Anno 121 Numero 151

LA STAMPA

Martedì 30 Giugno 1987 - L. 800

Il tempo che farà: SERENO O POCO NUVOLOSO - VARIABILE

Temperature di ieri: Max. Genova 34° - Min. Cagliari 11° - Torino (media) 22°,1

Previsioni a pagina 11

VALUTE: DOLLARO 1322,55 - 3,70; MARCO 724,96 + 0,49

BORSE: MILANO (Comit) 696,10 - 0,84%; NEW YORK (Dow Jones) 2446,91 + 10,05

OGGI Tutto come - Settimanale della casa e del tempo libero

Camera e Senato, quali maggioranze

Il test dei Presidenti

L'ultima fase della legislatura appena trascorsa ha visto confermato ed accresciuto il valore costituzionale dei compiti dei presidenti d'assemblea parlamentare. L'incarico esplorativo al presidente della Camera Nilde Iotti; l'estremo ricorso istituzionale di un «governo per le elezioni» affidato al presidente del Senato Amintore Fanfani: sono fatti che hanno parlato da soli.

I presidenti sono apparsi nella pienezza del loro ruolo: non solo uomini del Regolamento, garanti della sua imparziale interpretazione ed applicazione in tutti i collegi e sub-collegi del policentrico sistema Parlamento: non solo giudici delle procedure, autori di una giurisprudenza creatrice di diritto per i sempre cangianti rapporti politici nel recinto parlamentare. Ma anche uomini della Costituzione: cioè esponenti degli interessi, delle prerogative, della posizione del Parlamento nei confronti degli altri organi costituzionali.

Una faccia verso l'interno, dunque, delle Camere; una faccia verso l'esterno. E per una legislatura che annuncia riforme istituzionali, questa doppia fronte servirà anche a vagliare l'equilibrio di ogni progetto innovativo.

Ma se questo è il punto attuale dell'evoluzione del loro ruolo complessivo, è anche logico pensare che a base delle elezioni presidenziali del 2 luglio dovrebbe esserci il consenso di una maggioranza «costituzionale». Cioè di quella maggioranza di forze politiche che, nella storia della Repubblica, dalla Costituente ad oggi, si è riconosciuta nei valori e nel programma della Costituzione: e della necessità del cui concorso nessuno dubita per ogni ipotesi di cambiamento.

Questa maggioranza è certamente una maggioranza numericamente qualificata. L'analogia che, nel 1971, il Regolamento della Camera istituì tra i quorum necessari per l'elezione del presidente d'assemblea e quelli richiesti per la revisione costituzionale, ha contagiato anche la prassi del Senato. L'intero sistema parlamentare si è così «convinto» della necessità che i presidenti delle Camere dovessero essere sostenuti, e a voto segreto, da una maggioranza più ampia di quella sufficiente per dare la fiducia al governo. Da una maggioranza, dunque, normalmente comprensiva di una quota della possibile opposizione.

Ma la maggioranza costituzionale non è solo una maggioranza numerica. E non lo è perché al suo «giusto» procedimento di formazione sono del tutto estranei i caratteri di occasionalità e casualità normalmente connessi, nel linguaggio parlamentare, dal puro e semplice riferimento alla sommatoria dei voti di un'assemblea. Essa, invece, si collega agli affidamenti e ai programmi di garanzia e di sviluppo istituzionale dei quali sono titolari i gruppi parlamentari dell'arco costituzionale: ad una matrice, insomma, in senso alto, politica.

Ecco perché, in vista delle elezioni presidenziali, sembrano difficili concerti di candidatura che facciano capo esclusivamente ad alleanze valide, nel passato e nel futuro, per formule di governo. Mentre appare più agevole, invece, verificare, collegialmente o bilateralmente, il concorrere di quella maggioranza costituzionale (nel cui nucleo minimo, assieme ai comunisti, i partiti della vecchia e travagliata coalizione governativa ci sono, ovviamente, tutti).

Diverso è il discorso per le presidenze delle commissioni parlamentari. Qui la funzione di garanzia è in secondo piano (e sempre assolta, in ultima istanza, dai presidenti delle Camere). In primo piano è la funzione di guida ed input per i laboratori legislativi che devono attuare il programma di governo. Ed è ovvio che la consuetudine del Parlamento si sia configurata nel senso dell'affidamento di queste funzioni a uomini della maggioranza: veri anelli di congiunzione tra ministeri e attività parlamentare.

Ma, allora, per costituire le Commissioni permanenti, con le loro presidenze, è anche logico attendere le certezze che, con le scelte del Capo dello Stato e dei partiti, verranno dalla composizione ed estensione della maggioranza e sui suoi confini con l'opposizione. Nel frattempo, il lavoro legislativo urgente, proposto dal governo in carica, potrà essere affrontato da commissioni istituite *ad hoc*, come del resto permette l'art. 72 della Costituzione.

Certo è da noi assurdamente lenta, specie se comparata con tutti i regimi democratici dell'Occidente, la messa in moto, dopo le elezioni, del meccanismo governo-Parlamento. Ma i giorni che sono passati non sono stati giorni di noia, specie per l'altra istituzione cardine del nostro sistema: l'istituzione partito. Comunque, fra poco, con l'incarico del Quirinale, tutti gli attori politici saranno al loro posto. Levato il sipario della decima legislatura, si dovrà parlare, si dovrà schierare, si dovrà soprattutto decidere.

Andrea Manzella

Il delfino di Chun annuncia: accetto le richieste dell'opposizione

Svolta in Corea, si vota

Nuova Costituzione che consenta l'elezione diretta del Capo dello Stato, liberazione dei prigionieri politici, libertà di stampa - Roh Tae Woo cerca di presentarsi come l'«uomo nuovo» - Washington soddisfatta

Con un annuncio a sorpresa, il successore designato del presidente Chun, Roh Tae Woo, ha accettato in pieno le proposte dell'opposizione per il ritorno alla democrazia e ha aperto subito la campagna elettorale, presentandosi come «l'uomo nuovo». Kim Young Sam, uno dei leader dell'opposizione, ha indicato che sarà il candidato alla presidenza, promettendo «cambiamenti graduali», un dialogo con la Corea del Nord e confermando l'alleanza con Washington. L'altro leader, Kim Dae Jung, ha a sua volta confermato di non avere ambizioni alla presidenza. Reazioni positive negli Stati Uniti. L'inviato di Reagan Sigur ha detto: *«Appoggiamo completamente quanto sta accadendo»*.

NOSTRO SERVIZIO

SEUL — *«Riforma costituzionale entro quest'anno»*. Il titolo a caratteri cubitali domina la prima pagina dei giornali coreani. Le copie spariscono in pochi minuti e chi non ha potuto comprarne una legge avidamente alle spalle di chi la possiede. Le radio dei taxi sono sintonizzate senza sosta sui notiziari e la novità è sulla bocca di tutti.

Alle nove di ieri Roh Tae Woo, presidente del Partito per la giustizia e la democrazia (Pjd), maggioritario, e candidato designato alla successione di Chun, ha annunciato a sorpresa di aver chiesto al governo una revisione costituzionale che consenta l'elezione del capo dello Stato a suffragio universale, la restituzione dei diritti politici a Kim Dae Jung, principale leader dell'opposizione, e la garanzia della libertà di stampa.

Questa dichiarazione fatta davanti al Comitato esecutivo del partito di maggioranza ha provocato lo stupore dei parlamentari presenti che, apparentemente, non erano stati preavvertiti. Ha preso anche in contropiede l'opposizione che, certamente, è soddisfatta ma si chiede quali possono essere le conseguenze di un cambiamento così totale nella posizione del partito al potere. Roh ha precisato che se il presidente Chun non accettasse la sua proposta, egli darebbe le dimissioni dal partito e rinuncerebbe alla sua candidatura alla presidenza della Repubblica.

Dopo un primo momento di paura che si è immediatamente ripercosso sulla Borsa, scesa in picchiata, i coreani si chiedono cosa stia succedendo. Come ha raccontato il *Dong-ha-Ilbo*, Roh ha lasciato Seul per recarsi al santuario Huyun Chung-sa, dove si venera l'ammiraglio Lee Sung-shin che respinse una invasione giapponese nel sedicesimo secolo e che è diventato un luogo di culto della lealtà e del patriottismo. Questo tempio si trova a un'ora dalla capitale; ci si interroga sul significato di questo ritiro di Roh.

La sua dichiarazione si spinge molto avanti sulla strada della liberalizzazione, accettando tutte le richieste fatte dagli oppositori. Roh propone non soltanto una revisione della Costituzione ma anche la liberazione dei prigionieri politici e il riconoscimento, nella nuova legge fondamentale, dei diritti dell'uomo e in particolare del principio dell'*habeas corpus* oltre che l'abolizione della legge speciale di censura sulla stampa. Arrivando da un ex generale, considerato — come — il Delfino di Chun, una presa di posizione di questo tipo è sorprendente.

Per ora a Seul circolano due interpretazioni. Una sostiene che Roh non ha preso la sua decisione senza l'avallo di Chun. Semplicemente il presidente gli ha lasciato l'onore dell'iniziativa, gli ha offerto l'occasione di consolidare la sua statura politica agli occhi dell'opinione pubblica. Secondo l'altra teoria, Roh ha agito da solo senza aver consultato né il presidente né il partito. Mettendoli entrambi davanti al fatto compiuto, obbliga Chun ad accettare la sua proposta. Il partito di governo ha tuttavia differito la proposta di Roh, che sarà ufficialmente trasmessa al presidente.

Dopo lo scoppio della protesta sollevata dalla sua designazione come candidato alla successione di Chun, il 10 giugno, Roh è sempre apparso essere un uomo del dialogo, senz'altro più consapevole del capo dello Stato dell'ampiezza del malcontento. Il suo partito tentava, d'altra parte, di sganciarsi da una posizione puramente difensiva e di riprendere l'iniziativa politica per non rischiare di perdere la sua base elettorale. Roh ha deciso di fare da solo, mettendo implicitamente da parte il presidente e prendendo ormai di persona le redini del potere? E' un piano destinato a facilitare il passaggio di poteri o un braccio di ferro tra i due ex generali che condussero insieme il *putsch* del '79-80? E' ancora troppo presto per dirlo. Quello che è chiaro, comunque, è che si è arrivati ad una svolta della crisi.

Anche davanti alle manifestazioni di venerdì, occasione di una larga mobilitazione contro il regime, il presidente ha dato l'impressione di cercare una via d'uscita onorevole nel caso fosse stato costretto a fare concessioni. Il presidente Chun aveva avviato una serie di consultazioni con i rappresentanti delle diverse categorie sociali e in particolare delle forze morali del Paese (il cardinale Kim, arcivescovo di Seul; i capi delle Chiese protestanti e i superiori delle sette buddiste). Senza dubbio, i suoi interlocutori gli hanno ribadito ciò che sapeva già ma questi incontri gli consentivano di salvare...

Philippe Pons

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A PAGINA 5

Due Kim per la nuova Corea. Roh, il delfino prudente

di Domenico Quirico

Maturità Platone turba gli orali

ROMA — Sono cominciati ieri gli orali alla maturità, come sottofondo restano le polemiche sulla prova scritta di greco. Il brano di Platone è destinato a turbare i colloqui al «classico». Sono numerose le traduzioni incomplete e piene di strafalcioni. Molti studenti nutrono non pochi dubbi sulla possibilità di ottenere un risultato finale positivo. Ma i commissari sdrammatizzano: *«Il giudizio complessivo terrà conto del modo in cui è stato affrontato l'intero esame. Circa la lettera di Platone abbiamo inteso accertare se i candidati hanno o no compreso il significato generale»*.

La prova orale dura circa un'ora. Un lasso di tempo che in genere è sufficiente ai commissari per accertare se il candidato «sa analizzare e discutere i problemi». Gravi lacune, amnesie, ma anche ottime prove fra le sorprese della prima giornata. Con i genitori in apprensione. Sullo sfondo una serie di questioni più generali: dalla riscoperta dell'esame come metodo di valutazione al disagio dei commissari costretti a «sopravvivere» con diarie irrisorie.

(A pagina 2 i servizi di G. Trovati, L. Carino e C. Granata).

De Mita accetta la candidatura del leader repubblicano alla presidenza del Senato

Via libera della dc a Spadolini

Incontri bilaterali del segretario democristiano con gli ex alleati - Craxi «irreperibile» al mare - Forlani: «Non si può continuare a parlare a distanza» - Caduta la pregiudiziale sulla trattativa globale per governo e Camere

ROMA — A due giorni dalla complessa scadenza dell'elezione dei presidenti delle due Camere, Ciriaco De Mita ha compiuto una doppia mossa distensiva nei confronti del psi. Il segretario democristiano, come aveva annunciato, ha avviato ieri i colloqui ufficiali con gli altri leaders della maggioranza incontrando Franco Nicolazzi e Giovanni Spadolini. Poi, tra un incontro e l'altro, ha riunito l'ufficio di segreteria del suo partito per ridefinire il problema. Ne è emerso che la dc non pone più la pregiudiziale di una trattativa globale sugli equilibri politici prima di accedere a un accordo sulle presidenze. Inoltre, nell'incontro a due con Spadolini, De Mita ne ha benedetto la candidatura alla presidenza del Senato, anticipando l'attesa proposta pubblica da parte di Bettino Craxi, irreperibile anche per i suoi in una qualche località marina.

Proprio l'irreperibilità di Craxi costituisce la giustificazione ufficiale — così ha spiegato ieri anche il presidente della dc, Arnaldo Forlani — per l'assenza, a tutt'ora, di qualunque contatto in ordine a un incontro tra il segretario del psi e De Mita. E' possibile che oggi, essendo ormai chiaro che la dc ha rinunciato a una trattativa globale e profilandosi un accordo di massima per Nilde Iotti alla Camera e per Spadolini al Senato, Craxi accetti un appuntamento. Ma non è affatto scontato. Di certo c'è soltanto che oggi De Mita vedrà il segretario liberale Renato Altissimo.

Craxi sembra aver già raggiunto il suo obbiettivo. Aveva fatto scrivere sull'*Avanti!* di domenica che una presidenza laica del Senato non può essere considerata dalla dc una concessione meritevole di contropartite. Questo per affermare una volta di più la sua intenzione di tenersi le mani libere e farlo proprio in questo modo, in apertura di legislatura, significa, dal suo punto di vista, inaugurarla con un primo intenzionale sgambetto a De Mita.

Nicolazzi è entrato nell'ufficio del segretario dc alle 16 e 30 per uscirne in perfetta sincronia con l'ora fissata per la riunione dell'ufficio di segreteria. Ha detto a De Mita che, in caso di mancato accordo sulle presidenze, i socialdemocratici voterebbero scheda bianca, ma è parso rassicurato dal fatto che «non si vada in Parlamento a cominciare un discorso da muro contro muro». Voleva dire che la riscontrata disponibilità di De Mita a una trattativa «non globale», cioè limitata alle presidenze, scongiura l'ipotesi, minacciata da Craxi, di un presidente eletto da uno schieramento di alternativa per il quale esistono i numeri.

A PAGINA 7

Pci, la fatica di essere corrente

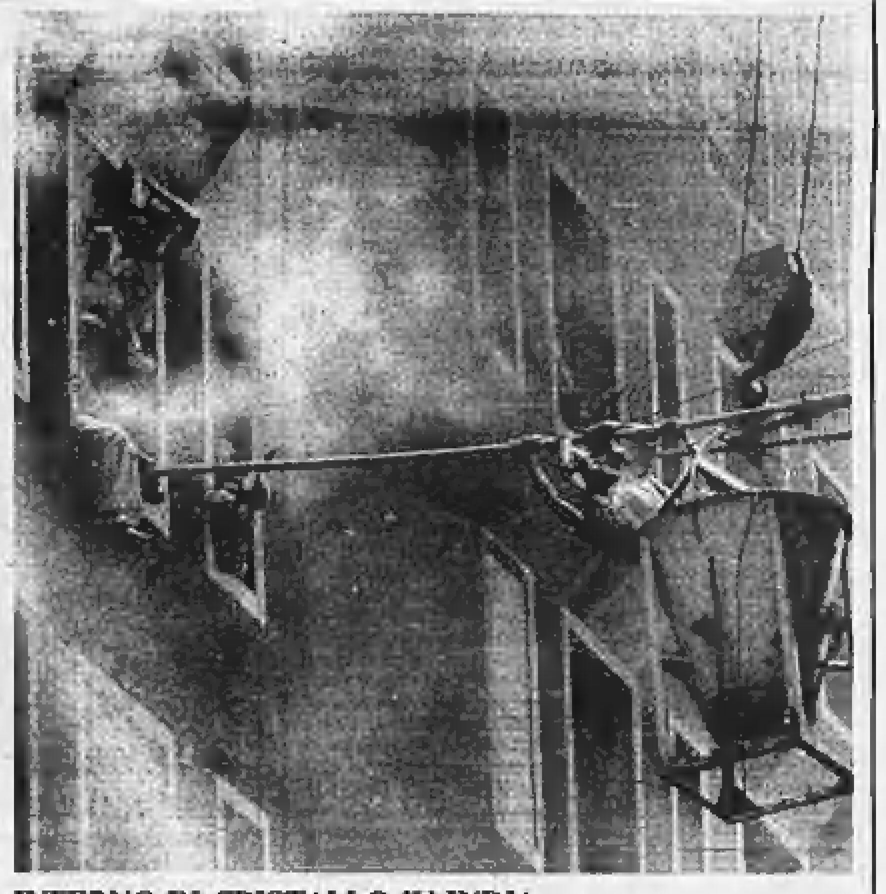
di Paolo Mieli

«Non abbiamo parlato di accordo sulle presidenze delle Camere e di un accordo sul governo — ha precisato il segretario del psdi — *ma di un accordo su questi primi adempimenti istituzionali che ci attendono il 2 luglio»*. Per lui insistere su un accordo globale avrebbe voluto dire «voler complicare le cose da subito».

Il presidente dei senatori dc, Nicola Mancino, l'ha spiegata così: *«Auspichiamo un accordo, possibilmente di maggioranza politica, e certo c'è il problema di trovare un'intesa di carattere istituzionale perché, per quel che riguarda Camera e Senato, si tratta di giungere a un assetto complessivo che riguarda non solo i presidenti, ma anche i vicepresidenti, i questori, l'ufficio di segreteria»*. La dc, cioè, nel ripiegare dalla sua richiesta iniziale di una presidenza per sé e poi di una trattativa politica globale, chiede almeno un accordo complessivo sugli assetti delle Camere e sollecita Craxi a dare almeno un segnale di disponibilità a una solidarietà politica futura. *«Non c'è bisogno ora di andare ad incontri per un programma di governo* — ha dichiarato Mancino —. *E' sufficiente che i partiti dimostrino disponibilità»*. Mino Martinazzoli, capogruppo alla Camera, ha riparlato di una presidenza dc di uno dei due rami, ma più per dire che, se non ci sarà, allora sarà chiaro che alla dc spetta la guida del governo, che per pretenderla.

Secondo Nicolazzi, a quanto si è capito, la questione degli assetti parlamentari di vertice, nel caso non fosse possibile agganciare Craxi per un incontro tra i segretari della maggioranza, potrebbe essere anche risolta da una riunione di capigruppo. Tuttavia Forlani si è detto convinto che, per quanto riguarda i segretari, «non ci si può continuare a parlare a distanza». Ma ormai il gioco degli appuntamenti mancati e rifiutati sembra diventato un elemento indispensabile degli equilibri politici di maggioranza.

Paolo Passarini



INFERNO DI CRISTALLO IN INDIA

Nuova Delhi. Alcuni operai, dalla gru di un cantiere vicino a un palazzo di undici piani devastato da un gigantesco incendio, cercano di porre in salvo con un rudimentale ponte di corde e bambù alcune persone. I morti sarebbero già sei e almeno 35 persone risulterebbero ferite o intossicate dal fumo. Per parecchie ore moltissime persone sono rimaste intrappolate negli ultimi piani dell'edificio (Telefoto Ansa-Afp)

Carraro annuncia un'indagine Doxa contro il calo degli spettatori

Caro tifoso, che calcio vuoi?

Continua nel calcio italiano l'emorragia di spettatori. All'incirca 700.000 perduti un anno fa, quasi altrettanti al termine della stagione che si è conclusa da poco, malgrado l'interesse e il puntuale «tutto esaurito» suscitati dal Napoli. Anemia progressiva o logico ridimensionamento di un fenomeno che si era troppo dilatato? Senza attendere che il tempo dia una risposta, il commissario straordinario della Federcalcio Franco Carraro ha cominciato a cercarsela da sé.

Così ieri a Roma, nella conferenza stampa che ufficializzava alcune regole sperimentali, il commissario ha fatto sapere che affiderà al Censis e alla Doxa un sondaggio per conoscere le opinioni dei tifosi in merito al calcio. Va bene così? Va cambiato? Forse proprio qui, nell'annuncio di un'indagine conoscitiva presso coloro che sono la fonte di reddito di questo sport, niente diritti, sempre soltanto il dovere preciso di mettere mano al portafogli, sta la vera rivoluzione di Carraro.

La parte più vasta del pianeta calcio, che finora aveva fatto soltanto da cornice, diventa attiva; il tifoso contribuirà e potrà incidere su mutamenti profondi, dirà come vuole la partita domenicale, che cosa eventualmente deve cambiare in uno spettacolo che odora di vecchio. Forse da questa semplicissima e rivoluzionaria iniziativa di Carraro nascerà il calcio del 2000.

Per ora il sondaggio si limiterà a verificare il gradimento di certe regole ben determinate. Nella Coppa Italia le squadre che termineranno in parità dovranno contendersi il successo, dopo i 90 minuti regolamentari, a suon di calci di rigore. Inutile dunque giocare con la ben nota prudenza italica altrimenti nota come «catenaccio», nemico dello spettacolo: il pareggio non sarà possibile.

Alla Doxa erano impreparati e riservati ieri di fronte alle nostre domande, perché la Federcalcio non aveva ancora ufficialmente passato l'incarico. Che l'indagine avvenga per telefono oppure ai cancelli degli stadi, su un campione di mille o cinquemila spettatori però poco importa. E' invece molto importante il fatto che Carraro si mette dalla parte dello spettatore e vuole andare al cuore del problema. Illustri personaggi, come Boniperti e Trapattoni, hanno espresso le loro perplessità sul provvedimento, ma forse i limiti del calcio moderno stanno proprio nel fatto che pochi santoni si sentono depositari di una intoccabile tradizione centenaria.

Lo sport cambia sempre più in fretta. Nell'atletica le aste di «fiberglass» hanno sostituito il metallo che a sua volta aveva sostituito il bambù e proiettano gli atleti a sei metri d'altezza. Nel basket i canestri centrati da una certa distanza sono premiati ora con tre punti anziché con due. In ciclismo le ruote lenticolari favoriscono velocità impensabili, fino a ieri. E si parla nel tennis di «alzare» la rete, per creare difficoltà nel servizio ed evitare che troppe partite diventino noiose, con scambi ridotti al minimo. Soltanto il calcio è sempre stato troppo geloso di se stesso. Carraro ora vuol sapere se va bene così oppure se nel 2000 il pubblico continuerà a frequentare gli stadi a patto di essere garantiti gol a sazietà attraverso espulsioni a tempo, eliminazione del fuorigioco, rigori o altre diavolerie. E offre al tifoso di dettare il «suo» regolamento.

Gianni Romeo

Pesca controllata e solo in apnea, obbligatorio essere seguiti da una barca

Una estate amara per i subacquei

ROMA — Si annuncia un'estate difficile per gli appassionati della caccia subacquea, che stanno preparando pinne, fucile e maschera, pronti ad avventurarsi sui fondali marini di tutta Italia in cerca delle poche prede ancora disponibili. Un nuovo decreto del ministro della Marina Mercantile, Costante Degan, pubblicato ieri sulla *Gazzetta Ufficiale*, complica le regole del gioco di questo sport, con norme che probabilmente allungheranno la vita a cernie, saraghi e polpi in tutti i nostri mari.

Intanto si precisa, una volta per tutte, che si può pescare sott'acqua solo in apnea, senza l'uso di bombole: una norma già contenuta in una legge di tre anni fa, ma applicata dalle autorità marittime in modo spesso difforme da una costa all'altra. Ma c'è una nuova limitazione: ogni sub, professionale o sportivo, dovrà essere seguito da un'imbarcazione con a bordo almeno una persona. Inoltre si dovrà tenere sempre a bordo della lancia d'appoggio una corda di lunghezza sufficiente a recuperare il pescatore che si trovi in difficoltà. Non si potrà più, quindi, iniziare le battute di caccia partendo dalla spiaggia e segnalando la propria presenza con l'apposito «pallone» rosso.

Fra le altre restrizioni, c'è la tutela estesa, da coralli e molluschi, anche ai crostacei: in pratica le aragoste d'ora in avanti saranno una preda soltanto per i pescatori professionisti. Certo queste norme non si applicano a chi voglia usare l'autorespiratore per «passeggiare» sul fondo marino: si potrà guardare e fotografare, ma non raccogliere. Ciò che dividerà «buoni e cattivi» del mare sarà il possesso di un fucile subacqueo.

Ma una volta in barca, però, è consentito, al contrario di quanto avviene in Francia, tenere fucili e autorespiratori assieme. Le bombole, purché non abbiano una capienza superiore a 10 litri, dovrebbero servire solo in caso d'emergenza, per portare soccorso al pescatore in difficoltà.

Altre novità riguardano la quantità e le misure del pescato: ogni sub non potrà superare i tre chilogrammi di pesce al giorno. Vengono però definite le misure: il cefalo dovrà essere almeno di venti centimetri, la cernia di quarantacinque, l'orata di venti e la passera pianuzza di quindici.

Il legislatore, con queste norme, vuole arginare il progressivo depauperamento della fauna ittica italiana. Ed è proprio questo che non convince gli sportivi subacquei. In molti centri balneari il decreto, atteso da tempo, è stato accolto con profondo malumore. Intanto i sub non vogliono sentirsi sul banco degli imputati per il degrado dell'ambiente marino.

In realtà, affermano i subacquei, i veri disastri ecologici vengono causati dall'inquinamento e dall'uso indiscriminato delle reti a strascico dei pescatori professionisti. «Sott'acqua — dice un esperto, Graziano Genta, istruttore del Centro nautico di Vado Ligure, in provincia di Savona — *è possibile vedere i segni provocati dalle reti: sul fondo ci sono vere e proprie autostrade; la sabbia viene rivoltata, con la distruzione delle uova depositate dai pesci. Ogni volta che passa il rastrello dei pescherecci, vengono distrutti miliardi di uova*».

Spiega ancora Genta: *«Ma soprattutto è diverso il criterio con cui si caccia; il sub seleziona la preda e scarta quella di piccole dimensioni. Le reti, invece, compiono stragi indiscriminate e devastanti sotto il profilo ecologico: una volta salpate, i pesci piccoli vengono buttati via, come spazzatura, in mare; solo quelli grossi finiscono nelle pescherie. Insomma, il danno che può fare un sub all'ecosistema marino è minimo rispetto a quello di chi usa reti tradizionali, magari a maglia piccola e perciò meno selettive, e a strascico»*.

I circoli subacquei liguri sono fra i primi decisi a contrastare il nuovo decreto. Come? Non c'è ancora una linea d'azione definita, ma si parla di una raccolta di firme, lettere e documenti, per protestare contro il governo. Sarà portato a Roma un dossier di foto scattate sul fondo marino: non dovrebbe lasciare dubbi sulla natura e sull'origine dei danni che il mare subisce ogni giorno.

m. nb.

Anno 121 - Numero 151
Martedì 30 Giugno 1987

Esami di maturità: da ieri i colloqui, come sottofondo le polemiche sulla prova scritta di greco

Platone turba gli orali

Si rincorrono voci di traduzioni incomplete e piene di strafalcioni - Gli studenti temono un'ecatombe
Ma i commissari sdrammatizzano: «Terremo conto del modo in cui è stato affrontato l'intero esame»

ROMA — Arriva il giorno degli orali alla maturità e nei licei classici riprende vigore la polemica sul tema di greco. Ricordate quel brano di Platone tratto dalla Lettera VII e dato da tradurre lunedì scorso a 35 mila candidati? Cominciava così: «Néos egò pote on pollois, ... quand'ero giovane mi trovai nella stessa disposizione di molti altri...» e ricordava l'amara esperienza del filosofo, allora ventiquattrenne, al primo contatto con il mondo politico.

Brano splendido, avevano detto gli esperti, ma difficile. E lungo, molto lungo: 25 righe, un record. Giudizio azzeccato. Così almeno sembra. Giungono notizie di abbandoni di una parte dei maturandi, di traduzioni lasciate a mezzo, di segnacci dei docenti sugli elaborati per sottolineare gli strafalcioni. E di ragazzi che guardano, tesi e pallidi, quei fogli protocollo. Domanda ricorrente sul filo dell'angoscia: «E se mi dovesse andare a monte l'esame a causa di Platone?».

Momenti di tensione, dunque, all'inizio degli orali. E anche una ridda di voci. Per esempio: «Dal ministero sono giunti, in via informale, inviti ai provveditori perché consiglino i presidenti delle commissioni di usare la mano leggera...». «Inviti del ministero?». Presso i provveditorati cadono dalle nuvole. «Ma scherziamo? Mai sentita una cosa del genere».

Al palazzone di viale Trastevere, sede del ministero della Pubblica Istruzione, nessuno può precisare nulla: chiusura per la ricorrenza dei SS. Pietro e Paolo (a Roma anzi, proprio per questa festa, gli orali sono stati rinviati a oggi). Ma altrove, anche presso le sovrintendenze, si smentisce. «Il ministero — si afferma — in passato è intervenuto al momento degli esami per correggere qualche errore contenuto nei testi dei temi. Capita. Per il resto, si affida a un supplemento del bollettino ufficiale contenente norme e istruzioni sugli esami. Un autentico "dossier", guardi, ci sono norme minuziosissime. Prescrivono, dal punto di vista burocratico, ogni mossa dei commissari».

Ieri, in effetti, presso le commissioni d'esame gli ispettori si sono fatti vivi. Un colloquio coi presidenti, qualche discussione. Non è da escludere che si sia parlato anche della traduzione dal greco e dei giudizi formulati. Un fatto naturale, si dice. E' stato consigliato, in qualche occasione, di usare la linea morbida? E chi lo saprà mai? E poi sarebbe un delitto? Rimane, comunque, il problema: la difficoltà del brano di Platone.

C'è chi, nell'immaginario «processo» al grande filosofo, vuol addurre anche elementi di prova, per giunta d'antica data. Per esempio: nel 1938, presso Le Monnier, uscì l'edizione delle «Lettere» con la prefazione del famoso grecista Giorgio Pasquali. Ebbene, nella prefazione, Pasquali scrive: «Quand'ero ragazzo, il professore mi assegnò, come compito da svolgere a casa, una versione dalla VII Lettera di Platone. Debbo dire che non ci capii nulla, ed...deve averci capito nulla il mio professore». Il brano era lo stesso assegnato ai maturandi dell'87. Dunque......

C'è di più. Il professor Dino Pieraccioni, docente all'università di Firenze, ricorda che proprio la prima parte della Lettera VII fu fatta tradurre nel 1982 in occasione del «Certamen classicum florentinum» a studenti liceali, che in tutt'Italia si erano segnalati per la loro bravura. Una prova, quindi, adatta a gente particolarmente ferrata nella materia, non a chi deve sostenere un esame di carattere generale. Senza contare che i concorrenti, in quell'occasione, avevano avuto maggior tempo a disposizione degli attuali candidati alla maturità. Per altro lato, il brano, con la relativa traduzione, già compariva in qualche antologia. Un fatto questo che poteva favorire i candidati che avessero avuto l'occasione di analizzare il brano prima dell'esame.

Ma i commissari cercano di non drammatizzare: «Nella valutazione — affermano — si è tenuto conto dell'aderenza sostanziale della traduzione al testo. Insomma, abbiamo voluto accertare se i candidati hanno o no compreso il significato generale del brano, al di là di singoli, specifici aspetti. La prova è andata male? Non si scoraggino gli studenti. Il giudizio finale terrà conto del modo in cui si è affrontato l'intero esame, di ciò che l'alunno ha fatto nel corso dell'intero ciclo di studi».

Sullo sfondo di queste polemiche e di queste osservazioni, gli orali ieri sono andati avanti. Una materia scelta dal candidato, un'altra dalla commissione. Tre quarti d'ora, un'ora di colloquio. Con il proposito, da parte degli esaminatori, di accertare «se esiste la capacità di ragionare: la conoscenza dei dati formativi è un presupposto, ma occorre dimostrare di saper analizzare, discutere i problemi». Chissà se questi propositi saranno osservati sempre. Il rischio, si dice, è che qui si badi al nozionismo e là si li accontenti di discussioni troppo generiche. Con giudizi, alla fine, non sempre persuasivi.

Clemente Granata

L'esame rivalutato

(Spesso, per assumere un laureato, si chiede il punteggio della maturità)

Dopo le sbbie del '68 si va riscoprendo che gli esami, tutti, sono utili, perché inducono gli alunni e i docenti a un maggiore impegno. Anche la maturità riacquista prestigio e diventa un punto di riferimento per il futuro del ragazzo, tanto che numerose aziende, prima di assumere un laureato, vogliono conoscere quanto aveva preso nelle secondarie superiori. Forse perché si diffonde una certa sfiducia per l'università quale è oggi.

Perché un esame sia valido il presupposto è che sia serio e sia condotto secondo criteri il più possibile uniformi. Per questo il legislatore aveva voluto che i commissari della maturità fossero esterni (più un membro interno) e provenienti da città diverse da quella dove ha sede la scuola. La norma un tempo era in generale rispettata. Oggi molto meno, e soprattutto per ragioni finanziarie. La diaria di trasferta per i commissari che sono presidi di istituto o docenti di ruolo è di 39.600 lire nette. Se i docenti non sono di ruolo la diaria scende a 24.800 lire. In più c'è un forfait di 732 mila lire lorde per i presidenti di commissione (al netto circa 500 mila) e di 482 mila per i commissari (al netto circa 350 mila). Poiché quest'anno la maturità impegna i membri delle 6482 commissioni dal 19 giugno al 15 luglio, il forfait si traduce in una somma che va mediamente dalle 20 alle 15 mila lire nette il giorno. Un presidente di commissione quindi deve vivere fuori casa con meno di 60 mila lire il giorno, un commissario di ruolo con 55 mila, un commissario non di ruolo con 42 mila lire. A chi si fa pagare dal ministero l'albergo, per il solo pernottamento, la diaria di trasferta viene ridotta a un terzo, 13 mila lire per chi è di ruolo e 8 mila lire circa per chi non lo è. Il che significa che per il mangiare e il resto rimangono dalle 33 alle 24 mila lire.

I presidenti e i commissari che invece chiedono di rimanere nella città di residenza hanno diritto soltanto al forfait, ma almeno dormono e mangiano in casa e quelle poche centinaia di biglietti da mille sono un'aggiunta allo stipendio. Tutti hanno convenienza a rimanere nella propria città. Si aggiunga che una parte dei commissari nominati dal ministero si ritira all'ultimo momento — la media è del 15 per cento — e i provveditori debbono trovare su due piedi i supplenti, e naturalmente li cercano sul posto. Si finisce per avere commissioni formate in prevalenza da elementi locali e va a farsi benedire la omogeneità di giudizio. Ci sarebbe anche da domandare quale garanzia di verifica offre un commissario che non sia di ruolo, ma si aprirebbe un altro discorso.

Rimane un forte dubbio sulla efficacia di un esame di maturità che si limita a saggiare l'allievo solo su una parte del programma di studio dell'ultimo anno. Le prove scritte vertono su due materie, quelle orali su quattro. Essendo le materie indicate a aprile, accade che gli allievi e i professori si dedicano da quel momento alle sole materie di esame, indipendentemente dalla loro importanza per la formazione.

Questo tipo di esame è stato istituito in via sperimentale nel 1969, quando ci si illudeva che era meglio ridurne l'ampiezza per favorire l'approfondimento. E' rimasta la ridicola riduzione, ma l'approfondimento non si è visto. Tutti criticano senza che si ponga mano a un rimedio. Nell'ultima legislatura il governo aveva presentato un disegno di legge che prevedeva tre prove scritte invece di due (la terza una specie di quiz pluridisciplinare) e un colloquio su tutte le materie dell'ultimo anno. Ma il disegno di legge si è fermato in Senato. Poiché l'esame può essere cambiato solo l'anno dopo che sia approvata la legge, già si sa che la maturità del 1988 si svolgerà secondo le norme attuali. Senza sforzo arriveremo a festeggiare il ventennio di un esperimento che si doveva provare una volta sola. Quando si parla di scuola immobile, sempre più arretrata rispetto ai tempi, basta ricordare il caso della maturità.

Prima della guerra la prova che chiudeva il ciclo delle secondarie superiori, con il riconoscimento della maturità o il conferimento del diploma, verteva sull'intero programma degli ultimi tre anni. Allora sì che faceva paura, e a ragione. La paura attuale è un'eco. Una scuola di massa di certo non può permettersi una selezione come si usava in quegli anni. Però una scuola seria non può neppure limitarsi a dire: avanti c'è posto per tutti. Parliamo della scuola che segue a quella dell'obbligo.

La percentuale dei promossi alla maturità è costantemente alta: la media lo scorso anno è stata del 93,8, con il 97-99 per cento per gli allievi interni, essendo i bocciati quasi tutti privatisti. Il 98,1 per cento è stato raggiunto nei licei classici del Sud. Simile risultato sarebbe da accogliere con soddisfazione se si sapesse che alla prova finale arriva chi è preparato. Invece si ha l'impressione che sia una sanatoria generosa e anche dovuta da parte di una scuola in larga misura insufficiente.

Giovanni Trovati

«Carducci? Poeta del '700» risponde la futura maestra

Le sorprese dei primi colloqui: gravi lacune, amnesie, ma anche ottime prove

Dopo un'oretta di colloquio il candidato e i compagni che sono stati ad ascoltare escono dall'aula e in gran segreto la commissione formula il giudizio di maturità. Una decina di minuti per decidere un'investitura. Si pensa a questa parola: maturo. Il suo contrario è immaturo, acerbo, somaro. In così poco tempo, il tempo di una sigaretta e di un caffè, la commissione valuta un diciottenne che ha visto per la prima volta. E lo ha visto in stato di emozione e di tensione, perfino di panico. Dice il preside di una commissione: «Non è che ci basiamo soltanto sulle prove scritte e orali. Ci aiutiamo con le schede personali, con il membro interno. E teniamo conto dell'emozione e di tutto il resto».

Per valutare la maturità non c'è il mezzo infallibile, come c'è il termometro per misurare la temperatura: né si scopre in provetta come se si trattasse di una precipitazione chimica. Sicché non resta che l'esame, al quale nessuno pretende di attribuire valore risolutivo per l'accertamento delle reali capacità del candidato. E' il caso di ricordare quanti «sessantasessa» poi finiti nei rigagnoli della vita e i «somari» che invece sono riusciti strepitosamente?

Dopo aver ascoltato qua e là un po' di colloqui nel primo giorno di orali, si ha l'impressione che i diciottenni di oggi dispongano di minori strumenti culturali, ma siano nella media più svegli di quelli della generazione precedente. Più disinvolti e maturi: senza dare un significato accademico alla parola maturo. Ce n'è uno che quando non sa rispondere non finge amnesia né mostra angoscia, ma appare curioso e chiede come stanno le cose: lascia parlare il professore mostrandosi molto interessato, e alla fine benevolmente, sembra compiaciuto, alla fine dice «bravo!».

C'è una ragazza che è un piacere ascoltarla, ed è anche bellina. Al colloquio di latino traduce una pagina degli *Annali* di Tacito senza un'esitazione e con eleganza, mentre il professore, che è cieco, la segue sfiorando rapidamente il testo in Braille. E' un orale con i fiocchi, anche perché le domande sono sempre stimolanti. («Ora cerchiamo di definire la posizione politica di Tacito»). Da quella pagina degli *Annali* dove si parla di matricidio si arriva a Plinio il Giovane, poi a Tertulliano, e sembra che la ragazza non aspettasse altro che essere interrogata su questi autori.

Poi è la volta il professore di fisica che le domanda quanto pesa e lei risponde cinquanta chili. «No, quella è la sua massa». Un compagno che è bravissimo in fisica ci sussurra che, misurata in Newton, lei pesa 50 chili moltiplicato 9,8 che è l'accelerazione di gravità, o qualcosa del genere; parla così piano che si capisce poco. Ora la ragazza sembra in difficoltà e il professore dice bonario: «Vediamo se la maturità servirà a farle conoscere il suo peso», e fa lezione.

Gli esaminatori, in genere, tendono a sdrammatizzare. Colloqui in clima disteso, sereno. Vi è lo sforzo di scandagliare a fondo la preparazione dei ragazzi, senza creare situazioni di blocco. «Scelga l'argomento che preferisce». Vedo un commissario versare un bicchiere d'acqua per un ragazzo arrivato tremante. Deve essere proprio un brav'uomo. In una magistrale una ragazza dice che Carducci è stato un mediocre poeta del Settecento. Dio buono, professore, che fate: bocciate? Un gesto desolato: eh, sì. «Se da una scuola facile escono insegnanti male preparati, come pensare che costoro possano poi preparare bene gli allievi?».

Dice un commissario: «Non siamo sadici e bocciare è sempre triste. Bocciamo un ragazzo che nell'oretta passata insieme ci è stato anche simpatico. Decidendo è inevitabile pensare che gli stiamo bruciando un anno. Pensiamo al dolore che proverà e ci figuriamo anche il dramma familiare. Ma ci hanno chiamati per dare un giudizio, e questo è il nostro dovere. E bocciamo per non rinviare una selezione che prima o poi arriverà».

Si parla e si scrive molto degli studenti, ed è tutto vero: hanno un giugno e un luglio da esaurimento. Ma le madri e i padri stanno forse peggio. Almeno, questa è l'impressione che si ha vedendoli in strada, nell'atrio e nei corridoi. Pochi i genitori alle tecniche, più numerosi ai licei classici. Dice un padre: «Ieri sera sono stato due ore con mia figlia su una pagina dell'Abbagnano che illustrava un principio di logica formale». Un altro padre: «Ricordo come un incubo la mia maturità, ma questa di mio figlio è peggio. Soffro di più».

Luciano Curino

I liceali che hanno copiato rifaranno la prova di greco

VASTO (Chieti) — Al liceo classico di Vasto, la prova di greco sarà sicuramente ripetuta. Dopo i primi accertamenti, gli inquirenti non sembrano avere dubbi sulle decisioni che adotterà il ministero della Pubblica Istruzione. Per i ragazzi del classico, si profila dunque un supplemento di impegno. Il caso è scoppiato quando un commissario ha trovato nel vocabolario di una ragazza la fotocopia della traduzione del brano di Platone. Il presidente della commissione esaminatrice, professor Mele, ha subito denunciato il fatto alla procura della Repubblica e al provveditorato agli Studi di Chieti.

Come primo provvedimento, è stato disposto il rinvio degli orali, che erano stati fissati per ieri mattina. Il ministero della Pubblica Istruzione con un telex ha invitato la commissione a non cominciare le interrogazioni prima del 7 luglio, in attesa della conclusione dell'indagine aperta dagli ispettori.

Parallelamente, va avanti l'inchiesta della magistratura, che ha fatto acquisire agli atti le fotocopie dei compiti di greco dei 45 ragazzi del classico. A quanto pare, sarebbero stati in parecchi a servirsi della stessa traduzione. **d. l.**

Non solo nei Cobas, ma anche tra i sindacati c'è chi insiste per gli scioperi estivi

Trasporti, scontro sulla tregua

Possibili disagi sui treni: oggi assemblea dei Comitati di base dei macchinisti e giovedì incontro confederali-autonomi - Aerei, in settimana una decisione dei piloti - In pericolo anche i traghetti e il soccorso stradale

ROMA — Tra oggi e giovedì si decide la sorte dei trasporti fino ai primi giorni di agosto. Treni, aerei, vagoni letto, soccorso stradale, traghetti saranno bloccati a ripetizione da una nuova raffica di scioperi, oppure un'improvvisa inversione di tendenza eviterà altri disagi ai molti milioni di italiani e alla massa di turisti stranieri in viaggio per le vacanze?

Un primo segnale importante verrà oggi da Bologna, dove si riunisce un'assemblea nazionale dei «Cobas delle ferrovie», i Comitati di base dei macchinisti che la scorsa settimana hanno bloccato per ventiquattr'ore oltre duemila treni passeggeri e merci. Il secondo è atteso giovedì a conclusione di un incontro tra Cgil-Cisl-Uil e la Fisafs-Cisal, la maggiore delle organizzazioni autonome delle ferrovie. Altri appuntamenti di rilievo in questi giorni: la convocazione degli organi deliberanti delle associazioni dei piloti dell'aviazione civile e il proseguimento della trattativa tra i sindacati dei marittimi e la Finmare sull'applicazione della legge di ristrutturazione.

All'assemblea dei Cobas dei macchinisti si confronteranno — così come avvenne tra i «Cobas» della scuola — i «duri» e i «moderati»: i primi ben determinati a «battere il ferro finché è caldo» e incuranti dei disagi per gli utenti, gli altri favorevoli ad una pausa di riflessione fino a settembre anche per poter proseguire l'offensiva «con maggiore comprensione da parte dell'opinione pubblica».

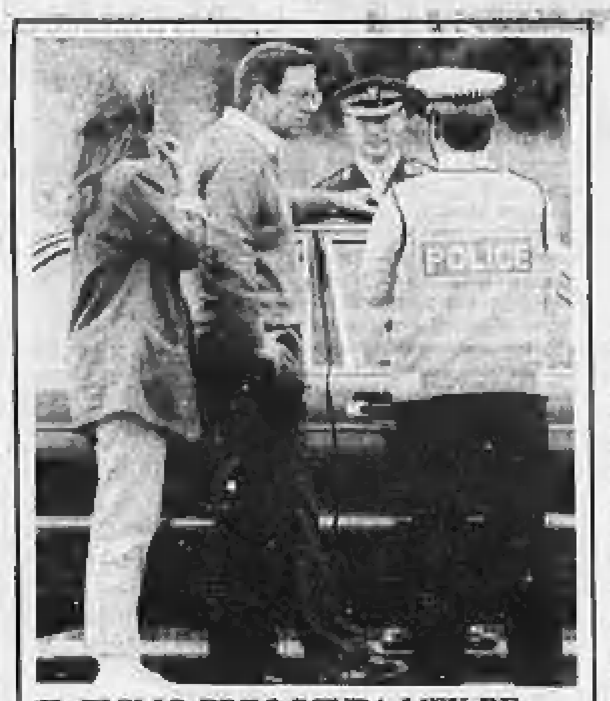
«Sarebbe meglio adottare questa seconda soluzione — osserva Fausto Pozzi, uno dei leader del nuovo movimento spontaneo — *perché dobbiamo capire con esattezza quanti siamo e adottare una linea valida: gli scioperi estivi rischiano di indebolirci come immagine nei confronti dell'utenza ed, inoltre, possono essere confusi con le agitazioni della Fisafs o di altri gruppi minoritari*». Pozzi aggiunge: «*L'appuntamento di domani* (oggi, ndr) *ci permetterà di tracciare un più esatto identikit del nostro movimento. Su 24 mila macchinisti dovremmo avere l'adesione di almeno 120...*».

Anche la Fisafs-Cisal è combattuta fra due orientamenti antitetici: la conferma del programma di scioperi articolati già definito per i giorni 6, 7, 15, 16, 25, 26 luglio, 4 e 5 agosto, oppure un compromesso con Cgil-Cisl-Uil sugli «aggiustamenti» da apportare nella stesura finale del nuovo contratto dei ferrovieri e naturalmente, a quel punto, adesione all'intesa sottoscritta solo dai confederali.

In ogni caso, intralci non trascurabili al traffico ferroviario potrebbero essere creati da una serie di agitazioni proclamate in diversi compartimenti da alcuni «gruppi spontanei». Nella stazione Termini di Roma, ad esempio, nei giorni 5, 6, 7 e 8 luglio il personale delle biglietterie si asterrà dal lavoro nelle due ultime ore del turno di mattina, mentre chi svolge il turno di pomeriggio o notte ritarderà di due ore l'ingresso; gli addetti al materiale rotabile (che preparano i treni in partenza) sospenderanno l'intero turno pomeridiano nei giorni 10, 12 e 14 luglio. Nel parco Prenestino, sempre nella capitale, lo sciopero si svolgerà per quattro notti consecutive a partire dalle ore ventuno del 7 luglio.

Se nelle prossime ore non ci saranno novità positive nella vertenza sulle trattenute per sciopero, le associazioni dei piloti Anpac e Appl non rinunceranno alle astensioni di due ore al giorno proclamate dal 6 al 15 luglio. Il regolare funzionamento dei traghetti e delle navi del gruppo Finmare è legato al risultato del negoziato in corso con i sindacati: per il momento non si preannunciano agitazioni; ma, se ci dovesse essere una battuta di arresto, le organizzazioni dei marittimi non esiterebbero a rivedere la loro posizione. Incertezza, dunque, su tutto il fronte dei trasporti, ma con qualche filo di speranza.

Gian Carlo Fossi



IL FIGLIO PREOCCUPA L'EX RE

Londra. L'ex re di Grecia Costantino con la figlia Alexia sosta preoccupato sul luogo dov'è avvenuto l'incidente al figlio Pavlos, 20 anni, ricoverato domenica d'urgenza in un ospedale dell'Inghilterra meridionale dopo una caduta di tredici metri, con la sua automobile, da un cavalcavia, mentre rientrava in caserma (è ufficiale dei dragoni scozzesi): ha subito gravi lesioni interne. Al suo capezzale sono corse anche la madre Anna Maria e la zia Sofia, regina di Spagna (Ap)

Dal 9 luglio qualche giorno di riposo in Cadore, lontano dal Vaticano e Castel Gandolfo

Prime ferie del Papa fuori casa

BELLUNO — Il parroco di Lorenzago di Cadore, don Sesto Da Prà, domenica mattina alla «Messa grande» ha annunciato ai suoi fedeli l'imminente visita del Papa in Val Visdende, in programma per domenica 12 luglio. «Avrei anche un altro annuncio — si è lasciato poi scappare — per noi ancora più importante, ma per il momento purtroppo devo tacere...».

E' l'ultima conferma. Manca ancora il comunicato ufficiale del Vaticano, che probabilmente non arriverà mai, ma ormai tutto è certo. Papa Giovanni Paolo II trascorrerà un breve periodo di vacanza in Cadore — zona prescelta anche dal Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga — nel castello Mirabello di Lorenzago, in provincia di Belluno, ma nel territorio della diocesi di Treviso. Dopo moltissimi anni, dunque, un Papa trascorrerà qualche giorno di riposo lontano dal Vaticano e dalla residenza di Castel Gandolfo.

La sola incertezza, in attesa del ritorno dalla Francia del vescovo di Belluno, Maffeo Ducoli, è relativa alla data di arrivo del Pontefice, che probabilmente sarà giovedì 9 luglio, il giorno dopo l'udienza generale in Vaticano. Poi si fermerà sicuramente fino a domenica 12, e forse di più (martedì 14). Il Papa, a quanto pare, avrebbe scelto il castello Mirabello su consiglio dei vescovi di Treviso e Belluno, Mistrorigo e Ducoli, e del cardinale Baggio, che da diversi anni è solito salire nel Bellunese per un paio di settimane di ferie.

Lorenzago, 670 abitanti, sorge a 883 metri di altitudine ai piedi della catena montuosa della Cridola. Il sindaco socialista del paese, Mario Tremonti, a capo dal 1985 di una giunta di sinistra, ha già costituito da qualche settimana un apposito comitato per la preparazione del breve soggiorno estivo del Pontefice.

Il castello Mirabello sorge ad un chilometro dal centro abitato. L'edificio, che assomiglia ad una grande villa, è stato costruito alla fine del secolo scorso dall'avvocato e senatore del regno, Giovanni Pacheria. Nel complesso, ora di proprietà della diocesi di Treviso, soggiornò tra gli altri anche Giosuè Carducci, che da queste parti trovò l'ispirazione per l'ode «Cadore». Successivamente, nel 1917, il castello fu sede del comando del generale Luigi Cadorna. L'edificio passò infine nelle mani della diocesi di Treviso nel 1957 e, da allora, è diventato sede fissa dei soggiorni estivi del vescovo di Treviso e dei seminaristi trevigiani. Da qualche anno, verso la fine di luglio, arriva anche il cardinale Baggio.

Il castello, in questi giorni, è diventato un cantiere (ma i lavori, precisano al vescovado di Treviso, erano iniziati già da parecchio tempo), e per questo difficilmente il Papa potrà dormire nell'ala antica, visto che le camere per adesso non sono ancora agibili.

Tornando alla visita di Giovanni Paolo II, l'unica conferma ufficiale è per ora relativa al programma di domenica 12 luglio, festa delle guardie forestali. Dalle 10.30 in poi, Giovanni Paolo II celebrerà la Messa all'aperto a Pramarino in Val Visdende, davanti a quattromila guardie forestali.

La Messa sarà teletrasmessa in diretta dalla Rai (l'ente radiotelevisivo di Stato ha già noleggiato uno speciale satellite). Il collegamento con la valle si concluderà alle 12.30, quando Giovanni Paolo II avrà finito di recitare l'Angelus.

Successivamente il Pontefice pranzerà con le guardie forestali, sotto un capannone in costruzione. Nel primo pomeriggio lascerà la valle, per poi recarsi a Longarone.

Qui, alle 17, visiterà il cimitero di Fortogna, dove sono sepolte le duemila vittime della strage del Vajont. Quindi dovrebbe ripartire in serata, sempre in elicottero, per far ritorno in Vaticano oppure per tornare ancora al castello, se deciderà di proseguire la vacanza in Cadore.

Al vescovado di Belluno non viene esclusa l'ipotesi del ritorno del Papa in Marmolada, nello stesso ghiacciaio dove il 26 agosto di otto anni fa (per celebrare l'elezione di Albino Luciani, avvenuta un anno prima) recitò l'Angelus sotto una tormenta di neve.

Flavio Corazza

CONTINUA DALLA PRIMA

Corea

re la faccia e, in caso estremo, di non dare l'impressione di cedere sotto la pressione della piazza, ma di essere stato convinto della fondatezza delle richieste. Nella più pura tradizione confuciana, il potere non deve dare l'impressione di cedere, ma può essere accorto.

Consapevole del tentativo di dialogo che era in preparazione durante il fine settimana, l'opposizione ha dato prova della sua disponibilità alla moderazione. Non era più il caso di invitare «alla lotta fino alla caduta del governo», come aveva fatto all'indomani dell'incontro tra Chun e Kim Young Sam, capo del Partito per la riunificazione e la democrazia. Anche Kim Dae Jung, principale figura dell'opposizione, ha tentato di calmare le acque: «Giunti a questo punto, l'opposizione deve smettere di attaccare il regime e cercare di far progredire il dialogo con il partito al potere».

Philippe Pons

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Editoria, intesa Monti-Pesenti

MILANO — Il gruppo Monti e la Italmobiliare (gruppo Pesenti) hanno raggiunto un accordo per l'acquisizione da parte di quest'ultima del 20 per cento dell'«Editoriale Spa». E' stata inoltre raggiunta una intesa di massima per l'ingresso del gruppo Monti nella società editrice del quotidiano *Il Tempo*, in condizione paritetica al gruppo Italmobiliare, che ne controlla attualmente il capitale. L'«Editoriale Spa» è la «holding» del gruppo editoriale Monti, di cui fanno parte i quotidiani *Nazione*, *Resto del Carlino*, *Il Piccolo*.

«*Il gruppo Monti e la Italmobiliare spa* — si precisa in un comunicato — *hanno raggiunto un accordo finalizzato all'acquisto, da parte del gruppo Italmobiliare, di una partecipazione, pari al venti per cento del capitale nell'Editoriale - Società generale finanziaria editoriale*».

RCS
PREMIO GRINZANE CAVOUR 1987
PREMIO BERGAMO 1987
PREMIO HEMINGWAY 1987
NICO ORENGO
DOGANA D'AMORE
Il primo romanzo "verde" italiano.
RIZZOLI

MARTIN BUBER, DIO E L'ESTASI

Narrare l'abisso

Martin Buber è fra gli autori che hanno maggiormente contribuito a far conoscere, in particolare in Italia, l'ebraismo: soprattutto con il suo libro di gran lunga più noto, *I racconti dei Chassidim*, tradotti da Longanesi nel 1962 e ripubblicati poi da Garzanti. Ma le prime traduzioni italiane di Buber risalgono agli Anni Venti, e dal 1958 in poi, cominciando con *Il principio dialogico*, sono stati pubblicati numerosi suoi libri, fino ai recenti *Mosè* e *La fede dei profeti* (entrambi presso la Marietti, rispettivamente nel 1983 e nel 1985).

I racconti dei Chassidim sono un'antologia molto ampia in cui Buber ha riunito meno della decima parte dell'enorme materiale che aveva raccolto sullo strano mondo dell'ebraismo orientale, cancellato dalla distruzione nazista. Un mondo di cui il viennese Buber serbava tuttavia qualche ricordo diretto, avendolo conosciuto da bambino durante le vacanze estive in Bucovina.

Adelphi ci propone adesso un'altra antologia buberiana, pubblicata quarant'anni prima dei *Racconti* e intitolata *Confessioni estatiche*. E' un'antologia curata da un Buber non ancora trentenne, e di proporzioni molto minori, ma diversa soprattutto per i testi antologizzati. Anche qui si tratta di testi mistici, e ci sono persino, in appendice, quattro paginette chassidiche. Ma è questo uno dei casi in cui la parola «mistica» può trarre in inganno.

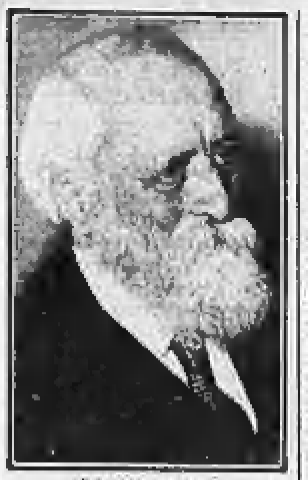
Buber morirà nel 1965 a Gerusalemme, dove nel 1938 si era salvato dalla persecuzione nazista. Ebbene, durante la sua lunga vita si allontanerà sempre più dal misticismo — quello di *Confessioni estatiche* — inteso come luogo in cui convivono nell'unica esperienza dell'assoluto antichi indiani e sufi medievali, neoplatonici, gnostici ed eretici paleocristiani, monaci greci e molte religiose, soprattutto tedesche, fino ad arrivare al secolo scorso: tutti «rimasti nella comunità di coloro che hanno osato raccontare quell'abisso»; appunto la comunità senza confini né spaziali né temporali dei mistici.

In realtà, il pensiero di Buber si è svolto passando da un carattere mistico monistico, che si è mostrato dall'antologia adelphiana e che l'accompagnerà all'incirca nei primi due decenni del Novecento, a un carattere radicalmente esistenziale e etico, opposto a ogni aspetto mistico e spiritualista. Dopo aver ispirato la costituzione a Gerusalemme, nel 1925, dell'associazione *Berit Shalom* per la realizzazione della coesistenza pacifica tra arabi ed ebrei in Palestina, e dopo essere stato, a Gerusalemme, tra i fautori di uno Stato binazionale arabo-ebraico, sarà poi sempre impegnato nella vita politica del Paese.

Giungerà a vedere nel misticismo una degenerazione nella quale si dimenticano la distanza e la «contrapposizione» essenziale nel rapporto uomo-Dio; e giungerà ad affermare che «*l'autentica santificazione di un uomo è la santificazione* dell'umano *in lui*», nella fedeltà alla propria esistenza concreta nel mondo, alla propria terrestrità in tutti i suoi aspetti. Quando morì, a 87 anni, era un personaggio pubblico di enorme prestigio, che aveva osato sfidare l'impopolarità opponendosi alla condanna capitale del nazista Eichmann.

Ma già l'entusiasmo per la mistica del giovane Buber lasciava, per la verità, intuire in germe gli eterogenei sviluppi futuri. Il suo iniziale incontro con il chassidismo, negli anni che precedono immediatamente le *Confessioni estatiche*, obbedisce, più che a profonde ragioni mistiche e religiose, a interessi culturali, letterari. E poi sempre, più che per la verità dei contenuti, le parole, i testi, i racconti chassidici varranno perché per loro mezzo si costituisce la realtà vivente del popolo ebraico.

Ricordando il nonno Salomon Buber, col quale da bambino era vissuto in Galizia dopo la separazione dei genitori — un nonno proprietario terriero e banchiere, ma anche filologo e dottissimo cultore di studi ebraici — Martin lo definisce «*un amante della parola*».



Martin Buber

E tale fu egli stesso, interpretando da «occidentale» la potenza narrativa dell'ebraismo orientale come lo strumento della coesione fra gruppi dispersi. Il suo impegno sionista (per un sionismo non politico-nazionalista, ma culturale) è stato definito dal compianto Furio Jesi «*sinonimo del raccontare*». E appartiene al suo amore per la parola l'impegno con il quale Buber tradusse in tedesco la Bibbia dal 1925 (con Franz Rosenzweig, fino alla sua morte nel 1929) al 1961.

Anche nell'avvicinarsi ai mistici delle diverse epoche e tradizioni che antologizza nelle *Confessioni estatiche*, Buber dichiara che il suo scopo non è di dare «*una definizione e una valutazione*» delle loro straordinarie esperienze, ma di cogliere una testimonianza viva nel «*regno della parola*». L'estatico non esce in effetti dalla propria interiorità, ma «*attribuisce a Dio quel che egli pensa, sente e sogna di Dio*». «*La rappresentazione elementare è quella di una unione con Dio*», ma è solo una «*rappresentazione elementare*».

L'estatico non consegue in definitiva nulla di sostanzialmente diverso da quel che conseguiamo noi leggendolo: «*Ascoltiamo attentamente ciò che è dentro di noi — e non sappiamo di quale mare stiamo udendo il mormorio*». Molti anni dopo, in *L'eclissi di Dio*, Buber scriverà: «*Noi ci riveliamo — e non possiamo ascriverlo che come una rivelazione*». Gershom Scholem non esiterà ad accusare di psicologismo anche la filosofia dialogica buberiana del rapporto fra l'Io e il «Tu» divino.

Il dramma che attrae Buber nell'estatico — dramma tutto umano, ed estetico — è che il mistico non può dire l'indicibile, e tuttavia la sua volontà di dirlo «*non è solo impotenza e balbettìo*, ma *è anche forza, è anche melodia*». Nella voce dei mistici incontreremmo così una «*bellezza diversa da quella estetica*»; ma è indicativo che il saggio conclusivo di Cinzia Romani, la curatrice di *Confessioni estatiche*, e il risvolto di copertina del volume insistano sull'influsso dell'antologia buberiana divenuta «*vademecum insostituibile*» per grandi letterati come Robert Musil e Jorge Luis Borges.

Il riconoscimento della bellezza — anche quella, se c'è, non estetica ma estatica — è, credo, opinabile. E confesso di non essere molto attratto dai testi dei mistici, troppo spesso monotoni, ridondanti, paradossalmente egocentrici. Ma nell'antologia di Buber hanno una loro lieve poesia alcune visioni o sogni di donne medievali. Mechthild di Hackeborn vola sotto forma di uccellino nel grembo del Signore, e vi riposa acquietata. Christiana Ebner sogna di essere incinta e di partorire Gesù. Margaretha Ebner allatta traendo grande piacere un'immagine di Gesù Bambino.

Ma sono femminili anche le espressioni più forti. A Jützi (Lucia) Schultheiss appare un Gesù «*tutto dolente: i suoi occhi erano infossati e le guance tremendamente scarne per la smisurata tribolazione che patì. Era stanchissimo, sì che la schiena e tutte le membra scricchiolavano. Ed era uno spettacolo così triste e pietoso che nessuno avrebbe potuto sostenerne la vista*».

Sergio Quinzio

■ Si salva la casa dello scrittore Tanizaki

KOBE — *Ishoan*, la casa in cui il grande scrittore Junichiro Tanizaki, morto nel 1965, era vissuto dal '36 al '44, non sarà distrutta, ma verrà smontata e portata altrove. Lo comunicano le autorità di Kobe (Sud del Giappone).

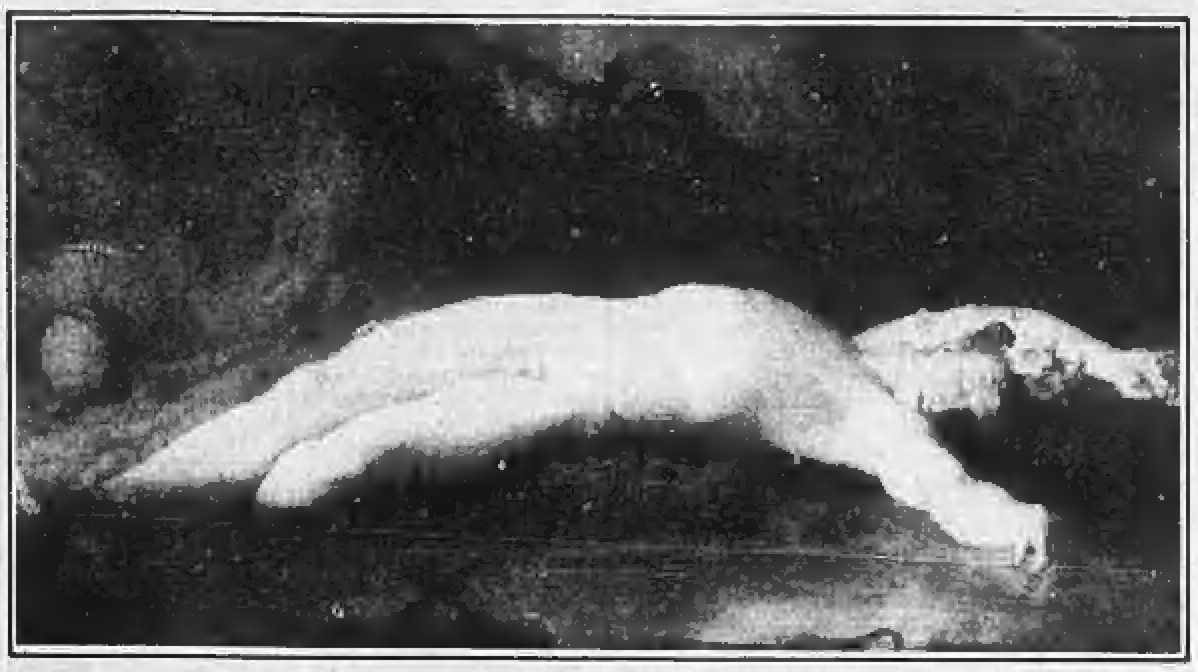
La casa, sulle rive del fiume Sumiyoshi, è in un'area che sarà attraversata da una ferrovia.

La decisione di abbattere *Ishoan* aveva provocato le proteste di molti ammiratori dello scrittore, di cui in Italia sono stati pubblicati *La chiave*, *Il diario di un vecchio pazzo*, e altri libri. *(Ansa-Afp)*

TORINO: 300 OPERE DALLO STAGNO ALLO SCHERMO TV

Narciso caduto nello specchio

Una mostra racconta il rapporto dell'uomo con l'immagine riflessa - Da Caravaggio, Carracci, Brueghel, a Picasso, Bonnard, Duchamp - Il Colosso di Rodi, il Faro di Alessandria e altre leggendarie macchine da guerra Il «nuovo occhiale catottrico inventato dal sig. Newton» - Il satellite e le immagini televisive tridimensionali



Sopra, J.G. Vibert: «Narciso» (1864). Sotto, Paul Delvaux: «Di fronte allo specchio» (part.), in mostra alla Mole Antonelliana

TORINO — *Se scomparissero, domani, tutti gli specchi che abbiamo intorno dovremmo, per «conoscere noi stessi», ripetere l'errore di Narciso, chinarci su tante fonti Rannusia e attendere che dalle acque, per incanto, riappaia la nostra immagine. Se, come dice Umberto Eco, ci è difficile «immaginare una società in cui nessun Narciso abbia ancora fissato una pozza d'acqua», lo è altrettanto, e misterioso, immaginare una società che convive, e ormai con una certa dimestichezza, con il suo uso simbolico e tecnico. Se così non fosse l'Alice di Lewis Carroll non avrebbe avuto la sfacciataggine di tuffarsi in uno specchio «per vedere il mondo com'è dall'altra parte».*

L'avventura dello specchio è una lunga avventura umana, fra allegoria e tecnica. Giulio Macchi e Mario Vitale l'hanno messa in mostra alla Mole Antonelliana, intitolandola «Lo specchio e il doppio. Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo», con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura di Torino e un comitato scientifico composto da Giuseppe Biorci, Maurizio Calvesi, Umberto Eco, Pier Giovanni Guzzo, Lauro Venturi.

L'esposizione (più di 300 dipinti e oggetti) rimarrà aperta fino all'11 ottobre. Articolata in cinque sezioni: «Lo specchio e l'immaginario», «Lo specchio e l'artista», «Lo specchio interrogato», «Dal mito alla scienza», «I nuovi specchi», il suo percorso si svolge su due piani, fra i balconi e le nicchie della Mole, riservando al centro, alla cavità della costruzione antonelliana, il momento di «gran spettacolo», di «padiglione delle meraviglie».

Qui la Sis ha costruito un lago di specchi, una superficie di seicento metri quadri, in cui, vertiginosamente, la cupola della Mole si ribalta e sprofonda, come in una invenzione del capitano Nemo di Verne, per settanta metri, ingoiando, per illusione ottica, il fantascientifico nuovo ascensore trasparente.

Intorno a questo piacevole, e infantile inganno, si muove l'avventura della percezione, dello sguardo su di sé, lo sguardo dentro di sé e intorno a sé, dai Narcisi pompeiani alle miniature su pergamena del Roman de la Rose del XV Secolo, dai fiamminghi al Romano, da Caravaggio all'ottocentesco Jehan-Georges Vibert, dove il personaggio descrittoci da Ovidio appare alla fine della sua parabola di «stupore», è un Narciso già completamente assorbito dallo specchio, immagine non più reale ma riflessa, un «doppio».

E un Narciso che potrà conoscere appienamente e con soddisfazione l'immagine di sé, sarà il figlio dei gemelli Ermes e Afrodite, quell'Ermafrodito che non dovrà farsi ingannare da sguardi amorosi, perché in chiunque è condannato a vedere solo se stesso.

Ludovico Carracci, Andrea Semino, Domenico Fiorella s'impossessano di uno specchio letterario, quello «magico» che Torquato Tasso fa usare, ne La Gerusalemme liberata, ad Armida per catturare Rinaldo. Altri pittori, che già lavorano su di uno specchio, cioè la tela, introducono l'«estranio arnese» nei loro dipinti. Andrea Semino fa diventare specchio lo scudo di Rinaldo, in grado di riflettere (e trasmettere) i dolori di Armida abbandonata.

Se la pittura lo specchio comincia a farsi personaggio e a duplicare la realtà e lo spazio, la mano predestinata a reggerlo come un trofeo, e senza timori, non può che essere quella di Venere, dipinta da Giacomo del Po, da Paul Baudry, da J. A. Dominique Ingres. Lo specchio diventa docile complice e testimone dei più svariati canoni di bellezza femminile.

Ma anche altre qualità «positive» cominciano a venirgli tributate, come testimonia il Libro della Sapienza, dove lo «Speculum sine macula» è simbolo di Cristo, immagine delle Sacre Scritture, riflesso della Madonna e della sua indiscutibile verginità.

Tuttavia, essendo creatore di «doppi», lo specchio è anche il suo contrario: il diavolo, la follia e tutto ciò che sa di luciferino, notturno, sotterraneo, come lo dipinge Antoine Wiertz; o è la «penitenza», vista da Georges de la Tour, o la «conoscenza» negli arazzi manufatti dai Gobelins per Charles Le Brun, o ancora in un azzardo la «verità», come la dipinge (l'immagine scelta per i manifesti della mostra) Jean Léon Gérôme: una donna che dal fondo di un pozzo coglie su di uno specchio la luce dal cielo. «E' al di dentro di sé che bisogna guardare il di fuori», scriverà, sulla sua pagina-specchio, Victor Hugo.

Nato lo specchio, indagate le sue capacità evocative e meravigliose, l'artista comincerà a interrogarlo sulle sue doti tecniche. Gli chiederà se è una «macchina» che gli offre immagini da riprodurre o se è un modello, un «maestro» che gli insegna a ricreare artisticamente il reale.

Questo interrogativo, domande in realtà complementari, crea strumenti ottici e macchine per disegnare, che portano la firma di Albrecht Dürer, Leonardo, Brunelleschi con un marchingegno ottico catturerà la prospettiva rinascimentale.

Ecco in mostra le allegorie sulla Natura e le Arti, di Orazio Samacchini, di Francesco Maggiotto, i paesaggi di Lorrain, Canaletto, i giochi ottici di Boccioni, Duchamp, Baj, Paolini, Pistoletto e Patella. C'è un interrogarsi sulla tridimensionalità, sulla possibilità di moltiplicare i «punti di vista» nello spazio, di «farsi specchio» per introdurre nella dimensione della tela una realtà ancora sfuggente, imprendibile.

Lo specchio, si chiede l'artista per tutti noi, è un oggetto senza memoria? Se Alice l'ha attraversato per saperlo, Van Eyck, con il Ritratto dei coniugi Arnolfini e Velásquez, in Las Meninas (due quadri che sul tema dello «specchio» sono insostituibili) non sono stati da meno di Lewis Carroll.

Con loro la «pittura dello specchio» sembra catturare e trattenere ciò che all'occhio nudo, non artistico, non è dato di vedere: realtà lontane, mondi nascosti. Ecco allora gli specchi nelle pitture di Pietro Longhi, Pierre Bonnard, Felice Casorati, Kees van Dongen, Pablo Picasso, Paul Delvaux, e quelli reali nelle culture egiziane, indiane, cinese, con la loro carica esoterica, religiosa.

Parenti, a loro volta stretti di quelli, fra leggenda e realtà, altrettanto terribili, di cui eran fatti il Colosso di Rodi e il Faro d'Alessandria, le macchine d'Archimede. Tutti quegli specchi ustori in grado di distruggere, in un inferno di fiamme, le flotte nemiche. Specchi e macchine che gli scienziati del Seicento, dal Cavalieri a Kircher, a Buffon, studiano e potenziano come macchine da guerra, da trasmissione e da osservazione, dal «nuovo occhiale catottrico inventato dal sig. Newton» all'odierno Lageos, il satellite [illegible] per geodesia.

Nell'ultima sezione della mostra fanno la comparsa i «nuovi specchi», quelli nati con l'immagine televisiva, l'aiuto dell'informatica e del laser, in grado di dare tridimensionalità. Sono specchi capaci di inventarsi una realtà inesistente. Specchi che non hanno più bisogno di Narciso, e di fonti Ramnusia, per riflettere un «doppio».

Il catalogo della mostra, pubblicato dalla Fabbri Editori, è ricco di interventi critici ed immagini, aiuta a scomporre, fra illustrazioni e parola scritta, quel tono inevitabilmente didattico che la mostra offre nel suo percorso. E segnala quei quadri, «capi d'opera», allineati fra le tavole presenti più per forza di contenuto che di qualità, prima fra tutte La vista e l'olfatto di Jan Brueghel.

Catalogo alla mano si può ripensare alla mostra dello «Specchio e il suo doppio» come a una storia sulla fisiologia della visione e ricordare quel «mare radiante» che Leonardo vedeva nascere come interazione fra luce e materia. Risalire, come in una favola borghesiana, a quel Hunain ibn Ishak, il copista che disegna per primo, forse su indicazioni dei greci, l'occhio umano. Quel disegno, eseguito prima dell'anno Mille, attraverso Storia e tempeste finché nel 1911 viene pubblicato al Cairo.

In quel disegno, che contiene appunto la più antica rappresentazione dell'occhio umano, c'è un grande interrogativo: il mondo è dentro o fuori di noi, esiste uno Spirito visivo o noi accogliamo, come camere oscure e poi decifriamo la realtà esterna? Una lontana «favola» sul doppio, sulla luce, sulla nostra capacità emmetica o ricettiva, sulla capacità di vedere dell'occhio o del cervello.

Nico Orengo

SPIANDO LA PROVA GENERALE DI UN BIZZARRO «OMAGGIO A BUNUEL»

Ceronetti: enigma con marionette

DAL NOSTRO INVIATO

NIZZA MONFERRATO — Nel Museo Bersano, tra antichi attrezzi di vignaioli e cantinieri, preziose bottiglie piene e vuote, once e bigonce, regie patenti, stampe e tarocchi, domenica sera è comparso come un sortilegio d'annata Guido Ceronetti con il suo marionettistico Teatro dei Sensibili.

Il più velenoso tra gli scrittori satirici delle patrie lettere, teatrante per diletto in proprio e in piccolo, ha presentato una sua nuova creatura, la Marionetta Ideofora, impegnata nella prova generale di un Omaggio a *Luis Buñuel*, un varietà minimo, che è il primo risultato di un eccentrico seminario presso il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino.

Le marionette ceronettiane, nate in privato, cenacolo domestico, sono apparse in pubblico un anno fa, con uno spettacolo drammaturgico, *La iena di San Giorgio*, ospitato per il debutto nella gotica atmosfera di un ex ci[illegible] torinese. Dall'amabile successo di quell'esperienza, è nata la settimana di ricerca che ha partorito la Marionetta Ideofora, la quale «rivelerà quel che vuole essere, nella *molteplicità* dei suoi miti e dei suoi movimenti, a chi ne avrà indovinato l'essenza».

Un enigma, dunque, l'arcano di un oracolo, l'attesa di un'epifania, che è il segreto dello spettacolo così come l'identità dell'assassino è il segreto di un giallo.

Una trentina di invitati, garbatamente disposti a sorprendersi e divertirsi, siedono davanti a una facciata dipinta con disegni zoomorfi, ai lati due tendine rosse nascondono i trucchi dei teatranti, che si celano sotto nomi evocativi: Armida, Olimpia, Yorick. In mezzo alla quinta si apre un boccascena, centimetri 50 per 38, dove misteriose mani guantate di nero e di rosso portano alla luce nelle marionette fragili spezzoni di realtà.

Davanti al teatrino, ora seduto di lato, ora in piedi di profilo, Guido Ceronetti, il traduttore, anzi l'effratore dell'*Ecclesiaste*, il poeta dissestato del *Vivere* e non vivere, il viaggiatore dissacrante di *Albergo Italia*, avvolto in una tunica da cantore greco, armato di un megafono che sembra un'anfora, volto aguzzo con occhiali, come i Romani con l'orologio al polso in un film di Straub, veste i panni di Demetrio, metà imbonitore da circo, metà intrattenitore da cabaret.

Le marionette, allusivi batuffoli di parole e gridolini, fantasmi a colori, maschere integrali taciturne e frenetiche, agitano sul minuscolo boccascena, attraversato da folate di luci, le loro storie senza storia, proiezioni di un mondo che sotto un'apparente iperdocilità in realtà ci esclude, se non per una crepuscolare corrente di affetti.

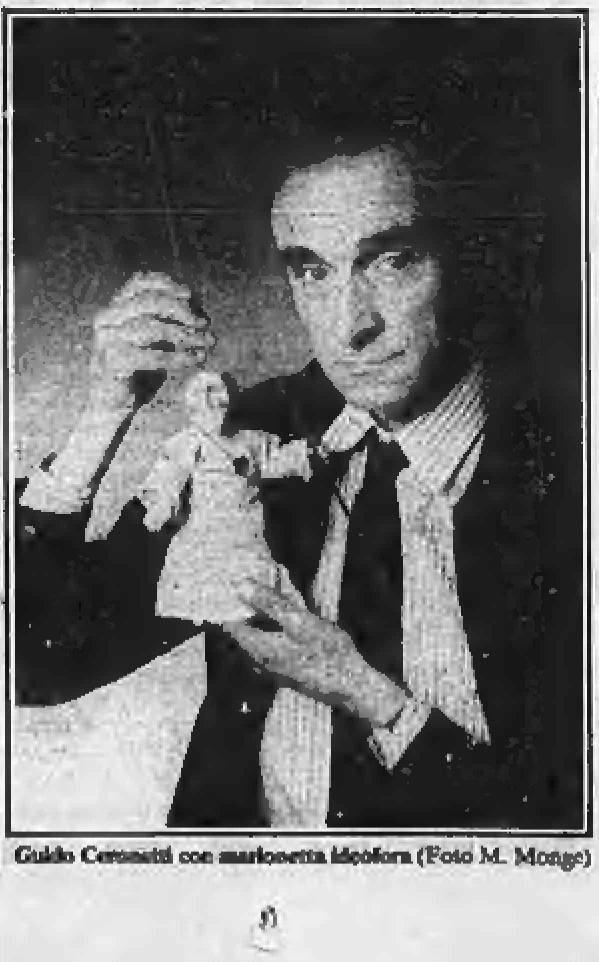
Demetrio-Ceronetti soffia nel megafono le sue presentazioni e i suoi incitamenti di imbonitore guitto, facendo lievitare sulla piccola scena la sublime *Miranda*, la velata *Eterna*, un muto e sofferente *Loco* picassiano, scemo del villaggio prescelto per chissà quale teofania. Le gemelle Woytjla's, *Salina* e *Lascivia*, si esibiscono nell'eccezionale numero di un salto mortale, «*veramente mortale*», con sfracellamento al suolo, «*ma non sempre riescono, talvolta si rialzano*».

Introdotti da un'accorata e infingarda passione ceronettiana di ex tanghista, sfilano gli eroi di una strapazzata *Tanghitudine*: un Carlos Gardel dal passo strascicato, re di Buenos Aires 1929, Tania e Linda, coppia amanicosa del *Tango Lesbo*, Oscar e Pepito, coppia regina del *Gay Tango*, Geronta e Connio, coppia vetusta del *Tango Terzetà*. Le musiche accompagnano l'infingardo *trompe-l'oeil* di un gioco di ventagli, che tra le luci diventano gonne di ballerine, fiori in sboccio, gemme caleidoscopiche.

Apre e chiude il mini varietà un mimo beckettiano di cui si attende invano l'uscita dalla cesta. Come il bambino che riannuncia Godot, Demetrio-Ceronetti, scrittore svelenito nel diletto marionettistico, assicura che il coluro «*forse esce più tardi, forse uscirà stanotte, o forse domani*». Dopodiché ricopre il siparietto il boccascena. La passerella finale è soltanto per le mani.

Alla piccola festa con spumantini perlati, l'autore, come da copione, si nega; ma nelle vetrinette del Museo Bersano occhieggiano sue vecchie etichette trasgressive, dove il vino astigiano diventa «*Vino astiatico gioia dello sciatico*» o «*Vino astitico paradiso dello stitico*».

Alberto Papuzzi



Guido Ceronetti con marionetta Ideofora (Foto M. Monge)

La prima asta di quadri a Mosca (con delusione)

MOSCA — Gli organizzatori si aspettavano un successo: invece, alla prima asta di quadri mai realizzata a Mosca, dei centoundici dipinti offerti dal banditore (tutti di artisti ufficiali d'età inferiore ai 40 anni) soltanto cinquantadue hanno trovato acquirenti. Complessivamente, la vendita ha fruttato 13.500 rubli, pressappoco 27 milioni di lire: il 15 per cento è stato versato al Fondo per la cultura, tra i cui esponenti c'è anche Raissa Gorbaciova.

Il prezzo record, poco meno di 4 milioni di lire, e mille rubli in più del prezzo iniziale, è stato toccato da un quadro di Nikolai Churykuin, *Libri antichi*, sullo stile dei maestri olandesi del Cinquecento.

Secondo l'organizzatrice dell'asta, Elena Markov, il relativo insuccesso di questa prima manifestazione va attribuito all'assenza da Mosca di molti potenziali acquirenti, già in vacanza; e al fatto che ancora non c'è l'abitudine ad acquistare all'incanto. Altre aste saranno organizzate nei prossimi mesi. **e. n.**

Zanichelli

collana Le Ellissi
EMILIO SEGRÈ
ENRICO FERMI, FISICO
una biografia scientifica
seconda edizione
320 pagine, 23 000 lire
Con gli ultimi documenti della «fuga» di Fermi da Roma nel 1938

Architettura
ANTONI GAUDÍ
a cura di Xavier Güell
Serie di Architettura 22
216 pagine
400 illustrazioni
14 000 lire

FRANCO AGOSTONI
CARLO MARIA MARINONI
MANUALE DI PROGETTAZIONE DI SPAZI VERDI
368 pagine, 344 illustrazioni
79 tabelle, 42 000 lire

Linguistica
M. VITTORIA MOLINARI
FILOLOGIA GERMANICA
Biblioteca Linguistica 10
seconda edizione, 216 pagine
9 500 lire

Diritto
VITO MARINO CAFERRA
DIRITTI DELLA PERSONA E STATO SOCIALE
Il diritto dei servizi socio-sanitari
280 pagine, 20 000 lire

GIORGIO DE NOVA
Codice civile e leggi collegate
1987
Nuove norme su divorzio, fiduciarie e casi di gestione
ZANICHELLI

GIORGIO DE NOVA
CODICE CIVILE E LEGGI COLLEGATE
edizione 1987
916 pagine, 15 000 lire

SALVATORE PATTI
PROVE
Disposizioni generali
Commentario del Codice Civile, art. 2697-2698
27 000 lire, rilegato 30 500 lire

I nuovi dizionari Zanichelli

IL NUOVO ZINGARELLI
minore Vocabolario della lingua italiana
di Nicola Zingarelli
undicesima edizione
1 184 pagine, 27 000 lire
rilegato 24 000 lire

ODD PAIRS & FALSE FRIENDS
SINONIMI E CONTRARI
ZANICHELLI

ODD PAIRS & FALSE FRIENDS
Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra inglese e italiano di Virginia Browne
272 pagine, 26 000 lire

SINONIMI E CONTRARI
Dizionario fraseologico delle parole equivalenti, analoghe e contrarie
di Giuseppe Pittàno
864 pagine, prezzo di lancio fino al 31.12.1987, 38 000 lire

IL NUOVO VOX
DAS PONS WÖRTERBUCH
ZANICHELLI KLETT

DAS PONS WÖRTERBUCH
Dizionario Tedesco-Italiano Italiano-Tedesco
Zanichelli-Klett
1 696 pagine, 42 000 lire

IL NUOVO VOX
Dizionario Spagnolo-Italiano Italiano-Spagnolo
di Secundi Sañé e Giovanna Schepisi
Zanichelli-Bibliograf
592 pagine, 31 000 lire

Zanichelli

Il presidente García ha formato il governo

Il Perù evita il baratro ma Sendero fa paura

Il presidente del Perù, Alan Garcia, 37 anni, fisicamente un mix di Elvis Presley e Felipe González, socialdemocratico convinto, è il più giovine capo di Stato del mondo. Assurto pressocchè plebiscitariamente al potere circa due anni orsono, il lunedì 22 giugno s'è trovato in seria difficoltà: il primo ministro (e ministro dell'Economia) Luis Alva Castro s'è dimesso e, con lui, tutto il governo. Castro (che con questa mossa pensa di aver ipotecato la candidatura alla presidenza per il 1990) ha annunciato le dimissioni mentre Garcia assisteva ad una raffinata esecuzione del *Requiem* di Verdi nel teatro municipale di Lima. Primo commento del giovine presidente: *«La buona musica aiuta ad esser più sereni. Andremo avanti per il bene del Perù».*

Smentendo le previsioni degli esperti, Alan Garcia è riuscito a risolvere la crisi a tempo di record: ieri ha formato il nuovo gabinetto, presieduto dal senatore Guillermo Largo Cox. Subito dopo, in una affollata conferenza stampa, ha annunciato nuove *«misure anticongiunturali»*: blocco dei prezzi e salari per 180 giorni; svalutazione del 15 per cento dello *inti* (la moneta nazionale); diminuzione degli interessi bancari; sussidi generosi alle esportazioni.

Alan Garcia

Il Perù, è stato scritto, non è un Paese ma un territorio dove non esiste un tessuto sociale con cittadini che pagano tasse e una amministrazione che dà servizi. Insomma, sarebbe assente, in Perù, una vera e propria società nazionale. Di fronte al benessere sfacciato di 200 famiglie (molte delle quali si sono arricchite con la *coca*, la «prima industria» del Paese) sta una popolazione che lamentava, quando Garcia fu eletto presidente, il 65 per cento di disoccupati e un reddito medio di 300 dollari l'anno. Con una coraggiosa politica di riforme, basata sulla «sfida» al Fondo monetario internazionale: il debito estero (14 miliardi di dollari) sarebbe stato pagato solo col 10 per cento delle esportazioni, Garcia è riuscito a far calare l'inflazione, a riattivare le industrie, a salvare dal morso della fame gli abitanti dei cosiddetti *pueblos jovenes* (villaggi giovani), le disperate baraccopoli di Lima. Il 1986 si chiuse con un aumento del 9 per cento del prodotto interno lordo.

Due gravi incidenti di percorso non hanno intaccato la popolarità del giovine presidente: la *matanza* di 120 prigionieri politici, presunti affiliati di *Sendero Luminoso*, il 18 giugno del 1986, proprio in concomitanza col congresso dell'Internazionale socialista; il primo comizio cittadino di *Sendero* a Lima, il 19 di questo mese, per onorare, appunto, le vittime della repressione militare d'un anno fa. Perfino *L'Expreso*, giornale d'opposizione, informa in un recente sondaggio che oltre il 50 per cento della popolazione è con Garcia. Ma è anche vero, ce lo dice un altro sondaggio, come il 18 per cento della popolazione consideri *Sendero Luminoso*, il movimento fondato dal filosofo Abimael Guzman nell'università andina di Ayacucho, *un possibile fattore di cambiamento sociale*», e ciò ad onta delle sue pratiche assassine, mutuate dal «pensiero» di Pol Pot.

Ecco il punto: il pericolo non viene dall'opposizione, poiché il fronte delle sinistre rappresenta solo il 23 per cento dell'elettorato e un altro 23 per cento è atomizzato a destra. Il vero nemico di Alan Garcia e, quindi, della fragile democrazia peruviana, viene da *Sendero Luminoso*, un movimento rivoluzionario poco amato sì ma terribilmente temuto e, quel ch'è più drammatico, diventato l'ultima spiaggia d'una gioventù senza più speranza. I ribelli uccisi o imprigionati hanno dal 14 anni ai 25.

L'anno scorso, dopo la strage dei prigionieri politici, il *New York Times* scrisse: *«Bisogna aiutare mister Garcia perché è un uomo coraggioso»*. Certo che si deve, ma il primo passo lo faccia il Fondo monetario internazionale. La rivista *Caretas* ha scritto: *«Se cade Garcia, muore la democrazia»*. Ma, a quanto pare, nelle segrete stanze del Fmi, il *funeralissimo* Pinochet viene preferito al *cachorro* (giovine lupo) «Alan Perù», come lo chiamano i suoi amici. Gustavo Gutierrez, il teologo peruviano che ha «inventato» la Teologia della Liberazione, ammonisce: *«Non si può costringere la gente a scegliere tra Sendero e la democrazia delle pance vuote»*.

Igor Man

Il presidente esce allo scoperto dopo l'ukase dei giovani socialisti

Waldheim: non mi dimetterò In pericolo il governo dc-ps

Respinge «le ingiurie dall'interno e dall'estero» - L'imbarazzo del Cancelliere Vranitzky

NOSTRO SERVIZIO

VIENNA — Waldheim continuerà ad esercitare le sue funzioni per tutta la durata dell'incarico. Lo ha reso noto ieri la Presidenza della Repubblica in risposta alla risoluzione presentata sabato dai giovani socialisti viennesi in cui si chiedevano le dimissioni. Il comunicato afferma che Waldheim «è stato *eletto dal popolo con consultazioni libere e democratiche*» e «*si respingono con fermezza le diffamazioni e le ingiurie che specialmente negli ultimi tempi si sono ripetute dall'interno e dall'estero*».

La polemica rischia di sconvolgere il quadro sociopolitico provocando una vera e propria crisi delle istituzioni. «*La valanga* — si dice negli ambienti socialisti — *si è già messa in moto*». «*Non sappiamo se Waldheim sia stato un criminale di guerre* — avevano premesso i giovani socialisti e i vecchi ex combattenti di Vienna al congresso regionale del partito ("Una giornata-chiave nella storia recente della seconda Repubblica", come qualcuno l'ha definita) *ma certo è un grande bugiardo e come tale non può rappresentare degnamente una Repubblica democratica. Si tratta di un'offesa mostruosa a tutte le vittime del fascismo*».

A questa presa di posizione hanno fatto eco i socialisti stiriani e quelli di altre regioni austriache, con evidente imbarazzo per i vertici del partito. Fatto è che la risoluzione per le dimissioni di Waldheim è stata approvata (288 voti favorevoli e 217 contrari) alla presenza, quanto meno imbarazzante, del Cancelliere Vranitzky, del presidente del Parlamento Gratz e dell'ex Cancelliere e attuale presidente dello Spoe, Sinowatz.

«*La grande coalizione non è in pericolo*» ha tenuto subito a tranquillizzare lo stesso Cancelliere, e anche i popolari, «grandi elettori» di Waldheim, pur denunciando il clima di «*avvelenamento politico*» provocato dagli avversari, si sono affrettati a rinnovare il loro impegno di collaborazione coi socialisti. Ma il vicepresidente del Parlamento, Marga Hubinek (popolare) definisce «*sorpassata*» la risoluzione socialista, che avrebbe recato «un grave danno all'Austria e ai partiti di governo». Secondo il vice capogruppo parlamentare dei popolari, Erhard Busek, il partito socialista non è più «*affidabile*».

Con quali prospettive andare avanti — ci si chiede — se il presidente dell'Assemblea nazionale ed ex ministro degli Esteri, il socialista Leopold Gratz, non ha esitato ad affermare: «*Non ho votato per Waldheim, non ha la mia fiducia e per questo non sono deluso del suo comportamento*»?

Allo stesso organo socialista *Arbeiter Zeitung* preme sottolineare che non si tratta di una «revisione» del voto dell'8 giugno 1986, che aveva portato alla Hofburg Waldheim, ma dell'espressione di preoccupazione per la «*mancanza di rappresentatività del capo dello Stato austriaco all'estero*». Un timore, questo, che va al di là dell'aspetto politico per investire il quadro globale dell'antisemitismo i cui rigurgiti, del resto mai completamente sopiti, tornano ad affiorare in questo Paese che non è ancora riuscito a riconsiderare con umiltà il proprio passato.

Gli ottomila ebrei di Vienna — meno di un decimo di quanti erano prima della guerra, «ghettizzati» sulle rive del Canale del Danubio — sono allarmati. Dagli insulti si è passati alle minacce, s'è dovuto persino rafforzare la vigilanza alla scuola ebraica ortodossa.

Roberto Papi

IL DIAVOLO VOLANTE E' LA NONNA

Cranfield. Rose Pyke, 72 anni, arzilla nonnina inglese, ha dato dimostrazione di coraggio e agilità viaggiando in pericoloso equilibrio sulle ali d'un aereo Tiger Moth che compiva acrobazie a oltre trecento metri d'altezza sull'aeroporto del Bedfordshire, Inghilterra. L'avventurosa pensionata ha dato tre spettacoli nella stessa giornata per raccogliere fondi a favore della ricerca sul cancro (Telefoto Ap)

L'irredentismo sfida Belgrado

La trappola del Kosovo

Il governo a fianco di serbi e montenegrini

NOSTRO SERVIZIO

BELGRADO — *E' di nuovo esplosiva la situazione nel Kosovo, teatro, nell'aprile 1981, di sanguinosi scontri tra slavi e popolazione di ceppo albanese. I disordini per le strade sono ora cessati ma i «nazionalisti» e gli «irredentisti» albanesi accentuano le pressioni sui serbi e i montenegrini, soprattutto nelle campagne, per costringerli a lasciare le loro case e emigrare nel Nord del Paese. Secondo la stampa, circa ventimila persone sono partite negli ultimi sei anni: tra queste, numerosi medici, ingegneri, agronomi e altri tecnici di cui il Kosovo poco industrializzato avrebbe tanto bisogno. Non c'è uno slavo, oggi, in oltre la metà dei villaggi del Kosovo.*

Di tutte le storie balcaniche, quella del Kosovo è la più complessa. Per i serbi, il Kosovo è l'equivalente della Palestina per gli ebrei. Esso fu la culla del loro primo Stato e della loro civiltà. Nel corso della storia hanno tuttavia dovuto abbandonarlo a più riprese a causa delle invasioni turche, che installarono al loro posto popolazioni islamiche che abitavano il Nord dell'Albania. Ma sono sempre ritornati, quando le condizioni storiche lo hanno consentito.

Dopo le guerre balcaniche del 1912-13, il Kosovo ha fatto parte del regno di Serbia e, dopo il '18, di quello di Jugoslavia. Nel '45, il regime comunista jugoslavo stava vivendo la sua luna di miele con l'Albania di Enver Hodja. Il Kosovo, dove gli albanesi erano divenuti maggioritari, grazie a una natalità tra le più alte del mondo, ottenne lo stato di regione autonoma, nella Repubblica serba. Con la Costituzione del '74, le sue competenze vennero notevolmente estese e gli albanesi si impadronirono progressivamente del governo, del Parlamento e del partito. Sottoposti a angherie e pressioni, serbi e montenegrini hanno allora ricominciato a espatriare.

Siccome il potere federale ha sempre reagito debolmente o per nulla — per tanto tempo ha persino proibito alla stampa di riportare quanto vi accadeva — gli incidenti si sono moltiplicati. Rivendicando una «Repubblica albanese», un Kosovo «etnicamente puro», se non addirittura la sua unione all'Albania dalla quale hanno ottenuto un appoggio deciso, alcuni estremisti hanno a volte preteso che i loro vicini slavi consegnassero una parte del raccolto, e qualche volta hanno profanato le loro chiese, i cimiteri, i monasteri. Nel 1981 la Lega dei comunisti ha deciso forti epurazioni tra gli organi giudiziari, nel mondo della scuola, dell'economia, della polizia, ma tutto si è rivelato inefficace e il Kosovo è sprofondato progressivamente in una sorta di anarchia con il pericolo di una guerra civile: avendo annunciato i serbi e i montenegrini la loro decisione di prendere le armi. E' così che la Jugoslavia si trova alle prese con un conflitto nazionale.

Il Comitato centrale della Lega ha pubblicato il 27 giugno un documento al termine di un lungo dibattito per annunciare l'avvio di un programma per fermare entro l'anno nuove partenze di serbi e montenegrini e assicurare il ritorno dei profughi alle loro case. Tutti gli oratori della riunione sono stati d'accordo nel sottolineare il carattere drammatico degli avvenimenti.

Da sottolineare, in particolare, l'intervento dell'ammiraglio Petard Simic, il quale ha assicurato al Comitato centrale il sostegno dell'esercito dicendo che le agitazioni sul Kosovo sono divenute «intollerabili».

Paul Yankovitch

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Ultima settimana di udienza, la difesa annuncia un colpo di scena finale

L'avvocato di Barbie scopre le carte

Vergés farà parlare due legali africani per «ribadire che la Francia non ha le mani pulite e non può giudicare» - Ma finora la strategia di minimizzare i crimini nazisti è fallita

DAL NOSTRO INVIATO

LIONE — Erano le 14 in punto quando il procuratore generale Pierre Truche ha cominciato a parlare. Dopo sette settimane il processo a Klaus Barbie, il «*boia di Lione*», è entrato ieri nella sua fase finale. Truche concluderà la requisitoria soltanto stasera, con una richiesta scontata: la condanna all'ergastolo del criminale nazista. Poi, per due giorni, la parola sarà alla difesa. La sentenza dovrebbe essere pronunciata venerdì notte, forse sabato. Sta per chiudersi così un processo atteso, discusso, da alcuni anche temuto.

Un processo che ha sfiorato molti trabocchetti: da quello di diventare una specie di grande spettacolo, in bilico tra la retorica e i riflettori della tv, fino a quello di banalizzare, a più di quarant'anni di distanza, l'orrore del nazismo. Ma lo svolgimento del processo, finora, ha smentito le previsioni di chi si attendeva, da Lione, delle controverità sconvolgenti o delle rivelazioni scomode.

Dall'11 maggio, quando si è aperto, a oggi ha mostrato un ex comandante della Gestapo, accusato di avere torturato, ucciso, deportato centinaia di persone, che non ha rinnegato il suo passato. Anzi, che si è dichiarato un «*nazista convinto*» e che, alla terza udienza, ha deciso di rientrare nell'ombra, di non assistere al processo.

Di fronte ai giudici sono comparsi, invece, più di cento testimoni. Uomini e donne scampati allo sterminio che hanno ricostruito i crimini contro l'umanità di Klaus Barbie. Così precisi, con date, nomi, particolari atroci: la cattura di quarantadue bambini ebrei tra i 5 e i 15 anni spediti ad Auschwitz, dove morirono tutti nelle camere a gas; la retata nella sede dell'Unione Israelita (altri 86 deportati e uccisi) e l'ultimo convoglio della morte fatto partire da Lione con oltre seicento persone nei vagoni piombati. Testimonianze che hanno scandito le tre intere settimane di processo e che lo hanno riportato nei suoi confini: quelli del giudizio sui delitti commessi dall'ex *Obersturmführer* delle SS.

E che hanno spuntato le armi della difesa. La strategia annunciata dall'avvocato di Barbie, Jacques Vergès, non era fondata sulla negazione dei crimini ma sulla loro «assimilazione» ad altre stragi, ad altre colpe collettive. Quelle della Francia degli Anni 40, prima di tutto, che con gli occupanti nazisti ha collaborato e che, vent'anni più tardi, in Algeria si è resa responsabile di altri massacri e di altre torture. Ma che su quei crimini ha fatto calare amnistie e prescrizioni, mentre oggi processa Klaus Barbie. Vergès aveva promesso quasi un contro-processo che doveva anche scavare nelle pieghe di una Resistenza che ha avuto le sue ombre, i suoi tradimenti. Insomma, la difesa dell'ex comandante della *Gestapo* doveva trasformarsi in un atto di accusa alla cattiva coscienza di chi pretenderebbe di giudicare dopo avere commesso altrettanti crimini.

Ma questo effetto-boomerang del processo, minacciato o temuto, non c'è stato. Come hanno detto gli avvocati delle vittime e ieri il procuratore generale, non è possibile alcuna «*riduzione*» dello sterminio di esseri umani colpevoli soltanto di esistere. E i crimini del colonialismo non possono «*relativizzare*» quelli nazisti compiuti in nome di una ideologia che teorizzava l'eliminazione degli ebrei, delle «*razze inferiori*».

Ma Jacques Vergès, che dovrebbe pronunciare la sua arringa giovedì, promette ancora dei «*colpi di scena*». Ha detto che il suo intervento, dopo un mese e mezzo di mutismo, sarà il «*momento forte*» del processo. Evidentemente non ha rinunciato alla sua strategia. E, per rafforzarla, ha associato alla difesa altri due avvocati che parleranno domani: Jean-Martin M'Bemba, congolese, arrivato appena ieri da Brazzaville, e Nabil Bouaita, algerino.

I due nuovi avvocati di Barbie hanno già anticipato il senso della loro presenza: M'Bemba ha dichiarato che cercherà di «*far capire che il Paese che giudica non ha le mani pulite*». Bouaita ha detto che «*parlerà della sorte di tutti i nuovi dannati della Terra*». Sembra quasi che Vergès abbia voluto delegare una parte degli argomenti della sua difesa a degli avvocati-testimoni. Su che cosa abbia riservato per sé preferisce, come al solito, far planare il mistero. Ieri, comunque, la Corte gli ha tolto un'altra arma. Ha respinto la richiesta che pretendeva la «*confusione delle pene*»: Klaus Barbie fu già condannato a morte in Francia nel '54, in contumacia, per crimini di guerra e Vergès voleva dimostrare che quella sentenza — ormai prescritta — comprendeva tutti i delitti dell'ex comandante della *Gestapo*. Una eccezione procedurale che avrebbe fatto naufragare il processo.

Enrico Singer

dal mondo

■ Sacharov attacca l'Accademia

MOSCA — L'Accademia delle Scienze dell'Urss non si oppose all'esilio di Sacharov a Gorki e alcuni dei suoi membri diffusero calunnie sul fisico e sua moglie, Elena Bonner. A dichiararlo è stato lo stesso Sacharov in una cerimonia che ha avuto luogo ieri nella residenza dell'ambasciatore francese a Mosca, durante la quale è stato consegnato allo scienziato un diploma di membro associato dell'Accademia delle Scienze di Francia. «*L'Accademia delle Scienze dell'Urss non si oppose alla mia deportazione* — ha detto Sacharov — *e diffuse menzogne sul conto mio e di mia moglie*». (Ansa)

■ Espulso dal pcus ex rettore di Alma Ata

MOSCA — L'ex rettore dell'Università di Alma Ata, capitale del Kazakhstan, U. Gioldasbekov, è stato espulso dal pcus perché riconosciuto colpevole di «*gravi deficienze nell'educazione patriottica e internazionalista della gioventù*», di «*clientelismo nella selezione dei quadri degli insegnanti*», di «*gravi manchevolezze nell'ammissione degli studenti*» e di «*violazioni della disciplina finanziaria*». L'organo del partito della Repubblica sovietica asiatica *Kazakhstanskaya Pravda* dà tuttavia la notizia senza cercare di nascondere che tra i principali motivi del provvedimento ci sono i sanguinosi disordini scoppiati il 17 e 18 dicembre '86 nella capitale del Kazakhstan. *(Ansa)*

■ I Marcos: «Non siamo comuni mortali»

HONOLULU — Ferdinando e Imelda Marcos, in esilio alle Hawaii, si considerano degli dèi: lo ha detto alla rivista *Playboy* la moglie dell'ex dittatore. «*La nostra è una missione divina, che presuppone il ritorno nelle Filippine per reclamare il nostro destino*», ha dichiarato Imelda. «*Questo fa parte dei doveri di un dio*», ha aggiunto suo marito. «*Un comune mortale non riuscirebbe a portare a termine questa missione*», ha spiegato il dittatore. «*Ora tutte le nostre dichiarazioni devono servire a dimostrare che non siamo ridiventati comuni mortali*». Imelda ha poi esortato Reagan a rifarsi all'esempio di suo marito, adottando gli stessi metodi di governo, mentre Marcos ha dichiarato di avere intenzione di fare ritorno quanto prima in patria. *(Agi-Ap)*

■ Argentina, ucciso dirigente comunista

BUENOS AIRES — Il partito comunista argentino ha denunciato ieri l'assassinio di un suo militante, Osvaldo Villanueva, rilevando che il crimine risponde alla politica del grilletto facile che caratterizza l'attività partitica nella provincia di Buenos Aires. Il cadavere di Villanueva, 33 anni, colpito al capo da una pallottola, è stato trovato in una strada periferica di Buenos Aires. Villanueva era un dirigente sindacale del teatro Colón ed aveva svolto analoghe attività nel villaggio operaio di Lanús. *(Ansa)*

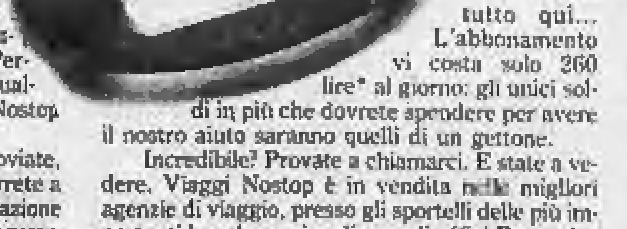
■ Teheran: rivolta curda contro Baghdad

NICOSIA — Forze iraniane e «combattenti» curdi hanno lanciato un'offensiva congiunta nell'Iraq nord-orientale. Lo riferisce l'agenzia stampa di Teheran, *Irna*. Nelle ultime settimane fonti ufficiali iraniane hanno segnalato che popolazioni curde dell'Iraq nord-orientale sono insorte contro il governo di Baghdad.

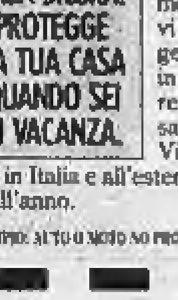
L'aviazione irachena ha intanto attaccato una petroliera al largo della costa iraniana, secondo quanto segnale l'agenzia ufficiale del governo di Baghdad. Non hanno avuto dunque alcun effetto le minacce pronunciate domenica da Hussein Alaie, comandante della Marina dei «guardiani della rivoluzione», spiegando che simili azioni provocheranno ritorsioni nei confronti degli alleati dell'Iraq (vale a dire il Kuwait). *(Ansa-Agi)*

Perché la vostra auto non si prenda una vacanza durante le vostre:

02-54241



Una vacanza organizzata da mesi può scapparvi di mano in un minuto: precisamente quello in cui il più banale degli inconvenienti capita dove non potete risolverlo. Perché questo a voi non succeda potete fare qualcosa prima di partire: abbonatevi a Viaggi Nostop di Europ Assistance.



Così dovunque vi troviate, in qualsiasi momento avrete a disposizione un'organizzazione mondiale in grado di procurarvi un medico o medicinali urgenti, un meccanico o un'auto in sostituzione e di intervenire per proteggere la vostra casa mentre siete in viaggio. Viaggi Nostop è un servizio attivo in Italia e all'estero, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno.

E non è tutto qui... L'abbonamento vi costa solo 260 lire* al giorno: gli unici soldi in più che dovrete spendere per avere il nostro aiuto saranno quelli di un gettone.

Incredibile? Provate a chiamarci. E state a vedere. Viaggi Nostop è in vendita nelle migliori agenzie di viaggio, presso gli sportelli delle più importanti banche nazionali e negli uffici Europ Assistance di:

Milano: Piazza Trento 8 - tel. (02) 54241 - via Albricci 2 - tel. (02) 86.61.56 - Roma: via Crescenzio 2 - tel. (06) 68.78.702 - Torino: Galleria S. Federico 41 - tel. (011) 53.06.55

*ESCLUSO: AUTO O MOTO NO PROBLEM + CASA SICURA ... ITALIA

europ assistance

L'AIUTO QUANDO SERVE.

I capi dell'opposizione che hanno piegato il regime di Chun

Due Kim per la nuova Corea

Dae Jung fu salvato dall'esecuzione da Carter - E' popolare tra i giovani

Per rapire Kim Dae Jung, la «Kcia», i servizi segreti sudcoreani, fece ricorso nel '73 a un'operazione da film giallo: gli 007 di Seul lo sequestrarono a Tokyo dove era in esilio e continuava a scagliare accuse contro il dittatore che in quel momento i militari avevano posto al potere, Park Chung-Hee: lo nascosero su un mercantile e lo riportarono in patria, dove fu sottoposto a brutali interrogatori.

Ma non bastò per chiudere la bocca a questo sessantaduenne capo carismatico dell'opposizione, figlio di una povera famiglia di pescatori, che alla politica ha dedicato tutta la vita, popolarissimo tra gli intellettuali e soprattutto tra i giovani. Caduto Park, per un complotto, e salito al potere Chun, ha continuato la sua battaglia fino alla condanna a morte nell'80 per «complotto contro lo Stato». Lo salvò il presidente Carter, che voleva disporre di una carta di riserva rispetto a un regime che già cominciava ad apparire impresentabile: ma la Casa Bianca dovette impegnarsi a fondo per convincere Chun a non far eseguire la sentenza. La condanna venne commutata in una lunga detenzione, poi gli fu concesso di recarsi negli Stati Uniti.

Kim non ha mai dimenticato il ruolo giocato dagli Usa in quella vicenda e ha sempre ribadito che nel programma politico dell'opposizione non c'è nessuna volontà di mettere in discussione l'alleanza con Washington e soprattutto la presenza dei quarantamila militari Usa. Una posizione moderata che lo ha fatto spesso paragonare a Benigno Aquino, il leader storico dell'opposizione a Marcos. Ma ammaestrato dalla fine del marito di Cory, quando nell'85 egli decise di sfidare il regime e di tornare in patria adottò la precauzione di farsi accompagnare nel volo di ritorno da tre deputati Usa.

Seul. Kim Dae-Jung, a sinistra, e Kim Young-Sam (Ansa-Afp)

Roh, il Delfino prudente

Roh Tae Woo (Ap)

La carriera di «Delfino» di Roh Tae Woo è iniziata all'Accademia militare, fucina da cui il regime trae da sempre la classe dirigente. Merito di un'amicizia con un altro promettente allievo di nome Chun, che imparò presto ad apprezzare le qualità di questo compagno appassionato di sport rudi come il rugby, ma anche cultore raffinato delle poesie di Hermann Hesse.

Così quando nell'80 Chun salì al potere dopo un complotto di caserma di cui anche Roh fu protagonista, decise che l'ex compagno di corso doveva abbandonare l'uniforme e prepararsi a sostituirlo alla scadenza stabilita dai piani dei militari.

Roh ha sempre evitato di indossare i panni di uomo forte, preferendo accreditare l'immagine di moderato («né falco né colomba» come lo ha definito il suo rivale Kim Young Sam), che amava ripetere spesso: «Ora siamo civili e dobbiamo affrontare i problemi da civili».

Una posizione che è sembrata accentuarsi via via che la protesta, innescata proprio dalla sua designazione come successore, cresceva nelle piazze. In realtà la maggiore preoccupazione di Roh è sempre stata la stabilità del Paese, su cui pende sempre la minaccia del Nord; una esigenza a cui è disposto a sacrificare anche la successione e il ritorno dei militari in caserma.

A cura di **Domenico Quirico**

Young Sam è l'uomo della borghesia

Il suo modello, politico ed economico, è il Giappone che definisce «l'unica vera democrazia dell'estremo Oriente». Una scelta che non sorprende in Kim Young Sam, viste le sue origini: 59 anni, figlio di una famiglia di ricchi industriali di Pusan, laureato in filosofia in una prestigiosa università, politico da sempre, tanto da essere stato il più giovane deputato nel '54.

E' l'uomo della borghesia coreana che è rassicurata dal suo moderatismo, a cui non ha però mai sacrificato il vigore della lotta contro i militari. E a provarlo sono i lunghi periodi di arresto e di detenzione domiciliare a cui è stato sottoposto da due regimi.

Il suo moderatismo ha spesso fatto nascere le voci di un contrasto con l'altra anima dell'opposizione democratica, Kim Dae Jung; ma Young Sam ha sempre smentito, ribadendo che erano speculazioni del regime per indebolire la resistenza e che la comune lotta per la libertà era un cemento sufficiente per tenere insieme tutto lo schieramento anti-Chun.

Young Sam punta a una Corea costituzionale, con «gli studenti a scuola, i politici in Parlamento, i militari al confine per la difesa del Paese»: uno scenario da raggiungere in fretta perché il boom economico che dura da anni non venga messo in pericolo.

Il vertice Cee si apre nel segno delle polemiche

Bruxelles, brutto avvio

Scontri con i federalisti, due arresti - Irrisolti i nodi del mercato unico e del deficit - La Thatcher rifiuta di aumentare i contributi, Kohl e l'Italia favorevoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — E' in discussione il ruolo della Cee da qui al 1992; ma fra le maglie di un dibattito difficile, a tratti lacerante, intessuto della miriade di particolarismi nazionali, i capi di governo dei Dodici rischiano di non trovare risposte neppure al pugno di problemi contingenti — dall'impasse agricola al deficit del bilancio 1987 — che oggi fanno segnare il passo all'Europa. I protagonisti del vertice Cee apertosi ieri a Bruxelles rischiano, insomma, di ripartire stasera con poco più della raffinata stecca da biliardo che il primo ministro Wilfried Martens ha offerto agli ospiti come souvenir di questo appuntamento: souvenir che si allinea alla sgradevole immagine dei pugni e delle manganellate con cui la gendarmerie ha reagito alla pacifica dimostrazione — ai sassi, replicano i belgi — di un gruppo di federalisti, per lo più italiani.

L'incidente è accaduto mentre i capi di governo (più il presidente Mitterrand, tredicesimo convitato in nome della cohabitation) raggiungevano palazzo Charlemagne per dare il via ai lavori. Ospiti di re Baldovino, essi avevano pasteggiato ad aragosta, suprême di anatra allo Chambertin con fiori di zucchino, sorbetto di pera. Nelle loro auto ad aria condizionata, in una Bruxelles che ha improvvisamente seppure in ritardo scoperto l'estate e la canicola, stavano per varcare il cancello dello Charlemagne quando i dimostranti si sono fatti avanti. I gendarmi sono intervenuti bruscamente; e poco dopo — a ministri ormai entrati, fra due ali di polizia — hanno caricato. Due gli arresti: il federalista romano Francesco Parlagreco e il belga François Bourguignon.

Peggio di così non poteva cominciare. E nella sala del Consiglio europeo, fin dalle prime battute, si è avuta conferma di quanto fosse lontana — nell'Europa dei Dodici — la spinta all'unità che in strada si scontrava con gli agenti. Sotto la spinta dei Paesi mediterranei — Italia in prima fila — Martens è stato costretto ad abbandonare il documento di lavoro messo a punto domenica alla riunione dei ministri degli Esteri: a tornare al documento preparatorio illustrato il 24 giugno nella sua lettera ai capi di governo. «Qui si stanno cambiando le carte in tavola», ha osservato stizzita la Thatcher.

La discussione è tornata quindi sui binari indicati a febbraio dal «pacchetto Delors», con cui il presidente della Commissione Cee aveva tracciato un vasto piano per il risanamento finanziario della Comunità; un documento che l'Italia appoggia e che il presidente del Consiglio Fanfani — affiancato al vertice dal ministro degli Esteri Andreotti — ha elogiato nel suo intervento d'apertura. La discussione si è dunque avviata con il primo punto all'ordine del giorno, la marcia verso la realizzazione entro il 1992 del mercato interno, con il corollario della coesione economica e sociale (intrisa a sua volta della questione dei fondi strutturali, per un maggiore equilibrio tra le regioni). Si sono poi discusse disciplina di bilancio, nuove risorse proprie della Comunità, le linee di fondo della politica agricola. Ma da questa prima giornata poco è emerso, salvo generici accenni di «ottimismo», che possa indicare reali progressi: i leader europei si sono limitati a «vedere» le carte degli altri.

Ma nucleo del dibattito sono stati il mercato unico («Una disfatta per l'Europa — ha detto Kohl — se non ce la facciamo entro la data prevista») e la riforma delle finanze Cee. «Non è pensabile — ha detto Fanfani — che il mercato unico possa essere realizzato senza un accresciuto impegno a favore delle zone più arretrate della Comunità». Sul tema dei fondi strutturali si registra, a fronte di un Kohl favorevole a un aumento delle risorse, una Thatcher che ne rifiuta categoricamente il raddoppio (auspicato da Delors e dall'Italia). **Fabio Galvano**

Studio di Schlesinger per il Senato

«L'ambasciata Usa a Mosca è spiata: demolite 3 piani»

WASHINGTON — Gli Stati Uniti dovrebbero demolire gli ultimi tre piani della loro nuova ambasciata a Mosca, ricostruirli con materiale e manodopera americana e realizzare inoltre una nuova palazzina destinata alle attività più riservate della sede diplomatica Usa.

Questa la conclusione cui è giunto l'ex segretario alla Difesa James Schlesinger, incaricato cinque mesi fa da George Shultz di condurre studi in proposito.

Il risultato è stato comunicato dallo stesso Schlesinger alla Commissione Bilancio del Senato.

Gli accertamenti sono stati commissionati quando le autorità Usa hanno avuto prova che il cemento usato per costruire l'edificio era stato infiltrato da migliaia di «cimici» elettroniche che hanno reso insicura la nuova ambasciata americana.

Schlesinger ritiene inoltre che l'Urss non dovrebbe occupare la nuova sede della sua ambasciata a Washington — a Mount Alto, una collina che domina la città — finché i lavori per il riadattamento della sede diplomatica Usa a Mosca non saranno conclusi, probabilmente nel 1990. (Ansa)

Il premier Rizkov: «Da gennaio prevarrà la legge di mercato»

La grande Riforma al Soviet

Le aziende in perdita potranno licenziare, sarà rivisto il sistema dei prezzi politici, saranno create sei banche autogestite - «Troppi e troppo popolati i ministeri»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Se la ristrutturazione dell'economia sovietica procede a rilento e «in modo poco corrente», la colpa è anche dell'«analfabetismo economico di troppi funzionari». Dopo la strigliata di Gorbaciov al partito durante il Plenum del Comitato centrale, la settimana scorsa, quella del primo ministro Nikolai Rizkov ai «responsabili economici locali», che troppo spesso «non hanno compiuto cambiamenti seri nella psicologia e nei metodi di lavoro». Quello levato da Rizkov davanti al Soviet Supremo — il Parlamento dell'Urss, riunito da ieri e fino a stasera per approvare, tra l'altro, la legge sulla «nuova impresa socialista» — è dunque un nuovo, severo monito dei vertici sovietici ai quadri: perché i gruppi dirigenti intermedi comprendano e si adeguino, perché si colmi la distanza tra le «spinte al rinnovamento» e le «resistenze», l'«inerzia», la «spirale burocratica». Perché il Paese si prepari alla «riforma»: alla nuova impresa — più autonoma.

La chiave della ristrutturazione è infatti un «sistema flessibile di gestione»: i meccanismi attuali, ha insistito Rizkov, quelli che risalgono al periodo staliniano, frenano lo sviluppo del Paese. Dal gennaio prossimo, quando la nuova legge sull'impresa entrerà in vigore, molto cambierà: il testo definitivo è il risultato di tre mesi di «discussione nazionale» e di migliaia di emendamenti, che ancora non si conoscono in dettaglio ma che non sembrano avere alterato la sostanza. Rizkov, ieri, ha ribadito i fini della legge, confermando che alla base vi sono il principio delle perdite e dei guadagni, e quello dell'autofinanziamento; e che sarà possibile chiudere, «nei casi estremi», le aziende in deficit. Un'operazione indispensabile di «pulizia»: il tredici per cento delle imprese sovietiche ha registrato perdite, lo scorso anno; e il debito complessivo delle aziende è enorme: 40 miliardi di rubli, pressappoco ottantamila miliardi di lire. Un «fardello tanto più gravoso in quanto quelle aziende hanno ricevuto spesso indebitarsi soltanto per prosciugare le perdite».

Anche gli operai sovietici saranno dunque licenziati. Ma per venire assunti altrove: nei servizi prima di tutto, che spesso sono ancora primitivi, e restano dunque un serbatoio enorme di manodopera. O, dopo corsi di riqualificazione, in altre imprese, più moderne ed efficienti. Una prima scommessa della riforma si giocherà proprio qui, nell'impiego e nel reimpiego legato alla ristrutturazione delle aziende. La seconda sarà quella dei prezzi: la loro formazione oggi, ha insistito Rizkov, «non stimola l'economia delle risorse, il miglioramento della qualità dei prodotti e l'accelerazione del progresso tecnico». Molti prezzi, anche dei prodotti di base, dal latte alla carne al pane, dovranno quindi essere ritoccati.

Ma, sia pure per tappe e fasi, dovrà cambiare anche il ruolo dei ministeri — che hanno ancora troppe funzioni di controllo; sono troppi, ripartiti tra quelli federali e quelli delle Repubbliche, e troppo popolati —; e dovrà cambiare il ruolo dei crediti, e dunque delle banche (ne saranno create sei autogestite, e la Banca di Stato potrà dedicarsi soltanto all'emissione di moneta).

Come d'abitudine, il Soviet Supremo ha compiuto nomine e destituzioni. Tutto secondo le previsioni: dal Presidium, cioè dal gruppo di vertice, esce il kazako Kunaev, già escluso dall'ufficio politico e dal Comitato centrale. Lo sostituisce Ghennady Kolbin, l'uomo che già aveva preso il suo posto al vertice del partito locale, ad Alma Ata, dopo i moti dello scorso dicembre. Per Kunaev la via del processo penale e del carcere, per le responsabilità in quella rivolta e in vicende di corruzione, è definitivamente aperta.

Emanuele Novazio

■ Licenza Usa all'Egitto per costruire il tank «m-1»

WASHINGTON — L'amministrazione Reagan ha deciso «in linea di principio» di concedere all'Egitto la licenza per la fabbricazione del sofisticato carro armato «m-1». Lo ha annunciato Charles Redman, portavoce del dipartimento di Stato a conferma di rivelazioni del *Washington Post*. (Ansa)

Nuova fuga di sodio: 3 anni per i lavori, ma potrebbe essere una condanna a morte

Superphénix, è quasi un addio

Il neodirettore aveva ventilato una riapertura del surgeneratore in autunno - Lo slittamento blocca l'ambizioso programma nucleare di Parigi - I tecnici: «Nessun pericolo ambientale»

DAL NOSTRO INVIATO

CREYS-MALVILLE (Lione) — I tecnici di Superphénix continuano a ripetere che non c'è alcun pericolo. Che la nuova fuga di sodio liquido dal «serbatoio di servizio» del reattore nucleare non deve destare alcun allarme. E che il programma per riparare la più moderna delle 48 centrali atomiche francesi, ferma ormai dal 26 maggio, sarà rispettato. Ma a Creys-Malville l'imbarazzo è evidente. Non tanto perché il «bariletto» che tre mesi fa aveva cominciato a perdere 20 litri di sodio liquido l'ora, adesso ne sputa fuori almeno 35: il problema è un altro. E' quello del destino del più grande surgeneratore mai costruito, dell'impianto considerato all'avanguardia della tecnologia atomica civile.

E nel destino di Superphénix, dopo tante mezze verità e tante dichiarazioni rassicuranti, si affaccia un lungo periodo di inattività: forse due o tre anni. Con il risultato di rallentare, se non di bloccare definitivamente, le ricerche nel campo dei surgeneratori. I pareri, naturalmente, sono diversi, gli esperti si rimpallano le tesi. I tecnici di Creys-Malville sostengono che il guasto non intacca il particolare sistema di funzionamento del reattore che, a differenza di quelli delle centrali convenzionali, ha la capacità di rigenerare una parte del suo combustibile, producendo plutonio.

La fuga del sodio liquido, usato per il raffreddamento, viene definita un «banale problema di idraulica» che, per di più, si è verificato non nel grande recipiente che contiene il «cuore» radioattivo del reattore, ma nel «serbatoio di servizio». Quello che serve a conservare le barre di combustibile e che entra nel circuito attivo della centrale soltanto durante le periodiche fasi di caricamento. Ma il «bariletto» è anche una specie di «rete di salvezza»: se si dovesse produrre un incidente nel «cuore» di Superphénix è soltanto nel recipiente ora fuori uso che gli elementi radioattivi di combustibile potrebbero essere messi al sicuro.

Questo è il grande problema che, da ieri, cominciano ad ammettere apertamente anche i reponsabili della centrale e che la nuova fuga di sodio liquido ha ingigantito. Vediamo che cosa è successo e quali potrebbero essere i rischi immediati e futuri. La falla nel serbatoio si è prodotta l'8 marzo scorso: i tecnici di Superphenix hanno lavorato, da allora, in due direzioni. Localizzare l'origine della fuga e tentare di arrestarla. La localizzazione è avvenuta ai primi di aprile ed è stata già una doccia fredda sulle speranze di una rapida riparazione del danno: la falla, infatti, è proprio nel fondo del «bariletto». Qualsiasi intervento è impossibile senza l'estrazione del contenitore in acciaio (alto quasi dieci metri) dalla spessa «camicia» in cemento che lo racchiude e lo protegge.

Il tentativo di arginare la fuga era riuscito il 13 aprile con un procedimento che aveva ulteriormente raffreddato il sodio liquido (già normalmente a una temperatura di —230 gradi) per renderlo meno fluido. Arrestata la perdita, le operazioni di riparazione sarebbero state più facili. Ma adesso il sodio liquido ha ripreso a colare nell'intercapedine tra le pareti in acciaio e la «camicia» di cemento. Questo non solo rende più urgente la riparazione, ma — «teoricamente», secondo i tecnici — aumenta il pericolo di un incendio dal momento che il sodio liquido è infiammabile se entra in contatto con l'ossigeno.

Per ora tutto è sotto controllo: nell'intercapedine è stato iniettato gas argon per scongiurare la micidiale miscela tra ossigeno e sodio liquido. E' evidente, però, che il programma di riparazioni, già preparato in maggio, adesso non può subire rinvii.

E' un programma in tappe diverse. Prima di tutto, dal «bariletto» debbono essere ritirate 18 barre di combustibile che saranno introdotte nel settore stoccaggio del «cuore» del reattore. Poi si dovranno pompare le 700 tonnellate di sodio liquido e soltanto allora si potrà smontare il serbatoio.

La prima fase di questo lavoro comincerà tra pochi giorni: l'8 luglio, sembra. E alla fine dell'estate il serbatoio sarà estratto dall'impianto. Ma che cosa succederà a Superphenix? Il nuovo direttore della centrale, Pierre Schmitt, che proprio oggi sostituirà per un «avvicendamento già programmato» l'attuale direttore Gilbert Labat, ha un suo piano. Rimettere in funzione il reattore in autunno, sia pure a potenza ridotta. La garanzia di sicurezza sarebbe affidata al reparto di stoccaggio contenuto nel «cuore» del surgeneratore. Ma contro questa ipotesi non si sono dichiarati soltanto gli ecologisti: anche gli esperti del Servizio nazionale dell'energia nucleare sono quantomeno scettici. In caso di incidente grave, senza la «rete di salvezza» del serbatoio di servizio, gli effetti potrebbero essere catastrofici.

La decisione, si diceva ieri a Creys-Malville, sarà presa in settembre. Ma la prospettiva di un arresto della centrale fino al completamento di tutte le riparazioni appare molto probabile. E per realizzare un nuovo «bariletto», rimontarlo e sottoporlo ai test di funzionamento occorreranno almeno due o tre anni, oltre a un costo di cento miliardi di lire. Per Superphénix, fiore all'occhiello del programma nucleare francese, potrebbe anche significare una condanna a morte.

e. s.

«Ritirate le calunnie o non tratteremo sulle basi»

Papandreu sfida gli Usa

ATENE — «Se gli americani non ritratteranno ufficialmente e pubblicamente le menzogne sulla Grecia noi non cominceremo nemmeno le conversazioni preliminari sulla possibile proroga degli accordi per il mantenimento delle basi Usa in territorio ellenico». Lo ha dichiarato il primo ministro greco Andreas Papandreu sull'aereo che domenica lo portava a Bruxelles per partecipare al vertice della Cee.

Papandreu si riferiva a quanto pubblicato nei giorni scorsi dal *New York Times*, secondo cui il governo greco avrebbe intrattenuto rapporti amichevoli con i terroristi arabi, in particolare quelli palestinesi come Abu Nidal, nell'intento di evitare che il Paese fosse teatro di attentati, con grave pregiudizio per il turismo.

Gli americani, così facendo — ha detto Papandreu —, intendono evitare che dagli Usa e dall'Europa la gente venga a passare le vacanze in Grecia, e si propongono di scoraggiare qualsiasi arrivo di capitali nel Paese. «Noi, comunque, non accettiamo e non accetteremo ricatti di sorta», ha concluso il primo ministro, il quale ha anche usato dure espressioni nei confronti di Costantinos Mitsotakis, presidente di Nuova Democrazia, il partito che gode dei favori dei pronostici per le prossime elezioni politiche, nel 1989.

Mitsotakis ha sostenuto in un discorso tenuto domenica che il Pasok di Papandreu non vuole contribuire ad un'efficace lotta contro il terrorismo, né internazionale né nazionale, perché teme che i fili delle trame eversive conducano «a suoi iscritti». «Il nostro Paese, così — ha detto ancora Mitsotakis —, non dà fiducia: lo constato quotidianamente, con dolore». Secondo Mitsotakis, dunque, le affermazioni del *New York Times* non sarebbero prive di fondamento.

Un'altra notizia che riguarda il terrorismo è stata pubblicata dal quotidiano ateniese *Akropolis* (vicino a Nuova Democrazia): secondo il giornale, Maurizio Folini (il presunto brigatista rosso arrestato otto giorni fa su segnalazione della polizia italiana e per il quale sono in corso pratiche d'estradizione) avrebbe dichiarato, nel corso degli interrogatori, che «l'istruttore politico» di «17 novembre» — con l'«Ela», lotta popolare rivoluzionaria, una delle due maggiori organizzazioni terroristiche greche di estrema sinistra — è un insegnante universitario che lavora ad Atene. Il ministro dell'Ordine Pubblico, Antonis Drossoyannis, ha subito seccamente smentito la veridicità di quanto scritto dal giornale. (Ansa)

Agguato terrorista: grave il leader dei sindacati greci

Lo accusavano di «linea morbida» verso il governo

ATENE — Il presidente della Confederazione generale dei lavoratori greci «Gsee» (controllata dal governo), George Raftopulos, è stato gravemente ferito ieri pomeriggio, di fronte alla sua abitazione, da due sicari. I medici dell'ospedale generale di Atene hanno riscontrato ferite d'arma da fuoco al torace, al viso, alla mano sinistra e al bacino. Le sue condizioni, dopo un intervento chirurgico, vengono definite preoccupanti.

Un'organizzazione terroristica di estrema sinistra, Primo Maggio — probabilmente appena costituita poiché sino ad oggi non si era avuta notizia della sua esistenza — ha rivendicato l'attacco con un documento, sul cui contenuto non esistono indiscrezioni.

«Chi ha compiuto questo vile attentato si sbaglia se crede di poter diminuire il potere democratico dello Stato e del popolo greco» ha commentato da Bruxelles, dove si trova per il vertice Cee, il primo ministro Papandreu subito dopo aver avuto la notizia.

In una telefonata — diffusa ieri sera in diretta dalla televisione greca — il premier ha aggiunto che «governo e popolo insieme sconfiggeranno il terrorismo».

Raftopulos era stato duramente contestato l'anno scorso da gran parte degli iscritti al sindacato, i quali lo accusavano di aver posto la confederazione al servizio del governo ignorando i loro principali problemi (disoccupazione, sottoccupazione, blocco dei salari, aumento incontrollato dei prezzi ecc). Negli ultimi tempi, però, il leader aveva riacquistato la fiducia del mondo del lavoro ed era stato confermato qualche mese fa nella carica. (Ansa)

E' l'attore shakespeariano Timothy Dalton: oggi prima mondiale

Debutta Bond in stile Amleto

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — *Di tutte, questa è l'unica prima cinematografica mondiale che fa notizia: l'ennesimo James Bond con un nuovo protagonista, i principi di Galles che ieri sera hanno graziosamente prestato la loro presenza all'anteprima, con la catena di polizia, i bagarini, il «tutto esaurito» per settimane.*

Timothy Dalton, il nuovo 007 subitamente proiettato nel firmamento delle vedettes, delle ville con piscina, delle centinaia di migliaia di dollari, si è inchinato alle Loro Altezze, nonostante la sua politica laborista. The living daylights (che può vagamente essere tradotto come «Alla luce del giorno») è la prima prova del quarantunenne Dalton, attore di prosa (lo vedremo presto sul palcoscenico con Vanessa Redgrave in una tragedia minore di O' Neill). Se andrà bene e se il film ricupererà i 100 milioni di dollari che ha speso, Timothy Dalton tornerà ad essere lo 007 dei sogni; lo ha detto, non ne fa mistero e perché dovrebbe? Uno che regalare due ore di divertimento al pubblico non gli fa che piacere.

Nonostante il sapore hollywoodiano, lo sciala di mezzi, belle donne, località esotiche, la serie 007 è, come tutti sanno, inglese, e James Bond un agente segreto prettamente anglosassone.

Dei produttori originali della serie derivata dai libri di Fleming è rimasto Albert Broccoli, detto Cubby, un signore grassoccio che viaggia in una Rolls Royce bianca.

Chi ha visto Timothy Dalton nella nuova parte di 007, ma i fortunati sono pochissimi (la prima mondiale di The living daylights è per oggi), dice che questo attore di prosa porta un'eccezionale, gratuita nota di realismo nella parte, che gli manca l'ironia di Sean Connery e la comicità di Roger Moore. Del resto è la terza volta che Cubby Broccoli lo prova: l'attore gallese era già stato chiamato due volte, quando Connery decise di abbandonare la parte e poi quando Moore aveva fatto troppi capricci per qualche milioncino di dollari in più.

Ma due anni fa, in un albergo di Miami, quando il telefono squillò Timothy disse di sì. Racconta che accettò solo dopo avere discusso a lungo con Broccoli: «Accettai con la clausola che avrei potuto interpretare Bond come volevo io. Dissi al signor Broccoli che non volevo essere rifatto con lo stampino storico di Bond».

Ci sono voluti cinque mesi per girare il film. Pare che Dalton abbia percepito la somma di 500 mila sterline, quasi un miliardo e mezzo. «Negli ultimi venti anni ho avuto i miei alti e bassi. Uso il denaro per darmi sicurezza in una professione molto insicura e per avere la possibilità di scegliermi il resto. E' così che ogni tanto posso dedicarmi alla compagnia shakespeariana per un lungo periodo».

In questo ennesimo James Bond c'è l'usuale dose di corse sfrenate, cacce pericolose in automobile, di pugni, e Dalton è uno 007 molto ma molto pericoloso. Ma di donne ne ha una sola, Maryam D'Abo che si è lasciata scappare un commento sugli occhi verdi del nuovo 007: «Occhi da letto».

Gaia Servadio

Il tribunale di Benevento assegna al marito il tinello, alla moglie le altre stanze

Il giudice ordina: separati in casa

«Crisi degli alloggi e povertà della coppia mi hanno spinto a questa soluzione» sostiene il magistrato - In bagno e in cucina ad orari da concordare, corridoio come «terra di nessuno» - Ma il «teorema Pazzaglia» ha già provocato litigi

BENEVENTO — «*Un problema resta tale, comunque lo si tratti, sul set di un film di Riccardo Pazzaglia come in un'aula giudiziaria. L'unica differenza è che nel primo caso si ride, nel secondo qualcuno piange*». Alfonso Bosco, presidente del tribunale di Benevento, accetta con filosofica rassegnazione il riferimento obbligato alla commedia dell'attore-regista napoletano, inventore dei «*separati in casa*». Chissà per quanto tempo il magistrato sarà ricordato come colui che ha trasformato in realtà la finzione cinematografica.

Lei è Rosaria F., matura casalinga di 55 anni; lui è Umberto F., cinquantottenne dipendente comunale. Da un paio di settimane la coppia, che per oltre un quarto di secolo ha diviso le poche gioie e i molti dolori di un matrimonio difficile, vive separata, ma sotto lo stesso tetto, un appartamento al secondo piano di uno stabile [illegible] al limite con il centro storico. Dopo un attento esame della planimetria dell'alloggio, il presidente Bosco ha tracciato precisi confini entro i quali marito, moglie e due figlie (Stefania e Carmela, maggiorenni, ma disoccupate e a carico), potranno muoversi.

Il marito ha a disposizione il tinello, lei e le figlie occuperanno le altre tre stanze. E per l'uso della cucina e del bagno? «*Saranno utilizzati in orari da concordarsi tra le parti*» è scritto nel provvedimento firmato dal magistrato. Il particolare (ma si tratta davvero di un dettaglio?) sarà discusso in tribunale il sei luglio prossimo. Uno sconfinamento, o un «*fuori orario*» nell'uso dei servizi, potrebbe costare al trasgressore una denuncia per violazione di domicilio.

Marito e moglie s'incontreranno una sola volta al mese, quando lui consegnerà un assegno per l'importo di quattrocentocinquantamila lire, cifra fissata dal magistrato per il sostentamento della famiglia.

Il primo a pensare che la «soluzione Pazzaglia» fosse praticabile fu l'avvocato beneventano Mario Collarile, al quale Umberto F. si rivolse dopo che la moglie aveva chiesto la separazione «per colpa». «*Con uno stipendio di un milione al mese* — spiega — *il mio cliente non avrebbe mai potuto far fronte alle spese per il fitto di una nuova casa. E poi, con la crisi degli alloggi, non avrebbe mai trovato un tetto*».

Fu così che il professionista ebbe la grande intuizione. «*Dopo numerosi tentativi di conciliazione, dopo il rifiuto opposto dalla signora di vendere l'appartamento di proprietà di entrambi, pensai che l'unica soluzione possibile fosse la coabitazione. Ero convinto che il giudice avrebbe accolto la proposta. I tempi cambiano, chi è chiamato ad applicare la legge deve adeguarsi alla realtà in cui vive. E la realtà, nel nostro caso, è la gravissima carenza di alloggi che affligge Benevento sin dal terremoto del novembre '80*».

«*Una teoria assurda* — polemizza Alberto Simeone, l'avvocato che rappresenta Rosaria F. — *La coppia vive da anni in una situazione di grave tensione: la convivenza forzata potrebbe esasperare gli animi e condurre ad ulteriori episodi di violenza*». Ma il presidente del tribunale non è dello stesso parere. Dice che la sua decisione «*era l'unica strada praticabile per non negare un'esistenza dignitosa ad entrambe le parti*», e che «*il provvedimento è la presa d'atto di un dramma della povertà e della crisi degli alloggi*».

In casa F. la tensione si taglia a fette. L'appartamento di centodieci metri quadri è arredato dignitosamente: qualche mobile stile antico, il televisore a colori, le foto del figlio carabiniere che vive per conto suo, e che della vicenda non vuol sapere. Umberto, confinato nel tinello, allarga le braccia con rassegnazione e mostra certificati medici per dimostrare che è «*molto, molto malato*». «*Con un milione al mese non potrei mai sopravvivere fuori casa. Mi creda, questa situazione non fa comodo neanche a me. Separato in casa? Mi creda, sarebbe meglio definirmi un condannato fra queste quattro mura*», assicura, mentre dal corridoio giunge il rumore dei passi della signora F. e delle due figlie, che da sempre «tengono» per la madre. Il corridoio, in casa F. è una sorta di «terra di nessuno», confine tra due territori ostili: dall'altro lato, infatti, sono le tre stanze in cui vivono le donne.

La difficile vita da «separati in casa» di Umberto e Rosaria è cominciata pochi giorni fa, ma è già costellata di piccoli episodi di intolleranza. L'altra notte, da una camera da letto, «territorio» della consorte, è misteriosamente sparito l'unico telefono di casa. I primi sospetti sono caduti su Umberto: è lui che, per ordine del magistrato, deve pagare la bolletta della Sip.

Fulvio Milone

A Torino alzarono un muro

Il divisorio risolse una causa difficile - Ma le operazioni di ingegneria penalizzano i figli - «Separati» ogni anno 30 mila ragazzi

ROMA — «*Una casa divisa in due, con il padre da una parte, la madre dall'altra? E' un caso che ho già visto, a Torino, dove il giudice aveva deciso che l'appartamento in cui viveva la famiglia doveva essere diviso a metà. Dal punto di vista logistico la cosa non era difficile perché quella casa era la somma di due appartamenti. Ma dal punto di vista psicologico il caso fu molto complicato: per i ragazzi fu uno choc vedere i muratori che con mattoni e cazzuola tiravano su un muro per dividere il papà dalla mamma*».

Per l'avvocato Antonio Dionisio, torinese, la sentenza di Benevento non rappresenta una novità. La causa di cui è stato protagonista nel passato, insieme a molte altre esperienze di matrimonialista, l'hanno però convinto che si tratta comunque di decisioni compromissorie che possono avere ripercussioni negative. «*La realtà di una coppia che chiede la separazione è comunque quella della litigiosità* — dice Dionisio — *e secondo me ciò che si chiede a un giudice è un intervento chirurgico, altrimenti non si fa che incrementare la litigiosità*».

Perplessità, dunque, di fronte a queste decisioni di figli in «comproprietà», a mezzo tempo, a queste operazioni di ingegneria famigliare che, racconta l'esperienza di molti legali, non fanno altro che disorientare ragazzi che hanno già molti problemi per l'infelice situazione famigliare.

Due mesi fa la decisione del giudice Toro di Roma (che assegnò la casa di famiglia ai due bambini costringendo i genitori a traslochi ogni sei mesi per vivere con i figli); l'altro giorno quella del dottor Bosco di Benevento che — causa la difficoltà a trovare alloggi liberi — ha tagliato in due l'abitazione famigliare.

Ma le situazioni del genere sono infinite, molte sospese in attesa che la scelta dei figli le sblocchi. A Roma, ha raccontato a un settimanale l'avvocato Tina Lagostena Bassi, c'è il caso di una ragazza di 17 anni i cui genitori, in via di separazione, non intendono rinunciare alla sua presenza. Il giudice ha chiesto alla ragazza di decidere lei con chi vuole andare a vivere. Ma le udienze di questa causa vengono continuamente rimandate perché la ragazza non vuole presentarsi al magistrato per esprimere una decisione che evidentemente le pesa.

C'è il problema, irrisolto, della tutela legale dei figli nelle cause di separazione. I giudici di Genova, per esempio, hanno inviato alla Corte Costituzionale la questione rilevando che la legge non prevede tutela legale dei ragazzi, mentre mogli e mariti scendono in tribunale ciascuno con il suo avvocato. Ma la Consulta ha respinto la questione: se si vuole attribuire un difensore ai figli, che ci pensi il legislatore.

Il legislatore non ci ha pensato. Anzi, dice l'avvocato Dionisio, «*la legge di riforma del divorzio dovrebbe essere studiata nelle università come esempio del modo in cui non devono essere fatte le leggi. La quantità di controversie e di problemi insoluti è infinita*». Massimo Dogliotti, uno dei giudici genovesi che aveva sollevato la questione, la pensa grosso modo alla stessa maniera: «*La riforma del divorzio poteva essere un'occasione. Ma in Parlamento non ci hanno nemmeno pensato*».

Intanto l'esercito dei figli di separati cresce sempre più. Trentamila all'anno, grosso modo. Le ultime cifre disponibili dell'Istat, dicono che nel 1985 i figli di separati sono stati 21.161; quelli di divorziati 8.088. Destinati, questi ultimi, ad aumentare: nel 1986 i divorzi sono stati 16.151. Crescenti anche le separazioni, mentre le riconciliazioni, dice Dionisio, «sono pochissime».

Cesare Martinetti

«A un mio fedele hanno chiesto 15 milioni»

Parroco dal pulpito «Concorsi venduti»

Interrogato dai carabinieri: «Niente nomi, è segreto confessionale»

TOLENTINO — Da quando dal pulpito della cattedrale di San Catervo il parroco don Rino Ramaccioni ha tuonato contro chi per 15 milioni vende un posto messo a concorso, a Tolentino non si parla d'altro. Si fanno supposizioni su concorsi avvenuti in passato negli Enti locali e parastatali, illazioni in un clima di sussurri e grida. Più che la gente comune i politici sono i più indignati. «*Come si fa a tirare in questo modo i sassi in piccionaia? Bisogna che il parroco precisi, che faccia nomi e cognomi, altrimenti è inutile sollevare un polverone in un clima di caccia alle streghe*», dicono un po' tutti, sindacalisti, esponenti di partiti, amministratori locali.

Don Rino dopo quella omelia che ha lasciato tutti di stucco se n'era andato sulle Dolomiti a un campo scuola per sacerdoti. E' rientrato soltanto ieri, fresco e riposato e già al corrente del pandemonio suscitato dalla sua predica. Ieri è stato anche interrogato dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Macerata per incarico del sostituto procuratore della Repubblica dottor Luigi Poloni che dovrà decidere sugli sviluppi delle indagini relative alla clamorosa predica di don Rino, che tra l'altro è anche responsabile dell'ufficio pastorale del lavoro della diocesi.

Il giovane sacerdote, quarantenne, alto, magro, è tranquillo: «*Ho detto quello che dovevo dire perché combattere il malcostume è un dovere di ogni buon cristiano*», spiega accogliendo i cronisti in parrocchia. «*Ma chi avrebbe chiesto una bustarella di 15 milioni per far vincere un concorso?*».

«*Questo non posso dirlo* — risponde calmo don Rino — *ho ricevuto la notizia in confessione da un parrocchiano che neppure conosco. Non posso dire altro, e questo ho detto anche ai carabinieri. Indaghino loro. O vada quel parrocchiano a fare una denuncia. Io come sacerdote ho detto quel che dovevo dire*».

L'esplosiva predica di don Rino fu pronunciata due domeniche addietro in cattedrale durante la Messa più affollata della domenica. Che cosa aveva detto in sostanza il sacerdote? Al Vangelo aveva ritenuto di dover condannare, per impedire che simili episodi possano ripetersi anche grazie all'omertà, un episodio di malcostume che si era verificato nella cittadina. «*E' un malcostume oscuro e strisciante* — aveva detto — *che è anche violenza, immoralità più pericolosa della pornografia. Sono troppi i giovani disoccupati e troppe le famiglie dove si soffre per mancanza di lavoro. Nei concorsi pubblici più che la bravura viene premiata la giusta conoscenza, quando non addirittura si richiedono bustarelle*».

E qui il sacerdote, senza far nomi, aveva riferito di un padre che andava cercando un posto di lavoro per la figlia ventenne appena diplomata ragioniera. Un «personaggio influente», alla cui porta aveva bussato gli aveva detto senza mezzi termini che il posto c'era ma che bisognava versare 15 milioni per ungere le ruote. In casa i 15 milioni non c'erano e la ragazza sarebbe stata anche disposta a rinunciare alla busta paga per un anno pur di racimolarli, ma l'influente personaggio avrebbe voluto tutto e subito. Disse che non se ne faceva nulla e il povero genitore andò a raccontare il caso al parroco.

«*In confessione* — ha precisato don Rino — *per cui non posso fare nomi, ma a me basta per non far dormire sonni tranquilli chi usa la propria posizione sociale e professionale, il proprio potere come si suol dire, per sfruttare chi cerca lavoro. E penso che ora davvero quel tale personaggio non dormirà tranquillo*».

L'autorità giudiziaria ha già aperto un procedimento per reati che vanno dalla corruzione alla concussione, all'interesse privato in atti d'ufficio. Contro ignoti, per ora.

Ermete Grifoni

Si chiude il congresso del Siulp

CHIANCIANO TERME — I toni un po' aspri e polemici dei giorni scorsi si vanno smorzando al secondo congresso del Siulp. Dopo tre giorni e mezzo di interventi e di dibattiti i lavori volgono alla conclusione. Ieri a scrutinio segreto i 290 delegati voteranno i 65 membri del nuovo consiglio generale scelti su una lista di 90 candidati.

Oggi il consiglio generale si riunirà per eleggere il nuovo segretario generale il quale subito dopo proporrà la rosa dei sette membri della segreteria. Alla vigilia della sua rielezione, che è data per scontata, il segretario generale Antonino Lo Sciuto ha fatto un bilancio di queste giornate. (Agi)

I dipinti restaurati dopo il sismo

L'Irpinia mostra i tesori salvati

DAL NOSTRO INVIATO

PADULA (Salerno) — La mostra s'inaugura il 5 luglio, ma non si sa esattamente fino a quando resterà aperta al pubblico. Le opere esposte sono, fino ad ora, un centinaio, ma a queste si aggiungeranno le tele che i restauratori via via finiranno di curare e ripulire, mentre — a loro volta — torneranno alle chiese restaurate dell'Irpinia quelle che momentaneamente nella Certosa di San Lorenzo hanno trovato una collocazione.

«*E' una mostra in progress*» dicono i coordinatori, Vega de Martini, Carmine Tavarone, Antonio Braca, storici dell'arte e architetti della Soprintendenza per i beni ambientali, artistici e storici di Salerno e Avellino.

Nel grande camminamento della Certosa, al primo piano, che s'affaccia sui chiostri, i giardini e il parco dello straordinario complesso, si può percorrere quindi un viaggio avventuroso e ricco di sorprese attraverso un'Irpinia per niente «*frusta*» come vuole la tradizione, ma un territorio che — invece — un tempo ha conosciuto un grande potere amministrativo e politico, ricchi committenti come, ad esempio i principi Orsini che furono capaci di trattenere — nel '600 — intere generazioni di pittori, tutti membri di una stessa famiglia, intorno alla quale si muovevano discepoli, aiutanti, garzoni di bottega e apprendisti pittori che venivano anche da molto lontano, e della quale l'esponente più prestigioso è Francesco Guarino.

La prima tavola che s'incontra iniziando questo viaggio, tra talvolte gigantesche, 4 metri per 3 circa, è di Felice Guarino, il nonno di Francesco, e reca la data del 1600. Si trovava nella chiesa di San Giuliano a Solofra. I tecnici della Soprintendenza, dopo il terremoto dell'80, la recuperarono che era imbevuta d'acqua, sommersa dal fango: pesava 800 chili. Fu trasportata al laboratorio del Duomo di Avellino, ripulita, asciugata, assottigliata.

Storie analoghe hanno le tele e le tavole esposte. Per tutte ci sono, alle spalle, secoli di dimenticanza e trascuratezza, cattivi restauri, sporcizia, strati di fumo e grasso. Poi il sisma dell'80. E, a partire da quella data, rimontando difficoltà ed ostacoli innumerevoli, la corsa verso la sopravvivenza, una testarda impresa che i funzionari della Soprintendenza hanno portato avanti.

Sono nati laboratori di restauro sul posto. Sono arrivati esperti e specialisti. Si sono create cooperative di giovani cui è stato insegnato il mestiere di addetti alla conservazione delle opere d'arte, esperti nella manutenzione delle opere e nella verifica delle condizioni ambientali dei locali dove si conservano.

Il soprintendente Mario De Cunzo ricorda: «*Il giorno dopo il terremoto ci precipitammo a Solofra. Fra le tante rovine la Collegiata di San Michele era in piedi ma gravemente dissestata. Soprattutto il tetto faceva paura. Le enormi capriate di legno non avrebbero retto ad una nuova scossa. Cedendo, il tetto avrebbe trascinato con sé il soffitto distruggendo i quadri di Francesco e Giovan Tommaso Guarino. Bisognava immediatamente rimuovere le tele, portarle al sicuro. Appena puntellato l'Arco Trionfale, in un equilibrio compromesso, furono calati i dipinti. Una scena che si sarebbe ripetuta tante altre volte, nelle chiese terremotate dell'Irpinia*».

Adesso tutto questo lavoro, e gli studi fatti dagli storici dell'arte su queste opere rinate a nuova vita, arrivano al pubblico. Voli acrobatici di angeli, minuto realismo descrittivo, opulenza manieristica, arte cortese, sensuali incarnati femminili e goffi putti profani si inseguono nella pinacoteca seicentesca momentaneamente formata nella Certosa di Padula.

Liliana Madeo

A Brisighella polemica col sindaco su una mostra da ospitare in chiesa

Vescovo fa guerra al nudo medioevale

I quadri non sono piaciuti a mons. Bertozzi - «E le ricette afrodisiache vanno bene da altre parti»

DAL NOSTRO INVIATO

FAENZA — Il vescovo aveva tuonato alla fine della cena: «*Basta con le mostre e i concerti che non hanno niente di sacro nelle chiese. Bisogna finirla con queste abitudini, d'ora in poi saremo più severi...*». Don Benedetto era arrossito accanto a lui, padre Clemente s'era sbiancato, il sindaco aveva cercato di calmarlo. L'altro ieri, quando s'è aperta la rassegna «I sentimenti della guerra» fra le antiche mura del convento della Pieve di Thò, alle porte di Brisighella, padre Clemente, francescano dall'aria mite e dal fisico imponente, è stato a dare un'occhiata alle figure stilizzate, «*tanto per essere tranquillo con la coscienza*»; ha guardato gli storpi e gli sciancati raffigurati come Dio li aveva fatti, e ha storto la bocca: «*Niente da fare*», ha mormorato con le braccia conserte: «*Questa mostra non la voglio*».

Le Feste medioevali di Brisighella — da otto anni appuntamento fisso dell'estate romagnola — han rischiato di saltare, perché molte serate erano state organizzate all'esterno o all'interno di luoghi sacri. Si faranno lo stesso, alla fine, giacché il Comune ci ha investito sopra troppi soldi e quasi tutti gli spettacoli sono esauriti prima ancora di cominciare: ma si faranno sotto la condanna della Chiesa. E in certi posti si faranno per l'ultima volta.

Monsignor Tarcisio Bertozzi, vescovo di Faenza, spiega che lui la mostra rifiutata con i quadri di Irene Ugolini non l'ha vista, non sa neanche di cosa parla, non gli interessa neppure vederla. Ma il suo, precisa, «*è un discorso generale*». E chiarisce: «*Io, quella sera a cena, avevo pubblicamente anticipato una linea adottata dall'episcopato regionale. Il documento è già pronto, uscirà fra breve: e avverte semplicemente che lo spazio sacro è sacro e non potrà più essere utilizzato per manifestazioni culturali di certo tipo. Basta con l'uso indiscriminato delle chiese per concerti e mostre profani, che parlano magari di amore o perfino di guerra*».

Così, quella volta, Monsignore aveva cominciato ad arrabbiarsi per una messa «per l'uomo d'arme» nella Basilica. Poi s'era fatto consegnare il programma e l'aveva scorso. S'era rivolto, rabbuiato, a don Benedetto: «*Ma come don Benedetto! Ha visto cosa fanno davanti alla Basilica? Duelli e combattimenti all'arma bianca, uno spettacolo intitolato San Drago e il Giorgio...*».

Don Benedetto, a capo chino: «*Non ne sapevo niente*». Il sindaco di Brisighella, Vincenzo Galassini, abbozza: «*La colpa è nostra, Monsignore*».

Ancora il vescovo: «*Ha visto cosa cantano nella nostra chiesa? Bacco, l'euforia dei sogni! E cosa organizzano? La cena dei folli, con ricette afrodisiache. Vi sembra il posto adatto?*».

Don Benedetto, sempre più piccolo: «*Non so niente, non so niente...*».

Adesso Galassini sta tappato nel suo ufficio a sbrigare le ultime faccende: la manifestazione entra nel vivo da giovedì sera, ogni sera e ogni notte fino a domenica quattro mostre da visitare, una messa per l'uomo d'arme «riprodotta rigorosamente», spettacoli teatrali di vario tipo, canti delle crociate, un torneo medioevale, cene pantagrueliche alla Rocca di Manfredi: alcune iniziative hanno la consulenza di Franco Cardini, insigne medioevalista.

Per una settimana Brisighella torna al Medioevo, menestrelli e saltimbanchi, soldati e storpi, streghe e fattucchiere sparsi per le strade e le viuzze di un borgo fra i più conservati d'Italia, a dieci chilometri da Faenza. «*Abbiamo cercato di riprodurre un'epoca*», avverte Andrea Vitali, direttore artistico: «*E l'abbiamo fatto come facciamo tutti gli anni. Tutto è ricostruito nei dettagli, anche le situazioni, le strade illuminate a lume di fiaccola, frati nani e mimi per le vie, il sapore della cucina medioevale e i rumori di quelle città antiche*».

Padre Clemente, all'ombra del convento, allarga le braccia, sconsolato, s'accarezza la testa pelata: «*Non potevo fare altrimenti. In paese che avrebbero detto se non avessi chiuso la chiesa a quella mostra? Non è che quei quadri siano il peccato, però questo non è l'ambiente adatto*».

Ha appena parlato con il sindaco al telefono: Galassini era tornato alla carica e lui gli aveva ripetuto no: «*I quadri li ho già fatti portare via*». «*Nessuno mi ha detto niente*», aveva protestato il sindaco.

E il frate: «*Sono venuti a prenderli stamattina*». Galassini non s'è perso d'animo. La polemica però continua e stasera potrebbe esplodere ancora più forte.

Pierangelo Sapegno

LA PIU' GIOVANE CORNAMUSA

Holmdel (New Jersey). Shane O'Reilly, 11 anni, soffia nella sua cornamusa alla guida dei suonatori che hanno preso parte domenica al 17° festival annuale degli irlandesi residenti negli Stati Uniti (Ap)

Norme antincendio più severe

Il decreto (già in vigore) riserva particolare attenzione alle caldaie, agli impianti elettrici e alle tubature del gas

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le nuove norme di sicurezza antincendio per gli edifici di abitazione civile di nuova costruzione o in via di sostanziale ristrutturazione, indicate dal ministero dell'Interno con il D.M. 16-5-1987, n. 246, sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 26 giugno scorso. Il decreto stabilisce inoltre che entro cinque anni dalla sua entrata in vigore tutti gli edifici esistenti siano dotati di misure di sicurezza antincendio capaci di offrire analoga sicurezza, e al riguardo indica una serie di norme (che estendono o integrano le precedenti) che dovranno completare le dotazioni già presenti.

Il decreto precisa innanzitutto che le norme si applicano agli edifici con altezza antincendi uguale o superiore a 12 metri; aggiunge inoltre che gli edifici in via di sostanziale ristrutturazione sono quelli che comportano il rifacimento di oltre il 50% dei solai o il rifacimento strutturale delle scale o l'aumento di altezza.

Circa le caratteristiche costruttive, il provvedimento riassume i requisiti di resistenza al fuoco (degli elementi strutturali e dei materiali) già emanati in precedenza, aggiornati alle indicazioni più recenti. Nuove indicazioni sono fornite in merito all'accesso all'area (dimensioni maggiori per gli accessi e agevolazioni per l'accostamento delle autoscale), della compartimentazione degli edifici, delle scale, degli ascensori, del locale macchine (dimensioni e isolamento), delle comunicazioni (fra scale, ascensori e locali cantinati).

Una particolare attenzione viene riservata agli impianti per la produzione di calore (nuova tabella di dati), agli impianti elettrici (l'impianto di sicurezza deve garantire la segnalazione delle vie di sfollamento), all'impiego dei gas combustibili (le condutture principali devono essere esterne al fabbricato e a vista), agli impianti antincendio (se l'acquedotto non garantisce un'alimentazione analoga a quella prescritta dalle nuove norme dovrà essere installata un'idonea riserva idrica, da mantenere costantemente piena).

Il decreto precisa infine che qualora, per particolari esigenze di carattere tecnico o di esercizio, non fosse possibile attuare qualcuna delle prescrizioni indicate, l'istanza di deroga dovrà essere avanzata secondo le procedure in vigore.

Serve un governo che governi, non tatticismi

I conti non aspettano

Superata con successo la boa delle elezioni, i due maggiori partiti della coalizione disciolta hanno mutato radicalmente le loro valutazioni sulla situazione economica. In campagna elettorale entrambi tendevano ad accreditare, sia pure con sfumature diverse, il successo dell'azione di governo e, quindi, il superamento, dei più urgenti e profondi problemi. Questa posizione era strumentale a sollecitare dall'elettore un premio per i partiti che avevano portato l'Italia dell'inflazione, dei sacrifici, delle «stangate» a sedere a pieno titolo nella elitaria cerchia dei Paesi più avanzati ed industrializzati dell'Occidente.

Ora, con le elezioni alle spalle, sia dalla dc sia dal psi vengono analisi più caute: si ammette la possibilità di una recrudescenza dell'inflazione, si considerano con preoccupazione i dati più recenti sui conti con l'estero, si lascia capire che i consumi stanno crescendo un po' troppo e che, dunque, occorre contenerli con opportune misure fiscali. Sebbene sia più oggettiva, anche questa è una posizione strumentale in quanto tende a drammatizzare una esigenza di governo sulla quale ciascuno dei due partiti ritiene di poter giocare valide carte. In altre parole, questo maggiore realismo sembra figlio dell'interesse tattico dei partiti piuttosto che della costruttiva ricerca di un accordo per dare sollecitamente al Paese un governo che governi.

Ancorché comprensibile, il gioco è rischioso anche per quegli stessi partiti che proprio dal clima economico hanno tratto buona parte del loro successo elettorale. La congiuntura economica, infatti, fornisce una chiave di lettura del voto del 14 giugno da considerare insieme alle tante che politologi e sociologi si hanno finora fornito. Secondo questa chiave, hanno perso consensi i partiti ritenuti maggiormente impegnati nel governo attivo dell'evoluzione economica, il pci per un verso e il pri per l'altro; ne hanno guadagnati, per converso, forze e movimenti che esprimono aspirazioni sviluppate da un quadro coerente di compatibilità (i verdi, i radicali ed in un certo senso lo stesso psi) o che rappresentano istanze di natura etica (la dc di Formigoni).

Sotto questo profilo, quindi, l'esito del voto è stato almeno in parte determinato dalla congiuntura economica: è il prodotto di una certa spensieratezza indotta dalla sensazione che tutto stesse andando per il meglio e che, in conseguenza, non fossero necessari interventi per correggere lo spontaneo corso delle cose. Se, com'è stato detto, si è trattato di un voto «da ricchi», è stato da ricchi un po' *parvenu*, più che da ricchi consapevoli che la ricchezza, prima che goduta, va difesa, gestita, consolidata; insomma, governata.

Questo accresce i connotati di instabilità del voto e la sua potenziale reversibilità in funzione della mutevolezza della condizione economica che in buona misura l'ha determinato. Tanto più in quanto il clima di soddisfazione e di benessere è stato tenuto in vita con fatica fino alla domenica del voto, ma ora sta rapidamente cambiando, e non in meglio.

Ecco allora che dc e psi possono immaginare di attuare tutte le tattiche dilatorie possibili per alzare il prezzo della loro partecipazione ad una nuova alleanza, ma non possono trascurare che, nell'ipotesi questi giochi contrastino con la governabilità che il Paese richiede ed, in particolare, ritardino l'adozione delle opportune contromisure per fronteggiare il peggioramento della situazione economica, entrambi verrebbero chiamati a farne le spese.

In questa chiave, dunque, il voto si presta ad una lettura meno semplicistica ed ambigua di quella che deriva da una interpretazione strettamente politologica. Emerge, infatti, una positiva convergenza tra l'interesse di parte delle due maggiori componenti dell'area della potenziale maggioranza e quello più generale del Paese alla formazione di un governo efficiente, attivo, stabile qual è quello che in primo luogo dovrà difendere il benessere raggiunto in questi anni dall'insidia di nuovi squilibri, della ripresa dell'inflazione, della perdita di competitività, del rincaro dell'energia.

E non è detto che, esaurite le liturgie del dopo voto, considerazioni di questo ordine premano per portare su un binario più costruttivo la trattativa sulla riallocazione del potere e condurre all'accordo per la formazione di un nuovo governo in tempi più solleciti di quelli inizialmente previsti.

Alfredo Recanatesi

■ Un record per Pertini

ROMA — Poiché la senatrice Camilla Ravera, decana al Senato, non potrà presiedere la prima seduta della nuova legislatura a Palazzo Madama, il 2 luglio, essa sarà presieduta da Sandro Pertini che avrà così conquistato il primato di aver assunto tutte e tre le più importanti cariche istituzionali; presidente della Camera dal '68 al '76, per due legislature, presidente della Repubblica e ora presidente del Senato. (Ansa)

Tutto dipende da Napolitano che Occhetto cerca di «catturare»

Pci, la fatica d'essere corrente

I «riformisti», abituati a stare nella maggioranza, non sono preparati a questo ruolo - Per inesperienza hanno già perso alcuni esponenti - E al loro interno si profilano le prime fratture - Mancano regole su quando ricorrere al voto segreto

ROMA — E' incontestabile: la sera di sabato 27 giugno, quando un esponente di primo piano nel comitato centrale comunista s'è rifiutato di alzare la mano per approvare l'elezione a vicesegretario di Achille Occhetto, è nata nel pci un'opposizione. Ora è il momento di domandarsi: quanto vivrà questa opposizione? Come riuscirà a muovere i primi passi senza essere, che la parola è ancora tabù, una corrente? Troverà all'interno di quei dinieghi ad Occhetto un minimo comune denominatore che le consenta di continuare ad esistere almeno da qui al prossimo comitato centrale di fine luglio?

Senza niente togliere all'eccezionalità, all'irreversibile portata storica di ciò che Giorgio Napolitano e chi l'ha seguito han saputo fare nella seconda metà della settimana scorsa, adesso va esaminato meglio se e come tutto ciò potrà avere un seguito. Una cosa è certa: la destra comunista non disarmerà tanto presto, saprà resistere e reagire ad eventuali tentativi di sopraffazione da parte dei vincitori. Ma questo riguarda, come dire, la difesa, la capacità di tener alto lo scudo a parare i colpi di lancia che possono venire dallo schieramento avverso. E se Occhetto, come ha lasciato intendere, non sviluppasse nei loro confronti nessuna offensiva? Che ruolo attivo potrebbero svolgere Napolitano e i suoi?

Cominciamo col dire che i «riformisti» del pci sono totalmente impreparati all'eventualità di dover svolgere questo ruolo attivo. Nella storia del partito quasi tutti loro si son sempre trovati dalla parte di chi ha in mano le leve del potere e le usa attivamente per intralciare le attività di minoranze e presunte frazioni. E' stato così negli anni Sessanta contro gli ingraiani prima e quelli del «Manifesto» poi; è stato così all'inizio degli anni Ottanta contro i seguaci di Cossutta. Loro, i destri, non conoscono neanche l'abc di cosa sia il sapersi muovere da corrente senza incappare nelle trappole che gli altri, le maggioranze, disseminano lungo questo sentiero. Non hanno, in altre parole, la cultura storica delle minoranze d'opposizione.

Ne è prova quel che è successo alla vigilia del comitato centrale. Uno di loro, Paolo Bufalini, sapeva in anticipo quel che Natta aveva in mente: ma ha informato solo alcuni degli amici, tenendo all'oscuro i più. Forse perché l'anziano cardinale rosso era sotterraneamente favorevole all'elezione di Occhetto al quale, pure, ha votato contro; forse per altri motivi. E' un fatto che le cose sono andate così.

Poi in direzione la destra ha sì conquistato due adesioni che non erano state messe nel conto, da parte di Antonio Rubbi e del segretario ligure Roberto Speciale, ma tra quelle su cui poteva a vario titolo sperare ne ha perse il doppio: Nilde Iotti, Giancarlo Pajetta, Luciano Guerzoni e Gianni Pellicani. Segno anche questo di una mancata concertazione precedente. Ma perché è mancata la concertazione? Semplice: a differenza di quel che aveva fatto Ingrao tra il '65 e il '66, la destra di oggi non ha preso lei l'iniziativa; è invece stata colta di sorpresa e ha dovuto reagire, come poteva, a una mossa altrui. E non è elemento da poco.

L'esser scesa in campo per «reazione», su tempi scelti dall'avversario, non ha impedito che le si coagulasse intorno un fronte del no che ha fatto sì per il crescere la quantità delle adesioni all'esercito degli anti-Occhetto, ma renderà difficile la prosecuzione della battaglia. Lo si è già visto in Comitato centrale: Luciano Lama ha annunciato che per lui la storia s'è chiusa la sera di sabato, Emanuele Macaluso non ha risparmiato una stoccata a Lama ed è andato su un binario diverso da quello degli altri; qualche dissenziente, come Rubbi, ha evitato di prender la parola; Bufalini, pur annunciando il suo no «per il metodo», ha poi tessuto un elogio di Occhetto; i milanesi Gianni Cervetti e Roberto Vitali al momento del voto si sono astenuti chiedendo che il futuro assetto del partito sia «unitario», il che stesso han fatto molti tra gli emiliani.

A dire il vero, questo non sembra un esercito deciso ad entrare in guerra una seconda volta di qui a pochi giorni. Tanto più che, con le sole eccezioni di Guido Fanti ed Edoardo Perna, tutti hanno poi votato all'unanimità il consenso alla parte politica della relazione di Natta. Sarà anche stato fatto per marcar meglio il proprio no ad Occhetto; ma quel gesto lega ancor più le mani dei «riformisti» perché li inchioda alla *querelle* sulla vicesegreteria e non fa luce sul carattere politico della loro opposizione.

Se a ciò si aggiunge che, come hanno notato Paolo Spriano e Rosario Villari, il pci non ha ancora regole certe che dicano come, quando e fino a che punto si può esercitare l'opposizione interna; che il partito ancora non sa quand'è possibile che si voti a scrutinio segreto: se si considera tutto ciò allora si capirà come la strada di questa opposizione, ammesso che qualcuno voglia ancora percorrerla, sarà tutta in salita.

A questo punto tutto dipende dall'incognita se questa minoranza avrà o meno un capo, un capo che può essere solo Giorgio Napolitano. Sta a lui decidere, proprio in queste ore, se impegnarsi in questa difficilissima impresa. A rendergli più scomoda la scelta sarà proprio Occhetto che farà di tutto per recuperare a un rapporto di collaborazione non tanto la destra, poiché il neo vicesegretario ha già detto chiaro di non saper che cosa farsene dell'unanimismo, ma Napolitano, l'uomo della svolta occidentale in politica estera e del rapporto con socialisti e laici in politica interna. Occhetto sa che Napolitano ha un ruolo fondamentale per la credibilità «di governo» del pci e farà l'impossibile per averlo a fianco. Se ci riuscirà, quello di sabato scorso sarà ancora ricordato come l'atto di nascita dell'opposizione. Ma anche come quello di morte.

Paolo Mieli

Verso una segreteria ristretta

Uscirebbero quattro della destra pci ed entrerebbe un uomo di Occhetto Lama potrebbe lasciare l'ufficio del programma e Chiaromonte l'Unità

ROMA — Anche se la tradizionale riunione di segreteria del martedì è stata rinviata a domani, nel pci sono già cominciate le grandi manovre per mettere in piedi, da qui al nuovo Comitato centrale che si terrà fra tre settimane, un nuovo gruppo dirigente. Tutto dipende da se e quanti dell'ala migliorista, che si è opposta alla vicesegreteria Occhetto, troveranno ora un accordo con la maggioranza. L'ipotesi a cui lavorano Natta e Occhetto è quella di giungere a questo accordo e poi dar vita ad una segreteria più ristretta dalla quale escano, oltre a Giorgio Napolitano, anche Aldo Tortorella e Massimo D'Alema, che hanno già offerto le loro dimissioni, e Gavino Angius che è stato eletto deputato.

Per tre o quattro che ne escono, potrebbe entrare il segretario del pci torinese Piero Fassino, ma si fanno i nomi anche del siciliano Luigi Colajanni e del toscano Giulio Quercini. Una grande sorpresa sarebbe se entrasse anche un rappresentante degli sconfitti. I candidati a questo ingresso sono i lombardi Gianni Cervetti e Roberto Vitali che si sono astenuti al momento dell'elezione di Occhetto.

A Milano intanto si sono iniziate ieri sera le riunioni di federazione del dopo Comitato centrale. E' in discussione tra l'altro l'eventualità di trasformare in settimanale la sua rivista *Il Moderno* cui fanno capo i riformisti della Lombardia. L'ex segretario della Fgci, il trentatreenne Marco Fumagalli (occhettiano), è in predicato per sostituire l'attuale segretario di Milano Luigi Corbani che ha votato contro Occhetto.

A Roma si dovrà decidere chi sarà il nuovo direttore di *Rinascita* in sostituzione di Romano Ledda, morto qualche mese fa (il candidato Fabio Mussi), e se Gerardo Chiaromonte deve lasciare la guida dell'*Unità*. Anche il posto di Luciano Lama, alle redini dell'ufficio per il programma, è in pericolo. Quel che è certo è che comunque tale ufficio sarà radicalmente ristrutturato.

■ Napoli, forse pentapartito con sindaco psi

NAPOLI — Il socialista Pietro Lezzi, ex parlamentare europeo e presidente dell'Ente ville vesuviane, potrebbe essere il nuovo sindaco di Napoli. Un consenso piuttosto ampio si è raccolto intorno al suo nome tra i partiti, nel corso del primo dibattito sul programma e le alleanze del futuro governo della città che è stato organizzato a due settimane dal voto da una rivista locale.

Lezzi, che ieri è stato designato all'unanimità capogruppo dei 13 consiglieri socialisti eletti alla Sala dei Baroni, dovrebbe guidare una giunta di pentapartito, formula che è uscita rafforzata dalle ultime elezioni e dispone di una maggioranza di 48 consiglieri su 80.

In favore del pentapartito si sono pronunciati il repubblicano Giuseppe Galasso, che ha sollecitato anche un «patto per Napoli» a livello istituzionale, il liberale Franco De Lorenzo, il socialdemocratico Francesco Picardi e, per la dc, i deputati Ugo Grippo, coordinatore cittadino del partito, e Cirino Pomicino.

■ Ricorso del senatore Vitale

CALTAGIRONE (Catania) — Il senatore uscente del pci Giuseppe Vitale ha inoltrato ricorso alla magistratura contro la proclamazione degli eletti in Sicilia al Senato, così com'è stata compiuta dall'ufficio elettorale regionale. Vitale è il primo dei non eletti. (Ansa)

■ Cicciolina denunciata per vilipendio della Camera

MESSINA — Un ex capitano dei carabinieri, Salvatore Sanfilippo di Milazzo, ha presentato un esposto alla Procura di Roma contro Ilona Staller, neo deputato radicale, per vilipendio del Parlamento.

L'esposto prende spunto dalle notizie che i giornali hanno pubblicato nei giorni successivi alle elezioni. In una conferenza stampa improvvisata nella sua abitazione, «Cicciolina» avrebbe affermato essere sua intenzione «*portare l'amore in Parlamento*».

Una seconda denuncia (contro Pannella, Spadaccia e Rutelli) è stata presentata alla magistratura dal dott. Mirabile, un cittadino di Sciacca. Nell'esposto si chiede di valutare se da parte dei tre esponenti del pr non sia stato commesso il reato di vilipendio delle istituzioni.

L'«effetto Cicciolina» ha avuto ripercussioni anche a Palermo. Il prof. Puglisi, preside della facoltà di Magistero, si è dimesso dal partito radicale. «*Convinto assertore, quale sono, delle istituzioni democratiche come unico e qualificato referente della vita sociale, civile e culturale del nostro Paese* — ha scritto a Pannella e a Negri — *non posso accettare la linea di un partito che nella rappresentanza affidata alla Staller sembra voler negare tanto quei valori quanto la speranza di una rifondazione delle nostre istituzioni parlamentari*». (Agi)

■ Regione Umbria riconfermato presidente psi

PERUGIA — Vello Lorenzini (psi), eletto per la prima volta presidente del Consiglio regionale umbro nel luglio '85, è stato riconfermato ieri con i 18 voti di pci, psi e sinistra indipendente. Dc e pri hanno votato scheda bianca. (Agi)

JARUZELSKI E L'IMPERATORE

Tokyo. L'imperatore Hirohito, a destra, stringe la mano al generale Wojciech Jaruzelski in visita ufficiale di cinque giorni in Giappone. Durante i due colloqui avuti con Nakasone, il leader polacco ha conferito particolare rilievo alle questioni economiche, dando assicurazioni sulla solvenza del suo Paese. Avrebbe anche chiesto nuovi crediti, ma pur avendo parole di plauso per il miglioramento della situazione interna polacca dal punto di vista sociale il premier nipponico avrebbe evitato di assumere impegni precisi

Cominciato il braccio di ferro tra i partiti per la conquista di spazio alla Camera

A Montecitorio si litiga per le stanze

Psdi, pli e pri dovrebbero cedere qualche locale alla formazione dei Verdi - Martelli chiede agli indipendenti di sinistra di non costituirsi in gruppo ma di iscriversi in quello comunista

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tra oggi e domani tutti i deputati e i senatori dovranno decidere con chi vogliono stare, ovvero a quale gruppo vogliono aderire. Non basta essere stati eletti in una lista di partito per passare automaticamente al gruppo parlamentare corrispondente. Ci vuole una scelta esplicita. I risultati sono scontati per tutti, tranne che per gli indipendenti di sinistra. Questi parlamentari possono decidere di stare nel gran gruppo comunista, oppure di appartarsi in un gruppo autonomo. Anche questa volta, come avviene da quasi venti anni, si può star certi che il gruppo degli indipendenti nascerà sia alla Camera che al Senato. Ma questa volta è una nascita contestata.

In verità, già in passato, i radicali avevano sostenuto che gli indipendenti di sinistra dovrebbero iscriversi al gruppo del pci. Ora, però, lo sostiene anche il vicesegretario del psi Martelli, secondo il quale gli «indipendenti» sono un doppione inutile e costoso. E, soprattutto, par di capire che questo gruppo dà fastidio perché occupa due stanze che altri vorrebbero. L'attacco di Martelli, appoggiato dal segretario radicale Negri, ha insomma aperto l'offensiva per la conquista degli spazi dei gruppi.

Guerra che sarà più cruenta che in passato, perché ora bisogna fare spazio anche ai 13 deputati «verdi», i quali hanno diritto a qualche ufficio essendo più di dieci eletti in una lista autonoma. Qualcuno dovrà cedere camere ai nuovi arrivati e ai gruppi che hanno vinto. Lo dovranno fare i gruppi dei partiti che hanno perso voti. Pri, pli, psdi? Gli indipendenti di sinistra certamente non si ritireranno dalle loro due stanzette, anche perché sono aumentati di cinque unità (da 20 a 25) pure se il pci ha diminuito i suoi eletti.

«*Noi ufficialmente non possiamo dare alcuna risposta a Martelli e Negri* — dice l'ex vicepresidente degli indipendenti di sinistra, Franco Bassanini — *perché fino al 2 luglio non esistiamo. Può darsi che tra oggi e domani qualcuno dei nostri aderisca al gruppo comunista. E' già accaduto in passato. Il nostro gruppo non potrebbe nascere solo se rimanessimo in meno di venti. Ma non credo*».

Il radicale Negri minaccia di duplicare il suo gruppo se gli indipendenti non si riuniscono al pci. Bassanini replica che non possono formare un gruppo di indipendenti formato solo da Bruno Zevi. Ci vorrebbero 20 e loro sono in tutto 13. «*Tra l'altro Zevi è iscritto al pr, mentre gli indipendenti non sono iscritti al pci*». Ma potrebbe farlo la dc? «*Certo, se trova però il modo di spiegarlo all'opinione pubblica*».

Perché Martelli avrebbe lanciato il suo attacco alla separatezza degli indipendenti di sinistra? «*Lui sembra dire* — afferma Bassanini — *che gli indipendenti sarebbero più utili se partecipassero al dibattito interno del pci. Questo riguarda i singoli, che possono liberamente farlo. Ma poi non si capirebbe perché non si iscrivono. O Martelli vuole stabilire che in Parlamento debbono entrare solo uomini di partito e che si assimilano ai partiti? Non è scritto nella Costituzione e non mi pare utile. In realtà il psi potrebbe avere in mente di formare un supergruppo di area a lui affine. Ci potrebbero stare i radicali e i socialdemocratici. Ma non credo i "verdi", che hanno una gran paura di farsi incasellare*».

■ Tasse salute scade per «non mutuati»

ROMA — Oggi è l'ultimo giorno per il versamento della tassa sulla salute a carico dei cittadini «non mutuati»: imprenditori, amministratori di società, consulenti non iscritti ad un albo professionale. Margini di tempo più ampi, invece, per le altre categorie. Artigiani e commercianti hanno tempo fino al 25 luglio per versare la prima rata di quanto dovuto, mentre la seconda dovrà essere pagata entro il 25 ottobre. Il 30 settembre sarà la volta dei liberi professionisti, e il 31 ottobre toccherà ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati con altri redditi. (Agi)

Divorzio Venezia-Mestre? Verso un altro referendum

Nel '79 fu favorevole il 27 per cento

VENEZIA — Si torna a parlare di «divorzio» tra Mestre e Venezia. Con maggiore decisione della prima volta, quando, nel 1979, il referendum promosso dal Movimento autonomista Venezia diede soltanto il 27 per cento dei voti ai sostenitori della separazione amministrativa tra le due città. Ora, un altro referendum viene proposto dallo stesso movimento, che però adesso ha un suo corrispettivo mestrino, l'Mpa, Movimento per l'Autonomia.

La prossima settimana comincerà la raccolta delle 5 mila firme necessarie per riproporre il referendum. Uno dei promotori del Movimento autonomista Venezia, l'avv. Francesco Maria D'Elia, si appresta infatti a depositare nella sede della Regione Veneto i moduli che, una volta vidimati dal presidente del Consiglio Regionale Francesco Guidolin, saranno utilizzati per la raccolta delle firme a sostegno del secondo referendum.

Se l'iniziativa andrà in porto — e non dovrebbero esserci problemi a raccogliere 5 mila firme — ci si dovrà pronunciare su una proposta di legge di iniziativa popolare che era stata presentata il 4 aprile 1985, poco prima delle ultime elezioni amministrative.

Secondo i promotori del nuovo referendum, dal '79 ad oggi sono cambiate troppe cose perché l'esito della consultazione sia lo stesso. E sono cambiate, naturalmente, in peggio. Lo sostiene, tra gli altri, lo stesso D'Elia.

g. b.

Singolare «alternanza di governo» a Canegrate

Staffetta tra dc e pci

MILANO — Per due anni e mezzo il sindaco è stato un comunista, Galdino Marrari, come tutta la giunta. Da domenica c'è un sindaco democristiano, Bruno Cassani, e durerà in carica come il primo, in una singolare staffetta organizzata in pieno accordo dai due più importanti partiti. E' successo a Canegrate, un centro di dodicimila abitanti della cintura milanese, dove dc e pci hanno dato vita a una alternanza che è stata applicata dai protagonisti con strette di mano e totale rispetto degli accordi.

Tutto era stato messo nero su bianco nel giugno dell'84, quando i risultati delle elezioni, dopo un periodo di commissariamento, avevano fornito un'imbarazzante parità: 2571 voti al pci e 2571 alla dc. «*Eravamo con l'acqua alla gola* — ricorda Cassani, il nuovo sindaco dc — *dal settembre dell'83 eravamo amministrati da un commissario a causa della crisi della coalizione tradizionale tra dc e psi. Così decidemmo la collaborazione, che è soltanto amministrativa e non politica*».

L'opposizione, a Canegrate, è ridotta al lumicino. I due partiti infatti raggiungono la maggioranza con 22 seggi su trenta, gli altri otto sono divisi tra i 5 psi, i due socialdemocratici e un demoproletario. Nella seduta che l'altra mattina ha certificato il tranquillo passaggio delle consegne dai sette comunisti ai sette dc, la minoranza si è limitata a prendere atto di quanto stava accadendo, con obiezioni limitate all'«*anomala formula di governo*» e annunciando che l'opposizione continuerà a essere costruttiva, ma dura.

Per la verità, nel centro dell'hinterland milanese pare che non ci siano stati molti problemi per il monocolore comunista che ha finora amministrato con l'appoggio esterno dei dc: infatti i due partiti si erano accordati per consultazioni continue, in modo da applicare in giunta quanto già deciso in sede politica.

Ecco come il neosindaco spiega il meccanismo: «*Ogni lunedì ci vediamo in una preginta e discutiamo i programmi che vengono portati in giunta* — spiega Bruno Cassani — *e l'esperienza ha fino ad ora dato ottimi risultati*».

r. i.

Partito sardo senza vertice

Il segretario e la direzione si sono dimessi dopo la sconfitta elettorale - Conseguenze alla Regione Sardegna: «crisi» più difficile

CAGLIARI — Il segretario generale del psd'az Carlo Sanna e l'intera direzione del partito si sono dimessi al termine del consiglio nazionale riunitosi ad Oristano per esaminare il risultato elettorale (non lusinghiero come nelle precedenti quattro consultazioni) e la situazione politica in Regione, dov'è in corso da tempo una «verifica» tra le forze della giunta di sinistra.

Le dimissioni sono state decise al termine di un dibattito in cui Carlo Sanna, eletto il 14 giugno alla Camera e al Senato nel collegio di Cagliari, ha annunciato di optare per Palazzo Madama. A questo punto, il vicesegretario del partito Gigi Sanna (primo dei non eletti al Senato) e altri tre componenti della direzione si sono dimessi, in segno di protesta contro tale scelta, che penalizza Oristano, dove il psd'az è passato dall'8,2 al 14,4 per cento.

Durante i lavori del consiglio nazionale il gruppo dirigente è stato soprattutto contestato il criterio seguito in sede di composizione delle liste nel territorio nazionale (il partito dei «Quattro mori» non è riuscito a raccogliere i 300.000 voti necessari per utilizzare i resti).

Per uscire dalla crisi è stata suggerita una conferenza organizzativa da tenersi in autunno e lo svolgimento di un congresso anticipato nella primavera 1988. Se ne parlerà nel prossimo consiglio nazionale, il 12 luglio.

Nel documento finale, il partito sardo d'azione, oltre ad approvare la relazione del segretario, riconferma «*l'irrinunciabile esigenza di rafforzare l'azione della giunta regionale*».

Il consiglio nazionale ribadisce quindi la validità dell'attuale alleanza laica, di sinistra e sardista ed auspica insieme un'ampia rotazione degli incarichi in giunta finalizzata a un rafforzamento dell'esecutivo. Questa decisione potrebbe sfociare in una crisi alla Regione in quanto psi, psdi e pri intendono effettuare il semplice rimpasto con la sostituzione degli assessori dimissionari. (Agi-Ansa)

La magistratura indaga sui 1900 miliardi spesi dall'Italia

Inchiesta sui doni all'Africa

Sospetti sugli aiuti «contro la fame», a partire dagli studi commissionati per individuare le necessità - Forte precisa: «Si fa confusione tra Fai e ministero degli Esteri» - Un «libro bianco»

ROMA — I negretti accoglievano le delegazioni dei parlamentari italiani con le magliette tricolori firmate in grande: Fai, Fondo aiuti italiano. Applausi, sorrisi, foto ricordo, un po' di *shopping* per i deputati meno sensibili al tema: un grazie per i 1900 miliardi, 33 mila lire per ogni italiano, che in 18 mesi, come prescrive la legge istitutiva, sono stati destinati alla lotta contro la fame nel mondo. Un fiume di milioni è scivolato in così poco tempo verso il Mali, la Mauritania, l'Uganda, il Ruanda, il Mozambico. Ma soprattutto verso tre Paesi: Somalia, Etiopia e Sudan.

Gli aiuti al Terzo Mondo accendono le polemiche. L'ex sottosegretario Forte ha preannunciato una querela al settimanale *Panorama*, che adombrava presunte irregolarità in un contratto di 8 miliardi per studi su una ventina di Paesi in via di sviluppo, commissionati dal Fai alla società Nomisma. «*Tale contratto* — precisa Forte — *fu concluso non già dal Fai, ma dal Dipartimento cooperazione e sviluppo del ministero degli Esteri, il quale era notoriamente un rivale del Fai*».

Esaurito il suo compito il Fai ha chiuso da qualche mese i battenti. Ma come è stata spesa l'ingente somma? Sono stati sempre rispettati i criteri indicati nella legge ispirata dai radicali e che aveva avuto il consenso di tutti i maggiori gruppi politici? Il blitz contro la fame del mondo, la lotta contro il tempo per aiutare migliaia di poveri alle prese con la sopravvivenza (18 mesi sono veramente pochi), sicuramente finirà nel Parlamento che sta per aprirsi: la sinistra indipendente intende discutere l'esperienza del Fai con un dibattito, fare un bilancio politico sull'efficacia di questo tipo di intervento che ha avuto molti padri.

In vista dell'appuntamento un gruppo della sinistra indipendente, coordinato da Ettore Masina che si è avvalso del supporto di uno staff di tecnici, ha preparato un *dossier* di 120 pagine comprese numerose tabelle, un «libro bianco» su una legge che dopo il can-can iniziale è stata dimenticata da tutti i suoi sostenitori. «*Siamo sempre in attesa* — afferma Masina — *della relazione finale dell'ex sottosegretario Forte*».

Certamente il fattore tempo, i 18 mesi previsti dalla legge, ha giocato in più di un caso in senso negativo: la fretta non è mai un elemento che aiuta ad intervenire in zone geografiche così profondamente diverse, con culture e bisogni tanto variegati. E quindi, si sostiene nel *dossier*, spesso alcuni interventi risultano incomprensibili come incomprensibili sono i motivi che hanno spinto il Fai a non servirsi per certi interventi delle strutture internazionali già sperimentate, come la Fao o altri organismi.

Fin dalla nascita si erano levate critiche contro la logica che ispirava la legge dell'intervento straordinario. Padre Zanotelli fu costretto a lasciare la direzione del mensile *Nigrizia* anche per la sua tesi secondo cui questo tipo di aiuto serviva soprattutto ai fornitori. I parlamentari che hanno seguito passo dopo passo la creazione e l'attuazione della legge intendono estendere la discussione parlamentare a tutto l'intervento dell'Italia (anche a quello ordinario) verso il Terzo Mondo, gestito dalla Direzione generale per la cooperazione (ex Dipartimento per la cooperazione), legata al ministero degli Esteri: circa 5000 miliardi l'anno, la stessa cifra raccolta con il contestatissimo condono edilizio.

Nel «libro bianco» le critiche si rivolgono ad alcune operazioni in particolare: quasi tutto l'aiuto alimentare è consistito in riso, «*cereale che non rientra nelle possibilità di coltivazione né nelle abitudini alimentari dei villaggi, ma che costituisce in compenso l'unico importante prodotto alimentare di base di cui l'Italia abbia un'eccedenza*». E questo ha provocato un mercato nero nei centri abitati, una guerra tra disperati. Risulterebbe inoltre che gli aiuti sono stati inviati quando l'emergenza in molte zone era superata. Altri casi del *dossier*: noli molto cari; una fornitura di silos in vetroresina, assemblati con un mastice che non ha resistito alle temperature africane. Ancora: il progetto della strada Garowe-Bosaso in Somalia, un appalto di alcune decine di miliardi, è stato inspiegabilmente approvato dopo che una commissione di tecnici lo aveva bocciato a favore di un intervento integrato che non fosse soltanto una infrastruttura.

E su questo progetto è già scoppiata una grana. A sollevarla è stato il geometra Davide Cafiero, il quale sostiene di essere stato licenziato dalla ditta appaltatrice per essersi rifiutato di firmare alcuni rapporti sull'andamento dei lavori nei quali si riportava un costo superiore da far pagare al Fai. Il pretore del lavoro di Milano, Santosuosso, lo ha reintegrato ma non si sa se gli atti siano stati trasmessi alla procura della Repubblica per accertare eventuali reati.

Eugenio Palmieri

BREVE EVASIONE DAL POLMONE D'ACCIAIO

Genova. Rosanna Benzi, la donna che da 25 anni vive nel polmone d'acciaio, visita le bancarelle alla Fiera di San Pietro alla Foce. Grazie a un dispositivo portatile, la donna può lasciare per qualche ora l'apparecchiatura che di solito la ospita in una stanzetta dell'ospedale di San Martino (Telefoto Ansa)

Nel consolato americano con gas e rasoio

GENOVA — Grazia Zuliani, 28 anni abitante a Genova in via Zeno, è entrata nel consolato statunitense a Genova con nella borsetta una bomboletta di gas soporifero e un rasoio, e con alcune pallottole da guerra come ornamento al suo «look» punkeggiante. E' stata subito fermata e poi arrestata dalla «Digos» per possesso di arma e munizioni da guerra. *(Ansa)*

In tribunale la guerra tra travestiti

MILANO — Le contese per il controllo di alcune zone di Milano dove si prostituiscono transessuali e travestiti sono state al centro di un processo iniziatosi ieri a Milano che vede sul banco degli imputati cinque brasiliani e dieci italiani. I brasiliani denunciano di essere stati «taglieggiati», gli italiani negano e dicono che la loro era solo una protesta perché i rivali non adoperano i profilattici durante i loro incontri occasionali e praticano tariffe giudicate troppo modeste. La protesta però degenerò, come testimoniano molte fotografie.

Bimba tocca un palo della corrente Folgorata

MOLA DI BARI — Una bambina di otto anni, Anna Susca, è morta folgorata da una scossa toccando un palo di ferro della rete elettrica cittadina mentre giocava con alcuni compagni per strada. L'incidente è avvenuto in via Sant'Onofrio, alla periferia di Mola di Bari. Un cugino del padre di Anna è riuscito a staccare la nipote dal palo dopo averle avvolto il braccio con il tappetino di gomma della sua automobile. L'uomo ha subito accompagnato la piccola all'ospedale: Anna Susca è però morta durante il tragitto.

Palio di Siena abbinati cavalli della contrade

SIENA — Estrazione a sorte, a Siena, dei nomi dei cavalli per l'abbinamento con le contrade che correranno il palio del 2 luglio. Di fronte a 15 mila spettatori il sindaco Vittorio Mazzoni Della Stella ha estratto il nome del primo cavallo («Brandano») abbinandolo alla contrada della Chiocciola. Sono seguiti «Signora Lia» (Leocorno), «Amore» (Lupa), «Tulipano di Harlem» (Oca), «Vipera» (Selva), «Mariolina» (Pantera), «Benito» (Drago), «Mariù» (Giraffa), «Sigfrido» (Aquila) e «Bagnolo» (Istrice). *(Ansa)*

A Milano presentata da «Pubblicità Progresso»

Arriverà anche in tivù la campagna anti-Aids

Uno slogan: «C'è un test che verifica la sieropositività. Chiedi al medico»

MILANO — Sette spots televisivi, doppie pagine in stampa, 1200 manifesti formato 600 per 300: il tutto realizzato, offerto e diffuso gratuitamente. «Stampa Sera» e «Il Tempo» di ieri, «L'Espresso» di questa settimana sono stati i primi ad ospitare queste immagini. La campagna si svolgerà nei prossimi sei mesi.

Le immagini sono state realizzate dall'agenzia «Tbwa» per la «Pubblicità Progresso» ed è anche il motivo conduttore di una campagna mirata agli aspetti sociali, prima che sanitari, di questa malattia.

«*Chi è colpito non ha colpe*», cita un'altra scritta sotto due mani maschili che si stringono. Per chi si droga, un cestino per i rifiuti campeggia in primo piano: «*Non farti fregare dall'Aids. Butta la siringa*». E, fin qui, non c'è stato nessun problema, anche perché, sostanzialmente, entrambi gli assunti riguardano «gli altri».

La difficoltà sta invece nel riuscire a propagandare l'uso del preservativo, che, notoriamente, è una delle maggiori difese contro il contagio. Il problema è che «non si deve» dire questa parola in televisione, né scriverla sui manifesti. (Sembra che per i giornali la situazione sia meno grottesca).

Ieri mattina, alla conferenza stampa di presentazione della campagna, l'argomento più dibattuto è stato come evitare che una certa «bacchettoneria» vanifichi messaggi tendenti a salvare vite umane. Per esempio, in uno dei due spots televisivi destinati ad incrementare l'uso del profilattico, s'è dovuto apporre didascalia doppia: «*Se non conoscete i vostri partners, usate il preservativo*», oppure «*Se non conoscete i vostri partners, prendete precauzioni*». Che significa quel generico e astratto «*Prendere precauzioni*»? Ma sarà questa la versione che passerà in televisione, e molto probabilmente pure sulle maggiori reti private.

I responsabili della campagna sono stati chiari: «*Per adesso, la prima didascalia non uscirà proprio*». Un contesto che ha già condizionato la scelta dei soggetti per i manifesti: l'uomo nudo con la scritta «*Aids. I rapporti umani non trasmettono il virus*» e il cestino dei rifiuti per le siringhe. S'è dovuto sacrificare quell'altra immagine dei due adolescenti i quali approfittano dell'assenza da casa dei genitori e lei porge a lui un profilattico.

Altro problema: un'immagine femminile — capelli lunghi e spalle nude — che stringe al collo un bimbo, accompagnata dalla didascalia: «*Un bambino prende tutto dalla sua mamma*» e da un testo dove tra l'altro si dice che «*se la mamma è sieropositiva, suo figlio forse non nascerà come vuole lei. Quasi certamente sarà un bambino sieropositivo. Una mamma deve saperlo, perché una mamma sa sempre tutto del suo bambino*». Anche questo uscirà con fatica: le si sospetta di incitamento all'aborto.

Comune ai vari messaggi, la scritta: «*C'è un test che verifica la sieropositività. Chiedi al medico, al farmacista, o all'ospedale regionale*». Sul grado di certezza di tali esami, ci sono polemiche: la decisione di invitare a sottoporvisi è stata presa dopo avere consultato il professor Aiuti.

Ornella Rota

La fuga di colorante dal miscelatore della «Sandoz» di Paderno Dugnano

Causata da un errore la nube blu

Due operai hanno disinserito un interruttore di sicurezza - La polvere si è posata su una zona di 200 metri per 300, provocando macchie sulla pelle della gente - Tutti concordano: sostanza non tossica

Accusata di matricidio Assolta dopo un anno

ORISTANO — Arrestata più di un anno fa quale presunto l'autore dell'omicidio della madre trovata morta con un fazzoletto di seta stretto al collo nella sua abitazione, la guardia giurata Giovanni Farina 43 anni di Bosa (Nuoro) è stata assolta in corte d'assise.

Anche il pubblico ministero dott. Mario Marchetti nel corso della requisitoria ha sollecitato l'assoluzione della guardia giurata riferendosi, tra l'altro, alle conclusioni del medico legale che, chiamato a testimoniare, ha spiegato come la morte della donna, ammalata e quasi cieca, era stata determinata da asfissia eventualmente provocata da cause naturali e non necessariamente da una azione di strangolamento volontario. *(Agi)*

PADERNO DUGNANO (Milano) — Eccolo, il pentolone blu, simile a uno di quei globi che saettavano nei film «Star Trek». Di qui, tra mezzogiorno e l'una di sabato, nel reparto 21 della «Sandoz Prodotti Chimici» di Palazzolo, a 12 chilometri da Milano, sono stati risucchiati 40 chili di polvere colorante, espulsi nell'atmosfera e piovuti su persone, case e terra, per un raggio di 200 metri per 300 a Nord-Ovest della fabbrica. Anzi: dei 40 chili, 20 erano di coloranti e 20 di sostanza inerte, la destrina. Questo almeno è quanto ha detto ieri pomeriggio il presidente dell'azienda, Armando Confalonieri, tesissimo e affranto.

L'incidente — sempre a detta di Confalonieri — è accaduto perché due operai hanno manomesso un interruttore. Questo interruttore serviva per bloccare automaticamente il funzionamento dell'impianto qualora si fosse sollevato il coperchio del globo, dove avveniva la miscelatura di cinque sostanze coloranti. Le sostanze erano: due della classe trifenilmetano (verde malachite e violetto dimetile), due della classe azoica (rosso Sandocryl BRL e giallo oro Sandocryl BORL), una della classe ossazinica (blu Sandocryl BSG). Tutt'e cinque davano vita a un blu marino usato con fibre sintetiche, soprattutto acriliche.

Rimane un mistero perché i due addetti abbiano sollevato il coperchio e annullato l'interruttore introducendo per giunta un tubo aspiratore. Questo tubo, scosso dalle vibrazioni, è scivolato nella polvere e l'ha aspirata fuori all'esterno. Scivolando ancor di più, è finito tra le eliche della grande vite miscelatrice, che l'ha tranciato. Per fortuna. Così la quantità di polvere risucchiata è stata tutto sommato modesta. Eccolo qui, il tubo a pezzi, di fianco al globo. Un odore acre, di bruciaticcio, prende alla gola. E difatti la lamentela più frequente, tra la popolazione, è stata proprio un'irritazione alla gola.

Ma nulla di grave, tranquillizzano tutti, tecnici, amministratori e medici delle Ussl. Nulla di grave sì, ma la paura è stata grande. Non solo fra i partecipanti alla sagra del pesce, proprio accanto alla Sandoz. Fritti misti e piatti di pastasciutta divenuti immangiabili per l'apparizione improvvisa di un poco invitante colore blu; braccia e volti a «pois» multicolori. Perché i granelli minuscoli della polvere nell'aria, incolori e invisibili all'occhio, con l'umidità della pelle subito prendevano la loro tinta.

«E' stato proprio il timore che l'umidità nell'aria impastasse le polveri nel globo, a suggerire probabilmente ai due operai l'accorgimento di avvicinare il tubo aspiratore. Di ritorno dalla mensa, c'era la possibilità di trovarsi di fronte non più una polvere ma appunto una pasta. E allora bisognava arrestare l'impianto, ripulire con i solventi tutto il globo ecc. «*Nessun provvedimento è stato ancora preso* — ha concluso il presidente della Sandoz — *perché vogliamo parlare con calma agli operai alla presenza del consiglio di fabbrica*».

La paura di sabato. Seveso dista solo otto chilometri. Il ricordo di quei giorni è ancora ben vivo. Così quando molti abitanti hanno visto le parti nude del corpo colorarsi variamente, il panico li ha presi. Alcuni sono andati all'ospedale, ma sono stati subito dimessi. E d'altra parte è scattato immediatamente il meccanismo d'emergenza. Analisi chimiche e avvisi tranquillizzanti del sindaco.

Adesso quasi tutti son disposti a riderci su. Simona Rigo, 15 anni, lavava i piatti nel ristorante della zia: «*Mamma, che spavento. Le braccia tutte blu. Ma con il sapone è andato via*».

Sono intanto intervenuti politici e magistrati. Il pretore di Desio, Alfredo Robledo, ha aperto un'inchiesta. Invece la procura della Repubblica di Monza tace perché finora non è pervenuta nessuna denuncia. L'assessore all'ecologia della Regione, Luigi Vertemati, in mattinata ha presieduto una riunione in Comune. «*Dobbiamo potenziare i sistemi di controllo e di difesa*», ha detto.

Da oggi ai prossimi giorni si riuniranno il consiglio di fabbrica della Sandoz, che ieri mattina ha dichiarato un'ora di sciopero, il consiglio di zona e il Consiglio comunale. Provincia e Regione elaboreranno richieste e provvedimenti.

c. a.

Guttuso plagiato, il caso va verso l'archiviazione

ROMA — Renato Guttuso negli ultimi mesi di vita sarebbe stato nel pieno delle sue facoltà di intendere e di volere e non sarebbe rimasto vittima di circonvenzione. A questa conclusione, secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, sarebbe pervenuto il procuratore aggiunto della Repubblica dott. Mario Bruno che (nell'atto di trasmettere il fascicolo dell'inchiesta al giudice istruttore Francesco Monastero per le sue conclusioni) avrebbe chiesto l'archiviazione del procedimento.

L'indagine, come si ricorderà, venne avviata all'inizio di quest'anno con un esposto (seguito ad una singolare denuncia presentata da «Cavallo pazzo» al secolo Mario Appignani) inoltrato dal nipote di Mimise Guttuso, Giampiero Dotti, poco dopo la morte del pittore.

Alle iniziative del Dotti fecero seguito le dichiarazioni della contessa ed ex modella di Guttuso, Marta Marzotto ipotizzando l'eventualità che il «maestro» malato di cancro ai polmoni, non fosse lucido e consapevole nell'ultimo periodo della sua vita. Lo stesso Fabio Carapezza venne indiziato di «circonvenzione di incapace».

Carapezza si difese energicamente dai sospetti elevati sul suo conto e presentò ai due magistrati titolari dell'inchiesta, i pubblici ministeri Marini e Iori, una lunga lista di testimoni «eccellenti» pronti a confermare la piena lucidità del maestro sino agli ultimi giorni di vita.

Sembrava non ci fosse più alcun seguito alla vicenda, ma successivamente i legali di Dotti presentarono ai magistrati la richiesta di una perizia per accertare se effettivamente a causa del tumore che aveva colpito il pittore quest'ultimo non fosse caduto in un grave stato di debilitazione tale da poterlo rendere vittima di circonvenzione.

In attesa di una decisione al riguardo, il dott. Iori lasciò l'incarico, ma ad occuparsi del caso era già intervenuto il procuratore aggiunto Mario Bruno: l'inchiesta venne formalizzata e gli atti passarono al giudice Monastero il quale a sua volta ascoltò alcuni testi, acquisì altri documenti, ma non dette luogo all'esame peritale. Dal dott. Monastero il fascicolo venne inviato quindi alla procura per le conclusioni che ora lo stesso Bruno avrebbe formulato per iscritto dicendosi favorevole all'archiviazione. *(Agi)*

Sette bimbi salvati a Bergamo

Africani, con malformazioni cardiache, sono stati ospitati da famiglie per essere operati dal prof. Parenzan - Gli interventi sono tutti riusciti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERGAMO — Operati al cuore, tutti con successo — e reinseriti pienamente nella vita normale — sette bambini africani, del Kenya, portatori di gravi malformazioni cardiache, per lo più congenite. Si tratta di un gruppo di cosiddetti «bambini blu», condannati ad una vita precaria e spesso con poche speranze di sopravvivenza. Tutti e sette sono stati riportati a più soddisfacenti condizioni di vita, con una serie di interventi effettuati dall'équipe del professor Lucio Parenzan nel reparto di cardiochirurgia per l'infanzia agli Ospedali Riuniti di Bergamo.

E' una vicenda commovente cominciata nel Kenya dieci anni fa e sviluppatasi fino ad oggi in un clima di massima disponibilità da parte del professor Parenzan e di un gruppo di famiglie bergamasche che si son impegnate ad accogliere i bimbi africani per aiutarli nel loro «acclimatamento» pre e post-operatorio.

La scelta di Bergamo è scaturita da circostanze fortunate, ma soprattutto dall'amore alla città natale di un missionario comboniano bergamasco, padre Antonio Giudici che opera nel Kenya da 14 anni. E' stato proprio lui il promotore di questa singolare iniziativa avviata nel 1985, quando portò a Bergamo la prima bambina africana che nel giro di pochi giorni fu salvata dal professor Parenzan.

Ricorda a questo proposito padre Giudici: «*Era una bimba con una grave malformazione che avevo conosciuto nella missione in cui mi trovavo allora nella zona del deserto Cialbi. A Nord del Kenya, vicino al confine con l'Etiopia, apparteneva alla tribù dei Borana. La bimba si riprese magnificamente. Un mese dopo portai al professor Parenzan un'altra bambina, allora di 11 anni, proveniente dalla zona dei Luo, vicino al lago Vittoria: e fu un intervento altrettanto felice. Quella ragazza oggi ha 23 anni e studia medicina*».

Mantenendo i contatti con Bergamo e soprattutto con il centro di cardiochirurgia, padre Giudici ha via via raccolto un gruppo di bambini per i quali era indispensabile l'intervento chirurgico. In Kenya — come riferisce lo stesso padre Giudici — si è ancora nella fase iniziale di sviluppo della cardiochirurgia: «*Sono pochi gli interventi che si possono fare: un centro esiste già, ma c'è bisogno di attrezzature e di personale specializzato. La presenza comunque di ottimi cardiologi permette un'azione diagnostica precisa*».

Tra l'altro recentemente a Bergamo sono state inviate dal Kenya per una presa di contatto con l'équipe del professor Parenzan due dottoresse che hanno discusso ulteriori forme di collaborazione: per esempio i cardiochirurghi bergamaschi si recheranno ad operare in Kenya in ottobre e nel gennaio prossimo è previsto in Kenya un meeting con lo stesso Parenzan.

Torniamo alla vicenda dei sette bambini che sono stati portati a Bergamo dall'Africa a partire dai primi giorni dello scorso mese di maggio. Sono: Halima Mashashi, una bambina di sette mesi; Carles Kanande, un bimbo ugandese di sei mesi figlio di un medico che lavora in Kenya nella missione di Kieri; Michelle Otieno, una bambina di due anni e dieci mesi; David Thimbe, un maschietto di sette anni figlio di un funzionario dell'Onu che si occupa dei progetti delle Nazioni Unite per appoggiare le missioni; Job Kinogaah, un bimbo di tre anni figlio di un pastore protestante di Mombasa; Mohamed Bashek, un bambino di sette anni, musulmano, che ha già sofferto moltissimo e che dovrà subire probabilmente ancora a Bergamo anche un intervento ad un rene; Rita Beyurasa, una bambina di sette anni e mezzo figlia di un professore ugandese che insegna filosofia all'università di Nairobi.

Amanzio Possenti

Dollari falsi e droga

La gang usava gli «incassi» per acquistare stupefacenti - Cinque arresti a Milano e Torino

MILANO — Stampavano dollari, marchi e lire, in banconote di tagli diversi, e li spacciavano capillarmente, in diverse città italiane. Recentemente avevano cominciato a falsificare anche carte di credito. La gang era particolarmente numerosa ed organizzata come una impresa commerciale ed al suo smantellamento stanno lavorando, in queste ore, i carabinieri di Milano, Genova, Torino e Bergamo. Li coordina il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Giorgio Della Lucia.

Nel capoluogo lombardo è finito in carcere Vincenzo Scabullo, 42 anni, imprenditore edile, ritenuto una delle menti dell'organizzazione. A Torino i carabinieri della «squadra catturandi» del Nucleo operativo hanno arrestato Domenico Luciano, 53 anni, autista ed imparentato con uno degli imputati del processo Epaminonda in corso a Milano; Rocco Nigro, 48 anni; Giovanni Nicodemo, 45 anni, commerciante; Pietro Geraldi, 35 anni.

Sono stati emessi anche altri provvedimenti restrittivi. Uno di questi riguarderebbe un pregiudicato di Roma, il cui nome appare in alcune inchieste sulle Brigate rosse ma che sarebbe recentemente rientrato nel giro della delinquenza comune.

Secondo gli investigatori, che hanno scoperto due delle tre stamperie di banconote (l'individuazione dell'ultima dovrebbe avvenire a breve termine), i proventi dello smercio di soldi falsi venivano investiti nel traffico degli stupefacenti.

L'inchiesta è partita due mesi fa con l'arresto, a Milano, di altre due persone implicate nell'organizzazione, Orlando Bovaj e Gianfranco Avenia. Da lì la scoperta delle ramificazioni verso altre città.

I quattro arrestati a Torino avrebbero costituito una sorta di «filiale» dell'organizzazione. Si tratta di personaggi della malavita minore, la cui attività sarebbe stata soprattutto il collocamento al dettaglio delle banconote.

r. l.

Uccise l'amico in una lite Si costituisce

CAGLIARI - Si è costituito Stefano Cocco 23 anni, meccanico, di Quartu Sant'Elena. Sabato sera aveva ucciso con tre coltellate l'amico Roberto Siddi, 28 anni cagliaritano, colpevole di avergli abbozzato la macchina con un calcio. E' stato arrestato per omicidio volontario e porto abusivo di coltello di genere proibito.

STORIA ILLUSTRATA
LUGLIO
più ricca
più elegante
più illustrata
1927: QUANDO CHURCHILL SCRIVEVA SUL POPOLO D'ITALIA
A. Petacco
dossier
STORIA DELLE ELEZIONI IN ITALIA DAL 1861 AD OGGI
G. Galli - G. Gerosa - A. Lepre
La verità sulla LUNGA NOTTE DEL '43
G. Bocca - M. Felisatti - F. Vancini
LA CACCIA NEI SECOLI
L'ESPLORAZIONE DELL'ATLANTICO NELL'ANTICHITÀ
Arnoldo Mondadori Editore

Delle Chiaie depone sull'attentato alla stazione di Bologna

«Stragi? Non c'entro»

«Della lotta armata sento solo la responsabilità morale: era il prodotto del nostro fallimento politico» - Il racconto dei 17 anni di latitanza, dalla Spagna all'America Latina

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — La strage? *«E' di Stato, naturalmente»*. La lotta armata? *«Mai condivisa e mai sostenuta»*. L'associazione sovversiva? *«Ho sempre fatto politica»*. Rapporti col ministero degli Interni? *«Mai avuto contatti con organismi dello Stato»*. Le accuse? *«Sono stato costantemente calunniato»*. Il «boia di Lione», Klaus Barbie? *«L'ho conosciuto in Bolivia, con un altro nome, gli avrei comunque stretto la mano»*. L'olocausto? *«Se fosse così, come l'hanno raccontato, non sarei d'accordo: ma la storia è scritta dai vincitori»*. La voce è alta, il tono autoritario, difficile nasconderne l'aggressività.

Una cartellina azzurra e il volume dell'ordinanza di rinvio a giudizio sotto braccio, Stefano Delle Chiaie, detto «Caccola», catturato tre mesi fa a Caracas dopo 17 anni di latitanza, appare disinvolto davanti ai giudici della corte d'assise di Bologna dove si svolge il processo per l'attentato dell'agosto 1980 alla Stazione Centrale nel quale 85 persone furono assassinate e altre 200 ferite. L'accusa parla della sua partecipazione a un'associazione sovversiva. *«Reato politico, come politico è questo processo»* dice subito «Caccola». Il presidente, Mario Antonacci, lo ammonisce a non usare «espressioni ingiuriose». Lui risponde: *«Per alcuni possono essere ingiuriose, per me sono riscontri di fatti»*.

E' un protagonista, non una comparsa, e anche se parlare di stragi non conviene mai, rivendica il ruolo. Ha promesso verità rivelate, si capisce subito che le sue saranno verità politiche, forse soltanto mezze verità. Parla per quasi quattro ore. Risponde alle domande e per ogni risposta dà una spiegazione.

«Ho sempre detto che lo stragismo non ci riguarda. E' un fatto estraneo alla nostra ideologia. E' un fatto criminale e infame, estraneo anche alla mia condotta di uomo, personale e politica. Risponde alla follia e alla criminalità di chi lo ha inventato e che, a mio parere, è all'interno del sistema. Ma non riguarda Avanguardia Nazionale e i miei camerati. Il primo beneficiario dello stragismo è il pci, perché da una strage, da piazza Fontana, parte il suo avvicinamento al potere. Quando i servizi sbagliano si parla di servizi deviati. Deviati da che cosa poi non si sa. Mai una volta che un ministro sia chiamato a rispondere, neppure a livello di idiozia. Basta invece che un militante qualsiasi, in un posto qualsiasi, faccia qualcosa e pagherà tutto il gruppo. Questo processo mi vede insieme al generale Musumeci, che è il primo responsabile delle deviazioni nella mia direzione, a partire da piazza Fontana. Ci si ferma a lui e a Gelli, senza andare oltre».

Poi aggiunge: *«Se devo rimanere in carcere, cosa che non mi spaventa, è perché ho fatto politica. Non accetto che questo sistema faccia le stragi e poi le scarichi su di me»*. Lotta politica, dice, non lotta armata, anche se qualcuno della sua parte è diventato un terrorista e ha assassinato. *«Della lotta armata sento la responsabilità morale, non possiamo lavarcene le mani. Essa era il prodotto del nostro fallimento politico»*.

Parla spedito, sicuro, racconta la sua vita di latitante che definisce dura, ma che non dovette essere poi tanto sgradevole se è vero quanto asserisce: per lunghi periodi, dice, fece da consigliere ai generali golpisti boliviani (con Barbie, che si faceva chiamare Klaus Altman, dalla Bolivia lo accusano di aver fondato il gruppo «Los novios de la muerte», «Gli sposi della morte» formato soprattutto da tedeschi. Lui nega); poi, passato in Argentina, godette dell'amicizia di alcuni generali e ammiragli coinvolti nella «sporca guerra» che ha provocato oltre 30 mila desaparecidos. Accenna al preteso antagonismo con Licio Gelli, «questo gran massone». Aveva anche tentato d'intromettersi, come consigliere, nella rivoluzione in Angola; in Cile fu vicino agli uomini di Pinochet.

Non lo dice ma quella che sembra voler accreditare di sé è un'immagine di statista mancato. Mancato non tanto per le idee sbagliate quanto per la sorte maligna. Tutto comincia molto in là nel tempo, dice, negli Anni Cinquanta. Ma è nel dicembre 1969, dopo piazza Fontana, che la sua personale storia diventa la storia di un latitante. *«Non raccontai che Mario Merlino era a casa mia, ci fu un'accusa di reticenza e falsa testimonianza. Anche noi facemmo un'inchiesta, dopo una settimana sapevamo che Valpreda non c'entrava niente con l'attentato alla Banca dell'Agricoltura»*.

Ma rischiava le manette, così decise di andarsene. La Spagna, i contatti con i «camerati» rimasti in Italia, i ripetuti rientri clandestini fino al 1978. *«E' più facile entrare che uscire dall'Italia, mi creda, presidente. Se ne renderà conto quando lei non passerà più per le frontiere normali»*, dice facendo una gaffe forse voluta. Parla poi degli estremismi non più «opposti» ma «confluenti».

Parla, puntualizza, risponde, chiede dozzine di confronti. Soprattutto vuol dimostrare di prevenire le domande. Racconta anche di quando il capitano Antonio Labruna, dei servizi segreti, lo cercò a Barcellona per chiedergli aiuto nella sistemazione, in Sud America, di Franco Freda e Giovanni Ventura, imputati per piazza Fontana, che si dovevano far evadere. Il contatto, dice, sarebbe avvenuto attraverso il giornalista Guido Paglia, licenziato poco tempo prima dal *Giornale d'Italia* dopo la pubblicazione di una notizia sull'indagine per un finanziamento a Pino Rauti attribuito a Bruno Riffeser, genero dell'editore Attilio Monti. Poi il giornalista fu riassunto, fu lui a spianare la strada verso Delle Chiaie all'agente segreto.

Delle Chiaie parla diffusamente su questo episodio per far capire a tutti di essere in possesso di molte «verità», comprese le più scomode. Lascia anche cadere il nome di Andreotti: *«Labruna si diceva un suo fedelissimo»*. Poi fa il nome di Saragat. La sua storia, però, non è finita, anzi, lascia capire che è solo agli inizi. Oggi riprende.

Vincenzo Tessandori

Bologna. L'imputato Stefano Delle Chiaie risponde alle domande dei giudici durante l'udienza di ieri

Centinaia di risparmiatori raggirati in tutta Italia

Investivano in cincillà ma era un affare-truffa

I clienti non trovavano più chi aveva venduto gli animali - Le società fantasma

TORINO — Investire i propri risparmi nell'allevamento di cincillà e scoprire di essere stati truffati: è accaduto, negli ultimi anni, a centinaia di persone sparse un po' in tutta Italia. La Guardia di Finanza s'è già mossa e decine di aziende sono state denunciate, ma tutto sembra inutile. Le stesse persone che, fino all'anno scorso, agivano in nome e per conto di una società, ricompaiono con un'altra denominazione perpetuando un raggiro miliardario.

Il Nucleo di polizia tributaria della Finanza di Torino recentemente ha compiuto un'ispezione fiscale alla «*Regal*», in corso Turati, di cui risulta essere titolare Angela Giaccardi: i militari hanno scoperto circa 2 miliardi di introiti non denunciati e 200 milioni di Iva evasa.

Per meglio comprendere il giro d'affari dell'azienda la Finanza ha inviato un questionario a tutti i nominativi (un migliaio) trovati nei locali della «*Regal*» per sapere quanti di loro si ritenevano soddisfatti dell'investimento in cincillà. Tra coloro che hanno risposto, non uno ha detto «Sì». Un rapporto su Angela Giaccardi, in cui viene ipotizzato il reato di truffa, giace alla procura della Repubblica di Torino.

«Io avevo creduto alla proposta di quella signora — racconta Walter Ottello di Agliè (Torino) — *Nella primavera dell'83 ho acquistato dalla Regal Cincillà una famiglia di animali, 5 femmine e un maschio, consegnando 5 milioni e mezzo. Il contratto che mi fecero firmare ("Non vale nulla" mi ha poi spiegato un avvocato) prevedeva che la Regal mi ricomprasse i cuccioli a 300 mila lire ognuno. Quando sono nati, sei o sette, ho dovuto lottare mesi prima di riuscire a convincere quella donna a rispettare i patti. Ebbene, ho recuperato solo 120 mila lire per cucciolo. Dopo tanto penare, quei soldi mi sono sembrati tantissimi e li ho subito accettati»*.

Sono passati anni, ma il ricordo brucia ancora e Walter Ottello s'infiamma: *«Alcuni mesi dopo sono tornato per rivendere i nuovi cuccioli e mi sono sentito rispondere di "No, non glieli ritiro più". Così, senza spiegazione. A quel punto che fare? Ho mandato al diavolo quella donna e ho ucciso gli ultimi cincillà rimastimi per cosa...»*.

Chi, invece, non ha lasciato perdere, ma, anzi, ha fatto quasi una ragione di vita quella di smascherare i «truffatori del cincillà» è Marino Visintini, 30 anni, disoccupato di Premariacco (Udine). Visintini, nell'85, acquistò dalla filiale friulana della società *Siap* di Torino, di cui era titolare Giovanni Audero, due famiglie di cincillà per 4 milioni e mezzo. Cifra modesta, ma pare che il prezzo di vendita vari a seconda delle disponibilità delle vittime. *«Erano tutti i miei risparmi* — racconta Visintini — *e quella proposta mi sembrava ottima: in un colpo solo avevo trovato un lavoro, l'allevamento, e un investimento redditizio»*.

Invece, dei dodici animali, uno morì subito e di quelli rimasti ben dieci risultarono essere maschi e una sola femmina. *«Ho tentato di mettermi in contatto con la Siap a Torino, ma al telefono non rispondeva più nessuno e le raccomandate all'indirizzo di corso Unione Sovietica 239 mi tornavano tutte indietro* — spiega il disoccupato — *Non mi sono dato per vinto e chiedendo in giro ho scoperto altre trenta persone come me fregate dalla Siap»*.

A Torino, Marino Visintini scopre che il fantomatico «Giovanni Audero», prima e dopo la *Siap*, risultava essere titolare di altre società che proponevano l'allevamento dei piccoli roditori da pelliccia: la «*Torino Cincillà*», la «*Eriony Cincillà*», la «*Export Cincillà*», quest'ultima con sede a Villafranca Piemonte in via Trieste 55, la residenza di Giovanni Audero che tanto fantomatico non è poiché, nel febbraio dell'anno scorso, dopo indagini della Guardia di Finanza, è stato arrestato per bancarotta fraudolenta.

Ma per uno che finisce in galera, altri si fanno avanti per riprendere la truffa là dove si è interrotta. *«Il trucco è semplice* — spiega Visintini, diventato una sorta di detective privato — *i raggirati, un bel giorno, non trovano più, fisicamente, la società dalla quale hanno acquistato gli animali. Quasi sempre vengono contattati da altri che, sostanzialmente, fanno questa proposta: "Sappiamo ciò che le è accaduto, ma possiamo darle una mano: le ricompriamo noi gli animali, a un prezzo di realizzo. Anzi, facciamo così, acquisti da noi qualche altra famiglia e il valore dei suoi cuccioli lo scaliamo dal totale". Capisce? Non solo ritruffano le stesse persone, ma ritirano un po' di animali che rivenderanno ad altri a prezzo pieno. Va da sé che anche questi "salvatori", dopo un anno, un anno e mezzo, spariranno»*.

«Una volta sono venuti da me due rappresentanti della Mondial Program, *anche loro specializzati in allevamenti di cincillà* — racconta Ottello Walter — *ormai sapevo tutto e li ho fatti correre»*. Eppure, solo pochi giorni fa, l'ultima pagina di un quotidiano sportivo è stata interamente acquistata dalla Ciac (Centro italiano allevamento cincillà), la cui sede, in via Drovetti 19 a Torino, è la stessa della *Mondial Program*.

Un caso? *«No* — risponde il titolare, Cherchi — *la Mondial Program era di mio fratello, occupava la stanza qui accanto»*. A causa di non ben definite «denunce», *«Ho rilevato io l'attività di allevamento* — spiega il giovane — *e le posso dire che ha ragione lei: l'allevamento del cincillà è una truffa»*.

Come? Ma lei non propone proprio questo tipo d'investimento? *«Certo, ma mi riferivo agli altri, non certo a me. Gli altri comprano e rivendono gli stessi animali, io vendo solo animali puri importati dall'estero»*.

Vuol dire che può dimostrare l'importazione? *«Certo, lasci che ci pensi, dunque... l'ultimo carico l'ho fatto arrivare con una ditta di import-export che si trova vicino ai Mercati generali...»*

Un po' vago, ma di più il signor Cherchi, un ragazzone alto due metri e con un ufficio in cui ristagna, pungente, l'odore dei mangimi, non dice. Nella sua pubblicità afferma d'essere associato all'Aiac (associazione italiana allevatori cincillà) con sede a Milano: perché non compare sull'elenco telefonico?

«Esiste, esiste — risponde imperturbabile il giovane — *vi aderiscono quasi 60 allevatori come me di tutta Italia. L'abbiamo fondata proprio per normalizzare il settore: c'è gente che offre cifre assurde per accaparrarsi clienti, ma sono tutti truffatori. Il telefono? Cosa vuole, è una associazione senza scopo di lucro e quindi non ci sono soldi per pagare il telefono...»*.

Beppe Minello

dall'Italia

Giovane muore per una bravata

BOLZANO — Un atto di spavalderia è costato la vita ad un giovane operaio di San Candido, Konrad Krautgasser di 25 anni, che aveva tentato di salire su una seggiovia in movimento. Il giovane dopo aver compiuto un'escursione in Val di Sesto, stava rientrando al fondo valle. Ad un tratto si è arrampicato su un pilone della funivia Baranci cercando di afferrare al volo uno dei seggiolini e farsi così trasportare fino a San Candido. Purtroppo il Krautgasser ha mancato la presa ed è precipitato, morendo sul colpo. *(Agi)*

400 milioni di arretrati a 5 insegnanti

PERUGIA — Cinque insegnanti elementari, per vari anni utilizzate nel servizio di doposcuola organizzato dal comune di Città di Castello (Perugia) hanno ottenuto per sentenza, il riconoscimento dei loro diritti e il pagamento quindi di un arretrato di circa 400 milioni. *(Agi)*

Ucciso dall'afrodisiaco

FORLI' — La magistratura forlivese ha aperto un'inchiesta sulla morte di un uomo ucciso da una dose eccessiva di cantaridina, un afrodisiaco non in commercio ma conosciuto dall'antichità. La vittima è un romano di 38 anni, sposato e con una figlia piccola, abitante nel centro romagnolo. Secondo le prime indagini, l'uomo ha preparato una pozione miscelando tre cucchiaini di cantaridina in un bicchiere di the. Poi ha bevuto il tutto. Dopo pochi minuti è stato assalito da forti dolori e ha chiamato un amico che lo ha portato all'ospedale dove è stato tentato il possibile ma inutilmente. Il prodotto, secondo i medici, dà effetti letali da 80 milligrammi in su; pare che l'uomo ne abbia ingeriti, invece, 12 grammi. *(Ansa)*

A Padova scarcerata la signora-bene accusata di organizzare feste «rosa»

Paolina libera, processo a ottobre

Il giudice ha accolto le richieste dei difensori - Nessuna dichiarazione della donna - E' stata esclusa la pista politica - Nei prossimi giorni saranno interrogati altri testimoni

PADOVA — «Paolina» ha lasciato il carcere. Antonino Cappelleri, il sostituto procuratore della Repubblica che si occupa del suo caso (è alla terza inchiesta sullo sfruttamento della prostituzione in città), ieri mattina alle 10 ha firmato l'ordine di scarcerazione.

Da quell'ora Paola Maddalena Mazzuccato, 38 anni, l'affascinante «public relation woman», conosciuta frequentatrice e organizzatrice della vita mondana di molti «vip» nostrani, è in libertà provvisoria. Era finita in carcere il pomeriggio del 15 giugno con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

La donna ha così potuto lasciare la piccola cella del carcere femminile di Rovigo che l'aveva ospitata dal giorno dell'arresto. Alle 11,30 la punto la bella animatrice di mille feste alle quali partecipava l'alta società padovana, rimasta con il fiato sospeso per giorni e giorni, aveva già lasciato il carcere. Davanti al portone della casa di pena l'aspettavano i parenti più stretti, che l'hanno immediatamente caricata su un'auto, partita poi per una località ignota.

Il palazzo di via S. Martino e Solferino, nel pieno centro storico di Padova, dove la donna abita con il marito, per tutto il pomeriggio è rimasto deserto. Anche il telefono ha a lungo squillato a vuoto. La donna, probabilmente, è ospite di parenti fuori città, e sicuramente non tornerà presto. A Padova, intanto, neanche il magistrato ha voluto aggiungere altro a questo caso che ha fatto discutere per due settimane e mezzo tutta la città. Nella tarda mattinata il dottor Cappelleri ha spiegato che nei prossimi giorni dovrà sentire ancora altri testimoni: «Poi il caso sarà chiuso», ha detto.

Il processo, a quanto pare, potrebbe essere celebrato con rito sommario entro ottobre-novembre. L'estate servirà ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria del tribunale per allegare al fascicolo relativo al «caso Mazzuccato» le trascrizioni delle registrazioni telefoniche effettuate per settimane sull'apparecchio della donna. Telefonate che, a quanto pare, contengono la chiave di lettura dell'accusa nei confronti dell'attivissima press agent padovana.

Il magistrato, ieri, ha anche dichiarato che si è trattato di un caso tutto sommato semplice, che ha avuto una ingiustificata popolarità. A quanto pare infatti, sarebbe definitivamente caduta l'ipotesi della pista politica, che aveva aggiunto un pizzico di pepe in più ad una storia già sufficientemente condita. Anzi, il giudice ha ribadito che questa pista non è mai esistita, né è stata presa in considerazione dagli inquirenti.

La stessa imputata, martedì scorso, nel corso dell'interrogatorio in carcere durato oltre tre ore, aveva decisamente escluso di aver mai partecipato in qualsiasi veste alla campagna elettorale di due esponenti democristiani locali eletti a Montecitorio il 15 giugno: l'ex sindaco di Padova, Settimo Gottardo, e il sottosegretario al Tesoro Carlo Fracanzani.

Resta, comunque, la presenza frequente di Paola Mazzuccato in alcuni ambienti, Comune compreso, frequentati da vari uomini politi cittadini. «Paolina» Mazzuccato, tornando all'indagine, avrebbe fornito al magistrato parecchi elementi in più che dovrebbero permettere di controllare nei particolari la sua attività di press-agent. **f. or.**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Cantoni 36; BOLOGNA, via ...

1 Commerciali

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAA ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI ... 50 MILIONI ... EROGAZIONE IN GIORNATA

A.FI.T tel. 650.3717 - 650.3792 CONCEDE IN 48 ORE MUTUI IPOTECARI SINO A 50 MILIONI.

AAAAA PRESTIT IL TUO AMICO IN CONTANTI PRESTIT BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA PRESTIT SULLA FIDUCIA - SU AUTO da 20 anni con serietà PRESTIT C. Rinaudi 3 - Torino 592.289 - 592.293

FINANZIAMENTI per ogni vostra necessità anche in 24 ore. TELEFONI 011 511.212 - 512.324

A TASSO AGEVOLATO A DIPENDENTI ... TEL. 650.2145

A TUTTI PRESTITI ... senza cambiali, 24 ore ... Tel. 362.522 - 337.683

DA DONNE PER LE DONNE FINLADY ... PRESTITI PER CASALINGHE

FAIT

MUTUI GABETTI

NESSUNA SPESA ANTICIPATA! 30.000.000 FIDUCIARI 100.000.000 IPOTECARI ANCHE PROTESTATI TELEFONA SUBITO AL 011 501.102 - 502.446 C.SO FILIPPO TURATI 13/D

Formula per le vacanze CAPIFIN ... TEL. 501.251 - 506.247

PLURIFIN s.r.l.

Prestiti fiduciari CESSIONI 5° STIPENDIO finanziamenti ipotecari SUBITO A TUTTI ... TEL. 780.2235

IN 24 ORE prestiti fiduciari VELOCEMENTE a conto effetti IN 10 GIORNI mutui ipotecari Tel. 669.9038 650.9556 NOVARA 0321 459.553

PRIVATO FINANZIA IN 24 ORE 5-20 MILIONI Telefonare 0141 933.874

Privato finanzia CELERMENTE FIDUCIARIO COMMERCIANTI DIPENDENTI ANCHE STATALI TASSO 10% mutui 10 giorni TASSI BANCARI Esempio 15.000.000 L. 350.000 per 60 mesi Ccp VISITE A DOMICILIO Tel. 011 398.1238

Privato concede prestiti fiduciari IMMEDIATI protestati - statali COMMERCIANTI DIPENDENTI CASALINGHE. ESEMPIO 15.000.000 CCP. Visite domicilio. Asti 0141 34.264

30.000.000 commercianti artigiani IN CINQUE GIORNI L. 579.000 MENSILI INTERESSI DETRAIBILI TEL. 473.0118

3 Aziende, negozi

INTERAZIENDA ... RICERCA ... Tel. 011 535.540

30 MILIONI IN 24 ORE ... CASALINGHE COMPRESE DENARO

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA? ... 011 595.050 - 599.641 INTERIMPRESA

(continua)

Nuovo finanziamento Moto.

CHE MAGNIFICA SCUSA PER SALIRE IN BMW.

Oggi una esclusiva formula di finanziamento vi offre una magnifica scusa per concedervi un lusso che probabilmente vi dovete. Quello di scoprire un modo diverso di essere motociclisti. BMW vi facilita l'accesso al suo mondo proponendovi l'acquisto di una moto a condizioni particolarissime: anticipo del 35% al ritiro, 30% rateizzato in 24 mesi, saldo del restante 35% alla scadenza dei due anni.* Una proposta eccitante per entrare o rientrare nel motociclismo più esclusivo, quello mitico del mondo BMW. Informazioni presso i Concessionari BMW.

*Ad esemplificazione: BMW K75C. Prezzo su strada: Lit. 10.840.000; anticipo: Lit. 3.794.000 (IVA inclusa); 24 rate mensili: Lit. 238.480 (IVA inclusa); saldo: Lit. 2.749.275 (IVA esclusa).

Piacere di guidare.

ECONOMICI

4 Terreni

TERRENO edificabile mq 2500 in Pecetto vendesi con progetto approvato. Tel. 503.638.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO zona Torino magazzini bassi fabbricati in genere civili e industriali. Razionalcasa 761.468.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, laboratori, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

SOCIETA' per ampliamento attività acquista o affitta capannone o basso fabbricato minimo mq 1000 anche non disponibile subito. Per informazioni tel. 501.717.

offerte

A. CAPANNONE mq 1000 adiacente c. Toscana antincendio e doccia peso meleno cabina Enel affittasi. Tel. 669.8918.

A. CASAMERCATO 011.5586 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

AFFARONE locale libero luminoso rimesso a nuovo mq 450, carraio privato semi al uffici L. 179 milioni. Tel. 533.047.

AFFITTASI Borgaretto locale industriale mq 450 più mq 150 uffici e 400 mq seminterrato. Tel. 610.341.

AFFITTASI Pescarito deposito con rampe mq 1300. Tel. 610.341.

AFFITTASI vendesi fronte strada Caorese locale industriale mq 2500 più cortile mq 15.000. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona corso Traiano basso fabbricato mq 700. Tel. 610.341.

AFFITTIAMO zona corso Traiano locale al piano rialzato superficie mq 1200 oltre a mq 250 di uffici. Volendo sottostante locale per magazzino o deposito superficie mq 1350. Scrivere: «Publicompass 287 — 10100 Torino».

ALBERTO PARRI 545.047 vende Ciriè centro ugasio fabbricato mq 300 cortile ed esposizione vetrata fronte strada.

ALBERTO PARRI 545.047 vende adiacente via Sansovino basso fabbricato di mq 700 con palazzina uffici mq 300.

BASSO fabbricato mq 150 piano terreno e mq 150 1° piano passo carraio posto auto vende zona Vanchiglia. T. 399.241.

BASSO fabbricato libero vendesi in B. Dorato ricreato interno cortile mq 120 carraio L. 60 milioni. Medoccase 389.183.

BORGARETTO vendesi locale industriale mq 2450 più uffici mq 230. Telefonare 610.341.

BOX auto libero Lanti per 1 macchina grande più 2 piccole L. 21 milioni dilazionati. Serim 519.991.

CASAMERCATO 55.86 affitta capannone mq 2000 in corso Grosseto, zona tangenziale, anche per lavorazioni pesanti.

CENTRALE via Maria Vittoria vendesi negozio occupato 130 mq appetibile L. 120 milioni. Fulamer tel. 557.0021.

CORSO Francia affittasi uso negozio ufficio laboratorio mq 150 passo carraio L. 1 milione mensile. Tel. 447.4844.

CROCETTA affittasi magazzino mq 175 circa con annesso seminterrato, passo carraio casa signorile Grimaldi 505.917.

EUROEDILE vende corso P. Oddone muri negozio libero 75 mq due vetrine L. 50 milioni. Telefonare 746.090.

FIDIM 591.060 libero piazza Pitti locale commerciale mq 720 + 530 con accessi carrai a cortile privato. Dilazioni.

TM. and © DC COMICS INC. 1987 AUT. MIN /43655

Il signor Sergio Miraldi ha già vinto e vola su una Y10 Turbo.
Tenta anche tu la fortuna con Superman!

Basta fare un rifornimento di carburante per un minimo di 20.000 lire alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG e puoi ancora vincere il Superpremio - 2 Thema Turbo - una delle 4 Y10 Turbo ancora disponibili, 100 lettori compact disc (12 dei quali sono già stati vinti da Angelo Mattiolo, Laura Bellone, Domenico Pronti, Gianni Bigoni, Diego Colombari, Mara Buratti-ni, Giuseppe Bordino, Marco Pesenti, Bruno Di Martino, Grazia Pavan, Norberto Frignani, Gabriele Bertoglio Bosio), centinaia di abbonamenti Auto Noproblem Europ Assistance, migliaia di buoni carburante e ancora quasi 2 milioni di premi subito. Fino al 31/7/87 fermati anche tu alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG, metterai in moto la tua fortuna.

ERG

DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.

Avvio [redacted] l'esaurito, ma le grandi vacanze non sono cominciate

E' l'estate dei pendolari

Finito il weekend molti turisti [redacted] rientrati a [redacted] - Alassio, dopo due giorni [redacted] «pienone», [redacted] il 50% dei posti liberi - Per gli albergatori [redacted] «d'oro» il cliente che non si [redacted] agenzie

[redacted] lunedì [redacted] un weekend, il primo con il sole sulle spiagge [redacted] centro-nord, che «a caldo» potrebbe far gridare al miracolo-vacanze. Tra venerdì e sabato [redacted] scattato il tutto esaurito sulle riviere che per posizio[redacted] geografica raccolgono l'urto [redacted] degli stranieri, [redacted] pendolari [redacted] provenienti [redacted] poli industriali. Spiagge e alberghi delle Tre Venezie, dell'Emilia-Romagna, della Liguria e della parte alta della Toscana erano letteralmente intasati. [redacted] domenica, a partire dal pomeriggio, i segnali che venivano da strade e autostrade indicavano chiaramente che il riflusso era al[redacted] massiccio.

E ieri mattina, lunedì, si aveva la conferma di un costume ormai consolidato nel popolo delle vacanze: quello di impiegare i tre giorni del weekend come mini-vacanza e poi tornarsene a casa. Con un dato in più che, questa volta, ha fatto [redacted] le presenze un po' dovunque: [redacted] primo vero momento di [redacted] tempo, di estate piena. [redacted] così si [redacted] spiegare certe punte «agostane» come [redacted] oltre duecentomila persone che hanno affollato i centri balneari fra [redacted] e Lignano.

Lo stesso [redacted] Riviera Ligure, la [redacted] attrezzata, a dire il vero, per questo andamento spasmodico del «tre giorni pieno» quattro [redacted] 50 per cento». Un punto [redacted] i più credibili, per l'attenzione posta al controllo alberghiero, cioè Alassio, fornisce per ieri, lunedì, appunto un 50 per cento di posti [redacted] a fronte del «completo» dei due giorni precedenti. Quindi, il turismo di vacanze lunghe — quello che si attesta [redacted] sulle due settimane — va [redacted] a mezza forza.

Un altro osservatorio qualificato, l'ente di promozione alberghiera di Rimini (segue da vicino 300 alberghi su 1500) valuta che il weekend, benché sia andato bene, non ha segnato l'avvio della [redacted] gione. Le due settimane a cavallo fra giugno e luglio sulla riviera romagnola sono da sempre considerate «critiche»: non hanno mai segnato la partenza vera delle vacanze. Quest'anno non [redacted] eccezione: soltanto con [redacted] fine degli esami (delle [redacted] soprattutto: i risultati verranno pubblicati all'inizio del mese di luglio), una maggior parte delle famiglie italiane decide di muoversi.

E' dunque il prossimo weekend che darà un segnale più concreto. Restando all'oggi, anche la riviera [redacted] gnola [redacted] può dire [redacted] dal t[redacted] «pendolare». Con un elemento a favore in più rispetto alle stazioni ligur-toscane: una struttura più capace, in grado cioè di accogliere il «surplus» di turisti del fine settimana.

L'elemento di novità [redacted] concluso [redacted] addetti [redacted] lavori, è che questo tipo di turismo investe [redacted] solo [redacted] spostamenti a breve raggio, dall'entroterra [redacted] mare, degli italiani, ma è ormai [redacted] stranieri. [redacted] esempio, «[redacted]» all'ufficio Enit del Brennero. L'ultimo fine settimana in Germania e nei Paesi vicini (Belgio, Olanda, Austria e Svizzera) è scattato [redacted] Corpus Domini — mercoledì scorso cioè — festività che nella Repubblica federale coincideva con la festa dell'Unità nazionale. E' dunque migliaia di tedeschi ne hanno approfittato, grazie alle buone previsioni meteo e alle autostrade, per scendere sulle spiagge venete, tornandosene a casa domenica. Si sono ritagliati così una fetta in più di vacanza.

Questo flusso, breve e intenso, è testimoniato dalle presenze straniere registrate nelle regioni a ridosso del confine: l'onda del Nord ha coperto [redacted] spiagge [redacted] Veneto e del Friuli, spegnendosi sulla prima fetta di litorale romagnolo [redacted] Lidi Ferraresi fino a Gatteo.

[redacted] così ripetuto il fenomeno [redacted] verificato [redacted] lungo ponte [redacted] Pentecoste (8-[redacted]): le presenze di turisti nordici sono state superiori nella [redacted] ferrarese, inferiori nella zona di Rimini-Riccione-Cattolica, che si trova di poco più a [redacted]

Tutti elementi che tendono a ridisegnare la mappa del turismo in Italia e ne condizionano i conti finali. [redacted] questo senso gli operatori turistici concordano su [redacted] il turista «d'oro», quello da corteggiare, è quello che si organizza il viaggio da solo, l'«individuale» insomma che sale in auto per i tre giorni o la settimana di vacanza, rinunciando agli sconti di un'agenzia. Senza nulla togliere al peso economico rappresentato dalla massa di coloro che si rivolgono alle agenzie di viaggio, costrette dal mercato a praticare prezzi tutto compreso e possibilmente inferiori alla concorrenza.

Gian [redacted] Boetti

Gli Ufo, razza padrona

Convegno a Washington - Un ricercatore: centinaia di persone sequestrate e sottoposte a speciali prelievi - «Hanno confermato tutto sotto ipnosi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Due discusse rivelazioni, fatte [redacted] convegno internazionale [redacted] ufologia svoltosi a Washington lo scorso weekend, hanno aperto un nuovo capitolo nella [redacted] dei dischi volanti. [redacted] prima è che il 7 luglio del '47, a Roswell nel Nuovo [redacted] l'aviazione militare [redacted] scoperto i cadaveri di quattro extraterrestri. La seconda è che gli equipaggi dei dischi volanti sequestrerebbero uomini e donne, ne preleverebbero il seme o le uova mescolandoli ai propri in provetta [redacted] creare una nuova razza.

[redacted] riprova dei due [redacted]zionali annunci un gruppo di delegati ha esibito un pre[redacted] documento segreto del Pentagono per il generale Eisenhower, che era stato appena eletto presidente, datato 18 novembre '52, e numerose persone hanno dichiarato di essere [redacted] rapite e rilasciate dagli extraterrestri, alcune ripetutamente.

L'esistenza di oltre cento persone sequestrate dagli extra terrestri era stata resa pubblica da un altro scrittore, Budd Hopkins, qualche mese fa, in un libro di grande [redacted] intrusi». Ma al convegno di Washington, si sono presentate in pubblico per la prima volta, rendendo direttamente le proprie testimonianze. Una [redacted] un operaio, Charles Hickson di Pascagoula nel Missouri, [redacted] scritto anch'egli un libro, raccontando di essere stato rapito nel '73 con un amico e di essere stato soggetto a dolorosi esperimenti medici.

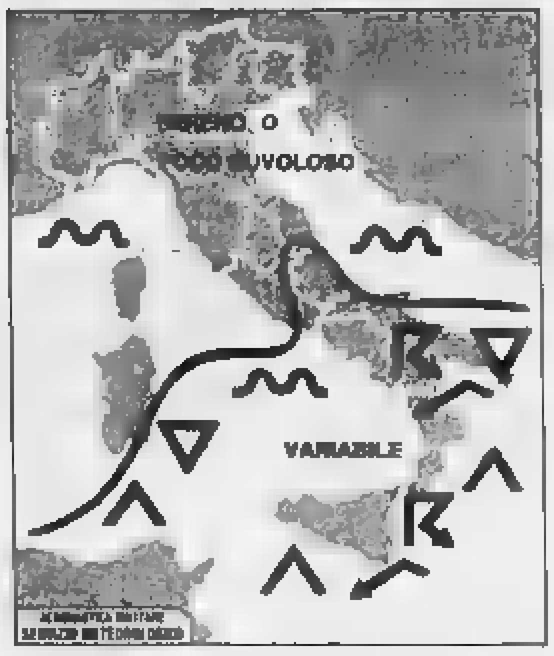
[redacted] signora Shirley Coyne di 47 anni, sposata e con due figli, del Michigan, [redacted] riferito di essere stata portata quattro volte in un disco volante, a 9 a 15 a 17 e a 30 anni, ed [redacted] stata studiata [redacted] cavia in laboratorio [redacted] Tutti hanno parlato di crudeli tests genetici [redacted] compatibilità delle due razze.

Mentre sulla vicenda di Roswell i più cauti dei [redacted] delegati al convegno hanno manifestato qualche perplessità — come provare, si sono chiesti, che il documento [redacted] del Pentagono [redacted] sia uno scherzo — quasi nessuno ha [redacted] in dubbio le testimonianze dei rapiti.

Le [redacted] o più presunte cavie degli extraterrestri [redacted] state visitate [redacted] psichiatri e medici che le hanno trovate perfettamente sane di mente. Taluni hanno fatto le loro deposizioni sotto ipnosi, altri di propria iniziativa.

e. c.

IL TEMPO



tempo previsto: [redacted] regioni [redacted], sull'Appennino centro-meridionale [redacted] sulla Sardegna orientale, nuvolosità variabile con addensamenti intensi durante le ore più calde e in prossimità dei rilievi, associati a isolati rovesci o temporali. Su tutte le altre regioni generalmente sereno o poco nuvoloso con forma-

temperatura: in aumento, più sensibile al Nord

venti: [redacted] deboli, con rinforzi intorno a Est sulle [redacted] regioni meridionali

mari: mosso lo Ionio, l'Adriatico [redacted]

[redacted]

Bolzano	n.p.	32	L'Aquila	13	25
Verona	16	30	Roma Urbe	16	34
Trieste	22	32	Roma Fium.	17	30
Venezia	n.p.	30	Campobasso	15	28
Milano	15	31	Bari	15	27
Torino	15	31	Napoli	20	30
Cuneo	17	27	Potenza	14	34
Genova	21	34	S.M. Leuca	15	30
Bologna	14	30	R. Calabria	18	34
Firenze	25	36	Messina	21	33
Pisa	20	33	Palermo	22	30

città estere

Amsterdam	n.p.	n.p.	n.p.	Lisbona	20	30	nuvoloso
Atene	n.p.	n.p.	n.p.	Londra	16	22	nuvoloso
Bangkok	20	34	sereno	Los Angeles	15	26	nuvoloso
Berlino	15	25	nuvoloso	Madrid	15	27	sereno
Bruxelles	13	27	sereno	Montreal	16	22	nuvoloso
Buenos Aires	11	25	nuvoloso	Mosca	13	24	sereno
Copenaghen	13	20	nuvoloso	New York	17	26	nuvoloso
Dublino	13	20	nuvoloso	Parigi	15	28	sereno
Francoforte	15	28	sereno	Pechino	19	30	sereno
Gerusalemme	n.p.	n.p.	n.p.	Rio de Janeiro	19	24	sereno
Ginevra	12	26	sereno	Sydney	7	16	sereno

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 28 giugno

I TRE AEREI

A = Roma; B = Napoli; C = Milano. Infatti, quelli diretti a Roma e Napoli sono A e B (o B e A), che hanno sigle con i numeri 1 e 2. Ma dato che [redacted] (per Milano) va nella stessa direzione [redacted] A, l'unica possibilità [redacted] che i tre aerei si trovino fra Roma e Napoli, due [redacted] diretti a Nord (Roma e Milano) e uno a Sud (Napoli). Perciò, B = Napoli, A = Roma, C = Milano.

SCARABEO

Da D-2 c'è ASTRALE (36 punti); da D-4 CANTARLE, che pur non toccando alcuna [redacted] di raddoppio della parola vale 61 per via [redacted] 7 lettere depuste, nella stessa riga, da D-4 STANARLE [redacted] punti; [redacted] 12-D c'è SCARTA [redacted] punti) che però può essere allungato in SCARTANE (58 punti). E voi, cos'altro avete trovato? Fatecelo sapere!

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: G G B [redacted]

REBUS

Soluzione [redacted]. 1, 5): Amo [redacted] e - dado N e = AMORE D'ADONE.

OTHELLO

La sequenza è: E6, D6; C5, F4; D3, C3, C4, C6; F5

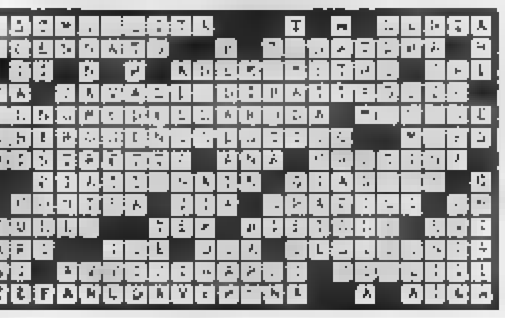
DAMA

1) 22-28, 23×21; 2) 30×17! - a parità di presa, la scelta è libera -, 12×21; 3) 34×1, e vince.

SCACCHI

La mossa 41. h3, è un errore, ancor [redacted] incredibile per Karpov in quanto era stato superato il controllo [redacted] tempo. Il Nero ha proseguito con 41... C:g3; pattando facilmente. La [redacted] corretta e vincente per l'ex campione del mondo era 41. Ac5, dopo di che Tal avrebbe potuto abbandonare.

PAROLE INCROCIATE



IL PAROLIERE

8 lettere: Frasche, Monsone, Censore, Schermo, Scherno; 6 lettere: Sonore, Arnese, Morose, Ossona; 5 lettere: Esche, Morra, Onore, Frese, Scena, Forno, Osche, Morso, [redacted], [redacted], Censo. Totale 20 parole.

Il Direttore, i Dirigenti e il Personale tutto dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.A. - Gruppo Velivoli Combattimento partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Carlo Scagne per la scomparsa della mamma sig.ra

Giuseppina Pennello

— Torino, 29 giugno 1987

Il Direttore, il Vice Direttore, i Dirigenti e il Personale tutto dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.A. - Gruppo Revisioni Trasformazioni Assistenza e Aviazione Generale, partecipano commossi al lutto che ha colpito l'ing. Carlo Scagne per la scomparsa della mamma sig.ra

Giuseppina Pennello

— Torino, 29 giugno 1987

Giuseppina Pennello

Giuseppina Pennello ved. Scaglia

Lina Milani

Antonio Jenni

Antonio Jenni

Antonio Jenni

Giovanni Variara

Giuseppina Pennello ved. Scaglia

dott. Giorgio Borgialli

dott. Giorgio Borgialli

Vittorio Pigozzi

Carolina Martino ved. Maina

Emma Lombardo Franco

Ing. Ambrogio Turati

Ingegner Ambrogio Turati

Ingegner Ambrogio Turati

Ingegner Ambrogio Turati

Ingegner Ambrogio Turati

Ingegner Ambrogio Turati

dott. Ing. Ambrogio Turati

dott. Ing. Ambrogio Turati

Ing. Ambrogio Turati

Ambrogio Turati

Celestino Guadagnini

dr. Ettore Morone

Ettore Morone

avv. Ettore Morone

avv. Ettore Morone

dott. prof. Ettore Morone

Angelo Famiglio

Egle Bosetti in Mattana

Egle Bosetti in Mattana

Egle Bosetti in Mattana

Egle Bosetti in Mattana

Rosa Scuro in Chinellato

Paolo Chiadò Puli

Paolo Chiadò

Carlo Sistoli

Eugenio Bruno

Teresa Fracca Astrua

Giovanni Tonini

Giorgio Cecconello

miss Gladys Storey

miss Gladys Storey

Giuseppe Volpe

Tullia Perona in Nigra

Renza Carando Mingozzi

Fulvio Vetturini

cav. Fulvio Vetturini

Angela Rappelli

Pindaro Caccialupi

Luigina Cottino

cav. rag. Virgilio Vajra

Virgilio Vayra

Bertolotti

Antonio Ciccia

Giuseppe Goeli

Elvira Zampieron

Bartolomeo Fumero

ANNIVERSARI

Cinzia Mellano

dott. Giuseppe Piovano

avv. Pier Luigi Frignocca

Edvige Piercarla Porta

Margherita Boetti Giuseppe Mothura

Contro il «prezzo di riferimento» di 18 dollari confermato sabato dall'Opec

Il greggio già oltre i 20 dollari

In Usa ieri [redacted] toccato quota 20,70, in Europa il Brent ha superato i 19 dollari - Il rialzo è stato provocato dalla decisione del cartello [redacted] frenare l'aumento [redacted] produzione per i prossimi mesi - L'Iran costruirà due oleodotti per evitare la zona calda del Golfo

Pesanti contraccol[redacted]i sui conti dell'Italia

ROMA — L'effetto Opec [redacted] sentire, e pesantemente, sulla bilancia commerciale italiana, nei prossimi [redacted] quando l'inverno [redacted] rientro nelle fabbriche richiederanno massicci acquisti di petrolio. Lo «sconto» petrolifero, infatti, sta per esaurirsi mentre in quasi tutti i settori produttivi il «made in Italy» trova sempre più difficoltà ad imporsi sui mercati esteri.

[redacted] della bilancia commerciale [redacted] maggio (disavanzo [redacted] contro i 1360 di aprile) è più [redacted] quietante [redacted] visto [redacted] prospettiva. Nell'86 l'Italia è riuscita a risparmiare qualcosa [redacted] 20.000 miliardi sulla bolletta energetica: il beneficio, di proporzioni molto più modeste, si ripeterà ancora quest'anno, ma la situazione sta cambiando rapidamente: il petrolio è risalito sopra i 18 [redacted] il barile contro i 13 dollari raggiunti a fatica nello [redacted] anno.

Senza contare che l'Italia acquista all'estero generi alimentari che [redacted] primi cinque mesi di quest'anno hanno superato i 7500 miliardi, una cifra che sfiora il deficit energetico, 7800 miliardi. Il deficit agroalimentare è salito complessivamente del 4 per cento, con punte del 88 per cento in alcune produzioni, legumi, patate e ortaggi freschi, considerate in passato «tradizio[redacted] per l'Italia.

L'agricoltura è dunque [redacted] altro «caso» da analizzare nel deficit commerciale [redacted]. E l'inadeguatezza del nostro export, dicono gli esperti, sarà ancora più drammatica quando bisognerà colmare il maggior onere della bolletta petrolifera.

Perdono colpi, ad esempio, settori dove la flessibilità e la capacità di adattamento dell'industria italiana [redacted] state più marcate, la meccanica e il tessile-abbigliamento. Se si confrontano i primi cinque mesi dell'86 con quelli di quest'anno viene fuori un drastico ridimensionamento del saldo positivo dei prodotti non energetici: da 3700 miliardi si è scesi a 800.

La caduta del dollaro, ad esempio, ha reso più difficile esportare le calzature, con 9 milioni di paia in meno vendute, e di queste 8 milioni negli Stati Uniti, mentre è stato possibile conservare la presenza sui mercati europei e su quelli dell'Est. Secondo gli operatori più impegnati all'estero, la situazione estremamente fa[redacted]vole, che aveva facilitato il riequilibrio dei conti italiani nel 1986, sta tramontando velocemente. e. pa.

Nuova Edilfiscatrice, bilancio [redacted]

Milano — La «Nuova Edilfiscatrice» ha registrato [redacted] primo quadrimestre [redacted] negativo [redacted] tre mi[redacted] milioni [redacted] lire; tuttavia le previsioni per fine anno sono di un risultato favorevole. Questa la principale [redacted] scaturita dall'assemblea della società, passata sotto il controllo del gruppo Canavesio, — tramite [redacted] e Norditalia detiene l'87% del capitale — che ha approvato il bilancio '86, chiuso con un utile netto di tre milioni 164 mila lire. Ai soli azionisti di risparmio è stato attribuito un dividendo di 1.35 lire. (Ansa)

[redacted] — Prezzi petroliferi in sensibile rialzo in Usa, più moderato in Europa: è la prima risposta all'accordo dei Paesi Opec, che a Vienna hanno deciso un [redacted] produttivo [redacted] conda metà dell'anno più contenuto rispetto [redacted] orientamenti formulati a dicembre. Il greggio americano West Texas intermediate [redacted] ha toccato ieri all'avvio delle contrattazioni 20,70 dollari assestandosi poi a 20,60; in Europa il Brent [redacted] del Nord ha superato nei primi scambi i 19 dollari a barile, quotando fra i 19,05 e i 19,15.

A Vienna, intanto, [redacted] commentare le decisioni del cartello, il ministro del petrolio del Kuwait, sceicco Ali Khalifa el Sabah, ha detto che la produzione «reale» dei Paesi Opec si aggirerà in [redacted] intorno ai 17,7 milioni di barili il gi[redacted] nel terzo trimestre dell'anno portandosi poi più vicino ai 18 milioni durante gli ultimi tre mesi. Il tetto deciso formalmente a Vienna [redacted] l'insieme dei sei mesi è di 16,6 milioni [redacted] barili. [redacted] Sabah [redacted] lasciato capire che nel [redacted] calcolo entrano sia la previsione di una superproduzione dell'Iraq sia la produzione della c[redacted]ddetta «zona neutrale» gestita congiuntamente da Kuwait e Arabia Saudita.

L'Iraq, che sta producendo sui 2 milioni di barili il giorno e dovrebbe [redacted] 500.000 barili in autunno, non ha firmato il nuovo accordo, che comunque indica anche [redacted] Baghdad una quota nominale. Gli Emirati Arabi Uniti, che invece hanno aderito all'intesa, [redacted] superato [redacted] propria quota nel primo [redacted] mestre e si ritiene che continueranno a farlo nel secondo. Al Sabah ha aggiunto di ritenere che la domanda «reale» [redacted] petrolio Opec nell'ultimo [redacted] leggermente più elevata rispetto alla produzione «reale» dei tredici membri del [redacted] tello: di conseguenza, a suo parere, i prezzi mondiali dovrebbero registrare un rialzo. Se il rialzo dovesse essere «sostanzialmente» superiore all'attuale prezzo [redacted] riferimento Opec di 18 dollari a barile potranno verificarsi, secondo Al Sabah, due alternative: o una riunione del nuovo comitato di controllo a cinque sui prezzi, [redacted] dalla conferenza di Vienna su pressione del Kuwait, per decidere [redacted] convocare una conferenza straordinaria al fine di modificare le quote in funzione della stabilità dei prezzi; o il sopravvento della «mano invisibile» del merca[redacted] quanto [redacted] che i Paesi membri del cartello potrebbero cedere [redacted] tentazione [redacted] sulle [redacted] avvantaggiarsi dei maggiori prezzi. Secondo Al Sabah, «esiste il pericolo che le violazioni dell'accordo diventino istituzionali».

Anche altri ministri Opec hanno detto di prevedere rialzi nei prezzi per i prossi[redacted] particolare [redacted] l'ultimo trimestre, quando entreranno [redacted] gioco fattori stagionali. Non tutti però sono apparsi d'accordo con il collega del Kuwait sulla necessità di intervenire in caso [redacted]ioni troppo forti dei prezzi. L'iraniano Agazadeh e l'algerino Nabi, ad esempio, hanno detto che i Paesi produttori dovrebbero approfittare [redacted] prezzi più [redacted].

Quanto alle implicazioni delle decisioni di Vienna per i p[redacted] mondiali [redacted] petrolio, le prime reazioni [redacted] e osservatori [redacted] sono [redacted] unanimi. Paul Mlotok, [redacted] Salomon [redacted]thers, vede prezzi leggermente in [redacted] nel breve termine e un assestamento nei mesi successivi.

In Giappone, [redacted] operatori petroliferi ritengono che le conclusioni [redacted] conferenza [redacted] Vienna [redacted] un effetto [redacted] nel lungo termine [redacted] situazione dovrebbe rimanere [redacted] breve periodo. Secondo [redacted] esperti, l'intesa di Vienna dovrebbe avere l'effetto di accelerare la spinta alla conclusione di contratti di [redacted]quisto a lungo termine [redacted] i produttori mediorientali. Si apprende [redacted] che l'Oman [redacted] aumentato la produzione del 9% in giugno portandola a 600.000 barili e ha notificato [redacted] clienti che per luglio manterrà il prezzo del suo greggio a 17,63 dollari a barile. L'Oman non fa parte dell'Opec ma ultimamente ha seguito una linea di solidarietà con il cartello. [redacted], però, l'aumento della produzione appare [redacted] contrasto con tale linea. A margine [redacted] conferenza di Vienna si è appreso che l'Iran, in previsione di u[redacted] possibile escalation della crisi nel Golfo Persico [redacted] eventuale blocco del traffico marittimo, ha approntato un piano di emergenza per esportare fino a due milioni [redacted] barili il giorno [redacted] due oleodotti, uno in costruzione dal Kuzistan alla costa esterna [redacted] Stretto di Hormuz, l'altro [redacted] realizzare trasformando e potenziando una condotta di [redacted] esistente che sfocia nel Mar Nero. (Agi)

Vienna. I ministri del petrolio del Kuwait, Ali Khalifa al-Sabra, a sin., e dell'Arabia, Hisham Nazer

Uno [redacted] sui risultati raggiunti in 25 [redacted]

L'Ocse sollecita frontiere [redacted]perte

Resistenze nel settore bancario - Concesse deroghe all'Italia

PARIGI — I 24 Paesi dell'Ocse, che quest'anno celebrano i 25 anni dell'adozione dei due codici sul libero scambio delle operazioni invisibili e dei trasferimenti di capitali all'estero, hanno ribadito l'impegno ad aprire [redacted]pre di più le rispettive frontiere alle importazioni di servizi e al movimento dei capitali. Una linea ufficiale di consenso che in questi ultimi anni si è largamente concretizzata con il livello di «deregulation» raggiunto dai Paesi dell'Ocse che è il più avanzato del mondo.

Ci vorranno anni prima che il Gatt riesca ad adotta[redacted] analogo accordo, [redacted] sottolineato a Parigi il capo della divisione per [redacted] affari fiscali, finanziari e societari dell'organizzazione, John Hackett, presentando uno studio sui pro[redacted]essi realizzati.

Tuttavia — ha proseguito Hackett — permangono ancora molte sacche di resi[redacted] particolarmente [redacted] bancario e finanziario e naturalmente a livello dei controlli di cambio. Nel campo delle operazioni bancarie e finanziarie restano due punti problematici: 1) la libertà per gli operatori stranieri di installarsi e aprire sportelli nei Paesi in cui queste attività [redacted]o strettamente regolamentate, e le operazioni commerciali e di deposito restano distinte da quelle di credito commerciale. (E' il caso degli Stati Uniti e del Giappone ma anche, in minor misura, dell'Italia e del Canada). 2) Le remore che pesano sulle operazioni a breve, in particolare nel campo dei servizi e dei crediti ai privati.

I rilevamenti dell'Ocse sono effettuati per settore. Finora sono stati esaminati assicurazioni, turismo e trasporti: quest'anno l'esame riguarda banche e finanze (sarà completato a fine anno o ai primi del 1980): poi seguirà lo studio sugli scambi audiovisivi, film e comunicazioni in [redacted]

Il codice di [redacted]izzazione delle operazioni correnti invisibili dell'Ocse, nella forma aggiornata, concede all'Italia la possibilità di derogare dalla norma di «deregulation» nei seguenti comparti: [redacted] pellicole cinematografiche di film stranieri sviluppate all'estero da Paesi con i quali l'Italia non ha concluso accordi di reciprocità; b) tutti i trasporti su strada, passeggeri e merci, [redacted] eccezione [redacted] operazioni di transito; c) assicurazioni sulla vita contratte [redacted] non [redacted] (con speciali modalità); di negoziati e trasferimenti in relazione [redacted] operazioni di riassicurazione e reversibilità per le società operanti in Italia, che [redacted] ancora obbligate a versare all'Ina una percentuale variabile dal 40 al 10 per cento dei rischi coperti dall'assicurazione vita. Infine: export, import, distribuzione e uso di film e altro materiale di registrazione per le video cassette e, [redacted] quote di protezione fissate, per le trasmissioni tv. (Ansa)

[redacted] a 1325,55 pressioni sulla lire

ROMA — Dollaro stabile nelle quotazioni ufficiali europee in un mercato peraltro molto tranquillo. In Italia, essendo chiusa la piazza di Roma per la festività dei Santi Pietro e Paolo, non sono state calcolate le medie Uic; il biglietto verde è stato fissato a Milano a 1325,55 lire, in rialzo di 2,7 punti sulle 1322,85 della media Uic di venerdì, mentre a Francoforte il dollaro è stato quotato ufficialmente a 1,8280 marchi contro 1,8257 precedenti.

Un inserto sull'Italia sul N.Y. Times

NEW YORK — Con il titolo «Italy update '87» il New York Times ha pubblicato ieri nella se[redacted] finanziaria otto pagine di supplemento pubblicitario dedicato alla situazione economica dell'Italia.

Realizzato dallo studio Bisi di Milano e finanziato dalle società e dai gruppi che hanno comprato spazi pubblicitari all'interno dell'[redacted]serto (tra questi: Eni, Cariplo, Basile, Gruppo Gfa Armani, Valentino, Ungaro, Raffinerie Sarde Saras, Ente Fiera Bologna, Banco di Sicilia, Mitam Modacalzatura, Credito Italiano, Olt) il supplemento è aperto da un panorama dell'attuale momento [redacted] otto pagine di supplemento vari servizi redazionali [redacted] dedicati alle principali aziende [redacted]: Fiat, Krizia, Olivetti, Cornelliani.

• ALGERIA — Nell'ambito dell'accordo del 13 marzo tra i governi algerino ed italiano per il finanziamento fino a 300 milioni di dollari Usa delle esportazioni di beni e servizi italiani in Algeria, è stato sottoscritto ieri, nella sede di Mediobanca a Mil[redacted] la prima convenzione con la quale un gruppo di istituti italiani ha messo a disposizione della Banque Exterieure d'Algérie un credito di 100 milioni di dollari Usa.

Alla cerimonia hanno preso parte il presidente della Banque Exterieure d'Algérie, Mourad Khellaf, e il presidente di Mediobanca, Antonio Maccanico. (Agi)

Nell'86 utile consolidato di 3,9 miliardi (+167% sul 1985)

La Saiag verso Piazza Affari

Dividendo [redacted] 70 lire per [redacted] azioni ordinarie [redacted] di [redacted] per [redacted] risparmio
Buone previsioni per l'87 nelle dichiarazioni del presidente Valetto

TORINO — L'assemblea della Saiag, holding del Gruppo industriale omonimo operante nel setto[redacted] gomma e plastica, che [redacted] terrà oggi, è chiamata ad approvare il miglior bilancio che la società ed il Gruppo abbiano sino ad ora proposto ai propri soci. L'utile netto 1986 della società è di 825 milioni, superiore di oltre la metà a quello dell'esercizio precedente, che fu [redacted] milioni, mentre l'utile netto consolidato di Gruppo è salito a 3934 milioni, con un incremento di 2462 milioni (+167%) rispetto al 1985.

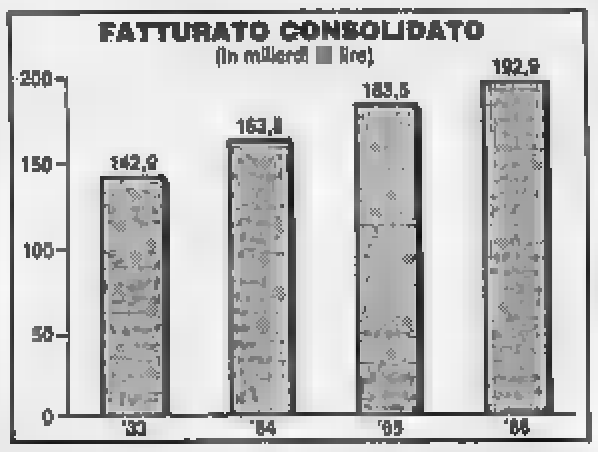
Sulla base di questi risultati il consiglio di ammini[redacted] proporrà all'assemblea di approvare la [redacted]stribuzione di un dividendo complessivo di lire 1140 milioni, e cioè 70 lire alle [redacted] ordinarie e 90 a quelle di risparmio.

[redacted] sentito il presidente del Gruppo Carriello Valetto il quale, dopo [redacted] sottolineato la sua soddisfazione per i [redacted] dell'86, ha affermato che «il titolo Saiag verrà tra breve quotato anche alla Borsa di Mila[redacted]: la richiesta di estensione della quotazione è già stato inoltrata alla Consob. A Torino, la quotazione media è stata di 2715 lire per le azioni ordinarie e [redacted] per le azioni di risparmio».

Il fatturato consolidato è di [redacted] miliardi, con un incremento del 5% rispetto all'esercizio precedente, [redacted] il margine operativo lordo del Gruppo è di circa 30 miliardi (+16% sul 1985). Il personale, pari a 1721 unità, è rimasto sostanzialmente invariato.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, Valetto ha detto: «Occorre rilevare che al contributo del cash-flow di 18,8 miliardi (+40% sull'85), solo in parte impiegato in nuovi investimenti pari a 12,8 miliardi (+34%), si è aggiunto il considerevole apporto delle operazioni sul capitale per 11,4 miliardi: infatti, nel maggio 1986 fu perfezionato in Borsa l'aumento del capitale sociale da 8 a 16,16 [redacted] e nel giugno successivo venne convertito pressoché totalmente il prestito obbligazionario Saiag '81-'86 di 3,2 miliardi. Queste operazioni produrranno solo nell'87 il loro intero effetto sugli oneri finanziari, che sono stati di 9,6 miliardi contro 12,8 miliardi dell'85, [redacted] una diminuzione del 25%; l'indebitamento finanziario netto [redacted] periodo, 22,9 miliardi, [redacted] è più che dimezzato ed è formato per oltre [redacted] metà da annualità di finanziamenti a medio-lungo scadenza».

[redacted] previsioni per l'87, Valetto ha detto: «Nonostante la non favorevole spirale strutturale italiana, caratterizzata da prezzi di [redacted] dita in generale flessione e da costi [redacted] favore costantemente [redacted] crescita, ci [redacted] ulteriori miglioramenti di reddito; infatti, considerando anche l'apporto della Paleier, che nei primi due mesi di [redacted] ha confermato le interessanti prospettive, i primi 5 mesi [redacted] hanno registrato un buon andamento del margine operativo lordo ed un [redacted] miglioramento del cash-flow, grazie anche alla continua discesa degli oneri finanziari, la cui incidenza percentuale sul fatturato risulta poco meno che dimezzata rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente». r. v.



CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 336.740.420.000 interamente versato
Registro Società: Trib. Saluzzo 171

CONVERSIONE AZIONI DI RISPARMIO

In relazione a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 25 marzo 1985, le azioni di risparmio possono essere convertite in altrettante azioni ordinarie [redacted]dimento nei mesi di gennaio e luglio di ogni anno fino al [redacted].
Gli azionisti portatori di azioni di risparmio che intendono procedere alla conversione [redacted] mese di luglio 1987 dovranno presentare presso le casse sociali in S. Mauro Torinese e presso le consuete casse incaricate la richiesta di conversione sui moduli predisposti dalla società allegando i relativi certificati muniti della cedola n. 7 e delle cedole seguenti, nel periodo dal 1° [redacted] luglio 1987.
A fronte della richiesta [redacted] rilasciato copia [redacted] stesso valido per ritirare i nuovi certificati az[redacted].

[redacted]

Vendita [redacted] immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nel fal[redacted]. 512/85 di Lavorazioni Galvaniche di Porzelli Nicoletta & C. [redacted], il giudice delegato dott. M. Quaini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10-7-1987, alle ore 9,30, dei seguenti beni:
Lotto 1°: in Torino, c.so [redacted] n. 209, quota di 1/12 di alloggio al III p., partita n. 133783, fg. 35 n. 795, sub 43, cat. A/3, vani 4,5, R.C. 2025.
Lotto 2°: in Torino, via Carbasio n. 20, quota di 1/12 di alloggio al p. ammezz., partita n. 133783, fg. 35 n. 1290, sub 35, cat. A/3, vani 4, R.C. 1800.
Lotto 3°: in Torino, via Carbasio n. 20, quota di 1/12 di alloggio al p. I, partita n. 133783, fg. 35 n. 1206, sub 37, cat. A/3, vani 4,5, R.C. 2025.
Lotto 4°: in Torino, via Venaria 51, quota di 1/12 di alloggio al p. IV partita n. 99281, fg. 55 n. 1006, sub 12, cat. A/3, vani 4,5, R.C. 2430.
Prezzo base L. 3.170.000 per il lotto 1°; L. 2.670.000 per il lotto 2°; L. 3.000.000 per il lotto [redacted] e L. 3.150.000 per il lotto 4°.
Aumenti minimi L. 1[redacted] per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e [redacted] del prezzo [redacted] almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL [redacted] CANCELLERIA

Class

ผัดเผ็ดเขียด*

Cavallette o pollo fritto?

Vacanze piacevoli e sicure a tavola col Vocacibario di Class.

Finalmente in vacanza senza rischi e sorprese a tavola. Finalmente un "traduttore dei menu" pronto in tasca per sapere sempre prima cosa Le sta per arrivare nel piatto.
Solo Class con il numero di Luglio offre a Lei l'esclusivo Vocacibario, 324 pagine, 2500 nomi, definizioni e spiegazioni di cibi e alimenti di 150 Paesi nel mondo, per coglierne tutti i piaceri senza sorprese.
Class di Luglio vuole così offrirLe lo strumento non solo per sapere il corrispettivo italiano di quel nome così bizzarro, ma anche per capire come è cucinato quel piatto.

* In realtà, nella lingua thailandese queste parole significano: [redacted] in salsa piccante.

E' in Edicola Class di Luglio

In collaborazione con: Aviatour e Visitando il Mondo.

IL MENSILE DELLA CLASSE DIRIGENTE

Oggi assemblea degli azionisti presieduta da Giovanni Agnelli

Fiat, [redacted] record nell'86

Utile [redacted] 2162 miliardi, fatturato di 29.337 miliardi e previsioni di 37.000 per quest'anno - Aumento di capitale gratuito

TORINO — Questa matti[redacted] alle ore 10, al Centro [redacted]co di [redacted] Chiabrera si terrà l'assemblea Fiat, presieduta da Giovanni Agnelli, che sottoporrà all'approvazione degli azionisti i bilanci, quello consolidato del Grup[redacted] nel [redacted], chiuso con [redacted] utile netto di 2162 miliardi di lire [redacted] dell'85 (+63%), pari all'7,4% del fatturato, [redacted] risultato all'altezza delle migliori prestazioni industriali al mondo, e quello della Fiat Spa che [redacted] in un [redacted] 612 [redacted] con un miglioramento del 42% sul 1985.

Si tratta [redacted] bilancio che permetterà ad Agnelli [redacted] proporre [redacted] azionisti un dividendo superiore [redacted] 47% [redacted] quello dell'anno [redacted] le azioni ordinarie e privilegiate [redacted] lire contro le 150 dell'85) e di 250 per quelle [redacted] risparmio (nel 1986 queste ultime non c'erano). Questo dividendo, [redacted] all'aumento gratuito del capitale, porta il reddito delle azioni [redacted] ai valori effettivi [redacted] Borsa, tra il 7 e il 10 per cen[redacted] e dimostra come la politica [redacted] remunerazione del capitale, perseguita con co[redacted] dal management Fiat, stia dando i suoi frutti.

[redacted] infatti, [redacted] oggi la decisione [redacted] dall'ultimo Consiglio di amministrazione Fiat di [redacted] mentare gratuitamente il capitale [redacted] l'assegnazione di un'azione — sia [redacted] ordinaria, privilegiata [redacted] di ri[redacted] — ogni 25 vecchie possedute della [redacted] categoria. Essa [redacted] esecutiva per la delega conferita nell'assemblea di un [redacted] dagli [redacted] al Consiglio d'amministrazione. Se a [redacted] 900 miliardi si aggiungono i [redacted] miliardi del dividendo, il «pay-out» per l'86 raggiunge i 1400 [redacted] di lire.

Gli altri principali risultati [redacted] maggior complesso industriale privato del [redacted] Paese [redacted] rappresentati [redacted] un fatturato [redacted] 29 337 miliardi (27.101 nel 1985), con [redacted] incremento dell'8,4%, ben al di sopra, quindi, del [redacted] d'inflazione; da un indebitamento ormai quasi inesistente, essendo [redacted] da [redacted] miliardi [redacted] a 706 1986: [redacted] livello di autofinanziamento (utile netto + ammortamenti) pari a 3946 miliardi (2966 nel [redacted] che ha raggiunto il 13,6% del fatturato [redacted] consentito [redacted] coprire abbondantemente gli utili [redacted] esercizio; da un rafforzamento della struttu[redacted] patrimoniale consolidata. [redacted] un ulteriore migliora[redacted] del patrimonio [redacted] di gruppo che ha sfondato, per la prima volta, i 10 mila miliardi di [redacted] 7300 nel 1985; da investimenti per 2879 miliardi e spese di ricerca e sviluppo per 955 (al tra[redacted] cifra più elevata in Italia e una delle più elevate in Europa), interamente spesate nell'esercizio; dal significativo contributo alla bilancia commerciale italiana con un saldo attivo import-export [redacted] circa [redacted] miliardi, mille in più rispetto all'anno prima.

Il [redacted] per il gruppo Fiat non [redacted] soltanto un anno [redacted] cui [redacted] continuata la strategia di [redacted]lenza e solidità, ma un anno che può essere considerato di svolta sia [redacted]a strategia della ristrutturazione e del ricupero all'interno del Gruppo, sia in quella dell'espansione. [redacted] assistito, nel [redacted] del 1986, all'operazione [redacted] sgancia[redacted] libico; [redacted] rafforzamento e allo sviluppo delle attività in Europa attraverso l'operazione di acquisizione dell'Alfa Ro[redacted] e [redacted] costituzione [redacted] nuova società «Alfa Lan[redacted]»; agli accordi «Ford-Iveco UK», «Marelli-Matra» e «Fiatallis-Hitachi»; all'ope[redacted] Milo-Saes-To[redacted] e [redacted] partecipazione di controllo nella Snia Bpd.

[redacted] i principali settori [redacted] Gruppo, tutti in [redacted], primeggia l'auto [redacted] un fattu[redacted] miliardi (+14% sull'85), un utile netto di [redacted] miliardi, un incremento della quota europea [redacted] con investimenti per 2050 miliardi, di cui 1100 per l'acquisizione dell'Alfa Romeo.

Seguono i veicoli industriali con un fatturato di 5[redacted] miliardi e un utile di 172; i componenti, [redacted] fatturato [redacted] miliardi e un utile di 120; i trattori agricoli, i prodotti metallurgici, [redacted] macchine movimento terra.

Questo, a grandi linee, il brillante andamento del Gruppo [redacted] 1986 che [redacted] sarà sottoposto agli azionisti. Ma l'assemblea Fiat presenta ogni anno una particolare attesa per la relazione dell'avvocato Agnelli agli azionisti e le successive risposte alle domande [redacted] stessi azionisti.

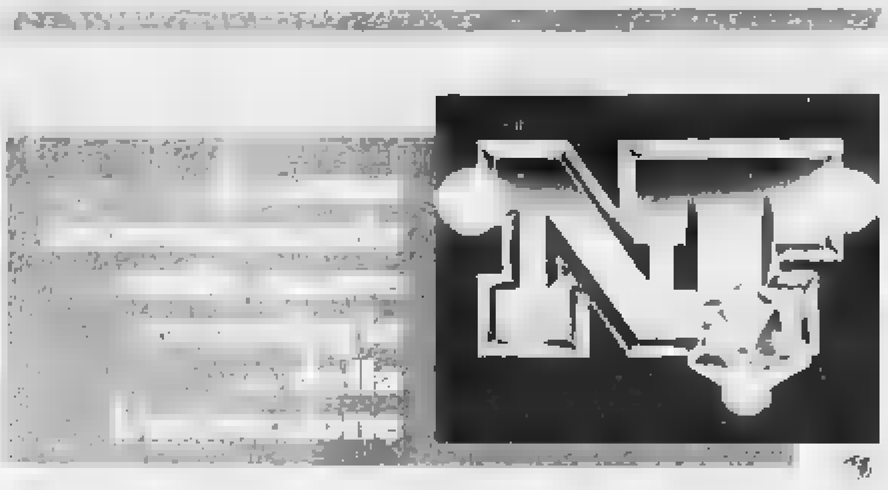
Il trend positivo del Gruppo nel 1986 ha trovato [redacted] nelle previsioni per il 1987. Con l'inserimento delle due società, l'Alfa Lancia e la Snia Bpd, il fatturato ipotizzato per quest'anno è di 37 mila miliardi e anche per l'utile è previsto un anda[redacted] con quello dell'86. Inoltre l'autofinanziamento supererà la barriera dei 4000 miliardi, gli investimenti andranno oltre i [redacted] oltre i [redacted] miliardi i finanziamenti [redacted] e sviluppo. Infine l'indebita[redacted], per effetto dell'inserimento delle due nuove società (Alfa Romeo e Snia Bpd), sarà destinato a risalire, ma le [redacted] autofinanziamento [redacted] Gruppo lo terranno, c[redacted] al [redacted] sotto dei 2000 miliardi.

Renzo Villare

Giovanni Agnelli

I [redacted] '85 [redacted] '86 [redacted] confronto

	1986	1985
[redacted] consolidato	29.337	27.161
Utile operativo	[redacted]	2.267
Utile ante imposte	2.974	1.682
Utile netto consolidato di gruppo	2.300	1.436
Utile netto consolidato di competenza	2.162	1.326
Autofinanziamento (utile netto consolidato più ammortamenti)	3.946	[redacted]
Investimenti	[redacted]	1.433
Ricerche e sviluppo	955	[redacted]
Indebitamento finanziario netto al 31/12	706	2.364
Patrimonio [redacted]	10.019	7.305
Saldo attivo import-export del gruppo	[redacted]	4.337
Dipendenti	230.293	[redacted]



torino esposizioni 3-7 novembre 1987

I SETTORI

AUTOMAZIONE: sistemi, sottosistemi, componenti, informatica dedicata
ENERGIA [redacted] COMPARTI HI-TECH: prodotti e progettazione impianti

LE MOSTRE

MATERIA: 1ª mostra convegno internazionale sui nuovi materiali
FORMA: 1ª mostra nazionale [redacted] tecnologie e impianti per stampaggio
SALDATURA: 1ª mostra di materiali e tecniche innovative in [redacted]tura
SUPERFICI: 6ª mostra internazionale sul trattamento delle superfici
FOR-INN: 1ª mostra convegno sulla formazione per l'innovazione

IL MEETING POINT

Un punto d'incontro internazionale per il trasferimento tecnologico
- centri ricerca, università, politecnici, aree tecnologiche
- progetti transnazionali, centri scambio, banche dati

[redacted] e servizi speciali: convegni e seminari internazionali; [redacted] Check; NT News; NT Vip Club

DALLE IDEE AI SISTEMI: LE NUOVE TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI

Informazioni:
• TORINO Torino-Esposizioni Tel. 011-6569 • Spin Tel. 011/544083 • GENEVE Omni-Expo Tel. 0041-22.20.53.50 • WASHINGTON, D.C. Tibor Potomac Tel. 202/659-3832

L'attivo '86 da 20 [redacted] 45,6 miliardi

[redacted] per gli [redacted]

Oggi assemblea, presiede Umberto Agnelli

TORINO — Un utile netto di 45,6 miliardi di lire, più che raddoppiato rispetto ai 19,5 miliardi dell'85, un [redacted] dendo superiore di 30 lire rispetto all'anno precedente per ciascuna azione (120 lire le azioni di risparmio, 100 lire quelle ordinarie): questi i principali dati che emergono dal bilancio 1986 dell'Ifil che sarà presentato oggi all' approvazione [redacted] azionisti, che si riuniranno in sede ordinaria [redacted] la presidenza di Umberto Agnelli.

[redacted] il patrimonio netto ha superato i 521 miliardi (407 a [redacted] '85), mentre i mezzi disponibili [redacted] nuovi investimenti ammontavano a [redacted] miliardi [redacted] miliardi a fine '85); le partecipazioni, infine, sono aumentate nell'anno di 1545 miliardi. L'86 è stato un anno particolare per la [redacted] finanziaria del gruppo [redacted] in quanto ha partecipato all'operazione del rientro delle azioni Fiat ex Lafico (elevando la propria partecipazione al 9,7% del capitale ordinario), tramite una spesa di 1485 miliardi, parte della quale sostenuta con risorse reperite da Mediobanca (tre prestiti obbligazionari convertibili in azioni Toro, Mita e Saes). La società ha inoltre portato al 54,2% [redacted] quota [redacted] controllo nella Toro Assicurazioni.

Nell'83, oltre all'acquisizione [redacted] maggioranza del gruppo Sangemini-Ferrarelle (con il gruppo «San-Gervais- Danone»), [redacted] ha proceduto alla costituzione [redacted] due nuove società, [redacted] «Ifil Partecipazioni» e la «Ifil Investimenti», nel quadro [redacted] propria strategia operativa e di sviluppo. Nella prima nuova società riverserà parte del capitale Fiat ex Lafico (circa il 7%) e cercherà nuovi partners di minoranza. *(Agi)*

[redacted]

TORINO — Approvazione del bilancio '86 chiuso al 30 aprile sc[redacted] e nomina di Clemente Signoroni a consigliere di amministrazione, in sostituzione [redacted] Paolo Lencioni. Queste le deliberazioni [redacted] dall'assemblea degli azionisti della Comau finanziaria (gruppo Fiat) che ha inoltre approvato la distribuzione di un dividen[redacted] 110 [redacted] per azione, in pagamento [redacted] luglio prossimo.

La Comau finanziaria quotata alle borse [redacted] Milano e Torino nell'esercizio approvato dall'odierna as[redacted] dei soci ha realizzato un utile netto di oltre 13 miliardi [redacted] lire. *(ansa)*

[redacted] [redacted]

[redacted] — Alessandro [redacted] Querci, docente all'università [redacted] è, in rappresentanza dei nuovi azionisti, il [redacted] presidente [redacted] Ferrovie Torino-Nord (gruppo Canavesio) subentrando a [redacted] Accetti dimissionario. La nomina è stata decisa dall'assemblea degli azionisti che ha inoltre proceduto all'approvazione del bilancio che chiude l'esercizio '86 con una perdita di 136 milioni relativo però ad un periodo effettivo d'esercizio di soli sei mesi. *(ansa)*

A Genova l'assemblea degli azionisti presieduta da Gardini

[redacted] raddoppia [redacted]

Nell'86 è stato di [redacted] miliardi e mezzo - Invariate le vendite sul mercato interno: 35% [redacted] fabbisogno nazionale - La società saccarifera (con la Beghin Say) al primo posto in Europa

GENOVA — L'assemblea degli azionisti Eridania, riunitasi ieri sotto la presidenza di Raul Gardini, ha approvato il bilancio '86 che evidenzia un utile netto di 42,5 miliardi: circa il doppio rispetto al risultato del pre[redacted] esercizio (22,2 miliardi). Il fatturato della [redacted] saccarifera [redacted] Ferruzzi (controllata dall'Agricola Finanziaria [redacted] una quota del 62,4%) denuncia, per contro, [redacted] lieve decre[redacted] (-1%): [redacted] miliardi [redacted] i 714,3 del volume d'affari '85. Il [redacted] in termini di fatturato è imputabile essenzialmente alle minori vendite.

L'incidenza delle vendite Eridania sul mercato inter[redacted] resta, tuttavia, invariata rispetto al periodo di raffronto: 35% del fabbisogno [redacted]. Sommando la produzione della società saccarifera genovese [redacted] quella [redacted] controllata Beghin-Say, il gruppo Ferruzzi risulta [redacted] primo [redacted] della produzione europea con una quota di mercato pari a circa il 13%. Agli [redacted] Eridania sarà distribuito un divi[redacted] pari a 170 lire [redacted] le [redacted] ordinarie o «verdi» e a [redacted] lire per [redacted] azioni di risparmio. [redacted] cash flow della società saccarifera risulta notevolmente migliorato: dai 66,2 miliardi dell'85 [redacted] 92,6 miliardi dell'86. In incremento anche gli ammorta[redacted] (+14%) ammontanti a fine esercizio a 30,1 miliardi.

In sensibile diminuzione risultano [redacted] oneri finanziari netti, [redacted] da [redacted] a 5,2 miliardi. Gli investimenti tecnici registrano [redacted] incremento superiore al 50% rispetto all'esercizio precedente e risultano pari a 42,7 [redacted] liardi. [redacted] patrimonio netto [redacted] salito da 216 a circa 492 miliardi in virtù dell'operazione di aumento del capitale effettuata nel corso dell'86.

Le risposte di Raul Gardini alle domande degli azionisti e alcune precisazioni, fornite a margine dell'assemblea, dall'amministratore delegato Renato Picco sono servite a fare il punto sui programmi e sulle strategie dell'Eridania.

AGRA (ex-Sas) — La società aprirà quanto prima le porte a un nuovo importan[redacted] socio [redacted] affiancare ad Eridania, [redacted] attualmente detiene [redacted] 100% delle [redacted] della nuova società [redacted] tiera del gruppo Ferruzzi. Implicito [redacted] riferimento a Montedison, anche se l'ingresso di Foro Buonaparte nell'Agra non è stato ancora ufficializzato dai vertici del gruppo.

CPC Europea — L'acquisizione dei tredici impianti europei della multinazionale Usa farà capo all'Eridania. Per le [redacted] della CPC Europea [redacted] della quota di mercato dell'amido) è previ[redacted] anche un coinvolgimento a livello [redacted] trollata Beghin-Say in [redacted] degli stabilimenti acquisiti.

ZUCCHERIFICI — I vertici dell'Eridania prevedono tempi [redacted] per [redacted] risposta all'offerta [redacted] pre[redacted] alcuni mesi fa [redacted] organi dell'amministrazione straordinaria dell'ex gruppo Maraldi per l'acquisizione degli impianti di Comacchio, Pontelagoscuro, San Pietro [redacted] Casale e Mirzana. Per [redacted] soluzione [redacted] problema degli zuccherifici meridionali, per contro, [redacted] punta [redacted] partecipazione a una nuova società in grado di ristrutturare l'assetto produttivo nel Mezzogiorno (5 impianti [redacted] luogo degli attuali 9).

BEGHIN-SAY — Gardini ha espresso soddisfazione per i risultati conseguiti in seguito [redacted] ristrutturazione [redacted] gruppo saccarifero francese (300 [redacted] di franchi [redacted] netto '86). Nuovi programmi [redacted] allo studio per il settore carta dopo la scor[redacted] dalla Beghin-Say [redacted] Kaysersberg (carta per [redacted] domestici) e Corbehem (carta patinata).

[redacted] — Gardini ha sottolineato come il problema delle eccedenze agricole si [redacted] ormai in termini planetari. «Bisogna — ha sottolineato il patron del gruppo Ferruzzi — trovare nuovi sbocchi: già l'anno prossimo il sovraprodotto [redacted] ammonterà a circa 600 milioni di tonnellate». Sul fronte etanolo il gruppo Ferruzzi [redacted] demorde e, per [redacted] guarda [redacted] mercato transalpino: in Francia stanno per essere avviati i lavori per il primo impianto [redacted] etanolo realizzato [redacted] gruppo [redacted] Ravenna.

Approvato il bilancio, l'assemblea Eridania ha ratifi[redacted] la nomina a consigliere [redacted] amministrazione [redacted] gio Cragnotti recentemente cooptato in consiglio per il triennio in [redacted] '85-'87. *(Agi)*

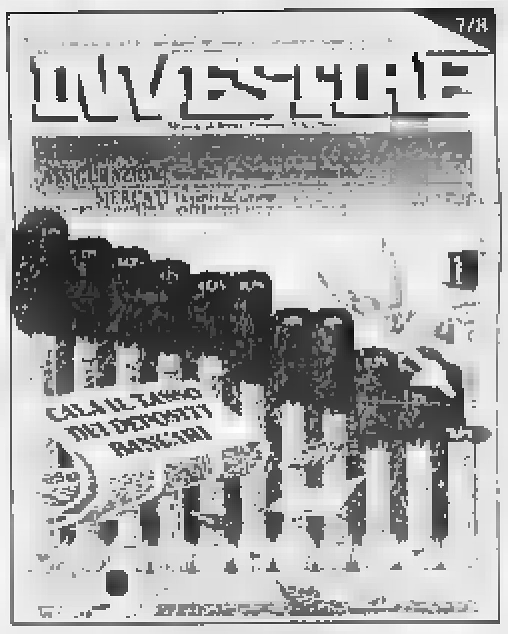
Carrozzieri [redacted] produzione

TORINO — Nel 1986, grazie anche ad un positivo andamento economico generale, si è potuto assistere ad una crescita dell'attività del settore carrozzerie autovetture e promiscui pari al 36,7%. Tale indice comprende la realizzazione di carrozzerie (22.229 contro le 15.294 dell'anno precedente) e i montaggi che portano la produzione complessiva ad un totale di 34.563 pezzi contro i 31.313 dell'85.

Alla luce di questi dati, che, pur favorevoli, non escludono ragioni di cautela nel valutare il prossimo avvenire, si è svolta nella sede dell'Anfia l'annu[redacted] Assemblea Generale del Gruppo Carrozzieri autovetture e promiscui che ha riunito i rappresentanti delle 27 aziende associate.

Il bilancio del settore è stato tracciato dal presidente del Gruppo, Nuccio Bertone. Questi ha sottolineato la positiva evoluzione del dialogo tecnico-commerciale con le Case costruttrici, non mancando tuttavia di auspicare una collaborazione ancora più intensa. E' stata riconfermata la prestigiosa immagine di cui godono lo stile e il design italiano nel mondo, anche quale risultato dei notevoli sforzi negli investimenti, compiuti dai singoli carrozzieri nella continua ricerca di nuove soluzioni.

Bertone ha concluso constatando come mutamenti in atto nella struttura dell'industria automobilistica mondiale, nonché nella concezione dell'auto, porranno alla categoria problemi sempre più complessi: *«E' una sfida che la carrozzeria italiana saprà certamente affrontare e superare».*



ASSICURAZIONI
A settembre le compagnie faranno scendere i rendimenti delle polizze vita

BORSA & FINANZA
Trafilerie, il laminatoio svuotato
Broggi alla deriva
Non brilla Raggio di Sole

IL [redacted] DI [redacted]

PROVINCIA DI ASTI

AVVISO DI GARA

La Provincia di Asti indice appalto-concorso per la progettazione ed esecuzione dei lavori per la costruzione della nuova Palestra dell'Istituto Tecnico Industriale «Artom» di Asti.

Le n[redacted] di invito [redacted] bollo [redacted] L. 3000, che peraltro non vincolano l'Amministrazione, vanno inviate alla Segreteria Generale della Provincia, entro dieci giorni dalla presente [redacted] pubblicazione, [redacted] dall'elenco [redacted] lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni e delle attrezzature possedute.

[redacted], [redacted] giugno 1987

Il Presidente della Giunta provinciale
dott. ing. Guglielmo Tovo

Il Segretario generale
dott. A. G. Mastinu

[redacted]

**Locali uso negozio
Via Bligny 11
TORINO**

Composti di mq 45,50 al piano stradale e mq 450 [redacted] piano seminterrato.

Inviare domanda, corre[redacted] di referenze a:

Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore [redacted] dottori commercialisti - [redacted] della Purificazione 31 - Roma.

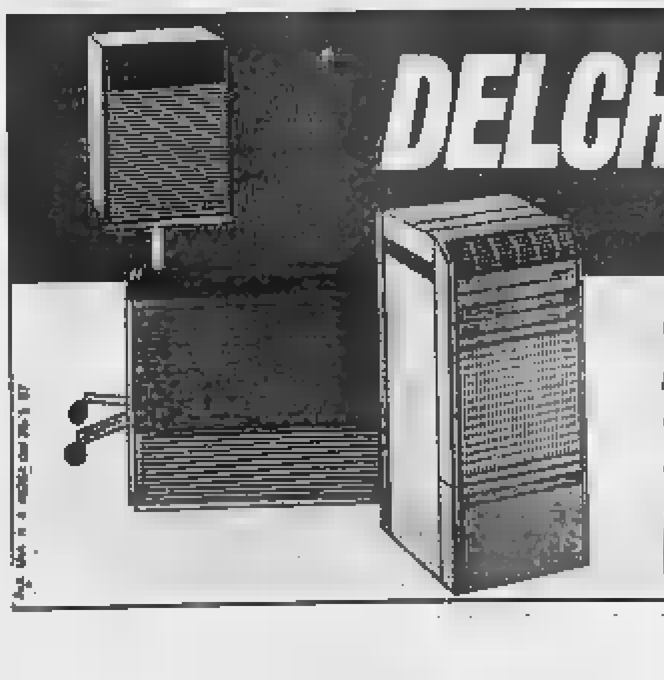
Per visite, rivolgersi:
dott. Edoardo Cravetto
[redacted] F. Pigafetta 47
TORINO
Tel. 602.461

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/505.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/385.495
18100 Imperia Via Bonfante 1 - [redacted] (0183) [redacted]
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.940/884.940

DELCHI TI MANDA IN VACANZA ALLE MAURITIUS.



Compra subito [redacted] condizionatore d'aria Delchi e potrai partecipare all'estrazione di cinque viaggi per 2 persone alle Mauritius. Affrettati dunque, il concorso termina il 30.08.87 e il certificato di garanzia deve essere spedito entro il 30.09.87.
L'estrazione avverrà il 6.11.87 e le vincite saranno comunicate tramite raccomandata.

[redacted] Delchi. [redacted]

AGENZIA [redacted] TORINO, AOSTA, ASTI, CUNEO:
TEL. (011) [redacted]
AGENZIA PER NOVARA, VERCELLI:
TEL. (0321) 518.255

Raul Gardini, nuovo presidente, ricuce lo strappo

Fondiaria volt[redacted] pagina

Schimberni vice - Castelnuovo Tedesco presidente onorario - La maggioranza è della Meta (Montedison) - L'utile lordo consolidato è di [redacted] mili[redacted] (74% [redacted] più dell'anno precedente)

[redacted] NOSTRO INVIATO

FIRENZE — [redacted] «strappo» di Fondiaria, grande battaglia dell'estate '86, [redacted] ricuce così. Raul Gardini, grande azionista [redacted] Montedison, di[redacted] presidente. Michele Castelnuovo Tedesco, [redacted]bolo per anni del patto di ferro Mediobanca-fiorentini, assente ieri [redacted] assemblea per problemi di salute, resta nel comitato esecutivo [redacted] viene nominato presidente [redacted]rio. Alfonso Scarpa, direttore generale nella lunga stagione della crescita [redacted] Fondiaria, viene confermato amministratore delegato.

Tutto qui? Dopo il grande scontro tra Cuccia e Schimberni, il 2 ottobre scorso, a Firenze, quando non sembrava [redacted] fossero margini di [redacted] tra le fazioni in lotta. Dopo [redacted] lunga trattativa, sfociata [redacted] nulla, per ricompattare un patto [redacted] sindacato (ora non c'è più) e per [redacted]vare accordi tra Gardini e Mediobanca o tra Schimberni [redacted] Mediobanca, tutto finisce nella nuova trama tessuta [redacted] lunghi confronti triangolari delle ultime settimane.

Gardini è l'ago della bilancia. La Montedison, forte del 49,93% del capitale [redacted] Meta, vede riconosciuta la sua virtuale [redacted] assoluta. [redacted] ra al secondo posto tra gli azionisti, con il 15%) [redacted] vertici con un consigliere e coagula attorno a sé altri custodi dell'autonomia della compagnia. [redacted] equilibri della compagnia si [redacted] così.

Chi ha vinto? Senz'altro Montedison, se si pensa [redacted] strappo del 2 ottobre. Forse Gardini che, proprio [redacted] quei giorni, avviò la sua marcia verso il controllo della «public company» di Foro Buonaparte, naufragata sotto i colpi [redacted] acquisti di Ravenna [redacted] i «fiorentini», parte affluiti [redacted] Agricola, parte rimasti in Fondiaria hanno [redacted] denunciato troppa de[redacted] [redacted] restare alla guida del gruppo. Forse, il vero vincitore è [redacted] pacchetto di manager e dirigenti della compagnia, rimasto, con [redacted]ranze sufficienti, [redacted] ba[redacted] del comando.

[redacted] la nuova mappa del potere Fondiaria. Comitato esecutivo di nove membri: Raul Gardini, quattro esponenti Montedison, ovvero Mario Schimberni, Lino Cardarelli, Giuseppe Garofano e Alberto Montanari, quattro rappresentanti [redacted] area diversa, cioè il manager Alfonso Scarpa, lo [redacted] Castelnuovo Tedesco, Enrico Pecci, superstite della pattuglia dei grandi soci fiorentini, e Vincenzo Maranghi, direttore generale di Mediobanca e grande avversario della [redacted] di Schimberni nella passata estate.

Un equilibrio [redacted] con [redacted] misurino [redacted] farmacista che si ripete nella composizione del consiglio. A comporlo [redacted] in [redacted] (prima erano 17): nove per il gruppo Montedison-Agricola, nove d'estrazione [redacted] e Raul Gardini, a [redacted] da novello [redacted] della bilancia. Escono dalla [redacted] ne i fiorentini che hanno [redacted]duto le quote azionarie (Alberto Carmi e Carlo Marchi). [redacted] rappresentante della Cariplo (Ernesto Ugolini) mentre resta Vittorio Rimbotti, tra i primi del clan fiorentino a cedere [redacted] lusinghe Montedison [redacted] ancora presente [redacted] uomo delle Casse toscane. Gli altri? Lino Cardarelli, amministratore della Montedison, Hans Peter Bruderer, [redacted]ministratore [redacted] Meta, Paolo Jovenitti, professionista (sempre in rappresentanza Montedison), e Jean-Marc [redacted], tra gli [redacted]nenti di punta del gruppo Ferruzzi.

Un elenco lungo [redacted] che aiuta a capire il lento sviluppo [redacted] lunga partita [redacted] scosso dalle fondamenta gli equilibri della finanza italiana. Adesso, [redacted] termine dell'assemblea, [redacted] parla nessuno. Raul Gardini, giunto [redacted] sesta presidenza in una società ma alla prima fuori dallo stretto controllo [redacted] gruppo di Ravenna. [redacted] ogni contatto con [redacted] stampa.

Proprio oggi i suoi rappresentanti dovranno illustrare ai soci della Silos i risultati della consociata, destinata a far [redacted] cassaforte ai titoli Montedison e, per ora, oggetto di [redacted] indifferenza sul mercato [redacted] (mentre è in corso l'aumento di capitale).

E ora? La compagnia fiorentina, dopo anni di [redacted] moti azionari (solo tre anni fa il principale [redacted] era Carlo Bonomi), potrebbe aver trovato il suo assetto e procedere così, senza altre turbative al [redacted] sviluppo.

I conti, [redacted] resto, non [redacted]brano [redacted] subito grossi guai. L'utile netto [redacted] capogruppo [redacted] di 90,1 miliardi, con una crescita del 25% (95,1 miliardi a livello consolidato, ovvero 58,7%), e il [redacted]videndo, pari a [redacted] lire, [redacted] del 33,3%.

A livello consolidato la Fondiaria (55 società [redacted] cui 37 controllate) vanta questi dati: raccolta premi [redacted] lavoro [redacted] italiano di 1712 miliardi; ramo vita [redacted] raccolta [redacted] 205 miliardi; utile lordo di 161 miliardi (+74%); investimenti per 2812 miliardi [redacted] reddito per 290 miliardi. Il patrimonio netto? Cir[redacted] 850 miliardi, circa il [redacted] in più. Sono questi i conti della preda più contesa della grande [redacted] della finanza italiana.

Ugo Bertone

■ Tra il Gft e Valentino un accordo fino al 2000

MILANO — Tra la Valentino Spa ed il Gft Spa (Gruppo finanziario tessile) di Torino è [redacted] firmato un contratto che spinge fino [redacted] soglie del prossimo secolo la collaborazione fra lo stilista e una delle fabbriche leader dell'abbigliamento mondiale.

La collaborazione tra Valentino ed il gruppo Gft dura [redacted] nove anni: nel 1986 i prodotti Valentino industrializzati e distribuiti [redacted] gruppo Gft, infatti, hanno [redacted]cato un fatturato [redacted] miliardi con un'esportazione del 60%. I contratti [redacted] licenza per le collezioni [redacted] e per le collezioni [redacted] sarebbero scaduti nel [redacted]

■ USA — Approvazio[redacted] del bilancio '86 chiu[redacted] con un utile netto di 14,7 miliardi, superiore del 40% [redacted] quello realizzato nell'esercizio precedente, e fusione per incorporazione della controllata Immobiliare Tevere. Queste [redacted] deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti [redacted] Unione Subalpina di Assicurazioni (Usa), controllata per [redacted] 59,22% [redacted] e in attesa [redacted] passare dal [redacted] Ristretto al [redacted] ufficia[redacted] presso le Borse [redacted] Milano e Torino.

L'assemblea ha inoltre approvato la distribuzione di [redacted] dividendo di 400 lire per [redacted] (350 lire nell'85) in pagamento dal [redacted] luglio.

Nel corso dell'86 l'«Usa» ha raccolto premi per oltre 105 miliardi.

[redacted] (Iri-Finmeccanica) acquista [redacted] maggioranza [redacted] leg

GENOVA — L'Ansaldo (Iri Finmeccanica), leader italiana nel settore termoelettromeccanico e nei trasporti elettrificati, ha rafforzato la propria posizione nel campo dell'elettronica [redacted] potenza con l'acquisizione [redacted] quote azionarie delle società «BMB - elettronica industriale Spa» e [redacted] - industrie elettromeccaniche giuliane Spa», ottenendo una partecipazione [redacted].

La BMB è una [redacted] importanti aziende nazionali [redacted] elettronici [redacted] piccoli sistemi [redacted] per processi industriali, con un fatturato complessivo di 20 miliardi circa ed una occupazione di 150 addetti. L'accordo concluso permette ad Ansaldo di consolidarsi come leader nazionale, con una quota del 25% circa di un mercato in costante espansione, costituito da compo[redacted] di base per l'automazione industriale.

La IEG, con un fatturato di 10 [redacted] e 80 addetti, è specializzata nella progettazione e produzione di motori elettrici in [redacted]te continua, utilizzati nelle applicazioni industriali. Ansaldo rafforza [redacted] questa acquisizione [redacted] propria posizione di leadership nel settore, coprendo il [redacted] del mercato dei motori elettrici di medio-grande dimensione.

«*Queste acquisizioni* — ha affermato l'amministratore delegato Giovanni Gambardella — *segnano un importante* [redacted] *nel pro*[redacted] *di consolidamento e sviluppo avviato* [redacted] *Ansaldo in settori che affiancano quello tradizionale dell'energia*». (Ansa)

[redacted] – [redacted] | [redacted] 1322,55 | [redacted]

Seduta con attività sempre ridotta, prevalenza delle vendite e mancanza di nuove iniziative. L'indice Comit ha chiuso a quota 696,18.

Lieve arretramento del biglietto verde in un mercato tranquillo; in Italia il ribasso è risultato contenuto in 3,70 lire.

Contenuto progresso della valuta tedesca (0,49 lire) sul mercato italiano; la lira perde terreno anche sulla media delle valute Cee.

In [redacted] prevale [redacted]

MILANO — La prima seduta della settimana è stata di segno negativo, con scambi ridotti e [redacted] diffuso assestamento dei prezzi per l'insistenza dell'offerta, assorbita in qualche [redacted] con difficoltà data la carenza di nuove iniziative. L'indice, inizialmente [redacted] flessione [redacted]lo 0,8%, a fine riunione [redacted] denunciato un arretramento dello 0,84% con l'indice Comit a 696,18.

Tra i pochi valori in controtendenza [redacted] segnalano alcuni finanziari e i cementieri (il comparto ha chiuso [redacted] un saldo positivo di [redacted] inferiore all'1 per cento). [redacted] questi ultimi si è accentrata l'attività della giornata che ha interessato anche Fiat, assicurativi, Olivetti e iniziativa Meta.

Le perdite, sostengono [redacted] operatori, sarebbero da attribuire alle persistenti incertezze [redacted] carattere politico ed [redacted] preoccupanti segnali di peggioramento della situazione [redacted] italiana.

ASSICURATIVI — Complessivo [redacted] del settore ed in particolare [redacted]le Italia (—2,1), Toro (—1,8 l'ordinaria e —2,3 la risparmio), Latina, Sai, Unipol e Ausonia. Limature anche per [redacted] Assitalia (—1,4) nonostante l'annuncio di [redacted] prossimo aumento di capitale, e per le Generali (—0,7) anche [redacted] favore[redacted] le previsi[redacted] dalla recente assemblea.

BANCARI — Prevalgono gli arretramenti, con in te[redacted] (—2,7), Bna priv. (2,6). Nba ordinarie (1,9) mentre le risparmio hanno recuperato il [redacted] cento. Seguono Interbanca e Comit (—1,6). Banco [redacted] e Manusardi (—1,1). [redacted] le Mediobanca. [redacted] ripresa nel dopolistino, e di poco migliori le Cattolica del Veneto (+0,8).

TITOLI GUIDA — I più penalizzati sono stati [redacted] una volta i titoli primari. Le Fiat, alla vigilia dell'assemblea per l'approvazione del bilancio, hanno subito un arretramento dell'1,33% terminando a [redacted] con [redacted] ulteriore calo nel dopoborsa. Ancora più consistenti [redacted] perdite per Montedison e Olivetti. Il titolo [redacted] Foro Buonaparte [redacted] l'1,43%, con un prezzo [redacted] chiusura a 2400 lire, sceso a fine seduta a 2376; [redacted] Olivetti hanno [redacted] una perdita dell'1,54% (leggermente migliorate nel dopoborsa).

FERRUZZI — Irregolari i valori del gruppo, con guadagni [redacted] Agricola e Calcestruzzi. [redacted] assestamento Si[redacted] (mentre il diritto è risul[redacted] recupero) e Miralanza.

IRI — Migliorano nel gruppo le Cementir, seguite da Alitalia e Alivar (+0,9); più deboli invece Dalmine (—2,6), Sme (—1,4), Stet, Sirti, Sip.

PREMI — Situazione calma [redacted] pochi scambi e donte cedenti, [redacted] riflesso anche all'andamento del mercato maggiore. L'attività ridotta si è accentrata [redacted] Assitalia e Fiat.

FINBREDA — [redacted] netto consolidato di 32 miliardi (+14% sull'85), un fatturato di gruppo pari a 1015 miliardi coperto per il [redacted] dall'export: questi i risultati '86 del [redacted] in capo alla Finanziaria Breda (holding dell'Efim, quotata in Borsa). [redacted] livello [redacted] capogruppo il bilancio '86, approvato dall'assemblea, si è chiuso [redacted] un utile netto di 11,5 miliardi (8,3 nell'85), destinato [redacted] 10 [redacted] e mezzo a [redacted]rare il capitale con un dividendo di 300 lire.

r. e. s.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria 1/3 2090 - 2110, r. 1040 - 1050; Ame Finanziaria 9000 - 9050; Ass. La Centrale 14.700 - 14.800; Bavaria Ass. 276 - 284; Banca San Paolo Brescia 2440; Banco Santo Spirito 1290 - 1310.

Cassa di Risparmio di Bologna 336.500 - 337.700; Cassa di Risparmio di Pisa 220.000; Cassa di Risparmio di Prato 202.000 - 205.000; Credito Romagnolo 32.500 - 33.500; CBM Plast 2300 - 2350, diritto CBM 280 - 285; Electrolux 51.100; Finpar 1350; Fincom 3800; Istituto [redacted] Leasing [redacted] - 3100; Merloni 1480 - 1455; Nordifiaster 1780 - 1820, p. 830 - 880.

FONDI D'INVESTIMENTO

	26-6	29-6
ITALIANI		
Ala	11.713	11.730
America	10.901	10.881
Arca BB	20.541	20.519
Arca RR	11.939	11.917
Arca [illegible]	10.254	10.248
Aureo	10.234	10.225
Azzurro	n.d.	17.100
BN Multifondo	12.300	12.311
BN Rendifondo	11.864	11.866
Capitalcredit	10.617	10.611
Capitalfit	12.449	12.447
Capitalgest	14.737	14.740
Cash Manag.	12.861	12.844
Centrale Redd.	10.190	10.195
Commercio Tur.	10.259	10.259
Corona Ferrea	11.068	11.066
Epta Bond	10.813	10.877
Epta Capital	10.438	10.456
Euro Androm.	16.832	16.827
Euro Antares	12.702	12.788
Euro Vega	10.854	10.880
Euro Cap. Fund	10.885	10.920
Fiorino	22.853	22.853
Fondattivo	12.933	12.978
Fondersel	26.510	26.491
Fondicri 1	n.d.	11.460
Fondicri 2	n.d.	10.860
Fondimpiego	10.864	10.890
Fondinvest 1	11.383	11.376
Fondinvest 2	14.874	14.872
Fondo Centrale	14.782	14.784
Fondo Profess.	38.117	38.084
Genercomit	17.370	17.364
Genercomit r.	10.483	10.486
Geporeinvest	10.816	10.815
Geporend	10.460	10.458
Gestielle B	10.800	10.801
Gestielle M	10.770	10.771

	26-6	29-6
Gestiras	16.854	16.856
Imicapital	n.d.	23.538
Imidomestic	n.d.	10.884
Imirend	n.d.	14.578
Interbanc. az.	10.048	10.030
Interbanc. ob.	13.343	13.347
Interbanc. re.	13.300	13.303
Libra	14.949	14.859
Multiras	17.846	17.852
Nagracapital	14.453	14.465
Nagrarend	12.272	12.218
Nordcapital	10.227	10.217
Nordfondo	11.865	11.863
Phenixfund	10.485	10.494
Primecapital	26.125	26.108
Primecash	12.217	12.251
Primerend	10.430	10.467
Professionale	14.846	14.855
Rendicredit	10.853	10.864
Rendifit	11.395	11.408
Risp. Italia bil.	17.804	17.781
Risp. Italia red.	12.984	12.993
Salvadanaio	10.342	10.378
Sforzesco	11.587	11.573
Venta	n.d.	21.240
Visconteo	16.135	16.138
Fondo Ina	n.d.	1536,84

ESTERI AUTORIZZATI		26-6	29-6
Fonditalia	$	78,77	78,77
Interfund	$	36,53	36,55
Int. Sec. Fund	$	30,73	30,73
Italfortune	$	42,73	42,73
Italunion	$	25,39	24,15
Capital Italia	$	38,11	38,42
Mediolanum	$	41,86	42,01
Rominvest	$	40,18	40,11
[illegible]	L	40.273	40.415
Fondo Tre R	L	38.761	38.761

IL RISTRETTO A GENOVA

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Banca Popolare Novara	22.550	1.600
Banca Centro Sud	5.330	—
Banca Popolare Bergamo	18.880	750

DIRITTI

Sai ord. ex 4700; Olivetti ord. ob N.R.; Telemeccanica ord. ex 153; Latina ord. ex 1284; [illegible] ord. ex 120; [illegible] ex 18; Fidis ex [illegible] 1072; Fidis ob gr [illegible].

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

DIREZIONE DELLA DIVISIONE
10138 TORINO
VIA AURELIO SAFFI 18
TEL. (011) 23021
TELEX 212481
CASELLA POSTALE 313

A TUTTI I CLIENTI PUBBLICITARI SEAT

TORINO GIUGNO 1987

La SEAT (Società Elenchi Ufficiali Abbonati al Telefono), che [redacted] oltre 60 anni opera nel settore dell'informazione economico - commerciale con i noti prodotti [redacted] servizi Elenchi Alfabetici, Pagine Gialle, Annuari, Tuttocittà, Europages, Pagine Gialle Elettroniche, Prodotti Telematici, Testate in concessione per l'acquisizione [redacted] pubblicità, ecc., scrive oggi una nuova pagina della sua vita aziendale.

Infatti la SEAT viene incorporata nella STET, la Società Finanziaria Telefonica che già [redacted] controllava interamente il suo capitale azionario.

La fusione per incorporazione della SEAT nella STET assicurerà nuovi spazi di crescita [redacted] di sviluppo, che si concretizzeranno in nuove iniziative sempre più mirate al servizio dei 450.000 clienti pubblicitari SEAT [redacted] consentirà di raggiungere ulteriori positivi traguardi nella tradizione di serietà e [redacted] impegno che connota l'azienda.

Pertanto, la SEAT, da oggi Divisione della STET, continuerà ad operare [redacted] le 41 Agenzie dislocate su tutto il territorio nazionale [redacted] con i suoi 750 agenti, nel costante impegno di assicurare servizi informativi sempre più rispondenti alle esigenze dei clienti pubblicitari e [redacted]egli abbonati al telefono.

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

STET [illegible]

S.I.T.A.F.
SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.p.A.
Sede legale: corso Svizzera n. 185 Torino

AVVISO DI GARA

L'intestata Società [redacted] noto che è stata indetta licitazione privata da [illegible] ai sensi del combinato disposto dell'art. 24 lettera a.2) della legge 8-8-'77 n. 584 e del 3° comma dello stesso art. 24, così come modificato dall'art. 4 del D.L. 25-5-1987 n. 205 sulla base di un [redacted] di un capitolato d'appalto ed elaborati grafici, per l'affidamento dei seguenti lavori:

COLLEGAMENTO BARDONECCHIA-RIVOLI: tronco Cesana-Susa (Autoporto)

LOTTO n. 9 «Dora-Autoporto» della lunghezza di m 2342,81.

Viadotti e opere d'arte in calcestruzzo di vario tipo, [illegible], sovrastrutture.

Importo a base d'asta L. 68.000.000.000.

Il relativo bando viene pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 40 del 30 giugno 1987.

Le domande di partecipazione, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 18 del 24-7-1987 all'indirizzo sopra riportato in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Prequalificazione», nonché l'oggetto dell'appalto.

Copia del bando può essere richiesta alla intestata Società all'indirizzo medesimo.

Le richieste non vincolano la SITAF SpA.

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della legge 8-8-77 n. 584 e successive modificazioni.

Torino, lì 22-6-1987.

Il Presidente
avv. [illegible]

[redacted] DI [redacted]
[redacted] di immobili con incanto

[redacted] rende noto che [redacted] esecuzione immobiliare n. 201/85, promossa da Spa [illegible] Immobiliare, contro [illegible] Francesco, il giudice dell'esecuzione dott. Cannata ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9-7-1987, alle ore 12, dei seguenti beni:

Nel comune di Condove: terreno di mq 1104, censito al C.T. al F. 7 n. 195, 256, 257; con entrostanti fabbricati, censiti al N.C.E.U. alla partita 87: F. 7 n. 256 sub 1, via IV Novembre 3 (ora 15), p. t., categ. A/3, classe U, vani 5, part. 375, F. 7 n. 256 sub 2, via IV Novembre 3 (ora 15), p. 1, categ. A/3, classe U, vani 4,5; part. 87, F. 7 n. 338, via IV Novembre 3 (ora 15), p.t., categ. C/3, classe 2, mq 113 e con entrostante fabbricato e tettoie di estrema ultimazione.

Prezzo base L. 240.000.000 (l'immobile in vendita è stato valutato in L. 300.000.000).

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Il Direttore della Cancelleria

[redacted] Borse di studio
Luciano Jona
per il perfezionamento
[redacted] campo della cultura economica

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino bandisce un concorso per l'assegnazione di 10 borse di studio a giovani laureati per [redacted] perfezionamento degli studi nel settore economico-finanziario, da attuarsi mediante la frequenza nell'anno accademico 1988/89 di corsi presso Università [redacted] Istituti specializzati all'estero.

Al concorso possono partecipare i giovani, [redacted] cittadinanza italiana, che abbiano conseguito il diploma di laurea presso Università italiane, o enti parificati, con una votazione non inferiore a 110/110 [redacted] punteggio equipollente, in data non anteriore al 1° giugno [redacted] e che non abbiano superato i 27 [redacted] alla data di scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione previsto nel bando.

Le borse di studio [redacted] importo pari alla copertura delle spese di iscrizione [redacted] di frequenza oltre ad un rimborso forfettario per le spese di viaggio e soggiorno [redacted] 18.000 dollari annui per gli USA e 15.000 ECU annui per l'Europa, al lordo dell'imposizione fiscale.

Gli assegnatari delle borse hanno l'obbligo della permanenza presso le Università o Istituti prescelti per [redacted] specializzazione all'estero.

A riprova della effettiva frequenza ai corsi dovranno inviare relazioni periodiche sull'attività svolta.

[redacted] periodo coperto dalle borse è della durata di un anno accademico, prorogabile di un ulteriore anno sulla base del positivo completamento del piano di studi.

I bandi di [redacted] potranno [redacted] ritirati presso le Filiali dell'Istituto o presso le Università italiane.

Le domande di ammissione [redacted] concorso e la documentazione prevista dovranno [redacted] inoltrate entro il 31/8/1987 mediante plico postale raccomandato al seguente indirizzo:

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Coordinamento Progetti Culturali
Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Raul Gardini, nuovo presidente, ricuce lo strappo

Fondiaria volta pagina

Schimberni vice - Castelnuovo Tedesco presidente onorario - La maggioranza è della Meta (Montedison) - L'utile lordo consolidato è di [redacted] miliardi (74% in più dell'anno precedente)

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Lo «strappo» di Fondiaria, grande battaglia dell'estate '86, si ricuce così. Raul Gardini, grande azionista [redacted] Montedison, diventa presidente. Michele Castelnuovo Tedesco, simbolo per anni del patto di ferro Mediobanca-fiorentini, assente ieri in assemblea per problemi di salute, resta nel comitato esecutivo e viene nominato presidente onoraria. Alfonso Scarpa, direttore generale della lunga stagione della crescita della Fondiaria, viene confermato amministratore delegato.

Tutto qui? Dopo il grande [redacted] tra Cuccia e Schimberni, il [redacted] ottobre scorso, a Firenze, quando non sembrava ci fossero margini di intesa tra le fazioni in lotta. Dopo [redacted] lunga trattativa, sfociata nel [redacted] per ricompattare [redacted] patto [redacted] sindacale [redacted] (ora non c'è più) o per trovare [redacted] accordi tra Gardini e Mediobanca e tra Schimberni e Mediobanca. [redacted] finita [redacted] nella nuova trama tessuta nei lunghi confronti triangolari delle ultime settimane.

Gardini è l'ago della bilancia. La Montedison, forte del 48,93% [redacted] capitale tramite la Meta, vede riconosciuta la [redacted] virtuale maggioranza assoluta. Mediobanca (ancora [redacted] al secondo posto [redacted] gli azionisti, con il 13%) [redacted] vertici [redacted] un consigliere e coagula attorno a sé altri custodi dell'autonomia della compagnia. [redacted] equilibri della compagnia si riassumono così.

Chi ha vinto? Senz'altro Montedison, se si [redacted] allo strappo del 2 ottobre. Forse Gardini che, proprio in quei giorni, avviò [redacted] sua marcia verso il [redacted]llo [redacted] «public [redacted] Foro Buonaparte, naufragata sotto i colpi degli acquisti di Ravenna. I «fiorentini», parte affluiti in Agricola, parte rimasti in Fondiaria hanno [redacted] denunciato troppa debolezza per restare alla guida [redacted]. Forse, [redacted] vero vincitore [redacted] il pacchetto di manager e dirigenti della compagnia, rimasto, con garanzie sufficienti, [redacted] «stop» del comando.

Ed ecco la nuova mappa del potere Fondiaria. Comitato [redacted] esecutivo di nove membri: Raul Gardini, quattro esponenti Montedison, ovvero Mario Schimberni, Lino Cardarelli, Giuseppe Garofano e Alberto Montanari, quattro rappresentanti [redacted] area diversa, cioè il manager [redacted] Scarpa, [redacted] Castelnuovo Tedesco, Enrico Pecci, superstite [redacted] pattuglia dei grandi soci fiorentini, e Vincenzo Maranghi, direttore generale di Mediobanca e grande avversario della scalata di Schimberni nella passata estate.

Un equilibrio dosato con il misurino da farmacista che si riflette [redacted] composizione del consiglio. A comporlo sono in 18 (prima erano 17): nove per il gruppo Montedison-Agricola, nove d'estrazione [redacted] d'area e Raul Gardini, a far da [illegible] ago della bilancia. Escono dalla comune i fiorentini che hanno ceduto le quote azionarie (Alberto [redacted] e Carlo Marchi), [redacted] rappresentante [redacted] Cariplo (Ernesto Ugolini) mentre resta Vittorio [redacted] botti, tra i primi del clan fiorentino a cedere alle lusinghe Montedison ma [redacted] presente come uomo delle Casse toscane. Gli altri? Lino [redacted] amministratore della Montedison, Hans Peter Bruderer, amministratore della Meta, Paolo Jovenitti, professionista (sempre in rappresentanza Montedison), e Jean-Marc Vernes, tra gli esponenti di punta del gruppo [redacted].

Un elenco lungo ma che aiuta a capire il lento sviluppo [redacted] di una lunga partita che ha scosso dalle fondamenta gli equilibri [redacted] finanza italiana. Adesso, [redacted] termine dell'assemblea, non parla nessuno. Raul Gardini, giunto alla sesta presidenza in una società con alla prima fuori dallo st[redacted] controllo del gruppo di Ravenna, evita ogni contatto con la stampa.

Proprio oggi i suoi rappresentanti dovranno illustrare ai soci della Silos i risultati della consociata, destinata [redacted] far da cassaforte ai titoli Montedison e, per ora, oggetto [redacted] [redacted] indifferenza sul mercato azionario (mentre è in [redacted] l'aumento [redacted] capitale).

E ora? La compagnia fiorentina, dopo [redacted] di terremoti [redacted] (solo tre [redacted] fa [redacted] principale azionista [redacted] Carlo Bonomi), potrebbe [redacted] trovato il suo assetto [redacted] procedere così, senza altre turbative [redacted] suo sviluppo.

I conti [redacted] [redacted] [redacted] sembrano aver subito grossi guai. L'utile netto della capogruppo è di 80,1 miliardi, con una crescita del 25% (95,1 miliardi a livello consolidato, ovvero 58,7%), e il dividendo, pari a 600 lire, sale del 33,3%.

A livello consolidato la Fondiaria (55 [redacted] di cui 37 controllate) [redacted] questi dati: [redacted] premi nel lavoro diretto italiano [redacted] 1713 miliardi; ramo vita con raccolta [redacted] 205 miliardi; utile lordo di 181 miliardi (+74%); investimenti per 2813 miliardi [redacted] reddito per 290 miliardi [redacted]. Il patrimonio netto? Circa [redacted] 650 miliardi, circa il [redacted] [redacted] più. Sono questi i conti della preda più contesa [redacted] grande [redacted] della finanza italiana.

Ugo Bertone

[redacted] (Iri-Finmeccanica) acquista la maggioranza [redacted] leg

GENOVA — L'Ansaldo (Iri Finmeccanica), leader italiana nel settore termoelettromeccanico e [redacted] trasporti elettrificati, ha rafforzato [redacted] propria posizione [redacted] campo dell'elettronica di potenza con l'acquisizione di nuove quote azionarie delle società «BMB - elettronica industriale Spa» e «IEG - industrie [redacted] elettromeccaniche giuliane Spa», ottenendo una [redacted] partecipazione [redacted] 70%.

La BMB è una delle più importanti aziende nazionali [redacted] azionamenti elettronici e di piccoli sistemi di automazione [redacted] processi industriali, con [redacted] fatturato complessivo [redacted] 20 [redacted] [redacted] ed una occupazione di 150 addetti. L'accordo concluso permette ad Ansaldo di consolidarsi come leader nazionale, con [redacted] quota del 25% circa di un mercato in costante espansione, costituito da componenti di base per l'automazione industriale.

La IEG, con un fatturato di 10 miliardi e 80 addetti, è specializzata nella progettazione e produzione di motori elettrici in corrente continua, utilizzati nelle applicazioni industriali. Ansaldo rafforza con questa acquisizione la propria posizione di leadership nel settore, coprendo il 65% del mercato dei motori elettrici di medio-grande dimensione.

«Queste acquisizioni — ha affermato l'amministratore delegato Giovanni Gambardella — *segnano un importante passo nel processo di consolidamento e sviluppo avviato da Ansaldo in settori che affiancano quelli tradizionali dell'energia».* (Ansa)

Tra il Gft e Valentino un accordo fino al 2000

MILANO — Tra [redacted] Valentino Spa ed il Gft Spa (Gruppo finanziario tessile) di Torino è stato firmato un contratto che spinge fino alle soglie del prossimo secolo la collaborazione fra la [redacted] e una delle fabbriche leader dell'abbigliamento mondiale.

[redacted] [redacted] tra Valentino ed il gruppo Gft dura [redacted] [redacted] anni: nel 1986 i prodotti Valentino industrializzati e distribuiti [redacted] gruppo Gft, infatti, hanno toccato un fatturato di 230 miliardi [redacted] un'esportazione [redacted] [redacted] i contratti di licenza per le collezioni uomo e per le collezioni donna sarebbero scaduti nel 1990.

• USA — Approvazione del bilancio '86 chiuso con un utile netto di 14,7 miliardi, superiore del 40% a quello realizzato nell'esercizio precedente, e fusione per incorporazione della [redacted] Tevere. Queste le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Unione Subalpina [redacted] Assicurazioni (Usa), controllata per il 60,22% dalla Ras e in attesa di passare dal Mercato Ristretto al listino ufficiale presso [redacted] Borse di Milano e Torino.

[redacted] ha inoltre approvato la distribuzione di un dividendo di 400 lire per azione (350 lire nell'85) in pagamento [redacted] dal 13 luglio.

Nel corso dell'86 l'«Usa» ha raccolto premi per oltre 105 miliardi.

[redacted] — 0,84%

Seduta con attività sempre ridotta, prevalenza delle vendite e mancanza di nuove iniziative. L'indice Comit ha chiuso a quota [redacted]

[redacted]

Lieve arretramento del biglietto verde in un mercato tranquillo; in Italia il ribasso è risultato contenuto in 2,70 lire.

[redacted]: 724,96

Continua progresso della valuta [redacted] (0,40 lire) sul mercato italiano; la lira perde terreno anche sulla media delle valute Cee.

In [redacted] prevale [redacted] cautela

MILANO — La prima seduta della settimana è stata di segno negativo, con scambi ridotti e un diffuso assestamento dei prezzi per l'insistenza dell'offerta, assorbita in qualche caso con difficoltà data la carenza di nuove iniziative. L'indice, inizialmente in flessione del [redacted] 0,6%, a fine riunione ha denunciato [redacted] [redacted] dello 0,84% [redacted] l'indice Comit a 696,15.

Tra i pochi valori [redacted] controtendenza [redacted] segnalano alcuni finanziari e i cementieri (il comparto ha chiuso con [redacted] [redacted] positivo di [redacted] inferiore all'1 per cento). Su questi ultimi [redacted] è accentrata l'attività della giornata che ha interessato anche Fiat, assicurativi, Olivetti e Iniziativa Meta.

Le perdite, sostengono gli operatori, sarebbero [redacted] attribuire alle persistenti incertezze di carattere politico ed ai preoccupanti segnali di peggioramento della situazione economica italiana.

ASSICURATIVI — Complessivo assestamento del settore ed in particolare delle [redacted] Italia (—2,1), Toro (—1,6 [redacted] e —2,2 la risparmio), Latina, Sai, Unipol e Ausonia. Limature anche per le Assitalia (—1,4) nonostante l'annuncio [redacted] un prossimo aumento di capitale, e per le Generali (—0,7) anche [redacted] sono favorevoli le previsioni emerse dalla [redacted] cente assemblea.

BANCARI — Prevalgono gli arretramenti, con in testa [redacted] Bam (—2,7), Bna priv. (2,0), Nba ordinarie (1,8) [redacted] la risparmio hanno recuperato il 2,6 per cento. Seguono Interbanca e Comit (—1,5), Banco Roma e Manusardi (—1,1). Più calme le Mediobanca, in frazionale [redacted] nel dopolistino, e di poco migliori le Cattolica del Veneto (+0,6).

[redacted] GUIDA — I più penalizzati sono stati [redacted] una volta i titoli primari. Le Fiat, alla vigilia dell'assemblea per l'approvazione del bilancio, hanno subito un arretramento dell'1,23% terminando a 13.000 lire con un ulteriore calo nel dopoborsa. Ancora più consistenti le perdite per Montedison e Olivetti. Il titolo di Foro Buonaparte ha perso l'1,49%, con un prezzo [redacted] chiusura a 2[redacted] lire, sceso a fine seduta a 2378; le Olivetti hanno accusato una perdita dell'1,54% (leggermente migliorate nel dopoborsa).

FERRUZZI — Irregolari i valori del gruppo, [redacted] guadagni per Agricola e Calcestruzzi. In assestamento Silos (mentre [redacted] diritto è risultato [redacted] recupero) e Miralanza.

IRI — Migliorano nel gruppo le Cementir, seguite da Alitalia e Alivar (+0,9); più deboli invece Dalmine (—3,5), Sme (—1,4), Stet, Sirti, Sip.

PREMI — Situazione calma con pochi scambi e donts cedenti, di riflesso anche all'andamento del mercato maggiore. L'attività ridotta si è accentrata su Assitalia e Fiat.

FINBREDA — Utile netto consolidato di [redacted] miliardi (+14% sull'85), un fatturato di gruppo pari a [redacted] miliardi di coperto per il [redacted] dall'export: questi i risultati '86 del gruppo che fa capo alla Finanziaria Breda (holding dell'Efim, quotata in Borsa). A livello di capogruppo il bilancio '86, approvato dall'assemblea, si è chiuso con un utile netto di 11,5 miliardi (8,3 nell'85), destinato per 10 miliardi e mezzo a remunerare il capitale con un dividendo di 300 lire.

r. e. s.

[redacted] MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola [redacted] [redacted] 2095 - 2115, r. 1040 - 1050; Ame Finanziaria 3000 - 3050; Ass. La Carnica 19.700 - 19.800; Bavaria Ass. 275 - 284; Banca San Paolo Brescia 2980; Banco Santo Spirito 1240 - 1330.

Cassa di Risparmio di Bologna 226.500 - 227.700; Cassa di Risparmio di Pisa 324.000; Cassa di Risparmio di Prato 302.000 - 305.000; Credito Romagnolo 33.500 - 33.500; CBM Fiat 7300 - 2350, diritto CBM 280 - 285; Elettrolux 21.100; Fimper 1350, Fincom 2800; Istituto Milanese Leasing 3070 - 3100; Marlani 1480 - 1460; Nordlalia 1780 - 1835, p. 835 - 880.

[redacted] D'INVESTIMENTO

	26-6	29-6
ITALIANI		
Ala	11.713	11.720
America	10.981	10.981
Arca BB	20.541	20.510
Arca RR	11.320	11.317
Arca Vestinvest	10.254	10.240
Aureo	16.234	16.225
Azzurro	n.d.	17.144
B N Multifondo	12.300	12.311
B N Rendifondo	11.004	11.006
Capitalcredit	10.017	10.011
Capitalfit	12.444	12.447
Capitalgest	14.737	14.740
Cash Manag.	12.801	12.808
Centrale Redd.	10.138	10.100
Commercio Tur.	10.299	10.288
Corona Ferrea	11.098	11.098
Epta Bond	10.853	10.877
Epta Capital	10.430	10.438
Euro Androm.	14.632	14.127
Euro Antares	12.707	12.700
Euro Vega	10.894	10.889
Euro Cap. Fund	10.835	10.830
Florino	22.853	22.853
Fondattivo	13.033	12.928
Fondersel	26.518	26.481
Fondicri 1	n.d.	11.990
Fondicri 2	n.d.	10.885
Fondimpiego	10.854	10.846
Fondinvest 1	11.893	11.870
Fondinvest 2	14.874	14.873
Fondo Centrale	14.790	14.784
Fondo Profess.	26.113	26.084
Genercomit	17.370	17.364
Genercomit r.	10.493	10.495
Geporeinvest	10.515	10.515
Geporend	10.480	10.480
Gestielle B	10.690	10.681
Gestielle M	10.775	10.771

	26-6	29-6
Gestiras	16.534	16.636
Imicapital	n.d.	21.320
Imirend	n.d.	10.494
Imigest	n.d.	14.670
Interbanc. az.	16.040	16.036
Interbanc. obb.	13.543	13.547
Interbanc. re.	13.300	13.302
Libra	15.948	14.859
Multiras	17.648	17.691
Nagracapital	10.853	10.863
Nagrarend	13.222	12.219
Nordcapital	10.327	10.317
Nordfondo	11.769	11.963
Phenixfund	10.485	10.458
Primecapital	26.125	26.100
Primecash	13.247	13.253
Primerend	18.490	18.487
Professionale	14.948	14.985
Rendicredit	10.893	10.884
Rendifit	11.385	11.409
Risp. Italia bil.	17.804	17.781
Risp. Italia red.	12.954	12.965
Salvadanaio	10.340	10.328
Sforzesco	11.867	11.873
Verde	n.d.	11.240
Visconteo	16.133	16.138
Fondo Ina	n.d.	1025,80

ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	78,77	78,77
Interfund	$	38,34	38,43
Int. Sec. Fund	$	30,76	30,79
Italfortune	$	42,73	42,79
Italunion	$	23,28	23,18
Capital Italia	$	38,11	38,42
Mediolanum	$	41,80	42,01
Rominvest	$	40,16	40,11
Rasfund	L.	40.271	40.458
Fondo Tre R	L.	28.701	28.781

IL RISTRETTO A GENOVA

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattata
Banca Popolare Novara	50.850	1.300
Banca Centro Sud	5.320	—
Banca Popolare Bergamo	19.800	700

DIRITTI

Sai soll az 4720; Olivetti soll ob N.R.; Telesoccomp soll az 182; Latina soll az 1280; Sifo soll az 130; Silos obb [redacted] az z mi 1072; Fidis dir gr 5100.

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

DIREZIONE DELLA DIVISIONE
10138 TORINO
VIA AURELIO SAFFI 18
TEL. (011) 70301
TELEX 212081
CASELLA POSTALE 512

[redacted] TUTTI I CLIENTI PUBBLICITARI SEAT

TORINO GIUGNO 1987

La SEAT (Società Elenchi Ufficiali Abbonati al Telefono), che da oltre 60 anni opera nel settore dell'informazione economico - commerciale con i noti prodotti e servizi Elenchi Alfabetici, Pagine Gialle, Annuari, Tuttocittà, Europages, Pagine Gialle Elettroniche, Prodotti Telematici, Testate in concessione per l'acquisizione di pubblicità, ecc., scrive oggi una nuova pagina della sua vita aziendale.

Infatti la SEAT viene incorporata nella STET, la Società Finanziaria Telefonica che già ne controllava interamente il [redacted] capitale azionario.

La fusione per incorporazione della SEAT nella STET assicurerà nuovi spazi di crescita [redacted] di sviluppo, che si concretizzeranno in nuove iniziative sempre più mirate al servizio dei 450.000 clienti pubblicitari SEAT e consentirà [redacted] raggiungere ulteriori positivi traguardi nella tradizione di serietà [redacted] di impegno che connota l'azienda.

Pertanto, la SEAT, da oggi Divisione della STET, continuerà ad operare [redacted] le 41 Agenzie dislocate [redacted] tutto il territorio nazionale [redacted] con i suoi 750 agenti, nel costante impegno di assicurare servizi informativi sempre più rispondenti alle esigenze dei clienti pubblicitari e degli abbonati al telefono.

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

STET

S.I.T.A.F.

SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.p.A.

Sede legale: corso Svizzera n. 185 Torino

AVVISO DI GARA

L'intestata Società rende noto che è stata indetta licitazione privata da esperirsi ai sensi del combinato disposto dell'art. 24 lettera a.2) della legge 8-8-'77 n. 584 e del 3° comma dello stesso art. 24, così come modificato dall'art. 4 del D.L. 25-5-1987 n. 206 sulla base di un progetto, di un capitolato d'appalto ed elaborati grafici, per l'affidamento dei seguenti lavori:

COLLEGAMENTO BARDONECCHIA-RIVOLI tronco Oulx-Susa (Autoporto)

LOTTO n. 8 «Susa-Autoporto» della lunghezza di m 2342,21.

Viadotti e opere d'arte in calcestruzzo di vario tipo, rilevati, sovrastrutture

Importo a base d'asta L. [illegible].000.000.000

Il relativo bando viene pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 50 del 30 giugno 1987.

Le domande di partecipazione, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 18 del 24-7-1987 all'indirizzo sopra riportato in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Prequalificazione», nonché l'oggetto dell'appalto.

Copia del bando può essere richiesta alla intestata Società all'indirizzo medesimo.

Le richieste non vincolano la SITAF SpA.

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della legge 8-8-77 n. 584 e successive modificazioni.

Torino, lì 22-6-1987.

Il Presidente
avv. Gigo Angelo Bacchi

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 201/85, promossa da Spa Fiscambi Immobiliare, contro Roccati Francesco, il giudice [redacted]lore dott. Cervella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9-7-1987, alle ore 12, dei seguenti beni:

Nel comune di Condove: terreno di mq 1104, censito al C.T. al F. 7 n. 195, 256, 257; con entrostanti fabbricati, censiti al N.C.E.U. alla partita 87, F. 7 n. 256 sub 1, via IV Novembre 3 (ora 15), p. t., categ. A/3, classe U, vani 5, part. 370; F. 7 n. 255 sub 2, via IV Novembre 3 (ora 15), p. 1, categ. A/3, classe U, vani 4,5, part. 87, F. 7 n. 338, via IV Novembre 3 (ora 15), p.t., categ. C/3, classe 2, mq 113 e con entrostante fabbricato e tettoia di esclusiva ultimazione.

Prezzo base L. 240.000.000 (l'immobile in vendita è stato valutato in L. 300.000.000).

Aumento minimi L. 100.000.

Deposito per [redacted] e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Il Direttore della Cancelleria

10 Borse [redacted] studio Luciano Jona

[redacted] il perfezionamento [redacted] campo della cultura economica

L'Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino bandisce un concorso per l'assegnazione [redacted] 10 borse di studio a giovani laureati per il perfezionamento degli studi nel settore economico-finanziario, da attuarsi mediante la frequenza nell'anno accademico 1988/89 di corsi presso Università o Istituti specializzati all'estero.

Al concorso possono partecipare i giovani, di cittadinanza italiana, che abbiano conseguito il diploma di laurea presso Università italiane, [redacted] enti parificati, [redacted] una votazione non inferiore a 110/110 o punteggio equipollente, in data non anteriore al 1° giugno 1985 e che non abbiano superato i 27 [redacted] alla data di scadenza del termine [redacted] l'inoltro della domanda di partecipazione previsto nel bando.

Le borse di studio [redacted] di importo pari alla copertura delle spese [redacted] iscrizione e di frequenza oltre ad un rimborso forfettario per le spese di viaggio [redacted] soggiorno di [redacted].000 dollari annui per gli USA [redacted] 15.000 ECU annui per l'Europa, [redacted] lordo dell'imposizione fiscale.

Gli assegnatari delle borse hanno l'obbligo della permanenza presso [redacted] Università [redacted] Istituti prescelti per la specializzazione all'estero. A riprova della effettiva frequenza ai [redacted] dovranno inviare relazioni periodiche sull'attività svolta.

Il periodo coperto dalle borse è della durata di un [redacted] accademico, prorogabile di un ulteriore anno sulla base del positivo completamento del piano [redacted] studi.

I bandi di concorso potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto o presso le Università italiane.

Le domande di ammissione al [redacted] [redacted] [redacted] documentazione prevista dovranno essere inoltrate entro il 31/8/1987 mediante plico postale raccomandato al seguente indirizzo:

Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino
Coordinamento Progetti Culturali
Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

[illegible] BANCARI SULLE [illegible]

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		[illegible]	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	78	80	7 [illegible]	8	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7 [illegible]	7 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	10 [illegible]	[illegible]	[illegible]	7	7 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
3 mesi	10	10 [illegible]	[illegible]	[illegible]	7 [illegible]	7 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	10 [illegible]	10 [illegible]	[illegible]	[illegible]	7 [illegible]	7 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	10 [illegible]	[illegible]	[illegible]	7 [illegible]	7 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 29-6	26-6	FRANCOFORTE (in marchi) [illegible]	26-6	LONDRA (per sterlina) 29-6	26-6	PARIGI (in fr. fr.) [illegible]	26-6
[illegible]	1,5185-1,5202	1,5115-1,5125	1,8285-1,8296	1,8250-1,8300	1,6090-1,6070	1,6100-1,6115	6,0910-6,1000	[illegible]
[illegible]	— - —	— - —	120,85-120,90	120,80-120,90	2,4325-2,4335	2,4383-2,4420	401,480-402,180	403,150-402,500
Franco fr.	24,80-24,82	24,83-24,90	[illegible]	29,84-29,90	9,7720-9,7820	9,8120-9,8200	— - —	— - —
[illegible]	82,08-82,11	82,83-82,90	— - —	— - —	2,9780-2,9825	[illegible]	333,420-334,020	[illegible]
Sterlina	2,4330-2,4380	2,4286-2,4427	2,927-2,932	2,943-2,947	— - —	— - —	9,7800-9,7700	9,8310-9,8400
Yen	1,0385-1,[illegible]	1,0353-1,0387	1,2479-[illegible]	1,2490-1,2516*	224,81-224,92	225,32-225,71	4,1800-4,1872*	4,1624-4,1654*
Lira	0,11680-0,11479*	0,11423-0,11498*	1,379-1,383**	1,379-1,382**	2120-2122	2136-2138	4,0000-4,0000**	4,0000-4,0000**

* per cento ** per mille lire

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 1/4 — 6 mesi: 7 7/16

[illegible] BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	23	99,335	9,4[illegible]
31/8/87	61	98,449	[illegible]
30/9/87	91	97,874	9,550
30/10/87	121	96,821	9,560
30/11/87	152	96,175	9,590
30/12/87	182	95,435	9,510
29/1/88	212	94,746	9,530
29/2/88	242	94,049	[illegible]
31/3/88	274	93,311	9,5[illegible]
19/4/88	299	92,570	9,560
[illegible]	304	92,632	9,4[illegible]
30/5/88	334	91,386	[illegible]

[illegible]

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	139000 - 145000
Marengo it.	109000 - 115000
Marengo sv.	109000 - 115000
Marengo fr.	109000 - 115000
Marengo b.	104000 - 114000
20 $ oro	662000 - 720000
Krugerrand	[illegible]
Argento	283 - 300
Platino (*)	23000 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,75-12	12,25-12,50
Vista	11,000	11,500
7 giorni	10,750	11,250
15 giorni	10,875	11,375
1 mese	10,750	11,250
2 mesi	10,750	11,250
3 mesi	11,000	11,375
6 mesi	11,375	11,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi dei mercati in $ per oncia)

Mercati	29-6	26-6
Londra	446,75	444,10
Zurigo	[illegible]	446,50
Parigi	444,75	441,77
New York	451,20	449,73
Milano (L./gr.)	18,250	18,070
Hong Kong	446,40	441,50

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 29-6	26-6	MILANO [illegible]	29-6	MEDIA UIC 29-6	[illegible]
[illegible]	1320	1320	[illegible]	1322,70	n.p.	[illegible]
Dollaro Usa t. p.	1290	1290	—	—	n.p.	—
Marco tedesco	722	722	724,30	724,30	n.p.	724,075
[illegible]	217,5	[illegible]	217,3	217,31	[illegible]	217,30
Fiorino olandese	[illegible]	643	644,10	644,13	n.p.	643,995
Franco belga	34,75	34,75	34,871	34,88	n.p.	34,9[illegible]
Sterlina	2150	2150	[illegible]	2126,80	n.p.	2126,801
Lira irlandese	1950	1950	1941,4	[illegible]	n.p.	1942,150
Corona danese	192,1	192,10	190,97	191,00	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	—	1503,25	n.p.	1503,185
Dollaro canadese	990	990	990	995,14	n.p.	995,05
Yen giapponese	[illegible]	8,95	9,040	9,04	n.p.	9,091
[illegible]	872	872	872,83	[illegible]	[illegible]	872,[illegible]
Scellino austr.	1[illegible]	103	103,13	103	n.p.	103,117
Corona norv.	200	200	197,[illegible]	197,86	n.p.	197,[illegible]
Corona svedese	207,5	207,50	207,30	207,86	n.p.	207,875
Marco finlandese	290	290	287,5	290,25	n.p.	[illegible]
Escudo port.	8,7	8,70	9,24	9,37	n.p.	9,335
Peseta spagnola	10,75	10,75	10,423	10,[illegible]	n.p.	10,494
Dracma greca gr.	2,4	2,40	—	—	n.p.	—
Dinaro jugosl. gr.	16,2	15,20	9,994	9,970	[illegible]	9,97
Dollaro austral.	[illegible]	930,50	933,3	933,10	[illegible]	932,[illegible]

TITOLI DI [illegible]

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 45	100 [illegible]
C.C.T. 1/1/88	100 50	100 45
C.C.T. 1/3/88	[illegible]	100 1[illegible]
C.C.T. 1/5/88	100	100 [illegible]
C.C.T. 1/6/88	100 30	100 30
C.C.T. 1/7/88	101 45	101 30
C.C.T. 1/8/88	101 30	101 30
C.C.T. 1/10/88	101 [illegible]	101 70
C.C.T. 18/7/90	[illegible] 20	[illegible]
C.C.T. 18/8/90	[illegible] 30	[illegible]
C.C.T. 1/11/90	1[illegible] 70	100 [illegible]
C.C.T. 1/12/90	1[illegible]	100 [illegible]
D.C.T. 18/12/90	100	100 10
C.C.T. 1/1/91	1[illegible]	100 70
C.C.T. 1/2/91	103 [illegible]	103 [illegible]
C.C.T. 1/3/91	103 [illegible]	102 75
C.C.T. 1/4/91	102 85	102 [illegible]
C.C.T. 1/5/91	102 70	102 [illegible]
C.C.T. 1/6/91	102 [illegible]	102 95
C.C.T. 1/7/91	101 70	101 [illegible]
C.C.T. 1/8/91	101 70	101 70
C.C.T. 1/9/91	101 [illegible]	101 70
C.C.T. 1/10/91	101 [illegible]	101 70
C.C.T. 1/11/91	101 [illegible]	101 [illegible]
C.C.T. 1/12/91	100 [illegible]	101
C.C.T. 1/1/92	100 10	100 1[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible] 10
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	100 1[illegible]
C.C.T. 1/3/92	[illegible] 85	[illegible] 80
C.C.T. 1/4/92	[illegible]	[illegible] 80
C.C.T. 1/5/92	[illegible]	[illegible] 40
C.C.T. 1/6/92	[illegible]	97
C.C.T. 1/7/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/92	97 85	[illegible]
C.C.T. 1/9/92	97 [illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/92	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 10% 29/2/92	107 [illegible]	108 [illegible]
C.T.Ecu 12% 22/11/90	108 [illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 10	[illegible]
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	110 [illegible]	110 [illegible]
C.T.Ecu 10,5% 22/11/91	108 [illegible]	110
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	108	108
C.T.Ecu 9% 22/7/93	103 40	103 [illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	100 [illegible]	100 [illegible]
C.T.R. 2,50%	55	54 [illegible]
B.T.P. 12% 1/10/87	100 [illegible]	100 70
B.T.P. 12,25% 1/8/88	102 20	102
B.T.P. 12,5% 1/7/88	102 [illegible]	102 [illegible]
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102 [illegible]	102 [illegible]
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102 [illegible]	102 [illegible]
B.T.P. 12,5% 1/3/89	102 [illegible]	103 [illegible]
B.T.P. 12,5% 1/1/89	102 [illegible]	103 10
B.T.P. 12,5% 1/1/90	104 10	104 [illegible]
B.T.P. 12% 1/4/90	103 [illegible]	103 [illegible]
B.T.P. 10,50% 1/6/90	100 25	100 [illegible]

OBBLIGAZIONI

[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 29-6-87

ALIMENTARI	
Alivar	10030
Eridania	4450
Eridania risp.	2830
Florio	[illegible]

FINANZIARI	
Baslogi Irbs	445
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	3300

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 29-6-87

AZIONI	Listino	Diff. Lire	Compensaz.	1987 min.	1987 max.	Quantità (pezzi)
Abeille	125100	+200	125000	1[illegible]	151300	[illegible]
Acq. De Ferrari o.	2655*	+53	2400	2720	[illegible]	14000
Acq. De Ferrari r.	2030*	+10	2000	1900	3150	[illegible]

[illegible]

Raul Gardini, [redacted] presidente, ricuce lo strappo

[redacted] volta pagina

Schimberni vice - Castelnuovo Tedesco presidente onorario - La maggioranza è della Meta (Montedison) - L'utile lordo consolidato è [redacted] miliardi (74% [redacted] più dell'anno precedente)

[redacted] INVIATO

FIRENZE — Lo «strappo» di Fondiaria, grande battaglia dell'estate '86, [redacted] ricuce così. Raul Gardini, grande azionista di Montedison, diventa presidente. Michele Castelnuovo Tedesco, simbolo per [redacted] del patto [redacted] Mediobanca-fiorentini, assente [redacted] in assemblea per problemi di salute, resta nel [redacted] esecutivo e viene nominato presidente [redacted] Alfonso Scarpa, direttore generale nella lunga stagione della crescita della Fondiaria, viene confermato amministratore delegato.

Tutto qui? Dopo il grande [redacted] Cuccia e Schimberni, il 2 ottobre scorso, a Firenze, quando non sembrava ci fossero margini di intesa tra le fazioni in lotta. Dopo la lunga trattativa [redacted] nel nulla, per ricompattare [redacted] di sindacato (ora [redacted] c'è più) o per trovare accordi tra Gardini e Mediobanca e tra Schimberni e Mediobanca, tutto finisce nella nuova trama tessuta nei lunghi confronti triangolari delle ultime set[redacted].

Gardini è l'ago della bilancia. La Montedison, forte del 49,93% del capitale tramite la Meta, vede riconosciuta la [redacted] virtuale maggioranza assoluta. Mediobanca (ancora al secondo posto tra gli azionisti, con il 15%) resta ai vertici con un consigliere e coagula attorno a sé altri [redacted] nodi dell'autonomia [redacted] compagnia. [redacted] equilibri della compagnia si riassumono [redacted].

Chi ha vinto? Senz'altro Montedison. [redacted] si pensa allo strappo [redacted]. Forse Gardini che, proprio in quei giorni, avviò la sua marcia verso il controllo della «public company» di Foro Buo[redacted] naufragata sotto i colpi degli acquisti [redacted] Raven[redacted] I «fiorentini», parte affluiti in Agricola, parte rimasti in Fondiaria hanno solo denunciato troppa debolezza per [redacted] alla guida del gruppo. Forse, [redacted] vero vincitore è [redacted] pacchetto di manager e dirigenti della compagnia, rimasto, con [redacted] ranze sufficienti, con il bastone del comando.

Ed ecco la nuova mappa del potere Fondiaria. Comitato esecutivo di nove membri: Raul Gardini, quattro esponenti Montedison, ovvero Mario Schimberni, Lino Cardarelli, Giuseppe Garofano e Alberto Montanari, quattro rappresentanti di area diversa, [redacted] il manager Alfonso Scarpa, lo stesso Castelnuovo Tedesco, Enrico Pecci, superstite della pattuglia dei grandi soci fiorentini, e Vincenzo Maranghi, direttore generale di Mediobanca e grande avversario della scalata [redacted] Schimberni nella passata estate.

Un equilibrio dosato con il misurino da farmacista che si ripete nella composizione del consiglio. A comporlo sono in 19 (prima erano 17): [redacted] per il gruppo Montedison-Agricola, [redacted] d'estrazione diversa e Raul Gardini a far da novello ago della bilancia. Escono dalla compagine i fiorentini che hanno ceduto [redacted] quote azionarie (Alberto Carmi e Carlo Marchi), il rappresentante della Cariplo (Ernesto Ugolini) [redacted] resta Vittorio Rimbotti, tra i primi del clan fiorentino a cedere [redacted] lusinghe Montedison ma [redacted] presente come uomo delle Casse toscane. Gli altri? Lino Cardarelli, amministratore [redacted] Montedison, Hans Peter Bruderer, amministratore [redacted] Meta, Paolo Jovenitti, professionista (sempre in rappresentanza Montedison), e Jean-Marc Vernes, tra gli esponenti di punta del gruppo Ferruzzi.

Un elenco lungo ma che aiuta a capire il lento sviluppo di una lunga partita che ha scosso dalle fondamenta gli equilibri della [redacted] italiana. Adesso, [redacted] termine dell'assemblea, non parla [redacted] Raul Gardini, giunto alla [redacted] presidenza in una società ma alla prima fuori dallo stretto controllo [redacted] gruppo di [redacted] evita ogni contatto con la stampa.

Proprio oggi i suoi rappre[redacted] dovranno illustrare ai soci della Silos i risultati [redacted] consociata, [redacted] a far da cassaforte ai titoli Montedison e, per ora, [redacted] getto di grossa indifferenza sul mercato azionario (men[redacted] è [redacted] l'aumento di capitale).

E ora? La compagnia fiorentina, dopo anni [redacted] terremoti [redacted] (solo tre anni [redacted] il principale azionista era Carlo Bonomi), potrebbe aver trovato il suo assetto e procedere così, senza altre turbative al suo sviluppo.

I conti, del resto, non sembrano aver [redacted] grossi guai. L'utile netto della capogruppo è di 90,1 miliardi con una crescita [redacted] 25% (85,1 miliardi a livello [redacted] lidato, ovvero 58,7%), e il dividendo, pari a 500 lire, sale del 33,3%.

A livello consolidato la Fondiaria [redacted] società di cui [redacted] controllate) vanta questi dati: raccolta premi nel lavoro diretto italiano di 1712 miliardi; ramo vita [redacted] colta di 205 miliardi; utile lordo di 181 miliardi (+74%); investimenti per 2813 miliardi con reddito per 290 miliardi [redacted]. Il patrimonio netto? Circa 650 [redacted] circa il 46% in più. Sono questi i conti della preda più contesa della grande guerra della finanza italiana.

Ugo Bertone

■ Tra [redacted] e [redacted] un accordo fino al 2000

[redacted] — Tra la Valentino Spa ed il Gft Spa (Gruppo finanziario tessile) [redacted] Torino è stato firmato un [redacted] tratto che spinge [redacted] soglie [redacted] prossimo [redacted] la collaborazione fra lo stilista e [redacted] delle fabbriche [redacted] dell'abbigliamento mon[redacted].

La collaborazione tra Valentino ed il gruppo Gft dura da nove anni: nel 1986 i prodotti Valentino industrializzati e distribuiti [redacted] Gft, infatti, hanno [redacted] fatturato di 230 miliardi [redacted] un'esportazione [redacted] 80%. I contratti di licenza per le collezioni uomo e per le collezioni donna sarebbero scaduti nel 1990.

● USA — Approvato [redacted] del bilancio '86 chiuso con un utile netto di 14,7 [redacted], superiore del 40% a quello realizzato nell'esercizio precedente, e fusione per incorporazione della controllata Immobiliare Tevere, [redacted] le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della [redacted] Subalpina [redacted] Assicurazioni (Usa), controllata per [redacted] 89,22% [redacted] Fiat e in attesa di passare dal Mercato Ristretto al listino ufficiale presso le Borse di Milano e Torino.

L'assemblea ha inoltre approvato la distribuzione di un dividendo di 400 lire per azione (350 lire [redacted] in pagamento dal 13 luglio.

Nel corso dell'86 l'«Usa» ha raccolto premi per oltre 106 miliardi.

[redacted] (Iri-Finmeccanica) acquista la maggioranza della Bmb e della Ieg

GENOVA — L'Ansaldo (Iri Finmeccanica), [redacted] italiana [redacted] settore termoelettromeccanico e [redacted] trasporti elettrificati, ha rafforzato la propria posizione nel campo dell'elettronica di potenza con l'acquisizione di nuove quote azionarie delle società «BMB - elettronica industriale Spa» e «IEG - industrie elettromeccaniche giuliane Spa», ottenendo [redacted] partecipazione del 70%.

La BMB [redacted] una delle più importanti aziende nazionali [redacted] azionamenti elettronici e [redacted] piccoli sistemi di automazione per processi industriali. [redacted] un fatturato complessivo di 20 miliardi circa [redacted] una occupazione [redacted] 150 addetti. L'accordo concluso permette ad Ansaldo di consolidarsi [redacted] leader nazionale, con una quota del 25% circa di [redacted] mercato [redacted] costante espansione, costituito da componenti di base per l'auto[redacted] industriale.

La IEG, con un fatturato di 10 miliardi e 80 addetti, è specializzata ne[redacted] progettazione e produzione di motori elettrici in corrente continua, utilizzati nelle applicazioni industriali. Ansaldo rafforza [redacted] queste acquisizione la propria posizione [redacted] leadership nel settore, coprendo il 85% del mercato dei motori elettrici di medio-grande dimensione.

«*Queste acquisizioni* — ha affermato l'am[redacted] delegato Giovanni Gambardella — *segnano* [redacted] *importante passo nel processo* [redacted] *consolidamento e sviluppo avviato da Ansaldo in* [redacted] *che affiancano quello tradizionale dell'energia*». (Ansa)

[redacted] — [redacted] [redacted]

Seduta con attività sempre ridotta, prevalenza delle vendite e mancanza di nuove iniziative. L'indice Comit ha chiuso a quota 696,18.

Lieve arretramento del biglietto verde in un mercato tranquillo; in Italia il ribasso è [redacted] contenuto in 2,70 lire.

Contenuto progresso della valuta tedesca (0,40 lire) sul [redacted] italiano; [redacted] lira perde terreno anche sulla media delle valute Cee.

[redacted] prevale la [redacted]

MILANO — La prima [redacted] duta della settimana è stata [redacted] negativo, [redacted] scambi ridotti e un diffuso assestamento dei prezzi per l'insistenza dell'offerta, assorbita in qualche caso [redacted] diffi[redacted] data [redacted] carenza [redacted] ve iniziative. L'indice, inizialmente [redacted] flessione dello 0,07%, a fine riunione [redacted] denunciato un arretramento [redacted] 0,64% [redacted] l'indice Comit a 696,18.

Tra i pochi valori in controtendenza si segnalano alcuni [redacted] e i cementieri (il comparto ha chiuso con un saldo positivo di poco inferiore all'1 per cento). Su questi ultimi si [redacted] accentrata l'attività della giornata che [redacted] anche Fiat, assicurativi, Olivetti e [redacted] ziativa Meta.

[redacted] perdite, sostengono [redacted] operatori, sarebbero da attribuire [redacted] persistenti incertezze [redacted] politico ed [redacted] preoccupanti segnali [redacted] peggioramento della situazione economica italiana.

ASSICURATIVI — Complessivo assestamento del settore ed in particolare delle Italia (—2,1), Toro (—1,8 l'ordinaria e —2,3 la risparmio), Latina, Sai, Unipol e Antonia. Limature anche [redacted] le Assitalia (—1,4) nono[redacted] l'annuncio di un prossimo aumento di capitale, e per le Generali (—0,7) anche se sono favorevoli le previsioni emerse dalla recente assemblea.

BANCARI — Prevalgono gli arretramenti [redacted] in testa Bam (—2,7), Bna priv. (2,8), Nba ordinarie (1,9) mentre [redacted] risparmio hanno recuperato il 2,6 per [redacted] Seguono Interbanca e Comit (—1,6), Banco Roma e Manusardi (—1,1). Più calme le Mediobanca, in frazionale ripresa nel dopolistino, e [redacted] poco migliori [redacted] Cattolica [redacted] Veneto (+0,8).

TITOLI GUIDA — I più penalizzati sono stati ancora [redacted] volta i [redacted] primari. Le Fiat, alla vigilia dell'assemblea per l'approvazione del bilancio, hanno subito un arretramento dell'1,23% terminando a 13.000 lire con un ulteriore calo nel dopoborsa. Ancora più consistenti le perdite per Montedison e Olivetti. Il titolo di Foro Buonaparte ha perso l'1,43%, con un prezzo [redacted] chiusura a 3400 lire, sceso a [redacted] seduta a 2375; le Olivetti hanno accusato [redacted] perdita dell'1,54% (leggermente migliorate nel dopoborsa).

FERRUZZI — Irregolari i valori del gruppo, con guadagni [redacted] Agricola e Calcestruzzi. In assestamento Si[redacted] (mentre il diritto [redacted] risul[redacted] in recupero) e Mirlanza.

IRI — Migliorano nel gruppo le Cementir, seguite [redacted] Alitalia e Alivar (+0,9): più [redacted] Dalmine (—2,5), Sme (—1,4), Stet, Sirti, Sip.

[redacted] — Situazione calma con pochi scambi e donde cedenti, [redacted] riflesso anche all'andamento del mercato maggiore. L'attività ridotta si è accentrata [redacted] Assitalia e Fiat.

FINBREDA — Utile netto consolidato di 32 miliardi (+14% sull'85), [redacted] fatturato [redacted] gruppo pari a 1015 [redacted] coperto per il [redacted] dall'export: questi i risultati [redacted] che fa [redacted] alla Finanziaria Breda (holding dell'Efim, quotata in Borsa). A [redacted] di capogruppo il bilancio '86, approvato dall'assemblea, si è chiuso con un utile netto [redacted] 11,6 miliardi (9,3 nell'85), destinato per [redacted] miliardi o mezzo a remunerare il capitale con un dividendo di 300 lire. r. e. s.

[redacted]

Titoli trattati fuori mercato

[redacted]

Aplid[redacted] Finanziaria 1/2 2990 - 3110, r. 1040 - 1050; Ame Finanziaria [redacted] - 8050; Ass. La Carnica 19.700 - 19.800; Bavaria Ass. 278 - 284; Banca San Paolo Brescia 2800; Banca Santo Spirito 1280 - 1330.

Cassa di Risparmio di Bologna 224.500 - 227.700; Cassa di Risparmio di Pisa 225.000; Cassa di Risparmio di Prato 202.000 - 205.000; Credito Romagnolo 32.100 - 33.500; CBM Fiori 2300 - 2350, diritto CBM 280 - 285; Electrolux 81.100; Finpar 1350; Fincom 3900; Istituto Milanese Leasing 3070 - 3100; Merloni 1408 - [redacted] Nordital 1780 - 1820, p. 525 - 550.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	26-6	29-6
Ala	11.712	11.720
America	10.591	10.591
Arca BB	20.541	20.518
Arca RR	11.599	11.517
Arca Te	10.254	10.240
Aureo	16.294	16.285
Azzurro	n.d.	17.155
BN Multifondo	12.300	12.311
BN Rendifondo	11.094	11.095
Capit[redacted]	10.617	10.611
Capitalfit	13.444	13.467
Capitalgest	14.737	14.740
Cash Manag.	13.861	13.500
Centrale Redd.	10.150	10.185
Commercio Tur.	10.239	10.252
Corona Ferrea	11.090	11.080
Epta Bond	10.853	10.877
Epta Capital	10.436	10.439
Euro Androm.	16.922	16.927
Euro Antares	12.789	12.760
Euro Vega	10.894	10.900
Euro Cap. Fund	10.931	10.938
Fiorino	22.833	22.883
Fondattivo	13.833	13.839
Fondersel	38.519	38.481
Fondicri 1	n.d.	11.568
Fondicri 2	n.d.	10.883
Fondimpiego	10.854	10.880
Fondinvest 1	11.863	11.870
Fondinvest 2	14.574	14.572
Fondo Centrale	14.788	14.784
Fondo Profess.	20.113	20.094
Genercomit	17.376	17.364
Genercomit r.	10.483	10.486
Geporeinvest	10.316	10.515
Geporend	10.450	10.452
Gestielle B	10.806	10.881
Gestielle M	10.778	10.771

		26-6	29-6
Gestiras		16.634	16.638
Imicapital		n.d.	21.336
Imidurendo		n.d.	10.604
Imirend		n.d.	14.873
Interbanc. az.		18.948	18.936
Interbanc. ob.		13.542	13.547
Interbanc. re.		13.300	13.303
Libra		16.941	16.860
Mediras		17.641	17.652
Nagracapital		14.453	14.443
Nagrarend		12.232	12.218
Nordcapital		10.227	10.217
Nordfondo		11.869	11.062
Phenixfund		10.465	10.456
Primecapital		25.123	25.100
Primecash		12.247	12.315
Primerend		16.480	16.427
Rendifondo		14.948	14.985
Rendicredit		10.383	10.384
Rendifit		11.386	11.409
Risp. Italia bil.		17.804	17.781
Risp. Italia re.		12.966	12.958
Salvadanaio		10.342	10.328
Sforzesco		11.087	11.073
Verde		n.d.	11.240
Visconteo		18.133	18.128
Fondo Ina		n.d.	1025,66
ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	73,77	73,77
Interfund	$	36,53	36,53
Int. Sec. Fund	$	30,75	30,76
Italfortune	$	42,73	42,73
Italunion	$	23,30	23,11
Capital Italia	$	30,11	30,42
Mediolanum	$	41,89	42,81
Rominvest	$	48,14	48,11
Rasfund	L.	40.375	40.450
Fondo Tre R	L.	36.701	36.701

[redacted] RISTRETTO A GENOVA

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattata
Banca Popolare Novara	20.850	1.500
Banca Centro Sud	8.320	—
Banca Popolare Bergamo	18.800	750

DIRITTI

Sai sott az 4720; Olivetti sott ob N.A.; Telemecomp sott az 183; Latina sott az 1259; Sip sott az 120; Sip obb c az 16; Fidis az c az 1072; Fidis dir gr 6180.

SEAT
DIVISIONE STET s.p.a.
DIREZIONE DELLA DIVISIONE 10138 TORINO VIA AURELIO SAFFI 18 TEL. (011) 33911 TELEX 212346 CASELLA POSTALE 517

A TUTTI I CLIENTI PUBBLICITARI SEAT

TORINO GIUGNO 1987

La SEAT (Società Elenchi Ufficiali Abbonati al Telefono), che da oltre [redacted] anni opera nel settore dell'informazione economico - commerciale con i noti prodotti [redacted] servizi Elenchi Alfabetici, Pagine Gialle, Annuari, Tuttocittà, Europages, Pagine Gialle Elettroniche, Prodotti Telematici, Testate in concessione per l'acquisizione di pubblicità, ecc., scrive oggi una n[redacted] pagina della sua vita aziendale.

Infatti la SEAT viene incorporata nella STET, la Società Finanziaria Telefonica che già [redacted] controllava interamente il [redacted] capitale azionario.

La fusione per incorporazione della SEAT nella STET assicurerà nuovi spazi di crescita e di sviluppo, che si concretizzeranno in nuove iniziative sempre più mirate al servizio dei 450.000 clienti pubblicitari SEAT e consentirà di raggiungere ulteriori positivi traguardi nella tradizione di serietà e di impegno che connota l'azienda.

Pertanto, la SEAT, da oggi Divisione della STET, continuerà [redacted] operare [redacted] le 41 Agenzie dislocate [redacted] tutto il territorio nazionale e con i suoi 750 agenti, nel costante impegno [redacted] assicurare servizi informativi sempre più rispondenti alle esigenze dei clienti pubblicitari e degli abbonati al telefono.

SEAT
DIVISIONE STET s.p.a.

STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA p.a.

S.I.T.A.F.
SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.p.A.
Sede legale: corso Svizzera n. 185 Torino

AVVISO DI GARA

L'intestata Società rende noto che è stata indetta licitazione privata da esperirsi ai sensi del combinato disposto dell'art. 24 lettera a.2) della legge 8-8-77 n. 584 e del 3° comma dello stesso art. 24, così come modificato dall'art. 4 del D.L. 25-3-1987 n. 206 sulla base di un prezziario, di un capitolato d'appalto ed elaborati grafici, per l'affidamento dei seguenti lavori:

COLLEGAMENTO BARDONECCHIA-RIVOLI. tronco Oulx-Susa (Autoporto)

LOTTO n. 3 «Susa-Autoporto» della lunghezza di m 2343,0

Viadotti e opere d'arte in calcestruzzo di vario tipo, rilevati, sovrastrutture.

Importo a base d'asta L. 58.000.000.000.

Il relativo bando viene pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 50 del 30 giugno 1987.

Le domande di partecipazione, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 19 del 24-7-1987 all'indirizzo sopra riportato, in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Prequalificazione», nonché l'oggetto dell'appalto.

Copia del bando può essere richiesta alla intestata Società all'indirizzo medesimo.

La richiesta non vincola la SITAF SpA.

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della legge 8-8-77 n. 584 e successive modificazioni.

Torino, li 22-6-1987.

Il Presidente
avv. Gian Angelo Sorbi

[redacted] DI [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 201/85, promossa da Spa Fiscambi Immobiliare, contro Roccati Francesco, il giudice dell'esecuzione dott. Cannata ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9-7-1987, alle ore 12, dei seguenti beni:

Nel comune di Condove: terreno di mq 1104, censito al C.T. al F. 7 n. 196, 256, 257; con entrostanti fabbricati censiti al N.C.E.U. alla partita 87, F. 7 n. 256 sub 1, via IV Novembre 3 (ora 15), p. t., categ. A/3, classe U, vani 5, part. 375, F. 7 n. 255 [redacted] 2, via IV Novembre 3 (ora 15), p. 1, categ. A/5, classe U, vani 4,5; part. 87, F. 7 n. 336, via IV Novembre 3 (ora 15), p.t., categ. C/3, classe [redacted] mq 113 e con entrostante fabbricato e tettoia di estrema utilizzazione.

Prezzo base L. 240.000.000 (l'immobile [redacted] in vendita è stato valutato in L. 300.000.000).

Aumenti minimi L. [redacted].

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante [redacted] circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Il Direttore della Cancelleria

10 Borse [redacted] studio
Luciano Jona

per il perfezionamento [redacted] campo della cultura economica

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino bandisce un concorso per l'assegnazione di [redacted] borse di studio a giovani laureati per il perfezionamento degli studi nel settore economico-finanziario, da attuarsi mediante la frequenza nell'anno accademico 1988/89 [redacted] corsi presso Università o Istituti specializzati all'estero.

Al concorso possono partecipare i giovani, di cittadinanza italiana, che abbiano conseguito il diploma di laurea presso Università italiane, [redacted] enti parifi[redacted], con [redacted] votazione [redacted] inferiore a 110/110 [redacted] punteggio equipollente, in data [redacted] anteriore al 1° giugno [redacted] e che non abbiano superato i 27 anni alla data [redacted] scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione previsto nel bando.

Le borse [redacted] studio [redacted] di importo pari alla copertura delle spese di iscrizione [redacted] di frequenza oltre ad un rimborso forfettario per le [redacted] di viaggio e soggiorno di 18.000 dollari [redacted] per [redacted] USA e 15.000 ECU annui per l'Europa, al lordo dell'imposizione fiscale.

Gli assegnatari delle borse hanno l'obbligo della permanenza presso le Università o Istituti prescelti per [redacted] specializzazione all'estero. A riprova della effettiva frequenza ai corsi dovranno inviare relazioni periodiche sull'attività svolta.

Il periodo coperto dalle borse è della durata di [redacted] anno accademico, prorogabile [redacted] un ulteriore anno sulla base del positivo completamento del piano [redacted] studi.

I bandi di concorso potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto o presso le Università italiane.

Le domande di [redacted] al concorso e [redacted] documentazione prevista dovranno essere inoltrate entro il 31/8/1987 mediante plico postale raccomandato al seguente indirizzo:

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Coordinamento Progetti Culturali
Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

TASSI [redacted] SULLE [redacted]ISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Ff		Fs		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
3 mesi	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 29-6	26-6	FRANCOFORTE (in marchi) 29-6	26-6	LONDRA (per sterlina) 29-6	26-6	PARIGI (in fr. fr.) 29-6	26-6
[redacted]	[redacted]	1,5115-1,5125	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franc[redacted]	— - —	— - —	[illegible]	120,10-120,05	[illegible]	[illegible]	[redacted]-402,[illegible]	[redacted]
Franco fr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— - —	— - —
Marco	[illegible]	[illegible]	— - —	— - —	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	2,4390-2,4427	[illegible]	[illegible]	— - —	— - —	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2128-2127	[redacted]	[redacted]	[redacted]

* per cento ** per mille lire

TITOLI DI [redacted]

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/88	[illegible]	[redacted]
C.C.T. 1/10/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 15/7/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/9/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	101
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/92	[illegible]	97
C.C.T. 1/7/92	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI

[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

[illegible]

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 1/4   6 mesi 7 7/16

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 29-6	26-6	MILANO 29-6	26-6	MEDIA UIC 29-6	26-6
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	n.p.	[illegible]
Dollaro Usa t. p.	[illegible]	[illegible]	—	—	n.p.	—
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[redacted]	n.p.	[redacted]
Franco francese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	n.p.	[illegible]
Sterlina	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	n.p.	[illegible]
E.C.U.	—	—	—	[illegible]	n.p.	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	n.p.	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	n.p.	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[illegible]
Escudo port.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	n.p.	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[illegible]
Dinaro jugosl. gr.	2,4	2,40	—	—	n.p.	—
Dracma greca gr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[redacted]
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.p.	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31/8/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/9/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/10/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/11/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/12/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29/1/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29/2/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31/3/88	274	[illegible]	[illegible]
15/4/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29/4/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/5/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	134000-[redacted]
Sterlina n.c.	[redacted]
Marengo it.	[redacted]
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo, lire italiane

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
[redacted]	[illegible]	[illegible]
Vista	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]
15 giorni	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]

[illegible]

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	29-6	26-6
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 29-6-87

ALIMENTARI: Alivar 10250; Eridania [illegible]; Eridania risp. [illegible]; Florio [illegible]

FINANZIARI: Bastogi Irbs [redacted]; Cir ord. [illegible]; Cir risp. [illegible]; Cir risp. nc [illegible]

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 29-6-87

[illegible]

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi	1987 max	1987 min	Quantità
Abeille	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]
Acq. De Ferrari o.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[redacted]
Acq. De Ferrari r.	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[redacted]

[illegible]

Interrogato per tutta [illegible] giornata dai giudici il fornitore degli ospedali

S'indaga sull'appalto [illegible]

Il grossista Arduino si è presentato ieri mattina [illegible] Finanza ed è stato accompagnato all'Ufficio istruzione - E' imputato di peculato - [illegible] difensore: «L'accusa è tutta da dimostrare» - Forse l'inchiesta sarà allargata al Comitato regionale di controllo

Proseguono senza soste gli interrogatori degli inquisiti [illegible] della sanità. Ieri [illegible] volta di Piergiorgio Arduino, titolare [illegible] Eurocarni di Torino, [illegible] grossista, fornitore dall'83 del complesso San Giovanni (che comprende sei sedi ospedaliere), colpito da mandato [illegible] accompagnamento per concorso in peculato, [illegible] ideologico e interesse privato. Arduino, che controlla il 33 [illegible] degli approvvigionamenti agli enti pubblici, accompagnato [illegible] suo difensore, avv. Trinchero, si è presentato ieri [illegible] alla Guardia di [illegible] nanza, in [illegible] IV Novembre. [illegible] portato [illegible] una pattuglia all'Ufficio istruzione. L'interrogatorio, iniziato poco prima di mezzogiorno, si è concluso a tar[illegible] (ma riprenderà oggi, con l'imputato a disposizione del magistrato (ha [illegible] to [illegible] notte in [illegible].

Il dott. [illegible] ha [illegible] eseguire [illegible] di perquisizioni nelle [illegible] imprese che hanno lavorato [illegible] ospedali. I titolari delle ditte [illegible] sono [illegible] colpiti da comunicazione giudiziaria, anche se tra loro qualcuno potrebbe presto riceverla. La massa di documenti sequestrati [illegible] ta nella sede dell'Usl (riguardano [illegible] anni di gestione) [illegible] con il procedere dell'inchiesta emergono altri elementi ed è necessario effettuare ulteriori controlli. L'impressione generale, negli ambienti del Palazzo di giustizia, è che il numero degli inquisiti possa ancora salire.

Anche i membri della speciale sezione del Coreco (Comitato regionale di controllo) che verifica la legittimità [illegible] atti delle Province [illegible] Piemonte e [illegible] tutte le Usl [illegible] regione, potrebbero ricevere una comunicazione giudiziaria per interesse privato, avendo approvato, tra l'83 e [illegible], qualcuna delle delibere sospette che hanno già portato in carcere, tra gli altri, l'assessore socialista alla [illegible] Aldo Olivieri, il consigliere comunale psi Giulio Poli e l'ex sovrintendente sanitario delle Molinette prof. Walter Neri. [illegible] rimbalzata [illegible] nerdì scorso da ambienti regionali, ma non aveva trovato ulteriori conferme.

Fanno parte del Coreco magistrati amministrativi, funzionari [illegible] prefettura, esperti [illegible] diritto amministrativo [illegible] Consiglio Regionale. I giudici del Tar che hanno rivestito questo incarico negli anni passati, interpellati dal cronista, hanno negato di aver ricevuto [illegible] provvedimento dal magistrato. [illegible] tratterebbe in ogni caso di una comunicazione giudiziaria, quindi di un atto dovuto a tutela dei diritti di difesa dell'inte[illegible] pena [illegible] nullità [illegible] atti [illegible] del giudice.

Quello del Coreco è un controllo sulla correttezza degli atti amministrativi dell'Usl. In altre parole, l'interesse privato [illegible] per ipotesi si potrebbe configurare nei confronti dei membri del Coreco, verrebbe a cadere, se la [illegible] pur [illegible] nel [illegible] contenuto, fosse formalmente legittima. Insomma, una situazione molto delicata, sulla quale occorrerà attendere [illegible] ulteriori sviluppi dell'inchiesta.

Le accuse contro Arduino sono le stesse che hanno già messo nei guai il titolare della *Pul Torino*, Antonio Esposito, e Emanuele Intra, l'agente della *Pedus International*, entrambi arrestati. Una volta ottenuto il contratto d'appalto con il complesso San Giovanni, Arduino avrebbe beneficiato di rinnovate proroghe, con motivazioni, stando a quanto sostengono gli inquirenti, «false e pretestuose», perché tra la «Eurocarni» e i politici al vertice della Sanità sarebbe esistito un canale privilegiato.

Ha commentato il suo difensore, [illegible] Trinchero: «*E' una tesi tutta da di[illegible]. Il [illegible] cliente ha fornito [illegible] giudice tutte le spiegazioni possibili su [illegible] vicenda degli appalti [illegible] piuttosto complesse e oggi [illegible] guiremo l'interrogatorio*».

Oggi il Tribunale della Libertà (seconda sezione, [illegible] Premoselli) potrebbe [illegible] decidere sulla richiesta di rie[illegible] dei primi mandati [illegible] cattura, quelli [illegible] Riccio, Franco, [illegible] Intra e Neri. Anche Antonio Esposito e [illegible] Simonetta, ex [illegible] dente della sezione provincie-Usl del Coreco (ora agli arresti domiciliari), difesi entrambi dall'avv. Albanese, hanno fatto ricorso sostenendo l'illegittimità [illegible] provvedimento restrittivo.

Claudio Carassale

Piergiorgio Arduino si è presentato ieri mattina alla Finanza

Sequestrati documenti [illegible] dozzina [illegible] ditte

Sarebbero almeno una [illegible] le aziende visitate in questi giorni dalla Guardia di Finanza, incaricata dai giudici di sequestrare [illegible] documentazione sui rapporti (opere [illegible] o forniture) intercorsi con l'Usl torinese negli ultimi anni. Tutti coinvolti in appalti sospetti? Improbabile. Più fondata, invece, l'ipotesi che l'inchiesta giudiziaria miri a radiografare l'intera gestione [illegible] pubblica.

A quali conclusioni arriverà la mega-inchiesta? E' [illegible] turo ipotizzarlo. Resta [illegible] registrare la reazione [illegible] chi, in questi anni, ha fatto affari con l'Usl e oggi deve renderne conto. Della dozzina di aziende che hanno dovuto aprire i propri schedari alla Finanza, si conoscono i nomi di quattro: la *Zoppoli* [illegible] *Pulcher* e la *Dolza* (edilizia), la *Traco* e la *Cgr* (*Compagnie générale de radiologie*) due [illegible] rispettivamente, nei [illegible] trasporti e nella ricerca e produzione di apparecchi elettromedicali.

«*Siamo una multinazionale francese e l'Usl torinese non è certo uno dei nostri principali clienti* — dice Ercole Tavecchio, dirigente Cgr, sede principale a Monza e 10 filiali in tutta Italia — *Per [illegible] documentazione sequestrata è tutta regolare. Riguarda appalti-concorso ai quali abbiamo partecipato legittimamente, [illegible] commissione ha analizzato i nostri prodotti e li ha liberamente [illegible]*».

Per il dirigente [illegible] Cgr, partecipare a una gara d'appalto — la multinazionale francese, fra le tante apparecchiature [illegible] fornito l'acceleratore lineare alle Molinette — [illegible] significa [illegible] aggiudicarselo «*anche perché noi non facciamo quello che fanno altri*», ammissione implicita che non sempre tutto è corretto e alla luce del sole. «*Tanti nostri concorrenti hanno ricevuto pure loro la [illegible] Finanza, vedremo che cosa accadrà*».

L'amministratore delegato della *Zoppoli & Pulcher*, Giampiero Astegiano, è stupito: «*Per l'Usl abbiamo fatto solo [illegible] lavori in 4 o 5 anni e per complessivi [illegible] milioni: abbiamo spostato una cucina da un loc[illegible] all'altro del [illegible] Giovanni Vecchio, mentre l'altro cantiere l'avevamo al Cto*».

Alla Traco, invece, preferiscono [illegible]. La segretaria dell'amministratore delegato spiega: «*Il signor Luigi Oribaldi non ha [illegible] da dire*». Anche dall'impresa *Dolza* non giungono commenti. Ma l'impresa, che ha [illegible] mezza Torino, ha [illegible] spegnersi, nella primavera dell'anno scorso, il maggior artefice [illegible] fortune, l'ing. Casimiro e, poche settimane fa, [illegible] dichiarata [illegible] dal tribunale per un «buco» di [illegible] miliardi. Denaro che, negli [illegible] politici, si diceva fosse stato «speso» dall'ing. Dolza proprio in tangenti. Calunnie? Forse, ma intanto anche il crack-Dolza è di[illegible] oggetto [illegible] un'altra inchiesta [illegible] magistratura.

b. min.

Crisi in vista [illegible] governo del Piemonte

Regione: psi chiede [illegible] assessore in più

Da 3 passerebbe a 4 - Aperta la verifica, si dimetterà la giunta

[illegible] «pilotata» [illegible] Regione. Le segreterie dei cinque partiti (dc, psi, psdi, pri e pli) che [illegible] riunite ieri mattina, hanno preferito parlare di verifica («*Previsto [illegible] tempo* — afferma il segretario del psi piemontese, Gabriele Salerno — *per valutare il lavoro [illegible] sino a metà legislatura*»), ma di fatto alla [illegible] quasi sicuramente si arriverà [illegible] dimissioni [illegible] giunta, non solo [illegible] ridistribuire gli incarichi, ma per [illegible] quel 12° assessorato che nel [illegible] chiesto socialisti, psdi, pli e pri. Allora, per non [illegible] nessuno, non fu aggiudicato e la giunta rimase a 11 più il presidente.

Adesso, dovendo ricomporre un puzzle post-elettorale [illegible] lascia scoperte due caselle, quelle del dc Sartoris e [illegible] Cerutti, che [illegible] sono dimessi per partecipare alla corsa per Montecitorio e [illegible] sostituiti provvisoriamente dai rispettivi capigruppo, [illegible] e Mignone, i socialisti chiedono un assessore in più: facendo salire [illegible] tre a quattro la [illegible] rappresentanza nel Palazzo di piazza Castello. [illegible] per rendere possibile l'aumento [illegible] assessori, la giunta dovrà dimettersi.

«*Potrebbe essere l'occasione per rivedere a fondo l'assetto [illegible] governo*», [illegible] Lascaris, sede del Consiglio regionale. [illegible] non sono soltanto voci di corridoio, poiché la conferma arriva anche dai partiti dell'attuale coalizione. La Regione — è il giudizio [illegible] da numerosi esponenti della maggioranza — [illegible] molte questioni ha segnato il passo.

Salerno, al termine del direttivo [illegible] valutato l'incontro a 5 avvenuto in mattinata: «*L'incontro era [illegible] chiesto [illegible]. La [illegible] settimana ho invitato i segretari [illegible] pentapartito a fare il punto [illegible] metà legislatura sulla [illegible] gione. Si tratta [illegible] verifica programmatica, [illegible] una revisione del piano di sviluppo del Piemonte. Per [illegible] mo fissato il calendario degli incontri: il prossimo avverrà venerdì*».

C'è però chi parla (ed è lo stesso Salerno ad ammetterlo) di necessità «*di rivedere a fondo alcuni punti del programma, individuando i problemi da risolvere subito, i grandi progetti [illegible] accelerare per poter [illegible] ai finanziamenti*».

E [illegible] i nodi da sciogliere, in primissimo piano c'è quello di una Sanità sconvolta dagli [illegible]. L'assessore Olivieri è in carcere. Nessuno può dire se sia colpevole o innocente. Comunisti e missini, però, nell'ultimo Consiglio [illegible] hanno [illegible] le dimissioni. Una [illegible] preclusione, anche perché fatta quando il responsabile della Sanità piemontese era ancora in libertà. Ma al di là del discorso umano, per la Regione, adesso, il problema è politico. Se Olivieri [illegible] dimettersi davvero, prima che il magistrato [illegible] pronunci, chi entrerebbe [illegible] eto in un settore [illegible] delicato [illegible] importante, ed ora scottante, [illegible] quello della Sanità?

[illegible] politiche della città c'è disagio, [illegible] ne [illegible] lerà sicuramente nei prossimi incontri di pentapartito, e non dopo la conclusione della crisi municipale, [illegible] prima della bufera Usl.

[illegible] Pci [illegible] a porte [illegible]

Il [illegible] ha chiuso nella [illegible] il dibattito del [illegible] federale, dopo l'interruzione della riunione della segreteria nazionale, del comitato centrale e della [illegible] di Achille Occhetto a vice-segretario.

L'assemblea si è riunita alle 18 nella federazione di via Chiesa della Salute: soltanto un centinaio i partecipanti, un quarto della prima [illegible] sione che venerdì 19 aveva registrato l'insoddisfazione di una parte [illegible] «quadri», irritata alla richiesta di un profondo rinnovamento della segreteria che avrebbe dovuto presentarsi dimissionaria.

La [illegible] che ha giocato d'anticipo nominando [illegible] il [illegible] possibile successore e le inchieste giudiziarie, che stanno smuovendo un'altra volta il quadro politico torinese, hanno raffreddato l'ambiente.

L'assemblea è rimasta rigorosamente riservata agli «addetti ai lavori». I giornalisti presenti sono stati pregati [illegible] la federazione comunista: la [illegible] di trasparenza apprezzata a Roma (anche l'«Unità» ha riportato i nomi di chi ha votato contro la nomina di Occhetto) non [illegible] giunta fino alla periferia. Il segretario Piero Fassino che presiedeva, ha rinviato [illegible] oggi ogni chiarimento sugli interventi.

All'Astanteria

I ricoverati denunciano le carenze

Proteste anche di medici e infermieri

«*Questa notte ho dovuto chiamare quattro [illegible] e aspettare [illegible] e mezza per [illegible] una borsa di ghiaccio*». «*Quando distribuiscono i pasti mi vergogno, il cibo è pessimo, [illegible] carne dura, spesso [illegible] razioni e devo arrangiarmi con formaggio e prosciutto e aspettare che gli altri reparti abbiano finito la distribuzione per recuperare i resti*». [illegible] due tra le testimonianze [illegible] raccolte dal Tribunale per i diritti del [illegible] all'Astanteria Martini. Ma a [illegible] pomeriggio, quando è [illegible] presentato il nuovo Centro del Tribunale nell'ospedale, se ne sono aggiunte altre [illegible] solo [illegible] pazienti, ma [illegible] di infermieri e medici. Un coro di proteste.

Pietro Tartamella, difensore civico del Comitato federativo Torino Nord-Est, ha portato [illegible] sua esperienza: due ore [illegible] attesa per far visitare la moglie e altre tre [illegible] aspettare senza che un medico o un infermiere spie[illegible] che [illegible] la donna, cosa le stavano [illegible] dove si trovava. Pronta e [illegible] rabbiata [illegible] risposta di un medico Renzo Gozzi, neurologo: «*Certo, bisognerebbe avere un rapporto più umano con i parenti, considerare [illegible] più il malato. Ma siamo costretti a lavorare in condizioni disastrose. Nel [illegible] pronto [illegible] passano 60 [illegible] pazienti l'anno, come [illegible] Molinette, ma con due medici soltanto. Un medico si trova a dover far fronte a 5, 8, 10 malati contemporaneamente. Poi, gli stessi [illegible] le prendono con noi. Non siamo [illegible] controparte*».

Nel corso della presenta[illegible] (presenti Alessio Terzi, Marisa Suino, Emma Micon, Giuseppe Cervetto, del Movimento e [illegible] federativo), sono [illegible] i problemi [illegible] personale (comuni a tutti gli ospedali), di apparecchiature (sempre [illegible]: «*Non abbiamo neppure [illegible] Tac, mentre alle Molinette [illegible] installando la quarta e [illegible] ormai la quasi [illegible] le cliniche private*») e di strutture: [illegible] ascensori costruiti [illegible] anni fa e [illegible] in funzione, lavori per [illegible] il sottopiano (fermi [illegible] otto anni, cucine [illegible] ristrut[illegible] e cibo che [illegible] dal Maria Adelaide.

Lo scandalo Usl al centro dell'incontro [illegible] sei nella sede socialista

Ancora un rinvio per il sindaco

Un nuovo appuntamento fissato per venerdì - Tutti convinti: «Occorre fare in fretta» ma non c'è accordo sulla nuova giunta - Per la [illegible] Porcellana andrà [illegible] prefetto

La giunta, oggi, [illegible] cherà il Consiglio comunale per lunedì prossimo; in settimana il prosindaco Porcellana (dc) incontrerà il prefetto e il commissario dell'Usl Torino 1-23: queste le decisioni operative [illegible] dall'incontro a [illegible] (dc, psi, psdi, pri, pli e lista verde-civica) avvenuto [illegible] pomeriggio nella sede socialista di [illegible] Palestro, che alle 19 ha deciso di aggiornare la riunione a venerdì pomeriggio per discutere di programmi e [illegible] mattina [illegible] tentare la ricomposizione [illegible] pentapartito entrato in crisi il 5 maggio, [illegible] l'aggiunta del consigliere verde-civico, Abbà.

Tre [illegible] e [illegible] fronte fra partiti [illegible] vecchia maggioranza [illegible] ti dall'ultimo blitz della [illegible] gistratura su un affaire della sanità [illegible] cui per ora non s'intravedono conclusioni. «*Ci sono solo contraccolpi* — [illegible] confermato un po' tutti — *Negli ospedali* [illegible] *si vuole più* [illegible] *responsabilità*».

Per questo nell'incontro a sei, ad un [illegible] punto, è emersa la proposta di chiedere al prefetto non solo uno, ma dieci commissari, anche per le future Usl decentrate. Il suggerimento [illegible] ha avuto seguito perché i nuovi organismi, ufficialmente, non sono ancora stati insediati.

Per la giunta e il sindaco, invece, il problema più urgente, emerso da tutte le di[illegible] ufficiali, è quello di fare in fretta. «*La città ha bisogno di un governo operativo al più presto*», hanno ribadito all'unisono dc, pli, pri, psdi, [illegible] mentre il verde-ci[illegible] dichiarazioni, andandosene in tutta fretta dalla riunione. Ma [illegible] il dire e il fare gli ostacoli [illegible] superare sembrano ancora [illegible]: primi quello dell'ingresso in giunta proprio di Abbà. Chi gli lascerà il posto? I socialisti, forti [illegible] vittoria elettorale, non ci pensano nemmeno, rimandano la palla a chi ha perso. Il psdi (Purnari, Lerro, Rolando e Giangrande) però [illegible] due assessorati, uno in più, mentre il pli (dove forse l'assessore Re uscirà dalla giunta [illegible] incarichi di partito) lascerà il sindaco [illegible] psi, ritirando la candidatura [illegible] solo se — spiega il segretario [illegible] Amerio — avrà risposte [illegible] sulla questione morale e sul [illegible]. C'è infine il nodo, tutto socialista, del nome del successore di Cardetti: in [illegible] Palestro [illegible] chi giura che l'assessore Matteoli non è affatto fuori gioco e [illegible] non ha dubbi ad aggiungerlo a quelli di Mar[illegible] e Maria Magnani Noya.

«*In questa situazione* — commenta il psdi Battistella, fuori [illegible] qualsiasi ufficialità — *sindaco e giunta li faremo fra [illegible] mesi*».

Un'ipotesi presa in considerazione fra gli oppositori: pci, [illegible] e missini sollecitano chiarezza. [illegible] che, [illegible] conferenza stampa, proporranno di «*fare chiarezza, sciogliendo il Consiglio comunale* [illegible] *indire elezioni anticipate, da tenersi in autunno, insieme con i referendum*».

Giuseppe Sangiorgio

Temperatura

massima	+ 32,4
minima	+ 18,0
media	+ 26,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1022 mb; umidità 87%. Temperatura: massima +31,2, minima +18,0, media +22,1. Previsioni: cielo generalmente da sereno a poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento.

BIANCA & NERA

Morta [illegible] Mellon

E' morta alle Molinette Mara Mellon, 44 anni, di Venaria, la prima donna italiana ad aver subito il trapianto cuore-polmone. L'in[illegible] stato eseguito a Londra, il due gennaio, [illegible] prof. Jacoub. [illegible] Mellon [illegible] tornata a Torino il 28 aprile, ricoverata nel reparto [illegible] prof. Brusca.

Scoppio in una [illegible]

Violenta esplosione domenica notte in una mansarda di via Canelli [illegible], a Mirafiori. L'appartamento [illegible] devastato, ma [illegible] non [illegible] nessuno: i vigili del [illegible] hanno dichiarato inagibile l'abitazione. [illegible] mansarda è di Giorgio Fiano, 37 anni che si trova da alcuni giorni fuori Torino in vacanza. All'origine dello scoppio sarebbe una fuga di gas. Secondo i primi accertamenti i danni [illegible] ventina di milioni.

Semafori spenti

Black-out per tutti i semafori del centro, [illegible] mattina fra le 8,30 e le 9,30. Responsabile [illegible] guasto è [illegible] un'improvvisa interruzione dell'energia elettrica. I vigili urbani sono riusciti a rimediare all'inconveniente impegnando, agli incroci, ogni uomo disponibile. «*Per fortuna* — hanno commentato — *è successo di lunedì mattina, con negozi chiusi e traffico ridotto. Le code ed i disagi sono stati sopportabili*». Anche [illegible] qualche automobilista [illegible] dato segni di intemperanza.

[illegible] e pittori»

Nuova proroga per la [illegible] «*Soldati e pittori del Risorgimento*» in programma dal 25 aprile al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio e che ha già raggiunto le 30 mila presenze. Viste le molte richieste di chi non ha ancora potuto vederla e per consentire la visita alle scolaresche di «Estate Ragazzi», la rassegna resterà aperta sino al [illegible] luglio.

Borse [illegible]

L'istituto [illegible] San [illegible] bandisce un [illegible] per [illegible] studio, intitolate [illegible] prof. Luciano Jona. Sono rivolte a laureati che intendano perfezionare gli studi e svolgere ricerche nelle discipline economiche presso università all'estero, nell'anno accademico [illegible]. Possono concorrere cittadini italiani che non abbiano superato i 27 anni e si siano laureati dopo il 1 giugno 198[illegible], [illegible] università italiane o enti parificati, con una votazione non inferiore a 110/110.

Nomine all'Ires

Siro Lombardini è il nuovo presidente del Comitato scientifico dell'Ires (Istituto ricerche economico-sociali) del Piemonte. Il Comitato si è insediato dopo la nomina del Consiglio di amministrazione. Ne fanno parte: Arnaldo Bagnasco, Mario Deaglio, Bruno Olau, Luigi Mazza, Angelo Pichierri e Giovanni Zanetta.

Non si è salvato il pensionato [illegible] Nichelino ferito nella [illegible] abitazione

Suonano: «E' in casa tuo [illegible]» [illegible] lo [illegible] con tre rivoltellate

I carabinieri ritengono che il killer [illegible] confuso persona e sparato a caso

E' morto la scorsa notte il pensionato di Nichelino ferito sabato alle 23,45 a colpi di pistola da due killer. Francesco Ieraci, 67 anni abitava con la moglie e il figlio Vincenzo in via Cacciatori 21, in un condominio popolare.

Vittima dell'attentato avrebbe dovuto essere proprio il figlio Vincenzo, 40 anni, sposato e padre di 3 figli, con una spiccata passione per il gioco [illegible] e per i casinò, in particolare per quello di Saint-Vincent. Gli investigatori, tuttavia, non credono che gli assassini abbiano ucciso per debiti di gioco o per motivi di interesse. «*Non erano certo dei professionisti, hanno sparato nervosamente*», [illegible].

Questo particolare è stato accertato domenica pomeriggio, quando Francesco Ieraci ha ripreso conoscenza e ha potuto essere interrogato. «*Mancava poco alla mezzanotte, io ero ancora alzato, guardavo la televisione con mia moglie. Quando ho sentito suonare, sono andato ad aprire io, data l'ora tarda, ho socchiuso il battente lasciando la catena*».

La poca luce nelle scale gli ha permesso di vedere uno dei due sconosciuti e di intravedere la sagoma dell'altro, avvolto nella penombra. «*Quello più vicino alla porta era alto e teneva una mano nella tasca [illegible] giacca, mi [illegible] chiesto: "C'è tuo figlio?". Gli ho risposto che a quell'ora, di solito era ancora al [illegible] gli amici. Qualcosa nel [illegible] atteggiamento mi [illegible] insospettito, ho [illegible] richiudere l'uscio*».

E' probabile che [illegible] reazione imprevista abbia sconcer[illegible] l'uomo che ha estratto una pistola e ha cominciato a sparare. Un colpo [illegible] schiacciato contro il pavimento, un altro ha colpito la porta ed è rimbalzato sul viso di [illegible] Ieraci entrandogli [illegible] e fermandosi vicino all'orecchio, il terzo lo ha ferito alla spalla sinistra.

Droga, [illegible] morti [illegible] poche [illegible]

Altri due morti per droga nel giro di poche ore. Due episodi diversi, avvenuti nella stessa zona: molto probabilmente si tratta di una partita di eroina tagliata male smerciata nel quartiere Santa Rita.

La terribile escalation continua. In sole sei mesi si è raggiunta quota venti, quasi come in tutto lo scorso anno.

Il primo allarme è scattato poco dopo le 20, in via Barletta 132. La vittima si chiama Italo Bevione, 40 anni, tossicodipendente da tempo. Il suo corpo giaceva in cucina, nel braccio ancora la siringa. La morte risale a un paio di giorni fa. L'uomo, sposato con Nelly Lombardo, 38 anni, un figlio di 20, viveva separato da anni. A scoprire il corpo è stata proprio l'ex moglie, che ieri sera si è recata nella casa di via Barletta a trovarlo. [illegible] risposto nessuno. L'ex moglie ha intuito che era successo qualcosa. Preoccupata ha forzato la porta con un cacciavite. Giunta in cucina ha trovato l'uomo morto e ha dato l'allarme.

Secondo fatto, poco dopo in via Boston. Dietro ai cespugli di un giardino condominiale [illegible] trovati due giovani [illegible] lanti. Giuseppina Papagni, [illegible] anni, [illegible] Orbassano 224, e Rossano Biolatti, 18 anni, corso Siracusa 134. La ragazza è morta durante il trasporto al Nuovo Martini.

Specchio [illegible] tempi

Aiuto immediato o prevenzione anti Aids - Chi rimborserà le imposte a chi ha «lucrato» sull'equo-canone? - Prima del mare una coda estenuante - Il lamento di un libraio - «Non abbiamo soldi per il telefono»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo infermieri delle Molinette e ci [illegible] di dover chiarire alcuni aspetti in relazione alle [illegible] precauzionali anti Aids.*

«*Ogni operatore [illegible] i comportamenti professionali da adottare nei confronti di persone potenzialmente infette. Resta [illegible] difficile poterli attuare.*

«*Proviamo [illegible] in maniera oggettiva a situazioni in cui gli operatori [illegible] altri si trovano a prestare i primi soccorsi in servizi di emergenza oppure a rispondere alle urgenze nei reparti di degenza, dove non sempre si possono immediatamente adottare misure protettive date le priorità degli interventi da effettuare. Se [illegible] persona sottoposta ad intervento chirurgico nel post operatorio manifesta all'improvviso imponente [illegible] gia, possono gli operatori che si trovano a fronteggiare l'emergenza pensare ad indossare camice, guanti, mascherine, copricapo, occhiali, ritardando [illegible] l'intervento che deve essere [illegible] questo caso immediato?*».

Seguono 65 firme

[illegible] lettore [illegible] Moncalieri:

«[illegible] letto [illegible] scritto, *anche se sono un inquilino, la polemica sugli affitti [illegible] equo canone dei piccoli alloggi dopo [illegible] sentenza della Corte Costituzionale. Ma è possibile che i giudici [illegible] Consulta [illegible] siano [illegible] conto, come [illegible] era intenzione e spiegato dal Legislatore dell'epoca, che le aliquote [illegible] maggiorazione per questi alloggetti, di norma con due o tre stanze e servizio, erano determinate dal fatto che questi avevano maggior valore rispetto a quelli più grandi?*

«*Ora, [illegible] all'epoca dell'entrata in vigore della legge potevano avere un senso le 5 o 10.000 lire di differenza, oggi che quasi più nessuno applica l'equo canone negli affitti, che senso può ancora avere il fare litigare proprietari ed inquilini? Ma è poi equo che gli alloggi di mq 47,17 e [illegible] 53,64 abbiano i coefficienti di rivalutazione rispettivamente di 1,20 e 1,10 mentre quelli di un centimetro superiore non dovrebbero più avere questi coefficienti?*

«*E' vero [illegible] sono persone [illegible] indigenti per le quali [illegible] poche migliaia [illegible] lire rappresentano la vita, ma queste saranno aiutate in un altro modo. Ultima considerazione: e le imposte pagate in più verranno rimborsate?*».

Romeo Dino

Un lettore ci scrive da San Benigno Canavese:

«*Oggi è venerdì 26 giugno 1987 e dovrei essere di buon umore perché, come chiudo l'ufficio, parto per il week-end verso il mare, invece, appena preso al 40 minuti di attesa al casello di Carmagnola della settimana scorsa e leggendo sul giornale di oggi del possibile aumento di traffico, già sto male.*

«*Mi chiedo perché, visto ch[illegible] tributo che hanno cambiato il [illegible] emissione biglietti, i responsabili di quella [illegible] "unica" autostrada [illegible] hanno tenuto conto di tutte le richieste fatte [illegible] utilizzatori [illegible] questi ultimi anni, cercando di effettuare il pagamento [illegible] pedaggio al casello di uscita evitando così possibili errori e le enormi ed estenuanti code all'ingresso?*».

Franco Ficori

Una lettrice ci scrive:

«*Alla fine di ogni anno scolastico ai ragazzi vengono segnalati diversi libri sia di lettura che di compiti per le vacanze.*

«*La cosa più logica è pensare che questi [illegible] vengano acquistati nelle librerie. No, la maggior parte vengono acquistati direttamente dagli insegnanti condizionati dai [illegible] editori consiglieri di classe e poi consegnati direttamente agli alunni. Naturalmente i distributori di [illegible] agli insegnanti praticano [illegible] sconti che fanno ai librai. Così noi che paghiamo le [illegible] e le salate spese [illegible] la conduzione dell'esercizio, ci troviamo con un pugno di mosche*».

[illegible] Coriani

Il direttore della Sovrintendenza per i [illegible] Architettonici ci scrive:

«*Vorrei rispondere al lettore che evidenziava [illegible] dell'architetto della Soprintendenza Belle Arti a fronte [illegible] cortesia dell'impiegato comunale (che lo richiamò al telefono [illegible] i ragguagli [illegible] desiderava).*

«*L'assenza per ferie del funzionario e [illegible] suo facente funzioni è poco credibile; è prassi non fruire delle ferie nel medesimo periodo [illegible] nalmente "regalo" allo Stato ferie che non riesco a godere, tutti gli anni, proprio per evitare queste situazioni. E come me, anche altri, nella Soprintendenza.*

«*Tuttavia, anche volendo, non [illegible] potuto fornire le informazioni che il lettore cercava, richiamandolo al telefono: l'uso [illegible] telefono, infatti, costa, ed in Soprintendenza da mesi sono esauriti i magri fondi per telefonare, si può solo ricevere le chiamate. E' triste ammetterlo ma è così*».

Franco Cravennano

Grave inadeguatezza dei mercati rionali alle [redacted] di sicurezza

Il pericolo è tra i banchi

Ottomila autorizzazioni contro i circa [redacted] posti [redacted] così si invadono strade e viali [redacted] si rischia la tragedia per [redacted] incendio - Impianti elettrici del tutto fuori legge - Non ci [redacted] estintori - Carente anche l'igiene

[redacted] scorso [redacted] Racconigi si è [redacted]ta [redacted] tragedia [redacted] l'incendio di [redacted] roulotte-rosticceria [redacted] di due bancarelle. [redacted] è dimo[redacted] l'inadeguatezza [redacted] parte dei mercati [redacted]a — «*Impianti elettrici non a norma* — protestano gli ambulanti — *servizi igienici che mancano, un eccessivo affollamento* [redacted] *venditori in* [redacted] *ristrette, parcheggi e attrezzature anti-incendio inesistenti. Ogni giorno rischiamo sulla nostra pelle l'incidente*, diciamo con la paura [redacted] un provvedimento [redacted] *strature e il rischio di finire, non per colpa nostra, in mezzo ad* [redacted] *strada senza lavoro*».

La storia dei mercati torinesi [redacted] fatta anche di queste cose. Dice Franco Aliuto, segretario provinciale dell'Anva-Confesercenti: «*La legge* [redacted] *del* [redacted] *dava incarico* [redacted] *Comuni di* [redacted] *piano per l'ambulantato. Da allora, solo un centinaio di amministrazioni in tutto il Piemonte si è messo* [redacted] *regola. Per gli altri, compreso Torino, siamo* [redacted] *alla fase di studio e, se tutto* [redacted] *bene, sarà in discussione* [redacted] *la fine dell'88*». Interviene un iscritto [redacted] Fiva-Confcommercio: «*E' dall'80 che stan*[redacted] *studiando una soluzione, ma sino* [redacted] *oggi non abbia*[redacted] *visto nulla di concreto*».

La situazione non [redacted] ottimismo. A Torino i posti fissi disponibili sono [redacted] 5600 contro le oltre 8000 au[redacted] che gravitano [redacted] città. «*Nell'arco della settimana* — precisa [redacted] nico del settore — *i posti-ambulante sono circa 30 mila, una cifra record rispetto ai 40 mila* [redacted] *Roma. In pratica*, [redacted] *almeno mille autorizzazioni in più rispetto alle possibilità di mercato*». Risultato? «*Posti da* [redacted] *cupare che in media* [redacted] *di quattro metri di fronte per 2 e mezzo di profondità, inadeguati rispetto* [redacted] *circa* [redacted] *metri quadri indicati come ottimali*».

Impianti elettrici — Esiste un'inchiesta [redacted] pretore Carvetti [redacted] questo problema e da tempo [redacted] squadra dell'Usl sta lavorando [redacted] mettere in evidenza carenze [redacted] inadeguatezze. Tra i 47 mercati cittadini, [redacted] quello di via [redacted] Nanni (forse perché ultimo nato) è a norma. In piazza Santa Giulia c'è un fascio [redacted] cavi [redacted] ondeggia in modo pericoloso [redacted] un portone e [redacted] dipana tra i 140 banchi in [redacted] ragnatela di fili ad altezza [redacted] «*L'impianto è stato fatto* [redacted] *sindacato* — [redacted] ambulante — *e* [redacted] *dopo* [redacted] *anno* [redacted] *sforzi il Comune ha potuto avere i 28 milioni necessari per realizzare i lavori sulle parti pubbliche*».

Sistemi anti-incendio — Forse la disponibilità di un estintore avrebbe potuto limitare i danni nell'incendio [redacted] sabato in [redacted] Racconigi. [redacted] una casalinga: «*Piazza Foroni*, [redacted] *300 banchi, se dovesse* [redacted] *preda del fuoco* [redacted] *sarebbe una trappola per tutti*». Alla Crocetta, [redacted] in altri [redacted]ti, [redacted] c'è spazio sufficiente (tre metri di «servizio») per il passaggio di ambulanze o delle autobotti dei pompieri. «*Purtroppo* — interviene l'assessore al Co[redacted] Carla Spagnuolo — *non esiste una normativa in questo senso. Il decreto dell'82* [redacted] *include i* [redacted] *nell'elenco* [redacted] *beni sottoposti a controllo, perché per* [redacted] *legislazione* [redacted] *beni mobili su suolo pubblico.* [redacted] *da poco tempo stiamo cercando* [redacted] *con gli altri* [redacted] *assessorati e i vigili del fuoco una normativa di sicurezza*».

Parcheggi e viabilità — Lungo le corsie di vendita e i controviali o [redacted] fianco ai marciapiedi (come [redacted] corso Racconigi e [redacted] Svizzera) [redacted] dovrebbero [redacted]icoli. Questo divieto è però al[redacted] eluso [redacted] conseguenze di sanzioni da parte dei vigili. Perché? «*Non* [redacted] *sono aree per la sosta dei veicoli*» spiega Franco Aliuto dell'Anva. Interviene l'assessore Carla Spagnuolo: «*Stiamo facendo il possibile, ma si deve cambiare il modo* [redacted] *fare il mercato e pensarlo* [redacted] *servizio. Si deve stimolare* [redacted] *professionalità, l'imprenditorialità e la coscienza degli ambulanti. Dobbiamo inventare il mercato moderno e per far questo occorrono tempo, pazienza e collaborazione*».

Igiene — Ieri mattina [redacted] è avvenuta [redacted] piazza Bengasi per il fetore [redacted] pesce marcio che si sprigionava da un cassone [redacted] immondi[redacted]. «*E' da venerdì che non* [redacted] *a svuotarlo* — pro[redacted]a [redacted] ambulante — *e a nulla* [redacted] *telefonate di sollecito*». Anche in [redacted] mercati, durante e dopo la vendita, i rifiuti si sprecano. Anche qui le direttive del Comune sono spesso disattese e a poco servono i provvedimenti dei vigili [redacted]. [redacted] parecchi mercati non ci sono allacciamenti dell'acqua né scarichi adeguati [redacted] le fogne. Anche i servizi igienici scarseggiano. [redacted] un sindacalista: «*L'Usl ne vorrebbe uno ogni dieci ambulanti. Non arriviamo a* [redacted]*derne tanti, ma almeno* [redacted]*remmo che il Comune ne in*[redacted] *per ogni area di vendita*».

Adriano Provera

Traffico impossibile a ridosso della chiesa parrocchiale di Santa Giulia: il mercato blocca la strada

Affidato all'Ires

Un progetto per salvare l'area del Po

Se ne discuterà in un convegno il 3 e 4 luglio - Prevista anche una mostra

Il progetto [redacted] chiama «Tutela e valorizzazione [redacted] ri[redacted] Po» [redacted] è [redacted]mosso dalla Regione che ne ha affidato l'incarico all'Ires (Istituto [redacted] ricerca economico e sociale). Per [redacted] milioni, l'istituto dovrà consegnare entro dicembre lo studio che sarà il primo in Italia volto [redacted] e alla salvaguardia [redacted] grande fiume.

Il progetto interesserà [redacted] province (Torino, Vercelli, Cuneo e Alessandria) e [redacted] Comuni piemontesi, [redacted] quali [redacted] inseriti nel parco fluviale che sarà esteso su circa 22 [redacted] ettari.

Lo studio è un esempio di che cosa significa progettare e gestire il territorio, tema del convegno in programma a Palazzo Lascaris il 3 e 4 luglio che [redacted] affiancato da una mostra internazionale sulla progettazione paesaggistica prevista dal 3 [redacted] 17 dello [redacted].

Le iniziative [redacted] state illustrate ieri dai vertici [redacted] Regione (il presidente della giunta, Beltrami, [redacted] vice Bianca Vetrino, il presidente [redacted] Consiglio, Aldo Viglione) che hanno rilevato soprattutto [redacted] aspetto: il Piemonte è all'avanguardia in [redacted] nella predisposizione [redacted] piani [redacted] la salvaguardia del paesaggio.

[redacted] confermano i nove già approvati, [redacted] prima dell'entrata in vigore della «Legge Galasso», e lo testimonia l'ultima iniziativa legata alla valorizzazione della [redacted] fluviale del Po.

Alla prima mostra internazionale sulla progettazione paesaggistica saranno presenti [redacted] opere di diciotto Paesi [redacted] tutti i continenti.

Opzioni nel pri

Luigi Firpo è diventato onorevole

Susanna Agnelli ha scelto il Senato

Susanna Agnelli ha scelto [redacted] essere senatore del Collegio Torino-Fiat ed ha [redacted] lasciato via [redacted] all'ingres[redacted] a Montecitorio (dov'era [redacted] eletta [redacted] La Malfa) al prof. Luigi Firpo, primo [redacted] dello schieramento repubblicano nelle elezioni del 14-15 maggio [redacted]

La notizia è arrivata da Roma nella mattinata di ieri. Professor Firpo, lascerà il consiglio [redacted] amministra[redacted] della Rai? «*Per forza* — risponde —, *fra l'altro è incompatibile con l'incarico di deputato*».

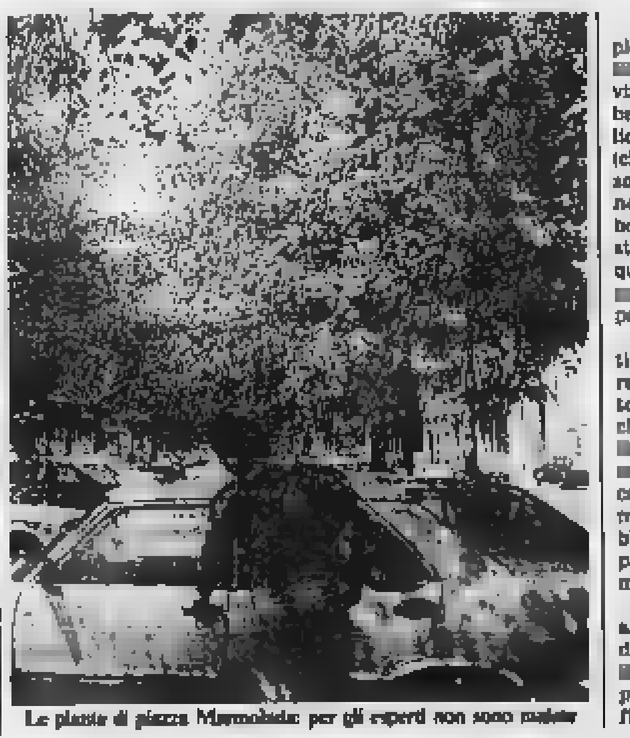
Quando? «*Un momento, prima* [redacted] *guardo intorno*», dice con un sorriso. E aggiunge: «*Non ritenevo nemmeno giusto tenere due posti*».

Il 2 luglio, cioè giovedì, alla prima riunione della nuova Camera sarà presente? «*Non* [redacted]*no ancora pratico di queste cose,* [redacted] *se l'elezione sarà già convalidata, certo,* [redacted] *sarò*».

Il caldo umido ha favorito l'invasione di milioni di insetti

Afidi all'attacco delle piante

Numerose proteste da ogni parte della [redacted] - Infestati i tigli [redacted] alloggi di piazza Marmolada
Il Servizio alberate: «Impossibile usare potenti insetticidi e quelli blandi non danno risultati»



Le piante di piazza Marmolada: per gli esperti non sono malate

Piccoli, verdi e bruni, [redacted] piccicosi, gli [redacted] hanno or[redacted] infestato gli alberi [redacted] viali e giardini oltre i vasi [redacted] balconi e terrazze. Sono milioni, amano il caldo umido (che finora li ha favoriti), sono nascosti sotto le foglie, ne [redacted] indeboliscono le piante, [redacted] infastidiscono [redacted] uomini: [redacted] liquido zuccherino che li ricopre (la «melata») cola sui passanti.

Resistono ai [redacted]ticidi, per combatterli servirebbero sostanze altamente tossiche. Ma come usarle in città? Tanto più che [redacted] Servizio [redacted] pochi e [redacted] battaglie [redacted] combattere sui 12 milioni di metri quadrati di verde pubblico torinese e sulle 80.000 piante sopravvissute al cemento sono numerose.

Molte proteste. L'ultima arriva da piazza Marmolada: quelli che comunemente [redacted] chiamano «pidocchi delle piante» hanno assalito [redacted] fila [redacted] tigli, dissanguato migliaia [redacted] foglie, invaso negozi e appartamenti. Racconta Isidoro Turchiarolo, [redacted] abita al 4 della piazza, terzo piano: «*Un disastro, devo tenere chiuse le tapparelle, in casa il caldo diventa insopportabile. Ma se non facessi così* [redacted] *li troverei* [redacted] *a letto*». Luigi Corelli, pensio[redacted] fino a qualche settimana fa passava i pomeriggi sulle panchine del viale: «*Adesso è impossibile, ti passi* [redacted] *mano* [redacted] *i capelli e li senti appiccicosi. Questi insetti s'infilano* [redacted] *i vestiti, non se* [redacted] *lev*[redacted] *più*».

Qualcuno, esasperato, ha telefonato in Comune. Pasquale Perrucchietti, che dirige il Servizio giardini e alberate, non nasconde i problemi: «*E' un male di stagione, al quale poniamo riparo alla meglio. Un esempio: gli afidi* [redacted] *nascondono nella pagina inferiore della foglia; l'insetticida si deposita nella parte superiore. Se fosse potente otterrebbe ugualmente il suo effetto; così, invece, i risultati sono blandi*».

Perrucchietti non nega anche [redacted] difficoltà strutturali: «*I dipendenti sono* [redacted] *aggiungiamo pure alcune imprese private,* [redacted] *il discorso si sposta di poco. In più sarebbe indispensabile agire tempestivamente. E invece, tranne casi eccezionali, il* [redacted] *e la domenica non possiamo intervenire*». [redacted] il problema è serio? «*Per le piante no,* [redacted] *è in pericolo* [redacted] *loro sopravvivenza. Resta comunque un fastidio*».

I fitopatologi attendono, da [redacted] giorno all'altro, di veder comparire [redacted] «Corituca ciliata», parassita [redacted] at[redacted] il platano, lo indebolisce e lo decolora: «*Non c'è ancora, ma arriva ogni anno, puntualmente. Anche in* [redacted] *sto caso,* [redacted] *è più* [redacted] *fastidio che il danno*».

[redacted] altro discorso, invece, merita il fungo che [redacted] il cancro colorato, un vero «killer dei platani». Partito [redacted] reggia di Caserta, sta facendo [redacted] po' ovunque. Ancora Perrucchietti: «*Ci hanno segnalato un* [redacted] *sospetto,* [redacted] *verrà confermato abbatteremo* [redacted] *pianta e cercheremo* [redacted] *eliminarlo. Ma* [redacted] *difficile, abbiamo* [redacted] *mente scoperto che s'insinua anche tra le ferite delle radici*». E, tra i platani di Torino, queste ferite [redacted] il contano.

Saper spendere

Semi di caffè in vaso

Crescerà una pianta rigogliosa: all'aperto d'estate, in [redacted] d'inverno

«*Abbiamo ricevuto in regalo semi di caffè* [redacted] *amici che* [redacted] *stati in Colombia* — scrivono [redacted] e Raffaele L. di Torino — *li abbiamo seminati, ma vorremmo sa*[redacted] *se* [redacted] *sono possibilità* [redacted] *più e* [redacted] *crescita. Insomma, avere una pianta* [redacted] *caffè* [redacted] *casa è un pensiero* [redacted] *ci solletica,* [redacted] *non conosciamo metodi* [redacted] *coltivazione e di cure necessarie. Per questo ci rivolgiamo a* [redacted] *e ai* [redacted] *esperti:* [redacted] *ci illudiamo di ricavarci il caffè tostato casalingo,* [redacted] *gradiremmo soltanto avere* [redacted] *pianta bella e ben sviluppata che possa adattarsi al nostro clima e magari vivere* [redacted] *appartamento*».

[redacted] Capita su certi specifici argomenti che gli esperti, oltre alle nozioni derivate [redacted] studio, ab[redacted] una [redacted] ed un'esperienza personale. Questo vale per la dott. Elena Accati proprio sul problema dei chicchi di [redacted]. Afferma: «Riferisco quindi la mia esperienza personale coronata [redacted] successo».

Procedimento: «Si seminano i chicchi che hanno un colore verde in un vaso di 7-8 cm di diametro in un [redacted] composto di terra e sabbia ben [redacted]. D'e[redacted] il [redacted] può [redacted] tenuto all'aperto, ma in zona d'ombra; d'inverno, prefe[redacted] il caldo dell'appartamento. Dopo un mese e mezzo dalla semina si ha la germinazione: la piantina assume l'aspetto [redacted] simpatico di un soldatino con il chicco che la sormonta che sembra un elmo.

[redacted] pianta [redacted] caffè, [redacted] mano che cresce, si deve trapiantare in vasi sempre più grandi. [redacted] irrigata abbondantemente. Il trapianto si fa con il pane di terra, le foglie si tagliano a 2/3 circa per ridurre la traspirazione; specie nelle prime fasi dello sviluppo occorre la mezza ombra. Inoltre, [redacted] si mette [redacted] pianticella perché [redacted] un apparato radicale importante e acquista notevole vigore. Il pH deve aggirarsi tra 4-5 e 6: a valori più elevati si manifestano malattie».

Continua l'esperta: «Dopo un anno si formano da [redacted] a 3 paia di rami primari; a due anni la pianta (che è un sempreverde) è alta [redacted] e fiorisce con fiori bia[redacted] molto profumati riuniti a mazzetti all'ascella delle foglie. Dal fiore si formerà una bacca rossa a maturità con due [redacted]. Cure: le stesse che si usano per piante da appartamento, cioè concimazioni ed irrigazioni; [redacted] d'estate [redacted] famiglia [redacted] in montagna può anche portare la pianta con sé: si rinvigorirà».

E quando l'esemplare diverrà grande e robusto? Dice la dott. Elena [redacted] «Si potranno fare talee [redacted] semilegnose, costituite da un nodo, una gemma, una foglia [redacted] viene tagliata a [redacted] ridurre [redacted] traspirazione, ma nello stesso tempo compiere [redacted] fotosintesi. Il substrato è composto da sabbia e segatura; in questo si interra la talea fino alla gemma. La radicazione della nuova pianta avviene, in genere, in un mese. Quando le piccole radici sono lunghe circa [redacted] centimetri si provvederà al trapianto».

★ Ancora sulla prepara[redacted] dei surgelati, per Renzina che chiedeva un «primo piatto pronto in anticipo» ecco i cannelloni. «*Cuocere i cannelloni al dente, riempirli* [redacted] *un composto* [redacted] *può* [redacted] *ragù o ricotta e spinaci tritati; sistemarli nelle* [redacted] *"caldo-gelo", sigillarle con l'apposito coperchio quando il contenuto è caldo, fare raffreddare e mettere in freezer. Tempo di conservazione,* [redacted]*; lasciar scongelare in frigorifero oppure mettere surgelati in forno a bassa temperatura, alzando verso la fine della cottura. I cannelloni, a piacere, possono essere coperti di besciamella*».

[redacted]

[redacted] di [redacted]

Volete impiegarvi?

Specializzatevi! Sono [redacted] ... Torino, via Carnea 40 - Tel. 340.181 ...

Vivere insieme

«Nuovi Orizzonti» ... classe..., riservatezza

Messaggi urgenti

ELETTRICISTA civile 2[redacted]rienza pluriennale cerca [redacted] e proprio cerca lavoro [redacted] Telefonare [redacted]
[redacted] referenziata fissa come collaboratrice domestica [redacted] famiglia. Telefonare [redacted].

[redacted]

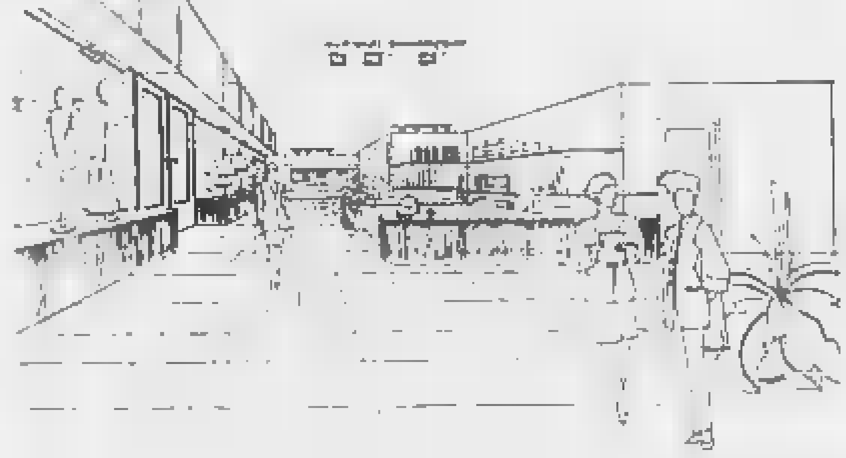
Autorizzazione Ministeriale ...

Non dovete neanche fare la fatica di chiederli.

Entrate [redacted] supermercato. Cercate il banco dei prodotti per l'igiene personale. Poi cercate una sobria scatolina blu, [redacted] la scritta Vale. I profilattici Vale [redacted] ultraresistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati [redacted] per uno. Non dovete neanche fare la fatica [redacted] chiederli. Prendete, e pagate alla cassa. Il [redacted] farà finta di scordar[redacted] vale.

Protezione totale, sicurezza che vale.

PER UNA GIUSTA SCELTA...



La lunga tradizione del nostro Istituto, dopo il successo della specializzazione **Ragionieri Programmatori Gestionali**, *sempre al passo con le esigenze di mercato, adegua il diploma di* **Geometra** [redacted] *specializzazione* **Arredatore**.

Oltre una solida preparazione tecnica il giovane diplomato ha la possibilità di arredare abitazioni civili, ville, uffici, negozi ecc. nonché di essere esperto nella valutazione degli immobili.

A ciò giunge attraverso lo studio del design e della grafica anche computerizzata non trascurando materie come le costruzioni [redacted] *l'estimo.*

Si approfondisce lo studio dell'arte, dell'arredamento e dell'ambientazione in genere.

[redacted] 1918...

- [redacted] PROGRAMMATORE GESTIONALE
- RAGIONIERE [redacted]
- GEOMETRA - SPEC. ARREDATORE

● esami in sede - [redacted] qualsiasi facoltà

ISTITUTO TECNICO LEG. RIC. (PARIFICATO)

F. e A. OFFIDANI

10123 TORINO - VIA GIUSEPPE VERDI [redacted] - TEL. 882.401 - 877.116

WindSurf

da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE [redacted]
Modelli per tutte le esigenze
completi da **L. 550.000**

CASELLE [redacted] alle Fabbriche 167. Tel [redacted]

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

VENDE IN

VIA CIBRARIO 12

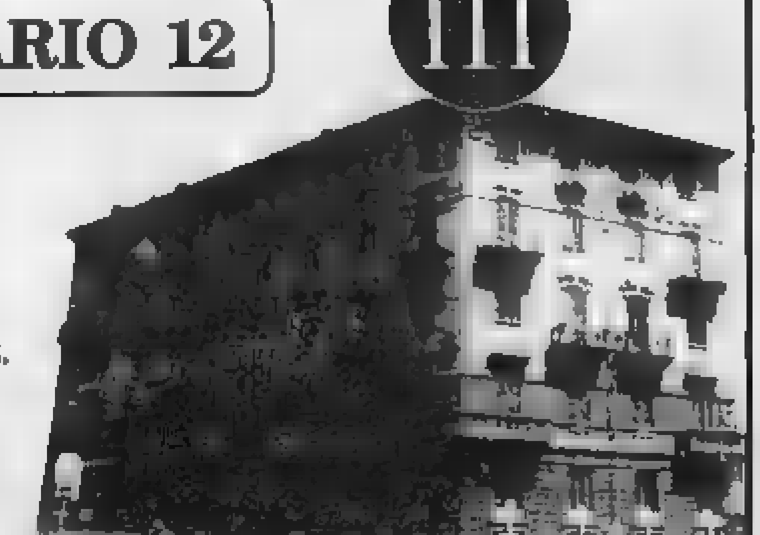
ITI

Appartamenti e uffici occupati, varie metrature, [redacted] possibilità di abbinamento, in signorile stabile d'epoca dotato di ascensore e riscaldamento, con servizio di portineria.

Soggiorno, [redacted] camere, cucina, servizi, mq. 115 - affittati.
Salone, 4 camere, cucina, servizi, mq. 220 - libero.
Uffici [redacted] mq. 75 e mq. 220 ottimo reddito.

PERMUTE - MUTUO FONDIARIO FINO 75%

Ufficio vendite sul posto [redacted] lunedì a venerdì - ore 16-19



Filiale TORINO 1 - Via C. Colombo, 1. - Tel. 505991

ECONOMICI

19 V[redacted]dita alloggi

[redacted] sul Gramsci [redacted] di saione due camere due bagni, cucina, box 2 auto, cantina e posto in casa di 4 alloggi recente. Prezzo interessante. Tel. ore ufficio 831 1977.

BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 63 milioni. Dilazioni. Cittadella 518 260.

BENECASA corso Moncalieri in palazzina libero camera tinello cucinotta servizi posto auto giardino. Tel. 502 773.

BENECASA 502 773 libero corso Unione salone 2 camere tinello cucinino servizi mq 154 L. 135 milioni.

BENECASA 502 773 presso piazza Carignano in prestigioso palazzo (Vittorio) [illegible] con servizi.

BENECASA 502 773 544 713 presso via Torino in casa decorosa libero camera cucina servizi L. 45 milioni.

BORGARO vendonsi alloggi 1-2 camere tinello, cucinino, bagno, cantina. Telefonare 470 0275 - 470 2770.

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camere tinello. AG. DUE 549 2034 - 546 0797.

CAPITALGEST ITALIA 686 4522 [redacted] libero in villa ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 75 milioni.

CAPITALGEST ITALIA 686 4522 corso Giulio ingresso 3 camere cucina bagno termo autonomo L. 58 milioni.

CASABIANCA libero zona Lucento camera cucina bagno termo centrale L. 38 milioni. [illegible] Tel. 531 310.

CASABIANCA libero adiacenze via [illegible] camera cucina [illegible] L. [illegible] Tel. 531 008.

CASABIANCA 531 310 libero signorile [illegible] panoramico soleggiato 3 camere cucina bagno L. 112 milioni.

CASAFFARI 391 [illegible] Barriera di Milano [illegible]

CASAFFARI [illegible] Collegno ingresso [illegible] 2 camere [illegible]

CASAFFARI [illegible] libero Lingotto ingresso 2 camere cucina bagno [illegible]

CASAFFARI [illegible] 3 camere cucina doppi servizi [illegible]

CASAMERCATO [illegible] via [illegible] soggiorno 3 camere cucina bagno 2 balconi.

CASAMERCATO [illegible] (Via Genova) soggiorno living 2 camere cucina bagno [illegible] auto [illegible] cantina.

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATOQUATTRO [illegible]

CASAMERCATORIVOLI [illegible]

CASAMERCATORIVOLI [illegible]

CASATRE 5519 libero via A. Di Bernezzo [illegible]

CASATRE 5519 libero [illegible]

CASATRE 5519 libero via Veneria [illegible]

CASATRE 5519 libero via Gioberti [illegible]

CASATRE 5619 libero via Colonna (Rebaudengo) camera tinello bagno termo ascensore [illegible] mutuo permuta.

CASATRE 5519 libero via Montenero angolo via Cherubini (Barriera) camera tinello bagno ottimo [illegible]

CASETTA zona Bertolla libero su 2 piani 3 camere cucinotta servizi completamente rustico. Banca Odo 506 548.

CASTIGLIONE Tor. rustico ristrutturato soggiorno 3 camere cucina giardino 600 mq L. 140 milioni. A. Gueri 741 3081.

CASTIGLIONE Tinello casa indipendente salone cucina camera bagno terrazzo orto G. M. L'Immobiliare 011 320 524.

CENTRALISSIMA libero mansarda salone con camino camera cucinotta servizi Immobiliari Associati 715 548.

CENTRO v. Garibaldi libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno. Dilazioni, permute. Seami 546 493 - 547 2377.

CINTURA NORD

vendesi libera villa a 2 piani 600 mq abitazione [illegible] 700 terreno 15.000 mq [illegible] Affarone. [illegible] 370.916.

CITTA' Giardino via G. Reni libero salone 2 camere cucina abitabile servizi Immobiliari Associati 715 548.

COLLEGNO appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi possibilità box. Grimaldi Rivoli tel. 953 2633.

COLLINA [redacted]

[redacted] panora[redacted] [illegible] alloggi lussuosi in complesso in fase di ristrutturazione di palazzina d'epoca. Telefonare 336.368.

COMPAI

corso Traiano [illegible] camera tinello cucinino bagno 2 camere cucina bagno. Tel. 548 123.

COMPAI

[illegible] Telefonare 548.123.

Consorzio Sice Piemonte

Torino, corso Re Umberto 9

tel. 543.321

RIVOLI

[redacted] Castello

CENTRO VILLE «MENALUNA»

[illegible]

VILLE [redacted]

VILLE BIFAMILIARI

[illegible] L. 220 milioni

50%

[illegible]

50%

[illegible]

[redacted] [redacted] Piemonte

Torino, corso Re Umberto 9

tel. 543.321

CASCINE VICA

[redacted] [redacted] [redacted]

giardino privato, taverna, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate, con consulenza nostri architetti. Case differenziate a partire da L. 175 milioni. Dilazioni, mutui, piani finanziari individuali.

CONSULEDILE A 533.322 corso Grosseto 142 moderni recenti alloggi 1 camera tinello cucinino ingresso bagno da L. 38 milioni. Mutuo 75%.

CONSULEDILE 533 322 via Belfiore 29 (Porta Palazzo) 2 camere cucina bagno da L. 28 milioni, 3 camere cucina bagno da L. 44 milioni mansarde da L. 8 milioni.

CONTI 877 786 Crocetta libero [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi L. 98 milioni [illegible] mutuo.

CONTI 877 786 mono-bilocali liberi in stabile restaurato, ottimo investimento, da L. 19 milioni [illegible] mutuo.

CONVENIENTI v. Brancazzo 42 recente 2 camere tinello cucinino, negozio libero, [illegible] 80 mq. Tel. 357 [illegible]

CORSO Allamano libero recente 3 camere cucina servizi armadi[illegible] Casa Mercatolire 505 833.

CORSO G. Cesare libero in casa d'epoca ristrutturata salone 3 camere cucina bagno dilazioni. Tel. 246 843.

CORSO Giulio Cesare piazza Porta Palazzo libero ingresso 4 camere cucina bagno armadi L. 64 milioni. Fimp 505 681.

CORSO Grosseto libero recente 3 camere cucina servizi armadi[illegible] Casa Mercatolire 505 833.

CORSO ORBASSANO

[illegible] Signori libero piano [illegible] signorile [illegible] 3 camere cucina abitabile doppi servizi L. 160 milioni. Mutuo fondiario S. Paolo tel. 741 2874.

CORSO Stati Uniti libero ingresso camera cucina bagno totalmente ristrutturato L. 43 milioni. Eurocedile 746 098.

COSTRUENDA [illegible]

CRIMEA

[illegible]

CRIMEA [illegible]

CRIMEA [illegible]

CROCETTA [illegible]

CROCETTA [illegible]

CROCETTA [illegible]

DISPONIAMO [illegible]

EDILCASE

[illegible]

EDILCASE

[illegible]

EDILCASE

[illegible]

EDILCASE

vende Collegno corso Francia in casa del '82 alloggi di 1-3 camere tinello cucinino bagno, volendo box. Tel. 548 154.

EDILCASE

vende B. Rita via Monsagle libero buono stato ingresso camera cucina bagno e cantina L. 33 milioni. Tel. 548.154.

EDIM libero Cenisia Montegrappa [illegible] soggiorno camera cucinino bagno nefidia permuta. Tel. 512 012.

EDIM libero corso Francia ampio camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Tel. 512 012.

EDIM libero Mirafiori via Bordighera recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 512 012.

EDIM libero Mirafiori recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512 012.

EDIM libero piazza Statuto panoramico stabile d'epoca signorile salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 512 012.

EDIM libero piazza Adriano via Paolo [illegible] soggiorno 2 camere cucina camerette 2 bagni permute. Tel. 512 012.

EDIM libero S. Rita recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box permute. Tel. 512 012.

EDIM occupato corso Siracusa affitto 3 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni dilazionato. Tel. 512 012.

EDIM occupato corso Siracusa camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni disponibili. Tel. 512 012.

EUROCASE A 547 470 libero adiacente v. G. Reni (v. Baltimora), signorile studio 2 camere cucina doppi servizi box auto, p. 6°, costruzione 17 anni [illegible]

EUROCASE B 513 681 libero corso Sebastopoli salone camera cucina servizi piano 8° recente [illegible]

EUROCASE C 513 748 libero c. Francia (Monte Cucco) 2 camere tinello cucinino servizi, piano 4° termo ascensore.

EUROEDILE vende corso P. Oddone stessa casa alloggi occupati varie metrature con ascensore. Tel. 746 098.

EUROEDILE vende libero via Cervino 2 camere cucina bagno occupato ascensore L. 35 milioni. Tel. 746 098.

EUROEDILE vende adiacente via Pietro [illegible] casa occupata [illegible] alloggi di 1-2 camere cucina bagno da L. 35 milioni. Telefonare 746 098.

[redacted]CASE 504 283 corso Orbassano [illegible] [redacted] camera cucina servizi ingresso L. 40 milioni.

EXPOCASE 505 208 Collegno libero casa signorile recente 2/3 camere tinello cucinino servizi ingresso.

EXPOCASE [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 [illegible]

FIMENTER [illegible]

FIMENTER [illegible]

FIMENTER [illegible]

FIMENTER [illegible]

FIMENTER [illegible]

FIMI BR

[illegible]

FIMM 501 970 [illegible]

FIMM 501 970 [illegible]

FIMM 501 970 [illegible]

FIMM 501 970 [illegible]

locafit

tutte le combinazioni del leasing

Per Locafit i clienti non sono tutti uguali. Perché ognuno [redacted] loro ha problemi specifici che devono essere risolti flessibilmente caso per [redacted].
Per questo chi [redacted] rivolge [redacted] Locafit è sicuro di trovare [redacted] soluzione "su misura", più rapida [redacted] conveniente, ad ogni problema di leasing, piccolo o grande che sia.
Possiamo offrire tutto questo perché siamo il Gruppo leader nel settore e facciamo parte del Gruppo BNL Holding Italia, il più importante nel mondo parabancario italiano.

LOCAFIT

Direzione Generale: Corso Italia, 15 - 20122 Milano - Tel. 02/85691
Filiali a: Biella, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Torino, Trento e Venezia.
Filiale di Torino: Via Cavour, 28/30 - 10123 Torino - Tel. 011/836133
Agenzia di Biella: Via Gramsci, 2/b - 13051 Biella - Tel. 015/31041-2

gruppo locafit [redacted] nel leasing

BNL HOLDING ITALIA S.P.A. BNL BNL HOLDING ITALIA S.P.A.

gabetti

Tel. 011/57.67

[illegible]

AGENZIA 1	AGENZIA 2	AGENZIA 3
C.so Galileo Ferraris, 60	C.so Monte Cucco, 57	C.so Francia, 2 ter

[redacted] SOLFERINO
[redacted] panoramico [redacted] e signorile appartamento libero di ingresso, living salone, cucinotta, 1 camera e sala da bagno.

CORSO [redacted]
Adiacenze, L.go Montebello solida costruzione vendiamo spazioso appartamento di ingresso, 3 [illegible] bagno.

SANTA RITA
Adiacenze Via Baltimora V. Lima vendiamo recente e signorile appartamento libero di: ingresso, [redacted] tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Adatto uso studio.

[redacted]
Via Mercadante [illegible] le recente vendiamo 2 appartamenti panoramici [illegible] di ingresso, salone, camera, tinello, cucinino, bagno.

CORSO REGINA MARGHERITA
Adiacente Piazza della Repubblica [illegible]

VIA PO
Adiacente Università vendiamo mono e bilocali liberi, con angolo [redacted] cottura e servizi.

VIA XX [redacted]
Adiacenza Via P. Micca vendiamo appartamento libero di ingresso, salone, 4 camere, [redacted] 2 servizi [redacted] uso ufficio.

VIBERTI
C.so Trapani in recente complesso residenziale vendiamo libero miniappartamento di soggiorno, con cucinino, camera, bagno.

CORSO TOGLIATTI
In recente costruzione vendiamo libero appartamento libero di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo.

PIAZZA STATUTO
Adiacenze, Via Pingone, in [redacted] decoroso vendiamo appartamento libero al 2° piano [redacted] ingresso, [redacted] camere, cucina, bagno.

LUNGO PO ANTONELLI
In recente costruzione vendiamo panoramico appartamento di ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, cantina.

ITALIA 61
Nel complesso residenziale "Orsa Maggiore" vendiamo signorile e panoramico appartamento libero di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, 2 ingressi, ampio terrazzo.

PARELLA
Via [redacted] Fabriel, in stabile d'epoca, [redacted] appartamento [redacted] ristrutturato di: ingresso 3 camere, cucina, bagno.

LUCENTO
Via Luini, in stabile decoroso, vendiamo appartamenti liberi e occupati di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

[illegible] 23 camere, cucina, bagno. Pagamento contanti. Definizione immediata.

SANTA RITA
Corso Orbassano vendiamo spazioso e panoramico appartamento libero di ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

BARRIERA MILANO
Via Scarlatti angolo Via Paisiello vendiamo recente appartamento libero, ristrutturato di ingresso 2 camere, cucina, bagno.

In zona Campidoglio - Pellerina appartamento di salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi.

IMMOBILI PER L'IMPRESA	IMMOBILI EXTRA URBANO
C.so Galileo Ferraris, 60	C.so Galileo [redacted] 60

CAPANNONE
In Settimo adiacenze Casello Autostrada, proponiamo recentissimo, complesso, ottima costruzione capannone 3000 [redacted] uffici 360 mq. area esterna recintata. AFFITTO

UFFICIO
Via Pietro Micca, al 1° piano di signorile stabile d'epoca, locali rappresentativi [illegible] pianta libera, di 90 mq. AFFITTO

CASTIGLIONE
In splendida posizione collinare vendiamo signorile villa [redacted] di piscina e parco di [redacted] 25.000

CINZANO
Vendiamo signorile villa unifamiliare, ottimamente rifinita, e ben esposta, con piscina, giardino [redacted] mq. 17.000 e casa custode. Trattative riservate.

BASSO FABBRICATO
Adiacenza Via Sansovino, [illegible] AFFITTO

CAPANNONE
In Poirino [redacted] costruzione, capannone [redacted] 470 mq. con uffici di 300 mq. circa - Altezza m. 6,50 - area esterna recintata. AFFITTO

BALDISSERO
Via Pavarolo, vendiamo villa recente, panoramica [redacted] 2-3 appartamenti indipendenti per totale mq. 390 più servizi mq. 180 e giardino.

NICHELINO
Vendiamo villa unifamiliare indipendente con 300 mq. di abitazione, servizi mq. 150 e giardino [illegible]

Per attività leggera, [illegible] basso fabbricato, [illegible] Porta [illegible] superficie mq. 500, [illegible]

BASSO FABBRICATO
Corso Sebastopoli [illegible] VENDITA

UFFICIO
In Corso Peschiera, pianta [illegible] ufficio di 85 mq. composto da ingresso, 3 vani, servizi. AFFITTO

RUBIANA
Centro, casetta libera indipendente di mq. [redacted] su [redacted] piani, con giardino L. 45 milioni.

PIANEZZA
Parrucco, vendiamo villa libera, indipendente. Abitazione mq. 180, servizi [redacted] 90, Giardino mq. [redacted]

[redacted]
Centro, vendiamo in signorile palazzina: salone, 2 camere, [redacted] bisservizi, terrazzi, garage.

FIMM 581 759 libero p. Arbarello [illegible]

FIMM 581 759 [illegible]

FIMM [illegible]

FRAZIONAMENTO [illegible]

FURBATTO [illegible]

GESTIM [illegible]

GESTIM [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

GRIMALDI [illegible]

GRIMALDI [illegible]

GRUPPO IMMOBILIARE [illegible]

IMPRESA [illegible]

LAGGO [illegible]

LIBERA [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO da CASETTA

[illegible]

LIBERO [illegible]

LUCIANA VOLA [illegible]

MANGIARDI [illegible]

NICHELINO [illegible]

PALAZZO [illegible]

PIAZZA [illegible]

PRESTIGIOSO [illegible]

RIVOLI [illegible]

S. DONATO [illegible]

S. MAURO [illegible]

S. PAOLO [illegible]

S. RITA [illegible]

SCOLZE

[illegible]

TAIT [illegible]

TRE-VI [illegible]

UTIP [illegible]

VALDELLATORRE [illegible]

VENDESI [illegible]

VENDIAMO [illegible]

VILLA [illegible]

VOLPIANO [illegible]

ZONA [illegible]

(continua)

Licenza media, proseguono [redacted] scrutini

[redacted] respinti su 100

[redacted] candidati erano 12 mila, finora si conoscono gli esiti [redacted] 1928: la percentuale dei promossi (96,88%) inferiore a quella dello scorso anno (98,07) - Un [redacted] di «sufficiente»

TORINO — Arrivano gli scrutini per i 12 mila ragazzi torinesi che hanno affrontato gli esami di licenza media. I primi risultati erano apparsi venerdì. Da ieri, a mano a mano che i docenti concludono le valutazioni, i tabelloni con le «sentenze» vengono affissi in bacheca. Come è andata?

Non troppo diversamente da [redacted] anno [redacted] anche [redacted] l'indicazione, ieri, segnava una tendenza verso il peggioramento. Ma sarebbe [redacted] sbagliato fare previsioni pessimistiche; soltanto [redacted] quando il quadro sarà pressoché completo, si potrà tracciare un bilancio.

Per ora i dati sono questi. De Sanctis 101 promossi, 1 bocciato; Fermi 181, zero; Pavese 73, zero; Marconi 128, 1; Peyron 182, zero; Verga sezione Cottolengo 18, zero; Ariosto 73, 5.

Baretti 212, 12; Don Orione 83, zero; Colombo 92, 4; Ungaretti 88, 5; Giacosa 254, 17; Caccia 88, 1; Casella 183, 1; Balbo 141, 13.

In [redacted] 1928 candidati finora scrutinati, i promossi sono 1868 pari al 96,88 per cento e, di conseguenza, i respinti sono il 3,12 per cento. Un anno fa le percentuali furono rispettivamente [redacted] 98,07 per cento e [redacted] cento.

[redacted] severità anche [redacted]le inferiori, così come è [redacted] nelle superiori? La tendenza si delinea chiaramente anche per i più giovani. Ma sembra farsi strada, soprattutto, un maggior rigore nei giudizi.

Pochi gli «ottimo» e i «buono» che sembrano naufragare in quel mare di [redacted] determinato dal «sufficiente». Una valutazione, questa, [redacted] va a premiare sovente [redacted] tanto il grado di preparazione, quanto la volontà e l'impegno. Qualche volta il «sufficiente» è un lasciapassare per chi, ormai raggiunti o superati i [redacted] cioè l'età dell'obbligo di studio, sta per uscire definitivamente [redacted] scuola, andando incontro al difficile mondo del lavoro generico.

Probabilmente a far stringere [redacted] maniche dei professori [redacted] medie [redacted] anche le critiche dei colleghi che ricevono [redacted] nelle classi prime delle superiori. Ogni anno lamentano che i nuovi allievi sono preparati poco e male.

I più severi sono gli insegnanti di italiano e matematica. Sostengono di dover impiegare metà del primo quadrimestre a recuperare i vuoti di preparazione. Con [redacted] lacune [redacted] sarebbe proprio possibile incominciare con qualche probabilità di buon profitto, il pro[redacted] superiori.

Un recupero che inevitabilmente lascia indietro i più deboli, cioè quei ragazzi che hanno uno [redacted] in famiglia, [redacted] proprio quelli che, invece, avrebbero maggior necessità di essere seguiti.

[redacted] selezione naturale crudele, [redacted] più basata sulle capacità personali degli allievi, [redacted] sulle [redacted] esterni alla scuola.

m. val.

Incidente vicino al cimitero

[redacted] funebre [redacted] donna

Il furgone l'ha travolta dopo uno scontro

[redacted] — Scontro ieri mattina alle 9,10 fra il furgone di un'impresa [redacted] pompe funebri ed [redacted] Golf, all'in[redacted] fra via Catania e corso Verona, nei pressi della «spina» con corso Regio Parco.

La peggio [redacted] passante, travolta [redacted] furgone funebre privo [redacted] controllo: Luciana Ronco, [redacted] anni, corso Verona 33, è morta nel giro [redacted] pochi minuti. Gravi anche le condizioni di Angelo Antonio Barillari, 27 [redacted] corso Taranto 174, che [redacted] volante [redacted] Golf: [redacted] ricove[redacted] in condizioni critiche all'Astanteria Martini. I me[redacted] riservati la prognosi anche [redacted] non dispera[redacted] di salvarlo.

Il carro funebre stava trasportando una [redacted] al Cimitero [redacted] ed [redacted] guito [redacted] alcune auto con i parenti dello scomparso. Per [redacted] che i vigili urbani stanno accertando c'è stato lo scontro, sembra a velocità non particolarmente [redacted] nuta. Il carro funebre è finito sul marciapiede, investendo in pien[redacted] passante.

Le condizioni della Ronco e del Barillari sono apparse subito gravi. A causa del traffico l'intervento delle ambulanze non sarebbe stato particolarmente sollecito e la donna è morta durante l'attesa [redacted] mezzi [redacted] so.

Alcuni testimoni hanno fatto notare *«che è arrivato prima il secondo furgone dell'impresa delle pompe funebri che ha provveduto al trasporto della bara al Cimitero che non le ambulanze per soccorrere i feriti che erano sull'asfalto»*.

L'incidente di ieri ha ravvivato le proteste degli abitanti della zona che, da tempo, richiedono l'installazione di [redacted] sull'incrocio: *«E' il secondo [redacted] mortale in un paio di mesi: è possi[redacted] che sia necessario tanto sangue prima che le nostre richieste vengano accolte?»*. I vigili urbani hanno disposto il sequestro [redacted] mezzi coin[redacted] nell'incidente ed hanno [redacted] una [redacted] alla Procura della Repubblica.

[redacted] Cade da roccia è' gravissimo

CORIO — Poteva concludersi in una tragedia la passeggiata di Riccardo Novero, 25 anni, nei boschi presso il torrente Malone. Nella notte tra sabato e domenica il maresciallo Di Mauro, dopo ore di ricerche, lo ha trovato, in fin di vita, alla base di una roccia dalla quale era probabilmente scivolato ore prima, riportando una [redacted] cra[redacted] il sottufficiale [redacted] il giovane sulle spalle [redacted] per [redacted] metri la ripida [redacted] lattiera fino alla provinciale. Il Novero è stato portato prima a Ciriè, in [redacted] comatoso, e trasferito alle Molinette, dove è stato operato.

Il giovane era in [redacted] pagnia [redacted] una collega di l[redacted] e [redacted] raggiunto [redacted] località Pessi Vivi. [redacted] qui [redacted] i boschi lungo il Malone, forse [redacted] di funghi, mentre l'amica [redacted] rimasta presso l'auto. Dopo [redacted] la donna aveva dato l'allarme.

Nella notte tra sabato [redacted] domenica, in [redacted] Giulio Cesare

«[redacted] buco» [redacted] gioielleria [redacted]

Il furto [redacted] scoperto ieri mattina [redacted] commessi dell'attiguo negozio di elettrodomestici

TORINO — Ancora un colpo con l'antico ma sempre valido sistema [redacted] buco nella parete [redacted] del negozio. Questa volta l'obiettivo dei ladri è stata la gioielleria Villata in corso [redacted] angolo [redacted] Porpora: [redacted] dovrebbe [redacted] superiore [redacted] cento [redacted]. Il furto [redacted] stato scoperto ieri [redacted]: i ladri [redacted] a disposizione [redacted] notte [redacted] bato e tutta la [redacted] per impadronirsi dei gioielli.

[redacted]are del negozio [redacted] Giorgio Villata, [redacted] anni, appartenente ad [redacted] nota [redacted] miglia di gioiellieri, e [redacted]ro dell'ex terzino del Torino, Giovanni Francini, [redacted] ceduto al Napoli di [redacted]. Pare anzi che il Villata, dopo il passaggio [redacted] Francini alla società partenopea, abbia deciso di [redacted] l'atti[redacted]: [redacted] dietro [redacted]

L'orefice Giorgio Villata

porta avverte che il locale è offerto in affitto.

Il furto è stato scoperto ieri [redacted] dai commessi [redacted] un attiguo negozio [redacted] elettrodomestici che hanno notato un grosso buco nella parete divisoria [redacted] la gioielleria: era la strada seguita dai ladri per arrivare [redacted] cassaforte [redacted] i preziosi. A nulla sono serviti così i cristalli blindati alla porta d'ingresso. Nessuno degli inquilini del palazzo di dieci piani, dove si trova il locale svaligiato, ha sentito rumori. Molti alloggi erano vuoti, perché molti, invogliati dalla bella giornata, [redacted] partire per mare o montagna.

Il colpo alla gioielleria Vil[redacted] è l'unico messo a [redacted] in questo [redacted] settimana: in altre due occasioni i banditi hanno avuto [redacted] peggio, [redacted] spinti dalle persone aggredite. All'imbocco dell'autostrada per Savona, nei pressi di Carmagnola, tre rapinatori hanno assalito il furgone con gli [redacted] vari caselli autostradali, ma le guardie Mondialpol hanno bloccato la rapina a colpi [redacted] pistola. A vuoto è [redacted] anche l'assalto all'albergo [redacted] di Alpignano.

[redacted] Si uccide in ospedale

PINEROLO — Un pensionato di Villafranca, Andra Brossa, 72 anni, frazione Madonna degli Orti, ricoverato all'ospedale Agnelli, si [redacted] ucciso [redacted] nella [redacted] da bagno. Lo ha [redacted] alle [redacted] mattino Annamaria Sterello, 39 anni, infermiera di turno [redacted] reparto di chirurgia. La morte risaliva a [redacted]co prima. Alle 4 il Brossa era stato [redacted] nel [redacted] letto. Da giorni era depresso e sofferente.

dalla [redacted] Torino

[redacted]

TORINO — Poiché è necessario sostituire alcuni tratti di binari nelle vie S. Secondo (tra c. Sommeiller e v. Magellano) e Tripoli (da p. S. Rita a c. Sebastopoli) e in corso Sebastopoli (da v. Tripoli a c. Agnelli), l'Atm è costretta a variare il percorso di alcune linee. La 4 (direzione p. Caio Mario) da v. S. Secondo svolta in c. Stati Uniti, poi in c. Re Umberto, in v. Barrili e c. Unione Sovietica; la 12 sarà gestita con autobus; la 63 e la 63 sb (direzione v. Negarville) svolta da v. S. Secondo per c. Sommeiller e c. Turati.

[redacted] Cgil

TORINO — Si riunisce stamane alle 9, via Principe Amedeo 16, il comitato direttivo regionale Cgil per definire il piano di lavoro del sindacato per i prossimi mesi. [redacted] previste [redacted] delle varie componenti politiche: giovedì si svolgerà [redacted] riunione regionale sulla contrattazione, ai lavori [redacted] presente il segretario nazionale Cgil [redacted] Bertinotti.

[redacted] in un canale [redacted]

CHIERI — Gian Carlo Urbinis, 43 anni, di Chieri, è precipitato l'altro giorno in un canale in secca mentre lavorava alla presa [redacted] un acquedotto a Gressoney-Saint-Jean ed è morto. La disgrazia è accaduta sopra la frazione Brema di Gressoney-Saint-Jean, [redacted] la colonia salesiana, dove Gian Carlo Urbinis [redacted] capite [redacted] prima settimana di giugno.

[redacted] Gelato per gli anziani

TORINO — Distribuzione gratuita di gelato, domani, ore 11,30, in alcune case di riposo per anziani. L'iniziativa è del sindacato gelatieri artigiani e riguarda i seguenti istituti: Pensionato Buon Riposo, Casa serena Domenico Cimarosa, Marco Antonetto, [redacted] delle primule, Istituto di Riposo per la vecchiaia.

[redacted] Agricoltura [redacted] in Italy»

TORINO — «Dall'assistenzialismo all'innovazione imprenditoriale» è il tema dell'incontro-dibattito organizzato stasera, ore [redacted] all'Unione Industriale, [redacted] Gruppo dei giovani imprenditori. Interverrà Stefano Wallner, presidente nazionale Confagricoltura.

[redacted] Nuovo comandante

ALPIGNANO — Il maresciallo capo Palmiro Sardi, 36 anni, è il nuovo comandante della stazione carabinieri di Alpignano. Proviene dalla compagnia di Rivoli dove per otto anni ha diretto l'ufficio comando.

[redacted] Conclusa la Racchetta d'oro di tennis

TORINO — Si è concluso al Circolo aziendale La Stampa il torneo Racchetta d'oro sponsorizzato dal Tennis azzurro e dalla Cinzano. Nel singolare maschile classificati ha vinto Antonio Durando superando in finale Paolo Bonalti, tra i non classificati Marco Antonietti ha prevalso su Paolo Pillaretti. Tra le donne successo di Marisa Valente su Manuela Bargis, nel doppio maschile Calcitto-Gschwentner hanno battuto Durando-D'Oria. Giudici arbitri della gara: Antonio Saracino, Carla Muratore e Giuseppe Controfatto.

MUTUO AGEVOLATO fino [redacted] del valore

IVA 2% direttamente [redacted] costruttore

dove Torino è più Torino

"Residenza Galliari"

Via Galliari n. 4 ang. via Goito - Torino

Locali commerciali e negozi i[redacted] prestigiosa [redacted] di diverse metrature, idonei per qualsiasi attività e possibilità di leasing immobiliare.

[redacted] e bilocali in elegante costruzione ristrutturata a residenza [redacted] finiture di alto pregio, riscaldamento autonomo.

informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
[redacted] realizzazione [redacted] s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

CORSI INTENSIVI NEL MESE DI LUGLIO. A TORINO.

*Due o quattro settimane di corsi intensivi o semi-intensivi per tutte le lingue [redacted] Classi [redacted] a 6 studenti.
Inizio corsi: 6 luglio - 13 luglio - 20 luglio.
Orari a scelta: mattino, pomeriggio, serale. Informazioni in Segreteria.
[redacted] di corso di 40 lezioni. A partire da L. 450.000.
Possibilità di corsi estivi, anche personalizzati, all'estero.*

[redacted]

[redacted] grande scuola di lingue straniere

Via Arcivescovado 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

TORINO C.so Grosseto 330 - Via Mad. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - [redacted] Via Cocconi 111 - TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

EDOARDO VIANELLO CANTA AL PATIO

Voce dei «Sessanta»

Edoardo Vianello, un eroe degli Anni 60, stasera [redacted] concerto

Stasera [redacted] «Patio» di [redacted] Moncalieri 346/14 torna Edoardo Vianello, una voce degli Anni Sessanta: una voce legata ai ricordi di estati passate, a quei motivetti spensierati e balneari che raccontavano amori [redacted] le pinne, fucile ed occhiali» e gelosie [redacted] «come [redacted] cavallo uscito dal gilè».

Vennero poi [redacted] Anni Set[redacted] e Vianello ritrovò il successo formando [redacted] la moglie Wilma Goich un duo. I Vianella, che cantava[redacted] rie [redacted] «gente di borgata».

Adesso Edoardo Vianello affronta la terza stagione artistica con un lp, *Vivere insieme*, che affronta temi nuovi: un viaggio, ora divertito ora malinconico, tra i piccoli e grandi problemi della convivenza e dell'amore. Vianello, senza rinunciare [redacted] freschezza dei suoi vecchi successi, rompe [redacted] antichi cliché e [redacted] presen[redacted] pubblico con musiche e arrangiamenti inediti e [redacted] cattivanti.

Dalla [redacted] leggera al grande [redacted]: [redacted] al «Caffè concerto» di viale Boiardo al Valentino [redacted] di scena un grande batterista e cantante [redacted] New Orleans, Freddie Kohlman, che [redacted] accompagnato dal Jambalaya Six, sestetto milanese (guidato dal clarinettista Vittorio Castelli) che [redacted] non [redacted] che un'«estensione» [redacted] quartetto [redacted] Swinghera. Jazz italiano [redacted] qualità, dunque, al servizio di un artista americano che è parte della storia della musica afroamericana. **g. fer.**

● Domani si apre il programma [redacted] concerti rock e jazz di «Sere d'estate» [redacted] Parco della Pellerina: di scena il cantautore Enrico Ruggeri. Inizio ore 21,30, ingresso 7 mila lire.

[redacted] Torneo [redacted] bocce

Un furioso temporale, giovedì [redacted], ha fatto slittare di una settimana [redacted] finale del Torneo bocciatico degli Assi. Pertanto giovedì sera (ore 21, Sis, parco Michelotti) [redacted] effettueranno le semifinali Sis-Valeo e Bicliese-Madonna del Pilone.

Il dubbio fa l'attore [redacted] Voltaire

Il palcoscenico riempie tut[redacted] la sala. Un uomo e una donna si parlano senza guardarsi, [redacted] rincorrono senza [redacted]. Parole che [redacted] spezzano, i pensieri più profondi che esplodono: [redacted] «My Time», l'ultima ideazione della [redacted] pagnia del [redacted] Voltaire che ha debuttato nei giorni scorsi [redacted] riaperta sede [redacted] via Cavour 7 (repliche fino [redacted] luglio, ore 21).

La performance, prima parte del progetto «Exiles», è interamente giocata sull'in[redacted]. Lo spunto è venuto [redacted] «Esuli», dramma di James Joyce: [redacted] una situazione [redacted] triangolo marito-moglie-quasi amante, [redacted] le trappole [redacted] sospetto sulla fedeltà coniugale.

In «My Time» [redacted] parte da questo punto, con una struttura narrativa che è quella del dubbio assoluto.

Gli interpreti [redacted] questa «autobiografia di una situazione contemporanea» sono Susanna Fadini e Giuseppe Zambon, che ha curato anche la regia: l'elaborazione [redacted] testi è di Edoardo Fadini. **m. ma.**

S'APRE LA MOSTRA DI ANNA SOGNO

Le stagioni dipinte

«Periferia», uno dei dipinti esposti da Anna Sogno

A trent'anni dalla sua prima [redacted] personale, alla galleria Monte Napoleone [redacted] Milano, Anna Sogno, che nel frattempo si è presentata a Parigi come a New York, oltreché nei più significativi centri italiani, torna [redacted] Busa, dove ha [redacted] esposto a [redacted] Sicario (1978) e al Sestriere (1984), ospite questa volta di Bardonecchia che le ha messo a disposizione il salone dell'Azienda Autonoma.

Di breve durata, la mostra che verrà inaugurata doma[redacted] sera per rimanervi aperta [redacted] al 12 [redacted] comprende una scelta dei [redacted] dipinti più recenti, nei quali sembra essersi fatta ispirare dall'incalzare delle stagioni. Vi corrispondono le luminose, [redacted] si tenere [redacted] primaverili immagini paesistiche, [redacted] note più squillanti dell'estate, il variegato splendore dei colori autunnali, le [redacted] atmosfere [redacted] suoi inverni.

Muta tuttavia spesso il fondale, i luoghi, dove di tempo in tempo Anna Sogno esercita la sua attività anche se sul motivo colto di fronte alla natura può intervenire anche in seguito per dare unità visiva alle forme che l'avevano interessata sul piano emotivo. La città si alterna alla campagna, mentre da brava lombarda (formatasi a Brera alla scuola di Funi e di Aldo Carpi) la pittrice non ha certo privilegiato i silenzi della neve immacolata, ma ha semmai cercato la fangosa strada d'una *Periferia* sotto un cielo livido e greve, pronto, si direbbe, a stendere ancora una volta su uomini e cose il suo sottile manto ma destinato a sparir subito sotto lo smog.

Anche questo fa parte, infine, della realtà a cui Anna Sogno guarda prendendo spunto per i suoi quadri. E si punto da registrare quasi di giorno in giorno quel che maggiormente può averla colpita così da farne, come altre volte s'è [redacted] notato, altrettante pagine d'un [redacted] diario pittorico. **[redacted] dra.**

Viaggerie - Borse - Piccola pelletteria

Marco Polo

TORINO VIA [redacted] 48

la più prestigiosa valigeria di Torino presenta le nuove linee

bold RIMOWA Samsonite ASCOLI MANELLI

OSSOLA

ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI

FRIGORIFERO doppia porta lt 230

TV COLOR 14 pollici con telecomando

LIRE [redacted]

CONDIZIONATORE D'ARIA

(di semplice installazione)

TV COLOR 14 pollici con telecomando

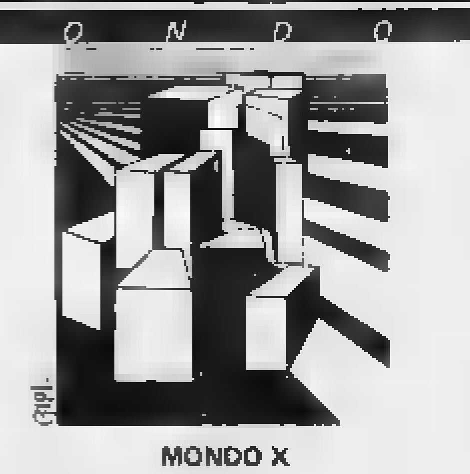
LIRE 1.490.000

La nostra forza è [redacted] prezzo

10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21

[redacted]: [redacted] - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

M O N D O X



MONDO X

[redacted] E' SOLO

TELEFONO AMICO

Corso permanente per volontari dai 18 ai 28 anni

A «Leggi Gioca Vinci» altra tappa con l'arte

Una nuova [redacted] del lungo viaggio attraverso l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Leggi Gioca Vin[redacted]», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai lettori delle due regioni, è giunto esattamente alla metà della tredicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo infatti fornito le prime due serie di [redacted] immagini di monumenti del Piemonte e della Valle [redacted]. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo [redacted] bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con [redacted] nome e [redacted] stampati in ognuna di esse, confrontare [redacted] striscia [redacted] tredicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. [redacted] si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento [redacted] a disposizione [redacted] lettori [redacted] nostro ufficio: basta telefonare [redacted] numero 011/69.05.273 (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare [redacted] vincita, [redacted] si è [redacted] completata la serie di [redacted] monumenti.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato [redacted] nostro [redacted] scheda illustrativa dei monumenti protagoni[redacted] «Leggi Gioca Vinci». Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia dei celebri edifici at[redacted] cui ruota la nostra iniziativa.

Ovviamente la pubblicazione delle [redacted] è soltanto un'i[redacted] e non fa parte del [redacted]: [redacted] si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti [redacted] quali dedicheremo questi spazi informativi.

I FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

E' meglio [redacted] pomeriggio

San Giovanni: città in festa, strade affollate, parate di *majorettes* e cortei folcloristici al pomeriggio: fuochi artificiali [redacted] Po alla sera. Di conseguenza, mercoledì della [redacted] settimana, [redacted] deserti. Nelle 24 sale torinesi di prima visione [redacted] presenze complessive [redacted] 2585 nella quasi totalità pomeridiane, con [redacted] massimo di 241 persone [redacted] spettacoli [redacted] vasto Reposi per *Storie incredibili* (il film americano in [redacted] alla classifica settimanale) e [redacted] minimo di 42 spettatori al Chaplin [redacted] per [redacted] proiezioni di *Fuga d'inverno*, al [redacted] ultimo giorno dopo circa 4 settimane di tenitura e 2200 presenze complessive.

Esito modesto anche per [redacted] novità: un garbato e arguto film con Dudley Moore, Elisabeth McGovern, Alec Guinness e John Huston (*Un incurabile romantico*) è stato smontato, all'Olimpia 2, dopo una settimana fiacca [redacted] il ridotto totale delle presenze è 932. Sei giorni appena [redacted] tenuto lo schermo del Lux il film francese *Compagni miei atto I* con un totale di 1128 spettatori.

Un glorioso locale cittadino, l'Ambrosio, che porta il nome d'un torinese pioniere del cinema, Arturo Ambrosio, suo primo gestore circa 75 anni fa, è mortificato in questi giorni dalla proiezione [redacted] d'un pornofilm davvero deteriore *Eva Man*, in cui la presenza [redacted] travestito [redacted] Robbins (suo vero [redacted] Roberto Coatti) alimenta una deprimente vicenda.

Nella sala dove apparvero, [redacted] tre quarti [redacted] secolo, [redacted] il primo *Quo* [redacted] e *Intolerance* di Griffith, *L'angelo azzurro* di Sternberg e *Margherita Gauthier* con Greta Garbo, *Breve incontro* e *Il* [redacted] *Zivago* di David Lean, *Il milione* e *Il silenzio è d'oro* di René Clair, è triste ritrovare ora un prodotto «a luci [redacted] che [redacted] nei vecchi torinesi frequentatori del locale, ora riflessa malinconia. **s. v.**

Spettatori dal 19 al 25/6

1	Storie incredibili	2739
2	Radio Days (2 sale)	[redacted]
3	Il segnale di fuoco	[redacted]
4	Figli d'un dio minore	1627
5	Cronaca morte annun.	1592
6	Trappola mortale	1531
7	Il giardino indiano	[redacted]
8	Stand by Me	1477
9	Sid e Nancy	1410
10	Formiche verdi	1186

Le nuove tecnologie hanno scoperto il clic

Ricomincia il programma [redacted] appuntamenti espositivi e di incontri della biennale fotografica che sta convogliando a Torino [redacted] appassionati e gli operatori del settore. Oggi, alle ore [redacted] Libreria Campus in via Rattazzi 4, proseguono i dibattiti sul rapporto tra fotografia e [redacted] tecnologie: Silvio Aprile di Metamorfosi Olografia e [redacted] Sia parleranno de «L'ambiente sintetico» (coordina Enrico [redacted] Machine). Sempre alla Campus [redacted] in corso una personale di Patrizia Giancotti, giovane fotografa torinese che presenta un *reportage* intitolato «Cercatori» e realizzato durante un soggiorno in Brasile (9-12,30 e 15-19,30, chiuso lunedì mattina e domenica). Due autori della Moody Gallery [redacted] Houston, Ed Hill e Susanne Bloom, espongono invece i loro interessanti lavori [redacted] Vsv di [redacted] Po 28 (17-19, esclusa domenica); da Aidel (via Bogino 4; orario 16-19) continuano le mostre [redacted] Paola Mattioli e Paola Di [redacted]

Sempre rimanendo in zona, alla Overstudio di via Barbaroux 2, [redacted] Ken Damy Fotogallery di Milano propone una ricca collettiva, «Tra pittura e *fotografia*», con i migliori «coloristi» italiani in prima linea (17-19,30, chiuso domenica). [redacted] Palazzo a Vela (via Ventimiglia 145), il [redacted] poste — che comprende venticinque mostre tra personali e collettive — si arricchisce di eventi collaterali: quotidianamente, dalle 18 alle [redacted] saranno proiettate diapositive di giovani fotografi provenienti da tutta Italia.

L'accesso [redacted] proiezioni, che si tengono in un'apposita [redacted] letta, è compreso [redacted] prezzo del biglietto. **l. f.**

LEGGI GIOCA VINCI

[redacted] n° 13 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: [redacted] televisore a colori Five Magnadyne [redacted] 25 pollici TL
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto [redacted] 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO [redacted] 13

Il regolamento

1 Comprate [redacted] STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una [redacted] di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, [redacted] sabato al venerdì, nella [redacted] di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

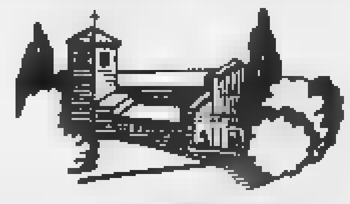
3 Quando [redacted] completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo [redacted] entro le ore 20 [redacted] venerdì. [redacted] ritirare il premio [redacted] presentare [redacted] 6 copie dei giornali usciti [redacted] gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni [redacted] dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di [redacted] dispari; dal [redacted] basso (primo premio) al più [redacted] (ultimo premio) [redacted] di gioco [redacted]

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione e giornalai ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO [redacted]

Vezzolano Abbazia di S. Maria



L'abbazia [redacted] Vezzolano sorge in [redacted] valletta a [redacted] dal piccolo paese di Albugnano. [redacted] tra le più importanti testimonianze dell'arte romanico-gotica in Piemonte. La leggenda (ricordata in un affresco [redacted] chiostro, sul lato adiacente [redacted] chiesa) vuole [redacted] sia stata fondata da Carlo Magno, ma non ha [redacted] fondamento storico.

[redacted] comunque grande fama, con poteri e ricchezze durante tutto il Medioevo. [redacted] ne rimangono [redacted] chiesa, il chiostro e la sala capitolare. La chiesa ebbe lunghe vicende [redacted] e fu compiuta solo nel XIII secolo. Conserva intatta la magnifica facciata romanica, in [redacted] arenaria. E' a tre portali, [redacted] cui però quello destro è da tempo semi-interrato, mentre quello sinistro [redacted] stato murato in epoca imprecisata. Quello rimasto, il centrale, [redacted] ornato da pregevoli rilievi, opera di vari scultori. Al di sopra del portale, [redacted] facciata [redacted] decorata da colonnine, con una [redacted] alla cui tre colonne sono [redacted] tre statue risalenti probabilmente [redacted] XIII secolo.

CRT CASSA [redacted]

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

MAGNADYNE

giorno per giorno

[redacted]

Agricoltura — Alle 20,30, al Circolo Soci dell'Unione Industriale, in via [redacted] 17, incontro-dibattito sul tema «Agricoltura Made in Italy: dall'assistenzialismo all'innovazione imprenditoriale». Interviene [redacted] Wallner, presidente della Confagricoltura.

Concerti

Un trio — Alle 21, al Chiostro del Collegio Universitario, [redacted] via Verdi 15, [redacted] da [redacted] del Trio Boccherini. Musiche di Haydn, Boccherini, Haendel, Stamitz.

Film

Cinema gay — Oggi si conclude al [redacted] con [redacted] zmiazione e proiezione dei film vincenti, il festival del cinema omosessuale «Da Sodoma a Hollywood».

Libri

Montagna — Alle 21, al Teatro [redacted] Giuseppe in [redacted] Andrea Doria 18, il Cai presenta il [redacted] Felice [redacted] nuzzi «Mattia Zurbriggen guida alpina». [redacted] saranno proiettati i film «Incredible Mountains», «Flare a ski trip», «Cerro Torre, monte d'inferno».

Varie

[redacted] **birreria** — Alle 21, nella birreria «La Bohème» di Cuorgnè, il [redacted] Kulisciolf ha organizzato una serata con lettura di poesie.

Depressione — A settembre (19 e 20) si svolgerà un seminario sul tema «La depressione: psicofarmacoterapia e psicoterapie brevi». I lavori [redacted] Crt in [redacted] Stati Uniti. Le [redacted] ni [redacted] chiudono il 15 luglio. Per ulteriori informazioni telefonare a 011/530.695-[redacted]

Ritorno — [redacted] tornati dalla Svevia (Germania Occ.) [redacted] La Grangia [redacted] Angelo Agazzani e il pittore Tino Aime. [redacted] primo ha di[redacted] concerto a Peruse, il secondo ha esposto (assieme allo stesso Agazzani) incisioni nel castello [redacted] Dallingen.

Televisioni private in regione

Grp

14 — L'amante adolescente, film di Pedro Maso, con Ornella Muti, Sergio Fantoni
15,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
16,30 La signora torna a scuola, telefilm
17 — S.O.S. squadra speciale, telefilm
17,30 Selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — G.R.P. monitor
19,35 Capitan America, disegni animati
20 — 10 magnifici eroi, cartoni
[redacted] Bingooo, spettacolo
23,30 Controstoria, rubrica
23,50 G.R.P. monitor
0,30 Candide 2000, film

Videogruppo

16 — Detectives, telefilm
17 — Only cartoons
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Only cartoons, cartoni animati
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 The Flying Kiwi, telefilm
20 — Il re del quartiere, [redacted]
20,30 Leonela, telenovela
22 — Detectives, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — The Flying Kiwi, telefilm

Quartarete

15,15 [redacted] show, telefilm
16 — La [redacted] giorno
16,15 Parlami [redacted] te, telenovela
17,15 [redacted] piccolo Ninja, cartoni
18 — [redacted] Celeste, [redacted] le
19,10 Tg4
20 — L'isola delle 30 [redacted] film
21 — Il forzato, film
23,30 Automarket tv
0,30 Lancillotto e Ginevra, di R. Bresson, con Luc Si[redacted] Laura [redacted]

Telestudio

13,30 Tekkamen, cartoni animati
14 — Happy end, novela
14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Nido di serpenti, novela
15,30 Tivulandia: Jane e Micci; Tekkamen; Godam; Gattam III, Starzinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 Il professore venga accompagnato dai suoi [redacted] nitori, [redacted] di Nino Guerrini, con Aldo Maccione, Jacques Dufilho
[redacted] Capitani e re, miniserie
23,20 Tutto cinema
23,30 [redacted] Leonardo, rubrica
24 — [redacted] valigia [redacted]

[redacted] Canavese

14 — Redi[redacted]
15 — Film
17 — All music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Giovane lungo amore, film
22,30 Canavese oggi
22,45 Mondo music
23,45 Alazzone, rubrica

Telecupole

15 — Cartone
16,30 La tribù dei cervi, telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartone
18 — Sandokan, [redacted]
19,15 Farano, rubrica
19,30 Tg4
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Il figlio perduto, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 Alazzone
23,45 Videocar, rubrica
24 — Sceneggiato
0,30 Il cappello sulle ventitrè, spettacolo

Quinta [redacted]

17 — [redacted], [redacted] animati
17,30 La [redacted], cartoni animati
18 — L'ape Magà, cartoni animati
[redacted] [redacted] di [redacted], [redacted]
19,20 Amico tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
[redacted] Kit e [redacted], [redacted] di K. [redacted], con Horst Buchholz, Ann Wedgeworth
22,30 I Nuovi Rookies, telefilm
23,30 Agente Tigre, [redacted] telenovela, film
2 — Telefilm

Retepiemonte

16 — Piccolo Ninja Sasuke, cartoni
16,30 Ufo Diapolon, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Arriva la banda, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi
19 — Videocar
20,25 Executive Suite, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — La scomparsa di Alexis, film
24 — Fitzpatricks, telefilm
1 — Cutter chiama Houston

Primantenna

19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore dalla toga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Suspence, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Programma promozionale
1 — Auto della settimana

Telesubalpina

19 — Paolo VI, [redacted]
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Le quattro chiavi, film di J. Roland, [redacted] Gunther Hungeheuer, Ila Kroffendorf
22,30 Speciale [redacted] incontro con lo scrittore Bruno Ueraci
23 — Il regionale, [redacted]

Telecity

17 — Vivo, spazio tv per ragazzi: Lone Ranger, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni [redacted]
18 — Il fichissimo [redacted] cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e pas[redacted] telenovela
20,30 [redacted] regno di Napoli, film di W. [redacted]er, con Ro[redacted] Giro, Tatiana Ambrelli
22,30 Nero Wolfe, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — La prigione, [redacted]

Erre Uno [redacted] Svizzera

19,30 Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Oceano vivente [redacted] delle laure, [redacted]
21,20 Remake
23,10 Telegiornale
23,20 Martedì sport
23,55 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Ciak si gira

Videouno

17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Un campione, mille campioni, documentario
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Via col, rubrica
20 — Le auto della settimana
20,25 Tg Notizie
20,30 Le spie uccidono in silenzio, film di Mario Caiano, [redacted] Lang [redacted] Emma Danieli, Enio Bleno
[redacted] Tg Tuttoggi
22,20 Tatort, film poliziesco
24 — Via col, [redacted]

Tv Star

13,40 Tv flash
14 — Cheri Baby, film
15,50 Telefilm
16,50 Laura, telenovela
17,30 Lubiana mia, telenovela
18,20 Spectreman, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,20 Diario di soldati, telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Lubiana mia, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — La notte dei gabbiani, film

Quartarete [redacted] Videomusic

15 — L'intervista, Johnny Hates Jazz
15,15 Video non stop
16 — Lo special U2
18,30 First Run
19 — Crazy Time
20 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 Concerto, Carmel
0,30 Video non stop

Rete Manila

15 — Musi[redacted] Black&White
15,30 Ciao ciao bambina, film
18 — Cameo Theatre, telefilm
19 — Nel regno dei cartoni
19,45 Documentario
20,15 Alla campagnola, musicale
23 — Le grandi tragedie
23,30 [redacted] di desiderio, film

Telecittà

14 — Barnaby Jones, telefilm
15,10 Canaglie di Londra, film di Terry Bishop, con Cameron Mitchell
16,50 L'età del malessere, film di Giuliano [redacted], con Haydee Politoff, [redacted] Sorel
[redacted] Redazionale
20 — Grandi fiabe, [redacted] animati
[redacted] Barnaby Jones, telefilm
22 — Il vascello misterioso, film di A.L. Werker, con [redacted] Andrews, Claude Rains

Torino Futura

19 — Dorothy e il maggiordomo, telefilm
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 [redacted] [redacted], documentario
21,20 Film
23,10 Telegiornale
3,20 Martedì sport [redacted]
23,55 Telegiornale
24 — Cameo, telefilm

Rai Tre

19,30-20 O così o barrique, di Gianni Ferrero, regia Marco Papa — *Alcuni tra i più noti produttori di vino piemontese hanno* [redacted] *nelle loro cantine una piccola botte c*[redacted] *di 225 litri di vino. Il contenitore, costruito anche in Italia, ed il metodo di invecchiamento sono di importazione francese ed i primi esperimenti in* [redacted] *risalgono a più di 30 anni fa.*

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grande festa e spettacoli in tutto il paese per l'inaugurazione del Festival

La Savignano brilla [redacted] Vignale

La nona edizione della rassegna inaugurata dagli Iso, ex Momix, di Ezralow [redacted] Marco Pierin - La stella della Scala interprete [redacted] coreografie create dai danzatori americani

Daniel Ezralow a Vignale

VIGNALE — Un'autentica festa della [redacted] quella che ha inaugurato l'edizione [redacted] Festival monferrino. Poche volte si è registrato un maggior coinvolgimento di pubblico, in gran [redacted] giovanile, [redacted] un evento spettacolare. Fin dal triplice preludio allo spettacolo vero e proprio, avvenuto in tre di[redacted] località di Vignale, si è avvertita la voglia [redacted] partecipare della gente: accanto agli «ISO», ex Momix, e agli «stagisti» che avevano addestrato nei giorni precedenti, un pubblico indiscriminato [redacted] ragazzi e perfino [redacted] bambini è salito sui tre palcoscenici e ha seguito poi i cortei che confluivano nella piazza centrale ov'era allestita la grande e suggestiva [redacted] tenda [redacted] a protezione del palcoscenico principale. Qui il clima di entusiasmo di un pubblico straripante [redacted] nelle stradine adiacenti è aumentato d'intensità sino [redacted] raggiungere temperature da [redacted] rock.

[redacted] prescindere dalla validità e dal livello artistico dello spettacolo, mi sembra si debba sottolineare questo inconsueto calore nei confronti di un genere teatrale un tempo considerato di élite, e ora proposto come momento di totale partecipazione popolare. Merito senza dubbio anche degli «ISO», quattro ragazzi americani che hanno capito quello che vuole la gente e privilegiano il versante spettacolare nel [redacted] fronti degli [redacted] e sperimentalismi, che spesso uccidono il teatro.

Rinnovati nel nome e in parte anche nel repertorio, Daniel Ezralow, Jamey Hampton, Ashley Roland e Morleigh Steinberg hanno [redacted] un esperimento [redacted] tutto inedito: l'ospitalità ad una coppia [redacted] nel loro spettacolo. Luciana Savignano e Marco Pierin hanno presentato due novità firmate appunto rispettivamente da Hampton e da Ezralow. L'inserzione in un contesto stilistico così diverso non [redacted] e indolore. [redacted] se i due [redacted] americani hanno [redacted] uno [redacted] di [redacted] ed un tipo di interpretazione classico-moderna caratteristico della nostra grande danzatrice e del suo eccellente partner.

Stupenda e intensa, per altro, l'interpretazione della Savignano di «Ingrid's abduction», un breve e violento passo a due carico di echi espressionistici stranamente nordici, forse su suggerimento [redacted] della musica [redacted] Grieg. Più festoso «Soon», che termina [redacted] dei [redacted] di teatro caratteristici dei gruppi Pilobolus-Momix da cui deriva questa formazione: una grande doccia [redacted] pericolosamente investe Pierin [redacted] un intenso duetto con la Savignano.

Gli «ISO», [redacted] canto loro, hanno presentato altre tre gustose novità, che [redacted] piaciute enormemente [redacted] pubblico, forse anche per il tipo di disco-music che [redacted] accompagnava (ed [redacted] breve inserto wagneriano). Si tratta [redacted] «Psycho killer», veloce e divertita parodia [redacted] giallo e di due assoli «Rubber Dubber» [redacted] Hampton e «Capitain Tenacity» della Roland. Il primo è il tipico giochetto della tradizione Momix, [redacted] elastici [redacted] attrezzi, «Capitain Tenacity» vede la Roland scatenarsi in spericolati acrobatismi [redacted] rifare il verso [redacted] fumetto di Batman [redacted] ironia e piacevolezza.

Del repertorio [redacted] abbiamo rivisto ancora il divertente «Chichicastaspallonne» su musica messicana, «Helter Skelter» nella linea dei trucchi di Alwin Nikolais che rivedremo prossimamente proprio qui a Vignale, e «Mister Sea Water Pool», un po' prolisso e invecchiato.

Luigi Rossi

Torinodanza, [redacted] balla il cha cha cha

TORINO — *Che cosa succede se Ulisse [redacted] il cha-cha-cha? Che la vicenda delle [redacted] peregrinazioni mediterranee può diventare un'occasione per raccontare la storia di un signore [redacted] e sornione, che non [redacted] capito ancora [redacted] se è meglio restare con Circe, [redacted] con Nausicaa o mettere la testa a partito e [redacted] da Penelope.*

Ma [redacted] è soltanto una divertente parodia «Antiquités». *Il balletto presentato domenica e ieri sera al parco Rignon per il Festival Torinodanza da Georges Appaix e dalla sua compagnia di 5 danzatori (Appaix compreso) che si chiama La Liseuse. Nome un po' discosto dalla Nouvelle Danse francese. Appaix ha alle spalle studi musicali e di danza, ed è soprattutto intrigato dal rapporto fra voce e movimento, parola e corpo. I ballerini dunque [redacted] danzano solamente, ma recitano versi dell'Odissea usandoli come stimolo ritmico [redacted] i loro movimenti improntati ad un delicato fraseggio di [redacted] Cunningham.*

«Malheureux que je suis! [redacted] vais-je [redacted] Quel est [redacted] coup?»; *cioè il lamento di Ulisse diventa un Leitmotiv per Appaix e i suoi; [redacted] puro spunto ritmico, però, spogliato di ogni tensione drammatica. Ma la colonna [redacted] è affidata solamente al [redacted] Omero, ecco affastellarsi sulla [redacted] registrata materiali vari: musica estiva Anni 60 e, appunto, il cha-cha-cha.*

Con la compagnia di Appaix, che è marsigliese, è nato nel 53 ed ha studiato con Odile Duboc, [redacted] con Josette Baïz e Daniel Larrieu, si apre al festival la sezione dedicata alla danza francese. La grande danza classica con i Ballets [redacted] Monte-Carlo e [redacted] Ballet Théâtre [redacted] Nancy, e la Nouvelle Danse con la compagnia di Preljocaj, di scena domani.

se. tr.

Che fanno

Tv [redacted] ministri contro Chirac

Hoffman nel film «Random Hearts» sarà un uomo politico rovinato da uno scandalo sessuale

Nuove grandi manovre intorno alla televisione francese. Il primo ministro **Jac[redacted] Chirac**, interrogato su TF1 (la prima rete televisiva francese che è stata venduta [redacted] un privato, il sostenitore di Chirac Francis Bouygues), ha dichiarato che la televisione [redacted] Stato deve rinunciare alla pubblicità: *«C'è un [redacted] privato che dev'essere finanziato dalla pubblicità, e un settore pubblico che deve essere finan[redacted] dal canone»*. Contro questa idea [redacted] primo ministro, ritenuta capace di mandare in rovina la televisione pubblica, hanno reagi[redacted] vivamente il ministro delle Finanze **Balladur** e il ministro della Cultura **Léotard**: [redacted] dichiarazione [redacted] primo ministro, inopportuna e politicamente goffa, [redacted] l'impressione che [redacted] Stato ceda [redacted] pressioni di [redacted]ygues, hanno detto [redacted] ha fatto allora una piccola marcia indietro, ma la situazione rimane tesa.

Jessica Lange e Sam Shepard hanno avuto il loro secondo figlio (per lei è il [redacted]zo), un bambino chiamato Samuel Walker. **Rod Stewart** [redacted] modella **Kelly Emberg** hanno avuto a Los Angeles il loro primo figlio, una bambina chiamata Ruby Rachel.

L'Italia sarà al centro del XVI Festival d'autunno di Parigi (5 settembre-31 dicembre): con omaggi a **Luigi Nono** (di cui verranno date quattro opere, compreso *Prometeo*), a **Luca Ronconi** (quattro spettacoli più il film [redacted] 10 ore su *Orlando furioso*), all'architetto **Renzo** [redacted] (una mostra), e [redacted] spettacoli di marionette di compagnie di Lucca, Palermo, Milano.

Ingmar Bergman, e l'autobiografia in cui il regista racconta anche i propri amori e matrimoni e l'attrazione provata per Hitler in gioventù, sono al centro di una [redacted] legale. Il libro, [redacted] deve uscire quest'autunno in Svezia, è stato definito [redacted] dal quotidiano di Stoccolma *Aftonbladet* [redacted] *«uno spietato bilancio di se stesso»* compiuto da Bergman, la casa editrice ha detto di voler denunciare il giornale per violazione di copyright; il giornale [redacted] replicato [redacted] di Bergman sono una bouna, e che in Svezia [redacted] libertà di stampa.

Mireille Mathieu è in tournée nell'Urss, venti concerti in altrettante grandi città: i primi hanno avuto enorme successo.

Andrew J. Fenady, il produttore americano, ha comprato i diritti [redacted] quattro [redacted] manzi polizieschi in cui compare Eleanor Roosevelt, scritti [redacted] **Elliot Roosevelt**, il figlio della defunta coppia presidenziale [redacted] farà quattro film in [redacted] versioni, televisiva e cinematografica, cominciando [redacted] *The White House Pantry Murders* (Gli assassinii della dispensa della Casa Bianca).

Gina Lollobrigida è andata a Madrid per partecipare, con un abito da [redacted] formato da un lungo scialle [redacted] frangiato e fiorito biancorosa, con una rosa rosa nei capelli e orecchini zingareschi, a una grande festa sul [redacted] «Flamenco y toros». La accompagnava il duca di Cadice.

Eric Rohmer [redacted] tea[redacted]: ha appena finito di [redacted] una versione teatrale [redacted] suo film *Reinette e Mirabelle* che [redacted] in scena a Parigi questo autunno, [redacted] Jessica Forde.

Alex Cox (*Sid e Nancy*) ha finito [redacted] girare *Straight to Hell* (Dritto all'inferno), [redacted] una banda di talenti [redacted] conformisti che recita [redacted] banda [redacted] fuorilegge abitanti [redacted] in [redacted] al deserto: Grace Jones, Dennis Hopper, Elvis Costello e [redacted] Jarmusch [redacted] vesti di [redacted]tore.

Daryl Ponicsan, lo sceneggiatore (*Taps*) [redacted] scrivendo per la Tri-Star un film intitolato *Random Hearts* [redacted] quale **Dustin Hoffman** recita il personaggio [redacted] un [redacted]bro del Congresso americano, candidato al Senato, la [redacted] carriera politica viene rovinata da uno scandalo sessuale. Il soggetto, assicura la Tri-Star, era stato ideato prima che il candidato democratico alla Presidenza degli Stati Uniti Gary Hart ve[redacted] costretto a [redacted] a causa [redacted] pubblicità intorno al suo legame con una modella.

[redacted] e network tendono [redacted] liquidare [redacted] trasmissioni specializzate, in particolare quelle dedicate [redacted] film

Il [redacted] in tv, un [redacted]

Si è conclusa l'altra [redacted] su Italia 1 la rubrica «Ciak si gira», una rubrica di informazione cinematografica [redacted] ha costituito [redacted] «presenza» per parecchi mesi: sono [redacted] gli appunti — dimensione troppo spesso di tipo promozionale e perciò [redacted] di taglio critico — e d'altra parte bisogna dire che il programma è [redacted] l'unico, tenace e costante, che [redacted] fornito al pubblico [redacted] sui film in uscita e sulle lavorazioni in atto, e che abbia offerto interviste ad attori e registi [redacted] livello internazionale.

Si può fare di meglio? Certo, ma non [redacted] termini di paragone. Questo è il punto. [redacted] da lungo tempo — ed è lungo tempo che rilevo la lacuna — la [redacted] non ha una rubrica cinematografica (pur adoperando e sfruttando i film al limite massimo). Perché? Questo interrogativo [redacted] l'ho avanzato più volte, [redacted] è sempre rimasto senza risposta.

E' assurdo che la Rai abbia un vuoto simile. Non si ripeterà mai abbastanza [redacted] platea, nutrita di film, anche dei più rari, ha giustamente bisogno [redacted] e ampliare la [redacted] cultura cinematografica. Perché non lo si fa? Si teme — varando una trasmissione di [redacted] anche provvista di quel taglio critico cui accennavo prima — si teme di urtare suscettibilità, rompere equilibri, infrangere patti, toccare interessi? Ma queste mi [redacted] argomentazioni [redacted] senso. Piuttosto temo che ogni ragionevole progetto [redacted] contro l'attuale tendenza, a [redacted] parere molto pericolosa, [redacted] «abolire le rubriche».

Sì, [redacted] le rubriche, e poi? Cosa succede. [redacted] restare in campo cinematografico? Probabilmente [redacted] preferenza è di introdurre il rinomato regista, ospite [redacted]nore, nel salotto-show a conversare del più e del meno: e parlare, a mo' di spot, del film recente in [redacted] contenitore: e infilare qua il servizietto su un festival e là un altro pezzetto [redacted] un'altra rassegna, e utilizzare l'attrice di passaggio a Roma per [redacted] in piedi un [redacted] Il tutto all'insegna della frammentazione, della reclamizzazione spicciola, della chiacchiera veloce e [redacted] e quindi fatalmente, della superficialità. Mentre, ripeto, [redacted] tutto [redacted] pubblico — che in stagione [redacted] tornato ad [redacted] (e il contingente dei giovani è quello prevalente) — il quale è sicuramente lieto e pronto ad accogliere un'informazione organica e approfondita.

Aggiungo che raramente si dà il caso di un'informazione come questa che può essere confezionata nel modo più spettacolare: e non credo che la Rai abbia difficoltà a procurarsi materiale e a cooptare divi e autori ed esperti dei (molti) problemi cinematografici che [redacted] sono [redacted] nove decimi anche problemi televisivi.

La questione [redacted]ne — o dell'inclinazione all'abolizione — delle rubriche in generale è veramente preoccupante: cosa si vuole fare [redacted] televisione, una grande e vischiosa marmellata dove tutto si mischia e si confonde con tutto?

u. bz.

Tra i film di oggi in tv

Gable angelo secessionista Sellers e Guinness banditi

LA CAPRA *(1982 su Italia 1 [redacted] 20,30) scritto e diretto da Francis Veber («Professione giocattolo»), girandola di avventure [redacted] e bislacche [redacted] Gérard [redacted]pardieu, Pierre Richard, Corynne Charbit: [redacted] «chèvre» del titolo nel modo di dire gergale significa [redacted] jella che si attacca a certe persone, ed è su questa trovata che [redacted] imperniano le peripezie dei tre protagonisti: [redacted] Messico, e poi nella foresta amazzonica, è sparita (fuggita o rapita?) [redacted] giovane figlia di un miliardario, una ragazza fin da bambina perseguitata [redacted] scalogna, e uno psicologo afferma che [redacted] individuo jellato come lei potrà ritrovarla: parte così [redacted] caccia una strampalata, sgangherata coppia di detectives formata da Richard e Depardieu.*

RAPIMENTO AUTORIZZATO *(1979 su Raitre alle 20,30) per il ciclo di film [redacted] inediti [redacted] «sette storie eccezionali di gente comune»; la regia è di Mel Damski e interpreti sono Beau Bridges e Blair Brown, due coniugi in [redacted] separazione e scontri in cui [redacted] coinvolti i figli.*

LA [redacted] DEGLI ANGELI *(1957 su Rete 4 alle [redacted] Raoul Walsh dal romanzo di Robert Penn Warren, amore, schiavismo, drammatiche traversie, guerra di Secessione per il ricco ex commerciante di schiavi Clark Gable redento e sulla via dell'antirazzismo grazie alla passione [redacted] la bellissima negra bianca, Yvonne De Carlo, figlia di un bianco e di una donna di colore, e perciò venduta [redacted] schiava. Nel cast Sidney [redacted] agli inizi di carriera.*

IL PRESAGIO *(1976 [redacted] alle 20,30) di Richard Donner [redacted] Gregory Peck e Lee Remick genitori adottivi di un bimbo che si rivela essere l'anticristo.*

LA SIGNORA [redacted] *(1955 su Raidue alle 23,40) di Alexander Mackendrick con Peter Sellers e Alec Guinness, banda di rapinatori messa nel sacco da una candida vecchietta.*

In televisione

[redacted]

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,25; 23,50

10,15	**Televideo**
12,10	[redacted] **rosse**. Sceneggiato in [redacted] Ray Lovelock, [redacted] Valli, [redacted]
14 —	Pomeriggio al cinema. **Gli imbroglioni** (1963). Film comico. Regia [redacted] Lucio Fulci. Con Walter Chiari, Antonella Lualdi, Raimondo Vianello, Franchi e Ingrassia
15,30	**Marco**, cartoni animati. **Non sono [redacted] vigliacco - [redacted] cerca [redacted] lavoro**
16,20	**Il meraviglioso mondo [redacted] Walt Disney: Cristoballo**
17,15	[redacted] **cowboy: «Eldorado»**, telefilm. 2ª parte. Con Jerry Reed, Geoffrey Scott
18,10	**Spaziolibero.** L'Italia nell'Europa libera e unita. **La manipolazione genetica dell'uomo**
18,35	[redacted] **rose** [redacted] **il commissario** [redacted] 2ª parte. Sceneggiatura in 5 parti di Peter [redacted] e Jacques Kr[redacted] Con Dominique Labourier, Jacques Denis, Bernard Le Coq, Jean-Marc Thibault, Stefania Casini, Gianni Garko. Regia di Peter [redacted]vitz
19,40	**Almanacco del giorno dopo**
19,50	**Che tempo fa**
20,30	[redacted] Viaggi nel mondo della scienza, a [redacted] Piero Angela. Collaborazione di [redacted] Pinna, Giangi Poli, Marco Visalberghi. [redacted] al programma Rosanna Faraglia
21,25	**Marisa, la nuit**, di Ugo Porcelli. Direttore [redacted] produzione Mario [redacted]. Regia di Larry Tree. 18ª [redacted] ultima trasmissione
22,35	**L'ora del [redacted] campo [redacted] tennis»**, con [redacted] Graves, Hannah Gordon, Jonathan [redacted]. Regia di Cyril Frankel
24 —	Eurovisione. Germania - Stoccarda. **Vela: Sardinia Cup - Atletica leggera: G. P. IAAF**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,30; 19,45; [redacted]; 23,20

10,15	**Televideo**
11,55	**Nancy Astor. «Prima donna in Parlamento»**, sceneggiato in 8 puntate, con Lisa Harrow, Dan O'Herlihy
13,25	**Tg2 - Lo sport**
13,30	**Saranno** [redacted] **«Tutti in** [redacted]
14,20	**Arcobaleno.** Un programma [redacted] Bruno Modugno. In studio Tony Binarelli e Martina Fiavi. Regia [redacted] Piero Turchetti - **Misteri** [redacted] **profondo blu**, documentario - **Dick Tracy**, cartoni animati - [redacted] **internazionali**, attualità di [redacted] Tanziani - **Le nove perdute**, telefilm
16,35	Lo schermo in [redacted] **questa sera a me!** (1960), film commedia, regia di Michel Deville, con Anna Karina, Claude Rich, George Descrières
18,15	**Appuntamento al cinema**
18,40	**Perry Mason: «Stanza 915»**, telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale
19,35	**Meteo 2**
20,15	**Tg2 - Lo sport**
20,30	**Il presagio**, film drammatico. Regia di [redacted] Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, Billie Whitelaw, David Warner, Harvey Stephens, Patrick Troughton, [redacted] McKern
22,45	**Mille nel mondo: Il piacere di saperne di più**, [redacted] Aldo Bruno, Giovanni Minoli. **«Ripensando Lima»**. [redacted] Vargas Llosa, regia di Italo Spinelli
23,40	[redacted] di notte. **Le** [redacted] **omicidi**, film giallo. Regia di Alexander Mackendrick. Con Alec Guinness, Cecil Parker, Katie Johnson, Herbert Lom, [redacted] Sellers

RAITRE

10,15-11,55	**Televideo**
13,55	**Stiffelius due**, videostriscia [redacted] Mimmo Scarano
14,55	Eurovisione. Inghilterra: Wimbledon: **Tennis**
19,30	**Tv3 Regioni**
20 —	[redacted] **Il** [redacted] **postale italiano:** [redacted] **e prospettive.** Un programma di Mario Finamore
20,30	**Sette storie eccezionali: Rapimento** [redacted] («The [redacted] stealer»), con [redacted] Bridges, [redacted] Brown, David Groh, Christina Raines, Eugene Roche. Regia di [redacted] Damski
22,15	**Raitre tutto in** [redacted] **Mystfest '87**, regia di [redacted] Fusco
23,10	**Stiffelius**, videostriscia [redacted] Mimmo Scarano

Il critico segnala

RAIUNO (ore 20,30) — **La molteplicità delle armi chimiche e nucleari e le loro terrificanti conseguenze sulla vita della Terra: questo è il tema della terza puntata di «Quark».**

RAITRE (ore 22,15) — **Da Cattolica una lunga ripresa diretta, con [redacted] e interviste, sulla serata conclusiva del Mystfest '87.**

RADIOUNO (ore 18,30) — **Prosegue tra squilli stentorei e do di petto la rubrica di Giorgio Gualerzi «Il tenore verdiano: ma esiste?».**

E Arbore si svela alla nuit

Ha pazientemente aspettato la diciottesima e ultima puntata di «Marisa, la nuit» (Raiuno ore 21,25), ma finalmente Renzo Arbore si farà inquadrare accanto a Marisa Laurito. Arbore, che firma la regia del programma con lo pseudonimo Larry Tree, esce allo scoperto dopo essere rimasto dietro le quinte come suggeritore e animatore dei battibecchi con la Laurito. Di lui, fino ad oggi, si erano intraviste le larghe falde del cappello e le punte dei suoi stivali texani

ITALIA 1

8,30	**La strana coppia**, telefilm
9 —	**La vedova allegra**, film di Curtis Ber[redacted] Lana Turner, Fernando Lamas
11 —	**Ralphsupermaxieroe**, telefilm
12 —	**Star Trek**, telefilm
13 —	**Hardcastle e** [redacted] **Cormick**, telefilm
14 —	**Candid** [redacted] varietà
14,15	**Deejay television**
15 —	**I forti di Forte Coraggio**, [redacted]
15,30	**Furia**, telefilm
16 —	**Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 —	**Rin Tin Tin**, telefilm
18,30	**Flipper**, telefilm
19 —	**Chips. I vagabondi**, telefilm
20 —	**Cartoni animati**
20,30	**La capra**, film di Francis Veber con Gérard Depardieu, Pierre Richard, Pedro Armendariz jr.
22,15	**Mike Hammer**, telefilm
23,15	**Ai confini della realtà**, telefilm
23,40	**Samurai**, telefilm
1,05	**Hardcastle e Mc Cormick**, telefilm

CANALE 5

8,30	**Ginnastica**
8,40	**La grande vallata**, telefilm
9,30	[redacted], telefilm
10 —	**Aspettando il domani**, teleromanzo
10,20	[redacted] **Hospital**, teleromanzo
11 —	**Arcibaldo**, telefilm
11,30	**Lou Grant**, telefilm
12,30	**Bonanza**, telefilm
13,30	**Sentieri**, teleromanzo
14,30	**Il grande sentiero**, film di Irving Pichel con Loretta Young, Alan Ladd, Susan Hayward, Barry Sullivan
16,30	**L'uomo** [redacted] **Atlantide**, telefilm
17,30	**L'albero delle mele**, telefilm
18 —	**Una famiglia americana**, telefilm
19 —	**Love Boat**, telefilm
20 —	**Mundialito '87: Milan-Barcellona** Telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
22 —	**Porto-Paris S. Germain.** Telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Betta[redacted]
0,30	**Scarlatto a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30	**Gunsmoke**, telefilm
9,15	**Lancer**, telefilm
10 —	**Lobo** [redacted] **due** [redacted] **sicuri**, [redacted] telefilm
11 —	**La squadriglia delle Pecore** [redacted]: [redacted] **svitati volanti**, [redacted] film
12 —	**Due onesti** [redacted] **legge**, telefilm
[redacted] —	**Ciao ciao**, [redacted]
14,30	[redacted] **volte** [redacted] **pini**
15,20	**Così gira il** [redacted]**do**, teleromanzo
16,15	**I giorni di Brian: Il male minore.** [redacted] Gazzara, telefilm
17 —	[redacted]
17,50	**Il** [redacted] telefilm
18,30	**Switch**, [redacted]
19,30	[redacted] York: I Targ. [redacted] R. Wagner, telefilm
20,30	**La banda degli Angeli**, film di Raoul [redacted] con Clark Gable, [redacted] Carlo, Sidney Poitier
23,30	**Peyton Place**, sceneggiato
1,30	**Mistery Movies/** [redacted] **traccia della croce**, telefilm

EUROTV

16,30	**Jane e Micci**
17 —	**Tekkaman il superman**, cartoni
17,30	**Godam**, cartoni
18,30	**Starzinger** cartoni
19 —	**Sanford** [redacted] **Son**, telefilm
19,30	**Ellery** [redacted]
[redacted]	**Il professore venuto** [redacted] **accompagnato** [redacted] **suoi genitori**, film di Mino Guerrini [redacted] Aldo [redacted]cione
22,20	**Capitani e** [redacted]
23,20	**Tuttocinema**
23,25	**Il Leonardo**
24 —	[redacted] **al cinema**

RETE A

8 —	**Accendi un'amica**
14 —	[redacted] **grandi magazzini**, teleromanzo
15 —	**Natalie**, teleromanzo
16,30	**Il** [redacted]**to**, teleromanzo
17,30	**Cartoni animati**
19,30	**Ai grandi magazzini**, teleromanzo
20,25	**Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20	**Natalie**, teleromanzo
22,45	**Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,30

14,55	**Tennis: Torneo di** [redacted]. Incontro [redacted] quarti [redacted] finale in diretta
16,30	[redacted] **Strogoff**, film [redacted] Akim Tamiroff, F. Bertier
19,45	**Tmc sport**
20,20	**Storia di tre amori**, [redacted] di G. Reinhardt-V. Minnelli, con [redacted] Mason, K. Douglas, Leslie Caron
23,20	**Tennis: Torneo di Wimbledon**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,30; 22,05

17 —	**Skippi il canguro**
17,30	**Un campione mille campioni - Vite rubate**, telenovela
19 —	**Oggi in città**, rubrica
20,20	**Lotto**
20,30	**Le spie uccidono in silenzio**, film spionaggio, con L. Jeffries
22,15	**Film**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 23,10; 23,35

14,55	**In Eurovisione da Londra. Tennis: Torneo di Wimbledon**
20,30	**Oceano vivente. Il muro delle fauci**
21,20	**Il bacio dell'assassino**, film di Stanley Kubrick con Frank Silvera, Irene Kane, T. Smith
23,20	**Martedì sport.** Sintesi di incontri di Lega nazionale

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23 — 6,40 DSE Scuola in breve; 7,30 Quotidiano GR 1 di Bruno Mobrici; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce [redacted] stella; 11,30 Provenienza; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,15 La diligenza; 14 [redacted] neo City; 15 Cara Italia; 16 Il Paginone estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,30 Il tenore verdiano, ma esiste?; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,25 Audiobox; 20 Testimonianze [redacted] Dmitrij Sostakovic; [redacted] Quando [redacted] il disco; 21 L'operetta in 30 minuti. Paganini; 21,30 [redacted] notte. Musicisti di oggi; 22 Il [redacted]o di...; 23,05 [redacted] telefonata; 23,28 Notturno italiano. Raistereouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, [redacted] 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7,15 Parole di [redacted]; 8 DSE Infanzia; 8,05 [redacted]; 8,45 Vita del Melograno; 9,10 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 [redacted] e il rovescio; 15,10 Trasmissioni regionali; 15,45 Dovestate?; 14 Programmi regionali; 15-18,30 R. estate con noi; 18,45 Cappello a cilindro; 19,40 Matilde; 19,50 Sera in due; 23,28 Notturno italiano. Raistereodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali [redacted] 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,45, [redacted] — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino G. Ph. Telemann; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino Ch. Gounod, W.A. Mozart, O. Respighi; 10 [redacted] D. 10,30 Concerto del mattino L. van Beethoven, I. Stravinsky, A. Roussel; 11,50 Pomeriggio musicale; 15,15 Un certo discorso-estate; 17 DSE Schede-Arte; 17,30 Spazio Tre A. Dvorak, R. Strauss, I. Stravinsky, J. Schubert; 19 Spazio Tre J. Brahms, W. A. Mozart, R. Schumann; 21 Appuntamento con la scienza; 21,30 Musiche di Ph. Telemann, F. Tárrega, C.M. von Weber; 22,20 La cronaca e la storia; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano. Raistereonotte 24-6.

Oggi nei cinematografi

[redacted]

ADUA 200 (corso Giulio [redacted] 67, tel. 658.521) **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton. Dianne [redacted]. Color. Non vst. [redacted] 16,30, film 15,45, 17,30, 19,15, 20,55, 22,40. Ingresso 7000, rid. 4000.
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 658.521) **Street Smart (Strade di New York)** di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker. Color. Vst. 14. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.
AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) **Eva Mea (Due vite in una)** con Eva Robbins, Roberto Cosin, Ajita Wilson, Ramon Centenaro, Sara Mora. Vst. 18. Orario 15,20, 16,45, 18,10, 19,25, 20,50, 22,25. Ingr. 7000.
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) **Trappola mortale**, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Cannon, Christopher Reeve. Color. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 7000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 37, tel. 587.190) **9 settimane e ½**, Mickey Rourke, Kim Basinger. [redacted] 16,15, 18,20, 20,25, [redacted] Vietato 14. Ingresso 7000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605) **Sid e Nancy**, di Alex Cox, con G. Oldman, C. Webb. Non vst. Or. 15,40, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 7000.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) **Caravaggio**, di D. Jarman, con N. Terry, S. Bean. Orso d'Argento Fest. Berlino '86. Col. [redacted]: 15,40, 17,20, 19, 20,50, 22,40. Ingr. 7000, rid. 4000.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245) **La pelicula del rey** di Carlos Sorin (Leone d'argento alla Biennale 86) minuti 90. Or. 15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,45. Ultimi giorni.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245) **Lo zoo di Venere (A zed and two noughts)**, di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon. Minuti 115. Col. Or. 16,30, 20,40, 22,45, versione originale unica proiezione ore 18,35.
DORIA (via Gramsci 5, tel. 542.422) **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or. 15,40, 17,50, 20,05, 22,20. Ingresso 7000.
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col. Non vst. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30, (ore consumazione). Ingresso 7000, rid. 4000.
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non vst. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.
ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Platoon**, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Color. Non vst. Or. 15,20, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) **Witness il testimone**, di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis (drammatico). Color. Or. 16,40, 18,35, 20,30, 22,30. Vietato [illegible] 7000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) chiusura estiva.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316) **Il serpente di fuoco**. Fred Dryer, Bryan Kerth, Joanna Pacula. Col. Non vst. Or. 15,40, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 7000.
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 835.7502) **Ciao d'addio** di [illegible] di J. J. Annaud con Sean Connery, M. Abraham ore 15,15, 18,05, 20,20, 22,40. Ingresso 4000.
LILLIPUT (via Lit Mihaltore [redacted] bis, tel. 537.100) **Stand by me (Ricordo di un'estate)** di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non [redacted] Or. 15,35, 17,15, 18,55, 20,35, 22,30. Ingresso 7000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) **Il guerriero ninja dell'Est** di Michael Tourbanovich con M. Hopkins. Non vietato. Or. 15,40, 17,15, 19, 20,45, 22,35. Ingresso 7000.
OLIMPIA 1 (via Arsenale [redacted] tel. 532.448) **Dimensione terrore** di [redacted] con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 7000.
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Spalle larghe**, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick [redacted] Or. 18, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 7000.
REPOSI (via 20 Settembre 15, tel. 531.400) **Storie incredibili**, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Coffey. In dolby stereo. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 7000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) «C'era una volta la [redacted] scena», a cura del Movie Club Alphaville, continente perduto (+ [illegible] inglese) di George Pal ore 16,45. La decima vittima di Elio Petri ore 18,30. Agente Lemmy Caution missione Alphaville di Jean-Luc Godard ore 20,30. L'arancia meccanica di Stanley Kubrick ore 22,15. Ingresso 4000, rid. 3000.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521) **Dove sognano le formiche verdi** di Werner Herzog, con Bruce Spence, Roy Marika. Col. Non vst. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 7000. Aiace 4000.
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.790) **Il giardino indiano**, Deborah Kerr, Alec McCowen. Or. 15,40, 17,15, 19, 20,45, 22,35. Ingresso 7000.
ZETA D'ESSAI (via Cottolengo 12, tel. 749.2907) **Basil l'investigatopo**, cartone animato e corto di Walt Disney. Or. 20,45, 22,30. Ultimo giorno.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) oggi chiuso.
FARO (via Po 30, tel. 832.214) oggi chiuso.
FORTINO (via Capua 47, tel. 484.040) oggi chiuso.
MASSAUA (piazza [redacted] 9, tel. 795.803) Prematrimoniale a [illegible]. Ingresso gratuito con tessera.
NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62) oggi riposo. Da domani ciclo «Cine d'estate».
SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171) Uomini di D. Dörrie con U. Oszesnkracht, U. Kramer (commedia brillante) color. Or. 20, 22,30.

SECONDE VISIONI

Associazione Movie Club (vedi Charlie Romano)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.253): **Voglia bagnata**, con Serena, John Leslie (Usa 1987) [redacted] 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,30, 21, 22,35.
[redacted] (corso Principe [redacted] tel. 464.521) **Incontrolli porno amiche**. Cerly Alben, Brigitte Verbeck - Teenager porno [redacted] Original porno sexe system [redacted] Vst. 18 Ap. 15 ult. 22,30.
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662) **Big mature**. [redacted] 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.6440) **Troppo calda da toccare**. Angel e Jamie Gillis - **Sexual inclinations**. Vst. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2, ult. 24. Ingresso 4000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.334) **Bestialità carnale**. Col. Vst. 18 Ap. 15 ult. 22,30.
MAGDA (largo G. Cesare 108, tel. 287.974) **Bestialità carnale**. Col. Vst. 18 Ap. 15 ult. 22,30.
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 660.54.70) **Orgia pecaminosa**. Tracy Lord, Gina Valentino, Tom Byron, Susan Hart. Col. Vst. 18 Ap. 14,30 ult. 22,30.
MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.258) «Festival du sex». Capricci erotici - Animal sex, novità. Col. Vst. 18. No stop dalle ore 9 alle ore 1 (ult. 23,30).
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.88.51): **Mona porcellona insaziabile**, novità (women in love). Vst. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30.
REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.865) **Cioccolatina nera italiana**. Nona Bianir, John Holmes - **Intimità proibite di una moglie** (Usa) Jennifer Jordan. Color, vst. 18 Ap. 10, ult. 22,30 continuato.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): **Giochi bestiali nel mondo (Animal games)**. Vanessa Del Rio, Sena True, John Holmes (American picture hard core 87). Col. Vst. 18 Ap. 15 [redacted] 22,30. Ingresso 3500.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) **Consiglio ultra sex**, novità. Vst. 18 Ap. 15, ult. 22,30.
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353) **L'appetito della notte** (Night hunger) di Gerard Damiano con Eric Edwards, Cheri Champagne. Col. Vst. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Giarrettiere di una stagione ungherese (Destiny at one [illegible] mustang)**, Gynger Lynn. Col. Vst. 18. No stop dalle 14 alle 24.

[redacted] CITTA'

CINE'
ITALIA: [illegible] V. 18
POLITEAMA: **Dovrina le grande lusso** V. 18
VITTORIA: [redacted] - [illegible] notti proibite. Vm 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Ore 22 spettacolo all'aperto.
ITALIA: I piaceri erotici di [illegible] gusta in calore. V. 18
RITZ: FX effetto mortale.
VALPERGA
AMBRA: Poeple con [illegible]. V. 18

Scelti per voi

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO [redacted] FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e le ruspe che distruggono siti sacri e antiche tradizioni. Ah, civiltà del consumi quante colpe... (nella [redacted] una scena [redacted] film).

Per chi [redacted] riscoprire Deborah Kerr

IL GIARDINO INDIANO di M. McMurray. Anziana signora inglese cura il giardino che era il vanto del marito: ostinata per fedeltà, rancore, coerenza. Basta un carattere per fare una grande interpretazione.

Per chi è solidale con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. Sorin. Un regista al debutto vuol girare un film su un matto utopista che voleva diventare re di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, [redacted] spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Teatri e concerti

[redacted] REGIO: biglietteria [redacted] Castello 215. Vendita [redacted] [redacted] Regio Estate [redacted] martedì, sabato, ore 10-12, 15,30-18; domenica ore 10-12, 14-18,30; lunedì chiuso.
ASTI TEATRO 9: E' aperta la prevendita per la sezione nazionale, 1° luglio ore 21,30, al cortile del Collegio di Giulio Mauri e Roberto Sturno in «Una vita nel teatro», di David Mamet seguirà «Il canto del cigno» di Anton Cecov, regia di Nanni Garella. Informazioni e prevendita Asti, C. Alfieri 357, tel. 0141.54.971, ore 15-18. Prenotazioni telefoniche Torino, T. Adua, tel. 274.3276 - 28.811, ore 15-18. Prosegue la campagna abbonamenti a 10 spettacoli: intero L. 60.000, ridotto L. [redacted]
[redacted] VOLTAIRE - TORSAT: [redacted] sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire Sala via Cavour 7. Ingresso soci. Per inf. e prenotazioni tel. 541.438.
NUOVO STAGES a Vignaledanza '87 dal 23/6 al 2/9 danza classica, moderna, jazz, flamenco. Corsi per interpreti e laboratori coreografici. Inf. tel. 65.7.552 - Palazzo Callori tel. 0142.93.3.431
NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Erica Giovine. Iscrizioni anno [redacted] 87/88 con video provini [redacted] tutti in tutte le [illegible]
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238.
VIGNALE DANZA '87: stasera Agorà, incontri, laboratori e spettacoli di Scuole di Danza in Piemonte. Seguirà «Ballare il film Absolute Beginners» di J. Temple, con P. Kensit, E. O'Connel, D. Bowie.
CIDAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (G. Zoffino), moderna (E. Makay), Jazz (M. E. Garcia) e [redacted] Ligure. Informazioni tel. 011 516.184 - 535.616. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

Ritrovi

[redacted] ore [redacted] ingresso libero con orchestra.
CHALET del Valentino: ore 21 Orchestra Omar.
[redacted] 64: ore 15,30 e 21 Eso Puma.
EDEN (via Rismondo 10) ore [redacted] giardino estivo orch. Danilo.
GARDEN: Nino Gatto invita a [redacted] [redacted] discoteca, ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15,30 discoteca, ore 21 orchestra, sabato-domenica tutti 15,30-21 orchestra.
LA LUCCIOLA [redacted] Taranto 208 - tel. 290.087) ore 15 e piano di danza con discoteca.
[redacted] CLUB discoteca (via Porri 12, tel. 899.04.56).
LE CASCINE Ristorante - Strambino, tel. 900.25.31) Et cena. [illegible]
[redacted] SHAKER - Piano bar (via M. Gioberti 68, tel. 669.95.[illegible]) Fi[illegible]ro e Carmen Rossi
ODEON NIGHT: danze ore 22-4 Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30
[redacted] DISCOTECA (Moncalieri 346) [redacted] le sere dalle 22 alle 4,30
RIST. SABION (Trofarello 68.7475) Cucina tipica Charly al P. bar

Serate d'estate
Assessorato per la Cultura Città di Torino
PALAZZO REALE
I luoghi della passione
BRIVIDO CALDO
e L. Kasdan Ore 22 L. 4000
Recital serale e
KING KONG CINESTUDIO
CAFFE' CONCERTO
[illegible]
ore 21,30 L. 7000

Serate d'estate
Assessorato [redacted] Cultura
ARCI AICS
Unicef [redacted]
[redacted]
30 giugno
[redacted]
Biglietti L. 16.000
(compresa prevendita)
14,30 apertura cancelli
17,30 inizio [redacted]
Special guest:
[redacted] TUA [redacted]
[redacted] AUDIO [redacted]
UB 40

Giovedì sera ore [redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
CLUB DISCOTECA
Prenotazioni 861.0377

EDEN
Via Rismondo 10 - Tel. [redacted]
giardino d'estate
orch. DANILO
Cav. 5000 - Dame 4000

Châlet
[redacted] Valentino - tel. 650.9794
[redacted]

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Vishnudatta, strumenti musicali e [redacted] Forme diverse [redacted] millenaria leggenda dell'India. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19, [redacted] 10-19, lunedì chiuso.
[redacted] Vinzaglio 5) [redacted] e prigioni nel Risorgimento [redacted] Fino al 15 luglio la mostra è aperta dal [redacted] al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore [redacted] e venerdì fino alle ore 23 e sabato fino alle ore 19, [redacted] domenica [redacted] 9-13, 14,30-19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni [redacted] guidate [redacted] (011) 549.221.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Doppia mostra fotografie Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Ciao Pointer, Vanna Mazzoleni, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario 9,30-12,30; 15-19,30 escluso domenica e lunedì mattina.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 632.076) Maestri figurativi.
LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 (1) 167) Ernesto Treccani

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico 87
A.I.C. (877.857, via Acc. Alb. 3 bis) Vietnam Arte e Artigianato
BERMAN: i fiori nell'arte dell'800 ad oggi
DAVICO: pers. Patrick Mimran
GALLERIA GIABUTTI (via Juvarra 16) Collettiva. Orario 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9) Veronesi Grafica
LE IMMAGINI: Beppi Zancan
NARCISO: Collettiva 900 italiano
PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543.380) Pittori italiani e francesi
SANT'AGOSTINO (530.863): '900
VIOTTI: Mostra promozionale
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - [redacted] Lupi) via S. Teresa 5, tel. 530.238: 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [redacted] SAVOIA. [redacted] 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17 venerdì chiuso.
BORGO [redacted] (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.
ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4887 - 660.2666 - 660.2795.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6), orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi, lunedì escluso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-12, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività [redacted]
[redacted] [redacted] E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO [redacted] (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30, 15-18. Fino al 19 luglio **Vittorio Emanuele III Elena di Savoia fotografi**, mostra fotografica, stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) [redacted] martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238), ore 9-13. Sabato e domenica 10-12, 16-18. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani del Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 [redacted], stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino). 16 sale. Aperto tutti i giorni. Or. 9-12, 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.
SPAZIO IMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoantiemmateatro. Dal 9 giugno al 19 settembre «Trieste» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande), «Algeria» di Daniele Serra (Foyer Sala Valentino).

A Spoleto il «concerto» di Massimo De Francovich

La coscienza di Svevo

L'attore in smoking legge [redacted] rabbia, tenerezza e smarrimento le lettere dello scrittore da Trieste, Murano e Londra - Ne esce un quadro [redacted] inguaribili nevrosi

DAL NOSTRO INVIATO

SPOLETO — «*Io [redacted] in fondo un piccolo delinquente nevrotico*», scrive in una delle tante lettere alla fidanzata Italo Svevo, [redacted] secolo Ettore Schmitz: e Massimo De Francovich, attore di grande maturità e cultura, triestino come Svevo [redacted] cui ha interpretato sette commedie, anche in veste di regista), ha scelto questa battuta come titolo del proprio Concerto in prosa, [redacted] secondo della serie, [redacted] Sala Frau.

Ne è nato uno spettacolo per attore solo in due tempi, che corrispondono alle due tappe fondamentali [redacted] viaggio terreno dell'autore [redacted] Coscienza di Zeno: [redacted] prima, dall'innamoramento per Livia Veneziani [redacted] alle nozze, costellata di una possessività inquieta, [redacted] egoismo tutto e soltanto maschile, di [redacted] gelosia furibonda; la seconda, dall'inserimento nella vita industriale e commerciale (nell'azienda di vernici del suocero), con i prevedibili disagi, le lacerazioni alienanti [redacted] era facile [redacted] prevedere.

Con un'ammirevole linea [redacted] Francovich ha fatto in questo viaggio un itinerario nella autoironia: guidato [redacted] dai consigli di Marco Sciaccaluga, che «coordina scenicamente» cinque dei sei concerti, l'attore in [redacted] king si è mosso con l'eleganza [redacted] tra cinque leggii (quasi luoghi deputati del racconto), ha letto recitando con rabbia, tenerezza, smarrimento, lucidità [redacted] quelle missive da Trieste, Murano, [redacted] che erano per Svevo altrettante spettrografie delle proprie inguaribili nevrosi: ma ciò che [redacted] affascinato il pubblico, nel [redacted] delle tre repliche, è stato il margine [redacted] straniamento che l'attore conservava e [redacted] opportuni tocchi sottolineava nei confronti di quel suo simile, di quel suo [redacted] fratello.

Le reiterate quanto inutili promesse [redacted] fumare, gli scatti [redacted] stizza verso suoceri e cognato, le ripicche erotiche verso la moglie lontana sono diventate altrettante occasioni di divertimento [redacted] parte del pubblico: l'attore le assecondava con mano leggera, con quella misura di riserbo aristocratico che [redacted] po' [redacted] sigla della sua gelosa espressività.

Guido Davico Bonino

Pamela, [redacted] scialo di disperazione

Pamela Villoresi, bravissima

SPOLETO — *Un'attrice trentenne, una delle migliori in assoluto della sua generazione, Pamela Villoresi, [redacted] confronta con uno scrittore molto vicino, perché [redacted] della sua terra, il fiorentino Vasco Pratolini, e con una creatura di fantasia, [redacted] Nini dello [redacted] che le è, [redacted] posta, irrimediabilmente lontana.*

E' [redacted] il primo dei sei Concerti in prosa presenti quest'anno nella Sala [redacted] (l'industria di Tolentino è cofinanziatrice dell'iniziativa), che si è risolto venerdì [redacted] un nettissimo successo per l'interprete.

Sola, [redacted] piccolo palcoscenico nudo (c'è a destra una chaise-longue di legno e vimini), in [redacted] elegante abito bianco Anni Venti (ideato per lei [redacted] Alberto Verso), col sottofondo di alcuni cupi rim[redacted] o di refrains d'epoca (musiche di Paolo Terni) la Villoresi [redacted] cala con [redacted] determinazione devastante nella lacerazione della Nini, altoborghese fiorentina che [redacted] in odio il marito Adamo, già servo del padre, e che cerca rifugio e sollievo nelle braccia d'un'altra serva, la diciottenne contadina Maria, da [redacted] ribattezzata Frugolino o Fru.

Tesa fino allo spasimo, la Villoresi si sdoppia, si triplica, con [redacted] duttilità nei mutamenti tonali decisamente sorprendente: è [redacted] marito, indifeso e succubo, è un medico di casa, è la serva vecchia Armida, è un'altra contadina, Argia, ma è soprattutto le due donne-amanti a confronto, la trentacinquenne inquieta e la quasi adolescente, avviluppate in un abbraccio dolorosamente definitivo. [redacted] Villoresi sfoggia addirittura due parlate: quella fiorentina tonda, un poco saccente, della padrona imperiosa e quella a folate, a pigolii, a squittii di allodola ribelle della Fru. Che [redacted] quel rapporto [redacted] un'inattesa ribellione è [redacted] suggello di quest'aspra confessione di un amore impossibile: raggomitolata sulla sedia a dondolo, il viso che le si è fatto d'improvviso grinzo e vecchio, Pamela-Nini racconta sul finire, [redacted] straniata, la sua lenta discesa verso il suicidio. Sono gli applausi del pubblico a [redacted] portarla in vita, prima confusa, poi sempre più ilare e festosa.

g. d. b.

Torino: terminata la 2ª rassegna di film sull'omosessualità «Da Sodoma a Hollywood»

Frammenti di [redacted] disagio, cuore del cinema gay

«Westler» [redacted] tedesco Wieland Speck e «Caravaggio» [redacted] Derek Jarman, migliori opere della selezione

TORINO — *Il successo c'è stato, e pieno. La sala del Cinema Massaua, in cui si è svolta [redacted] rassegna Da Sodoma a Hollywood 2 organizzata dall'Associazione «L'Altra Comunicazione», si è riempita quasi ogni giorno. Un successo che testimonia, da un lato, dell'interesse del pubblico per il cinema che, sbrigativamente, possiamo definire omosessuale; dall'altro, [redacted] validità di una formula che potrà essere perfezionata in futuro, ma che si è già affermata per una sua propria peculiarità.*

Non c'è dubbio che il tema affrontato [redacted] ha avuto anche nella storia del cinema (come in quella della letteratura, del teatro, delle arti figurative), e soprattutto ha oggi un'incidenza considerevole, con implicazioni sul piano dell'arte e della cultura [redacted] secondarie. Si tratta [redacted] di proseguire sul cammino intrapreso, di allargare l'orizzonte, [redacted] approfondire il [redacted]

I film che si sono visti in questi giorni a Torino — alcuni noti, altri inediti in Italia — hanno offerto un panorama abbastanza articolato di quanto [redacted] sta facendo in Europa e altrove nell'ambito tematico dell'omosessualità. [redacted] al tempo stesso [redacted] sono posti come esempi [redacted] un discorso artistico e culturale (ed anche ideologico e politico) [redacted] va sviluppato. Di qui [redacted] necessità e la speranza, per l'anno prossimo, di una terza edizione — meglio organizzata [redacted] e più significativa — [redacted] questa rassegna, che potrebbe diventare un vero e proprio festival cinematografico ricorrente.

E' probabile che il miglior film sia [redacted] Westler del tedesco Wieland Speck, pur nella [redacted] «povertà», o forse proprio per questo. Perché Speck è riuscito, con pochi [redacted] e un approccio alla realtà estremamente semplice e diretto, a rappre[redacted] un dramma umano di forte incidenza politica. Come [redacted] storia di questo amore fra due giovani berlinesi separati dal muro fosse — e potesse essere — il caso emblematico di una condizione sociale tragica e per ora irrisolvibile.

Ben diverso il Caravaggio [redacted] Derek Jarman, in cui proprio [redacted] ricchezza delle immagini, la ridondanza stilistica, il gusto della citazione, costituiscono la traccia d'un discorso che [redacted] si risolve in un vuoto formalismo — come in Ken Russell, che è stato suo maestro —, [redacted] in un'analisi approfondita del [redacted]agio esistenziale dell'omosessuale in [redacted] società violenta e cinica.

Fra questi due poli, al tempo stesso etici ed estetici, si collocano gli altri film della rassegna, qual più qual meno aperti alla suggestione del presente e ai problemi dell'immediato futuro. Così Parting glances [redacted] Bill Sherwood ha affrontato con efficacia il problema dell'Aids fuori degli schemi sociologici consueti, così Il sapore del [redacted] di Gianni Da Campo (già autore vent'anni fa [redacted] non dimenticato Pagine chiuse) ha indugiato [redacted] discreti e una sottile vena poetica sull'amore infantile di un ragazzo dodicenne per il suo giovane professore.

Ma si possono citare anche [redacted] bacchón abierto di Jaime Camino [redacted] Escalier C di Jean-Charles Tacchella o L'homme blessé di Patrice Chereau: esempi diversi, a volte contrastanti, di un panorama cinematografico alquanto variegato e proble[redacted]. Per tacere dei cortometraggi [redacted] certo trascurabili, [redacted]. E se i tre realizzati da Ottavio [redacted] sono parsi deludenti, per eccesso stilistico e ingenuità, almeno una [redacted] gnalazione meritano il forte Bilenda [redacted] Xavier Daniel e il manierista [redacted] ragazzo di Georges Bensoussan: due approcci differenti al tema dell'omosessualità, con risvolti grotteschi [redacted] dissacranti e polemici. Due autori da seguire.

Gianni Rondolino

In esclusiva al CHARLIE CHAPLIN 2
LO ZOO DI VENERE
A ZED & TWO NOUGHTS
Da martedì a venerdì alle ore 18,35 viene presentata la versione originale inglese

OGGI al TORINO
SUPERLATIVA PRIMA VISIONE
DAL MAESTRO DEL CINEMA HARD
L'APPETITO DELLA NOTTE
(NIGHT HUNGER) [redacted] ERIC EDWARDS
JASON BUTLER [redacted] CHERI CHAMPAGNE
UN FILM DI GERARD DAMIANO. V. 18

TEATRO REGIO TORINO
CONCERTI D'ESTATE 1987
2, 9, 16, [redacted] luglio
[redacted] DEL [redacted] REGIO
direttore
GUSTAV KUHN
Musiche di Saint-Saëns, Brahms
Abbonamento a 4 concerti
Lire [redacted].000
Posto unico numerato
Lire 10.000
In vendita presso Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

Prime film: «Spalle larghe» di Peter Markle [redacted] Rob Love

Hockey su ghiaccio e tanto [redacted]

SPALLE LARGHE [redacted] Pe[redacted] Markle, [redacted] Rob Love, Cynthia [redacted] [redacted] Lauter, George Finn. Sportivo-sentimentale, colori, [redacted] 1986. Cinema: Olimpia 2 [redacted] Torino: [redacted] Milano.

Terzo dopo *Colpo vincente*, dove si giocava a pallaca[redacted], e *Il ribelle*, in cui era [redacted] scena il football americano, questo nuovo film sportivo, *Spalle larghe*, [redacted] leva sull'hockey su ghiaccio.

La struttura narrativa non si scosta troppo da quella, per certi versi obbligata, dei due [redacted] sopra ricordati: anche qui c'è un allenatore «duro» che non simpatizza col giovane atleta nuovo venuto e di estrazione contadina, al solito insofferente della disciplina. In più c'è [redacted] i giocatori rivali, un tipaccio che della violenza ha fatto il proprio motto e quasi accop[redacted] [redacted] del protagoni[redacted] Non nuova è la [redacted] premio assegnata dalla sceneggiatura [redacted] futuro [redacted]pione: stavolta la piccola non solo è innamorata [redacted] lui ma è anche figlia dell'allenatore, così che non resterà [redacted] fronte a quel che incrina il rapporto sportivo tra il genitore e il ragazzo.

Avviato a un facilmente prevedibile lieto fine, il film cerca e trova il suo meglio nelle vivide e frequenti pagine agonistiche, generose [redacted] goal. Le riprese sono eccellenti, rimaste a meraviglia e prospettate con accorgimenti tecnici [redacted] ottimo effetto. Bravi protagonisti Rob Love e Cynthia Gibb.

* *

[redacted] TERRORE di [redacted] Dekker, [redacted] Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins. [redacted] ror, colori, Usa 1986. Cinema: Olimpia 1 di Torino; Astra [redacted] Milano.

In [redacted] certo cinema [redacted] cano di seconda serie va di moda inserire l'horror tradizionale in vicende per altro [redacted] popolate di studentelli innamorati [redacted] colleghe disponibili, così [redacted] attenuare gli effetti dello spavento e [redacted] ribrezzo con alternative sentimentali, sottolineando [redacted] tutto con risvolti ironici.

[redacted] formuletta [redacted] applicata, non [redacted] peggio, in *Dimensione terrore*, dove [redacted] livido [redacted] siro pluriassassino, ibernato [redacted] oltre un quarto di [redacted] e tenuto in ghiacciaia negli internotti [redacted] una università, è scongelato da due imprudenti studentelli con allucinanti conseguenze, tipo quella [redacted] dar via a strisciarti bestioline fuoruscite dal mostro e destinate a entrare nella bocca [redacted] malcapitati che le incontrano, prender [redacted] [redacted] loro cervelli, ivi deporre le uova e trasformarli [redacted] zombies. Contro i quali si scatenerà una lotta furibonda guidata da Tom Atkins, detective scapolo la cui fidanzata, venticinque anni avanti, era stata vittima del mostro numero [redacted].

A [redacted] (alquanto insensata) vicenda di questo tipo, altro non si chiede che [redacted] priata tensione narrativa e una [redacted] dose di brividi. Diretto dal [redacted] e [redacted] stanza abile regista Dekker, il film non fallisce il proposi[redacted] di impressionare a sufficienza un giovane pubblico [redacted] difficile da appagare.

s. v.

La Rca ora si chiama Bmg Ariola

ROMA — La Rca, una delle più popolari case discografiche, ha cambiato nome. Dal 2[illegible] giugno scorso è diventata, anche in Italia, Bmg Ariola dal nome del gruppo industriale tedesco Bertelsmann music group, nuovo proprietario della Rca dischi.

Sparisce [redacted] l'etichetta, che era apparsa sul mercato discografico italiano alla fine degli Anni 50 e che in quasi 40 anni di attività ha lanciato decine di cantanti, [redacted] gruppi musicali che hanno fatto la storia della musica popolare in Italia. Da Gianni Meccia, [redacted] Vianello, Jimmy Fontana, Nico Fidenco, divi dei primi Anni 60, a Rita Pavone, Gianni Morandi, Patty Pravo, Mal, Nada, i Rokes, fino ai cantautori Lucio Battisti, Claudio Baglioni, Lucio Dalla, Antonello Venditti, [redacted] Cocciante, Francesco De Gregori ancora oggi grandi protagonisti della musica in Italia. [redacted] la Rca ha venduto oltre 6 milioni di lp e più di 300 mila compact disc con un fatturato di 42 miliardi.

La nuova società Bmg Ariola è l'emanazione nel settore discografico del colosso multimediale tedesco Bertelsmann fondato nel 1835 e che prevede quest'anno un fatturato complessivo [redacted] 7600 miliardi con un incremento del 38 per cento rispetto allo scorso [redacted] Anche se [redacted] Rca sparisce come marchio sociale continuerà [redacted] [redacted] utilizzato come etichetta discografica del gruppo Bertelsmann.

Stasera allo Stadio: il grande rock torna [redacted] Torino

Eurythmics, che [redacted]

Unico concerto italiano del gruppo inglese per aprire le «Sere d'estate» - Tre «supporter» d'eccezione: gli [redacted] 40, i Big Audio Dynamite e gli In Tua Nua

Gli UB 40, gruppo d'appoggio per il concerto allo stadio

Dave Stewart e Annie Lennox, gli «Eurythmics», attesissime [redacted] destra i [redacted] Dynamite

TORINO — Unica [redacted] italiana degli Eurythmics stasera [redacted] stadio comunale [redacted] Torino: [redacted] concerto di Annie Lennox e Dave [redacted] è [redacted] clou [redacted] lunga kermesse che comincerà nel pomeriggio e che presenterà oltre [redacted] Eurythmics [redacted] gruppi in[redacted], gli In [redacted] Nua, i [redacted] Audio Dynamite e gli [redacted] 40.

Era dai tempi del doppio show [redacted] Rolling [redacted] (10 e 11 luglio 1982) che [redacted] Comunale [redacted] rock non viveva un evento di simile portata, [redacted] per [redacted] notorietà dei complessi impegnati, sia per l'impegno e l'ampiezza della manifestazione. Anzi, l'anno [redacted] lo stadio [redacted] stato [redacted] un mortificante insuccesso [redacted] il mancato «Concertone» [redacted] l'Aida, [redacted] quale avrebbero [redacted] partecipare [redacted] italiane e straniere, primo fra tutti Rod Stewart, e che invece naufragò nel nulla [redacted] inefficienza e improvvisazione.

[redacted] Torino, per inaugurare le «Sere d'estate», [redacted] ad ospitare un grande raduno rock (strappandolo [redacted] tutto alla concorrenza [redacted] Modena). E [redacted] dovrebbe restare [redacted] episodio isolato. Nonostante la delusione per l'annullamento [redacted] concerto di Prince (dovuto [redacted] un'imprevedibile decisione del rocker di Minneapolis), il Comunale in luglio ospiterà [redacted] due formazioni di valore: il 18 [redacted] Bowie e il [redacted] gli Spandau Ballet. Con speranze per l'arrivo [redacted] tembre degli Europe.

Annie Lennox [redacted] Dave [redacted] i [redacted] inglesi che formano gli Eurythmics, tornano in Italia dopo la tournée dell'autunno [redacted] Compagni di vita oltre che [redacted] arte, sono sulle scene dai primi Anni Ottanta, quando erano [redacted] e braccio [redacted] gruppo, i Tourist, che [redacted] breve vita [redacted] che regalò ai due [redacted] po' di notorietà. Annie [redacted] Dave avevano sviluppato [redacted] proposta musicale sulla linea di una new wave elettronica e raffinata. [redacted] contrapposizione [redacted] punk [redacted] imperante: ma il primo lp degli Eurythmics, *In [redacted] garden*, passò quasi inosservato. *«Restammo delusi per quell'insuccesso* — dice Annie Lennox — *ma non ci scoraggiammo e tornammo* [redacted] *lavoro* [redacted] *studio sulle colline* [redacted] *Aberdeen, la mia città,* [redacted] *Scozia».* Probabilmente [redacted] il aiuto: il secondo lp, *Sweet Dreams*, arrivò [redacted] testa [redacted] classifiche [redacted] tutto il mondo.

[redacted] il [redacted] ottobre del 1954, [redacted] Lennox [redacted] cresciuta ascoltando [redacted] musica nera [redacted] Motown Records [redacted] gruppi come i [redacted] o i Beatles: gruppi di cui [redacted] l'influenza soprattutto [redacted] nelle prime incisioni.

La storia di Dave Stewart, invece, è quella di un acrobata [redacted] che, rottosi le [redacted] per [redacted] e bloccato in un letto d'o[redacted] metterci a [redacted] chitarra. Imparò [redacted] bene che quattro [redacted] dopo av[redacted] il [redacted] primo gruppo.

I due, pur avendo [redacted] nalità diverse, sono perfettamente d'accordo sui punti cardine della loro vita musicale: *«Non cadremo mai nell'autocitazione* — dicono — *e tenteremo* [redacted] *dare un'impronta sempre diversa alla nostra musica».* Una [redacted] fino ad oggi [redacted] sancito [redacted] *1984*, *Touch* e [redacted] recente *Revenge*.

Questa [redacted] del gruppo comincerà [redacted] 21.45. Con Annie Lennox e Dave Stewart saranno sul palco Jimmy Zavala [redacted] sax, Chico [redacted] al [redacted] Clen Burke alla batteria, e inoltre [redacted] Joniece Jamison.

Tra i pezzi in programma *Sex crime* — la più nota canzone del gruppo — *When tomorrow comes, There must* [redacted] *an angel, Who's that girl,* [redacted] */* [redacted] *to you, The miracle of love, Here comes the rain again.*

[redacted] Eurythmics [redacted] scena tre complessi. Gli In Tua Nua apriranno la kermesse. Sono una band irlandese guidata [redacted] Martin [redacted] e Ivan O'Shea. Lanciati dalla Mother Record, [redacted] discografica degli U2, sono poi passati alle [redacted] e, prima con [redacted] singolo, *Somebody to love* e poi con un 33 giri *Vaudeville* (contenente l'hit [redacted] *into the sea*), si sono imposti all'at[redacted]

Con Ginchy e O'Shea, rispettivamente alle tastiere e alla chitarra, suonano [redacted] al basso, Paul Byrne alla batteria, Angela de Burca [redacted] violino e tastiere e [redacted] O'Brien al sassofono.

Seguiranno i [redacted] Audio [redacted] già sentiti di recente come gruppo di spalla [redacted] U2: fondati dall'ex Clash Mick Jones, prediligono il rock sanguigno e senza mezzi termini, ma non dimenticano le sonorità beat. [redacted] con Mick Jones, [redacted] personaggio principale [redacted] è [redacted] Letts, che oltre [redacted] è sempre interessato [redacted] dei videoclip [redacted]

Ultimo dei complessi «d'apertura», ma di livello tale da farli considerare «co-star», saranno gli UB 40, di cui abbiamo parlato [redacted] giorno. Inglesi [redacted] gae, [redacted] di recente [redacted] sono esibiti a Mosca e a Leningrado diventando così «la [redacted] del disgelo». Hanno anche pubblicato un [redacted] live che raccoglie [redacted] brani eseguiti davanti ai giovani sovietici.

i. d.

Radiografia del Comunale nel giorno più lungo del rock

I cancelli si apriranno alle 14,30 - Previste trentamila persone Molti arriveranno dall'estero - La mappa di tutti i servizi

TORINO — *Trentamila spettatori: è una previsione ragionevole per* [redacted] *concerto di stasera allo Stadio Comunale, che avrà come protagonisti assoluti gli* [redacted]*rythmics, ma che proporrà anche altri gruppi di notevole richiamo: gli In Tua Nua, i* [redacted] *Audio Dynamite e gli* [redacted] *40.*

I biglietti — *Trentamila* [redacted] *allo stadio* [redacted] *una previsione basata sull'andamento delle prevendite e sul fatto che molti acquisteranno il biglietto all'ultimo momento,* [redacted] *botteghini dello Stadio Comunale che verranno aperti alle 10* [redacted] *mattino. Terminate ieri* [redacted] *prevendite, infatti, oggi i biglietti (15 mila lire)* [redacted] *potranno acquistare esclusivamente alle biglietterie del Comunale.*

Per l'unica data italiana degli Eurythmics [redacted] *attese almeno quattromila persone da fuori Piemonte: i biglietti sono* [redacted] *distribuiti in tutto il Nord e anche in Toscana e Lazio. Un migliaio di spettatori arriverà dall'estero, soprattutto da Francia e Svizzera,* [redacted] *nei giorni* [redacted] *funzionava un servizio di prevendita.*

Orari — *I cancelli verranno aperti alle 14,30, e* [redacted] *lunga «rock kermesse» s'inizierà alle 17 con* [redacted] *irlandesi* [redacted] *Tua Nua. Alle 18,30 arriveranno i Big Audio Dynamite dell'ex Clash Mick Jones, e alle 20 saliranno* [redacted] *sul palco gli UB 40. Alle 21,45 toccherà agli Eurythmics, Annie Lennox e* [redacted] *Stewart* [redacted] *band, che suoneranno fin* [redacted] *la mezzanotte. Al termine del concerto dovrebbe esserci anche un party «After the show» riservato agli addetti* [redacted] *lavori.*

Il palco — [redacted] *la carica* [redacted]*. Ha un frontale di 38 metri, è* [redacted] *metri e profondo 20 metri. Gli Eurythmics viaggiano con circa duecento tra tecnici, collaboratori e operai, e il materiale occupa* [redacted] *camion.*

I posti — *Sarà possibile sedersi sulle gradinate, mentre i distinti numerati saranno riservati ai giornalisti e alle* [redacted] *(si prevede* [redacted] *la presenza degli inviati* [redacted] *tutte le maggiori testate). Il terreno erboso del Comunale potrà venire occupato soltanto da chi* [redacted] *scarpe da tennis o comunque con la suola in gomma. Assolutamente vietato introdurre nello stadio sacchetti o teli di plastica.*

Norme di sicurezza e divieti — *In base ai consueti regolamenti, non si potranno portare all'interno del Comunale bastoni, ombrelli, bottiglie* [redacted] *vetro, lattine. Ugualmente proibita l'introduzione di ogni apparecchiatura per la ripresa* [redacted] *(registratori) e fotografica (fotocamere, cineprese e videoregistratori).*

[redacted] — [redacted] *bordi* [redacted] *campo di calcio saranno in funzione file* [redacted] *docce,* [redacted] *rinfrescare gli spettatori durante* [redacted] *pomeriggio. All'interno dello stadio funzioneranno anche punti di ristoro.*

Pronto [redacted] — [redacted] *di oltre sette* [redacted] *pone problemi non trascurabili* [redacted] *assistenza e sicurezza.* [redacted] *chiunque dovesse cedere all'emozione o alla stanchezza, la Croce Rossa sarà presente* [redacted] *tre tende* [redacted] *cui una do*[redacted] [redacted] *una speciale apparecchiatura per la rianimazione.* [redacted] *stadio saranno in servizio* [redacted] *ambulanze, mentre funzionerà regolarmente anche l'infermeria del Comunale.*

Trasporti — *Saranno intensificati i servizi* [redacted]*ri da e per lo stadio.*

Benvenuto — *Il «Big Club», la discoteca* [redacted] *con Arci e Atcs organizzato il concerto, per salutare i fans degli Eurythmics in arrivo a Torino ha stampato* [redacted] *sivi con la* [redacted] *«The Big Club welcomes you in Turin», che verranno distribuiti all'aeroporto, ai caselli dell'autostrada e allo stadio.*

g. fer.

Al Festival, dal 6 luglio, retrospettiva dell'autore [redacted] «Riso amaro»

Gloria [redacted] Mosca per De Santis «E intanto l'Italia mi trascura»

Il regista compie settant'anni - Anche Fondi, suo paese [redacted] nascita, organizza una rassegna

ROMA — Giuseppe De Santis, il regista di «Riso amaro» e di «Uomini e lupi», l'autore più significativo della seconda [redacted] neorealismo, tra la fine degli [redacted] e i primi [redacted] inattivo [redacted] '72 (in cui ha firmato il [redacted] ultimo film, «Un [redacted] professionista di sicuro avvenire»), compie 70 anni e viene festeggiato [redacted] due omaggi.

Il primo ha un [redacted] valore affettivo: a Fondi, il [redacted] in cui è nato, verranno presentati tutti i [redacted] film, dal 10 al [redacted] agosto, [redacted] l'ambito del Festival che si svolge nella cittadina a metà strada tra [redacted] e Napoli. Il secondo rappresenta per il regista un'importante soddi[redacted]e: la retrospettiva completa dei suoi lavori farà parte del programma del Festival cinematografico di M[redacted] Un festival che quest'anno, nel [redacted] politico del disgelo, si [redacted] di particolare interesse e viva[redacted]

Dice De Santis: «[redacted] *festival sovietico da molti anni, dai tempi* [redacted] *Italiani brava gente: è* [redacted] *rassegna che si differenzia* [redacted] *quelle europee per la vastità* [redacted] *panorama cinematografico che riesce ad offrire. Paesi africani, la Somalia, l'Etiopia,* [redacted] *anche l'America Centrale e Latina, sono rappresentati in modo considerevole,* [redacted] *non accade mai in altri appuntamenti* [redacted] *genere, tipo Cannes o* [redacted] *Il limite, nelle passate edizioni,* [redacted] *che* [redacted] *la qualità delle opere* [redacted] *sacrificata* [redacted] *nome della politica: quest'anno, nell'atmosfera delle "trasparenze" e con* [redacted] *grande rinnovamento avvenuto all'interno dell'Associazione dei cineasti sovietici, spero che* [redacted] *selezione sia migliorata, che si faccia* [redacted] *attenzione* [redacted] *contenuti ideologici nella* [redacted] *delle pellicole da presentare».*

L'omaggio sovietico è anche, per De Santis, motivo di rammarico: *«Il telegramma del ministero* [redacted] *Cultura di Mosca mi ha riempito* [redacted] *orgoglio, ma mi* [redacted] *anche provocato una* [redacted]*: come mai un* [redacted] *così lontano e diverso mi dedica una retrospettiva e in Italia* [redacted] *siamo* [redacted] *neanche del mio compleanno?».* Schivo, poco disponibile alla tratta[redacted] e al patteggiamento, Giuseppe De Santis risponde da solo alle sue stesse domande: *«Sono un regista scomodo e complicatole:* [redacted] *che non ha mai dato vita facile* [redacted] *produttori; che non accetta di girare film con* [redacted] *scarsi e inadatti; che rifiuta le logiche della lottizzazione.* [redacted] *lavoro assegnato* [redacted] *alla su*[redacted] *in aeree politiche».*

[redacted] quindici anni, Giuseppe De [redacted] mai smesso [redacted] scrivere per il cinema, dedicandosi alle tematiche che [redacted] hanno [redacted] interessato, soprattutto quelle legate alla cultura del mondo contadino, e continuando a [redacted] che «in fondo un buon copione è importante quasi [redacted] un film fatto». I cassetti della sua scrivania, racconta, sono pieni di film [redacted] fare, [redacted] getti abbozzati, di sceneggiature pronte per [redacted] trasformate in immagini.

«Ero molto interessato, per esempio, all'idea di poter realizzare un film sulla rivolta contadina di Andria del '46. Avevo anche ricevuto dalla [redacted] *rete della Rai* [redacted] *preciso invito a scrivere la sceneggiatura, ma* [redacted] *se ne è fatto niente e* [redacted] *il testo* [redacted] *in chissà quale scaffale* [redacted] *viale Mazzini».* I dieci [redacted] dei [redacted] esilio nelle [redacted] della Romania e [redacted] giorni dell'occupazione delle [redacted] Calabria, sceneggiata [redacted] me con Corrado Alvaro e Libero [redacted] Libero, sono altri due esempi di argomenti che De Santis avrebbe voluto affrontare [redacted] la macchina [redacted] presa.

«Non ho girato — dice il [redacted] — *ma in compenso mi* [redacted] *dedicato all'attività didattica: le lezioni* [redacted] *Centro Sperimentale di cinematografia mi hanno dato l'opportunità di mantenere vivi i rapporti* [redacted] *le* [redacted] *generazioni, di conoscere e capire meglio i mutamenti della società* [redacted] *cui vivo».* Ai suoi [redacted] De Santis ha insegnato soprattutto tre cose: *«Saper convincere gli uomini che hanno il denaro a spenderlo per fare film; usare il cinema con impegno, ricordando che* [redacted] *strumento importante, di grande responsabilità pubblica e civile; essere sempre fedeli a se stessi, anche a rischio di diventare incoerenti».*

[redacted] Caprara

«Riso amaro», il film di De Santis andrà a Mosca

[redacted] A Londra medaglia d'oro per Bernstein

LONDRA — Leonard Bernstein è stato insignito della «Gold medal» [redacted] Royal Philharmonic Society, la più alta onorificenza del mondo musicale [redacted].

La medaglia d'oro, in precedenza, [redacted] stata assegnata a Brahms, Sibelius, Rachmaninoff, Casals.

L'ambito riconoscimento è stato consegnato a Leonard Bernstein da sir Michel Tibbett [redacted] termine del concerto che lo stesso Bernstein ha diretto con l'Orchestra Sinfonica [redacted] Amsterdam.

[redacted] antiche [redacted] è bello»

ROMA — E' dedicato alle fonti italiane [redacted] balletto classico, [redacted] danze aristocratiche e popolari dell'e[redacted] medioevale e rinascimentale, il 6 festival «Ballo [redacted] bello» in [redacted] a Comacchio dall'11 luglio al [redacted]

Da oggi il festival

[redacted] dell'organo

AOSTA — Attraverso [redacted] lavoro continuo [redacted] perfezionamento e di intelligente ampliamento [redacted] programmi dovuto al direttore artistico, Ennio [redacted] il Festival [redacted]ternazionale [redacted] concerti per [redacted] che [redacted] parecchie stagioni [redacted] svolge [redacted] estate ad Aosta e dintorni, [redacted] è trasformato in una manifestazione [redacted] e articolata.

Quest'anno gli organisti che si esibiranno nelle chiese di Aosta, Saint-Nicolas e Antagnod, [redacted] Jean Guillou, Almut Rössler, Giorgio Carnini, Pierre Perdigon, François Delor, Martin Haselböck e Andrea Marcotta in collaborazione con il trombista Jeff Silberschlag. [redacted] in tutto otto concerti, tra il 10 luglio e il 21 [redacted] paralleli ad [redacted] rassegna intitolata «Musica classica», comprendente ben undici manifestazioni [redacted] genere.

L'inaugurazione, che avverrà questa sera nella Cattedrale [redacted] Aosta con i «Filarmonici virtuosi di Berlino», sarà caratterizzata [redacted] alcuni avvenimenti [redacted] primo piano: tali il [redacted] di Christa Ludwig, del violoncellista [redacted] Brunello e della Orchestra Filarmonica [redacted] Mo[redacted] diretta da Dmitri [redacted]taenko; ma di non minore interesse saranno quelli dell'Orchestra del Regio di Torino diretta da Gustav Kuhn, [redacted] pianista Aldo Cic[redacted], degli «Ottoni dell'Ensemble Guy Touvron» e [redacted] altri complessi italiani e stranieri.

[redacted] sintesi, [redacted] che [redacted] quanto questa manifestazione estiva [redacted] cresciuta in qualità e quan[redacted] constituire ormai un punto [redacted] riferimento obbligato [redacted] vita artistica della regione aostana.

p. gal.

[redacted] Il 7 [redacted] il nuovo [redacted] di [redacted]

MILANO — Uscirà in Italia il 7 luglio l'ultimo singolo di Michael Jackson *Just* [redacted] *stop loving you*, mentre il 31 verrà distribuito il [redacted] nuovo album *Bad*.

Franco Carraro

Carraro copia il modello americano: [redacted] basta più il titolo sportivo

Il calcio fa la rivoluzione

La serie A, dall'88-89, con 18 squadre e 4 retrocessioni - In C tagli drastici: chi non ha [redacted] resta fuori - Crisi arbitrale: per Campanati [redacted] stima formale

ROMA — Il calcio non rinuncia alla vetrina, nemmeno adesso che la massima espressione agonistica è il decotto Mundialito. Franco Carraro, a [redacted] anno esatto dalla sua nomina a commissario straordinario della Federcalcio, ha ulteriormente legiferato mettendo [redacted] basi per un ulteriore cambiamento negli usi e i costumi federali.

RIGORI — Cambia il sistema di attribuzione dei punteggi per la prima fase di Coppa Italia (anche di serie C): 3 punti ai vincenti nei 90' regolamentari e 0 ai perdenti, 2 ai vincenti sui rigori, 1 ai perdenti. La soluzione è dichiaratamente sperimentale, ma per rendere la sperimentazione vera la Federcalcio [redacted] commissionato al Censis, in collaborazione con la Doxa, una ricerca di mercato sulle reazioni del pub[redacted] alle innovazioni.

«*E' compito del commissario* — ha detto Carraro — *mettere a disposizione della nuova presidenza elementi conoscitivi reali. E' quello che abbiamo cercato* [redacted] *fare, cercando* [redacted] *uscire dall'empirismo delle convinzioni e passare* [redacted] *dati di fatto. Personalmente sono convinto che i calci di rigore* [redacted] *tutto meno che un terno al lotto; il gesto atletico è diverso da quello che si compie nel 90', ma è sicuramente determinato dalle condizioni psico-fisiche dei singoli. I rigori sono destinati a diventare un fatto usuale* [redacted] *il tie-break nel tennis. Se anche l'experiment non venisse* [redacted] *giudicato positivamente, il fatto di obbligare gli allenatori a dedicare parte della preparazione* [redacted] *rigori, potrebbe evitare* [redacted] *spiacevoli quali quelle accadute a Roma, Napoli, Fiorentina e Juventus nelle coppe europee*». Il messaggio è sicuramente indirizzato a Boniperti e Viola, una volta tanto uniti nella contestazione.

18 IN A — La rivoluzione del calcio nazionale comincerà nella stagione '88-89. I meccanismi li vedete nella tabella. Le grosse variazioni riguardano il vertice (la serie A) e la base più larga (la C2). La A cresce da 16 a 18 squadre [redacted] che non dovrebbe avere controindicazioni: il valore delle migliori di [redacted] (fino al Genoa escluso dagli spareggi) è sicuramente non inferiore a quello della prima salvata pro-tempore (fino alle decisioni della Caf), l'Empoli. L'impegno delle società della massima divisione sale a 34 domeniche contro le 30 precedenti. I piazzamenti in classifica rimangono proporzionati: erano 8 su 16 squadre (1 scudetto, 4 posti Uefa, 3 retrocessioni), saranno 9 [redacted] 18 (1 scudetto, 4 [redacted] Uefa, 4 retrocessioni). Gli spazi per l'attività della Nazionale non mutano di molto: togliendo dalle 52 domeniche le 7 di riposo, restano 45 festività delle quali 6-7 sono utili agli azzurri, mentre le restanti 4-5 serviranno alla conclusione e all'avvio della Coppa Italia.

Ha chiosato Carraro: «*Manca qualche domenica? Beh! Io ritengo ridicolo che dei professionisti* [redacted] *reclamino* [redacted] *giustamente il riconoscimento della loro professionalità, chiedano poi Natale e Pasqua con i tuoi. Eh no! Durante le feste gli attori recitano al pomeriggio e alla sera, e i nostri calciatori* [redacted] *gliono andare in* [redacted]. *Questa è una precisa assurda*».

Viene modificata e unificata la regola relativa agli spareggi. Rispetto a quest'anno non ci sarebbero più i due gironi [redacted] per salire e scendere, ma una sola partita tra le due meglio (o peggio) classificate, individuate progressivamente attraverso la differenza reti nella graduatoria avulsa, differenza reti nell'intera manifestazione, maggior numero di reti segnate, sorteggio.

[redacted] problemi concreti del campionato allungato il commissario ha aggiunto: «*Ci saranno i cantieri per gli stadi* [redacted] *'90, ma la Lega* [redacted] *dato parere positivo all'allargamento del calendario: meglio quattro gare ufficiali in più che tante amichevoli! Quanto a Seul che* [redacted] *gioca in settembre intanto aspettiamo* [redacted] *qualificarci: dopo troveremo il sistema migliore, fermo restando che* [redacted] *potremo chiedere alle società di rinunciare al periodo più favorevole agli incassi*». Il tutto vuol dire che il campionato potrà essere anticipato di non più di [redacted] domenica, un'altra potrà essere perduta con un'amichevole della nazionale maggiore, ma il terzo turno utile [redacted] essere giocato [redacted] «olimpici». Non ci sarà qualcuno che cercherà l'eliminazione?

C2 A PERDERE — La riduzione di organico delle squadre professionistiche avviene, come si augurava l'associazione [redacted] e forse non s'augura più, [redacted] garanzie economiche e non per [redacted] meriti sportivi. Non è stato fissato un numero per la C2 dell'88-89, [redacted] deciderà in base al [redacted] delle società che risulteranno [redacted] regola. Sarà un giro di vite più o meno duro a seconda [redacted] quanto grande [redacted] rivelerà il [redacted] che affligge la grande nebulosa della Lega di Firenze. La discriminante sarà costituita da una fidejussione di 700 milioni per ciascuna società. [redacted] non sarà in grado di ottemperare a questa clausola aggiuntiva decadrà automaticamente nell'Interregionale: chi non risponderà ai requisiti più generali, verrà messo fuori come il Palermo nell'86.

Matarrese ha ottenuto che per salire dalla C alla B debba essere esaminata la solvibilità della squadra. Righieri ha ottenuto che chi scende nell'Interregionale, se non paga i ratei del mutuo garantito dalla federazione, venga cancellato. La Lega di Cestani che sta in mezzo, troppo accondiscendente, troppo disposta al compromesso, questa volta verrà ridotta all'essenziale, e se ci sarà da effettuare qualche ripescaggio lo si farà nell'Interregionale giudicata più «sana».

ARBITRI — Tirato un po' per i capelli Carraro ha affrontato il problema cercando di limitarsi all'esame di quanto fatto (divieto di ricevere premi, teste proibite, etc) e al rotorico: «*Sono sempre stati severi verso loro stessi, continueranno ad esserlo*». Soltanto dopo che è stato chiamato in causa Campanati, Carraro ha affrontato l'argomento vero, la crisi dell'autorità centrale. Dopo aver fatto un'inevitabile mozione di stima verso Campanati, ha però detto: «*Toccherà al nuovo presidente la nomina del responsabile dell'Aia. Io mi limiterò entro quindici giorni a rinnovare gli organi tecnici*». Nello sfondo Matarrese, che di Campanati non è proprio un estimatore, ridacchiava soddisfatto.

CEE-UEFA — Oggi si chiude la trattativa-maratona tra la Comunità europea e l'Uefa per la libera circolazione dei calciatori. Non dovrebbero esserci sorprese: un minimo di tre «europei» in ogni campionato nazionale e promessa di liberalizzazione successiva. Salvo sparare che, dimesso il commissario Marin, la Cee penai ad altro.

Giorgio Viglino

[redacted] In due anni cambia il volto dei tornei

STAGIONE 1987-'88

Serie A: 16 squadre, 3 retrocessioni.
Serie B: [redacted] squadre, 4 promozioni e 3 retrocessioni.
Serie C1: 2 gironi a 18 squadre, 3 promozioni (le prime 2 di ogni girone più [redacted] vincente dello spareggio delle terze) e 8 retrocessioni.
Serie C2: 4 gironi a [redacted] squadre, 8 promozioni e 12 retrocessioni.

STAGIONE 1988-'89

Serie A: 18 squadre, 4 retrocessioni.
Serie B: 20 squadre, 4 promozioni e 4 retrocessioni.
Serie C1: 2 gironi a 18 squadre, 4 promozioni e X retrocessioni.
Serie C2: Y gironi a Z squadre.

[redacted] Janni, [redacted] granata

TORINO — *Scompare un grande* [redacted] *calcio degli Anni* [redacted] *Antonio Janni, nato a Santena il 19 settembre 1904 — due scudetti,* [redacted] *importa che* [redacted] *stato revocato, 324 partite nel Torino e 21* [redacted] *— è morto* [redacted] *mattina nella* [redacted] *casa di corso Agnelli per* [redacted] *conseguenze di* [redacted] *frattura del femore. Un destino. Aveva già rischiato di chiudere con il football il 4 maggio 1930 quando, spostato da centromediano (il ruolo nel quale eccelsé) a centravanti dall'allenatore Sturmer per l'assenza* [redacted] *Libonatti, venne colpito dal brasiliano Pasolini riportando le fratture* [redacted] *tibia e pero*[redacted].

Venne lanciato, appena diciassettenne, nel Torino da Vittorio Pozzo, allora direttore tecnico granata. Atleticamente forte, generoso, abile nei lanci e nei proiettarsi in avanti, Antonio Janni [redacted] *stato per oltre un decennio la bandiera del Torino, che ora lo piange.*

I buoni e i cattivi

di Gian Paolo Ormezzano

Platini [redacted] *la bella vacanza*

Oggi Michel Platini lascia [redacted] *moglie Torino, dopo cinque anni. La sua casa nuova è a Nancy, nella sua vecchia città, dove da un* [redacted] *ha già trasferito i due bambini. Ma non è detto che ci vada subito. Ha* [redacted] *delle cose da sbrigare* [redacted] *giro. Fatti suoi, comunque.* [redacted] *Nancy andrà quasi subito* [redacted]*, presso Marsiglia, dove è* [redacted] *villa delle vacanze. Fatti* [redacted] *più* [redacted]

L'8 agosto tornerà personaggio pubblico, per giocare a Wembley nel Resto del Mondo, selezionato da Venables e schierato contro una rappresentativa britannica «ampia», nel senso che [redacted] *saranno anche gli irlandesi dell'Eire Brady e* [redacted] *(per l'Italia Bagni, e in senso lato Careca).* «[redacted] in forma con tanto [redacted] po' di calcio fra amici. Non ho mai giocato a Wembley, ci andrei anche [redacted] pesassi [redacted] chili». *In realtà è tiratissimo: il tennis, appunto* [redacted] *Aldo,* [redacted] *mentore al Club Match Ball:* «E' in un periodo [redacted] grandissima forma»*), e poi i problemi del trasloco. Aveva* [redacted] *Michel il giorno dell'addio sul campo:* «Mi aspetta la vita dell'uomo comune, [redacted] tutti i problemi. E' [redacted] quando [redacted] diciassette anni [redacted] assistito». *Ha dormito pochissimo in questi giorni, e non solo per il caldo.*

L'addio a Torino non sarà comun[redacted] *traumatico, almeno in superficie. Platini ha fra l'altro* [redacted] *molte cose, in questi giorni.* [redacted] *operazione psicoanalitica per* [redacted] *quale altri magari pagano milioni a professoroni rapaci. Sembra avere rimosso anche la Juventus:* «Ho offerto champagne ai compagni, ci siamo rivisti di corsa». *Né sospiri,* [redacted] *lucciconi. Persino qualche giudizio tagliente* [redacted] *qualcuno: Michel sembra sempre lo stesso,* [redacted] *essere* [redacted] *era prima, intanto che tutto è cambiato intorno a lui, significa che in realtà lui è assai cambiato. Se un albero cresce* [redacted] *stesso modo* [redacted] *un terreno nuovo, ciò* [redacted] *dire che è cambiato l'albero...*

Platini visto da Franco Bruna

Ci ha detto [redacted] *Torino e i torinesi una* [redacted] *bellissima:* «Da che ho lasciato il calcio, trovo tanta gente che [redacted] chiede niente del football, dei gol, dei successi, degli eventuali rimpianti legati al pallone, ma che mi chiede se a Torino mi sono trovato bene e se ci tornerò. Mi pare una domanda calda e delicata e cara».

[redacted] *la risposta?* «La [redacted] è più [redacted] qualsiasi risposta. Comunque dico di sì, cioè dico la verità. [redacted] a fine agosto tornerò a Torino, [redacted] mia moglie. Intanto ho [redacted] a Nancy l'antenna parabolica, i miei figli continuano a vedere [redacted] televisione italiana, non voglio che perdano la lingua, [redacted] per mia figlia è stata addirittura la prima».

Ha tantissime cose da fare, e subito. «Non [redacted] che [redacted] concederò lunghe vacanze. Devo anche organizzare la festa [redacted] a Nancy, penso che dovremo rinviarla sino a novembre, non è facile trovare le date, gli uomini». *Ha enormi progetti televisivi, se andranno in porto* [redacted] *parlerà di lui* [redacted] *di un uomo nuovo per il teleschermo. Dovrà lavorare come un matto, l'amico e socio Bernard Genestar neanche questa volta potrà scendere in campo al suo fianco* [redacted] *si sono* [redacted] *contro* [redacted] *lui paure, gelosie aziendali. Ha pure firmato un contratto per collaborare con il quotidiano sportivo francese:* «Un incontro quasi western [redacted] quelli dell'Equipe, mi sono sfogato, ho [redacted] tutto quello che volevo dire a proposito di come mi hanno maltrattatoo per anni, e adesso si può cominciare a lavorare insieme». *In autunno uscirà in Francia* [redacted] *altro quotidiano sportivo, che gli ha fatto* [redacted] *offerte, e l'Equipe si è mosso.*

Se [redacted] *Torino un amico della città, che* [redacted] *francese, fra l'altro* [redacted] *testa e animo molto meno oriundo italiano di quel che si pensi, ha capito ed amato meglio di tanti italiani,* [redacted] *di tanti torinesi.* [redacted] *ne* [redacted] *un uomo franco, intelligente, fra l'altro uno che* [redacted] *saputo riconoscere le enormi fortune della sua vita.* [redacted] *importa* [redacted] *ogni tanto troppo buono, ogni tanto un po' cattivo* [redacted] *i giornalisti, anzi avec les journalistes), importa che sempre sia parso capace di muoversi* [redacted] *giusto fra buoni e cattivi.*

Ci sono calciatori che insistono sullo strazio del [redacted] *lavoro duro e breve e stressante e concorrenziato. Lui ha detto, e conferma:* «Ho passato [redacted] Italia [redacted] meravigliosa [redacted]». *Pensiamo che, neanche sollecitato dal più bastardo degli intervistatori, non parlerà mai male* [redacted] *noi.* [redacted] *siamo certi che non* [redacted] *regalerà mai benevoli giudizi convenzionali. Non dimenticherò l'italiano del cuore, oltre che quello della grammatica. Però è rimasto molto francese, ci ha chiesto quale sarà il giorno del Tour de France la cui* [redacted] *corsa passerà più vicina a Nancy.*

I rossoneri di Capello battono il Barcellona e si affermano nel Mundialito

Il Milan regala a Berlusconi il primo trofeo

Per gli spagnoli l'arbitro Lanese ha inventato il rigore decisivo realizzato da Virdis al 42' - A Borghi gli elogi del presidente: «L'argentino e Filippo Galli le stelle del torneo» - Al secondo posto il Porto (1-0 al Paris St. Germain)

MILANO — «*Potevano dircelo prima* [redacted] *il Milan doveva* [redacted] *ed* [redacted] *sto, avremmo impiegato la squadra ragazzi*». Così in [redacted] impietoso il vicepresidente [redacted] Barcellona ha polemizzato [redacted] la società [redacted] sconfitta, certamente non responsabile dell'ennesima gaffe dell'arbitro internazionale [redacted] di turno, Lanese di Messina. L'altra sera era stato Lo Bello a infierire sul Barcellona inventando il rigore che aveva permesso [redacted] Porto [redacted] pareggiare e ridimensionare [redacted] ambizioni finali degli spagnoli. Ieri Lanese ha concesso il bis, fischiando a sproposito la massima punizione per un presunto atterramento di Virdis [redacted] parte di Julio Alberto al 40'. In verità negli spogliatoi V[redacted] precisava di [redacted] stato preso per la maglia: con quel metro gli arbitri dovrebbero dare cinque o sei rigori per partita così non ci sarebbero pareggi ad impensierire Carraro.

Quando Lanese ha fischiato la punizione, alcuni [redacted]tori spagnoli hanno dato l'impressione di volersene andare: non aveva senso giocare contro un avversario così forte come il signore vestito [redacted] nero. Il Milan non aveva bisogno [redacted] aiuti: stava pilotando un pareggio eccellente, l'indispensabile per aggiudicarsi il [redacted] tro e scri[redacted] così il p[redacted] nome nell'albo d'oro riservato [redacted] mai a una tradizione alle squadre italiane prima l'Inter poi la Juventus. Anche [redacted] a conquistarlo, a volte, [redacted] sono le vere stelle bensì ex ragazzotti [redacted] primavera utilizzati per completare la formazione.

Il [redacted], comunque, ha vinto con merito questo torneo al di là dell'errore di ieri sera di Lanese: ha legittimato il primo posto con due belle vittorie contro Porto e Paris [redacted] Germain impattando poi nel derby. Come gioco, ieri [redacted] in effetti [redacted] e [redacted] a fare un passo indietro ma in campo c'erano quasi tutti i centrocampisti fautori della [redacted] chia «zona», e poi molti [redacted] nelle gambe la fatica per le quattro gare in una settimana. Così il più fresco [redacted] è rivelato Borghi, che ha strappato applausi.

Borghi, che sa[redacted] uscito da San Siro in barella dopo i «massaggi» [redacted] Baresi e Rivolta, [redacted] una caviglia malconcia ma [redacted] dimostrato [redacted] avere delle persin insospettate qualità di recupero. L'argentino è parso capace di inventare qualcosa, con assist precisi ed iniziative confortate dalla [redacted]. A concretizzare ci ha pensato Virdis, pronto a trasformare il rigore. Borghi comunque è diventato [redacted] sera il beniamino dei tifosi rossoneri.

«*Ha fatto vedere più invenzioni lui in quattro partite che tutto il Milan in campionato*». Così Berlusconi ha parlato di Borghi. «*Lui e Donadoni* [redacted] *stati acquistati da me personalmente, le altre* [redacted] *state scelte tecniche. La stella di questo Mundialito è stato Filippo Galli, puro di cuore, valido e intelligente. Costruiremo il* [redacted] *Milan attorno a lui*».

Nel finale della gara, ancora Borghi ha lanciato per due volte Wilkins in zona gol: l'inglese [redacted] sbagliato la prima volta e allora Borghi [redacted] è ripetuto, stesso [redacted] stesso smarcamento sulla sinistra [redacted] Wilkins, stavolta pronto a sparare dentro un tiro rabbioso [redacted] Zubizarreta altrettanto pronto a respingere di pugno. Un palo [redacted] Massaro all'85 ha ulteriormente legittimato il successo del [redacted] Capello che può uscire dalle [redacted] soddisfatto. Ha regalato a Berlusconi il suo primo [redacted]feo, peccato [redacted] abbia scelto [redacted] carriera di [redacted], come allenatore cominciava a promettere.

Un'uscita a vuoto di Nuciari (33') ha permesso a Vinyals [redacted] trovarsi [redacted] davanti alla porta sguarnita [redacted] la conclusione è stata altissima. Al 40' il rigore trasformato [redacted] Virdis dopo due minuti di discussione. Il palo di Massaro proprio [redacted] [redacted] (85').

Sousa ha fatto la differenza [redacted] Porto e Paris pilotando [redacted] propria squadra al secondo posto [redacted] torneo delle stelle [redacted] un gol dopo soli 5'. Nonostante gli applausi d'incoraggiamento dei tifosi nerazzurri, Juary non è riuscito [redacted] andare in gol ma quando è entrato in campo ha contribuito a vivacizzare i contropiedi dei portoghesi che, specie nella ripresa, hanno chiamato spesso in causa il portiere Bats, pronto a rispondere con bravura. [redacted] di Calderon al 47' è stato annullato da Paparesta per fuorigioco dello stesso francese; quindi nella ripresa [redacted] costante pressione da parte del Porto e poi una traversa [redacted] solito Sousa.

Giorgio Gandolfi

• Classifica finale: Milan punti 7; Porto 5; Inter 4; Barcellona 3; Paris [redacted] Germain 1.

[redacted] 1-0 [redacted]

Nuciari	6,5	Zubizarreta	6
Tassotti	6	Cristobal	6,5
Costacurta	6	Alesanco	[illegible]
Manzo	6	Julio Alberto	[redacted]
F. Galli	6,5	Victor	6,5
Zanoncelli	6	Moratalla	6
Di Bartolomei	6	Vinyals	6
Wilkins	[illegible]	(85' Lopez)	6
Borghi	7,5	Lineker	6
Massaro	6,5	Amarilla	6,5
Virdis	7	Roberto	6,5
(88' Stroppa)	sv	Calderé	6
		(75' Pedraza)	sv
All. Capello	7	All. Venables	6

Arbitro: Lanese 5
Rete: 42' Virdis (rigore)
Ammoniti: Victor e Borghi
Spettatori: 4? [redacted] circa

Il migliore
BORGHI
un suo colpo di tacco di trenta metri ha infiammato San Siro, il ragazzo cresce

Il peggiore
LANESE
il clan dei siciliani ha colpito [redacted] prima Lo Bello, ieri [redacted]

[redacted] 1-0 [redacted] S.G.

Mlynarczyk	6,5	Bats	6,5
Joao Pinto	6	Bacconnier	6
[redacted]	6	Reynaud	6
Eduardo Luis	6	Zajankowski	6
[redacted]	6	Poullain	6
(58' Juary)	6	Martin	6
Semedo	6	Couriol	6
Pacheco	6,5	(46' Sandjak)	6
[illegible]	5	[illegible]	6
(46' Frasco)	6	Simba	6
Sousa	7	Susic	6
Jorge Placido	6	Calderon	6,5
André	6	(67' Roux)	6
[redacted] Jorge	6	All. Houllier	6

Arbitro: Paparesta 6,5
Rete: 5' Sousa
Spettatori: 38 mila circa di cui 24.701 paganti e 9.089 abbonati per un incasso di 457.524.000

Il migliore
SOUSA
gol a parte è sembrato una spanna superiore a tutti, un autentico furetto

Il peggiore
CASACA
sovente, aveva giocato molto l'altra sera, era stanco, non ha toccato palla

Caso Palermo: incriminati anche Matta [redacted] Schillaci

Angelillo [redacted] 11 giocatori [redacted] per i [redacted] neri

Si parla di 161 milioni per il tecnico, di oltre 50 per ciascun calciatore

PALERMO — Dopo un rapporto della scorsa settimana [redacted] della Guardia di Finanza, a Palermo sono [redacted] tate 14 incriminazioni per almeno 1 miliardo pagato «in nero» dal sodalizio rosanero tra il 1985 e il 1986. Fra gli accusati di evasione fiscale, vi [redacted] l'ex presidente e l'ex «patron» del Palermo, rispettivamente l'avv. Salva[redacted] Matta, arrestato un mese fa per bancarotta fraudolenta e truffa [redacted] relativa [redacted] al fallimento della società, ed il costruttore edile Franco Schillaci, accusato degli stessi reati e latitante.

Gli altri sono l'allenatore Antonio Valentin Angelillo e 11 giocatori: Antonio De Vitis, che ora è del Taranto e domenica ha dato [redacted] grosso dispiacere alla Lazio segnando il gol della vittoria pugliese; Orazio Sorbello, piombato in [redacted] con il Catania; Franco Paleari, che è portiere [redacted] Messina e ha fallito d'un soffio la promozione in A; Valerio Majo, che in passato è stato anche [redacted] Napoli, Giuseppe Guerini, Giovanni De Biasi, Clau[redacted] Ranieri, Mario Piga, Claudio Pellegrini, Maurizio Ronco e Marco [redacted].

Gli ordini di comparizione con i quali [redacted] stata l'incriminazione dei 14 a piede libero (tranne Matta che è [redacted] prigione e [redacted] che è ricercato), sono stati firmati [redacted] sostituti procuratori della Repubblica Guido Lo Forte e Giuseppe Pigna[redacted], che conducono l'inchiesta penale aperta nel[redacted] delle procedure concluse l'anno scorso con il fallimento del Palermo che è adesso risorto con altri dirigenti e militerà in C2 nel prossimo torneo.

Il riserbo con il quale la Guardia [redacted] Finanza prima [redacted] i magistrati dopo hanno ammantato le indagini, non consente di avere un quadro preciso sui compensi che sarebbero stati pagati sottobanco. [redacted] parla comunque di 161 milioni ad Angelillo che poi, nella stagione [redacted] naufragio, divorziò [redacted]mente [redacted] rosanero che richiamarono Ferdinando Veneranda. Anche per i giocatori, certamente, deve essersi trattato di pagamenti superiori [redacted] 50 milioni, il «tetto» che fa scattare l'azione penale.

L'inchiesta tiene conto anche di tutto un fitto reticolo di rapporti tra la caotica gestione Matta-Schillaci e i calciatori interessati. Le cifre di [redacted]quisto e [redacted] riportate nei contratti sarebbero [redacted] nettamente inferiori a quelle realmente [redacted]. Si tratta ad ogni [redacted] di [redacted] situazione che non concerne esclusivamente il Palermo: nel mondo del calcio a quanto pare, roba del genere è all'ordine del giorno.

a.r.

[redacted] con donnine allo stadio

LUTON — La polizia di Luton per due volte in tre giorni è stata costretta ad [redacted]re David Pleat, ex allenatore della squadra [redacted] casa e ora al Tottenham. Pleat si appartava con prostitute vicino allo stadio. Gli agenti lo hanno diffidato, alla terza ammonizione [redacted]alleranno le manette.

Zenga [redacted]

Tanto gli ha offerto Pellegrini per quattro anni - Il portiere prende tempo per decidere - Simoni oggi firma con il Genoa

MILANO — Un'ora di colloquio non è bastata [redacted] presidente Pellegrini per far cambiare idea a Walter Zenga. Il quale [redacted] ribadito l'intenzione [redacted] lasciare l'Inter [redacted] termine della prossima stagione, quando scadrà il contratto. Il portiere, accompagnato [redacted] dal procuratore Fornaro, ha rifiutato anche [redacted] presidente [redacted] proponeva 4 miliardi netti per quattro anni, somma pari a quanto [redacted] avrebbe offerto il Napoli. «*Ne riparleremo a marzo* — ha detto Fornaro —. *Walter* [redacted] *te provare a vivere un anno da svincolato, come previsto* [redacted] *legge 91*».

Pellegrini [redacted] è mostrato fiducioso di trattenere il giocatore. Ferri e Bergomi h[redacted]anno firmato [redacted] un contratto fino al 1990 ottenendo dalla società il raddoppio dello stipendio.

Continuano gli incontri [redacted] la Roma e il napoletano Carnevale [redacted] il [redacted] di quest'ultimo in [redacted] giallorossa. Manca poco all'accordo definitivo, «complice» Moggi il quale è stato presentato ufficialmente ieri dal Napoli.

Oggi [redacted] per [redacted] volta sulla [redacted] del Genoa. L'annuncio ufficiale è [redacted] oggi, ma l'accordo tra Spinelli e il tecnico è stato raggiunto domenica, a Recco. L'ex allenatore del Pisa percepirà 450 milioni di ingaggio, quanti [redacted] chiesti Nedo Sonetti.

Novità societarie, anche: una cordata [redacted] imprenditori potrebbe rilevare il Genoa alla fine [redacted] prossimo campionato. Si fanno i [redacted] petroliere Contini [redacted] socio di Mantovani, residente in Svizzera), dell'industriale dolciario Repetto (proprietario della «Elah» e della «Doufour»), del petroliere Garrone, del «broker» Scerni e dell'ex presidente Fossati.

s. c.

[redacted] Stop al calcio, spareggi esclusi

MILANO — La Lega ha disposto che dal primo [redacted] 30 luglio prossimi è sospesa ogni attività agonistica dei giocatori e delle squadre professionistiche, tranne che per [redacted] società impegnate negli spareggi per la promozione in serie A e per restare in serie B.

[redacted] Secci gli azzurri [redacted]

ROMA — Per il campionato mondiale «under 16» Fifa in Canada (12-25 luglio) [redacted] convocati oggi a Coverciano dall'allenatore Nicolai 18 giocatori: Amoruso (Bari), Bianchi (Roma), Bocchialini e Melli (Parma), Brunelli e Gasparini (Torino), Cappellini, Grosso, Lafuenti e Pesatio (Milan), Di Rocco (Napoli), Esposito (Valdiano), [redacted] e Stafico (Inter), [redacted] (Avellino), Miello (Juve), Morra (Lazio) e Villa (Atalanta). Assente ovviamente Secci, il ragazzo dell'errore anagrafico [redacted] rischiò di far squalificare la squadra.

• Squalificati due di [redacted] per un turno: Donatelli (Taranto) e Podavini (Lazio) in relazione agli spareggi [redacted].

• Luigi Apolloni, ventenne difensore della Reggiana e nazionale di serie C, è stato ceduto al Parma per 1 miliardo e 300 milioni di lire.

• Vatta resta al Torino per guidare i giovani: ieri la società ha rinnovato il contratto (triennale) con l'apprezzato tecnico, che aveva ricevuto offerte [redacted] Napoli.

[redacted] meglio di [redacted]

Nella Coppa America - Il brasiliano trascinatore della sua squadra contro il Venezuela (5-0) - Pareggio [redacted] gol fra Paraguay e Bolivia

ROSARIO — Paraguay e Bolivia hanno pareggiato [redacted] gol nella prima partita del [redacted] della Coppa America, disputata l'altra notte nello stadio [redacted] rio Central. E' [redacted] incontro povero di emozioni, giocato davanti ad uno scar[redacted] pubblico, appena duemila spettatori. Il Paraguay, che era favorito, ha mantenuto [redacted] prevalenza l'iniziativa ma [redacted] è riuscito a superare la solida difesa boliviana.

[redacted] Cordoba, invece, il Brasile [redacted] travolto il Venezuela per 5-0 nel gruppo B. Il migliore [redacted] campo è [redacted] Careca, che ha dunque battuto Maradona nel duello a distanza fra «napoletani». L'attaccante brasiliano ha segnato un bellissimo gol al 67', dopo [redacted] impegnato in parecchie occasioni il portiere venezuelano [redacted]. Le altre reti sono state ottenute [redacted] Edu al 33', Morovic al [redacted] (autogol), Nelsinho al 77' e Romario [redacted] 90'.

Nella partita che ha aperto la Coppa America, l'Argentina ha pareggiato per 1-1 a Buenos Aires contro il Perù. Oggi è in programma Venezuela-Cile [redacted] Cordoba, [redacted] giocherà Bolivia-[redacted] a Rosario.

[redacted] Guerini [redacted] panchina [redacted]

Il 36enne Vincenzo Guerini è il [redacted] allenatore del Catanzaro. Lo ha reso noto stasera il direttore generale della società calabrese, Barsotti. Guerini ha allenato nelle scorse stagioni l'Empoli e il [redacted] in serie [redacted] per una stagione [redacted] Pisa in serie A. Nel 1978-79 Guerini ha frequentato il super[redacted] degli allenatori a Coverciano.

TENNIS **Altre due teste di serie cadono a Wimbledon**

Giù anche Mecir e Mayotte

Due svedesi nelle vesti di giustizieri: il ceko battuto [redacted] Jarryd senza opporre resistenza, lo statunitense da Pernfors in cinque set - Oggi Raffaella Reggi tenta la storica impresa di approdare ai quarti di finale

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Dopo [redacted] pioggia, a Wimbledon è esploso il caldo. Termometro sopra i trenta gradi e sole torrido hanno fatto addormentare «gattone» Mecir, il cecoslovacco testa di serie n. 5, battuto sul «centrale» in tre set, [redacted] poco meno di [redacted] dallo svedese Anders Jarryd. Mecir [redacted] considerato l'ammazza-svedesi, ma Jarryd sembra intenzionato a smentirne la fama. Già al Foro Italico aveva eliminato il cecoslovacco al primo turno, ora si è ripetuto.

[redacted] risultato di ieri, due storie [redacted] ginocchia. Jarryd nel luglio del 1985 [redacted] n. 5 nella classifica [redacted]le, così [redacted] ora lo è Mecir. Lo [redacted] raggiunto quella posizione grazie [redacted] semifinali raggiunte a Wimbledon, dov'era [redacted] battuto solo [redacted] in rampa di lancio, dopo avere però fallito [redacted] set-point per portarsi [redacted] vantaggio [redacted] due set a zero sul [redacted]. Poi i guai [redacted] ginocchio [redacted] operazione al menisco [redacted] fatto [redacted] Jarryd nelle classifiche, tanto che qui a Wimbledon non è [redacted] essendo solo n. 22 [redacted] ranking. [redacted] degli svedesi, ritrovata l'efficienza fisica, è con Edberg il migliore a praticare il gioco d'attacco, il [redacted] volley» necessario per conquistare i campi in erba.

Mecir [redacted] atteso con curiosità alla [redacted] quarta esperienza sull'erba [redacted] Wimbledon, dopo aver perso lo scorso anno nei quarti contro il solito Becker. Ma dopo Parigi, tornato a casa per riposarsi e prepararsi all'erba, «gattone» risentiva di un vecchio infortunio ad un ginocchio rimediato [redacted] anni fa giocando [redacted] partita [redacted] fra tennisti [redacted] lo [redacted] costretto ad operarsi anche lui di menisco. Una settimana di ospedale ne ha ridotto la preparazione e ieri Mecir non è mai stato in gara, lento e falloso, [redacted] mai dato l'impressione di poter capovolgere un match a senso unico.

Dopo Mecir cadeva anche Tim Mayotte, testa [redacted] serie n. 10, che dopo aver condotto per due set a zero permetteva la rimonta dello [redacted] Mikael Pernfors, il quale nel quinto set riusciva ad aggiudicarsi il match al quarto match-point [redacted] dodicesimo gioco. Sfumature altissima dei capelli, quasi [redacted] maniera dei punk, lo svedese ha fatto valere alla distanza [redacted] sua buona risposta e la complete tenuta fisica, completando la gran giornata [redacted] tennis svedese che era presente ben quattro giocatori negli [redacted]. Salgono così ad otto, il 50 per cento, le [redacted] serie cadute [redacted] degli ottavi [redacted] finale (Becker, Mecir, Noah, Mayotte, Gilbert, Nystrom, Pate e Curren). Hanno [redacted] ieri il turno invece Wilander, Connors, Cash e Sanchez. Da [redacted] lare che [redacted] spagnolo [redacted] Sanchez, giocatore [redacted] campi in terra, [redacted] precedenza ('84 e [redacted]) a Wimbledon era sempre stato eliminato al primo turno.

Fra gli outsiders è [redacted] in gara Peter Doohan, il vincitore di Becker, uscito indenne [redacted] una maratona con l'americano Shiras, risolta solo al ventiduesimo gioco [redacted] quinto set, grazie alla ca[redacted] acquisita [redacted] il campione uscente. Doohan, come Sanchez, [redacted] aveva [redacted] vinto [redacted] match a Wim[redacted] prima di quest'anno, [redacted] eliminato [redacted] primo [redacted] nelle quattro precedenti partecipazioni. Strapotere, pertanto, europeo, fra gli ammessi [redacted] ottavi, con ben undici giocatori due dei quali, gli svedesi Edberg e Wilander non hanno ancora perso [redacted] solo set. Poi ci sono l'ecuadoriano [redacted] gli australiani [redacted] e [redacted] e gli americani [redacted] e Kriek. [redacted] Kriek è nato [redacted] Sud Africa e pertanto il solo autentico americano in [redacted] è l'intramontabile Jimmy Connors [redacted] spera di conquistare il [redacted] terzo [redacted]po aver vinto nel '74 e nell'82.

Una testa [redacted] serie è caduta ieri anche in campo femminile [redacted] della sudafri[redacted]na Fairbank, la tedesca Bettina Bunge, n. 9, aggiungendosi [redacted] sorelle Maleeva, McNeil, Turnbull e Potter. Delle ammesse agli ottavi, ben undici (compresa Raffaella [redacted] che [redacted] la [redacted] per eguagliare l'exploit [redacted] Lucia Valerio, unica [redacted] avere raggiunto i quarti a Wimbledon nel 1933) non hanno a[redacted]ra perso un set, ma Steffi Graf guida la graduatoria del minor numero dei giochi perduti, con cinque, davanti alla Navratilova con otto.

Rino Cacioppo

[redacted] arrivato troppo [redacted]

LONDRA — Adriano Panatta ha fatto ieri il [redacted] ingresso a Wimbledon pensando [redacted] match di Coppa Davis di fine luglio in Corea, ma di italiani ha trovato solo Raffaella Reggi e [redacted] juniores Nargiso e Rossi, teste di serie n. 8 e 3, che faranno oggi il loro esordio contro l'indiano Kumar e l'americano [redacted] (assenti [redacted] infortunio le ragazze Lapi e Boschiero).

Sa[redacted]be stato meglio [redacted] ct azzurro, qui come [redacted] Roland Garros, fosse stato presente [redacted] prima settimana per vedere all'opera gli [redacted] e non solo ora quando deve affiancare nelle telecronache [redacted] che sembra intenzionato a lasciare la Rai per dire sì alle laute offerte di Eurotv.

Le [redacted] per [redacted] Corea [redacted] solo a fine settimana quando Panatta sarà raggiunto a Londra [redacted] presidente Galgani: [redacted] alle [redacted] prestazioni, Canè e Claudio Panatta dovrebbero giocare sia singolari che doppio. Pistolesi sarebbe la [redacted]erva di singolare, [redacted] facile che come riserva del doppio venga ripescato Colombo in quanto Ocleppo non sarebbe intenzionato a fare questo lungo viaggio per restare in panchina.

● **Lendl**, per partecipare alle Olimpiadi con gli Usa, si è rivolto a un [redacted] del Connecticut, Lowell Weicker, il quale ha presentato un progetto di legge [redacted] hoc [redacted] difficilmente [redacted] approvato.

[redacted] Doohan avanza

Maschile: Wilander-Svensson 7-6, 6-1, 6-3; Forget-Annacone 4-6, 6-4, 4-6, [redacted] 6-4; Cash-Schapers 7-6, 6-2, 3-6, 6-4; E. Sanchez-Van Rensburg 7-5, 6-4, 7-6; Jarryd-Mecir 6-3, 6-3, 6-3; Connors-Evernden 6-1, 6-2, 6-7, 6-3; Zivojinovic-Bates 7-6, 7-6, 7-6; Doohan-Shiras 6-7, 4-6, 6-3, 6-4, 12-10.

Femminile: Navratilova-Harper 6-2 [redacted]; Shriver-Herr 6-2, 6-2; Fairbank-Bunge 7-6, 6-4; J.Fernandes-Moulton 7-6, 6-2; G. Fernandes-Cordwell 7-6, 6-1; Balestrat-Fulco 7-6, 6-0.

Ottavi maschili: Doohan-Zivojinovic; Pernfors-Connors; Wilander-Sanchez; Cash-Forget; Jarryd-Volkov; Hlasek-Edberg; Gomez-Leconte; Kriek-Lendl.

[redacted] **Sempre più sole le Lancia Delta Martini nell'Olympus Rally**

Testa a testa Kankkunen-Biasion

TACOMA (Usa) — Sempre tre Lancia Delta Martini [redacted] comando del Rally Olympus, settima prova del campionato del mondo, [redacted] termine della terza tappa.

E' cambiato però il [redacted] classifica: a Tacoma è salito al primo posto il campione del [redacted] Juha Kankkunen con un vantaggio di 7" su Biasion e 34" su Alen.

Anche la [redacted] tappa [redacted] il [redacted] assoluto [redacted] Lancia Delta Martini. Alla partenza da West Port era al comando Biasion con 11" su Kankkunen e 29" su Alen. Biasion e Kankkunen hanno lottato sul filo dei secondi, [redacted] un Alen sempre a ridosso, in attesa di [redacted] inserire. Biasion ed il campione [redacted] si succedevano nelle vittorie parziali: [redacted] 22ª prova il vantaggio di Biasion era ridotto a 6", poi [redacted] 24ª Biasion perdeva 31" a causa del distacco di un filo di una candela. Il pilota italiano percorreva circa 12 km a [redacted] cilindri», perdendo [redacted] 31" [redacted] il primo posto [redacted] classifica. Ma dopo altre due prove [redacted]iasion era nuovam[redacted] in testa per perdere il comando alla 27ª prova.

I due piloti [redacted] esaltavano in questa lotta [redacted] ultimo di sosta. Alla trentesima prova erano ancora [redacted] pari e la seconda tappa si è decisa proprio nell'ultima speciale, vinta da Kankkunen con 1" [redacted] Alen e 7" sull'italiano.

Le tre Lancia Delta Martini si sono aggiudicate tutte le [redacted] speciali: [redacted] 19, Kankkunen 11, Alen 8.

[redacted] spalle dei primi tre, praticamente il [redacted]. Le squadre ufficiali [redacted] Toyota e [redacted] Nissan sono scivolate nell'anonimato: la Toyota ha perso anche Torph che, nel tentativo di risalire posizioni, ha rotto il motore. Stessa sorte è toccata a Ericsson con la Nissan. Proprio all'ultima prova della seconda tappa è uscita di [redacted] anche l'Audi ufficiale del campione statunitense Buffum. Il solo a resistere, ma ormai lontano, è il pilota neozelandese Millen, che però è a 8'30".

[redacted] quinta posizione la [redacted] privata del [redacted] Alessandrini e in settima quella degli argentini [redacted] e Del Buono che disputeranno il Rally di Argentina con una Lancia Delta [redacted] decima posizione la Lancia Delta Totip di Fiorio-Pirollo che guidano la classifica di gruppo precedendo [redacted] Volkswagen Golf di Light.

[redacted] rally si conclude stamani dopo 977 km con 13 prove speciali pari a [redacted] chilometri.

f.l.

Classifica dopo la terza tappa: 1. Kankkunen-Piironen (Lancia Delta Martini) 4h11'50"; 2. Biasion-Siviero (Lancia Delta Martini) a 7"; 3. Alen-Kivimaki (Lancia Delta Martini) a 34"; 4. Millen-Bellefleur (Mazda 323) a 8'30"; 5. Alessandrini-Alessandrini (Lancia Delta) a 13'20".

Oggi in tv

[redacted] 13 — Sport [redacted] (Tmc).
Ore 13,25 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 13,45 — Sportissimo (Tmc).
Ore 14,30 — Tennis: torneo di Wimbledon (*Raitre* e Tmc).
Ore 18,25 — Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore 19,30 — TMC Sport (Tmc).
Ore 20 — Calcio: Mundialito Milan-Barcellona e Porto-Paris St. Germain (*Canale 5*).
[redacted] 20,15 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
[redacted] — Tennis: sintesi del torneo di Wimbledon (Tmc).
[redacted] — Atletica: da Stoccolma, Grand [redacted] (*Raiuno*).
[redacted] 0,45 — Ciclismo: da Pordenone, tricolori pista (*Raiuno*).

ATLETICA **Il calabrese stasera in [redacted] Stoccolma con Cova**

Panetta si ribella alle siepi per cercare posto nel 10.000

«Sui 3000 ho paura di sbagliare» - «Sulla distanza più lunga è da medaglia», dice il tecnico

[redacted] INVIATO

PRAGA — [redacted] e l'amore, come tra tutti gli opposti, il confine [redacted] è [redacted], [redacted] spesso è legato a piccole componenti, minuscoli frammenti di un puzzle da mettere insieme. Francesco Panetta, probabilmente, [redacted] rende neppure ancora conto, [redacted] il suo «odio» per i 3000 siepi sta vivendo [redacted] evolutiva, anche [redacted] necessariamente al negativo.

[redacted] pur continuando a desiderare di poter [redacted] ai mondiali di Roma quei 10.000 che si accompagnano al fascino regalatoci in questi ultimi [redacted] vittorie di Alberto Cova e [redacted] Mei, il venticinquattrenne calabrese di Siderno (è nato il 10 gennaio 1963) incomincia a guardare con minore intransigenza la possibilità di disputare a Roma proprio le siepi.

«Mi rendo conto — dice — [redacted] *non è facile scegliere; io* [redacted] *vorrei riuscire a far bene su tutte le distanze, dare la migliore immagine possibile, ottenere il massimo. Sono le varie componenti che mi* [redacted] *perplessità, perché la soddisfazione per* [redacted] *stato secon*[redacted] *sulle siepi lo scorso anno agli Europei di Stoccarda e aver vinto adesso questa importante* [redacted] *Coppa Europa si accompagna al timore di continuare a misurarmi in* [redacted] *specialità nella quale non mi sento preparato tecnicamente a sufficienza».*

[redacted] effetti il superamento delle barriere da parte [redacted] Panetta [redacted] ancora molto a desiderare, nonostante Rondelli abbia curato non poco questo aspetto [redacted] preparazione.

«Rispetto ad un anno fa — prosegue Francesco — [redacted] *più migliorato molto. Adesso per esempio non freno più davanti all'ostacolo* [redacted] *quanto ho imparato a superarlo indipendente*[redacted] *piede* [redacted] *cui lo affronto. Restano però tutte le paure di vanificare l'intera gara con un errore che* [redacted] *porti ad incespicare sulla barriera. Qui a Praga il margine di vantaggio sugli inseguitori* [redacted] *notevole, mi avrebbe permesso anche* [redacted] *perdere qualcosa senza troppo danno. In una gara spalla a spalla, il discorso naturalmente cambia».*

Queste considerazioni [redacted] incertezze, di quell'insistere nell'«amore» per i 10.000.

«Lì — prosegue Francesco — *sei* [redacted] *a lottare* [redacted] *l'avversario,* [redacted] *c'è una componente estranea come l'ostacolo che può condizionare* [redacted] *il risultato. A questo punto però mi rendo conto che devo anche dimostrare di valere sui* [redacted] *quanto sui 3000 siepi.* [redacted] *questo vado a* [redacted] *dove,* [redacted] *ricato dalla* [redacted] *di domenica, cercherò di dimostrare il* [redacted] *valore anche sulla distanza più lunga».*

L'appuntamento a Stoccolma, tappa del Grand Prix, è fissato per stasera. Con Panetta ci sarà anche Cova deciso a misurarsi in una gara che gli organizzatori svedesi promettono a grandi ritmi, per fare il punto sulla condizione.

«Per [redacted] — sostiene Giorgio Rondelli che [redacted] entrambi è il tecnico — *l'obbiettivo è il record italiano che Ortis* [redacted] *stabilito dieci* [redacted] *fa in 27'31"48. Francesco vale tempi* [redacted] *genere* [redacted] *piano, così come nelle siepi per la* [redacted] *attuale preparazione può aspirare al record* [redacted] *mondo che appartiene al keniota Rono. In chiave mondiale sono il primo a condividere il suo pensiero; ritengo che sui 10.000 abbia maggiori possibilità* [redacted] *una medaglia. In quanto a Cova il discorso è più complicato: abituato a vincere, dopo tutti i guai che gli sono capitati deve ritrovare una certa dimensione di se stesso. Deve riassaporare il gusto della vittoria che è sempre uno stimolo enorme per superare le difficoltà».*

Stasera, dunque, aspet[redacted] quanto [redacted] Stoccolma. Nei 10.000 i presupposti per una gara contro il tempo [redacted] sempre difficili a crearsi. Ma certo, se Panetta riuscirà a ottenere quei risul[redacted] che spera, sarà [redacted] molto difficile, indipendentemente dalla sua disponibilità che ci pare non poca, convincerlo ad «amare» più le siepi dei 10.000.

Giorgio Barberis

Panetta, pur vincendo, non riesce ad amare le siepi

Notizie positive dagli azzurri di Coppa Europa

Pavoni e Sabia ritrovati

DAL [redacted] INVIATO

PRAGA — Il quinto posto in Coppa Europa, ad un solo punto dai tedeschi Ovest, genera qualche rimpianto che non tiene conto di come, anche per i nostri avversari, non [redacted] abbia funzionato [redacted] meglio. Vediamo comunque [redacted] valutare il comportamento dei singoli azzurri.

PANETTA [redacted] siepi): [redacted] — Anche [redacted] ha [redacted] il record italiano, merita il voto massimo. Indiscutibilmente.

ANDREI (Peso): 9 — Alessandrone si [redacted] preso [redacted] rivincita [redacted] tradizionali avversari [redacted] e la [redacted] che rischiava di non farlo [redacted]

PAVONI (100-200-4x100): 8,5 — Lui è fiero dei 17 punti conquistati, noi gli leviamo un piccolo rimprovero per il 4° posto nei [redacted]. E' comunque un atleta ritrovato.

ANTIBO (5000-10.000): [redacted] — Non voleva correre due gare, [redacted] ha fatto. Peccato non [redacted] vinto i 10.000.

SABIA (400-800-4x400): 8 — [redacted] iniziato [redacted] sui 400, che non è più la sua gara. [redacted] è stato grande. Anche lui è ritrovato.

SERRANI (martello): 7 — [redacted] quarto posto inatteso. Bravo.

STECCHI (asta): 7 — Un ottimo rientro. Non [redacted] poteva pretendere [redacted] più.

BADINELLI (triplo): 6,5 — [redacted] lui a fare meno del previsto, ma qualche avversario a fare qualcosa di più.

COSI (400 hs): [redacted] — Penultimo: 1 punto più del previsto, e personale [redacted].

DE GASPARI (giavellotto): 6,5 — Una [redacted] più che onesta, sui [redacted] limiti.

EVANGELISTI (lungo): 5,5 — [redacted] una certa stanchezza per le molte gare finora disputate [redacted] è aggiunto [redacted] mal di schiena. Peccato, perché poteva fare meglio.

MADONIA-BONGIORNI-CATALANO [redacted] 6,5 — Con Pavoni, [redacted] raccolto i [redacted] Com'era giusto attendersi.

PANTONE-GEMELLI-RIBAUDO (4x400): 6,5 — Una gara onesta, insieme con Sabia, ma era imprevedibile che la Germania battesse l'Urss...

MEI (1500): 6 — Si sapeva che [redacted] sua forma è quella che è. Forse si è troppo presupposto sulla sua possibile [redacted] nell'ultima settimana di allenamenti.

ROCCABELLA (disco): 6 — Una gara [redacted] sui suoi attuali limiti.

BERTOCCHI (110 hs): 5,5 — Ultimo [redacted] carta, ultimo [redacted] campo [redacted] sperava qualcosa di più come tempo.

TOSO [redacted]: [redacted] — Dopo aver saltato 2,20 [redacted] terza prova ha passato i 2,22. Gli [redacted] almeno un [redacted] dunque un punto...

g. bar.

[redacted]

■ Totip, oltre 3 milioni ai «12»

Queste le [redacted] relative al [redacted] (col. vincente: 2, 1x2, x, 1, x, 2, x, x, 1, 2, 1, 1; supertotip 2, 1, 2, 1): [redacted] «dodici»: lire 3.081.000; ai 5.103 «undici»: [redacted] 182.000; ai 48.022 «dieci»: lire 19.000; al supertotip, nessun «16» e nove «15»: a ciascuno vanno lire 11.111.000. Domenica 5 luglio, il premio del supertotip sale a quota 800 milioni.

■ Basket, [redacted] Yoga

Sempre numerose [redacted] richieste per Garnett e la Berloni [redacted] intenzionata a [redacted]: lo vogliono, [redacted] ordine di probabilità Yoga, Benetton, Irge, [redacted] Firenze e Rimini. I torinesi [redacted] vagliando la candidatura [redacted] bolognese Meryweather, che finirebbe però per essere un doppione [redacted] Howard, e attendono una risposta dall'Hitachi [redacted] guardia Greco.

■ **Nazionale:** [redacted] riunisce [redacted] a Trieste [redacted] all'11 luglio Bargna, Bosa, Cantarello, Dell'Agnello, Fantozzi, [redacted] A., Iacopini, Lamperti, Minto, Morandotti, Premier, Teso, Tonut, [redacted] e Vianini.

■ Boxe, [redacted] per Koopmans

ROTTERDAM — Rudi Koopmans, 39 anni, [redacted] campione europeo dei mediomassimi, è stato condannato a 12 mesi di reclusione [redacted] tentata estorsione. Aveva già [redacted] 3 mesi di [redacted] nel 1986 per traffico [redacted] droga.

● **Oliva**, che [redacted] affronterà, titolo in palio, l'argentino Coggi, perderà al 7° round: è questa la profezia del [redacted] di Sanremo», [redacted] secolo Francesco De Barba, che da tempo polemizza [redacted] pugile napoletano e che, per [redacted] verità, non è stato troppo felice nelle sue previsioni su Patrizio.

■ **Tricolore:** Salvatore Nardino è il nuovo campione italiano superleggeri avendo battuto ai punti Francesco Prezioso.

■ [redacted] il pilota [redacted]

Adartico Vudafieri, 37 anni di Castel[redacted] (Treviso), [redacted] campione [redacted] europeo di rally e pilota ufficiale della «Lancia», è stato arrestato, con l'accusa di bancarotta documentale, [redacted] mandato di cattura del giudice istruttore [redacted] le di Treviso, Nicola Maria Pace.

■ Pallavolo, cambia la A-2

Il Consiglio federale ha deciso che, [redacted] stagione '88-89, la A-2 avrà due gironi da 10 squadre, per arrivare al girone unico nell'89-90. Al termine di quest'anno un'unica promozione in A-1, [redacted] retrocessioni dirette in B-1 mentre 6ª, 7ª, 8ª e 9ª di ogni girone disputeranno i playoff-salvezza

VELA **In Sardegna vince Kookaburra, [redacted] la stella [redacted] Stars [redacted] Stripes**

Le divise sponsorizzate di Conner

PORTO CERVO — Ieri è tornato il vento leggero e [redacted] la terza volta consecutiva si è imposta Kookaburra, la barca australiana di Kevin Parry timonata [redacted] Peter Gilmour, nelle [redacted] 12 Metri. Koo[redacted]rra [redacted] conferma quindi come la migliore imbarcazione in gara essendosi imposta sia in condizioni di vento forte che medio-leggero.

[redacted]o, a 1'36", Bengal, lo [redacted] giapponese (ex Australia III) skipperato dall'australiano Colin Beashel che ha già al suo attivo in queste [redacted] un primo e [redacted] secondo posto; poi, nettamente [redacted] cati, [redacted] altri concorrenti.

[redacted] Italiana [redacted] tagliato [redacted] posto; dopo [redacted] condotto una buona metà della regata in [redacted] posizione, davanti a [redacted] & Stripes, un'erronea scelta di bordo ne ha [redacted] totalmente la prova.

Dennis Conner, quarto all'arrivo, è sempre al centro dell'attenzione, sia in banchina che in mare. Al mattino tutti ormai sono abituati ad una specie [redacted] rito, legato alle sponsorizzazioni ricevute [redacted] per questo Campionato. Ogni giorno è infatti dedicato a [redacted] quattro sponsor [redacted] & Stripes: tutto l'equipaggio [redacted] barca completamente vestito, [redacted] compresa, [redacted] i colori e il logos [redacted] uno degli sponsor; dopo, in [redacted], issa lo spinnaker che riproduce il [redacted] del prodotto. Prima del via, comunque, è [redacted] rito [redacted] foto [redacted] gruppo, naturalmente da inviare allo [redacted]. Proprio queste foto hanno provocato in questi giorni una piccola polemica tra Dennis e l'organizzazione; il regolamento prevede infatti il pagamento di una [redacted] di 3000 dollari per i diritti [redacted] immagine legati alla sponsorizzazione e molti sostengono che Conner dovrebbe [redacted]re tale somma quattro volte: 12.000 dollari.

Per quanto concerne invece le prestazioni della barca, molti pensano che Conner stia solo facendo della pre[redacted] in attesa delle match-race; altri dicono che l'unico interesse attuale del [redacted] sia la sua nuova società, per ge[redacted] il successo ottenuto, e che in questo momento è impegnatissima nel produrre un filmato di [redacted] proiettare in [redacted] nel mettere a punto una linea [redacted] abbigliamento sportivo e nel commercializzare oggettistica varia.

[redacted] la verità è probabilmente e semplicemente un'altra: la barca ha bisogno di vento e [redacted] questo non c'è nulla da fare.

Atmosfera di festa [redacted] a queste regate; sabato scorso grande invito di Masakazu Kobayashi per 400 persone. Per allestire il menu totalmente giapponese [redacted] appositamente giunti da Parigi 30 cuochi in kimono.

Ida Castiglioni

Classifica generale: 1. Kookaburra p.31,75; 2. Bengal 26,25; 3. New [redacted] Stars & Stripes 18; 5. White Horse 16; 6. Entertainer 14; 7. Sfida Italiana 11; 8. Steak'n Kidney.

La tiratura de «La Stampa» [redacted] domenica 28 giugno 1987 è stata di 661.757 copie

LA STAMPA
[redacted] responsabile
[redacted] Scardocchia
Vicedi[redacted]
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
[redacted]
Vittorio Caissotti di Chiusano
[redacted] Delegato e [redacted]tore Generale [redacted] Paloschi
Amministratori
[redacted] Autieri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni P[redacted]

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1050, Roma
Stampa in fac-simile S.I.S. S.p.A. Zona Industriale 2a, Catania

© [redacted] LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613-1988
CERTIFICATO N. [redacted] DEL 18-12-1986

PK [redacted] publikompass spa
[illegible]

PASSAGGI E POSTI AUTO PER LA SARDEGNA!
APPROFITTANE SUBITO. PARTENZE GARANTITE DAL 24 LUGLIO AL 8 SETTEMBRE.
GENOVA-PORTO TORRES

GRANDI TRAGHETTI S.P.A. DI NAVIGAZIONE
Genova - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 589331 (8 linee r.a.) - Telex 271132
Richiedi il biglietto alla tua Agenzia di Viaggi
SUPERTRAGHETTO PER PASSEGGERI E AUTO
GT SARDEGNA
...e vai tranquillo!

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

20 Domande affitto

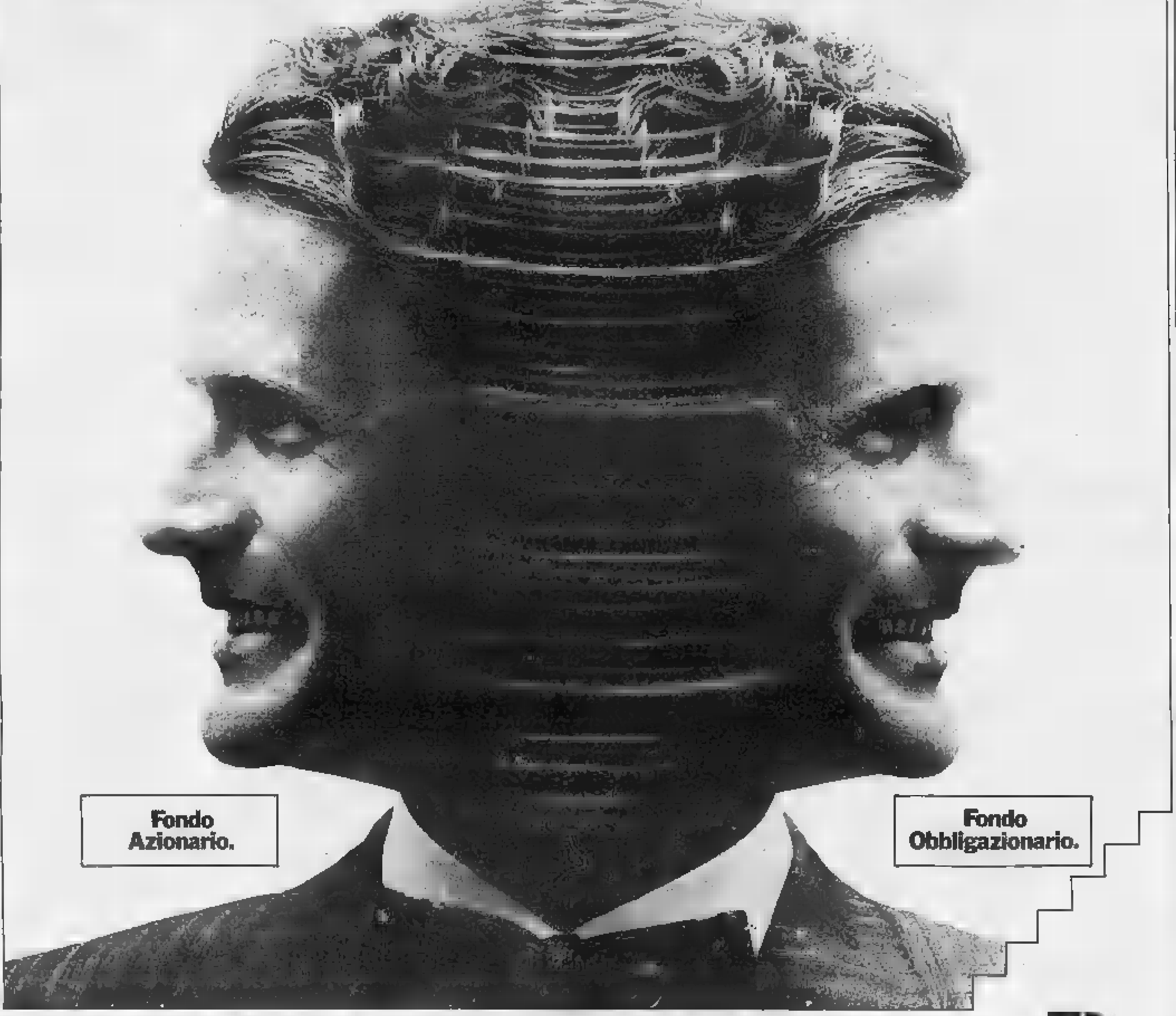
21 Offerte affitto

22 Traslochi

Questo annuncio non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ne offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei fondi PrimeClub azionario e PrimeClub obbligazionario. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti Informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 29 maggio 1987, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai numeri 707, 708.

AVVERTENZE: L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti Informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi, che li hanno sottoscritti.

PrimeClub.
Due fondi, due facce di un unico sistema.



Arrivano anche in Italia i "sistemi di fondi", molto affermati in un mercato sofisticato come quello degli Stati Uniti. E PrimeGest è la prima a introdurli. Di che si tratta? E' presto detto. PrimeClub è un sistema integrato fra due fondi che presentano differenziate caratteristiche: uno azionario e uno obbligazionario. Chi lo desidera può entrare nel "club" sottoscrivendo uno dei due fondi. I vantaggi sono due: non si pagano commissioni d'ingresso e, novità importante, la flessibilità del sistema consente al risparmiatore di poter cambiare nel tempo le modalità del suo investimento col mutare delle sue esigenze. Questo nuovo sistema [illegible] fondi viene distribuito dai 2000 consulenti finanziari PrimeConsult o da una di queste banche: Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Banco Valdostano A. Berard & C., Banca Brignone, Banca Rosenberg Colorni & C. **PrimeClub è [illegible] sistema di fondi PrimeGest.**

GruppoPrime

NUMEROVERDE 1678-20000

Telefonate per informazioni su PrimeClub senza addebito Sip, anche il sabato e la domenica.

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

33 Matrimoniali

UFFICI RESIDENCE

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CAMOGLI

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

VIVERONE LAGO

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie

Anno 121 Numero 151

LA STAMPA

Martedì 30 Giugno 1987 - L. 800

[redacted] Genova 34° — [redacted] Cagliari 11° — [redacted] 22°,1

Previsioni a pagina 11

VALUTE — DOLLARO [redacted] - 2,70 — 724,96 + 0,49
BORSE — MILANO (Comit) 595,16 - 0,84% — NEW YORK (Dow Jones) 2446,81 + 10,08

OGGI Tuttocome — Settimanale della casa e del tempo libero

Camera [redacted] Senato, quali maggioranze

Il test dei Presidenti

L'ultima fase [redacted] legislatura appena trascorsa [redacted] visto confermato [redacted] accresciuto il valore costituzionale dei compiti [redacted] presidenti d'assemblea parlamentare. L'incarico esplorativo al presidente della Camera Nilde Iotti; l'estremo ricorso istituzionale di un «governo per le elezioni» affidato al presidente del Senato Amintore Fanfani: sono fatti che hanno [redacted] parlato da soli.

I presidenti sono apparsi nella pienezza del loro ruolo: [redacted] solo uomini del Regolamento, garanti della sua imparziale interpretazione [redacted] applicazione [redacted] tutti i collegi e sub-collegi del policentrico sistema Parlamento; [redacted] solo giudici [redacted] procedure, autori di una giurisprudenza creatrice di diritto per i [redacted] pre cangianti rapporti politici [redacted] recinto parlamentare. [redacted] uomini della Costituzione, cioè esponenti degli interessi, delle prerogative, della posizione del Parlamento nei confronti degli altri organi costituzionali.

Una faccia [redacted] l'interno, dunque, delle Camere; una faccia verso l'esterno. E, per una legislatura che annuncia riforme istituzionali, questa doppia fronte servirà anche a vagliare l'equilibrio di ogni progetto innovativo.

[redacted] se questo [redacted] il punto attuale dell'evoluzione del loro ruolo complessivo, è anche logico pensare che a base delle [redacted] presidenziali del 2 luglio dovrebbe esserci [redacted] maggioranza «costituzionale». Cioè di quella maggioranza di forze politiche che, nella storia della Repubblica, dalla Costituente [redacted] oggi, si è riconosciuta nei valori e nel programma della Costituzione: e della necessità del cui concorso [redacted] dubita per ogni ipotesi [redacted] cambiamento.

Questa maggioranza è certamente una maggioranza numericamente qualificata. L'analogia che, nel 1971, il Regolamento della Camera istituì tra i quorum [redacted] per l'elezione [redacted] presidente d'assemblea e quelli richiesti per la revisione costituzionale, ha contagiato anche la prassi del Senato. L'intero sistema parlamentare si è così «convinto» della necessità che i presidenti delle Camere dovessero essere sostenuti, e a voto segreto, da una maggioranza più ampia di quella sufficiente per dare la fiducia al governo. [redacted] maggioranza, dunque, normalmente comprensiva di una quota della possibile opposizione.

Ma la maggioranza costituzionale [redacted] il solo una maggioranza numerica. E non lo è perché il suo «giusto» procedimento di formazione sono del tutto estranei i caratteri [redacted] occasionalità e casualità normalmente [redacted] cati, nel linguaggio parlamentare, dal puro e semplice riferimento alla sommatoria [redacted] voti di un'assemblea. Essa, invece, si collega agli [redacted] e ai programmi di garanzia e di sviluppo istituzionale [redacted] quali [redacted] titolari i gruppi parlamentari dell'arco costituzionale: ad una matrice, insomma, in senso alto, politica.

Ecco perché, in vista delle elezioni presidenziali, sembrano difficili concerti [redacted] candidature che facciano capo esclusivamente [redacted] alleanze valide, nel passato e nel futuro, per formule di go[redacted]. Mentre appare più agevole, invece, verificare, collegialmente e bilateralmente, il concorrere di quella maggioranza costituzionale (nel cui nucleo minimo, a[redacted] ai comunisti, i partiti della vecchia e travagliata coalizione governativa ci [redacted]o, ovviamente, tutti).

Diverso è il discorso per le presidenze delle commissioni parlamentari. Qui [redacted] funzione di garanzia è in secondo piano (e sempre assolta, in ultima [redacted] dai presidenti delle Camere). In primo piano è la funzione di guida ed impulso per i laboratori legislativi che devono attuare il programma [redacted] governo. Ed è ovvio [redacted] la consuetudine del Parlamento si sia configurata nel senso dell'affidamento di queste funzioni a uomini della maggioranza: veri [redacted] congiunzione tra ministeri e attività parlamentare.

Ma, allora, per costituire le Commissioni permanenti, con le loro presidenze, [redacted] che logico attendere le cer[redacted] che, [redacted] le scelte del Capo dello Stato e dei partiti, verranno [redacted] composizione ed estensione della maggioranza e sui [redacted] confi[redacted] con l'opposizione. Nel frattempo, il lavoro legislativo urgente, proposto dal go[redacted] in carica, potrà essere affrontato [redacted] commissioni istituite *ad hoc*, come del re[redacted] permette l'art. 72 della Costituzione.

Certo è [redacted] lenta, specie se comparata con tutti i regimi democratici dell'Occidente, [redacted] messa [redacted] dopo le elezioni, del meccanismo governo-Parlamento. [redacted] i giorni che [redacted] passati [redacted] sono stati giorni [redacted] noia, specie per l'altra istituzione cardine del [redacted] sistema: l'istituzione partito. Comunque, fra poco, [redacted] l'incarico del Quirinale, tutti gli attori politici saranno al loro posto. Levato il sipario [redacted] legislatura, si dovrà parlare, si dovrà schierare, si dovrà soprattutto decidere.

[redacted] Manzella

Il delfino [redacted] Chun annuncia: accetto [redacted] richieste dell'opposizione

Svolta in Corea, si vota

Nuova Costituzione che consenta l'elezione diretta [redacted] Capo dello Stato, liberazione [redacted] prigionieri politici, libertà [redacted] stampa - Roh Tae Woo cerca di presentarsi [redacted] l'«uomo nuovo» - Washington soddisfatta

Con un annuncio a sorpresa [redacted] il [redacted] designato del presidente Chun, [redacted] Woo, [redacted] accettato in pieno le proposte dell'opposizione [redacted] per il ritorno [redacted] democrazia e ha aperto subito la campagna elettorale, presentandosi come «l'uomo nuovo». Kim Young Sam, uno dei leader dell'opposizione, ha indicato che sarà il candidato alla presidenza, promettendo «cambiamenti graduali», un dialogo con la Corea del Nord e confermando l'alleanza con Washington. L'altro leader, Kim Dae Jung, ha a sua volta confermato di non avere ambizioni alla presidenza. Reazioni positive negli Stati Uniti. L'inviato di Reagan Sigur ha detto: «Appoggiamo completamente questo sta accadendo».

NOSTRO SERVIZIO

SEUL — «*Riforma costituzionale* [redacted] *quest'anno*». Il titolo a caratteri cubitali domina la prima pagina [redacted] giornali coreani. Le copie spariscono in pochi minuti e chi [redacted] potuto comprarne una legge avidamente alle spalle di chi [redacted] possiede. [redacted] radio dei [redacted] sono sintonizzate senza sosta sui notiziari e la [redacted] è sulla [redacted] di tutti.

[redacted] nove di ieri Roh Tae Woo, presidente [redacted] Partito per la giustizia e il [redacted] (Pjd), maggioritario, e candidato designato [redacted] successione [redacted] Chun, ha annunciato a [redacted] di aver [redacted] al governo [redacted] revisione costituzionale che consenta l'elezione del capo dello Stato a suffragio universale, la restituzione dei diritti politici a Kim Dae Jung, principale leader dell'opposizione, e la garanzia della libertà di stampa.

Questa dichiarazione fatta davanti al Comitato esecutivo del partito di maggioranza ha provocato lo stupore dei parlamentari presenti che, apparentemente, non erano stati preavvertiti. Ha preso anche in contropiede l'opposizione che, [redacted]le, [redacted] quali possono [redacted] le conseguenze di un cambiamento così totale nella posizione del partito al potere. Roh ha precisato che se il presidente Chun [redacted] accettasse la [redacted] proposta, egli darebbe le dimissioni [redacted] partito e rinuncerebbe [redacted] sua candidatura alla presidenza [redacted] Repubblica.

Dopo un primo momento di paura che si è immediatamente ripercosso sulla Borsa, [redacted] in picchiata, i [redacted] reani si chiedono cosa stia succedendo. Come ha raccontato il *Dong-ha-Ilbo*, [redacted] ha lasciato [redacted] al santuario Huyun Chungsa, dove si venera l'ammira[redacted] Lee Sung-shin che respinse una invasione giapponese nel sedicesimo [redacted] e che è diventato un luogo [redacted] culto della lealtà e del patriottismo. Questo tempio si trova a un'ora dalla capitale; ci si interroga sul significato di questo ritiro di Roh.

La sua dichiarazione [redacted] spinge molto avanti sulla strada della liberalizzazione. [redacted] tutte le richieste fatte dagli oppositori. [redacted] propone non soltanto [redacted] revisione [redacted] Costituzione [redacted] anche la liberazione dei prigionieri politici e il riconoscimento, nella nuova le[redacted]ge fondamentale, dei diritti dell'uomo e in particolare del principio dell'*habeas* [redacted] per oltre [redacted] sab[redacted]a legge speciale di censura [redacted] sulla stampa. Arrivando da un ex generale, considerato come il Delfino di Chun, una [redacted] posizione di questo tipo è sorprendente.

Per ora a Seul circolano due interpretazioni. Una sostiene che Roh non ha preso la sua decisione senza l'avallo di Chun. Semplicemente il presidente gli ha lasciato l'onore dell'iniziativa, gli ha offerto l'occasione di consolidare la sua st[redacted] politica agli occhi dell'opinione pubblica. Secondo l'altra teoria, Roh ha agito da solo senza aver consultato [redacted] il presidente [redacted] il partito. Mettendoli entrambi davanti [redacted] fatto [redacted] compiuto, obbliga Chun [redacted] la sua proposta. Il partito di [redacted] ha tutt[redacted] differito [redacted] proposta di Roh, che sarà ufficialmente trasmessa al presidente.

Dopo lo scoppio della protesta sollevata [redacted] sua designazione [redacted] candidato alla s[redacted] di Chun, il [redacted] giugno, Roh è sempre apparso come un [redacted] del [redacted] logo, senz'altro più consapevole del capo [redacted] Stato dell'ampiezza del malcontento. Il [redacted] partito tentava, d'altra parte, di sganciarsi da una posizione puramente difensiva e [redacted] riprendere l'iniziativa politica [redacted] non rischiare di perdere la [redacted] base elettorale. Roh ha deciso di fare da solo, mettendo implicitamente da parte il presidente e prendendo [redacted] mai [redacted] persona le [redacted] potere? E' [redacted] piano destinato a facilitare il [redacted] di poteri o un braccio di ferro [redacted] i [redacted] ex generali che condussero insieme il putsch [redacted] '79-80? E' ancora troppo presto per dirlo. Quello che è chiaro, comunque, è che si è arrivati ad [redacted] svolta della crisi.

Anche davanti alle manifestazioni di venerdì, [redacted] sione [redacted] una larga mobilitazione contro il regime, il presidente ha [redacted] l'impressione [redacted] via d'uscita onorevole nel caso [redacted] costretto a fare [redacted]. Il presidente Chun [redacted] avviato una serie di consultazioni con i rappresentanti delle diverse categorie sociali e in particolare delle forze morali del [redacted] (il cardinale Kim, arcivescovo di Seul; i capi delle Chiese protestanti e i superiori delle sette buddiste). Senza dubbio, i suoi interlocutori [redacted] ribadito [redacted] che sapeva [redacted] ma questi [redacted]tri [redacted] consentivano [redacted] salva-

Philippe Pons

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina [redacted] colonna)

A PAGINA 5

Due [redacted] per la nuova [redacted]. Roh, il [redacted] prudente

[redacted] Domenico Quirico

Maturità Platone turba gli orali

ROMA — Sono cominciati ieri [redacted] alla maturità. [redacted] sottofondo [redacted] le polemiche sulla prova scritta [redacted] di [redacted]. Il brano di Platone è destinato a turbare i colloqui al «classico». Sono numerose le traduzioni incomplete e piene di strafalcioni. Molti studenti nutrono [redacted] pochi dubbi [redacted] possibilità di ottenere un risultato finale [redacted]. Ma i commissari sdrammatizzano: «*Il giudizio complessivo terrà conto del modo in* [redacted] *è stato affrontato l'intero esame. Circa la lettera* [redacted] *Platone abbiamo inteso accertare se i candidati hanno o no compreso il significato generale*».

La prova orale dura circa un'ora. [redacted] di tempo [redacted] genere è sufficiente ai commissari per accertare se il candidato «*sa analizzare e discutere i problemi*». Gravi lacune, [redacted]nesie, [redacted] anche ottime prove fra le [redacted] della prima giornata. Con i genitori in apprensione. Sullo sfondo una [redacted] di [redacted] più generali, dalla riscoperta dell'esame [redacted] metodo di valuta[redacted] al disagio dei commissari [redacted] a «sopravvivere» con diarie irrisorie.

(A pagina 2 i [redacted] di G. Trevati, L. Carina e C. Grassia).

De Mita accetta [redacted] candidatura del leader repubblicano alla presidenza [redacted] Senato

Via libera della dc a Spadolini

Incontri bilaterali del segretario democristiano con gli ex alleati - Craxi «irreperibile» al mare - Forlani: «Non si può continuare a parlare a distanza» - Caduta la pregiudiziale sulla trattativa globale per governo e Camere

[redacted] — [redacted] due giorni [redacted] compiersi [redacted] dell'elezione [redacted] presidenti [redacted] due Camere, Ciriaco De [redacted] ha compiuto una doppia mossa distensiva nei confronti del psi. Il segretario democristiano, [redacted] va annunciato, [redacted] avviato ieri i colloqui ufficiali con [redacted] altri *leaders* della maggio[redacted] incontrando [redacted] e Giovanni Spadolini. Poi, tra un [redacted] e l'altro, ha riunito l'ufficio di segreteria del suo partito per ridefinire il problema. [redacted] è emerso [redacted] la [redacted] non [redacted] più la pregiudiziale [redacted] trattativa globale sugli equilibri politici prima di scendere a [redacted] accordo sulle presidenze. Inoltre, nell'incontro a [redacted] Spadolini, [redacted] ne [redacted] la candidatura [redacted] presidenza [redacted] Senato, anticipando l'attesa proposta pubblica da parte di Bettino Craxi, irreperibile anche per i suoi in una qualche località marina.

Proprio l'irreperibilità di Craxi costituisce la giustificazione ufficiale — così [redacted] spiegato ieri anche il presidente [redacted] dc, [redacted] Forlani — [redacted] l'assenza, a tutt'ora, di qualunque contatto [redacted] ordine a un incontro tra il segretario del psi e De Mita. E' possibile [redacted] oggi. [redacted]do ormai chiaro che [redacted] ha [redacted] a una [redacted] globale e profilandosi [redacted] accordo di [redacted] per [redacted] Iotti alla Camera e [redacted] Spadolini al Senato, [redacted] ostti [redacted] appuntamento. [redacted] è [redacted] certo c'è soltanto che [redacted] De Mita vedrà il segretario liberale Renato Altissimo.

Craxi sembra aver già raggiunto il [redacted] obbiettivo. Aveva fatto scrivere sull'*Avanti!* di domenica che [redacted] presidenza [redacted] del Senato non può [redacted] considerata dalla dc una [redacted] meritevole di contropartite. Questo per affermare [redacted] di più la sua intenzione di tenersi le mani libere e farlo proprio [redacted] questo modo, in apertura di legislatura, significa, [redacted] punto [redacted] vi[redacted] inaugurarla con un prezzo intenzionale sgambetto a De Mita.

Nicolazzi è entrato nell'ufficio [redacted] segretario [redacted] 16 e [redacted] uscirne [redacted] perfetta sincronia con l'ora fissata per la riunione dell'ufficio di segreteria. Ha detto a De Mita che, in caso di mancato accordo sulle presidenze, i socialdemocratici voterebbero scheda bianca, ma è parso rassicurato dal fatto che «*non si vuole* [redacted] *Parlamento a cominciare un discorso da muro contro muro*». Voleva dire che la riscontrata disponibilità di De [redacted] a una trattativa «non globale», cioè limitata alle presidenze, scongiura l'ipotesi, minacciata [redacted] Craxi, [redacted] un presidente eletto da [redacted] schieramento di alternativa per il quale esistono i numeri.

«*Non* [redacted] parlato di accordo [redacted] *presidenze delle* [redacted] *e di* [redacted] *accordo sul governo* — ha precisato il segretario [redacted] psdi — [redacted] *accordo* [redacted] *questi primi adempimenti istituzionali che ci attendono* [redacted] *2 luglio*». Per lui insistere [redacted] un [redacted]do globale avrebbe voluto dire «voler complicare le cose da subito».

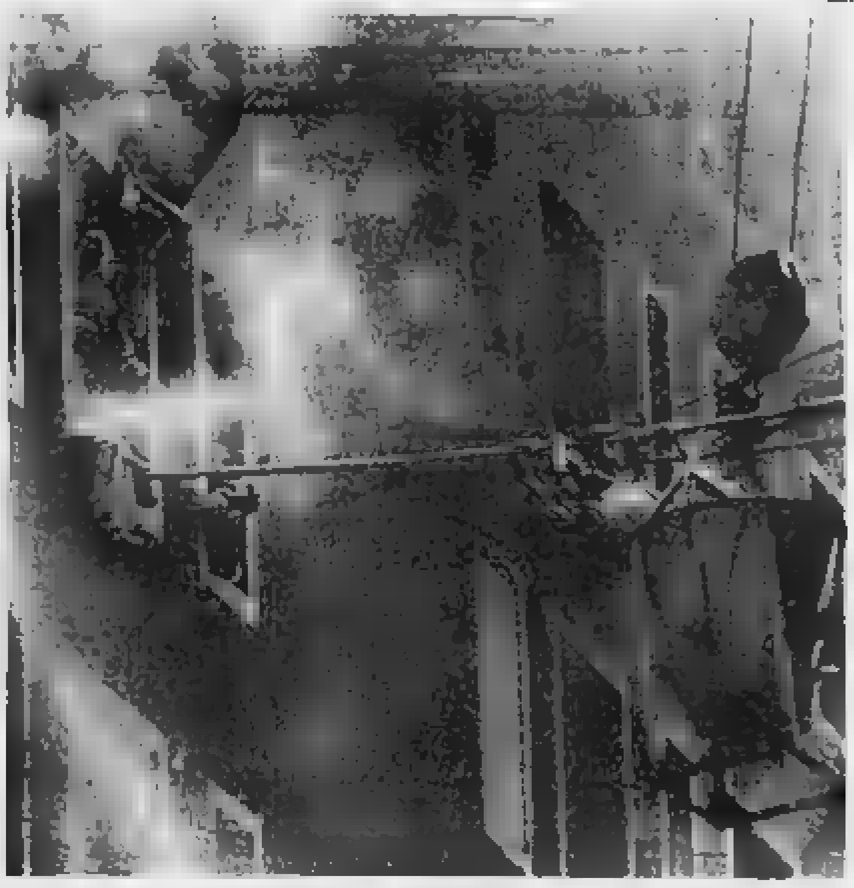
Il presidente dei senatori dc, Nicola Mancino, l'ha spiegata così: «*Auspichiamo un accordo, possibilmente* [redacted] *maggioranza politica, e certo c'è il problema di trovare un'intesa* [redacted] *carattere* [redacted]*zionale perché, per quel* [redacted] *riguarda Camera e Senato, si tratta di giungere a un assetto complessivo che riguarda non solo i presidenti, ma anche i vicepresidenti, i questori, l'ufficio di segreteria*». [redacted] dc, cioè, [redacted] ripiegare dalla [redacted] richiesta [redacted] una presidenza per sé e poi di una trattativa politica globale, chiede almeno un ac[redacted] complessivo sugli [redacted] setti delle Camere [redacted] Craxi a [redacted] un [redacted]gnale di disponibilità a una solidarietà politica futura. «*Non c'è bisogno ora* [redacted] *accordi ed incontri per un programma* [redacted] *governo* — ha dichiarato Mancino —. *E' sufficiente che i partiti dimostrino* [redacted] *disponibilità*». Mino Martinazzoli, capogruppo alla Camera, ha riparlato [redacted] una presidenza dc di [redacted] due rami, ma più [redacted] dire che, se non ci sarà [redacted] sarà chiaro che alla dc spetta la guida [redacted] governo, che per pretenderla.

Secondo Nicolazzi, a quanto si è capito, la questione degli assetti parlamentari [redacted] vertice, [redacted] non fosse possibile agganciare Craxi per un incontro tra i segretari della maggioranza, potr[redacted] anche risolta da [redacted] riunione [redacted] capigrup[redacted]. Tuttavia Forlani si è detto convinto che, per quanto *riguarda i segretari*, [redacted] *ci si può continuare a parlare a distanza*». Ma ormai il gioco degli appuntamenti mancati e rifiutati sembra diventato un elemento indispensabile degli equilibri politici di maggio[redacted]

[redacted]

A PAGINA 7

Pci,



INFERNO DI CRISTALLO IN INDIA

Nuova Delhi. Alcuni operai, dalle gru di un cantiere vicino a un palazzo di undici piani devastato da un gigantesco incendio, cercano di porre in salvo con un rudimentale ponte di corde e bambù alcune persone. I morti sarebbero già sei e almeno 35 persone risulterebbero ferite o intossicate dal fumo. Per parecchie ore trecento persone sono rimaste intrappolate negli ultimi piani dell'edificio (Telefoto Ansa-Afp)

Carraro annuncia un'indagine Doxa contro il calo degli spettatori

Caro tifoso, che calcio vuoi?

Continua nel calcio italiano l'emorragia di spettatori. All'incirca 730.000 perduti un [redacted] fa, quasi altrettanti al termine della stagione [redacted] si è conclusa da poco, malgrado l'interesse e il puntuale «[redacted]» suscitati dal Napoli. Anemia progressiva o logico [redacted] di [redacted] fenomeno che si era troppo dilatato? Senza attendere che il tempo dia una risposta, il commissario straordinario della Federcalcio Franco Carraro ha cominciato a cercarsela da sé.

Così ieri a Roma, nella conferenza stampa che ufficializzava alcune regole sperimentali, il commissario ha fatto [redacted] affiderà al Censis a [redacted] un sondaggio per [redacted] le opinioni dei tifosi in merito [redacted] calcio. [redacted] bene così? Va cambiato? [redacted] proprio qui, nell'annuncio di un'indagine conoscitiva presso coloro che [redacted] la fonte di [redacted] questo sport, niente diritti, sempre [redacted] il dovere preciso [redacted] mettere mano al portafogli, sta la vera rivoluzione [redacted] Carraro.

La parte più vasta [redacted] pianeta calcio, [redacted] finora [redacted] soltanto da cornice, [redacted] venta attiva: il [redacted] contribuirà e potrà [redacted] su mutamenti profondi, dirà come vuole la partita domenicale, che cosa eventual[redacted] deve cambiare in [redacted] spettacolo [redacted] odora di vecchio. Forse [redacted] questa [redacted] plicissima e rivoluzionaria iniziativa di Carraro nascerà il calcio del [redacted].

Per [redacted] il sondaggio si limiterà a [redacted] il gradimento di [redacted] regole ben determinate. Nella Coppa Italia le squadre che termi[redacted] parità dovranno contendersi il successo, dopo i 90 minuti regolamentari, a suon [redacted] di rigore. Inutile dunque giocare con la ben nota prudenza italica altrimenti nota come «catenaccio», nemico dello spettacolo: il pareggio non sarà possibile.

Alla Doxa erano impreparati e riservati ieri di fronte alle nostre domande, perché la Federcalcio non aveva ancora ufficialmente passato l'incarico. Che l'indagine avvenga per telefono oppure ai cancelli degli stadi, su un campione di mille o cinquemila spettatori però poco importa. E' invece molto importante il fatto che Carraro si metta dalla parte dello spettatore e vuole andare al cuore del problema. Illustri personaggi, come Boniperti o Trapattoni, hanno espresso le loro perplessità sui provvedimento, ma forse i limiti del calcio moderno stanno proprio nel fatto che pochi santoni si sentono depositari di una inte[redacted] tradizione centenaria.

Lo sport cambia sempre più in fretta. Nell'atletica le aste di «fiberglass» [redacted] avevano sostituito il bambù e proiettano gli atleti a sei metri d'altezza. [redacted] basket i canestri centrati da una certa distanza sono premiati ora con tre punti anziché con due. Nel ciclismo le ruote lenticolari favoriscono velocità impensabili, fino a ieri. E si parla nel tennis di «alzare» la rete, per creare difficoltà nel servizio ed evitare che troppe partite diventino noiose, con scambi ridotti al minimo. Soltanto il calcio è sempre stato troppo geloso di se stesso. Carraro ora vuol sapere se va bene così oppure se nel 2000 il pubblico continuerà a frequentare gli stadi a patto di avere garantiti gol a sazietà attraverso espulsioni a tempo, eliminazione del fuorigioco, rigori o altre diavolerie. E offre al tifoso di dettare [redacted] il «suo» regolamento.

Gianni Romeo

Pesca controllata e solo in apnea, obbligatorio essere seguiti da una barca

Una estate amara per i subacquei

[redacted] — Si annuncia un'estate difficile per [redacted] appassionati della caccia [redacted]bacquea, che stanno preparando pinne, fucile e maschera, pronti [redacted] avventurarsi sui fondali marini [redacted] tutta Italia in cerca delle poche prede ancora disponibili. [redacted] nuovo [redacted] del ministro [redacted] Marina Mercantile, [redacted] Degan, pubblicato ieri sulla *Gazzetta Ufficiale*, complica le regole del gioco di questo sport, con norme che probabilmente allungheranno la vita a cernie, saraghi e polpi in tutti i nostri mari.

Intanto si precisa, una volta per tutte, che si può pescare sott'acqua solo in apnea, senza l'uso di bombole; una norma già contenuta in una legge di tre anni fa, ma applicata dalle autorità marittime in modo spesso difforme da una costa all'altra. Ma c'è una nuova [redacted] ogni sub, professionale o sportivo, dovrà essere seguito da un'imbarcazione con a bordo almeno una persona. Inoltre si dovrà tenere sempre a bordo della lancia d'appoggio una corda di lunghezza sufficiente a recuperare il pescatore che si trovi in difficoltà. Non si potrà più, quindi, iniziare le battute [redacted] caccia partendo dalla spiaggia e segnal[redacted] la propria presenza con l'apposito «pallone» rosso.

Fra le altre restrizioni, c'è la tutela estesa, da coralli e molluschi, anche ai crostacei: in pratica le aragoste d'ora in avanti saranno una preda soltanto per i pescatori professionisti. Certo queste norme non si applicano a chi voglia usare l'autorespiratore per «passeggiare» sul fondo marino: si potrà guardare e fotografare, ma non raccogliere. Ciò che dividerà «buoni e cattivi» [redacted] mare sarà il possesso di un fucile subacqueo.

Ma [redacted] volta in [redacted] però, è consentito, al contrario di quanto avvie[redacted] in Francia, tenere fucili e [redacted] respiratori assieme. Le bombole, purché non abbiano una capienza superiore a 10 litri, dovrebbero [redacted] in [redacted] d'emergenza, [redacted] portare soccorso al pescatore in difficoltà.

Altre novità riguardano la quantità e le misure del pescato: ogni sub non potrà superare i tre chilogrammi di pesce al giorno. Vengono però definite le misure: il cefalo dovrà essere almeno di venti centimetri, la cernia di quarantacinque, l'orata di venti e la passera pianuzza di quindici.

Il legislatore, con queste norme, vuole arginare il progressivo depauperamento della fauna ittica italiana. Ed è proprio questo che non convince gli sportivi subacquei. In molti centri balneari il decreto, atteso da tempo, è stato accolto [redacted] profondo malumore. Intanto [redacted] non vogliono sentirsi sul [redacted] degli imputati per il degrado [redacted] marino.

[redacted] realtà, affermano i [redacted]bacquei, i veri disastri [redacted] pei vengono [redacted] dall'inquinamento e dall'uso indiscriminato [redacted] reti a strascico [redacted] pescatori professionisti. «Sott'acqua — [redacted] un esperto, Graziano Centa, istruttore del Centro nautico di [redacted] Ligure, [redacted] provincia [redacted] — è possibile [redacted] *i segni provocati dalle reti:* [redacted] *fondo ci* [redacted] *proprie autostrade; la sabbia viene rivoltata,* [redacted] *la distruzione delle uova depositate dai pesci. Ogni* [redacted] *che passa il rastrello dei pescherecci, vengono distrutti miliardi di uova*».

Spiega [redacted] Centa: «*Ma soprattutto è diverso il criterio* [redacted] *cui si caccia: il* [redacted] *seleziona la preda e scarta quella* [redacted] *piccole dimensioni. Le reti, invece, compiono stragi indiscriminate e devastanti sotto il profilo ecologico: una volta salpate, i pesci piccoli vengono buttati via, come spazzatura,* [redacted] *mare;* [redacted] *quelli grossi finiscono nelle pescherie. Insomma, il danno che può fare un sub all'ecosistema marino è minimo rispetto a quello di chi usa* [redacted] *tradizionali, magari a maglia piccola e perciò* [redacted] *selettive, e a strascico*».

I [redacted] subacquei liguri [redacted] fra i primi decisi a [redacted] traslare il [redacted] decreto. Come? Non c'è [redacted] una linea d'azione definita, ma si [redacted] raccolta di firme, lettere e documenti, [redacted] protestare contro il governo. Sarà portato a Roma un dossier di foto scattate sul fondo marino: non dovrebbe lasciare dubbi sulla natura e sull'origine dei danni che il mare subisce ogni giorno.

m. ma.

Esami di maturità: da ieri i colloqui, [illegible] sottofondo le polemiche sulla prova scritta di greco

Platone turba gli orali

**Si rincorrono voci di traduzioni incomplete e piene di strafalcioni - Gli studenti [illegible] un'ecatombe
Ma i commissari sdrammatizzano: «Terremo conto del modo in cui è [illegible] affrontato l'intero esame»**

ROMA — Arriva il giorno [illegible] orali alla maturità e nei licei classici riprende vigore la polemica sul tema di greco. Ricordate quel brano di [illegible] tratto [illegible] Lettera VII e [illegible] da tradurre lunedì [illegible] e [illegible] mila [illegible] didati? Cominciava [illegible]: «Néos egó pote on pollois, ... quand'ero giovane mi trovai nella stessa disposizione di molti altri...» e [illegible] l'[illegible] esperienza del filosofo, allora ventiquattrenne, al primo contatto con il mondo politico.

Brano splendido, avevano detto gli esperti, ma difficile. E lungo, molto lungo: 33 righe, un record. [illegible] un mercato. Così almeno sembra. Giungono [illegible] di sbandate di una parte dei maturandi. [illegible] la [illegible] e [illegible] [illegible] docenti sugli elaborati per sottolineare gli strafalcioni. E di ragazzi che guardano, tesi e pallidi, quei fogli protocollo. Domanda ricorrente sul filo dell'angoscia: «E se mi dovesse andare e [illegible] l'esame a causa di Platone?».

[illegible] di tensione, dunque, all'inizio degli orali. E anche una ridda di voci. Per esempio: «Dal ministero sono giunti, in via informale, inviti ai provveditori perché consiglino i presidenti delle commissioni di [illegible] la mano leggera...». «Inviti del ministero?». Presso i provveditorati cadono dalle nuvole. «Ma scherziamo? Mai sentita una cosa [illegible] [illegible]».

Al palazzone di viale Trastevere, [illegible] del ministero [illegible] Pubblica Istruzione, nessuno può precisare nulla: chiusura [illegible] di ricorrenza dei SS. Pietro e Paolo (a Roma anzi, proprio [illegible] [illegible] sta festa, gli orali [illegible] [illegible] rinviati a oggi). Ma altrove, anche presso le sovrintendenze [illegible] si [illegible]. «Il ministero — si afferma — in passato è intervenuto al [illegible] mento degli esami per correggere qualche errore contenuto nei testi dei temi. Capita. Per il resto, si affida a un supplemento del bollettino [illegible] ufficiale contenente norme e istruzioni sugli esami. Un autentico "dossier", guardi, ci sono norme minuziosissime. Prescrivono, [illegible] punto di vista burocratico, ogni mossa dei commissari».

Ieri, in effetti, presso le commissioni d'esame gli ispettori si [illegible] fatti vivi, [illegible] colloquio coi presidenti, qualche discussione. Non è da escludere che si sia parlato [illegible] anche della traduzione [illegible] [illegible] e dei giudizi formulati. Un fatto naturale, si dice. E' [illegible] consigliato, in qualche [illegible]. [illegible] usare [illegible] [illegible]? [illegible] chi lo saprà mai? E poi sarebbe [illegible] delitto? Rimane, comunque, il problema: la difficoltà del brano di Platone.

[illegible] chi, nell'immaginario [illegible] il grande filosofo, vuol [illegible] anche elementi di prova, per giunta d'antica data. Per esempio: nel 1928, presso Le Monnier, uscì l'edizione delle «Lettere» con la prefazione del famoso grecista Giorgio [illegible] squali. Ebbene, nella prefazione, Pasquali [illegible]: «Quand'ero ragazzo, il professore mi assegnò, come compito da svolgere a casa, [illegible] versione dalla VII Lettera [illegible] di [illegible]. Debbo dire che [illegible] ci capii nulla, né... devo esserci capito nulla il mio professore». Il [illegible] era lo stesso assegnato ai maturandi dell'87. Dunque...

C'è di più. Il professor Dino Pieraccioni, docente all'università di Firenze, ricorda che proprio la prima parte della Lettera VII fu fatta tradurre nel 1982 in occasione del «Certamen classicum florentinum» a studenti liceali, che da tutt'Italia si erano segnalati per la loro bravura. Una prova, quindi, adatta a gente particolarmente [illegible] nella materia, non a chi deve sostenere un esame di carattere generale. Senza [illegible] che i concorrenti, in quell'occasione, avevano [illegible] maggior tempo a disposizione degli attuali candidati alla maturità. Per altro lato, il brano, [illegible] la relativa [illegible] duzione, già compariva in qualche antologia. Un fatto questo che poteva [illegible] i candidati che [illegible] [illegible] to l'occasione di [illegible] il brano prima dell'esame.

[illegible] i commissari cercano di non drammatizzare: «Nella valutazione — affermano — si è tenuto [illegible] dell'aderenza sostanziale della traduzione al testo. Insomma, abbiamo voluto accertare se i candidati hanno o no compreso il significato generale del brano, al di là di singoli, specifici aspetti. La prova è andata male? Non scoraggiamo gli studenti. Il giudizio finale terrà conto del modo in cui si è affrontato l'intero [illegible] di ciò che l'alunno ha fatto [illegible] [illegible] dell'intero ciclo di studi».

Sullo sfondo di queste polemiche e di queste [illegible] zioni, gli orali ieri sono andati avanti. Una materia scelta dal candidato, un'altra dalla commissione. Tre quarti d'ora, un'ora di colloquio. Con il proposito, da parte degli esaminatori, di accertare non tanto la capacità di ragionare: la conoscenza [illegible] dati formativi è un presupposto, ma occorre dimostrare di [illegible] analizzare [illegible] discutere i problemi». Chissà se questi propositi saranno osservati sempre. Il rischio, si [illegible] è che qui ci si badi al nozionismo e là ci si accontenti di discussioni troppo generiche. [illegible] giudizi, alla fine, non sempre persuasivi.

Clemente Granata

L'esame rivalutato

(Spesso, per assumere un laureato, si [illegible] il punteggio della maturità)

Dopo le [illegible] [illegible] '68 si va riscoprendo che gli esami, tutti, sono utili, perché inducono gli alunni e i docenti a un maggiore [illegible] gno. Anche la maturità riacquista prestigio e diventa un punto di riferimento per il futuro del ragazzo, tanto che numerose aziende, prima di assumere un laureato, vogliono conoscere quanto [illegible] reso nelle secondarie superiori. Forse perché si diffonde una certa sfiducia per l'università quale è oggi.

Perché un esame [illegible] vali [illegible] il presupposto è che [illegible] serio e [illegible] condotto [illegible] do criteri il più possibile uniformi. Per questo il legislatore aveva voluto che i commissari della [illegible] fossero [illegible] (più un [illegible] interno) e provenienti da città diverse da quella dove ha sede la scuola. La norma un tempo era in generale rispettata. Oggi molto meno, e soprattutto per ragioni finanziarie. La diaria di trasferta per i commissari che sono presidi di istituto o docenti di ruolo è di 39.600 lire nette. Se i docenti non sono di ruolo la diaria scende a 36.800 lire. In più c'è un forfait di 732 mila lire lorde per i presidenti di commissione (al netto circa 500 mila) e di 482 mila per i commissari (al netto circa 350 mila). Poiché quest'anno la maturità impegna i membri delle 6463 commissioni [illegible] 19 giugno al 15 luglio, il forfait si traduce in una somma che va mediamente [illegible] 20 alle 15 mila lire [illegible] il giorno. Un presidente di commissione quindi [illegible] [illegible] [illegible] meno di 60 mila lire il giorno, un commissario di ruolo con 55 mila, un commissario [illegible] di ruolo [illegible] 42 mila lire. A [illegible] si [illegible] pagare dal ministero l'albergo, per il solo pernottamento, la diaria di trasferta [illegible] ridotta a un terzo, 13 mila lire per chi è di ruolo e 9 mila lire circa per chi non lo è. Il che significa che per il mangiare e il [illegible] sto rimangono dalle [illegible] alle [illegible] mila lire.

I presidenti e i commissari che invece [illegible] di rimanere nella città di [illegible] sidenza hanno diritto soltanto al forfait, [illegible] [illegible] dormono e mangiano in casa e quelle poche centinaia di biglietti da mille sono un'aggiunta allo stipendio. Tutti [illegible] convenienza a rimanere nella propria città. Si aggiunga che una parte dei commissari nominati dal ministero si ritira all'ultimo momento — la media è del 15 per cento — e i provveditori [illegible] [illegible] su due piedi i supplenti, e naturalmente li cercano sul posto. Si finisce per avere commissioni formate in prevalenza da elementi locali e va a farsi benedire la [illegible] genuità di giudizio. Ci sarebbe anche da domandare quale garanzia di verifica offra un commissario che [illegible] sia di ruolo, ma si aprirebbe un altro discorso.

Rimane un forte [illegible] sulla efficacia di un [illegible] di maturità che si limita a saggiare l'allievo [illegible] su una parte del [illegible] di studio dell'ultimo anno. Le prove scritte vertono su [illegible] materie, quelle orali su quattro. [illegible] le materie indicate a aprile, [illegible] da che gli allievi e i professori si dedicano da quel momento [illegible] sole materie di esame, indipendentemente dalla loro importanza per la formazione.

Questo tipo di [illegible] è stato istituito in via sperimentale nel [illegible] quando ci si illudeva che era [illegible] glio ridurne l'ampiezza per favorire l'approfondimento. E' rimasta la ridicola riduzione, [illegible] l'approfondimento [illegible] si è visto. [illegible] criticano [illegible] [illegible] il ponga [illegible] e un rimedio. Nell'ultima legislatura il governo aveva presentato un disegno di legge [illegible] prevedeva [illegible] prove scritte (neanche [illegible] due [illegible] [illegible] specie di quiz pluridisciplinare [illegible] e un colloquio su tutte le materie dell'ultimo anno. Ma il disegno di legge si è fermato in Senato. Poiché l'esame può essere cambiato solo l'anno dopo che sia approvata la legge, già si sa che la maturità del 1988 si svolgerà secondo le norme attuali. Senza sforzo arriveremo a festeggiare il ventennio di un esperimento che si doveva provare una volta sola. Quando si parla di scuola immobile, sempre più arretrata rispetto ai tempi, basta ricordare il caso della maturità.

Prima della guerra la prova che chiudeva il ciclo delle secondarie superiori, con il riconoscimento della maturità o il conferimento del diploma, verteva sull'intero programma degli ultimi tre anni. Allora il [illegible] [illegible] [illegible], e a [illegible] gione. La paura attuale è un'altra. Una scuola di massa di certo non può permettersi una selezione come si usava in quegli anni. Però una scuola seria non può neppure limitarsi a dire: avanti c'è posto per tutti. Parliamo [illegible] scuola che segue a quella dell'obbligo.

La percentuale dei promossi alla maturità è [illegible] [illegible] alta: lo [illegible] anno è stata del 93,8, [illegible] il 97-99 per cento per gli allievi interni, [illegible] mentre i [illegible] quasi tutti privatisti. Il 99,1 per cento è stato raggiunto nei licei classici del Sud. Simile risultato sarebbe da [illegible] gliere con soddisfazione se si sapesse che alla prova finale arriva chi è preparato. Invece si ha l'impressione che sia una sanatoria [illegible] nerosa e anche dovuta in parte a una scuola in larga misura insufficiente.

Giovanni Trovati

«Carducci? Poeta del '700» risponde la futura maestra

Le sorprese dei primi colloqui: gravi lacune, amnesie, [illegible] anche ottime prove

Dopo un'oretta di colloquio il candidato e i compagni che sono stati ad ascoltare escono dall'aula e in gran segreto la commissione formula il giudizio di maturità. Una decina di minuti per decidere un'investitura. Si pensa a questa parola: maturo. Il suo contrario è immaturo, acerbo, somaro. In così [illegible] tempo, il tempo di una sigaretta e di un caffè, la commissione valuta un diciottenne che ha visto per la prima volta. Si lo ha visto in stato di emozione e di tensione, perfino di panico. Dice il preside di una commissione: «[illegible] è che ci basiamo soltanto sulle prove scritte e orali. Ci sentiamo [illegible] le schede personali, con il membro interno. Si teniamo [illegible] dell'emozione e di tutto il resto».

Per valutare la maturità non c'è il metro infallibile. [illegible] c'è il [illegible] per misurare la temperatura; [illegible] il [illegible] in provetta [illegible] se si trattasse di [illegible] precipitazione chimica. Sicché non resta che l'esame, il quale nessuno pretende di attribuire valore risolutivo per l'accertamento [illegible] [illegible] reali capacità del candidato. E' il [illegible] di ri[illegible] quanti «sessanta» [illegible] poi finiti nei rigagnoli della vita e i «somari» che invece [illegible] riusciti strepitosamente?

Dopo aver ascoltato qua e là un po' di colloqui nel primo giorno di orali, si ha l'impressione che i diciottenni di oggi dispongano di minori strumenti culturali, ma siano nella media più svegli di quelli della generazione precedente. Più di [illegible] e [illegible]uri [illegible] dare un significato accademico alla parola maturo. Ce n'è uno che quando non sa rispondere non finge amnesia [illegible] [illegible] angoscia, [illegible] appare curioso e chiede [illegible] stanno le [illegible] lascia [illegible] il professore mostrandosi molto interessato, e annuisce benevolmente, sembra compiaciuto, alla fine dice «bravo».

C'è una ragazza che è un piacere ascoltarla, ed è anche bellina. Al colloquio di latino traduce una pagina degli *Annali* di Tacito senza un'esitazione e [illegible] eleganza, mentre il professore, che è cieco, la segue sfiorando rapidamente il testo in Braille. E' un orale con i fiocchi, anche perché le domande [illegible] [illegible] stimolanti. («Ora cerchiamo di definire la posizione politica di Tacito»). Da quella pagina degli *Annali* dove si parla di matricidio si arriva a [illegible] il Giovane, poi a Tertulliano, e sembra che il [illegible] [illegible] aspettasse altro [illegible] essere interrogato su questi autori.

Poi le [illegible] il professore di fisica che le domanda quanto pesa e lei risponde cinquanta chili. «No, quella è la sua [illegible]. Un compagno che è bravissimo di fisica ci [illegible] che, misurata in Newton, lei pesa [illegible] [illegible] moltiplicato 9,8 che è l'accelerazione di gravità, o qualcosa [illegible] genere: parla [illegible] piano che si capisce poco. Ora la ragazza sembra in difficoltà e il professore [illegible] dice bonario: «Vediamo se la maturità servirà a farle [illegible] il suo peso», e fa lezione.

Gli esaminatori, [illegible] [illegible] re, tendono a sdrammatizzare. Colloqui in clima disteso, [illegible] [illegible] è lo sforzo di scandagliare a fondo la preparazione dei ragazzi, senza [illegible] situazioni di blocco. «Scelga l'argomento che preferisce». Visto un commissario versare un bicchiere d'acqua [illegible] [illegible] ragazzo arrivato tremante. Deve [illegible] proprio un brav'uomo. In una magistrale una ragazza dice che Carducci è stato un mediocre poeta del Settecento. Dio buono, professore, che fate: bocciate? Un gesto desolato: eh, sì. «Se la [illegible] scuola facile [illegible] insegnanti male preparati, come pensare che costoro possano poi preparare [illegible] gli allievi?».

Dice un commissario: «Non siamo sadici e bocciare è sempre triste. Bocciamo un ragazzo che nell'orale è passato indenne ci è stato anche simpatico. Decidendo è inevitabile pensare che gli stiamo bruciando un anno [illegible] al dolore che proverà e ci figuriamo anche il dramma familiare. Ma ci hanno chiamati per dare un giudizio, e questo è il nostro dovere. Si bocciamo per non rinviare una selezione che prima o poi arriverà».

Si parla e si scrive molto degli studenti, ed è tutto vero: hanno un giugno e un luglio da esaurimento. Ma le madri e i padri stanno forse peggio. Almeno, questa è l'impressione che si ha vedendoli in strada, nell'atrio e nei corridoi. Pochi i genitori [illegible] tecniche, più [illegible] fermi ai licei classici. Dice un padre: «Ieri sera sono stato due ore con mia figlia su una pagina dell'Abbagnano che [illegible] un principio di logica formale». Un altro padre: «Ricordo come un incubo la mia maturità, [illegible] questa di [illegible] figlio è peggio. Soffro di più».

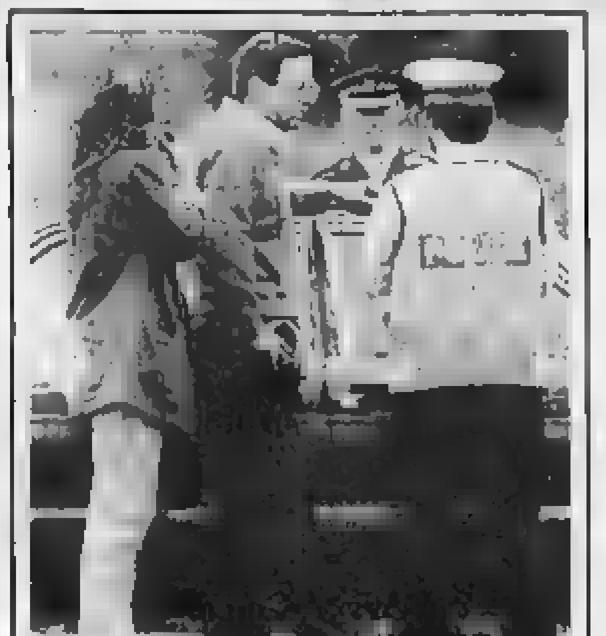
Luciano Curino

I [illegible] [illegible] hanno copiato [illegible] la prova di [illegible]

VASTO (Chieti) — Al liceo [illegible] di Vasto, la [illegible] di [illegible] sarà sicuramente ripetuta. Dopo i primi accertamenti, gli inquirenti non sembrano [illegible] dubbi sulle decisioni che adotterà il ministero della Pubblica Istruzione. Per i ragazzi del classico, si profila dunque un supplemento di impegno. Il [illegible] è scoppiato quando un [illegible] missario ha trovato [illegible] vocabolario di una ragazza la fotocopia della traduzione [illegible] brano di Platone. Il presidente [illegible] commissione esaminatrice, professor Mele, ha subito denunciato il fatto alla procura [illegible] Repubblica e al provveditorato agli Studi di Chieti.

Come primo provvedimento, è stato disposto il rinvio degli orali, che erano [illegible] fissati per ieri mattina. Il [illegible] della Pubblica Istruzione [illegible] un telex ha invitato la commissione a non cominciare le interrogazioni prima del 7 luglio, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] clusione dell'indagine aperta dagli ispettori.

[illegible] va avanti l'inchiesta [illegible] magistratura, che [illegible] fatto [illegible] quisire agli atti le fotocopie dei compiti di greco dei [illegible] ragazzi del classico. A quanto pare, sarebbero stati in parecchi a servirsi della [illegible] traduzione d. i.



IL FIGLIO PREOCCUPA L'EX RE

Londra. L'ex re di Grecia Costantino con la figlia Alexia sosta preoccupato nel luogo dov'è avvenuto l'incidente al figlio Pavlos, 20 anni, ricoverato domenica d'urgenza in un ospedale dell'Inghilterra meridionale dopo una caduta di trenta metri, con la sua automobile, da un cavalcavia, mentre rientrava in caserma (è ufficiale dei dragoni scozzesi): ha subito gravi lesioni interne. Al suo capezzale sono corse anche la madre Anna Maria e la zia Sofia, regina di Spagna (Ap)

Non solo nei Cobas, ma anche tra i sindacati c'è chi insiste per gli scioperi estivi

Trasporti, scontro sulla tregua

Possibili disagi sui treni: oggi assemblea dei Comitati di base dei macchinisti e giovedì incontro confederali-[illegible] - Aerei, la settimana [illegible] decisione dei piloti - In pericolo anche i traghetti e il soccorso stradale

ROMA — Tra oggi e giovedì si [illegible] il [illegible] dei [illegible] fino ai primi giorni di [illegible]. Treni, aerei, vagoni letto, soccorso stradale, traghetti saranno bloccati a ripetizione da una nuova raffica di scioperi. [illegible] un'improvvisa inversione di tendenza eviterà seri disagi a molti milioni di italiani e alla massa di turisti stranieri in viaggio per le vacanze?

Un primo segnale importante verrà oggi da Bologna, dove si [illegible] un'assemblea [illegible] [illegible] del «Cobas [illegible] ferrovie», i Comitati di [illegible] dei macchinisti [illegible] la scorsa settimana hanno bloccato per ventiquattr'ore oltre duemila treni passeggeri e merci. Il secondo è il [illegible] giovedì a conclusione di un incontro tra Cgil-Cisl-Uil e la Fisafs-Cisal, la maggiore delle organizzazioni autonome delle ferrovie. Altri appuntamenti di rilievo in questi giorni: la [illegible] degli organi deliberanti delle associazioni dei piloti dell'aviazione civile e il proseguimento della [illegible] [illegible] i sindacati dei marittimi e la Finmare sull'applicazione della [illegible] di ristrutturazione.

All'assemblea dei Cobas dei macchinisti si confronteranno — così [illegible] [illegible] [illegible] i «Cobas» della scuola — i «duri» e i [illegible]»: i primi ben determinati a «battere il ferro finché è caldo» e incuranti dei disagi per gli utenti, gli altri favorevoli ad una pausa di [illegible] fino a settembre anche per poter proseguire l'offensiva «con maggiore comprensione da parte dell'opinione pubblica».

«Sarebbe meglio adottare questa seconda soluzione — [illegible] Fausto Pozzi, uno dei leader [illegible] nuovo movimento spontaneo — perché dobbiamo capire con esattezza quanti siamo e adottare una linea [illegible] gli scioperi estivi rischiano di indebolirci come immagine nei confronti dell'utenza ed, inoltre, [illegible] [illegible] confusi con le agitazioni [illegible] Fisafs e di altri gruppi minoritari». Pozzi aggiunge: «L'appuntamento di domani (oggi, ndr) ci permetterà di tracciare un più esatto identikit del nostro movimento. Su [illegible] mila macchinisti dovremmo avere [illegible] di almeno l'80%».

Anche la Fisafs-Cisal è combattuta tra due orientamenti antitetici: il confermare il programma di scioperi [illegible] già definito per i giorni 6, 7, 15, 16, 30 [illegible] luglio, 4 e 5 agosto, oppure un compromesso con Cgil-[illegible] sugli «aggiustamenti» da apportare [illegible] stesura finale del [illegible] [illegible] dei ferrovieri e naturalmente, a quel punto, adesione all'intesa sottoscritta solo dai confederali.

In ogni caso, intralci non [illegible] il traffico ferroviario [illegible] potrebbero essere creati da una [illegible] di agitazioni proclamate in diversi [illegible]timenti da alcuni «gruppi spontanei». Nella [illegible] Termini di Roma, ad esempio, nei giorni 3, 6, 7 e 8 luglio il personale delle biglietterie si asterrà dal lavoro nelle due ultime ore del turno di mattina, mentre chi svolge il turno di pomeriggio e notte ritarderà di due ore l'ingresso; gli addetti al materiale rotabile (che preparano il treno prima della partenza) sospenderanno l'intero [illegible] pomeridiano nei giorni 10, 13 e 14 luglio. Nel parco Prenestino, sempre nella capitale, lo sciopero si svolgerà per quattro notti consecutive a partire dalle ore ventuno del 7 luglio.

[illegible] nelle prossime [illegible] non ci [illegible] novità positive nella v[illegible] [illegible] [illegible] nute per sciopero, le associazioni dei piloti Anpac e Appl non rinunceranno alle astensioni di due ore al giorno proclamate dal 6 al 15 luglio. Il regolare funzionamento dei traghetti e delle navi del gruppo Finmare è legato al risultato del [illegible] tato in corso con i sindacati: per il momento non si preannunciano agitazioni; ma, se ci dovesse essere una battuta di arresto, le organizzazioni dei marittimi non esiterebbero a [illegible] la loro posizione. Incertezza, dunque, su tutto il fronte dei trasporti, [illegible] con qualche filo di speranza.

Gian Carlo Fossi

Dal [illegible] luglio qualche giorno di riposo in Cadore, lontano dal Vaticano e Castel Gandolfo

Prime ferie del Papa fuori casa

BELLUNO — Il parroco di Lorenzago di Cadore, [illegible] Sesto De [illegible] domenica mattina [illegible] «Messa grande» ha annunciato ai suoi fedeli l'imminente visita del Papa in Val Visdende, [illegible] [illegible] per domenica 12 luglio. «Avrei anche un altro annuncio — si è [illegible] [illegible] scappare — [illegible] [illegible] ancora [illegible] importante, ma per il momento purtroppo devo tacere...».

E' l'ultima conferma. Manca ancora il comunicato ufficiale del Vaticano, che probabilmente non [illegible] mai; [illegible] ormai tutto è certo. Papa Giovanni Paolo II trascorrerà [illegible] un breve periodo di vacanza in Cadore — zona prescelta anche dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga — nel [illegible] stello Mirabello di Lorenzago, in provincia di Belluno, ma nel territorio della diocesi di Treviso. Dopo moltissimi anni, dunque, [illegible] [illegible] trascorrerà qualche giorno di riposo lontano dal Vaticano e [illegible] residenza di Castel [illegible].

La sola incertezza, in attesa del ritorno [illegible] [illegible] del vescovo di Belluno, Maffeo Ducoli, è relativa [illegible] data di arrivo del Pontefice, che probabilmente sarà giovedì 9 luglio, il giorno dopo l'udienza generale in Vaticano. [illegible] si fermerà sicuramente fino a domenica 12, e forse di più (martedì 14). Il Papa, a quanto pare, avrebbe scelto il [illegible] [illegible] su consiglio dei vescovi di Treviso e [illegible] [illegible] ge e Ducoli, e del cardinale Baggio, che [illegible] [illegible] anni è [illegible] [illegible] nel [illegible] per un paio di settimane di ferie.

Lorenzago, 670 abitanti, sorge a [illegible] [illegible] di altitudine ai piedi della catena montuosa della Cridola. Il sindaco socialista del paese, [illegible] Tremonti, a capo dal 1985 di [illegible] giunta di sinistra, [illegible] costituito da qualche settimana [illegible] un appositio comitato per la preparazione del breve soggiorno deciso dal Pontefice.

Il castello [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] dal centro abitato. L'edificio, che assomiglia [illegible] una grande villa, è stato costruito alla fine del [illegible] [illegible] dall'avvocato e senatore del regno, Giovanni [illegible]. Nel complesso, ora di proprietà della diocesi di Treviso, soggiornò tra gli altri [illegible] Giosuè Carducci, che in queste parti trovò l'ispirazione [illegible] [illegible] «Cadore». Successivamente, nel 1917, il [illegible] fu [illegible] [illegible] [illegible] generale Luigi Cadorna. L'edificio passò infine nelle mani [illegible] [illegible] di Treviso nel 1967 e, da allora, è diventato sede fissa [illegible] soggiorni estivi [illegible] [illegible] di Treviso e dei seminaristi trevigiani. Da qualche anno, [illegible] la fine di luglio, [illegible] anche il cardinale Baggio.

Il castello, in questi giorni, è diventato un cantiere (ma i lavori, precisano [illegible] [illegible] [illegible] Treviso, erano [illegible] già [illegible] parecchio tempo), e per questo [illegible] il Papa potrà dormire nell'ala antica, visto che le camere per adesso non [illegible] ancora agibili.

Tornando alla visita di Giovanni [illegible] II, l'unica conferma ufficiale è per ora relativa al programma di domenica 12 luglio, [illegible] [illegible] guardie forestali, [illegible] [illegible] in poi, Giovanni [illegible] II [illegible] lebrerà la Messa all'aperto a [illegible] in Val Visdende, davanti a quattromila [illegible] die forestali.

[illegible] [illegible] [illegible] teletrasmessa in diretta dalla Rai (l'ente radiotelevisivo di Stato [illegible] ha già noleggiato [illegible] speciale satellite). Il collegamento con la valle si concluderà alle 12,30, quando [illegible] vanni Paolo II avrà finito di recitare l'Angelus.

Successivamente il Pontefice [illegible] pranzerà con le guardie forestali, sotto un capannone in costruzione. Nel primo pomeriggio lascerà la [illegible], per poi [illegible] a Longarone.

Qui, alle 17, visiterà il cimitero di Fortogna, dove sono sepolte le duemila vittime [illegible] strage del Vajont. Quindi [illegible] ripartire [illegible] serata, sempre in elicottero, per far ritorno in Vaticano oppure per tornare [illegible] al castello, se deciderà di proseguire il [illegible] in Cadore.

Al vescovado di [illegible] non viene esclusa l'ipotesi del ritorno del Papa [illegible] [illegible] molada, [illegible] stesso ghiacciaio dove il 26 agosto di otto anni [illegible] [illegible] celebrare l'ale[illegible] [illegible] [illegible] Luciani, avvenuta un anno prima) [illegible] citò l'Angelus sotto una tormenta di neve.

[illegible] Cerasa

CONTINUA DALLA PRIMA

Corea

re la faccia e, in caso estremo, di non [illegible] l'impressione di cedere sotto la pressione della piazza, ma di essere stato convinto della fondatezza delle richieste. Nella più [illegible] tradizione confuciana, il potere non deve dare l'impressione di cedere, ma può essere accorto.

Consapevole del tentativo di dialogo che era in preparazione [illegible] i [illegible] settimana [illegible] l'opposizione ha [illegible] prova della sua disponibilità alla moderazione. Non era più il caso di inviare «alla lotta fino alla caduta del governo», come aveva fatto all'indomani dell'incontro tra Chun e Kim Young Sam, capo del Partito per la riunificazione e la democrazia. Anche [illegible] [illegible] Jung, principale figura dell'opposizione, ha tentato di calmare le acque: «Giunti a questo punto, l'opposizione deve smettere di attaccare il regime e cercare di far progredire il dialogo con il partito al potere».

Philippe Pons

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

[illegible] [illegible] [illegible]

MILANO — Il gruppo Monti e la Italmobiliare (gruppo Pesenti) hanno raggiunto un accordo per l'acquisizione da parte di quest'ultima del 26 per cento dell'«Editoriale Spa». E' stata inoltre raggiunta una intesa di massima per l'ingresso del gruppo Monti nella società editrice del quotidiano *Il Tempo*, in condizione paritetica al gruppo Italmobiliare, che ne controlla attualmente il capitale. L'«Editoriale Spa» è la «holding» del gruppo editoriale Monti, di cui fanno parte i quotidiani *Nazione*, *Resto del Carlino*, *Il Piccolo*.

«*Il gruppo Monti e la Italmobiliare spa* — si precisa in un comunicato — *hanno raggiunto un accordo finalizzato all'acquisto, da parte del gruppo Italmobiliare, di una partecipazione, pari al venti per cento del capitale nell'Editoriale - Società generale finanziaria [illegible].*

RCS

PREMIO GRINZANE CAVOUR 1[illegible]

PREMIO BERGAMO 1987

PREMIO HEMINGWAY 1987

NICO ORENGO
DOGANA D'AMORE

Il primo [illegible] "verde" italiano.

RIZZOLI

MARTIN BUBER, DIO E L'ESTASI

Narrare l'abisso

Martin Buber è fra gli autori che hanno maggiormente contribuito a [redacted] conoscere, in particolare in Italia, l'ebraismo: soprattutto [redacted] il suo libro di gran lunga più noto, *I racconti dei Chassidim*, tradotti da Longanesi nel 1962 e ripubblicati poi da Garzanti. Ma le prime traduzioni italiane di Buber risalgono agli Anni Venti, e dal 1958 in poi, [redacted]ando con *Il principio dialogico*, [redacted] stati pubblicati [redacted] suoi libri, fino ai recenti *Mosè* e *La fede dei profeti* (entrambi presso la Marietti, rispettivamente nel 1983 e nel 1985).

I racconti dei Chassidim [redacted] un'antologia molto ampia in cui Buber ha riunito [redacted] decima parte dell'enorme materiale che aveva raccolto sullo strano mondo dell'ebraismo orientale, cancellato dalla distruzione nazista. Un mondo di cui il [redacted]nese Buber serbava tuttavia qualche ricordo diretto, avendolo conosciuto da bambino durante le vacanze estive in Bucovina.

Adelphi ci propone adesso un'altra antologia buberiana, pubblicata quarant'anni prima dei *Racconti* e intitolata *Confessioni estatiche*. E' un'antologia curata [redacted] Buber non ancora trentenne, e di proporzioni molto [redacted], ma diversa soprattutto per i testi antologizzati. Anche qui si tratta di testi mistici, e ci sono persino, in appendice, quattro paginette chassidiche. Ma [redacted] questo uno dei casi [redacted] cui [redacted] parola «mistica» può trarre in inganno.

Buber morirà nel [redacted] a Gerusalemme, dove nel 1938 si [redacted] salvato dalla persecuzione nazista. Ebbene, durante la sua lunga vita si allontanerà sempre più dal misticismo — quello [redacted] *Confessioni estatiche* — inteso [redacted] luogo in cui convivono nell'unica esperienza dell'assoluto antichi indiani e sufi medievali, neoplatonici, gnostici ed eretici paleocristiani, monaci greci e molte religiose, soprattutto tedesche, [redacted] arrivare al secolo scorso: tutti *«rimasti nella comunità di coloro che hanno osato raccontare quell'abisso»*; appunto la comunità [redacted] confini né spaziali né temporali dei mistici.

In realtà, il pensiero di Buber si [redacted] svolto passando da un carattere ancora mistico, che ci è mostrato dall'antologia adelphiana e che l'accompagnerà all'incirca nei primi due decenni [redacted] Novecento, a un carattere radicalmente [redacted]stenziale e etico, opposto a [redacted] aspetto [redacted] e spiritualista. Dopo [redacted] ispirato la costituzione a Gerusalemme, nel 1925, dell'associazione [redacted] *rit Shalom* per la realizzazione della coesistenza pacifica tra arabi [redacted] ebrei in Palestina, e dopo essere stato, a Gerusalemme, tra i fautori [redacted] uno Stato binazionale arabo-ebraico, sarà poi sempre impegnato nella vita politica del Paese.

Giungerà a vedere nel misticismo una degenerazione nella quale si dimenticano la distanza e la *contrapposizione* essenziale nel rapporto uomo-Dio; e giungerà ad affermare che *«l'autentica santificazione di un uomo è la santificazione* dell'umano *in lui»*, nella fedeltà alla propria [redacted] nel mondo, alla propria terrestrità in tutti i suoi aspetti. Quando morì, a 87 [redacted] era un personaggio pubblico di enorme prestigio, che aveva osato sfidare l'impopolarità opponendosi alla condanna capitale [redacted] nazista Eichmann.

Ma già l'entusiasmo per la mistica del giovane Buber lasciava, per la verità, intuire in germe gli eterogenei sviluppi futuri. Il [redacted] iniziale incontro [redacted] il chassidismo, negli anni che precedono immediatamente le *Confessioni estatiche*, obbedisce, più che a profonde ragioni mistiche e religiose, a interessi culturali, letterari. E poi sempre, più che per la verità dei contenuti, le parole, i testi, i racconti chassidici varranno perché per [redacted] mezzo si costituisce la realtà vivente del popolo ebraico.

Ricordando il nonno Salo[redacted] Buber, col quale da bambino era [redacted] in Galizia dopo [redacted] separazione dei genitori — un nonno proprietario [redacted] e banchiere, ma anche filologo e dottissimo cultore [redacted] ebraici —

Martin Buber

Martin lo definisce «un *amante della parola*».

E tale fu egli stesso, [redacted] pretando da «occidentale» la potenza narrativa dell'ebraismo orientale come lo strumento [redacted] co[redacted]ione fra gruppi dispersi [redacted] suo impegno sionista (per [redacted] sionismo non politico-nazionalista, ma culturale) [redacted] stato definito dal [redacted] Furio Jesi [redacted] *«amore del raccontare»*. E appartiene al suo amore per la parola l'impegno con il quale Buber tradusse in tedesco la Bibbia dal 1925 (con Franz Rosenzweig, fino alla sua morte nel 1929) al 1961.

Anche nell'avvicinarsi ai mistici delle diverse epoche e tradizioni che antologizza nelle *Confessioni estatiche*, Buber dichiara che il suo scopo non è di dare [redacted] *definizione e una valutazione* delle loro straordinarie esperienze, ma di cogliere una testimonianza viva nel *«regno della parola»*. L'estatico [redacted] in effetti dalla propria interiorità, ma *«attribuisce a Dio quel che egli prova, sente e sogna di Dio»*: *«La rappresentazione elementare è quella di una unione con Dio»*, ma è solo una *«rappre[redacted] elementare»*.

L'estatico non consegue in definitiva nulla di sostanzialmente diverso da quel che conseguiamo noi leggendolo: *«Ascoltiamo attentamente ciò che è dentro di noi — e non sappiamo di quale [redacted] stiamo udendo il [redacted]»*. Molti anni dopo, in *L'eclissi di Dio*, Buber scriverà: *«Noi o riceviamo — e non possiamo accoglierlo che come [redacted] rivelazione»*. Gershom Scholem [redacted] esiterà ad [redacted] di psicologismo anche la filosofia dialogica buberiana del rapporto fra l'io e il «Tu» divino.

Il dramma che [redacted] Buber nell'estatico — dramma tutto umano, ed estetico — è che il mistico [redacted] può dire l'indicibile, e [redacted] la sua volontà di dirlo *«non è solo impotenza e balbettio»*, ma *«è anche forza, è anche melodia»*. Nella voce dei mistici [redacted] così una *«bellezza diversa da quella estetica»*; ma è indicativo che il saggio conclusivo di Cinzia Romani, la curatrice di *Confessioni estatiche*, e il risvolto di copertina del volume insistano sull'in[redacted] dell'antologia [redacted] divenuta *«realmente insostituibile»* per grandi letterati come Robert Musil e Jorge Luis Borges.

Il riconoscimento della bellezza — anche quella, se c'è, [redacted] estetica ma [redacted] — è, credo, opinabile. E confesso di [redacted] essere molto attratto dai testi dei mistici, troppo spesso monotoni, ridondanti, paradossalmente egocentrici. Ma nell'antologia di Buber hanno una loro lieve poesia alcune visioni o sogni di donne medievali. Mechthild di Hackeborn vola [redacted] forma [redacted] uccellino nel grembo del Signore, e vi riposa acquietata. Christiana Ebner sogna di [redacted] incinta e di partorire Gesù. Margaretha Ebner allatta traendo grande piacere un'immagine di Gesù Bambino.

Ma sono femminili anche le espressioni più forti. [redacted] (Lucia) Schultheiss appare un Gesù *«tutto dolente: i suoi occhi erano infossati e le guance tremendamente scavate per la smisurata tribolazione che pativa. Era stanchissimo, sì che la schiena e tutte le membra scricchiolavano. Ed era uno spettacolo così triste e pietoso che nessuno avrebbe potuto [redacted] la vista»*.

Sergio Quinzio

Si salva la casa dello scrittore Tanizaki

KOBE — *Ishoan*, la [redacted] in cui il grande scrittore Junichiro Tanizaki, morto nel [redacted], ha vissuto dal '36 al '44, non sarà distrutta, ma verrà smontata e portata altrove. Lo comunicano le a[redacted] (Sud del Giappone). [redacted] fiume Sumiyoshi, è in [redacted] che sarà [redacted] da una ferrovia.

La decisione di abbat[redacted] *Ishoan* aveva provocato [redacted] proteste di molti ammiratori dello scrittore, di cui in Italia [redacted] stati pubblicati *La chiave*, *Il* [redacted] un vecchio [redacted] e altri libri. *(Ansa-Afp)*

TORINO: 300 OPERE DALLO STAGNO ALLO SCHERMO TV

Narciso caduto nello specchio

Una mostra racconta il rapporto dell'uomo [redacted] l'immagine riflessa - [redacted] Caravaggio, Carracci, Brueghel, a Picasso, Bonnard, Duchamp - Il Colosso di Rodi, il Faro di Alessandria e altre leggendarie macchine da guerra - [redacted] «nuovo occhiale catottrico inventato [redacted] sig. Newton» - Il satellite e [redacted] immagini televisive tridimensionali

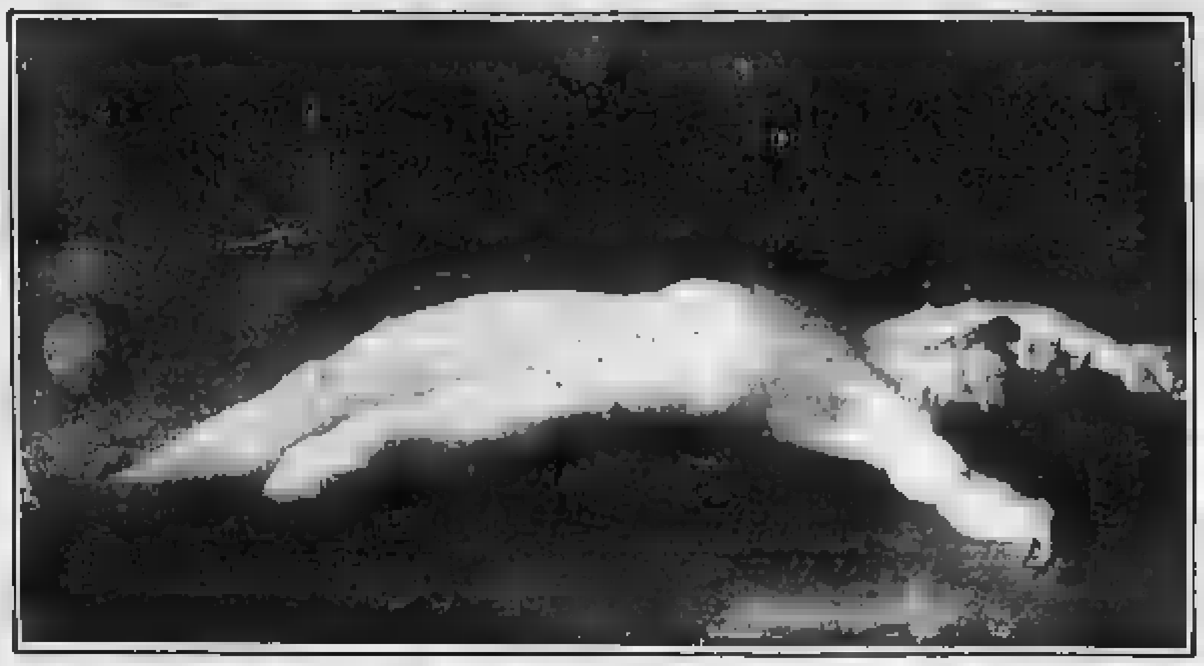
[redacted] — Se scomparissero, domani, tutti gli specchi che abbiamo intorno dovremmo, per [redacted] stessi», ripetere l'errore di Narciso, chinarci su [redacted] fonti Rannusia a attendere che dalle acque, per incanto, riappaia la [redacted]tra immagine. Se, come dice Umberto Eco, ci è difficile «immaginare una società in cui nessun Narciso abbia ancora [redacted] d'acqua», lo è altrettanto, e misterioso, immaginare una società che convive, e[redacted] con [redacted] certa dimestichezza, con il [redacted] simbolico e tecnico. Se poi non fosse l'Alice [redacted] Lewis Carroll non avrebbe avuto [redacted] sfacciataggine [redacted] tuffarsi in uno specchio «per vedere il mondo com'è dal[redacted] parte».

L'avventura dello specchio è una lunga avventura umana, fra allegoria e tecnica. Giulio Macchi e Maria Vitale l'hanno messa in mostra alla Mole Antonelliana, intitolandola «Lo [redacted] e il doppio. Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo», con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura di Torino e un comitato scientifico composto da Giuseppe Biorci, Maurizio Calvesi, Umberto Eco, Pier Giovanni Guzzo, Lauro Venturi.

L'esposizione (più di 300 dipinti e oggetti) rimarrà aperta fino all'11 ottobre. Articolata [redacted] cinque sezioni: «Lo specchio e l'immaginario», «Lo specchio e l'artista», «Lo specchio interrogato», «Dal mito alla scienza», «I nuovi specchi», il [redacted] percorso si svolge su due piani, fra i balconi e le nicchie [redacted] Mole, riservando al centro, alla cavità della costruzione antonelliana, il momento di «gran spettacolo», di «padiglione delle meraviglie».

Qui la Siv [redacted] costruito un lago di specchi, una superficie [redacted] seicento metri quadri, in cui, vertiginosamente, la cupola della Mole si ribalta e sprofonda, [redacted] in una invenzione [redacted] capitano Nemo di Verne, per settanta metri, ingoiando, per illusione ottica, il fantascientifico nuovo ascensore trasparente.

Intorno a questo piacevole, e infantile inganno, si [redacted] l'avventura [redacted] percezione, dello sguardo su di sé lo sguardo dentro di sé e intorno a sé, dai Narcisi pompeiani alle miniature [redacted] pergamene del Roman [redacted] Rose del XV Secolo, dai fiamminghi [redacted] Romano, da Caravaggio all'ottocentesco Johan-



Sopra, J.G. Vibert: «Narciso» (1864). Sotto, Paul Delvaux: «Di fronte allo specchio» (part.), in [redacted] alla Mole Antonelliana

Georges Vibert, dove il personaggio descrittoci da [redacted]dio appare alla fine della sua parabola [redacted] «stupore», è un Narciso già compiutamente assorbito dallo specchio, immagine [redacted] più reale [redacted] riflesso, un «doppio».

E un Narciso che potrà conoscere appienamente e con soddisfazione l'immagine di sé, sarà il figlio dei gemelli Ermes e Afrodite, quell'Ermafrodito che non dovrà farsi ingannare da sguardi amorosi, perché in chiunque è condannato a vedere solo [redacted].

Ludovico Carracci, Andrea Semino, Domenico Fiorelli s'impossessano [redacted] uno specchio letterario, quello «magico» che Torquato [redacted] usare, ne La Gerusalemme liberata, ad Armida per catturare Rinaldo. [redacted] i pittori, [redacted] già lavorano [redacted] di uno specchio, cioè la tela, introducono l'estraneo [redacted] nei loro dipinti Andrea Semino fa diventare specchio lo scudo di Rinaldo, [redacted] grado [redacted] riflettere (e trasmettere) i dolori [redacted] Armida abbandonata.

Se in pittura [redacted] specchio comincia a farsi personaggio e a duplicare la [redacted] e lo spazio, la [redacted] predestinata a reggerlo come un trofeo, e senza timori, non può che essere quella di Venere, dipinta da Giacomo [redacted] Po, [redacted] Baudry, da J. [redacted] Dominique Ingres. Lo specchio diventa docile complice e testimone dei più svariati canoni di bellezza femminile.

Ma anche altre qualità «positive» cominciano a [redacted]sirgli tributate, [redacted] testimonia il Libro [redacted] Sapienza, dove lo «Speculum sine macula» [redacted] di Cristo, immagine delle Sacre Scritture, riflesso della Madonna e della sua indiscutibile verginità.

Tuttavia, essendo creatore di «doppi», lo specchio è anche il [redacted] contrario: [redacted] diavolo, la follia e tutto [redacted] sa di luciferino, notturno, sotterraneo, come lo dipinge Antoine Wiertz, o è [redacted] «penitenza», vista da Georges [redacted] Tour, e la «conoscenza» negli arazzi manufatti dai Gobelins per Charles Le Brun; o ancora [redacted] la «verità», come [redacted] dipinge [redacted] l'immagine scelta per i manifesti della mostra) Jean Léon Gerome: una donna che dal fondo [redacted] un pozzo coglie su di uno specchio la luce dal cielo. «E' al di dentro di [redacted] che bisogna guardare il [redacted] fuori», scriverà, sulla sua pagina-specchio, Victor Hugo.

Nato lo specchio, indagate le sue capacità evocative e meravigliose, l'artista comincerà a interrogarlo sulle sue doti tecniche. Gli chiederà se è una «macchina» che gli offre immagini da riprodurre o [redacted] modello, [redacted] «maestro» che gli insegna a ricreare artisticamente il reale.

Questo interrogativo, domande in realtà complementari, crea strumenti ottici e macchine per disegnare, che portano [redacted] firma di Albrecht Dürer, Leonardo Brunelleschi con [redacted] marchingegno ottico catturerà la prospettiva rinascimentale.

Ecco in mostra le allegorie sulla Natura e le Arti, di Orazio Samacchini, di Francesco Maggiotto, i paesaggi [redacted] Lorrain, Canaletto, i giochi ottici di Boccioni, Duchamp, Bai, Paolini, Pistoletto e Patella. C'è un interrogarsi sulla tridimensionalità, sulla possibilità di moltiplicare i «punti di vista» nello spazio, [redacted] «farsi specchio» per introdurre nella dimensione [redacted] tela una realtà [redacted] sfuggente, imprendibile.

Lo specchio, [redacted] chiede l'artista per tutti noi, è un oggetto [redacted] memoria? Se Alice l'ha attraversato per saperlo, Van Eyck, con [redacted] Ritratto dei coniugi Arnolfini e Velázquez, in Las Meninas (due quadri che sul tema dello «specchio» [redacted] insostituibili) [redacted] sono [redacted] da [redacted] Lewis Carroll.

Con loro la «pittura dello specchio» sembra catturare e trattenere [redacted] che all'occhio nudo, non artistico, non è dato di vedere: realtà lontane, mondi nascosti. Ecco allora gli specchi nelle pitture di [redacted] Longhi, Pierre [redacted]nard, Felice Casorati, Kees [redacted] Dongen, [redacted] Picasso, Paul Delvaux, e quelli reali nelle culture egiziane, indiane, cinese, con [redacted] loro carica esoterica, religiosa.

Parenti, a loro volta stretti [redacted] quelli, [redacted] leggenda e realtà, altrettanto terribili, di cui eran fatti il Colosso di Rodi e il Faro d'Alessandria, le macchine d'Archimede. Tutti quegli specchi ustori in grado [redacted] distruggere, in un inferno di fiamme, [redacted] flotte nemiche. Specchi e macchine che gli scienziati del Seicento, [redacted] Cavalieri a Kircher, a Buffon, studiano e potenziano [redacted] come macchine da guerra, da trasmissione e da [redacted]sione, dal [redacted] occhiale catottrico inventato [redacted]. Newton» all'odierno Lageos, il satellite geodetico [redacted] geodesia.

Nell'ultima sezione della mostra fanno la comparsa i «nuovi specchi», quelli nati [redacted] l'immagine televisiva, l'avvento dell'informatica e dei [redacted] in grado [redacted] dare tridimensionalità. Sono specchi capaci di in[redacted] una realtà inesistente. Specchi che non hanno più bisogno [redacted] Narciso, e [redacted] fonti Rannusia, per riflettere [redacted] «doppio».

Il catalogo della mostra, pubblicato dalla Fabbri Editori, è ricco di interventi critici ed immagini, aiuta a scomporre, fra illustrazioni e parole scritte, quel tono inevitabilmente didattico [redacted] la mostra offre nel [redacted] percorso [redacted] segnala quei quadri, «capi d'opera», allineati fra le tavole presenti più per forza [redacted] contenuto che [redacted] qualità, prima fra tutte La vista e l'olfatto [redacted] Jan Brueghel.

Catalogo alla [redacted] si può ripensare alla mostra [redacted] «Specchio e il suo doppio» come a una storia sulla fisiologia della [redacted] e [redacted] quel «mare radiante» che Leonardo vedeva nascere come interazione fra luce e materia. Risalire, come in una favola borghesiana, a quel Hunain [redacted] Ishak, il copista che disegna per primo, forse su [redacted] dei greci, l'occhio umano. Quel disegno, eseguito prima dell'anno Mille, attraverso Storia e tempeste finché nel 1911 viene pubblicato [redacted] Cairo.

[redacted] quel disegno, che contiene appunto la più antica rappresentazione dell'occhio umano, c'è [redacted] grande interrogativo: il mondo è dentro o fuori di noi, esiste uno Spirito divino e [redacted] accogliamo, come camere oscure e [redacted] decifriamo [redacted] esterno? Una lontana «favola» sul doppio, sulla luce, sulla [redacted] cità simmetrica o ricettiva, sulla capacità di vedere dell'occhio o del cervello.

Nico Orengo

SPIANDO LA PROVA GENERALE DI UN BIZZARRO «OMAGGIO A BUNUEL»

Ceronetti: enigma [redacted] marionette

DAL NOSTRO INVIATO

NIZZA [redacted] — Nel [redacted] Bersano, tra antichi attrezzi di [redacted] e cantinieri, preziose bottiglie piene e vuote, once e bigonce, regie patenti, stampe e tarocchi, domenica sera è comparso come un sortilegio d'annata Guido Ceronetti con il suo [redacted] Teatro dei Sensibili.

Il più velenoso tra gli scrittori satirici delle patrie lettere, teatrante [redacted] diletto in proprio e in piccolo, ha presentato una sua nuova crea[redacted] la Marionetta Ideofora, impegnata nella prova generale di un *Omaggio a Luis Buñuel*, un varietà minimo, che è il primo risultato [redacted] eccentrico seminario presso il Centro Studi [redacted] Teatro Stabile [redacted] Torino.

Le marionette ceronettiane, nate [redacted] privato, cenacolo domestico, [redacted] in pubblico un anno [redacted] con [redacted] spettacolo [redacted]gico, [redacted] Giorgia, ospitato [redacted] il debutto nella gotica atmosfera di un ex cimitero [redacted]. Dall'ambile successo di quell'esperienza, è nata la settimana di ricerca che ha partorito [redacted] Marionetta Ideofora, la quale «rivelerà quel che vuole es[redacted] nella molteplicità dei [redacted] movimenti, e chi [redacted] indovinato l'essenza».

Un enigma, dunque, l'arcano [redacted] oracolo, l'attesa di un'epifania, che è il segreto dello spettacolo così come l'identità de[redacted] il segreto di un giallo.

Una trentina di invitati, garbatamente disposti a sorprendersi e divertirsi, [redacted]no davanti a [redacted] facciata dipinta con disegni spocorti, ai lati due tendine rosse nascondono i trucchi del teatranti, che si celano [redacted] nomi evocativi: Armida, Olimpia, Yorick. In mezzo alla quinta si apre un boccascena, centimetri 50 per 36, dove [redacted] mani guantate di nero e di rosso portano alla luce nelle marionette fragili spezzoni di realtà.

Davanti al teatrino, ora seduto di lato, ora in piedi di profilo, Guido Ceronetti, il traduttore, anzi l'elitratore dell'*Ecclesiaste*, il poeta dissociato del *Vivere e non vivere*, il viaggiatore dissacrante di *Albergo Italia*, avvolto in una tunica da cantore greco, armato di un megafono che sembra un'anfora, volto aguzzo con occhiali, come i Romani con l'orologio al polso in un film di Straub, [redacted] i panni di Demetrio, [redacted] imbonitore da circo, metà intrattenitore da cabaret.

Le marionette, allusivi batuffoli di parole e gridolini, fantasmi a colori, maschere integrali taciturne e frenetiche, agitano sul minuscolo boccascena, attraversato da folate di luci, le loro storie senza storia, proiezioni di un mondo che sotto un'apparente iperdocilità in realtà ci esclude, se non per una crepuscolare corrente di affet[redacted].

Demetrio-Ceronetti soffia nel megafono le sue presentazioni e i suoi incitamenti di imbonitore guitto, facendo levitare sulla piccola scena la sublime *Miranda*, la [redacted] *Eterna*, un muto e sofferente *Loco* picassiano, scemo del villaggio prescelto per chissà quale teofania. Le gemelle Woytjla's, *Salice* e *Lastica*, si esibiscono nell'eccezionale numero di un salto mortale, «*veramente mortale*», con sfracellamento al suolo, «*ma non sempre riescono, talvolta si rialzano*».

Introdotti da un'accorata e infingarda passione ceronettiana di ex tanghista, sfilano gli eroi di una strapazzata *Tanghitudine*: un Carlos Gardel, dal passo strascicato, re di Buenos Aires 1929, Tania e Linda, coppia smaniosa del *Tango Lesbo*, Oscar e Pepito, coppia regina del *Gay Tango*, Geronta e Comio, coppia vetusta del *Tango Terzetà*. Le musiche accompagnano l'infingardo *trompe-l'oeil* di un gioco di ventagli, che tra le luci diventano gonne di ballerine, fiori in sboccio, gemme caleidoscopiche.

Apre e chiude il [redacted] va[redacted] un cobra beckettiano [redacted] cui si attende invano l'u[redacted] dalla cesta. Come il bambino che rianunncia Godot, Demetrio-Ceronetti, scrittore svelenito nel diletto marionettistico, [redacted] che il cobra «*forse* [redacted] *più tardi, forse* [redacted] *stanotte, o forse domani*». Dopodiché ricopre di siparietti il boccascena. La passerella finale è soltanto per le mani.

Alla piccola festa con spumantini perlati, l'autore, [redacted] da copione, si nega; ma nelle vetrinette del Mu[redacted] Bersano occhieggiano sue vecchie etichette [redacted]sgressive, dove il vino astigiano diventa «*Vino astian[redacted] gioia dello* [redacted]» o «*Vino* [redacted] *paradiso dello stitico*».

Alberto Papuzzi

Guido Ceronetti con [redacted] (Foto M. Monge)

La prima asta di quadri [redacted] Mosca (con delusione)

[redacted] — Gli organizzatori [redacted] aspettavano un successo: invece, [redacted] prima [redacted] di quadri mai realizzata [redacted] Mosca, [redacted] centoundici dipinti offerti [redacted] banditore (tutti [redacted] ufficiali d'età inferiore ai 40 anni) sol[redacted] cinquantadue hanno trovato acquirenti. Complessivamente, la vendita ha fruttato 13.500 rubli, pressappoco 27 milioni di lire: il 15 per cento è stato versato al Fondo per la cultura, tra i cui esponenti c'è anche Raissa Gorbaciova.

Il prezzo record, poco meno di [redacted] milioni di lire, e mille rubli in più del prezzo iniziale, è stato toccato [redacted] un quadro [redacted] Nikolai Churykuin, [redacted] antichi, sullo stile [redacted] maestri olandesi del Cinquecento.

Secondo l'organizzatrice dell'asta, Elena Markov, il relativo insuccesso [redacted] questa prima manifestazione [redacted] attribuito [redacted] da Mosca di molti potenziali acquirenti, già in vacanza; e al fatto che ancora non c'è l'abitudine [redacted] acquistare all'incanto. Altre aste [redacted] organizzate nei prossimi mesi. **a. m.**

Zanichelli

collana Le Ellissi
EMILIO SEGRÈ
ENRICO FERMI, FISICO
una biografia scientifica
seconda edizione
320 pagine 21 000 lire

Architettura
ANTONI GAUDÍ
a cura [redacted] Xavier [redacted]
Serie di Architettura 22
216 pagine
400 illustrazioni
14 000 lire

FRANCO AGOSTONI
CARLO MARIA MARINONI
MANUALE
DI PROGETTAZIONE
DI SPAZI VERDI
384 pagine 384 illustrazioni
79 tabelle 42 000 lire

Linguistica
[redacted] VITTORIA MOLINARI
FILOLOGIA [redacted]
Biblioteca Linguistica [redacted]
seconda edizione, 216 pagine
9 500 lire

Diritto
VITO MARINO CAFERRA
DIRITTI DELLA PERSONA
E STATO SOCIALE
Il diritto dei servizi
socio-sanitari
290 pagine 20 000 lire

Codice civile e leggi collegate

[redacted] DE NOVA
[redacted] CIVILE E LEGGI
[redacted]
edizione [redacted]
[redacted] pagine 15 800 lire

SALVATORE PATTI
[redacted]
Disposizioni generali
Commentario del Codice
Civile, art. 2697-2698
27 000 lire, rilegato 30 500 lire

I nuovi [redacted]

IL NUOVO [redacted]
[redacted] Vocabolario della
lingua italiana
di Nicola Zingarelli
undicesima edizione
[redacted] pagine [redacted] lire
rilegato 24 000 lire

ODD PAIRS & FALSE FRIENDS

SINONIMI E CONTRARI

ZANICHELLI

ODD PAIRS & FALSE FRIENDS
Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra inglese e italiano di Virginia Browne
272 pagine [redacted] lire

[redacted] E
Dizionario fraseologico delle parole equivalenti, analoghe e contrarie
di Giuseppe Pittano
684 pagine, prezzo [redacted] lancio fino al 31.12.1987 [redacted] lire

IL NUOVO VOX

DAS PONS WÖRTERBUCH

DAS PONS WÖRTERBUCH
Dizionario Tedesco-Italiano
Italiano-Tedesco
Zanichelli-Klett
1 096 pagine 42 000 lire

IL NUOVO VOX
Dizionario
Spagnolo-Italiano
Italiano-Spagnolo
di Secondi Saiñ
e Giovanna Scheisel
Zanichelli-Bibliograf
592 pagine 21 000 lire

Zanichelli

Il presidente García ha formato il governo

Il Perù evita il baratro [illegible] Sendero fa paura

Il presidente del Perù, Alan García, 37 anni, fisicamente [illegible] mix [illegible] Presley e Felipe González, [illegible] ciaidemocratico convinto, è il più giovane capo di Stato [illegible] mondo. Assurto pressocché plebiscitariamente al potere [illegible] due anni orsono, il lunedì 22 giugno s'è [illegible] in seria difficoltà. Il primo [illegible] (e ministro dell'Economia) Luis Alva Castro s'è dimesso e, [illegible] lui, tutto il governo. Castro (che con questa mossa pensa di aver ipotecato la candidatura alla presidenza per il 1990) ha annunciato [illegible] dimissioni mentre García assisteva ad una raffinata esecuzione del *Requiem* di Verdi nel teatro municipale di Lima. Primo commento del giovine presidente: «*La buona musica aiuta ad esser più sereni. Andremo avanti per il bene del Perù*».

Alan García

Smentendo le previsioni degli esperti, Alan García è [illegible] risolvere la crisi [illegible] tempo [illegible] record: ieri ha formato il nuovo gabinetto, presieduto [illegible] senatore Guillermo Larga Cox. Subito dopo, [illegible] affollata conferenza stampa, ha annunciato [illegible] «*misure anticongiunturali*»: blocco dei prezzi e salari per 180 giorni; svalutazione del 15 per cento dello *inti* (la moneta nazionale); diminuzione degli interessi bancari, sussidi generosi alle esportazioni.

Il Perù, è stato scritto, non è un Paese ma un territorio dove non esiste un tessuto sociale [illegible] cittadini che pagano tasse e [illegible] amministrazione [illegible] di servizi. Insomma, sarebbe assente, in Perù, una vera e propria società nazionale. Di fronte [illegible] benessere sfacciato di 230 famiglie (molte delle quali si sono arricchite con la coca, la «prima industria» del Paese) [illegible] popolazione che lamentava, quando García [illegible] eletto presidente, il 65 per cento di disoccupati e [illegible] reddito medio [illegible] 300 dollari [illegible]. Con una coraggiosa politica di riforme, basata sulla [illegible] al Fondo [illegible] internazionale: il debito estero (14 miliardi di dollari) sarebbe [illegible] pagato solo col 10 per cento delle esportazioni. García è riuscito a far calare l'inflazione, a riattivare le industrie, a salvare dal morso della fame gli abitanti dei cosiddetti *pueblos jovenes* (villaggi giovani), le disperate baraccopoli [illegible] Lima. Il 1986 si chiuse con un aumento [illegible] per cento [illegible] prodotto [illegible] lordo.

Due gravi incidenti di percorso non hanno intaccato la popolarità [illegible] giovine presidente: la *matanza* di 120 prigionieri politici, presunti affiliati di *Sendero Luminoso*, il 18 giugno 1986, proprio in [illegible] congresso dell'Internazionale socialista; il primo comizio cittadino di *Sendero* a Lima, il [illegible] di questo mese, per [illegible] appunto, le vittime della [illegible] pressione militare d'un anno fa. Perfino *L'Expreso*, giornale d'opposizione, informa in un recente [illegible] che oltre il 50 per cento della popolazione [illegible] García. Ma è anche vero, ce lo dice un altro sondaggio, come il 18 per cento della popolazione consideri *Sendero Luminoso*, il movimento fondato [illegible] filosofo Abimael Guzman nell'università andina di Ayacucho, [illegible] *possibile fattore di cambiamento sociale*, e ciò ad onta delle sue pratiche assassine, mutuate dal «pensiero» di [illegible].

Ecco [illegible] punto: il pericolo non viene dall'opposizione, poiché il fronte delle sinistre rappresenta solo [illegible] per cento dell'elettorato e [illegible] altro 23 per cento [illegible] atomizzato a destra. Il vero nemico di Alan García e, quindi, della fragile democrazia peruviana, viene [illegible] *Sendero Luminoso*, [illegible] movimento rivoluzionario poco amato si ma terribilmente temuto e, quel [illegible] più drammatico, diventato l'ultima spiaggia d'una gioventù senza più speranza. I [illegible] uccisi e imprigionati hanno dai 14 anni ai [illegible].

L'anno scorso, dopo la strage dei prigionieri politici, il *New York Times* scrisse: «*Bisogna aiutare mister García perché è un uomo coraggioso*». Certo [illegible] si deve, ma il primo passo lo faccia il Fondo monetario internazionale. La rivista *Caretas* [illegible] scrive: «*Se cade García, muore la democrazia*». Ma, a quanto pare, nelle segrete [illegible] del Fmi, il *funeralissimo* Pinochet viene preferito [illegible] *cachorro* (giovine lupo) «Alan Perù», come lo chiamano i suoi amici. Gustavo Gutierrez, il teologo peruviano che ha «*inventato*» la Teologia della Liberazione, [illegible] «*Non si può costringere [illegible] gente a scegliere tra Sendero e la democrazia delle pance vuote*».

Igor Man

Il presidente esce allo scoperto dopo l'ukase dei socialisti

Waldheim: non mi dimetterò (ma il governo dc-ps vacilla)

Respinge «le ingiurie dall'interno e dall'estero» - L'imbarazzo del Cancelliere Vranitzky

NOSTRO [illegible]

VIENNA — Waldheim continuerà ad esercitare le [illegible] funzioni per tutta la durata dell'incarico. Lo ha [illegible] noto ieri [illegible] Presidenza della Repubblica in risposta [illegible] risoluzione presentata [illegible] dai giovani [illegible] viennesi in cui si chiedevano le dimissioni. Il comunicato afferma che Waldheim «*è stato eletto [illegible] popolo con [illegible] votazioni libere e democratiche*» e «*si respingono con fermezza le diffamazioni e le ingiurie che specialmente negli ultimi tempi si sono ripetute dall'interno e dall'estero*».

La polemica rischia [illegible] sconvolgere il quadro socio-politico provocando una vera e propria [illegible] delle istituzioni. «*La valanga* — [illegible] dice negli [illegible] socialisti — *è già messa in moto*». «*Non sappiamo se Waldheim sia stato un criminale di guerra* — [illegible] premesso i giovani [illegible] e i vecchi [illegible] combattenti di Vienna al congresso regionale del partito ("Una giornata-chiave nella storia recente della [illegible] Repubblica", come qualcuno l'ha definita) *ma certo è un grande bugiardo e come [illegible] può rappresentare degnamente una Repubblica democratica. [illegible] tratta di un'offesa nostra e a tutte le vittime del fascismo*».

A questa presa di posizione hanno fatto eco i socialisti [illegible] e quelli [illegible] regioni austriache, con evidente imbarazzo per i vertici del partito. Fatto è che la risoluzione per le [illegible] Waldheim è [illegible] approvata (268 voti favorevoli e 217 contrari). Alla presenza, quanto [illegible] imbarazzante, [illegible] Vranitzky, [illegible] presidente [illegible] Parlamento Gratz e dell'ex Cancelliere e attuale presidente della Spoe, Sinowatz.

«*La grande coalizione non è in pericolo*» ha [illegible] subito a tranquillizzare lo stesso Cancelliere, e anche i popolari, «grandi elettori» [illegible] Waldheim, pur denunciando il clima [illegible] «*avvelenamento politico*» provocato [illegible] avversari, al [illegible] e rinnovare il loro impegno di collaborazione [illegible] socialisti. Ma il vicepresidente del Parlamento, [illegible] Hubinek (popolare) [illegible] «rispettoso» [illegible] risoluzione socialista, che avrebbe [illegible] «un grave [illegible] all'Austria e [illegible] partiti di governo». [illegible] il vice capogruppo parlamentare [illegible] popolari, Erhard Busek, il partito socialista [illegible] è più «affidabile».

Con quali prospettive [illegible] dare avanti — ci si chiede — se il presidente dell'Assemblea nazionale ed [illegible] ministro degli Esteri, il socialista Leopold Gratz, non ha esitato ad affermare: «*Non ho votato per Waldheim, non ha la mia fiducia e per questo non sono deluso del suo comportamento*»?

[illegible] stesso organo socialista *Arbeiter Zeitung* preme sottolineare [illegible] si [illegible] la di una «revisione» del voto dell'8 giugno 1986, che aveva portato alla Hofburg Waldheim, ma dell'espressione [illegible] preoccupazione [illegible] la «*mancanza di rappresentatività* [illegible] *capo dello* [illegible] *austriaco all'estero*». Un timore, questo, che va al di là dell'aspetto politico per investire il quadro globale dell'antisemitismo i [illegible] rigurgiti, del resto [illegible] completamente sopiti, [illegible] ad affiorare in questo Paese [illegible] non [illegible] ancora [illegible] a riconsiderare con umiltà [illegible] proprio [illegible].

[illegible] ottomila ebrei di Vienna — meno [illegible] decimo [illegible] quanti [illegible] prima [illegible] guerra, «ghettizzati» [illegible] rive [illegible] Canale del Danubio — sono allarmati. Dagli insulti [illegible] minacce, s'è dovuto persino rafforzare la vigilanza [illegible] ebraica ortodossa.

Roberto Papi

IL DIAVOLO VOLANTE E' LA NONNA

Cranfield. Rose Pyke, 72 anni, arzilla nonnina inglese, ha dato dimostrazione di coraggio e agilità viaggiando in pericoloso equilibrio sulle ali d'un aereo Tiger Moth che compiva [illegible] oltre tredici metri d'altezza all'aeroporto del [illegible], Inghilterra. L'arzilla [illegible] presiederà [illegible] tre spettacoli nella stessa giornata per raccogliere fondi a favore della ricerca sul cancro (Telefoto Ap)

L'irredentismo sfida Belgrado

La trappola del Kosovo

Il governo a fianco di serbi e montenegrini

NOSTRO SERVIZIO

BELGRADO — *E' di nuovo esplosiva la situazione nel Kosovo, teatro, nell'aprile 1981, di sanguinosi scontri [illegible] slavi e popolazione [illegible] ceppo albanese. I disordini per le strade sono ora cessati ma i «nazionalisti» e gli «irredentisti» albanesi [illegible] fanno le pressioni [illegible] serbi e i montenegrini, soprattutto nelle campagne, per costringerli a [illegible] loro case e emigrare nel Nord [illegible] Paese. Secondo la stampa, circa ventimila persone [illegible] partite negli ultimi sei [illegible] tra queste, numerosi medici, ingegneri, agronomi e altri tecnici [illegible] cui il Kosovo poco industrializzato avrebbe tanto bisogno. Non c'è [illegible] slavo, oggi, in [illegible] la metà dei villaggi del [illegible].*

Di tutte le storie balcaniche, quella del Kosovo è [illegible] più complessa. Per i serbi, il Kosovo è l'equivalente della Palestina per gli [illegible]. Esso fu la culla [illegible] loro primo Stato e della loro [illegible]. Nel corso [illegible] storia hanno tuttavia dovuto abbandonarlo a più riprese a causa delle invasioni turche, che installarono al loro posto popolazioni islamiche che abitavano il [illegible]. Ma sono [illegible] ritornati, quando le condizioni storiche lo hanno consentito.

Dopo le [illegible] balcaniche del 1912-13, il Kosovo ha fatto parte [illegible] regno di Serbia e, dopo il '18, [illegible] quello [illegible] Jugoslavia. Nel '45, il regime comunista jugoslavo stava vivendo la [illegible] luna di miele [illegible] l'Albania [illegible] Enver Hodja. Il Kosovo, dove gli albanesi [illegible] divenuti maggioritari, grazie a una natalità [illegible] le più alte del mondo, ottenne [illegible] stato di regione [illegible] tonoma, nella Repubblica serba. [illegible] Costituzione [illegible] '74, le sue competenze [illegible] notevolmente [illegible] e gli albanesi si impadroni[illegible] progressivamente del governo, [illegible] Parlamento e del partito. Sottoposti a angherie e pressioni, serbi e montenegrini hanno allora ricominciato a espatriare.

Siccome [illegible] potere federale ha sempre reagito debolmente o per nulla — per tanto tempo ha persino proibito alla stampa di riportare quanto [illegible] accadeva — gli incidenti si [illegible] moltiplicati. Rivendicando una «Repubblica [illegible] albanese», [illegible] Kosovo «etnicamente puro», se [illegible] addirittura la [illegible] unione all'Albania dalla quale hanno ottenuto un appoggio deciso, alcuni estremisti [illegible] a volte preteso che i loro vicini slavi consegnassero [illegible] parte del raccolto, e qualche [illegible] hanno profanato le loro chiese, i cimiteri, i monasteri. Nel 1981 la Lega dei comunisti ha deciso forti epurazioni tra gli organi giudiziari, nel mondo [illegible] scuola, dell'economia, della polizia, ma [illegible] si è rivelato inefficace e il Kosovo è sprofondato progressivamente [illegible] una [illegible] di anarchia [illegible] il pericolo di una guerra ci[illegible] avendo annunciato i serbi e i montenegrini la loro [illegible] ne di prendere [illegible] armi. E' così [illegible] Jugoslavia [illegible] trova alle prese [illegible] un conflitto nazionale.

Il Comitato centrale della [illegible] ha pubblicato il 27 giugno [illegible] termine di un lungo dibattito per annunciare l'avvio di un pro[illegible] per fermare [illegible] l'anno nuove partenze di serbi e montenegrini e assicurare il ritorno dei profughi alle loro case. Tutti gli oratori della riunione sono stati d'accordo [illegible] sottolineare il carattere drammatico degli avvenimenti.

Da sottolineare, in particolare, l'intervento dell'ammiraglio Petard Simic, il quale ha assicurato al Comitato centrale il sostegno dell'esercito [illegible] che le esitazioni sul Kosovo sono divenute «intollerabili».

Paul Yankovitch

Copyright «Le [illegible]» e per l'Italia «La Stampa»

Ultima settimana di udienza, la difesa annuncia un colpo di [illegible] finale

L'avvocato di Barbie scopre le carte

Vergès [illegible] parlare due legali africani per «ribadire che la Francia non ha le mani pulite e [illegible] può giudicare» - Ma finora la strategia di minimizzare i crimini nazisti è fallita

DAL NOSTRO INVIATO

LIONE — Erano le [illegible] punto quando il procuratore generale Pierre Truche ha cominciato a parlare. Dopo sette settimane il processo a Klaus Barbie, il «boia di Lione», è [illegible] sua fase finale. Truche concluderà la requisitoria soltanto stasera, [illegible] una richiesta [illegible]: la condanna all'ergastolo del criminale nazista. Poi, per due giorni la parola sarà alla difesa. La sentenza [illegible] essere pronunciata venerdì notte, forse [illegible] per chiudere così un processo atteso, discusso, da alcuni anche temuto.

Un processo che ha sfiorato molti trabocchetti: [illegible] quello [illegible] diventare una specie di grande spettacolo, in bilico tra la retorica e i riflettori della tv, fino a quello di banalizzare, a più di quarant'anni di [illegible] l'orrore del nazismo. Ma lo svolgimento del processo, finora, ha smentito le previsioni di chi si attendeva, da Lione, delle controversie sconvolgenti e delle rivelazioni sco[illegible].

Dall'11 maggio, quando si [illegible] aperto, a oggi ha [illegible] un [illegible] comandante della Gestapo, accusato di avere torturato, ucciso, deportato centinaia di persone, che non ha rinnegato [illegible] passato. Anzi, che si è dichiarato un «*nazista convinto*» e che, alla [illegible] udienza, ha [illegible] rientrare nell'ombra. [illegible] assistere al processo.

Di fronte ai giudici sono comparsi, invece, più [illegible] cento testimoni. Uomini e donne scampati [illegible] sterminio che hanno ricostruito i crimini [illegible] l'umanità [illegible] Barbie. Casi precisi, con date, nomi, particolari atroci: la cattura di quarantadue bambini ebrei tra i 5 e i 15 anni spediti ad Auschwitz, dove morirono tutti nelle camere a gas: la [illegible] dell'Unione israe[illegible] (altri 86 deportati e [illegible]) e l'ultimo convoglio [illegible] morte fatto partire da Lione con oltre seicento persone nei vagoni piombati. Testimonianze che hanno scandito le tre [illegible] settimane [illegible] processo e che lo hanno riportato nel [illegible] confini: quelli del giudizio sui delitti commessi dall'ex *Obersturmführer* [illegible].

[illegible] che hanno spuntato le armi della difesa. La strategia annunciata dall'avvocato [illegible] Barbie, Jacques Vergès, [illegible] era fondata sulla negazione [illegible] crimini ma sulla loro [illegible] ad altre stragi, ad altre colpe collettive. Quelle della [illegible] degli Anni [illegible] prima di tutto, che [illegible] gli occupanti nazisti ha [illegible] e che, vent'anni più tardi, [illegible] Algeria [illegible] è resa responsabile di altri massacri e di altre torture. Ma che [illegible] quei crimini ha fatto calare amnistie e prescrizioni, mentre oggi processa Klaus [illegible]. Vergès aveva [illegible] quasi [illegible] contro-processo che doveva anche [illegible] nelle pieghe di una Resistenza che ha [illegible] sue ombre, i [illegible] tradimenti. Insomma, la di[illegible] dell'ex [illegible] della Gestapo doveva [illegible] in un atto di accusa alla [illegible] coscienza di chi pretenderebbe di giudicare [illegible] commesso altrettanti crimini.

Ma questo effetto-boomerang del processo, minacciato e temuto, non c'è [illegible]. Come hanno detto gli avvocati delle vittime e ieri il procuratore generale, non [illegible] alcuna «riduzione» dello sterminio di esseri [illegible] colpevoli soltanto di esistere. E i crimini [illegible] colonialismo non possono «relativizzare» quelli [illegible] piuti in nome [illegible] ideologia che teorizzava l'elimina[illegible] degli ebrei, [illegible] inferiori».

Ma Jacques Vergès, che dovrebbe pronunciare la sua arringa giovedì, promette ancora dei «colpi di [illegible]». Ha detto che il suo intervento, dopo [illegible] mese e mezzo di mutismo, [illegible] il «*momento forte*» del processo. Evidentemente non ha rinunciato alla sua strategia. E, per rafforzarla, ha associato alla difesa altri due avvocati che parleranno domani: Jean-Martin M'Bemba, congolese, arrivato appena [illegible] da Brazzaville, e [illegible] Bouaita, algerino.

I due nuovi avvocati [illegible] Barbie hanno già anticipato il senso della loro presenza: [illegible] ha [illegible] che cercherà di «*far capire che il Paese che giudica* [illegible] *ha le mani pulite*». Bouaita ha detto che «*parlerà* [illegible] *di tutti i nuovi* [illegible] *della Terra*». Sembra quasi che Vergès [illegible] voluto [illegible] legare una parte degli argomenti della sua [illegible] a [illegible] avvocati-testimoni. Su che [illegible] abbia riservato per [illegible] preferisce, [illegible] al solito, far planare il mistero. Ieri, comunque, la Corte gli ha tolto un'altra [illegible]. Ha respinto la richiesta che pretendeva la «*confusione* [illegible] *pene*»: Klaus Barbie [illegible] già condannato a morte in Francia nel '54, [illegible] contumacia, [illegible] crimini [illegible] guerra e Vergès voleva dimostrare che quella sentenza — ormai prescritta — comprendeva tutti i delitti dell'ex [illegible] dante della Gestapo. Una eccezione procedurale che avrebbe fatto naufragare il processo.

Enrico Singer

[illegible]

[illegible] attacca [illegible]

MOSCA — L'Accademia delle Scienze dell'Urss non si oppose all'esilio di Sacharov a Gorki e alcuni [illegible] suoi membri [illegible] calunnie sul fisico e sua moglie, [illegible]na Bonner. A dichiararlo è stato lo [illegible] in una cerimonia [illegible] ha avuto luogo ieri nella residenza dell'ambasciatore francese a Mosca, [illegible] il quale è stato consegnato allo scienziato un diploma di membro associato dell'Accademia [illegible] Scienze di Francia. «*L'Accademia delle Scienze dell'Urss non si oppose alla mia deportazione* — ha detto Sacharov — *e diffuse menzogne sul conto mio e di mia moglie*». (Ansa)

Espulso [illegible] pcus ex rettore di Alma Ata

[illegible] — L'ex rettore dell'Università di Alma Ata, capitale del Kazakhstan, O. Gioldasbekov, è stato espulso dal pcus perché [illegible] colpevole di «*gravi deficienze nell'educazione patriottica e internazionalista della gioventù*», di «*clientelismo* [illegible] *selezione dei quadri degli insegnanti*», di «*gravi manchevolezze nell'ammissione degli studenti*» e di [illegible] *della disciplina finanziaria*». L'organo del partito della Repubblica sovietica asiatica *Kazakhstanskaya Pravda* [illegible] tuttavia la notizia senza cercare di nascondere che tra i principali motivi del provvedimento ci sono i sanguinosi disordini scoppiati il 17 e 18 dicembre '86 nella capitale del Kazakhstan. (Ansa)

I Marcos: «Non siamo comuni mortali»

HONOLULU — Ferdinando e Imelda Marcos, in esilio alle Hawaii, si considerano degli dèi: lo ha detto alla rivista *Playboy* la moglie dell'ex dittatore. «*La nostra è una missione divina, che presuppone il ritorno nelle Filippine per reclamare il nostro destino*», ha dichiarato Imelda. «*Questo fa parte dei doveri di un dio*», ha aggiunto [illegible] marito. «*Un* [illegible] *mortale non riuscirebbe a portare a termine questa missione*», ha spiegato [illegible] tatore. «*Ora tutte le nostre dichiarazioni devono servire a dimostrare che non siamo ridiventati* [illegible] *mortali*». [illegible] ha poi [illegible] a rifarsi all'esempio di suo marito, adottando gli stessi metodi [illegible] governo, mentre [illegible] ha dichiarato di [illegible] intenzione di fare ritorno quanto prima in patria. (Agi-Ap)

Argentina, ucciso dirigente [illegible]

BUENOS AIRES — Il partito comunista argentino ha denunciato ieri l'assassinio di un [illegible] militante, Osvaldo Villanueva, rilevando che il crimine risponde alla [illegible] del grilletto facile che [illegible] l'attività partitica nella provincia di Buenos Aires. Il cadavere [illegible] Villanueva, 35 anni, colpito al capo da una pallottola, è stato trovato in una strada periferica di Buenos Aires. Villanueva [illegible] un dirigente sindacale del teatro Colón ed aveva svolto analoghe attività [illegible] villaggio operaio di Lanus. (Ansa)

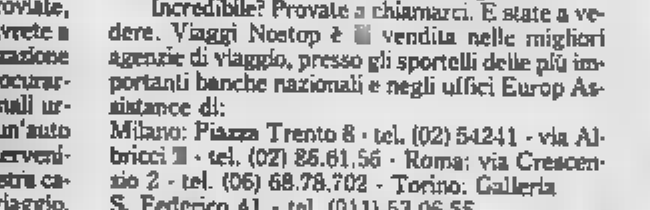
Teheran: rivolta curda contro Baghdad

NICOSIA — Forze iraniane e «combattenti» curdi hanno lanciato un'offensiva congiunta nell'Iraq nord-orientale. Lo [illegible] l'agenzia stampa di Teheran, *Irna*. Nelle ultime settimane fonti ufficiali iraniane hanno segnalato che popolazioni curde dell'Iraq nord-orientale sono insorte contro il governo di Baghdad.

L'aviazione irachena ha intanto attaccato una petroliera al largo della costa iraniana, secondo quanto segnala l'agenzia ufficiale del governo [illegible] Baghdad. [illegible] hanno avuto dunque alcun effetto le minacce [illegible] ciate domenica da Hussein Alaie, comandante della Marina dei «guardiani della rivoluzione», spiegando che simili azioni provocheranno ritorsioni nei confronti degli alleati dell'Iraq (vale a dire il Kuwait). (Ansa-Agi)

Perché la vostra auto non si prenda una vacanza durante le vostre:

02-54241



Una vacanza organizzata da mesi può scapparvi di [illegible] in un minuto: precisamente quello in cui il più banale degli inconvenienti capita dove [illegible] potete risolverlo. Perché questo a voi non succeda potete fare qual[illegible] prima di partire: abbonatevi a Viaggi Nostop di Europ Assistance.

NOVITÀ '87 CASA SICURA PROTEGGE LA TUA CASA QUANDO SEI IN VACANZA.

Così dovunque vi troviate, in qualsiasi momento avrete a disposizione un'organizzazione mondiale in grado di procurarvi [illegible] medico o medicinali urgenti, un meccanico o un'auto in sostituzione e di intervenire per proteggere la vostra casa mentre siete in viaggio. Viaggi Nostop è un servizio attivo in Italia e all'estero, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno.

E non è tutto qui... L'abbonamento vi costa solo 250 lire* al giorno: gli unici soldi in più che dovrete spendere per [illegible] il nostro aiuto saranno quelli di [illegible] gettone.

Incredibile? Provate a chiamarci. E state a vedere. Viaggi Nostop è [illegible] vendita nelle migliori agenzie di viaggio, presso gli sportelli delle più importanti banche nazionali e negli uffici Europ Assistance di:

Milano: Piazza Trento 8 - tel. (02) 54241 - via Albricci [illegible] - tel. (02) 85.61.56 - Roma: via Crescenzio 2 - tel. (06) 68.78.702 - Torino: Galleria S. Federico 41 - tel. (011) 53.06.55

europ assistance

L'AIUTO QUANDO SERVE.

*ESEMPIO: AUTO O MOTO NO PROBLEM + CASA SICURA [illegible] GIORNI ITALIA.

I capi dell'opposizione che hanno piegato il regime [redacted] Chun

[redacted] per [redacted] nuova [redacted]

Dae Jung fu salvato dall'esecuzione [redacted] Carter - Young Sam [redacted] l'uomo [redacted] cui punta la borghesia

Per rapire Kim Dae Jung, la «Kcia», i servizi segreti sudcoreani, fece ricorso nel'73 a un'operazione da film giallo: gli 007 di Seul lo sequestrarono a Tokyo dove era in esilio e continuava a scagliare [redacted] contro il [redacted] che [redacted] quel momento i militari avevano posto al potere, Park Chung-Hee: lo nascosero [redacted] mercantile e lo riportarono [redacted] patria, dove fu sottoposto a brutali interrogatori che gli lasciarono [redacted] malformazione al femore.

Ma [redacted] bastò [redacted] chiudere la bocca a questo sessantaduenne [redacted] carismatico dell'opposizione, figlio di una povera famiglia [redacted] pescatori, che alla politica [redacted] dedicato tutta la vita, [redacted] larissimo tra gli intellettuali e soprattutto tra i giovani. [redacted] Park, per un complotto, e salito al potere Chun, ha continuato [redacted] sua battaglia fino [redacted] a morte nell'80 per «complotto contro lo Stato». Lo salvò il presidente Carter, che voleva disporre di una carta [redacted] riserva rispetto a un regime che già cominciava ad apparire impresentabile; [redacted] la Casa Bianca dovette impegnarsi a fondo per convincere Chun e [redacted] far eseguire [redacted] condanne venne commutata [redacted] lunga detenzione, poi [redacted] fu [redacted] di recarsi negli Stati Uniti «a scopo di cura».

Kim non ha [redacted] dimenticato il ruolo giocato dagli Usa in quella vicenda e [redacted] sempre [redacted] che [redacted] programma politico dell'op[redacted] non c'è [redacted] volontà [redacted] discussione l'alleanza con Washington e soprattutto la presenza dei quarantamila militari Usa. Una posizione moderata che lo ha fatto spesso paragonare a Benigno Aquino, il leader storico dell'opposizione [redacted]. Ma [redacted] dalla fine del marito [redacted] Cory, quando nell'85 egli decise di sfidare il regime e [redacted] tornare [redacted] patria adottò [redacted] precauzione di [redacted] ac[redacted] nel volo di ritorno [redacted] deputati statunitensi.

Seul. Kim Dae-Jung, a sinistra, e [redacted] Young-Sam (Ansa-Afp)

Il suo modello, politico ed economico, è il Giappone [redacted] definisce «l'unica vera democrazia dell'estremo Oriente». Una scelta che [redacted] sorprende in Kim Young Sam, visto le [redacted] origini: 59 anni, figlio [redacted] una famiglia [redacted] ricchi industriali di Pusan, laureato [redacted] filosofia in una prestigiosa università, politico [redacted] pre, [redacted] stato il più giovane deputato nel '54, [redacted] dopo la conclusione della guerra che ha diviso [redacted] due il Paese.

E' l'uomo della borghesia coreana, che [redacted] rassicurata dal suo moderatismo, e [redacted] non ha però mai sacrificato il vigore della lotta [redacted] [redacted]. E a provarlo sono i lunghi periodi di arresto e di detenzione domiciliare a [redacted] è [redacted] sottoposto [redacted] due regimi.

Il suo moderatismo ha spesso fatto nascere le voci di un contrasto [redacted] l'altra anima dell'opposizione democratica, Kim [redacted] Jung; ma Young Sam ha sempre smentito, ribadendo che erano speculazioni [redacted] regime [redacted] indebolire [redacted] resi[redacted] e che la comune lotta per la libertà [redacted] un cemento sufficiente per tenere insieme [redacted] lo spezzettato fronte anti-Chun.

Young [redacted] punta a una Corea costituzionale, con «gli studenti a scuola, i politici in Parlamento, i militari al confine per la difesa del Paese», uno scenario [redacted] raggiungere in fretta perché [redacted] che [redacted] da [redacted] venga messo in pericolo.

Roh, il [redacted] prudente

Roh Tae Woo (Ap)

La carriera di «Delfino» [redacted] Roh [redacted] Woo è iniziata all'Accademia militare, fucina da cui il regime [redacted] da sempre [redacted] dirigente. Merito [redacted] un'amicizia [redacted] un altro promettente allievo di nome Chun, [redacted] imparò presto ad apprezzare le qualità di questo compagno appassionato [redacted] sport rudi come il rugby, ma anche cultore raffinato [redacted] poesie di Hermann [redacted].

Così quando nell'80 [redacted] salì al potere dopo un golpe di caserma di cui anche Roh fu protagonista, decise che l'ex compagno [redacted] corso doveva abbandonare l'uniforme e prepararsi a sostituirlo alla scadenza stabilita [redacted] piani dei militari.

Roh ha sempre evitato di indossare i panni di uomo forte, preferendo accreditare l'immagine di moderato («né falco né colomba», come [redacted] ha definito il suo rivale Kim Young Sam), che [redacted] ripetere [redacted]: «Ora siamo civili e [redacted] affrontare i problemi da civili».

Una posizione che [redacted] sembrata accentuarsi via via che la protesta, scatenata proprio dalla [redacted] designazione come successore, cresceva nelle piazze. In realtà la maggiore preoccupazione di [redacted] stata la stabilità del Paese, su cui pende sempre la minaccia del Nord; una esigenza [redacted] cui è disposto a sacrificare anche la successione e il ritorno [redacted] in [redacted].

A cura di
Domenico Quirico

Il vertice Cee [redacted] apre nel segno delle polemiche

Bruxelles, [redacted] avvio

Scontri con i federalisti, due arresti - Irrisolti i nodi del mercato unico e del deficit - La Thatcher [redacted] di aumentare i contributi, Kohl e l'Italia favorevoli

[redacted]

BRUXELLES — E' in discussione il ruolo della Cee da qui al 1992: ma fra [redacted] maggio [redacted] un dibattito difficile, a tratti lacerante, intessuto della miriade di particolarismi nazionali. I capi [redacted] governo dei Dodici rischiano di non trovare risposte neppure al [redacted] di problemi contingenti — dall'imposte agricole al deficit [redacted] bilancio 1987 — che [redacted] fanno [redacted] gnare il passo all'Europa. I protagonisti [redacted] vertice Cee apertosi ieri a Bruxelles rischiano, insomma, di ripartire stasera [redacted] poco più della raffinata stecca [redacted] biliardo che il primo ministro Wilfried Martens ha offerto agli ospiti come souvenir [redacted] questo appuntamento; souvenir che [redacted] affianca alla sgradevole immagine [redacted] pugni e delle manganellate con cui la gendarmerie ha reagito alla pacifica dimostrazione — [redacted] replicano i belgi — di un gruppo [redacted] federalisti, per lo più italiani.

L'incidente [redacted] accaduto mentre i capi [redacted] governo (più il presidente Mitterrand, tredicesimo convitato in nome della cohabitation) raggiungevano palazzo Charlemagne per [redacted] il via [redacted] lavori. Ospiti di re Baldovino, essi avevano pasteggiato [redacted] aragosta, suprême di anatra allo Chambertin con fiori [redacted] zucchino, sorbetto di pera. Nelle loro auto ad [redacted] condizionata, [redacted] una Bruxelles che ha improvvisamente scoperto l'estate e [redacted] cancello [redacted] stavano per varcare [redacted] cancello dello Charlemagne quando i dimostranti si sono fatti avanti. I gendarmi sono intervenuti bruscamente; a poco dopo — a ministri or[redacted] entrati, fra due [redacted] di polizia — hanno caricato. Due [redacted] arresti: il federalista romano Francesco Parlagreco e il belga François Bourguignon.

Peggio [redacted] così [redacted] poteva cominciare. E nella sala del Consiglio europeo, fin [redacted] prime battute, ci [redacted] avuta conferma di quanto fosse lontana — nell'Europa [redacted] Dodici — la spinta all'unità che [redacted] strada si scontrava [redacted] agenti. Sotto la spinta del [redacted] mediterranei — [redacted] in prima fila — Martens è stato costretto ad [redacted] bandonare il documento [redacted] lavoro [redacted] a punto [redacted] nica alla [redacted] dei ministri [redacted] Esteri; a tornare al documento preparatorio illustrato il [redacted] giugno nella [redacted] lettera ai capi di governo. «Qui si stanno combinando [redacted] le carte in tavola», ha [redacted] servato stizzita [redacted] Thatcher.

La discussione [redacted] quindi sui binari indicati a [redacted] dal «pacchetto Delors», con cui il presidente della Commissione Cee [redacted] va [redacted] un vasto piano per il risanamento finanziario della Comunità: un documento che l'Italia appoggia e che il presidente del Consiglio Fanfani — affiancato al vertice dal [redacted] degli Esteri Andreotti — ha elogiato nel suo intervento d'apertura. La discussione si è dunque avviata con il primo punto all'ordine [redacted] giorno, la marcia verso la realizzazione entro il 1992 [redacted] mercato interno, [redacted] il corollario della coesione economica e sociale (intrisa a sua volta della questione dei fondi strutturali, per [redacted] maggiore equilibrio fra le regioni); [redacted] sono poi discusse disciplina di bilancio, nuove risorse proprie [redacted] Comunità, le linee di fondo della politica agricola. Ma da questa prima [redacted] poco è emerso, [redacted] cenni di «ottimismo», che possa indicare reali progressi: i leader europei [redacted] limitati a «vedere» le carte degli altri.

Ma nucleo [redacted] dibattito sono stati il mercato unico («Una disfatta per l'Europa — ha detto Kohl — se [redacted] lo facciamo entro la [redacted] prevista») e la riforma delle finanze Cee. «Non è pensabile — ha detto Fanfani — che il mercato unico possa [redacted] realizzato senza un accresciuto impegno a favore delle zone più arretrate [redacted] Comunità». Sul tema dei fondi strutturali si registra, a fronte di un Kohl favorevole a un aumento delle risorse, una Thatcher che ne rifiuta categoricamente il raddoppio (auspicato da Delors e [redacted])

Fabio Galvano

Studio di Schlesinger per il Senato

[redacted] è spiata: [redacted] piani»

WASHINGTON — [redacted] Uniti dovrebbero demolire gli ultimi tre piani della loro nuova ambasciata a Mosca, ricostruirli [redacted] teriale e manodopera [redacted] cana e realizzare inoltre [redacted] nuova palazzina destinata alle attività più riservate della [redacted] diplomatica Usa.

Questa [redacted] conclusione [redacted] è giunto l'ex segretario [redacted] Difesa James Schlesinger, incaricato cinque mesi fa da George Shultz di condurre studi in proposito.

Il risultato è stato [redacted] cato [redacted] stesso Schlesinger alla Commissione [redacted] del Senato. [redacted] sono stati [redacted] quando [redacted] autorità Usa hanno avuto prova che il cemento [redacted] per [redacted] l'edificio era stato infiltrato da migliaia di «cimici» elettroniche [redacted] hanno [redacted] insicura la nuova [redacted] americana.

Schlesinger ritiene inoltre che l'Urss [redacted] dovrebbe occupare la nuova sede della [redacted] ambasciata a Washington — a Mount Alto, [redacted] collina che domina [redacted] città — finché i lavori per il riadattamento della sede diplo[redacted] Usa a [redacted] [redacted] conclusi, probabilmente nel [redacted]. (Ansa)

Il premier Rizkov: «Da gennaio prevarrà la legge di mercato»

La grande [redacted] al [redacted]

Le aziende in perdita potranno licenziare, sarà rivisto il sistema [redacted] prezzi politici, [redacted] create sei banche autogestite - «Troppi e troppo popolati i ministeri»

[redacted]

MOSCA — [redacted] la ristrutturazione dell'economia sovietica procede a rilento e «in modo [redacted] corrente», la colpa è anche dell'«assolutismo economico di troppi funzionari». Dopo le strigliate di Gorbaciov al partito durante il Plenum del Comitato centrale, la settimana [redacted] quelle [redacted] primo ministro [redacted] Rizkov [redacted] «responsabili economici locali», che troppo spesso «non hanno compiuto cambiamenti seri nella psicologia e nei metodi di lavoro». Quello levato da Rizkov davanti [redacted] Soviet Supremo — il Parlamento dell'Urss, riunito da ieri e fino a stasera per approvare, tra l'altro, la legge sulla «Nuova impresa socialista» — è dunque un nuovo, [redacted] monito dei vertici sovietici ai quadri: perché i gruppi dirigenti [redacted] comprendano e si adeguino, perché [redacted] colmi la distanza [redacted] le «spinte al rinnovamento» e le «resistenze», l'«inerzia», la «spirale burocratica». Perché il Paese [redacted] prepari [redacted] «riforma»: alla [redacted] impresa — più autonoma.

La chiave della ristrutturazione è infatti un «sistema flessibile di gestione»: i capitali attuali, ha [redacted] Rizkov, quelli che risalgono al periodo staliniano, frenano lo sviluppo del Paese. [redacted] gennaio prossimo, quando la nuova legge sull'impresa entrerà in vigore, molto cambierà: il [redacted] definitivo è il risultato di tre [redacted] «discussione nazionale» e di migliaia di emendamenti, che ancora non si conoscono in dettaglio ma che non sembrano averne alterato la sostanza. Rizkov, ieri, [redacted] dito i fini della legge, confermando che alla [redacted] vi [redacted] il principio delle perdite e dei guadagni, e quello [redacted] l'autofinanziamento; e che [redacted] possibile chiudere, «nei casi estremi», le aziende in deficit. Un'operazione indispensabile di «pulizia»: il tredici per cento delle imprese sovietiche [redacted] registrato perdite, [redacted] anno; e [redacted] debito complessivo [redacted] è enorme: [redacted] miliardi di rubli, pressappoco ottantamila miliardi di lire. Un «fardello tanto più gravoso [redacted] quanto quelle aziende hanno [redacted] spesso indebitarsi [redacted] per proteggere le perdite».

Anche gli operai sovietici [redacted] dunque licenziati. Ma per venire [redacted] ve: nei [redacted] prima di tutto, che spesso sono ancora primitivi, e restano dunque un serbatoio [redacted] di manodopera. O, dopo corsi di riqualificazione, in altre imprese, più moderne ed efficienti. Una prima [redacted] della riforma [redacted] giocherà proprio [redacted] nell'impiego e nel reimpiego legato alla ristrutturazione delle [redacted]. La seconda sarà quella dei prezzi: la [redacted] oggi, ha insistito [redacted] «non stimola l'economia delle risorse, il miglioramento della qualità [redacted] prodotti e l'accelerazione del progresso tecnico». Molti prezzi, anche [redacted] prodotti di base, dal latte alla [redacted] al pane, dovranno quindi [redacted] ritoccati.

Ma, sia pure per tappe e fasi, dovrà cambiare anche il ruolo dei ministeri — che hanno ancora troppe funzioni di controllo; sono troppi, [redacted] quelli federali e quelli delle Repubbliche, e troppo popolati —, e dovrà cambiare il ruolo del credito, e dunque delle [redacted] (ne [redacted] autogestite, e la [redacted] potrà dedicarsi [redacted] all'emissione di moneta).

Come d'abitudine, il Soviet Supremo ha compiuto nomine e destituzioni. Tutto [redacted] condo [redacted] previsioni: [redacted] Presidium, cioè [redacted] gruppo di vertice, esce il kazako Kunaev, già escluso dall'ufficio politico e dal Comitato [redacted] trale. Lo sostituisce Ghennady Kolbin, l'uomo che [redacted] preso il suo posto [redacted] vertice del partito locale, [redacted] Alma Ata, dopo i moti dello scorso dicembre. Per Kunaev la via del processo penale e del carcere, per le [redacted] sponsabilità [redacted] quella rivolta e in vicende di corruzione, è definitivamente aperta.

Emanuele Novazio

> **[redacted] Usa all'Egitto per costruire il [redacted] «[redacted]»**
>
> WASHINGTON — L'[redacted] gan ha deciso «in linea di principio» [redacted] concedere all'Egitto la licenza [redacted] la [redacted] sofisticato carro armato «m-1». Lo [redacted] annunciato Charles Redman, portavoce del dipartimento di Stato a conferma di rivelazioni del Washington [redacted]. (Ansa)

Nuova fuga di sodio: 3 anni per i lavori, ma potrebbe [redacted] una condanna a morte

Superphénix, [redacted]

Il neodirettore aveva ventilato una riapertura [redacted] surgeneratore in [redacted] - Lo slittamento blocca l'ambizioso programma nucleare di Parigi - I tecnici: «Nessun pericolo ambientale»

[redacted]

CREYS-MALVILLE (Lione) — I tecnici di Superphénix continuano a ripetere che non [redacted] alcun pericolo. Che la nuova fuga di sodio liquido [redacted] «serbatoio di servizio» del reattore nucleare non deve [redacted] alcun allarme. E che il programma per riparare la più moderna delle 48 centrali atomiche francesi, ferma [redacted] 26 maggio, [redacted] rispettato. [redacted] a Creys-Malville l'imbarazzo è evidente. Non tanto perché il «barilotto» che tre mesi fa aveva cominciato a perdere 20 litri [redacted] liquido l'ora [redacted] sputa fuori almeno 35: il problema è un [redacted]. E' quello del destino del più grande surgeneratore mai costruito, dell'impianto considerato all'avanguardia della tecnologia atomica civile.

E nel destino di Superphénix, dopo tante mezze verità e tante dichiarazioni rassicuranti, si affaccia un lungo periodo di inattività: forse [redacted] o [redacted] anni. [redacted] il risultato di rallentare, se non di bloccare definitivamente, le ricerche nel campo dei surgeneratori. I pareri, naturalmente, sono diversi, gli esperti si rimpallano le [redacted]. I tecnici di Creys-Malville sostengono che il gua[redacted] il particolare sistema di funzionamento [redacted] reattore che, a differenza [redacted] quelli delle centrali convenzionali, ha la capacità [redacted] rigenerare una parte del [redacted] producendo [redacted] plutonio.

La fuga del [redacted] liquido, [redacted] per il raffreddamento, [redacted] definita un «banale problema di idraulica» che, per di più, si è verificato non nel grande recipiente [redacted] contiene il «cuore» radioattivo [redacted] ma nel «serbatoio di servizio». Quello che serve a conservare le barre di combustibile e che entra nel circuito attivo della centrale soltanto durante [redacted] periodiche fasi di carica[redacted]. Ma il «barilotto» è anche una specie di «rete di salvezza»: se si dovesse produrre un incidente [redacted] «cuore» [redacted] Superphénix è soltanto nel recipiente ora fuori uso che [redacted] elementi radioattivi [redacted] combustibile potrebbero essere messi al sicuro.

Questo è il grande problema che, da ieri, cominciano ad ammettere apertamente anche i responsabili della centrale e che la nuova fuga di sodio liquido ha ingigantito. Vediamo che [redacted] quali potrebbero essere i rischi immediati e futuri [redacted]. La falla del serbatoio si è prodotta l'8 marzo scorso; i tecnici di Superphénix hanno lavorato, da allora, [redacted] due direzioni [redacted] l'origine della fuga e tentare di arrestarla. La localizzazione è avvenuta ai primi di aprile ed è stata [redacted] una doccia fredda sulle [redacted] una rapida riparazione del [redacted] no: la falla, infatti, è proprio nel fondo del «barilotto». Qualsiasi intervento è impossibile senza l'estrazione del contenitore in acciaio (alto quasi dieci metri) [redacted] spessa «camicia» in cemento che lo racchiude e lo protegge [redacted].

Il tentativo [redacted] fuga era riuscito il 15 aprile [redacted] un procedimento che aveva ulteriormente raffreddato il sodio liquido (già normalmente a [redacted] temperatura [redacted] —330 gradi) [redacted] renderlo [redacted] fluido. Arrestata la perdita, le operazioni di riparazione sarebbero state più facili. Ma adesso il sodio liquido ha ripreso a colare nell'intercapedine tra le pareti in acciaio e [redacted] «camicia» [redacted]. Questo non solo rende più urgente la riparazione ma — «teoricamente», [redacted] i tecnici — [redacted] il pericolo di un incendio dal momento che il sodio liquido è infiammabile se entra in contatto [redacted] l'ossigeno.

Per ora tutto è sotto controllo: nell'intercapedine è stato iniettato gas argon [redacted] scongiurare la micidiale [redacted] scela tra ossigeno e [redacted] liquido. E' evidente, però, [redacted] il [redacted] riparazioni, già preparato in maggio, adesso non può subire rinvii.

E' [redacted] programma in tappe diverse. Prima [redacted] tutto, [redacted] «barilotto» [redacted] essere ritirate 16 barre di combustibile che saranno introdotte nel [redacted] stoccaggio del «cuore» [redacted] reattore. Poi si dovranno pompare le 700 tonnellate di sodio liquido e soltanto allora si potrà smontare il serbatoio.

La prima fase di questo la[redacted] comincerà tra pochi giorni: l'8 luglio, sembra. E [redacted] dell'estate il serbatoio sarà estratto dall'impianto. Ma che cosa succederà a Superphénix? Il [redacted] direttore [redacted] centrale [redacted] Schmitt, che proprio oggi sostituirà per un «avvicendamento già programmato» l'attuale direttore Gilbert Labat, ha un suo piano. Rimettere in funzione il reattore [redacted] pure a potenza ridotta. La garanzia di sicurezza sarebbe affidata al reparto di stoccaggio contenuto nel [redacted] del surgeneratore. Ma contro questa ipotesi [redacted] sono dichiarati soltanto [redacted] ecologisti: anche gli esperti del Servizio nazionale dell'energia nucleare [redacted] quantomeno scettici. [redacted] caso di incidente grave, senza la «rete di salvezza» del serbatoio di servizio, gli effetti potrebbero [redacted] catastrofici.

La decisione, si diceva ieri a Creys-Malville, sarà presa [redacted] settembre. Ma la prospettiva di un arresto della centrale fino [redacted] completamento di tutte le riparazioni appare molto probabile. E [redacted] realizzare un nuovo «barilotto», rimontarlo e sottoporlo ai test di funzionamento occorreranno almeno due o tre anni, oltre a un costo [redacted] cento miliardi di lire. Per Superphénix, fiore all'occhiello del programma nucleare francese, potrebbe anche significare [redacted] condanna a morte.

e. n.

«Ritirate le calunnie a non tratteremo sulle basi»

Papandreu [redacted]

ATENE — «Se gli americani non ritratteranno ufficialmente e pubblicamente le menzogne [redacted] non cominceremo [redacted] le conversazioni preliminari sulla possibile proroga degli accordi per il mantenimento delle basi [redacted] in territorio ellenico». Lo [redacted] dichiarato il primo ministro greco An[redacted] Papandreu sull'aereo che domenica [redacted] portava a Bruxelles per partecipare al vertice della Cee.

Papandreu si riferiva a quanto pubblicato nei giorni scorsi [redacted] New York Times, secondo cui il governo [redacted] avrebbe intrattenuto rapporti amichevoli [redacted] i [redacted] risti arabi, in particolare quelli palestinesi come Abu Nidal, nell'intento di evitare che il Paese [redacted] teatro di attentati, con grave pregiu[redacted] il [redacted].

Gli americani, così facendo — ha detto Papandreu —, intendono evitare che dagli Usa e dall'Europa la gente [redacted] a passare le vacanze in [redacted] e si propongono di scoraggiare qualsiasi arrivo [redacted] capitali nel Paese. «Noi, comunque, non accettiamo e [redacted] accetteremo ricatti di sorta», ha concluso il primo ministro, il quale ha anche usato [redacted] espressioni nei confronti di Costantinos Mitsotakis, presidente di Nuova Democrazia, il partito che gode [redacted] favori dei pronostici per le prossime elezioni politiche, nel [redacted].

Mitsotakis ha sostenuto in [redacted] discorso tenuto domenica che il Pasok [redacted] Papandreu [redacted] vuole contribuire ad un'efficace lotta [redacted] il terrorismo, né internazionale né nazionale, perché teme [redacted] i fili delle [redacted] eversive conducano «a suoi uffici». «Il nostro Paese, [redacted] — ha detto [redacted] —, non ha fiducia: lo constato quotidianamente, con dolore». Secondo Mitsotakis, dunque, le affermazioni del New [redacted] Times non [redacted] bero prive di fondamento.

Un'altra notizia che riguarda il terrorismo è stata pubblicata dal quotidiano ateniese Akropolis (vicino a Nuova Democrazia): secondo il giornale, Maurizio Folini (il presunto brigatista rosso arrestato otto giorni fa su segnalazione della polizia italiana e per il quale sono in corso pratiche d'estradizione) avrebbe dichiarato, nel corso degli interrogatori, che «l'istruttore politico» di «17 novembre» — con l'«Ela», lotta popolare rivoluzionaria, una delle due maggiori organizzazioni terroristiche greche di estrema sinistra — è un insegnante universitario che lavora ad Atene. Il ministro dell'Ordine Pubblico, Antonis Drossoyannis, ha subito seccamente smentito la veridicità di quanto scritto dal giornale. (Ansa)

Agguato terrorista: grave il leader dei sindacati greci

Lo accusavano di linea morbida verso il governo

ATENE — Il presidente della Confederazione generale dei lavoratori greci «Gsee» (controllata dal governo), George Raftopulos, è stato gravemente [redacted] ieri pomeriggio, [redacted] fronte alla sua abitazione, da due sicari. I [redacted] dell'ospedale generale [redacted] hanno [redacted] trato ferite d'arma da fuoco [redacted] torace, [redacted] viso, alla [redacted] sinistra e [redacted] bacino. Le sue condizioni, dopo un intervento chirurgico, vengono definite preoccupanti.

Un'organizzazione terroristica di estrema sinistra, Primo Maggio — probabilmente [redacted] costituita poiché sino ad oggi non si era [redacted] notizia della sua esistenza — ha rivendicato l'attacco [redacted] un documento, [redacted] cui contenuto [redacted] relativo [redacted] indiscrezioni.

«Chi ha compiuto questo vile attentato si sbaglia se crede di poter diminuire il potere democratico dello Stato e del popolo greco» ha commentato da Bruxelles, dove si [redacted] per il vertice Cee, il primo ministro Papandreu [redacted] dopo aver avuto la notizia.

In una telefonata — diffusa ieri [redacted] diretta dalla televisione [redacted] — il premier ha aggiunto che «governo e popolo assieme sconfiggeranno il terrorismo».

Raftopulos era stato duramente contestato l'anno scorso [redacted] gran parte degli iscritti al sindacato, i quali lo [redacted] aver [redacted] la confederazione al servizio del governo ignorando i loro principali problemi (disoccupazione, sottoccupazione, blocco [redacted] salari, [redacted] incontrollata dei prezzi [redacted]). Negli ultimi tempi, però, il leader aveva riacquistato la fiducia del mondo del lavoro [redacted] era [redacted] confermato qualche mese fa nella carica. (Ansa)

E' l'attore shakespeariano Timothy Dalton: oggi prima mondiale

[redacted] in [redacted]

[redacted]

LONDRA — Di tutte, questa è l'unica prima cinematografica mondiale che fa notizia: l'ennesimo James Bond con un nuovo protagonista, i principi [redacted] Galles [redacted] ieri [redacted] hanno graziosamente prestato la loro presenza all'anteprima, con la calma [redacted] polizia, i bagarini, il «tutto esaurito» per settimane.

Timothy Dalton, il [redacted] 007 subitamente proiettato nel firmamento delle vedettes, delle ville con piscina, [redacted] centinaia [redacted] migliaia di dollari, si è inchinato alla Loro Altezze, nonostante la [redacted] politica laborista. The living daylights [redacted] può vagamente [redacted] tradotto [redacted] «Alla luce del giorno») è la prima prova del quarantenne Dalton, attore di prosa (lo vedremo presto sul palcoscenico con Vanessa Redgrave in [redacted] tragedia minore di O' Neill). Se andrà bene e se il film ricupererà i 100 milioni di dollari che ha [redacted] Timothy Dalton tornerà ad essere lo 007 dei sogni; lo [redacted] detto, [redacted] ne fa mistero e perché dovrebbe? Dice che regalare due ore di divertimento al pubblico [redacted] gli fa che piacere.

Nonostante il sapore hollywoodiano, lo scialo [redacted] mezzi, belle donne, località esotiche, la serie [redacted] è, come tutti sanno, inglese, e James Bond un agente segreto prettamente anglosassone.

[redacted] produttori originali della serie derivata [redacted] libri di Fleming è rimasto Albert Broccoli, detto Cubby, [redacted] signore grassoccio che viaggia su una Rolls Royce bianca.

[redacted] ha visto Timothy Dalton nella nuova parte di 007, ma i fortunati sono pochissimi (la prima mondiale di The living daylights è per oggi), dice che questo attore di prosa porta un'eccessiva, gratuita [redacted] di realismo nella parte, che gli manca l'ironia [redacted] Sean Connery e la comicità di Roger [redacted]. Del resto è la [redacted] volta che Cubby Broccoli lo prova. L'attore gallese era già stato chiamato due volte, quando Connery decise di abbandonare la parte e poi quando Moore [redacted] fatto troppi capricci per qualche milioncino di dollari in più.

Ma due anni fa, in un albergo di Miami, quando il telefono squillò Timothy disse di sì. Racconta che accettò solo dopo avere di[redacted] a lungo con Broccoli: «Accettai [redacted] la clausola che avrei potuto interpretare Bond come volevo io. Dissi al signor [redacted] non volevo [redacted] con lo stampino storico di [redacted].

Ci sono voluti cinque mesi per girare il film. Pare che Dalton abbia percepito la [redacted] 500 mila sterline, quasi un miliardo e mezzo. «Negli ultimi venti anni ho avuto i miei alti e [redacted]. Uso il denaro per darmi [redacted] in una professione molto [redacted] e per avere la possibilità di scegliermi il resto. E' così che ogni tanto posso dedi[redacted] compagnia shakespeariana per un buon periodo».

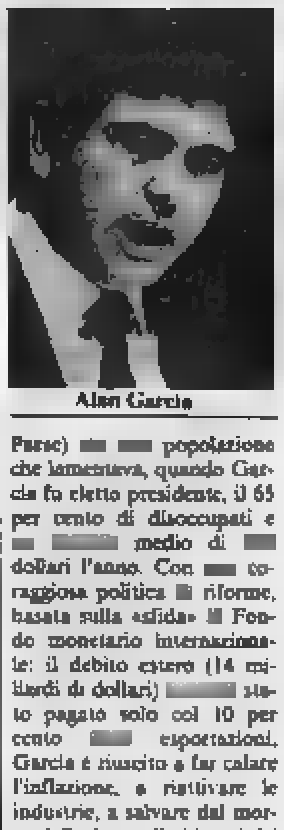
In questo ennesimo James [redacted] c'è l'usuale dose di [redacted] sfrenate, corse pericolose in automobile, di pugni, e Dalton è uno 007 molto ma molto pericoloso. Ma di donne ne ha una sola, Maryam D'Abo che si [redacted] scappare un [redacted] sugli occhi verdi del [redacted] da letto.

Gaia [redacted]

Il presidente García ha formato il governo

Il Perù evita il baratro [redacted] Sendero fa paura

Il presidente del Perù, Alan García, 37 anni, fisica-[redacted] un mix di Elvis Presley e Felipe González, socialdemocratico convinto, il il più giovane capo di Stato del mondo. Assurto pressocché plebiscitariamente al potere circa due anni [redacted] no, il lunedì 22 giugno s'è trovato in seria difficoltà: il primo ministro (e [redacted] dell'Economia) Luis Alva Castro s'è dimesso e, con lui, tutto il governo. Castro (che con questa mossa pen-[redacted] di aver ipotecato la candidatura [redacted] presidenza per il 1990) ha annunciato le dimissioni mentre García assisteva ad una raffinata [redacted] del *Requiem* di Verdi nel teatro municipale [redacted] Lima. Primo commento [redacted] giovine presidente: «*La buo-na [redacted] aiuta ad esser più sereni. Andremo avanti per il bene del Perù*».



Alan García

Smentendo [redacted] previsioni degli esperti, Alan [redacted] è [redacted] a risolvere la crisi [redacted] tempo di record: ieri ha formato il nuovo gabinetto, presieduto [redacted] Guillermo Largo Cox. Subito dopo, in [redacted] conferenza stampa, [redacted] annunciato nuove «*misure extracongiunturali*»: blocco dei prezzi e salari per [redacted] giorni; svalutazione del [redacted] per cento dello *inti* [redacted] nazionale); diminuzione degli interessi bancari; sussidi generosi alle esportazioni.

Il Perù, [redacted] scritto, non è un Paese [redacted] un territorio dove non esiste un tessuto sociale con cittadini che pagano [redacted] e una [redacted] amministrazione che [redacted] servizi. Insomma, sarebbe assente, in Perù, una vera e propria società nazionale. Di fronte al benessere sfacciato di 300 famiglie (molte delle quali si sono arricchite [redacted] la coca, la «prima industria» del Paese) [redacted] popolazione che lamentava, quando García fu eletto presidente, il 65 per cento di disoccupati e [redacted] medio di [redacted] dollari l'anno. Con [redacted] coraggiosa politica [redacted] riforme, basata sulla «sfida» [redacted] Fondo monetario internazionale: il debito estero (14 miliardi di dollari) [redacted] stato pagato solo col 10 per cento [redacted] esportazioni, García è riuscito a far calare l'inflazione, a riattivare le industrie, a salvare dal morso della fame gli abitanti dei cosiddetti *pueblos jovenes* (villaggi giovani), le disperate baraccopoli di Lima. [redacted] si chiuse con un aumento del 9 per cento del prodotto [redacted] lordo.

Due gravi incidenti di percorso [redacted] intaccato la popolarità del giovine presidente: [redacted] *matanza* [redacted] 120 prigionieri politici, presunti affiliati [redacted] *Sendero Luminoso*, il 18 giugno del 1986, proprio in concomitanza [redacted] dell'Internazionale socialista; il primo comizio cittadino di *Sendero* a Lima, il 19 di questo mese, per onorare, appunto, le vittime [redacted] repressione militare d'un anno fa. Perfino *L'Expreso*, giornale d'opposizione, informa in un recente sondaggio che oltre il [redacted] per cento della popolazione è con García. Ma è anche vero, [redacted] dice [redacted] sondaggio, come il 18 per cento della popolazione consideri *Sendero Luminoso*, il movimento fondato [redacted] filosofo Abimael Guzman nell'università andina di Ayacucho, «*un possibile fattore [redacted] cambiamento sociale*», e [redacted] delle sue pratiche [redacted] mutuate dal «pensiero» [redacted] Pot.

Ecco il punto: il pericolo non viene dall'opposizione, poiché il fronte [redacted] sinistre rappresenta solo il 23 per cento dell'elettorato e un altro 23 per cento è atomizzato [redacted] a destra. Il [redacted] nemico [redacted] Alan García [redacted] quindi, [redacted] fragile democrazia peruviana, viene da *Sendero Luminoso*, [redacted] rivoluzionario poco [redacted] ma terribilmente temuto e, quel ch'è più drammatico, diventato l'ultima spiaggia d'una gioventù senza più speranza. I ribelli uccisi o imprigionati hanno dai 14 anni ai 25.

L'anno [redacted] dopo la strage dei prigionieri politici, il *New York Times* scrisse: «*Bisogna aiutare mister García perché è un uomo coraggioso*». Certo che si deve, ma il primo passo [redacted] faccia il Fondo monetario internazionale. La [redacted] *Caretas* ha [redacted]: «*Se cade García, muore la democrazia*». Ma, a quanto pare, nelle segrete stanze del Fmi, il *funeralissimo* Pinochet [redacted] preferito [redacted] *cachorro* (giovine lupo) «Alan Perù», come lo chiamano i suoi amici. Gustavo Gutierrez, il teologo peruviano che ha «inventato» la Teologia della Liberazione, [redacted] «*Non si può costringere [redacted] gente a scegliere tra Sendero e la democrazia delle pance vuote*».

Igor Man

Il presidente [redacted] scoperto dopo l'ukase dei socialisti

Waldheim: non mi dimetterò (ma il [redacted] dc-ps vacilla)

Respinge «le ingiurie dall'interno e dall'estero» - L'imbarazzo del Cancelliere Vranitzky

NOSTRO [redacted]

VIENNA — Waldheim continuerà ad [redacted] le sue funzioni per tutta la durata dell'incarico. [redacted] ha reso noto ieri la [redacted] della Repubblica in risposta [redacted] risoluzione presentata sabato dai giovani [redacted] viennesi in [redacted] si chiedevano [redacted] dimissioni. Il comunicato [redacted] che Waldheim «è [redacted] *eletto dal popolo con consultazioni libere e democratiche*» e «*si respingono con fermezza le diffamazioni e* [redacted] *ingiurie che specialmente negli ultimi tempi si sono ripetute dall'interno e dall'estero*».

La polemica rischia di sconvolgere il quadro socio-politico provocando una vera e propria crisi delle istituzioni. «*La valanga* — si dice negli [redacted] socialisti — *si è già* [redacted] *in moto*». «*Non sappiamo se Waldheim* [redacted] *stato un criminale di guerra* — avevano [redacted] i giovani [redacted] e i [redacted] ex combattenti [redacted] Vienna al [redacted] regionale del par-[redacted] (" [redacted] giornata-chiave nella storia recente della [redacted] Repubblica", come qualcuno l'ha definita) [redacted] *certo* [redacted] *un grande bugiardo* [redacted] *tale non può* [redacted] *tentare degnamente* [redacted] *Repubblica democratica. Si tratta* [redacted] *un'offesa mostruosa a tutte le vittime del fascismo*».

A questa presa di posizione hanno [redacted] con i socialisti [redacted] e quelli di altre regioni austriache, con evidente imbarazzo per i vertici [redacted] partito. Fatto [redacted] la risoluzione per [redacted] Waldheim è [redacted] approvata (288 voti favorevoli e 217 [redacted] trari) [redacted] presenza, quanto [redacted] imbarazzante, [redacted] Cancelliere Vranitzky, [redacted] presidente del Parlamento Gratz e dell'ex Cancelliere e attuale presidente dello Spoe, Sinowatz.

«*La grande coalizione non è in pericolo*» ha tenuto subito a tranquillizzare lo stesso Cancelliere, e anche i popolari, «grandi elettori» di Waldheim, pur denunciando il clima di «avvelenamento politico» provocato dagli avversari, si sono affrettati a rinnovare il loro impegno di collaborazione coi socialisti. Ma il vicepresidente del Parlamento, Marga Hubinek (popolare) definisce «rispettosa» la risoluzione socialista, che avrebbe recato «un grave danno all'Austria e ai partiti di governo». Secondo il vice capogruppo parlamentare dei popolari, Erhard Busek, il partito socialista non è più «affidabile».

Con quali prospettive andare avanti — ci si chiede — se il presidente dell'Assemblea nazionale ed ex ministro degli Esteri, il socialista Leopold Gratz, non ha esitato [redacted] affermare: «*Non ho votato per Waldheim,* [redacted] *ha la mia fiducia e per questo non* [redacted] *deluso del* [redacted] *portamento*»?

[redacted] stesso [redacted] socialista *Arbeiter Zeitung*. [redacted] sottolineare che [redacted] trat-[redacted] di una «revisione» [redacted] voto dell'8 giugno 1986, che aveva portato alla Hofburg Waldheim, ma dell'espressione di preoccupazione [redacted] la «*mancanza di rappresentatività del capo dello Stato austriaco all'estero*». Un timore, questo, che [redacted] là dell'aspetto politico per investire il quadro globale dell'antisemitismo i cui rigurgiti, del [redacted] completa-[redacted] sopiti, tornano [redacted] affiorare [redacted] questo Paese [redacted] non è ancora riuscito a riconsiderare con umiltà il proprio passato.

[redacted] di Vienna — meno di un decimo di quanti [redacted] prima della guerra, «ghettizzati» sulle rive del Canale del Danubio — sono allarmati. Dagli insulti si è passati alle minacce, s'è dovuto persino rafforzare [redacted] la vigilanza [redacted] scuola [redacted] ortodossa.

Roberto Papi

IL DIAVOLO VOLANTE E' LA NONNA

Cranfield. Rose Pyke, 72 anni, [redacted] nonnina inglese, ha dato dimostrazione di coraggio e agilità viaggiando in perfezione equilibrio sulle ali d'un aereo Tiger Moth che compiva acrobazie a oltre trecento metri d'altezza all'aeroporto del Bedfordshire, Inghilterra. L'avventurosa pensionata ha dato tre spettacoli nella stessa giornata per raccogliere fondi a favore della ricerca sul cancro (Telefoto Ap)

L'irredentismo sfida Belgrado

La trappola del Kosovo

Il governo a fianco di serbi [redacted] montenegrini

[redacted] servizio

[redacted] — *E' di nuovo esplosiva* [redacted] *situazione* [redacted] *Kosovo, teatro, nell'aprile 1981, di sanguinosi scontri tra slavi e popolazione di ceppo albanese. I disordini per le strade sono ora cessati ma i «nazionalisti» e gli «irredentisti» albanesi accentuano le pressioni sui serbi e i montenegrini, soprattutto nelle campagne, per costringerli a* [redacted] *le loro case e emigrare nel Nord del Paese. Secondo* [redacted] *stampa, circa centimila persone* [redacted] *partite negli ultimi sei anni: tra queste, numerosi medici, ingegneri, agronomi e altri tecnici di cui il Kosovo poco industrializzato avrebbe tanto bisogno. Non c'è uno slavo, oggi, in oltre la metà dei villaggi del Kosovo.*

[redacted] *tutte le storie balcani-*[redacted], *quella del* [redacted] *è la più complessa. Per i serbi, il* [redacted] *è l'equivalente* [redacted] *Palestina per gli ebrei. Esso fu la culla del loro primo Stato e della loro civiltà. Nel corso della storia hanno tuttavia dovuto abbandonarlo a* [redacted] *riprese a* [redacted] *delle in-*[redacted] *turche, che installarono al loro posto popolazioni islamiche che abitavano il Nord dell'Albania. Ma* [redacted] *sempre ritornati, quando* [redacted] *condizioni storiche lo hanno* [redacted].

Dopo le guerre balcaniche del 1912-13, il Kosovo ha fatto parte del [redacted] *di* [redacted], *e, dopo il* [redacted] *quello di Jugoslavia.* [redacted] *'45,* [redacted] *regime comunista jugoslavo stava vivendo* [redacted] *luna di miele con l'Albania di Enver Hodja. Il Kosovo,* [redacted] *gli albanesi erano divenuti maggioritari, grazie a* [redacted] *natalità tra le più* [redacted] *del mondo, ottenne lo stato* [redacted] *regione autonoma, nella Repubblica serba. Con la Costituzione del '74, le sue competenze divennero notevolmente estese e gli albanesi si impadroni-*[redacted] *progressivamente del governo, del Parlamento* [redacted] *partito. Sottoposti a angherie e pressioni, serbi e montenegrini hanno allora ricominciato a espatriare.*

Siccome [redacted] *potere federale ha sempre reagito debolmen-*[redacted] *per nulla — per tanto tempo ha persino proibito alla stampa di riportare quanto vi accadeva — gli incidenti si* [redacted] *moltiplicati. Rivendicando una «Repubblica albanese»,* [redacted] *Kosovo «etnicamente puro», se non addirittura la* [redacted] *unione all'Albania dalla quale hanno ottenuto un appoggio deciso, alcuni estremisti hanno a volte preteso che i loro vicini slavi consegnassero* [redacted] *parte del raccolto, e qualche volta hanno profanato le loro chiese, i cimiteri, i monasteri. Nel 1981 la Lega dei comunisti ha deciso forti epurazioni tra gli organi giudiziari, nel mondo della scuola, dell'economia, della polizia, ma* [redacted] *rivelato inefficace e il Kosovo è sprofondato progressivamente in una sorta* [redacted] *anarchia con il pericolo di una* [redacted] *civile: avendo annunciato i serbi e i montenegrini la loro decisio-*[redacted] *di prendere le armi. E' così che la Jugoslavia* [redacted] *trova alle prese con un conflitto nazionale.*

Il Comitato centrale della Lega ha pubblicato il 27 giu-[redacted] *un documento al termine di* [redacted] *lungo dibattito per annunciare l'avvio di un programma* [redacted] *fermare entro l'anno nuove partenze di serbi e montenegrini e assicura-*[redacted] *il ritorno* [redacted] *profughi alle loro case. Tutti gli* [redacted] *della riunione sono stati d'accordo nel sottolineare il carattere drammatico degli avvenimenti.*

[redacted] *sottolineare, in particolare, l'intervento dell'ammiraglio Petard Simic, il quale ha assicurato al Comitato centrale il sostegno dell'esercito dicendo che le tensioni sul Kosovo* [redacted] *divenute «intollerabili».*

[redacted] Yankovitch

Copyright «Le [redacted] e per l'Italia «La Stampa»

Ultima settimana [redacted] udienza, la difesa annuncia un colpo di scena finale

L'avvocato [redacted]

Vergès farà parlare due legali africani per «ribadire che la Francia [redacted] ha le mani pulite e non può giudicare» - Ma finora la strategia di minimizzare i crimini nazisti è [redacted]

DAL NOSTRO [redacted]

LIONE — [redacted] le 14 in punto quando il procuratore generale Pierre Truche [redacted] cominciato a parlare. Dopo [redacted] settimane il processo a Klaus Barbie, il «boia [redacted] Lione», è entrato ieri nella [redacted] finale. Truche concluderà la requisitoria [redacted] stasera. [redacted] richiesta [redacted] condanna all'ergastolo [redacted] criminale nazista. Poi, per due giorni, la parola sarà alla difesa. La sentenza dovrebbe [redacted] pronunciata venerdì notte, forse sabato. [redacted] per chiudersi così [redacted] processo atteso, discusso, da alcuni anche temuto.

Un processo che ha sfiorato [redacted] molti trabocchetti: da quello [redacted] diventare una [redacted] cie di grande spettacolo, in bilico tra [redacted] retorica e i riflettori della tv, fino a quello [redacted] banalizzare, a più di quarant'anni [redacted] distanza, l'orrore del nazismo. Ma lo svolgimento [redacted] processo, finora, ha smentito le previsioni di chi si attendeva, [redacted] Lione, [redacted] controversie sconvolgenti o delle rivelazioni scomode.

Dall'11 maggio, quando [redacted] è aperto, e oggi ha [redacted] un [redacted] comandante [redacted] Gestapo, accusato di [redacted] torturato, ucciso, deportato centinaia di [redacted] non [redacted] rinnegato il [redacted] passato. Anzi, [redacted] si è dichiarato un «nazista convinto» e che, alla terza udienza, ha deciso di rientrare nell'ombra, di [redacted] assistere [redacted] processo.

Di fronte [redacted] giudici [redacted] comparsi, invece, [redacted] di cento testimoni. [redacted] e [redacted] scampati allo sterminio [redacted] hanno [redacted] i crimini contro l'umanità di Klaus [redacted]. Così precisi, con date, nomi, particolari atroci: la cattura di quarantaquattro bambini ebrei tra i 5 e i 13 anni spediti [redacted] Auschwitz, dove morirono tutti [redacted] camere a gas; la retata nella sede dell'Unione israelita (altri 86 deportati e uccisi) e l'ultimo convoglio della morte fatto partire da [redacted] oltre seicento [redacted] nei vagoni piombati. Testi-[redacted] che hanno scandito tre intere settimane di processo e che lo hanno riportato [redacted] suoi confini: quelli [redacted] giudizio [redacted] delitti commessi dall'ex Obersturmführer delle SS.

E [redacted] hanno spuntato [redacted] della difesa. La strategia annunciata dall'avvocato [redacted] Barbie, Jacques Vergès, non era fondata sulla [redacted] zione dei [redacted] ma sulla loro «assimilazione» ad altre stragi. [redacted] colpe collettive. Quelle della Francia de-[redacted] Anni 40, prima [redacted] tutto, che [redacted] gli occupanti nazisti ha collaborato e che, vent'anni più tardi, in Algeria [redacted] è [redacted] responsabile di [redacted] massacri e di altre torture. Ma che [redacted] quei crimini [redacted] fatto [redacted] amnistie e prescrizioni, mentre [redacted] processa Klaus Barbie. Vergès aveva promesso quasi [redacted] contro-processo che doveva anche scavare nelle pieghe di una [redacted] che ha [redacted] le sue ombre. I suoi tradimenti. Insomma, la di-[redacted] dell'ex comandante della Gestapo doveva trasformarsi [redacted] un [redacted] di accusa alla cattiva [redacted] di chi pretenderebbe di giudicare dopo avere [redacted] altrettanti crimini.

Ma questo effetto-boomerang del processo, minacciato [redacted] o temuto, non c'è [redacted]. Come hanno detto [redacted] avvocati [redacted] vittime e ieri il procuratore generale, non è possibile alcuna [redacted] dello sterminio di esseri umani colpevoli soltanto di esistere. E i crimini del colonialismo non [redacted] «relativizzare» quelli nazisti [redacted] piuti in nome [redacted] una ideologia che [redacted] l'eliminazione degli ebrei, delle «razze inferiori».

[redacted] Jacques Vergès, che dovrebbe pronunciare la sua arringa giovedì, [redacted] ancora dei «colpi di [redacted]». Ha detto che il [redacted] intervento, dopo un mese e [redacted] di mutismo, sarà il «momento forte». [redacted] Evidentemente [redacted] ha rinunciato alla sua strategia. [redacted] per rafforzarla, ha associato alla di-[redacted] due avvocati [redacted] parleranno domani: Jean-Martin M'Bemba, congolese, arrivato [redacted] ieri da Brazzaville, e Nabil Bouaita, algerino.

I [redacted] nuovi [redacted] hanno [redacted] anticipato il [redacted] della loro presenza: M'Bemba [redacted] che cercherà di «*far capire che il Paese che giudica non ha le mani pulite*». Bouaita ha detto che «*parlerà della sorte di tutti i nuovi dannati della Terra*». Sembra quasi che Vergès [redacted] voluto delegare una parte degli [redacted] menti [redacted] sua [redacted] e de-[redacted] avvocati-testimoni. [redacted] che [redacted] abbia [redacted] per [redacted] preferisce, come [redacted] solito, far planare il mistero. Ieri, comunque, la Corte [redacted] tolto un'altra arma. Ha respinto la richiesta che pre-[redacted] la «confusione [redacted] pene»: [redacted] Barbie [redacted] condannato [redacted] morte in Francia nel '54, in contumacia, [redacted] crimini [redacted] guerra e Vergès voleva dimostrare che quella sentenza — ormai prescritta — comprendeva tutti i delitti dell'ex comandante della Gestapo. Una eccezione procedurale che [redacted] fatto naufragare il processo.

Enrico Singer

dal mondo

[redacted]

MOSCA — L'Accademia delle Scienze dell'Urss non si oppose all'esilio di Sacharov a Gorki e alcuni dei suoi membri [redacted] calunnie sul fisico e sua moglie, Elena [redacted]. Il dichiarario è stato lo stesso Sacharov in una cerimonia [redacted] luogo ieri nella residenza dell'ambasciatore francese a Mosca, durante la quale è [redacted] un diploma di membro associato dell'Accademia delle Scienze [redacted] Francia. «*L'Accademia delle Scienze dell'Urss non si oppose alla mia deportazione* — ha detto Sacharov — *e diffuse menzogne sul conto mio e di mia moglie*». (Ansa)

[redacted] pour [redacted]

MOSCA — L'ex rettore dell'Università [redacted] Alma [redacted] capitale del Kazakhstan, U. Ciokdasbekov, è stato espulso dal [redacted] perché [redacted] colpevole di «*gravi deficienze nell'educazione patriottica e internazionalista della gioventù*», [redacted] «*clientelismo nella* [redacted] *dei quadri degli insegnanti*», di «*gravi manchevolezze nell'ammissione degli studenti*» e di «*violazioni della disciplina finanziaria*». L'organo del partito della Repubblica sovietica asiatica *Kazakhstanskaya Pravda* [redacted] tuttavia la notizia senza cercare di nascondere che tra i principali motivi del provvedimento ci sono i sanguinosi disordini scoppiati il 17 e 18 dicembre '86 nella capitale del Kazakhstan. *(Ansa)*

[redacted]

HONOLULU — Ferdinando e Imelda Marcos, in esilio alle Hawaii, si considerano degli dèi: lo ha detto alla rivista *Playboy* la moglie dell'ex dittatore. «*La nostra è una missione divina, che presuppone il ritorno nelle Filippine per reclamare il nostro destino*», ha dichiarato Imelda. «*Questo fa parte dei doveri di un dio*», ha aggiunto [redacted] marito. «*Un comune mortale non riuscirebbe a portare a termine questa missione*», ha spiegato il dittatore. «*Ora* [redacted] *le nostre dichiarazioni devono servire a dimostrare che non siamo ridiventati comuni mortali*» [redacted]. Imelda ha poi esortato Reagan a [redacted] all'esempio di suo [redacted] adottando gli [redacted] metodi di governo, mentre Marcos ha dichiarato di [redacted] intenzione di fare ritorno quanto prima in patria. *(Agi-Ap)*

Argentina, [redacted] dirigente [redacted]

[redacted] AIRES — [redacted] partito comunista argentino ha denunciato ieri l'assassinio [redacted] un suo militante, Osvaldo Villanueva, rilevando che il crimine risponde alla politica del grilletto facile che caratterizza l'attività partitica nella provincia di Buenos Aires. Il cadavere di Villanueva, [redacted] anni, colpito al capo [redacted] una pallottola, è stato trovato in una strada periferica di Buenos Aires. Villanueva era un dirigente sindacale del teatro Colón ed aveva svolto analoghe attività [redacted] villaggio operaio di Lanus. *(Ansa)*

[redacted] Baghdad

NICOSIA — Forze iraniane e «combattenti» curdi hanno lanciato un'offensiva congiunta nell'Iraq nord-orientale. Lo riferisce l'agenzia [redacted] di Teheran, *Irna*. [redacted] settimane fonti ufficiali iraniane hanno segnalato che popolazioni curde dell'Iraq nord-orientale sono insorte contro il governo di Baghdad.

L'aviazione irachena [redacted] intanto attaccato una [redacted] liera al largo della costa iraniana, secondo quanto segnale l'agenzia [redacted] governo di Baghdad. hanno avuto dunque alcun effetto le minacce pronunciate domenica da Hussein Alaie, comandante della Marina dei «guardiani della rivoluzione», spiegando che simili azioni provocheranno ritorsioni nei confronti degli alleati dell'Iraq (vale a dire il Kuwait). *(Ansa-Agi)*

Perché
la vostra auto
non si prenda
una vacanza
durante
le vostre:

02-54241

Una vacanza organizzata da mesi può scapparvi di mano in un minuto: precisamente quello in cui il più banale degli inconvenienti capita dove [redacted] potete risolverlo. Perché questo a voi non succeda potete fare qualcosa prima di partire: abbonatevi a Viaggi Nostop di Europ Assistance.

NOVITA [redacted]
CASA SICURA PROTEGGE LA TUA CASA QUANDO SEI IN VACANZA.

Così dovunque vi troviate, in qualsiasi momento avrete a disposizione un'organizzazione mondiale in grado di procurarvi un medico o medicinali urgenti, un meccanico o un'auto [redacted] sostituzione e di intervenire per proteggere la vostra casa mentre siete in viaggio. Viaggi Nostop è un servizio attivo in Italia e all'estero, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno.

E non è tutto qui... L'abbonamento vi costa solo [redacted] lire* al giorno: gli unici soldi in più che dovrete spendere per avere il nostro aiuto saranno quelli di un gettone.

Incredibile? Provate a chiamarci. E state a vedere. Viaggi Nostop è in vendita nelle migliori agenzie di viaggio, [redacted] gli sportelli delle più importanti banche nazionali e negli uffici Europ Assistance di:
Milano: Piazza Trento 8 - tel. [redacted]) 54241 - via Albricci 2 - tel. (02) 86.61.56 - Roma: via Crescenzio 2 - tel. (06) 68.78.702 - Torino: Galleria S. Federico 41 - tel. (011) 53.06.55

*ESCLUSO: AUTO O MOTO NO PROBLEM + CASA SICURA 365 GIORNI ITALIA.

europ assistance
L'AIUTO QUANDO SERVE.

I capi dell'opposizione che hanno piegato il regime [redacted] Chun

Due Kim per la nuova Corea

Dae Jung fu salvato dall'esecuzione da Carter - Young Sam [redacted] l'uomo su cui punta la borghesia

[redacted] rapire Kim Dae Jung, la «Kcia», i servizi segreti sudcoreani, fece ricorso nel'73 a un'operazione da film giallo: gli 007 di Seul lo sequestrarono [redacted] Tokyo dove era [redacted] esilio e continuava a scagliare [redacted] contro il dittatore che in quel [redacted] i militari avevano posto al potere. [redacted] Chung-Hee: lo nascosero su un mercantile e [redacted] riportarono [redacted] patria, dove fu sottoposto a brutali interrogatori che gli lasciarono [redacted] malformazione [redacted] femore.

Ma [redacted] bastò per chiudere [redacted] bocca a questo [redacted] taduenne [redacted] carismatico dell'opposizione, figlio di [redacted] famiglia [redacted] pe[redacted] che [redacted] politica ha [redacted] la vita. [redacted] larissimo tra gli intellettuali e soprattutto tra i giovani. Caduto Park, per un complotto, e [redacted] al potere Chun, [redacted] continuato la sua battaglia fino alla condanna [redacted] a [redacted] nell'80 per «complotto [redacted] lo Stato». [redacted] il presidente Carter, [redacted] voleva disporre di una carta di riserva rispetto a un regime [redacted] cominciava [redacted] apparire impresentabile; ma la Casa Bianca dovette impegnarsi a fondo per convincere Chun a non far eseguire [redacted] La condanna venne commutata in una lunga detenzione, poi [redacted] concesso di recarsi negli Stati Uniti «a [redacted] cura».

Kim non ha mai dimenti[redacted] il ruolo giocato dagli Usa in quella vicenda e [redacted] sempre ribadito che nel [redacted] politico dell'opposizione non [redacted] volontà [redacted] mettere in discussione l'alleanza con Washington e soprattutto la presenza [redacted] quarantamila militari Usa. [redacted] posizione moderata che lo [redacted] fatto [redacted] paragonare a Benigno Aquino, il leader [redacted] dell'opposizione a [redacted] dalla fine del marito [redacted] Cory, quando nell'83 egli decise di [redacted] il regime e [redacted] tornare in patria adottò [redacted] precauzione di [redacted] accompagnare [redacted] volo di ritorno da tre deputati statunitensi.

Seul. Kim Dae-Jung, a sinistra, e Kim Young-Sam (Ansa-Afp)

Il suo modello, politico ed economico, [redacted] il Giappone che definisce «l'unica [redacted] democrazia dell'estremo Oriente». [redacted] scelta che [redacted] sorprende [redacted] Young Sam, viste le sue origini: 58 anni, figlio di una famiglia di ricchi industriali di Pusan, la[redacted] filosofia in una prestigiosa università, politico da [redacted] pre, tanto da essere [redacted] il più giovane deputato nel '54, subito dopo la conclusione [redacted] guerra [redacted] ha diviso [redacted] due il Paese.

E' l'uomo della borghesia [redacted] che è rassicurata [redacted] moderatismo, a cui [redacted] ha però mai sacrificato il vigore della lotta [redacted] i militari. E a provarlo [redacted] i lunghi periodi di [redacted] e [redacted] detenzione domiciliare a cui è stato sottoposto da due regimi.

Il suo moderatismo ha spesso [redacted] nascere le voci [redacted] un contrasto [redacted] l'altra anima dell'opposizione democratica, Kim Dae Jung; ma Young Sam ha sempre smentito, ribadendo che erano speculazioni del regime per indebolire la resistenza e che la comune lotta per la libertà era [redacted] cemento sufficiente per tenere insieme tutto lo spezzettato fronte anti-Chun.

Young Sam punta a una Corea costituzionale, [redacted] «gli studenti a scuola, i politici in Parlamento, i militari al confine [redacted] difesa del Paese»; uno scenario da raggiungere [redacted] fretta perché il boom economico che dura da anni non venga messo in pericolo.

Roh, il Delfino prudente

Roh Tae Woo (Ap)

La carriera [redacted] «Delfino» [redacted] Roh Tae Woo è iniziata all'Accademia militare, fucina da cui il regime trae da sempre [redacted] classe dirigente. Merito [redacted] un'amicizia con un altro promettente allievo di nome Chun, che imparò presto [redacted] apprezzare le qualità [redacted] questo compa[redacted] appassionato [redacted] sport [redacted] come il rugby, ma [redacted] che cultore [redacted] poesia [redacted].

Così quando nell'80 Chun salì al potere dopo un complotto [redacted] caserma di cui [redacted] che Roh [redacted] protagonista, decise che l'ex compagno [redacted] doveva abbandonare l'uniforme e prepararsi a sostituirlo [redacted] scadenza stabilita dai piani [redacted] militari.

Roh ha sempre evitato di indossare i panni di uomo forte, preferendo accreditare l'immagine [redacted] moderato («né falco [redacted] colomba», come lo ha definito il suo rivale [redacted] Young Sam), [redacted] amava ripetere spesso: «Ora siamo civili e dobbiamo affrontare i problemi da civili».

Una posizione che [redacted] sembrata [redacted] che la proietta. [redacted] proprio dalla sua designazione come successore, cresceva nelle piazze. In realtà la maggiore preoccupazione di Roh è sempre stata la stabilità [redacted] Paese, [redacted] cui pende sempre la minaccia del Nord: una esigenza a cui è disposto a sacrificare anche la successione e il ritorno dei [redacted] in caserma.

A cura di
Domenico Quirico

Il vertice Cee si apre nel segno delle polemiche

Bruxelles, brutto avvio

Scontri [redacted] i federalisti, due arresti - Irrisolti i nodi [redacted] mercato unico e del de[redacted] - La Thatcher rifiuta di aumentare i contributi, Kohl e l'Italia favorevoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — E' [redacted] discussione il ruolo della Cee da qui al 1992; ma fra le maglie di un dibattito difficile, a tratti lacerante, intessuto della miriade di particolarismi nazionali, i capi di governo dei Dodici rischiano di non trovare risposte neppure [redacted] pugno [redacted] problemi contingenti — dall'impasse agricola al deficit del bilancio 1987 — che oggi fanno [redacted] gnare [redacted] all'Europa. I protagonisti del vertice Cee apertosi ieri a Bruxelles rischiano, insomma, di ripartire stasera [redacted] più [redacted] raffinata [redacted] da biliardo che il primo ministro Wilfried Martens [redacted] offerto agli ospiti come souvenir [redacted] questo appuntamento; [redacted] che si affianca alla sgradevole immagine dei pugni e delle manganellate con cui [redacted] gendarmerie ha reagito alla pacifica dimostrazione — si sassi, replicano i belgi — di un gruppo di federalisti, per lo più italiani.

L'incidente [redacted] accaduto mentre i capi di governo (più il presidente Mitterrand, tredicesimo convitato in nome della cohabitation) raggiungevano palazzo Charlemagne per dare il [redacted] ai lavori. Ospiti di re [redacted] vino, essi [redacted] pasteggiato [redacted] aragosta, suprême di [redacted] allo Chambertin [redacted] fiori di zucchino, sorbetto di pera. Nelle [redacted] auto [redacted] aria condizionata, in una Bruxelles che ha improvvi[redacted] seppure in ritardo scoperto l'estate e la canicola, stavano [redacted] il cancello dello Charlemagne quando i dimostranti si sono fatti avanti. I gendarmi sono intervenuti bruscamente: e poco dopo — a ministri ormai [redacted] entrati, fra due [redacted] di polizia — hanno [redacted]. Due gli arresti: il federalista romano Francesco Parlagreco e il belga François Bourguignon.

Peggio [redacted] poteva cominciare. E nella sala [redacted] Consiglio europeo, fin [redacted] prime battute, [redacted] è avuta conferma di quanto fosse lontana — nell'Europa dei Dodici — la spinta all'unità che in strada si scontrava con gli agenti. Sotto la spinta [redacted] dei [redacted] mediterranei — Italia [redacted] prima fila — Martens è [redacted] costretto ad abbandonare il documento di lavoro [redacted] a punto domenica alla riunione dei [redacted] ministri degli Esteri; a tornare al documento preparatorio illustrato il 24 giugno nella sua lettera [redacted] capi di governo. «Qui [redacted] stanno cambiando le carte in tavola», ha [redacted] stizzita la Thatcher.

[redacted] discussione è tornata quindi sui binari [redacted] febbraio [redacted] «pacchetto Delors», con cui il presidente della Commissione [redacted] va tracciato [redacted] piano per il risanamento finanziario [redacted] Comunità; [redacted] documento che l'Italia appoggia e che il presidente [redacted] Consiglio Fanfani — affiancato al vertice dal ministro degli Esteri Andreotti — ha elogiato nel suo intervento d'apertura. La discussione si [redacted] dunque avviata con il primo punto all'ordine del giorno, la marcia verso la realizzazione entro [redacted] del mercato interno con il [redacted] rollario della coesione [redacted] nomica e sociale (intrisa a sua volta della questione [redacted] fondi strutturali, per un maggiore equilibrio fra le regioni). Si sono poi discusse disciplina di bilancio, nuove risorse proprie della Comunità, le linee di fondo della politica agricola. Ma da questa prima giornata poco e [redacted] salvo generici accenni [redacted] «ottimismo», che possa indicare reali progressi: i leader europei si sono [redacted] limitati a «vedere» le carte degli altri.

[redacted] nucleo [redacted] dibattito sono [redacted] il mercato unico («Una disfatta per l'Europa — ha detto Kohl — se [redacted] facciamo entro la prevista») e la riforma delle finanze Cee. «Non è pensabile — ha detto Fanfani — che il [redacted] unico possa essere realizzato senza un [redacted] attuto impegno a favore delle [redacted] più arretrate della Comunità». Sul tema dei fondi strutturali si registra, a fronte di un Kohl favorevole a un aumento delle risorse, [redacted] Thatcher [redacted] rifiuta categoricamente il raddop[redacted] (auspicato da Delors e dall'Italia). Fabio Galvano

Studio [redacted] Schlesinger per il Senato

«L'ambasciata Usa a Mosca è spiata: [redacted] 3 piani»

WASHINGTON — [redacted] Stati Uniti dovrebbero demolire gli ultimi tre piani della loro nuova ambasciata a Mosca, ricostruirli con [redacted] teriale e manodopera ameri[redacted] e realizzare inoltre una nuova palazzina destinata alle attività più riservate della sede diplomatica Usa.

Questa la conclusione [redacted] è giunto l'ex segretario [redacted] James Schlesinger, [redacted] cinque mesi fa da George Shultz [redacted] condurre studi in proposito.

Il risultato è stato comunicato dallo stesso Schlesinger alla Commissione [redacted] Senato.

Gli accertamenti sono stati commissionati quando [redacted] Usa hanno avuto prova che il [redacted] per costruire l'edificio [redacted] infiltrato [redacted] migliaia di «cimici» elettroniche che hanno reso insicura la nuova ambasciata americana.

Schlesinger ritiene inoltre che l'Urss [redacted] dovrebbe [redacted] cupare la nuova sede [redacted] sua ambasciata a Washington — a Mount Alto, [redacted] collina che [redacted] città — finché i lavori per il riadattamento della sede diplo[redacted] Usa a Mosca non [redacted] ranno conclusi, probabilmente [redacted] 1990. (Ansa)

Il premier Rizkov: «Da gennaio prevarrà la legge di mercato»

La grande Riforma al Soviet

Le aziende in perdita potranno licenziare, sarà rivisto il sistema dei prezzi politici, saranno create sei banche autogestite - «Troppi e troppo popolati i ministeri»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Se la ristruttu[redacted] dell'economia sovietica procede a rilento e [redacted] «modo poco coerente», la colpa è anche dell'«analfabetismo economico di troppi funzionari». Dopo [redacted] strigliata di Gorbaciov [redacted] partito durante il Plenum del Comitato [redacted] centrale, la settimana scorsa, quella [redacted] primo ministro [redacted] Nicholai Rizkov ai «responsabili economici locali», che troppo spesso «non hanno compiuto cambiamenti seri nella psicologia e nei metodi di [redacted]». Quello levato [redacted] Rizkov [redacted] al Soviet Supremo — il Parlamento dell'Urss, riunito [redacted] e fino a [redacted] approvare, tra l'altro, la legge [redacted] «nuova impresa socialista» — è dunque un nuovo, severo monito dei vertici sovietici ai quadri: perché i gruppi dirigenti intermedi comprendano e si adeguino, perché si colmi la distanza [redacted] le «spinte [redacted] rinnovamento» e le «resistenze», l'«inerzia», la «spirale burocratica». Perché il Paese si prepari alla «riforma»: [redacted] impresa — più autonoma.

La chiave della ristrutturazione è infatti un «sistema flessibile di gestione»: i meccanismi attuali, [redacted] insistito Rizkov, quelli che risalgono al periodo staliniano, frenano lo sviluppo del Paese. Dal gennaio prossimo, quando [redacted] legge sull'impresa entrerà in vigore, molto cambierà: il testo definitivo [redacted] il risultato [redacted] tre mesi di «discussione nazionale» e [redacted] [redacted] emendamenti, che ancora non si [redacted] in dettaglio ma che non sembrano averne alterato la [redacted] stanza. Rizkov, ieri, [redacted] ribadito i fini della legge, confer[redacted] che alla base [redacted] sono il principio delle perdite e dei guadagni, e quello dell'autofinanziamento; e che [redacted] possibile chiudere, «nei casi estremi», le aziende in deficit. Un'operazione indispensabile di «pulizia»: il tredici per cento delle imprese sovietiche ha registrato perdite, lo scorso anno; e il [redacted] complessivo [redacted] aziende è [redacted] 40 miliar[redacted] di rubli, pressappoco [redacted] miliardi [redacted] Un «fardello tanto più grosso in quanto quelle aziende hanno [redacted] spesso indebitarsi soltanto per prolungare le perdite».

Anche gli operai sovietici saranno dunque licenziati. Ma [redacted] venire [redacted] altro[redacted]: nei servizi prima di tutto, che spesso sono ancora primitivi, e restano dunque un serbatoio enorme [redacted] manodopera. [redacted] dopo [redacted] di riqualificazione, in altre imprese, [redacted] moderne [redacted] efficienti. Una prima scommessa della riforma si giocherà proprio qui, nell'impiego e nel reimpiego legato alla ristrutturazione delle aziende. La seconda sarà quella dei prezzi: la loro formazione oggi, ha insistito Rizkov, «non stimola l'economia delle risorse, il miglioramento della qualità dei prodotti e l'accelerazione [redacted] progresso tecnico». Molti prezzi, anche dei prodotti [redacted] base, [redacted] latte alla [redacted] pane, dovranno quindi essere ritoccati.

Ma, sia pure per tappe e fasi, dovrà cambiare anche il [redacted] dei ministeri — [redacted] hanno ancora troppe funzioni di controllo; [redacted] troppi, [redacted] quelli federali e quelli delle Repubbliche, e troppo popolati —; e dovrà cambiare il ruolo dei crediti, e dunque delle banche [redacted] create [redacted] autogestite, e la [redacted] potrà dedicarsi soltanto all'emissione [redacted] moneta).

Come d'abitudine, il Soviet Supremo ha compiuto nomine e destituzioni. Tutto [redacted] le previsioni: dal Presidium, cioè dal gruppo [redacted] vertice, esce il kazako Ku[redacted] già escluso dall'ufficio politico e dal [redacted] trale. [redacted] Ghennady [redacted] l'uomo che già [redacted] preso il suo posto al vertice del partito locale, ad Alma Ata, dopo i moti [redacted] scorso dicembre. Per Ku[redacted] la via del processo penale e [redacted] carcere, per [redacted] sponsabilità in quella [redacted] e in vicende [redacted] corruzione, è definitivamente aperta.

Emanuele Novazio

[redacted] Licenze Usa all'Egitto per costruire il tank «m-1»

WASHINGTON — L'amministrazione Reagan ha deciso «in linea di principio» di concedere all'Egitto la licenza per la fabbricazione del sofisticato carro armato «m-1». Lo ha annunciato Charles Redman, portavoce del dipartimento di Stato a conferma di rivelazioni del Washington Post. (Ansa)

Nuova fuga di sodio: 3 anni per i lavori, ma potrebbe essere una condanna a morte

Superphénix, è quasi un addio

Il neodirettore aveva ventilato una riapertura del surgeneratore in autunno - Lo slittamento blocca l'ambizioso programma nucleare [redacted] Parigi - I tecnici: «Nessun pericolo ambientale»

DAL NOSTRO INVIATO

CREYS-MALVILLE (Lio[redacted]) — I tecnici [redacted] Superphénix continuano a ripetere che non c'è alcun pericolo [redacted] nuova fuga di [redacted] dio liquido dal «serbatoio di servizio» [redacted] reattore nucleare non deve destare alcun allarme. E che il programma [redacted] riparare [redacted] più moderna delle 48 centrali atomiche francesi, ferma [redacted] sarà rispettato. Ma a Creys-Malville [redacted] l'imbarazzo è evidente. Non tanto perché il «bariletto», che tre mesi fa aveva cominciato a perdere [redacted] sodio liquido l'ora, adesso ne sputa fuori almeno 35: il problema è un altro. E' quello [redacted] destino del più grande surgeneratore [redacted] costruito, dell'impianto considerato all'avanguardia della [redacted] gia atomica civile.

E nel [redacted] Superphénix, dopo tante mezze verità e tante [redacted] rassicuranti, si [redacted] un lungo periodo di inattività; forse due o tre anni. Con il risultato [redacted] rallentare, [redacted] non [redacted] bloccare definitivamente, le ricerche nel campo dei surgeneratori. I pareri, naturalmente, sono diversi, gli esperti [redacted] rimpallano le tesi. I tecnici di Creys-Malville sostengono che il guasto non intacca il particolare [redacted] di funzionamento del [redacted] che, a differenza di quelli delle centrali convenzionali, ha la capacità di rigenerare una parte del suo combustibile, producendo plutonio.

La fuga [redacted] sodio liquido, [redacted] per il raffreddamento, viene definita un «banale problema di idraulica». [redacted] per di più, si è verificato non nel grande recipiente che contiene il [redacted] radioattivo del [redacted] nel «serbatoio di servizio». Quello che serve a [redacted] le barre [redacted] combustibile e che entra nel circuito attivo della centrale soltanto durante le periodiche fasi [redacted] caricamento. [redacted] il «bariletto» è [redacted] una specie di [redacted] di salvezza»: se si dovesse produrre un incidente nel «cuore» [redacted] Superphénix è soltanto [redacted] recipiente ora fuori [redacted] gli elementi radioattivi di combustibile potrebbero essere messi al sicuro.

Questo è il grande problema che, [redacted] ieri, cominciano ad ammettere apertamente anche i responsabili della centrale e che [redacted] nuova fuga di sodio liquido [redacted] ingigantito. [redacted] che [redacted] cesso e quali potrebbero [redacted] sere i rischi immediati e futuri. La falla nel serbatoio [redacted] è prodotta l'8 marzo scorso: i tecnici [redacted] Superphénix hanno lavorato, [redacted] allora, in due direzioni. Localizzare l'origine della fuga e tentare [redacted] arrestarla. La localizzazione è avvenuta [redacted] primi [redacted] aprile ed è stata già una [redacted] sulle speranze di una rapida riparazione del danno: la falla, infatti, è proprio [redacted] «bariletto». Qualsiasi intervento è impossibile senza l'estrazione del contenitore in acciaio (alto quasi dieci metri) [redacted]. Il cemento [redacted] lo racchiude e lo protegge.

Il tentativo [redacted] arginare [redacted] fuga era riuscito il [redacted] aprile con un procedimento che aveva ulteriormente raffreddato il [redacted] liquido (già normalmente a [redacted] temperatura di —230 gradi) per renderlo meno fluido. Arre[redacted] la perdita, le operazioni di riparazione sarebbero state più facili. Ma adesso il sodio liquido ha ripreso a colare nell'intercapedine tra le pareti in acciaio e la «camicia» di cemento. Questo [redacted] solo rende più urgente la riparazione [redacted] — «teoricamente», secondo i tecnici — aumenta il pericolo di un incendio dal momento che il sodio liquido è infiammabile se entra [redacted] contatto con l'ossigeno.

Per ora tutto è sotto controllo: nell'intercapedine è stato iniettato [redacted] argon [redacted] scongiurare la [redacted] miscela tra ossigeno e sodio liquido. E' evidente, però, [redacted] il [redacted] riparazioni, già [redacted] maggio, adesso [redacted] può subire rinvii.

E' un programma in tappe diverse. Prima [redacted] tutto, dal «bariletto» [redacted] combustibile che saranno introdotte nel settore stoccaggio del «cuore» [redacted] reattore. Poi si dovranno [redacted] le [redacted] tonnellate di sodio liquido e soltanto allora si potrà smontare il serbatoio.

La prima fase di questo lavoro comincerà tra pochi giorni: [redacted] luglio. [redacted] E alla fine dell'estate il serbatoio [redacted] estratto dall'impianto. Ma che [redacted] succederà a Superphénix? Il nuovo [redacted] centrale, Pierre Schmitt, che proprio oggi sostituirà per un «avvicendamento già programmato» l'attuale direttore Gilbert Label, ha [redacted] piano. Rimettere [redacted] funzione il reattore in autunno, [redacted] pure a potenza ridotta. [redacted] garanzia [redacted] sicurezza sarebbe [redacted] affidata [redacted] reparto [redacted] stoccaggio contenuto nel «cuore» del surgeneratore. Ma contro questa ipotesi non [redacted] dichiarati soltanto gli ecologisti: anche gli esperti del Servizio nazionale dell'energia nucleare [redacted] quantomeno scettici. [redacted] caso [redacted] incidente grave, [redacted] «rete [redacted] salvezza» [redacted] serbatoio di servizio, gli [redacted] potrebbero essere [redacted] tastrofici.

La decisione, si diceva ieri a Creys-Malville, sarà presa in settembre. Ma la prospettiva di [redacted] della centrale fino al completamento di tutte [redacted] riparazioni appare molto probabile. E per realizzare un nuovo «bariletto», rimontarlo e sottoporlo ai test di funzionamento occorreranno almeno due o tre [redacted] oltre a un costo di cento miliardi di lire. Per Superphénix, fiore all'occhiello del programma nucleare francese, potrebbe anche significare una condanna a morte.

G. a.

«Ritirate le calunnie o non tratteremo sulle basi»

Papandreu sfida gli Usa

ATENE — «Se gli americani non ritratteranno ufficialmente e pubblicamente [redacted] menzogne sulla [redacted] noi non cominceremo nemmeno [redacted] conversazioni preliminari sulla possibile [redacted] degli accordi [redacted] il mantenimento [redacted] basi [redacted] in territorio ellenico». Lo ha [redacted] il primo [redacted] greco Andreas Papandreu sull'aereo che domenica lo portava a Bruxelles p[redacted] partecipare [redacted] vertice della [redacted]

Papandreu [redacted] riferiva a quanto pubblicato nei giorni scorsi dal New York Times, [redacted] cui il governo greco avrebbe intrattenuto rapporti amichevoli [redacted] i terroristi arabi, in particolare quelli palestinesi [redacted] Abu Nidal, nell'intento [redacted] evitare che il [redacted] teatro [redacted] attentati [redacted] grave pregiudizio per il turismo.

Gli americani, [redacted] secondo — ha detto Papandreu —, intendono evitare che dagli Usa e dall'Europa la gente venga a passare [redacted] vacanze [redacted] Grecia, e si propongono di scoraggiare qualsiasi arrivo di capitali nel Paese. «Noi, comunque, non accettiamo e non accetteremo ricatti [redacted] sorta», ha [redacted] il primo ministro, il quale ha anche usato dure espressioni nei confronti di [redacted] tacìakis, presidente di Nuova Democrazia, il partito che [redacted] dei [redacted] pronosti[redacted] per le prossime elezioni politiche, nel [redacted]

[redacted] ha sostenuto [redacted] un discorso tenuto domenica che il [redacted] di Papandreu non vuole [redacted] ad un'efficace [redacted] contro il terrorismo, né internazionale né nazionale, perché teme che i fili delle trame eversive conducano «a suoi territi». «Il nostro Paese, così — [redacted] detto ancora [redacted] —, non [redacted] fiducia: [redacted] constata quotidianamente, [redacted] dolore». [redacted] dunque, le affermazioni del [redacted] York Times non sarebbero prive di fondamento.

Un'altra [redacted] che riguarda il terrorismo è stata pubblicata dal quotidiano ateniese Akropolis (vicino a Nuova Democrazia): secondo il giornale, Maurizio Folini (il presunto brigatista rosso arrestato otto giorni fa su segnalazione della polizia italiana e per il quale sono in corso pratiche d'estradizione) avrebbe dichiarato, nel corso degli interrogatori, che «l'istruttore politico» di «17 novembre» — con l'«Ela», lotta popolare rivoluzionaria, una delle due maggiori organizzazioni terroristiche greche di estrema sinistra — è un insegnante universitario che lavora ad Atene. Il ministro dell'Ordine Pubblico, Antonis Drosoyannis, ha subito seccamente smentito la veridicità di quanto scritto dal giornale. (Ansa)

Agguato terrorista: grave il leader dei sindacati greci

Lo accusavano di linea morbida verso il governo

ATENE — Il presidente della Confederazione generale dei lavoratori greci «Gsee» (controllata [redacted] governo), George Raftopulos, è stato gravemente ferito ieri pomeriggio, di fronte alla sua abitazione, da due [redacted] I [redacted] dell'ospedale generale di Atene [redacted] riscontrato ferite d'arma [redacted] fuoco [redacted] torace, al viso, [redacted] mano sinistra e [redacted] bacino. Le [redacted] condizioni, dopo un inter[redacted] chirurgico, [redacted] definite preoccupanti.

Un'organizzazione terroristica di estrema sinistra, Primo Maggio — probabilmente appena costituita poiché fino ad oggi non si era avuta notizia della sua esistenza — ha rivendicato l'attacco con un documento, sul cui contenuto non esistono indiscrezioni.

«Chi ha compiuto questo vile attentato [redacted] sbaglia [redacted] di poter diminuire il [redacted] democratico dello Stato e del popolo greco» ha commentato da Bruxelles, dove si trova per il vertice Cee, il primo ministro Papandreu subito dopo aver avuto la notizia.

In una telefonata — diffusa ieri sera in diretta dalla televisione greca — il premier ha aggiunto che «governo e popolo insieme sconfiggeranno il terrorismo».

Raftopulos era stato duramente contestato l'anno scorso da gran parte degli iscritti al sindacato, i quali lo accusavano di aver posto la confederazione al servizio del governo ignorando i loro principali problemi (disoccupazione, sottoccupazione, blocco dei salari, aumento incontrollato dei prezzi ecc.). Negli ultimi tempi, però, il leader aveva riacquistato la fiducia del mondo del lavoro ed [redacted] stato confermato qualche mese fa nella carica. (Ansa)

E' l'attore shakespeariano Timothy Dalton: oggi prima mondiale

Debutta Bond in stile Amleto

[redacted] SERVIZIO

LONDRA — Di tutte, questa è l'unica prima cinematografica mondiale [redacted] fa notizia: l'ennesimo James Bond con un [redacted] protagonista, i principi di Galles che ieri [redacted] hanno graziosamente prestato la loro presenza all'anteprima, con la catena di polizia, i bagarini, il «tutto esaurito» per settimane.

Timothy Dalton, il nuovo [redacted] subitamente proiettato nel firmamento delle celebrità, delle [redacted] con piscina, delle centinaia di migliaia di dollari, [redacted] è inchinato [redacted] Loro Altezze, nonostante la sua politica laborista. The living daylights (che può vagamente essere tradotto come «Alla luce del giorno») è la prima prova del quarantaseienne Dalton, attore di prosa (lo vedremo presto sul palcoscenico con Vanessa Redgrave in una tragedia minore di O' Neill). Se andrà bene e se il film ricupererà i 100 milioni di dollari che ha speso, Timothy Dalton tornerà ad essere [redacted] 007 dei sogni; lo [redacted] detto, non ne fa mistero e perché dovrebbe? Dice che regalare due ore di divertimento [redacted] pubblico non gli fa che piacere.

Nonostante il sapore hollywoodiano, lo scialo [redacted] mezzi, belle donne, località esotiche, [redacted] i, come tutti sanno, inglese, e James Bond un agente segreto prettamente anglosassone.

Dei produttori originali della serie derivata dai libri [redacted] Fleming è rimasto Albert Broccoli, detto Cubby, un signore grassoccio che viaggia [redacted] una Rolls Royce [redacted].

Chi ha visto Timothy Dalton nella nuova parte di 007, ma i fortunati sono pochissimi (la prima mondiale [redacted] The living daylights è per oggi), dice che questo attore di prosa porta un'eccezione, gratuita nota [redacted] nella parte, che gli manca l'ironia [redacted] Sean Connery e la comicità [redacted] Roger Moore. [redacted] resto è la terza volta che Cubby Broccoli lo prova: l'attore gallese era già [redacted] chiamato [redacted] volte, quando Connery [redacted] di abbandonare [redacted] parte e poi quando [redacted] aveva fatto troppi capricci per qualche milioncino di dollari [redacted] più.

Ma [redacted] anni fa, [redacted] albergo di Miami, quando il telefono squillò Timothy disse di sì. Racconta che accettò solo dopo avere discusso a lungo con Broccoli: «Accettai con la clausola che avrei potuto interpretare Bond come volevo io. Dissi al signor Broccoli che non [redacted] essere rifatto con lo stampino storico di Bond».

Ci sono voluti cinque mesi per girare [redacted] film. Pare che Dalton abbia percepito [redacted] somma [redacted] 300 mila sterline, quasi [redacted] miliardo e mezzo. «Negli ultimi venti anni ho avuto i [redacted] e bassi. Uso il denaro per darmi sicurezza in una pro[redacted] molto insicura e per avere [redacted] possibilità di scegliermi il resto. E' [redacted] che ogni tanto posso dedicarmi alla compagnia shakespeariana per un buon periodo».

In questo ennesimo James Bond c'è l'usuale dose [redacted] sfrenate, corse pericolose in automobile, gli spari, e Dalton è uno 007 molto ma molto pericoloso. Ma di donne ne ha una sola, Maryam D'Abo che si è lasciata scappare un commento sugli occhi verdi del nuovo 007: «Occhi da letto».

[redacted] Servadio

Il tribunale di Benevento [redacted] al marito il tinello, alla moglie le altre stanze

Il giudice ordina: separati in casa

«Crisi degli alloggi [redacted] povertà [redacted] coppia mi hanno spinto a questa soluzione» sostiene il magistrato - In bagno e in cucina [redacted] orari [redacted] concordare, corridoio come «terra di [redacted]» - Ma il «teorema Pazzaglia» ha già provocato litigi

BENEVENTO — *«Un problema resta tale, comunque lo si tratti, sul [redacted] film di Riccardo Pazzaglia come in un'aula giudiziaria. L'unica differenza è che nel primo [redacted] ride, nel [redacted] qualcuno piange».* Alfonso Bosco, presidente del tribunale di Benevento, accetta [redacted] rassegnazione il riferimento obbligato alla [redacted] dell'attore-regista napoletano, inventore dei «separati [redacted]». Chissà [redacted] quanto tempo il magistrato [redacted] ricordato come colui [redacted] ha trasfor[redacted] in realtà la finzione [redacted] cinematografica.

Lei è Rosaria P., matura casalinga di 55 anni; lui è Umberto F., cinquantottenne dipendente comunale. Da [redacted] paio di settimane la coppia, che per oltre un quarto di secolo ha diviso le poche gioie e i molti dolori di un matrimonio difficile, vive separata, ma [redacted] lo stesso [redacted] appartamento al secondo piano di uno [redacted] recente, [redacted] limite [redacted] il [redacted] storico. Dopo un attento [redacted] della planimetria dell'alloggio, il presidente Bosco [redacted] tracciato precisi [redacted] entro i quali marito, moglie e due figlie Stefania e Carmela (maggiorenni, [redacted] disoccupate e a carico), potranno muoversi.

Il marito [redacted] a disposizione il tinello, lei e le figlie [redacted] peranno le altre tre [redacted]. E per l'uso della cucina e del bagno? *«Saranno utilizzati in orari da concordarsi [redacted] le parti»* è scritto nel provvedimento [redacted] magistrato. Il particolare (ma [redacted] tratta davvero di un dettaglio?) sarà discusso in tribunale [redacted] nel luglio prossimo. Uno sconfinamento, e un «fuori orario» [redacted] dei servizi, potrebbe costare al trasgressore una denuncia per violazione di domicilio.

Marito e moglie s'incontreranno una sola volta al mese, quando lui consegnerà [redacted] assegno per l'importo di quattrocentocinquantamila lire, cifra fissata [redacted] magi[redacted] della famiglia.

Il primo a pensare che [redacted] «soluzione Pazzaglia» fosse praticabile fu l'avvocato beneventano Mario Collarile, [redacted] quale Umberto F. [redacted] rivol[redacted] dopo che la moglie [redacted] chiesto [redacted] separazione «[redacted] colpa». *«Con [redacted] stipendio [redacted] un milione [redacted] mese — spiega — il mio cliente non avrebbe mai potuto far fronte alle spese per il fitto di una nuova casa. E poi, con la crisi degli alloggi, [redacted] avrebbe mai trovato un tetto».*

Fu così che il professionista [redacted] la grande intuizione. *«Dopo numerosi tentativi di conciliazione, dopo il rifiuto opposto dalla signora di vendere l'appartamento [redacted] proprietà [redacted] entrambi, pen[redacted] che l'unica soluzione possibile fosse la coabitazione. Ero convinto che [redacted] giudice avrebbe accolto la proposta. I tempi cambiano, chi è chiamato ad applicare [redacted] legge deve adeguarsi alla realtà in cui vive. E la realtà, nel nostro [redacted] è la gravissima ca[redacted] alloggi che affligge [redacted] sin dal terremoto del novembre '80».*

«Una teoria assurda — po[redacted] Alberto Simeone, l'avvocato [redacted] rappresenta Rosaria P. *— La coppia vive da anni in una situazione di grave tensione: la conviven[redacted] forzata potrebbe esasperare gli animi e condurre ad ulteriori episodi [redacted] violenza».* [redacted] il presidente [redacted] tribunale non è dello [redacted] parere. Dice che la [redacted] decisione [redacted] *l'unica strada praticabile per non negare un'esisten[redacted] dignitosa ad entrambe le parti»,* e che *«il provvedimento è la presa d'atto [redacted] un dramma della povertà e [redacted] crisi [redacted] alloggi».*

In [redacted] la tensione [redacted] taglia a fette. L'appartamento di centodieci [redacted] quadri è arredato dignitosamente: qualche mobile stile antico, il televisore a colori, le foto del figlio carabiniere che vive per conto suo, e che del[redacted] vicenda non vuol [redacted]. Umberto, confinato nel tinello, allarga le [redacted] con rassegnazione e [redacted] certificati medici per dimostrare che è «molto, molto malato». *«Con un milione al mese non potrei mai sopravvivere fuori [redacted]. Mi creda, questa situazione non fa comodo neanche a me. Separato in casa? [redacted] creda, sarebbe [redacted]glio definirmi un condannato fra queste quattro mura».* [redacted] mentre [redacted] corridoio giunge il [redacted] passi della signora F. e [redacted] figlie, che da sempre «tengono» per la madre. Il corridoio, in casa F. è una sorta [redacted] «terra [redacted] nessuno», confine tra due territori ostili: dall'altro lato, infatti, sono le tre stanze in [redacted] vivono le donne.

La difficile vita da «separati in [redacted] Umberto e [redacted] è cominciata pochi giorni [redacted] è già costellata di piccoli episodi di intolleranza. L'altra notte, [redacted] camera da letto, «territorio» della consorte, è misteriosamente sparito l'unico telefono [redacted] casa. I primi sospetti sono caduti [redacted] Umberto: è [redacted] che, per ordine [redacted] magistrato, deve pagare [redacted] bollet[redacted] della Sip.

Fulvio [redacted]

A Torino alzarono un muro

Il divisorio risolse una causa difficile - Ma le operazioni di ingegneria penalizzano i figli - «Separati» ogni anno 30 mila ragazzi

ROMA — *«Una casa divisa [redacted] due, con il padre da una parte, la madre dall'altra? E' un caso che ho già visto, a Torino, dove il giu[redacted] aveva deciso che l'appartamento in cui viveva la famiglia doveva essere diviso a [redacted] Dal punto di vista logistico la cosa [redacted] difficile perché quello [redacted] tra la [redacted] di due appartamenti [redacted] dal punto di vista psicologico il [redacted] fu molto complicato: per i [redacted]gazzi fu [redacted] choc vedere i muratori che [redacted] mattoni e cazzuola tiravano su un muro [redacted] dividere il papà dalla mamma».*

Per l'avvocato Antonio Dionisio, torinese, [redacted] di [redacted] rappresenta [redacted] novità. La [redacted] di cui è stato protagonista nel passato, insieme a molte altre esperienze di matrimonialista, l'hanno però [redacted] che [redacted] tratta comunque [redacted] decisioni compromissorie che possono avere ripercussio[redacted] negative. *«La realtà di una coppia che chiede la separazione [redacted] comunque quella della litigiosità —* [redacted] *— e secondo [redacted] ciò che [redacted] a un giudice è un intervento chirurgico, altrimenti non si fa che incrementare la litigiosità».*

Perplessità, dunque, di fronte a questo [redacted] figli in «comproprietà», a mezzo tempo, a queste operazioni di ingegneria famigliare che, racconta l'esperienza di molti legali, non fanno altro che disorientare ragazzi che hanno già molti problemi per l'infelice situazione famigliare.

Due [redacted] fa la decisione [redacted] giudice Toro [redacted] Roma (che assegnò [redacted] famiglia ai due bambini [redacted] stringendo i genitori a traslochi ogni sei mesi per vivere [redacted] i figli), l'altro giorno quella del dottor Bosco di Benevento che — causa [redacted] difficoltà a trovare alloggi liberi — ha tagliato in [redacted] l'abitazione famigliare.

[redacted] del ge[redacted] sono infinite, molte sospese in [redacted] che la scelta del [redacted] sblocchi. A Roma, ha raccontato a un settimanale l'avvocato Tina Lagostena Bassi, c'è [redacted] di [redacted] ragazza di 17 anni i cui genitori, [redacted] via [redacted] separazione, [redacted] intendono rinunciare [redacted] sua presenza. Il giudice ha chiesto [redacted] decidere lei con chi vuole [redacted] e vi[redacted] le udienze di questa [redacted] vengono [redacted] nuamente rimandate perché la ragazza non [redacted] presentarsi al magistrato [redacted] esprimere una deci[redacted] che evidentemente le [redacted].

C'è il problema, irrisolto, della tutela legale dei figli nelle cause di separazione. I giudici [redacted] Genova, per esempio, hanno inviato [redacted] Corte Costituzionale la questione rilevando [redacted] la legge non prevede tutela legale [redacted] ragazzi, mentre mogli e mariti scendono [redacted] tribunale ciascuno con il suo avvocato. [redacted] Consulta ha respinto la questione: [redacted] vuole attribuire un difensore [redacted] figli, che ci pensi il legislatore.

Il legislatore non ci ha pensato. Anzi, [redacted] l'avvo[redacted] *«la legge di riforma del [redacted] dovrebbe [redacted] studiata nelle università [redacted] esempio del modo [redacted] cui non devono [redacted] fatte le leggi. La quantità [redacted] controversie e di problemi insoluti [redacted] infinito».* Massimo Dogliotti, uno [redacted] giudici genovesi che aveva sollevato [redacted] questione, la pensa grosso modo alla stessa maniera: *«La riforma [redacted] divorzio poteva [redacted] un'occasione. Ma in Parlamento non ci hanno nemmeno pensato».*

Intanto l'esercito [redacted] figli [redacted] separati cresce sempre [redacted] Trentamila all'anno, [redacted] modo. Le ultime cifre disponibili dell'Istat, di[redacted] che nel [redacted] i [redacted] separati sono stati 31.161: quelli di divorziati 8.000. Destinati, questi ultimi, [redacted] nel 1986 i divorzi [redacted] stati 14.151. Crescenti anche [redacted] separazioni, mentre le riconciliazioni, dice Dionisio, [redacted] pochissime».

Cesare Martinetti

«A [redacted] mio fedele hanno chiesto 15 milioni»

Parroco dal pulpito «Concorsi venduti»

Interrogato dai carabinieri: «Niente nomi, è segreto confessionale»

TOLENTINO — Da quan[redacted] dal pulpito della cattedrale [redacted] Catervo il par[redacted] Rino Ramaccioni ha tuonato contro [redacted] per 15 milioni vende un posto [redacted]so a concorso, a Tolentino non si parla d'altro. Si fanno supposizioni [redacted] concorsi avvenuti in [redacted] negli Enti locali e parastatali, illazioni in un clima di sussurri e grida. Più che la gente comune i politici sono i più indignati. *«Come si fa a tirare in questo modo i sassi in piccionaia? Bisogna che il parroco precisi, che faccia nomi e [redacted]gnomi, altrimenti è inutile sollevare un polverone in un clima di caccia alle streghe»,* dicono un po' tutti, sindacalisti, esponenti di partiti, amministratori locali.

Don Rino dopo quella omelia che [redacted] tutti [redacted] stucco se n'era [redacted] sulle Dolomiti a un campo scuola per sacerdoti. E' rientrato soltanto ieri, fresco e riposato e già [redacted] corrente del pandemonio suscitato [redacted] predica. Ieri è stato anche interrogato dai carabi[redacted] della squadra di polizia giudiziaria di Macerata per incarico del sostituto procu[redacted] della Repubblica dottor Luigi Poloni che dovrà decidere sugli sviluppi [redacted] indagini relative alla clamo[redacted] predica di don Rino, che tra l'altro è anche responsabile dell'ufficio pastorale del lavoro della diocesi.

Il giovane sacerdote, quarantenne, alto, magro, è tranquillo: *«[redacted] detto quello che dovevo dire perché combattere il malcostume è [redacted] dovere [redacted] ogni buon cristia[redacted],* spiega accogliendo i cronisti [redacted] parrocchia. *«Ma chi avrebbe chiesto una bustarella di 15 milioni per far vincere un concorso?».*

«Questo [redacted] posso dirlo — risponde calmo don Rino — [redacted] *ricevuto la notizia in confessione da un parrocchiano che neppure conosco. Non posso dire altro, e questo ho detto anche [redacted] carabinieri. Indaghino loro. O vada quel parrocchiano a fare una denuncia. Io [redacted] sacerdote [redacted] detto quel che dovevo dire».*

L'esplosiva predica di don Rino fu pronunciata [redacted] domeniche addietro in cattedrale durante la Messa più [redacted] della domenica. Che [redacted] aveva detto [redacted] stanza [redacted] Al Vangelo aveva ritenuto [redacted] dover condannare, per impedire che [redacted] episodi possano ripetersi anche grazie all'omertà, un episodio di malcostume che si [redacted] verificato nella cittadina. *«E' un malcostume oscuro e strisciante* — aveva detto — *che è anche violenza, immoralità più pericolosa della pornografia. [redacted] troppi i giovani disoccupati e troppe le famiglie dove si soffre per mancanza di lavoro. [redacted] concorsi pubblici più che la bravura viene premiata la giusta conoscenza, quando non addirittura si richiedono bustarelle».*

E qui il sacerdote, senza far nomi, aveva riferito di un padre che andava cer[redacted] un [redacted] di lavoro per la figlia ventenne [redacted] diplomata ragioniera. [redacted] «personaggio influente» alla cui [redacted] aveva bussato gli aveva detto senza [redacted] termini che il posto c'era ma [redacted] bisognava versare 15 milioni per [redacted] le ruote. In casa i 15 milioni non c'erano e la ragazza sarebbe stata anche disposta a rinunciare alla busta paga per un anno pur di raggranellarli, ma l'influente personaggio avrebbe voluto tutto e subi[redacted] Disse che [redacted] se ne f[redacted] va [redacted] e il povero genitore andò a raccontare il [redacted] al parroco.

«In confessione — ha pre[redacted] Rino — *per [redacted] posso fare [redacted], ma a [redacted] basta per non far dormi[redacted] sonni tranquilli chi [redacted] la propria posizione sociale o professionale, il proprio potere come [redacted] dire, per sfruttare chi cerca lavoro. E [redacted] che [redacted] davvero quel [redacted] personaggio non dormirà tranquillo».*

L'autorità giudiziaria ha [redacted] aperto un procedimento per reati che [redacted] dalla corruzione [redacted] concussione, all'interesse privato [redacted] atti d'ufficio. Contro ignoti, [redacted] ora.

Ernesto Grifoni

Si chiude il congresso del Siulp

CHIANCIANO TERME — I [redacted] po' aspri e polemici del [redacted] si vanno smorzando al secondo congresso [redacted] Siulp. Dopo tre giorni e mezzo di interventi e di dibattiti i lavori volgono alla conclusione. Ieri a scrutinio segreto i [redacted] dele[redacted] voteranno i 65 membri del nuovo [redacted] siglio generale scelti su una [redacted] di 90 candidati.

Oggi il consiglio [redacted] si riunirà per eleggere il [redacted] segretario generale il quale subito dopo proporrà la [redacted] sette membri [redacted] segreteria. Alla vigilia della sua rielezione, che è data [redacted] scontata, il segretario generale Antonino Lo Sciuto ha [redacted] un bilancio di queste giornate. (Agi)

I dipinti restaurati dopo il sismo

L'Irpinia mostra i tesori salvati

DAL NOSTRO INVIATO

PADULA (Salerno) — La mostra s'inaugura il [redacted] luglio, ma [redacted] sa esattamente [redacted] a quando [redacted] sterà aperta al pubblico. Le opere esposte sono, [redacted] ad ora, un centinaio, [redacted] a queste si aggiungeranno le tele che i restauratori [redacted] finiranno di curare e ripulire, [redacted] — a [redacted] volta — torne[redacted] alle chiese restaurate dell'Irpinia quelle che momentaneamente nella Certosa [redacted] San [redacted] hanno [redacted] una collo[redacted].

«E' una mostra in progress» dicono i coordinatori, Vega de Martini, Carmine Tavarone, Antonio Braca, storici dell'arte e architetti della Soprintendenza per i beni ambien[redacted] artistici e storici [redacted] Salerno e Avellino.

Nel grande camminamento della Certosa, al primo piano, che s'affaccia sui chiostri, i giardini e il parco dello straordinario complesso, si può percorrere quindi un viaggio avventuroso e ricco [redacted] sorprese attraverso un'Irpinia [redacted] niente «rustica» come vuole la tradizione, ma un territorio che — invece — un tempo ha conosciuto un grande potere amministrativo e politico, ricchi committenti come, ad esempio, i principi Orsini che furono capaci di trattenere — nel '600 — intere generazioni di pittori, tutti membri di una stessa famiglia, intorno alla quale [redacted] discepoli, aiutanti, [redacted] bottega e apprendisti pittori che venivano anche [redacted] molto lontano, e della quale l'esponente più prestigioso è Francesco Guarino.

La prima tavola che s'incontra iniziando que[redacted] viaggio, ha misure gigantesche, 4 metri [redacted] circa, è di Felice Guarino, il nonno [redacted] Francesco, e reca [redacted] data del 1608. [redacted] trovava nella chiesa [redacted] San Giuliano a Solofra. I tecnici della Soprintendenza, dopo il [redacted] dell'80, la recuperarono [redacted] era imbevuta d'acqua, sommersa dal fango; pe[redacted] 800 [redacted] trasportata [redacted] laboratorio [redacted] Duomo di Avellino, ripulita, asciugata, assottiglia[redacted]

[redacted] analoghe hanno le [redacted] e le tavole esposte. Per tutte [redacted] sono, alle spalle, secoli di dimenticanza e trascuratezza, cattivi restauri, sporcizia, strati [redacted] fumo e [redacted] il [redacted] dell'80. E, a partire [redacted] quella data, rimontando difficoltà ed [redacted] innumerevoli, la [redacted] la sopravvivenza, una testarda impresa che i funzionari [redacted] la Soprintendenza hanno portato avanti.

Sono nati laboratori di restauro [redacted] posto, [redacted] arrivati esperti e speciali[redacted]. Si sono create cooperative di giovani cui è stato insegnato il mestiere di addetti alla conservazione delle [redacted] d'arte, [redacted]erti [redacted] della opere e [redacted] verifica delle condizioni ambientali dei locali dove si conservano.

Il soprintendente Mario De Cunzo ricorda: *«Il giorno dopo il terremoto ci precipitammo a Solofra. Fra le tante rovine la Collegiata di San Michele era in piedi ma gravemente dissestata. Soprattutto il tetto faceva paura. [redacted] enormi capriate di legno non avrebbero retto ad una nuova [redacted]. Cadendo, il tetto avrebbe trascinato [redacted] il soffitto distruggendo i quadri [redacted] Francesco e Giovan Tom[redacted] Guarino. Bisognava immediatamente rimuovere le tele, portarle al sicuro. Appena puntellato l'Arco Trionfale, in un equilibrio compromesso, furono calati i dipinti. Una scena che si sarebbe ripetuta tante altre volte, nelle chiese terremotate dell'Irpinia».*

Adesso tutto questo lavoro, e gli studi fatti dagli storici dell'arte [redacted] quest[redacted] opere rinate a [redacted] vita, arrivano al pubblico. Voli acrobatici di angeli, [redacted] realismo descrittivo, opulenza manieristica, arte cortese, sontuosi incarnati femminili e goffi putti profani [redacted] inseguono nella pinacoteca [redacted] momentaneamente formata nella Certosa di Padula.

[redacted]

A Brisighella polemica col sindaco [redacted] una mostra da ospitare in chiesa

Vescovo fa guerra al nudo medioevale

I quadri non sono piaciuti a mons. Bertozzi - «E le ricette afrodisiache vanno bene da altre parti»

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — Il [redacted] aveva tuonato [redacted] fine della cena: *«Basta con le mostre e i concerti che non hanno niente [redacted] sacro nelle chiese. Bisogna finirla [redacted] queste abitudini, d'ora in poi [redacted]».* Don Benedetto [redacted] arrossito [redacted] a lui, padre Clemente s'[redacted] sbiancato, il sindaco aveva cercato [redacted] calmarlo. L'altro [redacted] quando s'è aperta la [redacted] «I sentimenti della guerra» fra [redacted] del convento della Pieve di Thò, alle porte di Brisighel[redacted] padre Clemente, france[redacted] dall'aria mite e dal fisico imponente, è sceso a [redacted] figure stilizzate, «tanto per essere tranquillo con [redacted] coscienza»; ha guardato [redacted] storpi e gli sciancati raffigurati come Dio li aveva fatti e ha storto la bocca: *«Niente da fare»,* ha mormorato con le braccia conserte: *«Questa [redacted] non la voglio».*

Le Feste medioevali di [redacted]sighella — da otto anni appuntamento fisso [redacted] romagnola — han [redacted] di saltare, perché molte [redacted]rale erano [redacted] organizzate all'esterno o all'interno di luoghi sacri. Si faranno lo stesso, alla fine, giacché il Comune [redacted] investito [redacted]pra troppi soldi e quasi tutti gli spettacoli [redacted] esauriti prima ancora [redacted] cominciare: ma si faranno sotto la condanna della Chiesa. E in certi posti si faranno per l'ultima volta.

Monsignor Tarcisio Bertozzi, vescovo di Faenza, spiega che lui [redacted] rifiutato [redacted] i quadri di Irene Ugolini [redacted] l'ha vista, non sa neanche di cosa parla, non [redacted] interessa [redacted] vederla. Ma il suo, precisa, «è un discorso generale». E chiarisce: *«Io, quella sera a cena, [redacted] pubblicamente anticipato una linea adottata dall'episcopato regionale. Il documento è già pronto, uscirà fra breve: è [redacted] semplicemente che lo spazio sacro è sacro e [redacted] potrà più essere utilizzato per manifestazioni culturali di certo tipo. Basta con l'uso indiscriminato delle chiese per concerti e [redacted] profani, che parlano magari di [redacted] e perfino di guerra».*

Così, quella volta, Monsignore aveva cominciato [redacted] arrabbiarsi per una messa «per l'uomo d'arme» nella [redacted] s'era fatto [redacted] il programma e l'aveva scorso. S'era rivolto, rabbuiato, a don Benedetto: *«Ma come don Benedetto! Ha visto [redacted] fanno davanti alla Basilica? Duelli e combattimenti [redacted] bianca, uno spettacolo intitolato San Drago e il Giorgio...».*

[redacted] Benedetto, [redacted] chino: *«Non ne [redacted] niente».* Il [redacted] Brisighella, Vincenzo Galassini, abbozzò: *«[redacted] colpa è nostra, Monsignore».*

Ancora il vescovo: *«Ha visto cosa cantano nella [redacted] chiesa? Bacco, l'euforia del sogno! [redacted] cosa organizzano? La cena dei folli, con ricette afrodisiache. Vi sembra il posto adatto?».*

Don Benedetto, sempre più piccolo: *«Non so niente, non so niente...».*

Adesso Galassini sta tappato nel suo ufficio a sbrigare le ultime faccende: la manifestazione entra nel vivo da giovedì sera, ogni sera e ogni notte fino a domenica quattro mostre da visitare, una [redacted] per l'uomo d'arme «riprodotta rigorosamente», spettacoli teatrali di [redacted] tipo, canti delle [redacted] un torneo [redacted], [redacted] pantagrueliche alla Rocca di Manfredi: alcune iniziative hanno [redacted] consulenza di Franco Cardini, insigne medioevalista.

[redacted] settimana Brisighella [redacted] al Medioevo, menestrelli e [redacted] soldati e storpi, streghe e fattucchiere sparsi per le strade e [redacted] viuzze di un borgo [redacted] i più conservati d'Italia, a dieci chilometri da [redacted] *«Abbiamo cercato di riprodurre un'epoca»,* [redacted]te Andrea Vitali, direttore artistico: *«E l'abbiamo fatto come facciamo tutti gli [redacted] Tutto è ricostruito nei dettagli, anche le situazioni, le strade illuminate a lume [redacted] fiaccola, frati nani e mimi per le vie, il sapore della cucina medioevale e i rumori di quelle città antiche».*

Padre Clemente, all'ombra del convento, allarga le braccia, sconsolato. [redacted] tesa la testa pelata: *«Non potevo fare altrimenti. In paese che avrebbero [redacted] se non [redacted] chiuso la chiesa a quella mostra? Non è che quei quadri siano il peccato, però questo non è l'ambiente adatto».*

Ha [redacted] parlato con il sindaco al telefono: Galassini era tornato alla carica e lui gli aveva ripetuto no: *«I quadri li ho già fatti portare via».* *«Nessuno mi ha detto niente»,* aveva protestato il sindaco.

E il frate: *«Sono venuti a prenderli stamattina».* Galassini non s'è perso d'animo. La polemica però continua e stasera potrebbe esplodere ancora più forte.

Pierangelo Sapegno

LA [redacted] GIOVANE CORNAMUSA

Holmdel (New Jersey). Shane O'Reilly, 11 anni, soffia nella sua cornamusa alla guida dei suonatori che hanno preso parte domenica [redacted] 17° festival annuale [redacted] irlandesi residenti negli Stati Uniti (Ap)

[redacted] più [redacted]

[redacted] decreto (già in vigore) riserva particolare attenzione alle caldaie, agli impianti elettrici e alle tubature del gas

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le nuove nor[redacted] di sicurezza antincendio per gli edifici di abitazione civile di nuova costruzione o in [redacted] di sostanziale ristrutturazione, indicate dal ministero dell'Interno con [redacted] D.M. 16-5-1987, n. [redacted] sono state pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* del [redacted] giugno [redacted]. Il decreto [redacted] inoltre che [redacted] cinque anni [redacted] in vigore tutti gli edifici esistenti siano dotati [redacted] misure di sicurezza antincendio capaci di offrire analoga sicurezza, a [redacted] riguardo indica una serie [redacted] norme (che estendono o integrano le precedenti) che dovranno completare le dotazioni [redacted] presenti.

Il decreto precisa innanzitutto che le norme si [redacted]plicano agli edifici [redacted] altezza antincendi uguale [redacted] superiore a 12 metri; aggiunge inoltre che gli edifici in via di sostanziale ristrutturazione sono quelli che comportano il rifacimento di oltre il 50% dei solai e il rifacimento strutturale delle scale o l'aumento di altezza.

Circa le caratteristiche costruttive, il provvedimento riassume i requisiti di resistenza al fuoco [redacted] elementi strutturali e [redacted] materiali) già emanati in precedenza, aggiornati alle indicazioni più recenti. Nuove indicazioni sono fornite in merito all'accesso all'area (dimensioni maggiori per gli acce...) e agevolazioni per l'accostamento delle autoscale), della compartimentazione degli edifici, delle scale, degli ascensori, [redacted] macchine (dimen[redacted] e isolamento), delle comunicazioni (fra scale, ascensori e locali cantinati). [redacted] particolare attenzio[redacted] viene riservata agli impianti per la produzione di calore (nuova tabella di dati), agli impianti elettrici (l'impianto di sicurezza deve garantire [redacted] segnalazione delle vie di sfollamento), all'impiego [redacted] combustibili (le condutture principali devono essere esterne al fabbricato e a vista), [redacted] impianti [redacted]cendio (se l'acquedotto [redacted] un'alimentazione analoga a quella prescritta dalle [redacted] norme dovrà essere installata un'idonea riserva idrica, da mantenere costantemente piena).

Il decreto precisa infine che qualora, per particolari esigenze di carattere tecni[redacted] o di esercizio, [redacted] fosse possibile attuare qualcuna delle prescrizioni indicate, l'istanza di deroga dovrà essere [redacted] secondo [redacted] procedure [redacted] vigore.

Serve un governo che governi, non tatticismi

I conti [redacted] aspettano

Superata [redacted] successo la boa delle elezioni, i due maggiori partiti della coalizione disciolta hanno mutato radicalmente le loro valutazioni sulla situazione economica. In campagna elettorale entrambi tendevano ad accreditare, sia pure con sfumature diverse, il successo dell'azione di governo e, quindi, il superamento dei più urgenti e profondi problemi. Questa posizione era strumentale a sollecitare dall'elettore un premio per i partiti che avevano p[redacted] l'Italia dell'inflazione, dei sacrifici, delle «stangate» a sedere a pieno titolo nella elitaria cerchia dei Paesi più avanzati ed industrializzati dell'Occidente.

Ora, con le elezioni alle spalle, sia dalla dc sia dal psi vengono analisi più caute: si ammette la possibilità di una recrudescenza dell'inflazione, si considerano con preoccupazione i dati più recenti sui conti con l'estero, si lascia capire che i consumi stanno crescendo un po' troppo e che, dunque, [redacted] corre contenerli con opportune misure fiscali. Sebbene [redacted] più oggettiva, anche questa [redacted] una posizione strumentale in quanto tende a drammati[redacted] esigenza [redacted] governo sulla quale ciascuno dei due partiti ritiene [redacted] poter giocare valide carte. In altre parole, questo maggiore realismo sembra figlio dell'interesse tattico dei partiti piuttosto che della costruttiva ricerca [redacted] accordo per dare sollecitamente al Paese un governo che governi.

Ancorché comprensibile, il [redacted]oco è rischioso anche per quegli stessi [redacted]titi che proprio [redacted] clima [redacted] on hanno tratto buona parte del loro [redacted] elettorale. La congiuntura economica, infatti, fornisce una chiave di lettura del voto del 14 giugno da considerare insieme [redacted] tante che politologi e sociologi ci hanno finora fornito. Secondo questa chiave, hanno perso consensi i partiti ritenuti maggiormente impegnati nel governo attivo dell'evoluzione economica, il pci per un verso e il [redacted] l'altro; ne hanno guadagnati, per converso, forze e movimenti che esprimono aspirazioni svincolate [redacted] un quadro coerente di compatibilità (i verdi, i radicali ed in un certo senso lo stesso psi) o che rappresentano i[redacted] di [redacted]etica (la dc [redacted] Formigoni).

Sotto questo profilo, quindi, l'esito del voto è stato almeno in parte determinato dalla congiuntura economica: è il prodotto di [redacted] certa spensieratezza indotta dalla sensazione che tutto stesse andando per il meglio e che, in conseguenza, non fossero necessari interventi per correggere [redacted] spontaneo corso delle cose. Se, com'è stato detto, si è trattato di [redacted] voto «da ricchi», è stato da ricchi un po' *parvenu*, più che da ricchi consapevoli che la ricchezza, [redacted] che goduta, va difesa, gestita, consolidata; insomma, go[redacted].

Questo accresce i connotati di instabilità del voto e la sua potenziale reversibilità in funzione della mutevolezza della condizione economica che in buona misura l'ha determinato. Tanto più in quanto il clima di soddisfazione e di benessere è stato tenuto in vita con tattica fino alla domenica del voto, ma ora sta rapidamente cambiando, e [redacted] in [redacted]glio.

[redacted] allora che dc e psi possono immaginare [redacted] attuare tutte le tattiche dilatorie possibili per alzare il prezzo della loro partecipa[redacted] ad una [redacted] alleanza, ma non possono trascu[redacted] che, nell'ipotesi questi giochi contrastino con la governabilità che il Paese richiede ed, in particolare, [redacted] tardino l'adozione delle opportune contromisure per fronteggiare il peggioramento della situazione economica, entrambi verrebbero chiamati a farne le spese.

In questa chiave, dunque, il voto si presta ad una lettura meno sconcertante ed ambigua [redacted] quella che deriva da una interpretazione strettamente politologica. Emerge, infatti, [redacted] positiva convergenza tra l'interesse di parte delle due maggiori componenti dell'area della potenziale maggioranza e quello più generale del Paese alla formazione di un governo efficiente, attivo, sta[redacted] qual è quello che in primo luogo dovrà difendere il benessere raggiunto in questi anni dall'insidia di nuovi squilibri, della ripresa dell'inflazione, della perdita di competitività, del sincaro dell'energia.

E [redacted] è detto che, esaurite le liturgie del dopo voto, considerazioni di questo ordine premano per portare su [redacted] binario più costruttivo la trattativa [redacted] riallocazione [redacted] potere e condurre all'accordo per la formazione [redacted] [redacted] governo in tempi più solleciti di quelli inizialmente previsti.

Alfredo Recanatesi

Un record per Pertini

ROMA — Poiché [redacted] patrice Camilla Ravera, decana al Senato, non potrà presiedere la prima seduta della nuova legislatura a Palazzo Madama, il 2 luglio, essa sarà presieduta da Sandro Pertini che avrà così conquistato il primato di aver assunto tutte e tre le più importanti cari[redacted] istituzionali: presidente della Camera dal '68 al '76, per due legislature, presidente della Repubblica e ora presidente del Senato. (Agi)

Tutto dipende da Napolitano che Occhetto [redacted] di «catturare»

Pci, la fatica d'essere corrente

I «riformisti», abituati a stare nella maggioranza, non sono preparati a questo ruolo - Per inesperienza hanno già perso alcuni esponenti - E al loro interno si profilano le prime fratture - Mancano regole [redacted] quando [redacted] al voto segreto

ROMA — E' incontestabile: la sera di sabato 27 giugno, quando un esponente su quattro nel comitato centrale comunista s'è rifiutato di alzar la mano [redacted] approvare l'elezione a vicesegretario di Achille Occhetto, è nata nel pci un'opposizione. Ora è il momento di domandar[redacted] quanto vivrà questa opposizione? Come [redacted] a muovere i primi passi senza essere, ché la parola è ancora tabù, una corrente? Troverà all'interno [redacted] quei dinieghi ad Occhetto un [redacted] nimo comun denominatore che le consenta di continuare ad esistere almeno da qui al prossimo comitato centrale di fine luglio?

Senza niente togliere all'eccezionalità all'irreversi[redacted] portata storica [redacted] ciò che Giorgio Napolitano e chi l'ha seguito han saputo fare nella seconda metà della settimana scorsa, adesso va esaminato meglio se e [redacted] tutto ciò potrà avere un seguito. Una cosa è certa: [redacted] destra comunista non disarmerà tanto presto, saprà resistere e reagire ad eventuali tentativi di sopraffazione da parte dei vincitori. Ma questo riguarda, come dire, la difesa, la capacità di tener alto lo scudo a parare i colpi di lancia che possono venire dallo schieramento avv[redacted]. E se Occhetto, come ha lasciato intendere, non svilupperà nei loro confronti nes[redacted] offensiva? Che ruolo attivo potrebbero svolgere Napolitano e i suoi?

Cominciamo col dire che i «riformisti» del pci sono totalmente impreparati all'eventualità di dover svolgere questo ruolo attivo. Nella storia del partito quasi tutti loro si son sempre trovati dalla parte di chi ha in mano le leve [redacted] potere e le usa attivamente per intralciare le attività [redacted] e presunte frazioni. E' [redacted] negli anni Sessanta contro gli ingraiani prima e quelli del «Manifesto» poi; è stato [redacted] all'inizio degli anni Ottanta contro i seguaci di Cossutta. Loro, i destri, non [redacted] neanche l'abc di cosa sia il sapersi muovere [redacted] corrente senza incappare nelle trappole che gli altri, le maggioranze, disseminano lungo questo sentiero. Non hanno, in altre parole, [redacted] cultura [redacted] delle minoranze d'opposizione.

Ne è prova quel che è successo alla vigilia del comitato centrale. Uno di loro, Paolo Bufalini, sapeva in anticipo quel che Natta aveva in mente: ma [redacted] informato solo alcuni degli amici, tenendo all'oscuro i più. Forse perché l'[redacted] cardinale rosso era sotterraneamente favorevole all'elezione di Oc[redacted]etto al quale, pure, ha votato contro; forse per altri motivi. E' un fatto che le cose sono andate così.

Poi in direzione la destra ha sì conquistato due adesioni che non erano state messe nel conto, da parte di Antonio Rubbi e del segretario ligure Roberto Speciale, ma tra quelle in cui poteva a vario titolo sperare ne ha perse il doppio: [redacted] Iotti, Giancarlo Pajetta, Luciano Guerzoni e Gianni Pellicani. Segno anche questo [redacted] mancata concertazione precedente. Ma perché è mancata la concertazione? Semplice: a differenza di quel che aveva [redacted] Ingrao tra il '65 e il '66, la destra di oggi non ha preso lei l'iniziativa: è invece stata colta di sorpresa e ha [redacted] reag[redacted] [redacted] poteva, a una mossa altrui. E non è elemento da poco.

L'esser scesa in campo per «reazione», su tempi scelti dall'avversario, non ha impedito che le si coagulasse intorno un fronte del no che [redacted] fatto sì per il crescere la quantità [redacted] adesioni all'esercito [redacted] anti-Occhetto, ma renderà difficile la prosecuzione della battaglia. Lo [redacted] e già visto [redacted] Comitato centrale: Luciano [redacted] ha annunciato che per lui [redacted] storia s'è [redacted] [redacted] sera di sabato; Emanuele [redacted] non ha risparmiato una stoccata a Lama ed è andato su un [redacted] diverso da quello degli altri: qualche dissenziente, come Rubbi, ha evitato di prender la parola; Bufalini, pur annunciando il suo no «per il metodo», ha poi tessuto un elogio [redacted] Occhetto; i milanesi Gian[redacted] Cervetti e Roberto Vitali al momento del voto si sono astenuti chiedendo che il futuro assetto del partito sia «unitario»: lo stesso han fatto molti tra gli emiliani.

A dire il vero, questo non sembra un esercito deciso ad entrare in guerra una [redacted]conda volta di qui a pochi giorni. Tanto più che, con le sole eccezioni di Guido Fanti [redacted] Edoardo Perna, tutti hanno poi votato all'unanimità il consenso alla parte politica della relazione [redacted] Natta. Sarà anche stato fatto per marcar meglio il proprio no ad Occhetto; ma quel gesto lega [redacted] più [redacted] mani dei «riformisti» perché li inchioda alla querelle sulla vicesegreteria e non dà luce al retroterra politico della loro opposizione.

Se a ciò si aggiunge che, come hanno [redacted] Paolo Spriano e Rosario [redacted], il pci non ha [redacted] regole certe che dicano come, quando e fino a che punto si può esercitare l'opposizione [redacted]; che il partito ancora non sa quand'è possibile che si voti a scrutinio segreto; se si considera tutto ciò allora si capirà come la stra[redacted] [redacted] quest[redacted] opposizione, ammesso [redacted] qualcuno vo[redacted] ancora percorrerla, sarà tutta in [redacted].

A questo punto tutto dipende dall'incognita se questa minoranza avrà e [redacted] un capo, un capo che può essere solo Giorgio Napolitano. Sta a lui decidere, proprio in queste ore, se impegnarsi in questa difficilissi[redacted] impresa. A rendergli più scomoda la scelta sarà proprio Occhetto [redacted] [redacted] di tutto per recuperare e un rapporto di collaborazione non tanto la destra, poiché il [redacted] vicesegretario ha già detto [redacted] [redacted] non saper che cosa farsene dell'unanimismo, ma Napolitano, l'uomo della svolta occidentale in politica estera e del rapporto con socialisti e laici in politica interna. Occhetto sa che Napolitano ha un ruolo fondamentale per la credibilità «di governo» [redacted] [redacted] e farà l'impossibile per averlo a fianco. Se ci riuscirà, quello [redacted] sabato [redacted] sarà an[redacted] ricordato come l'atto di nascita dell'opposizione. [redacted] anche [redacted] quello di morte.

Paolo Mieli

Verso una segreteria ristretta

**Uscirebbero quattro della destra pci ed entrerebbe [redacted] uomo di Occhetto
Lama potrebbe lasciare l'ufficio del programma e Chiaromonte «l'Unità»**

ROMA — Anche se la tradizionale riunione di segreteria del martedì è stata rinviata a domani, nel pci sono già cominciate le grandi manovre per mettere in piedi, da qui al nuovo Comitato centrale che si terrà fra tre settimane, un nuovo gruppo dirigente. Tutto dipende da [redacted] quanti dell'ala migliori[redacted] che si è opposta alla vicesegreteria Occhetto, troveranno ora un accordo [redacted] la maggioranza. L'ipotesi a cui lavorano Natta e Occhetto è quella di giungere a questo accordo e poi dar vita [redacted] [redacted] segreteria più ristretta [redacted] quale [redacted] oltre a Giorgio Napolitano, anche Aldo Tortorella e Massimo D'Alema, che hanno già offerto le loro dimissioni, e Gavino Angius che è stato eletto deputato.

Per tre o quattro che ne escono, potrebbe entrare il segretario del pci torinese Piero Fassino, [redacted] si fanno i nomi anche del siciliano Luigi Colajanni e del toscano Giulio Quercini. Una grande sorpresa sarebbe se entrasse anche [redacted] rappresentante degli sconfitti. I candidati a questo ingresso sono i lom[redacted] Gianni Cervetti e Roberto Vitali che si sono astenuti al momento dell'elezione di Occhetto.

[redacted] [redacted] intanto si sono iniziate ieri [redacted] le riunioni di fede[redacted] del dopo Comitato centrale. E' in discussione tra l'altro l'eventualità di trasformare in settimanale la rivista *Il Moderno* cui [redacted] capo i riformisti [redacted] Lombardia. L'ex segretario della Fgci, il [redacted] Marco Fumagalli (occhettiano), è in predicato per sostituire l'attuale segretario di Milano Luigi Corbani che ha votato contro Occhetto.

A Roma si dovrà decidere chi sarà il nuovo direttore di *Rinascita* in sostituzione di Romano Ledda, morto qualche mese [redacted] [redacted] candidato Fa[redacted] Mussi), e se Gerardo Chiaromonte deve lasciare [redacted] guida dell'*Unità*. Anche il posto di Luciano Lama, alle redini dell'ufficio per il programma, è in pericolo. Quel che è certo è che comunque tale ufficio sarà radicalmente ristrutturato.

Napoli, forse pentapartito [redacted] sindaco psi

NAPOLI — Il socialista Pietro Lezzi, ex parlamentare europeo e presidente dell'Ente ville vesuviane, potrebbe [redacted] il nuovo sindaco di Napoli. Un [redacted] piuttosto ampio si è raccolto [redacted] al suo nome tra i partiti, nel [redacted] [redacted] primo dibattito sul programma e le alleanze del futuro governo della città che è stato organizzato a due settimane dal voto [redacted] [redacted] rivista locale.

Lezzi, che ieri è stato designato all'unanimità capogruppo dei [redacted] consiglieri socialisti [redacted] alla Sala dei Baroni, do[redacted] guidare una giunta di pentapartito, formula che è uscita rafforzata dalle ultime elezioni e dispone di una maggioranza [redacted] 50 consiglieri su 80.

In [redacted] del pentapartito si sono pronunciati il repubblicano Giuseppe Galasso, che ha sollecitato anche un «patto per Napoli» a livello istituzionale, il liberale Franco De Lorenzo, il socialdemocra[redacted]tico Francesco Picardi e, per la dc, i deputati Ugo Grippo, coordinatore cittadino del partito, e Cirino Pomicino.

[redacted] del [redacted] Vitale

CALTAGIRONE (Catania) — Il senatore uscente [redacted] [redacted] Giuseppe Vitale ha inoltrato ricorso alla magistratura contro la proclamazione degli eletti in Sicilia [redacted] Senato, così com'è stata compiuta dall'uffi[redacted] elettorale regionale. Vitale è il primo dei non eletti. (Ansa)

[redacted] per vilipendio della Camera

MESSINA — Un ex capitano [redacted] carabinieri, Salvatore Sanfilippo di Milazzo, ha presentato un esposto [redacted] Procura [redacted] [redacted] contro Ilona Staller, neo deputato radicale, per vilipendio [redacted] Parlamento.

L'esposto prende spunto dalle notizie che i giornali hanno pubblicato nei giorni successivi alle elezioni. In una conferenza stampa improvvisata nella [redacted] abitazione, «Cicciolina» avrebbe affermato essere [redacted] sua intenzione «portare l'amore in *Parlamento*».

Una seconda denun[redacted] (contro Pannella, Spadaccia e Rutelli) è stata presentata alla magistratura dal dott. Mirabile, un cittadino di Sciacca. Nell'esposto si chiede di valutare se [redacted] parte [redacted] [redacted] [redacted]enti del pr non sia stato commesso il reato di vilipendio delle istituzioni.

L'«effetto Cicciolina» ha avuto ripercussioni anche a Palermo. Il prof. Pugliai, preside della facoltà di Magistero, si è dimesso dal partito radicale. «Convinto assertore, quale sono, delle *istituzioni democratiche come unico e qualificato referente della vita sociale, civile e culturale del nostro Paese* — ha scritto a Pannella e a Negri — *non posso accettare* [redacted] *linea di un partito che nella rappresentanza si affida alla Staller* senza [redacted] voler sapere tanto sul [redacted] quanto le *speranze di* [redacted] *rifondazione delle nostre istituzioni parlamentari*». (Agi)

Regione Umbria riconfermato presidente psi

PERUGIA — Vello Lorenzini (psi), eletto per la prima volta presidente del Consiglio regionale umbro nel luglio '80, è stato riconfermato ieri con i 18 voti di pci, psi e sinistra indipendente. Dc e pri hanno votato scheda bianca. (Agi)

[redacted] E L'IMPERATORE

Tokyo. L'imperatore Hirohito, a destra, stringe la mano al generale Wojciech Jaruzelski in visita ufficiale di cinque giorni in Giappone. Durante i due colloqui avuti con Nakasone, il leader polacco ha conferito particolare rilievo alle questioni economiche, dando assicurazioni sulla solvenza del suo Paese. Avrebbe anche chiesto nuovi crediti, ma per evitare parole [redacted] piano per il miglioramento della [redacted] interna polacca dal punto di vista sociale il premier nipponico avrebbe evitato di assumere i[redacted]ecisi

Cominciato il braccio di ferro tra i partiti per la conquista di spazio alla Camera

A Montecitorio si litiga per le stanze

Psdi, pli e pri dovrebbero cedere qualche locale alla formazione dei Verdi - Martelli chiede agli indipendenti di sinistra [redacted] non costituirsi in gruppo [redacted] di iscriversi in quello comunista

DALLA [redacted]

ROMA — Tra oggi e do[redacted] tutti i deputati e i senatori [redacted] [redacted] con chi vogliono stare, [redacted]ro a quale gruppo vogliono [redacted]. Non basta essere [redacted] eletti [redacted] una lista di partito per [redacted] automaticamente al gruppo parlamentare corrispondente. Ci vuole una scelta esplicita. I risultati sono scontati per tutti, tranne che per gli indipendenti di sinistra. Questi parlamentari possono decidere di stare nel [redacted] gruppo comunista, oppure [redacted] appartarsi in un gruppo [redacted]nomo. Anche questa volta, [redacted] [redacted] [redacted] quasi venti anni, [redacted] può star certi [redacted] il gruppo degli indipendenti nascerà sia [redacted] Camera [redacted] al Senato. Ma questa [redacted] è una nascita contestata.

In verità, già in passato, i radicali avevano sostenuto che gli indipendenti di sinistra dovrebbero iscriversi [redacted] gruppo del pci. Ora, però, lo sostiene anche il vicesegretario del psi Martelli, secon[redacted] il quale gli «indipendenti» sono un doppione inutile e [redacted]. E, soprattutto, par di capire che questo gruppo dà fastidio perché occupa [redacted] stanze che altri vorreb[redacted]. L'attacco di Martelli, appoggiato dal segretario radicale Negri, ha insomma aperto l'offensiva per la conquista degli spazi dei gruppi.

Guerra che sarà più cruenta che in passato, perché [redacted] bisogna fare spazio anche ai 13 deputati «verdi», i quali hanno diritto a qualche ufficio essendo più di dieci eletti in una lista autonoma. Qualcuno dovrà cedere camere ai nuovi arrivati e ai gruppi che hanno [redacted]. Lo dovranno fare i gruppi dei partiti che hanno perso voti. Pri, pli, psdi? Gli indipendenti di sinistra certame[redacted] non si ritire[redacted] [redacted] due stanzette, [redacted] che perché sono aumentati [redacted] cinque unità (da 20 a 25) pure se il pci ha diminuito i suoi eletti.

«*Noi ufficialmente non possiamo dare alcuna risposta a Martelli e Negri* — dice l'ex vicepresidente degli indipendenti di sinistra, [redacted] Bassanini — *perché fino al* [redacted] *luglio non esistiamo. Può* [redacted] *che* [redacted] *oggi e domani qualcuno* [redacted] *nostri aderisca al gruppo comunista. E' già accaduto in passato. Il* [redacted] *gruppo* [redacted] *potrebbe nascere solo* [redacted] *rimanessimo in meno di venti.* [redacted] *credo*».

Il radicale Negri minaccia di duplicare il suo gruppo se gli indipendenti non si [redacted]scono al pci. Bassanini replica [redacted] [redacted] possono formare un gruppo di indipendenti formato solo da Bruno Zevi. Gliene servirebbero 20 e loro sono in tutto [redacted]. «*Tra l'altro Zevi è iscritto al pr, mentre gli indipendenti non sono iscritti al pci*». Ma potrebbe farlo la dc? «*Certo, se trova però il modo di spiegarlo all'opinione pubblica*».

Perché Martelli avrebbe lanciato il suo attacco alla separatezza [redacted] indipendenti di sinistra? «*Lui* [redacted] [redacted] *dire* — afferma [redacted]ni — *che gli indipendenti sarebbero più utili se partecipassero al dibattito interno del* [redacted]. *Questo riguarda i singoli, che possono liberamente farlo. Ma poi non si capirebbe perché non si iscrivono. O Martelli vuole stabilire che in Parlamento debbono entrare solo uomini* [redacted] *partito o che si assimilano ai partiti? Non è scritto nella Costituzione e non* [redacted] *pare utile. In realtà il psi potrebbe avere in mente* [redacted] *formare un supergruppo* [redacted] *area a lui affine. Ci potrebbero stare i radicali e i socialdemocratici. Ma non credo i "verdi", che hanno una gran paura di farsi incasellare*».

[redacted] per «non mutuati»

ROMA — [redacted]ggi è l'ultimo giorno per il versamento [redacted] [redacted] sulla salute a carico [redacted] cittadini «non [redacted]tuati»: imprenditori, amministratori di società, consulenti non iscritti ad un albo professionale. Margini di tempo più ampi, invece, per le altre categorie. Artigiani [redacted]nti hanno tempo fino al 25 luglio per versare la prima rata di quanto dovuto, mentre la seconda dovrà essere pagata entro il 25 ottobre. Il 30 settembre sarà la volta dei liberi professionisti, e il 31 ottobre toccherà ai lavoratori dipendenti ed [redacted] pensionati con altri redditi. (Agi)

[redacted] Venezia-[redacted]? Verso un [redacted] referendum

Nel '79 [redacted] favorevole il [redacted] per [redacted]

VENEZIA — Si torna a parlare di «divorzio» tra Mestre e Venezia. Con maggiore decisione della prima volta, quando, nel 1979, il referendum promosso dal Movimento autonomista Veneto diede soltanto il 27 per cento dei voti ai sostenitori della separazione amministrativa tra le due città. Ora, un altro referendum viene proposto [redacted] stesso movimento, che però adesso ha un [redacted] corrispettivo mestrino, l'Mpa, Movimento per l'Autonomia.

La prossima settimana comincerà la raccolta delle 5 mila firme necessarie per riproporre il referendum. Uno dei promotori del Movimento autonomista Veneto, l'avv. Francesco Mario D'Elia, si appresta infatti a depositare nella sede della Regione Veneto i moduli che, una volta vidimati dal presidente del Consiglio Regionale Francesco Guid[redacted]ranno utilizzati per [redacted] [redacted]colta delle firme a sostegno del secondo referendum.

Se l'iniziativa andrà [redacted] porto — e [redacted] dovrebbero esserci problemi a raccogliere 5 mila firme — ci si dovrà pronunciare su una proposta di legge di iniziativa [redacted]polare che era stata presentata il 4 aprile 1985, poco prima delle ultim[redacted] elezioni amministrative.

[redacted] i promotori del nuovo referendum, dal [redacted] ad oggi sono cambiate troppe cose perché l'esito [redacted] consultazione sia lo stesso. E sono cambiate, naturalmente, in peggio. Lo sostiene, tra gli altri, lo stesso D'Elia.

g. b.

Singolare «alternanza [redacted] governo» a Canegrate

Staffetta tra dc e pci

MILANO — Per due anni e mezzo il sindaco è stato un comunista, Galdino Marrari, come tutta la giunta. Da domenica c'è un sindaco democristiano, Bruno Cassani, e durerà in carica come il primo. In una singolare staffetta organizzata in pieno accordo dai due più importanti partiti. E' successo a Canegrate, un centro di dodicimila abitanti della cintura milanese, dove dc e pci hanno [redacted] vita a [redacted] alternanza che è stata applicata dai protagonisti con strette di mano e totale rispetto degli accordi.

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] nero [redacted] [redacted] nel giugno dell'84, quando i [redacted] [redacted] elezioni, dopo un periodo di commissariamento, avevano fornito un'imbarazzante parità: 2871 voti al pci e 2871 alla dc. «Eravamo con l'acqua alla gola — ricorda Cassani, il nuovo sindaco dc — *dal settembre* [redacted] [redacted] *vamo amministrati da un commissario a causa* [redacted] *crisi della coalizione tradizionale tra dc e psi. Così decidemmo* [redacted] *collaborazione, che è soltanto amministrativa e non politica*».

L'opposizione, a Canegrate, è ridotta al lumicino. I due partiti infatti raggiungono la maggioranza con 22 seggi su trenta, gli altri otto sono divisi tra i 5 psi, i due socialdemocratici e un demoproletario. Nella seduta che l'altra mattina ha certificato il tranquillo passaggio delle consegne dai sette comunisti ai sette dc, la minoranza si è limitata a prendere atto di quanto stava so[redacted] [redacted] obiezioni limitate all'«*anomala formula di governo*» e annunciando che l'opposizione continuerà a essere costruttiva, ma dura.

Per la verità, nel centro dell'hinterland milanese pare che [redacted] ci siano stati molti problemi [redacted] il monocolore comunista che ha finora amministrato con l'appoggio esterno dei dc: infatti i due partiti si erano accordati per consultazioni continue, [redacted] modo da applicare in giunta quanto già deciso in sede politica.

Ecco come il neosindaco spiega il meccanismo: «*Ogni lunedì ci vediamo in una preriunione e discutiamo i programmi che vengono portati in giunta* — spiega Bruno Cassani — *e l'esperienza ha fino ad ora dato ottimi risultati*».

r. i.

Partito sardo senza vertice

[redacted] segretario e [redacted] direzione si sono dimessi dopo la sconfitta elettorale - Conseguenze alla Regione Sardegna: «crisi» più difficile

CAGLIARI — Il segretario generale del psd'az Carlo Sanna e l'intera direzione del partito si sono dimessi al termine [redacted] [redacted]siglio [redacted] riunitosi ad Oristano per esaminare il risultato elettorale (non lusinghiero come nelle precedenti quattro consultazioni) e la situazione politica in Regione, dov'è in corso da tempo una «verifica» tra [redacted] forze [redacted] giunta di sinistra.

Le dimissioni sono state decise al termine di un dibattito in [redacted] Carlo Sanna, eletto il 14 giugno alla Camera e al Senato nel collegio di Cagliari, ha annunciato di optare per Palazzo Madama. A questo punto, il vicesegretario del partito Gigi Sanna (primo dei non eletti al Senato) e altri tre componenti della direzione si sono dimessi in segno di protesta contro tale scelta, che penalizza Oristano, dove il psd'az è passato dall'8,2 al 14,4 per cento.

Durante i lavori [redacted] [redacted]siglio nazionale al gruppo dirigente è stato soprattutto contestato il criterio seguito in sede di composizione delle liste nel territorio nazionale (il partito [redacted] «Quattro mori» non è riuscito a raccogliere i 300.000 voti necessari per utilizzare i resti).

Per uscire dalla crisi è stata suggerita una conferenza organizzativa da tenersi in autunno e lo svolgimento di un congresso anticipato nella primavera 1988. Se ne riparlerà nel prossimo consiglio [redacted]nale, il 12 luglio.

Nel docum[redacted] [redacted] il partito sardo d'azione, oltre ad approvare la relazione del segretario, riconferma «*l'irrinunciabile esigenza* [redacted] *rafforzare l'azione della giunta regionale*».

Il consiglio nazionale ribadisce quindi la validità dell'attuale [redacted] laica, di sinistra e sardista ed auspica insieme un'ampia rotazione degli incarichi in giunta finalizzata a un rafforzamento dell'esecutivo. Questa decisione potrebbe sfociare in una crisi [redacted] Regione in quanto psi, psdi e pri intendono effettuare il semplice rimpasto con la sostituzione degli assessori dimissionari. (Agi-Ansa)

La magistratura indaga sui 1900 miliardi spesi dall'Italia

Inchiesta sui doni all'Africa

Sospetti sugli aiuti «contro la fame», a partire dagli studi commissionati per individuare le necessità - Forte precisa: «Si fa confusione tra Fai e ministero degli Esteri» - Un «libro bianco»

ROMA — I negretti accoglievano [redacted] delegazioni dei parlamentari italiani con le magliette tricolori firmate in grande: Fai, Fondo aiuti italiano. Applausi, sorrisi, foto ricordo, un po' di *shopping* per i deputati meno sensibili al tema: un grazie per i 1900 miliardi, 33 mila lire per [redacted] italiano, che in 19 mesi, [redacted] prescrive [redacted] legge istitutiva, sono stati destinati alla lotta contro la fame nel mondo. Un fiume di milioni è scivolato in così poco tempo verso il Mali, [redacted] Mauritania, l'Uganda, [redacted] Ruanda, il Mozambico, [redacted] soprattutto verso tre Paesi: Somalia, Etiopia e Sudan.

Gli aiuti al Terzo Mondo accendono le polemiche. L'ex sottosegretario [redacted] preannunciato una querela al settimanale *Panorama*, che adombrava presunte irregolarità in un contratto [redacted] 8 miliardi per studi [redacted] una ventina di Paesi in via di sviluppo, commissionati dal Fai alla società Nomisma. «*Tale contratto* — precisa Forte — *fu concluso non già dal Fai, ma dal Dipartimento cooperazione e sviluppo del ministero degli Esteri, il quale era notoriamente un rivale del Fai*».

Esaurito il suo compito il Fai ha chiuso da qualche mese i battenti. Ma come è [redacted] spesa l'ingente somma? Sono stati sempre rispettati i criteri indicati nel[redacted] legge ispirata dai radicali e che aveva avuto il consenso di tutti i maggiori gruppi politici? Il blitz [redacted] fame del mondo, [redacted] lotta contro il tempo per [redacted] migliaia di poveri alle prese con la sopravvivenza (19 mesi sono veramente pochi), sicuramente finirà nel Parlamento che sta per aprirsi: la sinistra indipendente intende discutere l'esperienza del Fai con un dibattito, fare un bilancio politico sull'efficacia di questo tipo di intervento che ha avuto molti padri.

In vista dell'appuntamento un gruppo della sinistra indipendente, coordinato da Ettore Masina che si è avvalso del supporto di uno staff di tecnici, ha preparato un dossier di 120 pagine comprese numerose tabelle, un «libro bianco» [redacted] legge che dopo il can-can iniziale è stata dimenticata da tutti i suoi sostenitori. «*Siamo sempre in attesa* — afferma Masina — *della relazione finale dell'ex sottosegretario Forte*».

Certamente il fattore tempo, [redacted] mesi previsti dalla legge, ha giocato in più di un [redacted] in senso negativo: [redacted] fretta non è mai un elemento che aiuta ad intervenire in zone geografiche così profondamente diverse, con culture e bisogni tanto variegati. E quindi, si sostiene nel *dossier*, spesso alcuni interventi risultano [redacted] prensibili come incomprensibili sono i motivi che hanno spinto il Fai a non servirsi per certi interventi delle strutture internazionali [redacted] sperimentate, come la Fao o altri organismi.

Fin dalla nascita si erano levate critiche contro la logica che ispirava la legge dell'intervento straordinario. Padre Zanotelli fu costretto a lasciare la direzione del mensile *Nigrizia* anche per la sua tesi secondo cui questo tipo di aiuto serviva soprattutto ai fornitori. I parlamentari che hanno seguito passo dopo passo la [redacted]no e l'attuazione della legge [redacted] estendere [redacted] discussione parlamentare a tutto l'intervento dell'Italia (anche a quello ordinario) verso il Terzo Mondo, gestito dalla Direzione ge[redacted] per la cooperazione [redacted] Dipartimento [redacted] la cooperazione), legata al ministero degli Esteri: circa 5000 mi[redacted] l'anno, la stessa cifra raccolta con il contestatissimo condono edilizio.

Nel «libro bianco» le critiche [redacted] rivolgono ad alcune operazioni in particolare: quasi [redacted] l'aiuto alimentare è c[redacted]ito in riso, «*cereale che non rientra nelle possibilità di coltivazione né nelle abitudini alimentari* [redacted] *villaggi, ma che costituisce in compenso l'unico importante prodotto alimentare di base di cui l'Italia abbia un'eccedenza*». E questo ha provocato un mercato nero nei centri abitati, una guerra tra disperati. Risulterebbe inoltre che gli aiuti sono stati inviati quando l'emergenza [redacted] molte [redacted] era superata. Altri casi [redacted] dossier: silò molto cari; una fornitura di silos in vetroresina, assemblati con un mastice che non ha resistito alle temperature africane. Ancora: il progetto della strada Garowe-Bosaso in Somalia, un appalto di alcune decine di miliardi, è stato inspiegabilmente approvato dopo che una commissione di tecnici lo aveva bocciato a favore di un intervento integrato che non fosse soltanto una infrastruttura.

E su questo progetto è già [redacted] A sollevarla [redacted] il geometra Davide Callera, il quale [redacted] stiene di essere stato licenziato dalla ditta appaltatrice per essersi rifiutato di [redacted]mare alcuni rapporti sull'andamento dei lavori nei quali [redacted] riportava [redacted] superiore da far pagare al Fai. Il pretore del lavoro di Milano, Santosuosso, lo ha reintegrato ma non si sa se gli atti siano stati trasmessi alla procura della Repubblica per accertare eventuali reati.

Eugenio Palmieri

BREVE EVASIONE DAL POLMONE D'ACCIAIO

Genova. Rosanna Benzi, la donna che da 25 anni vive nel polmone d'acciaio, visita le bancarelle alla Fiera di San Pietro alla Foce. Grazie a un dispositivo portatile, la donna può lasciare per qualche ora l'apparecchiatura che di solito la ospita in una stanzetta dell'ospedale di San Martino (Telefoto Ansa)

■ Nel [redacted] americano con gas e rasoio

GENOVA — Grazia Zuliani, 28 anni abitante a Genova in via Zeno, è entrata nel consolato statunitense a Genova con nella borset[redacted] bomboletta di gas soporifero e un rasoio, e con alcune pallottole da guerra come ornamento al suo «look» punkeggiante. E' stata [redacted] fermata e poi arrestata [redacted] «Digos» per [redacted]sesso di [redacted] e munizioni da guerra. *(Ansa)*

■ In tribunale la guerra tra [redacted]

MILANO — Le contese per il [redacted] di [redacted] dove [redacted] prostituiscono transessuali e travestiti sono state al centro di un processo iniziatosi ieri a Milano che vede sul banco degli imputati cinque brasiliani e dieci italiani. I brasiliani denunciano di essere stati «taglieggiati», gli italiani negano e [redacted] che la loro era solo una protesta perché i rivali non adoperano i profilattici durante i loro incontri occasionali e praticano tariffe giudicate troppo modeste. La protesta però degenerò, come testimoniano molte fotografie.

■ Bimba tocca un palo della corrente folgorata

MOLA DI BARI — Una bambina di otto anni, Anna Busca, è morta folgorata da una scossa toccando un palo di ferro della rete elettrica cittadina mentre giocava con alcuni compagni per strada. L'incidente è avvenuto in via Sant'Onofrio, alla periferia di Mola di Bari. Un cugino [redacted] padre di Anna [redacted] a staccare la nipote dal [redacted] dopo averle [redacted] il braccio con il tappetino di gomma della sua automobile. L'uomo ha subito accompagnato la piccola all'ospedale; Anna Busca è però morta [redacted] durante il tragitto.

■ Palio di Siena [redacted] cavalli delle [redacted]

SIENA — Estrazione a sorte, a Siena, dei nomi dei cavalli per l'abbinamento con le contrade che correranno il palio del 2 luglio. Di fronte a 15 mila spettatori il sindaco Vittorio Mazzoni Della Stella ha estratto il nome del primo cavallo («Brandano») abbinandolo alla contrada della Chiocciola. [redacted] seguiti «Sigmo[redacted] Lia» (Leocorno), «Amore» (Lupa), «Tulipano di Harlem» (Oca), «Vipera» (Selva), «[redacted]riolina» (Pantera), «Benito» (Drago), «Marilù» (Giraffa), «Sigfrido» (Aquila) e «Bagnolo» (Istrice). *(Ansa)*

A Milano presentata da «Pubblicità Progresso»

Arriverà anche in tivù la campagna anti-Aids

Uno slogan: «C'è un test che verifica la sieropositività. Chiedi al medico»

MILANO — [redacted] spots televisivi, doppie [redacted] in stampa, 1200 manifesti formato [redacted] per 300: il tutto realizzato, offerto e diffuso gratuitamente. «Stampa Sera» e «Il Tempo» di ieri, «L'Espresso» di questa setti[redacted] sono stati i primi ad ospitare queste immagini. La campagna si svolgerà nei prossimi sei mesi.

Le immagini sono state realizzate dall'agenzia «Thwa» per la «Pubblicità Progresso» ed è anche il motivo conduttore di una [redacted]pagna mirata agli aspetti so[redacted] prima che sanitari, di questa [redacted]

«*Chi è colpito non ha colpa*», cita un'altra scritta sotto due mani maschili che si stringono. Per chi si droga, [redacted] cestino per i rifiuti [redacted] peggia in primo piano: «*Non farti fregare dall'Aids. Butta la siringa*». E, fin qui, non c'è stato nessun problema, anche perché, sostanzialmente, entrambi gli assunti riguardano «gli altri».

La difficoltà sta invece nel riuscire a propagandare l'uso del preservativo, che, notoriamente, è una [redacted] maggiori difese [redacted] il contagio. Il problema [redacted] che «non si deve» dire questa parola in televisione, [redacted] scriverla sui manifesti (Sembra che per i giornali la situazione sia meno grottesca).

Ieri mattina, alla conferenza stampa [redacted] presentazione della campagna, l'argomento più dibattuto è stato come evitare che una certa «bacchettoneria» vanifichi [redacted] tendenti a salvare vite umane. Per esempio, [redacted] due [redacted] televisivi destinati ad incrementare l'uso del profilattico, s'è dovuto apporre didascalia doppia: «*Se* [redacted] *conoscete i vostri partners, usate il preservativo*», oppure «*Se non conoscete i vostri partners, prendete precauzioni*». Che significa quel generico e astratto «*Prendere precauzioni*»? Ma sarà questa [redacted] versione che passerà in televisione, e molto probabilmente pure sulle maggiori reti private.

I responsabili della campa[redacted] sono stati [redacted] «*Per adesso, la prima dida*[redacted] *non uscirà proprio*». Un contesto che ha già condizionato la scelta dei soggetti per i manifesti: l'uomo nudo [redacted] la scritta «*Aids. I rapporti umani non trasmettono il rischio*» e il [redacted] rifiuti per le siringhe. S'è dovuto sacrificare quell'altra immagine dei due adolescenti i quali approfittano dell'assenza da casa dei genitori e lei porge a lui un profilattico.

Altro problema: un'immagine femminile — capelli lunghi e spalle nude — che stringe al collo un bimbo, accompagnata dalla didascalia: «*Un bambino prende tutto dalla sua mamma*» e da un testo dove tra l'altro si [redacted] che [redacted] è sieropositiva, *suo figlio forse non nascerà come vuole* [redacted]. *Quasi certamente sarà un bambino sieropositivo. Una mamma deve saperlo, perché una mamma sa sempre tutto del suo bambino*». Anche questa [redacted] con fatica: [redacted] si sospetta [redacted] incitamento all'aborto.

Comune ai vari messaggi, [redacted] scritta: «*C'è un test che verifica* [redacted] *sieropositività. Chiedi al medico, al farmacista, o all'ospedale regionale*». Sul grado di certezza di [redacted] esami, ci sono polemiche; la decisione di invitare a sottoporvisi è [redacted] dopo avere consultato il professor Aiuti.

Ornella [redacted]

■ Accusato di [redacted] dopo un [redacted]

ORISTANO — Arrestato più di un anno fa quale presunto autore dell'omicidio della madre trovata morta con un fazzoletto di seta stretto al collo nella sua abitazione, la guardia giurata Giovanni Fari[redacted] 43 anni di [redacted] (Nuoro) è stata assolta in corte d'assise.

[redacted] il pubblico ministero dott. Mario Marchetti nel corso della requisitoria ha sollecitato l'assoluzione della guardia gi[redacted] riferendosi, tra l'altro, alle conclu[redacted] del medico legale che, chiamato a testimoniare, ha spiegato come la morte della donna, ammalata e quasi cieca, era stata determinata da asfissia eventualmente provocata da cause naturali e non necessariamente da una azione di strangolamento volontario. *(Agi)*

La fuga di colorante dal miscelatore della «Sandoz» di Paderno Dugnano

Causata da un errore la nube blu

Due operai hanno disinserito un interruttore di sicurezza - La polvere [redacted] è posata su [redacted] di 200 metri per 300, provocando macchie sulla pelle della gente - Tutti concordano: sostanza [redacted] tossica

PADERNO DUGNANO (Milano) — Eccolo, il pentolone blu, simile a uno di quei globi che saettavano nel film «Star Trek». Di qui, tra mezzogiorno e l'una di sabato, nel reparto 31 della «Sandoz Prodotti Chimici» di Palazzolo, a 12 chilometri da Milano, sono stati risucchiati 40 chili di polvere colorante, espulsi poi nell'atmosfera e piovuti su persone, case e terra, per un raggio di 200 metri per 300 a Nord-Ovest della fabbrica. Anzi: [redacted] 40 chili, 20 erano di coloranti e 20 [redacted] sostanza inerte, la destrina. Questo almeno è quanto ha detto ieri [redacted] riggio il presidente [redacted]'azienda, Armando Confalonieri, testalmo e [redacted]

L'incidente — sempre a detta di Confalonieri — è accaduto perché due operai hanno manomesso un interruttore. Questo interruttore serviva per bloccare automaticamente il funzionamento dell'impianto qualora si fosse sollevato il coperchio [redacted] globo, [redacted] avveniva [redacted] miscelatura di cinque [redacted] stanze coloranti. Le sostanze erano: due [redacted] classe trifenilmetano (verde malachite e violetto dimetile), due della classe azoica (rosso Sandocryl BRL e giallo oro Sandocryl BGRL), una della classe oxazinica (blu Sandocryl B3G). Tutt'e cinque davano vita a un blu marino usato con fibre sintetiche, soprattutto acriliche.

Rimane un mistero perché i due addetti a[redacted]no sollevato il coperchio e annullato l'interruttore immettendo per giunta un tubo aspiratore. Questo tubo, scosso dalle vibrazioni, è scivolato nella polvere e l'ha aspirata fino all'[redacted] ancor di più, è finito tra le [redacted] della grande vite miscelatrice, che l'ha tranciato. Per fortuna. Così la quantità di polvere risucchiata è stata tutto sommato modesta. Ecco qui, il tubo a pezzi, di fianco [redacted] globo. Un odore acre, di bruciaticcio, prende alla gola. [redacted] difatti la lamentela più frequente, tra la popolazione, è stata proprio un'irritazione alla gola.

[redacted] nulla di grave, tranquillizzano tutti, tecnici, amministratori e medici della Ussl. Nulla di grave sì, ma la paura [redacted] stata grande. Non solo fra i partecipanti [redacted] sagra del pesce, proprio accanto alla Sandoz. Fritti misti e piatti di pastasciutta divenuti immangiabili per l'apparizione improvvisa di un poco invitante colore blu; braccia e volti a «pois» multicolori. Perché i granelli minuscoli della polvere nell'aria, incolori e invisibili all'occhio, con l'umidità della pelle subito prendevano la loro tinta.

E' stato proprio il timore che l'umidità nell'aria impa[redacted] polveri nel globo, a suggerire probabilmente ai due operai l'accorgimento di avvicinare il tubo aspiratore. Di ritorno dalla mensa, c'era la possibilità [redacted] trovarsi di fronte [redacted] più una polvere ma appunto una pasta. E allora bisognava ar[redacted] l'impianto, ripulire con i solventi tutto il globo ecc. «*Nessun provvedimento è stato ancora preso* — ha concluso il presidente della Sandoz — *perché vogliamo parlare con calma agli operai alla presenza del consiglio di fabbrica*».

La paura di sabato. Seveso [redacted] solo otto chilometri. Il ricordo di quei giorni è ancora ben vivo. Così quando molti abitanti hanno visto le parti nude del corpo colorarsi variamente, il panico li ha presi. Alcuni sono andati all'ospedale, ma sono stati subito dimessi. E d'altra [redacted] immediatamente [redacted] meccanismo d'emergenza. Analisi chimiche e avvisi tranquillizzanti del sindaco.

Adesso quasi tutti [redacted] disposti a riderci su. Simona Rigo, 18 [redacted] lavava i piatti [redacted] ristorante della sagra: «*Mamma, che spavento. Le braccia tutte blu. Ma con il sapone è andato via*».

Sono intanto intervenuti politici e magistrati. Il pretore di Desio, Alfredo Robledo, ha aperto un'inchiesta. Invece la procura della Repubblica di Monza tace perché finora non è pervenuta nessuna denuncia. L'assessore all'ecologia della Regione, Luigi Vertemati, in mattinata ha presieduto una riunione in Comune. «*Dobbiamo potenziare i sistemi di controllo e di difesa*», ha detto.

Da oggi ai prossimi giorni si riuniranno il consiglio di fa[redacted] della Sandoz, che ieri mattina ha dichiarato un'ora di sciopero, il consiglio di zona e il Consiglio comunale. Provincia e Regione elaboreranno richieste e provvedimenti.

c. m.

Guttuso plagiato, il caso [redacted]

ROMA — Renato Gut[redacted] negli ultimi mesi [redacted] vita sarebbe [redacted] nel pieno delle sue facoltà di intendere e [redacted] volere e [redacted] rimasto vittima di circonvenzione. A questa conclusione, secondo quanto [redacted] è appreso negli ambienti giudiziari, sarebbe pervenuto il procuratore aggiunto della Repubblica [redacted] Mario Bruno che nell'atto di trasmettere il fascicolo dell'inchiesta al giudice istruttore Francesco Monastero per le sue conclusioni avrebbe chiesto l'archiviazione del procedimento.

L'indagine, come si ricorderà, venne avviata all'inizio di quest'anno con un esposto (seguito [redacted] una singolare denuncia presentata da «Cavallo pazzo», al secolo Mario Appignani) inoltrato dal nipote di Mimise Guttuso, Giampiero Dotti, poco dopo la morte del pittore.

[redacted] iniziative del [redacted] fecero seguito [redacted] dichiarazioni della contessa ed ex modella di Guttuso, Marta Marzotto ipotizzando l'eventualità che il «maestro» malato di cancro ai polmoni, non fosse lucido e consapevole nell'ultimo periodo [redacted] vita. Lo [redacted] Fabio Carapezza venne indiziato di «circonvenzione di incapace».

Carapezza si difese energicamente dai sospetti elevati sul [redacted] e presentò ai due magistrati titolari dell'inchiesta, i pubblici [redacted] Marini e Iori, una lunga lista [redacted] testimoni «eccellenti» pronti a confermare la piena lucidità del [redacted] negli [redacted] giorni [redacted] vita.

Sembrava non ci fosse più alcun seguito alla vicenda, ma successivamente i legali di Dotti presentarono [redacted] magistrati [redacted] richiesta di una perizia per accertare se effettivamente a causa del tumore che aveva colpito il pittore quest'ultimo non fosse caduto in un grave stato di debilitazione tale [redacted] poterlo [redacted] vittima di circonvenzione.

[redacted] attesa di [redacted] decisione [redacted] riguardo, il dott. Iori lasciò l'incarico, ma ad oc[redacted] caso era già intervenuto il procuratore aggiunto Mario Bruno; l'inchiesta venne formalizzata e gli atti passarono al giudice Monastero il quale a sua volta ascoltò alcuni testi, acquisì altri documenti, ma non dette luogo all'esame peritale. Dal dott. Monastero il fascicolo [redacted] inviato quindi alla [redacted] per le conclusioni che ora [redacted] Bruno avrebbe formulato per iscritto dicendosi favorevole all'archiviazione. *(Agi)*

Sette [redacted] a Bergamo

Africani, con malformazioni cardiache, [redacted] stati ospitati da famiglie per essere operati dal prof. Parenzan - Gli interventi sono tutti riusciti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERGAMO — Operati [redacted] cuore, tutti con successo — e reinseriti pienamente nella vita normale — sette bambini africani, del Kenya, portatori di gravi malformazioni cardiache, per lo più [redacted]genite. [redacted] tratta di un gruppo di cosiddetti «bambini blu», condannati ad una vita precaria e spesso con poche speranze [redacted] sopravvivenza. Tutti e sette [redacted] stati riportati a più soddisfacenti condizioni di vita, con una serie di interventi effettuati dall'équipe del professor Lucio Parenzan nel reparto di cardiochirurgia per l'infan[redacted] Ospedali Riuniti [redacted] Bergamo.

E' una vicenda commovente cominciata nel Kenya dodici anni [redacted] e svi[redacted] fino ad oggi [redacted] un [redacted] massima disponibilità [redacted] parte del professor Parenzan e di un gruppo di fami[redacted] bergamasche che si son[redacted] accogliere i [redacted] africani per aiutarli nel [redacted] «acclimatamento» pre e post-operatorio.

La scelta di Bergamo [redacted] scaturita [redacted] circostanze for[redacted] ma soprattutto dal[redacted] alla città natale di un [redacted] comboniano bergamasco, padre Antonio Giudici che opera nel Kenya da 14 anni. E' stato proprio lui il promotore di questa singolare iniziativa avviata nel [redacted] quando portò a Bergamo la prima [redacted] africana che nel giro di pochi giorni fu salvata dal professor Parenzan.

Ricorda a questo proposito padre Giudici: «*Era una bimba con una grave malformazione* [redacted] *avevo conosciuto nella missione* [redacted] *cui mi trovavo allora nella* [redacted] *del deserto Cialbi. A Nord del Kenya, vicino al confine con l'Etiopia, apparteneva alla tribù* [redacted] *Borana. La bimba si riprese magnificamente. Un mese dopo portai al professor Parenzan un'altra bambina, allora* [redacted] *11 anni, proveniente dalla* [redacted] *Lua, vicino al lago Vittoria: e fu un intervento altrettanto felice. Quella ragazza oggi ha* [redacted] *anni e studia medicina*».

Mantenendo i contatti con Bergamo e soprattutto con il centro di cardiochirurgia, padre Giudici ha via via raccolto un gruppo [redacted] per i quali era indispensabile l'intervento chirurgico. In Kenya — [redacted] riferisce lo stesso padre [redacted]ici — si è ancora nella [redacted] iniziale di sviluppo della cardiochirurgia: «*Sono pochi gli inter*[redacted] *che si possono fare: un centro esiste già, ma c'è bisogno di attrezzature e di personale specializzato.* [redacted] *pre*[redacted] *comunque* [redacted] *ottimi cardiologi permette un'azione diagnostica precisa*».

Tra l'altro recentemente a Bergamo sono [redacted] inviate dal Kenya per una presa [redacted] contatto [redacted] l'équipe del professor Parenzan [redacted] che hanno discusso ulteriori forme di collaborazione: per esempio i cardiochirurghi bergamaschi si recheranno ad operare in Kenya in ottobre e nel gennaio prossimo è previsto in Kenya [redacted] meeting [redacted] lo s[redacted]

Torniamo alla vicenda dei sette bambini che sono stati portati a Bergamo dall'Africa a partire dai primi giorni dello scorso mese di maggio. Sono: Halima Mashashi, una bambina di sette mesi; [redacted] Kakande, un [redacted] ugandese di sei mesi figlio di un medico che lavora in Kenya nella missione [redacted] Kieri; [redacted] Otieno, una bambina [redacted] due anni e[redacted] Thimba, un maschietto di sette [redacted] figlio di [redacted] funzionario dell'Onu che si occupa dei progetti delle Nazioni Unite per appoggiare [redacted] missioni; Job Kinogeah, un bimbo di tre [redacted] figlio di un pastore pro[redacted] Mombasa; [redacted]hamed Bashek, un [redacted] sette anni, musulmano, che ha [redacted] sofferto moltissimo e che dovrà subire probabilmente ancora a Bergamo anche un intervento [redacted] un rene; Rita Beyareata, [redacted]bambina di sette anni e mezzo figlia di un professore ugandese che insegna filoso[redacted] all'università di Nairobi.

Amanzio [redacted]

Dollari falsi e [redacted]

La gang usava [redacted] vincessis per acquistare stupefacenti - Cinque arresti a Milano e Torino

[redacted] — Stampavano dollari, marchi e lire, in banconote di tagli diversi, e li spacciavano capillarmente, in diverse città italiane. Recentemente avevano cominciato a falsificare anche carte di credito. La gang era particolarmente numerosa ed organizzata come una impresa commerciale ed al suo smantellamento stanno lavorando, in queste ore, i carabinieri di Milano, Genova, Torino e Bergamo. Li coordina il sostituto procu[redacted] della Repubblica di Milano, Giorgio Della Lucia.

Nel capoluogo lombardo è finito in carcere Vincenzo Scabullo, 42 anni, imprenditore edile, ritenuto una delle menti dell'organizzazione. A Torino i [redacted] «squadre catturandi» del [redacted] operativo [redacted] arrestato Domenico Luciano, 52 anni, autista ed imparentato con uno degli imputati del processo Epaminonda in corso a Milano; Rocco Nigro, 46 anni, Giovanni Nicodemo, 45 anni, commerciante; Pietro Geraldi, 35 anni.

Sono stati emessi anche altri provvedimenti restrittivi. Uno di questi riguarde[redacted] un pregiudicato di Roma, il cui nome appare in alcune inchieste sulle Brigate rosse ma che sarebbe recentemente rientrato nel giro della delinquenza [redacted]mune.

Secondo gli investigatori, che hanno scoperto due delle tre stamperie di banconote (l'individuazione dell'ultima dovrebbe avvenire a breve termine), i proventi dello smercio di [redacted] venivano investiti nel traffico degli stupefacenti.

L'inchiesta è partita due mesi fa con l'arresto, a Milano, di altre due persone implicate nell'organizzazione, Orlando Bovaj e Gianfranco Avenia. Da lì la scoperta delle ramificazioni verso altre città.

I quattro arrestati a Torino avrebbero costituito una sorta di «filiale» dell'organizzazione. Si tratta di personaggi della malavita minore, la cui attività sarebbe stata soprattutto il collocamento al dettaglio delle banconote.

r. l.

■ [redacted] Pomice [redacted] una lite Si costituisce

CAGLIARI - Si è costituito Stefano Cocco 23 anni, meccanico, di Quartu Sant'Elena. Sabato sera aveva ucciso con tre coltellate l'amico Roberto Siddi, 29 anni cagliaritano, colpevole di avergli abbozzato la macchina con un calcio. E' stato arrestato per omicidio volontario e porto abusivo di coltello di genere proibito.

STORIA ILLUSTRATA

LUGLIO

più ricca
più elegante
più illustrata

Petacco

dossier

A. Lepre

Arnoldo Mondadori Editore

Delle Chiaie depone sull'attentato [illegible] stazione di Bologna

«Stragi? Non c'entro»

«Della lotta [illegible] [illegible] solo la responsabilità morale: [illegible] il prodotto [illegible] nostro falli[illegible] politico» - Il [illegible] [illegible] 17 anni [illegible] latitanza, [illegible] Spagna all'America Latina

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — La strage? «*E' di Stato, naturalmente*». La lotta armata? «*Mai [illegible] divisa e mai sostenuta*». L'associazione sovversiva? «*Ho sempre fatto politica*». Rapporti col ministero degli Interni? «*Mai avuto contatti con organismi dello Stato*». Le accuse? «*Sono stato coscientemente calunniato*». Il «boia di Lione», Klaus Barbie? «*L'ho conosciuto in Bolivia, con [illegible] [illegible] nome, gli avrei comunque stretto [illegible] mano*». L'olocausto? «*Se fosse così, come l'hanno raccontato, non sarei d'accordo: ma la storia è scritta dai vincitori*». La voce è alta, il tono autoritario, difficile nasconderne l'aggressività.

Una cartellina azzurra e il volume dell'ordinanza di rinvio a giudizio sotto braccio, Stefano Delle Chiaie, detto «Caccola», catturato tre mesi fa a Caracas dopo 17 anni di latitanza, appare disinvolto davanti ai giudici della [illegible] [illegible] di Bologna dove si svolge il processo per l'attentato dell'agosto 1980 alla Stazione Centrale nel quale 85 persone furono assassinate e altre 200 ferite. L'accusa parla della sua partecipazione a un'associazione sovversiva. «*Resto politico, come politico è questo processo*» [illegible] subito «Caccola». Il presidente, Mario Antonacci, lo ammonisce a [illegible] usare «espressioni ingiuriose». Lui risponde: «*Per alcuni possono [illegible] ingiuriose, per me sono riscontri di fatti*».

E' un protagonista, non una comparsa, e anche se parlare di stragi non conviene mai, rivendica il ruolo. Ha promesso verità rivelate, si capisce subito che le sue saranno verità politiche, forse soltanto mezze verità. Parla per quasi quattro ore. Risponde [illegible] domanda e per ogni risposta dà [illegible] spiegazione.

«*Ho [illegible] detto che lo stragismo non ci riguarda. E' un fatto estraneo alla nostra ideologia. E' un fatto criminale e infame, estraneo anche alla mia condotta di uomo, personale e politica. Risponde alla follia e alla criminalità di chi lo ha inventato e che, a mio parere, è all'interno del sistema. Ma non riguarda Avanguardia Nazionale e i [illegible] camerati. Il primo beneficiario [illegible] stragismo è il pci, perché da una strage, da piazza Fontana, parte il suo avvicinamento al potere. Quando i servizi sbagliano si parla di servizi deviati. Deviati [illegible] che cosa poi non si sa. Mai una volta che un ministro sia chiamato a rispondere, neppure a titolo di idiozia. Basta invece che un militante qualsiasi, in [illegible] posto qualsiasi, faccia qualcosa e pagherà tutto il gruppo. Questo processo nel [illegible] sede insieme al generale Musumeci, che è il primo responsabile delle deviazioni nella mia direzione, a partire da piazza Fontana. Ci si ferma a lui e a Gelli, senza andare oltre*».

Bologna. L'imputato Stefano Delle Chiaie risponde alle domande dei giudici durante l'udienza di ieri

Poi aggiunge: «*Se devo rimanere in carcere, cosa che non mi spaventa, è perché ho fatto politica. Non accetto che questo sistema faccia le stragi e poi [illegible] scarichi su di me*». Lotta politica, dice, non lotta armata, anche se qualcuno [illegible] sua parte è diventato un terrorista e [illegible] assassinato. «*Della lotta armata sento la responsabilità morale, non possiamo lavarcene le mani. Essa era il prodotto [illegible] nostro fallimento politico*».

Parla spedito, [illegible] racconta la sua vita di [illegible] che definisce dura, ma che non doveva essere poi tanto sgradevole se è vero quanto asserisce: per lunghi periodi, dice, fece [illegible] consigliere ai generali golpisti boliviani (con Barbie, che si faceva [illegible] [illegible] Altman, della Bolivia lo accusano [illegible] aver fondato il gruppo «Los novios [illegible] la muerte», «Gli sposi [illegible] morte» formato soprattutto da [illegible] Ladnega); poi, passato in Argentina, godette dell'amicizia di alcuni generali e ammiragli coinvolti nella «sporca guerra» che ha provocato oltre 30 mila desaparecidos. Accenna al preteso antagonismo [illegible] Licio Gelli, «questo gran massone». Aveva anche [illegible] d'intromettersi, come consigliere, nella rivoluzione in Angola; in Cile fu vicino agli uomini di Pinochet.

[illegible] [illegible] ma quella che sembra voler accreditare di sé è un'immagine di statista mancato. Mancato non tanto per le idee sbagliate quanto per la sorte maligna. Tutto comincia molto in là nel tempo, dice, negli Anni Cinquanta. Ma è nel dicennio [illegible] [illegible], dopo piazza Fontana, che la sua personale storia diventa la storia di un latitante. «*Non racconti che Mario Merlino [illegible] a casa mia, ci fu un'accusa di reticenza e falsa testimonianza. [illegible] noi facemmo un'inchiesta, dopo una settimana sapevamo [illegible] Valpreda [illegible] [illegible] alcuni [illegible] l'attentato alla Banca dell'Agricoltura*».

Ma rischiava le manette, così decise di andarsene. La Spagna, i contatti con i «camerati» rimasti in Italia, i ripetuti rientri clandestini fino al 1978. «*E' più facile entrare che uscire dall'Italia, mi creda, presidente. Se ne renderà conto quando lei non passerà più per le frontiere normali*», dice facendo una gaffe [illegible] voluta. Parla poi degli estremisti non più «opposti» ma «confluenti».

Parla, puntualizza, risponde, chiede dozzine di confronti. Soprattutto vuol dimostrare di prevenire le domande. Racconta anche di quando il capitano Antonio Labruna, dei servizi [illegible] lo cercò a Barcellona per chiedergli aiuto nella sistemazione, in Sud America, di Franco Freda e Giovanni Ventura, imputati per piazza Fontana, che si dovevano far evadere. Il contatto, dice, [illegible] avvenuto attraverso il giornalista Guido Paglia, licenziato poco tempo prima dal Giornale d'Italia dopo la pubblicazione di una notizia sull'indagine per un finanziamento a Pino Rauti attribuito a Bruno Riffeser, genero dell'editore Attilio Monti. Poi il giornalista fu riassunto, [illegible] lui a spianare la strada verso Delle [illegible] all'agente segreto.

Delle Chiaie parla diffusamente su questo episodio per far capire a tutti di essere in possesso di [illegible] «verità», comprese le più scomode. Lascia anche cadere il nome di Andreotti: «*Labruna si dice un suo fedelissimo*». Poi fa il nome di Saragat. La sua storia, però, non è finita, anzi, lascia capire che è solo agli inizi. Oggi riprende.

Vincenzo Tessandori

Centinaia di risparmiatori raggirati in tutta Italia

Investivano in cincillà ma era un affare-truffa

I clienti non trovavano più chi aveva venduto gli animali - Le società fantasma

TORINO — Investire i propri risparmi nell'allevamento [illegible] [illegible] e scoprire di essere [illegible] [illegible] è accaduto, negli [illegible] [illegible], a centinaia di persone [illegible] un po' in tutta Italia. La Guardia di Finanza s'è già mossa e decine di aziende sono state denunciate, ma tutto sembra inutile. Le [illegible] [illegible] che, fino all'anno scorso, agivano in nome e per conto di una società, ricompaiono con un'altra denominazione perpetuando un raggiro miliardario.

Il Nucleo di polizia tributaria della Finanza di Torino [illegible] ha compiuto un'ispezione fiscale alla «Regal», in [illegible] Turati, di cui risulta essere titolare Angela Giaccardi: i militari hanno scoperto circa 3 miliardi di introiti non denunciati e [illegible] Iva evasa.

Per meglio comprendere il giro d'affari dell'azienda la Finanza ha [illegible] un questionario a tutti i nominativi (un migliaio) trovati [illegible] [illegible] dalla «Regal» per sapere quanti di loro si ritenevano soddisfatti dell'investimento in cincillà. Tra [illegible] che hanno risposto, non [illegible] ha detto «Sì». Un rapporto su Angela Giaccardi, in cui [illegible] ne ipotizzato il reato di truffa, giace alla procura della Repubblica di Torino.

«*Io avevo creduto alla proposta di quella signora*» — [illegible] Walter [illegible] di Aglie (Torino) — *nella primavera dell'83 ho acquistato dalla Regal Cincillà una famiglia di animali, 5 femmine e un maschio, consegnando 5 milioni e mezzo. Il contratto che mi fecero firmare ("Non vale nulla" mi ha poi spiegato un avvocato) prevedeva che la Regal [illegible] ricomprasse i cuccioli a [illegible] mila lire ognuno. Quando sono nati, sei o sette, ho dovuto lottare mesi prima di riuscire a convincere quella donna a rispettare i patti. Eppure, ho recuperato solo 120 mila lire per cucciolo. Dopo tanto penare, quei soldi mi sono sembrati fantastici e li ho subito accettati*».

Sono passati anni, ma il ricordo brucia ancora e Walter Ottello s'infiamma: «*Alcuni mesi dopo sono tornato per rivendere i nuovi cuccioli e mi sono sentito rispondere di "No, non glieli ritiro [illegible]". Così, senza spiegazione. A quel punto che fare? Ho mandato al macello quella donna e ho ucciso gli ultimi cincillà rimastimi per casa...*»

Chi, invece, non ha lasciato perdere, [illegible] anzi, ha [illegible] quasi una ragione di vita quella [illegible] smascherare i «truffatori del cincillà» è Marino Visintini, 30 anni, disoccupato di Premariacco (Udine). Visintini, nell'85, acquistò [illegible] [illegible] friulana della società Siap [illegible] Torino, di cui era titolare Giovanni Audero, due famiglie di cincillà [illegible] [illegible] milioni e [illegible]. Cifra modesta, ma pare che il prezzo di vendita vari a seconda delle disponibilità delle vittime. «*Erano tutti i miei risparmi*» — [illegible] Visintini — *e quella proposta mi sembrava ottima: in [illegible] colpo solo avevo [illegible] un lavoro, l'allevamento, e un investimento redditizio*».

Invece, dei dodici animali, uno morì subito e [illegible] quelli rimasti ben dieci risultarono [illegible] maschi e [illegible] sola femmina. «*Ho tentato di mettermi in contatto con la Siap a Torino, ma al telefono non rispondeva più nessuno e le raccomandate all'indirizzo di corso Unione Sovietica [illegible] mi tornavano tutte indietro* — spiega il disoccupato — *Non mi sono dato per vinto e chiedendo in giro ho scoperto altre trenta persone come me fregate dalla Siap*».

A Torino, Marino Visintini scopre che il fantomatico «Giovanni Audero», prima e dopo la Siap, risultava essere titolare di altre società che [illegible] l'allevamento dei piccoli roditori da pelliccia: la «Torino Cincillà», la «Ericoy Cincillà», la «Export Cincillà», quest'ultima con sede a Villafranca Piemonte in via Trieste 56, la residenza di Giovanni Audero [illegible] tanto fantomatico non è poiché, nel febbraio dell'anno [illegible], dopo indagini della Guardia di Finanza, è stato arrestato per bancarotta fraudolenta.

Ma per [illegible] che [illegible] in galera, [illegible] si fanno avanti per riprendere la truffa là dove si è interrotta. «*Il trucco è semplice* — [illegible] Visintini, diventato una [illegible] di detective privato — *i raggirati, un bel giorno, non trovano più, fisicamente, la [illegible] dalla quale hanno acquistato gli animali. Quasi sempre vengono contattati da altri che, sostanzialmente, fanno questa proposta: "Sappiamo ciò che le è accaduto, ma possiamo darle una mano: le ricompriamo noi gli animali, a un prezzo di [illegible]. Anzi, facciamo così, [illegible] quisti da noi qualche altra famiglia e il valore dei suoi cuccioli lo scaliamo dal totale". Capisce? Non solo ritruffano le stesse persone, ma ritirano un po' di animali che rivenderanno ad altri a prezzo pieno. Va da sé che anche questi "salvatori", dopo un anno, un anno e mezzo, spariranno*».

«*Una volta sono venuti [illegible] me due rappresentanti della Mondial Program, anche loro specializzati in allevamenti di cincillà* — racconta Ottello Walter — *ormai sapevo tutto e li ho fatti [illegible]re*». Eppure, solo pochi giorni fa, l'ultima pagina di un quotidiano sportivo è stata interamente acquistata dalla Ciac (Centro italiano allevamento cincillà), [illegible] cui sede, [illegible] via Drovetti 19 a Torino, è la stessa della *Mondial Program*.

Un caso? «*No* — risponde il titolare, Cherchi — *la Mondial Program era di mio fratello, occupava la stanza qui accanto*». [illegible] [illegible] di non ben definite «denunce». «*Ho rilevato io l'attività di allevamento* — spiega il giovane — *e le posso dire che ha ragione lei: l'allevamento dei cincillà è una truffa*».

Come? Ma lei non propone proprio questo tipo d'investimento? «*Certo, ma mi riferivo agli altri, [illegible] certo a me. Gli altri comprano e rivendono gli stessi animali. [illegible] vendo solo animali puri importati dall'estero*».

Vuol dire che può dimostrare l'importazione? «*Certo, lasci che ci pensi, dunque...l'ultimo [illegible] l'ho fatto arrivare con una ditta di import-export che si [illegible] vicino ai Mercati generali...*»

Un [illegible] vago, [illegible] di più il signor Cherchi, un [illegible] alto due metri e con un ufficio in cui ristagna, pungente, l'odore dei mangimi, non dice. Nella sua pubblicità afferma d'essere associato all'[illegible] (associazione italiana allevatori cincillà) [illegible] sede a Milano: perché [illegible] compare sull'elenco telefonico?

«*Esiste, esiste* — risponde imperturbabile il giovane — *ci aderiscono quasi 60 allevatori [illegible] me di tutta Italia. L'abbiamo fondata proprio per normalizzare il settore: c'è gente che offre cifre assurde per accaparrarsi clienti, ma [illegible] tutti truffatori. Il telefono? [illegible] vuole, è [illegible] associazione senza scopo [illegible] lucro e quindi [illegible] [illegible] sono soldi per pagare il telefono...*».

Beppe [illegible]

[illegible]

[illegible] muore per una [illegible]

BOLZANO — Un atto di spavalderia è costato la vita ad un giovane operaio di San Candido, Konrad Kreutgasser di 35 anni, che aveva tentato di salire su una seggiovia in movimento. Il giovane dopo aver compiuto un'escursione in Val di Sesto, stava rientrando al fondo valle. Ad un tratto si è arrampicato su un pilone della funivia [illegible] cercando di afferrare al volo uno dei seggiolini e farsi così trasportare fino a San Candido. Purtroppo il Kreutgasser [illegible] mancato la presa [illegible] è precipitato, morendo sul colpo. (Agi)

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a 5 insegnanti

PERUGIA — Cinque insegnanti elementari, per vari anni utilizzate nel servizio di doposcuola organizzato dal comune di Città di Castello (Perugia) hanno ottenuto per sentenza il riconoscimento dei loro diritti e il [illegible]gamento quindi di un arretrato di circa 400 milioni. (Agi)

Ucciso dall'afrodisiaco

FORLI' — La magistratura forlivese ha aperto [illegible]chiesta sulla morte di un uomo ucciso da una dose eccessiva di cantaridina, un afrodisiaco [illegible] in commercio ma conosciuto dall'antichità. La vittima è un romano di 38 anni, sposato e con una figlia piccola, abitante nel centro romagnolo. Secondo le prime indagini, l'uomo ha preparato [illegible] pozione mi[illegible] tre cucchiaini di cantaridina in un bicchiere di the. [illegible] ha bevuto il tutto. Dopo pochi minuti è stato assalito da forti dolori e ha [illegible] un [illegible] [illegible] lo ha portato all'ospedale dove è stato tentato il possibile ma inutilmente. Il prodotto, secondo i medici, dà effetti letali da 60 milligrammi in su; pare che l'uomo ne [illegible] ingeriti, invece, [illegible] grammi. (Ansa)

A Padova scarcerata la signora-bene accusata di organizzare feste «rosa»

Paolina libera, processo a ottobre

Il giudice ha accolto [illegible] richieste [illegible] difensori - Nessuna dichiarazione della donna - E' stata esclusa la pista politica - Nei prossimi giorni [illegible] interrogati altri testimoni

PADOVA — «Paolina» ha [illegible] il carcere. Antonino Cappelleri, il sostituto procuratore della Repubblica che si occupa [illegible] suo caso [illegible] già terza inchiesta sullo sfruttamento [illegible] prostituzione in città), ieri mattina [illegible] 10 ha firmato l'ordine di scarcerazione.

Da[illegible] Paola Maddalena Mazzucato, [illegible] anni, l'affascinante «public relation woman», conosciuta frequentatrice e organizzatrice della vita mondana di [illegible] «vip» nostrani, è in libertà provvisoria. [illegible] finita in [illegible] il pomeriggio del 15 giugno con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

La [illegible] ha così potuto [illegible] la piccola [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Rovigo che l'aveva ospitata dal giorno dell'arresto. Alle 11,30 in punto la bella animatrice di mille feste alle quali partecipava l'alta società padovana, rimasta con il fiato sospeso per giorni e giorni, aveva già lasciato il carcere. Davanti al portone della casa di pena l'aspettavano i parenti [illegible] stretti, che l'hanno immediatamente caricata [illegible] un'auto, partita poi per una località ignota.

Il palazzo di via S. Martino e Solferino, nel pieno [illegible] storico [illegible] Padova, dove la donna abita con il marito, per [illegible] il pomeriggio è rimasto deserto. Anche il telefono ha a lungo squillato a vuoto. La donna, probabilmente, è ospite di parenti fuori città, e sicuramente non tornerà presto. Il Padova intanto, neanche il magi[illegible] [illegible] voluto aggiungere altro a questo caso che ha fatto discutere per due settimane e mezzo tutta la città. Nella tarda mattinata il dottor Cappelleri ha spiegato che nei prossimi giorni dovrà sentire ancora [illegible] [illegible]. «[illegible] il caso [illegible] chiuso», [illegible] detto.

Il processo, a quanto pare, potrebbe [illegible] celebrato con rito sommario entro ottobre-novembre. L'estate servirà ai carabinieri del [illegible]cleo di polizia giudiziaria del tribunale per allegare al fascicolo relativo al «caso Mazzucato» le trascrizioni delle registrazioni telefoniche effettuate per settimane sull'apparecchio della donna. Telefonate che, a quanto [illegible] contengono la chiave di lettura dell'accusa nei confronti dell'attivissima press agent padovana.

Il magistrato, ieri, ha anche dichiarato che [illegible] il trattato [illegible] [illegible] [illegible] tutto [illegible] semplice, che ha avuto [illegible] ingiustificata popolarità. A quanto pare infatti sarebbe definitivamente [illegible]duta l'ipotesi della pista politica, che [illegible] aggiunto un pizzico di pepe [illegible] più ad una storia già sufficientemente condita. Anzi, il giudice ha ribadito che questa pista non è mai esistita, né è stata presa in considerazione dagli inquirenti.

La stessa imputata, martedì scorso, nel corso dell'interrogatorio in carcere durato oltre tre [illegible], aveva decisamente escluso [illegible] aver mai partecipato in qualsiasi veste [illegible] [illegible] elettorale [illegible] due esponenti democristiani [illegible] eletti a Montecitorio il 15 giugno: l'ex sindaco di Padova, Settimo Gottardo, e il sottosegretario al Tesoro Carlo Fracanzani.

Resta, comunque, la presenza frequente di Paola [illegible] in [illegible] ambienti, Comune [illegible] frequentati da [illegible] uomini politi cittadini. «Paolina» Mazzucato, tornando all'indagine, avrebbe fornito al magistrato parecchi elementi in più che [illegible] permettere di controllare nei particolari la sua attività di press-agent. **f. m.**

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma [illegible] - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via [illegible]; GENOVA, via Cesarea 1/14; [illegible] [illegible]

1 Commerciali

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAA [illegible] ARTIGIANI E COMMERCIANTI [illegible] 50 MILIONI [illegible] EROGAZIONE [illegible]

AAAAA PRESTIT IL TUO AMICO IN CONTANTI PRESTIT [illegible] PRESTIT [illegible] FIDUCIA [illegible] PRESTIT [illegible] Einaudi 3 - Torino 011 592.290 - 562.293

A.A.A. CONCEDIAMO [illegible] 30 milioni [illegible] Tel. 500 [illegible]

A.FI.T tel. 650.3717 - 650.3792 CONCEDE IN [illegible] ORE [illegible] IPOTECARI SINO A 50 MILIONI

A TASSO [illegible] A DIPENDENTI [illegible] TEL. 650.2145

A TUTTI PRESTITI [illegible] senza cambiali, 24 ore [illegible] Tel. 302.522 - 337.553

DA DONNE PER LE DONNE FINLADY [illegible] PRESTITI PER CASALINGHE

FAIT [illegible]

MUTUI GABETTI [illegible]

[illegible] SPESA ANTICIPATAH 30.000.000 160.000.000 IPOTECARI ANCHE PROTESTATI SUBITO AL 011 501.102 - 502.446 [illegible] FILIPPO TURATI [illegible]

FINANZIAMENTI per ogni [illegible] anche in 24 ore. TELEFONI 011 511.212 - 512.324

CAPIFIN [illegible] prestiti a tutti i dipendenti [illegible] TEL. 501.251 - 509.247

PLURIFIN s.r.l. [illegible]

Prestiti fiduciari [illegible] 5° STIPENDIO [illegible] SUBITO A TUTTI TEL. 780.2235

IN 24 ORE prestiti fiduciari [illegible] IN 10 GIORNI mutui ipotecari Tel. 669.9038 650.9556 NOVARA 0321 459.553

PRIVATO FINANZIA IN [illegible] ORE [illegible] MILIONI 0141 933.974

Privato [illegible] CELERMENTE FIDUCIARIO COMMERCIANTI DIPENDENTI ANCHE STATALI TASSO [illegible] mutui 10 giorni [illegible] BANCARI [illegible] VISITE A DOMICILIO Tel. 011 [illegible]

Privato concede prestiti fiduciari IMMEDIATI protestati - statali COMMERCIANTI DIPENDENTI CASALINGHE. ESEMPIO 15.000.000 CCP. Visite domicilio. Asti 0141 34.264

30 MILIONI IN 24 ORE [illegible] COMPRESE DENARO

30.000.000 commercianti [illegible] L. 579.900 [illegible] TEL. 473.0118

[illegible] RICERCA [illegible] Tel. 011 535.540

3 Aziende, negozi

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA? [illegible] 011 595.059 - 599.841 INTERIMPRESA

(continua)

Nuovo finanziamento Moto.

CHE MAGNIFICA SCUSA PER SALIRE IN BMW.

Oggi una esclusiva finanziamento vi offre una magnifica scus[redacted] re un modo dive[redacted] so di essere motociclisti. [redacted] l'access[redacted] mondo [redacted] condizioni particolarissi- [redacted] al ritiro, 30% rateizzalo in 24 mesi, saldo del res[redacted] icaden- [redacted] eccitante [redacted] rientrare nel motociclismo più esclusivo: quello mitico del mondo BMW. Informazioni presso i Concessionari BMW.

*Ad esemplificazione: BMW K75C - Prezzo su strada: Lit. 10.640.000; anticipo: Lit. 3.784.000 (IVA inclusa); 24 rate mensili: Lit. 238.480 (IVA inclusa); saldo: Lit. 2.749.275 (IVA esclusa).

Piacere di guidare.

ECONOMICI

4 Terreni

TERRENO edificabile mq 2500 in Pecetto vendesi con progetto approvato. Tel. 503.836.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO solo Torino magazzini basso fabbricati in genere civili e industriali. Nazionalcasa 761.458.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, laboratori, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

SOCIETA' per ampliamento attività acquista o affitta capannone o basso fabbricato minimo mq 1000 anche non disponibile subito. Per informazioni tel. 601.711

offerte

A. CAPANNONE mq 1000 adiacente c. Toscana allacciamento e doccia peso metano cabina Enel attrezzati. Tel. 661.8918.

A. CASAMERCATO 011.5366 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

AFFARONE locale libero tumultuoso rinnovato e nuovo mq 450 con ampi uffici, bagni servizi uffici L. 175 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTASI Borgaretto locale industriale mq 450 più mq 150 uffici e 100 mq seminterrato. Tel. 610.341.

AFFITTASI Pescarito deposito con rampa mq 1300 Tel. 610.341.

AFFITTASI vendesi fronte strada Collegno locale industriale mq 2500 più cortile mq 15.000. Tel. 610.341

AFFITTASI citta corso Traiano basso fabbricato mq 700. Tel. 610.341

AFFITTIAMO zona corso Traiano locale al piano via lato superficie mq 1200 oltre a mq 250 di ufficio. Vorremmo volentieri locale per magazzino e deposito ubicato mq 1250. Scrivere «Publimpresa 287 — 10100 Torino».

ALBERTO PARDI 545.942 vende Cenisio basso fabbricato mq 300 cortile ad abitazione privata fronte strada.

ALBERTO PARDI 545.942 vende adiacente via Sansovino basso fabbricato di mq 700 con palazzina ufficio mq 300.

BASSO fabbricato mq 150 piano terreno e ced. 150 1° piano passo carraio cortile vendo zona Vanchiglia. T. 799.241.

BASSO fabbricato libero vendesi in S. Donato recente interno cortile mq 120 e cantina L. 60 milioni. Medacase 369.183.

BORGARETTO vendesi locale industriale mq 2450 più uffici mq 200. Telefonare 610.341.

BOX auto libero Lanzo per 1 macchina [redacted] più 2 doppio L. 21 milioni dilazioni. Serim 519.831.

CASAMERCATO 55.66 affitta capannone mq 2000 in corso Grosseto, zona tangenziale, anche per ulteriore attività postaria.

CENTRALE via Maria Vittoria vendesi negozio occupato 130 mq. ineccepibile L. 120 milioni. Fenimmo tel. 547.0021.

CORSO Francia affittasi uso negozio ufficio laboratorio mq 150 passo carraio L. 1 milione mensile. Tel. 441.4844.

CROCETTA affittasi magazzino mq. 175 circa con annesso seminterrato basso carraio casa signorile Grimaldi 502.917.

EUROEDILE vende corso P. Oddone mq. 11 negozio ucarto 75 mq. due vetrine L. 50 milioni. Telefonare 744.096.

FIDIM 501.680 locato piazza Rivoli locale commerciale mq 730 + 530 con accesso carraio e cortile privato Dilazioni.

CEDIM vende adiacente corso Marconi muri locali a ristorante di mq 160 con cortile privato. Tel. 517.566.

CEDIM vende libero adiacente c. [redacted] magazzino di mq 260 seminterrato luminoso accesso carraio. Tel. 517.566.

LOCALE uso box 3 auto o magazzino mq 45 libero nel cortile in via Turati L. 41 milioni dilazioni. Tel. 519.801.

NEGOZIO corso Turati mq 27 affittasi L. 350 mila. Telefonare ufficio 512.588 - 545.061.

NEGOZIO mq 37 più 10 mq soppalco via Genova-Carlo Turati affittasi L. 850 mila. Tel. ufficio 512.588 - 545.061.

PESCARITO vendesi locale industriale nuovo mq 3000 più mq 500 uffici. Telefonare 610.341.

SECONDA cintura Nord Torino vendesi capannone ad uffici varie metrature per qualsiasi attività. Mussi. Tel. 920.0273.

SOGEM s.r.l., tel. 532.444, vende zona Cenisia palazzina uffici due piani cortile box auto.

SOGEM s.r.l., tel. 532.444, vende locali commerciali adiacenze Mole - Università.

STRADA Barriera locale uso piccola officina 50 mq con servizio e vano cucina. AGI 6520.

TRE-VI 668.0107 vende in Collegno in nuovo centro commerciale muri negozi magazzini box mutuo fondiario.

UFFICI centrali mq 160 - 250 - 400 - 700 affittiamo per sedi prestigiose di studi e società massime referenze condizioni vantaggiosissime. Onda Organizzazione Immobiliare. Tel. 540.220.

VIA Oropa negozio adatto ufficio od abitazione mq. 45 servizio libero vendo a L. 25 milioni. Tel. 581.006.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCO lavoro come [redacted] carrozziere autista, patente D-K-E, passaggio diretto. Telefonare 763.914.

ELETTRICISTA civile 34enne esperienza pluriennale come ferri e piccolo cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 344.879.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 550.3472.

SIGNORA cerca portineria oppure offresi per compagnia a signora per mesi estivi, disposta viaggiare. Tel. 325.326.

SIGNORA 35enne offresi fissa governo casa persona anziana. Massime referenze. Astenersi perditempo. Tel. 472.508.

26ENNE congedante carabiniere 7 anni [redacted] cerca lavoro [redacted] patente C. Telefonare ore pasti 340.9084.

commessi, baristi

RAGAZZO con tabella 18-7-10 per l'apertura al commercio cerca lavoro come commesso nel settore abbigliamento. Telefonare ore pasti, al 544.0851.

impiegati

ABILE pratica pubblicitaria [redacted] decennale cerca lavoro possibilmente part-time. Tel. 671.690 pomeriggio.

ANALISTA tempi metodi ecc. pluriennale c/terzi anche part-time. Referenziato. Scrivere Publimpresa 7243 - 10100 Torino.

COMMERCIALE 30enne decennale esperienza diretta indiretta e di gestione personale valuterebbe cambiamento provincia To. 011.503.448.

DIPLOMATA francese inglese, presenza, export, clienti-fornitori, gestione ufficio, dinamica seria offresi. Telefonare 959.787 ore pasti.

IMPIEGATA 31enne pratica delle accompagnamento fatture registrazioni iva clienti fornitori paghe e contributi cerca lavoro presso ditta seria eventuale anche come operaia o centralinista. Offre: serietà buona volontà passaggio diretto. Tel. ore pasti 011.910.6154.

INGEGNERE civile trentenne valutato esamina proposte di lavoro anche per collaborazione a studio o impresa. Telefonare 212.991.

RAGAZZA 27enne cerca lavoro fissa come 1° impiego (senza esperienza) avendo i seguenti studi: dattilografia, calcolo meccanico, perforatrice (gb) oppure come operaia generica (3 anni di esperienza). No perditempo. T. 605.4321 ore 9-12.

RAGIONIERA esperta iva contabilità ordinaria forfettaria bilanci e dichiarazioni redditi offresi part-time. Telefonare 011.309.3307.

RAGIONIERE esperienza 7 anni cerca impiego come contabile e/o altre mansioni. Ottimi passaggio diretto, disponibilità, presenza. Telefonare 011.702.327.

RESPONSABILE produzione esterna 35enne offresi agenzie di pubblicità. Scrivere Publimpresa 7245 - 10100 Torino.

33ENNE impiegato gestione magazzino bolle fatture ordini clienti uso elaboratore offresi. Telefonare 212.991.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. 250 mila settimanali cercasi ragazzi/e anche se studenti (sola lavoro) corso Raffaello 29 D.

A. PASTICCIERE provetto nominale della piemontese a Pisa offre alloggio gratuito 4 vani. Ottime possibilità guadagno e carriera. Tel. ore 20-22 050.39.176.

AGGIUSTATORE esperto stampi lamiera plastica cercasi da industria zona Aeronautica. Tel. 707.053 - 721.972.

AGGIUSTATORE montatori gruppi/macchine di precisione 30/40enne cerca azienda in Borgaro. Studio Eta 920.0830.

AGGIUSTATORE montatori meccanici, carpentieri, addetti per periodo agosto. Tel. 640.6364 ore ufficio.

ASSUMESI operaio meccanico finito specializzato. Telefonare 389.519 ore ufficio.

CERCASI allografato con esperienza decentrata. Tel. 506.115 ore 12-13.

CERCASI operaio calcolato anche senza esperienza indispensabile passaggio diretto residenza in zona età minima 25 anni. Ulteriori informazioni al 02.439.2043 int. 60 ore ufficio.

CERCASI operaio tornitore specializzato fresatore conoscenza disegno per carpenteria leggera. Tel. 470.1865.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Chiamo ascensore. Tel. 630.5627.

DITTA artigiana sita in Beinasco cerca addetti alle pulizie di 4° e 5° livello già esperti e con conoscenza disegno per piccole e medie serie. Tel. 349.7365.

DUE aggiustatori stampi materie plastiche cercano 4° e 5° livello zona Moncalieri. Telefonare 647.1122 - 647.2131

ELETTROPROGETTISTI aggiustatori trafilatori informatori interni esterni piani conoscenza disegno esperti stampi plastica disegnatori settore alluminio. Telefonare 730.5784

FRESATORI attrezzisti V livello cerca Lerag via Borgaro 70, tel. 291.772.

INDUSTRIA metalmeccanica zona Venaria cerca disegnatori programmatori elettronici CNC, diplomati 5° [redacted]. [redacted] a pensioni. Tel. 498.6533.

OFFICINA meccanica cerca esperto tornitore. Telefonare ore ufficio 908.7986.

PIZZERIA in Alba (CN) cerca esperto pizzaiolo, lavoro fisso, disposto trasferirsi. Tel. per colloquio: 0173.33.620.

SALDATORE tubista dipendente di importante impresa specializzata acciaio inox libero subito per impianti in cantiere di montagna senza ditta cerca per lavoro immediato. Telefonare 011.947.2236 ore ufficio.

SPA cerca un autista per Torino e un commesso, minimo 21 anni patente B terza media. Ulteriori informazioni in sede di colloquio. Presentarsi 30 giugno dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 17 Nichelino Beinasco [redacted]

commessi, baristi

RISTORANTE cerca cameriere con provata esperienza di lavoro. Telefonare ore 12-15 al n. 612.221 - 613.392.

impiegati

A.A.A.A. 180 mila al giorno 20 anni? Cerca ragazzi? Lo trovi in corso Turati 13 bis (1° piano).

A.A. CON decorrenza immediata grande azienda assume 18-25enni anche 1° lavoro indispensabile cultura media o superiore inquadramento di legge. Presentarsi ore ufficio: A.O.E.F. via Massena 3 - Torino.

A. GARZANTI offre una interessante opportunità di lavoro che esclude la vendita porta a porta. Telefonare per appuntamento solo oggi al 512.375.

AGENZIA di assicurazioni cerca per propria organizzazione produttori con esperienza e da avviare portafoglio da gestire. Per colloquio telefonare al n. 393.311.

AZIENDA componentistica auto ricerca ragioniere/a neolaureato CED gestione distinte base - magazzino e adempimenti fiscali. Telefonare 338.17.29.

CENTRO MODA ricerca ragazze/i minimo 18enni da specializzare ed inserire presso azienda collegata. Tel. 543.164.

CONCESSIONARIA sola marca primaria cerca diplomato o laureato per conduzione personale amministrativo ed inserimento contabilità, bilanci, iva, affari di gestione con esperienza quinquennale preferibilmente del settore, età 30/35 anni. Telefonare 318.8301.

GEOMETRA massimo 25enne militeesente primaria compagnia assicurazioni assume per mansioni tecnico amministrative. Scrivere curriculum vitae a: «Publimpresa 265 - 10100 Torino».

GRIMALDI Immobiliare Rivoli 959.2832 cerca giovane diplomato/a automunito ambizioso offresi fisso provvigioni.

IMPRESA edile cerca contabile provata esperienza settore, massima autonomia gestione ufficio, libera subito. Tel. 532.826.

SETTORE pubblicità cerchiamo neodiplomata segretaria d'azienda dinamica in pianta. Tel. ore ufficio 543.328 - 549.640.

SOCIETA' ricerca tre collaboratori max 30enni residenti in Torino, no vendita. Telefonare 587.091.

S.P.A. livello nazionale vendita servizi informativi immobiliari assume diplomati età minima 24 anni. Si richiede: cultura moderna, presenza, personalità, idonea attitudine commerciale, reale necessità di lavoro. Gradita esperienza proveniente dal settore vendita di comm. Si offre: corso di formazione retribuito L. 2 milioni, fisso mensile, provvigioni superiori alla media, reali possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 501.970.

tecnici

AZIENDA cintura Torino Sud ricerca giovane militeesente disegnatore tecnico conoscenza progettazione carrozzeria. Tel. ore ufficio al 942.1137

RICERCHIAMO due tecnici: un abile progettista con esperienza sviluppo hardware su Micro Z80 (firmware), conoscenza PLC; un secondo, con conoscenza più orientata su schemi elettrici elettronici tradizionali, da inserire quale responsabile tecnico per gestione reparto montaggio apparecchiature elettroniche speciali. Per informazioni telefonare 011.491.449 ore 9-11 / 15-18.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda cerca rappresentante anche prima esperienza. Alti guadagni. Telefonare 0173.721.134.

AZIENDA amico tecnici industriali cerca per Torino e provincia agente automunito lavoro fisso tecnico ruote. Tel. 311.1165

AZIENDA commerciale espansione per le province di Torino - Vercelli - Asti - Alessandria - Cuneo tra giovani automuniti massimo 27enni, anche prima esperienza, per lavoro serio e ben retribuito. Offresi corsi di preparazione, inquadramento di legge, [redacted] in zona di residenza, possibilità di guadagno iniziale L. 1 milione 500 mila incrementabili. Telefonare 011.348.7985.

CERCHIAMO due agenti in esclusiva automuniti per le province di Cuneo e Alessandria. I nostri prodotti sono destinati a negozi, industrie, alberghi, comunità, ecc. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi. Inquadramento Enasarco. Per appuntamenti telefonare alla ditta Cme 0125.768.113

COMPAGNIA di assicurazioni tutela nazionale ricerca ispettore tecnico commerciale esperto rami danni per assistenza e potenziamento rete agenziale Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria, con sede in Torino. Assicurasi massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a «Publimpresa Casella 92/F - 20123 Milano».

DITTA in forte espansione ricerca per potenziamento zone Torino, Novara, Riviera di Levante, La Spezia, avvi rappresentanti introdotti settore alimentare. Offresi alte provvigioni, assistenza in zona, inquadramento Enasarco. Tel. ore ufficio 011.341.2043, ore serali 0172.05.836.

RICERCHIAMO per seria posizione rappresentanti con livelli rivenditori Piemonte - Liguria. Inserimento immediato, reddito iniziale sviluppato su nostra clientela L. 1 milione 800 mila, estratto conto mensile. Telefonare allo 011.590.611

UTENSIL [redacted] cerca agenti Lombardia Piemonte Emilia-Romagna Puglia [redacted] curriculum: «Publiman 170/6 - 20121 Milano».

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 Ritmo Golf piazza Marmo 1b angolo corso Grosseto. Tel. 738.2364.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrata sinistrate fuori strada diesel a benzina. Corso Unione 35, tel. 481.874.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone Emilia. C. Agnelli 78, tel. 328.847. Sabato aperto.

ACQUISTIAMO automobili italiane-estere di ogni marca e accetto anche recentissime e... grandicamion!. Carrelli Siracusa 33, telefono 329.0601 Autoplastic - Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 871.643

JAGUAR 5.3 HE '85 bianca full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioravio, corso Turati 130.

LIVIORATTO E LE SUE OCCASIONI
Panda 30 '82, Panda 45 '79, Panda 45 '84, Panda 45S '84, Uno 55S '84, Uno 45 Fire 2 porte, A112 '81-'84, 127 Panorama '85, 127 '82, Ritmo 60 CL '80, Golf Ronda diesel '85, Golf diesel '84, Alfetta 1.6-1.8 2000, Peugeot 205 GR '85, Audi 80 '79, Maserati biturbo '84, Saab turbo '83. Via Bardonecchia 5, tel. 338.3080

MASERATI kyalami '79 full optionals pochi chilometri unicoproprietario con garanzia vende permuta rateizza Fioravio, corso Turati 130.

MINI Cooper vende inglese tetto apribile pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioravio, c. Sommeiller 4.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Dyane. Corso Raffaello 3, tel. 658.091.

SKODA 1050 le nostre per persone tenza anni L. 6 milioni 242 mila. Automan, via Torino 50, tel. 308.178.

WALTER BORDESE
ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari Testa Rossa, Ferrari 308 GTB 4 valvole, Porsche 928 S supersaccessoriata, Mercedes 500 SE, Mercedes 500 Sec, Volkswagen Golf GTI 16 valvole 3 mesi, Volkswagen Scirocco GTI 16 valvole 2 mesi, Maserati biturbo 2 porte. Piazza Adriano 11 - [redacted], telefono 447.4545.

16 Motocicli

HONDA 600 Hight Hawk rossa marzo '86 ottime condizioni pochi km privato vende. Tel. 447.4844.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTANSI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casiste Agenzia B, tel. 838.7954.

[redacted] TASI in contanti appartamenti [redacted] oltre mq 100. Tel. 630.5890

A. CASSA trasferimento c[redacted] signorile alloggio di villa zona prestigio Torino. Tel. 533.218.

ABBISOGNO acquistare appartamento libero zona Parella o adiacenze 2/3 camere servizi. Telefonare al 738.9408.

ACQUISTA appartamento in contanti 3-4 vani locale in Torino o 1° cintura urgentemente. Tel. 589.957

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 2/3 camere cucina servizi casa decorosa. Pagamento veloce, Tel. 696.7518.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 619.7806.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario alloggetto 2/3 vani e servizi anche da riattare in Torino. Pagamento contanti. Tel. 673.288.

[redacted] Italia piccolo alloggio camera cucina bagno. Tel. 749.0287.

ACQUISTASI libero camera tinello in qualunque zona purché in [redacted] saldo in contanti. Tel. 687.634

ACQUISTASI solo da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi. Tel. 657.867 ore pasti.

ACQUISTASI 2-3 camere cucina bagno in Torino recente signorile libero subito pagamento per contanti. Tel. 539.181.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro dicembre) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.389.

ACQUISTO privatamente alloggio da mq 70 a mq 120 in Torino o primissima cintura pagamento contanti. Tel. 696.1136

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi, [redacted] Tel. 710.753.

APPARTAMENTO 2/3 camere ingresso ricerca, privato zona ben [redacted] saldo contanti. Tel. 570.075.

ASSISTENTE sociale acquista uso abitazione in Torino casa decorosa da privato 2-3 camere servizi. Tel. 561.1938.

CASAMERCATO 55.66 Pagabene compriamo alloggi, subito ogni zona. c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CERCASI alloggio signorile di mq 150 in Crocetta precollina o S. Rita saldo rapido in contanti. Tel. 650.4066.

CERCASI in qualunque zona di Torino camera tinello recente con servizi in stabile d'epoca signorile. Tel. 533.408.

CERCHIAMO urgentemente per acquisto in Torino e cintura alloggi e ville. Tel. 011.657.035.

CERCO per acquisto appartamento casa signorile di minimo 4/5 camere cucina 2-3 servizi cantina e box auto doppio. Preferenza zone precollina Torino Sud, [redacted]. Rivoli, indispensabile piano alto con ampi terrazzi, gradevole vista panoramica e assenza rumori traffico. Data la non urgenza anche in costruzione. Scrivere: «Publimpresa 213 — 10100 Torino».

CONSULEDILE

533.378 acquista, per conto clienti, stabili in blocco alloggi ruderi. Pagamento immediato in contanti.

DIRIGENTE cerca mq 160-200 terrazzi o giardino precollina, Crocetta, Pio da Savoia o Italia 61. Tel. 505.434 ore pasti.

EDILCASE

Un appartamento da vendere rapidamente? Il massimo e tutto in contanti? Una telefonata alla Edilcase e il problema è risolto perché Edilcase lavora per te. Edilcase 348.164.

ESAMINIAMO proposte d'acquisto diretto, alloggi 1-2-3 camere cucina e servizi tutte le zone prima e seconda cintura. Telefonare 011.657.637.

LAVORO entro autunno [redacted] tinello e cucina acquistasi con pagamento rapido. Tel. 473.0110

MAISON REGALE architettura d'interni ricerca alloggi mq 150/300 zona Crocetta precollina lungopò. Tel. 841.841.

PRIVATO acquista in Torino o prima cintura appartamento o casetta di 2-3 camere cucina bagno. Tel. 658.4946.

[redacted]
In zona [redacted] Alta Mirafiori [redacted] mente di 2-3 [redacted] [redacted]. Gabetti, telefono [redacted].

SABATELLI IMMOBILI 663.399 acquista appartamenti vasta clientela valutazioni consulenza massima serietà.

TRE-VI 668.0104 ricerca in stabili signorili appartamenti mq 100-130-160 liberi subito

URGE entro settembre monolocale per studente con servizi zona Centro. Telefonare 749.6087.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE A 513.916 libero privato via L. Del Carretto signorile panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mq 135 L. 148 milioni

A.A. CASACASE B 513.916 libero corso Palestro ottimo salone 2 camere cucina servizi ingresso mq 130 L. 160 milioni

A.A. CASACASE C 513.916 libero corso Racconigi bilocale soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 L. 95 milioni

A.A. VIA Roma (adiacente) libero signorile panoramico saloncino 2 camere ufficio cucina bagno. Tel. BSP 752.094.

A. CROCETTA libero lungo 3 camere tinello cucinino servizi 170 mq. Medea 632.7473

A. EUROCASE M TORINO
546.842 libero via Tommaso Grossi (Dante) camera tinello cucinino servizi 4° piano termo ascensore signorile Pagamento facilitato

A. EUROCASE N TORINO 546.748 libero via Pigafetta camera cucina servizi termo ascensore. L. 33 milioni dilazioni.

A. EUROCASE O TORINO 531.003 libero via Valdieri angolo via Fonti camera tinello cucinino servizi Dilazioni

A. EUROCASE P TORINO 537.8287 libero corso Benghasi 2 camere tinello cucinino piano alto spazioso dilazioni

A. EUROCASE Q TORINO 531.003 libero zona corso Rosselli 1-2 camere tinello servizi stabile casa. Facilitazioni.

A. EUROCASE R TORINO 546.748 libero zona corso Lecce camera tinello cucinino servizi spazioso. Dilazioni

A. SABATELLI IMMOBILI 663.399 libero prossimo via Cortemilia ingresso camera tinello cucinino bagno L. 49 milioni subito L. 12 milioni

A 10 km. da Chivasso casetta su 3 piani nuova costruzione di 4 alloggi vendesi anche frazionati. Tel. 821.482.

ADIACENTE corso Emilia vendesi libero camera cucina servizio 1° piano casa d'epoca L. 16 milioni. Tel. 441.4844.

ADIACENTE corso Traiano ampio recente spaziosissimo ingresso camera tinello cucinino bagno vendesi L. 50 milioni dilazionabili. Telefonare 487.741.

ADIACENTE corso Cosenza libero camere tinello cucinino servizi ingresso cantina termo ascensore. Dance Oro 500.300.

ADIACENTE corso Unione libero tutto nuovo 3 camere cucina termo ascensore. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE corso Caroli libero salone 4 camere cucina servizi posto auto. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE corso S. Maurizio ascensore prezzo liberi 1-2 camere tinello ingresso bagno convenienti. Tel. 557.6966.

ADIACENTE piazza Stampalia libero recente ingresso camera cucina bagno termo ascensore L. 42 milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTE piazza Omero libero recente 5° piano con ascensore camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 45 milioni dilazionabili. Telefonare 487.741.

AFFARE 537.421 vende libero p. Benefico via Principi d'Acaja ampio 2 camere cucina bagno termo ascensore. Mutuo.

AFFARE 537.421 libero via Chiabrera Salute ampio camera tinello cucinino bagno termo ascensore piano alto.

AFFARE corso Belgio libero signorile 4 camere cucina abitabile bagno terrazzo pagamento dilazionabile. Tel. 530.163.

AFFARE libero zona Parella ingresso 3 camere cucina servizi L. 87 milioni mutuo. Immobiliare Associati 718.548

AFFARE vendesi in via Cibrario 3 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina L. 61 milioni. Tel. 637.796

AFFARE via Oropa costruzione elegante riscaldamento centrale 1 camera tinello ingresso bagno L. 8 milioni contanti, 3 camere cucina ingresso 2 bagni, box auto. Tel. 527.0566.

ALBERTO PARDI 545.942 Pecetto panoramicissima villa nuova mq 160 ampio interrato giardino mq 2500.

ALBERTI vende in zona corso Peschiera 2 camere tinello cucinino termo bagno [redacted] cantina soffitta L. 65 milioni più posto auto. Tel. 637.796.

ALBERTI vende in zona corso Monte Cucco 1 camera tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore a L. 47 milioni 500 mila più box a L. 20 milioni. Tel. 637.796.

ALBERTI vende libero in zona Santa Rita 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila. Stessa casa 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina ascensore L. 75 milioni. Tel. 637.796.

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno libero via Lucio vendesi. Telefonare 552.804.

ALLOGGIO libero signorile mq 325 corso Francia 222 grande salone 4 camere ampia cucina 3 bagni. Tel. 547.470.

ALLOGGIO libero panoramicissimo (a Rivoli) 2 camere cucina 2 balconi tutti i servizi L. 60 milioni. Capecci 480.802.

ALLOGGIO MANSARDATO
vendesi libero in stabile prestigioso zona centrale mq 170. Telefonare 599.749.

ALLOGGIO signorile Moncalieri S. Pietro salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore giardino condominiale, vendesi L. 320 milioni. Tel. 749.6813.

ALLOGGIO signorile libero (in palazzina via Servais) soggiorno 2 camere 2 bagni cucina box. Bertini 582.286.

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi corso Monte Cucco vendo privato. Telefonare 771.3088.

ALPIGNANO libero salone 2 camere cucina servizi termo ascensore panoramico cantina. Tel. 015.953.4475.

ALPIGNANO villa bifamiliare giardino salone 3 camere 2 cucine 3 bagni mansarda box ricovero. Tel. 053.1529 Esito

AMPIO corso Vittorio libero signorile, salone 5 camere cucina bagni termo ascensore. Nordimmobili 740.270

APPARTAMENTO signorile rimesso a nuovo (corso Vinzaglio 7) salone 1 camera cucina mq 110. Bertini 582.286.

ATTICO adiacente corso Brunelleschi soggiorno 3 camere cucina servizi abitabile camera e cucina. AGI 6520.

ATTICO libero ingresso camera cucina servizi terrazzo 3 ore termo ascensore L. 40 milioni. Ecocasa tel. 504.468

ATTICO via Cesare Cel Turin: salone 2 camere cucina servizi cantina soffitta. L. 88 milioni. Degem 448.653 - 447.2377.

AVIGLIANA
Vendesi a panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti. SCI S.p.A. [redacted] con possibilità briscola di permuta in conto prezzo e valore reale. Minimo anticipo, mutui e dilazioni. Consegna pronta ed a 3, 6 e 12 mesi. Per informazioni telefonare ore ufficio al n° [redacted] tutti i giorni su appuntamento.

(continua)

TM and © DC COMICS INC. 1987 AUT. MIN 743055

[redacted] su [redacted] Y10 Turbo.
[redacted] Superman!

Basta fare un rifornimento di carburante per un minimo di 20.000 lire alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG e puoi ancora vincere il Superpremio - 2 Thema Turbo - una delle 4 Y10 Turbo ancora disponibili, 100 lettori compact disc (12 dei quali [redacted] già stati vinti da Angelo Mattiolo, Laura Bellone, Domenico Pronti, Gianni Bigoni, Diego Colombari, Mara Buratti [redacted] ni, Giuseppe Bordino, Marco Pesenti, Bruno De Martino, Grazia Pavan, Norberto Frigriani, Gabriele Bertoglio Bosio), centinaia di abbonamenti Auto Noproblem Europ Assistance, migliaia di buoni carburante e [redacted] quasi 2 milioni di premi subito. Fino al 31/7/87 fermati anche tu alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG, metterai in moto la tua fortuna.

ERG

DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.

Avvio [redacted] l'esaurito, [redacted] le grandi [redacted] cominciate

E' l'estate dei pendolari

Finito il weekend molti turisti sono rientrati a casa - Alassio, dopo due giorni di «pienone», ha il 50% dei posti [redacted] - Per gli albergatori è «d'oro» il cliente che non [redacted] alle agenzie

Il lunedì [redacted] giustizia di un weekend, il primo [redacted] il [redacted] sulle spiagge del centro-nord, che «a caldo» potrebbe far gridare [redacted] miracolo-vacanze. Tra venerdì e [redacted] è [redacted] il tutto esaurito sulle riviere che [redacted] posizione geografica raccolgono l'urto sia degli stranieri, [redacted] dei pendolari italiani provenienti dai poli industriali. Spiagge e alberghi delle Tre Venezie, dell'Emilia-Romagna, [redacted] Liguria e della parte [redacted] della Toscana [redacted] letteralmente intasati. Ma domenica, a partire dal pomeriggio, i segnali che venivano da strade e auto[redacted] indicavano chiaramente che il riflusso era altrettanto massiccio.

E ieri mattina, lunedì, si aveva la conferma [redacted] un costume ormai consolidato nel popolo delle vacanze: quello di impiegare i tre giorni [redacted] weekend come mini-vacanza e poi tornarsene a casa. Con un dato in più che, questa volta, ha fatto crescere le presenze un po' dovunque: il primo vero momento [redacted] bel tempo, di estate piena. Solo così [redacted] spiegare certe punte «agostane» come le oltre duecentomila persone che hanno affollato i centri balneari fra Grado e Lignano.

Lo stesso discorso vale per [redacted] Riviera Ligure, la meno attrezzata, a [redacted] il vero, per questo andamento sussultorio [redacted] «tre giorni pieno-quattro al 50 per cento». Un punto di osservazione tra i più credibili, [redacted] l'attenzione posta [redacted] controllo alberghiero, cioè Alassio, fornisce per ieri, lunedì, appunto un 50 per cento di posti liberi, a fronte del «completo» dei due giorni precedenti. Quindi il turismo [redacted] vacanze lunghe — quelle che si attestano sulle [redacted] settimane — va ancora [redacted] forte.

Un altro osservatorio qualificato, l'ente [redacted] promozione alberghiera di [redacted] (segue da vicino [redacted] alberghi su 1500) valuta che il weekend, benché [redacted] andato bene, non ha segnato l'avvio della stagione. Le [redacted] a cavallo fra giugno e luglio sulla riviera romagnola sono da sempre considerate «critiche»: [redacted] hanno mai [redacted]gnato [redacted] partenza vera [redacted]. Quest'anno [redacted] fa eccezione: soltanto con la [redacted] degli [redacted] (delle medie soprattutto: i risultati verranno pubblicati all'inizio del mese di luglio), [redacted] gior parte delle famiglie [redacted]liane [redacted] di muoversi.

E' dunque il prossimo weekend [redacted] un segnale più concreto. Restando all'oggi, anche la riviera romagnola si può dire investita dal turismo «pendolare». Con un elemento a [redacted] in più rispetto alle stazioni liguri-toscane: una [redacted] più capace, in grado [redacted] accogliere il «surplus» di turisti del fine settimana.

L'elemento di novità, certo ben [redacted] addetti ai lavori, è che questo tipo [redacted] turismo investe non solo [redacted] spostamenti a breve raggio, dall'entroterra al mare. [redacted] italiani, ma è [redacted] anche agli stranieri. [redacted] esempio, «catturato» all'ufficio Enit del Brennero. L'ultimo fine settimana in Germania e nei Paesi vicini (Belgio, Olanda, Austria e Svizzera) è scattato al Cor[redacted] — mercoledì [redacted] cioè — festività che [redacted] Repubblica federale coincideva [redacted] la festa dell'Unità nazionale. [redacted] dunque migliaia di tedeschi ne hanno approfittato, grazie alle buone previsioni meteo e [redacted] autostrade, per scendere sulle spiagge venete, tornandosene a casa domenica. [redacted] sono ritagliati [redacted] festa in più di [redacted]

Questo flusso, breve e intenso, è testimoniato dalle presenze straniere registrate nelle regioni a ridosso del confine: l'onda del Nord [redacted] coperto le spiagge [redacted] Veneto e [redacted] Friuli, spegnendosi sulla prima fetta di litorale romagnolo [redacted] Lidi Ferraresi fino a Gatteo.

[redacted] ripetuto il fenomeno già verificato nel lungo ponte della Pentecoste (6-7 giugno): le presenze di turisti nordici sono state superiori nella [redacted] ferrarese, inferiori nella zona [redacted] Rimini-Riccione-Cattolica, che si trova di [redacted] più a Sud.

Tutti elementi che tendono a ridisegnare la mappa del turismo [redacted] Italia e ne condizionano i conti finali. [redacted] questo senso gli operatori turistici concordano su un fatto: il turista «d'oro», quello da corteggiare, è quello che si organizza il viaggio da solo, l'«individuale» [redacted], che sale in auto per i tre giorni o la settimana di vacanza, rinunciando agli sconti di un'agenzia. Senza [redacted] togliere [redacted] peso economico rappresentato dalla [redacted] di coloro che si rivol[redacted] alle agenzie di viaggio, [redacted] mercato a praticare prezzi tutto compreso e possibilmente inferiori alla concorrenza.

Gian Paolo Boetti

Gli Ufo, [redacted] padrona

Convegno a Washington - Un ricercatore: centinaia di persone sequestrate e sottoposte a speciali prelievi - «Hanno confermato tutto sotto ipnosi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Due [redacted] rivelazioni, fatte al convegno internazionale di ufologia svoltosi a Washington [redacted] scorso weekend, hanno aperto un nuovo capitolo nella saga [redacted] dischi volanti. La prima è che il 7 luglio [redacted] '47, a Roswell nel Nuovo Messico, [redacted] militare avrebbe scoperto i cadaveri di quattro extraterr[redacted]. La seconda è che gli equipaggi [redacted] volanti sequestrerebbero uomini e donne, ne preleverebbero [redacted] seme o le uova, mescolandoli ai propri in provetta per [redacted] una nuova razza.

[redacted] riprova [redacted] due sensa[redacted]nali annunci [redacted] gruppo di delegati ha esibito un presunto documento segreto [redacted] Pentagono per il generale [redacted] Eisenhower, che era stato [redacted] eletto presidente, datato [redacted] novembre '52, e numerose persone hanno dichiarato di essere state rapite e rilasciate dagli extraterrestri, alc[redacted] ripetutamen[redacted]

[redacted] di oltre cento persone sequestrate dagli extra terrestri era stata resa pubblica da un [redacted] scrittore, Budd Hopkins, qualche mese fa [redacted] di gran[redacted] intrusi». Ma al convegno di Washington, si sono [redacted]sentate [redacted] pubblico per [redacted] prima volta, rendendo direttamente [redacted] proprie testimonianze. Una di esse, un operaio, Charles Hickson [redacted] Pascagoula nel Missouri, ha scritto anch'egli un libro, raccontando [redacted] rapito nel '73 [redacted] un amico e di essere stato soggetto a dolorosi esperimenti medici.

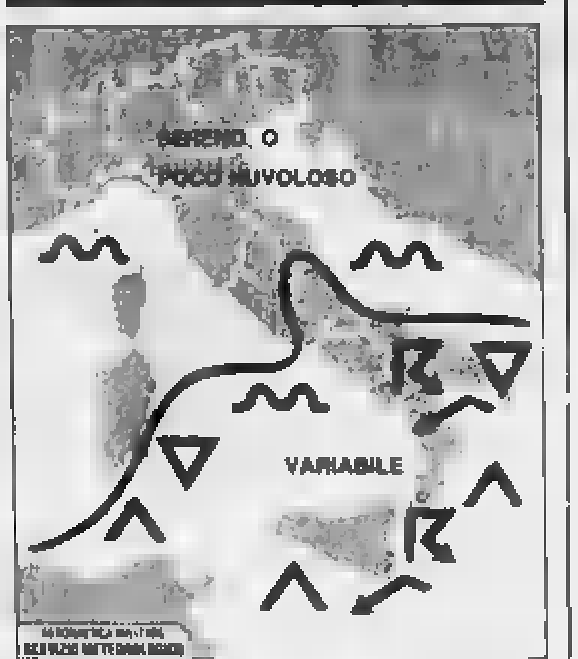
La signora Shirley Coyne di 47 anni, sposata e con due figli, del Michigan, ha riferito [redacted] essere stata portata quattro volte in un disco volante, a 9 a 16 a 17 e a 30 anni, ed essere stata studia[redacted] come una cavia in laboratorio. Tutti hanno parlato di crudeli test genetici sulla compatibilità delle due raz[redacted].

Mentre sulla vicenda [redacted] Roswell i più cauti [redacted] delegati [redacted] convegno hanno manifestato qualche perplessità — come provare, si sono chiesti, che il documento [redacted] Pentagono non [redacted] uno scherzo — quasi nessuno ha messo in dubbio [redacted] testimonianze dei rapiti.

Le cento o più presunte cavie degli extraterrestri [redacted] state visitate da psi[redacted] e medici che le hanno trovate perfettamente sane di mente. Taluni han[redacted] fatto le loro deposizioni sotto ipnosi, altri di propria iniziativa.

e. c.

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni ioniche, sull'Appennino centro-meridionale e sulla Sardegna orientale, nuvolosità variabile con addensamenti irregolari durante le ore più calde e in prossimità [redacted] rilievi, [redacted] a isolati rovesci o temporali. Su tutte le altre regioni generalmente [redacted] o poco nuvoloso con forma-

temperatura: in aumento, più [redacted] al Nord.

venti: variabili deboli, con rinforzi intorno a [redacted] sulle [redacted] regioni meridionali.

mari: [redacted] lo Ionio, l'Adriatico meridionale.

città italiane

Bolzano	np	27	L'Aquila	12	25
Verona	15	30	Roma Urbe	16	[redacted]
Trieste	22	33	Roma Fium.	17	[redacted]
Venezia	np	30	Campobasso	19	[redacted]
Milano	19	31	Bari	18	27
Torino	19	31	Napoli	20	32
Cuneo	17	27	Potenza	14	34
Genova	21	34	S.M. Leuca	19	[illegible]
Bologna	18	30	R. Calabria	18	34
Firenze	20	33	Messina	21	31
Pisa	23	33	Palermo	23	[illegible]

città estere

Amsterdam	np	np	np	Lisbona	20	24	nuvoloso
Atene	np	np	np	Londra	15	25	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	15	25	nuvoloso
Berlino	18	28	nuvoloso	Madrid	16	27	sereno
Bruxelles	13	27	sereno	Montreal	14	27	nuvoloso
Buenos Aires	11	25	nuvoloso	Mosca	13	24	sereno
Copenaghen	13	20	nuvoloso	New York	17	25	nuvoloso
Dublino	13	[illegible]	nuvoloso	Parigi	16	25	sereno
Francoforte	16	26	sereno	Pechino	16	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	16	34	sereno
Ginevra	13	[illegible]	variab.	Sydney	7	16	sereno

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 28 giugno

I TRE AEREI

A = Roma; B = Napoli; [redacted] = Milano. Infatti quelli diretti a Roma e Napoli sono A e [redacted] e A) che hanno sigle con i numeri 1 e 2. Ma dato che C (per Milano) va nella stessa direzione di A, l'unica possibilità è che i tre aerei si trovino tra Roma e Napoli, due [redacted] diretti a Nord (Roma e Milano) e uno a Sud (Napoli). Perciò, B = Napoli, A = Roma, [redacted] = [redacted]

SCARABEO

Da D-2 c'è ASTRALE (30 punti); da D-5 CANTARLE, che [redacted] non toccando alcuna casella [redacted] raddoppio della parola vale 51 per via delle 8 lettere deposte. [redacted] stessa riga, da D-4 STANARLE [redacted] punti; da 12-D c'è SCARTA (12 punti) che però può essere allungato in SCARTANE (38 punti). E voi, cos'altro avete trovato? Fatecelo sapere!

MASTER MIND

La [illegible] esatta è la seguente: G O B A

REBUS

Soluzione (5, 1, 5): Amo R e - dado N e = AMORE D'ADONE

OTHELLO

La sequenza e': E6 D6; [redacted], F6; D3, C3; C4, C5; F5

DAMA

1) 32-28, 23x32; 2) 28x17! - a parità di presa, la scelta è libera -, 13x21, 3) 34x1, e vince

SCACCHI

1. [illegible] essa 41 h3, è [redacted] errore, ancor più incredibile per Karpov in quanto era stato superato il controllo del tempo. Il Nero ha proseguito con 41 ... C:g3; pattando facilmente. La mossa corretta e vincente per l'ex campione del mondo era 41 Ac5, dopo [redacted] che Tal avrebbe potuto abbandonare.

PAROLE INCROCIATE

[illegible]

IL PAROLIERE

7 lettere: Fresche, Monsone, Censore, Schermo, Scherno; 6 lettere: Sonore, Arnese, Morose, Oscena; 5 lettere: Esche, Morsa, Onore, Frese, Scena, Forno, Osche, Morso, Morse, Roseo, Censo. Totale 20 parole.

Il Direttore, i Dirigenti e il Personale tutto dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.A. - Gruppo Velivoli Combattimento, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Carlo Scaglia per la scomparsa della mamma sig.ra
[redacted]ppina Pennello
— Torino, 29 giugno 1987

Il Direttore, i Dirigenti e il Personale tutto dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.A. - Gruppo Sistemi Spaziali, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Carlo Scaglia per la scomparsa della mamma sig.ra
Giuseppina Pennello
— Torino, 29 giugno 1987

I Direttori, i Dirigenti e il Personale tutto del Gruppo Velivoli Trasporto dell'Aeritalia partecipano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito l'ing. Carlo Scaglia per la perdita della mamma signora
Giuseppina Pennello ved. Scaglia
— Torino, 29 giugno 1987

Partecipano al lutto dell'ing. Carlo Scaglia: [illegible]

Dirigenti, Collaboratori e Personale tutto dell'Aeritalia - Società Aerospaziale Italiana - [redacted] [illegible] partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Carlo Scaglia per la scomparsa della mamma
Giuseppina Pennello ved. Scaglia
— Caselle, 30 giugno 1987.

Il Direttore, il Vice Direttore, i Dirigenti e il Personale tutto dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.A. - Gruppo [illegible] partecipano commossi al lutto che ha colpito l'ing. Carlo Scaglia per la scomparsa della mamma sig.ra
Giuseppina Pennello
— Torino, 29 giugno 1987

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Personale tutto delle Officine Aeronavali Venezia profondamente addolorati partecipano al lutto dell'ing. Carlo Scaglia per la scomparsa della mamma sig.ra
Giuseppina Pennello
— Torino, 29 giugno 1987

Si uniscono al dolore dell'amico Carlo: [illegible]

Partecipano al dolore: [illegible]

Sono vicini all'ing. Carlo Scaglia: [illegible]

[illegible] partecipano con affetto al dolore di Carlo e Maria.

Famiglia [illegible] partecipa al dolore di Carlo e Maria.

E' mancata
Lina Milani
[illegible]
— Asti, 29 giugno 1987

Cristianamente è mancato
Antonio Janni
[illegible]
— Torino, 29 giugno 1987

[illegible]
Antonio Janni
[illegible]
— Torino, 30 giugno 1987

[illegible]
Antonio Janni
[illegible]
— Torino, 29 giugno 1987

[illegible]

E' mancato
Giovanni Varlaro
[illegible]
— Orbassano, 29 giugno 1987.

Raggiungendo la sua amata sorella Riccarda improvvisamente è mancato il
dott. Giorgio Borgialli
[illegible]
— Torino, 30 giugno 1987

[illegible]

dott. Giorgio Borgialli
— Torino, 29 giugno 1987

[illegible]

Cristianamente è mancato
Vittorio Pigazzi
anni 91
[illegible]

E' cristianamente mancata
[redacted] Martino ved. Meina
[illegible]
— Candiolo, 29 giugno 1987

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Emma Lombardo Franco
[illegible]
— Saluzzo, 29 giugno 1987

[illegible]

Attorniato dai suoi cari che ha tanto amato, è mancato serenamente l'
Ing. Ambrogio Turati
di anni 86
[illegible]
— Pinerolo, 29 giugno 1987

[illegible]

Ambrogio Turati
[illegible]
— Torino, 30 giugno 1987

[illegible]
Ingegner Ambrogio Turati
— Torino, 30 giugno 1987

[illegible]
Ingegner Ambrogio Turati
— Lucerna, 30 giugno 1987

[illegible]
Ingegner Ambrogio Turati
— Torino, 30 giugno 1987

[illegible]
Ingegner Ambrogio Turati
— Torino, 30 giugno 1987.

[illegible]
Ingegner Ambrogio Turati
— Biella, 30 giugno 1987.

[illegible]
Ingegner Ambrogio Turati
— Biella, 30 giugno 1987.

[illegible]
dott. Ing. Ambrogio Turati
— Torino, 30 giugno 1987

[illegible]
dott. Ing. Ambrogio Turati
— Torino, 30 giugno 1987

[illegible]
[redacted] Ing. Ambrogio Turati
— Torino, 30 giugno 1987.

[illegible]
Ing. Ambrogio Turati
— Pinerolo, 30 giugno 1987

[illegible]
Ing. Ambrogio Turati
— Luserna, 29 giugno 1987.

[illegible]

Ambrogio Turati
[illegible]
— Pinerolo, 29 giugno 1987.

[illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Celestino Guadagnini
[illegible]

[illegible]
dr. Ettore Morone
[illegible]

Ettore Morone
[illegible]

avv. Ettore Morone
[illegible]

avv. Ettore Morone
[illegible]

dott. prof. Ettore Morone
[illegible]

E' mancato
Angelo Famiglio
[illegible]

Egle Bosetti in Mattana
di anni 67
[illegible]

Egle Bosetti in Mattana
— Torino, 29 giugno 1987

Egle Bosetti in Mattana
— Torino, 29 giugno 1987

Egle Bosetti in Mattana
— Milano-Torino, 30 giugno 1987

[illegible]

Rosa Scuro in Chinellato
[illegible]

Paolo Chiadò Puli
anni 57
[illegible]

Paolo Chiadò
[illegible]

Carlo Sistoli
[illegible]

Eugenio Bruno
[illegible]

Teresa Pracca Astrua
[illegible]

Giovanni Tonni
[illegible]

Giorgio Ceccomello
[illegible]

miss Gladys Storey
[illegible]

miss Gladys Storey
[illegible]

Giuseppe Volpe
[illegible]

Tullia Perone [redacted] Nigra
[illegible]

Renza Carando Mingozzi
[illegible]

Fulvio Vetturini
[illegible]

cav. Fulvio Vetturini
[illegible]

Angela Rappelli
[illegible]

Pindaro Cacciatupi
[illegible]

Luigina Cottino
[illegible]

cav. rag. Virgilio Vejra
[illegible]

Virgilio Vayra
[illegible]

Mario Bertolotti
[illegible]

Antonio Ciocia
[illegible]

Giuseppe Gosti
[illegible]

RINGRAZIAMENTI

Elvira Zampieron
[illegible]

Bartolomeo Fumero
[illegible]

Cinzia Mellano
[illegible]

dott. Giuseppe Piovano
[illegible]

avv. Pier Luigi Frignocca
[illegible]

Edvige Piercarla Porta
[illegible]

Margherita Boetti Giuseppe Mottura
[illegible]

Contro il «prezzo di riferimento» di 18 dollari confermato sabato dall'Opec

Il greggio [redacted]

In Usa ieri ha toccato quota 20,70, in Europa il Brent ha superato i 19 dollari - Il rialzo è stato provocato dalla decisione del cartello di frenare l'aumento [redacted] produzione per i prossimi [redacted] - L'Iran costruirà due oleodotti per evitare [redacted] zona calda [redacted] Golfo

Pesanti contraccolpi sui conti dell'Italia

ROMA — L'effetto Opec si farà sentire, e pesantemente, sulla bilancia commerciale italiana, nei prossimi [redacted] quando l'inverno e il rientro nelle fabbriche richiederanno massicci [redacted] di petrolio. Lo «sconto» petrolifero, infatti, sta per esaurirsi mentre in quasi tutti i settori produttivi il «made in Italy» [redacted] sempre più difficoltà ad imporsi sui mercati esteri.

Il dato della bilancia commerciale di maggio (disavanzo salito a 1430 miliardi, contro i 1380 di aprile) è più inquietante se [redacted] prospettiva. Nell'86 l'Italia è riuscita a risparmiare qualcosa [redacted] sulla bolletta energetica: il beneficio, di proporzioni molto più modeste, si ripeterà [redacted] quest'anno. [redacted] situazione sta cambiando rapidamente: il petrolio è risalito sopra i 18 dollari il barile contro i 13 dollari raggiunti a fatica nello scorso [redacted].

Senza [redacted] che l'Italia acquista all'estero generi alimentari che nei primi cinque mesi [redacted] quest'anno hanno superato i [redacted] miliardi, una cifra che [redacted] il deficit energetico. [redacted] miliardi. Il deficit agroalimentare [redacted] salito complessivamente del [redacted] per [redacted] con punte [redacted] 68 [redacted] cento [redacted] alcune produzioni, legumi, patate e ortaggi freschi, considerate in passato «tradizionali» per l'Italia.

L'agricoltura è dunque [redacted] altro [redacted] da analizzare nel deficit [redacted]le italiano. E l'inadeguatezza del nostro export, dicono gli esperti, [redacted] più drammatica quando bisognerà colmare il [redacted] della bolletta petrolifera.

Perdono colpi, ad esempio, settori dove [redacted] flessibilità e la [redacted] adattamento dell'industria [redacted] state più marcate, la meccanica e il tessile-abbigliamento. Se si confrontano i primi cinque mesi dell'86 con quelli di quest'anno viene fuori [redacted] ridimensionamento del [redacted] positivo dei prodotti [redacted] energetici: da 3700 miliardi si è scesi a 600.

La caduta del dollaro, ad esempio, ha reso più difficile esportare le calzature, con 9 milioni di paia in meno vendute, e di [redacted] milioni negli Stati Uniti, mentre è stato possibile [redacted] presenza sui mercati europei e [redacted] quelli dell'Est. Secondo gli operatori più impegnati all'estero, la situazione [redacted] favorevole, che aveva facilitato il riequilibrio dei conti italiani nel 1986, sta tramontando velocemente. **e. pa.**

[redacted] Edificatrice, [redacted] '86

Milano — La «Nuova Edificatrice» ha registrato nel primo quadrimestre [redacted] risultato negativo per tre mi[redacted] 462 milioni [redacted] lire; tuttavia le previsioni [redacted] fine anno [redacted] risultato favorevole. Questa la principale indicazione scaturita dall'assemblea della società, passata sotto il controllo [redacted] gruppo Canavesio, — tramite Sem e Norditalia detiene l'87% del capitale — che ha approvato il bilancio '86, chiuso con un utile netto di tre milioni 184 mila lire. Ai soli azionisti di risparmio è stato attribuito un dividendo di 1,26 lire. *(Ansa)*

LONDRA — Prezzi petroliferi in sensibile [redacted] in Usa, più moderato in Europa [redacted] è la prima risposta all'[redacted] dei Paesi Opec, che a Vienna hanno deciso un tetto produttivo [redacted] la seconda [redacted] dell'anno più contenuto rispetto [redacted] orientamenti formulati a dicembre. Il greggio americano [redacted] Texas intermediate ha toccato [redacted] all'avvio delle [redacted] dollari assestandosi poi a 20,60; in Europa il Brent del Mare [redacted] ha superato nei primi scambi i [redacted] dollari a barile, quotando fra i [redacted] e i 19,15.

A Vienna, intanto, nel commentare le decisioni del cartello, il ministro del pe[redacted] Kuwait, sceicco Ali Khalifa al Sabah, ha detto che la produzione «reale» [redacted] Opec [redacted] aggirerà [redacted] media intorno ai 17,7 milioni di barili il giorno nel terzo trimestre dell'anno portan[redacted] poi più vicino ai 18 mi[redacted] durante gli ultimi tre [redacted] Il tetto deciso formalmente a Vienna per l'insieme dei sei mesi è di 16,6 milioni [redacted] barili. [redacted] Sabah ha [redacted] capire che nel suo calcolo entrano sia la previsione di una superproduzione dell'Iraq [redacted] produzione della cosiddetta «zona neutrale» gestita congiuntamente da Kuwait e Arabia Saudita.

L'Iraq, che sta producendo sui 2 milioni [redacted] il giorno e dovrebbe aggiungervi [redacted] barili in autunno, non ha firmato il [redacted]cordo, che comunque indica anche per Baghdad [redacted] quota nominale. Gli Emirati [redacted] Uniti, che [redacted] hanno aderito all'intesa, hanno abitualmente superato la propria quota nel primo semestre e si ritiene che conti[redacted] a farlo nel secondo [redacted]. Al [redacted] ha aggiunto di ritenere che la domanda «reale» di petrolio Opec nell'ultimo trimestre [redacted] leggermente più elevata rispetto alla produzione «reale» dei tredici membri del [redacted]tello: di conseguenza, a suo parere, i prezzi mondiali dovrebbero registrare un rialzo. Se il rialzo dovesse [redacted] «sostanzialmente» superiore all'attuale prezzo di riferimento Opec [redacted] 18 dollari a barile potranno verificarsi, secondo Al Sabah, due alternative: o [redacted] del [redacted] comitato [redacted] controllo a cinque sui prezzi, creato dalla conferenza di Vienna su pressione del Kuwait, per decidere se [redacted] una conferenza straordinaria al fine di modificare [redacted] quote in funzione [redacted] stabilità [redacted] prezzi; o il sopravvento della «mano invisibile» del mercato, quanto dire che i Paesi membri del cartello potrebbero cedere alla tentazione [redacted] «barare» sulle quote nazionali [redacted] avvantaggiarsi [redacted] maggiori prezzi. Secondo [redacted] Sabah, «esiste il pericolo che le violazioni dell'accordo diventino istituzionali».

Anche altri ministri Opec hanno detto di prevedere [redacted] prezzi per i prossimi [redacted], in particolare nell'ultimo trimestre, quando [redacted] in gioco fattori stagionali. Non tutti però sono apparsi d'accordo con il collega del Kuwait sulla necessità di intervenire in caso di oscillazioni troppo forti [redacted] prezzi. L'iraniano Agazadeh e l'algerino Nabi, [redacted] esempio, hanno detto che i Paesi produttori dovrebbero approfittare [redacted] prezzi più alti.

Quanto alle implicazioni delle decisioni di Vienna per i prezzi mondiali del petrolio, le prime reazioni di esperti e osservatori non sono [redacted] unanimi. Paul Mlotok, della Salomon Brothers, vede prezzi leggermente in rialzo nel breve [redacted] e un assestamento nei mesi successivi.

In Giappone, gli operatori petroliferi ritengono che le conclusioni della conferenza [redacted] Vienna avranno [redacted] effetto rialzista nel lungo termine mentre la situazione dovrebbe rimanere stabile nel breve periodo. Secondo gli esperti, l'intesa di Vienna dovrebbe avere l'effetto di accelerare la spinta alla conclusione di [redacted] di acquisto a lungo termine [redacted] i produttori mediorientali. [redacted] apprende intanto che l'O[redacted] ha [redacted] la produzione [redacted] in giugno portandola a [redacted] barili e ha notificato [redacted] clienti che [redacted] luglio manterrà il prezzo del suo greggio a 17,63 [redacted]ri a barile. L'Oman non fa parte dell'Opec ma ultimamente ha seguito una [redacted] di solidarietà con il cartello. Ora, però, l'aumento della produzione appare in contrasto con tale linea. A margine dell[redacted]enza di Vienna si è appreso che l'Iran, in previsione di una possibile escalation della crisi [redacted] nel Golfo Persico con eventuale blocco del traffico marittimo, ha approntato un piano di [redacted] esportare fino a [redacted] di barili il giorno attraverso due oleodotti, uno in costruzione [redacted] Kuzistan alla costa esterna allo [redacted] Hor[redacted] l'altro [redacted] realizzare trasformando e potenziando una condotta di gas già esistente che sfocia nel Mar Nero. *(Agi)*

Vienna. I ministri del petrolio del Kuwait, [redacted] Khalifa al-Sabra, a sin., e dell'Arabia, Hisham Nazer

Uno studio sui risultati raggiunti in 25 anni

[redacted] aperte

Resistenze nel settore bancario - Concesse deroghe all'Italia

PARIGI — I [redacted] Paesi dell'Ocse, che quest'anno celebrano i 25 anni dell'adozione dei due co[redacted] sul libero scambio delle operazioni invisibili e dei trasferimenti di capitali all'estero, hanno ribadito l'impegno ad aprire [redacted] più le rispettive frontiere alle importazioni [redacted] servizi e al movimento dei capitali. Una linea ufficiale di [redacted] che [redacted] questi ultimi [redacted] si è largamente concretizzata con il livello di «deregulation» raggiunto dai Paesi dell'Ocse che è il più avanzato del mondo.

Ci [redacted] anni prima che il Gatt riesca [redacted] adottare un analogo accordo, ha sottolineato a Parigi il capo della divisione per gli affari fiscali, finanziari e societari dell'organizzazione, John Hackett, presentando uno studio sui progressi realizzati.

Tuttavia — ha proseguito Hackett — permangono ancora molte sacche di resistenza, particolarmente nei settori bancario e finanziario e naturalmente a livello [redacted] controlli di cambio. Nel campo delle operazioni bancarie e finanziarie restano due punti problematici: 1) la libertà per gli operatori [redacted]nieri di installarsi e aprire sportelli nei Paesi in [redacted] queste attività sono strettamente regolamentate, [redacted] operazioni commerciali e di deposito restano distinte [redacted] quelle di credito commerciale. (E' il caso degli Stati Uniti e del Giappone ma anche, in minor misura, dell'Italia e del Canada). [redacted] Le [redacted] che pesano sulle operazioni a breve, in particolare nel campo dei servizi e dei crediti ai privati.

I rilevamenti dell'Ocse [redacted] effettuati per [redacted] Finora sono stati esaminati assicurazioni, turismo e trasporti: quest'anno l'esame riguarda banche e finanze (sarà completato a fine anno o ai primi del 1988); poi seguirà lo studio sugli scambi audiovisivi, [redacted] e comunicazioni in [redacted] lato.

Il codice di liberalizzazione delle operazioni correnti invisibili dell'Ocse, nella forma aggiornata, concede all'Italia la possibilità di derogare [redacted] norma di «deregulation» nei seguenti comparti: a) pellicole cinematografiche di film stranieri sviluppate all'estero da Paesi con i quali l'Italia non ha concluso accordi di reciprocità; b) tutti i trasporti [redacted] strada, passeggeri e merci, ad eccezione delle operazioni di transito; c) assicurazioni sulla vita contratte da non residenti (con speciali modalità); d) negoziati e trasferimenti in relazione ad operazioni [redacted] riassicurazione e reversibilità per le società operanti in Italia, che sono ancora obbligate a versare all'Ina [redacted] percentuale variabile dal 40 al 10 per cento dei rischi coperti dall'assicurazione vita. Infine: export, import, distribuzione e uso di film e altro [redacted] registrazione per le video cassette e, nei limiti delle quote, [redacted] proiezione fissate per le trasmissioni tv. *(Ansa)*

[redacted] 1 dollaro [redacted] 1325,55 pressioni sulla lira

ROMA — Dollaro stabile nelle quotazioni ufficiali europee in un mercato peraltro molto tranquillo. In Italia, essendo chiusa la piazza di Roma per la festività dei Santi Pietro e Paolo, [redacted] state [redacted] medie Uic; il biglietto verde è stato fissato a Milano a 1325,85 lire, in rialzo di 2,7 punti sulle 1322,88 [redacted] Uic di venerdì, mentre a Francoforte il [redacted] quotato ufficialmente a 1,8280 [redacted] contro 1,8257 precedenti.

[redacted] Un [redacted] sull'Italia sul N.Y. Times

[redacted] YORK — [redacted] il titolo «Italy update '87» il New York Times ha pubblicato ieri nella sezione finanziaria otto [redacted] di supplemento pubblicitario dedicato alla [redacted] economica dell'Italia.

Realizzato dallo studio Bici di Milano e finanziato dalle società e [redacted] gruppi che hanno comprato spazi pubblicitari all'interno dell'in[redacted] (tra questi: Eni, Cariplo, Basile, Gruppo Gft, Armani, Valentino, Ungaro, Raffinerie Sarras, [redacted] Fiera Bologna, Banco [redacted] Sicilia, [redacted] Modacalze [redacted] Italiano, Cit) [redacted] supplemento è aperto [redacted] un panorama dell'attuale momento.

Nelle otto pagine di supplemento vari servizi redazionali [redacted] dedicati alle principali aziende [redacted]e: Fiat, Krizia, Olivetti, Cornelian

[redacted] — Nell'ambito dell'accordo del 13 marzo tra i governi algerino ed italiano per il finanziamento fino [redacted] di [redacted] Usa delle esportazioni [redacted] beni e servizi italiani in Algeria, è stata sottoscritta ieri, nella sede di Mediobanca a Milano, la prima convenzione con la quale un [redacted] di istituti italiani ha messo a disposizione della Banque Exterieure d'Algérie un credito di 100 milioni di [redacted] Usa.

Alla cerimonia hanno preso parte il presidente della Banque Exterieure d'Algérie, [redacted] Kheliaf, e il presidente di Mediobanca, Antonio Maccanico. *(Agi)*

Nell'86 utile consolidato di 3,9 miliardi (+167% sul 1985)

La Saiag [redacted]

Dividendo [redacted] 70 lire per le azioni ordinarie e di [redacted] per [redacted] risparmio
Buone previsioni per l'87 nelle dichiarazioni del presidente Valetto

TORINO — L'assemblea della Saiag, holding del Gruppo industriale [redacted]mo operante nel settore gomma e plastica, che si terrà oggi, è chiamata ad approvare il miglior bilancio che la società [redacted] il Gruppo abbiano sino ad ora proposto ai propri soci. L'utile netto 1986 [redacted] società è [redacted] milioni, superiore di oltre la metà a quello dell'esercizio precedente, che fu di [redacted] milioni, mentre l'utile netto consolidato di Gruppo è salito a 3934 milioni, con un incremento di [redacted] milioni (+167%) rispetto [redacted] 1985.

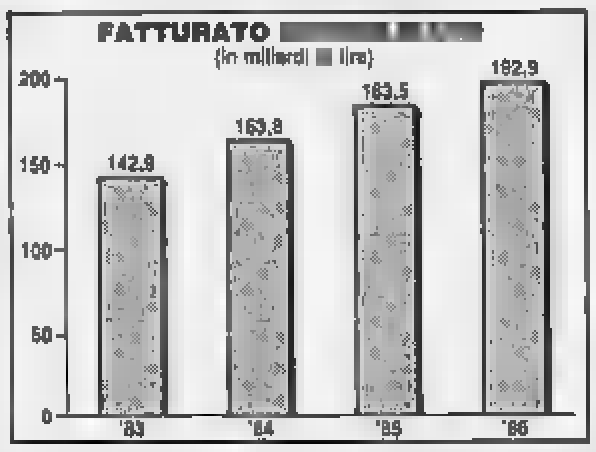
Sulla base [redacted] questi risultati il consiglio di amministrazione [redacted] proporrà all'as[redacted] approvare la distribuzione [redacted] un dividendo complessivo di lire 1[redacted] milioni, e cioè [redacted] lire alle azioni ordinarie e [redacted] a quelle di risparmio.

Abbiamo sentito il presidente del Gruppo Cornelio Valetto il quale, dopo aver sottolineato la sua soddisfazione per i risultati dell'86, ha affermato che *«il titolo Saiag [redacted] fra [redacted] quotato anche [redacted] Borsa di Milano; la richiesta di estensione [redacted] quotazione è già stato inoltrata [redacted] Consob. A Torino, la quotazione media è stata di 2715 lire per le azioni ordinarie e di 1370 per le azioni di risparmio».*

Il fatturato consolidato è di 193 miliardi, con un incremento del 5% rispetto all'esercizio precedente, mentre il margine operativo lordo del Gruppo è [redacted] circa 30 miliardi (+16% [redacted]. Il personale, pari a 1721 unità, è rimasto sostanzialmente invariato.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, Valetto ha detto: *«Occorre rilevare che al contributo del cash-flow di 16,6 miliardi (+40% sull'85), solo in parte impiegato in nuovi investimenti pari a 13,8 miliardi (+34%), si è aggiunto il considerevole apporto delle operazioni sul capitale per 11,4 miliardi: infatti, nel maggio 1986 fu perfezionato in Borsa l'aumento del capitale sociale da 8 a 16,16 miliardi e nel giugno successivo venne convertito pressoché totalmente il prestito obbligazionario Saiag '81-'86 di 3,2 miliardi. Queste operazioni produrranno solo nell'87 il loro intero effetto, sugli oneri finanziari, che sono stati [redacted] 9,6 miliardi contro 12,8 miliardi dell'85, [redacted] una diminuzione del 25%; l'indebitamento finanziario netto di breve periodo, 22,9 miliardi, [redacted] è più che dimezzato ed è formato per oltre la metà [redacted] annualità [redacted] finanziamenti a medio-lungo scadenza».*

Sulle previsioni [redacted] l'87, Valetto ha detto: *«Nonostante la [redacted] favorevole spirale strutturale italiana, [redacted] da prezzi [redacted] vendita [redacted] generale flessione e da [redacted] lavoro costantemente in crescita, ci si attendono ulteriori miglioramenti di reddito; infatti, considerando anche l'apporto della Patelec, che [redacted] primi due [redacted] di gestione [redacted] confer[redacted] le interessanti prospettive, i primi 5 [redacted] hanno registrato [redacted] buon andamento [redacted] margine operativo lordo ed un sensibile miglioramento del cash-flow, grazie anche alla continua di[redacted] degli oneri finanziari, la cui incidenza percentuale sul fatturato risulta [redacted] meno che dimezzata rispetto all'analogo periodo dell'eser[redacted] precedente».* **r. v.**



CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 334.740.420.000 interamente versato
Registro Società: Trib. Saluzzo 1/1

CONVERSIONE AZIONI DI RISPARMIO

In relazione a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 25 marzo 1985, le azioni di risparmio possono essere convertite in altrettante azioni ordinarie di pari godimento nei mesi di gennaio e luglio di ogni anno fino al 1990.
Gli azionisti portatori di [redacted] di risparmio che intendono procedere alla conversione nel mese di luglio 1987 dovranno presentare presso le casse sociali in S. Mauro Torinese o presso le consuete casse incaricate la richiesta di conversione [redacted] moduli predisposti dalla società allegando i relativi certificati muniti della cedola n. 7 e delle cedole seguenti, **nel periodo dal 1° al 31 luglio 1987.**
A fronte della richiesta verrà rilasciata copia della stessa valida per ritirare i [redacted] certificati azionari.

[redacted]

[redacted] *immobili* [redacted] *incanto*

Si rende noto [redacted] nel fallimento n. 5[redacted]85 di **Lavorazioni Galvaniche di Porcelli Nicoletta** [redacted] C. Snc, il giudice delegato dott. M. Quaranta ha depositato le [redacted] con [redacted] per il gi[redacted] 10-7-1987, [redacted] ore 9,30, dei seguenti beni:

Lotto 1°: in Torino, c.so Grosseto n. 209, quota di 1/12 di alloggio al III p., partita n. 133783, [redacted]. 35 n. 795, sub 43, cat. A/3, vani 4,5, R.C. 2025.
Lotto 2°: in Torino, via Carossio n. 20, quota di 1/12 di alloggio al p. rialz. partita n. 133783, fg. 35 n. 1290, sub 35, cat. A/3, vani 4, R.C. 1800.
Lotto 3°: in Torino, via Carossio n. 20, quota di 1/12 di alloggio al p. I, partita n. 133783, fg. 35 n. 1209, sub 37, cat. A/3, vani 4,5, R.C. 2025.
Lotto 4°: in Torino, via Verena 51, quota di 1/12 di alloggio al p. IV partita n. 26201, fg. 68 n. 1006, sub 12, cat. A/3, vani 4,5, R.C. 2430.
Prezzo base L. 3.170.000 per il lotto 1°, L. 2.670.000 per il lotto 2°; L. 3.000.000 per il lotto 3° e L. 3.150.000 per il lotto 4°.
Aumenti mini[redacted] L. 100.000 per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare [redacted] intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale [redacted] Torino».
Versamento del [redacted] entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria [redacted] Immobiliari.

IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA

Class

ผัดเผ็ดเนื้อ*

Cavallette o pollo fritto?

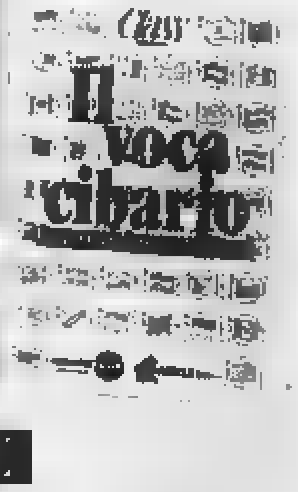
Vacanze piacevoli e sicure a tavola col Vocacibario di Class.

Finalmente in vacanza senza rischi e sorprese a tavola. Finalmente [redacted] "traduttore dei [redacted]u" pronto in tasca per sapere sempre prima cosa Le sta per arrivare nel piatto.
Solo Class con il numero di Luglio offre a Lei l'esclusivo Vocacibario, 324 pagine, 2500 nomi, definizioni e spiegazioni di cibi e alimenti di 150 Paesi nel mondo, per coglierne tutti i piaceri senza sorprese.
Class di Luglio vuole così offrirLe lo strumento non solo per sapere il corrispettivo italiano di quel nome così bizzarro, ma anche per capire come è cucinato quel piatto.

* *In realtà, nella lingua thailandese queste parole significano: manzo [redacted] salsa piccante.*

E' in Edicola Class di Luglio

In collaborazione con Aviatour e Viaggiando il Mondo.



IL MENSILE DELLA CLASSE DIRIGENTE

Oggi assemblea degli azionisti presieduta da Giovanni Agnelli

Fiat, bilancio record nell'86

Utile di 2162 miliardi, fatturato [redacted] 29.337 [redacted] e previsioni [redacted] 37.000 per quest'anno - Aumento [redacted] capitale gratuito

TORINO — Questa mattina, alle [redacted] 10, [redacted] Centro Storico di via Chiabrera si terrà l'assemblea Fiat, presieduta da Giovanni Agnelli, che sottoporrà all'approvazione degli [redacted] bilanci, quello consolidato del Gruppo nel 1986, chiuso [redacted] un utile netto [redacted] 2162 miliardi di [redacted] contro 1326 nell'85 (+63%), pari all'8,4% del fatturato, [redacted] risultato all'altezza delle migliori prestazioni industriali [redacted] mondo, e quello della Fiat Spa che presen[redacted] attivo di [redacted] miliardi, con [redacted] miglioramento del 42% sul [redacted].

[redacted] tratta di [redacted] bilancio che permetterà ad Agnelli di proporre agli azionisti un dividendo superiore del 47% a quello dell'anno precedente per [redacted] azioni ordinarie e privilegiate (220 lire contro le [redacted] dell'85) e [redacted] 250 per quelle di risparmio (nel 1985 queste ultime non c'erano). Questo dividendo, sommato all'aumento gratuito del capitale, porta il [redacted] azioni Fiat, ai valori effettivi [redacted] Borsa, tra il 7 e il 10 per cento e dimostra come la politica della remunerazione [redacted] capitale, perseguita con costanza dal management Fiat, stia dando i suoi frutti.

Sarà, infatti, annunciata oggi la decisione adottata dall'ultimo Consiglio di [redacted] ministrazione Fiat [redacted] mentare gratuitamente [redacted] capitale [redacted] l'assegnazione di un'azione — sia essa ordinaria, privilegiata o di risparmio — ogni 25 vecchie possedute della stessa categoria. Essa è già esecutiva per la delega conferita nell'assemblea di un anno fa dagli azionisti al Consiglio d'amministrazione. Se a questi 900 miliardi si aggiungono i 500 miliardi del dividendo, il «pay-out» per l'86 raggiunge i [redacted] lire.

Gli altri principali risultati del maggior complesso industriale privato [redacted] Paese sono rappresentati [redacted] un fatturato di 29.337 miliardi [redacted] (27.101 nel 1985), con un incremento dell'8,4%, ben al [redacted] sopra, quindi, del tasso d'inflazione: [redacted] indebitamento ormai quasi inesistente, essendo sceso da 2384 miliardi nell'85 a 706 nel 1986; [redacted] un livello di autofinanziamento (utile netto + ammortamenti) pari a 3946 miliardi (3966 nel 1985) che ha raggiunto [redacted] 13,5% del fatturato ed ha consentito di coprire abbondantemente [redacted] utili di esercizio: da un rafforzamento [redacted] struttura patrimoniale consolidata, con [redacted] ulteriore migliora[redacted] del patrimonio netto di gruppo che ha sfondato, per la prima volta, i 10 mila miliardi di lire [redacted] nel 1985; da investimenti [redacted] 3879 miliardi e spese di ricerca e sviluppo per 955 [redacted] trat-

Giovanni Agnelli

ta della cifra più elevata in Italia e una delle più elevate [redacted] Europa), interamente spesate nell'esercizio; dal significativo contributo alla bilancia commerciale italiana con [redacted] saldo attivo import-export di circa 5400 miliardi, mille in più rispetto all'anno prima.

Il 1986 per [redacted] gruppo [redacted] non è stato soltanto un anno in cui è continuata la strategia di efficienza e solidità, ma un anno che può essere considerato di svolta sia nella strategia della ristrutturazione e del recupero all'interno del Gruppo, sia in quella dell'espansione. Si è assistito, nel corso del [redacted] all'operazione di sganciamento [redacted] socio libico; [redacted] rafforzamento e [redacted] sviluppo delle attività in Europa attraverso l'operazione di acquisizione dell'Alfa Romeo e [redacted] costituzione della nuova società «Alfa Lancia»; agli accordi «Ford-Iveco UK», «Marelli-Matra» e «Fiatallis-Hitachi»; all'operazione finanziaria Mito-Saes-Toro e [redacted] partecipazione [redacted] controllo nella Snia Bpd.

Tra i principali settori del Gruppo, tutti in attivo, primeggia l'auto con un fatturato [redacted] 15.384 miliardi (+14% sull'85), un utile netto di 457 miliardi, un incremento della quota europea [redacted] 12,6% con investimenti per 2080 miliardi, di cui 1100 per l'acquisizione dell'Alfa Romeo. Seguono i veicoli industriali con un fatturato [redacted] 5470 miliardi e [redacted] utile di 173; i componenti, con un fatturato [redacted] di 4209 miliardi e un utile [redacted] 120; i trattori agricoli, i prodotti metallurgici, le macchine movimento terra.

Questo, a grandi linee, il brillante andamento del Gruppo nel [redacted] che oggi [redacted] sottoposto agli azionisti. Ma l'assemblea [redacted] presenta ogni anno una particolare [redacted] per la relazione dell'avvocato Agnelli agli azionisti e le successive risposte alle domande degli stessi azionisti.

[redacted] trend positivo del Gruppo nel [redacted] ha trovato [redacted] ferme nelle previsioni per il 1987. Con l'inserimento delle due società, l'Alfa Lancia e la Snia Bpd, il fatturato ipotizzato [redacted] quest'anno [redacted] di 37 mila [redacted] e anche per l'utile [redacted] previsto un andamento [redacted] linea con quello dell'86. Inoltre l'autofinanziamento supererà la barriera dei 4000 miliardi, gli investimenti andranno oltre i 3000 ed oltre i 1000 miliardi i finanziamenti per ricerca e sviluppo. Infine l'indebitamento, per effetto dell'inserimento delle due [redacted] società (Alfa Romeo e Snia Bpd), sarà destinato a risalire, ma la capacità di autofinanziamento [redacted] Gruppo [redacted] comunque, [redacted] di sotto dei 2000 miliardi.

Renzo Villaro

[redacted]

[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	29.337	27.101
Utile operativo	2.457	2.287
Utile ante imposte	2.974	1.682
Utile netto consolidato di gruppo	2.360	[redacted]
Utile netto consolidato di competenza	2.162	1.326
Autofinanziamento (utile netto consolidato più ammortamenti)	[redacted]	[redacted]
Investimenti	3.879	[redacted]
Ricerche e sviluppo	955	836
Indebitamento finanziario netto al 31/12	[redacted]	2.384
Patrimonio netto	10.019	7.305
Saldo attivo import-export del gruppo	5.416	[redacted]
Dipendenti	230.293	[redacted]

L'attivo '86 da [redacted] 45,6 miliardi

Sale [redacted] ifil

Oggi assemblea, presiede Umberto Agnelli

TORINO — Un utile netto di 45,6 miliardi di lire, più che raddoppiato rispetto al [redacted] dell'85, un dividendo superiore [redacted] 30 lire rispetto all'anno precedente [redacted] ciascuna azione [redacted] lire [redacted] azioni di risparmio, 100 lire quelle ordinarie): questi i principali [redacted] che emergono dal bilancio 1986 dell'Ifil che sarà presentato oggi [redacted] approvazione degli azionisti, che si riuniranno in sede ordinaria sotto la presidenza di Umberto Agnelli.

A fine esercizio, il patrimonio netto ha superato i 621 [redacted] (407 a fine '85), mentre i [redacted] disponibili [redacted] nuovi investimenti [redacted] a 277 miliardi (29 miliardi a fine '85); le partecipazioni, infine, sono [redacted] tate nell'anno di [redacted] miliardi. [redacted] è stato un anno particolare per la società finanziaria [redacted] gruppo Ifi, in quanto ha partecipato all'operazione [redacted] rientro delle [redacted] Fiat ex Lafico (elevando la propria partecipazione al 9,7% del capitale ordinario), tramite una spesa di 1485 miliardi, parte della quale sostenuta con risorse reperite da Mediobanca (tre prestiti obbligazionari convertibili in [redacted] Toro, Mito e Saes). La società ha inoltre portato [redacted] quota [redacted] controllo nella Toro Assicurazioni.

Nell'87, oltre all'acquisizione [redacted] maggioranza [redacted] Sangemini-Ferrarelle [redacted] il [redacted] «Ban-Gervais- Danone»), l'Ifil ha proceduto [redacted] costituzione di due [redacted] la «Ifil Partecipazioni» e la «Ifil Investimenti», nel quadro della propria strategia operativa e di sviluppo. Nella prima nuova società riverserà parte del capitale Fiat ex Lafico (circa [redacted] 7%) e cercherà nuovi partners [redacted] minoranza. *(Agi)*

[redacted] il bilancio

TORINO — Approvazione del bilancio '86 chiuso al 30 aprile scorso e nomina di Clemente Signoroni a consigliere di amministrazione, in sostituzione di Paolo Lencioni. Queste le deliberazioni [redacted] dall'assemblea degli azionisti della Comau finanziaria (gruppo Fiat) che ha inoltre approvato la distribuzione di un dividendo di 110 lire per azione, [redacted] pagamento dal [redacted] luglio prossimo.

La Comau finanziaria quotata alle borse di Milano e Torino nell'esercizio approvato dall'odierna assemblea dei soci ha realizzato un utile netto di oltre 12 miliardi di lire. *(ansa)*

[redacted] presidente [redacted]

[redacted] — Alessandro Francesco Querci, [redacted] all'università di Trieste e, in rappresentanza dei nuovi azionisti, [redacted] nuovo presidente [redacted] Ferrovie Torino-Nord (gruppo Canavesio) subentrando a Parido Accotti dimissionario. La nomina [redacted] stata decisa dall'assemblea degli azionisti che ha inoltre proceduto all'approvazione del bilancio che chiude l'esercizio [redacted] con una perdita [redacted] milioni relativo però ad [redacted] periodo effettivo d'esercizio [redacted] sei mesi. *(ansa)*

A Genova l'assemblea degli azionisti presieduta da Gardini

Eridania raddoppia l'utile

Nell'86 [redacted] stato [redacted] 42 miliardi [redacted] - Invariate [redacted] vendite sul mercato interno: 35% del fabbisogno nazionale - La società saccarifera (con la Beghin Say) al primo posto in Europa

GENOVA — L'assemblea degli azionisti Eridania, riunitasi ieri [redacted] la presidenza [redacted] Raul Gardini, ha [redacted] provato il [redacted] evidenzia un utile netto [redacted] miliardi: [redacted] il doppio rispetto al risultato del precedente esercizio (22,2 miliardi). [redacted] fatturato della società saccarifera [redacted] gruppo Ferruzzi (controllata dall'Agricola Finanziaria [redacted] una quota del 62,4%) denuncia, per contro, [redacted] lieve decremento (-1%): [redacted] miliardi [redacted] i 774,3 [redacted] volume d'affari '85. Il decremento [redacted] termini di fatturato è imputabile essenzialmente [redacted] minori vendite.

L'incidenza delle vendite Eridania sul mercato interno resta, tuttavia, [redacted] rispetto al periodo di raffronto: 35% del fabbisogno nazionale. Sommando la produzione della società saccarifera genovese a quella della controllata Beghin-Say, il gruppo Ferruzzi risul[redacted] primo posto nella produzione [redacted] quota di [redacted] pari a circa il 13%. Agli azionisti Eridania sarà distribuito un dividendo pari a 170 lire per le azioni ordinarie e «verdi» [redacted] 200 [redacted] le azioni di risparmio. Il cash flow della società [redacted] risulta notevolmente migliorato: dai 68,2 miliardi [redacted] 92,6 miliardi dell'86, in incremento [redacted] ammortamenti (+14%) ammontanti a fine [redacted] a 50,1 miliardi.

In sensibile [redacted] risultano gli oneri [redacted] netti, passati da [redacted] a 5,2 [redacted] Gli investimenti tecnici registrano un incremento superiore [redacted] rispetto all'esercizio precedente e risultano pari a 42,7 miliardi. Il patrimonio netto è [redacted] da [redacted] a circa 491 miliardi [redacted] virtù dell'operazione di [redacted] del capitale effettuata nel corso dell'85.

Le risposte di Raul Gardini alle domande degli azionisti e alcune precisazioni, fornite a margine dell'assemblea, dall'amministratore delegato Renato Picco sono servite a [redacted] il punto sui programmi e sulle strategie dell'Eridania.

AGRA (ex-Sea) — [redacted] società aprirà quanto prima le porte a un nuovo importante [redacted] da affiancare [redacted] Eridania, che attualmente detiene [redacted] 100% delle azioni della [redacted] società [redacted] tiera del gruppo Ferruzzi. Implicito il riferimento a Montedison, anche se l'ingresso di Foro Buonaparte nell'Agra [redacted] è stato ancora ufficializzato [redacted] vertici del [redacted]

CPC Europea — L'acquisizione [redacted] tredici impianti europei della multinazionale Usa farà capo all'Eridania. Per le attività della CPC Europea (35% della quota di mercato dell'amido) è previsto anche un coinvolgimento a livello societario della controllata Beghin-Say in considerazione della struttura internazionale degli stabilimenti acquisiti.

ZUCCHERIFICI — I vertici dell'Eridania prevedono tempi brevi per [redacted] risposta all'offerta di [redacted] miliardi presentata alcuni mesi fa agli organi dell'amministrazione straordinaria dell'ex gruppo [redacted] per l'acquisizione degli impianti di Comacchio, Pontelagoscuro, [redacted] Pietro in Casale e Mizzana. Per la soluzione del problema degli zuccherifici meridionali, per contro, Eridania punta [redacted] partecipazione a una [redacted] società [redacted] grado di ristrutturare l'assetto produttivo nel Mezzogiorno (6 impianti in luogo degli attuali 9).

BEGHIN-SAY — Gardini ha espresso [redacted] per i risultati conseguiti in seguito alla ristrutturazione [redacted] gruppo saccarifero francese [redacted] milioni di franchi l'utile netto '[redacted]. Nuovi programmi [redacted] allo studio [redacted] il settore carta dopo lo [redacted] pero dalla Beghin-Say [redacted] Kaysersberg (carta per usi domestici) e Corbehem (carta patinata).

[redacted] — Gardini ha sottolineato [redacted] il problema delle eccedenze agricole si ponga ormai in termini planetari. «Bisogna — ha sottolineato [redacted] patron del gruppo Ferruzzi — trovare nuovi sbocchi: già l'anno prossimo il sovraprodotto [redacted] cereali ammonterà a [redacted] 600 milioni di [redacted] Sul fronte etanolo il [redacted] Ferruzzi non demorde e, per il momento, guarda [redacted] mer[redacted] transalpino: in Francia stanno per [redacted] avviati i lavori per [redacted] primo impianto di etanolo realizzato dal gruppo di Ravenna.

Approvato il bilancio, l'assemblea [redacted] ha ratifi[redacted] la [redacted] a consigliere di amministrazione [redacted] Sergio Cragnotti recentemente cooptato [redacted] consiglio [redacted] il triennio in [redacted] '85-'87. *(Agi)*

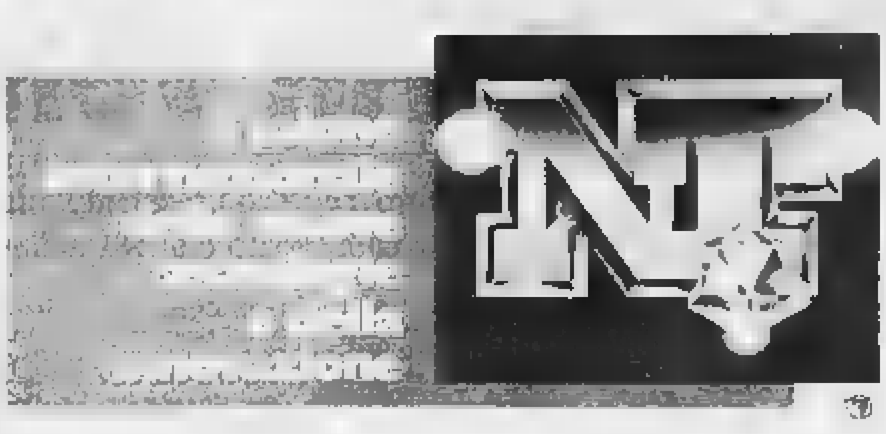
[redacted] produzione

TORINO — Nel [redacted] grazie anche ad un positivo andamento economico generale, si è potuto assistere ad una crescita dell'attività del settore carrozzerie autovetture e promiscui pari al 36,7%. Tale indice comprende la realizzazione di carrozzerie (23.229 contro le 16.894 dell'anno precedente) e i montaggi che portano la produzione complessiva ad un totale di 34.563 pezzi contro i 31.310 dell'85.

Alla luce di questi dati, che, per favorevoli, non escludono ragioni di cautela nel valutare il prossimo avvenire, si è svolta nella sede dell'Anfia l'annuale Assemblea Generale del Gruppo Carrozzieri autovetture e promiscui che ha riunito i rappresentanti delle 27 aziende associate.

Il bilancio del settore è stato tracciato dal presidente del Gruppo, Nuccio Bertone. Questi ha sottolineato [redacted] positiva evoluzione del dialogo tecnico-commerciale con le Case costruttrici, non mancando tuttavia di auspicare una collaborazione ancora più intensa. E' stata riconfermata la prestigiosa immagine di cui godono lo stile e il design italiano nel mondo, anche quale risultato dei notevoli sforzi negli investimenti, compiuti dai singoli carrozzieri nella continua ricerca di nuove soluzioni.

Bertone ha concluso constatando come mutamenti in atto nella struttura dell'industria automobilistica mondiale, nonché nella concezione dell'auto, porranno alla categoria problemi sempre più complessi: «E' una *sfida che la carrozzeria italiana saprà certamente affrontare e superare*».



torino esposizioni 3-7 novembre [redacted]

I SETTORI

AUTOMAZIONE: sistemi, sottosistemi, componenti, informatica dedicata
ENERGIA E COMPARTI HI-TECH: prodotti e progettazione impianti

LE MOSTRE

MATERIA: 1ª mostra convegno internazionale sui nuovi materiali
FORMA: 1ª mostra nazionale su tecnologie [redacted] impianti per stampaggio
SALDATURA: 1ª mostra [redacted] materiali e tecniche innovative in saldatura
SUPERFICI: 6ª mostra internazionale sul trattamento delle superfici
FOR-INN: 1ª mostra convegno sulla formazione per l'innovazione

IL MEETING POINT

Un punto d'incontro internazionale per il trasferimento tecnologico:
- centri ricerca, università, politecnici, [redacted] tecnologiche
- progetti transnazionali, centri scambio, banche dati

Iniziative e servizi speciali: convegni e seminari internazionali; NT [redacted] NT News; NT Vip [redacted]

DALLE IDEE AI SISTEMI: LE NUOVE TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI

Informazioni: TORINO Torino Esposizioni Tel. 011-6569 • Spin Tel. 011-544081 • GENEVE Omni Sign • WASHINGTON, D.C. Tiber Potomac Tel. 202/659.7832

ASSICURAZIONI
A settembre le compagnie faranno scendere i rendimenti [redacted] polizze vita

BORSA & FINANZA
Trafilerie, il laminatoio svuotato
Broggi alla deriva
Non brilla Raggio di Sole

[redacted] IN EDICOLA
IL [redacted] DI [redacted]

[redacted]

AVVISO DI GARA

La Provincia di Asti indice appalto-concorso per la progettazione ed esecuzione dei lavori per la costruzione della nuova Palestra dell'Istituto Tecnico Industriale «Artom» di Asti.

La richiesta di invito [redacted] bollo da L. 3000, che peraltro [redacted] l'Amministrazione, [redacted] Segreteria Generale della Provincia, entro dieci giorni dalla presente [redacted] pubblicazione, corredata dall'elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque [redacted] e delle attrezzature possedute.

Asti, 26 giugno 1987

Il Presidente della Giunta provinciale [redacted] ing. Guglielmo Tova
Il Segretario generale dott. A. G. Mastinu

[redacted]

Locali uso negozio Via Bligny 11 TORINO

Composti [redacted] 45,50 [redacted] piano [redacted] e mq 450 [redacted] piano seminterrato.

Inviare domande, corredate di referenze a:
Cassa Nazionale di Previdenza e [redacted] a favore dei dottori commercialisti - via della Purificazione 31 – Roma.

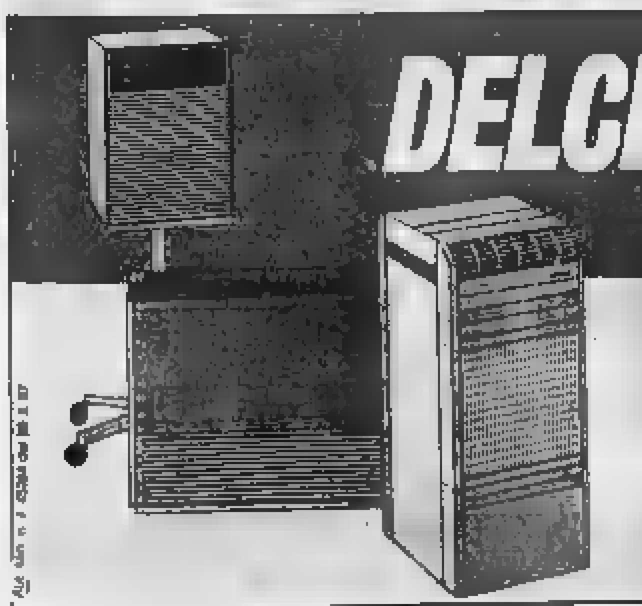
Per visite, rivolgersi:
dott. [redacted] Cravetto [redacted] F. Pigafetta 47
TORINO
Tel. 502.461

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123	Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 85 961
10126	Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100	Novara	Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29 381
16121	Genova	Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100	Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. [redacted] 36.219/356.465
[redacted]	Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. [redacted] 273.371
18038	[redacted]	Via Gioberti 47 - [redacted] (0184) 684 [redacted]

DELCHI [redacted] MANDA IN VACANZA ALLE MAURITIUS.



Compra subito un condizionatore d'aria Delchi e potrai partecipare all'estrazione di cinque viaggi per 2 persone alle Mauritius. Affrettati dunque, il concorso termina il 30.08.87 e il certificato di garanzia deve essere spedito entro il 30.09.87.
L'estrazione avverrà il 6.11.87 e le vincite saranno comunicate tramite raccomandata.

[redacted] Delchi. [redacted]

AGENZIA PER TORINO, AOSTA, ASTI, CUNEO: TEL. (011) [redacted]
AGENZIA PER NOVARA, VERCELLI: TEL. (0321) 518.255

Raul Gardini, [redacted] presidente, ricuce lo strappo

Fondiaria volta pagina

Schimberni vice - Castelnuovo Tedesco presidente onorario - La maggioranza è della Meta (Montedison) - L'utile lordo consolidato è [redacted] miliardi (74% in più dell'anno precedente)

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — Lo «strappo» [redacted] Fondiaria, grande battaglia dell'estate '86, si ricuce così. [redacted] Gardini, grande azionista [redacted] Montedison, diventa presidente. Michele Castelnuovo Tedesco, sim[redacted] per anni del patto di ferro Mediobanca-fiorentini, assente ieri in assemblea [redacted] problemi [redacted] salute, resta [redacted] comitato [redacted] e viene nominato presidente onorario. [redacted] Scarpa, direttore generale nella lunga stagione della crescita della Fondiaria, [redacted] confermato amministratore delegato.

Tutto qui? Dopo il grande [redacted] Cuccia e Schimberni, il [redacted] ottobre [redacted] a Firenze, quando non [redacted]brava ci fossero margini [redacted] intesa [redacted] in lotta. Dopo la lunga trattativa, sfociata nel nulla, [redacted] pattare un patto di sindacato (ora non c'è più) e per [redacted]vare accordi tra Gardini e Mediobanca e tra Schimberni e Mediobanca, tutto finisce nella nuova trama tessuta nei [redacted] confronti triangolari [redacted] ultime settimane.

Gardini è l'ago [redacted] bilancia. La Montedison, forte del 49,93% del capitale tramite [redacted] Meta, vede riconosciuta la sua virtuale maggioranza assoluta. [redacted] (ancora [redacted] secondo [redacted] tra gli azionisti, con il 15%) resta ai vertici con un consigliere e coagula attorno a sé altri custodi dell'autonomia della compagnia. Gli equilibri della compagnia [redacted] riassumono così.

Chi ha vinto? Senz'altro Montedison, [redacted] si pensa [redacted] strappo del 2 ottobre. Forse [redacted] che, proprio in quei giorni, avviò [redacted] marcia verso il controllo [redacted] «public company» di Foro Buonaparte, naufragata sotto i colpi degli acquisti di Ravenna. I «fiorentini», parte effluiti [redacted] Agricola, [redacted] rimasti in [redacted], hanno solo denunciato troppa debolezza per restare alla guida del gruppo. [redacted], il vincitore [redacted] il pacchetto di [redacted] e dirigenti [redacted] compagnia, rimasto con garanzie sufficienti, [redacted] il bastone del comando.

Ed ecco la nuova mappa del potere [redacted] Comi[redacted] esecutivo [redacted] nove [redacted]bri: [redacted] Gardini, quattro esponenti Montedison, ovvero Mario Schimberni, Lino Cardarelli, Giuseppe Garofano e Alberto Montanari, quattro rappresentanti di [redacted] il manager Alfonso Scarpa, lo [redacted] Castelnuovo Tedesco, Enrico Pecci, superstite [redacted] pattuglia dei grandi [redacted] fiorentini, e Vincenzo Maranghi, direttore generale [redacted] Mediobanca e grande avversario della scalata di Schimberni nella passata estate.

Un equilibrio dosato con [redacted] misurino da farmacista che si ripete [redacted] composizione del consiglio. A comporlo sono in [redacted] (prima erano 17): nove per il gruppo Montedison-Agricola, [redacted] d'estrazione [redacted] e [redacted] Gardini, a far da novello [redacted] della bilancia. Escono dalla comune i fiorentini che hanno ce[redacted] quote azionarie (Alberto Carmi e Carlo Marchi), il rappresentante della Cariplo (Ernesto Ugolini) mentre resta Vittorio Rimbotti, tra i primi del clan fiorentino a cedere alle lusin[redacted] Montedison ma ancora presente come [redacted] delle [redacted]. Gli altri? Lino Cardarelli, ammini[redacted] della [redacted] Hans Peter Bruderer, amministratore della Meta, Paolo Jovenitti, professioni[redacted] (sempre in rappresen[redacted] Montedison), e Jean-[redacted] Verney, tra gli esponenti di punta [redacted] Ferruzzi.

Un elenco lungo [redacted] che aiuta a capire il lento sviluppo [redacted] una lunga partita [redacted] ha [redacted] fondamenta gli equilibri della finanza [redacted]. Adesso, al [redacted] dell'assemblea, non parla nessuno. Raul Gardini, giunto alla [redacted] presidenza [redacted] società ma alla prima fuori dallo stretto controllo del [redacted] Ravenna, evita ogni contatto con la stampa.

Proprio oggi i suoi rappresentanti dovranno illustrare al [redacted] i risultati della consociata, destinata a far [redacted] cassaforte ai titoli Montedison e, per ora, oggetto di grossa indifferenza [redacted] azionario (mentre è in corso l'aumento [redacted] capitale).

E ora? La compagnia fiorentina, dopo anni di terremoti azionari (solo tre anni fa il principale azionista [redacted] Carlo Bonomi), potrebbe aver [redacted] il [redacted] e procedere così, senza altre turbative [redacted] sviluppo.

I conti, del resto, non sembrano aver subito grossi guai. L'utile netto [redacted]pogruppo [redacted] 90,1 miliardi, con una crescita del [redacted] (95,1 [redacted] a il [redacted] consolidato, ovvero 58,7%), e il dividendo, pari a 500 lire, sale del 33,3%.

A livello consolidato la Fondiaria (55 società di cui 37 controllate) vanta questi dati: [redacted] premi [redacted] italiano di 1713 miliardi; ramo vita con raccolta di [redacted] utile lordo di 151 miliardi (+74%); investimenti per 3813 miliardi [redacted] con [redacted] per [redacted] miliardi. Il patrimonio netto? Circa 650 miliardi, circa il 46% in più. Sono questi i conti della preda più contesa della grande guerra della finanza italiana.

Ugo Bertone

[redacted] (Iri-Finmeccanica) acquista la maggioranza della Bmb e della Ieg

GENOVA — L'Ansaldo (Iri Finmeccanica) [redacted] leader italiana nel [redacted] termoelettromeccanico e nei trasporti elettrificati, ha rafforzato la propria posizione nel [redacted] dell'elettronica [redacted] potenza [redacted] l'acquisizione [redacted] nuove quote [redacted] delle società [redacted] «elettronica industriale Spa» e «IEG - industrie elettromeccaniche giuliane Spa», ottenendo una partecipazione del 70%.

La BMB [redacted] delle più importanti aziende [redacted] nazionali di azionamenti elettronici e di piccoli sistemi [redacted] automazione per processi industriali, con un fatturato complessivo di 20 miliardi circa ed una occupazione di 150 addetti. L'accordo concluso [redacted] ad Ansaldo di consolidarsi come leader nazionale, con una quota del 25% circa di [redacted] mercato in costante espansione, costituito da componenti [redacted] l'automazione industriale.

La IEG, [redacted] fatturato di 10 miliardi e [redacted] addetti, è specializzata nella progettazione e produzione [redacted] motori elettrici in corrente continua, utilizzati nelle applicazioni industriali. Ansaldo rafforza con questa acquisizione la propria posizione [redacted] leadership [redacted] settore, coprendo il 65% [redacted] mercato [redacted] motori elettrici [redacted] medio-grande dimensione.

«Queste acquisizioni — ha affermato l'amministratore delegato Giovanni Gambardella — *segnano un importante passo nel processo di consolidamento e sviluppo avviato da Ansaldo in settori che affiancano quello tradizionale dell'energia»*. (Ansa)

[redacted] il Gft e Valentino [redacted] al 2000

MILANO — Tra la Valentino Spa [redacted] il [redacted] Spa (Gruppo finanziario tessile) di Torino è stato firmato un contratto che spinge fino alle soglie [redacted] prossimo secolo la collaborazione tra lo stilista e una delle fabbriche leader dell'abbigliamento mondiale.

[redacted] collaborazione tra Valentino ed il gruppo Gft dura da nove anni: nel 1986 i prodotti Valentino industrializzati e distribuiti dal [redacted] Gft, infatti, hanno toccato un fatturato di [redacted] miliardi [redacted] un'esportazione del 80%. I contratti di licenza per le collezioni uomo e per le collezioni donna sarebbero scaduti nel [redacted]

[redacted] — Approvazione [redacted] '86 chiuso con un utile netto di 14,7 miliardi, superiore del [redacted] a quello realizzato nell'esercizio precedente, e fusione per incorporazione della controllata Immobiliare Tevere. Queste le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Unione Subalpina di Assicurazioni (Usa), controllata per il 69,22% dalla Ras e in attesa di passare dal Mercato Ristretto al listino ufficiale presso le Borse di Milano e Torino.

L'assemblea ha inoltre approvato la distribuzione di un dividendo di 400 lire per azione (350 lire nell'85) in pagamento dal 13 luglio.

Nel corso dell'86 l'«Usa» ha raccolto premi per oltre 105 miliardi.

[redacted]: – 0,84%	[redacted]	[redacted]: 724,96
Seduta con attività sempre ridotta, prevalenza delle vendite e mancanza di nuove iniziative. L'indice Comit ha[redacted] a quota [redacted]	Lieve arretram[redacted] del [redacted] biglietto verde in un mercato tranquillo; in Italia il ribasso è risultato contenuto in 2,70 lire.	Contenuto progresso della valuta tedesca (0,48 lire) sul mercato italiano; la lira perde terreno anche sulla media delle valute Cee.

[redacted] prevale [redacted]

MILANO — La prima [redacted]duta della settimana è stata di segno negativo, con scam[redacted] ridotti e un diffuso assestamento dei prezzi per l'insistenza dell'offerta, assorbita in qualche [redacted] con difficoltà [redacted] la carenza [redacted] nuo[redacted] iniziative. L'indice, inizialmente in flessione dello 0,6%, a fine riunione ha denunciato [redacted] arretramento dello 0,84% [redacted] l'indice Comit a 596,15.

Tra i pochi valori [redacted] in tendenza si segnalano [redacted]cuni finanziari e i cementie[redacted] (il comparto ha chiuso con un saldo positivo di poco inferiore all'1 per cento). Su questi ultimi si è [redacted]ta l'attività della giornata che ha interessato anche Fiat, assicurativi, Olivetti e iniziativa Meta.

Le perdite, sostengono [redacted] operatori, [redacted] da a[redacted] alle persistenti incertezze di carattere politico ed [redacted] preoccupanti segnali [redacted] peggioramento della situazione economica italiana.

ASSICURATIVI — Complessivo [redacted] settore [redacted] in particolare del[redacted] Italia (—2,1), Toro (—1,5 l'ordinaria e —2,3 la risparmio), Latina, Sai, Unipol e Ausonia. Limature anche per le Assitalia (—1,4) nonostante l'annuncio di [redacted] prossimo aumento di capitale, e [redacted] Generali (—0,7) [redacted] so [redacted] favorevoli le previsioni [redacted] recente assemblea.

BANCARI — Prevalgono gli arretramenti, con [redacted] testa [redacted] (—2,7), Bna priv. (2,6), Nba ordinarie (1,9) [redacted] le risparmio hanno recuperato il [redacted] per cento. Seguono Interbanca e Comit (—1,6), Banco Roma e [redacted] (—1,1). [redacted] calme le Mediobanca, in [redacted] ripresa nel dopolistino, e di poco migliori le Cattolica del Veneto (+0,8).

TITOLI GUIDA — I più penalizzati [redacted] stati ancora [redacted] i titoli primari. Le Fiat, [redacted] vigilia dell'assemblea per l'approvazione del bilancio, hanno [redacted] arretramento dell'1,23% terminando a 13.000 lire [redacted] ulteriore calo nel dopoborsa. Ancora più consistenti le perdite per Montedison e Olivetti. Il titolo di Foro Buonaparte ha perso l'1,43%, [redacted] prezzo [redacted] chiusura a 2400 lire, sceso a fine seduta a 2375; le Olivetti hanno accusato una per[redacted] dell'1,64% (leggermente migliorate nel dopoborsa).

FERRUZZI — Irregolari i valori [redacted] guadagni per Agricola e Calcestruzzi. In assestamento Silos (mentre i [redacted] il risultato in recupero) e Miralanza.

IRI — Migliorano nei [redacted] le Cementir, seguite [redacted] Alitalia e Alivar (+0,9); più deboli invece [redacted] (—2,5), Sme (—1,4), Stet, Sirti Sip.

PREMI — Situazione calma con pochi scambi e donts cedenti, di riflesso anche all'andamento del mercato maggiore. L'attività, ridotta si è accentrata su Assitalia e Fiat.

FINBREDA — Utile [redacted] consolidato di [redacted] (+14% sull'85), [redacted] fatturato [redacted] gruppo pari a [redacted] miliardi [redacted] per [redacted] dall'export: questi i risultati '86 [redacted] gruppo che fa capo alla Finanziaria Breda (holding dell'Efim, quotata in Borsa). A livello di capogruppo il bi[redacted] '86, approvato dall'assemblea, [redacted] è chiuso con un utile netto di 11,5 miliardi (9,3 nell'85), destinato per 10 miliardi e mezzo a remunerare il capitale con un dividendo di 300 lire.

r. e. s.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria 1/2 2060 - 2110, r. 1040 - 1050; Ane Finanziaria 8000 - 8050; Ass. La Centrale 15.700 - 15.800; [illegible] Ass. 275 - 284; Banca San Paolo Brescia 2500; Banco Santo Spirito 1250 - 1330.

Cassa di Risparmio di Bologna 226.500 - 227.750; Cassa di Risparmio di Pisa 276.000; Cassa di Risparmio di Prato 202.000 - 205.000; Credito Romagnolo 32.800 - 33.900; CBM [illegible] 2300 - 2350, diritto CBM 280 - 285; Electrolux 31.100; Finpar 1350; Fincom 3800; Istituto Milanese Leasing 3070 - 3100; Merloni 1460 - 1485; Nordltalia 1750 - 1830, [illegible] - 840.

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-6	26-6
ITALIANI		
Ala	11.719	11.720
America	10.881	10.871
Arca BB	20.341	20.310
Arca RR	11.820	11.817
Arca Vecchietta	10.234	10.240
Aureo	16.234	16.225
Azzurro	n.d.	17.196
B N Multifondo	12.308	12.311
B N Rendifondo	11.084	11.086
Capitalcredit	10.617	10.611
Capitalfit	12.444	12.447
Capitalgest	14.737	14.740
Cash Manag.	12.861	12.864
Centrale Redd.	10.159	10.166
Commercio Tur.	10.258	10.258
Corona Ferrea	11.066	11.066
Epta Bond	10.353	10.377
Epta Capital	10.430	10.430
Euro Androm.	16.327	16.327
Euro Antares	13.707	13.758
Euro Vega	10.854	10.866
Euro Cap. Fund	10.835	10.820
Fiorino	22.853	22.853
Fondattivo	13.833	13.828
Fondersel	26.919	26.481
Fondicri 1	n.d.	11.088
Fondicri 2	n.d.	10.983
Fondimpiego	10.836	10.880
Fondinvest 1	11.883	11.870
Fondinvest 2	14.874	14.872
Fondo Centrale	14.788	14.784
Fondo Profess.	28.112	28.084
Genercomit	17.370	17.384
Genercomit r.	10.483	10.486
Gestinvest	10.515	10.515
Gestirend	10.450	10.454
[redacted] 2	10.869	10.881
[redacted]	[redacted]	10.774
Gestiras	16.834	16.836
Imicapital	n.d.	23.336
Imiduemila	n.d.	10.804
Imirend	n.d.	14.676
Interbanc. az.	10.848	11.039
Interbanc. ob.	10.543	13.547
Interbanc. re.	13.309	13.302
Libra	10.948	10.950
Multiras	17.649	17.632
Nagracapital	14.463	14.483
Nagrarend	13.202	13.210
Nordcapital	10.227	10.217
Nordfondo	11.888	11.893
Phenixfund	10.488	10.494
Primecapital	26.123	26.108
Primecash	12.247	12.251
Primerend	15.490	15.487
Redditosette	16.846	16.836
Rendicredit	10.893	10.894
Rendifit	11.399	11.404
Risp. Italia bil.	17.804	17.791
Risp. Italia re.	12.886	12.885
Salvadanaio	10.342	10.338
Sforzesco	11.367	11.373
Verde	n.d.	11.340
Visconteo	16.133	16.138
Fondo Ina	n.d.	1835,86

ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	78,77	78,77
Interfund	$	38,53	38,53
Int. Sec. Fund	$	30,75	30,79
Italfortune	$	42,73	42,73
Italunion	$	25,88	25,18
Capital Italia	$	35,11	35,42
Mediolanum	$	41,85	42,01
Rominvest	$	40,10	40,11
[illegible]	L.	40.270	40.488
Fondo Tre R	L.	38.761	38.761

IL RISTRETTO A [redacted]

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Banca Popolare Novara	30.850	1.500
Banca Centro Sud	5.320	—
Banca Popolare Bergamo	18.800	750

[redacted]

Sai ooll az 4720; Olivetti ooll ob N.R.; Telecomp ooll az 183; Latina ooll az 1250; Sip ooll [illegible]; Sioe obb [illegible] az 1,5; Fidis [illegible] az 1075; Fidis dir gr 6190.

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

DIREZIONE DELLA DIVISIONE
10138 TORINO
VIA AURELIO SAFFI 18
TEL. (011) 3301
TELEX 2[illegible]
CASELLA POSTALE 3[illegible]

A TUTTI I CLIENTI PUBBLICITARI SEAT

TORINO GIUGNO 1987

La SEAT (Società Elenchi Ufficiali Abbonati al Telefono), che da oltre 60 anni opera nel settore dell'informazione economico - commerciale con i noti prodotti [redacted] servizi Elenchi Alfabetici, Pagine Gialle, Annuari, Tuttocittà, Europages, Pagine Gialle Elettroniche, Prodotti Telematici, Testate in concessione per l'acquisizione di pubblicità, ecc., scrive oggi una n[redacted] pagina della [redacted] vita aziendale.

Infatti la SEAT viene incorporata nella STET, la Società Finanziaria Telefonica che già ne controllava interamente il suo capitale azionario.

La fusione per incorporazione della SEAT nella STET assicurerà nuovi spazi di crescita e di sviluppo, che si concretizzeranno in nuove iniziative [redacted]re più mirate al servizio dei 450.000 clienti pubblicitari SEAT [redacted] consentirà di raggiungere ulteriori positivi traguardi nella tradizione di serietà [redacted] impegno che connota l'azienda.

Pertanto, la SEAT, [redacted] oggi Divisione della STET, continuerà ad operare [redacted] le 47 Agenzie dislocate su tutto il territorio nazionale e con i suoi 750 agenti, nel costante impegno di assicurare servizi informativi sempre più rispondenti alle esigenze dei clienti pubblicitari e degli abbonati al telefono.

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

STET

S.I.T.A.F.

SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.p.A.
Sede legale: corso Svizzera n. 185 Torino

AVVISO DI GARA

L'intestata Società rende noto che è stata indetta licitazione privata da esperirsi a base del combinato disposto dell'art. 24 lettera a.2) della legge 8-8-77 n. 584 e del 3° comma dello stesso art. 24, così come modificato dall'art. 4 del D.L. 23-6-1987 n. 206 sulla base di un prezziario, di un capitolato d'appalto ed elaborati grafici, per l'affidamento dei seguenti lavori:

COLLEGAMENTO BARDONECCHIA-FREJUS tronco [illegible] (Autoporto).

LOTTO n. 8 «Dora-Autoporto» della lunghezza di m 7240,21.

Viadotto e opere d'arte in calcestruzzo di vario tipo, rilevati, pavimentazione.

Importo a base d'asta L. 61.000.000.000

Il relativo bando viene pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 34 del 30 giugno 1987.

Le domande di partecipazione, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 12 del 24-7-1987 all'indirizzo sopra riportato, in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Prequalificazione», nonché l'oggetto dell'appalto.

Copia del bando può essere richiesta alla intestata Società all'indirizzo medesimo.

Le richieste non vincolano la SITAF SpA.

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della legge 8-8-77 n. 584 e successive modificazioni.

Torino, lì 22-6-1987.

Il Presidente
avv. [illegible]

[redacted] DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 201/85, promossa da Spa Fiscambi Immobiliare, contro Roccati Francesco, il giudice dell'esecuzione dott. Cannata ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9-7-1987, alle ore 12, del seguente bene:

Nel comune di Condove: terreno di mq 1104, censito al C.T. al F. 7 n. 195, 266, 257; con entrostanti fabbricati censiti al N.C.E.U., alla partita 87, F. 7 n. 259 sub 1, via IV Novembre 3 (ora 15), p. s.t., categ. A/3, classe U, vani 5; part. 375, F. 7 n. 295 sub 2, via IV Novembre 3 (ora 15), p. 1, categ. A/3, classe U, vani 4,5; part. 87, F. 7 n. 338, via IV Novembre 3 (ora 15), p.t., categ. C/3, classe 2, mq 113 e con entrostante fabbricato a tettoia di estrema ultimazione.

Prezzo base L. 240.000.000 (l'immobile in vendita è stato valutato in L. 300.000.000).

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Il Direttore della Cancelleria

10 Borse [redacted] studio
Luciano Jona

per il perfezionamento nel campo [redacted] cultura economica

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino b[redacted] un concorso per l'assegnazione di 10 borse di studio a giovani laureati per il perfezionamento degli studi nel settore economico-finanziario, da attuarsi mediante la frequenza nell'anno accademico 1988/89 di corsi presso Università [redacted] Istituti specializzati all'estero.

Al concorso possono partecipare i giovani, di cittadinanza italiana, che abbiano conseguito il diploma di laurea presso Università italiane, o enti parificati, con una votazione non inferiore [redacted] 110/110 [redacted] punteggio equipollente, [redacted] data non anteriore al 1° giugno 1985 e che non abbiano superato i 27 anni alla data di scadenza del termine per l'inoltro della domanda [redacted] partecipazione previsto nel bando.

Le borse di studio [redacted] di importo pari alla copertura delle spese di iscrizione e di frequenza oltre ad [redacted] rimborso forfettario per le spese di viaggio e soggiorno di 18.000 dollari annui per gli USA [redacted] 15.000 ECU annui per l'Europa, al lordo dell'imposizione fiscale.

Gli assegnatari delle borse hanno l'obbligo della permanenza presso le Università o Istituti prescelti per la specializzazione all'estero.

A riprova della effettiva frequenza ai [redacted] dovranno inviare relazioni periodiche sull'attività svolta.

Il periodo coperto dalle borse è della durata di un anno accademico, prorogabile di un ulteriore [redacted] sulla base del positivo completamento [redacted] piano di studi.

I bandi di concorso potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto [redacted] presso le Università italiane.

Le domande di ammissione al concorso e la documentazione prevista dovranno essere inoltrate entro il 31/8/1987 mediante plico postale raccomandato al seguente indirizzo:

Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino
Coordinamento Progetti Culturali
Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Fof	
A vista	[illegible]																	
7 giorni	[illegible]																	
1 mese	[illegible]																	
3 mesi	[illegible]																	
6 mesi	[illegible]																	
1 anno	[illegible]																	

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 29-6	26-6	FRANCOFORTE (in marchi) 29-6	26-6	LONDRA (per sterlina) 29-6	26-6	PARIGI (in fr. fr.) 29-6	26-6
Dollaro	[illegible]							
Franco sv.	—	—	[illegible]					
Franco fr.	[illegible]						—	—
Marco	[illegible]		—	—	[illegible]			
Sterlina	[illegible]				—	—	[illegible]	
Yen	[illegible]							
Lira	[illegible]							

ORO $ (Londra)

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]			

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
Vista	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]
15 giorni	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

Mercati	29-6	26-6
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

I CAMBI

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 29-6	26-6	MILANO 29-6	26-6	MEDIA UIC 29-6	26-6
Dollaro Usa	[illegible]					
Marco tedesco	[illegible]					
Franco francese	[illegible]					
Fiorino olandese	[illegible]					
Franco belga	[illegible]					
Sterlina	[illegible]					
Lira irlandese	[illegible]					
Corona danese	[illegible]					
E.C.U.	[illegible]					
Dollaro canadese	[illegible]					
Yen giapponese	[illegible]					
Franco svizzero	[illegible]					
Scellino austr.	[illegible]					
Corona norv.	[illegible]					
Corona svedese	[illegible]					
Marco finlandese	[illegible]					
Escudo port.	[illegible]					
Peseta spagnola	[illegible]					
Dracma greca	[illegible]					
Dollaro austral.	[illegible]					

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. [illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 29-6-87

ALIMENTARI	
ASSICURATIVI	
BANCARI	
CARTARI - EDITORIALI	
CEMENTI - CERAMICHE	
CHIMICI - GOMMA	
COMMERCIO	
COMUNICAZIONI	
FINANZIARI	
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
AUTO	
MINERARI - METALLURG.	
TESSILI	
DIVERSE	
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 29-6-87

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compensi	1987 max.	1987 min.	Quantità (prezzi)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interrogato per tutta la giornata dai giudici il fornitore degli ospedali

S'indaga sull'appalto [redacted]

Il grossista Arduino [redacted] è presentato ieri mattina alla Finanza ed è stato accompagnato all'Ufficio istruzione - E' imputato [redacted] peculato - Il difensore: «L'accusa è tutta da dimostrare» - Forse l'inchiesta sarà allargata al Comitato regionale di controllo

Proseguono senza [redacted] gli interrogatori degli inquisiti per lo scandalo della sanità. Ieri è stata la volta di Piergiorgio Arduino, titolare della [redacted] Eurocarni [redacted] Torino, [redacted] grossista, fornitore dall'82 [redacted] complesso San Giovanni (che comprende [redacted] sedi ospedaliere), colpito da mandato di accompagnamento per concorso [redacted] peculato, falso ideologico e interesse privato. Arduino, che con[redacted] il [redacted] per cento degli approvvigionamenti agli enti pubblici, accompagnato dal [redacted] difensore, avv [redacted]chero, si è presentato ieri mattina [redacted] Guardia di Finanza, in [redacted] IV Novembre, ed è stato portato da una pattuglia all'Ufficio [redacted]. L'interrogatorio, iniziato poco prima [redacted] mezzogiorno, si è concluso a tarda sera, ma riprenderà [redacted], con l'imputato a disposizione del magistrato (ha passato [redacted] notte in caserma).

Il dott. Sorbello ha fatto eseguire una dozzina [redacted] perquisizioni nelle sedi [redacted] imprese che hanno lavorato [redacted] ospedali. I titolari [redacted] ditte non [redacted] stati [redacted] da comunicazione giudiziaria, anche se fra loro qualcuno potrebbe presto riceverla. La massa di documenti sequestrati un anno [redacted] nella sede dell'Usl (riguardano 5 anni [redacted] gestione) è enorme, ma con il procedere dell'inchiesta emergono altri elementi ed è necessario effettuare ulteriori controlli. L'impressione generale, [redacted] gli ambienti del [redacted] di giustizia, è che il [redacted] degli inquisiti possa ancora salire.

Anche i membri della speciale sezione [redacted] Coreco (Comitato regionale di controllo che verifica [redacted] legittimità degli atti [redacted] Province del Piemonte e di tutte le Usl [redacted] regione, potrebbero ricevere una comunicazione giudiziaria per interesse privato, avendo approvato, tra l'83 e [redacted], qualcuna delle delibere sospette che hanno già portato in [redacted] tra [redacted] altri, l'assessore socialista alla Sanità Aldo Olivieri, il consigliere comunale psi Giulio Poli e l'ex sovrintendente sanitario [redacted] Molinette prof. Walter Neri. La notizia era rimbalzata venerdì scorso da ambienti regionali, ma non aveva trovato ulteriori conferme.

Fanno parte del Coreco magistrati amministrativi, funzionari [redacted] prefettura, esperti di [redacted] amministrativo nominati dal Consiglio Regionale. I giudici del Tar che hanno rivestito [redacted]sto incarico negli anni passati, interpellati [redacted] cronista, hanno negato di aver ricevuto [redacted] provvedimento [redacted] magistrato. Si tratterebbe in ogni [redacted] di una comunicazione giudiziaria, quindi di [redacted] dovuto a tutela dei diritti di difesa dell'interessato, pena la nullità [redacted] atti successivi del giudice.

Quello del Coreco è un controllo [redacted] correttezza [redacted] atti amministrativi dell'Usl. In [redacted] parole, l'interesse privato che [redacted] ipotesi si potrebbe configurare nei confronti dei membri del Coreco, verrebbe a cadere, se la delibera, pur illecita nel [redacted] fosse formalmente legittima. [redacted] una situazione molto delicata, sulla quale occorrerà attendere [redacted] ulteriori sviluppi dell'inchiesta.

Le accuse contro Arduino [redacted] le stesse che hanno già messo nei guai il titolare della *Psi Torino*, Antonio Esposito, e Emanuele Intra, l'agente della *Pedus International*, entrambi arrestati. Una [redacted] ottenuto il contratto d'appalto con il complesso [redacted] Giovanni, Arduino avrebbe beneficiato [redacted] rinnovate proroghe, con [redacted] tivazioni, stando a quanto sostengono gli inquirenti, «false e pretestuose», perché tra la «Eurocarni» e i politici al vertice [redacted] Sanità sarebbe [redacted] un canale privilegiato.

Ha commentato il [redacted] difensore, avvocato Trinchero: «E' [redacted] tesi tutta [redacted] dimostrare. *Il mio cliente ha fornito ai giudici tutte le spiegazioni possibili ma la vicenda degli appalti è piuttosto complessa e oggi proseguiremo l'interrogatorio*».

Oggi il Tribunale della Libertà (seconda sezione, [redacted] Premoselli) potrebbe già decidere sulla richiesta [redacted] [redacted] primi [redacted] di cattura, quelli di Riccio, Franzo, Fiecchia, Intra e Neri. Anche Antonio Esposito [redacted] e Rosario Simonetta, [redacted] presidente della sezione province-Usl del [redacted] (ora agli arresti domiciliari), [redacted] entrambi dall'avv. Albanese, hanno fatto ricorso [redacted] sostenendo l'illegittimità del provvedimento restrittivo.

Claudio Cerasuolo

Piergiorgio Arduino si è presentato ieri mattina [redacted] Finanza

Sequestrati documenti [redacted] dozzina [redacted] ditte

Sarebbero almeno una dozzina le aziende visitate in questi giorni [redacted] Guardia di Finanza, incaricata dai giudici di sequestrare la documentazione sui rapporti (opere realizzate o forniture) intercorsi con l'Usl torinese negli ultimi anni. Tutti coinvolti in appalti sospetti? Improbabile. Più fondata, invece, l'ipotesi che l'inchiesta giudiziaria miri a radiografare l'intera gestione della sanità pubblica.

A quali conclusioni arriverà la mega-inchiesta? E' prematuro ipotizzarlo. Resta da registrare la reazione [redacted] chi, in questi anni, ha fatto affari con l'Usl e oggi deve renderne conto. Della dozzina di aziende che hanno dovuto aprire i propri schedari alla [redacted], si conoscono i nomi di quattro: la *Zoppoli & Pulcher* e la *Dolza* (edilizia), la *Traco* e la *Cgr* (*Compagnia generale di radiologia*) due colossi, rispettivamente, nel settore trasporti e nella ricerca e produzione [redacted] apparecchi elettromedicali.

«*Siamo [redacted] multinazionale francese e l'Usl [redacted] non è certo uno dei nostri principali clienti* — dice Ezezio Tavecchio, dirigente *Cgr*, sede principale a Monza e 10 filiali in tutta Italia —. *Per noi la documentazione sequestrata è tutta regolare. Riguarda appalti-concorso ai quali abbiamo partecipato legittimamente, uno [redacted] i nostri prodotti e li [redacted] liberamente scelti*».

[redacted]r il dirigente [redacted] *Cgr*, partecipare a [redacted] gara d'appalto — la multinazionale francese, tra le tante apparecchiature, ha anche fornito l'acceleratore lineare alle Molinette — [redacted] significa certezza di aggiudicarselo «*anche perché [redacted] facciamo quello che fanno altri*», ammissione implicita che non sempre tutto è corretto e alla luce del sole: «*Tanti nostri concorrenti hanno ricevuto pure loro la visita della Finanza: vedremo che cosa accadrà*».

L'amministratore delegato della *Zoppoli & Pulcher*, Giampiero Astegiano, è stupito: «*Per l'Usl abbiamo fatto solo due lavori in 4 o 5 anni e per complessivi 200 milioni, abbiamo spostato una cucina da un locale all'altro del San Giovanni vecchio, mentre l'altro cantiere l'avevamo al Cto*».

Alla *Traco*, invece, preferiscono tacere. La segretaria dell'amministratore delegato spiega: «*Il signor Luigi Giribaldi non ha nulla da dire*». Anche dall'impresa *Dolza* non giun[redacted]. Ma l'impresa, che ha costruito mezza Torino, ha visto spegnersi, nella primavera dell'anno scorso, il maggior artefice delle sue fortune, l'ing. Casimiro e, poche settimane fa, è stata dichiarata [redacted] tribunale per un «buco» di tre miliardi. Denaro che, negli ambienti politici, si diceva fosse stato «speso» dall'ing. Dolza proprio in tangenti. Calunnie? Forse, ma intanto anche il crack-Dolza è diventato oggetto di un'altra inchiesta [redacted] magistratura.

a. rais.

Crisi in vista nel governo del Piemonte

Regione: psi chiede un assessore in più

Da 3 passerebbe a 4 - Aperta la verifica, si dimetterà la giunta

[redacted] «pilotata» in Regione. Le segreterie dei cinque partiti [redacted] psi, psdi, pri e pli) che la governano, riunite ieri mattina, [redacted] preferito parlare di verifica («*Prevista [redacted] tempo* — afferma il segretario [redacted] psi piemontese, Gabriele Salerno — *per valutare il lavoro [redacted] fino a metà legislatura*»), [redacted] di [redacted] alla fine quasi sicura[redacted] si arriverà alle dimissioni della giunta, non solo per ridistribuire gli incarichi, [redacted] per assegnare quei 17' [redacted] che nel [redacted] avevano chiesto socialisti, psdi, pli e pri. Allora, per non [redacted] nessuno, non [redacted] aggiudicato e la giunta rimase a 11 più il presidente.

Adesso, dovendo ricomporre un puzzle post-elettorale che lascia scoperte due ca[redacted] quelle del dc Sartoris e del psdi Cerutti, che si sono dimessi per partecipare alla corsa per Montecitorio e [redacted] stituiti provvisoriamente [redacted] rispettivi capigruppo, Brizio e Mignone, i socialisti chiedono un assessore in più: facendo salire da tre a quattro la loro rappresentanza nel Palazzo di piazza Castello. E per rendere possibile l'aumento degli assessori, [redacted] giunta dovrà dimettersi.

«*Potrebbe essere l'occasione per rivedere a fondo l'assetto di governo*», dicono a Palazzo Lascaris, sede [redacted] Consiglio regionale. [redacted] [redacted] soltanto voci di corridoio, poiché la conferma [redacted] riva anche [redacted] partiti dell'attuale coalizione. La Regione — è il giudizio dato da numerosi esponenti della maggioranza — [redacted] molte questioni [redacted] segnato il passo.

Salerno, al termine del direttivo [redacted] che ieri sera ha [redacted] l'incontro a [redacted] avvenuto in mattinata: «*L'incontro [redacted] stato chiesto da noi. La scorsa settimana ho invitato i segretari del pentapartito a fare il punto di metà legislatura [redacted] Regione. Si tratta di [redacted] verifica programmatica, di una revisione del piano di sviluppo del Piemonte. Per ora abbiamo fissato il calendario degli incontri: il prossimo avverrà venerdì*».

C'è però chi parla (ed è lo stesso Salerno ad ammetter[redacted] [redacted] necessità «*di rivedere a fondo alcuni punti del [redacted]gramma, individuando i problemi da risolvere subito, i grandi progetti [redacted] accelerare per poter accedere ai finan[redacted]*».

E fra i nodi [redacted] sciogliere, in primissimo piano c'è quello di [redacted] Sanità sconvolta dagli scandali. L'assessore Olivieri è in carcere. Nessuno può dire se sia colpevole o innocente. Comunisti e missini, però, nell'ultimo [redacted]glio ne hanno già chiesto le dimissioni. Una [redacted] prematura, [redacted] perché fatta quando il responsabile della Sanità piemontese era ancora in libertà. Ma al di là del discorso umano, per la Regione, adesso, il problema è politico. Se Olivieri [redacted] dimettersi davvero, prima che il magistrato si pronunci, chi entrerebbe [redacted] suo posto [redacted] un [redacted] tanto delicato, importante, [redacted] scottante, [redacted] quello della Sanità?

Nelle [redacted] politiche della città c'è disagio. Se ne parlerà sicuramente nei prossimi incontri di pentapartito, e non dopo la conclusione della [redacted] municipale, come il [redacted] prima della bufera [redacted].

[redacted]

[redacted] porte chiuse

[redacted] [redacted] ha chiuso nella [redacted] il dibattito del comitato federale, dopo l'intermezzo della riunione della segreteria nazionale, del comitato centrale e della nomina di [redacted] Occhetto a vice-segretario.

L'assemblea si è riunita [redacted] alle 18 nella federazione di via Chiesa [redacted] Salute: soltanto [redacted] tinaio i partecipanti, un quarto [redacted] prima sessione che venerdì 19 aveva registrato l'insoddisfazione di [redacted] parte [redacted] «quadri» insieme alla richiesta [redacted] profondo rinnovamento della segreteria, che avrebbe dovuto presentarsi dimissionaria.

La [redacted] di Nalta, [redacted] giocato d'anticipo nominando subito il [redacted] possibile successore e le inchieste giudiziarie, che [redacted] scuotendo un'altra volta il quadro politico torinese, hanno raffreddato l'ambiente.

L'assemblea è rimasta rigorosamente riservata agli «addetti [redacted] lavori». I giornalisti presenti sono stati pregati di lasciare la federazione comunista: la ventata di trasparenza apprezzata a Roma (anche l'«Unità» ha riportato i nomi di chi ha votato contro la nomina di Occhetto), non è giunta fino alla periferia. Il segretario Piero Fassino, che presiedeva, ha rinviato ad oggi ogni chiarimento sugli interventi.

All'Astanteria

[redacted] ricoverati denunciano le carenze

Proteste anche di medici e infermieri

«*Questa notte ho dovuto chiamare quattro volte e aspettare un'ora e mezzo per avere una borsa di ghiaccio*». «*Quando distribuiscono i pasti mi serpugno il cibo è pessimo, la carne dura, spesso [redacted] ragioni e devo arrangiarmi con formaggio e prosciutto o aspettare che gli altri reparti abbiano finito la distribuzione per recuperare i resti*». Sono due tra le testimonianze di pazienti raccolte dal Tribunale per i diritti del malato all'Astanteria Martini. Ma a queste, ieri pomeriggio, quando è [redacted] presentato il [redacted] Centro del Tribunale nell'ospedale se ne [redacted] aggiunte altre: non solo [redacted] pazienti, ma anche di infermieri e medici. Un coro di proteste.

Pietro Tartamella, difensore civico del Comitato federativo Torino Nord-Est, ha portato la sua esperienza: due ore di attesa per far visitare [redacted] moglie e altre tre [redacted] aspettare [redacted] che un [redacted] e un infermiere spiegasse che [redacted] aveva la donna, cosa si stavano facendo, dove si trovava. Pronta e arrabbiata la risposta di un medico, Renzo Gozzi, [redacted]logo: «*Certo, bisognerebbe avere un rapporto più umano con i parenti, considerare [redacted] più il malato. Ma siamo costretti a lavorare in condizioni disastrose. Nel nostro pronto soccorso passano 60 mila pazienti l'anno, come alle Molinette, ma con due medici soltanto. Un medico si trova a dover far fronte a 3, 6, 10 [redacted] contemporaneamente. Poi gli utenti se la prendono con noi. Non siamo noi la controparte*».

Nel corso della presentazione del nuovo centro (presenti Alessio Terzi, Marisa Suino, Emma Micco, Giuseppe Cervetto, del Movimento e Comitato federativo) sono emersi i problemi di personale (comuni a tutti gli ospedali), di apparecchiature (sempre Gozzi: «*Non abbiamo neppure la Tac, mentre alle Molinette stanno installando la quarta e c'è ormai [redacted] quasi tutte le cliniche private*») e [redacted] strutture: tre ascensori costruiti tre anni fa e mai [redacted] in funzione, lavori per rendere agibile il sottopiano fermi da otto anni, cucine [redacted] ristrutturazione e cibo che [redacted] dal Maria [redacted].

Lo scandalo Usl al centro dell'incontro a sei nella sede socialista

Ancora un rinvio per il sindaco

Un nuovo appuntamento fissato per venerdì - Tutti convinti: «Occorre fare in fretta» ma [redacted] c'è accordo sulla nuova giunta - Per la sanità Porcellana andrà dal prefetto

La giunta, oggi, convocherà il Consiglio comunale per [redacted] prossimo; [redacted] set[redacted] il prosindaco Porcellana [redacted] (dc) incontrerà il prefetto e il commissario dell'Usl Torino 1-23: queste le decisioni operative uscite dall'incontro a sei (dc, [redacted], psdi, pri, pli e [redacted] verde-civica) avvenuto [redacted] pomeriggio nella sede [redacted] corso Palestro, che alle 19 ha deciso di aggiornare la riunione a venerdì pomeriggio per discutere di programmi e a [redacted] mattina per tentare la ricomposizione del pentapartito entrato [redacted] crisi il 4 [redacted], con l'aggiunta del consigliere verde-civico, Abbà.

Tre ore e mezzo [redacted] fronte fra partiti [redacted] chia[redacted] ti dall'ultimo blitz della magistratura [redacted] un *affaire* della sanità di cui per ora non s'intravedono conclusioni. «Ci sono solo contraccolpi — hanno confermato [redacted] po' tutti — *Negli ospedali nessuno si vuole più [redacted] responsabilità*».

Per questo nell'incontro a sei, ad un [redacted] punto, è [redacted] la proposta di chiedere [redacted] prefetto non solo uno, ma dieci commissari, anche per le future [redacted] decentrate. Il suggerimento [redacted] avuto seguito perché i nuovi organismi, ufficialmente, non sono [redacted]ti insediati.

Per la giunta e il sindaco, invece, il problema più urgente, [redacted] da tutte le dichiarazioni ufficiali, è quello di fare in fretta. «*La città ha bisogno di [redacted] governo operativo al più presto*», hanno ribadito all'unisono dc, pli, pri, psdi, psi, mentre il verde-civico Abbà non ha rilasciato dichiarazioni, andandosene in tutta fretta dalla riunione. Ma tra il dire e il fare gli ostacoli da superare sembrano [redacted] numerosi. Fra i primi quello dell'ingresso in giunta proprio di Abbà. Chi gli lascerà il posto? I socialisti, forti [redacted] vittoria elettorale, [redacted] [redacted] mento, rimandano [redacted] palla a chi ha perso. Il psdi (Furnari, Lerro, Rolando e Giangrande) però chiede due [redacted] assessorati, [redacted] in più, mentre il pli (dove forse l'assessore Re uscirà dalla giunta per assumere incarichi [redacted] partito) lascerà il sindaco al psi, ritirando la candidatura Chiusano solo se — spiega il segretario cittadino Amerio — avrà risposte soddisfacenti sulla questione [redacted] e sul programma. C'è infine il nodo, tutto [redacted] [redacted] successore di Cardetti: in corso Palestro c'è chi giura che l'assessore Matteoli non è affatto fuori gioco e che non ha [redacted] aggiungerlo a quelli di Marzano e Maria Magnani Noya.

«*In questa situazione* — commenta il [redacted] Battistella, fuori da qualsiasi ufficialità — *sindaco e giunta li faremo fra sei mesi*».

Un'ipotesi presa in considerazione fra gli oppositori: psi, dp e missini sollecitano chiarezza. Così i verdi che, oggi, in una conferenza stampa, proporranno di «*fare chiarezza, sciogliendo il Consiglio comunale per indire elezioni anticipate, [redacted] tenersi in autunno, insieme con i referendum*».

Giuseppe Sangiorgio

Temperatura	
massima	+ 32,4
minima	+ 18,0
media	+ 26,3

Rilevazioni [redacted] Servizio meteorologico della Azienda [redacted] di [redacted] sistema al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb: umidità 67%. Temperature: massima +31,2; minima +18,8, media +22,1. Previsioni: cielo generalmente da sereno a poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura in lieve aumento.

Non si è salvato il pensionato di Nichelino ferito nella [redacted] abitazione

[redacted]: «E' in casa [redacted] figlio?» [redacted]

I carabinieri ritengono che il [redacted] abbia confuso persona e sparato a caso

E' morto la scorsa notte il pensionato di Nichelino ferito sabato alle 23,45 a colpi di pistola da due [redacted] [redacted] Ieraci. [redacted] anni abitava con [redacted] moglie e il figlio Vincenzo [redacted] via Cacciatori 31, in un condominio popolare.

Vittima dell'attentato avrebbe dovuto [redacted] proprio il figlio Vincenzo, [redacted] anni, sposato e padre di [redacted] figli, con una spiccata passione [redacted] il gioco d'azzardo e per i casinò, in particolare [redacted] quello di Saint-Vincent. Gli investigatori, tuttavia, [redacted] credono che [redacted] [redacted]ni [redacted] ucciso per [redacted] di gioco o per motivi di interesse. «*Non erano certo dei professionisti, hanno sparato erroneamente, senza mirare*».

Questo particolare è [redacted] [redacted] pomeriggio, quando Francesco Ieraci ha ripreso conoscenza e ha potuto [redacted] interrogato. «*Mancava poco alla mezzanotte, io ero [redacted] alzato, guardavo la televisione [redacted] mia moglie. Quando ho sentito [redacted], [redacted] andato ad aprire ma, data l'ora tarda, ho socchiuso il battente lasciando la catena*».

La poca luce nelle scale gli ha permesso di vedere uno dei due sconosciuti e di intravedere la sagoma dell'altro, avvolto nella penombra. «*Quello più vicino alla porta era [redacted] e [redacted] mano nella tasca della giacca, mi ha chiesto: "C'è tuo figlio?". Gli ho risposto che a quell'ora, di solito era ancora al bar con gli [redacted]. Qualcosa nel suo atteggiamento mi ha insospettito, ho tentato di richiudere l'uscio*».

E' probabile che la [redacted] ne imprevista abbia sconcer[redacted] l'uomo che ha estratto [redacted] pistola e ha cominciato a sparare. Un colpo si è schiacciato [redacted] il pavimento, un altro ha colpito la porta ed il [redacted] sul viso di Francesco Ieraci entrandogli nell'orbita sinistra e fermandosi vicino all'orecchio, il [redacted] gli ha ferito alla [redacted] sinistra.

Droga, [redacted] in poche [redacted]

Altri due morti per droga nel giro di poche ore. Due episodi diversi, avvenuti nella stessa zona: molto probabilmente si tratta [redacted] una partita [redacted] eroina tagliata male smerciata [redacted] nel quartiere [redacted] Rita.

[redacted] continua. In solo sei [redacted] si è raggiunta quota venti, quasi come [redacted] tutto lo scorso [redacted].

Il primo allarme è scattato poco dopo le 20, in via Barletta 132. La vittima si [redacted] Italo Bevione, 46 anni, tossicodipendente [redacted] tempo. Il suo corpo giaceva in cucina, nel braccio ancora la siringa. La morte risale a un paio di giorni fa. L'uomo, sposato con Nelly Lazzarin, 38 anni, un figlio di 20, viveva separato [redacted] anni. A scoprire il corpo è [redacted] proprio l'ex moglie, che [redacted] sera si è recata nella casa [redacted] via [redacted] a trovarlo. Ha suonato ma non ha risposto nessuno. L'ex moglie ha intuito che era [redacted] qualcosa. Preoccupata ha forzato la porta con [redacted] cacciavite. Giunta [redacted] cucina ha tro[redacted] l'uomo morto e ha dato l'allarme.

Secondo fatto, [redacted] dopo in via Boston. Dietro ai cespugli [redacted] un giardino condominiale sono stati trovati due giovani rantolanti, Giuseppina Papagni, 25 anni, [redacted] Orbassano 224, e Rossano Biolatti, 19 anni, corso Siracusa 184. La ragazza è morta durante il trasporto al Nuovo Martini.

BIANCA&NERA

Morta Mara Mellon

E' mo[redacted] [redacted] Molinette Mara Mellon, 44 anni, di Venaria, la prima donna italiana [redacted] aver subito il trapianto cuore-polmone. L'intervento era stato eseguito a Londra, il due gennaio dal prof. Jacoub. Mara Mellon era tornata a Torino il [redacted] aprile, ricoverata nel [redacted] [redacted] prof. Brusca.

Scoppio in [redacted] mansarda

Violenta esplosione domenica notte in una mansarda di via Canelli 61, a Mirafiori. L'appartamento è stato devastato, ma [redacted] casa [redacted] c'era nessuno: i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile l'abitazione. La mansarda è di Giorgio Piazzo, 37 anni, che si trova da alcuni giorni fuori Torino in [redacted] [redacted]. All'origine dello scoppio sarebbe una fuga di gas. Secondo i primi [redacted] i danni ammontano ad [redacted] ventina [redacted] milioni.

Semafori spenti

Black-out per tutti i semafori del centro, ieri mattina fra [redacted] 8,30 e le 9,30. Responsabile del guasto è stata un'improvvisa interruzione dell'energia elettrica. I vigili urbani sono riusciti a rimediare all'inconveniente impegnando agli incroci ogni uomo disponibile. «*Per fortuna* — hanno [redacted] — è [redacted] caso di lunedì mattina, con negozi chiusi e traffico ridotto. *Le code ed i disagi sono stati sopportabili*». Anche se qualche automobilista [redacted] dato segni [redacted] intemperanza.

«Soldati [redacted] pittori»

Nuova proroga per la mostra «*Soldati e pittori [redacted] Risorgimento*» in programma dal [redacted] aprile [redacted] Circolo Ufficiali [redacted] corso Vinzaglio e che ha già raggiunto le 30 mila presenze. Viste le molte richieste di chi [redacted] ha ancora potuto vederla e per consentire la visita alle scolaresche [redacted] «Estate Ragazzi», la rassegna resterà aperta [redacted] [redacted] 15 luglio.

Borse di [redacted]

L'istituto bancario San Paolo [redacted] un concorso per 10 borse di studio, intitolate al prof. Luciano Jona. Sono rivolte a laureati che intendano perfezionare gli studi e svolgere ricerche nelle discipline economiche presso università all'estero, nell'anno accademico [redacted]. Possono concorrere cittadini italiani che [redacted] abbiano superato i 27 anni e si siano laureati dopo il 1 giugno 1985, in università italiane o enti parificati, con una votazione [redacted] inferiore a 110/110.

Nomine all'Ires

Siro Lombardini è il nuovo presidente del Comitato scientifico dell'Ires (Istituto ricerche economico-sociali) del Piemonte. Il Comitato [redacted] è [redacted] dopo la nomina [redacted] Consiglio di amministrazione. Ne fanno parte: Arnaldo Bagnasco, Mario Deaglio, Bruno Gilau, Luigi [redacted] Angelo [redacted] e Giovanni Zanetta.

Specchio [redacted] tempi

Aiuto immediato o prevenzione anti [redacted] - [redacted] rimborserà le imposte a chi [redacted] «lucrato» sull'equo-canone? - [redacted] del [redacted] una coda estenuante - Il lamento di un libraio - «Non abbiamo soldi per il telefono»

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive:

«*Siamo infermieri delle Molinette e [redacted] sentiamo di [redacted] chiarire alcuni aspetti in relazione alle misure precauzionali anti Aids.*

«*Ogni operatore conosce i comportamenti professionali da adottare nei confronti di persone potenzialmente contagiose. Resta comunque difficile poterli attuare.*

«*Proviamo a pensare in maniera oggettiva a situazioni in cui gli operatori sanitari si trovano a prestare i primi soccorsi [redacted] servizi di emergenza oppure a rispondere alle urgenze nei reparti di degenza, dove [redacted] sempre [redacted] possono immediatamente adottare misure protettive [redacted] le priorità degli interventi [redacted] effettuare. [redacted] una persona sottoposta [redacted] intervento chirurgico nel post operatorio manifesta all'improvviso imponente [redacted]gia, possono gli operatori che si trovano a fronteggiare l'emergenza pensare di indossare camice, guanti, mascherina, copricapo, occhiali, ritardando così l'intervento che [redacted] [redacted] in questo caso immediato?*».

Seguono 30 firme

Un lettore ci scrive da Moncalieri:

«*Ho letto con un sorriso, anche se sono un inquilino, la polemica sugli affitti ed equo [redacted] dei piccoli alloggi dopo [redacted] [redacted] Corte Costituzionale. [redacted] è possibile che i giudici [redacted] Palazzo della Consulta non si siano resi conto, come del resto era intenzione e spiegato dal Legislatore dell'epoca, che le aliquote [redacted] maggiorazione per questi alloggetti, di [redacted] con due o tre stanze e servizio, erano determinate dal fatto [redacted] questi avevano maggior valore rispetto a quelli più grandi?*

«*Ora, mentre all'epoca dell'entrata in vigore della legge potevano [redacted] un [redacted] 5 o 10.000 lire [redacted] differenza, oggi che quasi più nessuno applica l'equo canone negli affitti, che [redacted] può [redacted] avere il fare litigare proprietari ed inquilini? Ma, è poi equo che gli alloggi [redacted] mq 42,17 e di 53,64 abbiano i coefficienti di rivalutazione rispettivamente di 1,20 e 1,10 mentre quelli di [redacted] centimetro superiore non [redacted] più [redacted] questi coefficienti?*

«*E' vero che vi [redacted] persone veramente indigenti per le quali le poche migliaia [redacted] lire rappresentano la vita, ma questi semmai [redacted] [redacted] in un altro [redacted]. Ultima considerazione, e le imposte pagate in più verranno rimborsate?*».

Romeo Dino

Un [redacted] ci scrive da San Benigno Canavese:

«*Oggi è venerdì 26 giugno 1987 e dovrei essere di buon umore perché, come chiudo l'ufficio, parto per il week-end verso il mare. Invece, appena penso ai 60 minuti di attesa al casello [redacted] Carmagnola della settimana scorsa e leggendo sui giornale di oggi del possibile aumento di traffico, già sto male.*

«*Mi chiedo perché, visto che tutto che hanno cambiato il sistema [redacted] emissione biglietti, i responsabili di questa "unica" autostrada [redacted] [redacted] non hanno tenuto conto [redacted] tutte [redacted] richieste fatte dagli utilizzatori in questi ultimi anni, onde di effettuare il pagamento del pedaggio al casello di uscita, evitando così possibili errori e le enormi ed estenuanti code all'ingresso?*».

Franco Pisoni

Una lettrice ci scrive:

«*Alla fine di ogni anno scolastico [redacted] ragazzi vengono [redacted] [redacted] diversi libri [redacted] di lettura che di compiti per le [redacted].*

«*La cosa più logica è pensare che questi libri vengano acquistati nelle librerie. No, la maggior parte vengono acquistati direttamente dagli insegnanti coadiuvati dai genitori consiglieri di classe e poi consegnati direttamente agli alunni. Naturalmente i distributori di libri agli insegnanti praticano gli sconti che fanno ai librai. Così noi che paghiamo le tasse e le salate spese per la conduzione dell'esercizio, [redacted] troviamo [redacted] un pugno di mosche*».

Elisa Ceriani

Il direttore [redacted] Sovrintendenza [redacted] i Beni Architettonici ci scrive:

«*Vorrei rispondere al lettore che evidenziava l'assenza dell'architetto [redacted] Soprintendenza Belle Arti a fronte della cortesia dell'impiegato comunale (che lo richiamò al telefono per i ragguagli che desiderava).*

«*L'assenza per ferie del funzionario e del suo facente funzioni è poco credibile; è grossi non fruire delle ferie nel medesimo periodo. Personalmente "regalo" allo Stato ferie che non riesco a godere, tutti gli anni, proprio per evitare queste situazioni. E come me, anche altri, nella Soprintendenza.*

«*Tuttavia, anche volendo, non avremmo potuto fornire le informazioni che il lettore cercava, richiamandolo al telefono: l'uso del telefono, infatti, costa, ed in Soprintendenza da mesi sono esauriti i magri fondi per telefonare; si può solo ricevere [redacted] chiamate. E' triste ammetterlo ma è così*».

Franco Ormezzano

Grave inadeguatezza dei mercati rionali alle [redacted] di sicurezza

Il pericolo è [redacted] i banchi

Ottomila autorizzazioni contro i circa 5600 posti fissi: così si invadono strade e viali e si rischia la tragedia per [redacted] incendio - Impianti elettrici [redacted] tutto fuori legge - Non ci [redacted] estintori - Carente anche l'igiene

Sabato scorso in [redacted] Racconigi [redacted] è [redacted] la tragedia per l'[redacted] di una roulotte-rosticceria e di [redacted] bancarelle. E si [redacted] dimostrata l'inadeguatezza di gran parte dei mercati.

Sicurezza — «*Impianti elettrici non a* [redacted] — protestano gli ambulanti — *servizi igienici che mancano, un eccessivo affollamento* [redacted] *venditori in aree ristrette, parcheggi e attrezzature anti-incendio inesistenti. Ogni giorno rischiamo sulla nostra pelle l'incidente, viviamo* [redacted] *paura di un provvedimento della magistratura e il rischio di finire, non per colpa nostra,* [redacted] *so ad una* [redacted] *lavoro*».

La storia dei mercati torinesi è fatta anche [redacted] queste cose. [redacted] Franco [redacted]to, segretario provinciale dell'Anva-Confesercenti: «*La legge 398 del 1976 dava incarico ai Comuni* [redacted] *dotarsi di un piano per l'ambulantato. Da allora, solo un centinaio di amministrazioni in tutto* [redacted] *Piemonte si è messo in* [redacted]*. Per gli altri, compresa Torino, siamo ancora* [redacted] *fase* [redacted] *studio e, se* [redacted] *va bene, sarà in discussione verso la fine dell'88*». Interviene [redacted] iscritto [redacted] Fiva-Confcommercio: «*E' dall'80 che stanno studiando una* [redacted]*, ma* [redacted] *oggi non abbiamo* [redacted] *nulla* [redacted] *concreto*».

La situazione [redacted] le ottimismo. [redacted] Torino i posti fissi disponibili sono circa [redacted] contro [redacted] oltre [redacted] autorizzazioni che gravitano sulla città. «*Nell'arco della settimana* — precisa un tec[redacted] del [redacted] — *i posti ambulante sono circa 30 mila, una cifra record rispetto ai* [redacted] *mila di* [redacted] *In pratica, ci sono almeno* [redacted] *autorizzazioni in più rispetto alle possibilità di mercato*». [redacted] «*Posti da occupare che* [redacted] *media sono di quattro metri* [redacted] *fronte per 2 e mezzo di profondità, inadeguati rispetto* [redacted] *circa 30 metri quadri indicati come ottimali*».

Impianti elettrici — Esiste un'inchiesta del pretore Cervetti su questo problema e [redacted] tempo una squadra dell'Usl [redacted] lavorando per mettere [redacted] evidenza carenze ed inadeguatezze. Tra i 47 [redacted] cittadini, [redacted] quello [redacted] via Di Nanni (forse perché ultimo nato) [redacted] a norma. In [redacted] Santa Giulia c'è un fascio [redacted] cavi [redacted] ondeggia [redacted] modo pericoloso di [redacted] portone e si dipana tra i 140 banchi [redacted] ragnatela di fili ad altezza [redacted] mano. «*L'impianto è stato fatto dal sindacato* — [redacted] un ambulante — *e* [redacted] *dopo un* [redacted] *sforzi* [redacted] *Comune ha potuto avere i 28 milioni necessari per realizzare i lavori sulle parti pubbliche*».

Sistemi anti-incendio — Forse la disponibilità [redacted] un estintore avrebbe potuto limitare i danni nell'incendio di sabato in corso Racconigi. Spiega una casalinga: «*Piazza Foroni, con 300 banchi,* [redacted] *dovesse essere preda* [redacted] *fuoco, sarebbe una trappola per tutti*». Alla Crocetta, [redacted] altri mercati, non c'è spazio sufficiente (tre metri di «servizio») per il passaggio di ambulanze e delle autobotti dei pompieri. «*Purtroppo* — interviene l'assessore [redacted] Commercio, Carla Spagnuolo — *non esiste una normativa* [redacted] *questo* [redacted] *Il decreto dell'82 non include i mercati nell'elenco dei* [redacted] *sottoposti a controllo, perché per la legislazione sono beni mobili su suolo pubblico. Solo da* [redacted] *tempo stiamo cercando di costruire con gli altri assessorati e i vigili del fuoco una normativa di sicurezza*».

Parcheggi e viabilità — Lungo le corsie di vendita e i controviali o di fianco ai marciapiedi (come in corso Racconigi e corso Svizzera) non dovrebbero esserci veicoli. Questo divieto è però sistematicamente eluso senza conseguenze [redacted] sanzioni [redacted] parte [redacted] vigili. Perché? «*Non ci sono aree per la* [redacted] *sta* [redacted] *veicoli*» spiega [redacted] Aiuto dell'Anva. Interviene l'assessore Carla Spagnuolo: «*Stiamo facendo* [redacted] *possibile, ma* [redacted] *deve cambiare il modo di fare il mercato e pensarlo* [redacted] *servizio. Si deve stimolare* [redacted] *professionalità, l'imprenditorialità e la coscienza degli ambulanti.* [redacted] *inventare il mer*[redacted] *moderno e per far questo* [redacted] *tempo, pazienza e collaborazione*».

Igiene — Ieri mattina una donna [redacted] svenuta in piazza Bengasi per il fetore [redacted] pesce marcio che si sprigionava da [redacted] delle immondizie. «*E' da venerdì che non vengono a svuotarlo* — protesta un ambulante — *e a nulla sono* [redacted] *le telefonate* [redacted] *sollecito*». Anche [redacted] altri mercati, durante e dopo la vendita, i rifiuti [redacted] sprecano. Anche qui le direttive del Comune sono spesso disattese e a poco servono i provvedimenti dei vigili urbani. In parecchi mercati non ci sono allacciamenti dell'acqua né scarichi adeguati verso le fo[redacted]. Anche i [redacted] igienici scarseggiano. Ribatte un sindacalista: «*L'Usl ne vorrebbe* [redacted] *ogni dieci ambulanti. Non arriviamo a chiederne tanti, ma almeno vorremmo che il Comune* [redacted] *installasse uno per ogni area di vendita*».

Adriano Provera

Traffico impossibile a ridosso della chiesa parrocchiale di Santa Giulia: il mercato blocca la strada

---

Affidato all'Ires

Un progetto per salvare l'area del Po

Se ne discuterà in [redacted] convegno il 3 e 4 luglio - Prevista anche una mostra

Il progetto si [redacted] «Tutela e valorizzazione [redacted] ri[redacted] ambientali del Po» ed è promosso dalla Regione che [redacted] ha affidato l'incarico all'Ires (Istituto [redacted] ricerca economico e sociale). Per 271 milioni, l'istituto dovrà consegnare entro [redacted] studio che sarà il primo in Italia volto al risanamento e alla salvaguardia del grande fiume.

Il progetto interesserà 4 province (Torino, Vercelli, Cuneo e Alessandria) e 80 Comuni piemontesi, dei quali [redacted] inseriti nel [redacted] fluviale che sarà [redacted] circa 22 mila ettari.

Lo studio è un esempio di che cosa significa progettare e gestire il territorio, tema del convegno [redacted] programma a Palazzo [redacted] il 3 e 4 luglio che sarà affiancato da [redacted] mostra internazionale sulla progettazione paesaggistica prevista dal 3 al 17 [redacted] stesso [redacted]

Le iniziative [redacted] state il[redacted] ieri dai vertici della Regione [redacted] presidente della giunta, Beltrami, la vice Bianca Vetrino, il presidente del Consiglio, [redacted] Viglione: che hanno [redacted] soprattutto un aspetto: il Piemonte [redacted] all'avanguardia in Italia nella predisposizione [redacted] piani [redacted] la salvaguardia del paesaggio.

Lo [redacted] i [redacted] già approvati, ancor prima dell'entrata [redacted] vigore [redacted] «Legge Galasso», e lo testimonia l'ultima iniziativa le[redacted] alla valorizzazione della fascia fluviale [redacted] Po.

Alla prima mostra internazionale sulla progettazione paesaggistica saranno presenti studi e opere di diciotto Paesi di tutti i continenti.

Opzioni nel pri

Luigi Firpo è diventato onorevole

Susanna Agnelli ha scelto il Senato

[redacted] Agnelli ha scelto di essere senatore del Collegio Torino-Fiat [redacted] ha così lasciato [redacted] libera all'ingresso a Montecitorio (dov'era [redacted] eletta con Giorgio La Malfa) [redacted] prof. Luigi Firpo, primo escluso [redacted] schiera[redacted] repubblicano nelle [redacted] del 14-15 maggio scorsi.

La notizia è arrivata da Roma nella mattinata [redacted] ieri. Professor Firpo, lascerà il consiglio di amministrazione della Rai? «*Per* [redacted] — risponde —, *fra l'altro è incompatibile con l'incarico di deputato*».

Quando? «*Un momento, prima* [redacted] *guardo intorno*», dice [redacted] un sorriso. [redacted] aggiunge: «*Non* [redacted] *giusto tenere due posti*».

Il 2 luglio, cioè giovedì, alla prima riunione [redacted] nuova Camera [redacted] presenta? «*Non* [redacted] *ancora pratico di que*[redacted] *cose, ma se l'elezione* [redacted] *già convalidata, certo, ci* [redacted]».

Il caldo umido ha favorito l'invasione [redacted] milioni di insetti

[redacted] piante

Numerose proteste da ogni parte [redacted] città - Infestati i tigli e gli alloggi di piazza Marmolada
Il Servizio alberate: «Impossibile usare potenti insetticidi e quelli blandi non danno risultati»

Le piante di piazza Marmolada: per gli esperti non sono malate

Piccoli, verdi o bruni, appiccicosi, gli afidi hanno ormai infestato gli alberi [redacted] viali e giardini oltre i vasi di balconi e terrazze. Sono milioni, [redacted] il caldo umido che finora li ha favoriti, sono [redacted] le foglie, ne succhiano la linfa, indeboliscono [redacted] piante, [redacted] infastidiscono [redacted] il liquido zuccherino che il ricopre [redacted] «melata») cola sui passanti.

Resistono [redacted] blandi insetticidi, per combatterli servirebbero sostanze altamente tossiche. [redacted] come usarle in città? Tanto più che gli uomini [redacted] Servizio alberate sono pochi e le [redacted] da combattere sui 12 milioni di metri quadrati [redacted] verde pubblico torinese e sulle 60.000 piante sopravvissute ai ce[redacted] numerose.

Molte proteste. L'ultima arriva [redacted] piazza Marmolada: quelli che comunemente [redacted] chiamano «pidocchi delle piante» hanno assalito [redacted] fila di tigli, dissanguato migliaia di foglie, invaso [redacted] appartamenti. Racconta [redacted] Turchiarolo, che abita [redacted] 4 della piazza, terzo piano: «*Un disastro, devo tener chiuse le tapparelle, in* [redacted] *il caldo diventa insopportabile,* [redacted] *se non facessi così* [redacted] *troverei anche a letto*». Luigi Corelli, pensionato, fino a qualche settimana fa passava i pomeriggi sulle panchine [redacted] viale: «*Adesso è impossibile,* [redacted] *passi una mano tra i capelli e li senti appiccicosi. Questi insetti* [redacted] *infilano tra i vestiti, non* [redacted] *li levi più*».

Qualcuno, esasperato, ha telefonato in Comune. Pasquale Perrucchietti, che dirige [redacted] Servizio giardini e alberate, non nasconde i problemi: «*E' un male* [redacted] *stagione, al quale poniamo riparo alla meglio. Un esempio; gli afidi si nascondono nella pagina inferiore della foglia;* [redacted] *deposito nella parte superiore.* [redacted] *potente otterrebbe ugualmente il suo effetto; così, invece, i risultati* [redacted] *blandi*».

Perrucchietti [redacted] anche le difficoltà strutturali: «*I dipendenti* [redacted] *285; aggiungiamo pure alcune imprese private, ma il discorso si sposta di poco. In più* [redacted] *indispensabile agire tempestivamente. E invece, tranne* [redacted] *eccezionali,* [redacted] *bato e la domenica* [redacted] *pos*[redacted] *siamo intervenire*». Ma il problema [redacted] serio? «*Per le piante* [redacted] *non* [redacted] *pericolo* [redacted] *loro sopravvivenza. Resta comunque un fastidio*».

I fitopatologi attendono, da un giorno all'altro, di veder comparire la «Corituca ciglitala», parassita che attacca il platano, lo indebolisce e lo decolora: «*Non c'è ancora, ma arriva ogni anno, puntualmente. Anche in questo caso, comunque, è più il fastidio che il danno*».

Ben altro discorso, invece, merita il fungo che provoca il [redacted] colorato, un [redacted] «killer dei platani». Partito dalla reggia di Caserta, sta facendo stragi un po' ovunque. Ancora Perrucchietti: «*Ci hanno segnalato un* [redacted] *sospetto, se verrà confermato* [redacted] *pianta e* [redacted] *dovremo* [redacted] *eliminarlo.* [redacted] *è difficile, abbiamo recente*[redacted] *scoperto che s'insinua anche* [redacted] *le ferite delle radici*». E, tra i platani di Torino, queste ferite non si [redacted]

Saper spendere

Semi di caffè in vaso

Crescerà [redacted] pianta rigogliosa: all'aperto d'estate, in [redacted] d'inverno

«*Abbiamo* [redacted] *in regalo semi di caffè da amici che* [redacted] *stati in Colombia* — scrivono Elisa e [redacted] L. [redacted] Torino — *li abbiamo seminati, ma* [redacted] *pere se ci sono possibilità di vita e di crescita. Insomma, avere una pianta del caffè in casa è* [redacted] *pensiero che ci solletica, ma* [redacted] *conosciamo metodi di coltivazione e di cure necessarie. Per questo ci rivolgiamo a voi e ai vostri esperti: non ci illudiamo di ricavarci il caffè tostato casalingo, ma gradiremmo soltanto* [redacted] *una pianta bella e ben sviluppata che possa adattarsi al* [redacted] *clima e magari vivere* [redacted] *appartamento*».

★★ Capita [redacted] certi specifici argomenti che gli esperti, oltre alle nozioni [redacted] dallo studio, abbiano anche una conoscenza ed un'esperienza personale. Questo vale per [redacted] dott. Elena Accati proprio sul problema dei chicchi [redacted] caffè. Afferma: «Riferisco quindi [redacted] mia esperienza personale coronata da successo».

Procedimento: «Si seminano i chicchi che hanno [redacted] colore verde in un vaso di 7-8 cm di diametro in un substrato composto di terra e sabbia ben umido. D'estate il vaso può essere tenuto all'aperto, ma in zona d'ombra; d'inverno, preferi[redacted] il caldo dell'appartamento. Dopo [redacted] e mezzo dalla semina si ha la germinazione: la piantina assume l'aspetto curioso e simpatico di un soldatino con il chicco che la sormonta che sembra un elmo.

«La pianta [redacted] caffè, [redacted] mano che [redacted] si deve trapiantare in [redacted] sempre più grandi. [redacted] irrigata abbondantemente. Il trapianto si fa con il pane di terra, le foglie si tagliano a 2/3 circa per ridurre la traspirazione; specie nelle prime fasi dello sviluppo [redacted] la mezza ombra. Inoltre, in un vaso si mette una sola pianticella perché [redacted] un apparato radicale importante e acquista notevole vigore. [redacted] pH deve aggirarsi tra 4-5 e 5; a valori [redacted] più elevati si manifestano malattie».

Continua l'esperta: «Dopo un anno si formano da 4 a 6 paia di rami primari; a due [redacted] la pianta (che è un sempreverde) è alta circa un metro e fiorisce con fiori bianchi molto profumati riuniti a mazzetti [redacted] delle foglie. Dal fiore [redacted] formerà una bacca rossa a maturità con due semi. Cure: le stesse che si [redacted] per piante da appartamento, cioè concimazioni ed irrigazioni; se d'estate la famiglia va in montagna può anche portare la pianta con sé; si rinvigorirà».

E quando l'esemplare [redacted] verrà grande e robusto? Dice la dott. Elena Accati: [redacted] potranno [redacted] talee semilegnose, costituite da [redacted] nodo, [redacted] gemma, [redacted] foglia che [redacted] tagliata a [redacted] per ridurre [redacted] traspirazione. [redacted] nello [redacted] tempo compiere la fotosintesi. Il substrato è [redacted]posto da sabbia e segatura; in questo si interra la talea fino alla gemma. La radica[redacted] nuova pianta avviene, in genere, in un mese. Quando le piccole [redacted] sono lunghe [redacted] 3 centimetri si provvederà al trapianto».

★ Ancora sulla preparazione dei surgelati, per Renzina che chiedeva un «*primo piatto pronto in anticipo*» [redacted] i cannelloni. «*Cuocere i cannelloni* [redacted] *dente, riempirli* [redacted] *un composto* [redacted] *può essere ragù o ricotta e spinaci tritati; sistemarli nelle vaschette "caldo-gelo", sigillare* [redacted] *l'apposito coperchio quando il contenuto è caldo, fare raffreddare e mettere in freezer. Tempo di conservazione, 3 mesi; lasciar scongelare in frigorifero oppure mettere surgelati in forno a* [redacted] *temperatura, alzando verso la fine della cottura. I cannelloni, a piacere, possono* [redacted] *coperti* [redacted] *besciamella*».

[redacted]

Non dovete neanche fare la [redacted]

Entrate in un supermercato. Cercate il banco dei prodotti per l'igiene personale. Poi cercate una sobria scatolina blu, con la scritta Vale. I profilattici Vale sono ultraresistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Non dovete neanche fare la fatica di chiederli. Prendete, e pagate alla cassa. E non [redacted] finta di scordarvene: non vale.

VALE

Protezione totale, sicurezza che vale.

PER UNA GIUSTA SCELTA...

La lunga tradizione [redacted] *nostro Istituto, dopo il successo della specializzazione* **Ragionieri Programmatori Gestionali**, *sempre al passo con le esigenze di mercato, adegua il diploma di* **Geometra alla specializzazione Arredatore.**

Oltre [redacted] *solida preparazione tecnica il giovane diplomato ha la possibilità di arredare abitazioni civili, ville, uffici, negozi ecc. nonché di essere esperto nella valutazione degli immobili.*

A ciò giunge attraverso lo studio del design e della grafica anche computerizzata non trascurando materie come le costruzioni [redacted] *l'estimo.*

Si approfondisce lo studio dell'arte, dell'arredamento e dell'ambientazione in genere.

dal 1918...

- *RAGIONIERE PROGRAMMATORE GESTIONALE*
- *RAGIONIERE AMMINISTRATIVO*
- [redacted] *- SPEC. ARREDATORE*

[redacted] - iscrizione qualsiasi facoltà

ISTITUTO TECNICO LEG. RIC. (PARIFICATO)

F. e A. OFFIDANI

10123 TORINO - VIA GIUSEPPE VERDI 25 - TEL. 882.401 - 877.116

[redacted] di [redacted]

[redacted] impiegarvi?

Vivere Insieme

«Nuovi Orizzonti»
... classe... riservatezza

Proposte matrimoniali e di amicizia. Solo per referenziati. Tel. 011 812 091 - 540 ... ore 10-20

Messaggi urgenti

[redacted] civile 24enne esperienza pluriennale conto terzi e [redacted] cerca lavoro presso [redacted] ditta. Telefonare 344 978.

OFFRESI referenziata [redacted] come collabor[redacted] domestica presso famiglia [redacted] 850.5622.

BALBUZIE

Wind Surf

da [redacted] puoi comprarlo
DIRETTAMENTE [redacted] FABBRICA
Modelli per tutte [redacted] esigenze
completi da L. [redacted]

CASELLE, str. alle Fabbriche 187. Tel. 996.3075 - Orario cont. 9-20, Sabato 9-13

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

VENDE [redacted]

VIA CIBRARIO 12

ITI

Appartamenti e uffici occupati, varie metrature, con possibilità di abbinamento, in signorile stabile d'epoca dotato di ascensore e riscaldamento, con servizio di portineria.

Soggiorno, [redacted] camere, cucina, servizi, mq. 115 - [redacted]

Salone, 4 [redacted] cucina, servizi, mq. [redacted] ro.

Uffici da mq. 76 a mq. 220 ottimo reddito.

PERMUTE - MUTUO FONDIARIO FINO 75%

Ufficio vendite sul posto [redacted] lunedì a venerdì - [redacted] 16-19

Filiale TORINO 1 - Via C.Colombo, 1 - Tel. 505991

ECONOMICI

19 Vendita allo[redacted]

AVIGLIANA via Gramsci vendo alloggio di salone, due camere, due bagni, cucina, box 2 auto, cantina e orto, in casa di 4 alloggi, recente. Prezzo interessante. Tel. ... 931 1977

BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 63 milioni ... 519 260

BENECASA corso Moncalieri in palazzina libero camera tinello cucinotta servizi ... Tel. 507 773

BENECASA 507 773 libero corso Unione ... 2 camere tinello cucinino servizi ... 135 milioni

BENECASA 507 773 presso piazza Carducci in prestigioso palazzo ... monocamera con servizi

BENECASA 507 773 566 212 ... in casa ... libero camera cucina servizi L. 45 milioni

BORGARO vendesi alloggi 1-2 camere tinello, cucinino, bagno, cantina ... 470 2770

BORGO ... libero 2 camere bagno ... 668 7034 ... 668 0747

CAPITALQUEST ITALIA 606 4522 ... ingresso ... camere cucina bagno L. ... milioni

CAPITALQUEST ... corso ... camere cucina bagno ... milioni

CASABIANCA ... L. 73 ... Tel. 531 310

CASABIANCA ... camera cucina servizi piano 1° L. 15 milioni ... Tel. 521 ...

CASABIANCA ... 210 libero signorile ... 2 camere ... L. 112 milioni

CASAFFARI 8812 libero Barriera di Milano ...

CASAFFARI 8812 libero ... 2 camere tinello salone doppi servizi ... 170 mq ...

CASAFFARI 8812 libero Lingotto ingresso 2 camere cucina bagno ... L. 85 milioni mutuo ...

CASAFFARI 8812 libero Mirafiori ingresso ... cucina doppi servizi ... 111 mq ...

CASAMERCATO 55 88 libero via Nizza ... ingresso salone 2 camere ... 2 cantine 2 balconi

CASAMERCATO 55 88 libero Volpiano ... soggiorno living 3 camere cucina ... posto auto doppio cantina

CASAMERCATO 55 88 libero Moncalieri ... ingresso salottino 2 camere ... cantina

CASAMERCATO 55 88 libero via Nizza ... camera tinello cucinino ...

CASAMERCATO 55 88 libero ... camera tinello cucinino ...

CASAMERCATO ... via Porpora ... camera tinello cucinino bagno ...

CASATRE 5518 libero via Cologna (Rebaudengo) camera tinello bagno termo ascensore ...

CASATRE 5518 libero via Monterosa angolo via Cherubini (Barriera) camera tinello bagno ...

CASETTA corso Bertola libero su 2 piani 3 camere cucinotta servizi completamente ... Banca Casa 506 546

CASTIGLIONE Torinese ... soggiorno 3 camere cucina giardino 800 mq L. 140 milioni. A. Gueli Tel. 2061

CASTIGLIONE ... casa indipendente salone cucina camera bagno terrazzo ... Immobiliare 011 320 524

CENTRALISSIMA libero mansarda salone con camino camera cucinotta servizi ... Associati 715 546

CENTRO ... libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno. ... permuta ... 446 453 - 447 2377

CINTURA NORD

Vendesi ... villa a 3 piani ... terreno 18.000 mq per varie piante. Accettasi permuta. T. 379.018.

CITTA' Giardino via G. Reni libero ... 2 camere cucina abitabile servizi ... Immobiliari associati 715 546

COLLEGNO appartamento di 3 camere tinello cucinino servizi ... box ... 662 2337

COLLINA TORINO

In zona panoramica unica per bellezza impresa vende direttamente alloggi lussuosi in complesso in fase di ristrutturazione di palazzina d'epoca. Telefonare 338.618.

COMFAI

corso Traiano ... camera tinello cucinino bagno 2 camere cucina bagno. Tel. 548 133

COMFAI

Inizio strada ... in palazzina ... panoramica, salone 2 camere cucina ... bagno più ... servizio, box 2 auto, giardino ... Telefonare 548.133.

Consorzio Sice [redacted]
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
[redacted] del Castello
CENTRO
VILLE «MENALUNA»
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, taverna, garage doppio, ...
Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti.
VILLE UNIFAMILIARI
... da L. 290 milioni
VILLE BIFAMILIARI
... da L. 220 milioni
[redacted]
... finanziamenti individuali (durata costruzione 24 mesi)
50%
mutuo fondiario in 15 anni

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
[redacted] **VICA**
VILLE A [redacted]
giardino privato, taverna, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti.
Case differenziate a partire da L. 175 milioni
Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

CO...EDILE A 533 327 corso Grosseto 143, moderni recenti spaziosi 1 camera tinello cucinino ingresso bagno da L. 30 milioni. Mutuo 75%.

COMBIEDILE 533 327 via Bellardi 73 (Porta Palazzo) 3 camere cucina bagno da L. 26 milioni 3 camere cucina bagno da L. 44 milioni mansarde da L. 8 milioni.

CONTI 877 790 Crocetta libero ... 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni mutuo

CONTI 877 790 mono-bilocali liberi in stabile centrale, ottimo investimento, da L. 10 milioni più mutuo

CONVENIENTI ... Brandizzo 42 recente 3 camere tinello cucinino ... Tel. 567 6958

CORSO Allamano libero recente 3 camere cucina servizi ... Casamercato 505 631

CORSO G. Cesare libero in casa d'epoca ristrutturato salone 3 camere cucina bagno ... Tel. 758 863

CORSO G. ... Cesare presso Porta Palazzo libero ingresso 4 camere cucina bagno ... L. 88 milioni ... 506 691

CORSO Orbassano libero recente 2 camere cucina servizi ... Casamercato 505 603

CORSO ORBASSANO

... libero piano alto signorile salottino 2 camere cucina abitabile bi-servizi L. 163 milioni. Mutuo fondiario S. Paolo Tel. 741 2674

CORSO Stati Uniti libero ingresso camera cucina bagno totalmente ristrutturato L. 40 milioni. Eurocasa 748 096

COSTRUENDA palazzina zona ... prima vende salone 2 camere tinello cucinino ampio ingresso doppi servizi, box auto, terrazzi, ... 1988 ... Organizzazione Immobiliare, telefono 540 220

CRIMEA

In palazzina ... mq 160 più terrazzo e mansarda mq 130 abitabile, L. 370 milioni. Tel. 562.214.

CRIMEA Sas 541 858 libero S. Rita (via ...) 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 79 milioni

CRIMEA s.a.s. 541 858 libero corso Racconigi ... signorile 3 camere cucina bagno cantina L. 97 milioni

CRIMEA Sas 541 858 libero ... corso Tassoni soggiorno camera cucina bagno ... piano ristrutturato

CROCETTA libero piano rialzato uso ufficio ingresso 3 camere cucinotta servizi immobiliari associati 506 334

CROCETTA libero soggiorno camera cucina bagno nuovo L. 79 milioni 500 mila. Tel. 517 591

CROCETTA libero salone 2 camere cucina posto auto condominiale L. 94 milioni 500 mila. Tel. 517 591

DISPONIAMO in vendita anche in forma ... alloggi e pre ... in Torino ... Tel. 011 658 859

EDILCASE

vende libero S. Rita via Castelgomberto 4° piano ingresso camera cucina angolo cottura bagno e box auto. Tel. 548 154

EDILCASE

vende libero via ... corso ... ingresso 3 camere cucina bagno cantina box auto. Tel. 548 154

EDILCASE

vende libero corso Montecucco (ex ...) alloggio signorile su 2 piani di ... salone studio 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 548 154

EDILCASE

vende Collegno corso Francia in casa del '82 alloggio di 1-2 camere tinello cucinino bagno, volendo box. Tel. 548 154

EDILCASE

vende S. Rita via Monteviso libero buono stato ingresso camera cucina bagno e cantina L. 33 milioni. Tel. 548 154

ESSE libero corso Montegrappa stabile panoramico soggiorno camera cucinotta bagno ... permuta. Tel. 512 012

ESSE libero corso Francia tinello camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Tel. 517 012

ESSE libero Mirafiori via Bordighera recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 512 012

ESSE libero Mirafiori recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno ... Tel. 512 012

ESSE libero piazza ... panoramico ... signorile salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 512 012

ESSE libero piazza ... via Pallavicino signorile soggiorno 3 camere cucina ... 2 bagni permute. Tel. 512 012

ESSE libero S. Rita recente signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box permute. Tel. 512 012

ESSE occupato corso Siracusa ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni ... Tel. 512 012

ESSE occupato corso ... camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni ... Tel. 512 012

EUROCASE A 547 470 libero adiacenze ... (... Bianca) salottino studio 2 camere cucina bagno ... box auto, ... costruzione 12 anni signorile occasionissimo.

EUROCASE B 513 681 libero corso Sebastopoli ... camera cucina servizi piano 1°, recente ...

EUROCASE C 513 726 libero c. Francia (Monte Cucco), 2 camere tinello cucinino servizi, piano 4° termo ascensore

EUROEDILE vende corso F. ... casa alloggi occupati ... Tel. 748 096

...

locafit

tutte le combinazioni del leasing

Per Locafit i clienti non sono tutti uguali. Perchè ognuno di loro ha problemi specifici che devono essere risolti flessibilmente caso per caso.
Per questo chi si rivolge a Locafit è sicuro di trovare la soluzione "su misura", più rapida e conveniente, ad ogni problema di leasing, piccolo o grande che sia.
Possiamo offrire tutto questo perchè siamo il Gruppo leader nel settore e facciamo parte del Gruppo BNL Holding Italia, il più importante nel mondo parabancario italiano.

LOCAFIT

Direzione Generale: Corso Italia, 15 - 20122 Milano - Tel. 02/85691
Filiali a: Biella, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Torino, Trento e Venezia.
Filiale di Torino: Via Cavour, 28/30 - 10123 Torino - Tel. 011/836133
Agenzia di Biella: Via Gramsci, 2/b - 13051 Biella - Tel. 015/31041-2

gruppo locafit leader nel leasing

BNL HOLDING ITALIA S.P.A. **BNL** BNL HOLDING ITALIA S.P.A.

gabetti Tel. 011/57.61

AGENZIA 1 C.so Galileo Ferraris, 60	AGENZIA 2 C.so Monte Cucco, 57	AGENZIA 3 C.so Francia, 2 bis

PIAZZA SOLFERINO — Vendiamo panoramicissimo e signorile appartamento libero di: ingresso living, salone, cucinone, 1 camera e sala da bagno

CORSO SAN MAURIZIO — Adiacenze L.go Montebello in solida costruzione vendiamo spazioso appartamento di: ingresso, 3 camere, [redacted], bagno

SANTA RITA — Adiacenze Via Baltimora V. Lime vendiamo recente e signorile appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Adatto uso studio.

PIAZZA RESPIGHI — Via Mercadante in stabile recente vendiamo 2 appartamenti panoramici liberi di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

CORSO REGINA [redacted] — Adiacente Piazza della Repubblica, vendiamo appartamento ... mansardato ... 3 camere, cucina, [redacted]

[redacted] PO — Adiacente Università vendiamo mono e bi-[redacted] liberi, con angolo cottura e servizi

[redacted] SETTEMBRE — Adiacente Via P. Micca vendiamo appartamento libero di: ingresso, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, [redacted] uffici

VIBERTI — C.so Trapani, in recente complesso residenziale, vendiamo libero miniappartamento di: soggiorno, con cucinino, camera, bagno

CORSO TOGLIATTI — In recente costruzione vendiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ampio [redacted].

PIAZZA STATUTO — Adiacenze, Via Pingone, in stabile [redacted] vendiamo appartamento [redacted] al 2° piano [redacted]: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

LUNGO PO ANTONELLI — In recente costruzione vendiamo panoramico appartamento di: ingresso, saloncino, 3 [redacted] cucina, bagno, cantina.

ITALIA 61 — Nel complesso residenziale "Orsa Maggiore" vendiamo signorile e panoramico appartamento libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, 2 ingressi, ampio terrazzo

PARELLA — Via Nicola Fabrizi, in stabile d'epoca, vendiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, [redacted], cucina, bagno

LUCENTO — Via Luini, in stabile decoroso, vendiamo appartamenti liberi e occupati di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno

Nella zona Piazza Sabotino San Paolo appartamento libero di 2/3 camere, cucina, bagno. Pagamento contanti. Definizione immediata.

SANTA RITA — Corso Orbassano vendiamo spazioso e panoramico appartamento libero di: ingresso, 3 camere, [redacted] lo, cucinino, bagno

[redacted] MILANO — Via Scarlatti angolo Via Pesiello vendia[redacted] appartamento libero, ristrutturato, di: ingresso, 2 camere, cucina, b[redacted]

In zona Campidoglio - Pellerina appartamento di: salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi.

IMMOBILI PER L'IMPRESA C.so Galileo Ferraris, 60	IMMOBILI EXTRA URBANO C.so Galileo Ferraris, 60

CAPANNONE — In Settimo adiacenze Casello Autostrada, proponiamo recentissimo, complesso, ottima costruzione, capannone 3000 mq., uffici 380 mq. aree esterne recintate. AFFITTO

UFFICIO — Via [redacted] Micca, al 1° piano di signorile stabile d'epoca, locali ripristinati, a pianta libera di [redacted] mq. AFFITTO

[redacted] — [redacted] splendida posizione [redacted], vendiamo signorile [redacted] di piscina e parco di [redacted] 25.000

CINZANO — Vendiamo signorile [redacted] unifamiliare, ottimamente rifinita, e ben esposta, con piscina, giardino [redacted] mq. 17.000 e casa custode. Trattative riservate.

BASSO FABBRICATO — Adiacenze Via Settimo, ... con parcheggio privato, adatto anche ad attività commerciale. Piano terra 1000 mq. - piano ... 1000 mq. AFFITTO

CAPANNONE — In Poirino [redacted] costruzione, capannone [redacted] 470 mq. con uffici [redacted] 300 mq. circa - Altezza m. 6,50 - area esterna recintata. AFFITTO

BALDISSERO — Via Pavarolo, vendiamo villa recente, panoramica con 2-3 appartamenti indipendenti per [redacted] mq. 390 più servizi mq. 160 e giardino.

NICHELINO — Vendiamo villa [redacted]. indipendente con 300 mq. di abitazione, servizi mq. 150 e giardino mq. [redacted]

Per attività leggera, in acquisto basso fabbricato, zona Francia, San Paolo, S. Rita - superficie mq. 500, altezza m. 4.

BASSO FABBRICATO — Corso Sebastopoli, ... costruzione, superficie mq. 950 con ufficio interno, altezza m. 4, accessi ... VENDITA

UFFICIO — In Corso Peschiera, piano rialzato, proponiamo razionale ufficio di 85 mq. composto da ingresso, 3 vani, servizi. AFFITTO

RUBIANA — Centro, casetta libera indipendente di mq. 80 su due piani, con giardino L. 45 milioni.

[redacted] — Parrucco, vendiamo villa libera, indipendente. Abitazione mq. [redacted] servizi mq. [redacted]. Giardino mq. 400.

[redacted] — Centro, vendiamo in signorile palazzina: salone, 2 camere, cucina, biservizi, terrazzi, garage.

FIRM ... libero ... (classified listings continue: FIRM, GENERALE IMMOBILIARE, GESTIM, GRIMALDI, GRUPPO IMMOBILIARE, IMPRESA, LIBERO, LUCIANA VOLA, MADONNA DI CAMPAGNA, NICHELINO, PIAZZA, POZZO STRADA, PRECOLLINA, RECENTE, RIVOLI, S. DONATO, S. MAURO, S. PAOLO, S. RITA, SCIOLZE, SOGEM, TRE-VI, UTIP, VALDELLATORRE, VENDESI, VILLA, ZONA ...)

LIBERO IN CASETTA

SCIOLZE

(continua)

Grande festa e spettacoli in tutto il paese per l'inaugurazione del Festival

La Savignano brilla a Vignale

La nona edizione della rassegna inaugurata dagli Iso, ex Momix, di Ezralow e Marco Pierin - La stella [redacted] Scala interprete [redacted] coreografie create [redacted] danzatori americani

Daniel Ezralow a Vignale

VIGNALE — Un'autentica festa della [redacted] quella che ha inaugurato l'edizione '87 [redacted] Festival monferrino. Poche volte [redacted] registrato un maggior coinvolgimento di pubblico, in [redacted] parte giovanile, in un evento spetta[redacted] dal triplice preludio [redacted] spettacolo vero e proprio, avvenuto in [redacted] di[redacted] località di [redacted], si è avvertita la voglia di partecipare della gente: accanto agli «ISO», ex Momix, e [redacted] «stagisti» che [redacted] addestrato nei giorni precedenti, [redacted] pubblico indiscriminato di ragazzi e perfino [redacted] bambini è salito sui tre palcoscenici e ha seguito poi i [redacted] che confluivano nella piazza centrale ov'era allestita la grande e suggestiva tensotenda bianca a protezione del palcoscenico principale. Qui il clima di entusiasmo di un pubblico straripante fin nelle stradine adiacenti è aumentato d'intensità sino a raggiungere temperature da concerto rock.

A prescindere dalla vali[redacted] e dal livello [redacted] dello spettacolo, mi sembra si debba sottolineare questo inconsueto calore [redacted] confronti [redacted] un genere teatrale un tempo considerato [redacted] élite, e [redacted] proposto [redacted] momento di totale partecipazione popolare. Merito senza dubbio anche degli «ISO», quattro ragazzi americani che hanno capito quello che vuole la gente e privilegiano il versante spettacolare nei confronti degli intellettualismi e sperimentalismi, che spesso uccidono il teatro.

Rinnovati nel [redacted] e in parte anche nel repertorio, [redacted] Ezralow, Jamey Hampton, Ashley Roland e Morleigh Steinberg hanno tentato un esperimento [redacted] inedito: l'ospitalità ad una coppia classica nel loro spettacolo. Luciana Savignano e Marco Pierin hanno presentato due novità firmate [redacted] appunto rispettivamente da Hampton e [redacted] Ezralow. L'inserzione in un contesto stilistico così diverso non è stata [redacted] e indolore, anche [redacted] i due [redacted] americani hanno tentato uno sforzo di avvicinamento ad un tipo di interpretazione classico-[redacted]derna caratteristico della nostra grande [redacted] e del suo eccellente partner.

Stupenda e intensa, per altro, l'interpretazione della Savignano [redacted] «Ingrid's abduction», un breve e violento passo a [redacted] carico [redacted] echi espressionistici stranamente nordici, forse su suggerimento della musica di Grieg. Più tesioso «Soon», che termina [redacted] uno [redacted] colpi [redacted] teatro caratteristici dei gruppi Pilobolus-Momix [redacted] cui deriva questa formazione: una grande [redacted] che pericolo[redacted] investe Pierin con un intenso duetto [redacted] la Savignano.

Gli «ISO», [redacted] canto loro, hanno presentato altre tre gustose novità, che sono piaciute enormemente al pubblico. [redacted] anche [redacted] i [redacted] di disco-music che li accompagnava [redacted] eccezione [redacted] un breve inserto wagneriano), [redacted] tratta di «Psycho killer», veloce e divertita parodia del giallo e [redacted] due assoli «Rubber Dubber» di Hampton e «Capitain Tenacity» della Roland. Il primo [redacted] il tipico giochetto della tradizione Momix, [redacted] «Capitain Tenacity» vede [redacted] Roland [redacted] spericolati acrobatismi per rifare il [redacted] fumetto di Batman con ironia e piacevolezza.

Del repertorio noto [redacted] rivisto ancora il divertente «Chichicastrapellonne» su musica messicana, «Hel[redacted]» nella linea dei trucchi di Alwin Nikolais che rivedremo prossimamente proprio qui a Vignale, e «Miller [redacted] Water Pool», un po' prolisso e invecchiato.

Luigi Rossi

Torinodanza, [redacted]

TORINO — *Che cosa [redacted] se [redacted] balla il cha-cha-cha? Che la vicenda delle sue peregrinazioni mediterranee può diven[redacted] un'occasione per raccontare la storia [redacted] un signore indeciso e sornione, che non ha capito ancora bene se è meglio restare con Circe, sistemarsi con [redacted] o mettere la testa a partito e tornare da Penelope.*

Ma [redacted] è soltanto [redacted] divertente parodia «Antiquités» il balletto presentato domenica e ieri sera al parco Rignon per il Festival To[redacted] da Georges Appaix e dalla [redacted] compagnia di 5 danzatori (Appaix compreso) che si chiama La Liseuse. Nome un po' discosto della Nouvelle Danse francese, Appaix ha alle spalle studi musicali e di danza, ed è soprattutto intrigato dal rapporto fra [redacted] e movimento, parola e corpo. I ballerini dunque non danzano solamente, ma recitano versi dell'Odissea usandoli come stimolo ritmico per i loro movimenti improntati ad un delicato fraseggio di marca Cunningham.

«Malheureux que je suis! que vais-je [redacted]re souffrir? Quel est ce dernier coup?»; *cioè il lamento di Ulisse diventa un Leitmotiv per Appaix e i suoi; un puro spunto ritmico, però, spogliato [redacted] ogni tensione drammatica. [redacted] la colonna [redacted] è affidata solamente [redacted] versi [redacted] Omero, ecco affastellarsi sulla banda registrata materiali [redacted]: [redacted] sativa Anni 60 e, appunto, il cha-cha-cha.*

[redacted] la compagnia di Appaix, che è marsigliese, è [redacted] nel 53 [redacted] ha studiato con Odile Duboc, danzato [redacted] Josette Baiz e Daniel Lorrieu, si apre al festival la sezione dedicata [redacted] alla danza francese. La grande danza clas[redacted] con i Ballets de Monte-Carlo e il Ballet Théâtre de Nancy, e la Nouvelle Danse con la compagnia di Preljocaj, di scena domani.

se. tr.

Rai e network tendono a liquidare le trasmissioni specializzate, in particolare quelle dedicate [redacted] film

Il cinema in tv, un amore maltrattato

Si è conclusa l'altra sera su Italia 1 la rubrica «Ciak si gira», una rubrica di informazione cinematografica che ha costituito una «presenza» per parecchi mesi: sono facili gli appunti — dimensione troppo spesso di tipo promozionale e perciò carenza di taglio critico — e d'altra parte bisogna dire che il programma è stato l'unico, tenace e costante, che abbia fornito al pubblico ragguagli sui film in uscita e sulle lavorazioni in atto, e che abbia offerto interviste ad attori e registi di livello internazionale.

Si può fare di meglio? Certo, ma non esistono termini [redacted] paragone. Questo è il punto. Ormai [redacted] lungo tempo — ed è lungo tempo che rilevo la lacuna — la Rai non ha [redacted] rubrica cinematografica (pur adoperando e sfruttando i film al limite massimo). Perché? Questo interrogativo l'ho avanzato più volte, ma è sempre [redacted] senza risposta.

E' [redacted] che la Rai abbia un v[redacted] simile. Non [redacted] ripeterà mai abbastanza che oggi la platea, nutrita di film, anche dei più rari, ha giustamente bisogno di accrescere e ampliare la sua cultura cinematografica. Perché [redacted] lo si fa? Si teme — varando una trasmissione [redacted] notizie, ma anche provvista di quel taglio critico cui accennavo prima — si teme di urtare suscettibilità, rompere equilibri, infrangere patti, [redacted] interessi? Ma queste mi sembrano argomentazioni senza senso. Piuttosto temo che ogni ragionevole progetto cozzi contro l'attuale tendenza, a mio parere molto pericolosa, di «abolire le rubriche».

[redacted] aboliamo [redacted] rubriche, e poi? Cosa succede, tanto [redacted] [redacted] in campo cinematografico? Probabilmente la preferenza è di introdurre [redacted] rinomato regista, ospite d'onore, nel salotto-show e conversare del più e del [redacted] e parlare, a mo' di [redacted] del film [redacted] un contenitore; e infilare qua il servizietto su un festival e là un altro pezzetto su un'altra [redacted] [redacted] e utilizzare l'attrice [redacted] [redacted]o a Roma [redacted] tenere in [redacted] un varietà. Il tutto all'insegna della frammenta[redacted] [redacted] reclamizzazione spicciola, della chiacchiera veloce e [redacted] e quindi fatalmente, della superficialità. Mentre, ripeto, [redacted] tutto un pubblico — che in stagione [redacted] [redacted] ad affollare le sale (e il contingente dei giovani è quello prevalente) — il quale è sicuramente [redacted] e pronto ad accogliere un'informazione organica e approfondita.

Aggiunge che [redacted] [redacted] dà il caso di un'informazione come questa [redacted] può essere confezionata nel modo più spettacolare; e non credo che la Rai [redacted] [redacted] a procurarsi materiale e a cooptare divi e autori [redacted] esperti dei (molti) problemi cinematografici che oggi [redacted] per [redacted] decimi anche problemi televisivi.

La questione [redacted]ne — o dell'inclinazione all'abolizione — delle rubriche in generale [redacted] [redacted] [redacted] cupante: [redacted] si vuole fare della televisione, [redacted] grande e vischiosa marmellata dove tutto si mischia e si confonde con tutto?

a. bz.

Tra i film di oggi in tv

Gable angelo secessionista [redacted] e Guinness banditi

LA CAPRA (1982 su Italia 1 alle 20,30) *scritto e diretto da Francis Veber («Professione giocattolo»), girandola di avventure comiche e bislacche con Gérard Depardieu, Pierre Richard, Corynne Charbit: la «chèvre» del titolo usmodo di dire gergale significa la jella che si attacca a certe persone, [redacted] è [redacted] questa trovata che [redacted] imperniano le peripezie [redacted] tre protagonisti: in Messico, e poi nella foresta amazzonica, è sparita (fuggita o rapita?) [redacted] giovane figlia di un miliardario, [redacted] ragazza fin da bambina perseguitata dalla scalogna, e uno psicologo afferma che solo un individuo jellato [redacted] lei potrà ritrovarla: parte così in caccia una strampalata, spaghettata coppia [redacted] detectives formata [redacted] [redacted] e Depardieu.*

RAPIMENTO AUTORIZZATO (1979 su Raitre alle 20,30) *per il ciclo di film [redacted] inediti «Dall'America [redacted] storie eccezionali [redacted] gente comune»; [redacted] regia [redacted] di Mel Damski e interpreti sono Beau Bridges e Blair Brown, due coniugi [redacted] fase [redacted] separazione e scontri in cui sono coinvolti i figli.*

LA BANDA DEGLI ANGELI (1957 su Rete 4 alle 20,30) [redacted] *Raoul Walsh dal [redacted] [redacted] Robert Penn Warren, amore, schiavismo, drammatiche traversie, guerra di Secessione per il ricco ex commerciante di schiavi Clark Gable redento e sulla via dell'antirazzismo grazie alla passione per [redacted] bellissima [redacted] [redacted] Yvonne De Carlo, figlia [redacted] [redacted] bianco e di una donna di colore, e perciò [redacted] come schiava. Nel [redacted] Sidney Poitier agli inizi di carriera.*

IL PRESAGIO (1976 su Raidue [redacted] 20,30) *di Richard Donner [redacted] Gregory Peck e Lee [redacted] genitori adottivi [redacted] un bimbo che si rivela essere l'anticristo.*

LA SIGNORA OMICIDI (1955 su Raidue alle 23,40) [redacted] *Alexander Mackendrick [redacted] Peter Sellers e Alec Guinness, banda di rapinatori messa nel sacco da una [redacted] dida vecchietta.*

Che fanno

Tv francese e canone ministri contro Chirac

Hoffman nel film «Random Hearts» sarà un uomo politico rovinato da [redacted] scandalo sessuale

Nuove grandi manovre intorno alla televisione francese. Il primo ministro **Jacques Chirac**, interrogato su Tf1 (la prima rete televisiva francese che è stata venduta a un privato, il sostenitore [redacted] Chirac Francis Bouygues), ha dichiarato che la televisione di Stato deve rinunciare alla pubblicità: *«C'è un settore privato [redacted] dev'essere finanziato dalla pubblicità, e un settore pubblico che deve [redacted] finanziato dal canone».* Contro questa [redacted] del primo ministro, ritenuta capace [redacted] mandare in rovina [redacted] televisione pubblica, hanno reagito vivamente il ministro [redacted] le Finanze **Balladur** e il ministro della Cultura **Léotard**: la dichiarazione [redacted] primo ministro, inopportuna e politicamente goffa, dà l'impressione che lo Stato ceda alle pressioni [redacted] Bouygues, [redacted] detto. Chirac ha fatto allora una piccola marcia indietro, ma la situazione rimane tesa.

Jessica Lange e **Sam Shepard** hanno avuto il loro secondo figlio (per lei è il terzo), un bambino chiamato Samuel Walker. **Rod Ste[redacted]** e la modella **Kelly Emberg** hanno avuto a Los Angeles il loro primo figlio, una bambina chiamata Ruby Rachel.

L'Italia sarà [redacted] centro del XVI Festival d'autunno di Parigi (5 settembre-31 dicembre): con omaggi a **Luigi Nono** [redacted] cui verranno date quattro opere, compreso *Prometeo*, a **Luca Ronconi** (quattro spettacoli più il film di 10 ore su *Orlando furioso*), all'architetto **Renzo [redacted]** (una [redacted] e con spettacoli di marionette [redacted] compagnie di Lucca, Palermo, Milano.

Ingmar Bergman, e l'autobiografia in [redacted] il regista racconta anche i propri amori e [redacted] e l'attrazione provata per Hitler in gioventù. [redacted] al centro di una [redacted] legale. Il libro, che deve uscire quest'autunno in Svezia, è stato descritto dal quotidiano di Stoccolma *Aftonbladet* come «*uno spietato bilancio* [redacted] *se stesso*» compiuto da Bergman, la casa editrice ha deciso [redacted] voler denunciare [redacted] giornale per violazione di copyright; il giornale ha replicato che [redacted] memorie di Bergman sono [redacted] notizia, e che [redacted] Svezia c'è libertà di stampa.

[redacted] **Mathieu** e in [redacted] nell'Urss, venti concerti in altrettante grandi città: i primi hanno [redacted] enorme successo.

Andrew J. Fenady, il produttore americano, ha comprato i diritti dei quattro romanzi polizieschi in [redacted] compare Eleanor Roosevelt, scritti da **Elliot Roosevelt**, il figlio [redacted] defunta coppia presidenziale americana. [redacted] farà quattro film [redacted] due ver[redacted] televisiva e cinematografica, cominciando da *The White House Pantry Murders* (Gli assassinii della dispensa della Casa Bianca).

Gina Lollobrigida è andata a Madrid per partecipare, [redacted] un abito [redacted] sera formato da [redacted] lungo scialle [redacted] seta frangiato e fiorito baroccoso, con una rosa rosa nei capelli e orecchini zingareschi, a una grande festa sul tema «Flamenco y toros». La accompagnava il duca di Cadice.

Eric Rohmer torna [redacted] teatro: ha appena finito di scrivere una versione teatrale del [redacted] film *Reinette e Mirabelle* che andrà in scena a Parigi questo autunno, [redacted] Jessica Forde.

Alex Cox (*Sid e Nancy*) ha finito di girare *Straight to Hell* (Dritto all'inferno), con una banda di talenti anticonformisti che recita [redacted] banda di fuorilegge abitanti [redacted] una [redacted] in [redacted] al deserto: Grace Jones, [redacted] Hopper, Elvis Costello e Jim Jarmusch in vesti di attore.

Daryl Ponicsan, [redacted] sceneggiatore (*Taps*) [redacted] scrivendo per la Tri-Star [redacted] film intitolato *Random Hearts* nel quale **Dustin Hoffman** recita il personaggio di un [redacted]bro del Congresso americano, candidato al Senato, la cui carriera politica viene rovinata da uno scandalo sessuale. Il soggetto, assicura [redacted] Tri-Star, era stato ideato prima che il candidato democratico [redacted] Presidenza degli Stati Uniti Gary Hart [redacted] costretto a ritirarsi a causa della pubblicità intorno al suo legame [redacted] una modella.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,25; [redacted]
10,15 **Televideo**
12,10 **La [redacted] rossa.** Sceneggiato in 5 puntate. Con Ray Lovelock, [redacted] Valli, Marisa Belli
14 — Pomeriggio al cinema. **[redacted] imbroglioni** (1963). Film comico. Regia di Lucio Fulci. Con Walter Chiari, Antonella Lualdi, Raimondo Vianello, Franchi e Ingrassia
15,30 **Marco**, cartoni animati. **Non sono un vigliacco** - In [redacted] di [redacted]
16,20 **Il meraviglioso [redacted] di [redacted] Disney: Cristoballito**
17,15 **Ciao cowboy: «Eldorado»**, telefilm. 2ª parte. Con Jerry Reed, Geoffrey Scott
18,10 **Spaziolibero.** L'Italia nell'Europa li[redacted] e unita. **La manipolazione [redacted] nemica dell'uomo**
18,35 **Niente rose per il commissario Atlan**, 2ª parte. Sceneggiatura in 5 parti di Peter Kassovitz e Jacques Kir[redacted] Con Dominique Labourier, Jacques Denis, Bernard Le Coq, Jean-Marc Thibault, Stefania Casini, Gianni Garko. Regia di Peter Kassovitz
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Quark.** Viaggi [redacted] mondo **della** scienza, a cura di Piero Angela. Collaborazione di Lorenzo Pinna, Giangi Poli, Marco Visalberghi. Delegata al programma Rosanna Faraglia
21,25 **[redacted] la notte**, di Ugo Porcelli. Direttore di produzione Mario Pistolesi. Regia di Larry Tree. 18ª ed ultima trasmissione
22,36 **L'ora del mistero: «Il campo da tennis»**, [redacted] Peter Graves, [redacted] Gordon, Jonathan Newth. Regia di Cyril Frankel
24 — Eurovisione. Germania - Stoccarda. **Volley Sardinia Cup** - [redacted] [redacted]te: [redacted]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,30; 19,45; 22,30; 23,20
10,15 **Televideo**
11,55 **Nancy Astor: «Prima donna in Parlamento»**, sceneggiato in 5 puntate, con Lisa Harrow, Dan O'Herlihy
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi: «Tutti in scena»**, telefilm
14,20 **Arcobaleno.** Un programma di Bruno Modugno. In studio Tony Binarelli e Martha Flavi. Regia di Piero Turchetti - [redacted] [redacted] profondo blu, documentario - [redacted] Tracy, cartoni animati - [redacted] internazionali, attualità di Paola Tanziani - La neve perduta, telefilm
16,35 Lo schermo in casa. **O questa sera o [redacted]** (1960), film commedia, regia di Michel Deville, con Anna Karina, Claude Rich, George Descrières
18,15 **Appuntamento al cinema**
18,40 **Perry Mason: [redacted] 816»**, telefilm con Raymond Burr, [redacted]ra Hale
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il presagio**, film drammatico. Regia di [redacted] Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, Billie Whitelaw, David Warner, Harvey Stephens, Patrick Troughton, Leo [redacted]
22,45 **Mixer nel mondo: Il piacere di saperne [redacted] più**, [redacted] [redacted] Bruno, Gi[redacted]ni Minoli. **«Ripensando Lima»**, [redacted] M. Vargas Llosa, regia [redacted] Italo Spinelli
23,40 Cinema di notte: **La signora omicidi**, film giallo. Regia di [redacted] Mackendrick. Con Alec Guinness, Cecil Parker, Katie Johnson, [redacted] Lom, Peter [redacted]

RAITRE

10,15-11,55 **Televideo**
13,55 **Stilleben due**, videostriscia di Mimmo Scarano
14,55 Eurovisione. Inghilterra: [redacted] T[redacted]
19,30 **Tv3 Regioni**
20 — **DSE: Il sistema postale italiano: attualità e prospettive.** Un programma di Mario Finamore
20,30 Sette storie eccezionali: **Rapimento [redacted]** («The child stealer»), con Beau Bridges, Blair Brown, David Groh, Christina Raines, Eugene Roche. Regia di Mel Damski
22,15 **Raitre tutto in diretta.** Da Cattolica **Mystfest '87**, regia di Maurizio Fusco
23,10 **Stilleben**, videostriscia [redacted] Mimmo Scarano

Il critico segnala

RAIUNO (ore 20,30) — La molteplicità delle armi chimiche e [redacted] cleari e [redacted] loro terrificanti conseguenze [redacted] vita della Terra: questo il tema della terza puntata di «Quark».

RAITRE (ore 22,15) — Da Cattolica [redacted] lunga ripresa diretta, [redacted] filmati e interviste, sulla [redacted] conclusiva del Mystfest '87.

RADIOUNO (ore 18,30) — Pro[redacted] tra squilli stentorei e do [redacted] petto [redacted] [redacted] di Giorgio Gualerzi «Il tenore verdiano: ma esiste?».

[redacted] si svela alla nuit

Ha pazientemente aspettato la diciottesima e ultima puntata di «Marisa, la notte» (Raiuno ore 21,25), ma finalmente Renzo Arbore si farà inquadrare accanto a Marisa Laurito. Arbore, che firma la regia del programma con lo pseudonimo Larry Tree, esce allo scoperto dopo essere rimasto dietro le quinte come suggeritore e animatore dei battibecchi con la Laurito. Di lui, fino ad oggi, si erano intraviste le larghe falde del cappello e la punta dei suoi stivali texani

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **La vedova allegra**, film di Curtis Bernhardt con Lana Turner, Fernando Lamas
11 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
12 — **Star Trek**, telefilm
13 — **Hardcastle e Mc Cormick**, telefilm
14 — **Candid camera**, varietà
14,15 **Deejay television**
15 — **I lord [redacted] [redacted] Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips: I vagabondi**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[redacted] capra**, film di Francis Veber con [redacted] Depardieu, Pierre Richard, Pedro Armendariz jr.
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,15 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,40 **Samurai**, telefilm
1,05 **Hardcastle e Mc Cormick**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
10,20 **General Hospital**, teleromanzo
11 — **Arcibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Il grande silenzio**, film di Irving Pichel con Loretta Young, Alan Ladd, Susan Hayward, Barry Sullivan
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia [redacted]ricana**, telefilm
19 — **Love Boat**, telefilm
20 — **[redacted] '87: Milan-Barcellona.** Telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
22 — **Porto-Paris S. Germain.** Telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
[redacted] **Scarface a [redacted] York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm
10 — **Lobo: Come due gocce di alcol**, telefilm
11 — **La squadriglia [redacted] le Pecore Nere: [redacted] svitati volanti**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
13 — **[redacted] ciao**, cartoni
14,30 **La valle [redacted] pini**
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **I giorni di Brian: Il male minore**, con Ben Gazzara, telefilm
17 — [redacted]
17,30 **Il santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York: I Targ**, con R. Wagner, telefilm
20,30 **La banda degli Angeli**, film di Raoul Walsh con Clark Gable, Yvonne De Carlo, Sidney Poi[redacted]
23,30 **Peyton Place**, sceneggiato
1,30 **Mistery Movies/ Banacek: Nessuna traccia della croce**, telefilm

EUROTV

16,30 **Jane e Micci**
17 — **Tekkaman il superman**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **Starzinger** cartoni
19 — **Sanford [redacted] [redacted]**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **Il professore venga accompagnato [redacted] suoi genitori**, [redacted] di Mino Guer[redacted] [redacted] [redacted] Mac[redacted]
22,20 **Capitani e re**
23,20 **Tuttocinema**
23,25 **Il Leonardo**
24 — **[redacted] al cinema**

RETE A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
15 — **Natalie**, teleromanzo
16,30 **Il [redacted] segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
20,25 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,30
14,55 **Tennis: Torneo di Wimbledon.** Incontro dei quarti di finale [redacted] diretta
16,30 **Michele Strogoff**, film con Akim Tamiroff, F. Bonier
19,45 **Tmc sport**
20,20 **[redacted]a di tre amori**, film [redacted] G. Reinhardt-V. Minnelli, con James Mason, [redacted] Douglas, Leslie Caron
[redacted] **Tennis: Torneo di Wimbledon**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,30; 22,05
17 — **[redacted] il canguro**
17,30 **Un campione mille campioni - Vita rubata**, telenovela
19 — **[redacted] in città**, rubrica
20,20 **Lotto**
[redacted] **Le spie uccidono in silenzio**, film spionaggio, con L. Jeffries
22,15 [redacted]

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 23,10; 23,35
14,55 In Eurovisione da Londra: **Tennis: T[redacted] di Wimble[redacted]**
[redacted] [redacted] [redacted] il [redacted] [redacted] [redacted]
21,20 **Il [redacted] [redacted]aino**, film di Stanley Kubrick con Frank Silvera, Irene Kane, T. Smith
23,20 **Martedì sport.** Sintesi di incontri di Lega nazionale

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23 — 6,40 DSE [redacted] in breve; 7,30 Quotidiano GR 1 di Bruno Mobrici; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 [redacted] [redacted] stelle; 11,30 Provenienza; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,15 La diligenza; 15 Stereo City; [redacted] Cara luna; 16 Il Paginone estate; [redacted] [redacted] diouno jazz '87; [redacted] Il [redacted] nore verdiano: ma esiste?; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,25 Audiobox; 20 Testimonianze di Dmitrij Sostakovic; [redacted] [redacted] suone il disco; 21 L'operetta in 30 minuti: Paganini; 21,30 Musica notte. Musicisti di oggi; 22 Il mondo di...; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano. Raistereouno: 15-24.

RADIODUE. Giornali [redacted] dio: 6,30, 7,30, [redacted], 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7,15 Parole di vita; 8 DSE Infanzia; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Vita dei Melograni; 9,10 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 Il dritto e il rovescio; 12,10 Trasmissioni regionali; 12,45 Dovestate?; 14 Programmi regionali; 15-18,30 R... estate con noi; 15,45 Cappello a cilindro; 16,40 Mabilde; [redacted],50 Sere in due; [redacted] Notturno italiano. [redacted] [redacted]: 15-24.

RADIOTRE. [redacted] radio: [redacted] 7,25, [redacted] 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino G. Ph. Telemann; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. Ch. Gounod, W.A. Mozart, O. Respighi; 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino, L. van Beethoven, I. Strawinsky, A. Roussel; 11,50 Pomeriggio musicale; 15,15 Un certo discorso-estate; 17 DSE Schede-Arte; 17,30 Spazio Tre. [redacted] Dvorak, R. Strauss, I. Strawinsky, J. Schubert; [redacted] Spazio Tre. J. Brahms, W. A. Mozart, R. Schumann; 21 Appuntamento con la scienza; 21,30 Mu[redacted] di Ph. Telemann, F. Tarrega, C.M. von Weber; 23,30 La cronaca e le storie; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,55 Notturno italiano. Raistereonotte: 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME [redacted]

AGUA 300 (corso Giulio Cesare 87 tel. 466.521): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest. Colori. Non viet. Ap. 15,30, fin: 15,45; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40. Ingresso 7000 rid. 4000

AGUA 400 (corso Giulio Cesare 87 tel. 466.521): **Street Smart (Strade di New York)** di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker. Colori. Viet. 14. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52 tel. 547.007): **Eva Man (Due vite in una)** con Eva Robbins, Roberto Coatti, Ajita Wilson, Ramon Centenero, Sara Mera. Viet. 18. Orario 15,30; 16,45; 18,10; 19,25; 20,50; 22,25. Ingr. 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Trappola mortale** un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Cannon, Christopher Reeve. Colori. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel. 587.190): **9 settimane e ½**, Mickey Rourke, Kim Basinger. Or. 18,15; 18,20; 20,25; [redacted]. Vietato 14. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Sid e Nancy**, di Alex Cox, con G. Oldman, C. Webb. Non viet. Or. 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27 [redacted] 540.110): **Caravaggio**, di D. Jarman, con N. Terry, S. Bean [redacted] d'Ar[redacted] Fest. Berlino 86, [redacted] 15,40; 17[redacted] 19; 20,30; 22,40 [redacted] 7000, rid. [redacted]

[redacted] CHAPLIN 1 (via [redacted] 32/e, tel. 545.245): **La pelicula del rey** di Carlos Sorin (Leone d'argento alla Biennale [redacted] minuti 86 [redacted] 16,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Lo zoo di Venere (A zed and two Noughts)**, [redacted] Greenaway, con Andrea Ferréol, Brian Deacon, Eric Deacon. Minuti 115. Col. Or. 18,30; 20,40; 22,40 versione originale unica proiezione ore 18,35

DORIA (via Gramsci 9 tel. 542.422): **Figli di un dio minore** di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or. 15,40; 17,50; 20,05; 22,20. Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Radio Days** di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col. Non viet. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (ora condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino tel. 447.5741): **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Platoon** di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non viet. [redacted] 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. [redacted]

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): **Witness il testimone**, di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis (drammatico). Colori. Or. 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): chiusura estiva.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4315): **Il segreto di Ieon**, Fred Dryer, Bryan Kerth, Joanna Pacula. Col. Non viet. Or. 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. [redacted]): **Sere d'estate: Il nome della [redacted]** di J. J. Annaud con Sean Connery, M. Abraham ore 15,15; 18,05; 20,20; [redacted] ingresso 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Stand by me (Ricordo di un'estate)**, di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Or. 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Il guerriero venuto dall'Est** di Manuel Toumanichvili [redacted] M. Nguma. Non vietato. Or. 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

[redacted] 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Dimensione terrore**, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Spalle larghe**, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Storie incredibili**, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Coffey. In [redacted] doppio. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): «C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club Atlantide, continente perduto (v. o. inglese) di George Pal ore 16,45. La decima vittima di Elio Petri ore 18,30. Agente Lemmy Caution missione Alphaville di Jean-Luc Godard ore 20,30. L'arancia meccanica di Stanley Kubrick ore 22,15. Ingresso 4000, rid. 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.121): **Dove sognano le formiche verdi**, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Roy Barrett. Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Agis 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): **Il giardino indiano**, [redacted] Deborah Kerr, Alec Mc Cowen. Or. 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cottolengo 12, tel. 749.2807): **Basil l'investigatopo**, cartone animato a colori di Walt Disney. Or. 20,45; 22,30. Ultimo [redacted]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA [redacted] (via Chiesa [redacted] Salute 77, tel. 297.187) [redacted] chiuso

FARO (via Po 30, tel. 832.214): oggi [redacted]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 446.560): oggi chiuso

MASSAUA (piazza Massaua 5, tel. 798.800): Premiazione e proiezione film vincenti. Ingresso gratuito con tessera.

NUOVO ODEON (via Vercelli 8, tel. 749.20.82): oggi riposo. Da domani ciclo «Sere d'estate».

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Uomini** di D. Dörrie con U. Ochsenknecht, U. Krieger (commedia brillante) colori. Or. 20; 22,30

SECONDE VISIONI

Associazione Movie Club (vedi Cinema Romano).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 19, tel. 511.293): **Voglia bagnata**, con Se[redacted] John Leslie (Usa 1987) [redacted] 18. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 486.671): **Insaziabili porno amiche**, Carey Allen, Brigitte Verbeck - Teenager porno sex. Original porno video system. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 16, tel. 831.662): **Big madame**, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Troppo calde da toccare**, Angel e Jamie Gillis - **Bestial motivation**. Viet. 18. No stop dalle ore 16 alle ore 2; 14, 24. Ingresso 8000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.336): **Bestialità morbosa**. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 287.874): **Bestialità animale**. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): **Orge pazzesche**, Tracy Lord, Gina Valentino, Tom Byron, Susan Hart. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - ROY DU BEBE (via Milano 8, tel. 530.258): «Tesori da sex» - Capricci erotici - Animal sex novità. Col. Viet. 18. No stop dalle ore 9 alle ore 1 (ult. 22,30)

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 43, tel. 748.86.61): **Mona sensazioni** [illegible] novità (women in love). Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Ciccioline come bellezza**, Rona Sisler, John Holmes - **Infedeltà proibite di mia moglie** (Usa), Jennifer Jordan. Colori. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Giochi bestiali nel mondo** (Animal games), Vanessa Del Rio, Seka True, John Holmes (American picture hard core 87). Col. Viet. 18 [redacted] 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

[redacted] (via Nizza [redacted] tel. 696.2617): **Cavigliata ultra sex**. Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.953): **L'appetito della notte**, (Night hunger) di Gerard Damiano con Eric Edwards, Cheri Champagne. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 471.642): **Diavoleria di una moglie vulgaris (Destiny of sex wife swapping)** [redacted] Lynn. Col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Ali dell'amore. Viet. 18
CHIVASSO
POLITEAMA: Desiree la grande [redacted] V. 18
[redacted]
VITTORIA: Anal addiction - Calde notti proibite. Viet. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: La messa, ore 20-22. Ore 22 spettacolo all'aperto.
ITALIA: I piaceri erotici di Moana ragazza in calore. V. 18
RITZ: Fil offerta mortale
VALPERGA
AMBRA: Poupée con gattina. V. 18.

Scelti per voi

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e le ruspe che distruggono nidi sacri e antiche tradizioni. Ah, civiltà dei consumi quante colpe... (nella foto una scena del film).

Per chi vuol riscoprire Deborah Kerr

IL GIARDINO INDIANO di M. McMurray. Anziana signora inglese cura il giardino che era il vanto del marito: ostinata per fedeltà, rancore, coerenza. Basta un carattere per fare una grande interpretazione.

Per chi è solidale con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. [redacted] Un regista al debutto vuol [redacted] un film su un matto utopista che voleva diventare re di Patagonia. Ma chi è il [redacted] matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, [redacted] sogni, [redacted] spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita [redacted] abbonamenti Concerti del Regio [redacted] 1987, martedì-sabato, ore 10-12; 15,30-[redacted]; domenica [redacted] 10-12; 14-18,30, lunedì chiuso.

[redacted]TI TEATRO 9: E' aperta la prevendita per la «prima» nazionale, 1° luglio, ore 21,30, al cortile di Collegio di Giulio Mauri e Roberto Sturno in «La vita nel teatro» di David Mamet, seguirà «Il canto del cigno» di Anton Cechov, regia di Kenn Gareth. Informazioni e prevendita: Agis, c. Alfieri 35/, tel. 0141 54.871, ore 15-19. Prenotazioni telefoniche Torino T. Aoud, tel. 274.3278 - 39.871 ore 15-19. Prosegue la campagna abbonamenti a 10 spettacoli: intero L. 80.000, ridotto L. [redacted]

CABARET VOLTAIRE - TORINO: questa sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7. Ingresso 800. Per inf. e prenotazioni tel. 541.438

NUOVO STAGES a Vignolestate '87 dal 23/6 al 3/8 danza classica moderna jazz ginnastica. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 465.552 - Palazzo Galli tel. 0142 923.431

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enzo Giovine. Iscrizioni anno accad. 87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 65.55.52

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238

[redacted] DANZA '87: [redacted] Agosto, incontri, laboratori e spettacoli di Scuole di Danza in Piemonte. Segue [redacted] il film [redacted] gimenti» di J. Temple, con P. [redacted] M., E. O'Connel, D. Stone

CISAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (G. Cantello), moderna (E. Messey), Jazz (M. E. Gamea) a Pinge Ligure. Informazioni tel. 011 518.164 - 535.616. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 Gigliola Gilian

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Edo Puma

EDEN (via Rivarando 10): ore 21 giardino estivo, orch. Daniela

GARDEN: (uno Gallo) mela e Mall con dischi, ingresso libero. Martedì mercoledì giovedì ore 15,30 e 21 venerdì 15,30 dischi, ore 21 orchestra. sabato-domenica festivi 15,30-21 orchestra

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206 - tel. 220.097): ore 15 e [illegible] di danza con discoteca

OCA CLUB discoteca (via Pom 17 tel. 814.04.58)

LE CASCINE Ristorante - Stupinigi (tel. 900.25.01) [redacted] orch. Vilges

[redacted] SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 63, tel. 657.96.98) Piero e Carmen Rizzi

ODEON NIGHT dancer ore 22-4 Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-3.30

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348) tutte le sere dalle 22 alle 4.30

REST SAIGON (Trofarello 69.7475) Cucina tipica Charly al P. Bar

SERATE D'ESTATE
Assessorato per la Cultura Città di Torino
PALAZZO REALE
l'Impero [redacted] passione
[redacted] CALDO
di L. Kasdan - Ore 22 - L. [redacted]
Replica domani a
KING KONG CINESTUDIO
CAFFE' CONCERTO
Frassica Katzman & Jamboleya [illegible]

SERATE D'ESTATE
Assessorato per la Cultura
ARCI AICS
Unico concerto in Italia
EURYTHMICS
30 giugno
[redacted] COMUNALE DI TORINO
Biglietti L. 18.500
(compresa prevendita)
14,30 apertura cancelli
17,30 inizio concerto
Special guest:
[redacted] TUA NUA
BIG AUDIO DYNAMITE
UB 40

Giovedì sera ore 22
GIORGIO
FALETTI
HEAVEN
CLUB DISCOTECA
Prenotazioni 861.0377

EDEN
Via Rivarando 10 - Tel. 90.50.201
giardino d'estate
orch. [redacted]
Ingresso L. 4000 - Dame 4000

Châlet
del Valentino - tel. 650.9756
GIGLIOLA GILIAN

Gallerie e musei

CASTELLO DI [redacted]: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958 [redacted]

[redacted] (via Bogino 9): [redacted] dipinti Madhubani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-18, domenica 10-18, lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Sciabole e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 16 luglio la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19; il venerdì sino alle ore 23; il sabato sino alle ore 19; la domenica ore 9-13 14,30-19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate [redacted] (011) 549.221

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Otto fotografi fotografe: Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Ciao Pointer, Marta Montalbano, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30 15-19,30 escluso domenica e lunedì mattina

L'ARIETE (via Bava 7, tel. 832.075): Maestri figurativi

LA FINESTRELLA - Cavalli (tel. 0141 631.157): [redacted] Treccani.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87

A.I.C. (877.957, via Acc. Alb. 3 bis): Vietnam Arte e Artigianato

BERNARE: I bon nell'arte dell'800 ad oggi.

DAVICO: pers. Franca Varnieri

GALLERIA GAGLIUTTI (via Juvarra 18): Collettiva. Orario 16-20

[redacted] BUSSOLA (via [redacted]): Grafica

LE IMMAGINI: Beppe Zancan

NARCISO: Collettiva 800 Italiano

PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi

SANT'AGOSTINO (535.563): [illegible]

VIOTTI: Maestri contemporanei

MUSEO [redacted] MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi), v. S. Teresa 5, tel. 530.238. 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30 14,30-18,30, Tombe 9,30-12,30 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visita al castello aperta dalle 9,30-12,30 14,30-17, lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenze umane, intelligenze artificiali (corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio Emanuele, Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24. Lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4667 - 650.2965 - 650.2776

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignazio e me stesso», la fotografia vista da Scianna. Ritratti di Schifano. Orario 9-19 fer., 10-13, 14-19 festivi, lunedì escluso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO [redacted] E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e [redacted] chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Fino al 19 luglio: Vittorio Emanuele III Eleno di Savoia fotografi, mostra fotografica, stesso orario del Museo. Ingresso L. [redacted], [redacted] L. [redacted]. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-18. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12, 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO [redacted] (via Quintino [redacted]): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-12. Chiuso il lunedì e i festivi

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle ore 15 alle 18

PALAZZO REALE: orario 9-14, domenica chiuso. Lunedì chiuso.

MUSEO SUSTRI DI [redacted] L'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 aree. Aperto tutti i giorni 9-12 e 14-18. Chiuso principali festività religiose Ingresso gratuito

SPAZIOSOLIMANO/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente dedicata al palcoscenico. Ore 9-20. Fino al 15 settembre. Fotografie di Laura Cabrini (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Daniele Borra (Foyer Sala Grande), «Mare» di Daniele Borra (Foyer Sala Valentino)

A Spoleto il «concerto» di Massimo De Francovich

La coscienza di Svevo

L'attore in smoking legge con rabbia, tenerezza [redacted] smarrimento le lettere dello scrittore da Trieste, Murano e Londra - Ne esce [redacted] quadro di inguaribili nevrosi

DAL NOSTRO INVIATO

SPOLETO — «*Io sono in fondo un piccolo delinquente nevrotico*», scrive in una delle tante lettere alla fidanzata Italo Svevo, al secolo Ettore Schmitz: e Massimo De Francovich, attore di grande maturità e cultura, triestino [redacted] Svevo (di cui ha interpretato [redacted] commedie, anche in veste di re[redacted]) ha [redacted] questa battuta come [redacted] del proprio Concerto in prosa, il secondo della serie, alla Sala Frau.

Ne è nato uno spettacolo per attore solo in due tempi, che corrispondono alle due tappe fondamentali del viaggio terreno dell'autore [redacted] Coscienza di Zeno: la prima, dall'innamoramento per Livia Veneziani sino alle nozze, costellata [redacted] possessività inquieta, di [redacted] egoismo tutto e soltanto maschile, di una gelosia furibonda; la seconda, dall'inserimento nella vita industriale e commerciale (nell'azienda [redacted] vernici del suocero), con i prevedibili [redacted] gi, le lacerazioni alienanti che [redacted] facile in lui prevedere.

Con un'ammirevole finezza De Francovich ha fatto [redacted] questo viaggio [redacted] itinerario nella autoironia: guidato dai consigli di Marco Sciaccaluga, che «cordina scenicamente» cinque dei sei concerti, l'attore in smoking si è mosso con l'eleganza tra cinque leggii (quasi luoghi deputati [redacted] racconto), ha letto recitando con rabbia, tenerezza, smarrimento, lucidità smagata quelle missive da Trieste, Murano, Londra che erano per Svevo altrettante spettrografie delle proprie inguaribili nevrosi: ma ciò che ha affascinato il pubblico [redacted] nel corso delle tre repliche, è stato il margine di [redacted] che l'attore conservava e con opportuni tocchi sottolineava [redacted] confronti di quel suo simile, di quel suo quasi fratello.

Le reiterate quanto inutili promesse di smettere di fumare, gli scatti di stizza verso suoceri e cognato, le ripicche [redacted]iche verso la moglie lontana sono diventate altrettante occasioni di divertimento da parte del pubblico: l'attore le assecondava con mano leggera, con quella misura di riserbo aristocratico che è un po' la sigla della sua gelosa espressività.

Guido Davico Bonino

Pamela, [redacted] scialo [redacted] disperazione

Pamela Villoresi, bravissima

SPOLETO — *Un'attrice trentenne, una [redacted] migliori in assoluto della sua gene[redacted], Pamela Villoresi, si confronta con uno scrittore molto vicino, perché [redacted] della sua terra, il fiorentino Vasco Pratolini, e con una creatura di fantasia, la Nini dello Scialo che le è, a delle poste, irrimediabilmente lontana.*

E' Storia di Nini, il primo dei sei Concerti in prosa previsti quest'anno nella Sala Frau (l'industria di Tolentino è cofinanziatrice dell'iniziativa), che si è risolto tenendi in un nellissimo [redacted] per l'interprete.

Sola, sul piccolo palcoscenico [redacted] nudo (c'è [redacted] una chaise-longue [redacted] legno e vimini), in un elegante abito bianco Anni Venti fidato per lei [redacted] Alberto Verso), [redacted] sottofondo [redacted] alcuni cupi rimbombi [redacted] refrains d'epoca (musiche di [redacted] Terni) la Villoresi [redacted] una determinazione devastante nella lacerazione della Nini, altoborghese fiorentina che ha in odio il marito Adamo, già [redacted] del padre, e che [redacted] rifugio e sollievo nelle braccia d'un'altra serva, la diciottenne contadina Maria, da lei ribattezzata Fragolino o Fra.

Tesa sino allo spasimo, [redacted] Villoresi si sdoppia, si triplica, con una duttilità nei [redacted] tonali decisamente sorprendente: è il marito, indifeso e succubo, è un medico di casa, è la serva vecchia Armida, è un'altra contadina, Argia: ma è soprattutto le due donne-amanti a confronto, la trentacinquenne inquieta e la quasi adolescente, avviluppate in un abbraccio dolorosamente definitivo. La Villoresi sfoggia addirittura [redacted] parlate: quella fiorentina tonda, un poco saccente, della padrona imperiosa e quella a folate, a pigolii, a squittii di allodola ribelle della Fra. Che in quel rapporto così un tratteso ribellione è il suggello di quest'aspra confessione di un amore impossibile: raggomitolata sulla sedia a dondolo, il viso che le [redacted] è fatto d'improvviso grinzo e vecchio, Pamela-Nini racconta sul finire, come straniata, la [redacted] verso il suicidio. Sono gli applausi del pubblico a riportarla in vita, prima confusa, poi sempre più ilare e festosa.

g. d. b.

Torino: terminata la 2ª rassegna [redacted] film sull'omosessualità «Da Sodoma a Hollywood»

Frammenti di [redacted], [redacted] del [redacted] gay

«Westler» [redacted] tedesco Wieland Speck e «Caravaggio» [redacted] Derek Jarman, migliori opere [redacted] selezione

TORINO — *Il successo c'è stato, e pieno. La sala del Cinema Massimo, [redacted] cui si è svolta la rassegna Da Sodoma a Hollywood 2 organizzata dall'Associazione «L'Altra Comunicazione», si è riempita quasi ogni giorno. Un successo che testimonia, da [redacted] lato, dell'interesse del pubblico [redacted] per il cinema che, sbrigativamente, possiamo definire omosessuale; dall'altra, della validità [redacted] formula che potrà essere perfezionata [redacted] futuro, ma che si è già affermata per una sua propria peculiarità.*

Non c'è dubbio che il tema affrontato ha avuto anche [redacted] storia del [redacted] (come in quella della letteratura, del teatro, delle arti figurative), e soprattutto ha oggi un'incidenza considerevole, con implicazioni sul piano dell'arte e della cul[redacted] non secondarie. Si tratta ora di proseguire sul cammino intrapreso, di allargare l'orizzonte, di approfondire [redacted] discorso.

I film che si [redacted] visti in questi giorni a Torino — alcuni noti, altri inediti in Italia — hanno offerto [redacted] panorama abbastanza articolato di quanto si sta facendo [redacted] Europa e altrove nell'ambito tematico dell'omosessualità. [redacted] al tempo stesso si sono posti [redacted] esempi di un di[redacted] [redacted] e culturale [redacted] anche ideologico e politico) [redacted] va sviluppato. Di qui la necessità e la speranza, per l'anno prossimo, [redacted] terza edizione — meglio organizzata e più significativa — di questa rassegna, che potrebbe diventare un vero e proprio festival cinematografico ricorrente.

E' probabile che il miglior film sia stato Westler del tedesco Wieland Speck, pur nella sua «povertà», o forse proprio per questo. Perché Speck è riuscito, con pochi mezzi e un approccio alla realtà estremamente semplice e diretto, a rappresentare un dramma umano di forte incidenza politica. Come se la storia [redacted] questo amore fra due giovani berlinesi separati dal muro fosse — o potesse essere — il caso emblematico di una condizione sociale tragica e per ora irrisolvibile.

Ben diverso [redacted] Caravaggio [redacted] Derek Jarman, [redacted] cui proprio la ricchezza [redacted] immagini, le ridondanze stilistiche, il gusto della citazione, costituiscono la traccia d'un discorso che non si risolve in un vuoto formalismo — come in [redacted] Russell, che è stato suo [redacted] —, [redacted] in un'analisi approfondita del disagio esistenziale dell'omosessuale in una società violenta e cinica.

Fra questi due poli, al tempo stesso etici ed estetici, [redacted] collocano gli altri film della rassegna, qual più qual meno aperti alle suggestioni [redacted] presente o ai problemi dell'immediato futuro. Così Parting glances di Bill Sherwood ha affrontato con efficacia [redacted] problema dell'Aids fuori degli schemi sociologici consueti; così Il sapore del grano di Gianni Da Campo (già autore vent'anni fa [redacted] non dimenticato Pagine chiuse) [redacted] indugiato con accenti discreti e [redacted] sottile vena poetica sull'amore infantile di un ragazzo dodicenne per il suo giovane professore.

Ma si possono citare anche [redacted] bancón abierto [redacted] Jaime Camino o Escalier C di Jean-Charles Tacchella o L'homme blessé di Patrice Chereau: esempi diversi, a volte contrastanti, di un panorama cinematografico alquanto variegato e problematico. [redacted] tacere [redacted] cortometraggi non certo trascurabili, anzi. E se i tre realizzati da Ottavio Mai sono parsi deludenti, per [redacted] stilistica e ingenuità, almeno una segnalazione meritano il forte Silencio [redacted] Xavier Daniel e il manierista Bel ragazzo [redacted] Georges Bensoussan: due approcci differenti al tema dell'omosessualità, con risvolti grotteschi ovvero dissacranti e polemici. Due autori [redacted] seguire.

Gianni Rondolino

In esclusiva al CHARLIE CHAPLIN 2

Da martedì a venerdì [redacted] 18,35 viene presentata la versione originale inglese

OGGI al TORINO
SUPERLATIVA PRIMA VISIONE
DAL MAESTRO DEL CINEMA HARD
L'APPETITO DELLA NOTTE
(NIGHT HUNGER) con [redacted] EDWARDS
JASON BUTLER • CHERI CHAMPAGNE
UN FILM DI GERARD DAMIANO. V. 18

TEATRO REGIO TORINO
CONCERTI D'ESTATE 1987
2, 9, 16, 23 luglio
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
direttore
GUSTAV KUHN
Musiche di Saint-Saëns, Brahms
Abbonamento a 4 concerti
Lire [redacted]
Posto unico numerato
Lire 10.000
In vendita presso Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

Prime film: «Spalle larghe» di Peter Markle con Rob Love

Hockey [redacted] ghiaccio [redacted] tanto [redacted]

SPALLE LARGHE di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, George Finn. Sportivo-sentimentale, colori. Usa [redacted]: Olimpia 2 di Torino; Durini di Milano.

Terzo dopo Colpo vincente, dove si giocava a pallacanestro, e Il ribelle, in cui era di scena il football americano, questo nuovo film sportivo, *Spalle larghe*, fa leva sull'hockey su ghiaccio.

La struttura narrativa non si scosta troppo da quella, per certi versi obbligata, dei due film sopra ricordati: anche qui c'è un allenatore «duro» che non simpatizza col giovane atleta nuovo venuto e di estrazione contadina, al solito insofferente della disciplina. In più c'è, tra i giocatori rivali, un tipaccio che della violenza ha fatto il proprio motto e quasi accoppa un amico del protagonista. Non nuova è la ragazza-premio assegnata [redacted] sceneggiatura al futuro campione: stavolta la piccola non solo è innamorata di lui ma è anche figlia dell'allenatore, così che non resterà inerte di fronte a quel che incrina il rapporto sportivo tra il genitore e il ragazzo.

Avviato a [redacted] facilmente prevedibile lieto fine, il film cerca e trova il suo meglio nelle vivide e frequenti pagine agonistiche, generose di goal. Le riprese sono eccellenti, ritmate a meraviglia, [redacted] prospettate con accorgimenti tecnici di ottimo effetto. Bravi protagonisti Rob Lowe e Cynthia Gibb.

* *

DIMENSIONE TERRORE di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill [redacted] Atkins. Horror, colori. Usa 1986. Cinema: Olimpia 1 di Torino; Astra di Milano.

In un certo cinema americano di seconda serie va di moda inserire l'horror tradizionale in vicende per altro verso popolate di studentelli innamorati di colleghe disponibili, così da attenuare gli effetti dello spavento e del ribrezzo con alternative sentimentali, sottolineando il tutto con risvolti ironici.

La formuletta è applicata, non al peggio, in *Dimensione terrore*, dove un [redacted] mostro pluriassassino, ibernato da oltre un quarto di secolo e tenuto in ghiacciaia negli infernotti di una università, è scongelato da due imprudenti studentelli [redacted] allucinanti [redacted] tipo quelle di dar [redacted] a strisciantı bestioline fuoruscite dal mostro e destinate a entrare nella bocca [redacted] malcapitati che le incontrano, prender possesso dei loro cervelli, ivi deporre le [redacted] e trasformarli in zombies. Contro i quali si scatenerà [redacted] lotta furibonda guidata da Tom Atkins, detective scapolo la cui fidanzata, venticinque anni avanti, era stata vittima del mostro numero [redacted].

A [redacted] (alquanto insensata) vicenda di questo tipo, altro non si chiede che appropriata tensione narrativa e una congrua dose [redacted] brividi. Diretto [redacted] e abbastanza abile regista Dekker, il film non fallisce il proposito di impressionare a sufficienza un giovane pubblico non difficile da appagare.

a. v.

[redacted] La Rca ora si chiama Bmg Ariola

ROMA — La Rca, [redacted] delle più popolari case discografiche, [redacted] cambiato nome. Dal 26 giugno scorso è diventata, anche in Italia, Bmg Ariola dal nome del gruppo industriale tedesco Bertelsmann music group, nuovo proprietario della Rca dischi.

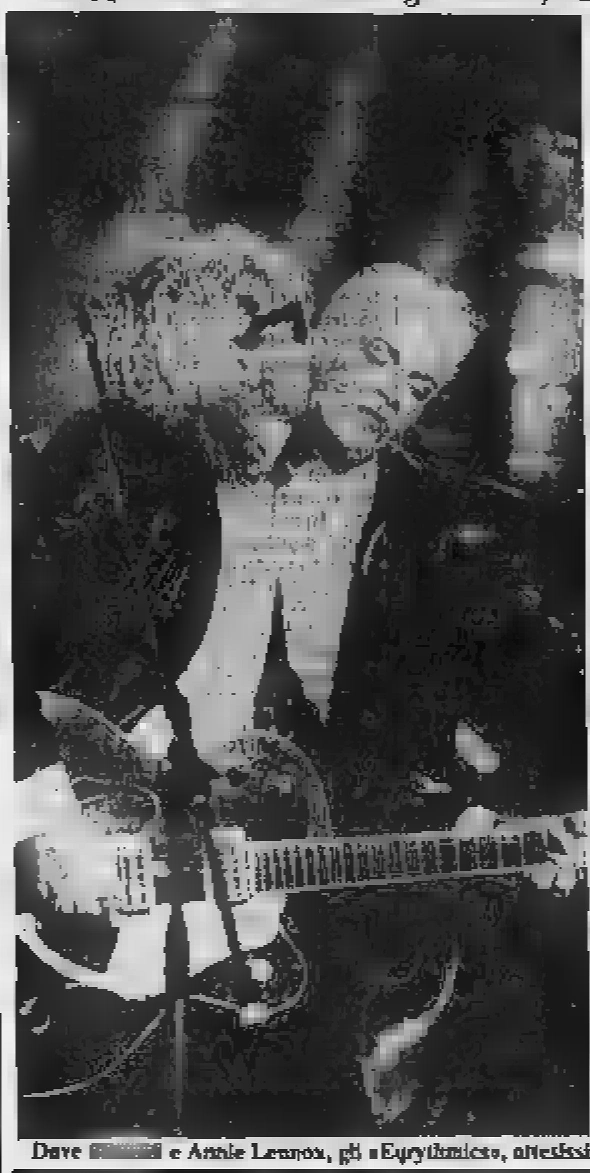
Sparisce così l'etichetta, che era apparsa sul mercato discografico italiano alla fine degli Anni 50 e che in quasi 40 anni di attività ha lanciato decine di cantanti, cantautori [redacted] che [redacted] fatto la storia della musica popolare in Italia. Da Gianni [redacted] Vianello, Jimmy Fontana, Nico Fidenco, divi dei primi Anni 60, a [redacted] Pavone, Gianni Morandi, Patty Pravo, Mal, Nada, I Rokes, fino ai cantautori Lucio Battisti, Claudio Baglioni, Lucio Dalla, Antonello Venditti, Riccardo Cocciante, Francesco De Gregori ancora oggi grandi protagonisti della musica in Italia. Nell'86 la Rca ha venduto oltre 6 milioni di lp e più di 200 mila compact disc con un fatturato di 42 miliardi.

La nuova società Bmg Ariola è l'emanazione nel settore discografico del colosso multimediale tedesco Bertelsmann fondato nel 1835 e che prevede quest'anno un fatturato complessivo di 7600 miliardi con un incremento del 25 per cento rispetto allo scorso anno. Anche se la Rca sparisce come marchio sociale continuerà ad [redacted] utilizzato come etichetta discografica del gruppo Bertelsmann.

Stasera allo Stadio: il grande rock torna [redacted] Torino

Eurythmics, [redacted]

Unico concerto italiano del gruppo inglese per aprire le «Sere d'estate» - Tre «supporter» d'eccezione: gli UB 40, i Big Audio Dynamite [redacted] In Tua Nua



Gli UB 40, gruppo d'appoggio per il concerto allo stadio

Dave [redacted] e Annie Lennox, gli «Eurythmics», attesissime rockstars della serata. [redacted] destra i Big Audio Dynamite

TORINO — Unica data italiana degli Eurythmics [redacted] comunale [redacted] Torino: il concerto [redacted] Annie Lennox e Dave Stewart [redacted] è il clou di [redacted] lunga kermesse che comincerà nel pomeriggio e che presenterà oltre agli Eurythmics altri tre gruppi inglesi, gli In Tua Nua, i Big Audio Dynamite e gli UB 40.

Era dai tempi del doppio show [redacted] Rolling [redacted] e [redacted] luglio 1982) [redacted] al Comunale [redacted] viveva un evento di simile portata, sia [redacted] la notorietà dei musicisti impegnati, sia per l'impegno e l'ampiezza della manifestazione. Anzi, l'anno scorso lo stadio [redacted] stato teatro di [redacted] mortificante insuccesso con il mancato «Concertone» contro l'Aids, al quale avrebbero dovuto partecipare rockstars italiane e straniere, primo fra tutti Rod Stewart, e che invece naufragò nel nulla tra inefficienza e improvvisazione.

[redacted] Torino, per inaugurare [redacted] d'estate», torna [redacted] ospitare un grande [redacted] (strappandolo oltre tutto [redacted] renza di Milano e Modena). E non dovrebbe restare un episodio isolato. Nonostante [redacted] delusione per l'annullamento del concerto di Prince (dovuto a un'imprevedibile decisione [redacted] oker di Minneapolis), il [redacted] munale in luglio ospiterà altre due formazioni di valore: il 16 David Bowie e il 23 gli Spandau Ballet. Ci [redacted] speranze per l'arrivo in settembre degli Europe.

Annie Lennox e [redacted] Stewart, i [redacted] inglesi che formano [redacted] Eurythmics, tornano in Italia dopo [redacted] tournée dell'autunno [redacted]. Compagni di vita oltre [redacted] di [redacted] sono sulle scene dai primi Anni Ottanta, quando erano [redacted] di un [redacted] Tourist, che ebbe breve vita ma che regalò ai due un po' di [redacted] Annie e Dave [redacted] sviluppato una proposta musicale [redacted] la [redacted] una new [redacted] elettronica e raffinata, in contrapposizione [redacted] punk allora imperante: [redacted] il primo [redacted] degli Eurythmics, *In the garden*, passò quasi inosservato. [redacted] per quell'insuccesso — dice Annie Lennox — ma [redacted] ci scoraggiammo e tornammo al lavoro in un vecchio studio sulle colline [redacted] Aberdeen, la mia città, in Scozia». Probabilmente l'atmosfera della campagna [redacted] il secondo lp, *Sweet Dreams*, arrivò in [redacted] alle classifiche di tutto il mondo.

Nata il 2 ottobre [redacted] Annie Lennox è cresciuta ascoltando la musica nera [redacted] Motown [redacted] e gruppi [redacted] i Kinks e i Beatles; gruppi [redacted] cui si sente l'influenza soprattutto nelle prime incisioni.

La storia [redacted] Dave Stewart, invece, è quella di [redacted] acrobata fallito che, rotticai [redacted] casa [redacted] l'ennesima volta [redacted] in un letto d'ospedale, decise di mettersi a studiare la chitarra. Imparò così bene che quattro [redacted] dopo aveva formato il suo primo gruppo.

I due, pur avendo personalità diverse, sono perfettamente d'accordo [redacted] più [redacted] loro vita musicale: «Non cadremo mai nell'autocitazione — dicono — e tenteremo di dare un'impronta [redacted] diversa alla nostra musica». Una [redacted] che fino [redacted] ha sancito il successo di lp come *1984*, *Touch* e il recente *Revenge*.

Questa sera [redacted] comincerà [redacted] 21,45. [redacted] Annie Lennox e Dave [redacted] saranno sul palco Jimmy [redacted] al [redacted] Chico [redacted] Clen Burke alla batteria, e [redacted] la vocalist Joniece [redacted]

[redacted] i pezzi in programma *Sex crime* — la più nota canzone [redacted] — *When tomorrow* [redacted] *must be an angel*, *Who's that girl*, [redacted] *I lie* [redacted] *you*, [redacted] *miracle of love*, *Here* [redacted] *the rain again*.

Prima degli Eurythmics saranno di scena tre complessi. Gli In Tua Nua apriranno la kermesse. Sono una band irlandese guidata da Martin Ciachy e Ivan O'Shea. Lanciati dalla Mother Record, la stessa casa discografica degli U2, sono poi passati alla Island e, prima con un singolo, *Somebody to love* e poi con un 33 giri *Vaudeville* (contenente l'hit *Seven into the sea*), si sono imposti all'attenzione internazionale. Con Ciachy e O'Shea, rispettivamente alle tastiere e alla chitarra, suonano Jack Dublin al basso, Paul Byrne alla batteria, Aingeala de Burca al violino e tastiere e Brian O'Briain al sassofono.

Seguiranno i Big Audio Dynamite, già sentiti di recente come gruppo di spalla degli U2: fondati dall'ex Clash Mick Jones, prediligono il rock sanguigno e senza mezzi termini, ma non dimenticano le sonorità beat. Insieme con Mick Jones, l'altro personaggio principale dei Bad è Don Letts, che oltre all'attività di musicista si è sempre interessato della realizzazione dei videoclip del gruppo.

Ultimo dei complessi «d'apertura», ma di livello tale da farli considerare «co-star», saranno gli UB 40, di cui abbiamo parlato diffusamente l'altro giorno. Inglesi innamorati del reggae, gli UB 40 di recente si sono esibiti a Mosca e a Leningrado diventando così «la band del disgelo». Hanno anche pubblicato un disco live che raccoglie alcuni dei brani eseguiti davanti ai giovani sovietici.

l. d.

Radiografia del Comunale nel giorno più lungo del rock

I cancelli si apriranno alle 14,30 - Previste trentamila persone
Molti arriveranno dall'estero - La mappa [redacted] tutti i servizi

TORINO — *Trentamila spettatori: è una previsione ragionevole per il concerto di stasera allo Stadio Comunale, che avrà [redacted] protagonisti assoluti gli Eurythmics, [redacted] proporrà anche altri gruppi di notevole [redacted] richiamo: gli In Tua Nua, i Big Audio Dynamite e gli UB 40.*

I biglietti — *Trentamila persone allo [redacted] è una previsione [redacted] sull'andamento delle prevendite e sul fatto che molti acquisteranno il biglietto all'ultimo momento, ai botteghini dello Stadio Comunale che [redacted] aperti alle 10 del [redacted] Terminate [redacted] le prevendite, infatti, [redacted] i biglietti (15 mila lire) si potranno acquistare esclusivamente [redacted] biglietteria del Comunale.*

Per l'unica data italiana degli Eurythmics sono attese almeno quattromila persone [redacted] da fuori Piemonte: i biglietti [redacted] stati distribuiti in tutto il Nord e anche in Toscana e Lazio. Un migliaio di spettatori arriveranno [redacted] dall'estero, soprattutto da Francia e Svizzera, [redacted] giorni scorsi funzionava un servizio [redacted] prevendita.

[redacted] — *I [redacted] verranno aperti alle 14,30, e [redacted] lunga [redacted] kermesse» s'inizierà [redacted] alle 17 con gli irlandesi [redacted] In Tua Nua. Alle 18,30 arriveranno i [redacted] Audio Dynamite dell'ex [redacted] Jones, e alle [redacted] saliranno sul palco gli UB [redacted] Alle 21,45 toccherà agli Eurythmics, [redacted] Lennox e [redacted] Stewart [redacted] la band, che suoneranno fin verso la mezzanotte. [redacted] termine del concerto dovrebbe esserci anche un party «After [redacted] show» riservato agli addetti ai lavori.*

Il palco — *Sarà sistemato sotto la curva Maratona. [redacted] un frontale di 31 metri, è alto [redacted] metri e profondo [redacted] metri. [redacted] Eurythmics viaggiano con circa duecento tra tecnici, collaboratori e operai, e il materiale [redacted] cupa 11 camion.*

I posti — *Sarà possibile sedersi sulle gradinate, mentre i distinti numerati saranno riservati ai giornali e alle televisioni (si prevede la presenza degli inviati di tutte le maggiori testate). Il terreno erboso del Comunale potrà venire occupato soltanto da chi calzerà scarpe [redacted] tennis [redacted] que con [redacted] suola in gomma. Assolutamente vietato introdurre nello stadio [redacted] chetti o teli di plastica.*

Norme di [redacted] e divieti — *In base ai consueti regolamenti, non si potranno portare all'interno del Comunale bastoni, ombrelli, bottiglie [redacted] vetro, lattine. Ugualmente proibita l'introduzione [redacted] ogni apparecchiatura [redacted] la ripresa [redacted] (registratori) e fotografica (fotocamere, cineprese e videoregistratori).*

Servizi — *[redacted] bordi del campo di calcio saranno in funzione file di docce, per rinfrescare [redacted] spettatori durante il pomeriggio. All'interno dello [redacted] funzioneranno anche punti [redacted] ristoro.*

[redacted] **soccorso** — *Una [redacted] ore pone problemi non [redacted] assistenza e sicurezza. Per [redacted] chiunque [redacted] cedere all'emozione e alla stanchezza, la Croce Rossa sarà presente con tre tende di cui una dotata di [redacted] speciale apparecchiatura [redacted] la rianimazione. Attorno allo [redacted] saranno in servizio tre ambulanze, mentre funzionerà regolarmente anche l'infermeria [redacted] Comunale.*

Trasporti — *Saranno intensificati i servizi tranviari da e per lo stadio.*

Benvenuto — *Il «Big Club», la [redacted] che [redacted] Arci e Aics organizzato il concerto, per salutare i fans degli Eurythmics in [redacted] a Torino ha stampato adesivi [redacted] scritta «The Big Club [redacted] you in Turin», che [redacted] distribuiti all'aeroporto, ai caselli dell'autostrada e allo stadio.*

g. fer.

Al Festival, [redacted] 6 luglio, retrospettiva dell'autore [redacted] «Riso amaro»

Gloria [redacted] Mosca per De Santis «E intanto l'Italia mi trascura»

Il regista compie settant'anni - Anche Fondi, suo paese di nascita, organizza una rassegna

ROMA — Giuseppe De [redacted] il regista di «Riso amaro» e di «Uomini e lupi», l'autore più significativo della seconda ondata del neorealismo, tra la fine degli [redacted] e i primi 50, inattivo dal [redacted] (in cui ha [redacted] il [redacted] ultimo [redacted] «Un apprezzato professionista di sicuro avvenire»), compie 70 anni [redacted] festeggiato [redacted] due omaggi.

Il primo ha un grande valore affettivo: a Fondi, il paese in cui è nato, verranno presentati tutti i suoi film, [redacted] 10 [redacted] agosto, nell'ambito [redacted] Festival che si svolge nella cittadina a metà strada tra Roma e Napoli. Il secondo rappresenta per il regista un'importante soddisfazione: la retrospettiva completa [redacted] lavori farà parte del programma del Fe[redacted] cinematografico di [redacted] festival che quest'anno, nel clima politico del disgelo, si annuncia di particolare [redacted] e vivacità.

Dice De [redacted] «Vedo il festival sovietico [redacted] molti anni, [redacted] tempi [redacted] italiani [redacted] gente: è una rassegna che si differenzia da quelle europee per la vastità del pa[redacted] cinematografico [redacted] riesce [redacted] offrire. Paesi africani, [redacted] Somalia, l'Etiopia, ma anche l'America Centrale e Latina, sono rappresentati in modo considerevole, come non accade mai in altri appuntamenti del genere, tipo Cannes e Venezia. Il limite, nelle passate edizioni, era che spesso la qualità [redacted] opere veniva sacrificata [redacted] nome della politica: quest'anno, nell'atmosfera della "trasparenza" e con il grande rinnovamento avvenuto all'interno dell'Associazione [redacted] cineasti sovietici, spero che la selezione sia miglio[redacted] ta, che si faccia [redacted] attenzione ai [redacted] ti ideologici nella [redacted] pellicole da presentare».

L'omaggio sovietico è anche, per De Santis, motivo di [redacted]: «Il telegramma [redacted] ministero della [redacted] Mosca mi ha riempito di orgoglio, ma mi ha anche provocato [redacted] domanda: [redacted] mai un Paese così lontano e diverso mi dedica una retrospettiva e in Italia nessuno si ricorda neanche del mio compleanno?». Schivo, poco disponibile alla trattativa [redacted] e al patteggiamento, Giuseppe De [redacted] risponde da solo alle sue stesse domande: «Sono un regista scomodo e rompiscatole: uno che non [redacted] mai dato vita facile ai produttori; che non [redacted] di girare film con [redacted] scarsi e inadatti; che rifiuta le logiche [redacted] lottizzazione, del lavoro assegnato in base alla suddivisione in aree politiche».

Inattivo da quindici anni, Giuseppe [redacted] Santis non ha [redacted] di scrivere per il cinema. [redacted] le tematiche [redacted] lo hanno [redacted] sempre interessato, soprattutto quelle legate [redacted] cultura del mondo contadino, e continuando a [redacted] che «in fondo [redacted] buon copione è importante quasi [redacted] un film fatto». I [redacted] della sua scrivania, racconta, [redacted] pieni di film da fare, di soggetti abbozzati, di sceneggiature pronte per essere trasformate [redacted] immagini.

«Ero molto interessato, per esempio, all'idea [redacted] poter realizzare [redacted] film sulla rivolta contadina di [redacted] nel [redacted]. [redacted] anche [redacted] dalla [redacted] rete della [redacted] preciso invito a [redacted] la sceneggiatura, ma poi non se ne è fatto niente e ora il testo [redacted] in [redacted] quale scaffale di [redacted] Mazzini».

I [redacted] anni [redacted] Ovidio [redacted] esilio nelle terre barbare della [redacted] e [redacted] cronaca [redacted] giorni dell'occupazione delle terre [redacted] Calabria, sceneggiata insieme con [redacted] Alvaro e Libero de Libero, sono altri [redacted] esempi di argomenti [redacted] De Santis avrebbe voluto affrontare [redacted] la macchina da [redacted]

«Non [redacted] girato — [redacted] il [redacted] — [redacted] in compenso mi [redacted] molto dedicato all'attività didattica: le lezioni [redacted] Centro Sperimentale [redacted] cinematografia mi hanno dato l'opportunità [redacted] vivi i rapporti [redacted] le [redacted] generazioni, [redacted] conoscere e capire meglio i mutamenti della [redacted] in cui vivo». Ai suoi allievi De Santis ha insegnato soprattutto tre cose: «Saper convincere gli uomini che hanno il denaro a spenderlo per fare film; [redacted] il cinema [redacted] impegno, ricordando che è uno strumento importante, di grande responsabilità pubblica e civile; essere sempre fedeli a se stessi, anche a rischio [redacted] diventare incoerenti».

Fulvia Caprara

«Riso [redacted] il [redacted] De Santis [redacted] Mosca

A Londra medaglia d'oro per Bernstein

LONDRA — Leonard Bern[redacted] è [redacted] insignito della «Gold medal» della Royal Philharmonic Society, la [redacted] alta onorificenza del mondo musicale britannico.

La medaglia d'oro, in precedenza, era stata assegnata a [redacted] Sibelius, Rachmaninoff, Casals.

L'ambito riconoscimento è stato consegnato a Leonard Bernstein da sir Michel Tibbett al [redacted] concerto che lo [redacted] Bernstein ha diretto con l'Orchestra [redacted] di Amsterdam.

[redacted] e «Ballo è bello»

ROMA — E' dedicato alle fonti italiane del balletto classico, cioè alle danze aristocratiche e popolari dell'epoca medioevale e rinascimentale. Il 6 festival [redacted] è [redacted] in programma a Comacchio dall'11 luglio al 9 [redacted]

Da oggi il festival

[redacted] dell'organo

AOSTA — Attraverso un lavoro continuo di perfezionamento e di intelligente ampliamento dei programmi dovuto al direttore artistico, Ennio Bassi, il Festival internazionale di concerti per organo, che da parecchie stagioni si svolge in estate [redacted] Aosta e dintorni, si è trasformato in [redacted] manifestazione molto [redacted] e articolata.

Quest'anno gli organisti [redacted] si esibiranno nelle chiese di Aosta, Saint-Nicolas e Antagnod, sono Jean Guillou, Almut Rössler, Giorgio Carnini, Pierre Perdigon, François Delor, Martin Haselböck e Andrea Marcotta in collaborazione con il [redacted] Jeff Silberschlag. Sono in tutto otto concerti, tra il [redacted] luglio e il 21 agosto, paralleli ad un'altra [redacted] gna intitolata «Musica [redacted] sica», comprendente [redacted] undici manifestazioni di vario genere.

L'inaugurazione, che avverrà questa [redacted] nella Cattedrale [redacted] Aosta con i «Filarmonici [redacted] di Berlino», sarà caratterizzata da alcuni avvenimenti [redacted] primo piano: tali il concerto di Christa Ludwig, del [redacted] Mario Brunello e [redacted] Orchestra Filarmonica di [redacted] Dmitri Kitaenko; ma [redacted] non minore interesse [redacted] quelli dell'Orchestra del Regio di Torino diretta [redacted] Gustav Kuhn [redacted] pianista Aldo Ciccolini, degli «Ottoni dell'Ensemble Guy Touvron» e di altri complessi italiani e stranieri.

In sintesi, [redacted] programma che rivela quanto questa manifestazione estiva sia [redacted] in qualità e [redacted] tità, si da costituire ormai [redacted] punto di riferimento obbligato nella vita artistica della regione [redacted]

p. gal.

Il 7 luglio il nuovo disco [redacted]

[redacted] — Uscirà in Italia il 7 luglio l'ultimo singolo [redacted] Michael Jackson *Just can't stop loving you*. [redacted] il [redacted] verrà distribuito il suo nuovo album *Bad*.

Franco Carraro

Carraro copia il modello americano: [redacted] basta più il titolo sportivo

Il calcio fa la rivoluzione

La serie A, dall'88-89, con 18 squadre e 4 retrocessioni - In C tagli drastici: chi non ha soldi resta fuori - Crisi arbitrale: per Campanati una stima formale

ROMA — Il calcio non rinuncia alla vetrina, nemmeno [redacted] che la massima espressione agonistica [redacted] il decotto Mundialito. Franco Carraro, a un anno esatto dalla [redacted] nomina a commissario straordinario [redacted] Federcalcio, ha ulteriormente legiferato mettendo le basi per un ulteriore cambiamento negli usi e i costumi federali.

RIGORI — [redacted] il sistema di attribuzione dei punteggi per la prima [redacted] Coppa Italia (anche di serie C): 3 punti [redacted] vincenti nei [redacted] regolamentari e 0 ai perdenti, 2 ai vincenti sui rigori, [redacted] perdenti. La soluzione [redacted] dichiaratamente sperimentale, [redacted] rendere la sperimentazione vera [redacted] Federcalcio ha [redacted] al Censis, in collaborazione con la Doxa, una ricerca di mercato sulle reazioni del pubblico alle innovazioni.

«*E' compito* [redacted] *commissario* — ha detto Carraro — *mettere a disposizione della nuova presidenza elementi conoscitivi reali. E' quello che abbiamo* [redacted] *di fare, cercando di uscire dall'empirismo* [redacted] *combinazioni e passare ai dati* [redacted] *fatto. Personalmente* [redacted] *convinto che i calci di rigore siano tutto meno che* [redacted] *terno al lotto;* [redacted] *gesto atletico è di*[redacted] *quello* [redacted] *compie nel 90',* [redacted] *è* [redacted] *determinato* [redacted] *condizioni psico-fisiche dei singoli. I rigori* [redacted] *destinati a diventare un fatto usuale come il tie-break nel tennis. Se anche l'esperimento non venisse giudicato positivamente, il fatto di obbligare gli allenatori a dedicare parte della preparazione ai rigori, potrebbe evitare sorprese spiacevoli quali quelle accadute a Roma, Napoli, Fiorentina e Juventus nelle coppe europee*». Il messaggio è sicuramente indirizzato a [redacted] perti e Viola, una volta tanto uniti nella contestazione.

18 IN A — La rivoluzione del calcio nazionale comincerà [redacted] stagione [redacted] I meccanismi li vedete [redacted] tabella. Le [redacted] variazioni riguardano il vertice (la serie A) e la base più larga (la C2). La A cresce da 16 a 18 squadre operazione che [redacted] dovrebbe avere controindicazioni: il valore delle migliori di B, fino al Genoa escluso dagli spareggi, è sicuramente non inferiore a quello [redacted] prima salvata pro-tempore (fino [redacted] decisioni della Caf), l'Empoli. L'impegno delle società della [redacted] divisione sale [redacted] 34 domeniche contro le 30 precedenti. I piazzamenti in classifica rimangono proporzionati: erano 8 su 16 squadre (1 scudetto, 4 posti Uefa, 3 retrocessioni), [redacted] 9 su [redacted] (1 scudetto, 4 posti Uefa, 4 retrocessioni). Gli spazi per l'attività della Nazionale [redacted] non mutano di [redacted]to: togliendo dalle 52 domeniche le 7 di riposo, restano [redacted] festività delle quali 6/7 sono [redacted] agli azzurri, mentre le restanti 4/5 serviranno alla conclusione o all'avvio della Coppa Italia.

Ha chiosato Carraro: «*Manca qualche domenica? Beh! Io ritengo ridicolo che dei professionisti che reclamano giustamente il riconoscimento della loro professionalità, chiedano poi Natale e Pasqua con i tuoi. Eh no! Durante le feste gli attori recitano al pomeriggio e* [redacted] *sera, e i nostri calciatori vogliono andare in vacanza. Questa è una pretesa assurda*».

Viene modificata e unificata [redacted] regola relativa agli spareggi. Rispetto a quest'anno non ci sarebbero più i due gironi di B per salire e scendere, [redacted] una sola partita tra [redacted] meglio (o peggio) classificate, individuate progressivamente attraverso [redacted] differenza reti nella graduatoria avulsa, differenza [redacted] nell'intera manifestazione, maggior numero [redacted] reti segnate, sorteggio.

Sui problemi concreti del campionato allungato il commissario ha aggiunto: «*Ci saranno i cantieri per gli stadi del '90, ma la Lega ha dato parere positivo all'allargamento dal* [redacted] *meglio quattro gare ufficiali in più che tante amichevoli. Quanto a Seul che si gioca* [redacted] *settembre intanto aspettiamo* [redacted] *qualificarci: dopo troveremo il sistema migliore, fermo restando che non potremo chiedere alle società di rinunciare al periodo più favorevole agli incassi*». E tutto vuol dire che il campionato potrà essere anticipato di non più di una domenica, un'altra potrà essere perduta [redacted] un'amichevole della nazionale maggiore, ma il terzo turno utile dovrà essere giocato [redacted] «olimpici». Non [redacted] sarà qualcuno che [redacted] l'eliminazione?

C2 A PERDERE — La ri[redacted] di organico delle squadre professionistiche avviene, [redacted] si augurava l'associazione [redacted] e forse non s'augura più, per garanzie economiche e non [redacted] soli meriti sportivi. Non è stato [redacted] per la [redacted] dell'88-89, ma si deciderà in base al numero delle società che risulteranno in regola. Sarà un giro di vite più e [redacted] duro e [redacted] conda di quanto grande si rivelerà il cancro che affligge la grande nebulosa della Lega di Firenze. La discriminante sarà costituita [redacted] una fidejussione di 700 milioni per ciascuna società. Chi [redacted] sarà in grado di ottemperare a questa clausola aggiuntiva decadrà automaticamente nell'Interregionale; chi non risponderà ai requisiti più generali, verrà [redacted] fuori come il Palermo nell'86.

Matarrese ha ottenuto che per salire dalla C alla B debba essere esaminata la solvibilità della squadra. Ricchieri [redacted] ottenuto che chi [redacted] nell'Interregionale, [redacted] non paga i ratei del [redacted] garantito dalla federazione, venga cancellato. La Lega di Cestani che sta in mezzo, troppo accondiscendente, troppo disposta [redacted] compromesso, questa volta [redacted] ridotta all'essenziale, e se ci sarà da effettuare qualche ripescaggio lo si farà nell'Interregionale giudicata più «sana».

[redacted] — Tirato [redacted] po' per i capelli, Carraro ha affrontato il problema cercando [redacted] di limitarsi all'esame di quanto fatto (divieto di ricevere premi, feste proibite, ecc.) [redacted] retorico: «*Sono sempre stati severi verso loro stessi, continueranno ad* [redacted] *serio*». Soltanto dopo [redacted] è stato chiamato [redacted] causa Campanati, Carraro ha affrontato l'argomento vero, la crisi dell'autorità centrale. Dopo aver [redacted] un'inevi[redacted] mozione [redacted] stima verso Campanati, ha però detto: «*Toccherà* [redacted] *nuovo presidente la nomina del responsabile dell'Aia.* [redacted] *limiterò entro quindici giorni a ri*[redacted] *gli organi tecnici*». Nello sfondo Matarrese, che [redacted] Campanati non è proprio un estimatore, ridacchiava soddisfatto.

CEE-UEFA — Oggi si chiude la trattativa-maratona tra la Comunità [redacted] e l'Uefa per la libera circolazione dei calciatori. Non dovrebbero esserci sorprese: un minimo di tre «europei» in ogni campionato nazionale e promessa di liberalizzazione successiva. Salvo sorpre[redacted] che, [redacted] ti [redacted] sario Marin, la [redacted] pensi ad altro.

Giorgio Viglino

> **[redacted] In due anni cambia il volto dei tornei**
>
> **STAGIONE 1987-'88**
>
> Serie A: 18 squadre, 2 retrocessioni.
> Serie B: 20 squadre, 4 promozioni e 3 retrocessioni.
> Serie C1: 2 gironi a 18 squadre, 5 promozioni (le prime 2 di ogni girone più la vincente dello spareggio delle terze) e 6 retrocessioni.
> Serie C2: 4 gironi a 18 squadre, 8 promozioni e 12 retrocessioni.
>
> **STAGIONE [redacted]**
>
> Serie A: 18 squadre, 4 retrocessioni.
> Serie B: 20 squadre, 4 promozioni e 4 retrocessioni.
> Serie C1: 2 gironi a 18 squadre, 4 promozioni e X retrocessioni.
> Serie C2: Y gironi a Z squadre.

> ## [redacted] Janni, [redacted] granata
>
> TORINO — *Scompare un grande del calcio degli Anni* [redacted] *Antonio Janni, nato a Santena il 19 settembre 19*[redacted] *— due scudetti, non importa che uno sia* [redacted] *revocato, 324 partite nel Torino e 23* [redacted] *nazionale — è morto* [redacted] *mattina nella* [redacted] *casa di corso Agnelli per le conseguenze di* [redacted] *frattura* [redacted] *femore. Un destino. Aveva già rischiato di chiudere con il football il 4 maggio 1930 quando, spostato da centromediano* [redacted] *(il ruolo nel quale eccelse) a centravanti dall'allenatore Sturmer per l'assenza di Libonatti,* [redacted] *colpito dal bresciano Poseilini riportando le fratture di tibia e perone.*
>
> *Venne lasciato,* [redacted] *diciassettenne,* [redacted] *Torino* [redacted] *Vittorio Pozzo, allora diret*[redacted] *tecnico granata. Atleticamente forte, generoso, abile nei lanci e nei proiettarsi in avanti, Antonio Janni era stato per oltre un* [redacted] *bandiera del Torino, che ora lo piange.*

I buoni e i cattivi — di Gian Paolo Ormezzano

Platini e la bella [redacted]

Oggi Michel Platini lascia con la moglie Torino, dopo cinque anni. La sua [redacted] *nuova è a Nancy, nella sua vecchia città, dove da un mese ha già trasferito i due bambini. Ma* [redacted] *detto che ci vada subito. Ha* [redacted] *delle* [redacted] *da sbrigare in giro. Fatti suoi, comunque. Da Nancy andrà quasi subito a Cassis, presso Marsiglia, dove è* [redacted] *villa delle vacanze. Fatti ancora più suoi.*

L'8 agosto tornerà personaggio pubblico, per giocare a Wembley nel Resto del Mondo, [redacted] *Venables a schierato contro una rappresentativa britannica «ampia», nel senso che ci saranno anche gli irlandesi dell'Eire Brady e Whiteside (per l'Italia Bagni, a in* [redacted] *lato Careca).* «Mi terrò in forma con tanto tennis e con un po' di calcio tra amici. Non ho mai giocato a Wembley, ci andrei anche se pesassi cento chili». *In realtà il tratteismo:* [redacted] *tennis, appunto (dice Aldo,* [redacted] *mentore al Club Match Ball: «E'* [redacted] *un periodo di grandissima forma»), e poi i problemi del trasloco. Aveva* [redacted] *Michel il giorno dell'addio sul campo:* «Mi aspetta la vita dell'uomo comune, [redacted] tutti i problemi. E' [redacted] quando [redacted] ho diciassette [redacted] che [redacted] militо». *Ha dormito pochissimo in questi giorni, e* [redacted] *solo per il caldo.*

L'addio a Torino [redacted] *sarà comunque traumatico, almeno in superficie. Platini ha fra l'altro rimosso molte cose,* [redacted] *questi giorni,* [redacted] *operazione psicoanalitica per la quale altri magari pagano milioni a professoroni rapaci. Sembra avere rimosso anche* [redacted] *Juventus:* «Ho offerto champagne [redacted] compagni, ci [redacted] rivisti di corsa». *Né sospiri, né lucciconi. Persino qualche giudizio tagliente su qualcuno: Michel sembra sempre lo stesso, ma* [redacted] *adesso come era prima. Intanto che tutto è cambiato intorno a lui, significa che in realtà lui è assai cambiato. Se un albero cresce allo* [redacted] *modo su un terreno* [redacted] *ciò vuol dire che è cambiato l'albero.*

Platini visto da Franco Bruna

[redacted] ha [redacted] Torino e i [redacted] una cosa bellissima: «[redacted] che ho lasciato il calcio, [redacted] gente che non mi chiede niente [redacted] football, [redacted] gol, dei successi, degli eventuali rimpianti legati al pallone, ma che mi chiede se a Torino mi [redacted] trovato bene e [redacted] tornerò. Mi pare una domand[redacted] e delicata e cara».

E la risposta? «La domanda è più bella di qualsiasi risposta. Comunque dico di sì. [redacted] dico la verità. E a fine agosto tornerò a Torino, con mia moglie. Intanto ho messo a Nancy l'antenna parabolica. I [redacted] figli continuano a vedere [redacted] televisione italiana, non voglio che perdano la lingua, [redacted] mia figlia è stata addirittura la prima».

Ha tantissime cose [redacted] *fare, e subito.* «Non penso che mi concederò lunghe vacanze. Devo anche organizzare la festa d'addio a Nancy, penso che dovremo rinviarla sino a novembre, non è facile trovare le date, gli uomini». *Ha enormi progetti televisivi,* [redacted] *andranno in porto si parlerà di lui* [redacted] *un uomo nuovo per il teleschermo,* [redacted] *lavorare come un matto, l'amico e socio Bernard Genestar neanche questa volta potrà scendere in campo al suo fianco. Già si sono scatenate contro di lui paure, gelosie, astendali. Ha pure firmato* [redacted] *contratto per collaborare con il quotidiano sportivo francese:* [redacted] incontro quasi western con quelli dell'*Equipe*, mi [redacted] sfogato, ho detto tutto quello che volevo dire a proposito di come mi hanno mal[redacted] per anni, e adesso si può cominciare a lavorare insieme». [redacted] *autunno uscirà in Francia* [redacted] *altro quotidiano sportivo, che gli* [redacted] *fatto grosse offerte, e l'Equipe si è* [redacted].

Se ne va da Torino un amico della città, che un francese, fra l'altro di testa e animo molto meno oriundo italiano di quel che si pensi, ha capito [redacted] *amato meglio di* [redacted] *italiani, anche di tanti torinesi.* [redacted] *un uomo ironico, intelligente, fra l'altro uno che ha saputo riconoscere le enormi fortune della sua vita. Non importa se ogni tanto troppo buono, ogni tanto un po' cattivo (con i giornalisti, anzi* [redacted] *les journalistes), importa che sempre* [redacted] *parso capace* [redacted] *muoversi* [redacted] *giusto fra buoni e cattivi.*

Ci sono calciatori che insistono sullo strazio [redacted] *loro lavoro duro e breve e stressante e concorrenziato. Lui ha detto, e conferma:* «Ho [redacted]to in [redacted] meravigliosa [redacted]za». *Pensiamo che, neanche vellicato dal più bastardo degli intervistatori, non parlerà mai male* [redacted] *noi. E siamo* [redacted] *che non ci regalerà mai benevoli giudizi convenzionali. Non dimenticherà l'italiano del cuore, oltre che quello della grammatica. Però è rimasto molto francese, ci ha chiesto quale sarà il giorno del Tour de France in cui la corsa passerà più vicino a Nancy.*

Battuto 1-0 il Barcellona, i rossoneri di Capello hanno vinto il Mundialito

Il [redacted] regala [redacted] il primo [redacted]

Proteste spagnole: l'arbitro Lanese ha inventato il rigore decisivo realizzato [redacted] Virdis [redacted] 42' - All'argentino Borghi, protagonista della partita, gli applausi dei 40 mila spettatori di San Siro - Un «palo» di Massaro

MILANO — «*Potevano dircelo prima* [redacted] *il Milan doveva vincere* [redacted] *ogni costo: avremmo impiegato la squadra ragazzi*». Così in modo impietoso il vicepresidente [redacted] Barcellona [redacted] polemizzato [redacted] la [redacted] rossonera, certamente [redacted] responsabile dell'ennesima gaffe dell'arbitro internazionale di turno, Lanese di Messina. L'altra [redacted] stato Lo Bello a infierire sul [redacted] inventando il rigore che aveva permesso al Porto di pareggiare, e ridimensionare le ambizioni finali degli spagnoli. Ieri sera Lanese ha [redacted] fischiando a sproposito [redacted] massima punizione per un presunto atterramento di Virdis da parte di Julio Alberto. In verità negli spogliatoi Virdis precisava di essere stato preso per la maglia: con quel metro gli arbitri dovrebbero [redacted] cinque o sei rigori per partita [redacted] non ci sarebbero pareggi ad impensierire Carraro.

Quando Lanese ha fischiato la punizione, alcuni giocatori spagnoli hanno dato l'impressione [redacted] volersene andare [redacted] aveva senso giocare [redacted] un avversario così forte come il signore vestito di nero. Il Milan non aveva bisogno di favori: stava pilotando [redacted] pareggio [redacted]cellente, l'indispensabile per aggiudicarsi il [redacted] e scrivere [redacted] il proprio nome nell'albo d'[redacted] riservato, ormai è una tradizione, alle squadre italiane: prima l'Inter [redacted] la Juventus. Anche [redacted] a conquistarlo, a volte, [redacted] sono le vere stelle bensì ex ragazzotti della primavera utilizzati [redacted] completare la formazione.

Il Milan, comunque, ha vinto con merito questo torneo al di là dell'errore di ieri [redacted] di Lanese: [redacted] legittimato il primo posto [redacted] due belle vittorie contro Porto e Paris [redacted] Germain trapattando poi nel derby. Come gioco, ieri sera in effetti il Milan è tornato a fare un passo indietro ma in campo c'erano quasi tutti i comprimari fauteri della [redacted] chia «zona», e poi molti avevano nelle gambe la fatica per le quattro gare in una [redacted]. Così il più fresco si è rivelato Borghi, che ha strappato applausi a [redacted] aperta godendo del privilegio di [redacted] stato a riposo negli ultimi [redacted] prima del viaggio [redacted].

Borghi, che sabato [redacted] uscito da San Siro in barella dopo i «massaggi» di Baresi e Rivolta, aveva una caviglia malconcia ma ha dimostrato di avere delle pernin insospettate qualità di recupero. L'argentino è parso capace di inventare qualcosa, [redacted] assist precisi ed iniziative confortate dalla fantasia. [redacted] concretizzare ci ha pensato Virdis, pronto a [redacted] il rigore. Borghi comunque è diventato in una sera il beniamino dei tifosi rossoneri.

Nel finale [redacted] gara; Borghi ha lanciato per due volte Wilkins in zona gol: l'inglese ha sbagliato la prima volta e allora Borghi si è ripetuto, stessa azione, stesso smarcamento sulla sinistra con Wilkins stavolta pronto a sparare dentro un tiro rabbioso ma [redacted] Zubizarreta altrettanto pronto a respingere di pugno. Un palo di Massaro nel [redacted] ha ulteriormente legittimato il successo del Milan di Capello che può uscire dalle [redacted] soddisfatto. Ha regalato a Berlusconi il suo primo trofeo, peccato che [redacted] scelto la carriera di [redacted].

All'inizio c'è stata subito una brutta entrata da parte di Tassotti su una coscia [redacted] Lineker; un [redacted] inutile, l'inglese è rimasto a terra, per fortuna il nervosismo si è subito attenuato. Al [redacted] un'uscita volante [redacted] portiere spagnolo [redacted] so kappaò da un pugno. Un'uscita a vuoto di Nuciari (32') ha permesso a Vinyals [redacted] trovarsi [redacted] davanti alla porta sguarnita ma la conclusione è [redacted] Al 40' il rigore trasformato da Virdis dopo due minuti di discussione. Il palo di Massaro proprio verso la fine (86').

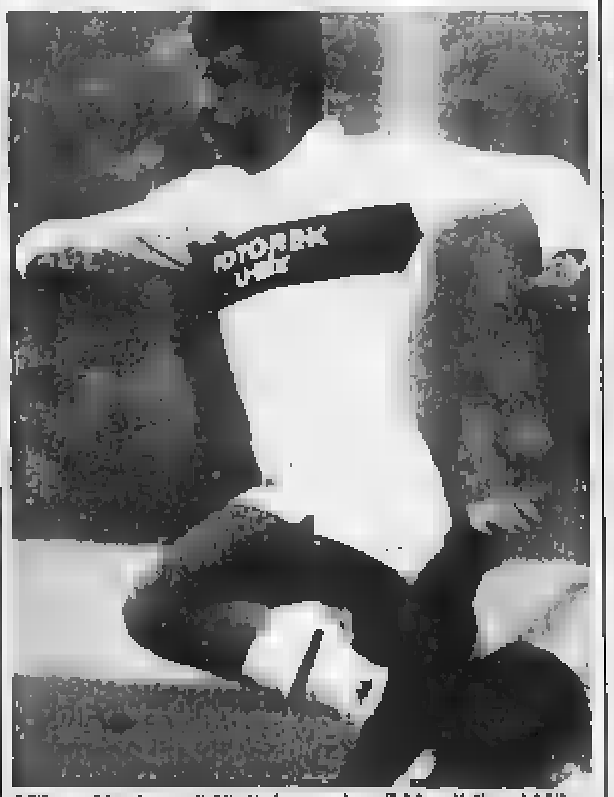
Giorgio Gandolfi

[redacted]	1-0	[redacted]	
Nuciari	[redacted]	Zubizarreta	6
Tassotti	6	Cristobal	6,5
Costacurta	6	Alexanco	6
[illegible]	6	Julio Alberto	6,5
F. Galli	6,5	Victor	6,5
Zanoncelli	6	Moratalla	5
Di Bartolomei	6	Vinyals	6
Wilkins	6	(65' Lopez)	6
Borghi	7,5	Lineker	6
Massaro	6,5	Amarilla	5,5
Virdis	7	Roberto	6,5
(85' [illegible])	sv	Calderé	6
		(75' Pedraza)	sv
All. Capello	7	All. Venables	6

Arbitro: Lanese 5
Rete: 42' Virdis (rigore)
Ammoniti: Victor e Borghi
Spettatori: [redacted] circa

Il migliore
BORGHI
un suo colpo di tacco di trenta metri ha infiammato San Siro. Il ragazzo cresce

Il peggiore
LANESE
il clan dei siciliani ha colpito ancora: prima Lo Bello, ieri sera il messinese


Milano. Un rigore di Virdis ha regalato il Mundialito al Milan

Caso Palermo: incriminati anche Matta e Schillaci

Angelillo e 11 [redacted]

Si parla di 161 [redacted] per il tecnico, di oltre 50 per ciascun calciatore

[redacted] — Dopo [redacted] rapporto della [redacted] settimana della Guardia di Finanza, a Palermo sono [redacted]tate [redacted] incriminazioni per almeno [redacted] pagato «in nero» dal sodalizio rosanero fra il 1985 e il 1986. Fra gli accusati di evasione fiscale, vi sono l'ex presidente e l'ex «patron» del Palermo, rispettivamente l'avv. Salvatore Matta, arrestato [redacted] mese fa per bancarotta fraudolenta e truffa in relazione al [redacted] società, ed il costruttore [redacted] Franco Schillaci, accusato [redacted] stessi reati e latitante.

Gli altri sono l'allenatore Antonio Valentin Angelillo e 11 giocatori: Antonio De Vitis, che ora è del Taranto e domenica ha [redacted] un grosso dispiacere alla [redacted] gnando il gol della vittoria pugliese; Orazio Sorbello, piombato in C1 con il Catania; [redacted] Paleari, che è portiere del Messina e ha fallito d'un soffio la promozione in A; Valerio Majo, che in passato è stato anche [redacted] Napoli, Giuseppe [redacted]ni, Giovanni De [redacted] Claudio [redacted] Ranieri, Mario Piga, Claudio Pellegrini, Maurizio Ronco e Marco Cecilli.

[redacted] ordini di comparizione [redacted] i quali è [redacted] formalizzata l'incriminazione [redacted] 14 a piede libero (tranne [redacted] che è in prigione e Schillaci [redacted] è ricercato), [redacted] stati firmati dai sostituti procuratori della Repubblica Guido Lo Forte e Giuseppe Pignatone, [redacted] conducono l'inchiesta penale aperta nell'ambito delle procedure concluse l'anno scorso con il fallimento del Palermo che è [redacted] risorto [redacted] altri dirigenti e militerà in C2 nel prossimo [redacted].

Il [redacted] il quale la Guardia di Finanza prima [redacted] i magistrati dopo hanno ammantato le indagini, non consente di [redacted] quadro preciso sui compensi che sarebbero [redacted] pagati sottobanco. Si parla [redacted] 161 milioni ad Angelillo [redacted] poi, [redacted] stagione del naufragio, divorzio consensualmente dai rosaneri che richiamarono [redacted] Veneranda. Anche per i giocatori, certamente, deve essersi trattato di pagamenti superiori ai [redacted] milioni, il «tetto» che [redacted] scattare [redacted]ne penale.

L'inchiesta tiene conto anche [redacted] tutto un fitto reticolo di rapporti tra la caotica gestione Matta-Schillaci e i calciatori interessati. Le cifre [redacted] acquisto e cessione riportate [redacted] contratti sarebbero nettamente inferiori a quelle realmente pagate. [redacted] tratta ad ogni modo di una situazione che [redacted] esclusivamente il Palermo: nel mondo del calcio a quanto [redacted] pare, roba del genere è all'ordine [redacted] giorno. **s.f.**

> **[redacted] Allenatore con donnine allo stadio**
>
> LUTON — La polizia di Luton per due volte in tre giorni è stata costretta ad ammonire David Pleat, ex allenatore della squadra [redacted] casa e ora al Tottenham. Pleat si appartava con prostitute vicino allo stadio. Gli agenti lo hanno diffidato, alla terza ammonizione scatteranno le manette.

Zenga [redacted]

Tanto gli ha [redacted] Pellegrini per quattro anni - Il portiere prende tempo per decidere - Simoni oggi firma [redacted] il Genoa

MILANO — Un'ora [redacted] colloquio non è bastata [redacted] presidente Pellegrini per [redacted] idea a Walter Zenga, il quale ha ribadito l'intenzione [redacted] lasciare l'Inter al termine della prossima stagione, quando scadrà il [redacted]. Il portiere, [redacted]to [redacted] procuratore Fornaro, ha rifiutato an[redacted] se il presidente gli proponeva 4 miliardi netti per quattro anni, somma pari a quanto gli avrebbe offerto il Napoli. «*Ne riparleremo a marzo* — ha detto Fornaro —, *Walter vuole provare a vivere un anno da svincolato, come previsto dalla legge 91*».

Pellegrini si è mostrato fiducioso [redacted] trattenere il giocatore. Ferri e Bergomi hanno firmato un contratto fino [redacted] ottenendo dalla società il raddoppio [redacted] stipendio.

Continuano gli incontri tra la Roma e il napoletano Carnevale per il passaggio di quest'ultimo in maglia giallorossa. Manca poco all'accordo definitivo, «complice» Moggi, il quale è stato presentato ufficialmente [redacted] Napoli.

Gigi Simoni torna per la terza volta sulla panchina del Genoa. L'annuncio ufficiale è atteso oggi, ma l'accordo tra Spinelli e il tecnico è stato raggiunto domenica, a Recco. L'ex allenatore [redacted] Pisa percepirà 450 milioni di ingaggio, quanti ne aveva [redacted] Bonetti.

Novità societarie, anche: una cordata di imprenditori potrebbe rilevare il Genoa alla fine del prossimo campionato. Si [redacted] i nomi del petroliere Contini (ex soci[redacted] Mantovani, residente in Svizzera), dell'industriale dolciario Repetto (proprietario della «Elah» e [redacted] «Doufour»), del petroliere Garrone, [redacted] «brooker» Scerni e [redacted] presidente [redacted]. **a. c.**

> **[redacted] Stop al calcio, spareggi esclusi**
>
> MILANO — La Lega ha disposto che dal primo al 30 luglio prossimi è sospesa ogni attività agonistica dei giocatori e delle squadre professionistiche, tranne che per le società impegnate negli spareggi per la promozione in serie A e per restare in serie B.
>
> **[redacted] convocati [redacted]**
>
> ROMA — Per il campionato mondia[redacted] «under 16» [redacted] in Ca[redacted] (12-25 luglio) sono convocati oggi a Coverciano dall'allenatore Nicolai 18 giocatori: Amoruso (Bari), Bianchi (Roma), [redacted] e Melli (Parma), Brunelli e Gasparini (Torino), Cappellini, Grosso, Lafuenti e Pessotto (Milan), Di [redacted] (Napoli), Esposito (Valdiano), [redacted] e Stafico (Inter), Manfredi (Avellino), Miclio (Juve), Morra (Lazio) e Villa (Atalanta). Assente ovvia[redacted] Secci, il ragazzo dell'errore anagrafico [redacted] rischiò di far squalificare la squadra.
>
> • Squalificati [redacted] di [redacted] per un tu[redacted] Donatelli (Taranto) e Podavini (Lazio) in relazione agli spareggi di B.
>
> • Luigi Apolloni, [redacted] della Re[redacted] e nazionale di serie C, è sta[redacted] ceduto al Parma per 1 miliardo e 300 milioni di lire.
>
> • Vatta resta al Torino per guidare i giovani: ieri la società ha rinnovato il co[redacted]ratto (triennale) con l'apprezzato tecnico, che aveva ricevuto [redacted] dal Napoli.

[redacted] meglio [redacted]

Nella Coppa America - Il brasiliano trascinatore della sua squadra contro il Venezuela (5-0) - Pareggio [redacted] gol fra Paraguay e Bolivia

Careca, un gran gol

[redacted] — Paraguay e Bolivia hanno pareggiato senza gol nella prima partita del gruppo C della Coppa America, disputata l'altra notte nello stadio del Rosario Central. E' stato un incontro [redacted] di emozioni, giocato davanti ad uno scarsissimo pubblico, [redacted] duemila spettatori. Il Paraguay, che [redacted] favorito, [redacted] mantenuto in prevalenza l'iniziativa ma non è riuscito a [redacted] la [redacted] difesa boliviana.

A Cordoba, invece, il Bra[redacted] ha travolto il Venezuela [redacted] nel gruppo B. Il migliore in campo è stato Careca che ha dunque battuto Maradona nel duello a distanza fra «napoletani». L'attaccante brasiliano ha segnato un [redacted] gol al 67', dopo aver impegnato in parecchie occasioni il portiere venezuelano Baena. Le altre reti sono state ottenute da Edu al 33', Morovic al [redacted] (autogol), [redacted] al 73' e Romario al [redacted].

Nella partita che ha aperto [redacted] Coppa America, l'Argentina ha pareggiato [redacted] 1-1 a Buenos [redacted] il Perù. [redacted] il [redacted] programma Venezuela-Cile a Cordoba, domani si giocherà Bolivia-Colombia a Rosario.

TENNIS Altre due teste di serie cadono a Wimbledon

Giù anche Mecir e Mayotte

Due svedesi nelle vesti di giustizieri: [redacted] ceko battuto [redacted] Jarryd [redacted] opporre resistenza, lo statunitense da Pernfors in cinque set - Oggi Raffaella Reggi tenta la storica impresa di approdare ai quarti [redacted] finale

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Dopo tanta pioggia, a Wimbledon è esploso il caldo. Termometro sopra i trenta [redacted] e [redacted] torrido hanno fatto [redacted]mentare «gattone» Mecir, il cecoslovacco testa di serie [redacted] battuto sul «centrale» in tre set, durati poco [redacted] di due ore, d[redacted] svedese Anders Jarryd. Mecir era considerato l'ammazza-svedesi, [redacted] Jarryd sembra intenzionato a smentirne la fama. Già [redacted] Foro Italico aveva eliminato il cecoslovacco al primo turno, ora si è ripetuto.

[redacted] base [redacted] risultato [redacted] ieri, due storie di ginocchia. Jarryd nel luglio del [redacted] era n. 5 nella classifica mondiale, così come ora lo [redacted] Mecir. Lo [redacted] aveva raggiunto quella posizione grazie [redacted] semifinali raggiunte a Wimbledon, dov'era stato battuto solo [redacted] di lancio, dopo avere però fallito un set-point per portarsi [redacted] vantaggio di due [redacted] sul tedesco. Poi [redacted] ginocchio con operazione [redacted] menisco [redacted] fatto scen[redacted] Jarryd nelle classifiche, tanto che qui a Wimbledon non è [redacted] serie essendo solo n. [redacted] ranking. [redacted] degli svedesi, ritrovata l'efficienza fisica, [redacted] Edberg [redacted] migliore a praticare [redacted] gioco d'attacco, il «serve and volley» necessario per conquistare i campi in erba.

Mecir era atteso con curiosità alla [redacted] quarta esperienza sull'erba [redacted] Wimbledon, dopo aver perso lo scorso anno nei quarti [redacted] solito Becker. [redacted] dopo Parigi, tornato a casa per riposarsi e prepararsi all'erba, «gattone» risentiva [redacted] vecchio infortunio [redacted] ginocchio rimediato due [redacted] fa giocando una partita di calcetto tra tennisti che [redacted] aveva costretto [redacted] operarsi anche lui [redacted] menisco. Una settimana [redacted] ospedale ne ha ridotto [redacted] preparazione e ieri Mecir [redacted] è mai stato in gara, lento e falloso, non ha mai dato l'impressione di poter capovolgere [redacted] match a senso unico.

Dopo Mecir cadeva anche Tim Mayotte, testa di serie n. 10, che dopo aver condotto per due set a zero permette[redacted] rimonta [redacted] svedese [redacted] Pernfors, il quale nel quinto set riusciva ad aggiudicarsi il match [redacted] quarto match-point del [redacted] gioco. Sfumatura [redacted] capelli, quasi alla maniera del punk, lo svedese ha fatto valere alla distanza la [redacted] buona risposta e la [redacted]giore tenuta fisica, completando la gran giornata dei [redacted] che [redacted] presenta ben [redacted] giocatori negli ottavi. Salgono così ad otto, il [redacted] per cento, le teste di serie cadute prima degli ottavi [redacted] finale (Becker, Mecir, Noah, Mayotte, Gilbert, Nystrom, Pate e Curren). Hanno passato ieri il [redacted] invece Wilander, Connors, Cash e Sanchez. Da segnalare che lo spagnolo Emilio Sanchez, giocatore [redacted] campi in terra, in precedenza ('84 e [redacted]) a Wimbledon [redacted] sempre stato eliminato al primo turno.

Fra [redacted] outsiders è ancora in [redacted] Peter Doohan, il vincitore di Becker, uscito indenne da una maratona con l'americano Shiras, risolta solo al ventiduesimo gioco del quinto set, grazie alla carica acquisita battendo il campione uscente. Doohan, come Sanchez, non aveva mai vinto un match a Wimbledon prima di quest'anno, sempre eliminato al primo turno nelle quattro precedenti partecipazioni. Strapotere, pertanto, europeo. [redacted] gli [redacted] agli ottavi, con [redacted] undici giocatori [redacted] dei quali, gli [redacted] e Wilander non hanno ancora perso un solo set. Poi ci sono l'ecuadoriano Gomez, gli [redacted]straliani Cash e [redacted] e gli americani Connors e Kriek. Ma Kriek è nato in Sud Africa e pertanto il solo autentico [redacted] in gara [redacted] l'intramontabile Jimmy Connors che spera di conquistare il suo terzo successo dopo aver vinto nel '74 e nell'82.

Una testa di serie [redacted] caduta [redacted] anche in campo femminile ed [redacted] della sudafri[redacted] Fairbank, la tedesca [redacted] Bunge, n. [redacted] aggiungendosi alle sorelle Maleeva, McNeil, Turnbull e [redacted]. Delle ammesse agli ottavi, [redacted] (compresa Raffaella Reggi che oggi spera di battere [redacted] eguagliare l'exploit [redacted] Valerio, unica [redacted] ad avere raggiunto i quarti a [redacted] nel 1933) non hanno a[redacted] un set, ma Steffi Graf guida la graduatoria del [redacted] numero dei giochi perduti, [redacted]que, davanti alla Navratilova [redacted] otto.

[redacted] Cacioppo

■ [redacted]

LONDRA — Adriano [redacted] ha fatto ieri il suo ingresso a Wimbledon pensando al delicato match di Coppa Davis di fine luglio in Corea, ma di italiani ha trovato solo Raffaella Reggi e gli juniores Nargiso e Rossi, teste di serie n. 4 e 7, che faranno oggi il loro esordio contro l'indiano Kumar e [redacted] Montana [redacted] per infortunio le ragazze Lapi e Boschiero).

Sarebbe [redacted] meglio che il ct azzurro, qui come al [redacted] Garros, fosse stato [redacted] la prima settimana [redacted] vedere all'opera gli [redacted] e non solo ora quando deve affiancare nelle telecronache Galeazzi, che sembra intenzionato a lasciare la Rai per dire sì alle laute offerte [redacted] Eurotv.

Le convocazioni per la Corea verranno diramate solo a fine settimana quando Panatta [redacted] raggiunto a [redacted]dra dal presidente Galgani: alludo alle ultime prestazioni, Canè e Claudio Panatta dovrebbero giocare sia singolari che doppio. Pistolesi sarebbe la riserva di singolare, mentre è facile che come riserva del doppio venga ripescato [redacted] in quanto Ocleppo non [redacted] intenzionato a fare questo lungo viaggio [redacted] restare in panchina.

■ Lendl, per partecipare alle Olimpiadi con gli Usa, si è rivolto a un senatore del Connecticut, Lowell Weicker, il quale ha presentato un progetto di legge ad hoc [redacted] difficilmente sarà approvato.

■ Doohan avanza

Maschile: Wilander-Svensson 7-6, 6-1, 6-3; Forget-Annacone 4-6, 6-4, 4-6, 6-2, 6-4; Cash-Schapers 7-6, 6-2, 2-6, 6-4; E. Sanchez-Van Rensburg 7-6, 6-4, 7-6; Jarryd-Mecir 6-3, 6-3, 6-1; Connors-Evernden 6-1, 6-2, 6-7, 6-3; Zivojinovic-Bates 7-6, 7-6, 7-6; Doohan-Shiras 6-7, 4-6, 6-2, 6-4, 12-10.

Femminile: Navratilova-Harper 6-2, 6-2; Shriver-Herr 6-2, 6-2; Fairbank-Bunge 7-6, 6-4; J. Fernandez-Moulton 7-6, 6-3; G. Fernandez-Cordwell 7-6, 6-1; Balestrat-Fulco 7-6, 6-0.

Ottavi maschili: Doohan-Zivojinovic; Pernfors-Connors; Wilander-Sanchez; Cash-Forget; Jarryd-Volkov; [redacted]; Gomez-Leconte; Kriek-Lendl.

ATLETICA Il calabrese stasera in gara a Stoccolma con Cova

Panetta si ribella alle siepi per cercare posto nei 10.000

«Sui 3000 ho paura di sbagliare» - «Sulla distanza più lunga è da medaglia», dice il tecnico

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — Tra [redacted] e l'amore, come [redacted] tutti gli opposti, il [redacted] non è abissale, anzi, spesso è legato a piccole componenti, minuscoli frammenti di un puzzle [redacted] mettere insieme. Francesco Panetta, probabilmente, non se ne rende [redacted] ancora conto, ma il suo «odio» per i 3000 siepi [redacted] vivendo [redacted] fase evolutiva, anche se [redacted] riamente al negativo.

Così, pur continuando a desiderare di poter correre ai mondiali di Roma quei 10.000 che si accompagnano al fascino regalatogli in questi ultimi anni dalle vittorie [redacted] Cova e [redacted] Mei, il ventiquattrenne calabrese di Siderno (è nato il 10 gennaio 1963) incomincia a guardare con minore intransigenza la possibilità di disputare a Roma proprio le siepi.

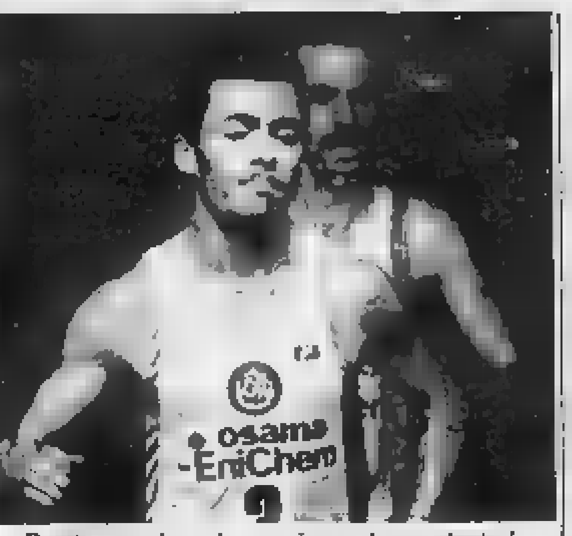
«Mi rendo conto — dice — che non è facile scegliere; io stesso [redacted] riuscire a far bene [redacted] tutte le distanze, dare la migliore immagine possibile, ottenere il massimo. Sono le [redacted] componenti che mi [redacted] piacere, perché [redacted] soddisfazione per essere stato secondo sulle siepi lo [redacted] anno agli Europei [redacted] Stoccarda e aver vinto adesso [redacted] importante [redacted] di Coppa Europa si accompagna al timore [redacted] continuare a misurarmi in una specialità nella quale non mi sento preparato tecnicamente a sufficienza».

In effetti il superamento delle barriere da parte di Panetta lascia ancora molto a desiderare, nonostante Rondelli abbia curato non poco questo aspetto della preparazione.

«Rispetto ad un anno fa — prosegue Francesco — *sono già migliorato molto. [redacted] per esempio non freno più davanti all'ostacolo [redacted] quanto [redacted] imparato a superarlo indipendente[redacted] piede con cui [redacted] affronto. Restano però tutte le paure [redacted] vanificare l'intera gara [redacted] un errore che mi porti ad incespicare nella barriera. Qui a Praga [redacted] margine [redacted] vantaggio sugli inseguitori era notevole, mi avrebbe permesso anche di perdere qualcosa [redacted] troppo danno. In una gara spalla a spalla, il di[redacted] naturalmente cambia».*

Queste considerazioni stanno alle [redacted] incertezze, di quell'insistere nell'«amore» per i [redacted]

«Lì — prosegue Francesco — *sei [redacted] a lottare con l'avversario, non c'è una componente estranea come l'ostacolo che può condizionare [redacted] risultato. [redacted] questo punto però mi rendo conto che devo anche dimostrare di valere sui [redacted] quanto sui 3000 siepi. Per questo vado a Stoccolma dove, caricato dalla gara [redacted] domenica, cercherò [redacted] dimostrare il mio valore anche sulla distanza più lunga».*



Panetta, pur vincendo, non riesce ad amare le siepi

L'appuntamento a Stoccolma, tappa [redacted] Grand Prix, è fissato per [redacted] Panetta ci [redacted] anche [redacted] deciso a misurarsi [redacted] una [redacted] che [redacted] organizzatori svedesi promettono a grandi ritmi, per fare il punto sulla condizione.

«Per Panetta — sostiene Giorgio Ro[redacted] che di entrambi è il tecnico — *l'obiettivo è il record italiano che Ortis ha stabilito [redacted] anni fa in 27'31"48. Francesco vale tempi del [redacted] sul piano, così come nelle siepi per [redacted] sua attuale preparazione può aspirare al record del mondo che appartiene al keniota Rono. In chiave mondiale sono il primo a condividere il suo pensiero: ritengo che sui 10.000 abbia maggiori possibilità di vincere una medaglia. In quanto a [redacted] il discorso [redacted] più complicato: abituato a vincere, dopo tutti i guai che gli sono capitati [redacted] ritrovare una [redacted] dimensione di se stesso [redacted] riassaporare il gusto della vittoria che [redacted] pre uno stimolo [redacted] per [redacted] le difficoltà».*

Stasera, dunque, aspet[redacted] di conoscere quanto [redacted] dirà Stoccolma. Nei [redacted] i presupposti per una [redacted] il tempo [redacted] sempre [redacted] a crearsi. Ma certo, se [redacted] riuscirà a ottenere quel [redacted]tato che spera, [redacted] poi molto difficile, indipendentemente dalla sua disponibilità [redacted] non poca, convincerlo [redacted] più le siepi dei 10.000.

Giorgio Barberis

MOTORI Sempre più sole le Lancia Delta Martini nell'Olympus Rally

Testa a testa Kankkunen-Biasion

Oggi in tv

Ore [redacted] — Sport News (*Tmc*).
Ore 13,25 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
[redacted] 13,45 — Sportissimo (*Tmc*).
Ore 14,30 — Tennis: torneo di Wimbledon (*Raitre e Tmc*).
Ore 18,25 — Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore 19,30 — [redacted] Sport (*Tmc*).
Ore 20 — Calcio: Mundialito Milan-Barcellona e Porto-Paris St. Germain (*Canale 5*).
Ore 20,15 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 22,30 — Tennis: sintesi del torneo di Wimbledon (*Tmc*).
Ore 24 — Atletica: da Stoccolma Grand Prix (*Raitre*).
Ore 0,60 — Ciclismo: da Pordenone, tricolori pista (*Raitre*).

TACOMA (Usa) — Sempre tre Lancia Delta Martini al comando del Rally Olympus, settima prova del campionato del mondo, al termine della terza tappa.

E' cambiato però il [redacted] della classifica: a Tacoma è salito al primo posto il campione del mondo Juha Kankkunen con un vantaggio di 7" su Biasion e 34" su Alen.

Anche la terza tappa ha visto il dominio assoluto delle tre Lancia Delta Martini. Alla partenza da West Port era al comando Biasion con 13" su Kankkunen e 29" su Alen. Biasion e Kankkunen hanno lottato sul filo dei secondi, con un Alen sempre a ridosso, in attesa di potersi inserire. Biasion ed il [redacted]pione [redacted] mondo si succedevano nelle vittorie [redacted] parziali: [redacted] prova il vantaggio di Biasion era ridotto a 6", poi alla 24' Biasion perdeva 31" a causa del [redacted] di un filo di una candela. Il pilota italiano percorreva circa 12 km a «tre cilindri», perdendo così 31" ed il primo posto in classifica. [redacted] dopo altre due prove Biasion era nuovamente in testa per perdere il comando alla 27ª prova.

I due piloti [redacted] esaltavano in questa lotta senza un attimo di sosta. Alla trentesima prova erano ancora alla pari e la seconda tappa si è decisa proprio ne[redacted] speciale, vinta da Kankkunen con 1" su Alen e 7" sull'italiano.

Le tre Lancia Delta Martini si sono aggiudicate tutte le prove speciali: Biasion 18, Kankkunen 11, Alen 5.

Alle spalle [redacted] primi tre, praticamente il vuoto. Le squadre ufficiali della Toyota e della [redacted] scivolate nell'anonimato: la Toyota ha perso anche Torph che, nel tentativo di risalire posizioni, ha rotto il motore. Stessa sorte è toccata a Ericsson con la Nissan. Proprio all'ultima prova della seconda tappa è uscita di gara anche l'Audi ufficiale del campione statunitense Buffum. Il solo a resistere, ma ormai lontano, è il pilota neozelandese Millen, che però è a 8'30".

In quinta posizione la Lancia Delta privata dei fratelli Alessandrini e in settima quella degli argentini [redacted] e [redacted] che disputeranno il Rally [redacted] Argentina [redacted] una Lancia Delta ufficiale. In decima posizione la Lancia Delta Totip di Fiorio-Pirollo che guidano la classifica di gruppo precedendo la Volkswagen [redacted] di Light.

Il rally si conclude stamani dopo 377 km con [redacted] prove speciali pari a 166 chilometri.

f.l.

Classifica dopo la terza tappa: 1. Kankkunen-Piironen (Lancia Delta Martini) 4h11'50"; 2. Biasion-Siviero (Lancia Delta Martini) a 7"; 3. Alen-Kivimaki [redacted] Delta [redacted] a 34"; 4. Millen-Bellefleur (Mazda [redacted] a 8'30"; 5. Alessandrini-Alessandrini (Lancia Delta) a 17'20".

Notizie positive dagli azzurri di Coppa Europa

Pavoni e Sabia ritrovati

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — Il quinto posto in Coppa Eu[redacted] ad [redacted] solo punto [redacted] tedeschi Ovest, [redacted] qualche rimpianto che non tiene conto [redacted] come, anche per i nostri [redacted]ri, [redacted] tutto [redacted] funzionato al meglio. Vediamo comunque di valutare il comportamento [redacted] singoli azzurri.

PANETTA (3000 siepi): 10 — Anche se ha mancato il record italiano, merita il voto massimo. Indiscutibilmente.

ANDREI (Peso): 9 — Alessandrone si è preso una rivincita contro tradizionali avversari e la sorte avversa che rischiava [redacted] pareggiare.

PAVONI (100-200-4x100): 6,5 — Lui è fiero dei 17 punti conquistati, [redacted] gli leviamo [redacted] piccolo rimprovero [redacted] il 4° posto nei [redacted] E' comunque un atleta ritrovato.

ANTIBO (5000-10.000): 6 — Non voleva [redacted] gare, ma poi lo ha fatto. Peccato non [redacted] vinto i 10.000.

SABIA (400-800-[redacted]: [redacted] — Ha iniziato male sui 400, che non è più la sua gara, poi è stato grande. Anche [redacted] è ritrovato.

SERRANI (martello): 7 — [redacted] quarto [redacted]sto inatteso. Bravo.

STECCHI (asta): 7 — Un ottimo rientro. Non si poteva pretendere di più.

BADINELLI (triplo): 6,5 — Non è stato lui a [redacted] meno del previsto, ma qualche [redacted] a fare qualcosa di più.

[redacted] (400 hs): [redacted] — Penultimo: 1 punto più del previsto, a personale stagionale.

DE GASPARI (giavellotto): [redacted] — Una gara più che onesta, sui suoi limiti.

EVANGELISTI (lungo): 6,5 — Ad una certa stanchezza [redacted] le molte [redacted] finora disputate si è aggiunto il mal [redacted] schiena. Peccato, perché poteva [redacted] meglio.

MADONIA-BONGIORNI-CATALANO (4x100): [redacted] — Con Pavoni [redacted] raccolto i cadaveri altrui. Com'era giusto attendersi.

PANTONE-GEMELLI-RIBAUDO (4x400): 6,5 — Una gara onesta, insieme con Sabia. [redacted] imprevedibile che la Germania b[redacted] l'Urss...

MEI (1500): 5 — Si sapeva [redacted] la [redacted] forma è quella che è. [redacted] si è troppo presupposto sulla [redacted] possibile crescita nell'ultima settimana di allenamenti.

ROCCABELLA (disco): [redacted] — Una [redacted] onesta, sui suoi attuali limiti.

BERTOCCHI ([redacted] hs): 5,5 — Ultimo sulla carta, ultimo in campo [redacted] sperava qualco[redacted] di più come tempo.

TOSO (alto): 5 — Dopo aver saltato 2,20 alla [redacted] prova ha passato i 2,23. [redacted] stato almeno [redacted] posto, dunque un punto...

g. bar.

sport flash

■ Totip, oltre 3 milioni ai «12»

Queste le quote relative al concorso 26 (col. vincente: 2, 1x2, x, 1, x, 2, x, x, 1, 2, 1, 1; supertotip 2, 1, 2, 1): ai [redacted] «dodici»: [redacted] ai [redacted] «un[redacted]»: [redacted] 182.000; ai 48.028 «dieci»: lire 19.000; al supertotip, nessun «16» e nove «15»: a ciascuno vanno lire 11.111.000. Domenica 5 luglio, il premio del supertotip sale a quota 800 milioni.

■ Basket, [redacted] verso Yoga

Sempre numerose le richieste [redacted] Garnett e la Berloni sembra intenzionata a cederlo; lo vogliono, in ordine di probabilità, Yoga, Benetton, Irge, Roberts Firenze e Rimini. I [redacted] stanno vagliando la candidatura dell'ex bolognese Maryweather, che finirebbe però per [redacted] un doppione di Howard, e attendono una risposta dall'Hitachi per [redacted] guardia Greco.

■ Nazionale: Gamba riunisce oggi a Trieste fino all'11 luglio Bargna, [redacted] Cantarello, Dell'Agnello, Fantozzi, Gilardi A., Iacopini, Lamperti, Minto, Morandotti, Premier, Tesa, Tonut, Vecchi e Vianini.

■ Boxe, carcere per Koopmans

ROTTERDAM — Rudi Koopmans, 39 anni, ex campione europeo dei mediomassimi, è stato condannato a 12 mesi di reclusione per tentata estorsione. Aveva già scontato 3 mesi di carcere nel 1986 per traffico di droga.

■ Oliva, che sabato affronterà, titolo in palio, l'argentino Coggi, perderà al 7° [redacted]: è questa la profezia del «mago di Sanremo», al secolo Francesco De [redacted] che da tempo polemizza col pugile napoletano e che, per la verità, non è stato troppo felice nelle [redacted] previsioni su Patrizio.

■ Tricolore: [redacted] Nardino è il [redacted]vo campione italiano superleggeri [redacted] battuto ai punti Francesco Prezioso.

■ [redacted] il pilota [redacted]

Adartico Vudafieri, 37 anni di Castelfranco (Treviso), ex campione italiano ed europeo di rally e pilota uff[redacted] della «Lancia», è stato arrestato, con l'accusa di bancarotta documentale, su [redacted] di cattura del giudice istruttore del tribunale di Treviso, Nicola Maria Pace.

■ Pallavolo, cambia la A-2

Il Consiglio federale ha deciso che, dalla stagione '88-89, la A-2 avrà due gironi da 10 squadre, per arrivare [redacted] girone unico nell'89-90. Al termine di quell'anno un'unica promozione in A-1, tre retrocessioni dirette in B-1 mentre 6°, 7°, 8° e 9° di ogni girone disputeranno i playoff-salvezza.

VELA In Sardegna vince Kookaburra, ma la stella è Stars & Stripes

Le divise sponsorizzate di Conner

PORTO [redacted] — Ieri è tornato il vento leggero e [redacted] la [redacted] consecutiva si è imposta Kookaburra, la b[redacted]a [redacted] Kevin Parry timonata da Peter Gilmour, nelle regate del [redacted] Kookaburra si conferma quindi come la migliore [redacted]ne in gara essendosi imposta sia in condizioni di [redacted] forte che medio-leggero.

Secondo, a 1'36", Bengal, lo [redacted] giapponese (ex Australia III) skipperato dall'australiano Colin [redacted] che [redacted] già al suo attivo in queste [redacted] un primo e un [redacted] posto; poi, nettamente [redacted]cati, gli altri concorrenti.

[redacted] tagliato all'ultimo posto; dopo aver condotto una buona metà [redacted] regata in quarta posizione, [redacted] a Stars [redacted] Stripes, un'erronea scelta di bordo ne ha compromesso totalmente la prova.

Dennis Conner, quarto all'arrivo, è sempre al centro dell'attenzione, sia in banchina che in mare. Al mattino tutti ormai [redacted] abituati ad una specie [redacted] rito, legato [redacted] sponsorizzazioni ricevute per questo Campionato. Ogni giorno è [redacted] dedicato a uno dei quattro sponsor di Stars & Stripes: tutto l'equipaggio sale in barca completamente vestito, visiera compresa, con i colori e il logo di [redacted] degli sponsor; dopo, in [redacted] issa lo spinnaker che riproduce il [redacted] dal prodotto. [redacted] via, comunque, è di rito una foto di gruppo, naturalmente [redacted] inviare [redacted] sponsor.

Proprio queste foto hanno provocato in questi giorni [redacted] piccola polemica tra Dennis e l'organizzazione: il regolamento prevede infatti il pagamento di una somma di 2000 dollari per i diritti di immagine legati alle sponso[redacted] e molti sostengono [redacted] che Conner dovrebbe versare [redacted] quattro volte: 12.000 dollari.

Per quanto concerne invece le prestazioni della barca, molti [redacted] che Conner [redacted] solo facendo della pretattica, [redacted] delle match-race; altri dicono che l'unico interesse attuale dell'americano [redacted] nuova società per gestire [redacted] ottenuta, e che in questo momento è impegnatissima [redacted] produrre un filmato di 60' [redacted] proiettare in America, nel mettere a punto una linea [redacted] abbigliamento sportivo e nel commercializzare oggettistica varia.

Ma la verità è probabilmente e semplicemente un'altra: la barca ha bisogno di vento e senza questo non c'è nulla da fare.

Atmosfera di festa attorno a queste regate: sabato scorso grande invito di Masakazu Kobayashi [redacted] 400 [redacted] Per allestire il menu totalmente giapponese erano appositamente giunti da Parigi 20 cuochi in kimono.

Ida Castiglioni

Classifica generale: 1. Kookaburra p.31,75; 2. Bengal 26,25; 3 New Zealand 20; 4. Stars & Stripes 18; 5. White Horse 18; 6. Enterleiner 14; 7. Sfida Italiana 11; 8. Steak'n Kidney.

La tiratura de «La Stampa» di domenica 28 giugno 1987 è [redacted] di 661.757 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi [redacted] Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
[redacted] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Pa[redacted]
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peracchio

[illegible]

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]

CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

PK Pubblicità
publikompass spa
[illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

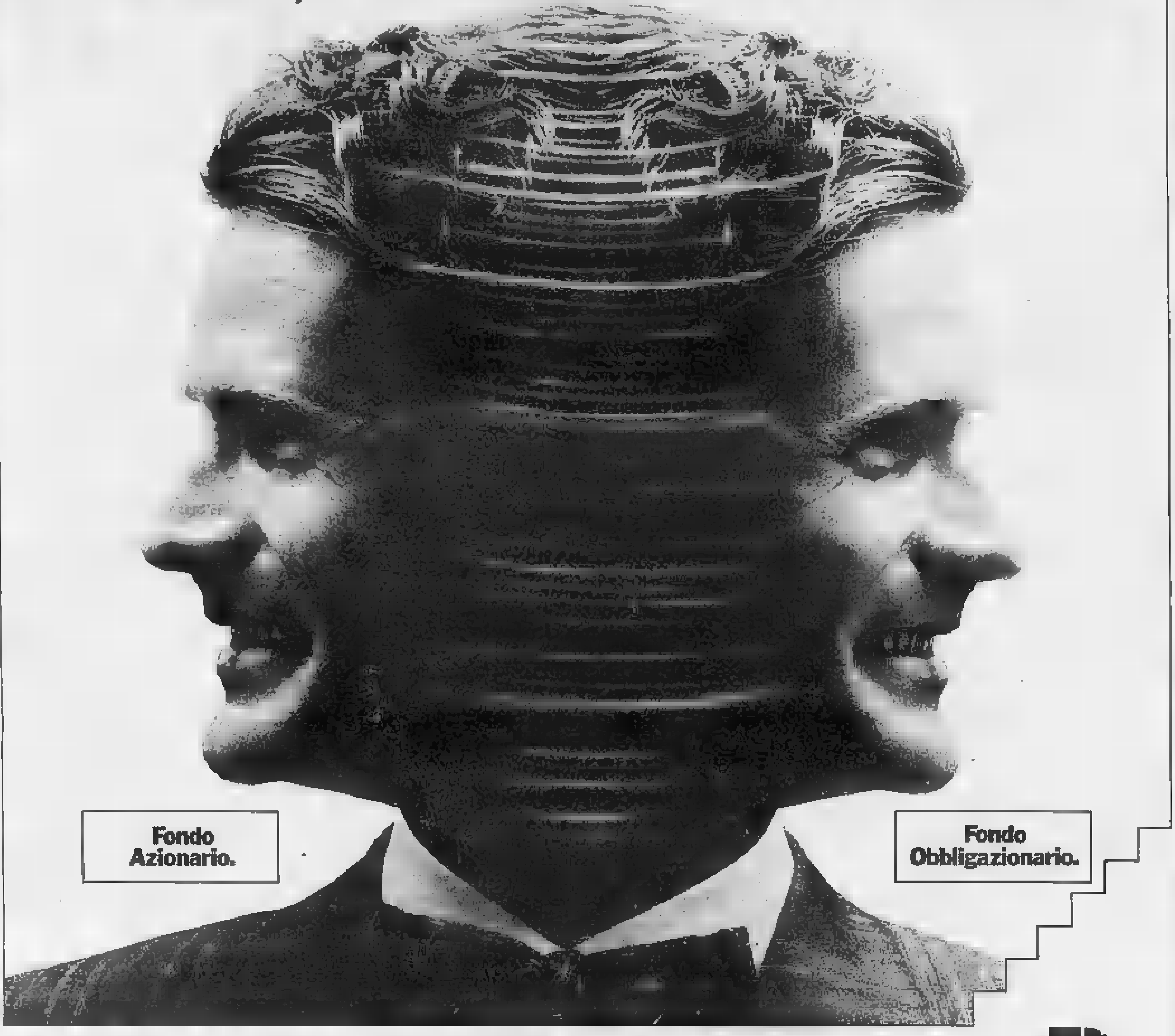
20 Domande affitto

21 Offerte affitto

Questo annuncio non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei fondi PrimeClub azionario e PrimeClub obbligazionario. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti Informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 29 maggio 1987, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai numeri 707, 708.

AVVERTENZE: L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti [redacted] cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle [redacted] ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità del [redacted] notizie [redacted] delle informazioni [redacted] nei Prospetti Informativi appartiene in [redacted] esclusiva [redacted] redattori degli stessi, che [redacted] hanno sottoscritti.

PrimeClub.
Due fondi, due facce di un unico sistema.



Arrivano anche in Italia i "sistemi di fondi", molto affermati in un mercato sofisticato come quello degli Stati Uniti. E PrimeGest è [redacted] prima [redacted] introdurli. Di che si tratta? E' presto detto. PrimeClub è un sistema integrato fra due fondi che presentano differenziate caratteristiche: uno azionario [redacted] uno obbligazionario. Chi lo desidera può entrare nel "club" sottoscrivendo [redacted] dei due fondi. I vantaggi sono due: non si pagano commissioni d'ingresso e, novità importante, la flessibilità del sistema consente al risparmiatore [redacted] poter cambiare nel tempo le modalità del suo investimento col mutare delle sue esigenze. Questo nuovo sistema [redacted] fondi viene distribuito dai 2000 consulenti finanziari PrimeConsult [redacted] da una di queste banche: Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Banco Valdostano A. Berard & C., Banca Brignone, Banca Rosenberg Colombi & C. [redacted] **è un sistema di** [redacted] **PrimeGest.**

GruppoPrime

NUMEROVERDE 1678-20000

Telefonate per informazio[illegible] PrimeClu[illegible] senza addebito Sip, anche il sabato e la dome[illegible]ica.

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

33 Matrimoniali

UFFICI RESIDENCE

22 Traslochi

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CAMOGLI

ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo giardino box quota piscina. Estendil Immobili 011 532.318.

VIVERONE LAGO

Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie

Licenza media, proseguono gli scrutini

[redacted] respinti [redacted]

I candidati erano 12 mila, finora si conoscono gli esiti di 1928: la percentuale dei promossi (96,88%) inferiore [redacted] quella dello scorso anno (98,07) - Un mare di «sufficiente»

TORINO — Arrivano gli scrutini per i 12 mila ragazzi torinesi che hanno affrontato gli esami [redacted] licenza media. I primi risultati erano apparsi venerdì. Da ieri, a [redacted] a [redacted] che i docenti [redacted] le [redacted] ni, i tabelloni [redacted] le «sentenze» vengono [redacted] fissi in bacheca. Come è andata?

Non troppo [redacted] anno fa, anche [redacted] l'indicazione, ieri, segnava una tendenza verso il peggioramento. Ma sarebb[redacted] sbagliato fare previsioni pessimistiche: soltanto oggi, quando il quadro [redacted] pres[redacted] completo, si [redacted] bilan[redacted].

Per [redacted] i dati [redacted] questi. De Sanctis 101 promossi, 1 bocciato; Fermi [redacted] zero; Pavese 73, zero; Marconi 139, 1; Peyron 182, [redacted]; Verga sezione Cottolengo 15, zero; Ariosto 73, 5.

Baretti 312, 12; [redacted] Orione 63, zero; Colombo 92, 4; Ungaretti 88, 5; [redacted] 264, 17; Caccia 68, 1; Ca[redacted] 183, 1; B[redacted] 141,13.

In totale su 1928 candidati finora scrutinati, i promossi sono 1868 pari al 96,88 per cento e, di conseguenza, i respinti sono il 3,12 per cento. Un anno fa le percentuali furono rispettivamente del [redacted] per cento e [redacted] per cento.

Maggior severità anche nelle inferiori così come è [redacted] nelle superiori? La [redacted] si delinea chiaramente [redacted] per i più giovani. [redacted] sembra farsi strada, soprattutto, un maggior rigore nei giudizi.

Pochi gli «ottimo» e i «buono» che sembrano naufragare [redacted] quel mare di mediocrità determinato dal «sufficiente». Una valutazione, questa, che va [redacted] premiare sovente non tanto il grado [redacted] preparazione, quanto la volontà e l'impegno. Qualche volta il «sufficiente» è un lasciapassare per chi, ormai raggiunti e superati i 14 anni, cioè l'età dell'obbligo di studio, sta per uscire definitivamente dalla scuola, andando incontro al dif[redacted] mondo del lavoro generico.

Probabilmente a far stringere le maniche dei professori delle [redacted] sono state anche le critiche dei colleghi che ricevono gli allievi nelle classi prime delle superiori. Ogni anno lamentano che i nuovi allievi sono preparati poco e male.

I più severi sono [redacted] italiano e matematica. Sostengono di dover impiegare metà del primo quadrimestre a recuperare i vuoti di preparazione. Con tali lacune non sarebbe proprio possibile incominciare con qualche probabilità di buon profitto [redacted] programma delle superiori.

Un recupero che inevitabilmente lascia indietro i più deboli, cioè quei ragazzi che hanno [redacted] culturale in famiglia. [redacted] proprio quelli che, invece, avrebbero maggior necessità di essere seguiti.

Una selezione naturale crudele, [redacted] più [redacted] sulle capacità personali degli allievi [redacted] sulla possibilità di avere aiuti [redacted].

[redacted] val.

Incidente vicino [redacted] cimitero

Carro funebre [redacted]

[redacted] furgone l'ha travolta dopo [redacted] scontro

TORINO — Scontro ieri mattina alle 9,10 fra il furgone di un'impresa [redacted] pompe funebri [redacted] Golf, all'incrocio fra via Catania e corso Verona, nei pressi della «spina» con corso Regio Parco.

La peggio è toccata ad una passante, travolta dal furgone funebre privo di controllo: Luciana Ronco, [redacted] corso Verona 33, è morta nel giro [redacted] pochi minuti. Gravi anche le condizioni di Angelo Antonio Barillari, 27 anni, corso Taranto 174, che [redacted] la volante della [redacted] è ricoverato [redacted] condizioni critiche all'Astanteria Martini. I [redacted] dici al [redacted] la [redacted] gnosi anche [redacted] non disperano [redacted] salvarlo.

Il [redacted] funebre stava trasportando una salma al Cimitero Generale [redacted] era se[redacted] alcune auto [redacted] i parenti [redacted] scomparso. Per [redacted] che i vigili urbani stanno [redacted] stato lo scontro, sembra a velocità non particolarmente sostenuta. Il carro funebre è finito sul marciapiede, investen[redacted] in pieno la [redacted].

[redacted] condizioni della Ronco [redacted] sono apparse [redacted] gravi. A [redacted] traffico l'intervento delle ambulanze non [redacted] stato particolarmente sollecito e la donna è morta durante l'attesa dei mezzi di [redacted] so.

Alcuni testimoni hanno fatto [redacted] *«che è arrivato primo il [redacted] furgone dell'impresa delle pompe funebri che ha provveduto al trasporto della [redacted] al Cimitero, che non le ambulanze [redacted] soccorrere i feriti che erano sull'asfalto».*

L'incidente [redacted] ieri [redacted] ravvivato [redacted] proteste degli abi[redacted] che, [redacted] tem[redacted] richiedono l'installazione di un semaforo sull'incrocio: *«E' il secondo scontro mortale in un paio di mesi; è possibile [redacted] sia necessario tanto sangue prima che le nostre richieste vengano accolte?».* I vigili urbani hanno disposto [redacted] sequestro dei [redacted] coinvolti nell'incidente ed hanno trasmesso una relazione alla Procura della Repubblica.

[redacted]
[redacted] gravissimo

CORIO — Poteva concludersi in una tragedia la passeggiata [redacted] Riccardo Novero, 26 anni, nei boschi presso il torrente Malone. Nella notte tra sabato e do[redacted] il maresciallo Di Mauro, dopo ore [redacted] ricerche, lo ha trovato, in fin di vita, alla [redacted] roccia dalla quale era probabilmente scivolato ore prima, riportando [redacted] cranica. Il sottufficiale ha preso il giovane sulle spalle scendendo per 800 metri la ripida [redacted] lattiera fino [redacted] provinciale. [redacted] Novero è stato portato prima a Ciriè in stato comatoso, e trasferito alle Molinette, dove è stato operato.

[redacted] giovane era [redacted] pagnia di una collega di lavoro e aveva raggiun[redacted] la [redacted] Pesci Vivi. Di qui [redacted] risalito i boschi lungo il Malone, forse [redacted] ricerca di funghi, mentre l'amica era rimasta presso l'auto. Dopo ore di [redacted] la donna aveva dato l'al[redacted]

Nella notte tra sabato [redacted] domenica, in corso Giulio Cesare

«[redacted]» in gioielleria
[redacted]

Il [redacted] scoperto ieri mattina dai commessi dell'attiguo negozio di elettrodomestici

TORI[redacted] — Ancora un colpo con l'antico ma sempre [redacted] sistema [redacted] buco nella [redacted] divisoria [redacted] negozio. Questa volta l'obiettivo [redacted] ladri è stata la gioielleria Villata in corso Giulio [redacted] angolo [redacted] Porpora: il bottino dovrebbe [redacted] superiore [redacted]. Il furto è stato scoperto ieri [redacted]: i ladri hanno avuto a disposizione [redacted] bato e tutta la domenica per impadronirsi dei gioielli.

Titolare del negozio è Giorgio Villata, 66 anni, appartenente ad una nota famiglia di gioiellieri, e [redacted] ro dell'ex terzino [redacted] Giovanni Francini, ora ceduto al Napoli [redacted] Maradona. Pare anzi che il Villata, dopo il passaggio [redacted] società partenopea, [redacted] deciso [redacted] abbandonare l'attività: un cartello [redacted] la porta [redacted] che il [redacted] offerto in affitto.

L'orefice Giorgio Villata

Il furto è stato scoperto [redacted] mattina [redacted] commessi di un attiguo negozio [redacted] elettrodomestici che hanno [redacted] un grosso [redacted] parete divisoria con [redacted] gioiel[redacted]: era la strada seguita [redacted] per arrivare alla [redacted] con i preziosi. A nulla sono serviti così i cristalli blindati alla porta d'ingresso. Nessuno degli inquilini del palazzo di dieci piani, dove si trova il locale svaligiato, ha [redacted] rumori. [redacted] alloggi [redacted] vuoti, perché molti, invogliati dalla bella giornata, erano partiti per mare o montagna.

Il colpo alla gioielleria Villata è l'unico messo a segno in questo fine settimana: in [redacted] occasioni i [redacted] hanno avuto la peggio, respinti dalle persone aggredite. All'imbocco dell'autostrada per Sav[redacted] nei pressi [redacted] Carmagnola, tre rapinatori hanno [redacted] il furgone [redacted] incassi dei vari [redacted] autostradali, ma le guardie Mondialpol hanno bloccato la rapina a colpi [redacted] pistola. A vuoto è andato anche l'assalto all'albergo Fornace di Alpignano.

[redacted] Si [redacted]
in ospedale

PINEROLO — [redacted] pensionato [redacted] Villafranca Andrea [redacted] anni, [redacted] Madonna degli Orti, ricoverato all'ospedale [redacted] si [redacted] ucciso annegandosi nella vasca da bagno. Lo ha trovato [redacted] 5 del mattino Annamaria Storello, 39 anni, infermiera di turno [redacted] reparto [redacted] chirurgia. [redacted] morte risaliva a poco prima. Alle 4 il Brossa era [redacted] visto ancora [redacted] suo letto. [redacted] giorni era depresso e sofferente.

dalla provincia

Processo per il poliambulatorio crollato

CALUSO — Con il pagamento di un'oblazione di circa 3 milioni si è conclusa la vicenda giudiziaria per il crollo di un'ala del poliambulatorio dell'Usl [redacted] avvenuto il 5 [redacted] scorso. Ieri il pretore di Strambino Scarrone ha pronunciato il non doversi procedere nei confronti [redacted] Cinotto, 56 [redacted] titolare dell'impresa So.Ge.Co. di Cuorgnè appaltatrice dei lavori, Aldo Beveresco, 42 anni, direttore dei lavori e Pietro Berola, 58 anni, responsabile del calcolo [redacted] cemento armato: tutti e tre [redacted] accettato di ve[redacted] l'oblazione. Assolto invece per non aver commesso il fatto l'ing. Renzo Valori, progettista dell'opera.

Ivrea, [redacted] presidente [redacted] Rotary

IVREA — [redacted] Giuseppe Curto è il [redacted] presidente del Rotary Club eporediese per l'anno sociale '87-'88: succede a Rino Zanuttini. Tra i programmi che l'associazione intende attuare figura il restauro del pregevole [redacted] racchiuso nella chiesa di Sant'Eusebio.

Campionato di bocce alla Strambinese

STRAMBINO — Per il secondo anno consecutivo la Strambinese [redacted] è aggiudicata il campionato [redacted] di bocce. Nella finalissima, dopo una combattutissima partita, si è imposta sulla Beat Rivarolo.

Non era un deposito abusivo: assolto

SAN GIORGIO — Il pretore Scarrone ha assolto Luciano Boggio, 46 anni, ed i fratelli Albino, Giovanni e Bruno Paga [redacted] di aver [redacted] una discarica senza [redacted] prescritta autorizzazione. Il Boggio, che com[redacted] nel settore [redacted] riciclaggio della carta, aveva utilizzato una piazzola dell'«Industria Laterizi Canavesana» di proprietà dei fratelli Paga per depositare del materiale racco[redacted]. Secondo l'accusa si trattava di un deposito abusivo.

[redacted] per furto ad [redacted]

AVIGLIANA — Pietro Russo, 23 anni, e Vincenzo Febbraro, 20 anni, abitanti di Piossasco, via Orbassano 7 e 15, sono stati arrestati dai carabinieri che li hanno sorpresi mentre rubavano su auto parcheggiate nei pressi dei laghi.

Muore nel sonno madre di quattro figli

NOLE — Ida Martin Cianon, 39 anni, frazione Ponte Masino madre di quattro bambini è morta nel sonno lunedì mattina. Alle 7 quando il marito Giovanni Zinsale è uscito per andare a lavorare la moglie respirava normalmente nel sonno ma verso le 8,30 è giunta la madre Ida che l'ha trovata morta nel letto.

Auto contro muro: giovane morente

RORA' — Due giovani scalpellini di Rorà sono finiti contro un muro su un'Alfa 2000 GTV. Alla guida c'era Dario Manavella, 27 anni, località Garassino 1, al suo fianco Waldein Rivoira, 19 anni, via Brigata Taurinense 7, che è in fin di vita.

[redacted]
AGEVOLATO
fino al 50%
del valore

IVA 2%
direttamente
dal costruttore

dove Torino è più Torino

"Residenza Galliari"
Via Galliari [redacted] ang. via Goito - Torino

Locali commerciali e negozi in posizione prestigiosa con magazzini di diverse metrature; idonei [redacted] qualsiasi attività [redacted] possibilità [redacted] leasing immobiliare.

Mansarde mono e [redacted]locali in elegante [redacted] ristrutturata a residenza con finiture di alto pregio, riscaldamento a[redacted].

informazioni e vendite: Torino, Corso [redacted] degli Abruzzi,35, tel. 011/599.204
[redacted] realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

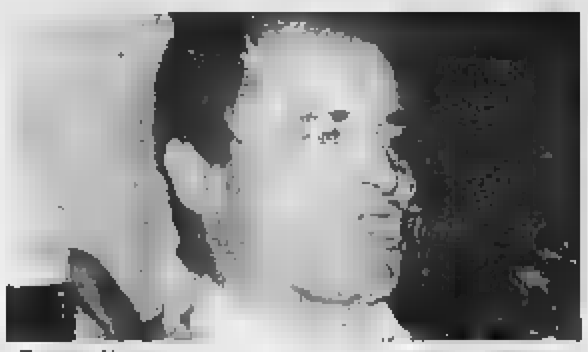
CORSI INTENSIVI
NEL MESE DI LUGLIO.
A TORINO.

Due o quattro settimane di corsi intensivi o semi-intensivi per tutte le lingue straniere. Classi da 4 a 6[redacted]
Inizio corsi: 6 luglio - 13 luglio - 20 luglio.
Orari a scelta: mattino, pomeriggio, serale. Informazioni in Segreteria.
2 settimane di corso di 40 lezioni. A partire da L. 400.000.
Possibilità di corsi estivi, anche personalizzati, all'estero.

[redacted]
La grande [redacted] lingue [redacted]
Via Arcivescovado 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

EDOARDO VIANELLO CANTA AL PATIO

Voce dei «Sessanta»



Edoardo Vianello, un «mito» degli Anni 60, stasera [redacted] concerto

Stasera [redacted] «Patio» di corso Moncalieri 346/14 [redacted] Edoardo Vianello, [redacted] voce dagli Anni Sessanta' [redacted] voce legata ai ricordi di estati passate, a quei motivetti spensierati e balneari che [redacted] «con [redacted] pinne, fucile ed occhiali» e gelosie per un «crine [redacted] cavallo uscito dal gilè».

Vennero poi gli Anni Settanta e Vianello ritrovò il [redacted] formando con la moglie Wilma Goich un duo, i Vianella, che cantava storie di «gente di borgata».

Adesso Edoardo Vianello affronta la terza stagione artistica con un lp, *Vivere insieme*, che affronta temi nuovi: un viaggio, ora divertito ora malinconico, fra i piccoli e grandi problemi [redacted] e dell'amore. Vianello, senza rinunciare [redacted] freschezza [redacted] suoi vecchi successi, rompe [redacted] gli [redacted]chi cliché e [redacted] ta al pubblico con musiche e arrangiamenti inediti e [redacted] cattivanti.

[redacted] musica leggera al grande [redacted]: [redacted] «Caffè concerto» [redacted] viale [redacted] Valentino [redacted] di scena un grande batterista e cantante di New Orleans, Freddie Kohlman, che [redacted] accompagnato [redacted] Jambala[redacted] milanese (guidato [redacted] clarinettista Vittorio Castelli) che altro non [redacted] che un'«estensione» del quartetto La Swinghera. Jazz italiano d'alta qualità, dunque, al servizio di un artista americano che è parte della storia della musica afroamericana. **g. fer.**

• Domani [redacted] apre il programma di concerti [redacted] e jazz [redacted] «Sere d'estate» al Parco [redacted] Pellerina: di scena il [redacted] Enrico Ruggeri. Inizio ore 21,30, ingresso 7 mila lire.

■ Torneo di bocce

Un furioso temporale, giovedì [redacted] ha fatto slittare [redacted] settimana la finale del Torneo boccistico degli Ass. Perfanto giovedì [redacted] (ore 21, Sis, parco Michelotti) si effettueranno [redacted] semifinali Sis-Valeo e Biellese-Madonna del Pilone.

Il dubbio fa l'attore [redacted] Voltaire

[redacted] palcoscenico riempie tutta la sala. Un [redacted] e una donna si parlano senza guardarsi, si rincorrono senza toccarsi. [redacted] che [redacted] spezzano, i pensieri più profondi che esplodono: è «My Time», l'ultima ideazione della compagnia del Cabaret Voltaire che ha debuttato nei giorni [redacted] nella riaperta [redacted] di via Cavour 7 (repliche fino [redacted] 3 luglio, [redacted] 21).

La performance, prima parte del progetto [redacted], è interamente giocata sull'interiorità. Lo spunto è venuto [redacted] «Esuli», dramma [redacted] James Joyce: su una situazione [redacted] triangolo marito-moglie-quasi amante, scattano le trappole del sospetto sulla fedeltà coniugale.

In «My Time» si parte da questo punto, [redacted] struttura [redacted] narrativa che è quella del dubbio assoluto.

Gli interpreti di questa «autobiografia di una situazione contemporanea» sono Susanna Fadini e Giuseppe Zambon, che ha curato anche la regia; l'elaborazione dei testi è di Edoardo Fadini. **m. ma.**

S'APRE LA MOSTRA DI ANNA SOGNO

Le stagioni dipinte

«Periferia», [redacted] dipinti esposti da Anna Sogno

A trent'anni dalla sua prima [redacted] personale, [redacted] galleria [redacted] Napoleone di Milano, Anna Sogno, che nel frattempo si è presentata a Parigi come a New York, oltreché nei più significativi centri italiani, torna in Valle di Susa, dove ha [redacted] esposto a [redacted] (1978) e al Sestriere (1984), ospite questa volta [redacted] Bardonecchia che [redacted] ha [redacted] a disposizione il salone dell'Azienda Autonoma.

Di breve durata, la mostra che verrà inaugurata domani [redacted] per rimanervi aperta sino [redacted] 12 luglio, comprende [redacted] scelta dei [redacted] dipinti più recenti, nei quali sembra essersi fatta ispirare dall'incalzare delle stagioni. Vi corrispondono [redacted] luminose, quasi tenere [redacted] di certe primaverili immagini paesistiche, [redacted] note più squillanti dell'estate, il variegato splendore dei colori autunnali, [redacted] pallide atmosfere dei suoi inverni.

[redacted] tuttavia spesso [redacted] fondale, i luoghi, [redacted] di tempo in tempo Anna [redacted] esercita [redacted] attività anche se sul [redacted] di fronte alla [redacted] può intervenire anche in seguito per dare unità visiva [redacted] forme che l'avevano interessata sul piano [redacted] La città [redacted] alla campagna. [redacted] tre [redacted] lombarda (formatasi a Brera alla [redacted] Funi e di Aldo Carpi) [redacted] pittrice non [redacted] privilegiato i silenzi della [redacted] immacolata, [redacted] ha semmai cercato [redacted] fangosa strada d'una *Periferia* sotto un cielo livido e greve, pronto, si direbbe, a stendere ancora una volta su uomini e cose il suo soffice manto ma destinato a sparir subito sotto lo smog.

Anche questo fa parte, infine, [redacted] realtà a cui Anna Sogno guarda prendendo spunto per i suoi quadri. E al punto da registrare quasi [redacted] giorno in giorno quel [redacted] maggiormente può averla colpita così da farne, come [redacted] volta s'è [redacted] altrettanto [redacted] d'un suo diario pittorico. **[redacted] drs.**

Viaggerie - Borse - Piccola pelletteria

Marco Polo

TORINO VIA PO 48

la più prestigiosa valigeria di Torino presenta le nuove linee

bold RIMOWA Samsonite ASCOLI [redacted] MANELLI

OSSOLA

ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI

FRIGORIFERO doppia porta [redacted] 230

TV COLOR 14 pollici con telecomando

LIRE 790.000

CONDIZIONATORE D'ARIA

(di semplice installazione)

TV COLOR 14 pollici con telecomando

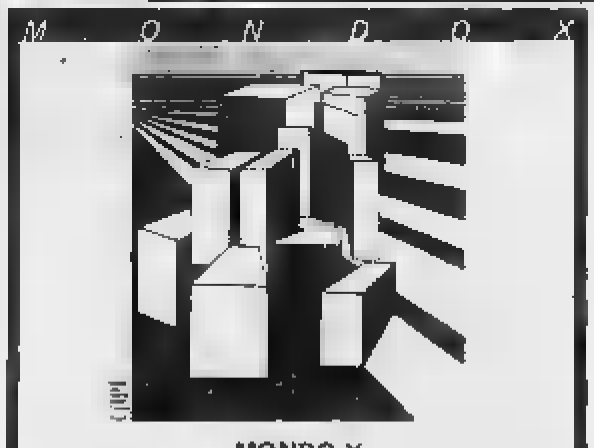
LIRE 1.490.000

[redacted] nostra forza [redacted] il [redacted]

10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21

Filiale: CIRIE' - [redacted] S. Giovanni [redacted] - Tel. 920.02.43

M O N D O X



MONDO X

NON E' SOLO

TELEFONO AMICO

Corso permanente per volontari dai 18 ai 28 anni

A «Leggi Gioca Vinci» altra tappa [redacted] l'arte

Una [redacted] tappa del lungo viaggio attraverso l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai lettori delle due regioni, è giunto esattamente [redacted] metà della tredicesima settimana [redacted] gioco. Nei giorni scorsi [redacted] infatti fornito [redacted] prime due serie di [redacted] immagini di monu[redacted] del Piemonte e della Valle d'Aosta. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la tredicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si [redacted] figure uguali, allora bisogna «cancellare» [redacted] casella sulla cartolina. [redacted] ogni chiarimento [redacted] a disposizione dei lettori [redacted] nostro ufficio: basta telefonare [redacted] numero 011/60.85.272 (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare [redacted] vincita, se si [redacted] completata la serie di 15 monumenti.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «*Leggi Gioca Vinci*». Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia dei celebri edi[redacted] attorno a cui [redacted] la [redacted] iniziativa.

Ovviamente la pubblicazione delle schede [redacted] soltanto un'illustrazione e non fa parte del gioco: non [redacted] dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dediche[redacted] questi spazi informativi.

I FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

E' meglio [redacted] pomeriggio

San Giovanni: città [redacted] festa, [redacted] strade affollate, parate di *majorettes* e cortei folcloristici [redacted] pomeriggio; fuochi artificiali sul Po alla sera. Di conseguenza, mercoledì della [redacted] settimana, cinema deserti. Nelle 24 sale torinesi di prima [redacted] le presenze complessive sono state 2556 nella quasi totalità pomeridiane, con un massimo di [redacted] persone in [redacted] spettacoli al vasto Reposi per *Storie incredibili* (il film americano in [redacted] settimanale) e un [redacted] di [redacted] spettatori al Chaplin 2 per 4 proiezioni [redacted] *Fuga d'inverno*, al suo ultimo giorno dopo circa 4 settimane di tenitura [redacted] presenze complessive.

Esito modesto [redacted] per [redacted] novità: un garbato e arguto [redacted] con Dudley Moore, Elizabeth McGovern, Alec Guinness e John Huston (*Un incurabile romantico*) è stato smontato all'Olimpia [redacted] dopo [redacted] settimana fiacca [redacted] cui il ridotto totale delle presenze è 922. [redacted] giorni appena ha tenuto [redacted] schermo [redacted] Lux il film francese Compagni [redacted] *alto* / con [redacted] totale [redacted] 1128 spettatori.

Un glorioso locale cittadino, l'Ambrosio, che porta il nome d'un [redacted] pioniere [redacted] cinema, Arturo Ambrosio, suo primo gestore [redacted] 75 [redacted] fa, [redacted] mortificato [redacted] questi giorni dalla proiezione d'un pornofilm davvero deteriore *Eva Man*, in cui la presenza [redacted] travestito [redacted] (suo vero [redacted] Roberto Coatti) alimenta una deprimente vicenda.

[redacted] sala dove apparvero, in [redacted] quarti di secolo, film [redacted] il primo *Quo vadis?* e *Intolerance* [redacted] Griffith, *L'angelo* [redacted] [redacted] Sternberg e *Margherita Gauthier* con Greta Garbo, *Breve incontro* e *Il dottor Zivago* di David Lean, [redacted] *milione* e [redacted] *silenzio* [redacted] d'oro di [redacted] Clair, è triste ritrovare ora [redacted] prodotto «a luci [redacted] che provoca, nei vecchi torinesi frequentatori del locale, una riflessa malinconia. **A. V.**

Spettatori dal 19 al 25/6

1	Storie incredibili	2739
2	Radio Days (2 sale)	2130
3	Il sergente di fuoco	2082
4	Figli d'un dio minore	1827
5	Cronaca morte annun.	1580
6	Trappola mortale	1531
7	Il giardino indiano	1505
8	Stand by Me	1472
9	Sid e Nancy	1410
10	Formiche verdi	1196

Le [redacted] tecnologie hanno scoperto il clic

Ricomincia [redacted] programma [redacted] appuntamenti espositivi e [redacted] incontri della biennale fotografica che sta convogliando a Torino gli appassionati e gli operatori del settore. Oggi, alle ore 18, alla Libreria Campus in via Rattazzi 4, proseguono i dibattiti [redacted] rapporto tra fotografia e nuove tecnologie: Gi[redacted] Aprile [redacted] Metamorfosi Olografia e Luciano Sallo della Sta parleranno de «*L'ambiente sintetico*» (coordina Enrico Carlesi di *Machina*). Sempre alla Campus è in corso una personale [redacted] Patrizia Giancotti, giovane fotografa torinese che presenta [redacted] reportage intitolato «*Cercatori*» e realizzato durante un soggiorno in [redacted] (9-12,30 e 15-19,30, chiuso lunedì mattina e domenica). [redacted] autori [redacted] Moody Gallery di Houston, Ed Hill e Susanne Bloom, [redacted] invece i loro interessanti [redacted] al Vav di via Po 28 (17-19, esclusa domenica); [redacted] Aidel (via Bogino 4; orario 18-19) [redacted] le mostre di Paola Mattioli e Paola Di Bello.

Sempre rimanendo in zona, alla Overstudio di via Barbaroux 3, [redacted] Damy Fotogallery di Milano propone una ricca collettiva, «*Tra pittura e fotografia*», con i migliori «coloristi» italiani in prima linea (17-19,30, chiuso domenica). Al Palazzo a [redacted] (via Ventimiglia 145), il cartellone delle proposte — che comprende venticinque mostre tra personali e collettive — si arricchisce di eventi collaterali: quotidianamente, [redacted] 18 alle [redacted] saranno proiettate diapositive di gio[redacted] fotografi provenienti da tutta Italia.

L'accesso alle proiezioni, che [redacted] tengono in un'apposita saletta, è compreso nel prezzo [redacted] biglietto. **i. f.**

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 13 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne [redacted] 15 pollici TL
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto [redacted] lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela [redacted] vino [redacted]

GIOCO NUMERO 13

[redacted] regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

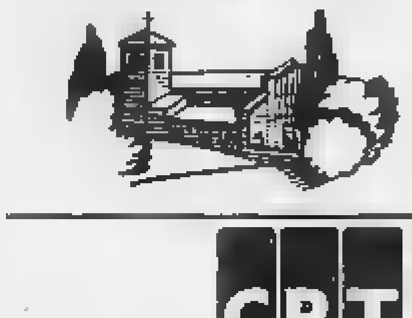
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal [redacted] al venerdì, nella striscia [redacted] gioco [redacted] settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal [redacted] e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato [redacted] i 15 monumenti della linea di gioco [redacted] settimana, telefonate allo 011/60.85.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 [redacted] dei giornali usciti nella settimana di [redacted].

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su [redacted] cartolina: dal più [redacted] (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane [redacted] gioco dispari; [redacted] più [redacted] (primo premio) al più [redacted] (ultimo premio) nelle [redacted] di gioco [redacted].

5 [redacted] esclusi dalla partecipazione [redacted] gioco i dipendenti [redacted] Società Editrice [redacted] Stampa e [redacted] Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, [redacted] i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Vezzolano
Abbazia di S. Maria



L'abbazia [redacted] Vezzolano sorge in [redacted] a poca distanza [redacted] piccolo [redacted] Albugnano. E' [redacted] le più importanti testimonianze dell'arte romanico-gotica in [redacted]. La leggenda (ricordata [redacted] un affresco del chiostro, sul lato adiacente la chiesa) vuole che sia stata fondata [redacted] Carlo Magno, [redacted] non [redacted] fondamento storico.

[redacted] comunque grande fama, con poteri e ricchezze durante tutto il Medioevo. Oggi ne rimangono la chiesa, il chiostro e la sala capitolare. La chiesa [redacted] lunghe vicende costruttive e fu completa solo nel XIII secolo. [redacted]erva intatta la magnifica facciata romanica, in cotto e arenaria. E' a tre portali, di cui però quello destro è da tempo semi-interrato, mentre quello sinistro [redacted] murato in epoca imprecisata. Quello rimasto, il centrale, è ornato da pregevoli rilievi, opera di vari scultori. Al di [redacted] del portale, la facciata è decorata [redacted] colonnine, con [redacted] bifore [redacted] cui [redacted] colonne sono [redacted] tre statue risalenti probabilmente [redacted] XIII secolo.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

MAGNADYNE

giorno per giorno

■ Dibattiti

Agricoltura — Alle [redacted], al Circolo Soci dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro-dibattito sul tema «Agricoltura Made in Italy: dall'assistenzialismo all'innovazione imprenditoriale». Interviene Stefano Wallner, presidente [redacted] Confagricoltura.

■ Concerti

Un trio — Alle 21, [redacted] Chio[redacted] del Collegio Universitario, [redacted] via Verdi [redacted] concerto [redacted] camera [redacted] Trio Boccherini. Musiche [redacted] Haydn, [redacted]cherini, Haendel, Stamitz.

■ Film

Cinema gay — Oggi [redacted] clude al Massaua, [redacted] premiazione e proiezione [redacted] film vincenti, il festival del cinema omosessuale «Da So[redacted] a Hollywood».

■ [redacted]

Montagna — Alle 21, al Teatro San Giuseppe in via Andrea Doria 18, [redacted] Cai presenta [redacted] volume di Felice Benuzzi «Mattia Zurbriggen-guida alpina». Poi [redacted] proiettati i film «Incredible [redacted]», «Flare a ski trip», «Cerro Torre, monte d'inferno».

■ Varie

La birreria — Alle 21, nella birreria «La Bohème» [redacted] Cuorgnè, il Centro Kult[redacted] ha organizzato una serata con lettura [redacted] poesie.

Depressi[redacted] — [redacted] (19 e 20) si svolgerà un seminario [redacted] «La depressione: psicofarmacoterapia e psicoterapie brevi». I lavori si terranno alla Crt [redacted] corso Stati Uniti. Le iscrizioni si chiudono il [redacted] luglio. Per ulteriori [redacted] telefonare a 011/530.606-[redacted]

Ritorno — [redacted] dalla Svevia (Germania Occ.) il coro La Grangia di Angelo Agazzani e il pittore Tino Aime. Il primo ha diretto un concerto a Peruse, il secondo ha esposto (assieme allo stesso Agazzani) incisioni [redacted] castello di [redacted]singen.

Televisioni private in regione

Grp
14 — L'amante [redacted], film di Pedro Maso, con Ornella Muti, Sergio Fantoni
15,30 Le sceriffo del Sud, telefilm
16,30 La signora torna a scuola, telefilm
17 — S.O.S. squadra speciale, telefilm
17,30 Selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — G.R.P. monitor
19,35 Capitan America, disegni animati
20 — 10 magnifici eroi, cartoni
20,30 Bingooo, spettacolo
22,30 Controsterzo, [redacted]
23,50 G.R.P. monitor
0,30 Camille [redacted], film

Videogruppo
16 — [redacted], telefilm
17 — Only cartoons
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Only cartoons, cartoni [redacted]
19 — [redacted], 2ª edizione
19,30 [redacted] Flying Kiwi, telefilm
20 — Il re del quartiere, telefilm
20,30 Leonela, telenovela
22 — Detectives, telefilm
23 — La auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — The Flying Kiwi, telefilm

Quartarete
15,15 David Niven show, telefilm
16 — La ricetta del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Sasuke piccolo Ninja, cartoni
18 — Andrea Celeste, [redacted]la
19,10 Tg4
20 — L'isola delle 30 bare, telefilm
21 — Il forzato, film
22,30 Automarket tv
0,30 Lancillotto e Ginevra, di R. Bresson, con Luc Simon, Laura Duke

Telestudio
13,30 Tekkaman, cartoni animati
14 — Happy end, novela
14,50 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Nido di serpenti, novela
16,30 Thalandia: Jane e Micci; Tekkaman; Godam; Daltanius; Starzinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 Il professore venga accompagnato dai suoi genitori, film di Mino [redacted]ni, con Aldo [redacted] Jacques Dufilho
22,20 Capitani e re, [redacted]
23,20 Tutto cinema
[redacted] Il Leonardo, rubrica
24 — La valigia gialla, film

[redacted] Canavese
14 — Redazionale
15 — Film
17 — All music
17,45 Jacky, cartoni
[redacted] Victoria Hospital, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Giovane lungo amore, film
22,30 Canavese oggi
22,45 [redacted] music
23,45 Alazzone, rubrica

Telecupole
16 — Cartone
[redacted],30 La tribù dei corvi, telefilm
17 — Nel [redacted] dei cartone, cartone
18 — [redacted], telefilm
19,15 [redacted], rubrica
[redacted] Tg4
20 — Pi[redacted] Diara, telenovela
21 — Il figlio perduto, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 [redacted]
23,45 Videocar, rubrica
24 — Sceneggiato
0,30 Il cappello sulle ventitré, spettacolo

[redacted] Rete
17 — Pi[redacted], cartoni animati
17,30 Le [redacted] del ranocchi, cartoni animati
18 — L'ape [redacted] cartoni animati
18,30 Storie di donne, [redacted]
19,20 Amico tv, telecalcio
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Kit e l'omicida, film di K. [redacted] con Horst Buchholz, Ann Wedgeworth
22,30 I Nuovi Rookies, telefilm
23,30 [redacted] Tigre, [redacted]nale, film
2 — Telefilm

Retepiemonte
16 — Piccolo Ninja [redacted], cartoni
16,00 Ufo Diapolon, [redacted]
17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Arriva la banda, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi
19 — Videocar
20,25 Executive Suite, [redacted]
21,30 [redacted] informa, notiziario
22 — La scomparsa di Aimee, film
24 — Fitzpatricks, telefilm
1 — Cutter chiama Houston

[redacted]
19,30 [redacted]
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore Mike indaga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Suspence, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Programma promozionale
1 — Auto della settimana

Telesubalpina
19 — Paolo VI, d[redacted]
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Le quattro chiavi, film di J. Roland, con Gunther Hungenauer, Ita Krottendorf
[redacted] Speciale Telesub: incontro con [redacted] Bruno [redacted]rari
23 — Il [redacted], notiziario

Telecity
17 — Viva, spazio tv per ragazzi: Lone Ranger, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il fichissimo del [redacted] cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 [redacted] regno di Napoli, film di W. Schroeter, [redacted] Romeo Giro, Tiziana Ambretti
22,30 Nero Wolfe, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — La prigione, film

Erre Uno [redacted] Svizzera
19,30 [redacted]
20 — Telegiornale
20,30 Oceano vivente: il muro delle jauci, documentario
21,20 Remake
[redacted],10 Telegiornale
23,20 Martedì sport
23,55 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Club al giro

[redacted]
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Un campione, mille campioni, documentario
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Via vai, rubrica
20 — Le auto della [redacted]
20,25 Tg Notizie
20,30 Le spie uccidono in silenzio, film di Mario [redacted], con Lang Jeffries, Emma Danieli, Erika Blanc
22,05 Tg Tuttoggi
22,20 Telori, film [redacted]
24 — Via vai, rubrica

Tv [redacted]
13,40 Tv flash
14 — Cheri Baby, film
15,30 Telefilm
16,30 Laura, telenovela
17,30 Luisana mia, telenovela
18,20 Spectreman, telefilm
[redacted] Wanted dead or alive, telefilm
19,20 [redacted] di soldati, telefilm
20,40 Cuori nella [redacted], telenovela
21,35 Luisana mia, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — La notte dei gabbiani, film

Quartarete 2 Videomusic
15 — L'intervista, Johnny Hates Jazz
15,15 Video non stop
18 — Lo special, U2
18,30 Final Run
19 — Crazy Time
20 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 Concerto, Camel
0,30 Video non stop

[redacted]
15 — Musica video Black&White
15,30 Cleo cleo bambina, film
18 — Cameo Theatre, telefilm
19 — Nel regno dei cartoni
19,45 Documentario
20,15 Alla campagnola, musicale
23 — Le grandi tragedie
[redacted] Morire di desiderio, film

Telecittà
14 — Barnaby Jones, telefilm
16,10 Canaglie di Londra, film di Terry Bishop, [redacted] Cameron Mitchell
[redacted] L'età [redacted] malessere, film di Giuliano Biagetti, con Maydee Politoff, Jean Sorel
18,45 Redazionale
20 — [redacted] fiabe, cartoni animati
[redacted] Barnaby Jones, telefilm
22 — Il vascello mis[redacted], film di A.L. Werker, [redacted] Andrews, Claude Rains

Torino Futura
19 — Dorothy e il maggiordomo, telefilm
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Oceano vivente, documentario
21,20 Film
23,10 Telegiornale
[redacted] Martedì sport: calcio
[redacted] Telegiornale
24 — Cameo, telefilm

Rai Tre
19,30-20 Ci cosi e barrique, di Gianni Ferraro, regia Marco Papa — *Alcuni tra i più noti produttori di vino piemontese hanno accolto nelle [redacted] cantine una piccola [redacted] e [redacted] 225 litri di vino. Il contenitore, costruito anche [redacted] Italia, ed il metodo [redacted] invecchiamento sono di [redacted]ne francese ed i primi esperimenti in Piemonte risalgono a più di 30 anni fa.*

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Amministratori [redacted] docenti replicano alle critiche espresse a Roma

Università ad ogni costo?

L'assessore Bertolino: «Certe opinioni [redacted] da [redacted] logica conservatrice» - Delmo Maestri: «Per imitare lo scempio [redacted] atenei italiani meglio non farla» - Maurilio Guasco: «Anche [redacted] "tripolare" può funzionare» - Lo scrittore Venturi: «Che non sia [redacted] parcheggio per disoccupati»

ALESSANDRIA — Reazioni e commenti [redacted] critiche e perplessità espresse — e riportate da La Stampa — [redacted] alcuni professori della commissione ministeriale incaricata di esprimere una valutazione sui progetti di sviluppo universitario, presentati [redacted] dal Piemonte che [redacted] un [redacted] tripolare, con [redacted] e Alessandria, Novara e Vercelli.

[redacted] professor Giancarlo Bertolino, assessore comunale [redacted] istruzione [redacted] presidente del «Comitato per l'Università ad Alessandria». [redacted]: «C'è da preoccuparsi per certe affermazioni, dettate [redacted] logica universitaria che non tiene conto delle realtà locali le quali hanno manifestato precise esigenze ed hanno concepito un Ateneo non soltanto come centro didattico ma di ricerca legato ai problemi ecologici ed economici della zona».

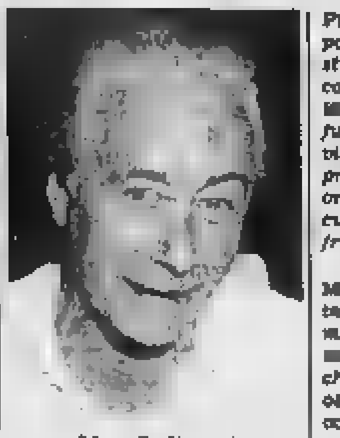
«Occorre poi ricordare ai rettori che attaccano il progetto — [redacted] Bertolino — che [redacted] Facoltà ipotizzate per Alessandria, così come quelle [redacted] Novara e Vercelli, [redacted] nate [redacted] una commissione scientifica che comprendeva docenti di più [redacted] discipline e rappresentanti del mondo locale, non [redacted] volontà astratta, quindi, ma concepita per la creazione di un centro universitario [redacted] collegato all'economia locale. Le biotecnologie oppure la chimica e fi[redacted] dell'ambiente, previsti per Alessandria, [redacted] calzare perfettamente con la situazione [redacted] degrado ambientale [redacted] verificatosi in provincia».

[redacted] componenti la [redacted] missione ministeriale esprimono perplessità, perché «i tre poli del secondo Ateneo piemontese potrebbero creare una [redacted] dispersione». Osserva Bertolino: «In un momento in cui [redacted] ragiona di dipartimenti universitari questo concetto sembra frutto di [redacted] mentalità conservatrice [redacted] parte di esperti i quali non ricordano che gli stessi istituti universitari torinesi sono separati gli [redacted] dagli altri. Una cosa, poi, è fuori dubbio, Alessandria, Novara e Vercelli non hanno giocato [redacted] spirito campanilistico».

Le critiche appaiono, invece, [redacted] giustificate [redacted] prof. Delmo Maestri, [redacted] e presidente dell'Ata, l'azienda teatrale. Dice: «La mia posizione circa il progetto della seconda Università piemontese fra Alessandria, Novara e Vercelli non è di rifiuto [redacted] quanto all'insediamento, [redacted] quanto [redacted] scelte. Il nuovo Ateneo doveva [redacted] "nuovo" nelle discipline e nell'organizzazione, mi sembra invece [redacted] gli insediamenti proposti [redacted] scano da indicazioni regionali e [redacted] iniziative locali, soddisfatte di ottenere bienni staccati dall'Università di Torino, precostituendo spezzoni [redacted] facoltà, [redacted] atteso [redacted] un'approvazione statale del "cosa fatta [redacted] ha".

«Se dopo tanti anni di attesa, Alessandria si è decisa a muoversi per imitare, in ritardo, [redacted] scempio dell'Università italiana perpetrato attraverso la proliferazione selvaggia di bienni, spezzoni e facoltà, ad [redacted] di investimenti e con pochi vantaggi didattico-scientifici, a mio parere è meglio che l'Università non ci sia».

Delmo Maestri


Marcello Venturi

Per Maurilio Guasco, [redacted] sandrino [redacted] docente universitario [redacted] Torino, [redacted] deve essere [redacted] il giudizio negativo [redacted] un Ateneo tripolare come quello previsto per il Piemonte. «A parte alcuni possibili svantaggi nella gestione — dice — [redacted] così convinto che una Uni[redacted] tripolare [redacted] possa funzionare, [redacted] condizione, ovviamente, che ogni polo sia programmato su blocchi omogenei. Possono esserci alcuni rischi [redacted] può anche offrire vantaggi».

«Idea errata — dice [redacted] Maurilio Guasco — [redacted] invece insistere su [redacted] necessariamente innovativi, [redacted] sembra [redacted] mistificazione. Ritengo che [redacted] programma [redacted] ottenga migliorando le facoltà tradizionali».

[redacted] Guasco, infine, concorda con il [redacted] di [redacted] prof. Umberto Dianzani, quando [redacted] che l'unica strada, anche se dif[redacted] è assicurare propri [redacted] corsi al [redacted] Ateneo, an[redacted] utilizzare insegnanti che [redacted] spola [redacted] pio, tra [redacted] e Alessandria.

E' [redacted], allora, oppure no pensare [redacted] una nuova [redacted] versità? «Va anche bene, può [redacted] giusto non costringere gli studenti a fare i pendolari, ma ad [redacted] precisa condizione, che non diventi [redacted] un altro parcheggio per disoccupati, un [redacted] serbatoio di spiazzati, ma raccolga chi ha veramente i numeri, le capacità intellettuali che si richiedono per frequentarla. Non [redacted] più [redacted] aprire a tutti l'Università, per creare laureati senza un'occupazione, meglio allora avviare i giovani a serie attività manuali di cui la società ha bisogno», sostiene lo scrittore Marcello Venturi.

All'Università, però, [redacted] non vogliano rinunciare i politici, i pubblici amministratori [redacted] Luigi Vacca, [redacted] provinciale alla Pubblica Istruzione, conclude: «Penso che i pareri espressi dai componenti la commissione ministeriale siano opinioni di tecnici che non [redacted] influenze [redacted] politiche». Ed a questo proposito annuncia un prossimo incontro dell'assessore regionale Alberton, a livello ministeriale.

Franco Marchiaro

Il [redacted] di una pensionata che contesta le bollette incomprensibili

«Se non capisco non pago» e accetta di essere sfrattata

Ieri è arrivato l'ufficiale giudiziario - L'ultimo tentativo: un certificato medico - Poi la resa

[redacted] — Sfrattata perché non «capiva» [redacted] bollette della luce e del gas [redacted] si rifiutava [redacted] pagarle) [redacted] pensionata ha rischiato ieri di trovarsi in mezzo alla strada: anche in una città come Alessandria, [redacted] perde 700 abitanti all'anno, è difficile trovare una nuova abitazione.

L'ha sperimentato Olga Masuelli, 57 [redacted] infermiera in pensione, per [redacted] impiegata all'ospedale psichiatrico [redacted] Giacomo». Ieri mattina, quando ha dovuto [redacted] il suo alloggio di via Galimberti 11 (quattro [redacted] mere più i servizi) non [redacted] va dove andare. [redacted] l'intervento [redacted] vicina, che almeno per il momento le ha offerto ospitalità, ha risolto il [redacted] problema.

Dopo l'intervento dei carabinieri si procede allo sfratto per Olga Masuelli (nel riquadro in alto)

Olga Masuelli [redacted] stata sfrattata per morosità, non ha pagato, dal [redacted] gli importi delle bollette relative alle [redacted] di [redacted] e [redacted] mento, [redacted] tre anni di insolvenza la cifra [redacted] debito ha [redacted] dimensioni considerevoli.

Ma la pensionata ha una spiegazione: «Ho sempre chiesto che venissero allegate alle bollette le "pezze giustificative", ma [redacted] le ho mai viste in tutti questi anni. Mi pare che l'utente abbia diritto a [redacted] le motivazioni degli importi che è chiamato a pagare».

I responsabili dell'Unicapi, proprietario dell'alloggio [redacted] via Galimberti, sostengono [redacted] canto loro [redacted] aver sempre [redacted] avviso nel quale [redacted] che la divisione in millesimi delle [redacted] condominiali [redacted] «in visione» nella sede di corso Cento [redacted].

Olga [redacted] non [redacted] mai accontentata [redacted] questa risposta: «Le suddivisioni delle spese [redacted] affisse nella [redacted] dell'Unicapi riprodotte su fotocopie quasi illeggibili. Inoltre [redacted] adottati [redacted] parametri di ripartizione [redacted] spese che [redacted] difficile [redacted] comprensione agli inquilini i quali esigono, giustamente, chiarezza perché [redacted] tratta [redacted] loro soldi».

Su [redacted] affermazione concordano [redacted] inquilini del caseggiato, quelli almeno che hanno il coraggio [redacted] parlare: molti [redacted] alla pensionata, ma «sottovoce»: in caso di battaglia [redacted] non avrebbero pro[redacted] schierarsi apertamente, come ha [redacted] invece [redacted] civile» Olga Masuelli.

Ma è una forma [redacted] «disobbedienza» che la pensionata ha [redacted] di persona. Ieri [redacted] l'ufficiale giudiziario [redacted] è presentato all'appartamento [redacted] Olga Masuelli; nella via sottostante è arrivato un furgone traslochi.

La sfrattata, che non [redacted] in buone condizioni [redacted] salute, ha tentato di «resistere» esi[redacted] certificato [redacted]. L'ufficiale giudiziario non ha disarmato.

A questo punto la pensio[redacted] ha dovuto cedere. [redacted] una [redacted] sola, [redacted] sapeva dove andare. [redacted] in questi casi nessuno di [redacted] offre [redacted]. Per fortuna è intervenuta una vicina, la signora Ciotti, che [redacted] offerto un «tetto» provvisorio alla sfrattata.

Per la verità Olga Masuelli sapeva [redacted] incorrere nei rigori della legge: [redacted] stata infatti anche [redacted] te in pretura [redacted] regolarizzare la sua posizione [redacted] l'ex infermiera aveva «disobbedito» anche a questa ingiunzione. «Non sono mai riuscita [redacted] a parlare [redacted] persona al pretore» sostiene la tenace Olga Masuelli.

Emma Camagna

Valenza, dopo aver realizzato il Palazzo del Gioiello

Adesso anche la Fin.Or.Val. interviene nell'area orafa

Vuol costruirvi la nuova sede della mostra permanente - Il bilancio '86

VALENZA — Investimenti per 863 milioni ed ammortamenti per 880; un [redacted] d'esercizio di quasi [redacted] milioni: queste le cifre più significative del [redacted] consuntivo [redacted] della Fin.Or.Val., la [redacted] orafa [redacted] nel 1981 per rispondere ad una esigenza divenuta improrogabile (la realizzazione di un fabbricato destinato ad ospitare esposizioni che diventassero) alla promozione e allo sviluppo dell'attività orafa) è andata via via crescendo.

Dai 22 milioni iniziali, sottoscritti dai componenti del consiglio di amministrazione dell'Associazione Orafa Ve[redacted] ai [redacted] miliardi e [redacted] mento della costruzione dell'edificio di piazza Giovanni XXIII, centro dell'attività espositiva valenzana, e quindi, recentemente, ai tre miliardi [redacted] milioni: un ulteriore ritocco, necessario per affrontare le spese per le successive migliorie al palazzo. In totale, in questi sei [redacted] costruire e ampliare [redacted] del Gioiello, [redacted] ha investito cinque miliardi e 100 milioni.

«Nel 1986 — ha detto il presidente [redacted] Fin.Or.Val. Carlo [redacted] all'assemblea [redacted] — [redacted] stati impiegati 863 milioni per apportare nuovi miglioramenti. In particolare è stata ristrutturata [redacted] la hall dotandola di 16 nuovi stand nonché [redacted] uffici per spedizionieri, dogana, banca, servizi».

Sull'attività futura, il presidente della Finanziaria [redacted] stato esplicito: parlando di interventi a sostegno della produzione e della commercializzazione, ha indicato come primo obiettivo la realizzazione di un centro-servizi nell'area orafa con una mostra permanente totalmente rinnovata, strutture atte ad ospitare iniziative di ricerca tecnologica e di terziario avanzato.

Il sindaco Baccigaluppi ha assicurato l'impegno del [redacted] mune per il completamento dell'area orafa, che prevede il tanto atteso albergo e nu[redacted] servizi: il [redacted] ha [redacted] che, se ognuno rispetterà impegni e ruoli, sarà possibile rilanciare l'economia di Valenza.

Tra i [redacted] interventi, [redacted] particolare [redacted] quello [redacted] Verità, presidente dell'Associazione orafa, [redacted] rinnovato l'impegno a favore dello sviluppo [redacted] settore.

r. c.

[redacted] Un'inchiesta [redacted] igiene Usl [redacted] Casale

CASALE MONFERRATO — [redacted] giudice istruttore Antonio Marozzo ha inviato una comunicazione giudiziaria al responsabile del Servizio di igiene pubblica dell'Usl 76, dottor Giampiero Bertolone, nell'ambito di un'inchiesta che [redacted] conducendo.

La comunicazione giudiziaria, l'avviso con cui si invita l'interessato [redacted] nominare un difensore [redacted] perché nell'ambito di un'indagine potrebbe [redacted] la posizione di imputato, fa riferimento ad un episodio [redacted] nuto lo scorso [redacted] settembre. Il [redacted] ipotizzato è quello [redacted] interesse privato in atti d'ufficio.

[redacted] dell'inchiesta (che avrebbe preso il via dopo la presentazione di un esposto) vi sarebbe la concessione di un'autorizzazione preliminare all'apertura di una rosticceria.

m. fa.

L'incidente sull'autostrada Milano-Genova presso Vignole Borbera

Motociclista tortonese muore mentre va a trovare le figlie

Aveva 38 anni - Nell'abbordare una curva è caduto ed è [redacted] contro il guard-rail

TORTONA — Un motociclista abitante in città e originario di Nizza Monferrato, Alessandro Garitta, [redacted] via [redacted] 6, è morto l'altra mattina [redacted] un incidente stradale mentre alla guida [redacted] potente moto stava percorrendo l'Autostrada Milano-Genova. La vittima, che è deceduta [redacted] colpo per le gravi fratture riportate, [redacted] sposato con Bruna Bocchio e aveva due figlie, Daniela e Paola, di 12 e 14 anni.

[redacted] stabilire cosa [redacted] anche [redacted] polizia stradale [redacted] Genova [redacted] è intervenuta sul luogo [redacted] i rilievi [redacted] to [redacted] del [redacted] incidente.

Alessandro Garitta

Alessandro Garitta, [redacted] oltre ad [redacted] un appassionato [redacted] di [redacted] era anche un esperto, potrebbe essere sbandato causa una [redacted] chia d'olio sull'asfalto oppure [redacted] aver affrontato a velocità troppo sostenuta una delle tante curve che [redacted] presentano sull'autostrada nel tratto Serravalle-Genova.

L'uomo, che lavorava a Milano, domenica mattina, con il [redacted] Sergio, anch'e[redacted] appassionato di [redacted], aveva deciso [redacted] raggiungere Spotorno per trascorrere qualche ora assieme alle figlie da giorni [redacted] mare in quella località: sarebbe rientr[redacted] città nel tardo pomeriggio. I fratelli Garitta [redacted] diverse moto, hanno raggiunto il [redacted] autostradale [redacted] periferia della città e [redacted] qui si [redacted] diretti [redacted] il [redacted]. All'altezza di Vignole Borbera, in una curva [redacted] l'incidente: Alessandro Garitta [redacted] il controllo della sua potente moto, [redacted] volando a terra e [redacted] violenza contro il guard-rail. Nonostante l'uomo fosse protetto [redacted] ha riportato lesioni mortali.

a. r.

Travolto da un'auto muore dopo 15 giorni

ALESSANDRIA — [redacted] barbiere cinquantenne, Giovanni Juliano, originario di Arpaia, in provincia di Benevento, [redacted] abitante in Alessandria, in via S. Lorenzo 32, è [redacted] domenica scorsa all'ospedale alessandrino a [redacted] guito delle gravi lesioni riportate in un incidente di [redacted] era stato vittima giorni fa. Aveva riportato un trauma toracico e cranico [redacted] era stato [redacted] in coma, [redacted] quale [redacted].

[redacted] Juliano [redacted] investito la notte dell'11 giugno, verso mezzanotte, [redacted] Acqui. Ad investirlo [redacted] la [redacted] guidata [redacted] Cerutti, 22 [redacted] appena compiuti, abitante [redacted].

[redacted] una prima ricostruzione dell'incidente, l'uomo stava attraversando corso Acqui, [redacted] numero civico 158, a una cinquantina [redacted] dall'apposito passaggio pedonale, quando [redacted] sua [redacted] è sopraggiunta l'auto, proveniente da Cantalupo e diretta verso il centro della città.

[redacted] Cerutti, che probabilmente procedeva, data anche l'ora [redacted] e l'assenza [redacted] traffico, a velocità sostenuta, non riusciva a [redacted] Giovanni Juliano e lo [redacted] va violentemente scaraventandolo [redacted] lato opposto della strada.

L'automobilista astigiano, che si [redacted] subito messo a disposizione [redacted] autorità, avrebbe [redacted] non [redacted] sere riuscito, a causa [redacted] scarsa illuminazione, a [redacted] gere l'uomo, che era vestito [redacted] e stava attraversando lontano dalle [redacted] pedonali.

Immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale Giovanni Juliano [redacted] subito apparso in [redacted] disperato.

c. re.

La comunità potrà ospitare giovani affidati dal tribunale minorile

Al Gabbiano i ragazzi «difficili»

[redacted] — Una nuova attività si aggiunge a quelle svolte in città [redacted] volontariato «Il Gabbiano» che si occupa [redacted] assistenza [redacted] minori e di problemi di disagio giovanile nella comunità-alloggio per minori dell'Usl 70, a villa Borsalino, nel carcere minorile di Bosco Marengo e, in convenzione con l'Unità sanitaria locale, con interventi sul territorio.

E' stata recentemente aperta, infatti, in via Ghilini 56, la comunità di accoglienza «Il Gabbiano», un centro che, partendo dal presupposto che la struttura carceraria non sia una risposta adeguata ai problemi e alla riabilitazione dei minori, si propone come alternativa.

La comunità funziona in stretto contatto con il Tribunale dei minori e può offrire ospitalità stabile a quattro-cinque ragazzi in età compresa tra i quattordici e i ventuno anni, rappresentando un modo diverso e meno traumatico di vivere l'esperienza carceraria.

Non si tratta, tuttavia, di una iniziativa destinata solo a chi abbia problemi con la giustizia.

«L'accoglienza non è offerta solo come alternativa al carcere minorile ma ci rivolgiamo anche a chi vive in gravi condizioni di disagio, operando come momento di prevenzione per ragazzi che necessitano di un allontanamento temporaneo dall'ambiente originario», dice don Angelo Campora, presidente de "Il Gabbiano".

Anche i tossicodipendenti, dopo [redacted] prima fase di disintossicazione, possono tro[redacted] comunità di accoglienza che è altresì disponibile ad un servizio [redacted] «pronto intervento», [redacted] tutti quei casi dei quali si venga a [redacted] o [redacted] segnalazioni.

Dice don Angelo: «L'inserimento [redacted] comunità è preceduto [redacted] un colloquio tra il ragazzo e l'équipe [redacted] educatori, operatori qualificati che garantiscono una [redacted] continuativa nell'ambito del centro. A loro spetta anche [redacted] raggiungimento o meno degli obiettivi del progetto educativo [redacted] termine del periodo [redacted] permanenza del giovane all'interno della [redacted] nità».

«La comunità [redacted] accoglienza vuole rappresentare [redacted] momento [redacted] prevenzione e [redacted] risposta [redacted] disagio e [redacted] devianza giovanili, offrendo una realtà strutturata che stimoli [redacted] sociali [redacted] e che possa orientare [redacted] lavoro, allo studio e all'uso del tempo libero», concludono i promotori dell'iniziativa.

E' importante sottolineare come il problema di un luogo dove trascorrere il tempo libero sia, a detta dei volontari [redacted] "Gabbiano", particolarmente vivo in città. «Secondo i risultati di un sondaggio compiuto [redacted] mente tra gli [redacted] della scuola media "Straneo", nel rione Cristo, i luoghi di ritrovo preferiti sono i bar e le sale giochi, e questo anche per ragazzi di undici anni. Sarebbe utile poter fornire luoghi e modi di star insieme alternativi, più adatti a una buona formazione morale e sociale», concludono [redacted] "Gabbiano".

c. re.

Il concorso Leggi Gioca Vinci

Oggi la terza serie

Una nuova tappa del lungo viaggio attraverso l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta: «Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che La Stampa propone ai lettori delle due regioni, è giunto esattamente alla metà della tredicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo infatti fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la tredicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/ 65.65.272 (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita, se si è già completata la serie di 15 monumenti. Il termine ultimo, per questa operazione, scade venerdì alle 20. I nostri incaricati vi forniranno tutte le indicazioni per ritirare il premio.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia dei celebri edifici attorno a cui ruota la nostra iniziativa e sono, nello stesso tempo, anche un suggerimento per gite culturali e stimolanti ricerche.

il mondo con noi

I VIAGGI DELL'ESTATE

GRAN BRETAGNA: CORNOVAGLIA E GALLES
7-16 agosto

FERRAGOSTO A PARIGI
12-16 agosto

TOUR DELLE DOLOMITI
13-16 agosto

750° Anniversario Fondazione di Berlino
BERLINO-POTSDAM-LIPSIA-DRESDA
14-21 agosto
Posti esauriti
Si accettano prenotazioni in lista d'attesa

LOURDES
1-4 agosto

IL GIRO DEI TRE MARI
13-20 agosto

DALL'ARGENTARIO AL CIRCEO ALL'ISOLA DI PONZA
3-6 settembre

ISCHIA
Soggiorno mare e cure termali
6-20 settembre

OKTOBERFEST
La grande festa della birra a Monaco di Baviera
2-4 ottobre

Prenotazioni presso le seguenti agenzie di viaggi:

APETOURS - v. Emilia 108 - Tortona	Tel. 0131 815.288
BAOBAB - v.le Galotti 8 - Casale M.to	Tel. 0142 76.702
GELOSO VIAGGI - c. Vigano 8 - Acqui Terme	[redacted] 0144 [redacted]
NEGRO VIAGGI - v. Parodia 10 - [redacted]	[redacted] 0131 [redacted]
NEW JET - p. Repubblica 2 - Novi Ligure	[redacted] 743.248
POLI VIAGGI - v. Emilia 64 - Voghera	Tel. 0383 213.300

Viaggi in autopullman ed aereo
Partenze garantite con accompagnatore

Gemini controller
Gemini allarme
CENTRO DISTRIBUZIONE AUTORICAMBI
[redacted] TORTONA - Corso Piave, 6 - Tel. 0131/811672

SCRIVETE LA VOSTRA OPINIONE

Dove va il rifiuto

Una volta finita l'emergenza, ossia una volta terminati i miliardi stanziati dallo Stato per gli interventi [redacted] straordinari di bonifica [redacted] provincia di Alessandria, cosa si farà? Quali reali iniziative, al di fuori dell'italico verbalismo, sono state realmente intraprese per smaltire i rifiuti tossici che, inevitabilmente, le industrie locali continueranno a produrre?

Escludendo [redacted] posizioni dei Verdi che, bontà loro, paiono voler risolvere ogni problema all'origine eliminando le industrie, in nome [redacted] arcadico ritorno all'età della pietra, nonché le allegre utopie di alcuni professionisti dei convegni, [redacted] appositamente da Roma per illustrarci [redacted] sogno di una futura industria senza [redacted]chi, in concreto [redacted] si è fatto per dare una soluzione ai problemi dell'oggi?

Si sa di ripetuti contatti tra il Comune di Alessandria [redacted] l'Ansaldo di Genova che, a sua volta, si dice in grado di importare tecnologie nordamericane e, se è il [redacted] anche danesi e tedesche, mentre i finanziamenti, che poi sono il [redacted] fondamentale ed irrinunciabi[redacted] dell'intera operazione, dovrebbero [redacted] gentilmente elargiti dalla Cee. Tutto questo [redacted] già qualcosa, ma non [redacted] può dimenticare che [redacted] passato un anno e mezzo dal rinvenimento delle prime discariche clandestine.

Se i politici, nel loro infaticabile agire, paiono rifarsi al «tempo di Dio», ossia l'eternità, così non è per l'industria che, più terrenamente, [redacted] non vuole fallire e chiudere, deve seguire il «tempo del mercante», pressata dalle impietiche necessità del quotidiano. Alcune industrie stanno stoccando i propri rifiuti tossici, altre si «arrangiano» come possono, con onerose spese di trasporto, o affidandosi (e allo stato attuale delle cose è difficile fare diversamente) ad una delle tante «imprese di smaltimento», proliferate in modo incontrollato in questi ultimi anni.

Secondo quanto dichiarato da alcune di queste ditte, i rifiuti tossici, dovrebbero finire in sperdute nazioni africane e perfino nella Germania dell'Est, paese descritto come una lontana landa misteriosa ed ostile, circondata da un muro invalicabile, al cui interno non è possibile alcun controllo.

Ora, si sa benissimo che la Germania dell'Est non ha mai ritirato un solo grammo di rifiuti tossici (e perché [redacted] dovrebbe farlo?) mentre quelli destinati al Camerun o al Gabon, nella migliore delle ipotesi, vengono buttati in mare non appena la nave supera le acque territoriali. Per i piccoli artigiani lo smaltimento è più semplice.

Approfittando del limitato volume dei propri rifiuti liquidi, li versano nei gabinetti, e il risultato di compromettere il funzionamento dei depuratori biologici, come sta avvenendo nel Comune di Alessandria. Le analisi chimiche delle acque fognarie, con elevate percentuali di cianuri, [redacted] talli pesanti, riconducono facilmente ai bagni galvanici delle argenterie e delle cromerie nonché alle piccole officine in [redacted] si pratica la [redacted]pera artificiale dei metalli. Ad essere preoccupati di questa situazione, che non può [redacted] durare a lungo, né può essere eliminata col solo ricorso ai metodi repressivi, sono propri gli industriali. «Quando ci incontriamo con i politici» — ci dice il Doctor Formaro [redacted] vice direttore dell'Unio[redacted] Industriale della provincia» — abbiamo l'impressione che non si rendano bene conto della gravità del problema e che il [redacted]mpo gioca contro di [redacted]. Si parla sempre di megaprogetti futuri che non si sa né come, [redacted] quando, verranno realizzati, né in che grado saranno realmente finanziati.

L'industria alessandrina [redacted] bisogno di «sogni nel [redacted] piano concreto a breve termine. Una volta ben chiaro che [redacted] si vuole fare, si potrebbe iniziare con un intervento modulare, ampliabile nel tempo, man mano che si saranno a disposizione i finanziamenti necessari. Altri, sempre in ambiente industriale, si dicono disponibili a [redacted] un consorzio comprendente industrie ed enti pubblici, [redacted] il quale costruire due forni di [redacted] a tecnologia avanzata, funzionanti ad oltre 1600 gradi, uno per i rifiuti solidi e l'altro per i rifiuti liquidi.

«[redacted] non ci sono mezzi economici per costruirli tutti e due, cominciamo a farne uno, a scegliere il sito di localizzazione, operazi[redacted] meno facile di quanto si crede e che, talvolta, richiede molto tempo. Vediamo almeno» — conclude il dottor Formaro — «quali sono le possibilità di spesa nel tempo delle industrie e degli enti pubblici interessati e [redacted] creare strutture valide e controllate per la raccolta capillare dei liquami».

Guido Manzone
(1 fine)

Una proposta alla giuria del premio «Acqui storia»

I «Testimoni del tempo» saranno gli scienziati?

Negli scorsi anni il riconoscimento era destinato [redacted] personaggi della politica

ACQUI TERME — Si [redacted] noscerà il [redacted] settembre il nome del vincitore (dieci milioni di lire) [redacted] ventesima edizione del «Premio Acqui Storia»: in quella data, infatti, [redacted] riunirà per la decisione finale la giuria presieduta da Geo Pistarino e che domenica ha scelto la rosa dei finalisti tra una trentina di volumi pervenuti [redacted] segreteria [redacted] premio letterario [redacted] genere storico. [redacted] consegna del riconoscimento si avrà poi il 24 ottobre, durante una manifestazione al Teatro Ariston.

Riunendosi [redacted] settembre la giuria [redacted] anche, a parte gli [redacted] riconoscimenti (per l'opera prima e per la [redacted] Terracini), l'assegnazione [redacted] medaglie d'oro al «Testimoni del tempo». [redacted] passate edizioni i riconoscimenti [redacted] assegnati [redacted] particolare [redacted] personaggi che della storia sono protagonisti [redacted] il loro impegno politico, e nello stesso tempo [redacted] autori [redacted] volumi di genere [redacted]

Quest'anno la [redacted] giuria, accogliendo [redacted] proposta [redacted] giurato, Piero Bianucci, sarebbe di proclamare «Testimoni [redacted] tempo» personaggi impegnati particolarmente nella ricer[redacted] scientifica, tenendo [redacted] del grande interesse per i problemi dell'inquinamento, dell'ecologia, [redacted] sviluppi innovativi nel campo della genetica.

Il dibattito, [redacted] programma durante la manifestazione conclusiva dell'Acqui Storia e con protagonisti i «Testimoni», dovrebbe pertanto avere [redacted] tema anziché i problemi politici, i rapporti tra [redacted] e l'etica moderna.

Una prima rosa di «papabili» [redacted] riconoscimento è [redacted] stata presa in considerazione [redacted] giurati. I nomi sono quelli [redacted] premio [redacted] Montalcini, del [redacted] Segrè, [redacted] padre Sorge, [redacted] Musatti, dell'oncologo Veronesi. Se invece, ma sembra poco probabile, [redacted] dovesse tornare [redacted] passato, alcuni nominativi [redacted] già stati fatti: Pertini, Pirpo, Spriano, Lama.

La giuria, intanto, ha scelto [redacted] la rosa dei finalisti [redacted] cui, nella riunione del [redacted] settembre, uscirà il vincitore della ventesima edizione dell'Acqui [redacted]. Sono sei: Giorgio Rochat con *Balbo* (Utet); Martin Broszat [redacted] *Da Weimar a Hitler* (Laterza); Salvo Mastellone con *Storia della democrazia in Europa* (Utet); [redacted]useppe Alberigo, curatore di *Papa Giovanni*, raccolta di saggi [redacted] nove autori (Laterza); Gianni Rocca con *Fucilate gli ammiragli* (Mondadori); Anna Bravo e Daniele Jalla, curatori [redacted] *La vita offesa*, testimonianze [redacted] sopravvissuti ai lager nazisti che recano la prefazione di Primo Levi (Franco Angeli).

Per la sezione «opera prima» la [redacted] è formata da Lucio Caracciolo (*Alba di guerra fredda*, Laterza), Carlo Spartaco Capogreco (*Ferramonti*: [redacted] *e gli uomini del più grande* [redacted] *d'internamento fascista*, Giuntina) e Gianfranco Pedullà (*Il mercato delle idee*, il Mulino).

f. m.

[redacted] Riunione Comunità montana

CANTALUPO LIGURE — Alle 21 di questa [redacted] nella sede della Comunità montana Valli Borbera e Spinti si svolge una riunione degli amministratori [redacted] vari Comuni [redacted] discutere sul programma di depurazione delle acque. Il presidente [redacted] Coreda e i tecnici del «Consorzio di bonifica del [redacted] Scrivia» presenteranno una relazione sulla situazione attuale e sugli interventi da realizzare [redacted] biennio '87-'89.

[redacted] Gavi, alloggio in fiamme

GAVI LIGURE — Ammontano a circa venti milioni i [redacted] nell'abitazione di Roberto Merlo, 61 anni, via Serravalle 14, per un incendio [redacted] dal cattivo funzionamento della bombola [redacted]. Il pronto intervento dei vigili [redacted] fuoco [redacted] Novi Ligure ha impedito che le fiamme si [redacted]ro all'intero edificio. Il figlio del proprietario, Alessandro, di 13 anni, che era solo in [redacted] è rimasto leggermente ferito [redacted] una mano nel tentativo di mettere in salvo le suppellettili; medicato al pronto soccorso dell'ospedale, il giovane [redacted] subito dimesso.

[redacted] Voghera, incidenti stradali

VOGHERA — Due incidenti [redacted] nel Vogherese con un bilancio di [redacted] feriti, nessuno grave. All'incrocio fra via Marche e via Amendola si [redacted] scontrati la «Rit[redacted]» condotta dal ventiduenne Ernesto Astolfi, di Zeme Lomellina, e la «127» condotta da Luigi Lavazzeli, Castana, il quale, proveniente da via Martiri, si è immesso su via Amendola senza accorgersi della presenza della «Ritmo». I due autisti hanno riportato ferite guaribili in una decina [redacted] giorni. Identica la prognosi per Franco [redacted] Brandolini, 57 anni, via Genova [redacted] Pontecurone, il quale, alla guida di una «Uno», all'incrocio [redacted] strada Abbondanza, si è [redacted] con l'autocarro condotto dal vogherese Armando Bragato.

[redacted] Trasferimenti insegnanti

ALESSANDRIA — Il provveditore agli Studi [redacted] l'elenco ufficiale dei trasferimenti del personale amministrativo, degli insegnanti, dei direttori [redacted] dei presidi delle scuole di ogni ordine e grado è in visione nell'ufficio «ruolo [redacted] scuole medie» del Provveditorato. All'albo del Provveditorato e nelle principali sedi scolastiche dei centri zona [redacted] anche [redacted], dalle [redacted] alle 13 di ogni giorno, le graduatorie provinciali [redacted] «esaurite» degli aspiranti alle nomine di insegnanti nelle scuole secondarie ed artistiche.

[redacted] Valenza, [redacted] «cavaliere»

VALENZA — Monsignor Luigi Frascarolo, da oltre quarant'anni parroco del Duomo, [redacted] proposta del ministro degli Interni Oscar Scalfaro, ha ottenuto dal Capo dello Stato Francesco Cossiga, l'onorificenza [redacted] cavaliere [redacted] merito della Repubblica.

[redacted] Rosignano, trattore distrutto

ROSIGNANO [redacted] — I vigili del fuoco di Casale [redacted] intervenuti nell'azienda agricola «Luigi Caviati e fratelli» di San Martino di Rosignano per spegnere un incendio divampato probabil[redacted] per un [redacted] circuito [redacted] di un trattore. Il cingolato, del valore di [redacted] milioni, è andato completamente [redacted] che hanno anche causato danni [redacted] a [redacted] ad un [redacted]

COMUNE DI ALFIANO NATTA

Il Comune di Alfiano Natta deve indire una licitazione privata per l'aggiudicazio[redacted] lavori di recupero di 4 alloggi — 4° biennio della legge 457/78 — in Alfiano Natta, via Montubaldo.

Importo a base d'asta L. 148.705.794, metodo d'appalto: art. 1 [redacted] a) [redacted] Legge 2-2-1973 n. 14.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 15-7-1987.

Alfiano Natta, il 30-6-1987

IL SINDACO
[redacted] dr. Luigi

Serravalle, investimento di 6 [redacted] della «Miniere di Fragnè»

[redacted] reparto all'ex [redacted]

Saranno assunti 20 dipendenti - L'impianto automatizzato dotato delle più avanzate tecnologie - Assicurazioni sul rispetto dell'ambiente

SERRAVALLE SCRIVIA — E' stato presentato in Consiglio comunale [redacted] progetto del [redacted] produttivo dell'acido solforico che [redacted] «Miniere di Fragnè» intende realizzare entro il 1989. Per l'industria chimica, fino a due anni fa denominata «Saffo», erano presenti l'ing. Corsolini, il responsabile [redacted] personale Alfiero Marin [redacted] il consulente tecnico Luigi Cichero. E' stato quest'ultimo a illustrare in dettaglio il progetto.

«*Per attivare il nuovo ciclo produttivo occorrerà* [redacted] *investimento di oltre 6 miliardi e mezzo e soprattutto la* [redacted]*lizzazione* [redacted] *un impianto automatizzato dotato delle tecnologie più avanzate. Produrremo* [redacted] *solforico utilizzando* [redacted] *spenti ed altri materiali a base di zolfo, residui dei cicli produttivi di altre industrie*», ha spiegato il tecnico nella sua relazione.

Oltre [redacted] forno per [redacted] duzione di [redacted] solforoso, verranno [redacted] nuovi impianti di pompaggio, di lavorazione, bacini [redacted] contenimento e [redacted] di controllo degli scarichi liquidi ed atmosferici. Inoltre verrà costruito [redacted] serbatoio per [redacted] stoccaggio di 1000 tonnellate di materiali [redacted] lavorare: [redacted] riserva che consentirà il regolare funzionamento del ciclo produttivo per circa 25 giorni, anche in caso di sciopero degli autotrasportatori [redacted] di altre difficoltà nel rifornimento.

Per il funzionamento [redacted] ci[redacted] continuo dell'impianto [redacted] assunti almeno 20 [redacted] che [redacted] aggiungeranno [redacted] 30 attuali riportando i [redacted] occupazionali [redacted] stabilimento [redacted] periodo precedente [redacted] crisi del 1985.

[redacted] interventi del sindaco Raffaele Palamone, degli assessori Ezio Allegri e Riccardo [redacted] e degli altri consiglieri, [redacted] dal consulente [redacted] del Comune prof. Giovanni Alfonso, hanno ri[redacted] necessità di precise garanzie per la tutela della salute pubblica e dell'occupazione locale.

In particolare l'assessore all'Industria [redacted] al Lavoro Ezio Allegri ha chiesto e ottenuto [redacted] dirigenti delle «Miniere di Fragnè» [redacted] preciso: «*Nell'assunzione* [redacted] *nuovo personale si* [redacted] *la precedenza agli ex dipendenti licenziati due anni fa e ancora disoccupati. Infine sia la stessa industria a sostenere le spese per le* [redacted] *idriche ed atmosferiche* [redacted] *cui il Comune controllerà la salvaguardia dell'ambiente e* [redacted] *salute pubblica*».

Walter Giannaschi

[redacted] Assegnati alla questura 20 allievi di ps

[redacted]

All'arena di Milano [redacted] mattina 625 allievi ausiliari che hanno prestato servizio militare nella polizia hanno giurato fedeltà alla Repubblica.

Centosessanta prove[redacted] dalla scuola allievi guardie di [redacted] «Cardile» [redacted] Alessandria, dove hanno frequentato un corso di tre mesi [redacted] formazione professionale; venti [redacted] ora assegnati alla questura alessandrina.

[redacted] solenne cerimonia era presente, con il [redacted] della polizia e il ministro dell'Interno, [redacted] dirigente superiore della scuola alessandrina.

(s. ba.)

Guglielmo Gonzaga [redacted] chiedeva come «tassa»

E il barbesino, [redacted] da duchi [redacted] dopo 3 [redacted]

L'antica formula (uve barbera, grignolino e freisa) ricostruita a Rosignano

ROSIGNANO MONFERRATO — Sono trascorsi oltre sei secoli e mezzo da quando [redacted] Ottobo[redacted] da [redacted] chiedeva, [redacted] le canone d'affitto dei terreni [redacted] proprietà del capitolo della cattedrale di Casale, le «uve barbesine». E sono passa[redacted] circa tre [redacted] da quando [redacted] duca Guglielmo [redacted] Gonzaga, in vena [redacted] imporre [redacted]zelli, domandava anch'egli a Rosignano le sue «*buone uve barbesine*».

Duchi e [redacted] erano dunque [redacted] fascino di questo vino, considerato all'epoca quanto c'era di [redacted] nella produzione vinicola in Monferrato.

Ed il [redacted] ritorna sulle tavole degli estimatori, riallacciandosi proprio alle sue antiche e nobili tradizioni.

Il vino barbesino, un [redacted] leggermente vivace, è stato presentato ufficialmente all'Istituto agrario «Vincenzo Luparia» di [redacted] Martino di Rosignano, la [redacted] cui interno ha [redacted] il «Co.bar.», Consorzio di tutela del barbesino, presieduto da Luigi Cardino.

Qui [redacted] tre anni si è lavorato e sperimentato per arrivare alla «formula» giusta di questo antico vino: uva barbera (dal [redacted] al 56 per cento), uva grignolino (dal [redacted] al [redacted] per cento) e [redacted] freisa (dal 10 al 15 [redacted]).

L'idea [redacted] riproporre un vino [redacted] antiche origini e di ottima qualità era stata [redacted] ciata nel 1981 dal senatore Paolo Desana, il padre dei vini doc italiani.

Dopo [redacted] lungo periodo [redacted] rio[redacted] e [redacted] sperimentazione, si è arrivati alla formula giusta e [redacted] costituzione [redacted] Consorzio. La prima vendemmia destinata [redacted] mercializzazione è quella del 1986.

Spiegano al Consorzio: «*Il barbesino deve essere* [redacted] *mato giovane; la* [redacted] *produ*[redacted] *limitata, 40.000 bottiglie numerate e garantite dal Co.bar., lo rende adatto ad occasioni importanti*».

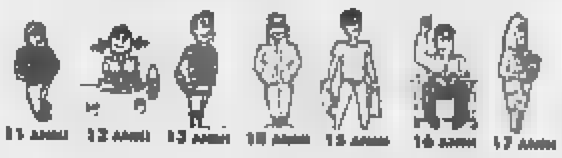
Il Consorzio punta, per lanciare [redacted] barbesino sul mercato, ad un'immagine [redacted] «eccellenza», di «nobiltà del vino».

E' un titolo che, anche [redacted] condo Paolo Desana, [redacted] va [redacted] stretto al [redacted] «*Esprime il meglio della produzione ed il* [redacted] *piccolo fiore all'occhiello* [redacted] *i tanti ottimi vini del Monferrato*».

Il presidente [redacted] Consorzio di tutela è ottimista [redacted] futuro del barbesino. Dice Cardino: «*C'è* [redacted] *richiesta del mercato per vini* [redacted] *il nostro, che, pur rispettando le caratteristiche* [redacted] *vini della zona, viene* [redacted] *al gusto dei consumatori*».

[redacted] fa.

[redacted]



CONTO FUTURO UNO TI ASPETTA
VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.
È UN SERVIZIO DELLA CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

FINANZIAMENTI a tassi molto bassi a casalinghe, operai, artigiani, commercianti
— Prestiti rimborsabili da 1 a 15.000.000
— Mutui ipotecari a tutti
— Anticipi su fatture anche di modesta entità
— FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER VACANZE INIZIO PAGAMENTO AL RITORNO
Nessuna spesa anticipata
ASSICURIAMO
— Tassi veramente modesti, minima documentazione, tempi di evasione brevissimi
Finanziaria - p. Carducci 3, ALESSANDRIA - Tel. 0131/444 437

Appuntamenti

CINEMA. Prende il via «Ballare il film» a cura del Gruppo Cinema Casale e che si tiene a Vignale Monferrato sotto un tendone in piazza. E' una serie di film e le proiezioni sono abbinate ad «Agon», incontro, spettacoli, di scuole, laboratori, il tutto, nell'ambito degli stages di «Vignaledanza». Questa sera alle 22 [redacted] presentata la pellicola *Absolute beginners* [redacted] Julien Temple, [redacted]ato nel 1986 e interpretato da Patsy Kensit, Eddie O'Connel e David Bowie. [redacted] estiva del Dopolavoro [redacted] di Alessandria, per «Aperto per ferie» in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, questa sera sarà proiettato il film *Nove settimane e mezzo*, di Alain Lyne, con Kim Basinger e Miky Rourke.

CIRCO ACROBATICO. Il Teatro Comunale [redacted] Alessandria ospita, questa sera e domani sera, alle 21,30, il Circo Acrobatico della Repubblica Popolare Cinese, troupe [redacted] Dalian. Si esibiranno gli incredibili atleti di questa troupe fondata nel 1953 e che già è stata ospite di più di venti Paesi ottenendo dovunque grande successo e prestigiosi premi. La Compagnia, molto apprezzata anche per la bellezza dei suoi componenti, presenta numeri che fanno parte della tradizione classica come la «Danza dei leoni» e il «Doppio dragone che gioca con la perla» e del repertorio acrobatico cinese come «Le meteore rotanti», i giocolieri con i piatti, gli esercizi con le frutte, gli equilibristi sulle sedie. I biglietti per assistere allo spettacolo (15 mila lire il posto unico) sono in vendita al botteghino del teatro.

SVILUPPO VALLE ORBA. L'associazione [redacted] di Novi Ligure organizza, per le 21 di stasera alla Soms di Capriata d'Orba, un incontro-di[redacted] sullo «Sviluppo della Valle dell'Orba tra agricoltura e nuovi insediamenti produttivi». Interverranno il preside Enrico [redacted] l'on. Guido Martino che riferirà sui provvedimenti legislativi in materia di agricoltura, il professor Sergio Valzania, preside dell'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura di San Martino di Rosignano, l'avvocato Ugo Sultana di Ovada, il quale parlerà dell'assetto territoriale della Valle d'Orba.

e. c.

Cinematografi e taccuino

[redacted]

ALESSANDRINO: film [redacted]
AMBRA: Nove settimane e 1/2, [redacted] A. Lyne con Kim Basinger, M. Rourke
COMUNALE: sala grande, spettacolo Circo; [redacted] Ferrero. Sacrificio, di Andrej Tarkovskij, con Erlan Josephson.
CRISTALLO: film sexy.
MODERNO: [redacted] al [redacted] le.

ACQUI TERME
ARISTON: film sexy.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Ultimo tango a Parigi, Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando
POLITEAMA: La morte alle calcagna

GAVI LIGURE
IL FORTE: [redacted] Forte.

NOVI [redacted]
[redacted] film sexy.
[redacted] Pericolo nella dimora.

OVADA
MODERNO: film [redacted].

TORTONA
[redacted] film sexy.
VERDI: film [redacted]
[redacted] PO
SOCIALE: [redacted] sexy.
ARLECCHINO: film [redacted]

GALVANI: I ragazzi della parte [redacted]
[redacted] C.T. l'extraterrestre.

[redacted]

[redacted] Centrale, p. Lega.
notturna: Sacchi, c. Acqui
Acqui: Centrale, c. Italia.
[redacted] p. Castello.
[redacted] Valletta, v. Verdi.
[redacted] Gardelli, v. Saracco.
Tortona: [redacted]trale, p. Duomo.
[redacted] Centrale, c. [redacted].
Voghera: Lugano, v. Emilia.

[redacted]

[redacted] *telefonici per chiamate urgenti* [redacted] 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86.51; Valenza: 952.801; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico a [redacted] rette [redacted] Ospedale Civile: [redacted]

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14.30 alle 17.30
Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle [redacted] alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta [redacted] 12 e [redacted] 14.45 alle [redacted]

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, [redacted] 443.347. Corrispondenti: Casale [redacted] 54.782; Tortona [redacted]; [redacted] 237.144; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure [redacted] 75.788, [redacted] 56.302, Serravalle Scrivia 0143 65.095.

STATO CIVILE

Novi Ligure

Nati: Marco Trespioli, [redacted] Roncoli, Filippo Sonzogni, Teresa Furiglio, Alessia Gagliano, [redacted] Cibotti.

Morti: Giancarlo Branca, 54 anni, autista di Novi Ligure; [redacted] Mascolo, [redacted] casalinga di Novi Ligure; Antonio Cavanna, 89 anni, pensionato [redacted] Novi Ligure; Carlo Carezzano, 75 anni, pensionato [redacted] Novi Li[redacted]; Vittoria Arecco, [redacted] anni, pensionata [redacted]; Pietro Malvicini, 75 anni, pensionato [redacted] Predosa; Carmela Crea, 81 anni, pensio[redacted] di Novi Ligure; Pietro Balbo, [redacted] anni, pensionato di Basaluzzo; Giovanni Battista Callizzano, 89 anni, pensionato di Novi Ligure.

(Tutti i dati si riferiscono al periodo 20-26 giugno).

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTÀ
• ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
[redacted] 511.024 - 530.882

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE DI ALLUVIONI CAMBIO'
Avviso di deposito del Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
rende noto che per trenta giorni consecutivi è depositato presso la Segreteria del Comune il Piano Regolatore Generale Comunale, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 del 19-5-1987 durante i quali chiunque può prenderne visione.
Alluvioni Cambiò, li 30-6-1987.
Il Sindaco

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (Al) - Tel. 0144 [illegible]
ESTIVO
[redacted] pista al coperto
orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere

Agenzia immobiliare affitti e vendite
alg
Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

LA CENTRALE MOBILI
PRESENTA

LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta

A Salice Terme [illegible] granata superano la Cremonese dopo i rigori

Il «Gazebo» al Torino

La compagine [illegible] Claudio Sala [illegible] riscattato [illegible] subita nella finale [illegible] scorso anno, sempre contro i grigio-rossi - Fatali i penalties anche per il Derthona, battuto [illegible] Napoli per il terzo posto

SALICE TERME — Il Torino ha vinto il quinto torneo internazionale di [illegible] «Il Gazebo», che si è concluso [illegible] sera al campo «Emilio De Martino» di Salice Terme.

In finale i granata [illegible] Claudio [illegible] si sono imposti per 5 a 3 (ma [illegible] dopo i calci di rigore) [illegible] grigio-rossi [illegible] Cremonese. [illegible] partita è stata molto combattuta ed è giunta [illegible] 90' sul punteggio di 1 a 1 e neppure i tempi supplementari hanno designato [illegible] vincitrice, per cui si sono resi necessari i calci [illegible] rigore. Torino e Cremonese hanno in pratica ripetuto la [illegible] finale [illegible] Anche allora [illegible] squadre dovettero ricorrere al [illegible] per superarsi; vinse la Cremonese per tre reti a due.

Nella partita per il terzo e quarto posto, si sono misurate le formazioni del Derthona e del Napoli. Anche in questo caso ha prevalso l'equilibrio, [illegible] i bianconeri di Carletto Cosola leggermente sfortunati in [illegible] [illegible]va. [illegible] calci di rigore ha vinto il Napoli (sette a sei).

Anche nei premi [illegible] ciali classifiche il [illegible] è [illegible] sfortunato; per quel [illegible] [illegible] ai cannonieri, tre giovani, tra cui il leoncello Zucca, hanno terminato [illegible] parità al primo posto in graduatoria. [illegible] organizzatori hanno deciso così [illegible] il sorteggio ed il trofeo [illegible] assegnato a Felter della Cremonese.

Sempre al campo [illegible] De Martino» [illegible] Salice Terme [illegible] si sono anche svolti, domenica pomeriggio, gli incontri conclusivi [illegible] «mini Gazebo», riservato alla categoria Giovanissimi. Il [illegible] si è aggiudicato il torneo, battendo il Lungavilla per sei reti a due; per il terzo posto, la Vogherese ha superato il [illegible] a zero.

Il capitano del Derthona, Maurizio Bergo [illegible] sin.), riceve il premio per la squadra quarta classificata

Bruno Pava, presidente del comitato organizzatore, dice: «*Non possiamo che dichiararci soddisfatti della manifestazione, sia per le dodici squadre che l'hanno animata, sia per la partecipazione del pubblico, sempre nu*[illegible] *sugli spalti del nostro stadio. A Salice Terme seguiranno nelle prossime settimane alcune manifestazioni di richiamo turistico; di pari passo però stiamo già lavorando per ospitare nel 1990 alcune nazionali che parteciperanno* [illegible] *campionati del mondo* [illegible] *calcio,* [illegible] *programma in Italia. La nostra stazione termale è ad un'ora d'auto da tre città in cui si disputeranno le fasi eliminatorie del torneo e le nostre strutture alberghiere* [illegible] *in grado di ospitare qualsiasi comitiva.* [illegible] *nostro* [illegible] *campo* [illegible] *calcio può essere sfruttato per* [illegible] *allenamenti*».

Salice Terme guarda quindi [illegible] al [illegible] come [illegible] un'ulteriore possibilità futura di sviluppo turistico e sportivo.

Enrico Regalzi

Tambass - I risultati nel massimo campionato e nell'Interserie

Castelferro inarrestabile Perde un punto il Capriata

Posizioni immutate in vetta [illegible] serie A, dopo le vittorie [illegible] Denegri, Aldeno e Medole

A Vignale tamburello in [illegible]

VIGNALE MONFERRATO — Si conclude questa settimana, allo sferisterio di Vignale Monferrato, la fase eliminatoria del sesto torneo notturno di tamburello «Trofeo Zanussi». Questa sera saranno di fronte Nizza Monferrato e Moncalvo. I nicesi di Capusso, reduci dalla vittoria sul Castelferro, possono eliminare gli avversari, permettendo il passaggio alle semifinali del Castelferro, [illegible] ha battuto il Moncalvo.

Intanto c'è già molta attesa per la partita di giovedì sera [illegible] Grazzano e Montemagno, le due formazioni leader nella classifica del Tor[illegible] a [illegible] del Monferrato. La squadra vincitrice incontrerà nella semifinale il Vignale.

(r. bo.)

Nel tredicesimo [illegible] del Campionato di serie [illegible] di tamburello, il Castelferro ha espugnato anche il campo trentino del Renzo Chienis, con un doppio 6 a 3. Un risultato che conferma [illegible] netta superiorità della squadra alessandrina, malgrado il disagio della lunga trasferta e la tradizione sfavorevole a Bonanate e compagni [illegible] campi trentini.

La situazione in testa alla classifica è rimasta invariata, poiché anche [illegible] e Aldeno hanno fatto risultato pieno. La squadra mantovana, però, ha rischiato [illegible] [illegible] campo dei «cugini» di Castellaro. E' [illegible] an[illegible] [illegible] difficoltà Renzo Tominasi [illegible] lamenta dolori [illegible] una gamba, [illegible] anche il terzino Ruffoni ha lamentato uno strappo che ne [illegible] condizionato il rendimento. I due infortuni potrebbero divenire importanti [illegible] la semifinale [illegible] Coppa [illegible] [illegible] programma sabato [illegible] Asti contro il Castelferro.

Tutto facile, invece, per l'Aldeno ai danni del San Pietro Incariano, superato nettamente.

Per il campionato di «A» resta da segnalare il recupero di posizioni in classifica [illegible] parte del Rallo e del Bussolengo [illegible] danni della Caprianese, che attraversa un periodo piuttosto difficile.

Per il girone «Interserie» il Capriata, nell'incontro [illegible] salingo [illegible] il Cocconato, ha dovuto lottare [illegible] [illegible] avversario ostico, [illegible] anche contro [illegible] sfortuna. La partita è infatti finita [illegible] un pareggio anche perché nel primo set, quando i capriatesi conducevano per 6 a 4, [illegible] Pietro Arata, nel tentativo [illegible] colpire una palla, è caduto rovinosamente procurandosi [illegible] distorsione [illegible] piede sinistro. Nulla di grave, ma il giocatore ha [illegible] lasciare il rettangolo [illegible] gioco. [illegible] squadra, disorientata per la mancanza [illegible] numero uno, [illegible] perso il set, scatenandosi poi nella seconda frazione.

Alla guida [illegible] [illegible] è [illegible] rimasto solo il Cremolino, che ha facilmente [illegible] [illegible] il Callianetto. Facile anche per il Francavilla [illegible] ragione de La Meridiana.

Serie A: Rallo-Caprianese 2-0 (6/2, 6/5); Castellaro-Medole 0-2 (4/6, 7/8); Bussolengo-Nizza 2-0 (6/3, 6/2); Aldeno-San [illegible] [illegible] 2-0 (6/1, 6-1); [illegible] Chienis-Castelferro 0-2 (3/6, 3/6). [illegible] riposato Botti Capriano.

Classifica: Medole e Castelferro, punti 21. Aldeno, [illegible]; Bussolengo, 14; Caprianese, 12. [illegible], 11; Castellaro e Renzo Chienis, [illegible] Botti Capriano, [illegible]; Nizza, 3; San Pietro Incariano, 1.

Girone «Interserie»: Madonna dell'Olmetto-Rocchettese 2-0 (6/5, 6/1); Cremolino-Callianetto 2-0 (6/1, 6/2); Francavilla-La Meridiana 2-0 (6/2, 6/5); Capriata-Cocconato 1-1 (7/6, 6/3); Murisengo-Montechiaro [illegible] (6/5, 1/3).

Classifica: Cremolino, punti 24. Capriata e Franca[illegible] 22; Cocconato, 16; La Meridiana, Madonna dell'Olmetto e [illegible], 10; Callianetto, 8; Mombellese, 6; Murisengo, zero.

Renzo Bottero

Finale equilibrata a Casale nel Torneo del Comprensorio di calcio

Premiata la rimonta del Quargnento

CASALE MONFERRATO — Il Quargnento [illegible] è aggiudicato [illegible] nona edizione del «Torneo del Comprensorio», la manifestazione calcistica riservata [illegible] compagini di Prima, Seconda e [illegible] Categoria, organizzata dall'Us [illegible] in collaborazione con l'as[illegible] [illegible] Sport e la Lega delle so[illegible] sportive.

Allo stadio «Natal Palli», [illegible] finalissima, [illegible] compagine del Quargnento ha superato [illegible] Moranese (3-1) con gol [illegible]ati nella ripresa da Barba e Romeo.

E' [illegible] [illegible] [illegible]la partita, molto equilibrata e combattuta da entrambe le squadre. Il primo tempo si è chiuso sullo 0-1 per [illegible] Moranese, con [illegible] [illegible] Trifferri, quindi i giocatori del Quargnento hanno saputo reagire, raggiungendo dapprima [illegible] [illegible] e conquistando poi l'intera posta.

In programma erano anche le finali di altri [illegible] tornei, due riservati alle [illegible] tegorie [illegible] ed uno al settore femminile.

Ha conseguito il primato [illegible] [illegible] categoria Pulcini il collettivo [illegible] Pontestura, che ha sconfitto piuttosto [illegible] mente (3-1) la Rontonese.

Primo posto invece tra i Giovanissimi per il Casale, che ha avuto ragione, ma soltanto dopo i calci di rigore (4-1), della tenace resistenza [illegible] Junior.

Le alessandrine dell'Orti [illegible] sono [illegible] giudicate infine il torneo femminile, regolando in finale (1-0) [illegible] Pro Casagnolo, al termine di una partita molto incerta ed equilibrata.

La manifestazione [illegible] [illegible] registrare [illegible] forte affluenza di pubblico. Il [illegible] Riccardo Coppo ha consegnato, al termine delle premiazioni, una medaglia d'oro al casalese Sergio Castelletti, ex giocatore della Fiorentina e della [illegible] [illegible].

Oltre [illegible] formazioni, [illegible] stati [illegible] miati come migliori giocatori Davide Torretta del Casale (Pulcini), Gianluca Bernareggi della Junior (Giovanissimi), Monica [illegible] dell'Orti (Femminile), Domenico Giorcelli [illegible] Moranese (Dilettanti) e, come migliore atleta in assoluto, Giancarlo Franzolin del Quargnento. Altre medaglie ricordo sono state consegnate ai giocatori Gianluca Butta, Paolo Mossi, Luca Castelli e Mario Bardotto.

g. d.

Ha vinto [illegible] [illegible] giornata di anticipo il campionato di Terza Categoria

Un paese in festa per l'Occimiano Calcio

OCCIMIANO — Fondata quattro anni fa, dopo l'allestimento del nuovo [illegible] sportivo, la società dell'Occimiano [illegible] ha [illegible] quest'anno la promozione in Seconda Categoria [illegible] termine [illegible] una stagione entusiasmante. [illegible] conseguito il «salto [illegible] categoria» con una giornata d'anticipo, chiudendo poi il torneo [illegible] Terza, Comitato di Vercelli, con [illegible] punti all'attivo sui 48 disponibili. Ha [illegible] distanziato di [illegible] lunghezze [illegible] Trinese, seconda, e di 5 punti la Moranese.

L'Occimiano [illegible] dimostrato di possedere [illegible] miglior attacco ed il più coriaceo reparto difensivo: ha siglato 63 gol, [illegible] [illegible] 18. La sua «punta di diamante» è stato Davide Pante, capo[illegible] [illegible] 19 reti, che in classifica ha preceduto il [illegible] di squadra Maurizio Vola.

[illegible] dalla sua fondazione la società calcistica è presieduta da Carletto Ottone, titolare dell'agenzia di assicurazioni Ras. Lo sponsor è la ditta Iar di Teresio Lupano. La [illegible] è allenata [illegible] Franco Andreone, ex giocatore dell'Occimiano, [illegible] quest'anno [illegible] saputo allestire [illegible] squadra [illegible] competitiva.

Afferma l'addetto [illegible] Ernesto Figazzolo: «*Abbiamo disputato* [illegible] *campionato al vertice. Le inseguitrici Moranese e* [illegible] *non si sono* [illegible] [illegible] *e sino all'ultimo hanno lottato per* [illegible] *promozione. Proprio la Trinese ha avuto la possibilità* [illegible] *operare l'aggancio, all'inizio del girone di ritorno, ma* [illegible] *una serie di risultati utili siamo riusciti a mantenere le distanze. Il merito del successo spetta a mister Andreone, che ha saputo creare* [illegible] *buon affiatamento all'interno* [illegible] *squadra. Si* [illegible] *formato un clima di amicizia tra i giocatori, indispensabile per scendere in campo* [illegible] *migliori condizioni*».

L'età media dei giocatori è di 25 anni. Oltre alla prima squadra, la società schiera anche due formazioni [illegible] nei campionati Amatori ed una in quello [illegible] categoria Allievi.

Aggiunge Figazzolo: «*La nostra associazione sportiva in paese conta circa 100 soci, che si autotassano. Tutti, compresi i dirigenti,* [illegible] [illegible]*larmente il loro biglietto d'ingresso al campo. La promozione in Seconda Categoria ha perciò creato un'euforia generale. Il Comune* [illegible] *ha aiutato,* [illegible] *stenendo le* [illegible] *per l'illuminazione del campo e per l'uso degli spogliatoi. Noi contribuiamo con la manutenzione del* [illegible] [illegible] *gioco, affidata al dinamico Carlo Angelino. Medici sociali* [illegible] *Giovanni Giaroli e Gianfranco Angelino, massaggiatore Bruno Rosati*».

Questa la [illegible] dell'Occimiano: Caligaris, I. Vola, Bollato, Barbisan, Cagnin, Malvicini, Ger[illegible], M. Vola, Marianini, Domenighetti, Pante, Fava, Casalone, Ralteri, Versi, Bapuppo e Bovolenta.

g. d.

IL MERCATO IMMOBILIARE

gabetti Tel. 0131/53809
Filiale di Alessandria - P.za della Libertà, 15

ALESSANDRIA LUNGOTANARO MAGENTA
appartamento con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina. Piano rialzato con giardino antistante. Libero breve termine. L. 56 milioni. Mutuo fino al 50% del prezzo

ALESSANDRIA VIA BELLINI
[illegible]

ALESSANDRIA [illegible]
Libero subito, in stabile signorile, piano primo appartamento composto da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno e cantina. L. 58 milioni sufficienti 25 milioni contanti

ALESSANDRIA ZONA BORSALINO
[illegible] Libero a un anno L. 140 milioni

ALESSANDRIA VIA DON CANESTRI
[illegible]

ALESSANDRIA VIALE TIVOLI
[illegible] Libero alla vendita. L. 60 milioni. Sufficienti 30 milioni contanti più mutuo

ALESSANDRIA PIAZZA MENTANA
[illegible]

RICERCHIAMO
appartamenti in Alessandria e Valenza da mq 100 a mq 200. Valutazioni immediate. Realizzo contanti in 60 giorni. Tel. [illegible]

SAN MICHELE
cascina indipendente in via Remotti ottima posizione, circondata da mq 830 di terreno. Complessivi quattro vani da ristrutturare su due piani. Libera subito L. [illegible] milioni. Mutuo a richiesta fino al 70% del prezzo

VALENZA VIA ODDONE
[illegible]

VALENZA IN POSIZIONE CENTRALISSIMA
palazzina indipendente con fabbrica di mq 240, due garage e due appartamenti al piano primo per complessivi mq 220. Libera alla vendita. Trattative nostri uffici

VALENZA VIA CAVOUR
[illegible]

AIE DI COSOLA
[illegible]

[illegible]
[illegible]

PREDOSA
[illegible]

CAPRIATA D'ORBA
[illegible]

CASTELLAZZO BORMIDA
[illegible]

CASTELLETTO MONFERRATO
[illegible]

BORSA IMMOBILIARE
Via Vochieri 43 ALESSANDRIA TEL. 42100 - 42625

[illegible] CON ATTENZIONE QUESTE PROPOSTE. [illegible] VOSTRA CASA ACQUISTATA SENZA ANTICIPO [illegible] SOLO UN AFFITTO MENSILE. OCCASIONE IRRIPETIBILE!!!

ALLOGGI IN VENDITA
[illegible]

CASE VILLE RUSTICI
[illegible]

A garanzia della migliore compravendita immobiliare

CASE IN CITTA'
[illegible]

LITTA PARODI
[illegible]

Piazza Garibaldi 45
Tel. (0131) 444.134/5
ALESSANDRIA

Grimaldi compravendo serietà.

... l'importante è il metodo!

Automobilismo - Il vincitore del G.P. Lotteria [redacted] per [redacted] club alessandrino

Monza consacra il team Forti

[redacted] successo [redacted] Enrico Bertaggia, dominatore della [redacted] di Formula [redacted] disputatasi domenica scorsa sull'anello lombardo, sottolinea i meriti della squadra corse di Castelceriolo, che festeggia quest'anno i dieci anni di attività - Ottimo anche il nono posto assoluto di Emanuele Naspetti, l'altro alfiere della scuderia

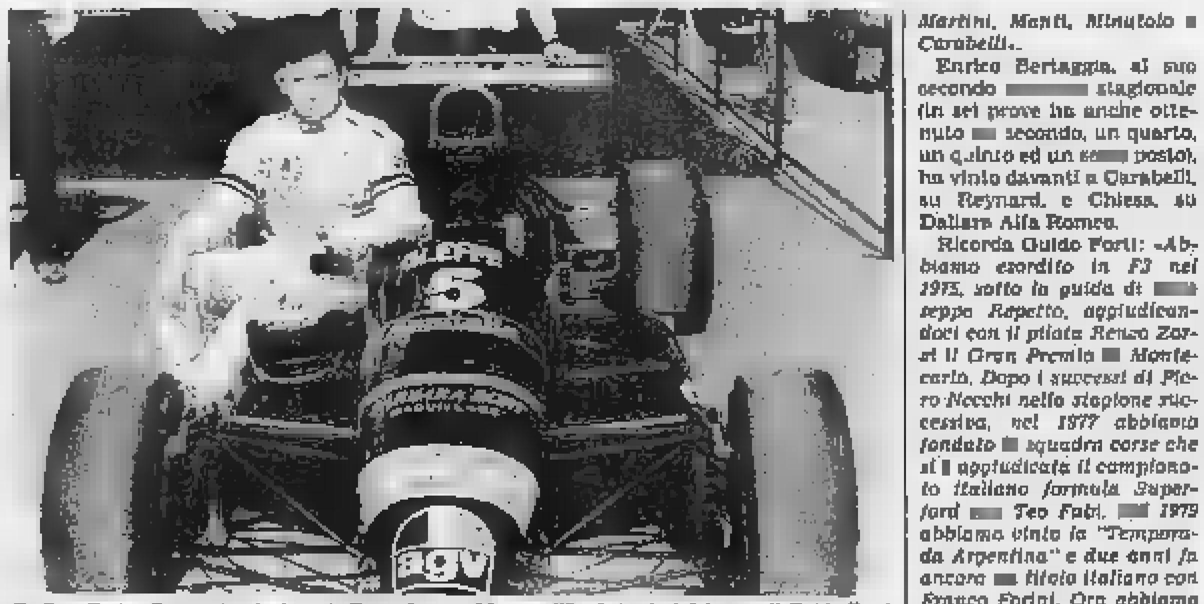
ALESSANDRIA — Il pilota veneziano Enrico Bertaggia, dominatore del «Gran Premio Lotteria [redacted] Formula 3» a Monza (a lui era abbinato il biglietto che ha vinto 2 miliardi), corre per [redacted] team alessandrino [redacted] Guido Forti, con sede e officina nel sobborgo [redacted] Castelceriolo.

La squadra corse «Forti» non poteva festeggiare in modo migliore i suoi dieci anni di attività: Enrico Bertaggia è ora secondo nella classifica del campionato italiano [redacted] insidia il leader Andrea Chiesa.

Il portacolori del team alessandrino corre su «Dallara Alfa Romeo»; la squadra alessandrina è rappresentata al campionato italiano anche [redacted] giovane pilota Emanuele Naspetti. [redacted] menica a [redacted] ha conqui[redacted] nona posizione.

L'équipe guidata dal manager Guido Forti è composta [redacted] direttore tecnico Gian Paolo Guerci, dal di[redacted] sportivo Maurizio Martina e [redacted] meccanici Luciano Pavan, Bruno Petrini, Marco Alberici e Tiziano Bertonello.

Dice [redacted] Paolo Guerci: *«Grazie alla perfetta messa a punto dell'auto, Bertaggia è stato [redacted] più veloce nelle prove, conseguendo [redacted] pole position. [redacted] primeggiato anche nel successivo controllo [redacted] (warm-up) [redacted] in corsa ha espresso un'indiscutibile supremazia. E' stato quasi sempre in testa, controllando il gruppo degli inseguitori, composto [redacted] Chiesa, Martini, Monti, Minutolo e Carabelli».*



Il pilota Enrico Bertaggia, vincitore in Formula tre a Monza, difende i colori del team di Guido Forti

Enrico Bertaggia, al suo secondo [redacted] stagionale (in sei prove ha anche ottenuto [redacted] secondo, un quarto, un quinto ed un [redacted] posto), ha vinto davanti a Carabelli, su Reynard, e Chiesa, su Dallara Alfa Romeo.

Ricorda Guido Forti: *«Abbiamo esordito in F3 nel 1975, sotto la guida di [redacted] seppe Repetto, aggiudicandoci con il pilota Renzo Zorzi il Gran Premio [redacted] Montecarlo. Dopo i successi di Piero Necchi nella stagione successiva, nel 1977 abbiamo fondato [redacted] squadra corse che si [redacted] aggiudicata il campionato italiano formula Superford [redacted] Teo Fabi. [redacted] 1979 abbiamo vinto la "Temporada Argentina" e due anni fa ancora [redacted] titolo italiano con Franco Forini. Ora abbiamo una [redacted] occasione di primato. Domenica si [redacted] a Pergusa e Bertaggia può bissare il successo. Poi il 19 luglio il nostro team esordirà in formula 3000».*

Gino Defrancisci

Pallavolo - E' diventata una delle maggiori società regionali

Una stagione entusiasmante per le squadre della Masini

Le seniores [redacted] in C1, le under 18 salgono in D, le under 14 hanno vinto [redacted] titolo piemontese

VALENZA — Annata su[redacted] per la [redacted] Gioielli, che può a buon diritto [redacted] re [redacted] una delle maggiori [redacted] della palla[redacted] regionale.

Mentre la prima squadra, inserita nel campionato [redacted] C1, ha raggiunto l'obiettivo prefissato, salvandosi con un finale in volata, le maggiori soddisfazioni per la [redacted] cietà orafa [redacted] venute [redacted] settore giovanile, che ha conseguito una serie [redacted] risultati per molti aspetti prestigiosi.

La squadra «Under 14» è infatti diventata campione regionale, superando compagini ben più esperte [redacted] una lunga [redacted] spalle, mentre [redacted] zione mista [redacted]» e «Under 18» ha coronato il brillante campionato di Prima divisione, con la promozione in serie D.

La Libertas Pallavolo Valenza, sponsorizzata dalla Masini Gioielli, potrà quindi schierare nella prossima stagione agonistica una formazione in serie C1 e l'altra in serie D, un [redacted] plein davvero ragguardevole.

«Sono i frutti [redacted] una politica costantemente tesa alla cura di un vivaio tutto valenzano, che ci consente [redacted] trovare nell'ambito locale le risorse per partecipare dignitosamente ai diversi campionati — osserva lo sponsor Giuseppe Masini —. *Chi punta agli acquisti di luglio, agli uomini che fanno sensazione, [redacted] ritrova ben presto [redacted] un pugno [redacted] mosche, come più volte è stato dimostrato. Noi i campioni li creiamo in casa e non ci deludono mai. E' una politica che tiene conto del bilancio societario, ma che dà anche i [redacted] frutti, come abbiamo dimostrato».*

Eccole dunque queste campioncine, che hanno consentito alla Masini Gioielli di accedere [redacted] D. Fanno parte della formazione [redacted] e Roberta Masini, [redacted] Mardegan, [redacted] Libralesso, Silvia Rigone, Antonella Accalino, Antonella Torzano, [redacted] Libralesso, Arianna Masini, Viviana Gardin, Alessandra Fontana, [redacted] Faccaro, [redacted] Marchisio, Daniela Ricaldone, Stefania Bortoloni, Elena Spalla, Chiara Forlani. L'età media della [redacted] dra si aggira intorno ai 16 anni.

La formazione under [redacted] della Masini Gioielli ha conquistato la promozione al campionato di serie D

La promozione [redacted] venuta [redacted] termine di una lunga [redacted] quenza [redacted] incontri, dapprima in campionato e poi nella poule spareggio con il Valdano Casale, la Vbc Alessandria e [redacted] Dany Derthona: proprio qu[redacted] compa[redacted] ha fatto [redacted] spese della grande determinazione delle valenzane che, superando per 3-0 le tortonesi nella gara decisiva, hanno potuto raggiungere l'ambito alloro.

Rodolfo Castellaro

■ [redacted] Agostinelli [redacted]

[redacted] SCRIVIA — Da questa sera al campo di viale Rimembranze si disputa la terza e ultima settimana di qualificazione del torneo [redacted] calcio «Memorial Michele Agostinelli».

Questi gli incontri in programma: alle [redacted], Police Verde-Edil Ceramica; alle 22, Autoriparazioni Tonino-Us Paveto. [redacted] coledì, alle 21, Idraulico Gangula-Ser Peter; alle 22, [redacted] Tassarolo-Bar Lux [redacted] Fossati. Venerdì, [redacted] 21, V.D.S. Gavi-Olimpica Pasturana; alle 22, Sala Giochi Max-Pizzeria Bella Napoli.

■ Ciclismo, sfortunato Cerati

VALENZA — Prova sfortunata per il valenzano Antonio Cerati nel tredicesimo «Trofeo Avis - primo Memorial Elvezio Braggione» [redacted] ciclismo, che [redacted] laureato [redacted] verbanese Marco Vallante campione regionale Allievi.

Inserito nel gruppo in fuga, il portacolori dell'Anpi Sport è caduto e non ha potuto partecipare allo sprint per le prime posizioni. Rialzatosi, Cerati ha comunque continuato, piazzandosi all'undicesimo posto.

■ Torneo giovanile Esap

SERRAVALLE SCRIVIA — Con [redacted] gol [redacted] Jacopo Picollo e una doppietta di Luca Castelli, il Serravalle Scrivia ha battuto per 3-2 il Carignano nella [redacted] del torneo [redacted] calcio Epas, conquistando [redacted] titolo [redacted] campione piemontese nella categoria «preadolescenti», riservata a ragazzi dai 12 ai 14 anni. I nuovi campioni regionali [redacted] Massimo Baretto, Enrico Allegri, Daniele Pestarino, Luca Castelli, Jacopo Picollo, Enrico e Davide Fargnoli, Luca Sprocata, Giorgio Torre, Gian Luca Trozzi, Alberto Gualco e Francesco Vecchi.

Sono così due le formazioni [redacted] che, nelle categorie «preadolescenti» e «adolescenti», saranno impegnate in [redacted] tembre a Misano Adriatico nelle finali per il titolo italiano [redacted] calcio.

■ Calcetto Csi in notturna

ACQUI TERME — Premi per un valore di 7 milioni sono in palio per il torneo notturno primo «Trofeo Iper Alpa», organizzato in collaborazione tra Csi e Ricreatorio. Si giocherà a squadre di [redacted] giocatori tesserati con cartellini Csi. Le iscrizioni si chiudono oggi. [redacted] torneo s'inizierà alle 21 del prossimo 6 luglio. Per la prima squadra classificata è previsto un premio per un valore di 3 milioni e mezzo, oltre al trofeo; 2 milioni [redacted] mezzo saranno assegnati [redacted] seconda classificata, per il terzo posto [redacted] previsto il premio di un milione.

■ Motociclismo, torna [redacted]

VALENZA — Positivo ritorno di Robby Dova alle corse, dopo 50 giorni di inattività [redacted] per la «[redacted] a punto» di [redacted] nuovo motore per la sua motocicletta.

Il pilota è reduce da [redacted] settimo posto conquistato a Monza, nella [redacted] del campionato italiano seniores di velocità, classe 125 [redacted] portacolori del Motoclub Comico [redacted] stato preceduto soltanto da autentici protagonisti in [redacted] mondiale: tra gli altri, Gresini, Casanova, Brigaglia e Gianola.

Calcio femminile - Benazzo ko

L'Ozzano dilaga

Nell'ultima giornata del campionato di calcio di serie D femminile, girone piemontese, la [redacted] dell'Ozzano si è aggiudicata col favore del campo (4-1) il derby [redacted] l'Acqui Edil Benazzo. Tra le monferrine, i quattro gol [redacted] stati segnati dall'ala Elisabetta Rosso, mentre per le termali (sul 2-0) ha accorciato le distanze Nadia Corso.

Afferma il segretario dell'Ozzano, Luigi Breda: *«La Rosso ha disputato una grande prova, ma tutto il collettivo si è mosso con ordine e determinazione. Chiudiamo il campionato a quota 17, in una posizione di medio-alta classifica. E' stata una stagione soddisfacente, anche se caratterizzata da qualche infortunio di troppo. In questa settimana è in programma una riunione del consiglio direttivo e non si escludono importanti innovazioni per [redacted] prossima stagione».*

Sul fronte opposto, il direttore sportivo dell'Acqui Edil Benazzo, Bruno Cuocina, non ha [redacted] *«Il risultato ci punisce oltre il dovuto, considerato che ad Ozzano abbiamo [redacted] una netta supremazia sotto il [redacted] del gioco. Nel primo tempo abbiamo avuto 6 o 7 occasioni da rete, ma il portiere avversario [redacted] è opposto, almeno due volte, con vere prodezze. Volevamo vincere ad ogni costo e ci siamo [redacted] po' sbilanciati in [redacted], subendo il secondo gol in contropiede. Nella ripresa l'Ozzano [redacted] risposto al nostro predominio territoriale [redacted] un gioco di rimessa, che [redacted] fruttato [redacted] due gol. Chiudiamo la stagione con 11 punti all'attivo, [redacted] terz'ultima posizione. Non è male, se si considera che [redacted] all'esordio».*

g. d.

Ozzano: Volani; P. [redacted] Tudisco; Biasutti, Pagliano, Zecchin; Rosso, Spigno, Rossi, Iannuzzo, Dovico.

Acqui [redacted] Benazzo: Gamalero; Cataldo, Scaglia; Meistro, Morino, Piana; Corso, M. Savi, C. Savi, Morelli, Caprone.

Premiato dagli sportivi il pallavolista dell'Edil M

Il migliore è Ricci

OVADA — Anche quest'[redacted] scettro del miglior gi[redacted] di pallavolo maschile della Edil-M, ricono[redacted] che viene [redacted] to in [redacted] alle segnalazioni degli sportivi [redacted] settimanale locale «L'Ancora», è toccato ad [redacted] «straniero». Si tratta [redacted] Andrea Ricci, classe [redacted] che è cresciuto ad Acqui Terme, dove [redacted] anche militato nei campionati di [redacted] e C1. [redacted] In quest'ultimo campionato è approdato alla Edil-M Ovada, assieme a Sergio Ravera ed all'allenatore Giangi Gollo.

Andrea [redacted] schiacciatore laterale [redacted] di grande temperamento, [redacted] certamente [redacted] funzione determinante [redacted] la promozione della squadra ovadese in C2. Nella classifica di quest'anno, alle spalle di Ricci, si [redacted] classificati nell'ordine Mauro Ferro, Fabrizio Murchio e Sergio Ravera.

Il riconoscimento, [redacted] nella stagione sportiva '84-'85, fu assegnato il primo anno a Domenico Biglieri, il popolare «Billi», mentre la scorsa stagione è andato a Gianni Perani.

Dallo scorso anno il trofeo dei lettori de «L'Ancora» viene assegnato anche [redacted] una rappresentante della formazione pallavolistica femminile. La prima premiata era stata Moela Mandelli, mentre quest'anno toccherà a Stefania Piccardo, classe 1969, che gioca nel ruolo di alzatrice centrale, ma può essere utilizzata anche come laterale. Come la Mandelli, la Piccardo è cresciuta nel vivaio ovadese, ha vinto i campionati provinciali «Under 15» e «Under 18» e da tre [redacted] anche [redacted] prima squadra.

Ha ottenuto [redacted] premio in seguito a sorteggio, dopo [redacted] finita in testa alla classifica insieme con Francesca De Homen Christo, un'altra colonna [redacted] pallavolo femminile ovadese. Al [redacted] posto si [redacted] classificata Raffaella Pastorino.

Atleti, tecnici e dirigenti dell'Edil-M nei giorni scorsi sono stati ricevuti in municipio [redacted] sindaco Franco Caneva e da alcuni assessori.

r. bo.

■ Calcio femminile a Novi

NOVI LIGURE — Prosegue al campo [redacted] Sant'Agata Fossili il 4° torneo di calcio femmini[redacted] «Trofeo Bar Sport», cui partecipano Sant'Agata Fossili, Fresonara, Grondona, La Filanda e San Cristoforo. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Sant'Agata Insieme» e [redacted] Cs La Filanda. [redacted] si giocano Sant'Agata-Fresonara (alle [redacted] e Filanda-San Cristoforo (alle 21,45). L'incasso sarà devoluto all'associazione per la ricerca contro il cancro.

(g. d.)

Il metano è la forma di energia più conveniente per il riscaldamento centralizzato. Per passare a metano basta sostituire [redacted] bruciatore ed allacciarsi [redacted] rete del gas. Oggi l'Azienda [redacted] offre contributi tali da coprire, in generale, questi costi. Inoltre le pratiche amministrative di legge [redacted] il progetto per gli eventuali lavori [redacted] adattamento del locale caldaia non [redacted] più un problema: l'Azienda Gas [redacted] dà una mano.

a.m.a.g.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS
ALESSANDRIA - VIA [redacted] 10 - TEL. 446291/2/3

Per ricevere [redacted] sul metano e [redacted] rivolgiti all'Azienda del gas della tua città.

Nome
Cognome
Via n.
CAP Città Pr.

Non c'è [redacted] stato l'arrivo in [redacted] per la stagione estiva

Il [redacted] si fa attendere

I villeggianti arriveranno al termine degli esami [redacted] maturità - Buone prenotazioni per il periodo di Ferragosto - Tre mongolfiere svizzere costrette dal vento [redacted] atterrare sui monti [redacted] Val d'Ayas

AOSTA — Primo weekend dell'estate e [redacted] giornata [redacted] sole [redacted] favorito l'arrivo [redacted] turisti, ma soprattutto il movimento interno: molta folla si è vista nei centri dove erano organizzate manifestazioni, mentre [redacted] c'è [redacted] l'arrivo in massa, [redacted] alcu[redacted] da fuori Valle. I transiti sull'autostrada Torino-Aosta sabato sono stati [redacted] mila e cinque, domenica 35 mila 131: in entrambi i casi [redacted] 3,6 per cento [redacted] rispetto [redacted] transiti nello stesso periodo dello [redacted] anno.

Le aziende di soggiorno segnalano che ancora mancano i villeggianti, che si fermano più giorni in montagna prima di recarsi al mare o per aver preferito [redacted] zioni alla costa in spiaggia. Ma, si fa anche notare, fino a quando non saranno conclusi gli esami [redacted] maturità e [redacted] qualificazione cominciati in ritardo, per le elezioni e lo sciopero dei Cobas, [redacted] sarà l'ondata degli arrivi.

Le prenotazioni per il periodo «canonico» delle [redacted] in montagna non mancano: dal 20 luglio al 30 agosto, [redacted] quasi tutti i [redacted] tri, i posti-letto sono occupati, [redacted] difficile fare il conto degli appartamenti affittati.

Anche le «bizze» del tempo preoccupano gli operatori turistici: a giornate di cielo sereno si alternano nubi [redacted] minaccia [redacted] è stato possibile, con i telescopi [redacted] palco a «conchiglia» [redacted] piazza Chanoux ad Aosta, osservare con chiarezza le macchie solari, domenica il vento ha portato le nubi e [redacted] il cielo è tornato buio, [redacted] basse al mattino.

Il [redacted] ha giocato [redacted] brutto [redacted] a tre mongol[redacted] o [redacted] che partecipava[redacted] ad [redacted] organizzato [redacted] sono finite a terra una sullo Zerbion, l'altra vicino al [redacted] Ciardero sopra Saint-Jacques in Val d'Ayas, la [redacted] a Barmasc sopra Antagnod: qui sono intervenuti i carabinieri di Brusson per le operazioni di soccorso (non c'erano feriti, ma i passeggeri si trovavano in difficoltà per la zona impervia) all'equipaggio: Franciscus Hericus Valentyn Helene, di 50 anni, da Tallburg e la moglie Genoveffa Werbundt, di [redacted] anni, [redacted] passaporto olandese, residente a Montecarl[redacted] nata a Blide in Algeria.

I due hanno chiesto via [redacted] dio l'intervento d'un elicottero svizzero, per il recupero del pallone, che non [redacted] però ottenuto il permesso di var[redacted] frontiera, per cui è stato [redacted] intervenire un velivolo privato italiano. [redacted] pulmino dell'organizzazione svizzera «Spelterini» girava intanto sulla zona per raccogliere [redacted] altri equipaggi dei palloni: i due [redacted] a Barmasc hanno preferito trascorrere la notte [redacted] Antagnod in albergo e ripartire ieri mattina.

Non mancano le iniziative [redacted] i turisti. Oltre [redacted] spettacoli varato dall'assessorato [redacted] Turismo regionale, una serie [redacted] manifestazioni è stata organizzata dall'Azienda [redacted] di Aosta con il concorso della Regione e del [redacted]: la spesa si aggira sui [redacted] milioni, [redacted] cui 100 a carico dell'azienda [redacted] soggiorno di Aosta.

Il turismo [redacted] portante [redacted] valdostana, tuttavia negli ultimi anni il numero degli alberghi [redacted] diminuito (due nuovi, di cui uno a 5 stelle, [redacted] in progetto nella Valdigne): oggi i posti-letto sono ventimila, e nelle seconde case sono oltre 150 mila, l'agriturismo [redacted] muovendo i primi [redacted] passi e [redacted] riesce ancora ad affermarsi. Mancano ancora [redacted] pinacoteca regionale ed [redacted] etnografico, oltre alle strutture che consentano di favorire il turismo della passeggiata ecologica o naturalistica. [redacted] è puntato molto sulle «alte vie», percorsi adatti a chi è esperto o più impegnato nei confronti della [redacted] e [redacted] limita a [redacted] gita.

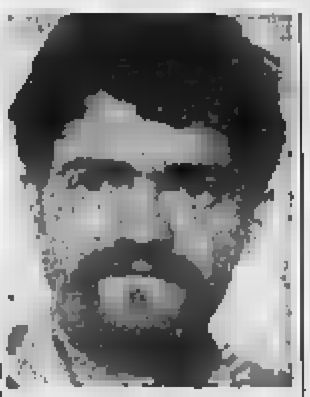
Piero Cerati

Ignote le cause del decesso, il giovane era [redacted] letto

Trovato morto [redacted]

AOSTA — [redacted] carrozziere di 34 anni, Walter Chenal, abitante [redacted] Federico Chabod, ad Aosta, è stato trovato morto domenica [redacted] dalla madre, Maria Blanc. Mancavano pochi minuti alle 9 quando [redacted] donna è andata in camera [redacted] letto [redacted] fi[redacted] avegliarlo. «Sembrava dormisse», ha detto [redacted] donna ai medici dell'ospedale. Le cause [redacted] te sono per ora inspiegabili: la procura della Repubblica ha ordinato l'autopsia. Sul certificato di morte firmato dal dottor Roberto Vallet, che [redacted] in servizio al pronto [redacted] dell'ospedale di Aosta, è scritto: «Giunto cadavere». Null'altro. [redacted] medico [redacted]: «Impossibile fare una diagnosi».

La madre [redacted] Walter [redacted] mai ha spiegato che il figlio stava [redacted] in questo periodo [redacted] se in passato era [redacted] to curato a lungo. Domenica mattina la donna ha chiamato l'ambulanza pensando che il figlio [redacted] svenuto. In ospedale, però, i medici hanno [redacted] che l'uomo era [redacted] da qualche [redacted]



Walter Chenal

Sul [redacted] stati trovati segni di ferite. Del fatto [redacted] occupando anche la squadra mobile che ha avviato un'indagine. Né la polizia, né i medici formulano ipotesi, [redacted] attesa di esaminare l'esito dell'autopsia che chiarirà le cause della [redacted] di Walter Chenal.

• Due agenti del [redacted] alpino della [redacted] di [redacted]nanza [redacted] Entrèves e un maresciallo degli alpini hanno salvato nella tarda mattinata di domenica un turista finito [redacted] un crepaccio [redacted] ghiacciaio del Toula (Monte Bianco). L'uomo [redacted] è rimasto ferito ed è [redacted] ricoverato all'ospedale [redacted] Aosta. [redacted] chiama Giovanni Dò, [redacted] anni, commerciante, residente [redacted] Alba (Cuneo).

Quando è [redacted]duto l'incidente il [redacted] stava sciando insieme con quattro amici. Giunto quasi in fondo al ghiacciaio si è trovato all'improvviso davanti il crepaccio dopo [redacted] superato [redacted] dosso. Il turista [redacted] tentato [redacted] curvare, [redacted] sci [redacted] sono piantati di spigolo nella neve catapultandolo a testa in [redacted] nel crepaccio. Per fortuna la voragine [redacted] chiusa, a [redacted] 10 metri [redacted] profondità, [redacted] un ponte di neve che ha arrestato [redacted] caduta [redacted] commerciante.

Poco dopo è giunto sul posto [redacted] il maresciallo degli alpini Alberto Tassotti, [redacted] poi fatto intervenire il Soccorso alpino della Finanza. Il turista è stato [redacted] in salvo con le corde e poi trasportato ad Aosta [redacted] l'elicottero della [redacted] civile.

[redacted] E' la [redacted] per [redacted] con la moto

AOSTA — Marco Avoyer, 17 anni, di Saint-Rhémy è stato portato in [redacted] Cto [redacted] Torino. Il giovane era [redacted] Vespa 125 quando, nei pressi di Villeneuve, si è scontrato [redacted] 318 guidata da Amelio Giulio Jacquemod, di La Thuile, che è rimasto incolume.

Sulla motoretta con Marco Avoyer [redacted] Lo[redacted] Rosset, [redacted] anni, residente a Gignod: è stato ricoverato all'ospedale di Aosta con 60 giorni di guarigione per le ferite e le fratture riportate.

[redacted] Era di Chieri l'operaio morto in un canale

GRESSONEY-SAINT-JEAN — Gian Carlo [redacted]rbinis, 42 anni, l'operaio di Chieri (Torino) morto a Gressoney-Saint-Jean domenica, è precipitato [redacted] in secca mentre lavora[redacted] alla presa [redacted] un [redacted] quedotto. Ha [redacted] l'equilibrio [redacted] è precipitato per [redacted] metri finendo con la testa [redacted] tro il fondo [redacted]

La tradizionale corsa [redacted] «chouatta» [redacted] Beileun (Avise)

[redacted] fiocca»

I concorrenti hanno trasportato [redacted] compagno cercando [redacted] rovesciare acqua da una scodella

BEILEUN — [redacted] splendida giornata e [redacted] migliaio [redacted] persone hanno [redacted] cornice alla quindicesima edizione della sagra della «Fiocca». [redacted] manifestazione, organizzata dal Comité des traditions d'Avise, ha riscosso un indubbio successo [redacted] punto di vista della partecipazione sia dello spettacolo. Bambini, ragazzi e adulti hanno avuto modo di [redacted] giornata in allegria [redacted] ai giochi [redacted] parati dai responsabili della Pro loco di [redacted]

I bambini si sono confrontati nella corsa dei sacchi e nella ricerca di palline nella paglia tra il «tifo» dei [redacted] con [redacted] e qualche pianto di delusione a rendere [redacted] le gare. Il momento culminante della manifestazione è stata la prova della «chouatta». Le squadre, formate da tre concorrenti, [redacted] trasportare [redacted] portantina a forma di carretta senza ruote lungo un percorso obbligato, cercando di far giungere al traguardo la maggior quantità [redacted] acqua [redacted] contenitore tenuto [redacted] una [redacted] seduta al centro del singolare mezzo. Due i minuti di tempo [redacted] con partenza ai bordi [redacted] un ruscello.

I più esperti [redacted] presentati alla partenza [redacted] un pe[redacted] «leggero» da trasportare [redacted] altri hanno dovuto sudare non poco per sorreggere il compagno posto al centro della portantina. [redacted] stato il [redacted] degli studenti della classe quinta dell'Istituto professionale regionale che, [redacted] attesa di sostenere le prove orali degli esami di maturità, hanno voluto passare [redacted] alcuni momenti di spensieratezza lontano dai libri, ottenendo un risultato non certamente brillante. I giovani hanno detto che «sarà più importante superare con una buona votazione gli esami di fine [redacted]

Tra i partecipanti alla gara della Chouatta c'era

Beileun. Il trasporto del concorrente con la scodella d'acqua

anche Gregorio Chuc, che aveva ottenuto il terzo [redacted] nella competizione ciclistica Villeneuve-Beileun [redacted] Carlo Champvillair. «E' meno faticoso arrampicarsi sulle salite che trasportare [redacted] due [redacted] una portanti[redacted]» è stato il suo commento al termine della prova. [redacted] vittoria è stata conquistata dalla formazione composta da Roberto Cluzaz, Riccardo Martinod e Romana Liabel, che hanno trasportato 1150 [redacted] di acqua, davanti alla squadra di Fulvio Lavy, Franco Talarico e Franca Favre secondi dopo [redacted] spareggio vittorioso [redacted] danni [redacted] Danilo Laie, Elio Cristofoli e [redacted] Capellari.

Soddisfazione [redacted] Roberto Cluzaz: «Partecipo a questa gara da tre anni e sono finalmente riuscito a [redacted] E' stato una competizione [redacted]to dura. Bisognerebbe portare il tempo da [redacted] a [redacted] minuti».

Dopo le premiazioni la gara [redacted] è conclusa con la distribuzione gratuita della [redacted] Giancarlo Franzini (responsabile), Giovanni Milliery, Remo Martinod, Mario Orlando, Carlo, Elio, Flavio e [redacted] Jacquemod hanno lavorato due ore in una grotta ghiacciata (la temperatura è sotto zero per tutto l'anno) per [redacted] litri di panna. Il miglior premio, per loro, è stato l'entusiasmo con il quale la gente ha [redacted] le grandi [redacted] colme di ottima «fiocca».

Sigfrido Beneyton

Un'altra striscia del concorso Leggi Gioca Vinci

Attenti alla fortuna

Una nuova tappa [redacted] lungo viaggio attraverso l'arte e la storia [redacted] Piemonte e [redacted] Valle d'Aosta. «Leggi Gioca Vinci», il [redacted] so milionario che La Stampa propone ai lettori delle due regioni, è giunto esattamente alla metà della tredicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo infatti fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti [redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che [redacted] controllare attentamente le figure e, aiutandosi [redacted] il nome [redacted] numero stampati in ognuna [redacted] esse, confrontare [redacted] striscia [redacted] la tredicesima serie [redacted] quindici immagini riportata sulla cartolina [redacted] si [redacted] figure uguali, allora bisogna [redacted] casella [redacted] cartolina. [redacted] ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta te[redacted] al numero 011 / [redacted] (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero [redacted] comunicare la vincita, se si è già completata la serie di 15 monumenti. [redacted] ultimo, [redacted] questa operazione, scade venerdì [redacted] 20. I nostri incaricati vi forniranno tutte le indicazioni per il premio.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire [redacted] storia [redacted] celebri [redacted] attorno a cui [redacted] la [redacted] iniziativa e sono, nello stesso tempo, anche un suggerimento per gite culturali o stimolanti ricerche.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non fa parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti [redacted] quali [redacted] chereme questi spazi informativi.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

[redacted]

AOSTA

[redacted] Mosquito Coast, [redacted] di Peter Weir, con H. Ford (Usa 1986) — Inventore americano, geniale e sognatore si trasferisce [redacted] la famiglia nella giungla tropicale, [redacted] di un ideale stato [redacted] natura. Or.: 18; 20; 22.
SPLENDOR: film a luce rossa. [redacted]; 18; 20; [redacted].

[redacted]

Aosta: Papone, [redacted] De Tillier (chiusura [redacted] 22 escluse chiamate urgenti).

Il [redacted]
«La Stampa» - Aosta

[redacted] 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) [redacted]
[redacted] 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.651.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
[redacted]dì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

OFFICINE AUTORIZZATE

[redacted]

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.156.
Châtillon: via Chanoux 150, tel. (0166) 61 907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) [redacted]
Pont-St-Martin: [redacted] Resistenza 32, tel. (0125) [redacted].
Saint-[redacted]: Regione Prelle (0165) 93.066.
Valtournenche: [redacted]. [redacted] (0166) [redacted]
[redacted] S.S. 26 Loc. Quassu (0125) 929.182.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 17; ore 12: + 25.

Televisioni

RAITRE
19.20 Telegiornale della Valle d'Aosta
19.30 La nostra salute: elioterapia, il [redacted] cura o danneggia?, regia di Maria Luisa Di Loreto

RETE ST-VINCENT
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film

TVA
12 — Cartoni
12,30 Telegiornale Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14,30 Hela supergirl
15 — Capitan Harlock
15,30 Fantaman
18 — Super Auto Mach
18,30 Il clan di Mr. Wester
17 — Wanted dead or alive
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
21 — Tre buonasera

[redacted] 2
13,45 Rush
15,35 Rue Carnot
15 — Tennis: Wimbledon
18 — Aline et Cathy
18,30 Recré A2
18,45 Flash Info
18,50 Des chiffres et des lettres
19,45 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le journal du Tour
20 — Le journal
22,10 Les enfants du rock
23,40 Edition de la nuit

TV [redacted]
13,35 Au nom de tous les miens
[redacted] Atlantique latitude 410
16,25 Gros plan sur Jean Poiret
17,05 L'or noir à Lomas
17,40 [redacted] Inventaire du Pacifique à la carte
18,45 Maguy
20,10 Série
21 — Téléscope
21,30 Carabine Fm
22,10 Football
23,10 Ouel

I virtuosi di Berlino aprono la stagione [redacted] concerti

Musiche romantiche in Cattedrale

AOSTA — La stagione musicale organizzata dall'assessorato [redacted] e beni culturali per questa estate, prende l'avvio stasera alle 21 in Cattedrale con un concerto di musica classica. Il complesso strumentale invitato per questa occasione è costituito dai «Philharmonischen Virtuosen Berlin», formatosi [redacted] e prestigiosa orchestra dei Berliner Philharmoniker e composto da sedici strumentisti ad arco.

Suonando abitualmente senza direttore, il complesso ha un repertorio molto vasto, dal '700 alla musica contemporanea, scelto anche in modo da evidenziare le doti virtuosistiche dei singoli strumentisti. In questo senso si giustifica la presenza fra le musiche proposte di composizioni originariamente concepite dagli autori per parti solistiche e presentate invece dal gruppo berlinese in versione orchestrale.

Il programma del conce[redacted] aostano prevede l'esecuzione della breve sinfonia in [redacted] molle minore di Felix Mendelssohn-Bartholdy, giovanile esercizio del grande compositore, con altri undici brani analoghi destinati a esecuzioni familiari con le quali Mendelssohn impose la sua fama di enfant prodige.

e. l.

C.E.V.A. s.r.l.
CENTRE D'EXPOSITION VALLEE D'AOSTE
PRENOTAZIONE STANDS FIERISTICI per il
3° MERCATONE [redacted] SALASSI
Tel. 0165 40.428 - 362.233
Avenue du Conseil des Commis 24
AOSTA

SU METRO NUOVE
supervalutiamo fino a
1.500.000
la vostra auto usata
oppure finanziamo
6.000.000
per due anni senza interessi
METRO,
la mille fra le più economiche
che ci sono (22 km con un litro)
provatela presso la
Concessionaria
AUSTIN ROVER dei F.LLI GAL
a ST. CHRISTOPHE
Tel. 0165 32.088

VALLE D'AOSTA ARTE E MUSICA
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, Urbanistica e Beni Culturali

Martedì 30 giugno
Aosta (Cattedrale)
ore 21,15
Orchestra
DIE
[redacted] BERLIN

ACQUISTO
ALLOGGIO
IN AOSTA
O ZONE LIMITROFE
PAGAMENTO
[redacted] CONTANTI
Telefonare 0165 44.485
ore ufficio

[redacted]
ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, secretaires, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pietre e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 [redacted]

CEDESI
AVVIATO NEGOZIO
DI ALIMENTARI
sulla piazza principale [redacted] Morgex (zona turistica in continuo sviluppo)
Tel. [redacted]

3° Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
AOSTA - VIA ADAMELLO: secondo piano, soggiorno, cucina, tre [redacted] doppi servizi, ripostiglio, balconi, [redacted]
Tel. 0165 [redacted]

AVIS
Via Croce di Città 39 - Tel. 40232

LA PRECISA
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA DELL'APERTURA DI [redacted] NUOVA [redacted] IN AOSTA
PRESSO GLI UFFICI ESPOSIZIONE
ALPENINOX spa
GRANDI IMPIANTI - CUCINE PER COMUNITA'
IOANA CODRESCU
[redacted] Parigi 147 - Tel. 0165/551220
marche rappresentate:
[redacted] Bilance elettroniche per il commercio. Impianti industriali di pesatura e dosaggio meccanici, elettromeccanici ed elettronici.
marwel Affettatrici - affettacarni - tritacarni - segaossa - gruppi multipli
[redacted] per:
Salumerie, gastronomie, macellerie, ristoranti, pizzerie, mense, comunità.
Riparazioni bilance di tutte le marche - accurate e veloci
RICHIEDETECI DEPLIANTS E PREVENTIVI

La Tour
11100 AOSTA
[redacted] Festaz, 88
Tel. [redacted] 43.741
VENDE
DISCOTECA in località turistica.
LATTERIA in Aosta zona semicentrale, azienda [redacted] immobile.
[redacted]
AVVIATA attività di bar, tavola calda in località turistica.
AOSTA alimentari buona posizione [redacted] merciale.
ST-VINCENT in posizione centralissima attività [redacted] casalinghi e articoli da regalo.

RM [redacted]
MOBILI
Vi propone [redacted] gamma completa di:
arredamenti rustici, classici e moderni
per cucine - sale - salotti
[redacted] da letto - arredo bagno
[redacted] DI
SALE, CAMERE E CUCINE
IN MASSELLO
DI NOCE NAZIONALE
Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti
Esportazioni
Nus (Aosta) - [redacted] 26
Tel. 0165 [redacted] - 767.952

V.I.T.A.
[redacted] AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 803.301 - 803.130
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
AUTOLINEE DI [redacted] TURISMO
RIVIERA VENETA
[redacted]
PADOVA (ABANO [redacted] MONTEGROTTO TERME)
[redacted] - GRADO
[redacted] ADRIATICA
[redacted]
[redacted] - FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - BOLOGNA
CERVIA - [redacted] - CATTOLICA - [redacted]
[redacted] - VIVERONE - BIELLA - [redacted]
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

Impresa edile cerca
GEOMETRA
[redacted]
TECNICO
[redacted]
Tel. 0165 [redacted]
ore pasti

PRIVATAMENTE
FINANZIAMO
2-15 milioni
Artigiani
Commercianti
[redacted]

Gli stanziamenti per una serie di nuove strutture sportive

[redacted] piovono [redacted]

Un ampio progetto (utile soprattutto per [redacted] turismo), ma quando verrà realizzato? - L'impegno finanziario della Regione prevede interventi in parecchie località montane - Nessuna discipl[redacted] è stata dimenticata

AOSTA — In uno [redacted] recenti consigli regionali è sta[redacted] approvato [redacted] pluriennale [redacted] la realizzazione di infrastrutture ricreativo-sportive che presentano notevole interesse a livello regionale, intercomunale e comunale. [redacted] però da doman[redacted] quanto tempo [redacted] progetto potrà essere realizzato e [redacted] che misura sarà pari alle aspettative. Tre [redacted] previsti [redacted] la realizzazione, in Aosta, di un complesso [redacted] comprendente anche alcuni campi coperti. Due miliardi e mezzo è [redacted] la spesa preventivata per un complesso [redacted] all'equitazione, con un maneggio coperto.

Così [redacted] non [redacted] stato quantificato l'impegno finanziario per la realizzazione del campo di golf a Fénis (a [redacted] buche) comprendente [redacted] necessarie strutture che rendono attuabile il servizio. [redacted] miliardi saranno poi impegnati per la costruzione dello [redacted] del ghiaccio coperto a Breuil-Cervinia e sempre in questa [redacted] sette miliardi dovrebbero consentire un adeguamento della pista di bob per la pratica [redacted] slittino e dello skeleton. [redacted] nei pressi [redacted] Bleu [redacted] serie di strutture di servizio [redacted]prendenti il tennis indoor, lo squash, il bowling, il curling e una palestra.

Saint-Vincent. Il plastico della piscina all'aperto che servirà anche per i turisti (Telefoto)

Due miliardi e mezzo dovrebbero servire per [redacted] completamento e l'ampliamento delle piste di fondo di Brusson e Ayas, [redacted] la realizzazione del loro collegamento e delle strutture di servizio necessarie. A livello ricreativo [redacted] trecento milioni sono stati previsti per la realizzazione di un'area verde nei pressi del castello di Fénis e la [redacted] cifra è stata assegnata [redacted] per una uguale iniziativa a servizio del castello di Issogne. Duecento milioni dovrebbero venire impegnati per [redacted] un'area at[redacted]ta [redacted] pratica degli sport tradizionali nella comunità montana Valdigne-Mont Blanc e novecento [redacted] sono [redacted] destinati a una struttura coperta per le attività di atletica [redacted] Aosta. Cinquanta milioni per il tiro con l'arco, in Aosta, mentre non è stato quantificato l'intervento di [redacted] la pra[redacted] sport motoristici.

Un miliardo e mezzo sono stati impegnati per realizzare in Aosta un'area attrezzata per la pratica di attività all'aperto: ski roller, pista ciclabile, pattinaggio a rotelle; cinque miliardi saranno necessari per realizzare un complesso polisportivo a Châtillon con [redacted] possibilità [redacted] praticare tennis, pallavolo, basket e pattinaggio a rotelle. Tre miliardi ancora per [redacted] completamento a Pont-Saint-Martin della struttura polivalente. [redacted] palestra regolamentare.

Un [redacted] e mezzo dovrebbe essere speso nella comunità montana Valdigne-Mont [redacted] per il completamento a Morgex della [redacted] sportiva e per la sistemazio[redacted] della pista di fondo, mentre ottocento milioni serviranno per realizzare [redacted] La [redacted] impianto coperto [redacted] bocce, paleta e pétanque. Un miliardo a Villeneuve per la [redacted] sportiva con campi [redacted] atletica, calcio e tennis. [redacted] miliardi a Valgrisenche per il completa[redacted] della pista [redacted] fondo e le relative strutture di servizio e 350 milioni a Rhêmes-Notre-Dame [redacted] pista di fondo.

[redacted] comunità Grand Combin due miliardi e mez[redacted] serviranno per interventi[redacted] Etroubles, Saint-Oyen, Roisan, Ollomont e [redacted] con completamento delle diverse piste di fondo esistenti e con interventi sui campi [redacted] calcio [redacted] e Saint-Oyen. Novecento milioni sono previsti invece nella [redacted]tà montana Monte [redacted] per la realizzazione [redacted] campi dedicati alla pratica degli sport tradizionali in Gressan, Quart e Nus. Un miliardo e [redacted] milioni [redacted] la comunità Marmore [redacted] campi da gioco per sport [redacted] Verrayes e a Saint-Denis; adeguamento delle piste di fondo a Verrayes, Torgnon e Antey-Saint-André; piscina scoperta a Saint-Vincent.

Per la comunità Evançon settecento milioni. c. g.

La Coppa Piemonte dell'Under [redacted]

[redacted] supplementari [redacted]

Valdostani in vantaggio, raggiunti e superati

AOSTA — *«Siamo andati fino a Roma senza riuscire a [redacted]dere il Papa»*, è l'amaro commento di Nando Chasseur alla sconfitta (3 a [redacted]) subita dal Fénilenus a Venaria contro il Bra nella finale di Coppa Piemonte di calcio Under 14. L'allenatore castellano recrimina sulla grande opportunità che hanno [redacted] ragazzi di ottenere [redacted] risultato di prestigio: *«Ci sono [redacted] i tempi supplementari per decidere [redacted] sorti della partita a testimonianza dell'equilibrio che [redacted] contraddistinto l'incontro. Per due volte in vantaggio [redacted] siamo riusciti a centrare il successo nonostante una prestazione collettiva veramente encomiabile da parte di tutti»*.

[redacted] in vantaggio con un gol [redacted] Berthod, bravissimo a [redacted] due avversari in area e a [redacted] il portiere in uscita a metà del primo tempo, il Fénilenus si è visto raggiungere nella ripresa da una rete [redacted] Grillo dopo aver fallito due buone occasioni [redacted] Torgneur e Giuliano. Conclusi i tempi regolamentari sull'1 a 1 le due formazioni hanno dato vita ai supplementari [redacted] i castellani [redacted] in vantaggio per merito di Giuliano pronto a deviare [redacted] un cross dalla de[redacted].

Una doppia ingenuità difensiva costava però il successo al Fénilenus: prima Passone e poi Piacentin ribaltavano infatti le sorti della partita tra l'esultanza dei tifosi cuneesi e l'a[redacted] dei supporters biancoazzurri [redacted] numerosi a Venaria. Dice Chasseur: *«Non ho nulla da rimproverare alla squadra. Alla distanza ha avuto ragione la maggior esperienza [redacted] piemontesi che schieravano tre elementi titolari della compagine che milita nel campionato di Promozione. Spiace [redacted] sprecato una buona opportunità per iscrivere, [redacted] la prima volta, il nome di [redacted] squadra valdostana nell'albo d'oro [redacted] Coppa Piemonte»*.

Prosegue Chasseur: *«Le assenze di Vallet, squalificato, Magro, [redacted] e Domanico già partiti per le ferie, hanno avuto il loro peso, ma sono orgoglioso di come si sono comportati i sostituti. Concedere quattro titolari al Bra [redacted] è rivelato determinante. Soprattutto [redacted] mancanza di Vallet sulla fascia ha avuto un ruolo decisivo. I braidesi si sono dimostrati [redacted] pagine di tutto rispetto, ma [redacted] indubbio che avevamo avuto in [redacted] redini dell'incontro per lunghi tratti e potevamo anche conquistare la vittoria. Perdere dopo [redacted] lottato alla pari con gli avversari spiace. Ci rimane [redacted] consolazione [redacted] non [redacted] dimostrati inferiori al Bra»*. s. b.

La corsa ciclistica in salita Villeneuve-Beileun

Champvillair [redacted] (sesta [redacted] e record)

Inutile [redacted] tentativo [redacted] Tonino Cravero [redacted] opporsi [redacted] valdostano

AVISE — Carlo Champvillair, del [redacted] sportivo Nus-Fénis, ha dettato [redacted]ra [redacted] volta la legge del più forte e [redacted] è confermato «grimpeur-principe» vincendo [redacted] grande l'ottava edizione della severa [redacted] salita che porta da Villeneu[redacted] a Beileun, una suggestiva località della Valgrisenche. La competizione, organizzata [redacted] Velo Club Villeneuve e [redacted] corridori «amatori» appartenenti agli Enti della consulta, [redacted] disputa ogni anno in questo [redacted]to di montagna amministrato dal comune di Avise, e si è rivelata come sempre un grande richiamo per il pubblico.

La [redacted]. Trenta i corridori alla partenza, che viene data alle 10,30 nel piazzale della [redacted] Villeneuve. Subito dopo il via si porta [redacted] comando il canavesano Tonino Cravero (Vel Club San Giorgio) [redacted] a creare una prima selezione per cercare di aggiudicarsi questa prova. Lo scorso [redacted] era stato beffato allo sprint da Carlo Champvillair: *«Una sconfitta che brucia ancora»*, diceva poco prima della partenza.

Carlo Champvillair

Il gruppo resta però compatto fino ad Arvier e la carovana si inserisce [redacted] regionale della Valgrisenche con Cravero e Champvillair nelle posizioni di testa. Tocca poi al valdostano Champvillair mettersi in evidenza [redacted] dopo i primi impegnativi tornanti [redacted] scalatore riesce a staccare tutti nei pressi di Chamein, conquistando ben presto un vantaggio di quasi mezzo minuto. Cravero però non molla e con grande tenacia si riporta sulla scia del battistrada e [redacted] giunge ad una decina [redacted] metri [redacted] distacco [redacted] prima [redacted] la strada si inerpichi per il durissimo tratto finale.

Qui Champvillair si scatena e in piedi [redacted] pedali, con decisione e eleganza [redacted] gesto atletico, si invola [redacted] il suo sesto successo in questa prova. Taglierà il [redacted] guardo [redacted] gli applausi di [redacted] numerosissimo pubblico nel tempo di [redacted] nuovo record assoluto della [redacted] (suo an[redacted] quello precedente, lo [redacted] anno, in 53'36"). Al secondo [redacted] volta Tonino Cravero, a 1'08"; [redacted] posto per Gregorio Chuc (Velo club Quart) a 4'12", seguito [redacted] Giorgio To[redacted] (Gruppo sportivo Tessiore Ivrea) e Armando Pession [redacted] Velo club Quart [redacted] pari [redacted]; [redacted] posto [redacted] Vallaine (Gruppo sportivo Givonetti).

Nella suddivisione delle diverse categorie [redacted] sono avute le seguenti classifiche: A-B (dai [redacted] 23 anni): 1. Tonino Cravero; 2. Gregorio Chuc; [redacted]. [redacted] Pession. Categoria C: 1. Carlo Champvillair; 2. Luciano Conti (Gruppo sportivo Châtillon); [redacted]. Alberto Collavo (Gruppo sportivo Introd). Categoria [redacted] (veterani [redacted] prima): 1. Giorgio Tonicelli; 2 Vincenzo [redacted]tiglion (Gruppo sportivo Châtillon). Categoria E (veterani seconda): 1. Luigino Milliery (Gruppo sportivo Introd); 2. Bruno Fiorentani (Cicli Lucchini); [redacted]. [redacted] Grivon (Gruppo sportivo Nus-Fénis). c. g.

Giampaolo Romano, della Boxe Aosta, entra nella finale del torn[redacted] «Mottaran»

E in Valle lo chiamano «pugno d'oro»

AOSTA — Sul ring [redacted] Palazzo [redacted] Sport di Vercelli il giovane pugile della Boxe Aosta, Giampaolo Romano, [redacted] ottenuto [redacted] lusinghiero successo vincendo [redacted] punti, sulla distanza delle tre riprese, contro [redacted] portacolori della Boxe Torino, Roberto La Vecchia. L'incontro era valido per [redacted] semifinale regionale del torneo «Mottaran», in ricordo [redacted] presidente della Federazione pugilistica piemontese.

Il pugile valdostano, gui[redacted] all'angolo dal vice allenatore della Boxe Aosta [redacted] Bizzotto, ha [redacted] gara esemplare per intelligenza tattica e per [redacted] linearità dei colpi portati verso l'avversario, aggiudicandosi tutte e tre le riprese. Il match non ha avuto storia e [redacted] prima ripresa Romano ha costretto La Vecchia ad una difesa spesso affannosa [redacted] virtù di [redacted] superiore condizione fisica.

[redacted] Pellicioni, l'allenatore Romano Bizzotto e Giampaolo Romano, vincitore a Vercelli

[redacted] questa vittoria il pugile della Boxe Aosta si è qualificato per la finale che avrà luogo a Torino il 3 luglio. In quella stessa occasione sa[redacted] ring [redacted] altro pugile della Boxe Aosta: si tratta di Massimo Pellicioni, [redacted] Gignod, che esordirà nel mondo pugilistico. Incontrerà Mario Tartaglione, di Torino, e anche questo confronto sarà valido quale finale di categoria del trofeo «Mottaran», in [redacted] Pellicioni, per forfait del proprio avversario, [redacted] superato senza combattere il turno delle qualificazioni.

• Cavalieri e amazzoni [redacted] Società ippica valdostana hanno ben figurato a Caravino, nei pressi di [redacted] nel concorso equestre interregionale valido per l'assegnazione della Coppa Piemonte. Su tutti [redacted] giovane Alberto Barrovecchio, [redacted] tra i più preparati cavalieri juniores italiani, [redacted] si è classificato al secondo posto, in sella a Eldorado, nella categoria [redacted] (difficile).

Dopo due impeccabili [redacted] che lo hanno visto concludere [redacted] penalità il percorso [redacted] gara (dodici ostacoli [redacted] altezza superiore al metro e mezzo) Alberto Barrovecchio ha vinto il «barrage» con [redacted] concorrenti conquistando [redacted] un meritato posto d'onore. Nella categoria F (dodici [redacted] il [redacted] altezza variante da un [redacted] e [redacted] metro e venticinque centimetri) Barrovecchio, in sella a Zara 16°, si è piazzato quarto. c. g.

Oggi l'istituto dovrebbe sospendere l'attività

Mille firme in città per salvare l'asilo

L'opposizione degli abitanti del popoloso quartiere [redacted] Pietro

ASTI — Chiude i battenti il [redacted] antico asilo [redacted] città? [redacted] delibera del consiglio di [redacted] del «Regina Margherita», l'istituto Ipab fondato nel [redacted] Giuseppe Bocca, prevede la sospensione dell'attività proprio oggi, [redacted] giugno. Verrebbe così a cessare il servizio prescolastico fornito per quasi un secolo dal personale religioso, [redacted] salesiane dal 1921. Per un centi[redacted] di bambini potrebbe quindi, dal prossimo anno, venire a mancare [redacted] punto [redacted] riferimento importantissimo, che [redacted] parte della storia stessa [redacted] popolare quartiere di San Pietro.

Contro la delibera, che giustifica lo scioglimento [redacted] due ordini [redacted] motivazioni (il [redacted] di parte del personale religioso per raggiunti limiti di età e la [redacted] di interventi di ristrutturazione e consolidamento non più procrastinabili) si è immediatamente mosso il Consiglio di intersezione della scuola materna, composto da genitori ed attivisti. In pochi giorni sono [redacted] raccolte un migliaio [redacted] firme. Il «Regina Margherita», all'angolo di via Bocca con corso Alfieri, è caro a generazioni intere di astigiani.

Il presidente del consiglio dei genitori, Guido Bonino, spiega: *«Non [redacted] solo di interrompere [redacted] servizio di grande utilità per numerose famiglie rappresentanti [redacted] una [redacted] fascia sociale, [redacted] di sopprimere un patrimonio socioculturale che ha fatto [redacted] guida civile e morale a centinaia di persone».*

Cesare Pizzaluga e Tiziana Alciati sono i genitori [redacted] Alessandro, un bimbo che frequenta l'asilo. [redacted] a suo tempo, [redacted] frequentarono [redacted] e mamma, spiegano: *«La scelta di [redacted] istituto Ipab non è solo [redacted] da criteri religiosi o morali. [redacted] molte famiglie l'assistenza che viene fornita [redacted] Regina Margherita è più [redacted] propria esi[redacted] momento che [redacted] a disposizione un servizio ininterrotto dalle 7,30 alle 18».* Anche le quote di frequenza, secondo i genitori, sono più contenute rispetto a quelle delle [redacted]e statali: 55 mila lire per la retta mensile.

I genitori hanno già ottenuto incontri [redacted] amministratori comunali, [redacted] tentare [redacted] trovare una soluzione che scongiuri [redacted] chiusura dell'asilo. Dall'assessore Mario Novellone hanno ricevuto la proposta di una convenzione, fra istituto e Comune, che consenta [redacted] di non chiudere. Intanto, in via Bocca, sono stati posti segnali [redacted] pericolo per crolli del cornicione. Sono [redacted] lavori di ristrutturazione [redacted] e [redacted] controsoffittature, interventi che [redacted] un aiuto finanziario potrebbero essere avviati [redacted] tempi [redacted] *«Anche per il potenziamento del personale [redacted] ci dovrebbero essere ostacoli insormontabili* — aggiunge Bonino —, *fra le suore salesiane che [redacted] resterebbero in servizio e pochissime [redacted] riuscirebbe a continuare l'assistenza».* Il quartiere San Pietro, borgo tenace e compatto, [redacted] concorde: domenica è continuata davanti alla chiesa la raccolta delle «firme di solidarietà». Il problema sarà dibattuto al centro civico Asti Est e alla Commissione consiliare comunale.

Laura [redacted]

La proliferazione delle alghe [redacted] un segnale del degrado del fiume

Tanaro, grido d'allarme

Prelievi lungo un tratto [redacted] 20 chilometri - L'analisi sugli «indicatori biologici» presenta un quadro preoccupante - Grave la situazione a valle di Alba - Che dicono i pescatori

ASTI — In un dibattito svoltosi sabato nel salone consiliare della Provincia, si è parlato dello stato di salute dei corsi d'acqua. La situazione è preoccupante e le alghe che nei giorni scorsi hanno fatto assumere alle acque del Tanaro riflessi rossastri sono un segnale del degrado del fiume. La loro proliferazione [redacted] un fenomeno strettamente legato all'inquinamento, che diventa particolarmente appariscente quando, [redacted] l'arrivo dell'estate, il livello delle acque [redacted].

Al momento del prelievo di campioni da parte dell'Usl 68, l'acqua è apparsa del suo colore abituale, [redacted] che nel tratto di venti chilometri interessato [redacted] «macchia rossa», non vi è stata un'improvvisa e massiccia immissione di sostanze inquinanti. Spiega il dottor Giovanni Gamba, tecnico dell'Usl: *«Con questo [redacted] si [redacted] affermare che tutto è regolare. Anzi il [redacted] il contrario ed è necessario intervenire ricordando che l'inquinamento non c'è solo d'estate, quando i problemi abitualmente [redacted] manifesto, [redacted] tutto l'anno».*

Un'analisi recentemente fatta dall'Usl sugli indicatori biologici (le larve che gli insetti depositano in acqua) ha dato del Tanaro un quadro non troppo tranquillizzante: a valle di Alba la situazione è grave (il fiume è [redacted] so di indicatori biologici, causa l'inquinamento). Migliora per alcuni chilometri, per farsi nuovamente difficile a valle dello stabilimento tessile Miroglio di Castagnole Lanze. Ad Asti vi è grande scarsità di indicatori biologici dopo il depuratore che serve la città. I pescatori presenti al dibattito hanno anche lamentato la situazione critica del [redacted] e del Versa.

[redacted] Borbore, [redacted] liberato Gamba, *«nel suo tratto [redacted] è un fiume morto perché le fognature non sono controllate. Quando i tecnici intervengono per effettuare prelievi, debbono munirsi di guanti sterili e disinfettarsi con frequenza».* Dal ponte [redacted] dichiarato [redacted] pescatori, in certi momenti della giornata [redacted] respirano odori nau[redacted]. Il depuratore del Tanaro (il fiume attraversa la provincia per una lunghezza di 30 chilometri) funziona, ma, spiega ancora il tecnico dell'Usl [redacted] *«depura soltanto il 30% di quello che dovrebbe perché a [redacted] tempo [redacted] stato costruito per rispondere [redacted] esigenze di 50.000 persone. Ora la popo[redacted] è necessario innanzitutto che i depuratori funzionino bene e [redacted] questo senso devono far [redacted] la loro voce anche [redacted] migliaia di pescatori astigiani e i comuni [redacted] che finora hanno offerto una scarsa collaborazione».*

Sull'efficienza del depura[redacted] si è pronunciato anche il consigliere provinciale Luciano Montanella: *«Qualche depuratore in [redacted] lungo il Tanaro [redacted] portato alla ricomparsa [redacted] alcune specie [redacted] pesci, segno che [redacted] può lavorare almeno [redacted] limitare i danni. Anche [redacted] popolazione deve collaborare [redacted] Provincia e segnalarci eventuali anomalie. Potremo così intervenire con più tempestività».* Il problema [redacted] interventi e dei controlli è molto sentito. Attualmente vi è un [redacted] vigile [redacted] incaricato di controllare [redacted] scarichi dell'intera provincia. La Federazione [redacted] Pesca Sportiva collabora ed [redacted] le guardie ecologiche [redacted] non basta. *«Manca nelle pubbliche amministrazioni una cultura del fiume. Si fanno magari concorsi per cento bidelli, ma [redacted] per i tecnici».* [redacted] polemicamente il deputato [redacted]. L'assessore all'ecologia della Provincia Giovanni Tarabbio ha comunque [redacted] al[redacted] l'ultimazione [redacted] degli scarichi, uno [redacted] indispensabile, atteso da [redacted]: *«I ritardi sono dovuti alla mancanza di fondi e di personale»* ha affermato l'assessore.

Intanto le «acque [redacted] hanno [redacted] nuove paure ed allarmi e c'è già chi assicura che con l'avanzare dell'estate potranno esserci morie di pesci. La pesca per ora non è stata chiusa, ma i pescatori [redacted] chiedere un incontro urgente con il Comitato provinciale della Pesca, per esaminare ulteriormente la situazione [redacted] Tanaro.

Franco Cavagnino

Continua «Leggi Gioca Vinci»

Una nuova tappa [redacted] lungo viaggio attraverso l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai lettori delle due regioni, è giunto esattamente alla metà della tredicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo infatti fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la tredicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso.

E' morto motociclista di Nizza

NIZZA — Un motociclista abitante a Tortona e originario di Nizza Monferrato, Alessandro Garitta, 38 anni, via Barabino 5, [redacted] l'altra mattina in un [redacted] incidente stradale mentre a bordo della sua potente moto stava percorrendo l'autostrada Milano-Genova. L'uomo, che è morto sul colpo, era sposato con Bruna Bocchio e [redacted] figli Daniela e Paola, di 12 e 14 anni.

[redacted] sia successo; [redacted] polizia stradale di Genova che è intervenuta [redacted] i rilievi non ha ancora accertato le [redacted] del grave incidente. Alessandro Garitta, che oltre ad [redacted] un appassionato [redacted] anche un [redacted] potrebbe essere [redacted] una macchia d'olio sull'asfalto oppure per aver affrontato a velocità troppo [redacted] ta [redacted] tante curve che si presentano sull'autostrada nel tratto Serravalle-Genova.

Padre e figlio gravi ad Asti

ASTI — Padre e figlio sono rimasti gravemente feriti, domenica pomeriggio, in un incidente stradale nei pressi [redacted] svincolo [redacted] tangenziale per Alba, [redacted] località Valterza.

I due, Mario Perilli, 48 anni, ed il figlio Gianluca, di 16, residenti a Torino in [redacted] Orbassano, viaggiavano su una Fiat 131.

L'auto, [redacted] il casello [redacted] Est, è uscita di strada nei pressi [redacted] e [redacted] capottato più volte finendo in una sottostante scarpata. [redacted] e figlio [redacted] stati estratti e [redacted] lamiere contorte.

Sono [redacted] ricoverati nel reparto rianimazione dell'ospedale di Asti [redacted] prognosi riservata: particolarmente gravi appaiono le condizioni del ragazzo.

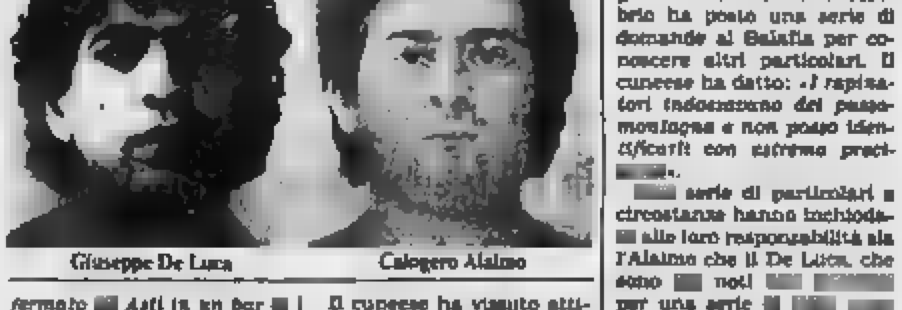
Asti [redacted] in anteprima

ASTI — [redacted] di Asti Teatro 9, [redacted] in centro città, con le [redacted] compagnie amatoriali «Brofferio», [redacted] Collettivo» e «Teatro Piemonte». L'inizio [redacted] 21,30 quando gli attori della «Brofferio» partendo dal palazzo del Collegio raggiungeranno l'isola pedonale di [redacted] Alfieri, preceduti da musici, banditori, saltimbanchi. Alle 22,30 sempre nell'isola pedonale, spettacolo del Teatro Piemonte [redacted] Roatto. Alle [redacted] appuntamento in piazza Libertà con «Il Collettivo» che proporrà il [redacted] spettacolo. Alla fine nuovo, festoso corteo, che raggiungerà il Teatro Alfieri, fermandosi davanti all'ingresso, chiuso [redacted] un [redacted] per i restauri dell'edificio.

Il tribunale di Asti ha inflitto 3 anni a due giovani

Condannati per rapina

Vittima del colpo un cuneese, dipendente di un'agenzia che cura il trasporto di documenti degli istituti bancari - Nelle borse e in un sacchetto soltanto rendiconti e un assegno non esigibile



Giuseppe De Luca — Calogero Alaimo

ASTI — Tre [redacted] e due [redacted] reclusione ciascuno: è la condanna inflitta dal [redacted] a [redacted] di [redacted] per [redacted] rapinato un dipendente [redacted] un'agenzia privata, che cura per gli istituti bancari il trasporto di materiale e documenti.

I due [redacted] Giuseppe De Luca, 24 anni, residente [redacted] Asti, [redacted] Spalti 14, e Calogero Alaimo, 31 anni, via Ungaretti 20, che [redacted] stati arrestati il 27 aprile scorso dalla polizia.

La rapina aveva fruttato un bottino di nessun valore — [redacted] ha [redacted] nella sua requisitoria il procuratore della Repubblica, Emilio Ghibaldi che ha chiesto la condanna a 4 anni — in quanto i due accusati si erano impossessati di due borse e di [redacted] sacchetto pieno di rendi[redacted] bancari, documenti e [redacted] assegno [redacted] esigibile.

Il fatto è stato raccontato, ieri mattina, in tribunale da Vincenzo Salafia, 41 anni, impiegato [redacted] ditta [redacted] trasporti «48 spa» di Cuneo, che [redacted] in appalto il trasporto di materiale per le [redacted] piemontesi del Credito Italiano.

Ha detto [redacted] *«Mi ero fermato [redacted] Asti in un bar [redacted] corso Alessandria, per prendere un caffè. Ad un certo momento ho sentito il rumore di un vetro infranto, sono uscito dal locale, qualcuno [redacted] divelto il vetro posteriore della mia Opel [redacted] e stava fuggendo [redacted] borse e un sacchetto».*

La parte lesa ha continuato il suo discorso narrando altri particolari: *«Ho rincorso e bloccato uno dei rapinatori. Un complice però mi è piombato alle spalle e mi [redacted] minacciato [redacted] la pistola, [redacted] costretto a mollare la presa. I due, entrambi con il viso mascherato, hanno poi continuato la fuga».*

Il cuneese ha vissuto attimi di terrore quando ha udito il rapinatore bloccato gridare al complice: «Tira, tira». Il Salafia ha pensato in quel momento che l'individuo armato di pistola potesse premere il grilletto.

Pochi minuti dopo è scattata la caccia ai due rapinatori. Più tardi gli agenti della Volante intercettavano l'Alaimo e il De Luca in piazza San Secondo; a poca di[redacted] sparsi sul selciato il contenuto delle due borse e [redacted] sacchetto. Sia in istruttoria sia ieri in aula, i due arrestati [redacted] negato ogni addebito sostenendo che al momento della rapina si trovavano a diversi chilometri di distanza.

Il presidente del collegio giudicante, Renzo Massobrio ha posto una serie di domande al Salafia per conoscere altri particolari. Il cuneese ha detto: *«I rapinatori indossavano dei passamontagna e non posso identificarli con estrema preci[redacted]».*

[redacted] serie di particolari e circostanze hanno inchiodato [redacted] alle loro responsabilità sia l'Alaimo che il De Luca, che sono [redacted] noti [redacted] per una serie [redacted] messi negli [redacted] scorsi.

[redacted] rappresentante del Credito Italiano, ascoltato come teste, ha detto che tutto il materiale rapinato è stato recuperato e che forse è andato [redacted] un [redacted] gno [redacted] esigibile. Evidente[redacted] i due rapinatori erano convinti che il Salafia trasportasse nel bagagliaio denaro [redacted] e devono aver seguito le mosse del cuneese.

Il tribunale ha respinto la richiesta di concessione degli arresti domiciliari. Il De Luca e l'Alaimo hanno interposto appello.

Vittorio Marchisio

Il [redacted] dell'operaio Guido Giaime, [redacted] anni, padre di due figli

Assemblea di protesta a Villanova contro il licenziamento di un invalido

Ieri mattina la manifestazione - La solidarietà dei colleghi e del sindacato

Villanova. Guido Giaime (a sinistra) con il figlio Daniele, [redacted] anni, e alcuni protagonisti del «sit-in»

VILLANOVA — Ieri [redacted] tina davanti [redacted] l'azienda «Polipren» si è svolta un'assemblea per discutere il [redacted] un operaio invalido, licenziato [redacted] rendimento, al termine [redacted] periodo [redacted] della «Villanova spa» (circa [redacted] dipendenti addetti alla produzione di marmitte e motorini). All'assemblea erano stati invitati a partecipare i dipendenti [redacted] «Polipren», specializzata nella produzione di elastomeri speciali, della [redacted] (settore lavorazione gomma) e [redacted] «Elasogram» che produce polimeri sintetici. In totale le [redacted] ditte contano circa [redacted] lavoratori.

Era presente anche l'operaio licenziato, Guido Giaime, 34 anni, abitante a Montafia, [redacted] regione [redacted]. L'uomo, che [redacted] poggiandosi ad [redacted] bastone, era accompagnato [redacted] figlio Daniele, 10 anni, che è stato accanto [redacted] padre per tutta la durata dell'assemblea. Il Giaime ha anche un'altra figlia, Emanuela, 9 [redacted].

L'uomo ha parlato a lungo [redacted] gli operai e [redacted] nuto [redacted] il deputato Giancarlo Binelli e il rappresentante della Filt-Cgil, Rino Giangrande, che alcune [redacted] durante [redacted] conferenza [redacted] aveva portato alla ribalta il caso dell'operaio.

Il [redacted] nei giorni scorsi, proprio alla vigilia dell'assemblea [redacted] ieri mattina [redacted] chiesto [redacted] lavoratori villanovesi [redacted] dimostrazione [redacted] solidarietà». Le iniziative non [redacted] all'assemblea: la Cgil [redacted] infatti intenzione di avviare una raccolta di firme presso lavoratori, associazioni e delegati dei consigli di fabbrica [redacted] inviare alla «Villanova spa» in calce [redacted] documento [redacted] quindi, secondo quanto hanno [redacted] gli stessi esponenti sindacali, continuerà.

Guido [redacted] rimasto vittima alcuni anni [redacted] di un infortunio sul lavoro in un'azienda agricola. Alla «Villanova spa» era stato inviato dall'Ufficio del Lavoro nel quadro delle assunzioni obbligatorie. Come ha sottolineato Giangrande *«in un primo [redacted] l'invalido era [redacted] destinato ad un'occupazione di imballaggio delle marmitte, particolarmente pesante. In un secondo tempo venne spostato in [redacted] altro reparto, [redacted] il Giaime [redacted] dimostrato efficienza, dichiarando inoltre di trovarsi bene».*

Pier [redacted] Gherlone

Successo degli ospiti (19-17) nella partita più attesa del torneo di tambass

Il Grazzano espugna Portacomaro

La squadra del Calliano (torneo a muro del Monferrato). In piedi da sinistra: Dario Iorio, Maurizio Stella, Remo Cavagna. Accosciati: Claudio Berruti, Sergio Bicocca, Paolo Berruti (Telefoto Asti)

Interessante giornata [redacted] campionati [redacted] tamburello. [redacted] a muro. Non è [redacted] meravigliosa pre[redacted] di Richi Durando, capitano del Portacomaro, a impedire [redacted] sconfitta interna, domenica, della sua squadra contro il [redacted] (17-19 il risultato finale) [redacted] match-clou [redacted] settima [redacted] ritorno.

Nella gara portacomarese Durando si è trovato a lottare troppo solo (con il calligiatore Ottavio Donato che dopo un ottimo inizio ha dovuto cedere [redacted] crampi [redacted] stomaco [redacted] il giovane talen[redacted] Mauro [redacted] di energie) [redacted] un [redacted] meglio della condizione [redacted] sempre temibile: 5-1; 7-4; [redacted] 8; 9-11; 15-12; 15-15; 15-16; 17-16; 17-17; 19-17 lo score a favore dei campioni grazzanesi.

Nelle altre gare risultati abbastanza scontati, tranne forse la sonante vittoria del Moncalvo ad Ovada (19-8), con il Montemagno che ha «scherzato» col Grana (19-8), il Vignale che ha avuto ragione senza colpo ferire del Montechiaro (19-7) ed il Calliano che ha travolto il Rocca d'Arazzo (19-8).

Figt. Confermandosi un'autentica «bestia nera» per il Nizza Castell'Alfero la formazione veronese del Bussolengo non ha lasciato, domenica, scampo sul campo di casa agli astigiani. 6-3; 6-2 il punteggio a favore dei veneti che la dice lunga sul divario di forze esistente in campo.

Nelle altre partite successi delle due capoliste, Castelferro e Medole.

Serie A risultati: Rallo-Caprianese 2-0 (6-3; 6-5); Castellaro-Medole 0-2 (4-6; 7-8); Bussolengo-Nizza Castell'Alfero 2-0 (6-3; 6-2); Aldeno-Guglielmi San Pietro 2-0 (6-1; 6-1); Ronzo Chienis-Castelferro 0-2 (7-8; 3-6). Ha riposato Botti Capriano. Classifica: Medole e Castelferro 21 punti; Aldeno 19; Bussolengo 14; Caprianese 13; Rallo 11; Castellaro e Ronzo 10; Botti 6; Nizza 5; San Pietro 1.

Interserie risultati: Madonna Olmetto-Rocchettese 2-0 (6-5; 6-1); Cremolino-Callianetto 2-0 (6-1; 6-3); Francavilla-Meridiana 2-0 (6-3, 6-5); Capriata-Cocconato 1-1 (7-8; 6-2); Murisengo-Montechiaro 0-2 (6-8; 1-6). Classifica: Cremolino 24; Francavilla e Capriata 23; Cocconato 16; Meridiana, Olmetto e Montechiaro 10; Callianetto 6; Rocchettese 6; Murisengo 0.

Figt. Sono finiti all'Alimotor Asti, che giocava in trasferta, i due punti dell'atteso big-match di alta quota con il Revigliasco di Aldo Carot Marello [redacted] prima serie. Gli ospiti guidati da Pastrone, Sampietro (in smaglianti condizioni di forma), Vignolo, il debuttante Gianni Petrosellì e Girola non hanno lasciato scampo ai pur titolati avversari. Nelle altre serie da segnalare la caduta della capolista Vigliano a Cerro (seconda serie) e la prima sconfitta interna del Camerano ad opera del Revigliasco (terza serie).

Risultati prima serie: [redacted]stellero-Castell'Alfero 16-15; Montegrosso-Settime 9-16; Revigliasco-Alimotor 10-16; Cinaglio-Azzano 16-8. Ha riposato Monale. Classifica: Alimotor 23 punti; Revigliasco 19; Settime 17; Monale 15; Cinaglio 10; Castellero 9; Castell'Alfero 7; Azzano 4; Montegrosso 0. Seconda serie risultati: Asti-Monale 8-16; Acqui-Antignano 7-16; Settime-Viarigi 11-16; Cerro-Vigliano 16-10. Classifica: Antignano e Vigliano 17 punti; Monale 14; Cerro 12; Viarigi 8; Settime 7; Asti 5.

Terza serie risultati: Jolly [redacted] 16-11; Torino-Cinaglio 14-16; Camerano-Revigliasco 8-16; Castell'Alfero-Cunico 4-16; San Damiano-Chiusano Cellino 9-16. Classifica: Camerano 24 punti; Cunico 22; Revigliasco 20; Jolly 16; Fiea 15; Cinaglio 12; Cellino 11; Castell'Alfero e Torino 4; San Damiano 2.

Franco Bincoletto

Cinema e taccuino

ASTI
LUX: Invasione Usa (avventura).
POLITEA[redacted]: chiuso.
RITZ: Maiò (commedia).
SPLENDOR: film erotico.

NIZZA
AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: chiuso per riposo.
VERDI: Privatissimo erotico.

SAN [redacted]
[redacted]TELLO: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

G.R.P.
[redacted] 2000, film di A. Menger, con Daniela Giordano, [redacted] Nino Castelnuovo (1986)

TELE ASTI INTERNATIONAL
14,30 Cartoni animati
15 — Rosa de Lejos (telenovela)
19 — Telefilm
20,30 Tg medicine
20,45 La [redacted] (rubrica di spettacolo)

FARMACIE DI TURNO
Asti: diurna: [redacted] Rocco, corso Mazzotti 140; notturna: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottavio, via Castello 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: Asti 353.558, Nizza 721.871, Canelli 832.525, Moncalvo Bonaldo 88.049, Rocca d'Arazzo 508.180; Calliano 928.444; Montechiaro 405.158; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644, Cocconato 485.501; Montemagno 63.253, Castelnuovo Don Bosco 987.0468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI
Croce Verde Asti 53.246; Nizza 726.300; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.663; [redacted] 834.222; Cocconato 485.503, Costigliole 966.779; Mombercelli 956.333, [redacted] 91.281, Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910, Villafranca 933.777 + 933.041, [redacted] 944.114 [redacted] 8 alle 13,30), [redacted] 555 (dalle 13,30 alle 8) [redacted] (pronto intervento) 112; Polizia 113; [redacted] 21.23.56. Vigili [redacted] fuoco [redacted] Vigili urbani capoluogo [redacted] Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605. Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni autobus Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti
Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.724. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

Ilario Fiore stasera ad Asti

ASTI — Stasera alle 21 nella biblioteca Astense il giornalista Ilario Fiore, di origine astigiana, corrispondente della Rai da Pechino, presenterà il [redacted] libro: «L'espresso di Shangai» (editore Vallecchi).

alg
Agenzia immobiliare affitti e vendite
Tel. 0175 46.166
12037 Saluzzo
Via Torino 75
Costa Azzurra - Costa Brava
Elba - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

ERBESANO CONTRATTO DUCA D'ASTI MARCHESI DI BAROLO VOLPI

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

Prisma 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo ds.

PROVALA PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

Forti contrasti nella dc, polemica nel pci

Aria di crisi a Saluzzo

L'ex sindaco: «La vita amministrativa [illegible] di fatto bloccata» - Il primo cittadino: «In settimana [illegible] verifica» - I «casi» dell'assessore Piccat e del comunista Pagliero

SALUZZO — «Dimissioni» sembra essere la parola d'ordine che gira in questi giorni a Palazzo Civico: annunciate, richieste, minacciate ma [illegible] non date, per ora, [illegible] nessuno. Le dovrebbero rassegnare il sindaco [illegible] Stefano Quaglia, 31 anni, eletto il 5 dicembre [illegible] 1986 [illegible] sostituzione del dimissionario [illegible] Lovera) messo sotto [illegible] da una parte [illegible] partito per la «stasi nella vita amministrativa»; un [illegible] esponente dc, l'assessore alla Cultura [illegible] Piccat che, coinvolto in [illegible] vicenda edilizia, da mesi [illegible] esercita più il [illegible] mandato; infine un consigliere del pci, Renato Pagliero, [illegible] quale [illegible] cittadina ha [illegible] di dimettersi per [illegible] la linea del partito.

Nell'ultimo Consiglio comunale, Quaglia è [illegible] attaccato, per alcune delibere, [illegible] sindaco Lovera, [illegible] spiega: [illegible] di personale, però [illegible] vita amministrativa è, di fatto, bloccata. I lavori per la piscina sono a un punto morto, il centro direzionale è fermo, [illegible] aziende che vogliono espandersi aspettano da [illegible] risposte».

Il sindaco Stefano Quaglia

Dice il capogruppo dc, Luigi Arrò: «Le questioni andavano [illegible] affrontate prima in sede partito: [illegible] comportamenti [illegible] deprecabili, [illegible] condannare». Dietro [illegible] scontro [illegible] interno democristiano ci [illegible] però l'atteggiamento da tenere verso gli «alleati storici», i liberali, e il nuovo rapporto con il pri che dovrebbe entrare a far parte della giunta (ora dc-pli-psdi).

Così da una parte c'è il gruppo pro-Quaglia, favorevole al pri, dall'altra il gruppo Lovera, pro-pli. E' curioso poi notare come le grane siano esplose dopo che Quaglia ha avocato a sé la presidenza della Commissione edilizia, per 10 anni affidata al vicesindaco Antonio Battisti (pli) quand'era sindaco Lovera. «Da tempo mi sento messo sotto accusa da una parte del mio partito mentre c'è un miglioramento nei rapporti con la minoranza. In settimana ci sarà una verifica sia nella dc che in giunta, dopo di che deciderò cosa fare», dice il sindaco. Aggiunge Battisti: «Da tempo si parla di questa verifica: [illegible] fatto la vita amministrativa procede a rilento e [illegible] giorni non vediamo Quaglia in Comune, mentre la giunta continua a [illegible] e a lavorare».

Una storia difficile e fatta anche di situazioni personali. Una di queste riguarda l'assessore Piccat al quale il Comune ha bloccato i lavori per la ristrutturazione della casa di famiglia. I lavori, definiti abusivi, erano stati progettati dal vicesindaco Battisti ed eseguiti dall'impresa [illegible] Giovanni Galfrè, consigliere [illegible] Piccat si è ri[illegible] al Tar [illegible] il tribunale amministrativo ha dato [illegible] gione al Comune mentre la [illegible] edilizia ha, all'unanimità, respinto la sa[illegible] per gli interventi [illegible] che, dunque, andrebbe demolita. [illegible] irreperibile. Ma [illegible] dimissionario? «Ufficialmente [illegible] dovremo chiarire anche questo», dice Quaglia.

Gli altri partiti guardano alla crisi con preoccupazione [illegible] interventi nel [illegible] interno della dc. In casa comunista, intanto, è sotto accusa uno dei quattro consiglieri comunali, il ventisienne Renato Pagliero. Dice [illegible] segretario Carlo [illegible]: «Da tempo non frequenta la [illegible] e, ultimamente, ha votato contro [illegible] noi in Consiglio comunale. E' chiaro che [illegible] dimettersi». Ma l'interessato non sembra d'accordo e spiega: «Devo [illegible] valutare bene [illegible] richiesta del pci e poi deciderò. Per intanto non ho più rinnovato la tessera del partito».

Alberto Gedda

Una denuncia per [illegible] sostanze anabolizzanti nell'ingrasso

Vitelli allevati con estrogeni sequestri in stalle di Sanfront

Provvedimenti cautelativi - I commenti degli operatori [illegible] settore nel giorno [illegible] mercato

SANFRONT — [illegible] giorno [illegible] mercato, il lunedì a Sanfront, e la notizia [illegible] una denuncia per [illegible] sostanze anabolizzanti nell'ingrasso di vitelli suscita commenti fra gli operatori del settore.

La ditta «Stefano [illegible] e figli s.n.c.» — di Savigliano — [illegible] consegnato [illegible] allevatori [illegible] i vitelli perché venissero ingrassati, pagando un tanto a capo [illegible] termine del ciclo.

Nessuno vuole [illegible] quali e quante [illegible] le stalle, almeno due, deve [illegible] fatti — nel più [illegible] riserbo — i sequestri cautelativi da parte dell'Usl, della Guardia [illegible] finanza e [illegible] del [illegible] Torino.

Affiora qualche nome, viene a galla qualche sospetto, ma tutto [illegible] modo generico, anche perché si ha paura [illegible] solo di danneggiare persone che potrebbero essere innocenti, ma soprattutto perché si teme [illegible] l'impatto psicologico negativo colpisca indiscriminatamente un settore.

Quello che tutti tengono a far rilevare è che la pratica [illegible] gonfiare bestiame [illegible] estrogeni è limitata [illegible] il [illegible] vengono [illegible] solo [illegible] latte e venduti prima che raggiungano la maturità: è la materia prima con cui vengono preparate le [illegible] fettine, tanto ricercate da chi non [illegible] tempo [illegible] perdere [illegible] cucina. Che poi questo tipo di carne valga poco sotto tutti i punti di vista, [illegible] anzi potenzialmente cancerogena, rende ancora più preoccupante la situazione [illegible] che [illegible] implicato nell'inchiesta.

Per l'altro bestiame, quello cioè che viene lasciato nelle stalle più a lungo e nella dieta [illegible] quale il latte non compare più, tutti [illegible] cordano nel dichiarare che la pratica del gonfiaggio sia, se non sconosciuta, praticata in modo meno sistematico di quanto abbiano portato alla luce le ultime indagini [illegible] e della Guardia di finanza nel campo dei [illegible] nati.

Intanto tutti auspicano che i controlli in corso pro[illegible] e portino a risultati che valgano [illegible] ad incriminare eventualmente allevatori e commercianti disonesti, ma servano anche a liberare [illegible] ingiusti sospetti chi lavora [illegible] e rispetto [illegible] salute pubblica.

Pier Luigi Rodari

[illegible] «Leggi Gioca Vinci»

Una nuova tappa del lungo viaggio attraverso l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai lettori delle [illegible] regioni, è giunto [illegible] metà della tredicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo infatti fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti [illegible] e della Valle d'Aosta. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo [illegible] bisogna controllare [illegible] figure e abitandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la tredicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori [illegible] ufficio: [illegible] telefonare al numero 011/60.65.272 (escluse la domenica e i [illegible]). Sempre a questo numero bisognerà comunicare la [illegible] si è già completata la serie di 15 monumenti. [illegible] termine ultimo, per questa operazione, [illegible] venerdì [illegible] 20. I nostri incaricati [illegible] forniranno tutte [illegible] indicazioni per ritirare il premio.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, [illegible] illustrativa dei [illegible] protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia dei celebri edifici.

[illegible]

ENTREVES — Due agenti del [illegible] alpino della Guardia [illegible] finanza e un maresciallo degli [illegible] hanno salvato nella tarda mattinata di domenica un turista finito in [illegible] crepaccio mentre sciava sul ghiacciaio del Toula (Monte Bianco). L'uomo è rimasto ferito ed è ora ricoverato all'ospedale di Aosta. Si chiama Giovanni [illegible], [illegible] anni, [illegible] merciante, residente ad Alba.

Quando è accaduto l'incidente il [illegible] sciando insieme [illegible] quattro [illegible] quasi in fondo [illegible] ghiacciaio [illegible] è trovato all'improvviso davanti il crepaccio dopo aver [illegible] rato [illegible] dosso. Il turista ha tentato [illegible] curvare, ma gli [illegible] si sono piantati di spigolo nella neve catapultandolo a [illegible] in giù [illegible] crepaccio.

[illegible] Saluzzo un biglietto da 25 milioni

SALUZZO — E' [illegible] dei tanti clienti («soprattutto di passaggio») della tabaccheria Pellegrino di Saluzzo il vincitore [illegible] di 25 milioni della Lotteria di Monza. «Ho venduto un centinaio [illegible] biglietti — dice il titolare della tabaccheria [illegible] via Savigliano 5, Flavio Pellegrino, 36 anni, che ha rilevato l'esercizio da un paio d'anni — ma proprio non ho [illegible] chi possa essere il fortunato possessore del biglietto [illegible] AM [illegible] ro 96892 acquistato qualche settimana fa».

[illegible] Dronero: nuovo comandante dei carabinieri

DRONERO — Cambio della guardia, [illegible] il mese di luglio al comando [illegible] carabinieri [illegible] di fondo Valle della [illegible]. Il maresciallo capo Lu[illegible] Arciuli, 38 [illegible], della Compagnia [illegible] Cu[illegible] addetto finora [illegible] Nucleo operativo radiomobile, sarà il nuovo comandante della caserma.

Le estrazioni di ghiaia dalla Stura [illegible] dal Tanaro

Italia Nostra sulle denunce «Finalmente si fa qualcosa»

Sotto [illegible] sette escavatori e un funzionario del Magistrato [illegible] Po

BRA — «Era ora che qualcuno [illegible] a individuare [illegible] responsabilità di una gestione del demanio fluviale davvero vergognosa». La notizia delle denunce penali [illegible] irregolarità nell'estrazione di [illegible] dagli alvei [illegible] Stura e Tanaro, presentate dai carabinieri di Bra e [illegible] contro sette escavatori della provincia e contro l'ing. Albino Avalli, il funzionario [illegible] incaricato della sezione cuneese del Magistrato per il Po, non sembra stupire il variegato fronte degli «amici del fiumi».

Se stupore c'è, non è per [illegible] contestati [illegible] rapporti giudiziari, ma per il [illegible] di [illegible] denunciati. «Quel che sia forse finalmente [illegible] pendo è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno tra i più scandalosi, deleterio per l'assetto idrogeologico non meno che per la moralità pubblica del [illegible] Paese», osservano i rappresentanti locali di «Italia Nostra» che, in un comunicato, hanno rivolto «un vivo plauso [illegible] carabinieri [illegible] compagnia di Bra, la cui autonoma [illegible] tiva riaccende [illegible] per tenue speranze».

[illegible] i dirigenti della sezione del Braidese: «[illegible] avrebbe portato alla denuncia [illegible] titolare della Ditta [illegible] Pelsino [illegible] Cherasco per furto aggravato [illegible] danni dello Stato, e dell'ing. Avalli per concorso nel medesimo reato o, in subordine, per abuso d'ufficio, era stato [illegible] gnalato [illegible] autorità competenti, in seguito ad una lettera apparsa [illegible] settimanale cittadino, [illegible] aprile scorso, probabilmente pochi giorni dopo i decisivi sopralluoghi dei carabinieri in località Fraschetta [illegible] Cherasco».

In [illegible] lettera alla Regione e [illegible] «Italia Nostra», l'ing. [illegible] ha dichiarato che le opere [illegible] «regimazione idraulica» [illegible] pressi della confluenza [illegible] il [illegible] sono state eseguite [illegible] conformità ad un progetto approvato dall'Ufficio centrale del [illegible] gistrato per il Po, [illegible] ha sede a Parma.

g. a.

La proliferazione delle alghe è un segnale del degrado del fiume

Tanaro inquinato fra Alba e Asti

Prelievi lungo [illegible] tratto di 20 chilometri - L'analisi sugli «indicatori biologici» presenta un quadro preoccupante - Grave la situazione a valle del centro cuneese - Cosa dicono i pescatori

ASTI — [illegible] un dibattito svoltosi [illegible] consiliare della Provincia, si [illegible] parlato dello stato di salute [illegible] dei [illegible] d'acqua. La situazione è preoccupante e le alghe [illegible] acque del Tan[illegible] riflessi rossastri sono un segnale del degrado del fiume. La loro proliferazione [illegible] un fenomeno strettamente legato all'inquinamento, che diventa particolarmente appariscente quando, con l'arrivo dell'estate, il livello [illegible] decresce.

[illegible] momento del prelievo [illegible] campioni da parte dell'Usl 68, l'acqua è apparsa [illegible] suo colore abituale, segno che nei [illegible] venti chilometri interessato [illegible] «macchia rossa», non [illegible] è stata un'improvvisa e massiccia [illegible] sione [illegible] inquinanti. Spiega il dottor Giovanni Gamba, tecnico [illegible]: «Con questo non [illegible] vuole affermare che tutto è regolare. Anzi [illegible] il contrario [illegible] è necessario intervenire ricordando che l'inquinamento [illegible] c'è solo d'estate, quando i problemi abitualmente aumentano, bensì tutto l'anno».

[illegible] recentemente fatta dall'Usl sugli [illegible] biologici (le larve che gli insetti depositano in acqua) ha dato del Tanaro un quadro non troppo tranquillizzante: a valle di Alba la situazione è grave (il fiume è cioè scarso di indicatori biologici, [illegible] l'inquinamento). Migliora per alcuni chilometri, per farsi nuovamente difficile a valle [illegible] stabilimento [illegible] Miroglio di Castagnole Lanze. [illegible] grande scarsità di indicatori biologici dopo il depuratore che serve la città. I pescatori presenti al [illegible] hanno anche lamentato la [illegible] critica del Borbore e [illegible] Versa.

Il Borbore, come ha sottolineato Gamba, «nel suo tratto cittadino [illegible] fiume morto perché [illegible] fognature non [illegible] controllate. Quando [illegible] i tecnici intervengono per effettuare prelievi, [illegible] muniti [illegible] guanti sterili e disinfettarsi con frequenza». Dal ponte del [illegible] hanno dichiarato alcuni pescatori, [illegible] certi momenti [illegible] giornata [illegible] respirano odori nauseabondi. Il depuratore del Tanaro (il fiume attraversa la provincia per una lunghezza [illegible] 36 chilometri) funziona, spiega ancora il tecnico [illegible] 68, «depura soltanto il 30% [illegible] quello che [illegible] perché a suo tempo [illegible] stato costruito per rispondere alle esigenze di [illegible] persone [illegible] la popolazione è cresciuta. E' necessario innanzitutto che i depuratori funzionino [illegible] e in questo senso devono far sentire la loro voce [illegible] le migliaia di pescatori artigiani [illegible] e i comuni rivieraschi che sinora hanno offerto [illegible] scarsa collaborazione».

Franco Cavagnino

Ieri [illegible] tribunale [illegible] Asti ha inflitto 3 [illegible] carcere a due giovani

Condannati per rapina a un camion

ASTI — Tre [illegible] e due [illegible] di reclusione ciascuno: è la condanna inflitta [illegible] tribunale a due giovani di Asti per aver rapinato un dipendente [illegible] un'agenzia privata che cura per [illegible] istituti bancari il trasporto di [illegible] tiale e documenti.

I due sono Giuseppe De Luca, [illegible] anni, residente in Asti, [illegible] 14, e Calogero Alaimo, 31 anni, via Ungaretti 30, che erano stati arrestati il 27 aprile [illegible]

La [illegible] fruttato [illegible] bottino di [illegible] — come ha detto nella sua requisitoria il procuratore [illegible] Repubblica, Emilio Giribaldi che ha chiesto la condanna [illegible] a 4 anni — in quanto i due accusati si erano [illegible] possessati [illegible] due borse e di un sacchetto pieno di rendiconti bancari, documenti e un assegno non esigibile.

Il fatto è stato raccontato, ieri mattina, in tribunale da Vincenzo Salafia, 41 anni, impiegato della ditta di trasporti «48 spa» di Cuneo, che ha in appalto il trasporto di materiale per le filiali piemontesi [illegible] Credito Ita[illegible].

Ha detto Salafia: «Mi [illegible] fermato [illegible] in un bar [illegible] corso Alessandria per prendere un caffè. Ad un certo [illegible] il rumore di un vetro infranto, sono uscito dal locale, qualcuno aveva divelto il vetro posteriore della mia Opel Rekord e stava fuggendo con due borse e un sacchetto».

La parte lesa [illegible] continuato il [illegible] altri particolari: [illegible] rincorso e bloccato uno dei rapinatori. [illegible] complice però mi è piombato [illegible] spalle e mi ha minacciato [illegible] la pistola, [illegible] stato costretto a mollare la [illegible] I due, entrambi [illegible] il viso mascherato, hanno [illegible] continuato [illegible] fuga».

[illegible] cuneese ha vissuto attimi di terrore quando ha udito il rapinatore bloccato gridare al complice: «Tira, [illegible]». Il [illegible] ha pensato in quel momento che l'individuo armato di pistola [illegible] tesse premere il grilletto.

Il tribunale [illegible] respinto [illegible] richiesta [illegible] concessione [illegible] gli arresti domiciliari. Il De Luca e l'Alaimo hanno interposto appello.

v. ma.

Fossano: tiro [illegible] l'arco e [illegible] dei cavalli per la sfida [illegible] rioni

Borgo Piazza vince il Palio

La spettacolare gara degli arcieri al Palio dei borghi che si è disputato a Fossano (Foto Marzo)

FOSSANO — E' stata festa grande per il Borgo Piazza, vincitore del rinato Palio dei Borghi. Il quartiere in passato abitazione dei notabili cittadini, che aveva come stemma il segno zodiacale del sagittario e come colori il rosso ed il bianco, è riuscito ad aggiudicarsi l'ambito drappo pur non vincendo né in gara dell'arco, né la corsa dei cavalli. Nella gara dell'arco i tre arcieri di Piazza (Paolo Gastaldi, Cristina Costamagna ed Elvio Paccanò) si sono infatti piazzati al secondo posto dietro Borgo Vecchio (Giacomo e Graziella Bogetti e Alberto Manzamero) e lo stesso risultato hanno ottenuto con il fantino Beppe Mulattieri, che aveva però l'handicap di correre con un piede incrinato.

Nella gara dei cavalli è risultato vincitore il fantino Beppe Maccagno, giovane studente universitario in sella a Cleopatra (in gara per Borgo Nuovo), il quale è riuscito ad essere il migliore soprattutto nel taglio della testa dell'oca (naturalmente finta) eseguito in velocità e con maestria. Il fantino vittorioso ha inoltre saputo mantenere la calma necessaria soprattutto negli scontri diretti con il padre, Giacomo, che gareggiava per il Borgo Vecchio. Il sorteggio ha voluto infatti che padre e figlio si trovassero di fronte sia nella fase eliminatoria che nella semifinale.

La nuova edizione del Palio dei Borghi (che aveva come detentore Borgo Sant'Antonio, vincitore dell'ultima [illegible] edizione svoltasi nel [illegible]) è stata seguita da una folla strabocchevole che ha gremito la piazza antistante il castello dei principi d'Acaja ed [illegible] ti[illegible] fato per i borghi.

Il Palio è [illegible] ufficialmente aperto dal Monarca [illegible] Comino) e dalla Monarchessa (Paola Serra). Le prime manche [illegible] arcieri [illegible] già delineavano il predominio di Borgo Vecchio e Borgo Piazza, mentre l'eliminatoria fra i cavalli vedeva uscire di scena Borgo Sant'Antonio e Borgo San Bernardo. La seconda tornata del tiro dell'arco era particolarmente infelice per il Borgo Nuovo mentre Piazza e Borgo Vecchio continuavano ad incamerare punti. Nelle semifinali dei fantini Borgo Nuovo e Borgo Piazza eliminavano rispettivamente Borgo Vecchio e [illegible] e nemmeno l'ultima [illegible] di frecce modificava la situazione. Borgo Piazza poteva quindi legittimamente [illegible] per il prestigioso risultato conseguito.

Andrea Cornaglia

ANNIVERSARI

1986 — 1987
Desolina De Paoli
n. Bertola
[illegible]

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

[illegible]
Prestiti rapidi
a [illegible]
[illegible] - Corso [illegible]
Telefono [illegible] 55.247
(apertura dal lunedì al venerdì).
Orario dalle ore 8,30 alle ore 12

AZIENDA a carattere internazionale ricerca:
1 CORRIERE
[illegible] AGENTI
[illegible] inserimento provincia Cuneo.
[illegible] a Fossano, via [illegible] 29,
[illegible] 1° luglio [illegible] 14-18,30

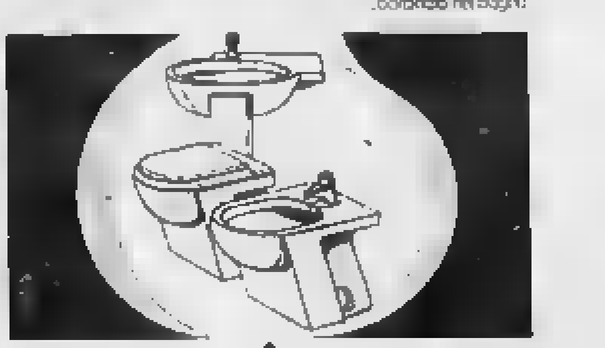
ISTITUTO GALILEO
12100 [illegible]
[illegible] Carlo Emanuele [illegible]
Tel. 0171 67.389
LICEO LINGUISTICO
CORSI DI RECUPERO
O ABBREVIAZIONE
DEGLI STUDI
Diurni e serali per
SCUOLA [illegible] INFERIORE
LICENZA MEDIA IN UN SOLO ANNO
[illegible] - GEOMETRI
ISTITUTO MAGISTRALE
PERITI INDUSTRIALI

alg
Agenzia Immobiliare
affitti e vendite
Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO
LE VOSTRE VACANZE

Ristorante [illegible]
[illegible]
TUTTOFARE
per stagione estiva.
Telefonare 0166 [illegible]

SIETE SOLI?
[illegible] problemi [illegible]
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
[illegible]
Via Statuto 11 - CUNEO
Tel. (0171) 65.651 orario d'ufficio su appuntamento

COMUNITA' [illegible]
«VALLE [illegible]»
San Damiano Macra (CN)
IL PRESIDENTE [illegible] NITA' MONTANA «VALLE [illegible]»
— in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Comunità Montana «Valle Maira» n. 38 del 16-5-1987 [illegible] zione del progetto preliminare di variante al P.R.G.I. di Roccabruna;
— Vista la Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,
RENDE NOTO
il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale per il Comune di Roccabruna adottato dal Consiglio di Comunità Montana con deliberazione n. 38 del 16-5-1987 è depositato presso l'Ufficio della Comunità Montana «Valle Maira» per 30 gg. e precisamente dal 19-6-1987 al 18-7-[illegible] durante i quali chiunque potrà prenderne visione durante l'orario di ufficio.
Il progetto preliminare è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio della Comunità Montana «Valle Maira» per lo stesso periodo ed è messo a disposizione dell'Unità Sanitaria competente per territorio della Commissione Agricola Zonale di cui alla L. R. n. 20 del 27-4-1976, delle Organizzazioni Sociali ed economiche più rappresentative, dell'Ufficio Comunità Montana della Regione Piemonte.
IL PRESIDENTE
geom. [illegible]

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA 7 TEL. 65336
[illegible]

ceramica dolomite

CENTRO del MOBILE
SERENO
REALIZZATE SERENAMENTE I VOSTRI PROGETTI
CON UNOPPORTUNITÀ IN PIÙ, UN INTERVENTO

Selezione per i Mondiali juniores di ciclismo

Con lo stesso tempo alla 3 giorni cuneese

Due a pari merito: vittoria [redacted] Mantovani in base ai piazzamenti

ALBA — Conclusione a sorpresa della Tre giorni ci[redacted] piemontese, gara nazionale a tappe per dilettanti juniores, organizzata dal G.S. Promosport [redacted] Alpa e valida come selezione per i campionati Mondiali di categoria in [redacted] a Bergamo. Al termine delle tre tappe previste due corridori [redacted]o stati classificati con l'identico tempo e solo dopo lunghe discussioni, in [redacted] al regolamento, la vittoria è [redacted] a Davide Mantovani, per i migliori piazzamenti nelle tre tappe. Al secondo posto, [redacted] lo stesso tempo del vincitore, si è piazzato Davide Tani dell'U.C. Mobilieri [redacted].

Il vincitore appartiene al G.S. Biancorossi Gazzada Tertiroli. Terzo nella classifica generale, staccato di soli 3" è risultato Massimo Strazer. Primo piemontese al traguardo finale, Adriano Favole [redacted] S.C. Fonderie Botta di Fossano.

La Quattro giorni [redacted] gare (tre tappe più il cronoprologo a Bra) è stata seguita [redacted] estrema attenzione dal commissario tecnico [redacted] nazionale, Giosuè Zenoni. All'ultima tappa ha presenziato anche Raffaele Carlesso, presidente del settore tecnico [redacted] Federazione ciclistica italiana. Dopo il cronoprologo individuale [redacted] valido [redacted] la classifica generale, vinto da Luca Mangrotti della Ciclistica Arma davanti a Fabrizio Tarchini e a Stefano Zanini, i ciclisti hanno affrontato [redacted] prima tappa da Alba a Saluzzo per [redacted] chilometri.

[redacted]

Il vincitore del cronoprologo si è ripetuto precedendo in volata un gruppetto di 5 corridori che aveva raggiunto un vantaggio di quasi [redacted]. Al secondo posto Stefano Zanini ed [redacted] terzo Davide Mullere.

La seconda tappa da Saluzzo a Cuneo di 124 chilo[redacted] è stata vinta [redacted] distacco da Flavio Anastasia che [redacted] è presentato [redacted] traguardo [redacted] 56" [redacted] vantaggio sul folto [redacted] regolato in volata da Fabrizio Tarchini, davanti a Davide Manto[redacted]. Con il [redacted] Anastasia è passato al comando della classifica provvisoria.

Nella terza tappa, da Cu[redacted] a Fossano, dopo 125 chilometri, si è imposto Giuseppe [redacted]mba con 3" di vantaggio su Davide Tani e Massimo Trazer che hanno preceduto il gruppo [redacted] migliori. [redacted] termine, dopo lunghissimi conteggi è [redacted] proclamato vincitore Mantovani davanti a Tani.

Nella classifica a punti si è imposto Luca Mangrotti davanti a Stefano Zanini e Davide Mantovani. Mangrotti ha vinto anche la class[redacted] il [redacted] premio della Montagna precedendo Luca Pavanello e Andrea Rambaldei. Il successo nella graduatoria del punto caldo per i traguardi volanti è [redacted] a Davide Mantovani davanti a Davide Mullere e Fabrizio Tarchini. Infine la maglia verde per il miglior dilettante, al primo anno di attività fra [redacted] juniores è stata assegnata a Michele Tozzo.

[redacted] Scavino

Pallone elastico: Aicardi rimane in vetta

E Tonello (Mondovì) batte anche Bertola

Grande prestazione ad Alba - Stasera Balocco-Pirero a Canale

Inizio pirotecnico [redacted] girone di ritorno del campionato di [redacted] A di pallone elastico con il monregalese Livio Tonello [redacted] scudi. Nell'incontro più importante della giornata che lo opponeva, al Mermet, a sua maestà Bertola, il portacolori della Meriese Dancing Christ, [redacted] ad imporsi con il punteggio [redacted] 11-5 dando un'ulteriore dimostrazione del suo eccellente stato di forma.

In quella che è senza dubbio la sua migliore stagione in serie A Tonello ha già conqui[redacted] 7 punti (come Berruti, uno solo in meno del leader [redacted] posto autorevolmente la sua candidatura ad un posto di finalista. Se riuscirà a tenere su questi ritmi il pupillo di Mario Sasso è destinato a dare grandi soddisfazioni [redacted] suoi tifosi. [redacted] contro un Bertola un po' spento, ha battuto costantemente oltre i 70 metri nonostante il vento contrario ed anche al ricaccio, soprattutto al salto, ha dato una grande dimostrazione di [redacted] lui [redacted] ciogiare tutta la squadra, la spalla Belmonte ed i terzini Somano e Pasquero che [redacted] sbaglia[redacted] formazione albese della [redacted] Rurale [redacted] Vezza è stata coinvolta nella non buona giornata del capitano Bertola.

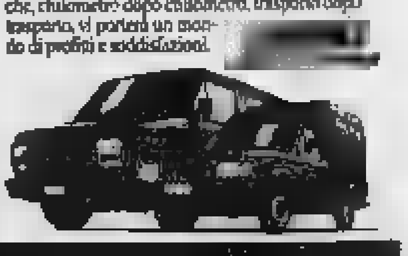
La classifica [redacted] A [redacted] ad essere guidata dal cuneese della Comol Ricky Aicardi che, in casa, non ha avuto difficoltà a sconfiggere per 11-4 la Cassa Rurale di Caraglio di Pavese e Voglino, ormai con più di [redacted] piede in serie B. Altrettanto condannati appaiono i cortemiliesi della Cassa Rurale di Gallo che, privi della spalla Gianni Rigo, infortunato, hanno ceduto a Berruti e Galliano dell'Agrifull per 11-6. Il punteggio può sembrare onorevole per Do[redacted] e Morena [redacted] in realtà è sempre stata saldamente nelle mani degli ospiti che solo [redacted] hanno concesso qualcosa agli avversari.

Estremamente positiva invece, a Cortemilia, è la passione con cui il pubblico sempre numeroso segue [redacted] partite [redacted] propri beniamini [redacted] se [redacted] squadra [redacted] andando molto bene. Qualche [redacted] ha [redacted] a Ceva contro [redacted] e [redacted] Musso di Balocco ed Olivieri. I [redacted] erano in svantaggio per 3-7 contro un Arrigo Rosso scatenato e solo con una grande rimonta [redacted] riusciti ad uscire indenni dal [redacted] campo cebano.

Un altro sferisterio [redacted] è dimostrato ostico per gli ospiti è stato quello di Taggia dove Pirero ed Arrigo, persa con Bertola una settimana prima l'imbattibilità stagio[redacted], si sono prontamente rifatti [redacted] danni di [redacted] Rosso sconfitto per 11-10 dopo una durissima lotta.

Archiviato rapidamente il primo turno di ritorno il campionato di serie A riprende già questa sera con [redacted] infrasettimanale. [redacted] giocherà a Canale [redacted] 21 [redacted] contro fra [redacted] e Pirero mentre [redacted] sempre in notturna, scenderanno in campo [redacted] I-Aicardi, Tonello-Dogliotti e Berruti-Rosso II. Giovedì è in programma la partita fra Pavese e Bertola.

[redacted]



IL VOSTRO FURGONE È IN VIA DI ESTINZIONE?

FINO AL 31 LUGLIO
2 MILIONI
PER LIBERARVI DALLE NOIE MECCANICHE DEI VECCHI FURGONI E PASSARE ALLE GIOIE ECONOMICHE DEI GRANDI CAMPIONI

Se il vostro furgone è diventato un pezzo da museo, non prendetevela con lui: è una legge di natura. Non è colpa [redacted] se ormai spendete più tempo e denaro per lui che per voi. Ma è colpa vostra se non approfittate dell'occasione che Fiat vi propone: sino al 31 luglio il vostro vecchio furgone sarà valutato minimo 2.000.000*. Due milioni per passare, scegliendolo tra tutti quelli disponibili per pronta consegna, a un Veicolo Commerciale Fiat nuovo di zecca. Un campione che, chilometro dopo chilometro, trasporto dopo trasporto, vi porterà un mon[redacted]do di profitti e soddisfazioni.

SACA CONCESSIONARIA FIAT
[redacted] - ALBA - Tel. 0173 [redacted]

Gli interventi al convegno [redacted] Tarantasca per la festa delle Acli

La salute degli sportivi

Oggi basta un semplice certificato medico per essere dichiarati idonei all'attività agonistica
Il problema [redacted] Giochi della gioventù - Livio Berruti: «Attenzione alle sostanze nocive»

TARANTASCA — *«Troppo spesso la salute di chi fa sport non è tutelata in modo adeguato. Basta un semplice certificato* [redacted] *proprio medico per esser dichiarati idonei a qualsiasi attività agonisti*[redacted] *senza* [redacted] *approfondito esame clinico».* E' quanto [redacted] spiegato al convegno «Sport e salute», organizzato a Ta[redacted] dall'Unione sportiva delle Acli e dall'Amminis[redacted] comunale in occasione della seconda festa regionale dell'Associazione, [redacted] dottor Paride Sartini.

Un esempio? Quello [redacted] Giochi della Gioventù: *«Ogni anno migliaia di bam*[redacted] *si cimentano nell'at*[redacted]*ca, nel ciclismo, nel* [redacted] *essere stati prima sottoposti a una visita appropriata. Soltanto chi raggiunge la fase nazionale, prima di gareggiare nella prova decisiva, viene visitato* [redacted] *un'équipe di medici sportivi che, dopo tutta una serie di analisi e di prove* [redacted] *sforzo, ne autorizza o meno* [redacted] *partecipazione. Ma a questo punto il controllo serve a poco: per accedere* [redacted] *finali, infatti, il ragazzo deve prima superare le fasi comunali, provinciali e regionali* [redacted] *Giochi. Prove nelle quali, è evidente, già impegna il proprio fisico* [redacted] *massimi livelli».*

[redacted], dunque, secondo il dottor Sartini, un più approfondito esame delle condizioni di salute di chi si avvicina allo sport anche da parte di quegli enti di promozione sportiva quali le Acli, per esempio, che non hanno quale obiettivo pri[redacted] l'agonismo più [redacted] sperato, la formazione [redacted] campioni. Questo perché — [redacted] ha confermato anche l'olimpionico di Roma [redacted] Berruti — *«lo sport è sempre agonismo: nel torneo parrocchiale* [redacted] *paesello* [redacted] *nel campionato mondiale di atletica chi partecipa è portato a lottare, a primeggiare* [redacted] *a dare, dunque, il massi*[redacted]*.*

L'importante, ha sottolineato l'ex [redacted] torinese, [redacted] che [redacted] rispettino «certe regole»: *«Oggi, anche sotto la spinta di interessi* [redacted] *ciali e scientifici, l'atleta* [redacted] *sottopone spesso all'uso di* [redacted] *che finiscono con l'aumentare in modo abnorme la* [redacted] *muscolare e ad* [redacted] *effetti cancerogeni. Bisogna evitare che ciò accada perché lo sport è salute soltanto fino a che lo si fa* [redacted] *maniera* [redacted] *esasperata e senza l'uso* [redacted] *sostanze nocive, pur cercando di* [redacted] *dal proprio fisico i* [redacted] *risultati».*

La [redacted] di controlli medici più rigorosi, però, si scontra spesso con le scarse disponibilità economiche delle società. Ha detto Franco La Dolcetta, presidente provinciale della Libertas: *«Dovrebbe essere* [redacted] *struttura pubblica a garantire* [redacted] *visite di idoneità sportiva. E in realtà questo avviene, ma in tempi estremamente lunghi che ci costringono a rinunciare: dal momento della prenotazione al ritiro dell'esito del controllo, infatti, passano dai sei ai sette mesi, cioè l'intera stagione. L'unica alternativa è rappresentata dai centri medici privati, che però hanno costi che non sempre un'associazione può sostenere».*

Pier [redacted] Luciano

Nuovo responsabile del settore

Cuneo 80, giovani affidati a Rinero

La società vuole collaborare [redacted] gli altri club

CUNEO — Ci sono novità nel settore giovanile [redacted] Cuneo 80. La responsabilità dell'intero settore è stata affidata a Elio Rinero, mentre le singole squadre saranno allenate da [redacted] Cavarero (*Allievi regionali*), Claudio Dalmasso (*Allievi provinciali*), [redacted] Rinero (*Giovanissimi regionali*), Claudio Bongiovanni e Walter [redacted]gliore (*Giovanissimi provinciali*), Elio Martin (*Esordienti A*), Antonio Giusti (*Esordienti B e Centro* [redacted] *avviamento allo sport*), Giovanni Arante (*Pulcini A*), Francesco La Mensa (*Pulcini B*).

Renato [redacted] si occuperà della preparazione specifica dei portieri, mentre i giocatori Vito [redacted] e Giuseppe [redacted] Stefano andranno ad insegnare i segre[redacted] calcio [redacted] giovani, ogni lunedì, mercoledì e ve[redacted].

Il Cuneo 80 vuole promuo[redacted] in [redacted] con gli [redacted] club cittadini e, [redacted] questo, offrirà una tessera di ingresso gratuito per le [redacted] dell'Interregionale a tutti i ragazzini dei [redacted] con i quali ci sarà [redacted]

L'impostazione della [redacted]cietà, dunque, non cambia ed è confermata l'attenzione particolare verso i giovani. Le idee [redacted] (che si occuperà in [redacted] specifico del settore giovanile) e degli altri dirigenti sono precise [redacted] proposito: *«Il calcio non va affrontato con improvvisazione e leggerezza. Sono già troppi gli esempi* [redacted] *società che sono in difficoltà, scivolano* [redacted] *campionati modestissimi o addirittura scompaiono, anche dal*[redacted] *nostre parti. Per andare avanti, con ambizione e soli*[redacted] *bisogna investire nei giovani, mettere a disposizione* [redacted] *miglior* [redacted] *organizzativa e* [redacted] *possibile».*

I primi risultati del lavoro avviato da anni sono ormai arrivati. L'Inter ha definito l'ingaggio [redacted] nese Mario Volcan (era in comproprietà), che [redacted] stato protagonista del torneo na[redacted] allievi, con la maglia [redacted] D [redacted] milanese sembra interessato a un altro giovane biancorosso, il centrocampista Quaranta, che ha già disputato un paio [redacted] tornei [redacted] la formazione [redacted] Giampiero Marini.

Gualtiero Franco

Calcio: la squadra della Lepetit prima in Italia e quarta in Europa

Tutti i campioni di Garessio

Garessio. Da sinistra in alto: Vinai, [redacted] D. Roberi, L. Chiecchio, [redacted], Borgna, [redacted] Roberi, [redacted], Merlino, S. [redacted] e il direttore tecnico Fantino; in basso: [redacted]ibero, Bracco, Lastrico, Sappa, [redacted] Odasso, Ferraro [redacted] Tacchino (Foto Sergio Calzia)

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — Sono i [redacted] forti nella Penisola e i quarti in Europa: la squadra della «Lepetit» di Garessio ha conquistato la Coppa Italia a Livorno e si è battuta ai massimi li[redacted] in [redacted] nel [redacted] aziendale della «Dow Chemical», gruppo [redacted] con 120 stabilimenti e punti [redacted]

In meno [redacted] un mese, la formazione guidata [redacted] direttore tecnico Gian Mario Fantino ha così sbaragliato tutte le rivali nel tricolore (vinto davanti ai padroni di casa del Livorno, a Milano, [redacted] e Anagni) ed è entrata nel «poker» continentale.

La trasferta in Olanda è stata emozionante. *«Il desiderio* [redacted] *ben figurare, l'orgoglio e lo spirito di squadra* — dice Fantino — *ci hanno consentito* [redacted] *superare le difficoltà tecniche e ambientali».*

Il campionato europeo è stato vinto dagli olandesi del Terneuzen, davanti ai francesi del Burgoin. Il Boliek Rotterdam ha sconfitto di misura (2-1) i garessini nella finale per il [redacted] posto.

[redacted] al successo in Italia, [redacted] ha conquistato il diritto di organizzare in [redacted] Val [redacted] gare di qualificazione nazionali del [redacted]

g. gr.

FINALLEASING s.p.a.
leasing autoveicoli
beni strumentali

FINALPREST s.r.l.
finanziamenti
factoring

filiali di Torino - Asti - Acqui

[redacted] 12051 [redacted] - [redacted] Galimberti, 2
Tel. [redacted] - 362461 (2 linee)

NUOVA [redacted]
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
PALAZZO
ALLOGGI - UFFICI - [redacted] - MAGAZZINI

COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa 8
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271

FIGLI DI
[redacted] S.p.A.
IMPRESA COST[redacted]
piazza Europa 8 - 12100 Cuneo

Tivù private

PRIMANTENNA

12.15 [redacted] ad Oriente, film (avv.) con Alan Ladd e De[redacted] Kerr. Regia di Charles Vidor
14 — Le auto della [redacted]. Guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi, film con Kenma
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19.30 Cronache del Piemonte: attualità regionale
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore sotto indagine, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Suspence, telefilm
22.30 Cronache [redacted]

TELECUPOLE

21 — Il figlio perduto, [redacted]giallo
22,30 Tg 4
22.45 Alsezone, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Sceneggiato
0,30 Il cappello sulle ventitré, spettacolo

ERRE UNO TV

20,30 Oceano vivente: Il muro delle foci, documentario
21,20 Rameka
23,10 Telegiornale
23,20 Martedì sport
23,55 [redacted]

[redacted] Canti ungheresi sulla piazza di Peveragno

PEVERAGNO — Sulla piazza del Municipio stasera sono di scena i canti ungheresi. Promosso dal Comitato organizzatore [redacted]lla «Sa[redacted] della fragola» [redacted] un concerto del coro «Erkel Ferenc» di Budapest, che ha partecipato la scorsa settimana alla rassegna del canto corale internazionale di Savigliano. L'appuntamento è per le ventuno, l'ingresso gratuito.

Cinematografi e taccuino

CUNEO

CORSO: Labyrinth (dove tutto è possibile), di J. Henson, con D. [redacted]
[redacted]
[redacted]: Il grande petalo del [redacted]so.
NAZIONALE: chiuso per ferie

ALBA

CORINO: Voglia insoddisfatta.

BARGE

COMUNALE: Il gioiello del Nilo, [redacted] M. Douglas, K. Turner e De Vito
BENE [redacted]
ALL'APERTO: riposo

BRA

IMPERO: Iniziazione di una moglie.
[redacted] chiuso per ferie.

BUSCA

LUX: riposo.

DRONERO

IRIS: riposo.

MONDOVI'

BERTOLA: riposo.

FOSSANO

POLITEAMA: Morbosi vizi della carne.

SALUZZO

ITALIA: La ragazza rovente.

SAVIGLIANO

[redacted] chiuso per ferie.
RITZ: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti 14
[redacted] Morella, corso Langhe 1.
Borgo S. Dalmazzo, via Maria di Lisio 1
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino 15
Saluzzo: S. Maria, p. Risorgimento 39
Savigliano: Dominici, via Camburi 2

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23, Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 42.01; Caraglio [illegible]1.02; Ceva 7.15.66; Fossano 14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03, Mondovì 8.42.44; Nella Belbo 79.81.17; Peveragno tel. 63.95.55; Racconigi 8.45.44; Saluzzo 4.52.45, Sommariva Bosco 5,51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.26; Borgo S. Dalmazzo 78.93.33, [redacted] 42.52.61; Ceva 7.10.03, [redacted] 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22, Fos[redacted] 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.65

Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 57.31.51.

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84, Barge 1.66.93; Borgo S. Dalmazzo 78.17.17; Caraglio 81.68.92, Ceva 7.15.38, Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.88; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.60, Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.80, Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 6.51.63; Villanova [redacted] 49.95.96.

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Ussl 58 Cuneo, 24.91; Ussl 59 Dronero, 91.76.76; Ussl 60 Borgo S. Dalmazzo, 78.96.32, 78.00.13; Ussl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); [redacted] 62 Fossano, 63.61.11; Ussl 63 Saluzzo, 40.21; Ussl 64 Bra, 42.02.73

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 - Alba. Astenersi telefonate
CEDESI avviata attività commerciale in Alba settore abbigliamento zona centrale tel. 0173 362.362.

UNA RISPOSTA VEGETALE

Verbesco Vale!
Verbesco e stai bene
BERSANO CONTRATTO DUCA D'ASTI MARCHESI DI BAROLO VOLPI

In tredici, ieri, all'incontro organizzato da Alfredo [redacted]

I liguri non si alleano

L'esponente liberale [redacted] proposto la formazione [redacted] Consulta regionale, fra parlamentari di [redacted] i partiti - Il «vertice» [redacted] servito comunque a mettere a fuoco diversi problemi

GENOVA — [redacted] lamentari liguri [redacted] trentuno eletti erano presenti all'incontro, presso il circolo [redacted] turale «Tunnel» [redacted] Genova, organizzato [redacted] Alfredo Biondi [redacted] fine di dar [redacted] a incontri, a scadenze regolari, per affrontare i problemi del territorio e [redacted] conto all'opinione pubblica del proprio operato.

Ieri mattina erano presenti, oltre allo stesso Biondi, Cesco Baghino per il msi, Giorgio Bogi per il pri, Giancarlo Ruffino, Bruno Orsini e Lorenzo Acquarone per la dc; Delio Meoli, Mauro Sanguineti, Fulvio Cerofolini per il psi, Lovrano Bisso, Giovanna Schelotto, Luigi Castagnola e Luigi Forleo per il pci. Altri, come De Mita, Taviani, Mariotti e Natta hanno inviato la loro adesione formale.

Giancarlo Ruffino — Alfredo Biondi — Fulvio [redacted]

Biondi (che proprio ieri ha festeggiato il 56° compleanno, con un po' d'irruenza aveva avanzato l'ipotesi di istituire una sorta di «Consulta» dei parlamentari liguri con incontri precisi, a [redacted] denze prefissate. Giorgio Bogi ha subito [redacted] di [redacted] pienamente d'accordo: «Ci siamo sempre incontrati quando i problemi lo hanno imposto, sia in sede informale, sia perché chiamati dagli enti locali».

Secondo Bogi il rischio d'una [redacted] di «Consulta ligure» che potrebbe dar vita [redacted] di [redacted] d'o[redacted] regione è un [redacted] La [redacted] è stata in parte sostenuta anche da Bruno Orsini, Giancarlo Ruffino e poi perfezionata da un intervento di Delio Meoli: «Abbiamo verificato, nella passata legislatura — ha detto il segretario regionale del psi — come certe "lobbies" d'interessi o comunque di gruppi economici a carattere regionale abbiano influenzato certe scelte politiche. Nella di male se, i liguri, ciascuno nel proprio ambito di partito, si consultano in maniera informale su specifici problemi, senza [redacted] nell'atteggiamento vittimistico».

Biondi [redacted] suggerito [redacted] tenere collegamenti in funzione [redacted] partecipazione alle singole commissioni parlamentari.

In pratica non si è giunti a [redacted] istituzionale. Quindi non «Consulta» organica e neppure calendario [redacted] incontri precisi e scanditi nel tempo (primo o [redacted] lunedì [redacted] mese, a Genova; [redacted] mensile a Roma).

[redacted] prof. Lorenzo Acquarone neo-eletto [redacted] a Laparte, ha comunque voluto in qualche modo «pagare» [redacted] «matricola» e [redacted] invitato, sempre al «Tunnel», i colleghi parlamentari di tutti i partiti per [redacted] metà di ottobre [redacted] fine di puntualizzare determinate questioni amministrative o legislative che potrebbero essere emerse [redacted] frattempo.

Nel corso della [redacted] zione, al di là dei temi di carattere [redacted] (è stato [redacted] che detto che «molti problemi liguri [redacted] anche nazio[redacted] e non possono essere mortificati in un [redacted] corporativo territoriale») [redacted] cune questioni più urgenti [redacted] già emerse: problemi portuali, ferrovie, trasporti, siderurgia, nodi stradali, turismo, piano energetico.

E' stato anche ricordato che in Liguria sono stati eletti anche dei leaders nazionali [redacted] diversi partiti: Natta (pci), De [redacted] (dc) e Intini (psi), i quali dovrebbero impegnarsi in maniera particolare per i problemi di maggior respiro, visto il rapporto preferenziale che hanno voluto assumere con la Liguria.

Così si [redacted] giunti [redacted] «rompete le righe», senza un appuntamento preciso e [redacted] d'incontri.

Un piccolo passo avanti rispetto al passato, comunque, c'è [redacted]

Intanto si attende [redacted] prossimo governo la sorte dei parlamentari liguri. Quali entreranno nella [redacted] pagine ministeriale e quali saranno sottosegretari?

Nella dc punta a fare il ministro lo spezzino Luciano Faraguti, [redacted] vincitore a livello personale delle elezioni del [redacted] Francesco Cattanei dovrebbe tornare a ricoprire un ruolo di sottosegretario, visto l'ottimo esito, al Senato, nel IV collegio genovese; qualche novità potrebbe venire dal prof. Lo[redacted] Acquarone, non [redacted] per il [redacted] alla prima esperienza parlamentare ma per il suo prestigio [redacted] avvocato e di docente di diritto amministrativo [redacted] invece, per il recupero nel governo [redacted] Bruno Orsini.

Incertezza invece nel campo laico: Delio [redacted] potreb[redacted] preferire la segreteria [redacted] gionale che ha guidato con mano salda alla vittoria elettorale, piuttosto che tornare a fare il sottosegretario. Giorgio Bogi, [redacted] non [redacted] vicepresidente della Rai, potrebbe avere qualche chance [redacted] governo.

Paolo Lingua

La sosta selvaggia delle auto fa [redacted] la protesta

Lavagna [redacted] giovani adesso [redacted] più rispetto

Camporose: «Non siamo contro i divertimenti, [redacted] più controlli»

DAL NOSTRO INVIATO

LAVAGNA — No, qui non si parla di [redacted] come a Venezia o (ipotesi ancora da verificare) a Portofino. Ma [redacted] frenesia [redacted] weekend, l'Aurelia paralizzata [redacted] Chiavari a Cavi, le code sull'autostrada che in[redacted] alle quattro del pomeriggio e finiscono (se va bene) tra le nove e le dieci di sera, stanno trasformando Lavagna in un contenitore senza regole, tipo «Marina La Nuit», solo che qui è il turismo (non la tv) che finisce a pesetti.

Goccia dopo goccia, il vaso comincia a traboccare. Adesso la protesta sale già dal sabato sera. A Cavi, una nuova discoteca appena inaugurata, locale tutto per [redacted] costruito [redacted] [redacted] l'atmosfera giusta, richiama [redacted] naia [redacted] Tigullio e [redacted] Un'attrazione, un punto d'incontro, in una zona dove i parcheggi si [redacted] tano sulla punta [redacted] dita. [redacted] rettilineo che [redacted] Lavagna raggiunge Cavi, [redacted] e [redacted] vengono lasciate dove capita, in seconda, terza, quarta fila.

E tutto si [redacted] Sul marciapiede la [redacted] non passa più, sull'Aurelia le auto viaggiano [redacted] difficoltà, [redacted] discussioni, litigi. La protesta [redacted] partita. Vincenzo Camporese, albergatore, da otto anni presidente dell'Azienda di soggiorno di Lavagna, ha dovuto «filtrare» le prime lamentele. E dice: «Ormai, al sabato sera subiamo una vera e propria invasione. Non siamo attrezzati per ricevere un'ondata simile [redacted] gente».

Poi Camporese torna indietro, vuole chiarire che Lavagna non [redacted] affatto [redacted] discoteche né contro i giovani. Spiega: «Ci mancherebbe altro. Tutto il Tigullio soffre proprio di questo, la [redacted] di divertimenti e di attrazioni per i giovani. Da questo punto di vista siamo perdenti [redacted] solo [redacted] confronti dell'Adriatico ma anche degli altri Paesi emergenti in campo turistico. Dico solo che tutto va ricondotto nella sua giusta dimensione. L'Aurelia, al sabato sera, non può rimanere bloccata così a lungo e chi abita o soggiorna a [redacted] ha tutto il diritto di riposare».

L'anno scorso era stato il sindaco di Varazze a lamentarsi dei giovani genovesi («Vengono [redacted] il sabato sera e [redacted] domenica mattina, si fermano poche ore, danneggiano i tempioni, le cabine degli stabilimenti, [redacted] aiuole e se [redacted] indisturbati», [redacted] Giorgio Craviotto), [redacted] un appello analogo parte da Lavagna.

Dice il presidente dell'Azienda di soggiorno: «La domenica mattina, nella [redacted] si trova [redacted] tutto. Rifiuti [redacted] ogni tipo, spinelli, siringhe. Bisogna far qualcosa, [redacted] colpevolizzare le discoteche e i giovani che [redacted] frequentano. Potrebbe bastare un maggior controllo preventivo, impedire quei parcheggi disordinati e invitare i giovani a rispettare di più la strada, la passeggiata, la spiaggia».

Capito ragazzi? Lavagna vi aspetta, la città [redacted] Fieschi [redacted] porta [redacted] a nessuno. Ma rispettatela e sarete anche voi rispettati.

Pier Paolo Cervone

> **Leggi Gioca Vinci, oggi la terza striscia**
>
> Una nuova tappa del lungo viaggio attraverso l'arte e la storia della Liguria. «Leggi Gioca Vinci», il concorso [redacted] che La Stampa propone [redacted] questa regione, è giunto esattamente alla metà della tredicesima settimana di gioco. Nei giorni [redacted] infatti fornito le prime due serie di dodici immagini di [redacted] menti liguri. Oggi presentiamo la terza.
>
> Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la tredicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare [redacted] numero 011/[redacted] (esclusa la domenica e i giorni festivi).
>
> Sempre a questo [redacted] bisognerà [redacted] la vincita, se si è già completata la serie di 15 monumenti. Il termine ultimo, per questa operazione, scade venerdì alle 20.
>
> Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al [redacted] stro [redacted] una [redacted] illustrativa [redacted] monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci».

Un corso propedeutico organizzato dal 5 all'11 luglio

[redacted]

La relazione [redacted] del prof. Mantero - Iniziative culturali

SAVONA — «A fuoir de pelpe», in dialetto veneto vuol dire «a fame di naso», è [redacted] frase [redacted] s'[redacted] spesso nei testi [redacted] Goldoni e del Ruzzante. [redacted] questo l'originale tema che il prof. Renzo Mantero svolgerà durante la cerimonia d'inaugurazione [redacted] «7° corso propedeutico di chirurgia della mano», in programma al Chiabrera dal 5 all'11 luglio.

«La mano ha una propria personalità, [redacted] è quella di un violinista rispetto a quella di uno sportivo o di un cieco. Non basta guarirla, bisogna conservare la loro specifica personalità», dice il prof. Mantero, che da anni [redacted] impegnato anche in questa direzione. A Savona ci sono già stati convegni di studio sulla [redacted] del musicista, su quella [redacted] cieco, un'attenzione particolare è rivolta anche a quella del lavoratore, [redacted] che i portuali savonesi sono profondamente legati, da anni, al reparto di chirurgia della mano del S. Paolo, stavolta hanno organizzato tre concorsi (fotografico, letterario e di disegno) e gli elaborati saranno esposti nella scuola media Boselli.

Ebbene quest'anno, in occasione del corso propedeutico, al quale parteciperanno un centinaio di medici, e persino qualche primario, provenienti da ogni parte d'Italia, si svolgerà un [redacted] nimento artistico eccezionale: la prima esposizione sperimentale dedicata al tema «Vedere con mano». Si [redacted] nell'atrio di [redacted] nale. [redacted] il prof. [redacted] ro: «L'idea mi è venuta durante alcuni viaggi a Boston, Philadelphia e Parigi. Nei musei ci sono sale dedicate ai ciechi, i quali possono toccare le opere esposte. Io ritengo che gli artisti possano fare meglio: realizzare lavori in grado di essere apprezzati sia dai vedenti che dai ciechi. Gli amici che frequentano la colonia albisolese hanno aderito [redacted] entusiasmo». I vari Fabbri, Rossello, Salino, Bratta, Soravia e tanti altri si sono sentiti stimolati [redacted] questo lavoro inedito.

Dice Enzo Vaglino, presidente dell'Unione provinciale ciechi: «Il tatto ci consente di vedere, io ho spolverato le opere di molti musei che [redacted] e [redacted] A questa esperienza savonese, della quale ringrazio il prof. Mantero e gli artisti, ho invitato i rappresentanti [redacted] associazioni ciechi [redacted] Italia del Nord».

Nell'ambito del corso, a carattere eminentemente scientifico e coordinato dal [redacted] Piero Bertolotti, aiuto del primario Mantero, è in programma anche [redacted] certo, fissato per [redacted] serata inaugurale. Gli esecutori [redacted] offerti gratuitamente, [redacted] tutti professionisti che hanno avuto colleghi operati [redacted] mani.

Anche questa settima edizione [redacted] convegno è «sponsorizzata» [redacted] Comune, dalla Cassa di Risparmio [redacted] Savona, dalla 7ª Usl e, in particolare, [redacted] Fondazione savonese per gli studi sulla [redacted] di [redacted] è «custode» la «a Campanassa». [redacted] il presidente, l'ing. Rocco Peluffo, [redacted] rammarica che [redacted] città [redacted] risponda ancora [redacted] ciente slancio. Sottolinea: «Coi soldi si possono affrontare nuovi studi, venire incontro alle sofferenze [redacted] gente. E poi la Fondazione vorrebbe fare qualcosa [redacted] più per [redacted] centinaia di persone che giungono a Savona per farsi [redacted] le mani. [redacted] gerrebbe, [redacted] esempio, poter aiutare quelle madri che, per assistere i loro bambini operati, dormono come possono, [redacted] potendo pagarsi l'albergo, e i familiari di tanti pazienti».

Ivo Pastorino

L'Usl l'ha dichiarata potabile [redacted] con l'obbligo di farla bollire

Acqua [redacted] Recco, [redacted] l'emergenza

In futuro ci sarà comunque più sicurezza grazie a nuovi cloratori - Prosegue l'erogazione con autobotti in due punti della città - Il sindaco Carbone rischia un'imputazione per il ritardato annuncio? - Polemiche per la chiusura della piscina

RECCO — L'acqua di [redacted] co, secondo le ultime analisi dell'Usl, è potabile, ma per precauzione l'obbligo [redacted] bollirla per almeno 15 minuti ri[redacted] a quando non verranno completati i lavori dell'acquedotto. [redacted] sera la giunta ha deciso l'acquisto [redacted] cloratori, serbatoi e [redacted] recchiature [redacted] grado [redacted] segnalare [redacted] più piccola forma di inquinamento. [redacted] alcu[redacted] in più, dicono in [redacted] mune, anche se gli strumenti che già esistono erano suf[redacted]

Non è però stato possibile accertare in tempo la natura dell'inquinamento alla rete idrica che ha provocato un centinaio di casi [redacted] gastroenterite.

In due punti [redacted] in piazza [redacted] Municipio e in piazzale Europa, continua intanto l'erogazione [redacted] acqua «batteriologicamente pura». [redacted] parte delle autobotti, che compiono regolarmente viaggi [redacted] tutte [redacted] frazioni di Recco. I [redacted] i relativi danni, sono segnalati [redacted] soprattutto [redacted] baristi e dagli albergatori. Dicono: «I clienti [redacted] diffidenti. I turisti che hanno visto i manife[redacted] dal [redacted] e hanno letto i giornali hanno paura. Vendiamo solo bevande in bottiglie. [redacted] calato il numero delle persone che bevono caffè, [redacted] ospiti preferiscono andare a pranzo in altri centri».

Per quanto riguarda l'inchiesta iniziata dal pretore Biagio Baggese, che ha trasmesso [redacted] atti alla procura della Repubblica di Genova, il sindaco Giovanni Carbone è più [redacted] tranquillo. [redacted] «Appena ho avuto [redacted] lazione dell'inquinamento, sabato 13 giugno, ho avvertito [redacted] vigile sanitario». Dai primi accertamenti [redacted] escluso ogni pericolo. Il lu[redacted] seguente, però, [redacted] a parlare di [redacted] l'pretore di Recco aveva iniziato le indagini dopo avere ricevuto un esposto sull'inquinamento microbico dell'acquedotto civico. A [redacted] clusione dell'inchiesta [redacted] trasmettere [redacted] atti relativi alla procura.

Aveva spiegato il magi[redacted] «Si dovrà accertare [redacted] sulla vicenda sia ipotizzabile un [redacted] colposo di comune pericolo, in correlazione anche ai tempi intercorsi tra [redacted] scoperta dell'inquinamento e l'avvertimento alla popolazione».

A questo punto il sindaco [redacted] potrebbe rischiare un'imputazione in quanto [redacted] qualità di autorità sanitaria, [redacted] tempestivamente [redacted] cittadinanza della situazione.

Ribatte il sindaco: «Non ho nulla da temere. C'è una [redacted] dell'assessore alla sanità Pino Josi che dice che le ordinanze vanno sempre e comunque predisposte dall'Usl».

Intanto c'è da registrare che i lavori per la sistema[redacted] dell'acquedotto proseguono a pieno ritmo. Solo quando i collegamenti verranno terminati, si potrà avere la certezza che l'acqua di Recco sarà potabile. La spesa per i lavori è di oltre cento milioni.

A Recco, frattanto, sta per accendersi un'altra polemica. Un gruppo di genitori ha inviato alle autorità un esposto per protestare contro [redacted] della piscina comunale. Inoltre è stato [redacted] un intervento dell'assessore alla Sanità, Pino Josi. [redacted] la seconda volta, nel giro di pochi mesi, che la struttura che serve [redacted] parti[redacted] per [redacted] riabilitazione e le [redacted] di giovani handicappati viene chiusa. [redacted] parla dell'impossibilità del rinnovo del contratto [redacted] lavoro per gli [redacted] I genitori sono di tutt'altro avviso.

g. p. c.

> **[redacted] provvisorio al [redacted] Camogli**
>
> CAMOGLI — Domenica pomeriggio il cimitero di Camogli, chiuso per ferie in quanto il custode è, a buon diritto, in vacanza, è stato aperto per dieci minuti per consentire la celebrazione di un funerale. Ne hanno approfittato in molti per entrare e pregare sulle tombe dei loro cari. Ma la situazione sta [redacted] sbloccarsi. Il dottor Ferdinando Buffoni, commissario prefettizio, ha infatti ordinato [redacted] un dipendente comunale [redacted] ogni giorno i cancelli.
>
> Se non sarà possibile trovare un messo comunale o una guardia verrà dirottato il mattino o il pomeriggio a Camogli il custode del cimitero della frazione di Ruta.
>
> Dovrebbe così placarsi la polemica sollevata da decine di abitanti di Camogli e da emigrati che ogni anno tornano nel paese d'origine solo per rendere omaggio alle tombe dei loro parenti. In particolare aveva protestato Bruno Galluzzi che, ogni giorno, da tre anni, con la moglie raggiunge il piccolo camposanto [redacted] sulla [redacted] del figlio, morto [redacted] a 27 [redacted]
>
> Se non fossero stati presi provvedimenti aveva [redacted] nunciato un esposto-denuncia al pretore di Recco, Biagio Baggese. Galluzzi aveva bussato alle porte del Comune, ai vigili urbani. [redacted] sentito rispondere [redacted] era impossibile [redacted] dipendente dell'amministrazione solo per aprire e chiudere i cancelli del cimitero. [redacted] offerto come custode volontario e gratuitamente. [redacted] inutilmente.
>
> Ora tutto tornerà [redacted] normalità. Intanto, appena formata la giunta, tra i primi punti all'ordine del giorno ci saranno proprio i lavori di ristrutturazione [redacted] camposanto. Dovrebbero riprendere i lavori di restauro del[redacted] in [redacted]
>
> **g. p. c.**

Sabato Ceriale rievoca [redacted] saccheggio di 350 anni fa

Arrivano di [redacted] i pirati

C[redacted] — Il 2 luglio 1637 Ceriale ed altre cittadine della costa ligure furono teatro di scorrerie, saccheggi e deportazioni da parte di pirati turchi.

Il danno maggiore lo subì proprio Ceriale, con la cattura e la deportazione di oltre 200 cittadini in Tunisia ed Algeria, per il riscatto dei quali si prodigarono, per for[redacted] positivamente, le [redacted] fraternite e i Comuni liguri di allora.

[redacted] più di tre secoli di [redacted] l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Ceriale e il Comune hanno organizzato una serie di mani[redacted] storico-celebrative che si inizieranno sabato quattro luglio.

Ecco il programma: [redacted] alle 21, sul lungomare e nel centro storico, tra via 1° Maggio, piazza della Vittoria e via Indipendenza avrà luogo la rievocazione [redacted] saccheggio del 1637. Verrà ricostruito [redacted] modo più fedele possibile: ci sarà lo sbarco dei pirati saraceni, il rapimento degli ostaggi e, finalmente, il riscatto. L'organizzazione è a cura della Azienda di Soggiorno, dell'associazione socio-culturale «Ol Ceriale», con la collaborazione del Comune.

Domenica, nel ricordo [redacted] 350° anniversario, sempre il Comune, con [redacted] dell'associazione «Amici di Pegna» e dell'Azienda, organizzerà un corteo storico a cui sono stati invitati gruppi di Ventimiglia, [redacted] Taggia, Pietra Ligure, Giustenice, Finale, Loano e Lavagna, che sfileranno con i gonfaloni dei 18 Comuni aderenti alla Consulta Ligure. Tutti i partecipanti, oltre [redacted] saranno vestiti con i costumi e le armi dell'epoca.

Il corteo, a partire dalle 20,30, si snoderà da largo degli Orti sino Parco Pineta, attraverso il lungomare.

Il ricordo delle sanguinose scorrerie turco-saracene non è solo un omaggio alle vicende storiche della Riviera; di quei fatti così lontani sono rimaste tracce profonde, dall'architettura (molti esempi di case «moresche» sono sopravvissute sino a noi, per esempio a Varigotti e nell'immediato entroterra di Spotorno e Noli) e i paesi costieri furono costretti a fortificarsi contro i pirati.

Passata la sorpresa, infatti, i liguri riuscirono ad opporsi validamente contro i saraceni, più volte respinti dalle artiglierie e dagli archibugi dei Comuni. A bordo [redacted] veloci vascelli, [redacted] i quali [redacted] potevano le pe[redacted] genovesi dislocate lungo la costa, i mori colpivano all'improvviso: razziavano, uccidevano e, quasi sempre, riprendevano il mare dopo aver infierito contro le popolazioni inermi.

m. m.

> **[redacted] Genova**
>
> VENDONE — Furono la bellezza del paesaggio e la ricchezza di pietre [redacted] alla scultura a convincere il famoso artista tedesco Reiner Krister a scegliere, dieci anni fa, come dimora di lavoro, la frazione Castellaro [redacted] comune di Vendone, sulle alture albenganesi.
>
> [redacted] Krister, reduce dall'aver esposto a Berlino in occasione del [redacted] della capitale tedesca, affronta il pubblico italiano e li[redacted] in una impegnati[redacted] che sarà inaugurata oggi, alle 18, presso Villa Croce a Genova, organizzata dall'assessore comunale genovese alla Cultura.

Rezzoaglio: grido d'allarme degli ecologisti

L'Aveto, [redacted]

REZZOAGLIO — Il tor[redacted] Aveto, nell'omonima valle, sembrava, almeno a pochi chilometri [redacted] foce, [redacted] pochi corsi d'acqua incontaminati della Liguria. Non [redacted] sono scarichi industriali, né quelli [redacted]

[redacted] mattina però gli ecologisti [redacted] avuto un'amara sorpresa. Aderendo a una iniziativa della Pro Loco di Rezzoaglio i giovani della sezione «Tigullio» del WWF hanno [redacted] parte alla giornata [redacted] alla pulizia del greto dell'Aveto. Doveva [redacted] una passeggiata ecologica tra gli arbusti, [redacted] pagnati dallo scrosciare dell'acqua. Invece hanno dovuto impegnarsi per pulire il greto da vecchi frigoriferi, cucine che sono state poi portate in paese con un [redacted] e vendute a un «ferrivecchi». Ne ricaverà acciaio, stagno, piombo, ferro, alluminio.

E' l'ennesima conferma che i torrenti della Liguria, [redacted] mino escluso, sono trasformati per colpa [redacted] persone incivili in grandi discariche.

Fanno notare al WWF: [redacted] di tutto, [redacted] di cucine economiche, lavatrici, frigoriferi, televisori, vecchi [redacted] lavabi e reti metalliche, biciclette, [redacted] una vecchia utilitaria, [redacted] senza targa, oltre a migliaia [redacted] bottiglie, lattine, contenitori di ogni tipo. E' mai possibile che non ci sia amore per i fiumi, perché le autorità preposte non intensificano i controlli? Perché i guardapesca e i guardacaccia che inevitabilmente percorrono il greto del torrente non hanno mai denunciato questa situazione?».

Alla Pro Loco di Rezzoaglio, un piccolo centro che vive sul turismo quasi ci si vergogna per l'inciviltà di troppe persone. Dicono: «Siamo certi che quelli che inquinano non abitano nel nostro [redacted] E' gente che viene da fuori, che raggiunge di notte le zone alte della provincia per sbarazzarsi di rifiuti ingombranti».

Che [redacted] in difesa di questi ultimi? Un'unica alternativa [redacted] nel fatto [redacted] in tutto il Tigullio, ad [redacted] di Sestri Levante non esiste un servizio per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti. Le persone più civili abbandonano [redacted] e lavatrici (ma l'operazione è rischiosa e discutibile) accanto ai cassonetti della spazzatura, i più, per evitare noie, preferiscono le scampagnate in collina. I rifiuti vengono in breve coperti [redacted] fitta vegetazione, l'inquinamento è assicurato.

Che fare? La proposta arriva [redacted] WWF: «L'obiettivo sarebbe quello [redacted] sensibilizzare maggiormente [redacted] popolazione, in particolare creando squadre di guardie ecologiche che dovrebbero avere il compito [redacted] segnalare even[redacted] e scoraggiare chi viene sorpreso in flagranza. Il territorio è vasto, non è possibile controllare il torrente metro per metro. Inoltre dovrebbero essere i pescatori sportivi, i cacciatori, i cercatori di funghi che attraversano in più punti il greto del torrente, a dare l'esempio. [redacted] i Comuni, i vigili urbani, i carabi[redacted] è tollerabile che vecchie cucine economiche vengano sommerse [redacted] vegetazione, non è ammissibile che nelle anse del torrente, in cascate all'apparenza incontaminate, si [redacted] di biciclette o di motorini».

E aggiungono: [redacted] tare i rifiuti lasciati dai gitanti domenicali. In ogni angolo [redacted] trovato lattine e bottigliette insieme con sacchetti di plastica, carta, contenitori. Quanto [redacted] vorrà prima che la gente capisca che il fiume è un patrimonio di tutti?».

g. p. c.

Scuola materna del Levante

RAPALLO — La Cgil-scuola del comprensorio [redacted] Levante ha inviato una lettera ai sindaci [redacted] territorio affinché richiedano l'istituzione [redacted] nuove sezioni [redacted] scuola materna per il prossimo anno scolastico. Con l'entrata [redacted] vigore [redacted] contratto della scuola, infatti, gli alunni non potranno superare la soglia dei 25 per classe e ciò potrebbe creare difficoltà a diversi genitori che hanno iscritto i bambini agli asili statali e rimarrebbero dunque in [redacted] d'attesa.

Falso allarme alla Fit

SESTRI LEVANTE — La gente di Riva Trigoso non è più abituata a vedere uscire il fumo dalla Fit, la fabbrica di tubi da anni in crisi e così ieri quando dal tetto di un capannone si sono levate alcune lingue di fuoco qualcuno ha avvertito i vigili del fuoco di Chiavari. I pompieri sono arrivati in tempo record nello stabilimento, ma il loro intervento è stato inutile. Le fiamme erano state causate dai saldatori (una squadra di operai della Fit rientrati nei giorni scorsi dalla cassa integrazione) che stanno smantellando un reparto per far posto ai macchinari della nuova società.

Chiavari plastica vietata

CHIAVARI — Dal primo luglio entrerà in vigore a Chiavari il divieto, per i commercianti, di usare sacchetti di plastica. Il provvedimento resterà in vigore fino al 30 agosto. La decisione è stata presa in attesa della legge che dovrà essere varata dal governo. L'ordinanza definitiva è stata firmata ieri mattina dal sindaco.

Sestri: Chella si dimette

SESTRI LEVANTE — Ieri mattina il sindaco di Sestri Sergio Piccinini, socialista, ha ricevuto un telegramma del neodeputato Mario Chella, eletto alla Camera nelle liste del pci, che si dimette dalla carica di consigliere comunale. Chella spiega che gli impegni parlamentari sono incompatibili con la carica di consigliere. Il Consiglio comunale [redacted] riunirà tra [redacted] decina di giorni per prendere atto delle dimissioni. Al posto del parlamentare potrebbe essere chiamata Anna Vimercati.

Strade in Val [redacted]

SESTRI LEVANTE — Oltre due miliardi di lire sono stati stanziati dalla Provincia di Genova per interventi sulle strade. Lo stanziamento più importante riguarda la realizzazione di un nuovo innesto della provinciale di Orero, in frazione di Pianezza, con la statale 325 della Val Fontanabuona. La spesa prevista per la costruzione di questa variante è di un miliardo e mezzo di lire. Gli altri due interventi riguardano l'asfaltatura della strada provinciale interessata all'innesto (170 milioni) e l'ampliamento della strada che dalla statale raggiunge Orero, con una spesa di 400 milioni.

Riva Trigoso per il supercaccia

RIVA TRIGOSO — Allo stabilimento meccanico dei cantieri navali Fin-Cantieri di Riva Trigoso si è iniziata la costruzione di quattro riduttori di propulsione da 25 mila cavalli di potenza ciascuno destinati a due supercaccia, «Animoso» e «Ardimentoso», della Marina militare italiana. Presso gli stessi cantieri sono in costruzione anche otto riduttori da 6000 cavalli.

Cadavere in porto a Genova

GENOVA — Il cadavere di un uomo ben vestito, dall'apparente età di 50-55 anni, calvo e con baffi, è stato ripescato ieri da una motovedetta dei carabinieri nello specchio d'acqua antistante il «Ponte dei mille», nel porto di Genova. Non è stato possibile, fino a ieri sera, risalire all'identità della persona, priva di documenti. Da un primo esame sembra che il decesso sia avvenuto per annegamento.

Sanremo: nonostante i progetti l'area è sempre più abbandonata

E i sogni di Pian di Poma [redacted] le sterpaglie

E' andata deserta la gara d'appalto per la costruzione degli spogliatoi - Accuse del pci

SANREMO — I grandi progetti si sprecano: ippodromo, palazzetto [redacted] sport, piscine. Ma per [redacted] la realtà [redacted] Pian [redacted] Poma [redacted] è quella sotto gli occhi di tutti: un'area semiabbandonata dove le sterpaglie [redacted] il parcheggio dei ca[redacted] circondano i campi di baseball e calcio.

Non solo: creata negli Anni [redacted] con il materiale di risulta del cantiere dell'Autofiori, rischia ora [redacted] nuovamente risucchiata dal mare, che ogni giorno [redacted] cinque metri cubi [redacted] terra, a causa dell'assenza [redacted] opere di protezione.

Anche i piccoli interventi in [redacted] stanno segnando il passo. In [redacted] di prendere una decisione [redacted] sull'utilizzo di [redacted] Poma, l'amministrazione si era data due obiettivi: la creazione di una zona per i camper e [redacted] sistemazione del campo di calcio, diventato pericoloso e impraticabile. [redacted] prima iniziativa non si è saputo più [redacted] mentre la seconda va a rilento.

Campo di calcio. Dopo [redacted] costruzione del nuovo terreno [redacted] con [redacted] rego[redacted] (105 metri [redacted] drenaggio e fondo sabbioso, [redacted] una spesa di 150 [redacted] il Comune [redacted] indetto una [redacted] d'appalto a licitazione privata per la realizzazione [redacted] spogliatoi (altri 250 milioni). [redacted] sono scaduti i termini per la presentazione delle offerte e nessuna ditta [redacted] è fatta viva.

Il sindaco Pippione non [redacted] potuto fare altro che fissare una proroga [redacted] 10 giorni, ma a questo punto il programma dei lavori rischia di saltare. Nelle previsioni tutto avrebbe dovuto essere pronto per il 10 agosto, ma ora il rinvio potrebbe far saltare questa scadenza, legata [redacted] necessità di offrire un terreno per allenarsi [redacted] squadre [redacted] parteciperanno [redacted] torneo internazionale [redacted] 16» dal 22 al 30 agosto.

Carlo Barilla, consigliere comunale [redacted] pci e rappresentante della commissione per le attrezzature sportive, ha parole dure verso la giunta. *«E' da mesi che si parla di questo problema, e [redacted] sempre l'esecutivo si trova con l'acqua alla gola. La [redacted] d'appalto poteva [redacted] condotta diversamente, separando [redacted] costruzione degli spogliatoi dalle opere di [redacted] banitrazione e facilitando così le ditte».*

Ma [redacted] è che i circa [redacted] milioni [redacted] spesa complessivi (oltre al rifaci[redacted] del campo e alla costruzione degli spogliatoi) [redacted] prevista la realizzazione di [redacted] campetto [redacted] giocatori [redacted] i «pulcini») rischiano [redacted] essere gettati al vento se non si provvederà al più presto alla protezione dell'area con una scogliera che impedisca alla [redacted] agretolare Pian [redacted] Poma.

Camper. [redacted] i lavori per [redacted] sportive procedono tra mille intoppi, quelli per la sistemazione di un'a[redacted] da riservare alla sosta dei camper [redacted] sono mai cominciati. Lo [redacted] anno la [redacted] annunciato che [redacted] stata attrezzata l'area Est di Pian di [redacted] lungo la ferrovia, ma nulla [redacted] stato fatto: roulottes e camper continuano [redacted] fermarsi sul lungomare delle Nazioni, che spesso assomiglia più [redacted] improvvisato campeggio che [redacted] una passeggiata [redacted] mare.

Claudio Donzella

[redacted] il bagno

SANREMO — Puntuale, anche a [redacted] è scattato il primo divieto di balneazione. Riguarda la spiaggetta [redacted] San Martino, al confine con il molo Est [redacted] Portosole.

Ieri mattina, [redacted] sorpresa dei pochi bagnanti che già avevano raggiunto la zona, gli operai del Comune hanno fissato i cartelli di divieto. L'ordinanza proibisce [redacted] «temporaneo» di tuffarsi nello specchio d'acqua.

Il provvedimento è stato adottato dopo che gli ulti[redacted] prelievi effettuati dall'Usl hanno evidenziato [redacted] notevole aumento della presenza di colibatteri, ben oltre la soglia di pericolo fissata [redacted] legge. Pare che l'inconveniente sia stato causato dalla rottura di una conduttura fognaria.

Nei giorni scorsi la [redacted] era stata interessata dai lavori [redacted] sistemazione della nuova condotta [redacted] marina che deve collegare l'intero sistema fognario cittadino [redacted] depuratore in via di costruzione a Capo Verde.

Proprio a [redacted] Martino [redacted] delle stazioni di pompaggio dei liquami, ma non [redacted] stato possibile accertare se l'incidente sia legato [redacted] recenti lavori oppure [redacted] un guasto in qualche punto del [redacted] chio impianto.

La spiaggetta è [redacted] dei pochi fazzoletti [redacted] litorale pubblico, e ieri [redacted] notizia è stata commentata [redacted] molto disappunto [redacted] decine di bagnanti.

c. d.

[redacted] Imperia: doppia condanna

IMPERIA — *«Ero tornato ad Imperia per presentare [redacted] contro il provvedimento che mi inibisce [redacted] farvi ritorno per un lungo periodo di tempo»*: q[redacted] la giustificazione di Pasquale Reina, 21 anni, di Cuneo, via Tancredi Dolia Rosso [redacted] comparso ieri davanti al pretore perché [redacted] trasgressore al foglio di via obbligatorio. Reina era stato [redacted] la scorsa settimana a 4 mesi di reclusione, con la condizionale, [redacted] pretore perché [redacted] sponsabile del furto di un registratore [redacted] cassa, ed altri oggetti, ai danni del «Black horse» di vico Moretti. Il pretore gli ha [redacted] altri venti giorni [redacted] arresti, [redacted] lo ha ammonito: *«Cerchi di calmare la sua passione "turistica" per Imperia. [redacted] prossima volta sarò costretto a revocare le due condizionali concesse prima».*

[redacted] Si ferisce a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Stefano Santucci, [redacted] anni, di Serravalle Scrivia, [redacted] infortunato domenica mattina a Ventimiglia, nel cor[redacted] di una partita amichevole [redacted] calcio. Il [redacted] è stato trasportato all'ospedale, dove [redacted] è stato riscontrato trauma cranico e ferite lacero-contuse al capo. I sanitari avevano emesso una prognosi riservata cautelativa e disposto il ricovero [redacted] ferito. Il Santucci invece, [redacted] preferito essere trasportato a Serravalle.

[redacted] Successo della gara di pesca

VENTIMIGLIA — Domenica mattina si è svolta la gara di pesca specialità fondo sul fiume Roja. La manifestazione, organizzata dal G.S. [redacted] Roja [redacted] Ventimiglia, il cui ricavato è stato devoluto all'istituto per la ricerca del cancro, ha visto la partecipazione di oltre 130 concorrenti, provenienti [illegible] provincia. Sono stati raccolti più di 7 m.

[redacted] Travolto e ucciso a Diano

DIANO MARINA — Un pensionato mi[redacted] investito da un'auto, la scorsa notte [redacted] Diano Marina, ha perso la vita. E' Emanuele Filiberto Sartori, [redacted] anni, via Iglesias [redacted]. L'incidente [redacted] avvenuto sulla Via Aurelia. L'uomo, in circostanze ancora da chiarire, è stato investito da una Fiat Ritmo, condotta da Roberto Beriola, 35 anni, [redacted] Torino.

[redacted] Consiglio a Dolcedo

[redacted] — Il bilancio [redacted] previsione per l'87 è al centro dei lavori del Consiglio comunale di Dolcedo, convocato per le 21 di oggi. Lo strumento finanziario, che pareggia sulla cifra di 2 miliardi e 58 milioni, prevede alcuni interventi di spicco: la realizzazione [redacted] impianto polisportivo (spesa presunta 496 milioni) e il potenzia[redacted] dell'acquedotto «Borletto».

[redacted] Vagone [redacted]

DORDRECHT — Il vagone ristorante dell'espresso Ventimiglia-Amsterdam è stato distrutto dalle fiamme ieri mattina, all'altezza della città [redacted] di Dordrecht: lo ha reso noto un portavoce delle ferrovie, precisando [redacted] nessuno è rimasto ferito. Il fuoco [redacted] sviluppato in una centralina elettrica; [redacted] momento dell'incidente il vagone ristorante era vuoto.

A Imperia s'apre il processo per violenza carnale nei riguardi di [redacted] paziente

Il ginecologo [redacted] in tribunale [redacted] la «guerra» [redacted] perizie?

[redacted] fatto sarebbe avvenuto nello studio [redacted] piazza Dante - L'imputato rischia sino a 10 anni [redacted] carcere

IMPERIA — Lui ha 37 anni, è [redacted] dalle sue pazienti come «un bell'uomo», ed [redacted] un medico chirur[redacted] assistente del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale [redacted] Imperia. E' sposato e separato. Lei ha [redacted] anni, si dice che non abbia l'aspetto provocante [redacted] una «miss», ed [redacted] insegnante di [redacted] di materna a Porto [redacted], in procinto di sposarsi con un vigile urbano.

Sono i protagonisti del processo che [redacted] apre questa mattina al tribunale di Imperia e che (almeno in parte) [redacted] celebrato a porte chiuse, per [redacted] scabrosità della vicenda. Il dott. Armando Elena è accusato di violenza carnale e calunnia verso una cliente illibata, Maria Cristina Bertolino.

Sono capi d'imputazione molto gravi, soprattutto [redacted] primo, per il quale il ginecologo, in [redacted] oltre un mese e mezzo, rischia una pesante condanna, da 3 a 10 anni di reclusione. A carico [redacted] dott. Elena c'è l'aggravante «di aver commesso il fatto con abuso [redacted] relazioni di prestazione d'opera», [redacted] aver violentato la donna durante una visita nel suo studio di piazza Dante.

E [redacted] calunnia? Secondo [redacted] sostituto procuratore Bruno Novella, che ha condotto l'inchiesta e ottenuto [redacted] rinvio a giudizio [redacted] senza formalizzare l'istruttoria, Elena avrebbe incolpato «la paziente, pur sapen[redacted] innocente, di violenza privata», per avergli impedito di avvisare la questura, e segnalare subito (per crearsi [redacted] alibi?) l'intenzione della donna [redacted] denunciare l'accaduto.

L'episodio, a Imperia, [redacted] destato scalpore. E' presumibile che stamane l'aula del Palazzo di giustizia sia gremita [redacted] pubblico. Proprio per questo, [redacted] stato proposto di trasferire l'udienza nella [redacted] della Corte d'assise, più capiente.

Per sottrarre Maria Cristina Bertolino alla morbosa curiosità [redacted] gente, sono [redacted] studiati accorgimenti particolari. Il dott. Elena, invece, [redacted] il quale, davanti ai giudici, [redacted] donna avrà un drammatico confronto, giungerà sul cellulare [redacted] rabinieri. Sarà [redacted] manette, perché il Tribunale della Libertà [redacted] sempre respinto le istanze [redacted] scarcerazione.

Ad assistere la [redacted] sarà l'avv. Erminio Annoni, del Foro [redacted] Imperia. Elena, che si [redacted] proclamato innocente, è difeso dagli avv. Gianni Agnese, di Imperia, e Roberto Moroni, di Sanremo.

Prima che inizi il dibattimento, i giudici dovranno esaminare le [redacted] di nullità (pare [redacted] siano ben 17), prodotte da Agnese e Moroni: secondo i legali del ginecologo, il decreto di citazione a giudizio del dott. Elena non sarebbe «formalmente valido». Se le eccezioni [redacted] fossero accolte, il processo verrebbe [redacted] e rinviato [redacted] nuovo ruolo.

[redacted] ricostruzione della drammatica storia è possibile solo attraverso le indiscrezioni. E' il pomeriggio [redacted] 14 maggio. Alle 17,30, allo studio del dott. Elena si presenta la Bertolino per un controllo, [redacted] sola: [redacted] precedenti occasioni, sarebbe andata dal ginecologo assieme alla madre o a qualche parente. Il medico le spiega che, per gli esami da effettuare, è bene che ripassi un paio d'ore più tardi. La paziente ritorna verso le 19. Il dott. Elena la fa accomodare sul lettino (di cui in seguito i magistrati hanno disposto il sequestro) e comincia la visita. Ciò che [redacted] cesso da questo punto in poi lo sanno soltanto i [redacted] protagonisti.

Armando Elena

La versione della donna, però, a quanto assicurano i magistrati, sembra chiara e lineare, mentre quella del ginecologo sarebbe contraddittoria e lacunosa. Disperata, la Bertolino si confida con i familiari e, in [redacted] decide di recarsi [redacted] carabinieri. Elena va in questura a raccontare la reazione [redacted] una cliente, che lo accusa di turpe comportamento: ma, [redacted] ritorno a [redacted] viene arrestato.

La parola decisiva sarà probabilmente pronunciata dalle perizie: e in particolare quella ginecologica sulla Bertolino, subito dopo il fatto, e quelle sulle macchie di [redacted] ritrovate sul camice e [redacted] un asciugamano [redacted] studio del dott. Elena.

Stefano Delfino

Arma: parla la madre di Alessandra Boeri, morta [redacted] il marito in Paraguay

«Un doppio [redacted] verità»

TAGGIA — *«Tante, troppe cose false o inesatte sono state scritte in questi giorni sulla morte di mia figlia e di suo marito. E poi sono con[redacted] che non [redacted] tratti [redacted] un delitto, ma di un suicidio: erano ancora sconvolti, distrutti per la morte del loro figlio. Questa per me è la triste verità».*

Ottavia Lavagna parla con voce stanca e rassegnata della misteriosa fine, in Paraguay, della figlia Alessan[redacted] Maria Boeri, 30 anni, e del genero Bruno Max [redacted] svizzero, i cui [redacted] stati trovati la settimana [redacted] fori [redacted] loro di proiettile in testa, lui pare assalito dal [redacted] nella loro splendida fattoria, [redacted] Chaco, a circa [redacted] chilometri dalla capitale, Asuncion.

Alessandra Boeri

La famiglia Lavagna è [redacted] nosciuta in città. [redacted] signora Ottavia, ancora molto giovanile, vive in un appartamento in via Nuvolini [redacted] ad Arma di Taggia. Ed a Arma ha vissuto, fino [redacted] 1971, anche Alessandra Maria, prima [redacted] incontrare e sposare Bruno Suter, trasferirsi con lui in Svizzera [redacted] appena due anni [redacted] Sudamerica.

«Mi chiedono [redacted] cosa sia successo — dice — ma io di questa incredibile e allucinante [redacted] storia so [redacted]. Vorrei solo [redacted] lasciata in pace. Nessuno mi ha avvertito direttamente, ho avuto notizie frammentarie e vaghe. Ma, ripeto, non credo al delitto: [redacted] stato un doppio suicidio, come hanno detto subito le autorità».

Ma i [redacted] sono tanti, accresciuti dalla distanza e [redacted] oscura e [redacted] violenta realtà che avvolge [redacted] zone in [redacted] si è consumata [redacted] vi[redacted] soprattutto il crudele, spietato precedente della tragica fine del secondogenito della coppia, Samuele, [redacted] a Sanremo nel 1973 (quando i coniugi Suter gestivano un negozio [redacted] Padre Semeria), e [redacted] avrebbe compiuto 14 anni il prossimo 21 settembre.

Il 15 [redacted] scorso il ragazzo [redacted] dopo [redacted] sostenuto un esame scolastico a Asuncion, dove era andato assieme al fratello Simone, [redacted] quindicenne. Anche quel tremendo episodio, [redacted] probabilmente nasconde la chiave di questa seconda tragedia, [redacted] enigma.

E' stata avanzata l'ipotesi [redacted] vendetta «trasversale» [redacted] confronti della coppia italo-svizzera, [redacted] cui rapida ascesa economica [redacted] coniugi Suter avrebbero lasciato una vera fortuna costituita da piantagioni e allevamenti) avrebbe [redacted] invidia e forse [redacted] contrasti d'interesse con grandi organizzazioni criminali.

Le zone d'ombra non finiscono qua, ma hanno radici anche nel passato non proprio cristallino di Bruno Suter, [redacted] imprenditore che i carabinieri di Arma ricordano per alcuni guai con la giustizia legati a assegni a vuoto e cambiali non pagate.

L'uomo [redacted] trasferito dalla Svizzera al Paraguay nel maggio 1985, per essere seguito nell'agosto successivo [redacted] moglie, [redacted] a Simone, Samuele e alla figlia Alessandra, 12 anni da compiere. [redacted] anno fa la bambina è rientrata in Italia, e da allora [redacted] con la nonna Ottavia ad Arma. Recentemente anche il primogenito Simone [redacted] tornato in Italia, e pure lui vive ora con la [redacted] materna.

Forse [redacted] decisione di rimandare i due figli in Italia è [redacted] sintomo dei problemi e dei pericoli [redacted] i coniugi Suter sentivano intorno a loro. Ma anche questa è solo un'ipotesi. Nel passato della famiglia ci sono infine le disavventure giudiziarie di una sorella di Ottavia Lavagna, Maddalena, condannata nel processo sulla raffineria [redacted] l'eroina scoperta alla fine degli Anni 70 in Valle Armea, [redacted] marito, ritenuto uno degli organizzatori di quel traffico.

Alessandra Maria [redacted] e il marito [redacted] erano più tornati in Riviera dopo il trasferimento in Sudamerica, dove invece era andata a trovarli Ottavia Lavagna.

c. d.

Sanremo: in [redacted] due giovani

[redacted]

Tre arrestati in altre operazioni

SANREMO — Week-end [redacted] intenso lavoro per carabinieri e polizia, che nel corso dei consueti servizi di pattugliamento [redacted] persone.

Particolarmente «sfortunati» due ladri che hanno preso [redacted] mira l'ex hotel Vittoria [redacted] di [redacted] Cavallotti, chiuso [redacted] alcuni anni dopo essere [redacted] cupato da un gruppo di sfrattati.

Carlo Sala, [redacted] anni, e Pietro Orazi, 19 anni, entrambi abitanti in provincia di Milano, domenica pomeriggio sono entrati nell'ex albergo attraverso il parco sul retro, proprio accanto [redacted] sariato.

Ad arrestarli è stata però una pattuglia [redacted] carabinieri che è transitata [redacted] del Castillo proprio mentre i due, dopo essersi impossessati di alcuni oggetti (lampade, paralumi e vecchi articoli d'arredamento), stavano fuggendo scavalcando il muro [redacted] recinzione dell'albergo.

Al casinò, la polizia ha in[redacted] arrestato Giampaolo Finotti, 38 anni, di Adria.

L'uomo [redacted] sorpreso con una carta [redacted] falsa, intestata a Luigi Colombo [redacted] con la quale già molte volte aveva aggirato il divieto [redacted] frequentare le [redacted] da gioco italiane.

Accusato di [redacted] del documento, truffa ai danni del casinò e [redacted] zione di [redacted] generalità, Finotti è stato processato per direttissima [redacted] mattina in pretura e condannato a 5 mesi [redacted] reclusione più [redacted] lire di multa, con il beneficio della [redacted]

Infine i carabinieri hanno arrestato due pregiudicati che hanno violato il foglio di via obbligatorio [redacted] stati sorpresi a Sanremo nonostante fosse stato [redacted] vietato [redacted] frequentare la città dei fiori.

Sono Roberto Stallari, 24 anni, di Bordighera, e Francesca Cannata, anche lei [redacted] 24 anni, [redacted] Vallecrosia.

Ieri mattina il pretore ha inoltre condannato a 7 mesi [redacted] reclusione Rosario Di Natale, 32 anni. Il giovane di Sanremo arrestato sabato [redacted] mentre stava tentando di compiere un furto in un alloggio di via Canepa, assieme ad un complice che però è sfuggito [redacted] cattura.

c. d.

Stasera in Consiglio provinciale si discute anche di sport

Un mega-impianto [redacted] Taggia?

La gigantesca opera, in regione Levà (stadio di atletica leggera a sette corsie, campo di calcio con tribuna [redacted] una palestra), costerebbe oltre [redacted] miliardi

TAGGIA — Nasce in provincia di Imperia un nuovo, grande complesso sportivo? Le [redacted] per quest'opera, [redacted] sorgerà a Taggia, sull'area delle ex [redacted] Revelli, [redacted] poste.

Questa sera, [redacted] Consiglio provinciale è chiamato a ratificare due delibere d'urgenza: una riguarda l'atto d'impegno [redacted] Provincia e Comuni di Taggia e Sanre[redacted] l'altra, il progetto di massima e la richiesta di finanziamento.

«Le pratiche [redacted] nostra competenza sono state completate a tempo di record, per poter accedere ai contributi previsti dalla legge sugli impianti sportivi per i campionati mondiali calcio [redacted] 90», commenta soddisfatto Paolo Pippione, consigliere delegato allo sport.

Dal momento [redacted] cui il provvedimento è stato pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale [redacted] (1 marzo), [redacted] trascorsi [redacted] di quattro mesi.

[redacted] strutture prevede l'impianto, ubicato in regione Levà, [redacted] terreno [redacted] 65 mila metri quadrati? Risponde Pippione: *«Uno stadio di atletica leggera, [redacted] pista a sette corsie regolamentari, una vasta area per un campo di calcio e tribuna per il pubblico. Un campo [redacted] allenamento, [redacted] sei piste da 100 metri e campo interno di m 60 per 90. E una palestra polifunzionale di m 45 per 42, alta 9 metri e [redacted] tribune».*

La [redacted] presunta è stimata in 3 miliardi e mezzo: questo, almeno, è il sussidio richiesto [redacted] ministero [redacted] Turismo e Spettacolo e al Coni. *«Può anche darsi che i costi siano maggiori, ma è comunque l'intervento massimo consentito per impianti [redacted] questo tipo, che sono di primo livello (capienza sino a [redacted] spettatori al chiuso, e fino a 5000 all'aperto)»*, pre[redacted] Pippione.

Nella ciclopica realizzazione, che viene ad [redacted] in posizione equidistante dagli altri due complessi del genere [redacted] esistenti, cioè lo «Zaccari» [redacted] Camporosso e il «Lagorio» [redacted] di Imperia, sono stati coinvolti [redacted] enti pubblici (appunto Provincia e Comuni di Taggia e [redacted] mo), oltre al Panathlon Club, il cui presidente, ing. Franco Formaggini, ha collaborato alla [redacted] progetto.

C'è bisogno di un complesso simile, nell'Imperiese. Le cifre [redacted] significative. Esi[redacted] 61 società (11 [redacted] atletica leggera), ma [redacted] superficie totale, occupata [redacted] gli impianti, è di mq 0,65 [redacted] abitante: una dotazione [redacted] la quella minima [redacted] 9 mq. [redacted] decreto ministeriale del [redacted].

E considerando [redacted] l'attività sportiva debba essere praticata [redacted] almeno tre ore alla settimana, [redacted] disponi[redacted] posti-gioco [redacted] abitanti, il [redacted] della popolazione.

De Michelis e i sindaci di Taggia (Claudio Cervi) e [redacted] (Leo Pippione) si sono incontrati, e sono stati d'accordo nello scegliere località Levà per costruire [redacted] complesso che possieda [redacted] caratteristiche e servizi [redacted] strutture olimpiche, e che [redacted] in grado di accogliere manifestazioni e competizioni ufficiali di [redacted] anche internazionale e [redacted] interesse turistico».

La posizione [redacted] ottimale. *«E' [redacted] centro del territorio provinciale, e vicina sia allo svincolo dell'Autostrada [redacted] Fiori che alla futura [redacted] ferroviaria [redacted] Taggia, collegati da [redacted] bretella che costeggia lo stadio»*, spiega Paolo Pippione.

C'è un solo ostacolo: [redacted] ex caserme Revelli, è ospitata una [redacted] staccata dell'Istituto Tecnico «Colombo».

t. d.

Imperia: alle accuse di un turista replica il presidente dell'Usl

[redacted]

[redacted] — La bambina, dieci anni, nazionalità tedesca, sta male: ha un gran mal di denti. Il padre si rivolge allora a un conoscente italiano per tro[redacted] un dentista, ma è sabato e ogni tentativo va [redacted] vuoto. Inutile pure la chiamata all'ospedale. La piccola si tiene il mal di denti e il padre, forse abituato ai servizi assistenziali della Repubblica Federale, prende carta e p[redacted] na e con l'aiuto di qualcuno scrive a «La Stampa», esprimendo sorpresa e rammarico per l'episodio.

La lettera riporta d'attualità [redacted] problema più volte venuto [redacted] pettine in passato e che, [redacted] sfumature diverse, ricorre nei fine[redacted] d'estate e nel periodo delle grandi ferie.

A Imperia più che altrove, un mal di denti in certi momenti può trasformar[redacted] si in calvario? L'emergenza è assicurata? Qual [redacted] è quale [redacted] il profilo [redacted] servizio di Odontoiatria pubblica nel capoluogo?

A rispondere a questi interrogativi è Ivo De Michelis, presidente della 3ª Usl.

Dice De Michelis: *«Innanzitutto una premessa: [redacted] specificare quali [redacted] nel settore odontoiatrico i reali connotati [redacted] termine emergenza. Anche in questo campo ci sono casi più urgenti e più gravi, ma siamo ben distanti da altri tipi di emergenza. Va comunque ricordato che per casi di estrema gravità o di complicazioni che richiedano una consultazione urgente, funziona ininterrottamente il pronto soccorso dell'ospedale».*

Se si vuole a tutti i costi lo specialista, il dentista, l'unica cosa da fare è attendere la fine del «weekend». Vale [redacted] per gli studi privati che per l'assistenza pubblica.

Aggiunge De [redacted]lis: *«Dal [redacted] al venerdì funzionano gli ambulatori [redacted] servizio della medicina di base, che evidentemente contemplano la possibilità [redacted] visite immediate per casi urgenti. Il servizio, assicurato da quattro specialisti, [redacted] le cinque mattinate dal lunedì al venerdì e due pomeriggi. Si profilano comunque per [redacted] nostra Usl [redacted] possibilità di potenziamento del servizio, nel quadro degli [redacted] previsti [redacted] l'auspicata applicazione del Piano sanitario regionale. Tuttavia anche permanendo questo organico, [redacted] il periodo delle ferie estive, non prevediamo nel settore dell'assistenza pubblica par[redacted] disservizi».*

f. d.

UN [redacted]

MANFREDO MANFREDI

Desidero porgere il mio più vivo ringraziamento agli elettori della Liguria che hanno rinnovato la loro fiducia nei confronti della Democrazia Cristiana.
Confermo [redacted] mia più totale disponibilità [redacted] collaborare con l'elettorato e con tutti coloro che mi contatteranno ai seguenti indirizzi:

GENOVA - VIA TOMMASO INVREA, 11/9 - TEL. 010-588717
IMPERIA - VIA ALFIERI, 10 - TEL. 0183-272722

Società Italiana per il Gas per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 - CAPITALE SOCIALE [illegible] - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO [illegible] - CODICE FISCALE [illegible]

RISCALDAMENTI A GAS

Manutenzione Centrali [redacted]

Italgas [redacted] l'approssimarsi della stagione estiva, **ricorda** che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale [redacted] collettivo devono essere sottoposte a **manutenzione**, approfittando del periodo di inattività, in modo da risultare in piena efficienza per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento [redacted] consumi

Una [redacted] **revisione** degli impianti, che devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge, [redacted] presupposto fondamentale per [redacted] **sicurezza** [redacted] **esercizio**, per un rendimento ottimale di combustione e, [redacted] conseguenza, per un **contenimento dei consumi.**

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Esercizio Italgas [redacted] Comune di residenza, in elenco telefonico sotto la voce "Società Italiana per il Gas".

italgas ZONA LIGURIA VIA PALEOCAPA 6/3 SAVONA - TEL. 80.20.01

Savona: [redacted] ricerca storica di Furio Ciciliot

Artigiani, [redacted]

Il lavoro sarà presentato venerdì sera, alla Camera [redacted] Commercio - Attualmente gli iscritti sono ottomila - Convenzione [redacted] le banche per i mutui agevolati

SAVONA — Se in provincia [redacted] c'è un [redacted] che tira, questo [redacted] sicuramente l'artigianato. E' ormai una delle colonne portanti dell'economia [redacted] e attraversa [redacted] di crescita delicata, tenuto conto che [redacted] contemporaneamente adeguarsi ai ritmi di avanzata [redacted] tecnologia e al frequente evolversi delle richieste sul mercato.

In provincia gli artigiani sono una [redacted] consistente, si [redacted] che quelli regolarmente iscritti sfiorino gli [redacted] Più [redacted] aderiscono alla Confartigianato.

[redacted] operatori di questo settore in crescita hanno bisogno [redacted] di investire continuamente [redacted] imprese, sia per ammodernarle che per potenziarle. [redacted] questi giorni è [redacted] stipulata [redacted] convenzione tra la Confartigianato di Savona, che ha sede in piazza Mameli, e l'Istituto di Credito Fondiario della Liguria, creato dalle Casse [redacted] risparmio delle province di Savona, Genova, Imperia e [redacted] Spezia.

Il plafond iniziale, rifinanziabile, è [redacted] 5 miliardi e agli artigiani [redacted] concessi prestiti a tassi agevolati. Altro vantaggio [redacted] quello, sostengono [redacted] Confartigianato. [redacted] gli interessati [redacted] tranno versare le [redacted] in [redacted] luzioni semestrali posticipate. E sarà [redacted] accedere a [redacted] sia per l'acquisto, o la ristrutturazione, [redacted] cui l'artigiano svolge la propria attività, [redacted] per l'acquisto, contestuale o meno, della prima casa.

L'iniziativa [redacted] affianca, [redacted] un certo senso, a quella portata avanti dall'Artigiancassa [redacted] arriva in un momento piuttosto favorevole, visto che il settore artigiano [redacted] portando avanti interessanti iniziative in varie zone [redacted] provincia, come la Val Bormida, [redacted] Finalese e [redacted] prensorio albisolese.

Alla Confartigianato, che sta [redacted] trasformandosi [redacted] una struttura di servizi a favore della categoria e guarda alle esperienze del passato, [redacted] tradizione, per gettare basi solide proiettate [redacted] futuro, hanno elaborato [redacted] sione progetto [redacted] ricerca storica. [redacted] specialista, il dottor Furio Ciciliot, è stato [redacted] il compito [redacted] realizzare questo lavoro [redacted] per tema «L'uomo [redacted] impresa artigiana: storia del lavoro libero nel Savonese».

La relazione finale sarà presentata venerdì, alle 21, [redacted] salone della [redacted] di Commercio, nel corso di una manifestazione patrocinata anche dalla Società Savonese di Storia Patria.

Nel corso della ricerca il dottor Ciciliot [redacted] varie scoperte. Dice: «Agostino Abate fu il primo cronista savonese di cui [redacted] rimasta l'opera. Era un artigiano, fabbricava berrette, attività alla sua epoca, il '500, molto diffusa. In una delle sue pochissime opere rimaste, spicca [redacted] un documento di estremo interesse: la contabilità delle spese necessarie per la fabbricazione di un panno fine, partendo dalla lana. Sembrerebbe quasi un abbozzo forse il più antico che ci sia rimasto a Savona, di quei manuali che circolavano tra [redacted] artigiani».

A quei tempo occorrevano ben 22 operazioni per trasformare la lana in panno. Il prezzo finale variava tra i 25 e i 40 soldi il cantaro, equivalente a [redacted] 47 chili. Sostiene [redacted] studioso: «Da questo documento ricaviamo che la lana incideva per [redacted] sulla cifra finale, mentre il prezzo della tintura si aggirava intorno al 22%. [redacted] confronto [redacted] nostra epoca, risulta chiaro [redacted] nella società dei consumi il prezzo [redacted] materia prima sia infinitamente inferiore rispetto al costo della mano d'opera. Se, infine, pensiamo alla nostra come all'epoca dell'estrema specializzazione, basti ricordare le numerose corporazioni artigiane che [redacted] occupavano dei panni, [redacted] indipendente dall'altra e tutte [redacted] proprie leggi e gerarchie interne: filatori, orditori, tessitori, garzatori, follatori, cimatori, tintori, berrettai».

i. p.

Se il lettore domanda, qualcuno risponde

«I sottopassaggi [redacted]»

Sono sporchi e maltenuti - Il sindaco: «Presto interverremo»

«Per pura combinazione mi sono fermato a leggere la bacheca dell'msi in via Pertica. Non posso che essere d'accordo sul contenuto di quel manifesto. Ma fra i tanti argomenti [redacted] di un telefono pubblico per i [redacted] italiani e stranieri, inesistenza [redacted] igienici, [redacted] illuminazione [redacted] passeggiata assolutamente ridicola per [redacted] cittadina turistica) ne voglio sottolineare uno che mi ha colpito in modo particolare».

«Mi riferisco ai due sottopassaggi della via Aurelia, quello [redacted] Finalpia, tra via Drione e il lungomare, e quello di Finalmarina, tra via Ghiglieri e via Brunenghi. Sono in condizioni indecenti, [redacted] a tal punto da degradare la città a livello di Terzo Mondo. Possibile che, lei, signor sindaco, ed i suoi assessori, non vi rendiate [redacted] del danno [redacted] quest'indecenza arreca alla [redacted] città?

«Non pensate che questi problemi [redacted] più importanti delle varie campagne elettorali, tanto a livello nazionale che locale?

«E del taglio degli alberi in via Brunenghi (sarei proprio curioso di sapere chi ha avuto questa brillante idea) [redacted] occupati solo i Verdi nel [redacted] tentativo di impedirne la distruzione.

«Non me ne voglia, signor sindaco, per queste righe dettate dalla mia franchezza.

(Finale Ligure, lettera firmata)

FINALE LIGURE — Il primo cittadino, Pietro Casaullo, risponde punto per punto alle proteste del lettore, che mette in luce alcuni problemi [redacted] (e non) di Finale.

Sottopassi. Dice il sindaco: *«La protesta è giusta e l'accettiamo. Abbiamo [redacted] in questi mesi alcuni problemi, anche [redacted] natura finanziaria. Con l'approvazione [redacted] bilancio di previsione [redacted] a disposizione le somme necessarie per intervenire».*

Prosegue Casaullo: *«Voglio però ricordare che [redacted] siamo rimasti inerti di fronte a questo problema, [redacted] anche previsto la chiusura dei sottopassi dopo le 20, per evitare atti vandalici e [redacted] prattutto per non vedere più comparire le scritte sui muri. Tutto questo non è servito a nulla, [redacted] voglio trovare una [redacted] ma semplicemente constatare [redacted] c'è un po' più di senso civico da parte [redacted] cittadini e [redacted] turisti, pulire alla perfezione i sottopassaggi servirà [redacted] poco».*

Servizi igienici. [redacted] le lamentele anche per la [redacted] canza di servizi igenici [redacted] il problema è diffuso in quasi tutte le località rivierasche.

Risponde il [redacted] di Finale: *«Abbiamo [redacted] programma, già avviato, per la realizzazione dei servizi igienici: due primi impianti saranno al più presto sistemati [redacted] viale, in seguito [redacted] installeremo altri».*

Uffici telefonici. Dice ancora [redacted] Piero [redacted]: *«In questo [redacted] pur accettando la richiesta, non posso che rispondere che quello che [redacted] levamo fare lo abbiamo fatto. [redacted] tempo stiamo [redacted] do, in posizione centrale, uno spazio [redacted] attrezzare con telefoni pubblici, ma [redacted] oggi non abbiamo trovato un locale idoneo. Colgo l'occasione per invitare chiunque avesse uno spazio di farcelo sapere, siamo [redacted] del fatto che questo servizio, soprattutto in estate, è di [redacted] utilità in una località turistica come Finale Ligure».*

Passeggiata a [redacted] Questa la risposta [redacted] Casaullo: *«La città è pulita. E' evidente però che fra il mattino, quando intervengono gli addetti alla [redacted] urbana, e il pomeriggio la situazione possa cambiare e che [redacted] la sera sul lungomare non [redacted] pulito [redacted] dovrebbe. In quanto [redacted] scarsa illuminazione stiamo provvedendo. In questi anni la vegetazione è cresciuta molto e i punti luce sono di [redacted] insufficienti».*

Conclude il sindaco: *«Questa deficienza mette [redacted] luce, però un aspetto positivo: abbiamo [redacted] un lungomare molto verde, quasi un bosco in riva al mare, il che non guasta di certo, soprattutto per i turisti».*

Augusto Rembado

Allontanati undici venditori ambulanti di colore

In spiaggia ad [redacted] c'erano i [redacted]

Sequestrata [redacted] per dieci milioni - Molte «Lacoste» contraffatte

ALASSIO — L'accentuarsi [redacted] fenomeno [redacted] turismo [redacted] fine settimana — con la Riviera che si «gonfia» il venerdì e che si «sgonfia» la domenica pomeriggio e il lunedì mattina — [redacted] sempre più in rilievo la [redacted] controllo di fenomeni di piccola delinquenza.

Nei fine settimana spariscono dalle spiagge [redacted] simi, biciclette vengono rubate a decine, c'è il pericolo di scippi. [redacted] parlare dell'intensificarsi [redacted] flusso di droghe leggere.

Un crescendo [redacted] illegali che impegnano a fondo le forze dell'ordine.

Prendiamo [redacted] esempio l'attività dei carabinieri di Alassio che nel giro [redacted] qua [redacted] hanno arrestato 8 persone per [redacted] reati ed hanno allontanato undici uomini di [redacted] che vendevano sulla spiaggia della «Baia del [redacted]».

Quest'ultima operazione — che è stata avviata su segnalazione di alcuni bagnini e commercianti — ha portato a confiscare merce per quasi 10 milioni di lire a lavoratori immigrati che, [redacted] miciliati a Torino, Treviso, Genova e Milano, [redacted] spostano in treno, come pendolari dell'ambulantato, ed arrivano ad Alassio il sabato con la spalla piegata sotto pesanti [redacted] stracolmi di [redacted]

Questa volta li hanno aspettati [redacted] i carabinieri.

Nella retata [redacted] state [redacted] sequestrate [redacted] magliette [redacted] marchio Lacoste contraffatto, 500 accendini Bic, 100 paia di occhiali da sole, radioline, braccialetti, chincaglieria.

I venditori ambulanti non autorizzati erano disperati, all'atto del sequestro, ma i carabinieri hanno dovuto procedere nell'applicazione della legge.

Sempre i carabinieri hanno individuato ed arrestato un ladro specializzato in furti di biciclette.

Gliene hanno trovate 8 su di un furgone, pronte ad essere portate a Ventimiglia e forse destinate [redacted] andare anche oltre confine.

E' Mario Suetta, [redacted] anni, residente a Ventimiglia [redacted] via Aurelia 15.

Per furto di ciclomotore e di autoradio è stato arrestato Mario Bellia, 29 anni, residente a Torino [redacted] corso [redacted] bo.

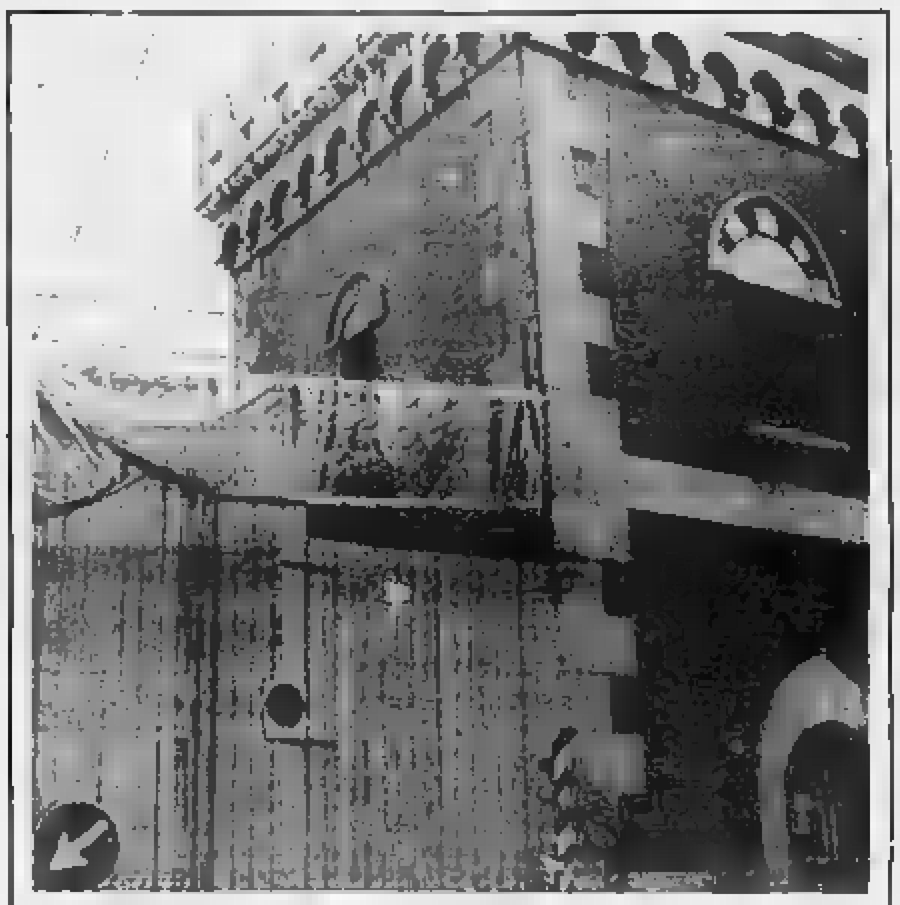
[redacted] «rete» [redacted] carabinieri — che scorrono e controllano [redacted] elenchi degli ospiti degli alberghi — è finito anche lo jugoslavo Vladimiro Pan, 37 anni, che aveva contravvenuto all'obbligo [redacted] presentarsi al confine [redacted] Trieste [redacted] rimpatriato. Ora è [redacted] carcere a Imperia.

A [redacted] un diverbio [redacted] i carabinieri (forse causato dall'esplosione del primo vero caldo) è stato arrestato Franco Collesano, residente in via Paganini 13/4 a Savona.

Ma nelle notti congestionate di fine settimana si registrano anche irruzioni, per controlli, nei pubblici esercizi.

[redacted] particolare «spettacolarità» quella effettuata nell'affollatissima discoteca all'aperto «La suerte» di Laigueglia, nella notte di domenica scorsa.

[redacted] Stricioli



DEMOLITA LA «FALSA» TORRETTA

Savona. Il Comune intende demolire la torretta, beninteso non quella di piazza Leon Pancaldo ma quella decisamente «kitsch» di piazzetta Vacciuoli. Questa costruzione, risalente all'immediato dopoguerra, altro non è che una cabina elettrica dell'Enel «mascherata» da torre. Tra Enel e Comune c'è un'avviata trattativa per trasferire la cabina in altri locali del centro storico (vecchi magazzini) e rendere così possibile l'ampliamento della piazzetta, restituendole soprattutto l'antica fisionomia

Denunciati per gioco d'azzardo

BORGHETTO — Quattro persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri per gioco d'azzardo in un bar di via Ponti. Sono Giuseppe Insolito, 34 anni, di Borghetto, via Parioli 15; Gaetano Garofalo, 34 anni, di Loano, via Fogazzaro 8, e Carlo La Rotta, 25 anni, residente in via Ponti 15 a Borghetto. Denunciato anche il proprietario del bar, Salvatore Cardizzone, 48 anni, residente in via Ponti 79/r. Secondo l'accusa i giocatori avrebbero usato come fiches alcune carte.

Il processo per la rapina di Loano

SAVONA — Si è iniziato ieri il processo contro gli autori della rapina ai danni della tesoreria comunale di Loano (40 milioni di bottino) avvenuta il 1° luglio '86. Gli imputati sono Gaetano Bellamace, 22 anni, e Salvatore Cavo, di 28, di Messina;. Vincenzo Cali, 33, Salvatore Bova, 31 anni, Carmelo Brusca, 30, tutti e tre di Borghetto S. Spirito; Giuseppe Sampognaro, 26, di Loano e Luigi Cavallone, 34, di Cinisello Balsamo, in provincia di Milano. Ieri mattina è stato interrogato Bellamace, poi è toccato, nel pomeriggio, agli altri imputati. Il processo è stato poi aggiornato. Nel corso della rapina i banditi avevano anche disarmato la guardia giurata.

Tre arresti a Savona

SAVONA — La squadra mobile ha arrestato tre persone. I primi a finire in carcere sono stati due brasiliani, conosciuti nel quartiere di Zinola: Pedro Carlos José Coradetti e Alves Jose De Costa. Il primo aveva una dose di eroina, il secondo un coltello «fuorilegge». Il terzo arrestato è Giuseppe Filato, 34 anni, piazzale Moroni 33/33, sorpreso nel centro storico con un grammo e mezzo di eroina nel portafogli.

Albenga, chiusa «La Ruccola»

ALBENGA — I carabinieri, nel corso di controlli sui locali e le licenze, hanno chiuso a tempo indeterminato «La Ruccola», il dancing di viale Italia trasformato in locale da ballo che fornisce i fondi per sostenere la Pro Loco. A quanto risulta pare che la Pro Loco non abbia rinnovato le necessarie autorizzazioni.

Altare: nuovi locali della Carisa

ALTARE — Sono stati inaugurati ieri i nuovi locali della dipendenza di Altare della Cassa di Risparmio di Savona, in piazza Vittorio Veneto. I nuovi locali sono dotati di operatore unico di sportello. Alla cerimonia era presente il presidente della Carisa, Pietro Ivaldi.

Furto in albergo a Noli

NOLI — Furto di alcuni milioni, domenica pomeriggio in un albergo di Noli. Approfittando dell'assenza dei clienti i ladri sono entrati in due stanze dell'Hotel Miramare di corso Italia e hanno preso oggetti in oro del valore compreso tra i 3 e i 4 milioni di lire.

Pallare: arrestato un ubriaco, armato di fucile

Spara [redacted]

PALLARE — Momenti [redacted] panico l'altra sera, in località Costabella, a causa di un ubriaco che ha esploso un colpo di [redacted] prossimità [redacted] strada comunale che collega [redacted] Biestro.

[redacted] dopo le [redacted] l'imbianchino [redacted] Ghia, [redacted] anni, residente a Savona in via Torino 23, armato di un fucile da caccia, è uscito dalla [redacted] abitazione in località [redacted] nella quale è [redacted] [redacted] li [redacted] setti[redacted]

In preda [redacted] fumi dell'alcol, come in seguito ha accertato un medico fatto intervenire [redacted] carabinieri, Ghia ha esploso [redacted] colpo, sembra e all'aria [redacted]

[redacted] quel momento, nel [redacted] dell'abitazione [redacted] giocando alcuni bambini che, spaventati, sono corsi [redacted] casa avvertendo i genitori, i quali [redacted] sono subito resi conto che [redacted] situazione minacciava [redacted] di diventare drammatica e hanno telefonato [redacted] carabinieri di Carcare.

Immediatamente è scattato [redacted] l'allarme. [redacted] Costabella è giunta una pattuglia. E' [redacted] guita una trattativa [redacted] e con momenti di tensione, [redacted] i militari e Ghia. L'imbianchino rispondeva agli inviti alla calma, pronunciando frasi sconnesse o chiudendosi in un mutismo preoccupante.

I carabinieri, dopo essersi avvicinati, con un balzo lo hanno immobilizzato, strappandogli il fucile dalle mani.

L'imbianchino non ha opposto resistenza. Accompagnato in caserma, Enrico Ghia (che aveva [redacted] diverse altre cartucce) non ha saputo dare [redacted] spiegazione [redacted] suo gesto. Ha farfugliato [redacted] giustificazione che si trattava di uno scherzo, e che non aveva intenzione di [redacted] male a [redacted]. I [redacted] nieri lo hanno arrestato.

E' probabile [redacted] nei prossimi giorni si svolga il processo [redacted] direttissima. [redacted] indagando sul passato [redacted] Ghia che, a quanto risulta, non sarebbe nuovo a episodi del genere.

Alcuni anni [redacted] sono, sparò [redacted] motivo all'interno [redacted] sua abitazione [redacted]

e. m.

[redacted] si ferisce [redacted]

VILLANOVA D'ALBENGA — Un atterraggio [redacted] troppo veloce e probabilmente [redacted] è la causa che ha provocato [redacted] la frattura di [redacted] piede del paracadutista [redacted] 32 anni, residente a Genova.

L'incidente è avvenuto presso il campo d'aviazione di Villanova alle 13 di domenica scorsa [redacted] durante [redacted] consuete [redacted] di lanci.

Operaio [redacted]

Da acqua bollente e sostanze chimiche, ieri alla Essochem di Vado Ligure

VADO L. — Grave infortunio, [redacted] pomeriggio poco dopo le 14, [redacted] «Essochem Mediterranea». [redacted] aziende savonesi che hanno lavorazioni pericolose e che rientrano nella categoria [redacted] alto rischio».

Gino Natteri, 28 anni, residente a [redacted] via Siga, è [redacted] ad una gamba mentre [redacted] effettuando [redacted] serie di operazioni di pulizia agli impianti della «Essochem», che produce intermedi per lubrificanti.

Secondo un portavoce dell'azienda, Natteri, dipendente [redacted] un'azienda appaltatrice, l'impresa di pulizia «Costantini» di Savona, stava manovrando una macchina a vapore a bassa pressione quando sarebbe scivolato in un tombino aperto.

Nelle condutture c'erano acqua a [redacted] gradi e una [redacted] stanza chimica che, sempre secondo la «Essochem», non sarebbe tossica.

Subito soccorso [redacted] compagni di lavoro, l'operaio generico [redacted] è [redacted] bagnato con [redacted] d'acqua e accompagnato, [redacted] un'ambulanza della [redacted] Rossa [redacted] Savona, prima [redacted] pronto [redacted] dell'ospedale San Paolo e poi [redacted] Centro grandi [redacted] Sampierdarena. Poiché non c'erano posti [redacted] a disposizione, l'uomo è stato trasferito al S. Martino dove è stato ricoverato con 60 giorni di prognosi. Le sue condizioni, nella tarda serata di ieri, erano [redacted] «non gravi» [redacted] dell'ospedale genovese.

Davide Natteri, al momento dell'infortunio, indossava [redacted] tuta regolamentare e pesanti stivali di gomma che [redacted] in [redacted] l'azione del liquido. [redacted] del della «Essochem» confermano [redacted] direzione e sottolineano [redacted] tempestività dell'intervento [redacted] le proprie squadre d'emergenza.

Il dipendente dell'impresa Costantini, precisa ancora l'azienda [redacted] nel tombino (vi sarebbero state le regolari segnalazioni di pericolo) per una svista.

m. m.

Alassio: continuano le indagini [redacted] Finanza

Droga, [redacted] arresti?

[redacted] — Ancora riserbo sull'operazione antidroga della Guardia di finanza di Savona, condotta dal capitano De Lisi e dal tenente colonnello De Matteis, che ha già portato al sequestro di un chilo di cocaina (valore un miliardo) ed all'arresto di tre persone, accusate di spaccio, detenzione e importazione illegale di sostanze stupefacenti.

Gli inquirenti, [redacted] una precisa disposizione della magistratura, che ritiene di poter coinvolgere nella vicenda altri personaggi legati all'organizzazione criminosa, non rivelano ancora le generalità degli arrestati.

La figura centrale, comunque, è quella di un imprenditore di Torino, considerato il capo della banda, che aveva stabilito contatti con molti locali notturni della Riviera. In questo ambito venivano poi trattate le partite di droga, l'ultima delle quali, dopo [redacted] mesi di indagini, è stata appunto intercettata ad Alassio.

Spiegano alla Finanza: *«L'operazione conferma [redacted] la provincia di [redacted] sia diventata un terminale importante, a livello [redacted] zionale, [redacted] traffico di stupefacenti: hashish, eroina e, [redacted] qualche anno, ha fatto la sua comparsa, in modo sempre più massiccio e preoccupante, la cocaina che viene spacciata [redacted] il percorso [redacted] legali, [redacted] più ristretti».*

Questa [redacted] ha aiutato il lavoro degli inquirenti; consente cioè di ricostruire con più [redacted] il percorso della droga, utilizzata [redacted] locali pubblici e in ambienti discreti, da piccoli gruppi di persone. [redacted] è sufficiente individuare un solo cocainomane per risalire agli altri compagni di «viaggio» ed ai trafficanti. Una parte della cocaina sequestrata era destinata al mercato della Riviera.

m. m.

proposte IMMOBILIARE

ABS Case & Negozi

SAVONA via ventisettembre, 74
tel.(019) 82.71.11. (sette linee r.a.)
TELEX 281120 PPSV I ABS

Cessioni in SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA
[redacted] gastronomia [redacted] ata clientela. Arredamento e attrezzature nuovi. Forti incassi. Richiesta L. 60 000 000 + [redacted] dilazioni

SAVONA

SAVONA
Cerchiamo lavoriaz banchi ortofrutta mercato comunale. Sufficienti 30-40-50 milioni contanti dilazioni da concordare

SAVONA

SAVONA

[redacted] SAVONA

SAVONA

COMPRENSORIO SAVONESE

CENTRO [redacted] RIVIERASCO

COMPRENSORIO SAVONESE

LOANO

RIVIERA PONENTE
Mini market alimentari ortofrutta, unico in zona. Attrezzatura nuova, utili [redacted] richiesta L. [redacted] milioni più 24 milioni dilazionabili

RIVIERA DEI FIORI
Bar sala giochi dancing sulla passeggiata a mare. Ampio dehors. Attrezzature nuove. Grosso giro affari. Richiesta L. 150 000 000 + 30 000 000 dilazionati

RIVIERA SAVONESE

ALBISSOLA
Ristorante pizzeria ampi locali attrezzatissimi. Ottima posizione. Fitto mensile L. 400 000. Utili mensili elevati. Richiesta L. 60 000 000 + 106 000 000 dilazionati

COMPRENSORIO SAVONESE

DIANO MARINA

ANDORA
Ristorante pizzeria anche da asporto gastronomia. Buona posizione, angolare. Dehors. Arredamento, attrezzature ottime condizioni. Richiesta L. 150 000 000

ENTROTERRA SAVONESE

RIVIERA DEI FIORI
Elettrodomestici hi-fi, televisori. Ottima posizione + locale esposizione. Grosso giro d'affari. Richiesta L. 60 000 000 + comode rate

FINALE LIGURE
Cartoleria buona posizione, vicino scuole. Arredamento nuovo. Buon avviamento incrementabile. Richiesta L. 95 000 000

alloggi & ville

QUILIANO

SAVONA

SAVONA

SAVONA

CELLE LIGURE

SAVONA

valete veramente vendere la vostra casa o l'attività commerciale?!?
«ABS, lo specialista!!»
Telefonate allo (019) 82.71.12

Oggi scadono i contratti, biancoblù svincolati dal 15 luglio

[redacted] partenza [redacted] i giocatori

Lo spettro della Terza Categoria - Le trattative [redacted] la Levante - Una polemica di Robbiano

SAVONA — Scadono oggi i termini contrattuali dei giocatori del Savona Foot-[redacted] 1907. Ma la situazione della vecchia società di piazza Diaz, il [redacted] fallimento è ormai certo (il tribunale si pronuncerà a giorni sull'entità dei debiti), lascia in pratica bloccati i trasferimenti dei giocatori biancoblù.

Dopo che i giudici avranno ufficializzato il fallimento, e comunque non oltre il 15 luglio (termine ultimo per l'[redacted] al campionato Interregionale), però, i calciatori biancoblù saranno [redacted] colati, e liberi quindi di [redacted] sarsi presso [redacted] miglior offerente. Tutto questo, a meno che non salti fuori (ma a questo punto è soltanto un bel sogno) qualcuno disposto ad accoll[redacted] i debiti del vecchio Savona.

I problemi finanziari, però, [redacted] ogni possibile intervento. Il [redacted] sepolto sotto gestio[redacted] fallimentari, una [redacted] surrezione non è più pensabile. I giocatori [redacted] altrove, anche se ri[redacted] attualità quel discorso «Levante-Savona» che coinvolge [redacted] società genovese e il nuovo AC Savona 1987 creato dal gruppo [redacted] fratelli [redacted] Buono (ora però defilatisi), da Ghersi, Zanelli e altri sportivi.

In proposito, Umberto Ghersi ha detto: *«Stiamo ancora trattando con Calleri e gli altri dirigenti della Levante. La possibilità [redacted] un accordo esiste, anche se ci [redacted] ancora diverse questioni [redacted] discutere».* Come noto, la società genovese ha interesse a spostarsi a Ponente, sia per motivi di campo che [redacted] potenziale pubblico, trasferendo a Savona la prima squadra, [redacted] «Berretti» e l'intero gruppo dirigenziale.

Ovvi i dubbi sulla «savonesità» [redacted] accoppiata, anche se Calleri ha sempre detto che la presenza di sportivi locali nell'eventuale nuova società sarebbe non solo auspicabile, ma praticamente [redacted] per attuare l'accordo.

Si tratterebbe comunque [redacted] club [redacted] zecca. Niente a che spartire col vecchio FC Savona [redacted]: solo la possibilità di mante[redacted] in città l'Interregiona[redacted] ma col rischio, [redacted] giorno, che i «genovesi» tornino a casa propria.

Un'eventualità tutt'altro che campata in aria, e [redacted] messa [redacted] sommato [redacted] stesso Calleri, soprattutto nel caso in cui il nuovo soda[redacted] non [redacted] a Savona [redacted] risposte da parte di pubblico e città.

Si va avanti tra la possibilità di un accordo con la Levante C. e lo spettro della Terza Categoria. [redacted] a qualcuno interesserà iscrivere il Savona (quello «nuovo») al più basso dei tornei dilettanti. Da questo bivio non si scappa. L'assessore allo Sport, [redacted]o Zunino, allarga le braccia: *«Siamo [redacted] di capire se la soluzione-Levante è soddisfacente, e se davvero è l'unica. Certo, la Terza Categoria appare ormai alle porte».*

Una soluzione-scandalo [redacted] città [redacted] Savona, [redacted] vicina Vado (13 [redacted] abitanti) vive tranquillamente la vigilia di un altro campionato di Interregionale.

E' d'accordo, sull'assurdità di questa caduta a vite del Savona, anche Mario Robbiano. L'ex numero uno biancoblù, aveva [redacted]cato inizialmente [redacted] Buono e gli altri nella trattativa [redacted] Quartaroli, poi è sparito. Perché?

Risponde Robbiano: *«Sarei anche stato disposto a dare una mano per salvare il Savona. Però volevo chiarezza. Se venivo, volevo carta bianca e sgombrare il campo [redacted] ogni interferenza. Mi è [redacted] fatta la guerra, fin dall'inizio, già da qualcuno all'interno del gruppo dei Del Buono. A quel punto, ho preferito tirarmi [redacted] disparte. Il Savona poteva aver bisogno [redacted]. Non certo io [redacted] Savona, mi occupo [redacted] altre [redacted] cietà, [redacted] il mio lavoro, e lo avrei fatto volentieri anche [redacted] biancoblù».*

E così siamo allo sfascio. Ancora Robbiano: *«Fa male vedere l'indifferenza della città, ma se ad altri mettono i bastoni [redacted] le ruote come hanno fatto con me, allora tante cose diventano più comprensibili. Savona chiude perché così [redacted] vuole. Fare calcio non è per sprovveduti, altrimenti i risultati sono quelli che si vedono. Mi spiace [redacted] gli sportivi, ma questo è un mondo dove si raccoglie ciò che si semina».*

E intanto il patrimonio-giocatori scivola via. Gli Zuliani, i Patrick Panucci, i Pelullo, i Puppo, [redacted] fine faranno? Per il loro bene, forse, meglio cambiare aria.

Roberto Baglietto

[redacted]

Al «Trofeo Gianluigi Cherchi» [redacted] basket - Battuto in finale il Cus Genova

GENOVA — Il Loano ha vinto per la terza volta il «Trofeo Gianluigi Cherchi» di pallacanestro, organizzato a Genova [redacted] Erg, battendo in finale la squadra della società organizzatrice per 84-67. I loanesi [redacted] Gianni Montemurro iscrivono così il loro nome nell'albo d'oro dopo i successi ottenuti nel 1984 e l'anno scorso.

Nella finale per il terzo posto, la Rebar Imperia ha piegato [redacted] 96-95 la Libertas Valenza. Il successo del Loano, neopromosso in serie B, [redacted] stato ottenuto anche [redacted] all'impiego del suo ex gioiello Lino Lardo, ormai da due anni in forza [redacted] Forlì (serie A2) e tornato a [redacted] forte ai compagni [redacted] un tempo nel «Cherchi».

Anche nel Cus c'erano rinforzi di qualità (Berteia dell'Autorighi Chiavari [redacted] Eugenio [redacted] Vigevano), mentre Rebar e Valenza si sono presentate [redacted] effettivi del campionato, rispettivamente [redacted] D [redacted] C. L'edizione [redacted] del torneo [redacted] prevedeva anche un torneo di minibasket, che ha fatto registrare il successo della squadra «A» del Cus Genova sull'Athletic Foce (49-42 in finale).

r. bg.

[redacted] genovesi Rossi e Zanini hanno vinto il «Valli del Bormida»

La Mercedes, [redacted]

Al secondo posto la Peugeot 309 [redacted] Ferrara [redacted] Gorrani, con un solo secondo di distacco - Terzo Andolfi con la Fiat Uno turbo - Corsa sfortunata per la Lancia Rally

La Mercedes 190 di Rossi, vincitore del 7° Rally delle Valli del Bormida, e la Fiat Uno turbo del savonese Andolfi, brillante terzo assoluto (Tel. G. Chiaramonti)

MILLESIMO — Sorpresa [redacted] 7° Rally delle [redacted] Bormida: ha vinto la Merce[redacted] 190 (molto ammirata) dei genovesi Rossi e Zanini, che hanno preceduto la Peugeot [redacted] di Ferrara e Gorrani e il savonese Andolfi (in coppia con Romanoi), autore di una gara eccellente con la Fiat Uno turbo. Andolfi è arriva[redacted] primo [redacted] le vetture di serie.

Corsa sfortunata per le Lancia Rally 037: Fontana [redacted] dovuto accontentarsi del quarto posto e [redacted] vittoria di categoria; Cappellino, forse il grande favorito della vigilia, è stato costretto al ritiro per guai alla centralina elettronica.

E' [redacted] una corsa combattuta fino all'ultimo, e infatti la Mercedes, nella classifica finale, ha mantenuto [redacted] di vantaggio sul[redacted] Peugeot 309.

Festa a Millesimo, con tanta gente già [redacted] pomerig[redacted] solito assalto, durante la notte, alle strade e stradine [redacted] prove speciali per seguire le evoluzioni delle 153 vetture partenti, un record, in Liguria, per questo genere di gare.

Si parte [redacted] 20, e [redacted] prima prova speciale, a Madonna del Deserto, è la Lancia Rally di Rossi (da [redacted] con [redacted] con il vincitore) e Ciroldi a stabilire il tempo [redacted] basso. Subito in evidenza Andolfi, che finisce al secondo posto davanti a Cappellino.

Ancora Lancia [redacted] Melogno [redacted] Novello primo, Fontana secondo e Cappellino terzo, ma già con i primi problemi alla macchina. Al quarto posto spuntano Rossi e Zanini con la Mercedes, mentre Andolfi è soltanto settimo e Pier Giorgio Della (Samba Rally) comincia a insidiare i primi: si ritirerà nel [redacted] della quinta speciale, a Squaneto.

Finalmente a Biestro Cappellino riesce a imporsi, ma [redacted] portacolori della Meteco Corse sarà costretto [redacted] ritiro nella prova successiva, quella [redacted] Porri. E' proprio ai Porri [redacted] vince per la prima [redacted] la Mercedes. [redacted] termine, [redacted] giudicherà quattro speciali, seguita da Ferrara con tre [redacted] Una vittoria a testa per Rossi, Novello, Cappellino e [redacted].

E' a Squaneto che quest'ultimo supera tutti, facendo capire di essere in serata [redacted] grazia. La Peugeot 309 di Ferrara ribalte a [redacted] Giulia, vicendo [redacted] prova e in[redacted] al secondo posto della [redacted] provvisoria, alle spalle [redacted] Mercedes [redacted] Rossi, che ormai [redacted] prendono sul serio. D'ora in avanti la classifica non cambierà. Bella e combattuta l'ultima speciale: Ferrara, scatenato, lancia l'attacco finale, guadagna ben 31" all'equipaggio della Mercedes, ma perde la gara per un solo secondo.

[redacted] speciali ne sono [redacted] disputate solo undici, perché il secondo passaggio a [redacted] del Deserto è stato neutralizzato per un incidente senza gravi conseguenze al [redacted]ese Valerio, che si è «girato», in un tratto molto stretto, con la [redacted] Ascona [redacted]. Brevi interruzioni anche per il primo passaggio a Madonna del Deserto [redacted] le prove di Biestro e Santa Giulia.

L'imperiese Duberti, con la [redacted] Cosworth, ha dovu[redacted] ritirarsi all'ultima speciale, vanificando gli sforzi di tutte [redacted]. Buone prove [redacted] Chiossi (quinto), [redacted] Baglietto (sesto), mentre [redacted] e Sanfrancesco, della Tre Torri Albenga, [redacted] finiti ottavi, davanti al [redacted] battagliero Melotto. Cianci [redacted] del più noto navigatore) [redacted] arrivato [redacted] cesimo, dimostrando di [redacted]re in crescendo.

Prima vittoria, dunque, per la Mercedes della Scuderia Grifone che, in questa stagione, [redacted] già ottenuto alcuni buoni piazzamenti. La soddisfazione della squadra [redacted] è completata dall'affermazione di Andolfi. Sfortunato Bizzarri [redacted] Opel (ritiro alla [redacted] speciale come Cravero). La stessa fine ha fatto Luisa Zumelli, protagonista di un incidente [redacted] trasferimento, per fortuna [redacted] conseguenze alle persone.

Classifica assoluta. 1) Rossi-Zanini (Mercedes 190), [redacted] Ferrara-Gorrani (Peugeot [redacted] [redacted] Andolfi-Romano (Fiat Uno turbo), [redacted] Fontana-Vitali [redacted]ia Rally 037), 5) Chiossi-Bonardi (Lancia Delta 4x4), 6) Baglietto-Tulipano (Renault 5 Gt turbo), 7) Tarantino-Colombo (Peugeot 205 Gti), 8) Savaro-Sanfrancesco (Renault 5 Gt turbo), [redacted] Melotto-Fresco (Renault 5 Gt turbo), 10) Fagiolo-Bosso (Opel Manta).

Sandro Chiaramonti

Le migliori racchette liguri impegnate nella terza edizione del trofeo «Ina»

E' [redacted] «capitale» [redacted]

Trentadue iscritti nel tabellone maschile - Le teste di serie hanno superato [redacted] primo turno
Sui campi [redacted] via Previ in gara anche 14 donne - Le finali il 5 luglio - Un ricco monte premi

CHIAVARI — [redacted] e [redacted] domenica scorsa il terzo [redacted] feo «Ina» organizzato dal Tennis Club Chiavari e riservato a giocatori e giocatrici di categoria C e aperto, quest'anno, anche [redacted] non classificati.

Un appuntamento tradizionale, che anche quest'an[redacted] ha richiamato [redacted] buon pubblico. Il livello tecnico della manifestazione [redacted] molto alto: i campi [redacted] terra battu[redacted] di via Previ vedranno, per tutta la settimana, scontri infuocati (e non solo per l'agonismo dei contendenti) tra le migliori «racchette» liguri [redacted] alcuni [redacted] rappresentanti delle regioni confinanti.

L'epilogo [redacted] domenica 5 luglio [redacted] disputa [redacted] finali, sia del singolare maschile che di quello femminile, nel quadro delle celebrazioni per N. S. Dell'Orto, patrona di Chiavari.

Fin dalle prime battute [redacted] torneo maschile che vede un tabellone [redacted] iscritti, il pubblico ha risposto positi[redacted]nte. Anche il clima è stato favorevole, e [redacted] sforzi degli organizzatori per dotare il Tigullio di una manifestazione tennistica di alto [redacted] sono stati premiati.

I primi [redacted] sin qui disputati hanno evidenziato come le teste di serie non abbiano avuto difficoltà nello sbarazzarsi degli avversari [redacted] carta [redacted] deboli. Infatti sia [redacted] (6-0, 6-3) che Federico (6-1, 6-1) non hanno incontrato troppi ostacoli per superare, rispettivamente, Taino e Giannini, mentre Imperiale [redacted] po' di più, ma [redacted] dover andare al terzo set, per avere ragione di Canetta (6-2, 6-3) [redacted] «match-clou» di questi sedicesimi di finale.

Per quanto riguarda le emule di Navratilova [redacted] Evert, il loro cammino [redacted] mincerà oggi.

Le iscritte sono 14 e al do[redacted] disputare [redacted] sei partite [redacted] designare le [redacted] finaliste (con due concorrenti ammesse direttamente ai quarti).

Il giudice arbitro [redacted] che [redacted] si svolga nei termini fissati, in modo da pervenire alla disputa delle semifinali giovedì 2 luglio, per dare ai finalisti quelle [redacted] di respiro necessarie per arrivare in piena forma agli scontri decisivi.

Chi arriverà nei quarti (sia maschili che femminili) avrà [redacted] mila lire più medaglia, alle semifinali [redacted] lire più [redacted]. Nel tabellone femminile, alle prima e seconda classificata andranno rispettivamente [redacted] e [redacted] mila lire.

Maschile: i concorrenti giunti in finale [redacted] spartiranno un bottino di 650 mila [redacted] (400 mila al vincente e 250 [redacted] al perdente).

[redacted] Tennis Club di Chiavari ha deciso [redacted] includere [redacted] in un ambito più grande: con l'aiuto [redacted] uno sponsor è stato così organizzato il primo circuito nazionale di tennis *«Banco [redacted] Chiavari e della Riviera Ligure»*. [redacted] classificati di [redacted] C [redacted] e femminile, articolato [redacted] 11 prove per gli [redacted] e 8 per [redacted] donne: chi, nel corso delle varie prove, otterrà i migliori piazzamenti [redacted] qualificherà [redacted] il ma[redacted] che [redacted] in [redacted] a Chiavari dall'8 all'11 ottobre. I migliori [redacted] giocatori [redacted] circuito con un montepremi complessivo di 5 milioni.

[redacted] pratica un'imitazione in tono minore del [redacted] torneo [redacted] che ogni anno raccoglie le [redacted] migliori racchette del mondo: un tentativo [redacted] le acque un po' troppo stagnanti fra i dilettanti [redacted] tennis; se la manifestazione prenderà [redacted] potrebbe aspirare a diventare «capitale» [redacted] tennis [redacted] Levante, con [redacted] i vantaggi, anche turistici, che questo potrà comportare.

Tornando al presente, c'è da ricordare che qualche concorrente, anche tra [redacted] uomini, [redacted] passato al turno successivo grazie alla rinun[redacted] dell'avversario, motivata nel [redacted] numero dei casi dall'impossibilità [redacted] arrivare in tempo a Chiavari dalle sedi di altri tornei in cui erano impegnati.

Infatti, [redacted] dell'organizzazione, [redacted] questa stagione [redacted] sovrapposizione delle date dei [redacted] tornei [redacted] somigliante di quelli calcistici, crea [redacted] contrattempi.

d. s.

[redacted] Gare di pesca A Rezzoaglio vince la Fima

GENOVA — La [redacted] prova del campionato italiano a squadre di pesca a mosca, svoltasi a Rezzoaglio, in Val d'A[redacted] [redacted] vinta dalla «Fima» di Chiavari. Al secondo posto i bologne[redacted] dell'«Alto Reno». La finale nazionale [redacted] svolgerà il 12 luglio a Fanano (Modena) con la partecipazione delle 16 migliori squadre.

[redacted] - L'azzurra ha vinto i 100 dorso e i 200 misti

Sanremo, [redacted] in passerella

Primato ligure per Mantero - Le gare alla piscina del Méditerranée

SANREMO — Dopo la perfetta riuscita del «Gran Premio Cristoforo Colombo», disputatosi domenica 21 giugno a Savona, ancora un [redacted] appuntamento col nuoto [redacted]la Riviera ligure di Ponente. Domenica scorsa è [redacted] la volta del Sanremo Nuoto allestire un meeting di grande qualità come il «Città [redacted]o», sui 50 metri [redacted] stupenda vasca dell'Hotel Méditerranée.

Nome di spicco della manifestazione, ed anche in questo caso all'altezza [redacted] e [redacted] l'azzurra Roberta Felotti [redacted]la San Donato Milanese. La primatista italiana è stata davvero perfetta [redacted] prove a lei [redacted] congeniali: prima sui 100 dorso in 1'12, si è ripetuta nei 200 misti, chiusi in 2'28", dominando il campo delle rivali.

Ma l'atleta allenata dal maestro Pattorno non [redacted]ta la sola «star» di una competizione che ha messo in grandissimo rilievo anche molti specialisti liguri, tra i quali parecchi giovanissimi.

Nei [redacted] farfalla, ad [redacted] più, stupendo lo scontro [redacted] filo dei centesimi [redacted] secondo tra Filippo Scaramelli, [redacted]nese del Multedo, e [redacted] Beverini. Scaramelli, alla fine, ha toccato per primo, [redacted] un tempo [redacted] due decimi inferiore a quello dell'atleta dell'Andrea Doria.

Scaramelli si [redacted] poi ripetuto sulla doppia distanza (2'11"8): [redacted] specialità l'allievo di Caterina Medicina [redacted]bra avere [redacted] partita vinta in campo regionale. [redacted] anche [redacted] gare di [redacted] assoluto hanno messo in primo piano gli specialisti liguri, da Ferretti [redacted] Arianna [redacted] sanremese Davide Giacchino, applauditissimo dal pubblico di casa.

Fabrizio Ferretti (Andrea Doria) ha vinto in 2'34"5 i 200 rana. [redacted] discorso [redacted] la Bruzzone (Multedo), prima in 2'32"8 sui 200 farfalla, mentre Giacchino [redacted] Sanre[redacted] Nuoto) ha dominato i 400 stile libero con un ottimo 4'16"5.

Erano naturalmente in programma anche molte gare giovanili, [redacted] quali i cronometri [redacted] espresso responsi davvero validi [redacted] molti baby. Primo fra tutti, Roberto Mantero dell'Andrea Doria: [redacted] giova[redacted] genovese [redacted] soltanto vinto 100 e 200 farfalla nella categoria esordienti A, [redacted] sulla [redacted] più lunga ha colto, con 2'34"8, il nuovo limite regionale della categoria, confermandosi tra i giovani più interessanti anche a [redacted]vello nazionale.

Oltre a Mantero, si è messo in luce un altro allievo dell'Andrea Doria, Sergio Conta, primo nella categoria Ragazzi sia sui 100 che sui 200 farfalla (1'03"5 e 2'21"5). Altri successi da ricordare, per [redacted] valore dei tempi, quelli [redacted] Di Donna [redacted] e 200 [redacted] probante 1'32"2 sulla distanza breve). Raffaella Falco (suoi i 200 e [redacted] crawl [redacted].

Meritano citazioni pure Mirco Grattarola (vincitore di 100 e 200 dorso), Liviana Cassinelli [redacted] e 200 misti a suo appannaggio), [redacted] Boobi (doppietta nella rana), Erika Balestrieri (100 delfino in 1'11"2), Giuseppe Casagrande (vincitore [redacted] 200 [redacted] esordienti A), Fabrizio [redacted] Laura Romei, Chiara Attolini e Valeria Damonte, questi ultimi quattro tutti sul gradino più [redacted] del podio nelle rispettive categorie.

r. bg.

Novità per il settore giovanile di Sestri Levante

Mini-calcio in n[redacted]

SESTRI LEVANTE — Il nuovo [redacted] che Renzo Uzzecchini ha instaurato dal [redacted] arrivo alla guida delle giovanili rossoblù, incomincia a dare i primi frutti: domenica prossima s'inizierà a Sestri Levante il primo torneo di calcio [redacted] notturna a sette giocatori, riservato alla categoria esordienti.

L'idea, [redacted] novità assoluta per la [redacted] viene a colmare un [redacted] vuoto: nel gran moltiplicarsi di manifestazioni riservate ai praticanti adulti, [redacted] aveva pensato ad [redacted] manifestazione riservata ai giovani calciatori che, non dimentichiamolo, vengono solitamente lasciati inattivi da [redacted] ottobre.

L'adesione, come [redacted] poteva immaginare, è stata larga e calorosa e così, [redacted] la sponsorizzazione dell'Autosalone Oroppo e il patrocinio del [redacted] di Sestri Levante, dalla prossima settimana ben 18 squadre (ci saranno settori giovanili, bar, enti, [redacted] affronteranno sul terreno del «Sivori». I partecipanti non [redacted]o avere più di 13 anni e [redacted] meno di 10; i fuori quota ammessi sono 3 (nati prima del '73).

La [redacted] premi in palio è ampia, [redacted] che, in pratica, tutte [redacted] squadre partecipanti hanno già la [redacted] di conseguire un qualche premio: infatti, a parte le [redacted] e le medaglie d'oro e d'argento per le prime otto classificate, con [redacted] vincitrice che conseguirà il Trofeo Autogroppo e 10 medaglie d'oro, ci [redacted] premi anche [redacted] per il miglior portiere, il capocannoniere, il miglior giocatore [redacted] e per il giocatore più giovane. [redacted] dimenticare anche un premio per la squadra giunta da più lontano.

La composizione dei gironi si [redacted] soltanto [redacted] chiusura delle iscrizioni: non si può escludere quindi [redacted] ulteriore allargamento delle compagini in lizza.

Afferma l'addetto stampa [redacted] Sestri, Vulcanile: *«Già fin d'ora possiamo dire che questa nostra iniziativa riscuoterà un [redacted] prendente, perché [redacted] proposta [redacted] entusiasmi che sembravano dimenticati. E' ferma intenzione della [redacted] continuare [redacted] questo esperimento e, se gli [redacted] locali ci daranno una mano, renderemo annuale questo appuntamento».*

d. s.

[redacted] - Una stagione con un ottimo bilancio

[redacted] campioncini

CAIRO M. — Positivo bilancio, a chiusura della stagione, per [redacted] Cairo. [redacted] formazione valbormidese, iscritta al campionato regionale cadetti, [redacted] riuscita a qualificarsi [redacted] 4° posto nella graduatoria finale. Un'altra [redacted] composta da giovani [redacted] vivaio, si è invece laureata campione regionale, vincendo i Giochi della gioventù. La convincente [redacted] affermazione è venuta con tre vittorie su Andora, Savona e [redacted] Genova. Solo i [redacted] pioni d'Italia [redacted] Grosseto, battendo i cairesi per 12-4 [redacted] raggruppamento [redacted] finale disputato a Borghetto, hanno impedito la qualifi[redacted] per le finali [redacted].

Adesso l'obiettivo più immediato [redacted] i dirigenti [redacted] è migliorare il «diamante» su cui vengono disputati [redacted] incontri, come conferma il presidente Tommaso Gazzilli: *«Ci stiamo adoperando [redacted] dotare il terreno [redacted] gioco di tribune per un pubblico che ormai [redacted] diventato molto [redacted]. Inoltre, speriamo [redacted] ripresa autunnale [redacted] poter avere [redacted] gabbia per gli allenamenti in battuta».*

Il vivaio [redacted] Cairo ottiene successi anche in altre formazioni. Sono diversi i giovani che nelle file del Savona e nella sua formazione juniores hanno [redacted] questi [redacted] lusinghieri risultati, dopo essersi fatti [redacted] ossa nelle formazioni valbormidesi. [redacted] merito [redacted] due allenatori, Sarlacco e Pascoli, che [redacted] direttore tecnico Flavio Arena, curano con molta passione l'attività.

Sono una ventina i ragazzi che hanno particolarmente brillato nella stagione agonistica [redacted] conclusa. [redacted] Flavio [redacted], Davide Carle, Gianluca Ceppi, Andrea Ciani, Massimo Chiarione, Stefano Colombo, Alessandro Ferraro, Mirco e Simone [redacted] Paolo Magliano, Diego Marchiori, Enrico Morena, Alessandro Pazienza, Marco e Walter Bechi, Filippo Vico, Stefano Vottero, Daniele e Michele Zunino.

Per il prossimo anno questi giovani saranno quasi tutti riconfermati: i dirigenti [redacted] convinti [redacted] giunto [redacted] momento [redacted] tentare la [redacted] categorie superiori. Ora l'obiettivo per il [redacted] Cairo [redacted] uno solo: vin[redacted] il prossimo campionato cadetti. Con un po' [redacted] fortuna, considerando [redacted] l'impegno [redacted] dirigenti e giocatori non manca, questo traguardo sembra decisamente alla portata [redacted] questa società.

e. m.

ECONOMICI

AFFITTO villa fra S. Remo - Ospedaletti a partire dal 1 ottobre. Durata 1 anno. Tel 0184 [redacted] ore 16

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO

Domenica 5 luglio

[redacted]

Via S. Amico [redacted]
Tel. [redacted] 671.286

Geromotors S.R.L. Alfa Romeo - Imperia

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione lirica L. 30.000, 20.000. Ore 20.30 La Traviata di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Daniel Oren, maestro del coro Marco Faelli, regia Patricia Panton, int. Diana Soviero, Denes Gulyas. Biglietteria ore 10-12.30, 15.30-19.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 298.729 - 298.729): ore 21.30 [illegible], regia Tonino Conte; int. Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Gabriella Picciau, Vanni Valenza, Pietro Bruna Cox. Compagnia Teatro della Tosse.

[illegible] VISIONI

ALCIONE (via Caprera 47 R): [illegible]. Vm. 18
AMBASSADOR (corso [illegible] Aires, tel. 543.241): [illegible]. Vm. 18
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): [illegible]
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): [illegible]
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 366.810): [illegible]
CORALLO (via Innocenzo Ottavio): Chiusura estiva.
[illegible]
GRATTACIELO: [illegible]
IDEAL: [illegible]
INSTABILE: [illegible]
LUX: [illegible]
MANIN (corso Armellini 4, tel. 881.000): 9 settimane e ½.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 368.208): [illegible]
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.413): Chiusura estiva.
ORFEO DOLBY: Un weekend da leoni.
PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 583.513): Un incorreggibile romantico.
SMERALDO (via Cantaglano 7, tel. 233.746): [illegible]
UNIVERSALE (via XX Settembre 21/R, tel. 542.212): [illegible]
VERDI (via XX Settembre): [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

SAVONA

CINEMA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

SANREMO

[illegible]

Theresa Russel nella «Vedova nera» al cine Ariston Stereo

A Spoleto il «concerto» di Massimo De Francovich

La coscienza di Svevo

L'attore in smoking legge con rabbia, tenerezza e smarrimento le lettere dello scrittore da Trieste, Murano e Londra - Ne [illegible] un quadro di inguaribili nevrosi

DAL NOSTRO INVIATO

SPOLETO — «Io sono in fondo un piccolo delinquente nevrotico», scrive in una delle tante lettere alla fidanzata Italo Svevo, [illegible] Ettore Schmitz: e Massimo De Francovich, attore di grande maturità e cultura, triestino come Svevo (di cui ha interpretato sette commedie, anche in veste di regista), ha scelto questa battuta come titolo del proprio Concerto in prosa, il secondo della serie, [illegible] Sala Frau.

Ne è nato uno spettacolo per attore solo in due tempi, che corrispondono alle due tappe fondamentali del viaggio terreno dell'autore della Coscienza di Zeno: la prima, dall'innamoramento per Livia [illegible] alle nozze, costellata di una possessività inquieta, di un egoismo tutto e soltanto [illegible], di una gelosia furibonda; la seconda, dall'inserimento nella vita industriale e commerciale (nell'azienda di vernici [illegible] suocero), con i prevedibili disagi [illegible] le [illegible] alienanti che era facile.

Con un'ammirevole finezza De Francovich ha fatto in questo viaggio un itinerario nella autoironia: guidato dai consigli di Marco Sciaccaluga, che «coordina scenicamente» cinque dei sei concerti, l'attore in smoking si è mosso con l'eleganza tra cinque leggii (quasi luoghi deputati del [illegible]), ha letto recitando con rabbia, tenerezza, smarrimento, lucidità smagata quelle missive da Trieste, Murano, Londra che erano per Svevo altrettante spettrografie delle proprie inguaribili nevrosi: ma ciò che ha affascinato il pubblico, nel corso delle tre repliche, è stato il margine di straniamento che l'attore conservava e con opportuni [illegible] sottolineava nei confronti di quel [illegible] simile, di quel suo quasi fratello.

Le reiterate quanto inutili promesse di smettere di fumare, gli scatti di stizza verso suoceri e cognato, le ripicche erotiche verso la moglie lontana sono diventate altrettante occasioni di divertimento [illegible] parte [illegible] pubblico: l'a[illegible] le assecondava con mano leggera, con quella misura di riserbo aristocratico che è un po' la sigla della sua gelosa espressività.

Guido Davico Bonino

Pamela, [illegible] scialo di disperazione

DAL NOSTRO INVIATO

SPOLETO — *Un'attrice trentenne, una delle migliori in assoluto della sua generazione, Pamela Villoresi, si confronta con uno scrittore molto vicino, perché è della sua terra, il fiorentino Vasco Pratolini, e con una creatura di fantasia, la Nini dello Scialo che le è, a bella posta, irrimediabilmente lontana.*

E' Storia di Nini, il primo dei sei Concerti in prosa previsti quest'anno nella Sala Frau (l'industria di Tolentino è cofinanziatrice dell'iniziativa), che si è rivelato venerdì in un nettissimo successo per l'interprete.

Sola, sul piccolo palcoscenico nudo (c'è a destra una chaise-longue di legno e vimini), in un elegante [illegible] bianco Anni Venti (ideato per lei da Alberto Verso), col sottofondo di alcuni cupi rimbombi o di refrains d'epoca (musiche di Paolo Terni) la Villoresi si cala con una determinazione devastante nella lacerazione della Nini, altoborghese fiorentina che ha in odio il marito Adamo, già servo del padre, e che cerca rifugio e sollievo nelle braccia d'un'altra serva, la diciottenne contadina Maria, da lei ribattezzata Fragolino o Fru.

Tesa sino allo spasimo, la Villoresi si sdoppia, si triplica, con una duttilità nei mutamenti tonali decisamente sorprendente: il marito, indifeso e succube, è un medico di casa, è la serva vecchia Armida, è un'altra contadina, Argia: ma è soprattutto le due donne amanti a confronto, la trentacinquenne inquieta e la quasi adolescente, avviluppate in un abbraccio doloroso [illegible] definitivo. La Villoresi sfoggia addirittura due parlate: quella fiorentina londa, un poco saccente, della padrona imperiosa e quella a folate, a pigoli, a squittii di allodola [illegible] della Fru. Che in quel rapporto così un'inattesa ribellione è il suggello di quest'amara confessione di un amore impossibile: raggomitolata sulla sedia a dondolo, il viso che le si è fatto d'improvviso grinzo e vecchio, Pamela-Nini racconta [illegible], come straniata, la sua lenta discesa verso il suicidio. Sono gli applausi del pubblico a riportarla in vita, prima confusa, poi sempre più lieta e festosa.

g. d. b.

Pamela Villoresi, una delle migliori attrici del nostro teatro

Il Festival di Villa Imperiale

Musici e dame viaggio nel '500

Domani [illegible] con i madrigalisti genovesi

GENOVA — Il X Festival di Villa Imperiale ospiterà domani sera (ore 21.15) a Palazzo Tursi un interessante viaggio nella musica genovese del Cinquecento.

Lo spettacolo, intitolato Forgetesai la lira (dal madrigale [illegible] di Molinaro che chiude la serata), avrà per protagonista *La Compagnia dei Musici et il Concetto delle Dame*, complesso che da alcuni anni si dedica con passione alla riproposta del repertorio antico.

Direttore del gruppo è Gian Enrico Cortese, docente di oboe al Conservatorio *N. Paganini* di Genova e studioso della musica cinquecentesca.

«*L'interesse per la musica genovese — spiega Cortese — mi è venuto dalla constatazione che tutte le grandi Corti e le Repubbliche italiane dell'epoca proteggevano le arti e la musica in particolare. Ho così iniziato a fare ricerche e sono venute alla luce opere molto significative di autori nati o [illegible] o attivi nella città*».

«*Genova — [illegible] Cortese — ebbe un'attività molto ricca. Basti pensare che, dopo Venezia, fu la prima città italiana ad [illegible] nel [illegible] un Teatro pubblico, il Falcone*».

Fra gli autori [illegible] terra ligure figurano Simone Molinaro (1565-1615), il più celebre con Michelangelo Rossi che legò il suo nome all'opera *Erminia sul Giordano* rappresentata a Roma nel 1633, Giovanni Battista Pinello e Giovanni [illegible] Rossi, autore del trattato, *Organo dei cantori*.

Traplantati a Genova furono invece Cesare Negri detto il *trombone*, milanese autore di pagine dedicate a nobildonne genovesi (le signore Cecilia Grimaldi-Marini e Maria Gentile-Serra), e Antonio Dueto, piemontese, [illegible] di cappella in S. Lorenzo.

Il [illegible] prevede esecuzioni vocali e strumentali degli autori citati ai quali [illegible] aggiunti Vincenzo Ruffo.

r. l.

Flash

Kriester, luci [illegible]

GENOVA — Si conclude oggi, alle 21, nell'aula magna dell'Università di Genova, la rassegna di lezioni [illegible] organizzata dalla facoltà di Lettere e Filosofia. I Madrigalisti, diretti da Leopoldo Gamberini, eseguiranno un programma di musiche dell'epoca di Colombo dei [illegible] positori [illegible] Encina, De La Torre, Guglielmus, Pilaro, Cara, Tromboncino, Compère, Després, [illegible] Arcadelt, Pesenti, Bennet, Janequin e alcuni brani di anonimi.

GENOVA — Oggi alle 18 nel [illegible] di [illegible] Croce sarà inaugurata la [illegible] *Rainer Kriester Sculture e disegni* organizzata dall'assessorato alle attività culturali del Comune in collaborazione con il Goethe Institut di Genova. L'esposizione comprende 30 sculture e [illegible] disegni realizzati a partire dagli Anni [illegible] fino ad oggi dallo scultore tedesco orientale Kriester.

BOGLIASCO — Si apre domani nella scuola Ugo Foscolo lo stage estivo di afrodanza realizzato dal ballerino Oumar Camara.

Un concerto [illegible] a Gershwin

SANREMO — Concerto [illegible] dedicato a George Gershwin venerdì al Teatro Ariston.

Protagonisti del concerto il soprano Diane Bolden, il baritono Jonathan Sprague. Al piano Cliff Jackson.

Tre artisti di colore, che hanno fatto delle musiche di Gershwin il loro cavallo di battaglia.

Stasera il «Modern Jazz Quartett» nel Parco Grimaldi

[illegible] «Viva Nervi»

GENOVA — Prende il via, questa [illegible] 21.15) ai Parchi di Villa Grimaldi Viva Nervi '87 organizzata dal Comune e dall'Ente Decentramento culturale.

Lo spettacolo inaugurale sarà tenuto dal *Modern Jazz Quartett*, celebre complesso che in circa trentacinque anni di attività ha ottenuto straordinari consensi a livello internazionale.

Il Quartetto è nato nel [illegible] Era, allora, formato da Percy Heath, Milt Jackson, Kenny Clarke e John Lewis. Nel [illegible] il ritiro e fu sostituito da Connie Kay.

Nel 1974 il Quartetto decise di sciogliersi e ogni [illegible] ponente proseguì la carriera per conto proprio. Negli anni successivi, per particolari occasioni e tournées i quattro si unirono saltuariamente fino al 1982 allorché il complesso [illegible] ricostituito.

Ai Parchi, questa [illegible] il complesso si esibirà nella sua formazione ormai classica con Heath, Jackson, Kay e Lewis. Del gruppo è stata sottolineata la raffinatezza esecutiva, l'eleganza dell'insieme, il perfetto affiatamento, risultato naturale di trent'anni di lavoro [illegible].

Il concerto genovese si preannuncia pertanto particolarmente [illegible] e dovrebbe attirare un buon numero di appassionati.

La prevendita dei biglietti avrà luogo presso l'Ente Fiera, al cinema Universale, alla Libreria Roncallo, al Charleston Dischi di [illegible] e al Good Music di Chiavari. Il prezzo dei biglietti è di quarantamila lire per il primo [illegible] della platea numerata.

r. l.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46, 57, 64 — Ore 12.30 Leggiamoli insieme; 15 Programma per ragazzi; 17,30 Un campione [illegible], documentario; 18 Vite rubate, novela; 19 Liguria notizie; 19,30 Tg Punto d'incontro; 19,45 Oggi la città; 19,55 Telefilm; 20,20 Estrazioni del Lotto; 20,25 Tg Notizie; 20,30 Le spie uccidono in silenzio, [illegible]; 22,05 Tg Tuttoggi; 22,20 [illegible], telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Thed Monkey, cartoni; 7,25 Gobots, cartoni; 7,50 Il piccolo Ninja Samurai, cartoni; 8,15 Cuori nella tempesta, telenovela; 9 Geronimo, telenovela; 9,50 I detectives, telefilm; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12,40 Tv Sesto; 13 Belli Junior, cartoni; 13,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Gelsumina, spettacolo di varietà; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Viva, spazio Tv per i ragazzi: Ufo Diapolon, cartoni; 17,10 Tiger Man, cartoni; 17,35 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18 [illegible] 13,30 Il [illegible] mondo di Gigi; [illegible] Piccolo Ninja Samurai; 14,30 Ufo Diapolon; 15 The Monkey; 15,30 Gobots; 16 Piccolo Ninja Samurai; 16,30 Ufo Diapolon; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Arriva la banda; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Con Telecity Liguria - Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Carmin, telenovela; 10 Multi Market Genova, vendita; 13 Super Kid, Il fichissimo del [illegible]; Cartello principe dei mostri, cartoni; 14,30 Auto tv; 17,30 Super Kid; Il fichissimo del baseball; Cartello principe dei mostri, cartoni; 19.30 Carmin, telenovela; 20.20 Provaci anche tu Lionel, film, Italia '73, comico; 22,30 I conquistatori, film, Usa '32, storico; 24 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 15,30 Storie di donne, telefilm; 18,30 Chico and the man, telefilm; 16,55 Cronache del cinema; 17 Ostaggi, telefilm; 18 Rose di..., telenovela; 18,50 Viviana, novela; [illegible]

TV STAR

[illegible]

TELE ARCOBALENO

[illegible]

TELE T.R.I.L.

[illegible]

TELETRE

[illegible]

PAN TV

[illegible]

SANREMO TV

[illegible]

Oreste Lionello in «Provaci anche tu Lionel» (Primo Canale)

Il Festival compie dieci anni

«[illegible] jazz» [illegible]

Si apre il 5 con «Air Mail» e il Trio Bley

GENOVA — Il Festival di Villa Imperiale, Genova Jazz, festeggia quest'anno il suo decennale con un cartellone di concerti esclusivi per l'Italia. La rassegna, organizzata dall'Ellington Club di Genova con il patrocinio del Comune, comprende quattro spettacoli con sette formazioni. S'inaugurerà la sera del 5 luglio e si concluderà l'8.

Faranno tappa a Genova soltanto, e per una sera, il Trio di Paul Bley con il contrabbassista Furio Di Castri e il grande batterista Paul Motian (domenica 5 luglio), il Trio di Joe Henderson, Charlie [illegible] e Al Foster (martedì 7 luglio), che dopo aver cancellato la tournée italiana ha mantenuto soltanto l'impegno di villa Imperiale. Al Festival farà inoltre il suo debutto la Jazz Novo Big Band, una formazione diretta da Claudio Lugo nella quale suonano alcuni tra i migliori strumentisti italiani (Zegna, Leveratto, Kramer, Boltro, Gistri, Rossi, Parodi, Ottaviano, Tonolo, Marini, Capurro, Albano, Bevegni, Mannati e Gibellini).

«*Abbiamo cercato di differenziarci dalle molte iniziative che si svolgono nella Penisola seguendo il filone aperto due anni fa con la rassegna realizzata in collaborazione con il Festival di Ravenna* — ha spiegato Marco Travagli dell'Ellington Club —. *Ecco quindi alcune esclusive europee e una conferma di quella politica di apertura nei confronti dei musicisti italiani, alcuni dei quali, come il bassista Furio Di Castri, si troveranno inseriti in band con interpreti di fama internazionale. Infine, s'è voluto dedicare uno spazio al jazz europeo, che ci pare essere [illegible] completamente ignorato dagli altri festival, con il quintetto di Wayne Shorter*».

La serata d'inaugurazione, domenica 5 luglio, vedrà in scena il gruppo *Air Mail* e il Trio del pianista Paul Bley.

I componenti della prima band sono gli austriaci Wolfgang Puschnig, fondatore della formidabile Vienna Art Orchestra (ascoltata in occasione di Genova Jazz '85), Harry Pepl, Wolfgang Reisinger e il celebre bassista statunitense Mike Richmond.

Seguirà il Trio di Paul Bley, uno tra i migliori pianisti della musica afroamericana. Bley ha lavorato con Mingus, Coleman, Rollins, Russel e Giuffré. Di Paul Motian, che suonerà [illegible] con Bley e [illegible] Di Castri, si cominciò a parlare in termini entusiastici agli inizi degli Anni Sessanta, quando faceva parte del Golden Trio di Bill Evans. Ha proseguito la carriera attraverso diverse esperienze d'avanguardia fino ad approdare, anche in veste di compositore, nei gruppi di Keith Jarrett.

Il secondo appuntamento di Genova Jazz sarà interamente dedicato al quintetto del sassofonista Wayne Shorter, nel quale spicca la presenza [illegible] brava batterista Terry Lyn Carrington.

Shorter esordì nei *Jazz Messengers* di Art Blakey, entrando in seguito a far parte del gruppo di Miles Davis di cui assunse anche la direzione musicale.

La sera di martedì 7 luglio sul palcoscenico all'aperto di Villa Imperiale protagonista sarà nuovamente il jazz acustico con due gruppi guidati da due grandi maestri del sassofono: Frank Morgan, esponente di spicco della «west coast» di colore, con il suo quintetto, e Joe Henderson che suonerà, su iniziativa dell'Ellington, insieme con [illegible] Haden e Al Foster.

Con la formazione che si presenterà a Genova Jazz, composta da Benny Baley, Ron Matthews, Walter Booker e Idris Muhammad, Frank Morgan ha ottenuto recentemente un lusinghiero successo al Village Vanguard di New York.

Genova Jazz si concluderà la sera di mercoledì 8 luglio con due concerti: quello della *Jazz Novo Big Band* e la *Special edition* di Jack De Johnette nella quale si potranno ascoltare i due sassofonisti Gregg Osby e Gary Thomas, accanto al chitarrista Mike Goodrick.

«*Qualcuno* — hanno dichiarato nella conferenza stampa di presentazione i responsabili dell'Ellington Club — *ha detto che sarà il festival più originale, certamente sarà quello meno costoso, grazie alla collaborazione offerta dagli enti pubblici*».

Il prezzo del biglietto sarà infatti quasi politico, [illegible] 15.000, con la possibilità di un abbonamento per tutti e quattro gli spettacoli a lire 35.000. Le prevendite degli abbonamenti si terranno a Genova presso Disco Club.

[illegible] Grondona

Gioco n° 13
Quest[illegible] i pr[illegible]

GIOCO NUMERO 13

Il regolamento

[illegible]

OGGI PARLIAMO DI
Imperia
Il duomo

Il duomo di Imperia sorge nella piazza omonima a Porto Maurizio. Fu progettato nel 1781 [illegible] ticinese Gaetano Cantoni.

Lo si volle di proporzioni eccezionali sia per esprimere lo stato di benessere e di progresso raggiunto dalla società locale sul finire del Settecento, sia per porre le basi di una nuova espansione dell'abitato.

La costruzione ebbe vicende travagliate, causate prima dalla Rivoluzione francese, che anche qui fece sentire i suoi effetti, e poi dal crollo [illegible] grande cupola (avvenuto nel 1821), sostituita poi da una di più modeste dimensioni.

L'edificio fu terminato solo verso il 1838. La facciata, del 1838, è preceduta da un pronao [illegible] colonne. L'interno è a pianta centrale, con una cupola [illegible] da cassettoni. La decorazione pittorica, con tele e affreschi di [illegible] dimensioni, risale al tardo Ottocento e riecheggia le tardive istanze neo-classiche.

PIAGGIO
LANCIA
Stievani
CONTI
BOREA ... a Sanremo

Grande festa e spettacoli in tutto il paese per l'inaugurazione del Festival

La Savignano brilla [redacted] Vignale

La [redacted] edizione [redacted] rassegna inaugurata dagli Iso, [redacted] Momix, di Ezralow e Marco Pierin - La stella della Scala interprete [redacted] coreografie create dai danzatori americani

Daniel Ezralow a Vignale

VIGNALE — Un'autentica festa della danza quella che ha inaugurato [redacted] '87 del Festival monferrino. Poche volte si è registrato [redacted] maggior coinvolgimento di pubblico, in gran parte giovanile, in un evento spettacolare. Fin dal triplice preludio allo spettacolo vero e proprio, avvenuto in tre di- [redacted] Vignale, si [redacted] avvertita la voglia di partecipare della [redacted]nte: [redacted] agli «ISO», ex Momix, e agli «stagisti» che [redacted] addestrato nei giorni precedenti, un pubblico indiscriminato di ragazzi e persino di bambini è salito sui [redacted] palcoscenici e ha seguito poi i cortei che confluivano nella piazza centrale ov'era [redacted] la grande e suggestiva [redacted] tenda bianca a protezione del palcoscenico principale. Qui il clima di entusiasmo di [redacted] pubblico straripante [redacted] nelle stradine adiacenti è au- [redacted] d'intensità sino a raggiungere temperature da [redacted] rock.

A prescindere [redacted] validità e dal livello artistico dello spettacolo, mi [redacted] si debba sottolineare questo inconsueto calore [redacted] confronti di un genere teatrale un tempo considerato di élite, e ora proposto [redacted] momento di totale partecipazione popolare. Merito senza dubbio anche degli «ISO», quattro ragazzi americani che hanno capito quello che vuole la gente e privilegiano il ver- [redacted] spettacolare nei confronti degli intellettualismi e sperimentalismi, che spesso uccidono il teatro.

[redacted] nel nome e in parte anche nel repertorio, Daniel Ezralow, Jamey Hampton, Ashley [redacted] a Morleigh Steinberg hanno tentato [redacted] esperimento del tutto inedito: l'ospitalità ad una coppia classica nel loro spettacolo. Luciana Savignano e Marco Pierin hanno presentato due novità firmate appunto rispettivamente da Hampton e da Ezralow. L'inserzione in un contesto stilistico così diverso non è stata facile e indolore, anche se i due artisti americani hanno tentato uno sforzo di avvicinamento [redacted] un tipo [redacted] interpretazione classico-moderna caratteristico della [redacted] star grande danzatrice e [redacted] eccellente partner.

Stupenda e intensa, per altro, l'interpretazione della Savignano di «Ingrid's abduction», [redacted] breve e violento passo a due carico di echi espressionistici stranamente nordici, forse su suggerimento della musica di Grieg. Più festoso «Soon», che termina con uno dei colpi [redacted] caratteristici dei gruppi Pilobolus-Momix da cui deriva questa formazione: una grande doccia che pericolosamente investe Pierin con [redacted] intenso duetto con la Savignano.

Gli «ISO», dal canto loro, hanno presentato altre tre gustose novità, che sono piaciute [redacted] pubblico, forse anche per il tipo [redacted] disco-music che li [redacted] pagnava (ad eccezione di un breve inserto wagneriano). Si tratta di «Psycho killer», veloce e divertita parodia [redacted] giallo e [redacted] assoli «Rubber Dubber» [redacted] Hampton e «Capitain Tenacity» della Roland. Il primo è il tipico giochetto della tradizione Mo- [redacted] con elastici ed attrezzi. «Capitain Tenacity» vede [redacted] Roland scatenarsi in sporicolati [redacted]ni per filare [redacted] verso al fumetto di Batman [redacted] ironia e piacevolezza.

Del repertorio noto abbiamo rivisto ancora il divertente «Chichicastaspellomne» [redacted] musica messicana, «Helter Skelter» nella linea [redacted] trucchi di Alwin Nikolais che rivedremo prossimamente proprio qui a Vignale, e «Mister Sea Water Pool», un po' prolisso e invecchiato.

Luigi Rossi

Torinodanza, [redacted]

TORINO — Che cosa succede [redacted] Ulisse balla il cha-cha-cha? Che la vicenda delle sue peregrinazioni mediterranee può diventare [redacted] occasione per raccontare la storia [redacted] un signore indeciso e sornione, che non [redacted] capito [redacted] bene [redacted] è meglio [redacted] con Circe, sistemarsi con Nausicaa o mettere [redacted] testa a partito e tornare da Penelope.

Ma non è soltanto [redacted] divertente parodia «Antiquités» il balletto presentato domenica e ieri sera al parco Rignon per il Festival Torinodanza [redacted] Georges Appaix e dalla sua compagnia di 5 danzatori (Appaix compreso) che si chiama La Liseuse. Nome un po' discosto della Nouvelle Danse francese, Appaix ha alle spalle studi musicali e di danza, ed è [redacted] prattutto intrigato dal rapporto fra voce e movimento, parola e corpo. I [redacted] dunque [redacted] danzano solamente, [redacted] versi dell'Odissea [redacted] come stimolo ritmico per i loro movimenti improntati ad un delicato fraseggio [redacted] marca Cunningham.

«Malheureux que je suis! que vais-je [redacted] re souffrir? Quel est ce dernier coup?»; così il lamento di Ulisse diventa un Leitmotiv per Appaix e i suoi; un puro spunto ritmico, però, spogliato di ogni tensione drammatica. Ma [redacted] colonna [redacted] non è affidata soltanto [redacted] versi [redacted] Omero, ecco affastellarsi sulla banda registrata materiali vari: musica estiva Anni 60 e, appunto, il cha-cha-cha.

Con la compagnia di Appaix, che è marsigliese, è nato nel 53 ed ha studiato con Odile Duboc, danzato con Josette Baiz e Daniel Larrieu, si apre al festival la sezione dedicata alla danza francese. La grande danza classica [redacted] i Ballets de Monte-Carlo e [redacted] Ballet Théâtre de Nancy, e la Nouvelle Danse con [redacted] compagnia [redacted] Preljocaj, di [redacted] domani.

se. tr.

Che fanno

Tv [redacted] ministri contro [redacted]

Hoffman nel film [redacted] Hearts sarà un uomo [redacted] rovinato da uno scandalo sessuale

Nuove grandi manovre intorno alla televisione francese. Il pri[redacted] ministro **Jacques Chirac**, interrogato su Tf1 (la prima rete televisiva francese che [redacted] stata venduta [redacted] privato, il sostenitore di Chirac Francis Bouygues), ha dichiarato che la televisione [redacted] Stato deve [redacted] nunciare alla pubblicità: *«C'è un settore privato che dev'essere finanziato dalla pubblicità, e un settore pubblico che deve [redacted] finanziato dal [redacted]»*. Contro questa idea del primo mini- [redacted] ritenuta capace di mandare in [redacted] la televisione pubblica, hanno reagito vivacemente il ministro delle Finanze **Balladur** e il mi- [redacted] Cultura **Léotard**: la dichiarazione del primo ministro, inopportuna e politicamente goffa, [redacted] l'impressione che lo Stato ceda alle pressioni di Bouygues, h[redacted] detto. Chirac ha fatto allora una piccola [redacted] indietro, ma la situazione rimane tesa.

Jessica Lange e **Sam Shepard** hanno [redacted] il loro secondo figlio (per lei [redacted] il [redacted] zo), un bambino chiamato Samuel Walker. **Rod Ste**[redacted] e [redacted] modella **Kelly Emberg** [redacted] a Los Angeles il loro primo figlio, una bambina [redacted] Ruby Rachel.

L'Italia sarà al centro del XVI Festival d'autunno di Parigi (5 settembre-31 dicembre): [redacted] a **Luigi Nono** (di [redacted] verranno date quattro opere, compreso *Prometeo*), a **Luca** [redacted] (quattro spettacoli più il film di 10 ore [redacted] *Orlando furioso*), all'architetto **Renzo Piano** (una mostra), e con spettacoli di marionette di compagnie [redacted] Lucca, Palermo, Milano.

Ingmar Bergman, e l'autobiografia in [redacted] il regista racconta anche i propri [redacted] e matrimoni e l'attra- [redacted] provata per Hitler in gioventù, sono al centro di una contesa legale. [redacted] libro, che deve uscire quest'autunno in Svezia, [redacted] stato descrit- [redacted] dal quotidiano di Stoc- [redacted] *Aftonbladet* [redacted] *«un spietato bilancio di [redacted] stesso»* compiuto da Bergman: la [redacted] editrice [redacted] detto di voler denunciare [redacted] giornale per violazione di copyright; il giornale [redacted] replicato che le memorie di Bergman [redacted] notizia, e che in Svezia c'è libertà di stampa.

[redacted] **Mathieu** è in tournée nell'Urss, venti [redacted] certi in altrettante grandi città: i primi hanno avuto enorme successo.

Andrew J. Fenady, [redacted] produttore americano, [redacted] comprato i diritti dei quattro romanzi polizieschi [redacted] compare Eleanor Roosevelt, scritti da **Elliot Roosevelt**, il figlio della defunta coppia presidenziale americana. Ne farà quattro film in due [redacted] sioni, televisiva e cinematografica, cominciando dal *The White House Pantry Murders* (Gli assassinii della dispensa della Casa Bianca)

Gina Lollobrigida è andata a Madrid per partecipare, [redacted] abito da sera formato da un lungo scialle di seta frangiato e fiorito biancorosso, con una rosa rosa nei capelli e orecchini zingareschi, a [redacted] grande festa sul tema «Flamenco y [redacted] ros». La accompagnava [redacted] duca di Cadice.

Eric Rohmer [redacted] al teatro: ha appena finito di scrivere [redacted] versione teatrale del suo film *Reinette e Mirabelle* che andrà in [redacted] a Parigi questo autunno. [redacted] Jessica Forde.

Alex Cox *(Sid e Nancy)* [redacted] finito di girare *Straight* [redacted] *Hell* (Dritto all'inferno), con [redacted] banda [redacted] talenti anticonformisti che recita una banda [redacted] fuorilegge abitanti in [redacted] città in mezzo al deserto: Grace Jones, Dennis Hopper, Elvis Costello e Jim Jarmusch in vesti di attore.

Daryl Ponicsan, lo sceneggiatore *(Taps)* sta scrivendo per la Tri-Star [redacted] film intitolato *Random Hearts* [redacted] quale **Dustin Hoffman** recita il personaggio di [redacted] membro del Congresso americano, candidato [redacted] Senato, la cui carriera politica viene [redacted] da uno scandalo sessuale [redacted] soggetto, assicura la Tri-Star, era stato ideato prima che il candidato democratico [redacted] Presidenza degli Stati Uniti Gary Hart venisse costretto a ritirarsi a causa della pubblicità intorno al suo legame con una modella.

Rai e network tendono a liquidare le trasmissioni specializzate, in particolare quelle dedicate ai film

Il [redacted] in tv, [redacted]

Si è conclusa l'altra sera su Italia 1 la rubrica «Ciak si gira», una rubrica di informazione cinematografica che ha costituito una «presenza» per parecchi mesi: sono facili gli appunti — [redacted] troppo [redacted] di tipo promozionale e perciò [redacted] taglio critico — e d'altra parte bisogna dire che il programma è stato l'unico, tenace e costante, che abbia fornito al pubblico ragguagli sui film in uscita e sulle lavorazioni in atto, e che abbia offerto interviste ad attori e registi di livello internazionale.

Si può fare di meglio? Certo, ma non esistono termini di paragone. Questo è il punto. Ormai da lungo tempo — ed è lungo tempo che rilevo la lacuna — la Rai non ha una rubrica cinematografica (pur adoperando e sfruttando i film al [redacted] massimo). Perché? Questo interrogativo l'ho avanzato più volte, ma è sempre rimasto [redacted] risposta.

E' assurdo che la Rai abbia un vuoto simile. Non si ripeterà mai abbastanza che oggi la platea, nutrita di film [redacted] che dei più rari, ha giustamente bisogno di [redacted] e ampliare la [redacted] cultura cinematografica. Perché [redacted] lo si fa? Si teme — varando una trasmissione di notizie, ma anche provvista di quel taglio critico cui accennavo prima — si [redacted] suscettibilità, rompere equilibri, infrangere patti, toccare [redacted] Ma queste mi [redacted] brano argomentazioni senza [redacted] Piuttosto temo che ogni ragionevole progetto [redacted] contro l'attuale tendenza, a mio parere molto pericolosa, di «abolire [redacted] rubriche».

Sì, aboliamo le rubriche, e poi? [redacted] succede, tanto per restare in campo cinematografico? Probabilmente la preferenza [redacted] introdurre il rinomato regista, ospite d'onore, [redacted] salotto-show a conversare del più e [redacted] meno; e [redacted] a mo' di spot, [redacted] in [redacted] contenitore; e infilare qua il servizietto su un festival e là un altro pezzetto su un'altra [redacted] e utilizzare l'attrice di passaggio a Roma per tenere [redacted] piedi un varietà. Il tutto all'insegna [redacted] frammentazione, [redacted] reclamizzazione spicciola, della chiacchiera veloce e mondana, e quindi fatalmente, della superficialità. Mentre, ripeto, c'è tutto [redacted] pubblico — che in stagione [redacted] tornato ad affollare le [redacted] (e il contingente dei giovani è quello prevalente) — il quale è sicuramente lieto e pronto ad accogliere un'informazione organica e approfondita.

Aggiungo che raramente si dà il caso di un'informazione come questa che può essere confezionata nel modo più spettacolare; e non credo che [redacted] abbia [redacted] a procurarsi materiale e a cooptare divi e autori [redacted] esperti [redacted] (molti) problemi cinematografici che oggi sono per nove decimi anche problemi televisivi.

La questione dell'abolizio- [redacted] — o dell'inclinazione all'abolizione — delle rubriche in generale è veramente preoccupante: cosa si vuole fare della televisione, una grande e vischiosa marmellata dove tutto si mischia e si confonde con tutto?

u. bz.

Tra i film di oggi in tv

Gable angelo [redacted] Sellers e Guinness banditi

LA CAPRA [redacted] *alle 20,30) scritto e diretto da Francis Veber («Professione giocattolo»), girandola di avventure comiche e bislacche* [redacted] *Gérard Depardieu,* [redacted] *Richard, Corynne Charbit: la «chèvre»* [redacted] *titolo nel modo di dire gergale significa la jella che si attacca a certe persone, ed è su questa* [redacted] *che si imperniano le peripezie dei tre protagonisti: in Messico, e poi nella foresta amazzonica, è sparita (fuggita o rapita?) la giovane figlia* [redacted] *un miliardario, una ragazza* [redacted] *da bambina perseguitata dalla scalogna, e uno psicologo afferma che solo un individuo iellato* [redacted] *lei potrà ritrovarla: parte così* [redacted] *caccia* [redacted] *strampalata, sgangherata coppia di detectives formata da Richard e Depardieu.*

RAPIMENTO AUTORIZZATO *(1979 su Raitre alle 20,30) per il ciclo di film tv inediti «Dall'America sette storie eccezionali di gente comune»; la regia è di Mel Damski e interpreti* [redacted] *Beau Bridges e Blair Brown, due coniugi in fase di separazione e scontri in cui sono coinvolti i figli.*

LA BANDA DEGLI ANGELI *(1957* [redacted] *Rete 4 alle 20,30) di Raoul Walsh dal romanz*[redacted] *di Robert* [redacted] *Warren, amore, schiavismo, drammatiche traversie, guerra di Secessione per il ricco* [redacted] *commerciante di schiavi Clark Gable redento e sulla via dell'antirazzi-* [redacted] *grazie alla passione per la bellissima negra bianca Yvonne De Carlo, figlia di un bianco e di una donna di colore, e perciò venduta come schiava. Nel cast Sidney* [redacted] *agli inizi di carriera.*

IL PRESAGIO [redacted] *su Raidue alle 20,30) di Richard Donner* [redacted] *Gregory Peck e* [redacted] *Remick genitori adottivi* [redacted] *che si rivela essere l'anticristo.*

LA SIGNORA OMICIDI *(1955 su Raidue alle 23,40) di Alexander Mackendrick con Peter Sellers e Alec Guinness,* [redacted] *di rapinatori messa nel sacco da una can-* [redacted] *vecchietta.*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,25; 23,50
10,15 **Televideo**
12,10 **La casa rossa.** Sceneggiato in 5 puntate. Con Ray Lovelock, Alida Valli, Marisa Belli
14 — Pomeriggio al cinema. [redacted] **Imbroglio-** [redacted] (1963). [redacted]. Regia [redacted] Lucio Fulci. Con Walter Chiari, [redacted] Lualdi, Raimondo Vianello, Franchi e Ingrassia
15,30 **Marco**, cartoni animati: **Non** [redacted] **un vigliacco - In cerca** [redacted] **lavoro**
16,20 **Il meraviglioso** [redacted] **Walt Disney: Cristobalito**
17,15 [redacted] **cowboy: «Eldorado»**, telefilm. 2ª parte. Con Jerry Reed, Geoffrey Scott
18,10 **Spaziolibero.** L'Italia nell'Europa libera e [redacted]rta. **La manipolazione genetica dell'uomo**
18,35 **Nisole** [redacted] **per il commissario Ale**[redacted]. 2ª parte. Sceneggiature in 5 parti di Peter Kassovitz e Jacques Kir[redacted]. Con Dominique Labourier, Jacques Denis, Bernard Le Coq, Jean-Marc Thibault, Stefania Casini, Gianni Garko. Regia di Peter Kasso[redacted]
19,40 **Almanacco** [redacted] **giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Quark.** Viaggi [redacted] mondo della scienza, a cura di Piero Angela. Collaborazione di Lorenzo Pinna, Gian[redacted] Poli, Marco Visalberghi. Delegata [redacted] programma Rosanna Faraglia
21,25 **Marisa, la nuit,** [redacted] Ugo Porcelli [redacted] rettore di produzione Mario Paroleau. Regia di Larry [redacted]. 18ª e [redacted]
22,35 **L'ora del mistero: «Il campo da ten**[redacted]**»,** [redacted] Peter Graves, [redacted] Gordon, Jonathan Newth. Regia [redacted] Cyril Frankel
24 — Eurovisione. Germania - Stoccarda. **Vela: Sardinia Cup - Atletica leggera: G. P. IAAF**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,30; 23,20
10,15 **Televideo**
11,55 **Nancy Astor: «Prima** [redacted] **in Parlamento»**, sceneggiato in 8 puntate. [redacted] Lisa Harrow, [redacted] O'Herlihy
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi: «Tutti in scena»**, telefilm
14,20 **Arcobaleno.** Un programma di Bruno Modugno. In [redacted] Tony Binarelli e Martha Flavi. Regia [redacted] Piero Turchetti - **Misteri** [redacted] **profondo blu**, documentario - **Dick Tracy**, cartoni [redacted] - [redacted] **internazionali**, attualità [redacted] Paola Tanziani - [redacted] perdute, [redacted]
16,35 Lo schermo in [redacted]. **O questa sera o** [redacted] (1960), film commedia, [redacted] di Michel Deville, [redacted] Anna Karina, Claude Rich, George Descrières
18,15 **Appuntamento** [redacted]
18,40 **Perry Mason: «Stanza 815»**, telefilm [redacted] Raymond Burr, Barbara Hale
19,35 [redacted]
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il presagio**, [redacted] drammatico. Regia [redacted] Richard Donner, [redacted] Gregory Peck, Lee Remick, Billie Whitelaw, David Warner, Harvey Stephens, Patrick Troughton, Leo McKern
22,45 **Mixer** [redacted]**o: il piacere** [redacted] **saperne di più**, [redacted] Aldo Bruno, Giovanni Minoli. **«Ripensando Lima»**, [redacted] M. Vargas Llosa, regia di Italo Spinelli
23,40 **Cinema** [redacted] **notte:** [redacted] **signora omicidi**, film giallo. Regia [redacted] Alexander Mackendrick. Con Alec Guinness, Cecil Parker, Katie Johnson, [redacted] Lom, Peter [redacted]

[redacted]

10,15-11,55 **Televideo**
13,55 **Stilelibero due**, videostriscia di Mimmo Scarano
14,55 Eurovisione. Inghilterra: Wimbledon: **Tennis**
18,30 **Tv3 Regioni**
20 — **DSE: Il sistema postale italiano:** [redacted] **e prospettive.** Un programma di Mario Finamore
[redacted] **Sette storie eccezionali:** [redacted] («The [redacted] stealer»), con Beau Bridges, Blair Brown, David Groh, Christina [redacted] Eugene Roche. Regia [redacted] Damski
22,15 **Raitre tutto in** [redacted] **Da Cattolica Mystfest '87**, regia di Maurizio Fusco
[redacted] **Stilelibero**, videostriscia di Mimmo Scarano

Il critico segnala

RAIUNO (ore 20,30) — La molteplicità delle [redacted] chimiche e [redacted] clienti e le loro terrificanti conseguenze sulla vita della Terra: questo [redacted] tema [redacted] terza puntata di «Quark».

RAITRE (ore 22,15) — Da Cattolica una lunga ripresa diretta, con filmati e interviste, sulla serata conclusiva [redacted] Mystfest '87.

RADIOUNO (ore 18,30) — Pro- [redacted] tra squilli stentorei e do di petto la rubrica di Giorgio Gualerzi «Il tenore verdiano: ma esiste?».

E Arbore si svela alla nuit

Ha pazientemente aspettato la diciottesima e ultima puntata di «Marisa, la nuit» (Raiuno ore 21,25), ma finalmente Renzo Arbore si farà inquadrare accanto a Marisa Laurito. Arbore, che firma la regia del programma con lo pseudonimo Larry Tree, esce allo scoperto dopo essere rimasto dietro le quinte come suggeritore e animatore dei battibecchi con la Laurito. Di lui, fino ad oggi, si erano intraviste le larghe falde del cappello e la punta dei suoi stivali texani

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **Le** [redacted] **allegre**, film di Curtis Bernhardt con Lana Turner, Fernando Lamas
11 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
12 — **Star Trek**, telefilm
13 — **Hardcastle e Mc Cormick**, tel[redacted]
14 — **Candid** [redacted] varietà
14,15 **Deejay television**
15 — **I forti** [redacted] **Forte** [redacted], telefilm
15,30 [redacted]**a**, telefilm
16 — [redacted] cartoni animati
16 — **Rin Tin Tin**, [redacted] film
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips: I vagabondi**, [redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le** [redacted] film di Francis [redacted] con [redacted] Depardieu, Pierre Richard, Pedro Armendariz jr.
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,15 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,40 **Samurai**, telefilm
1,05 **Hardcastle e Mc Cormick**, telefilm

CANALE 5

8,30 [redacted]**mastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
10,20 **General Hospital**, teleromanzo
11 — **Arcibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Il grande silenzio**, film [redacted] Irving Pichel con Loretta Young, Alan Ladd, Susan Hayward, Barry Sullivan
[redacted] **L'uomo di Atlantide**, [redacted]
17,30 [redacted] **mato**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **Love Boat**, telefilm
20 — **Mundialito '87: Milan-Barcellona.** Telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
22 — **Porto-Paris S. Germain.** Telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
0,30 **Scarfie e New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm
10 — **Lobo: Come due gocce di alcol**, telefilm
11 — **La squadriglia** [redacted] **le Pecore Nere:** [redacted] **evitati volanti**, [redacted] film
12 — [redacted] **fuorilegge**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La valle dei pini**
15,20 **Così** [redacted] **gira il** [redacted]**do**, teleromanzo
16,15 **I giorni di Brian: Il male minore**, con Ben Gazzara, tele[redacted]
17 — [redacted]
17,30 **Il santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York: I Targ**, con R. Wagner, telefilm
20,30 **La banda degli Angeli.** [redacted] Gable, Yvonne De Carlo, Sidney Poitier
23,30 **Peyton Place**, sceneggiato
1,30 **Mistery Movies/ Banacek: Nessuna traccia della croce**, telefilm

EUROTV

16,30 **Jane e Micci**
17 — **Tekkaman il superman**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **Starzinger** [redacted]
19 — **Sanford and Son**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **Il professore venga accompagnato dai suoi genitori**, film di Mino Guerrini con Aldo Maccione
[redacted] **Capitani e re**
23,20 **Tuttocinema**
23,25 [redacted]
[redacted] — **Notte al cinema**

RETE A

[redacted] — **Accendi un'amica**
14 — [redacted] **grandi magazzini**, teleromanzo
15 — [redacted] teleromanzo
16,30 [redacted] **cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
20,25 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,30
14,55 **Tennis: Torneo di Wimbledon.** Incontro [redacted] quarti [redacted] in diretta
16,30 **Michele Strogoff**, film con Akim Tamiroff, F. Sautier
19,45 **Tmc sport**
20,20 [redacted] **di tre amori**, film di G. Reinhardt-V. Minnelli, con James Mason, K. Douglas, Leslie Caron
23,20 **Tennis: Torneo di Wimbledon**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 2[illegible]; 22,05
17 — **Sk**[redacted]
17,30 [redacted] **campione mille campioni** - [redacted] **bele**, telenovela
19 — **Oggi in città**, rubri[redacted]
20,20 **Lotto**
[redacted] **spie** [redacted] **silenzio**, film spionaggio, [redacted] L. Jeffries
22,15 **Film**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 23,10; 23,35
14,35 **In Eurovisione da Londra: Tennis: Torneo di** [redacted]
20,30 **Oceano** [redacted], **Il muro** [redacted] **fauci**
21,20 **Il bacio** [redacted]**sino**, film di [redacted]ley Kubrick [redacted] Frank Silvera, [redacted] Kane, T. Smith
23,20 [redacted] **sport.** Sintesi [redacted] incontri [redacted] Lega nazionale

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23 — 6,40 DSE Scuola in breve; 7,30 Quotidiano [redacted] 1 [redacted] Bruno Mobrici; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce [redacted] stella; 11,30 Provenienza; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,15 La diligenza; 14 Sierra City; 15 Cara Italia; 16 Il Paginone estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,30 Il tenore verdiano: ma esiste?; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,22 Audiobox; 20 Testimonianze [redacted] Dmitrij Sostakovic; 20,30 Quando suona il [redacted] L'operetta [redacted] minuti: Paganini; 21,30 Musica notte. Musicisti di oggi; 22 Il mondo di. ; 23,05 La telefonata. [redacted] Notturno italiano. [redacted] Radiostereouno. 15-24.

RADIODUE. Giornali radio [redacted] 7,30, [redacted] 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7,18 Parole di vita. 8 DSE Infanzia; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Villa dei Melograni; [redacted] Tre Scalini e Candidi; [redacted] Il diritto e il rovescio; 12,10 Trasmissioni regionali; 12,45 Doveelata?; 14 Programmi regionali; 15-18,28 R. [redacted] con noi; 18,45 Cappello a cilindro; [redacted] Matilde. 19,50 Sera in due; 23,28 Notturno italiano. Radiostereodue: 15-24.

RADIOTRE. Giornali radi[redacted] 6,45, [redacted] 8,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — Il Preludio. 6,55 Concerto del [redacted]. Ph. Telemann; [redacted] Prima pagina. [redacted] del mattino. Ch. Gounod, W.A. Mozart, O. Respighi; 10 [redacted] D; 10,30 Concerto del mattino. L. van Beethoven, I. Strawinsky, A. Roussel; 11,30 Pomeriggio musicale, 15,15 Un certo discorso-estate; 17 DSE Schede-Arte; 17,30 Spazio Tre. A. Dvorak, R. Strauss, I. Strawinsky, J. Schubert; 19 Spazio Tre. J. Brahms, W. A. Mozart, R. Schumann; 21 Appuntamento con la scienza; 21,30 Musiche di Ph. Telemann, F. Tárrega, C.M. von Weber; 22,20 La cronaca e la storia; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano. Radiostereotre: 24-6.

In tredici, ieri, all'incontro organizzato [redacted] Alfredo Biondi

I liguri non si alleano

L'esponente liberale aveva proposto la formazione di [redacted] Consulta regionale, fra parla[redacted] tutti i partiti - Il «vertice» è servito comunque [redacted] mettere [redacted] fuoco diversi problemi

Giancarlo Ruffino

Alfredo Biondi

Fulvio Cerofolini

GENOVA — Tredici parlamentari liguri [redacted] eletti erano presenti all'incontro, presso il circolo culturale «Tunnel» [redacted] Genova, organizzato da Alfredo Biondi al fine di dar vita [redacted] incontri a scadenze regolari, per affrontare i problemi del territorio e rendere conto all'opinione pubblica del proprio operato.

Ieri mattina erano presenti, oltre allo [redacted] Biondi, Cesco Baghino per il [redacted] Giorgio Bogi per il pri, Gian[redacted] Ruffino, Bruno Orsini [redacted] Lorenzo Acquarone per la dc; Delio Meoli, Mauro Sanguineti, [redacted] Cerofolini per il psi, Lovrano Bisso, Giovanna Schelotto, Luigi Castagnola [redacted] Luigi Forleo [redacted] il pci. Altri, [redacted] De Mita, Taviani, Mariotti e Natta hanno inviato la loro adesione formale.

[redacted] (che proprio [redacted] festeggiato il 59° compleanno), con un po' d'irruenza aveva avanzato l'ipotesi [redacted] istituire una sorta [redacted] «Consulta» dei parlamentari liguri con incontri precisi, a scadenze prefissate. Giorgio Bogi ha subito detto di non essere pienamente d'accordo: «Ci siamo sempre incontrati quando i problemi lo hanno imposto, ma [redacted] sede informale, [redacted] perché chia[redacted] dagli [redacted] locali».

Secondo Bogi il [redacted] d'una sorta di «Consulta ligure» che potrebbe dar vita alla nascita [redacted] consulte d'o[redacted] regione [redacted] rischio. La [redacted] è stata [redacted] ta anche [redacted] Bruno Orsini [redacted] e poi perfezionata da [redacted] intervento di Delio Meoli: «Abbiamo verificato, nella passata legislatura — ha detto il segretario regionale [redacted] psi — [redacted] certe "lobbies" d'interessi o comunque [redacted] gruppi economici a carattere regionale abbiano influenzato certe scelte politiche. Nulla [redacted] male [redacted] i liguri, [redacted] nel proprio ambito [redacted] partito, si consultano in [redacted] informale su specifici problemi, senza [redacted] nell'atteggiamento [redacted]».

Biondi [redacted] suggerito di te[redacted] collegamenti in funzione della partecipazione [redacted] singole commissioni parlamentari.

In pratica non si è giunti a nessuna proposta istituzionale. Quindi non «Consulta», [redacted] e neppure calenda[redacted] incontri precisi e scanditi [redacted] tempo (primo o secondo lunedì del [redacted] a Genova; un [redacted] mensile a Roma).

Il prof. [redacted] Acquaro[redacted] neo-eletto senatore a Imperia, ha comunque voluto [redacted] qualche [redacted] «papere»llo [redacted] «matricola» e ha invitato, sempre [redacted] «Tunnel», i colleghi parlamentari di tutti i partiti per la metà di ottobre al fine di puntualizzare determinate questioni amministrative o [redacted] tive che potrebbero essere emerse [redacted] frattempo.

[redacted] corso della conversazione, si [redacted] è dei [redacted] generale (è stato [redacted] che detto che «molti proble[redacted] liguri sono anche [redacted] nali e [redacted] possono essere mortificati in un contesto corporativo territoriale») alcune questioni più urgenti sono [redacted] emerse: problemi portuali, ferrovie, trasporti, siderurgia, nodi stradali, turismo, piano energetico.

E' stato anche [redacted] che in Liguria [redacted] stati eletti anche dei leaders nazionali [redacted] partiti: Natta (pci), [redacted] Mita (dc) e Intini (psi), i quali dovrebbe[redacted] impegnarsi in maniera particolare [redacted] i problemi [redacted] maggior respiro, visto il rapporto preferenziale che hanno voluto [redacted] la Liguria.

Così si è giunti [redacted] «rompete le righe», senza un appunta[redacted] preciso e [redacted] dice d'incontri.

Un piccolo [redacted] ci[redacted] sparito al passato, comunque, s'è [redacted]

Intanto [redacted] attende dal prossimo governo la [redacted] dei parlamentari liguri. Quali [redacted] nella [redacted] pagina ministeriale e quali [redacted] sottosegretari?

[redacted] dc punta a fare il ministro lo spezzino Luciano Faraguti, vero vincitore a livello personale delle elezioni del 14 giugno; Francesco Cattanei dovrebbe tornare a ricoprire un ruolo di [redacted] gretario, visto l'ottimo esito, al Senato, nel IV collegio genovese: qualche novità potrebbe venire dal prof. Lorenzo Acquarone, non tanto per il fatto d'essere alla prima esperienza parlamentare ma per il suo prestigio [redacted] avvocato e di docente di diritto amministrativo. Qualche difficoltà, invece, per il recupero nel governo [redacted] Bruno Orsini.

Incertezza invece nel campo laico: Delio Meoli potrebbe preferire la segreteria regionale che ha guidato con mano [redacted] alla vittoria elet[redacted] piuttosto che [redacted] a fare il sottosegretario. Giorgio Bogi, se [redacted] sarà vicepresidente della Rai, potrebbe [redacted] qualche chan[redacted] di governo.

Paolo Lingua

Un problema che diventa drammatico soprattutto d'estate

Essere anziani [redacted] Savona tra difficoltà e solitudine

Polemica [redacted] la chiusura del padiglione Noceti - «Tutto esaurito» nelle cliniche private

SAVONA — I liguri, e i savonesi [redacted] particolare, sono ai primi posti tra chi è avanti con [redacted] anni. Ma, spesso, si costruiscono asili nido e scuole anziché case di cura per anziani non più autosufficienti. Ci [redacted] ai giovani, all'oggi, [redacted] i nonni, ormai la maggioranza, chi ci pensa?

Alle Opere [redacted] del Santu[redacted] ci [redacted] liste d'attesa che [redacted] aggirano sui due anni. Le cliniche private che accettano il ricovero di anziani non autosufficienti (si arriva a conti [redacted] oltre 3 milioni il mese, in certi casi) registrano costantemente il «tutto esaurito». Qualcuno è costretto a ricorrere a istituti privati di province vicine, in particolare del Cuneese.

«Purtroppo è sempre da risolvere, dopo tre anni dall'abbandono, il problema del padiglione geriatrico Noceti di Santuario. A tempi brevi non si intravede una via d'u[redacted]. Perché, al momento opportuno, [redacted] lo hanno dato in uso ai privati?», si domanda Aldo Pentenero, dell'Avo, l'Associazione volontari ospedalieri [redacted] presta una notevole opera [redacted] sistenza [redacted] degenti [redacted] ospedali e ricoveri. Poi, aggiunge: «Le strutture ci sono, ma non sono gestite nel migliore [redacted] modi, o non [redacted] sono affatto. Mi pare, considerando la forte crescita di anziani fra la popolazione savonese, che il problema, di grande rilevanza sociale, dovrebbe essere più energicamente affrontato. In questi ultimi anni si sono sentite solo promesse di programmi. Nel frattempo molte famiglie savonesi vivono degli autentici drammi».

L'estate, tra l'altro, [redacted] va molte situazioni. [redacted] famiglia deve [redacted] in [redacted] è [redacted] è in grado [redacted] seguirla. [redacted] fare? Di questa stagione le statistiche [redacted] lano chiaro, aumentano i ri[redacted] degli anziani [redacted] dale. E' la [redacted] che, spesso, viene adottata per risolvere il problema. Il servizio di [redacted] agli anziani, organizzato [redacted] mune, affronta solo [redacted] parte del «sommerso». Perché tra molte pareti domestiche maturano spesso [redacted] di amara solitudine. [redacted] a volte drammatiche da incidenti e malattie. Accade, in qualche [redacted] siano i vicini a garantire [redacted] minimo aiuto a certi [redacted] e malfermi in salute i [redacted], il più delle volte, [redacted] metterebbero [redacted] essere ospitati in qualche istituto, anche pagando.

«Ma a Savona si è lasciato cadere in [redacted] una struttura [redacted] il Noceti senza prima dar vita a una adeguata alternativa», sostiene Aldo Pentenero dirigente dell'Avo.

Quest'associazione conosce a fondo questi problemi perché da [redacted] anni assiste, negli ospedali e nelle case di [redacted] molti di questi anziani.

Conclude Pentenero: «Situazioni difficili [redacted] esistono [redacted] soltanto a Savona. Sono perfettamente d'accordo [redacted] chi ha invocato una migliore gestione delle case di riposo [redacted] Millesimo [redacted] piccolo particolare che [redacted] la situa[redacted] generale: la terrazza sovrastante l'ingresso principale è pericolante [redacted] tempo. Nessuno è ancora intervenuto».

l. p.

[redacted] Leggi Gioca Vinci, oggi la terza striscia

Una nuova tappa del lungo viaggio attraverso l'arte e la storia [redacted] Liguria. «Leggi Gioca Vinci», il [redacted] milionario che La Stampa propone ai lettori di questa regione, è giunto esattamente alla metà della tredicesima settimana di gioco. Nei giorni [redacted] abbiamo infatti fornito [redacted] prime due serie [redacted] dodici immagini di monu[redacted] liguri. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la tredicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/ [redacted] (escluse la domenica e i giorni festivi).

Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita, se [redacted] è [redacted] completata la serie di [redacted] monumenti. Il termine ultimo, per questa operazione, scade venerdì alle 20.

Anche oggi proponiamo nello spazio riservato al nostro concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci».

Un corso propedeutico organizzato dal 5 all'11 luglio

«Vedere [redacted]» [redacted]

La relazione sarà tenuta [redacted] prof. Mantero - Iniziative culturali

SAVONA — «A lumèr de palpa», in dialetto veneto vuol dire «a lume di [redacted]», [redacted] una [redacted] che s'incontra [redacted] nei testi [redacted] Goldoni e [redacted] Ruzzante. Sarà questo l'originale tema che il prof. Renzo Mantero svolgerà durante la cerimonia d'inaugurazione del «7° [redacted] propedeutico [redacted] chirurgia della mano». [redacted] programma al Chiabrera [redacted] all'11 luglio.

«La mano ha [redacted] propria personalità, ben diversa è quella [redacted] un violinista rispetto a quella di uno sportivo o di un cieco. Non [redacted] guarirla, bisogna [redacted] la loro specifica personalità», dice il prof. Mantero, che da anni è impegnato anche in [redacted] direzione. [redacted] Savona [redacted] sono [redacted] stati convegni di studio sulla mano del musicista, su quella del [redacted], un'attenzione particolare è rivolta anche a quella [redacted] lavoratore, tant'è che i portuali savonesi [redacted] profondamente legati, da anni, al reparto di chirurgia della [redacted] Paolo, stavolta hanno organizzato tre con[redacted] (fotografico [redacted] e di disegno) e gli elaborati saranno esposti nella scuola [redacted] Boselli.

Ebbene, quest'anno, in occasione del [redacted] propedeu[redacted] [redacted] quale parteciperanno [redacted] centinaio [redacted] medici, e persino qualche primario, provenienti da ogni parte d'Italia, si svolgerà un avvenimento artistico ecce[redacted] le: la prima esposizione sperimentale [redacted]. Il tema «Vedere con [redacted] mano». Si terrà nell'atrio di palazzo comunale. Spiega il prof. Mantero: «L'idea mi è venuta durante alcuni viaggi a Boston, Philadelphia e Parigi. Nei musei ci sono sale dedicate ai ciechi, i quali possono toc[redacted] le opere esposte. [redacted] ritengo che gli artisti possano [redacted] meglio, realizzare [redacted] in grado [redacted] essere apprezzati [redacted] dai vedenti che dai ciechi. Gli amici che frequentano la [redacted] albisolese hanno aderito con entusiasmo». I vari Fabbri, Rossello, Salino, Bratta, Soravia e tanti altri [redacted] sentiti [redacted] questo lavoro inedito.

Dice Enzo Vaglino, presidente dell'Unione provinciale ciechi: «Il fatto ci consente di vedere. Io ho spolverato [redacted] opere di molti musei che [redacted] reco a visitare. A questa esperienza [redacted] della quale ringrazio il prof. Mantero e gli [redacted] ho invitato i rappresentanti delle associazioni ciechi dell'intera Italia del Nord».

Nell'ambito del [redacted] a carattere eminentemente [redacted] e coordinato dal dott. Piero Bertolotti, aiuto del primario Mantero, il [redacted] programma anche un concerto, fissato per [redacted] serata inaugurale [redacted] esecutori si [redacted] offerti gratuitamente, [redacted] tutti professionisti che hanno avuto colleghi operati alle mani.

Anche questa settima edizione del [redacted] è «spon[redacted]» dal Comune, [redacted] Risparmio [redacted] Savona, dalla 7ª Usl e, [redacted] particolare, dalla Fondazione [redacted] nese [redacted] gli studi sulla [redacted] di cui è «custode» la «a Campanassa». E il presidente, l'ing. [redacted] Peluffo, si rammarica che la città non risponda ancora [redacted] sufficiente slancio. Sostie[redacted]: «Coi soldi si possono affrontare nuovi studi, venire incontro alle sofferenze della gente. E poi [redacted] Fondazione vorrebbe fare qualcosa in più per le centinaia [redacted] persone che giungono a Savona per farsi curare le mani. Bisognerebbe, ad esempio, poter aiutare quelle madri che, per assistere i loro bambini operati, [redacted] come possono, [redacted] potendo pagarsi l'albergo, e i familiari [redacted] tanti pazienti».

Ivo Pastorino

Dopo le scoperte archeologiche bloccati i lavori lungo l'Aurelia

Ecco i tesori [redacted] Ventimiglia

Quattro tombe nascondevano interessanti reperti - «Forse siamo vicini [redacted] altri ritrovamenti, ancora più preziosi» - Le stanze funerarie appartengono [redacted] necropoli occidentale

Ventimiglia. Una delle tombe scoperte durante i lavori [redacted] scavo lungo l'Aurelia (Tel. M. Gatti)

VENTIMIGLIA — I lavori per la sistemazione di nuove tubature sotto l'Aurelia sono fermi, da venerdì [redacted], nella zona [redacted] Nervia. Il ritrovamento [redacted] reperti archeologici in quattro tombe (tre in buono stato [redacted] conservazione e [redacted] danneggiata non si sa se [redacted] tempo o dalla mano dell'uomo) appartenenti alla necropoli occidentale, ha bloccato gli scavi.

[redacted] Giampiero Martino, funzionario [redacted] Sovrinten[redacted] archeologica [redacted] Liguria: «Concorderemo con i responsabili della ditta e il commissario del Comune, dott. Landolfi, un piano che consenta il proseguimento dell'opera, ma nel contempo salvaguardi queste scoperte».

Ora si sta lavorando sulle varie sezioni delle tombe per documentarsi nel modo migliore. La sovrintendente [redacted] cheologica, Anna Zevi, che si è [redacted] sempre [redacted] attenta alle ricerche in zona, sembra [redacted] a chie[redacted] la collaborazione dell'Istituto internazionale studi liguri di Bordighera, visto che nel 1960 in [redacted] località [redacted] già state scoperte dieci tombe.

Una statuetta di circa [redacted] centimetri [redacted] ceramica, di tipo «tanagra», perfettamente conservata, rappresentante [redacted] figura femminile, dove anche i lineamenti del volto mostrano la [redacted] tezza [redacted] particolari e la maestria nell'esecuzione; due porta-unguenti, [redacted] vetro l'altro in ceramica, quasi integri; un piatto [redacted] marchio e con riprodotto [redacted] che un monogramma, due olpette, sono per [redacted] i pezzi rinvenuti.

Spiega Martino, [redacted] è coadiuvato dagli assistenti Di Pietro e Bottaro: «Riteniamo che [redacted] dovrebbero scoprire anche altri reperti [redacted] buo[redacted] stato [redacted] ben sperare, però è [redacted] no scavare con cautela».

La necropoli occidentale, organizzata per recinti, che raccoglie stanze funerarie senza copertura, potrebbe ospitare anche tombe di [redacted] stigio.

Quelle finora rinvenute potrebbero trovarsi vicino [redacted] altre più importanti.

I pezzi scoperti risalgono al I o II secolo [redacted] puntualizzato Martino: «La zona di Nervia, sede anche del Teatro romano, è una località [redacted] seguire con particolare at[redacted]».

[redacted] sondaggi effettuati in [redacted] nel [redacted] prospiciente la [redacted] ferroviaria, hanno quasi escluso che nel sottosuolo possa trovarsi qualcosa di archeologicamente interessante. Una zona che potrebbe [redacted] re quella [redacted] per la [redacted] un parcheggio sotterraneo [redacted] notevole [redacted] pienza, di cui [redacted] si è parlato. Nei prossimi giorni si saprà [redacted] gli scavi saranno continuati, op[redacted] visto che i tempi per le ricerche e le documentazioni archeologiche [redacted] piuttosto lunghi, [redacted] preferirà rimandare a settembre.

I lavori sull'Aurelia, già ripetutamente [redacted] interventi [redacted] di tubazioni [redacted] tipo, provocano rallentamenti del traffico.

[redacted] che devono giungere sino all'inizio del cavalcavia ferroviario, prevedono una trincea profonda 150 metri e larga [redacted] metro [redacted].

Italo Marie

Sabato Ceriale rievoca il saccheggio di 350 anni fa

Arrivano di nuovo i pirati

CERIALE — Il 2 luglio 1637 Ceriale ed altre cittadine della costa ligure furono [redacted] di scorrerie, saccheggi e deportazioni da parte [redacted] pirati turchi.

Il danno maggiore [redacted] subì proprio Ceriale, [redacted] la [redacted] e la deportazione di oltre 200 cittadini [redacted] Tunisia ed Algeria, per il [redacted] quali si prodigarono, per fortuna positivamente, le Confraternite e i Comuni liguri di allora.

A più [redacted] tre secoli di [redacted] stanza, [redacted] autonoma [redacted] soggiorno e turismo di Ceriale e il Comune [redacted] organizzato una [redacted] di manifestazioni storico-celebrative che [redacted] inizieranno [redacted] quattro luglio.

Ecco il programma: [redacted] alle 22, sul lungomare e [redacted] centro storico, tra via [redacted] Maggio, piazza della Vittoria e via Indipendenza avrà luogo la rievocazione di quel saccheggio del 1637. Verrà ricostruito nel [redacted] fedele possibile: ci [redacted] lo sbarco dei pirati saraceni, il rapimento degli ostaggi e, finalmente, il riscatto. L'organizzazione è a cura della Azienda di Soggiorno, dell'associazione socio-culturale «Ok Ceriale», con la collaborazione del [redacted].

Domenica, nel ricordo [redacted] 350° anniversario, sempre il Comune, [redacted] l'aiuto dell'associazione «Amici di Pegna» e dell'Azienda, organizzerà [redacted] storico a cui [redacted] stati invitati gruppi [redacted] Ventimiglia, Arma [redacted] Taggia, Pietra Ligure, Giustenice, Finale, Loano e Lavagna, che sfileranno con i gonfaloni [redacted] 19 Comuni aderenti alla Consulta Ligure. Tutti i partecipanti, oltre 800, [redacted] ranno vestiti con i costumi e le armi dell'epoca.

Il co[redacted] a partire dal 20,30, si snoderà da largo degli Orti sino Parco Pineta, attraverso il lungomare.

Il ricordo delle sanguinose scorrerie turco-saracene [redacted] è solo un omaggio alle vicende storiche della Rivie[redacted]: di quei [redacted] così lontani [redacted] rimaste [redacted] profonde, dall'architettura (molti esempi [redacted] case «moresche» sono sopravvissute sino a noi, per esempio a Varigotti e nell'immediato entroterra [redacted] Spotorno e Noli) e i paesi costieri furono costretti a fortificarsi contro i pirati.

Passata la sorpresa, infatti, i liguri riuscirono ad opporsi validamente contro i saraceni, più volte respinti dalle artiglierie e dagli archibugi [redacted] Comuni. A bordo [redacted] veloci vascelli, contro i quali nulla potevano [redacted] pesanti imbarcazioni genovesi [redacted] lungo la costa, i mori colpivano all'improvviso; razziavano, uccidevano e, quasi sempre, riprendevano il mare dopo aver infierito contro le popolazioni inermi.

m. na.

[redacted] Krister [redacted] a Genova

VENDONE — Furono la bellezza del paesaggio e la ricchezza di pietre adatte alla scultura a convincere il famoso artista tedesco Reiner Krister a scegliere, dieci anni fa, come dimora di lavoro, la frazione Castellaro del comune di Vendone, sulle alture albenganesi.

Ora Krister, reduce dall'aver esposto a Berlino in occasione del 750° di fondazione della [redacted] pitale [redacted] affronta il pubblico italiano e ligure [redacted] una impegnati[redacted] mostra che [redacted] inaugurata oggi, alle 18, presso Villa Croce [redacted] Genova, organizzata dall'assessore comunale genovese alla Cultura.

Albenga: esibizioni e gare da [redacted]dì a domenica

Tre giorni [redacted] i cavalli

ALBENGA — Venerdì, sabato e domenica si terrà [redacted] Albenga la prima rassegna dedicata al cavallo in tutti i suoi molteplici ed affascinanti aspetti.

«La manifestazione [redacted] terrà nell'area di viale Olimpia, e ci saranno vari momenti spettacolari e suggestivi.

Sfileranno, a «Cavalcavallo», così è stato definito l'appuntamento [redacted] Albenga [redacted] ganizzato dalle associazioni ippiche italiane (Anis, Enci e Fisi) e dalla Pro Loco di Albenga, presieduta da Maggiorino Pellegrini, [redacted] antiche e carri agricoli d'epoca, tipici della piana ingauna.

Le carrozze avranno il loro momento [redacted] gloria, dopo decenni passati nelle rimesse, sabato alle 21, quando attraverseranno le vie del centro storico precedute da [redacted] suggestiva fiaccolata equestre.

Alle 18,30 di venerdì [redacted] ritroveranno nell'area di viale Olimpia i 25 partecipanti del primo trekking Ventimiglia-Albenga, una passeggiata a cavallo che, percorrendo l'al[redacted] monti liguri, por[redacted] i cavalieri in tempo per l'inaugurazione [redacted] «Cavalcavallo».

Sempre sabato, mentre le giurie giudicheranno i cavalli impegnati nelle varie [redacted] del programma, ci sarà lo spettacolo, caro soprattutto ai bambini, del gruppo Pony di Sanremo. I cavalli andalusi [redacted] dei bravissimi istruttori spagnoli ed altre esibizioni.

Alle 22,30 le gare «Western», a cura di specialisti maremmani, i cavalieri dovranno cimentarsi in parallelo con [redacted] gimkana fra paletti, ad eliminazione diretta. Domenica, alle 10, la «Barrel Racing», un percorso in cui dovranno essere superati ostacoli. La manifestazione ospita, infine, stand di prodotti legati al mondo [redacted] cavalli ed [redacted] tradizione agricola albenganese.

E' il primo «assaggio» [redacted] Riviera, da parte dei cavalli e della loro affascinante [redacted] antica tradizione, in attesa che entri in funzione l'ippodromo di Villanova d'Albenga, una delle grandi opere in programma per rilanciare il turismo d'alto livello.

Una volta completate le strutture in programma, che richiedono investimenti [redacted] miliardi, l'entroterra ingauno compie un notevole salto di qualità. A Garlenda i campi di golf stanno per di[redacted] internazionali, con le nuove opere di potenziamento, sempre a Villanova sta per chiudersi, in modo positivo, la vicenda dell'aeroporto.

I privati e [redacted] enti pubblici hanno piani ambiziosi, tali [redacted] rilanciare gli aspetti turistici d'élite dello scalo aeroportuale di Villanova.

m. na.

[redacted] Serpenti e pesci in [redacted]

ALASSIO — La va[redacted] come momento [redacted] per giovani turisti. Questa è la propo[redacted] che [redacted] due mo[redacted] di animali organizzate a Alassio e a Albenga. Nella cittadina del «muretto» ha aperto una mostra intitolata «Vivarium, l'acquario tropicale» che [redacted] «dalla murena ai piranhas». [redacted] rassegna è ospitata negli ex uffici dell'Azienda di soggiorno di piazza [redacted] Partigiani (sino al 30 settembre [redacted] 17 alle 24).

Ad Albenga, presso il Minisport, sono in [redacted] con ingresso a pagamento, «rettili e serpenti» (orario: dalle 17 alle 23).

Tamponamenti, traffico bloccato per quasi 3 ore

[redacted]

PIETRA LIGURE — Sette incidenti in dieci ore, decine di auto coinvolte in una serie [redacted] tamponamenti, Autofiori chiusa al traffico per quasi tre ore. Il bilancio [redacted] primo fine [redacted] estivo ha confermato i timori della vigilia.

Domenica, nel tratto compreso fra Albenga e Spotorno c'è stato il [redacted]. [redacted] lunghe code di auto che si sono ripetute dalla mattinata sino a [redacted] anche sulla via Aurelia, fra Spotorno e Ceriale.

Gli incidenti. La polizia del distaccamento [redacted] Imperia Ovest è dovuta intervenire [redacted] sette volte, con cinque pattuglie, per altrettanti incidenti verificatisi sull'autostrada.

Il fatto più grave [redacted] è verificato poco prima [redacted] mezzogiorno all'altezza [redacted] Pietra Ligure (galleria Montegrosso): c'è [redacted] un tamponamento a [redacted] con [redacted] decina [redacted] auto coinvolte che ha bloccato l'autostrada in direzione Genova. Fortunatamente non ci [redacted] stati feriti gravi anche se una decina [redacted] persone hanno dovuto ri[redacted] del [redacted] dell'ospedale San Paolo [redacted] Savona e del Santa Corona di Pietra Ligure.

Dalle 12,15 alle 14,45 l'Autofiori è stata chiusa [redacted] traffico [redacted] l'uscita obbligatoria a Pietra Ligure.

Il traffico. Fra le 14,30 e [redacted] 20 il casello autostradale di Pietra Ligure è stato [redacted] toposto ad [redacted] vero «tour de force». Le auto in uscita obbligata sono rimaste per lungo tempo ferme sotto un [redacted] (molti i casi di malore per il caldo) sull'Aurelia e poi, dopo la riapertura [redacted] traffico dell'Autofiori, la colonna (mai inferiore ai due chilometri) si è riformata lungo viale Riviera, raccordo dell'autostrada.

Caos anche nei centri abitati. Malgrado il clima favorevole che ha invogliato molti turisti a ritardare la [redacted] per un ultimo tuffo nel pomeriggio, l'Aurelia tra Finale Ligure e Borghetto Santo Spirito è rimasta [redacted] pressione per tutto il pomeriggio.

Dicono [redacted] casello [redacted] Pietra Ligure: «Gli arrivi si sono scaglionati fra venerdì nel tardo pomeriggio, sabato e anche domenica mattina, mentre le partenze [redacted] state tutte [redacted] mezza giornata di domenica. L'appiattamento degli incidenti ha determinato un [redacted] tale che forse non ha precedenti e vince il confronto negativo anche con il Ferragosto».

Sull'Aurelia, [redacted] che variavano da uno a tre chilometri, [redacted] ancora segnalate domenica sera, dopo le [redacted] da Pietra Ligure (all'altezza dell'incrocio con viale Riviera) fino a Loano. Anche a Finale Ligure e Spotorno il traffico è stato paralizzato per molte ore.

Dicono [redacted] Stradale di Finale: «Sarebbe [redacted] un fine settimana normale se non fosse successo l'incidente in autostrada che ha riversato centinaia di macchine sull'Aurelia tutte nello [redacted] momento».

Al di là del caso particolare di domenica e [redacted] soluzioni (Aurelia alternativa?) per ora ancora nel cassetto, i due ultimi week-end [redacted] giugno confermano che in tutta la Riviera è in forte crescita il turismo del fine settimana.

Con queste premesse a luglio e agosto la situazione potrebbe presentarsi [redacted] più difficile.

s. r.

Sanremo: nonostante [redacted] progetti l'area è sempre più abbandonata

E i sogni di Pian di Poma sfumano fra le sterpaglie

E' andata deserta [redacted] gara d'appalto per [redacted] costruzione degli spogliatoi - Accuse del pci

SANREMO — I grandi progetti si [redacted]: ippodromo, palazzetto dello sport, piscine. Ma per ora la realtà di Pian [redacted] Poma continua ad essere quella sotto gli occhi di tutti: un'area semiabbandonata dove [redacted] sterpaglie e il parcheggio del camper [redacted] circondano i [redacted] [redacted] baseball e calcio.

Non [redacted] creata negli Anni 70 con il materiale di risulta del cantiere dell'Aurelia, rischia ora di essere nuovamente risucchiata dal mare, che ogni giorno erode cinque metri cubi [redacted] terra, a causa dell'assenza di opere di protezione.

Anche i piccoli interventi in [redacted] stanno segnando [redacted] [redacted]. In attesa di prendere una decisione definitiva sull'utilizzo di Pian di Poma, l'amministrazione [redacted] data due obiettivi: [redacted] [redacted] zione [redacted] una [redacted] per i [redacted] per e la sistemazione del campo di calcio, diventato pericoloso e impraticabile. [redacted] prima [redacted] si è saputo più nulla, mentre la seconda va a rilento.

Campo di calcio. Dopo la costruzione del nuovo terreno di gioco, con misure regolamentari [redacted] per 80, drenaggio e fondo sabbioso, con una spesa di 180 milioni, il Comune aveva indetto una gara d'appalto a licitazione privata per [redacted] realizzazione [redacted] degli spogliatoi (altri 250 milioni). Ieri [redacted] scaduti i termini per la presentazione delle offerte e [redacted] ditta si è fatta viva.

Il sindaco Pippione non ha potuto fare altro che fissare una proroga [redacted] 10 [redacted] a questo punto il programma dei lavori rischia [redacted] saltare. Nelle previsioni tutto avrebbe dovuto essere pronto per il 10 agosto, ma ora il rinvio potrebbe far [redacted] questa scadenza, legata [redacted] necessità di offrire un terreno per allenarsi alle squadre [redacted] parteciperanno [redacted] torneo [redacted] «Under 18» [redacted] al 30 agosto.

Carlo [redacted] consigliere comunale del pci e rappresentante della commissione per le attrezzature sportive, ha parole dure verso la giunta: *«E' da mesi che si parla di questo problema, e come sempre l'esecutivo si trova con l'acqua alla gola. La gara d'appalto poteva essere condotta diversamente, separando la costruzione degli spogliatoi dalle [redacted] [redacted] urbanizzazione e facilitando così le ditte».*

Ma la cosa più grave è che i circa [redacted] milioni di spesa complessivi (oltre al rifacimento [redacted] del campo e alla costruzione [redacted] spogliatoi [redacted] prevista la realizzazione [redacted] un campetto da sette giocatori per i «pulcini») rischiano di essere gettati al vento [redacted] [redacted] provvederà al più presto alla protezione [redacted] [redacted] una scogliera che impedisca [redacted] onde di sgretolare Pian di Poma.

Camper. [redacted] I lavori per le attrezzature sportive procedono tra [redacted] intoppi, quelli per [redacted] [redacted] di un'area da riservare alla sosta [redacted] camper non sono mai cominciati. Lo scorso anno la giunta aveva annunciato che sarebbe stata attrezzata l'area [redacted] di Pian [redacted] Poma, lungo la [redacted] [redacted] nulla è stato fatto: roulottes e camper continuano a fermarsi sul lungomare delle Nazioni che spesso assomiglia più a un improvvisato [redacted] che [redacted] una passeggiata a mare.

Claudio Donzella

Nel mare di S. Martino è vietato fare il bagno

SANREMO — Puntuale, anche a Sanremo [redacted] scattato il primo divieto di balneazione. Riguarda [redacted] spiaggetta di [redacted] Martino [redacted] confine [redacted] il molo Est di Portosole.

Ieri mattina, tra la sorpresa dei pochi bagnanti che già avevano raggiunto la [redacted] [redacted] operai [redacted] Comune [redacted] hanno fissato i [redacted] telli [redacted] divieto. L'ordinanza proibisce in modo «temporaneo» di tuffarsi nello specchio d'acqua.

[redacted] provvedimento è stato adottato dopo che gli ultimi [redacted] prelievi effettuati dall'Usl hanno evidenziato un notevole [redacted] della presenza di colibatteri, ben oltre la soglia [redacted] pericolo fissata dalla legge. Pare che l'inconveniente sia stato [redacted] [redacted] [redacted] tura di una conduttura [redacted] gnaria.

[redacted] giorni scorsi la zona era stata interessata dai lavori di sistemazione della nuova condotta [redacted] marina che deve collegare l'intero sistema fognario cittadino [redacted] depuratore in via di costruzione a Capo Verde.

Proprio a San Martino si trova una delle stazioni [redacted] pompaggio [redacted] liquami, ma non [redacted] stato possibile [redacted] se l'incidente [redacted] legato ai recenti lavori oppure causato da un guasto [redacted] qualche punto [redacted] vecchio impianto.

La spiaggetta è [redacted] dei pochi fazzoletti di litorale pubblico, e ieri la notizia è [redacted] commentata con [redacted] disappunto [redacted] decine [redacted] di bagnanti.

c. d.

A Imperia s'apre il processo [redacted] violenza carnale nei riguardi di [redacted] paziente

Il ginecologo stamane in tribunale decisiva la «guerra» delle perizie?

Il fatto sarebbe avvenuto nello studio [redacted] piazza Dante - L'imputato rischia sino [redacted] [redacted] anni [redacted] carcere

IMPERIA — Lui ha 37 anni, è descritto [redacted] sue pazienti come «un bell'uomo», [redacted] è un [redacted] chirurgo [redacted] assistente del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale [redacted] Imperia. E' sposato [redacted] e separato. Lei ha [redacted] anni, si dice che non abbia l'aspetto provocante di una «tipa», ed è una insegnante di scuola [redacted] materna a Porto Maurizio, in procinto [redacted] sposarsi [redacted] un vigile urbano.

Sono i protagonisti del [redacted] che [redacted] apre questa mattina al tribunale [redacted] Imperia e che (almeno [redacted] parte) sarà celebrato a porte chiuse, per la scabrosità della vicenda. Il dott. Armando Elena è [redacted] di violenza carnale e calunnia verso una cliente illibata, Maria Cristina [redacted].

Sono capi d'imputazione molto gravi, soprattutto il primo, per il quale il ginecologo, in carcere [redacted] oltre un [redacted] e mezzo, rischia [redacted] [redacted] condanna, da 3 a 10 [redacted] [redacted] reclusione. A [redacted] del dott. Elena c'è l'aggravante «di aver commesso il fatto con abuso [redacted] relazioni di prestazione d'opera», per aver violentato la donna durante [redacted] visita nel suo studio [redacted] [redacted] piazza Dante.

E la calunnia? [redacted] il sostituto procuratore Bruno Novella, che ha condotto l'inchiesta e ottenuto il rinvio a giudizio del medico [redacted] formalizzare l'istruttoria, Elena avrebbe incolpato «la paziente, pur sapendola innocente, di violenza privata», per avergli impedito [redacted] di avvisare la questura, e segnalare [redacted] (per crearsi [redacted] alibi?) l'intenzione [redacted] donna di denunciare l'accaduto.

L'episodio, a Imperia, ha destato scalpore. E' presumibile [redacted] che [redacted] l'aula [redacted] [redacted] di giustizia sia gremita di pubblico. Proprio [redacted] questa, sarebbe stato proposto di trasferire l'udienza nella [redacted] della Corte d'assise, più capiente.

[redacted] sottrarre [redacted] Cristina [redacted] Bertolino alla morbosa curiosità della gente, [redacted] [redacted] studiati accorgimenti particolari. Il dott. Elena, invece, [redacted] il quale, davanti [redacted] giudici, la donna [redacted] un drammatico [redacted] fronto, giungerà [redacted] cellulare dei carabinieri. Sarà in manette, perché il Tribunale della Libertà ha sempre respinto le istanze di scarcerazione.

[redacted] assistere la Bertolino [redacted] l'avv. Erminio Annoni, [redacted] Foro di Imperia. Elena, che si [redacted] sempre proclamato innocente, è difeso dagli avv. [redacted] Agnese, di Imperia, e Roberto Moroni, di Sanremo.

Prima che inizi il dibattimento, i giudici dovranno esaminare le deduzioni di nullità (pare che siano ben 17), prodotte [redacted] Agnese e Moroni: secondo i legali del ginecologo, il decreto di citazione a giudizio del dott. Elena non sarebbe «formalmente valido». Se le eccezioni fossero accolte, il processo verrebbe [redacted] e rinviato a [redacted] ruolo.

Una ricostruzione della drammatica storia è possibile solo attraverso [redacted] indiscrezioni. E' il pomeriggio di sabato 16 maggio. Alle 17,30, allo studio [redacted] dott. Elena si presenta la Bertolino [redacted] un controllo. E' sola: [redacted] altre precedenti occasioni, sarebbe andata dal ginecologo assieme alla madre [redacted] [redacted] qualche [redacted]. Il medico le [redacted] che, per gli esami [redacted] effettuare, è bene che ripassi un paio d'ore più tardi. La paziente ritorna verso le 19. Il dott. Elena [redacted] [redacted] [redacted] dare [redacted] lettino (di cui in seguito i magistrati hanno disposto il sequestro) e comincia la visita. Ciò [redacted] è successo da questo punto [redacted] poi [redacted] [redacted] soltanto i due protagonisti.

Armando Elena

La versione della donna, però, a quanto assicurano i magistrati, sembra chiara e lineare, mentre quella [redacted] ginecologo sarebbe contraddittoria e lacunosa. Disperata [redacted] [redacted] Bertolino si confida con i familiari e, in serata, [redacted] di recarsi dai carabinieri. [redacted] Elena [redacted] in questura a raccontare [redacted] reazione di una cliente, che lo accusa di turpe comportamento, ma, al ritorno a casa, viene [redacted] stato.

[redacted] parola decisiva [redacted] probabilmente pronunciata dalle perizie: e in particolare quella ginecologica [redacted] Bertolino, subito dopo il fatto, e quelle sulle macchie [redacted] [redacted] ritrovate [redacted] camice e [redacted] un asciugamano nello studio del dott. Elena.

Stefano [redacted]

Arma: parla la madre [redacted] Alessandra Boeri, morta con il marito [redacted] Paraguay

«Un doppio suicidio: ecco la triste verità»

TAGGIA — *«Tante, troppe cose false e inesatte [redacted] state scritte [redacted] questi giorni sulla morte di mia figlia e [redacted] [redacted] marito. E poi [redacted] [redacted] [redacted] che non si tratti di un delitto, ma di un suicidio: [redacted] [redacted] sconvolti, distrutti per la morte del loro figlio. Questa per me è la triste verità».*

Ottavia Lavagna parla con voce [redacted] e rassegnata della misteriosa fine, in Paraguay [redacted] della figlia Alessandra [redacted] Maria Boeri, 30 anni, e [redacted] genero Bruno Max Suter, [redacted] anni, svizzero, i cui cadaveri [redacted] stati trovati la settimana scorsa (lei con un foro di proiettile in testa, lui [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] nella loro splendida fattoria, nella [redacted] del Chaco, a circa [redacted] chilometri dalla capitale, [redacted].

Alessandra [redacted]

La famiglia Lavagna è conosciuta in città. La signora Ottavia, ancora molto giovanile, vive in un appartamento in via Nuvolini 8 ad Arma di Taggia. Ed a Arma ha vissuto, fino [redacted] 1971, [redacted] Alessandra Maria, prima di incontrare e sposare Bruno Suter, trasferirsi con lui in Svizzera e, appena due anni fa, [redacted] Sudamerica.

«Mi chiedono tutti cosa sia successo — dice — ma io di questa incredibile e allucinante storia so poco. Vorrei [redacted] essere lasciata in pace. Nessuno mi ha [redacted] direttamente, ho avuto notizie frammentarie e vaghe. Ma, ripeto, [redacted] credo al delitto: è stato un doppio suicidio, [redacted] hanno detto subito le autorità».

Ma i misteri sono tanti, accresciuti dalla distanza e dalla oscura e spesso violenta realtà [redacted] avvolge le [redacted] in cui si è consumata la vicenda [redacted] [redacted] c'è soprattutto [redacted] crudele, spietato precedente della tragica fine del secondogenito della coppia, Samuele, nato a Sanremo nel 1973 (quando i coniugi Suter gestivano un negozio in via Padre Semeria), e [redacted] avrebbe compiuto 14 anni il prossimo 21 settembre.

Il [redacted] febbraio scorso il [redacted] [redacted] venne ucciso subito dopo aver sostenuto un esame scolastico a Asuncion, dove era andato [redacted] [redacted] fratello [redacted] non [redacted] quindicenne. Anche quel tremendo episodio, che probabilmente nasconde la chiave [redacted] questa seconda tragedia, resta un enigma.

E' [redacted] avanzata l'ipotesi di una vendetta «trasversale» nei confronti della coppia italo-svizzera, la cui rapida ascesa economica (i coniugi Suter avrebbero lasciato una vera fortuna costituita da piantagioni e allevamenti) avrebbe sc[redacted] invidia e forse anche contrasti d'interesse con grandi organizzazioni criminali.

Le zone [redacted] non finiscono qua, ma hanno radici anche nel [redacted] non proprio cristallino di Bruno Suter [redacted] [redacted] imprenditore che i carabinieri [redacted] Arma ricordano per alcuni guai con la giustizia legati a assegni a vuoto e cambiali [redacted] pagate.

L'uomo [redacted] era trasferito [redacted] Svizzera [redacted] Paraguay nel maggio 1985, [redacted] [redacted] seguito nell'agosto [redacted] vo [redacted] moglie, [redacted] e a Simone, Samuele e alla figlia Alessandra, 12 anni da compiere. Un anno [redacted] [redacted] bambina è rientrata in Italia, e da allora ha vissuto [redacted] la nonna Ottavia [redacted] Arma. Recentemente anche il primogenito Simone è tornato in [redacted] e pure lui vive ora con la nonna [redacted].

Forse la decisione [redacted] rimandare [redacted] [redacted] figli in [redacted] è un sintomo dei problemi e dei pericoli che i coniugi Suter sentivano intorno a loro. Ma anche questa è [redacted] un'ipotesi. [redacted] passato della famiglia [redacted] sono infine [redacted] disavventure giudiziarie [redacted] una sorella di Ottavia Lavagna [redacted] Maddalena, condannata nel processo sulla raffineria [redacted] per l'eroina scoperta alla fine degli Anni 70 in Valle Armea. [redacted] al marito, ritenuto [redacted] degli organizzatori di quel traffico.

Alessandra Maria Boeri e il marito non erano più tornati in Riviera dopo il trasferimento in Sudamerica, [redacted] invece era andata a trovarli Ottavia Lavagna.

c. d.

■ **Imperia: doppia condanna**

IMPERIA — *«Ero tornato ad Imperia per presentare ricorso contro il provvedimento che mi inibisce di farvi ritorno per un lungo periodo di tempo»:* questa la giustificazione di Pasquale Reina, 21 anni, [redacted] Cuneo, [redacted] Tancredi Dotta Rosso 20, comparso ieri davanti al pretore perché [redacted] trasgressore [redacted] foglio [redacted] via obbligatorio. Reina era stato co[redacted] [redacted] scorsa settimana a 4 mesi di reclusione, con la condizionale, dallo [redacted] pretore perché responsabile del furto di un [redacted] str[redacted] [redacted] cassa, ed altri oggetti, ai danni del «Black horse» di vico Moretti. Il pretore gli ha comminato altri venti giorni di arresti, ancora [redacted] [redacted] condizionale ma lo ha ammonito: *«Cerchi di calmare la sua passione "turistica" per Imperia. La prossima volta sarò costretto a revocare [redacted] due condizionali concesse prima».*

■ **Si ferisce a Ventimiglia**

[redacted] — Stefano Santucci, [redacted] anni, di Serravalle Scrivia, s'è infortunato domenica [redacted] a Ventimiglia, nel corso di una partita amichevole di calcio. Il giovane è stato trasportato all'ospedale, dove gli è stato riscontrato trauma cranico e ferite lacero-contuse al capo. I sanitari avevano emesso [redacted] prognosi riservata cautelativa e disposto il ricovero del ferito. Il Santucci invece, ha preferito essere trasportato a Serravalle.

■ **Successo della gara di pesca**

VENTIMIGLIA — Domenica mattina si è svolta la gara di pesca specialità fondo [redacted] fiume Roja. La manifestazione, organizzata dal G.S. Val Roja di Ventimiglia, il cui ricavato è stato devoluto all'istituto per la ricerca del [redacted] ha visto la partecipazione [redacted] oltre [redacted] concorrenti, provenienti da tutta la provincia. Sono [redacted] raccolti più di 2 milioni.

■ **Travolto [redacted] [redacted] a Diano**

DIANO MARINA — Un pensionato milanese investito da un'auto, la scorsa notte a Diano Marina, ha perso la vita. E' Emanuele Filiberto Sartori, 78 anni, [redacted] Iglesias 17. L'incidente è [redacted] sulla Via Aurelia. L'uomo, in circostanze ancora da chiarire, è [redacted] investito [redacted] [redacted] Fiat Ritmo, condotta da Roberto Bertola, [redacted] anni, di Torino.

■ [redacted] **Consiglio a** [redacted]

DOLCEDO — Il bilancio di previsione per l'87 è al centro del [redacted] del Consiglio comunale [redacted] Dolcedo, [redacted] per le 21 di oggi. Lo strumento finanziario, che pareggia sulla cifra di 2 miliardi e 58 milioni, prevede alcuni interventi di spicco: la realizzazione di un impianto polisportivo (spesa presunta 400 milioni) e il potenziamento dell'acquedotto «Borletto».

■ **Vagone** [redacted] **in** [redacted]

DORDRECHT — Il vagone ristorante dell'espresso Ventimiglia-Amsterdam [redacted] stato distrutto dalle fiamme ieri mattina, [redacted] della città olandese [redacted] Dordrecht; lo ha reso noto un portavoce delle ferrovie, precisando che nessuno è rimasto ferito. Il fuoco si è sviluppato in una centralina elettrica; al momento dell'incidente il vagone ristorante era vuoto.

Sanremo: in carcere due giovani

Tentano di rubare nell'hotel Vittoria

Tre arrestati in altre operazioni

SANREMO — Week-end di intenso lavoro per carabinieri e polizia, che nel corso dei consueti servizi [redacted] pattugliamento hanno arrestato cinque persone.

Particolarmente «sfortunati» due ladri che hanno preso di mira l'ex hotel Vittoria Roma di corso Cavallotti, chiuso da alcuni anni dopo essere stato anche occupato da un gruppo di sfrattati.

Carlo [redacted] [redacted] anni, e Pietro Orazi, 19 anni, entrambi abitanti in provincia di Milano [redacted] domenica pomeriggio sono entrati nell'ex albergo attraverso il parco [redacted] retro, proprio accanto al commissariato.

[redacted] arrestarli è stata però una pattuglia dei carabinieri che è transitata in via del Castillo proprio mentre i due, dopo essersi impossessati di alcuni oggetti (lampade, paralumi e vecchi articoli d'arredamento), stavano fuggendo scavalcando il muro di recinzione dell'albergo.

Al casinò, la polizia ha invece arrestato Giampaolo Finotti, [redacted] [redacted] di Adria.

L'uomo [redacted] stato sorpreso con una [redacted] d'identità falsa [redacted] intestata a Luigi [redacted] [redacted], [redacted] [redacted] quale già molte volte aveva aggirato il divieto a frequentare le [redacted] [redacted] gioco italiane.

Accusato di ricettazione del documento, truffa ai danni del casinò e [redacted] zione di false generalità, Finotti [redacted] [redacted] processato per direttissima ieri [redacted] in pretura e condannato a 6 mesi di reclusione più 200 mila [redacted] di multa, [redacted] il beneficio [redacted] non [redacted].

Infine i carabinieri hanno arrestato due pregiudicati che hanno violato il foglio di via obbligatorio: [redacted] stati sorpresi a Sanremo nonostante fosse stato loro vietato frequentare la città dei fiori.

[redacted] Roberto Bialtari, 24 anni, di Bordighera, e Francesca Cannata, anche lei di 24 anni, di Vallecrosia.

Ieri mattina il pretore ha inoltre condannato a 7 mesi [redacted] reclusione [redacted] Di Natale, 22 anni, [redacted] giovane [redacted] Sanremo [redacted] [redacted] [redacted] mentre stava tentando [redacted] di compiere [redacted] furto in [redacted] alloggio di [redacted] Canepa, assieme ad un complice [redacted] però è sfuggito alla cattura.

r. d.

Stasera in Consiglio provinciale [redacted] discute anche di sport

Un mega-impianto a Taggia?

La gigantesca opera, in regione Levà (stadio di atletica leggera a sette corsie, campo di calcio con tribuna e una palestra), costerebbe oltre tre miliardi

TAGGIA — [redacted] [redacted] provincia [redacted] Imperia un nuovo, [redacted] complesso sportivo? Le basi per quest'opera, che sorgerà a Taggia, sull'area delle [redacted] caserme R. [redacted], sono state poste.

Questa sera, il [redacted] provinciale è chiamato a ratificare [redacted] due delibere d'urgenza: una riguarda l'atto d'impegno fra Provincia e Comuni di Taggia e Sanremo; l'altra, il progetto [redacted] massima e la richiesta di finanziamento.

«Le pratiche di nostra competenza sono state completate a tempo di record, per poter accedere ai contributi previsti dalla legge sugli impianti sportivi per i campionati mondiali calcio del 90», commenta soddisfatto Paolo Pippione, consigliere delegato allo sport.

Dal momento in cui il provvedimento è stato pubblicato [redacted] dalla Gazzetta Ufficiale (7 marzo), sono tras[redacted] al meno di quattro mesi.

Quali strutture prevede l'impianto, ubicato in regione Levà, su [redacted] [redacted] di ben [redacted] mila metri quadrati? Risponde Pippione: *«Uno stadio [redacted] atletica leggera, [redacted] pista a sette corsie regolamentari, una vasta area per un campo di calcio e tribuna per il pubblico. Un campo [redacted] allenamento, con sei piste da 100 metri e [redacted] po interno di m 60 per [redacted] [redacted] una palestra polifunzionale di m 45 per 42, alta 9 metri e con tribune».*

La spesa presunta è stimata [redacted] 3 [redacted] e m[redacted] questo, almeno, [redacted] [redacted] sussidio richiesto al ministero [redacted] Turismo e Spettacolo e al Coni. *«Può anche darsi che i [redacted] siano maggiori, ma è comunque l'intervento massimo consentito per impianti di questo tipo, che sono [redacted] primo livello (capienza fino a 2000 spettatori al chiuso, e fino a 5000 all'aperto)»*, precisa Pippione.

Nella ciclopica realizzazione, che viene ad inserirsi in posizione equidistante dagli altri due complessi del genere già esistenti, cioè lo «Zaccari» di Camporosso e il «Lagorio» dei Prino di Imperia, [redacted] stati coinvolti [redacted] enti pubblici (appunto [redacted] e Comuni di Taggia e Sanremo), oltre al Panathlon Club, il cui presidente, ing. [redacted] Formaggini, ha collaborato [redacted] [redacted] del progetto.

C'è bisogno di un complesso simile, nell'Imperiese. Le cifre sono significative. Esistono 81 società (11 solo di atletica leggera), [redacted] la superficie totale, occupata dagli impianti, è di mq. 0,86 per abitante: una [redacted] zione ben lontana da quella minima di 8 mq., indicata da un decreto [redacted] del [redacted].

E considerando che l'attività sportiva debba [redacted] praticata per almeno tre ore alla settimana, sono disponibili posti-gioco per 48.320 abitanti, il 22% della popolazione [redacted].

De [redacted] e i sindaci di Taggia (Claudio Cerri) e Sanremo (Leo Pippione) si sono incontrati, e [redacted] stati d'accordo nello scegliere località Levà per costruire *«un complesso che possieda caratteristiche e servizi delle strutture olimpiche, e che sia cioè in grado [redacted] accogliere manifestazioni e competizioni ufficiali di livello anche internazionale e di [redacted] turistico».*

La posizione è ottimale. *«E' al centro del territorio provinciale, è vicina sia allo svincolo dell'Autostrada dei Fiori che alla futura stazione ferroviaria di Taggia, collegati da una bretella che [redacted] sfiora lo stadio»*, spiega Paolo Pippione.

C'è un solo ostacolo: [redacted] ex caserme Revelli, è ospitata una [redacted] staccata dell'Istituto Tecnico «Colombo».

a. d.

Imperia: alle accuse [redacted] un turista replica il presidente dell'Usl

Mal di denti? Mai di sabato

IMPERIA — [redacted] bambina, dieci anni, nazionalità tedesca, sta male: ha un gran mal di denti. Il padre si rivolge allora a un conoscente italiano per trovare un dentista, ma è sabato e ogni tentativo va a vuoto. Inutile pure la chiamata all'ospedale. La piccola si tiene il mal di denti e il padre, forse abituato ai servizi assistenziali [redacted] Repubblica Federale, prende [redacted] e penna e [redacted] l'aiuto [redacted] qualcuno scrive a «La Stampa», esprimendo sorpresa e rammarico per l'episodio.

La lettera riporta d'attualità [redacted] problema più volte venuto al pettine [redacted] passato e che, con sfumature diverse, ricorre nel fine-settimana d'estate e nel periodo delle grandi ferie.

[redacted] Imperia più che altrove, un mal di denti in certi momenti può trasformarsi in calvario? L'emergenza è assicurata? Qual è e quale sarà il profilo del servizio [redacted] Odontoiatria pubblica nel capoluogo?

A rispondere a questi interrogativi è Ivo De Michelis, presidente della 3ª Usl.

Dice De Michelis: *«Innanzitutto una premessa: occorre specificare quali [redacted] nel settore odontoiatrico i reali connotati del termine emergenza. Anche in questo campo ci sono casi più urgenti e più gravi, ma siamo ben distanti da altri tipi di emergenza. [redacted] comunque ricordato che per casi [redacted] estrema gravità o di complicazioni che richiedano [redacted] una consultazione urgente, funziona ininterrottamente il pronto soccorso dell'ospedale».*

Se si vuole a tutti i costi lo specialista, il dentista, l'unica cosa da fare è attendere la fine [redacted] «weekend». Vale [redacted] [redacted] gli studi privati [redacted] [redacted] l'assistenza pubblica.

Aggiunge De Michelis: *«Dal lunedì al venerdì funzionano gli ambulatori del servizio della medicina di base, che evidentemente contemplano la possibilità di visite immediate per casi urgenti. Il servizio, assicurato da quattro specialisti, copre le cinque m[illegible]tinate dal lunedì al venerdì e due pomeriggi. Si profilano comunque per la nostra Usl serie possibilità di potenziamento del servizio, nel quadro [redacted] interventi previsti con l'auspicata applicazione del Piano sanitario regionale. Tuttavia anche permanendo questo organico, [redacted] il periodo [redacted] delle ferie estive, [redacted] prevediamo nel settore [redacted] pubblico particolari disservizi».*

f. d.

UN [redacted]

MANFREDO MANFREDI

Desidero porgere il mio più vivo ringraziamento agli elettori della Liguria che hanno rinnovato la loro fiducia nei confronti della Democrazia Cristiana.
Confermo la mia più totale disponibilità a collaborare [redacted] l'elettorato e con tutti coloro che mi contatteranno ai seguenti indirizzi:

GENOVA - VIA TOMMASO INVREA, 11/9 - TEL. 010-586717
IMPERIA - VIA ALFIERI, 10 - TEL. 0183-272722

Società Italiana per il Gas per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 - CAPITALE SOCIALE [illegible] - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO [illegible] - CODICE FISCALE [illegible]

RISCALDAMENTI A GAS

[redacted] Centrali termiche — Italgas con l'approssimarsi della stagione estiva, **ricorda** che le varie apparecchiature costituenti [redacted] impianti di riscaldamento individuale o collettivo devono [redacted] sottoposte a **manutenzione**, approfittando del periodo di inattività, in modo da risultare in piena effi[redacted] per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento dei consumi — **Una accurata revisione** degli impianti, che devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la **sicurezza** di **esercizio**, per un rendimento ottimale [redacted] combustione e, di conseguenza, per [redacted] **contenimento dei consumi**.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Esercizio Italgas del Comune di residenza in elenco telefonico sotto la voce "Società Italiana per il Gas".

italgas ZONA LIGURIA VIA PAL[redacted]A 9/3 SAVONA - TEL. 80.20.01

Savona: [redacted] ricerca storica [redacted] Furio Ciciliot

Artigiani, ieri e [redacted]

Il lavoro sarà presentato venerdì sera, alla Camera di Commercio - Attualmente [redacted] iscritti sono ottomila - Convenzione [redacted] le banche per i mutui agevolati

SAVONA — [redacted] provincia c'è [redacted] settore che tira, questo è sicuramente l'artigianato. [redacted] ormai una delle colonne portanti [redacted] e [redacted] di crescita delicata, tenuto conto che deve contemporaneamente adeguar[redacted] ritmi di avanzata della tecnologia e al frequente evolversi delle richieste sul mercato.

In provincia gli artigiani sono una realtà consistente, si calcola che quelli regolarmente iscritti sfiorino gli 8 mila. Più della metà aderiscono alla Confartigianato.

Gli operatori [redacted] settore in crescita hanno [redacted] di investire continua[redacted] nelle [redacted] imprese, sia [redacted] ammodernarle [redacted] per potenziarle. In questi giorni [redacted] stipulata una convenzione tra la Confartigianato di Savona, che ha [redacted] in piazza Mameli, e l'istituto [redacted] Credito Fondiario della Liguria, [redacted] dalle Casse [redacted] risparmio delle province di Savona, Genova, Imperia e La Spezia.

Il plafond iniziale, rifinanziabile, è di 5 miliardi e agli artigiani saranno concessi prestiti a tassi agevolati. Altro vantaggio è quello, sostengono alla Confartigianato, che gli interessati potranno versare le rate in soluzioni semestrali posticipate. E sarà possibile anche accedere a mutui sia per l'acquisto, o la ristrutturazione, degli immobili [redacted] l'artigiano svolge [redacted] propria attività, sia per l'acquisto, contestuale o [redacted] della prima [redacted].

L'iniziativa [redacted] affianca, in un [redacted] senso, a quella [redacted] dall'Artigiancas[redacted] arriva [redacted] piuttosto favorevole, [redacted] il settore artigiano sta portando avanti interessanti iniziative in varie zone della provincia, come la Val Bormida, il Finalese e il [redacted] prensorio albisolese.

Alla Confartigianato, che [redacted] progressivamente trasformandosi in una struttura di servizi a favore della categoria a guarda alle esperienze del [redacted] alla tra[redacted] per gettare basi solide protesate sul futuro, hanno elaborato un ambizioso progetto di ricerca storica. A uno specialista, il dottor Furio Ciciliot, è stato affidato [redacted] compito di realizzare questo lavoro, [redacted] per tema «L'idea [redacted] impresa artigiana: storia del lavoro [redacted] nel Savonese».

La relazione finale [redacted] presentata venerdì, [redacted] 31, nel salone della Camera [redacted] Commercio, nel [redacted] di [redacted] manifestazione patrocinata anche dalla Società Savonese di Storia Patria.

Nel [redacted] ricerca il dottor Ciciliot [redacted] fatto varie scoperte. Dice: «*Agostino Abate fu il primo cronista savonese di cui ci sia rimasta l'opera. [redacted] un artigiano, fabbricava berrette, attività alla [redacted] il '500, molto diffusa. In una delle sue [redacted] chiesime opere rimaste, spicca un documento [redacted] interesse: la contabilità delle [redacted] necessarie per [redacted] fabbricazione [redacted] un panno fine, partendo dalla lana. Sembrerebbe quasi un abbozzo, forse il più antico che ci sia rimasto a Savona, [redacted] quei [redacted] quali [redacted] circolavano [redacted] gli artigiani*».

A quel tempo occorrevano ben [redacted] operazioni per trasformare la lana in panno. Il prezzo finale variava tra i 35 e i 40 soldi il cantaro, equivalente a circa [redacted] chili. Sostiene lo [redacted]: «*Da questo documento ricaviamo che la [redacted] per il 50% sul[redacted] cifra finale, [redacted] il prezzo della filatura si aggi[redacted] intorno al 22%. Da un confronto con la nostra epoca, risulta chiaro come nella società dei consumi il prezzo della materia prima sia infinitamente inferiore rispetto al [redacted] mano d'opera. Se, infine, pensiamo alla no[redacted] come all'epoca dell'e[redacted] specializzazione, basti ricordare le numerose corporazioni artigiane che si occupavano [redacted] panni, ognu[redacted] indipendente dall'altra e tutte [redacted] proprie leggi e gerarchie interne: filatori, orditori, tessitori, garzatori, follatori, cimatori, tintori, berrettai*». L. p.

Se il lettore domanda, qualcuno risponde

«I sottopassaggi [redacted] Finale»

Sono sporchi [redacted] maltenuti - Il sindaco: «Presto interverremo»

«Per pura combinazione mi sono fermato a leggere la bacheca dell'msi [redacted] via Pertica. Non posso che essere d'accordo sul contenuto di quel manifesto. Ma fra i tanti argomenti trattati [redacted] di un telefono pubblico per i turisti [redacted] e stranieri, inesistenza di servizi igienici, [redacted] illuminazione della passeggiata assolutamente ridicola per una cittadina turistica) [redacted] voglio sollecitare uno che [redacted] colpito [redacted] modo particolare.

[redacted] riferisco ai due sottopassaggi della [redacted] Aurelia, quello di Finalpia, tra via Drione e il lungomare, e quello di Finalmarina, [redacted] via Ghiglieri e [redacted] Brunenghi. Sono in condizioni indecenti, vergognose a tal punto da degradare la città a livello di Terzo Mondo. Possibile che lei, signor sindaco, ed i suoi assessori, non si rendiate conto [redacted] che quest'indecenza arreca alla vostra città?

«Non pensate che questi problemi siano più importanti delle varie campagne elettorali, tanto a livello nazionale che locale?

«E del taglio degli alberi in via Brunenghi (sarei [redacted] più curioso di sapere chi [redacted] queste brillanti idee) si sono occupati solo i Verdi nel [redacted] tentativo di impe[redacted] la distruzione.

«Non me ne voglia, signor sindaco, per queste righe dettate dalla mia franchezza.

(Finale Ligure, lettera firmata)

FINALE LIGURE — Il primo cittadino, Pietro Cassullo, risponde punto per punto alle proteste del lettore, che mette in [redacted] alcuni problemi estivi (e [redacted] di Finale.

Sottopassi. Dice il sindaco: «*La protesta è giusta e l'accettiamo. Abbiamo avuto in questi mesi alcuni problemi, anche di natura finanziaria. Con l'approvazione [redacted] bilancio [redacted] previsione avremo a disposizione [redacted] necessarie [redacted] intervenire*».

Prosegue Cassullo: «*Voglio però ricordare [redacted] non siamo [redacted] inerti di fronte a questo problema, avevamo anche previsto la chiusura dei sottopassi dopo le 20, [redacted] evitare [redacted] vandalici e [redacted] prattutto per non vedere più comparire [redacted] scritte sui muri. Tutto questo non è servito a nulla, [redacted] voglio trovare una [redacted] semplicemente [redacted] non c'è [redacted] po' più [redacted] senso civico [redacted] parte [redacted] cittadini e dei turisti, pulire alla perfezione i sottopassaggi servirà [redacted] poco*».

Servizi igienici. Molte le lamentele anche per la mancanza di servizi igienici (ma il problema è diffuso in [redacted] a tutte le località rivierasche).

Risponde il sindaco [redacted] Finale: «*Abbiamo un programma, già avviato, per la realizzazione [redacted] igienici: due primi impianti saranno al più presto sistemati sul viale, in seguito ne installeremo altri*».

Uffici telefonici. Dice ancora Piero Cassullo: «*In questo caso, pur accettando la richiesta, [redacted] posso che rispondere che quello che [redacted] fare lo [redacted] fatto. [redacted] tempo stiamo cercando, in posizione centrale, uno spazio [redacted] attrezzare con telefoni pubblici, ma sino ad oggi [redacted] trovato un locale idoneo. Colgo l'occasione per invitare chiunque abbia uno spazio di farcelo [redacted] conscio [redacted] fatto che questo servizio, soprattutto in estate, è di [redacted] utilità [redacted] una località turistica come Finale Ligure*».

Passeggiata a mare. Questa la risposta finale di Cassullo: «*La città è pulita. E' evidente però che fra il mattino, quando intervengono gli addetti alla nettezza urbana, e il pomeriggio la situazione [redacted] cambiare e che spesso la sera sul lungo[redacted] c'è pulito come al [redacted]. In quanto alla [redacted] illuminazione [redacted] provvedendo. [redacted] questi [redacted] la vegetazione è cresciuta molto e i punti luce sono diventati insufficienti*».

Conclude il sindaco: «*Que[redacted] deficienza mette in luce, però un aspetto positivo: abbiamo un lungomare molto verde, quasi un [redacted] in riva al mare, il che non guasta di certo, soprattutto per i turisti*». Augusto Rembado

Allontanati undici venditori ambulanti [redacted] colore

In spiaggia [redacted] c'erano i [redacted]

Sequestrata merce per [redacted] milioni - Molte «Lacoste» contraffatte

ALASSIO — L'accentuarsi del fenomeno del turismo di fine settimana — con la Riviera che si «gonfia» il venerdì e che si «sgonfia» la domenica pomeriggio e il lunedì mattina — pone [redacted] pre più in rilievo la necessità [redacted] controllo di fenomeni di piccola delinquenza.

Nel fine settimana spariscono dalle spiagge [redacted] biciclette vengono rubate a decine, c'è il pericolo di scippi, per non parlare dell'intensificarsi del flusso di droghe leggere.

Un crescendo di atti illegali che impegnano a [redacted] le forze [redacted]. [redacted] ad esempio l'attività dei carabinieri [redacted] che nel giro [redacted] quarantott'ore hanno arrestato 4 persone [redacted] vari reati ed hanno [redacted] undici uomini di colore che vendevano sulla [redacted] della «Baia del Sole».

Quest'ultima operazione — che è stata avviata [redacted] segnalazione [redacted] bagnini e commercianti — ha porta[redacted] a confiscare merce per quasi 10 milioni di lire a lavoratori immigrati che, domiciliati a Torino, Treviso, Genova e Milano, si sposta[redacted] treno, [redacted] pendolari dell'ambulantato, ed arrivano [redacted] Alassio il sabato con [redacted] spalla piegata sotto pesanti [redacted] stracolmi di mercanzia.

Questa volta li hanno attesi i carabinieri.

Nella retata [redacted] state sequestrate 300 magliette col marchio Lacoste contraffat[redacted] 300 [redacted] Bic, 100 paia [redacted] sole, [redacted] dioline, braccialetti, chincaglieria.

I venditori ambulanti non autorizzati erano disperati all'atto [redacted] sequestro, ma i [redacted] hanno [redacted] procedere nell'applicazione [redacted] legge.

Sempre i carabinieri hanno individuato ed arrestato un ladro specializzato in fur[redacted] biciclette.

Gliene hanno trovate 8 [redacted] un furgone, pronte [redacted] essere portate a Ventimiglia e forse destinate ad andare anche oltre confine.

[redacted] Mario Suatta, 35 anni, residente a Ventimiglia in via [redacted].

Per furto [redacted] ciclomotore e di autoradio è stato arrestato [redacted] Mario Bellia, 29 anni, [redacted] dente a Torino in corso [redacted].

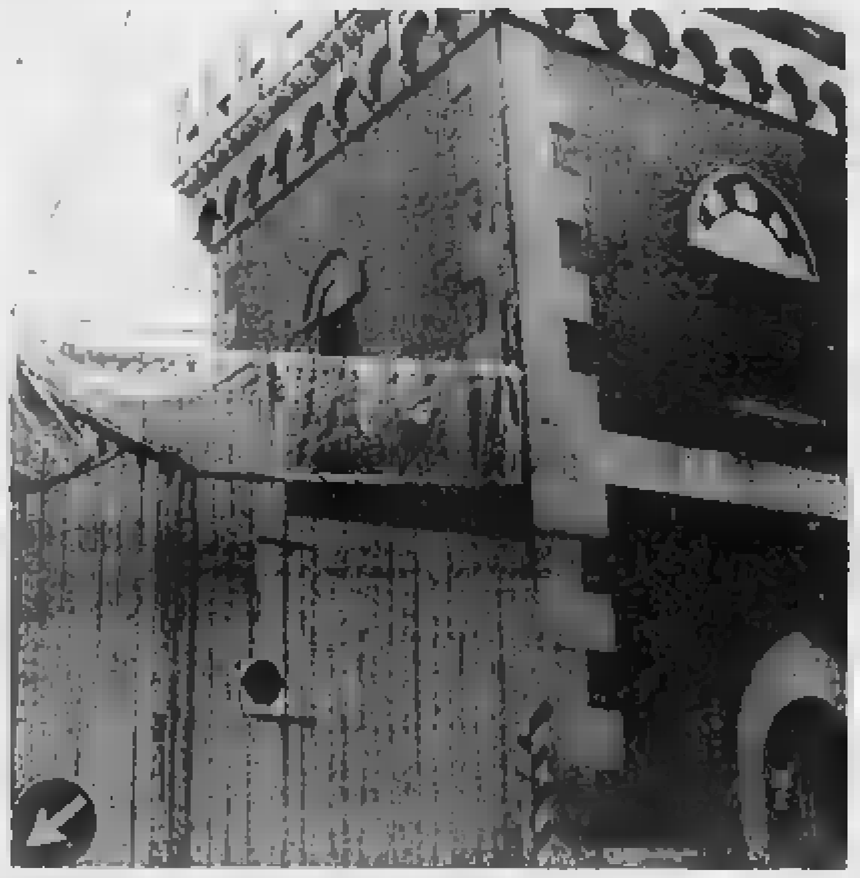
Nella «rete» [redacted] — che [redacted] e controllano gli elenchi degli ospiti degli alberghi — è finito anche lo jugoslavo Vladimiro Pan, 37 anni, che aveva contravvenuto all'obbligo di presentarsi al confine di Trieste per essere rimpatriato. Ora è in carcere a Imperia.

A causa di un diverbio con i carabinieri (forse causato dall'esplosione del primo vero caldo) è stato [redacted] Collesano, residente [redacted] via Paganini 12/4 a Savona.

Ma nelle notti congestionate [redacted] fine settimana si registrano anche irruzioni, [redacted] controlli, [redacted] pubblici eserci[redacted].

Di particolare «spettacolarità» quella effettuata nell'affollatissima discoteca all'aperto «La suerte» di Laigueglia, nella notte di domenica scorsa.

Romano Strizioli



DEMOLITA LA «FALSA» TORRETTA

Savona. Il Comune intende demolire la torretta, beninteso non quella di piazza Leon Pancaldo ma quella decisamente «kitsch» di piazzetta Vacciuoli. Questa costruzione, risalente all'immediato dopoguerra, altro non è che una cabina elettrica dell'Enel «mascherata» da torre. Tra Enel e Comune c'è un'avviata trattativa per trasferire la cabina in altri locali del centro storico (vecchi magazzini) e rendere così possibile l'ampliamento della piazzetta, restituendole soprattutto l'antica fisionomia

■ [redacted] per gioco d'azzardo

BORGHETTO — Quattro persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri per gioco d'azzardo in un bar di via Ponti. Sono Giuseppe Insolito, 34 anni, di Borghetto, via Parioli 15; Gaetano Garofalo, 34 anni, di Loano, via Fogazzaro 9, e Carlo La Ruffa, 25 anni, residente in via Ponti 14 a Borghetto. Denunciato anche il proprietario del bar, Salvatore Cardiscone, 46 anni, residente in via Ponti 19/r. Secondo l'accusa i giocatori avrebbero usato come fiches alcune carte.

■ Il processo per la rapina di Loano

SAVONA — Si è iniziato ieri il processo contro gli autori della rapina ai danni della tesoreria comunale di Loano (40 milioni di bottino) avvenuta il 1° luglio '86. Gli imputati sono Gaetano Bellamace, 23 anni, e Salvatore Cavo, di 28, di Messina; Vincenzo Calì, 32, Salvatore Bova, 31 anni, Carmelo Brusca, 30, tutti e tre di Borghetto S. Spirito; Giuseppe Sampognaro, 25, di Loano e Luigi Cavallone, 36, di Cinisello Balsamo, in provincia di Milano. Ieri mattina è stato interrogato Bellamace, poi è toccato, nel pomeriggio, agli altri imputati. Il processo è stato poi aggiornato. Nel corso della rapina i banditi avevano anche disarmato la guardia giurata.

■ Tre arresti a Savona

SAVONA — La squadra mobile ha arrestato tre persone. I primi a finire in carcere sono stati due brasiliani, conosciuti nel quartiere di Zinola: Pedro Carlos José Caradetti e Alves José Da Costa. Il primo aveva una dose di eroina, il secondo un coltello «fuorilegge». Il terzo arrestato è Giuseppe Pilato, 24 anni, piazzale Moroni 23/32, sorpreso nel centro storico con un grammo e mezzo di eroina nel portafogli.

■ Albenga, chiusa «La Rucola»

ALBENGA — I carabinieri, nel corso di controlli sui locali e le licenze, hanno chiuso a tempo indeterminato «La Rucola», il dancing di viale Italia trasformato in locale da ballo che fornisce i fondi per sostenere la Pro Loco. A quanto risulta pare che la Pro Loco non abbia rinnovato le necessarie autorizzazioni.

■ Altare: nuovi locali della Carisa

ALTARE — Sono stati inaugurati ieri i nuovi locali della dipendenza di Altare della Cassa di Risparmio di Savona, in piazza Vittorio Veneto. I nuovi locali sono dotati di operatore unico di sportello. Alla cerimonia era presente il presidente della Carisa, Pietro Ivaldi.

■ Furto in albergo a Noli

NOLI — Furto di alcuni milioni, domenica pomeriggio in un albergo di Noli. Approfittando dell'assenza dei clienti i ladri sono entrati in due stanze dell'Hotel Miramare di corso Italia e hanno preso oggetti in oro del valore compreso tra i 2 e i 4 milioni di lire.

Pallare: arrestato un ubriaco, armato di fucile

Spara [redacted]

[redacted] — Momenti di panico l'altra sera, in loca[redacted] Costabella, [redacted] di [redacted] ubriaco che [redacted] esploso un colpo di fucile in prossimità della strada comunale che collega Pallare con Biestro.

Poco dopo le 22, l'imbianchino Enrico Ghia, 46 anni, residente a Savona in via Torino 23, armato di un fucile da caccia, è uscito [redacted] sua abitazione in [redacted] Costabella, nella quale [redacted] il [redacted] settimana.

In preda [redacted] fumi dell'alcol, come in seguito ha accertato un medico fatto intervenire [redacted] carabinieri, Ghia ha esploso un colpo, [redacted] d'uomo.

[redacted] quel momento, [redacted] pressi dell'abitazione [redacted] giocando alcuni bambini che, spaventati, sono corsi in casa avvertendo i genitori, i quali si sono subito resi con[redacted] situazione minac[redacted] diventare drammatica e [redacted] ai carabinieri di Carcare.

Immediatamente è scattato l'allarme. A Costabella è giunta una pattuglia. E' seguita [redacted] trattativa difficile e [redacted] momenti di tensione, fra i [redacted] e [redacted]. L'imbianchino rispondeva [redacted] inviti alla calma pronunciando frasi sconnesse o chiudendosi in un mutismo preoccupante.

I carabinieri, dopo essersi avvicinati, con un balzo [redacted] hanno immobilizzato, strappandogli il fucile dalle mani.

L'imbianchino non [redacted] opposto resistenza. Accompa[redacted] la [redacted] Enrico Ghia (che [redacted] tasca diverse altre cartucce) [redacted] ha saputo [redacted] una spiegazione al [redacted] gesto. Ha farfugliato [redacted] giustificazione che si trattava [redacted] scherzo, e che non [redacted] intenzione di far male a nessuno. I carabinieri [redacted] hanno arrestato.

E' probabile che nei prossimi giorni si svolga il processo per direttissima. Si sta indagando sul passato di Enrico Ghia che, a quanto risulta, non sarebbe nuovo a episodi del genere.

Alcuni anni or sono, sparò senza apparente motivo all'interno della sua abitazione di Savona. [redacted]

■ Paracadutista si ferisce a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA — Un atterraggio troppo veloce e probabilmente sbilanciato è la causa che ha provocato la frattura di un piede del paracadutista Aldo Calia, [redacted] anni, [redacted] sidente a Genova.

L'incidente è avvenuto presso il campo d'aviazione di Villanova alle 13 di domenica scor[redacted] durante [redacted] serie [redacted] lanci.

Operaio [redacted]

Da acqua bollente e [redacted] chimiche, ieri alla Essochem di Vado Ligure

VADO L. — Grave infortunio, ieri pomeriggio poco dopo le 14, alla «Essochem Mediterranea», una delle aziende savonesi [redacted] hanno lavorazioni pericolose e che rientrano nella categoria «ad [redacted] rischio».

[redacted] Natteri, 28 anni, residente a Genova [redacted] via Biga, è [redacted] ustionato ad [redacted] gamba [redacted] stava effettuando una serie di operazioni di pulizia [redacted] impianti della «Essochem», che produce intermedi per lubrifi[redacted].

Secondo un portavoce dell'azienda, Natteri, dipendente [redacted] un'azienda appaltatrice, l'impresa di pulizia «Costantini» di Savona, stava manovrando una macchina a vapore a bassa pressione quando sarebbe scivolato in un tombino aperto.

Nelle condutture c'erano acqua a [redacted] gradi e una [redacted] sostanza chimica che, sempre secondo la «Essochem», [redacted] sarebbe tossica.

Subito soccorso [redacted] compagni di lavoro, l'operaio genovese è stato bagnato con getti d'acqua e accompagnato, [redacted] un'ambulanza della Croce Rossa di Savona, prima al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo e poi al Centro grandi ustionati di Sampierdarena. Poiché non c'erano posti letto a disposizione, l'uomo è stato trasferito al S. Martino dove è stato ricoverato con [redacted] giorni di prognosi. Le sue condizioni, [redacted] serata [redacted] ieri, erano considerate «non gravi» dai sanitari dell'ospedale genovese.

Davide Natteri, [redacted] to dell'infortunio, indossava la tuta regolamentare e pesanti stivali di gomma che [redacted] in parte attenuato l'azione del liquido. Gli operai della «Essochem» confermano il [redacted] della direzione e sottolineano la tempestività dell'intervento delle proprie squadre d'emergenza.

Il dipendente dell'impresa Costantini, precisa ancora l'azienda vadese, sarebbe caduto nel tombino (vi sarebbero state le regolari segnalazioni di pericolo) per una svista. m. pe.

Alassio: continuano le indagini della Finanza

Droga, [redacted]?

ALASSIO — Ancora riserbo sull'operazione antidroga della Guardia di finanza di Savona, condotta dal capitano De Lisi e dal tenente colonnello De Matteis, che ha già portato al sequestro di un chilo di cocaina (valore un miliardo) ed all'arresto di tre persone, accusate di spaccio, detenzione e importazione illegale di sostanze stupefacenti.

Gli inquirenti, per una precisa disposizione della magistratura, che ritiene di poter coinvolgere nella vicenda altri personaggi legati all'organizzazione criminosa, non rivelano ancora le generalità degli arrestati.

La figura centrale, comunque, è quella di un imprenditore di Torino, considerato il capo della banda, che aveva stabilito contatti con molti locali notturni della Riviera. In questo ambito venivano poi trattate le partite di droga, l'ultima delle quali, dopo tre mesi di indagini, è stata appunto intercettata ad Alassio.

Spiegano alla Finanza: «*L'operazione conferma come la provincia di Savona sia diventata un terminale importante, a livello nazionale, [redacted] traffico [redacted] stupefacenti: hashish, eroina e, da qualche anno, ha fatto la [redacted] comparsa, in modo sempre più massiccio e preoccupante, la cocaina che viene spacciata dal racket dietro il paravento di attività legali, in ambienti più ristretti*».

Questa circostanza aiuta il lavoro degli inquirenti; consente cioè di ricostruire con più facilità il percorso della droga, utilizzata in locali pubblici e in ambienti discreti, da piccoli gruppi di persone. Talvolta è sufficiente individuare un solo occasionale per risalire agli altri compagni di «viaggio» ed ai trafficanti. Una parte della cocaina sequestrata era destinata al mercato della Riviera. m. pe.

proposte IMMOBILIARE
ABS Case & [redacted]
SAVONA via ventisettembre, [redacted]
tel.(019) 82.71.11. (sette linee r.a.)
TELEX 281120 PPSVI ABS

Cessioni in SAVONA

SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
Salumeria gastronomia consolidata clientela. Arredamento e attrezzature nuovi. Forti incassi. Richiesta L. 60.000.000 + comode dilazioni
Cediamo favolosi banchi ortofrutta mercato comunale. Sufficienti 30-40-50 milioni contanti, dilazioni da concordare

Cessioni fuori SAVONA

VICINANZE SAVONA
ALBISSOLA
COMPRENSORIO SAVONESE
COMPRENSORIO SAVONESE
CENTRO BALNEARE RIVIERASCO
DIANO MARINA
COMPRENSORIO SAVONESE
ANDORA
LOANO
ENTROTERRA SAVONESE
RIVIERA PONENTE
RIVIERA DEI FIORI
RIVIERA DEI FIORI
FINALE LIGURE
RIVIERA SAVONESE

alloggi & ville

QUILIANO
SAVONA
SAVONA
SAVONA
SAVONA
CELLE LIGURE
SAVONA

volete veramente vendere la vostra casa o l'attività commerciale?!?
«ABS, lo specialista!!»
Telefonate allo (019) 82.71.12

Oggi scadono i contratti, biancoblù svincolati dal 15 luglio

Savona sull'orlo del baratro in partenza [redacted] i giocatori

Lo spettro della Terza Categoria - Le trattative con la Levante - Una polemica di Robbiano

SAVONA — [redacted] i termini contrattuali [redacted] giocatori del Savona Football Club 1907. Ma la situazione della vecchia società di piazza Diaz, il cui fallimento è ormai certo [redacted] tribunale si pronuncerà a giorni sull'entità dei debiti), lascia in pratica bloccati i trasferimenti [redacted] giocatori biancoblù.

Dopo che i giudici avranno ufficializzato il fallimento, e comunque [redacted] oltre il [redacted] luglio (termine [redacted] per l'iscrizione al campionato Interregionale), però, i calciatori biancoblù saranno svincolati, e liberi quindi di accasarsi presso il miglior offerente. Tutto questo, a meno che non salti fuori (ma a questo punto è soltanto un bel sogno) qualcuno disposto ad accollarsi i debiti [redacted] chio Savona.

I problemi finanziari, però, [redacted] ogni possibile [redacted]. Il Savona 1907 è [redacted] e sepolto sotto cumuli fallimentari, [redacted] sua resurrezione [redacted] è più pensabile. I giocatori [redacted] sistemeranno altrove, anche se rimane di attualità quel discorso «Levante-Savona» [redacted] coinvolge la società ge[redacted] e il nuovo AC Savona [redacted] dei fratelli Del [redacted] però defilatisi), [redacted] Gherzi, Zanelli e altri sportivi.

In proposito, Umberto Gherzi ha detto: «*Stiamo [redacted] trattando con Calleri e gli altri dirigenti della Le[redacted]. La possibilità di un accordo esiste, anche se ci sono [redacted] diverse questioni da discutere*». Come [redacted] la società genovese ha [redacted] reso a spostarsi a Ponente, sia per motivi [redacted] campo che [redacted] potenziale pubblico, trasferendo a Savona la prima squadra, la «*Berretti*» e l'intero gruppo dirigenziale.

Ovvi i dubbi [redacted] «*savonesità*» [redacted] questa accoppiata, anche se Calleri ha sempre detto che la presenza [redacted] sportivi [redacted] nell'eventuale [redacted] sarebbe [redacted] solo auspicabile, ma praticamente necessaria [redacted] attuare l'accordo.

[redacted] tratterebbe comunque di un club nuovo [redacted] zecca. Niente a che spartire col vecchio FC Savona [redacted]: solo la possibilità di mantenere in [redacted] l'Interregionale, ma col rischio, un giorno, che i «genovesi» tornino a casa propria.

Un'eventualità tutt'altro che campata in aria, e am[redacted] tutto sommato [redacted] Calleri, soprattutto [redacted] caso in [redacted] il nuovo sodalizio [redacted] trovasse, a Savona, adeguate risposte [redacted] parte di pubblico e città.

Si va avanti tra la possibi[redacted] di un accordo con la Levante C. e lo spettro della Terza Categoria. Sempre se a qualcuno [redacted] iscrivere il Savona (quello «nuovo») al più basso dei tornei dilettanti. Da questo bivio non si scappa. L'assessore allo Sport, Massimo Zunino, [redacted] le braccia: «*Siamo in attesa di capire se la soluzione-Levante è soddisfacente, e se davvero è l'unica. Certo, la Terza Categoria appare or[redacted] alle porte*».

Una soluzione-scandalo per una città come Savona, quando la vicina Vado (18 mila abitanti) vive tranquillamente la vigilia di un [redacted] campionato di Interregionale.

E' d'accordo, sull'assurdità di questa caduta a vite [redacted] Savona, anche Mario Robbiano. L'ex [redacted] biancoblù, aveva [redacted] inizialmente Del Buono e gli altri nella trattativa con Quartaroli, poi è sparito. Perché?

Risponde Robbiano: «*Sarei anche stato disposto a dare una mano per salvare il Savona. Però volevo chiarezza. Se venivo, volevo carta bianca e sgombrare il campo da ogni interferenza. Mi è stata fatta la guerra, fin dall'inizio, già da qualcuno all'interno del [redacted] del Del Buono. A quel punto, ho preferito tirarmi [redacted] disparte. Il Savona poteva aver bisogno di me. Non certo [redacted] del Savona: [redacted] occupo [redacted] altre società, è il mio lavoro, e lo avrei fatto volentieri anche in biancoblù*».

E [redacted] allo sfascio. Ancora [redacted]: «*Fa male vedere l'indifferenza della città, ma se ad altri mettono i bastoni [redacted] le ruote come hanno fatto con me, allora tante cose diventano più comprensibili. Savona chiu[redacted] perché [redacted] si vuole. Fare calcio non [redacted] per sprovveduti, altrimenti i risultati [redacted] quelli che si vedono. Mi spia[redacted] per [redacted] sportivi, ma questo è un mondo dove si raccoglie [redacted] che si semina*».

E intanto il patrimonio-giocatori scivola via. Gli Zuliani, i Patrick Panucci, i Pelutto, i Puppo, [redacted] fine faranno? Per il loro bene, forse, meglio cambiare aria.

Roberto Bagliatto

[redacted]

Al «Trofeo Gianluigi Cherchi» [redacted] basket - Battuto in finale il Cus Genova

GENOVA — Il Loano ha vinto per la terza volta il «Trofeo Gianluigi Cherchi» di pallacanestro, organizzato a Genova dal Cus Erg, battendo in finale la squadra della società organizzatrice [redacted] 84-67. I loanesi [redacted] Gianni Montemurro iscrivono così il loro nome nell'albo [redacted] dopo i successi ottenuti nel [redacted] e l'anno scorso.

Nella finale per il [redacted], la Rebar Imperia ha piegato per 96-95 [redacted] Libertas Valenza. Il [redacted] del Loano, neopromosso in serie B, è stato ottenuto anche grazie all'impiego [redacted] suo ex gioiello, Lino Lardo, [redacted] da due anni in forza al Forlì (serie A2) e tornato a dar man forte ai compagni di [redacted] tempo nel «Cherchi».

Anche nel Cus c'erano [redacted] qualità (Bertela dell'Autorighi Chiavari ed Eugenio Costa del Vigevano), mentre Rebar e [redacted] si sono presentate [redacted] gli stessi effettivi del campionato, rispettivamente [redacted] D [redacted]. L'edizione '87 del torneo genovese prevedeva anche un torneo [redacted] minibasket, che ha fatto registrare il [redacted] cesso della squadra «A» [redacted] Cus Genova sull'Athletic Foce (49-42 in finale).

r. bg.

I genovesi Rossi [redacted] Zanini hanno vinto il «Valli del Bormida»

La Mercedes, una sorpresa

Al secondo posto la Peugeot [redacted] di Ferrara [redacted] Gorrani, [redacted] un solo secondo [redacted] distacco - Terzo Andolfi [redacted] la Fiat Uno turbo - Corsa [redacted] per la Lancia Rally

La Mercedes [redacted] di Rossi, vincitore del 7° Rally delle Valli del Bormida, e la Fiat Uno turbo del savonese Andolfi, brillante [redacted] assoluto (Tel. G. Chiaramonti)

MILLESIMO — Sorpresa al 7° Rally delle Valli del Bormida: ha vinto la Mercedes [redacted] (molto ammirata) dei genovesi Rossi e Zanini, che hanno preceduto la Peugeot 309 di Ferrara e Gorrani e il savonese Andolfi (in coppia con Romano), [redacted] di una gara eccellente con la Fiat Uno turbo. Andolfi è arrivato primo [redacted] le vetture di serie.

Corsa sfortunata [redacted] le Lancia Rally 037: Fontana ha dovuto accontentarsi del quarto posto e della vittoria [redacted] categoria; Cappellino, for[redacted] grande favorito della vigilia, è stato costretto al ritiro per guai alla centralina elettronica.

E' stata una corsa combattuta fino all'ultimo, e infatti la Mercedes, nella classifica finale, ha mantenuto solo un secondo [redacted] vantaggio sulla Peugeot [redacted]

Festa a Millesimo, [redacted] tanta gente già al pomeriggio e solito assalto, durante la notte, alle strade e stradine delle prove speciali per seguire le evoluzioni delle [redacted] vetture partenti, [redacted] record, in Liguria, per questo genere di gare.

Si parte alle 20, e nella prima prova speciale, a Madonna del Deserto, è la Lancia Rally [redacted] Rossi ([redacted] non [redacted] fondere con il vincitore) e Girotti a stabilire il tempo più [redacted]. Subito in evidenza Andolfi, che finisce al secondo posto davanti a Cappellino.

Ancora Lancia al Melogno con Novello primo. Fontana secondo e Cappellino terzo, ma già [redacted] i primi problemi alla macchina. [redacted] posto spuntano Rossi e Zanini con la Mercedes, mentre Andolfi è soltanto settimo e Pier Giorgio Deila (Samba Rally) comincia a insidiare i primi (si ritirerà nel [redacted] della quinta speciale, a Squaneto.

Finalmente a Biestro Cappellino riesce a imporsi. [redacted] il portacolori [redacted] Meteco [redacted] costretto al ritiro [redacted] successiva, quella di Porri [redacted] proprio al Porri vince [redacted] la prima volta la Mercedes. Al termine, [redacted] aggiudicherà quattro speciali, seguita da Ferrara con tre successi. Una vittoria a [redacted] per Rossi, Novello, Cappellino e Andolfi.

E' a Squaneto che quest'ultimo supera tutti, facendo capire [redacted] serata di grazia. La Peugeot 309 [redacted] Ferrara ribatte [redacted] Santa Giulia, vincendo [redacted] prova e insediandosi [redacted] secondo posto della classifica provvisoria, alle spalle della Mercedes di Rossi, che ormai [redacted] prendere [redacted] sul serio. D'ora [redacted] avanti [redacted] classifica non [redacted] biera. Bella e [redacted] l'ultima speciale: Ferrara, [redacted], lancia l'attacco finale, guadagna ben 31" all'equipaggio della Mercedes, [redacted] perde la gara [redacted] un solo secondo.

Su dodici speciali ne sono state disputate solo undici, perché il secondo passaggio a [redacted] del Deserto è [redacted] neutralizzato per un incidente [redacted] gravi conseguenze al genovese Valerio. [redacted] è «girato», in un [redacted] molto stretto, con [redacted] Ascona [redacted] Brevi interru[redacted] anche per il primo passaggio a Madonna del Deserto e per le prove di Biestro e Santa Giulia.

L'imperiese Duberti, con la Sierra Cosworth, ha dovuto [redacted] all'ultima speciale, [redacted] fiori di tutta [redacted] Buone prove del sanremese Chiossi (quinto), di Baglietto (sesto), [redacted] Bavaro e Sanfrancesco, [redacted] Tre Torri Albenga, sono finiti [redacted] davanti al sempre battagliero Melotto. Cianci (fratello del [redacted] navigatore) è arrivato dodicesimo, dimostrando di essere in crescendo.

Prima vittoria, dunque, per la Mercedes della Scuderia Grifone che, in questa stagione, aveva comunque già ottenuto alcuni buoni piazzamenti. La soddisfazione della squadra genovese è completata dall'affermazione [redacted] Andolfi. Sfortunato Bizzarri su Opel (ritiro alla terza speciale [redacted] Cravero). La stessa fine ha fatto Luisa Zumelli, protagonista di un incidente [redacted] (fortunatamente, per fortuna [redacted] alle persone.

Classifica assoluta. 1) Rossi-Zanini (Mercedes [redacted]. 2) Ferrara-Gorrani (Peugeot 309). 3) Andolfi-Romano (Fiat Uno turbo). 4) Fontana-Vitali (Lancia Rally 037). 5) Chiossi-Bonardi (Lancia Delta 4x4). 6) Baglietto-Tulipano (Renault 5 Gt turbo). 7) Tarantino-Colombo (Peugeot 205 Gti). 8) Bavaro-Sanfrancesco (Renault 5 Gt turbo). 9) Melotto-Presco (Renault 5 [redacted] turbo). 10) Fagiolo-Bosasso (Opel Manta).

Sandro Chiaramonti

[redacted] ELASTICO - Successo sulla Spec al termine di [redacted] incontro avvincente

Taggese, [redacted] salvezza è più vicina

Tonello batte Bertola e passa al secondo posto - Tutto facile per Berruti con la «matricola» Dogliotti - A Cengio domani [redacted] supersfida tra Dodo Rosso e Alcardi - In serie [redacted]

La Taggese compie un passo decisivo per non retrocedere. Tonello strapazza Bertola e raggiunge la [redacted] conda [redacted] in classifica, proponendosi come la [redacted] rivelazione del torneo e uno dei candidati alla vittoria finale. Queste le note più salienti della prima giornata di ritorno in serie A.

Taggese super — Quattro ore e 10 minuti di gioco, 10 e [redacted] pari. Su questo punteggio una battuta fallosa di Rosso e un pallone sfortunato buttato [redacted] fallo laterale dal compagno Massone, hanno [redacted] una vittoria meritata e insperata alla quadretta [redacted] presidente Olivieri.

Il risultato finale [redacted] 11-10, in favore di Pirero, [redacted] basta [redacted] solo a spiegare [redacted] incontro senz'altro fra i più belli e combattuti fra quelli disputati negli [redacted] anni. Se i locali hanno vinto [redacted] meritato, [redacted] solo 15 di [redacted]. Rosso [redacted] un pizzico [redacted] fortuna avrebbe potuto far [redacted] in palio. Al di [redacted] il derby ligure [redacted] messo [redacted] mostra la grossa condizione degli uomini della Taggese. [redacted] il terzino Tamagno [redacted] giornata [redacted] zia che ha ben [redacted] capitan Pirero. Buona anche la prestazione di Rosso, con i [redacted] Nada e Bonino il suo [redacted] scudi in molte azioni spettacolari. [redacted] via del recupero pieno anche [redacted] spalla Massone. Fra tutti comunque da segnalare la [redacted] di Beppe Bonino.

Battola a vuoto — Bertola si è fatto battere a Alba per 11-5 da Tonello. E' un risultato che più che sorprendere [redacted], conferma Tonello, [redacted] squadra con Belmonte, ha [redacted] di avere ormai i numeri per essere considerato [redacted] «big». [redacted] sfortuna gli erano sfuggite [redacted] di prestigio, ma domenica [redacted] a Alba ha letteralmente dominato [redacted] avversario in netta difficoltà.

Tutto facile — Alcardi 11, Pavese 4. Lo spettacolo come prevedibile è stato rimandato a altri incontri. Per Alcardi un utile allenamento in vista dell'incontro con Rosso di domani sera a Cengio. [redacted] Pavese la conferma di [redacted] stagione disastrosa.

Anche [redacted] Berruti, vincitore contro Dogliotti a Cortemilia [redacted] 11-6. Il turno è [redacted] impegnativo.

Infine a Ceva, Balocco [redacted] è imposto per 11-9 contro Rosso II. Il campione di Monesiglio ha faticato [redacted] del pre[redacted] contro un avversario potente e determinato, ma la necessità di non perdere altri punti ha costretto Ba[redacted] a tirare [redacted] il suo repertorio tecnico, piegando alla fine un Rosso che meriterebbe migliore sorte di quanto [redacted] gli conceda una classifica bugiarda.

Anticipo [redacted] **settimana** — La seconda di ritorno prevede [redacted] disputa degli incontri tutti entro questa settimana. Le partite [redacted] disputeranno [redacted] notturna (ore 21). Questa sera a Canale Pirero scende in campo contro Balocco. Sulla carta impegno [redacted] proibitivo [redacted] i locali, ma la prova [redacted] Taggese contro Rosso costituisce un motivo [redacted] per [redacted] quotato Balocco. Tre [redacted] incontri di mercoledì. Su tutti a Cengio [redacted] supersfida fra Rosso e Alcardi. Vincendo il mancino [redacted] Tealdi può a ragione aspirare a finire il girone di qualificazione [redacted] al [redacted] posto, ma [redacted] non può e [redacted] deve più perdere.

Gli altri due confronti a Mondovì, [redacted] esibizione di Tonello contro [redacted] Dogliotti ormai rassegnato, e a S. Stefano, dove Berruti rischia più del dovuto contro Rosso II ormai con l'acqua alla gola. Infine giovedì a Caraglio trasferta [redacted] Bertola contro un Pavese che non [redacted] più a trovare la forma vincente.

La serie B — Ha riposato il capolista Vacchetto (Monferrina). Questi i [redacted]: Rivero (Bridel)-Grasso (Maglianese) 11-5. Turco (Peveragnese)-Aschiero (Centrale latte) 11-7, Balestra (Alpe-Alme (Meriese) 11-7. Questa sera a Dogliani [redacted] sfidano Tealdi e Novaro a completamento del turno.

Enrico [redacted]

[redacted] e Savona pieno [redacted] «Bianchi»

SAVONA — Successo di partecipanti e di pubblico per il Trofeo Arnaldo Bianchi a terne, organizzato [redacted] Nuova Bocciofila comunale pensionati di Savona, cui è [redacted] andato il trofeo per società grazie alle cinque formazioni iscritte. La vittoria è [redacted] appannaggio della terna composta da Facello, Lattella e Zicca, che in finale ha [redacted] Rindi, Rossi e Puppo. Terzi Bonino, Girardengo e Allario, quarti Vas[redacted], Marengo e Musso. [redacted] diretto Battaglino.

[redacted] - L'azzurra ha vinto i 100 dorso e i 200 misti

Sanremo, con la [redacted] baby in passerella

Primato ligure per Mantero - Le gare alla piscina del Méditerranée

SANREMO — Dopo la perfetta riuscita [redacted] «Gran Premio Cristoforo Colombo», disputatosi domenica 21 giugno a Savona, ancora un [redacted] appuntamento col nuoto sulla Riviera ligure di Ponente. Domenica [redacted] la volta [redacted] Sanremo Nuoto allestire [redacted] meeting di grande qualità come il «Città di [redacted]o», sui 50 metri della stupenda vasca dell'Hotel Méditerranée.

Nome [redacted] spicco della [redacted] festazione, [redacted] anche in [redacted] sto caso all'altezza [redacted] sua fama, è stata l'azzurra Roberta Felotti, [redacted] San Donato Milanese. La primatista [redacted] italiana è stata davvero perfetta nelle prove a lei [redacted] congeniali: prima sui [redacted] dorso in 1'12, si è ripetuta [redacted] 200 misti, chiusi in 2'26"3, dominando il campo delle rivali.

Ma l'atleta allenata da [redacted] Pattorno non è stata la sola «star» di una competizione [redacted] ha messo in grandissimo rilievo anche molti specialisti liguri, tra i quali parecchi giovanissimi.

Nei 100 farfalla, ad esempio, stupendo lo scontro sul filo dei centesimi di secondo tra Filippo Scaramelli, savonese del Multedo, e Lorenzo Beverini. Scaramelli, alla fine, ha [redacted] per primo, [redacted] tempo di soli due decimi inferiore a quello dell'atleta dell'Andrea Doria.

Scaramelli si è poi ripetuto sulla doppia distanza (2'11"6): nella [redacted] specialità l'allievo di Caterina Medicina [redacted] bra avere ormai partita vinta in campo regionale. [redacted] anche altre gare di livello assoluto hanno messo in primo piano gli specialisti liguri. [redacted] Ferretti [redacted] Arianna Bruzzone, [redacted] Davide Giacchino, applauditissimo dal pubblico di casa.

Fabrizio Ferretti (Andrea Doria) ha vinto in 2'34"5 i 200 rana. Stesso discorso per la Bruzzone (Multedo), prima [redacted] 2'32"8 sui 200 farfalla, mentre Giacchino (Sanremo Nuoto) ha dominato i 400 stile libero con [redacted] ottimo 4'16"8.

Erano naturalmente in [redacted] anche molte gare giovanili, durante le quali i [redacted] hanno espresso responsi davvero [redacted] per molti baby. [redacted] fra tutti, Roberto Mantero dell'Andrea Doria: il giova[redacted] non ha soltanto vinto 100 e [redacted] nella categoria esordienti A, ma sulla distanza più lunga ha colto, con 2'24"0, il nuovo limite regionale della categoria, confermandosi tra i giovani più interessanti anche a livello [redacted]

Oltre a Mantero, si è messo in luce [redacted] altro allievo dell'Andrea Doria, Sergio Conte, primo nella categoria Ragazzi [redacted] sui 100 che [redacted] 200 farfalla (1'03"5 e 2'21"5). Altri successi da ricordare, per il valore [redacted] tempi, quelli di Daniela Di Donna (100 e [redacted] rana, con un probante 1'32"2 sulla distanza breve), [redacted] Ioella Falco (suoi i 200 e [redacted] crawl Ragazze).

Meritano citazioni [redacted] Mirco Grattarola (vincitore di 100 e 200 dorso), Liviana Casainelli (100 [redacted] e [redacted] misti a suo appannaggio), Andrea Gobbi (doppietta nella rana), Erika Balestrieri (100 delfino in 1'11"2), Giuseppe Casagrande (vincitore [redacted] rana esordienti A), Fa[redacted] Casu, Laura Romei, Chiara Attolini e Valeria Damonte, questi ultimi quattro tutti sul gradino più alto [redacted] podio nelle rispettive categorie.

r. bg.

[redacted] - Stasera a San Giuseppe di Cairo

«Sicem», il [redacted] quarti

S. GIUSEPPE [redacted] CAIRO — Stasera s'iniziano i quarti [redacted] finale del torneo di [redacted] in notturna [redacted] per il «Trofeo Sicem».

Il torneo, organizzato sul campo Pianelli dalla [redacted] cietà Operaia, in collaborazione [redacted] il parroco don Carlo Caldano, è aperto a squadre di sei giocatori, dei quali quattro tesserati. E' alla [redacted] ottava edizione. Gli incontri sono disputati in due tempi di 25 minuti.

Si tratta dell'unica manifestazione di un certo rilievo in questo settore, che ancora si svolga nell'entroterra.

[redacted] don Caldano: «*Quest'anno abbiamo avuto un successo di partecipazione superiore alle aspettative, [redacted] come numero di giocatori qualificati, [redacted] partecipazione del pubblico. Siamo soddisfatti dei risultati [redacted] que ottenuti. Speriamo in [redacted] finale altrettanto appassionante*».

Questo il calendario dei «quarti». Stasera [redacted] scendono in campo Edilcasa di Cosseria contro Panificio Alemanni [redacted] Savona e (a seguire) Pizzeria Drago di Cairo contro Agenzia [redacted] sempre di Cairo. Quest'ultimo incontro è molto interessante, in quanto sono schierate le due formazioni che hanno vinto il [redacted] negli ultimi due anni.

[redacted] incontri di domani sera [redacted] Ristorante La Mongolfiera-Pastapan e Eurofrutta di Cairo-Sicem di S. Giuseppe.

Giovedì e venerdì gli incontri di ritorno.

L'equilibrio fra le diverse formazioni è notevole e risulta difficile fare pronostici. Per la vittoria finale sembrano comunque favorite le formazioni della Mongolfiera e di Eurofrutta (quest'ultima [redacted] altri schiera Venneziano e Caviglia), entrambe imbattute.

L'Edilcasa può però vantare un attacco atomico, che è [redacted] ito a segnare già 29 reti, almeno dieci in più di tutte le dirette avversarie. Inoltre, la formazione di Cosseria annovera nelle sue file quotati giocatori come Tenegga, Lambertini, [redacted]irio e Gervasio.

L'incertezza per il risultato finale è grande, ma una cosa è già sicura. [redacted] spettacolo per [redacted] appassionati di calcio non mancherà in [redacted] Bormida almeno fino al 10 luglio, giornata [redacted] torneo.

e. m.

[redacted] - Una stagione con un ottimo bilancio

[redacted] campioncini

CAIRO [redacted] — Positivo bilancio, a chiusura della stagione, per il Baseball Cairo. La formazione valbormidese, iscritta [redacted] campionato regionale cadetti, è riuscita a qualificarsi al 4° posto nella graduatoria [redacted]. Un'altra formazione composta da giovani del vivaio, si è invece laureata campione regionale, vincendo i Giochi [redacted] gioventù. La convincente affermazione è venuta con tre vittorie su Andora, Savona e AZ Genova. Solo i campioni d'Italia del Grosseto, battendo i cairesi per 17-[redacted] nel raggruppamento di finale disputa[redacted] a Borghetto, hanno impedito la qualifica per le finali di Roma.

Adesso l'obiettivo più immediato per i dirigenti la società è migliorare il «diamante» su cui vengono disputati [redacted] incontri, come conferma il presidente Tommaso Gazzilli: «*Ci stiamo adoperando per dotare il terreno di gioco di tribune per un pubblico che ormai è diventato molto numeroso. Inoltre, speriamo già alla ripresa autunnale di poter avere [redacted] gabbia per gli allenamenti in battuta*».

Il vivaio del [redacted] Cairo ottiene successi anche in altre formazioni. Sono diversi i giovani che nelle [redacted] del Savona e nella sua formazione juniores hanno ottenuto que[redacted] lusinghieri risultati. [redacted] essersi fatti le ossa nelle formazioni [redacted]. Il merito va [redacted] due allenatori, Barlocco e Pascoli, che insieme [redacted] direttore tecnico Flavio Arena, curano [redacted] molta passione l'attività.

Sono una ventina i ragazzi che hanno particolarmente brillato nella stagione agonistica [redacted] appena conclusa. [redacted] tratta di Flavio Barisone, Davide Carle, Gianluca Ceppi, Andrea Ciani, Massimo Chiarlone, Stefano Colombo, Alessandro Ferraro, [redacted] e Simone Lazzari, Paolo Magliano, Diego Marchiori, Enrico Morena, Alessandro Facenza, Marco e Walter Sechi, Filippo Vico, Stefano Voltero, Daniele e Michele Zunino.

Per il prossimo anno questi giovani saranno quasi tutti riconfermati: i dirigenti sono convinti che è giunto il [redacted] di tentare la scalata alle categorie superiori. Ora l'obiettivo per il Baseball Cairo è uno solo: vincere il prossimo campionato cadetti. Con [redacted] po' di fortuna, considerando che l'impegno di dirigenti e giocatori [redacted] manca, questo traguardo sembra decisamente [redacted] portata di questa società.

e. m.

ECONOMICI

AFFITTO villa na S. Remo - Ospedaletti a partire dal 1 ottobre. Durata 1 anno. Tel. 0184 [illegible]

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO

Domenica
[redacted] luglio

[redacted]
e
[redacted]

[redacted] S. Amico [redacted]
Tel. 019 671.286

Geromotors S.R.L. Alfa Romeo · Imperia

Novara, primi risultati degli esami di licenza media

Alto numero di respinti

Alla «Morandi» oltre il 15 per cento deve ripetere l'anno - Ieri le prove orali della maturità - Molta apprensione al Liceo Classico «Carlo Alberto» dove i candidati cercano di rifarsi dopo le difficoltà incontrate con lo scritto di greco

NOVARA — Mentre sono arrivati al termine gli esami di licenza media (i dati debbono essere resi pubblici entro oggi ma in alcune scuole già tutte le operazioni sono state concluse con un giorno di anticipo), continuano con le prove orali quelli di «maturità». Ieri, dopo i giorni dedicati alla correzione degli elaborati, la commissione che opera al liceo classico Carlo Alberto di Novara ha dato il via al «fuoco di fila» delle domande ai candidati.

Per molti di questi giovani si tratta di una prova a handicap: quasi tutti, infatti, debbono recuperare la non brillante prova scritta di greco. Platone e il suo pensiero politico hanno creato non poche difficoltà e sono davvero rari i casi di studenti che hanno eseguito la traduzione senza commettere errori.

Ma torniamo un momento alla licenza media. La maggior parte delle commissioni ratifica i risultati stamattina con quella che viene chiamata la «riunione plenaria». In qualche caso però, i lavori sono già stati conclusi e i risultati pubblicati regolarmente ieri. Così è accaduto alla «Morandi» dove gli esiti hanno fatto registrare «amare sorprese» per i candidati. Su 163 licenziandi (sei dei quali privatisti) hanno superato la prova 153. Dieci sono invece stati respinti. E' certamente un numero alto e diventa ancora più consistente se ai dieci respinti si aggiungono i 16 studenti delle terze classi della «Morandi» non ammessi agli esami. Il totale di chi ripete l'ultima classe dell'obbligo arriva così a superare il 15%.

Maturità classica. Al liceo classico «Carlo Alberto» ieri mattina la prima candidata (era stata sorteggiata la lettera «L») è stata Raffaella La Rosa, 18 anni, di Novara. Aveva scelto quale prima materia «latino» e se l'è cavata brillantemente parlando del periodo imperiale, di Nerone, del problema dei liberti.

Gli scritti? «Credo di avere fatto bene il tema di letteratura», dice Raffaella, «*nel quale ho trattato del decadentismo soffermandomi sul futurismo. Qualche problema, come molti dei miei compagni, nella prova di greco. La seconda materia orale era "filosofia". La commissione, che ho trovato disponibile, mi ha chiesto quale personaggio preferivo e io ho scelto Kierkegaard*».

Novara. Liceo Classico: Lorenzo Morganti (a destra) sta sostenendo la prova orale di maturità

Maria Piera Negro, 19 anni, novarese anche lei, ieri mattina era in grande apprensione poco prima di essere chiamata a sostenere la prova. Paura? «*No, solo un certo nervosismo. Ho scelto latino e come seconda materia "italiano". Spero di farcela. La versione di greco? Era lunga e conteneva un inciso decisamente ostico. No, non credo di averla fatta benissimo ma non sono la sola*».

Paola Usiani di Novara stessa età delle due compagne, sosterrà la prova orale venerdì. Ieri era andata a «studiare» la commissione riportandone un'ottima impressione. Dopo un paio d'ore se n'è tornata a studiare. E' una delle poche che crede di avere fatto abbastanza bene la versione di greco.

Lorenzo Morganti, diciannovenne cervasca, fa un discreto esame orale ma alla fine la commissione gli contesta qualche errore nella versione di greco. Esce dall'aula stanco del classico (dove hanno luogo gli esami) e subito viene attorniato dai compagni: «*Speriamo*», dice, «*che non tengano in gran conto il greco scritto. Per il resto le cose non sono andate male*».

Marcello Sanzo

■ Lotteria: chi ha vinto i 50 milioni?

NOVARA — Chi è il fortunato vincitore dei 50 milioni che la lotteria di Monza ha distribuito in provincia di Novara?

L'interrogativo è destinato a restare senza risposta, almeno per qualche giorno, fino a quando cioè non si farà vivo almeno chi ha venduto il biglietto serie AM 90013. E' una ricerca difficile perché non esiste più un commissionario provinciale unico delle lotterie. L'appalto per la distribuzione dei biglietti è stato vinto dalla FIT (Federazione Italiana Tabaccai) che è subentrata ad una società privata. Così non c'è più un solo distributore di biglietti per tutta la provincia ma tanti quanti sono i magazzini di Monopolio vale a dire quattro: a Novara, Arona, Domodossola e Verbania. Così la ricerca si complica perché questi ricevono i biglietti direttamente da Roma.

Il presidente provinciale dei tabaccai è Nello Lorena. Esclude che il biglietto vincente sia stato venduto nel Basso Novarese. «*Qui sono stati distribuiti tagliandi con una sola lettera di serie* — dice —. *A Novara città ne sono stati venduti 4000. La vincita dovrebbe essere nel Nord della provincia oppure all'Autogrill Pavesi che viene rifornito direttamente da Roma*». (r. a.)

■ Oggi il varo del battello «Ortensia»

OMEGNA — Verrà messo in acqua oggi pomeriggio, con una gru fatta arrivare da Milano data la mole dello scafo (50 tonnellate), Ortensia, il battello giunto da Venezia la scorsa settimana, che completerà il programma di promozione turistica impostato sul ripristino della navigazione sul Lago d'Orta. Lungo 25 metri, largo 6, due ponti di cui uno panoramico, dotato di bar, il nuovo battello può trasportare 200 persone. (a. m.)

Nove arresti nell'Ossola per un traffico per centinaia di milioni

Sgominata la banda dei Cct

In carcere anche un noto imprenditore di Villadossola, che gestisce il servizio delle affissioni pubbliche - I certificati di credito (insieme con molti molti Bot) provenivano da una rapina compiuta a Roma e venivano presentati alle banche locali per la riscossione

DOMODOSSOLA — Sgominata una banda che riciclava Bot e Cct di provenienza furtiva nelle filiali ossolane di diversi istituti di credito. I titoli che venivano piazzati — parecchie banche locali ne hanno rimborsati agli improvvisati clienti — provenivano da una rapina a un furgone porta-valori, commessa qualche mese fa nei dintorni di Roma.

L'operazione che ha permesso di mettere le mani sulla banda — forse una decina di persone, tutte residenti nell'Ossola — sono state condotte dalla Polizia di Stato di Domodossola, dopo che al dirigente dott. De Matteis erano giunte le prime segnalazioni e le prime denunce delle Banche frodate. L'operazione è durata circa un mese di pazienti indagini e appostamenti.

Ora le conclusioni sono nelle mani del Procuratore della Repubblica. Malgrado la riservatezza degli inquirenti, le prime linee dell'operazione sono trapelate. I «riciclatori» si presentavano nelle banche locali — a Domodossola, Villadossola, Vogogna — con Bot o Cct ormai [illegible]. Quasi tutti erano riscuotibili dal marzo scorso: il portatore del titolo chiedeva il rimborso del capitale facciale. Pare che il controllo, per titoli «scaduti» (o maturati), sia difficile e comunque non immediato. Per questo alcune Banche si sono accorte solo successivamente che i numeri di serie dei titoli rimborsati erano fra quelli segnalati nella rapina di Roma.

L'operazione degli uomini della Polizia domese aveva già portato, nei giorni scorsi, alla denuncia a piede libero di cinque persone, tutte residenti nella zona. Proseguendo nelle indagini, si erano accumulati nuovi elementi che avevano permesso di arrestare due persone sulle quali la sorveglianza si era fatta stretta, Giorgio Infantino di 32 anni e Antonello Stellitano di 23. Il primo è residente a Villadossola dove gestisce il servizio delle affissioni pubbliche. E' stato colto in flagrante dallo stesso commissario De Matteis. L'Infantino si era presentato alla Popolare di Novara di Vogogna chiedendo al cassiere di rimborsargli alcuni Cct.

Antonello Stellitano — Leone Juffrida

Il funzionario bancario, che ormai stava sull'avviso, ha cercato di prolungare le operazioni di sportello sino all'arrivo della Polizia, nel frattempo avvertita, che riusciva così a dichiarare in arresto l'uomo. La scena non era sfuggita al complice, l'Antonello Stellitano, residente a Domodossola, che alla guida di un'autovettura attendeva, davanti alla banca, che l'Infantino incassasse i titoli. All'arrivo dei poliziotti lo Stellitano riusciva a prendere il largo ma ormai il cerchio si stava stringendo anche su di lui. Nel giro di una decina di giorni veniva rintracciato e arrestato.

L'operazione ha avuto nei giorni scorsi ulteriori sviluppi e si pensa che altri ne nasceranno quanto prima. Altre sette persone dello stesso «clan» — così viene definito il gruppo di riciclatori alla Polizia domese — sarebbero state arrestate. Due di queste, Leone Juffrida, 27 anni, e Riccardo Tiboni di 46, ambedue residenti a Domodossola, sarebbero cadute nelle mani della polizia per la «soffiata» di uno dei primi arrestati. L'accusa per tutti è di riciclaggio di titoli rubati, un reato che prevede la reclusione sino a dieci anni. Le fila di tutta la vicenda ora sono alla Procura di Verbania. Sarebbe in corso una retata e più ampio respiro.

Per i vari titoli provenienti dalla rapina di Roma — in prevalenza Cct — incassati fraudolentemente nelle banche ossolane, il «clan» avrebbe realizzato un centinaio di milioni.

Paolo Bologna

LA STAMPA NUOVA SEDE

Corso Della Vittoria 2
angolo piazza Cavour

Ufficio di corrispondenza tel. 0321 / 29.381 - 36.391
Publikompass tel. 0321 / 33.341.

Danneggiato da una carica esplosiva camion di un imprenditore

Ossola, un altro attentato

L'ordigno, collocato vicino a una ruota anteriore, è esploso alle tre di notte
Il proprietario minimizza: «Forse è stato soltanto uno stupido scherzo»

DOMODOSSOLA — Ancora un attentato dinamitardo nell'Ossola, un tipo di «avvertimento» o di dispetto — per usare un eufemismo — che pare diventato consueto e mobilita, ogni volta che si ripete, carabinieri, polizia, spesso vigili del fuoco e artificieri.

Difficile tenere il conto di quanti ordigni siano ormai esplosi da dieci anni a questa parte, danneggiando sovente, senza conseguenze eccessive, cantieri.

Questa volta è il turno di un piccolo imprenditore edile a livello artigianale, Carmelo Zavettieri residente in borgata Ronchetto a Domodossola. Il suo autocarro, un automezzo piuttosto antiquato, è stato gravemente danneggiato da una bomba.

L'ordigno è esploso alle tre di notte: l'automezzo, un vecchio «OM Tigrotto», era parcheggiato in un piazzale [illegible] dei carabinieri della Compagnia di Domodossola, ha collocato una rudimentale confezione di polvere nera — uno o due cartocci collegati a una miccia — vicino alla ruota anteriore sinistra. Il botto è stato notevole e ha svegliato di soprassalto tutto il vicinato.

Il «Tigrotto» ha riportato danni su tutta la parte sinistra, cabina di guida, ruota, sedile di guida, portello. Difficile per ora individuare il movente reale.

Anche lo stesso Zavettieri, un giovane che ha iniziato solo da un paio d'anni l'attività, non riesce a trovare una spiegazione plausibile. L'autocarro era stato acquistato d'occasione, la ditta non ha certo grandi appalti: «*Forse è solo uno stupido scherzo di ragazzacci in una notte d'estate*», dice lo Zavettieri. **b. o.**

■ Autoberco: un altro in libertà

NOVARA — Un altro ex amministratore della concessionaria Autoberco di Novara, arrestato la scorsa settimana per bancarotta fraudolenta, ha lasciato il carcere. E' Adriano Di Sisto, ventenne di Gorla Maggiore (Varese) entrato nella società a settembre dell'anno scorso vale a dire tre mesi prima della dichiarazione di fallimento. Il giovane era stato arrestato a Merano dove stava prestando servizio militare. Dopo che, nei giorni scorsi, hanno ottenuto gli arresti domiciliari altri due amministratori, Giorgio Galli e Pierangelo Cavagliano, restano ancora in carcere il presidente e consigliere d'amministrazione Giovanni Garanzini e Carlo Chiodo. (r. at.)

La tredicesima settimana

Leggi Gioca Vinci oggi terza striscia

Controllare attentamente le figure

Una nuova tappa del lungo viaggio attraverso l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai lettori delle due regioni, è giunto esattamente alla metà della tredicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo infatti fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la tredicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/65.65.272 (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita, se si è già completata la serie di 15 monumenti. Il termine ultimo, per questa operazione, scade venerdì alle 20.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci».

Una partita di polo in canoa

La singolare competizione a Belgirate - E' una delle tante manifestazioni programmate dalle Pro Loco su tutto il Lago Maggiore

BELGIRATE — L'Azienda di Promozione Turistica del Lago Maggiore, che ha assorbito l'attività delle quattro aziende di soggiorno (Stresa, Arona, Baveno e Verbania) è in fase di rodaggio, ancora retta da un commissario nominato dalla Regione ma certo non si può parlare di stasi. Si muovono in particolare le Pro Loco, organismi che, sia pure con un po' di campanilismo, portano alla ribalta, con manifestazioni di ogni genere, località sovente dimenticate.

Basta dare un'occhiata al calendario per il mese di luglio stilato dall'Azienda di Promozione Turistica per avvedersi di quanta attività siano capaci queste associazioni locali. Fanno spicco, tra le altre, la Pro Loco di Belgirate, di Cannero Riviera, di Oggebbio, di Premeno e Castelletto Ticino, tanto per citarne alcune.

Belgirate, che ha recentemente confermato alla presidenza del sodalizio Giuseppe Mugnai (vicepresidente è il filosofo Pietro Prini) ha, quale fiore all'occhiello, il «Premio di Poesia Guido Gozzano» giunto quest'anno alla sesta edizione. Nei programmi più immediati figurano (4 luglio) un incontro ecologico di canoe e, il giorno dopo, una partita di polo in canoa: certo una bizzarra novità. Poi, insieme a mostre e concorsi, un raduno d'auto d'epoca, all'insegna di «eleganza e simpatia» e, a fine mese, un convegno-spettacolo di maghi e prestigiatori.

Cannero, in questa stagione, è tutta un fermento di iniziative. Sono in programma manifestazioni sportive (calcio, podismo, canottaggio, tiro alla fune); musicali con concerti di ogni tipo; folcloristiche, come quelle del 18 luglio denominata «Cannero in piazza» giunta alla IV edizione.

Premeno incomincia a luglio con un corso per piccoli complessi di musica da camera e concerti per proseguire con tornei di calcio, mostre d'arte, gare di bocce ed una serie di «partite». Castelletto Ticino, dal canto suo, esordisce con una «Serata a cavallo» e continua poi con pugilato, teatro e concerti, con l'intermezzo di un palo di fiere: quella di Cicogncia e quella del Ticino.

Quanto a Oggebbio che sta allestendo un agosto da fare scintille, ha in programma per adesso una manifestazione aeromodellistica, una passeggiata ecologica, un torneo nazionale di calcio e uno di tennis per giovani nonché una gara provinciale di bocce.

Piero Barbè

■ La polemica sugli alberi abbattuti a Gozzano

GOZZANO — In un paese come Gozzano gli appassionati di lirica sanno che nel «Rigoletto», in programma l'11 luglio nel cortile delle scuole, la celebre «Tempesta» del popolare spartito verdiano si scatena all'inizio del quarto atto. Ma l'abbattimento delle piante nel cortile delle scuole ha anticipato i tempi del cataclisma.

Al sindaco Aldino Ruga che parla di intervento programmato da tempo, non già per consentire l'allestimento del palcoscenico, quanto per evitare eccessiva ombreggiatura e infiltrazioni di umidità nell'adiacente edificio scolastico, rispondono risentiti gli ambientalisti. «*Si tratta di un fatto grave avvenuto nell'Anno Internazionale dell'Ambiente e proprio nelle scuole dove i ragazzi vengono educati anche alla salvaguardia della natura. Vogliamo conoscere i veri motivi dell'abbattimento dei sei alberi di alto fusto e proponiamo* — dice la fiduciaria della sezione del WWF, Angela Bellazzi — *l'immediata piantumazione di due soggetti di tipo adatto per ogni albero abbattuto*».

Anche Antonietta Cardinali, presidente della sezione novarese di «Italia Nostra», era intervenuta per chiedere l'immediata sospensione dei lavori. (r. b.)

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4 Biandrate Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53648, SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

Importante azienda ricerca
RAGIONIERA/E
a cui affidare la contabilità.
Si richiede: età di circa 35 anni, conoscenza della contabilità generale, tenuta libri fiscali, paghe e contributi, con l'utilizzo di E.D.P.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue francese inglese. La retribuzione sarà commisurata all'esperienza della persona prescelta.
Telefonare alla
N.MY Srl di Verbania 0323 571.325/26

BORGOMANERO
vendesi
APPARTAMENTI UFFICI GARAGES
di nuova costruzione
impianto autonomo
iva 2%
Tel. 0322 42102
ore 8,30; 12,30

Azienda settore informatica ricerca
VENDITORI
(hardware - software - accessori)
per le province di Novara e Vercelli. Si richiede esperienza nel settore, referenze, auto propria, militesenza. Trattamento economico adeguato alle reali capacità.
Tel. 0322 844.142
ore ufficio

VENDESI ULTIMA VILLETTA A SCHIERA CON GIARDINO.
In adiacenza ultimi appartamenti in condominio.
Tel. (0321) 21.120

Studio Caravati
Dottori Commercialisti Associati
ricerca
per proprio ufficio in Arona
IMPIEGATA
pratica tenuta contabilità generale e fortettaria a mezzo elaboratore.
Tel. 0322/45.485 45.438 - 48.001

VENDESI
DAGNENTE, appartamento recente, libero, ultimo piano: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balconi, box, cantina. L. 86 milioni
OLEGGIO CASTELLO, cascina composta da: cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, locale caldaia, terreno mq 1000 circa. L. 110 milioni.
LA DOMUS
Tel. 0322 37.87 - 46.314 - ARONA

La FINANZIARIA NOVARESE
concede
Prestiti fino a 30 milioni senza ipoteca a dipendenti artigiani commercianti professionisti.
Esempio: 10 milioni (L. 412.800 per 36 mesi).
PALLANZA - C.so Zanitello 7
Tel. 0323/502.951
VARESE - Tel. 0332/236.180

Azienda leader ricerca
PERSONALE AMBOSESSI
automuniti 21/40 anni da inserire propri quadri aziendali con preparazione selettiva di corsi professionali di marketing. Offresi buone possibilità di guadagno con interessanti prospettive di carriera.
Tel. 02/651.3180 - 655.4435
ore ufficio.

BAR, RISTORANTI, NEGOZI
VOLETE RINNOVARE IL VOSTRO ARREDAMENTO?
LO STRUMENTO PIU' VALIDO, SENZA INTACCARE LA VOSTRA LIQUIDITA', E CHE CONSENTE L'AMMORTAMENTO PIU' RAPIDO, E' IL LEASING.
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA INTERPELLATECI
STUDIO LEASING
STRESA - VIA OTTOLINI 1 - TEL. (0323) 33.161

alg VILLAS
Agenzia immobiliare affitti e vendite
Tel. 0173 46.10 12037 Saluzzo Via Torino 75
Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

AZIENDA operante nel campo attrezzature edili ricerca per la zona Lomellina
AGENTE MONOMANDATARIO
Offresi: fisso mensile, provvigioni, portafoglio clienti.
Richiedesi: età minima 22 anni, militesente, automunito, diploma scuola media superiore.
Tel. 0321 26.061/27.232

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

PIE ISTITUZIONI INVORIESI «CASA DI RIPOSO»
Via G. Curioni 19 - 28045 INVORIO (Prov. Novara)

AVVISO D'ASTA PUBBLICA
PER ALIENAZIONE BENI IMMOBILI LASCITO «VEDANI»
1° ESPERIMENTO DI GARA

In esecuzione della deliberazione n. 9 in data 17 marzo 1987 — esecutiva ai sensi di legge — il giorno 16 luglio 1987, alle ore 14 p.m., in apposita sala di questo Ente, davanti al sottoscritto Presidente, assistito da apposita commissione, si terrà un'Asta Pubblica secondo il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 73 lettera C) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 del R.D. n. 827 del 23-5-1924.
Saranno posti in vendita a corpo i seguenti beni immobili.
LOTTO A - Comune di Invorio — N.C.E.U. Partita 775 - F. 13 mapp. 100 sub 1 via L. Cadorna n. 4/B - P.T. 1° cat. A/5 cl. U. vani 1,5 R.C.142 - F. 13 mapp. 99-100 sub. 2-383 via Castello n. 8 P.T. - 1° 2° 3° cat. A/4 cl. 2 - vani 8 R.C. 1152 - **L. 145.000.000.**
LOTTO B - Comune di Invorio — N.C.E.U. Partita 774 - F. 11 mapp. 139 sub. 1 via XX Settembre - P.T. S1 cat. A/3 cl. 1° vani 4 R.C. 800 - N.C.T. Partita 3524 - F. 11 mapp. 137 are 2,90 prato arborato - F. 11 mapp. 135 are 2,80 seminativo arborato - N.C.T. Partita 3178 - F. 11 mapp. 74 are 4,80 castagneto - F. 11 mapp. 58 are 11,60 castagneto - F. 11 mapp. 70 are 13 vigneto - F. 11 mapp. 69 are 10,70 vigneto - F. 11 mapp. 121 are 3,50 bosco ceduo - **L. 67.278.000.**
LOTTO C - Comune di Invorio — N.C.E.U. Partita 766 - F. 13 mapp. 357 - 358 - 360 sub. 1 - 399 via Vittorio Emanuele II n. 12/B - P.T. 1° 2° 3° cat. A/6 cl. 3° vani 4 R.C. 296 - N.C.T. Partita 3178 F. 16 mapp. 6 are 1,30 seminativo - F. 15 mapp. 60 are 5,60 seminativo - F. 16 mapp. 76 are 11 prato - F. 16 mapp. 68 are 2,50 castagneto - F. 16 mapp. 67 are 14,80 bosco ceduo - F. 30 mapp. 42 are 5,90 seminativo - **L. 38.945.000.**
LOTTO D - Comune di Invorio — N.C.T. Partita 3178 - F. 4 mapp. 38 are 0,80 bosco ceduo - F. 4 mapp. 52 are 19,70 bosco ceduo - F. 4 mapp. 162 are 98,30 bosco ceduo - F. 4 mapp. 163 are 4,80 prato - F. 4 mapp. 170 are 21,80 bosco misto - F. 4 mapp. 171 are 6 prato - F. 9 mapp. 3 are 10,80 bosco misto - F. 9 mapp. 4 are 18,30 prato - F. 9 mapp. 144 are 11,10 vigneto - F. 9 mapp. 19 are 10,10 bosco ceduo - F. 9 mapp. 20 are 16,30 prato - F. 9 mapp. 21 are 2,80 bosco misto - F. 9 mapp. 145 are 14,80 prato arborato **L. 65.894.800.**
LOTTO E — Comune di Briga Novarese — N.C.T. Partita 1441 - F. 8 mapp. 130 are 14,90 seminativo - F. 1 mapp. 651 are 24,10 bosco ceduo - **L. 38.115.000.**
LOTTO F - Comune di Briga Novarese — N.C.T. Partita 1441 - F. 7 mapp. 100 are 20,70 prato irriguo - F. 7 mapp. 105 are 19,60 prato irriguo - **L. 69.490.000.**
LOTTO G - Comune di Briga Novarese — N.C.T. Partita 1441 - F. 8 mapp. 3 are 45,20 seminativo - F. 8 mapp. 99 are 47,60 prato irriguo - F. 4 mapp. 215 are 18,60 prato - **L. 38.289.000.**
LOTTO H - Comune di Briga Novarese — N.C.T. Partita 1441 - F. 4 mapp. 261 are 10,70 vigneto - F. 1 mapp. 460 are 13,80 bosco ceduo - F. 1 mapp. 340 are 9,50 seminativo - F. 1 mapp. 103 are 18,30 - **L. 13.166.000.**
CONDIZIONI DI VENDITA:
a) Le offerte dei concorrenti alla gara dovranno pervenire a questo Ente unicamente per mezzo del servizio postale di Stato in piego sigillato e raccomandato contenente: 1° busta con la offerta redatta su carta legale debitamente sottoscritta; 2° la ricevuta di comprova dell'eseguito deposito di cui al sub d), 3° il certificato di residenza e lo stato di famiglia dell'offerente. Il predetto piego sigillato e raccomandato indirizzato a PIE ISTITUZIONI INVORIESI Casa di Riposo - via G. Curioni n. 19 - 28045 INVORIO (No) - con chiaramente apposta sul frontespizio la dicitura «OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 16 LUGLIO '87 ORE 14 - PER LA VENDITA DEI BENI LASCITO VEDANI» dovrà pervenire in ogni caso non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la scadenza del suddetto termine anche se sostitutive o aggiuntive di offerta precedente.
b) Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta per ciascun bene immobile messo all'asta.
c) Si accetteranno le offerte più vantaggiose, in aumento di almeno un ventesimo sul prezzo a base d'asta di ciascun lotto.
d) Preliminarmente alla formulazione dell'offerta dovrà effettuarsi deposito cauzionale provvisorio, pari ad un ventesimo del valore di base d'asta del bene per il quale si formulerà l'offerta, da versare alla Tesoreria dell'Ente presso la Banca Popolare di Novara - Agenzia di Arona - con rilascio di ricevuta da inviare per comprova, unitamente all'offerta.
e) L'aggiudicatario dovrà versare il 50% dell'importo complessivo entro 8 giorni dalla notifica di aggiudicazione ed il rimanente 50% dedotto l'importo cauzionale, all'atto della stipula del contratto che seguirà entro giorni 90 dall'aggiudicazione.
f) Tutte le spese conseguenti alla gara ed alla stipula del rogito e quant'altro necessario saranno a carico degli aggiudicatari dei beni messi all'asta.
g) L'asta avrà luogo sotto l'osservanza completa di tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento 23-5-1924 n. 827 sulla contabilità generale dello Stato, da intendersi qui per richiamate e trascritte.
Per maggiori informazioni e chiarimenti rivolgersi presso la Segreteria dell'Ente (tel. 0322 55.314) dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 16, esclusi i giorni festivi.
Invorio, addì 4 giugno 1987.

IL PRESIDENTE
Franco [illegible]

HOCKEY - Dopo la delusione in Coppa occhi puntati sui «play off»

E adesso resta lo scudetto

Il Novara è tornato da Barcellona con l'amaro in bocca ma vuole rifarsi questa sera a Vercelli nello scontro diretto con l'Amatori - Una vittoria azzurra aprirebbe la strada al 22° tricolore Una sconfitta allungherebbe la sfida - La polemica a distanza fra Battistella e il presidente

NOVARA — A 48 ore di distanza, quando la «rabbia» ha lasciato posto alla riflessione, cerchiamo di fare un'analisi serena sulla sconfitta di Barcellona. Gli azzurri non avrebbero demeritato di rovesciare il risultato che questa volta ha premiato, negli ultimi secondi, i padroni di casa del Barcellona.

Certamente qualche mese fa non ci sarebbero stati dubbi sulla piena affermazione del Novara. In questo finale di stagione la lucidità non è più quella di prima e la minima «distrazione» viene punita. Era accaduto contro Lodi e Vercelli, prima che si rimediasse negli ultimi secondi, e tutto si è ripetuto sabato sera sulla pista spagnola. Si può imprecare ma non si deve assolutamente dire che sono stati commessi grossi errori. La squadra nel suo insieme ha giocato, ha disputato un eccezionale recupero quando

«Chico» Rodriguez

Luciano Uberzio

Mino Battistella

stava perdendo per 1 a 4, mettendo sotto una squadra che pensava di aver già vinto. Poi l'improvvisata rete di Aytas a 29 secondi dal termine ad annullare tutto.

Qualcuno in città ha sottolineato polemicamente l'intervento del presidente novarese, Luciano Uberzio, che a fine gara si è lasciato andare con questa affermazione: «*Bisognava insistere su Rodriguez e non ho capito perché è stato tolto dopo aver raggiunto il 3 a 4. Perdere così è un vero peccato perché ci eravamo già riusciti lo scorso anno*».

L'allenatore Mino Battistella non è certamente d'accordo con il suo presidente che sperava di vedere, al termine della gara, negli spogliatoi per riconoscere ai giocatori di aver fatto il possibile. «*Ho letto alcune affermazioni che potevano essere evitate* — afferma — *alla luce di quanto era avvenuto in passato. Ho tolto Rodriguez per immettere Amato in quanto dovevamo in quei pochi attimi tenere la palla per andare ai supplementari. Purtroppo l'arbitro ha "rubato" la palla ai nostri permettendo agli spagnoli di colpirci in contropiede. Comunque tutti i giocatori hanno fatto il possibile ma stavolta quel pizzico di fortuna è andato dalla parte sbagliata. Sono d'accordo che perdere una coppa in questo modo non soddisfa nessuno. Anche per questo siamo chiamati a rifarci stasera contro il Vercelli per chiudere favorevolmente il discorso sul campionato*».

La «coppa» doveva essere vinta a Novara e gli spagnoli se la sono assicurata non tanto con il 5 a 3 conquistato in casa ma con la sconfitta di misura rimediata a Novara. Bisognava poter affrontare la trasferta con qualche rete di vantaggio in più, risultato che avrebbe costretto l'allenatore Lorente ad aprire di più il gioco della sua squadra.

E' inutile, però, lasciar spazio alle polemiche che possono solo turbare un ambiente che ha bisogno di rimanere sereno per i grossi impegni che attendono ancora la squadra. Stasera a Vercelli è in palio lo scudetto: una vittoria azzurra aprirebbe per sabato la porta al 22° tricolore mentre una sconfitta allungherebbe di una o due giornate i «play off». I tifosi novaresi, specialmente quelli che si sono sobbarcati 30 ore di viaggio per seguire la squadra a Barcellona, meritano una vittoria che faccia dimenticare gli ultimi 29 secondi spagnoli e saluti il nuovo scudetto, quello più che mai atteso per ritentare il prossimo anno la scalata alla «Coppacampioni».

Liliano Laurenzi

■ Il Giro dei Tre Laghi selezione durissima

ORAVELLONA TOCE — Le migliori formazioni ciclistiche nazionali e una nutrita rappresentanza di quelle estere hanno partecipato alla ventitreesima edizione del Giro dei Tre Laghi (d'Orta, Maggiore e Mergozzo), gara inserita nel calendario internazionale Fiac, riservata ai dilettanti di prima e seconda serie. Una manifestazione di grosso impegno, organizzata dalla S.C. Gravellona Toce e dal G.S. Crusinallo. Valida per l'assegnazione del «Terzo gran premio industria, commercio, artigianato del Verbano-Cusio-Ossola» e quale prova del trofeo «Stadio-Corriere dello Sport». Sui 169 chilometri del percorso si sono dati battaglia fin dai primi chilometri 84 corridori sui 114 iscritti, appartenenti a 35 società italiane e a nove di tre Continenti: Europa, America Meridionale ed Australia. La selezione è stata durissima, al traguardo sono giunti in 10, si può dire che dopo 100 chilometri dalla partenza due terzi dei concorrenti fossero ormai fuori gara. Ha vinto, con dieci secondi di vantaggio sugli immediati inseguitori il comasco Mario Mantovan, 23 anni, (gareggia da sette) del G.S. Mecair Aria Compressa, che ha coperto la distanza in quattro ore. (a. m.)

Cinquemila appassionati arrivati a Pragiarolo

Sfida dei fuoristrada

Sulla pista novarese le formidabili 4 per 4 si sono date battaglia Ha vinto il biellese Bruno Biondi al volante di una «Ford 2800»

MAGGIORA — Festa delle fuoristrada sull'impianto permanente di Pragiarolo, dove oltre 5.000 fra competenti appassionati e semplici curiosi hanno potuto apprezzare da vicino le virtù tecniche agonistiche di quelle vetture altre volte ammirate per la strada, dove — seguendo le bizze di una moda attualmente imperante — vengono oggi spesso preferite alle normali auto, indubbiamente più adatte sui percorsi urbani. Sulla pista maggiorese, le formidabili 4 x 4, non più tirate a lucido, ma sporche del fango del percorso sterrato e del torrente di Sizzone, hanno trovato invece il loro ambiente ideale. Non a caso, il tracciato locale si segnala tra quelli più idonei, addirittura forse come il più impegnativo dei tracciati scelti per il campionato italiano.

La prova disputatasi domenica a Pragiarolo, organizzata come sempre dall'inimitabile Sport Club Maggiora, era la sesta delle nove in programma. E' stata una gara molto combattuta, in ognuna delle otto categorie previste. Ha vinto un corridore quasi di casa: il biellese Bruno Biondi, al volante di una Jeep Ford 2.800, già primo nella frazione milanese e ora alla pari con il rivale savonese Silvano Biale, vincitore a Palagano e a Sassello, e che in precedenza si era aggiudicato due gare sul campo locale.

Nella classifica generale, il favorito Biale, che anche questa volta è stato del resto protagonista della giornata, segnalandosi come il più veloce a cronometro nelle prime due delle quattro prove speciali, è stato poi seguito, nell'ordine, da: Lenzotti, Riva, Noli, Ferrini, Filipazzi, Bertuzzi, Ciampolini e Rossi. Del secondo arrivato, bisogna aggiungere che è stato vittima di inconvenienti di carattere tecnico proprio mentre Biondi dava inizio al suo attacco, che lo portava a superare meritatamente l'avversario nel finale.

Un giudizio di Eraldo Guglielmetti: «*La classifica finale rispecchia la supremazia delle vetture del gruppo speciale, come dire quegli autentici prototipi a quattro ruote motrici*».

Una doverosa menzione per i corridori sfortunati. Da ricordare Fabio Zambelli, incastrato nel letto del Sizzone tra due speroni di roccia. Per liberarlo, è stata necessaria l'opera del pronto intervento dell'organizzazione.

Francesco Allegra

I cinematografi

NOVARA

ASTRA: Residence. Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Top Gun, con Tom Cruise. Orario 22.
FARAGGIANA: Profumo. Orari: 20; 22.
VITTORIA: Cro magnon Odissea nella Preistoria. Orari: 20; 22.
VIP: Soul man, con Thomas Howell. Or.: 20,15; 22,15.
ARALDO: Chiusura estiva.
S. CUORE: Chiusura estiva.

ARONA

MODERNO: Lady Cinamite (Luce rossa). Ore 21,30.

BORGOMANERO

MODERNO: Superfemmine in calore (Luce rossa). Orari: 20 e 22.
NUOVO: Racconti sessuali di Charlotte (luce rossa). Orari: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: Luce rossa. Orari: 20,30; 22,30.
CINEUNO: Riposo.

OMEGNA

SOCIALE: Riposo.

TRECATE

VITTORIA: Aprilo con amore (luce rossa). Orari: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Io una donna le mie bestie (luce rossa). Orario: 21,15.
ARISTON: Chiuso per ferie.
VIP: Chiuso per ferie.
SOCIALE (Intra): Chiuso per ferie.
SOCIALE (Pallanza): Ferie.

VIGEVANO

ARLECCHINO: L'iniziazione, con Serena Grandi.
ASTORIA: Il ribelle, con Tom Cruise.
MARCONI: Film a luce rossa.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Madonna Pellegrina, corso Vercelli. Dalle 8,45 alle 20,15 Chiodera, largo Cavour.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso della Vittoria 2, angolo Piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 35.381; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Bonis 57, tel. (0323) 42.955.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento «Refrattari Orta S.r.l.»

Vendita immobiliare all'incanto

Il Dirigente della Cancelleria del Tribunale di Verbania

RENDE NOTO

il giorno 13 luglio 1987, alle ore 11,45, avanti al giudice delegato dell'intestato fallimento, dott. Riccobono, si procederà alla vendita, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili:

Comune di Orta S. Giulio: in N.C.T., alla partita n. 637, foglio 6, mappale 562 Ente Urbano di are 6,10, nonché alla partita n. 602, foglio n. 6, mappale n. 179, F.U.A. di are 39,75; mappale n. 563, F.U.A. di are 0,82, e mappale n. 564, F.U.A. di are 4;

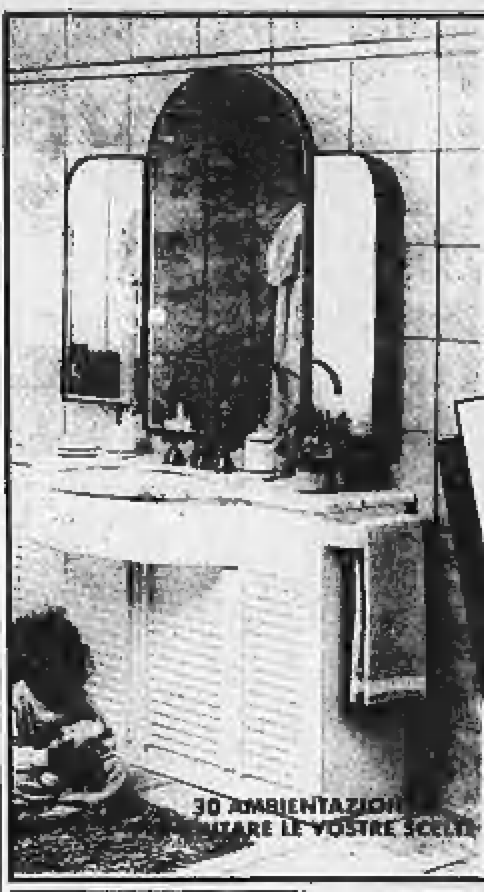
terreni con entrostanti fabbricati destinati a opifici industriali, locali uso uffici, portici e uso deposito scorte e attrezzature e autorimesse già facenti parte del complesso aziendale della fabbrica di materiali refrattari della S.r.l. Refrattari Orta e come meglio descritti nella perizia in data 10-1-1985 del geom. Roberto Brigatti di Verbania.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Gli immobili saranno posti all'incanto in un unico lotto al prezzo base di L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni), oltre Iva di legge.
2) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà essere presentata in carta legale da L. 700 entro il giorno 11 luglio 1987, ore 13, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% del prezzo base a titolo acconto spese procedura mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (diecimilioni).
4) Il pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro giorni sessanta dalla data di aggiudicazione.
5) Tutte le spese relative alla vendita comprese imposte e tasse, ma esclusa l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.
Maggiori informazioni presso il curatore avv. Roberto Ferrario, con studio in Verbania, p.zza Cavour 43, tel. 0323 44.471.
Verbania, 13 maggio 1987.

Il Dirigente della Cancelleria
dott. Giovanni Saccà



Lotti INDUSTRIA ARREDAMENTI BAGNO

a Masserano:

Saced IL BAGNO E LA CERAMICA

ESPOSIZIONE PERMANENTE:
BAGNI - CERAMICHE
ACCESSORI - RUBINETTERIE
ARREDAMENTO BAGNO
CAMINETTI

13063 MASSERANO (VC)
REGIONE S. GIACOMO
VIA 2 GIUGNO, 58
TEL. (015) 921245

APERTO TUTTO AGOSTO

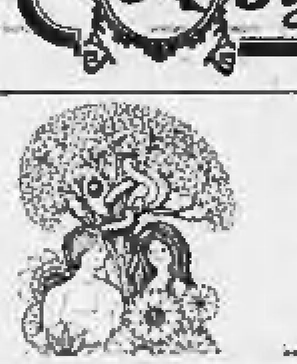
Il nostro lavoro è risolvere i tuoi problemi di linea

Noi ti garantiamo per iscritto:
- Una evidente perdita di centimetri nelle parti critiche
- Un rassodamento dei tessuti
- Benessere e forma fisica

snella con TPM/ telefona al **200.42**
Ti fisseremo volentieri un appuntamento per una analisi gratuita della figura

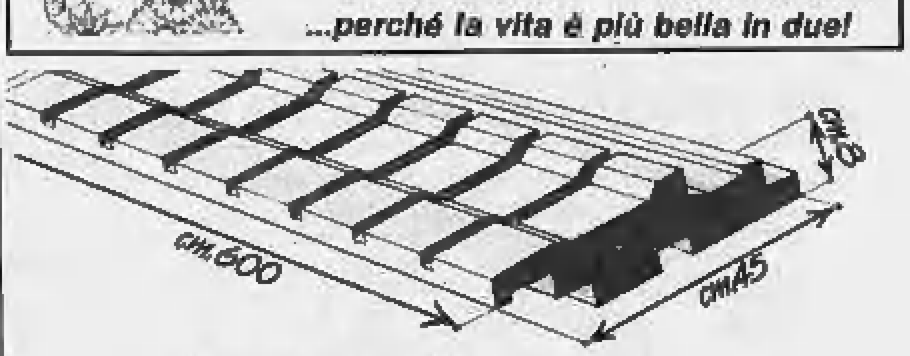
Figurella International — P.zza Garibaldi, 4 NOVARA

Istituto **"L'INCONTRO"**



LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA

Cossato tel. 015/927.456
Milano tel. 02/563.1464 — Varese tel. 0332/235.563
...perché la vita è più bella in due!



isoltetto
l'unico isolante così grande

Isoltetto è il nuovo grande isolante per il tetto

Grande per le dimensioni:
— *6 metri di lunghezza;*
— *45 cm. di larghezza;*
— *8 cm. di spessore,*
che garantiscono un'ottima impermeabilità data dal basso numero di giunture sigillate trasversalmente e dallo speciale giunto a sovrapposizione anticapillarità.

Grande per le caratteristiche tecniche:
— Passo regolabile a piacere, *adatto a qualsiasi tipo di tegole o coppi;*
— Ventilazione naturale, grazie al disegno strutturale che crea una superficie priva di possibilità di condensa e che è in grado di convogliare eventuali perdite, dovute a rotture o spostamenti di tegole o coppi, attraverso i numerosi canali di drenaggio;
— Rapida installazione che viene eseguita esternamente senza creare intralci, con *manodopera specializzata.*

Grande perché economico:
Tutti gli sfridi possono essere recuperati, riducendo praticamente a zero il materiale di scarto, e poi con Isoltetto, *risparmi il 40% delle spese di riscaldamento* grazie al suo alto potere isolante che mantiene anche il sottotetto caldo d'inverno e fresco d'estate.

Grande perché garantito:
Al termine del lavoro, viene fornita una *regolare garanzia di assoluta impermeabilità* data dal materiale e dalla sua messa in opera.

ASSOLUTA GARANZIA IMPERMEABILITÀ

isoltetto il grande isolante

spedite questo tagliando o telefonate a:

NORD ITALIA ISOLAZIONI
21030 Cugliate Fabiasco (Varese)
Via Taverna, 36
Tel. 0332-723557

Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno informazioni più dettagliate.
NOME ____ COGNOME ____
VIA ____ CITTÀ ____ CAP ____
TELEFONO ____

studio casa

BORGOMANERO libera casa indipendente, composta da: piano terra, 3 ampi vani portici, ripostigli, cantina. Primo piano: appartamento di 3 vani più servizi, solaio, grande loggiato. Cortile interno adeguato. L. 25 milioni più comode dilazioni.
BORGOMANERO periferia, cascina indipendente, abitabile, cucina, veranda, 3 camere, doppi servizi, cantina, terreno di mq 10.000 circa.
GOZZANO vicinanze, L. 55 milioni dilazionabili, casa indipendente composta da 5 ampi vani, portico, cortile.
OMEGNA centro, casa indipendente di 6 vani più giardino di mq 700 circa.
GRAVELLONA TOCE vicinanze, casa indipendente, ampliabile composta da piano terra: laboratorio, cantina, autorimessa. Primo piano: cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, ampio terrazzo, giardino recintato L. 70 milioni dilazionabili.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

GIERRE vende

CORSO RISORGIMENTO - Adiacenze. Capannone di mq 440 con uffici di mq 35 e servizi. Magazzino di mq 150. Lotto di terreno recintato di circa mq 1300. L. 170.000.000.
VIALE GALILEI - **Via Righi.** Occasione investimento ufficio (o appartamento) libero subito, piano 1°, mq 170 circa, composto da cinque locali e servizio. Autorimessa. L. 87.000.000 + L. 28.000.000 mutuo fondiario residuo.
CENTRO. Cedesi avviata attività di vendita generi alimentari tab. I e VII. Prezzo e condizioni visibili presso il ns/ ufficio.
CORSO MILANO. Cedesi bar, avviamento pluriennale, metratura locali circa 180 mq. Prezzo di sicuro interesse. Condizioni visibili presso il ns/ ufficio.
CORSO MILANO. Affittasi studio o laboratorio con vetrina, composto da due locali, servizio e cantina. Riscaldamento autonomo. L. 350.000 mensili.
AFFITTASI bilocale arredato, nuovo, mq 50 circa, riscaldamento autonomo. Autorimessa. Disponibile dal 15 luglio. L. 350.000 mensili.

0321 - 399.278

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:

OMEGNA: fronte lago, intero stabile di 3 piani con n. 3 bilocali + negozio di mq 25.
OMEGNA: fronte lago, ottime finiture, appartamenti composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, box auto.
OMEGNA: collinare, ottima posizione, n. 2 rustici da ristrutturare per complessivi 7 vani.
QUARNA SOTTO: soleggiato, rustico ristrutturato, libero subito, completamente arredato, composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terreno.
QUARNA SOTTO: soleggiata villetta indipendente, libera subito, composta da: p.t.: 2 camere; p. 1°: soggiorno, angolo cottura, bagno, ampio terrazzo, locale caldaia, terreno circostante.

OMEGNA
Lungo Lago
Gramsci n. 7
Tel. 0323 861.883

NOVARA - S. MARTINO: appartamento al 5° p. composto da ingresso, cucina abitabile, salotto, 1 camera, bagno, cantina e box. L. 20.000.000 + dilazioni.
NOVARA - VEVERI: in stabile di nuova costruzione, appartamenti varie metrature, con riscaldamento autonomo a metano, composti da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box. Piani a scelta dal 1° al 4°. Prezzi a partire da L. 91.000.000 a L. 103.000.000.
VESPOLATE: rustico di 10 locali disposti su 2 p. da ristrutturare. Terreno con cascina. L. 45.000.000.
NOVARA - CENTRO STORICO: cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di bigiotteria, chincaglieria, oggetti preziosi e orologeria. Tab. XIV. Giro d'affari elevato. L. 35.000.000.

Grimaldi Novara
via Andrea
Costa 42
Tel. 393.801

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARSI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Direte **NO** alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.100

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Torino

La Lega Italiana per la lotta contro i tumori fondata nel 1926 ha compiti istituzionali che riguardano le molte facce del problema delle neoplasie.
La Sezione di Torino ha privilegiato l'assistenza domiciliare ai malati di tumore e il sostegno di quelli dimessi dagli ospedali con supporti economici e sanitari a integrazione delle attività della struttura pubblica.

HA BISOGNO DI FONDI PER POTER ASSOLVERE QUESTE FINALITA'

Per informazioni e contributi rivolgersi alla Segreteria
via S. Massimo, 24 - TORINO
Tel. 83.66.26

Verbesco

Verbesco
e stai bene

BERSANO CONTRATTO DUCA D'ASTI MARCHESI DI BAROLO VOIR

Il risultato delle elezioni amministrative di domenica

Bianzè, la lista «Intesa» formerà la nuova giunta

Formata da dc-pli ha ottenuto il 47,4 per cento dei voti - Segue il psi con il 29,6 e il pci con il 23

BIANZE' — La lista «Intesa democratica», di ispirazione democristiana e liberale, ha stravinto le «amministrative» di Bianzè conquistando, secondo il dato indicativo che si può ricavare dai voti, il 47,4 per cento dei suffragi, contro il 29,6 per cento ottenuto dalla «Lista civica» (socialista) e il 23 per cento dello schieramento comunista (la «Lista popolare») che esce con le ossa rotte anche da questa tornata elettorale: ancora nelle recenti «politiche» il pci era riuscito a mantenere la maggioranza relativa con il 30,5. Nell'85, alle «regionali», i comunisti avevano sfiorato il 40 per cento dei consensi.

Una nuova battuta d'arresto di proporzioni addirittura imprevedibili per il partito che aveva aperto di fatto la crisi, a marzo, con le dimissioni dell'ex sindaco e assessore effettivo Carla Capellino e dei due assessori supplenti vicini al pci Pietro Godio e Roberto Gunnaroli.

La lista comunista ha avuto solo 337 voti contro i 694 del «blocco» dc-pli ed è persino stata superata da quella socialista che ne ha raccolti 434. Da notare che, assieme, nell'85, comunisti e socialisti avevano avuto il 54 per cento dei suffragi contro il 46 per cento della dc: la separazione in due liste è dunque stata fatale soprattutto al pci che non riesce neppure a conquistare i tre seggi di minoranza.

Il nuovo Consiglio comunale di Bianzè è dunque formato da dodici consiglieri di maggioranza: Sandro Ruffa, Silvana Barè, Gian Mario Picco, Pier Giuseppe Ariagno, Pier Giacomo Fossati, Giuseppe Bobba, Cesare Ferraris, Claudio Bobba, Angela Gabanino, Giovanni Benin, Cipriano Costanzo, Carlo Nicosia.

Per la minoranza, tutti del psi, gli eletti sono: il sindaco uscente Giampiero Serra, Carlo Guala (assessore anziano uscente) e Silvano Agostini.

Carla Capellino, l'ex sindaco del pci di due amministrazioni precedenti, resta fuori dal Consiglio comunale perchè la sua lista, classificandosi terza, non è riuscita ad esprimere nemmeno i tre consiglieri di opposizione.

Le elezioni amministrative anticipate di Bianzè si sono svolte nella più assoluta tranquillità, ma un dato appare subito evidente: quello dell'astensionismo: ha votato soltanto il 90,7 per cento degli aventi diritto. E, fra schede nulle e bianche, un altro quattro per cento degli elettori ha dimostrato di non accettare questo ricorso anticipato alle elezioni, per giunta così vicino alla tornata «politica».

Ora democristiani e liberali e gli indipendenti vicini ai due partiti eletti nella lista di «Intesa democratica» sono al lavoro per esprimere sindaco e assessori. Per il ruolo di «primo cittadino» si fa, insistentemente, il nome di Gian Mario Picco, capogruppo uscente dell'opposizione. Ma l'interessato non conferma. Dice: «*E' troppo presto per parlare di candidature. Ora la nostra lista si riunirà (stasera-ndr) e per mercoledì pomeriggio abbiamo già fissato un incontro con il commissario prefettizio Renato Pisani per stabilire una possibile data di convocazione del Consiglio comunale*».

Negli ambienti provinciali dc c'è soddisfazione per questo risultato elettorale che ribalta la situazione a Bianzè dopo molti anni di amministrazione di sinistra.

In casa comunista, si attende nelle prossime ore un esame della valutazione: la sconfitta era prevedibile ma non in questa misura. Ricordiamo che il pci aveva provocato la crisi ritenendo troppo personalistica la gestione della cosa pubblica da parte del sindaco Giampiero Serra e dell'assessore Carlo Guala. I due esponenti del psi avevano replicato dicendo che ai comunisti «bruciava» l'idea che il sindaco fosse del psi, nonostante che il pci potesse appunto vantare circa il 40 per cento dei voti.

Enrico De Maria

Questa sera il secondo spareggio per lo scudetto di hockey

Amatori 2, la rivincita

La sfida contro il Novara è quasi come un film a episodi - Dopo il colpo di scena del primo incontro (vercellesi dalla vittoria alla sconfitta in soli 22 secondi) anche oggi si gioca all'insegna del brivido

VERCELLI — Stasera, alle 21, secondo «round-scudetto», fra Amatori e Novara. Si gioca in un palazzetto dello sport che annuncia l'esauritissimo: le belle prestazioni sfoggiate dai gialloverdi nei play-off (anche quella sfortunata della prima gara con il Novara) hanno rialzato le quote dell'Amatori che sembravano in ribasso dopo l'incerta regular-season.

Stasera i vercellesi devono vincere per riequilibrare le sorti dopo l'incredibile sconfitta maturata a Novara negli ultimi trenta secondi del primo confronto: in vantaggio per 5 a 4, Girardelli e compagni s'erano fatti rimontare e superare.

Anche ai novaresi, in Coppa delle Coppe, gli ultimi trenta secondi sono stati fatali, sabato scorso, a Barcellona: gli «azzurri» stavano difendendo la sconfitta di misura (4 a 3) che li avrebbe portati a giocarsi nei supplementari l'ambito trofeo continentale, quando un gol degli spagnoli poco prima della sirena li ha privati di questa possibilità.

Quindi è ora un Novara un po' avvilito quello che si appresta ad affrontare i Campioni d'Italia vercellesi in un match aperto ad ogni pronostico. Nel primo incontro, gialloverdi e azzurri hanno dimostrato di equivalersi: stavolta i vercellesi potranno però giovarsi dell'appoggio del loro pubblico.

Il Novara sa benissimo che, vincendo a Vercelli, potrebbe chiudere definitivamente il discorso, sabato, sulla sua pista. Quindi l'Amatori farà bene a non distrarsi nemmeno un attimo (come successo nel primo incontro) perché la formazione di Battistella è spietata nel far pagare gli errori.

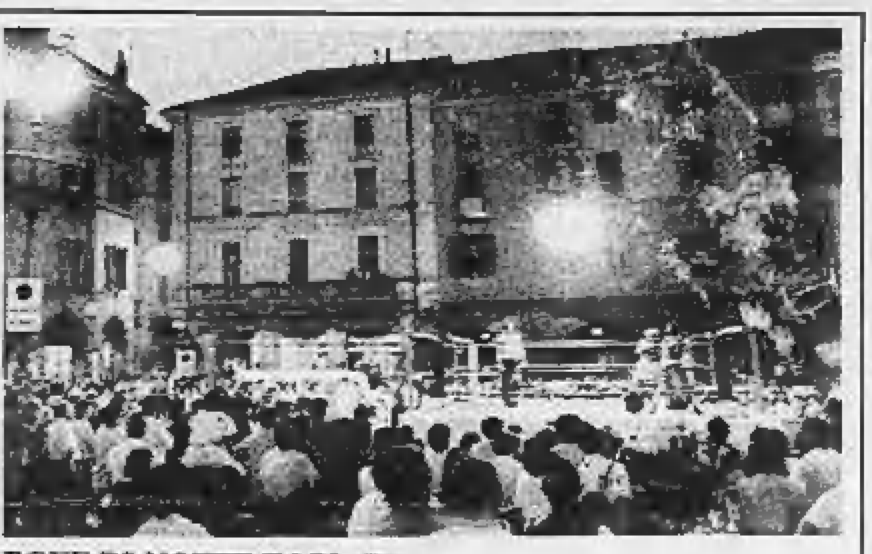
E' in pista questa sera a Vercelli il meglio dell'hockey italiano: in pratica l'intera Nazionale si affronterà a ranghi contrapposti, affiancata da un gruppo di stranieri assai accreditato. Da una parte, gli statunitensi Trussell e Reglin, dall'altra l'argentino Cairo ed il cileno Rodriguez.

Paolo Ragazzi, il mister vercellese, e Mino Battistella, suo rivale-amico, hanno preparato a lungo questo incontro. Il Novara si fa preferire perchè può contare su una panchina lunga; l'Amatori annovera il miglior giocatore italiano in assoluto (Pino Marzella), in grado di inventare il guizzo decisivo in qualsiasi momento. Non si esclude il ricorso ai supplementari: ricordiamo che il pareggio non è previsto dai nuovi regolamenti.

Le prossime gare sono in programma sabato 4 a Novara e martedì 7 a Vercelli. L'eventuale «bella» si giocherà sabato 11 luglio, ancora a Novara.

I quintetti-base di stasera. AMATORI: Coppola, Crudeli, Girardelli, Marzella, Trussell. NOVARA: Parasucco, Colamaria, Dal Lago, Rodriguez, Bernardini.

Francesco Leale



BOXE DI NOTTE IN PIAZZA

Vercelli. Più di duemila spettatori in piazza Cavour alla prima edizione di «Sport by night» organizzata dal Club degli Amici con la collaborazione del responsabile della Federboxe Antonio Bisceglia. Si sono esibiti, applauditissimi, gli sbandieratori «J' amis d'la Pera» di Asti, e una serie di pugili piemontesi, fra i quali il «canguro» Boris Ucioli ed il «novizio» Mario Olinda della Vercelli Boxe. Sul ring allestito in piazza (nella foto, una suggestiva immagine di Renato Greppi), c'è stata anche una dimostrazione di arti marziali a cura dei vercellesi David Cardano, Giuseppe Ballerini, Daniele Zerbini e Mario Oggino

Il documento del Gea e del Wwf è stato inviato al prefetto

Nuova denuncia d'inquinamento contro tre fabbriche di Arborio

La polemica sullo studio delle discariche che sarà discusso in Provincia

ARBORIO — Un terzo esposto contro gli inquinatori del piccolo centro agricolo: dopo la vicenda della discarica nell'ex fornace, nel mirino degli ecologisti ci sono ora tre stabilimenti che sorgono alla periferia del paese. Carlo Riboldazzi, presidente del Gea, (Gruppo ecologico arboriese) e Giuseppe Ranghino, responsabile del Wwf, si sono nuovamente rivolti al magistrato per denunciare un caso di inquinamento. Il documento è stato inviato al prefetto e al ministero dell'ambiente.

Secondo quanto spiegato nell'esposto «*durante le ore notturne vengono emessi fumi molesti dalle ciminiere insieme con una polvere impalpabile bianca dall'irritante odore di ammoniaca*». Inoltre, sempre secondo il documento, un canale irriguo che delimita parte del perimetro delle tre aziende «*assume di frequente una colorazione color latte ed ogni tipo di vita è scomparsa*».

Le prime denunce per l'inquinamento, causato dagli stabilimenti, il Comune le ha presentate sei anni fa e sono contenute in un voluminoso fascicolo. «*Il nostro legale* — ha spiegato il sindaco Antonio Bona — *sta preparando una memoria riassuntiva su richiesta del pretore: è quasi ultimata e verrà quindi trasmessa al magistrato*». Come si sa nei giorni scorsi il Gea e il Wwf si erano rivolti alla pretura per sollecitare indagini sul problema della discarica abusiva scoperta nel maggio scorso nell'area dell'ex fornace e sulla discussa autorizzazione della Provincia allo stoccaggio di rifiuti industriali.

Su questa ultima vicenda è intervenuto il consigliere «verde» Andrea Cianetti che all'assemblea degli ecologisti di Arborio ha presentato un documento della Provincia, attualmente in discussione della sesta commissione consiliare. E' una relazione tecnica che riprende l'argomento dell'autorizzazione all'Ira (l'impresa di smaltimento rifiuti) ad immagazzinare nell'ex fornace 50 mila metri cubi di terre di fonderia. Il documento, a detta di Cianetti, è la prova che l'amministrazione provinciale aveva intenzione di dare via libera al progetto, al di là di ogni assicurazione per la tutela dell'ambiente.

«*Ritengo* — ha tuttavia sottolineato il consigliere Cianetti — *che sia semplicemente uno studio tecnico destinato ad essere ritirato se incontrerà un'opposizione decisa*». A questo proposito l'assessore provinciale all'ecologia Smeriert ha affermato: «*E' solo una radiografia sull'attuale situazione delle discariche in provincia, una base su cui affrontare il dibattito*».

La Provincia deve tenere conto non soltanto delle richieste degli ambientalisti, ma degli industriali.

w. ca.

Imprenditori e banche convocati in Comune: aiuteranno la società?

Oggi la «convention» per la Pro

VERCELLI — Alle 17,30 di oggi, nell'aula del Consiglio comunale, le forze imprenditoriali e commerciali ed i rappresentanti di tutte le banche della città si riuniranno in Comune per preparare una ricetta che possa «guarire» la Pro Vercelli.

Dopo l'incontro della scorsa settimana con i dirigenti della società di via Massaua, il sindaco Fulvio Bodo e l'assessore allo Sport Carlo Robutti hanno spedito, ieri mattina, 47 telegrammi ad altrettanti indirizzi, cercando di radunare oggi, in municipio, il maggior numero di persone cui rivolgere direttamente un pubblico appello: «*Aiutateci a sostenere la Pro Vercelli*».

La gloriosa società bianca sta attraversando un momento difficile. Spiega il presidente Giuseppe Celoria: «*Pur avendo condotto un'oculata gestione della squadra durante il campionato che si è appena concluso, i debiti degli anni precedenti incominciano a gravare troppo sulle spalle dei quattro dirigenti, me compreso, che sono rimasti a mandare avanti la società. Quindi, se nessuno viene ad appoggiarci o a sostituirci, la Pro Vercelli rischia di non potersi iscrivere al prossimo torneo di C2*».

Celoria ha detto queste cose all'assessore allo Sport del Comune e al presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, Roberto Scheda, durante l'incontro della settimana scorsa che si è svolto nella sede dell'istituto bancario di via San Cristoforo. La Pro chiede ai principali enti cittadini di coinvolgere in un discorso di tipo pubblicitario o promozionale le principali ditte cittadine.

Osserva Fernando Lombardi, uno dei dirigenti: «*A Pontedera, per fare un esempio eloquente, tutto lo stadio è tappezzato di cartelloni pubblicitari: ne abbiamo contati più di cento. E tutte queste ditte sono state evidentemente sollecitate o invogliate ad appoggiare la squadra calcistica da qualcuno (il Comune? le banche?) che aveva voce in capitolo per farlo. Ci ha fatto piacere la telefonata dell'ex presidente della Pro Vercelli Carlo Ranghino, titolare di una nota agenzia di assicurazioni, che ci ha garantito subito la sua disponibilità*».

e. d. m.

Oggi la terza serie di monumenti

Leggi Gioca Vinci il 13 porta fortuna

A metà la tredicesima settimana del concorso

Una nuova tappa del lungo viaggio attraverso l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai lettori delle due regioni, è giunto esattamente alla metà della tredicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo infatti fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la tredicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/ 69.65.272 (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita, se si è già completata la serie di 15 monumenti. Il termine ultimo, per questa operazione, scade venerdì alle 20. I nostri incaricati vi forniranno tutte le indicazioni per ritirare il premio.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia dei celebri edifici attorno a cui ruota la nostra iniziativa.

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: riposo.
NUOVO ITALIA: Soul man.
PRINCIPE: Spalle larghe, con Rob Lowe, Cynthia Gibb.
VIOTTI: Il nido dell'aquila, con Rutger Hauer, Powers Boothe.
BELVEDERE: chiusura estiva.

GATTINARA

ITALIA: I vizi di Marilyn (Viet. min. di 18 anni).

CONFERENZE
A VERCELLI

AUDITORIUM DI SANTA CHIARA (corso Libertà 300): alle 21 di stasera parleranno i verdi Gianni Mattioli e Laura Cima sul tema dell'ambiente.

FARMACIE

Belvedere, corso Randaccio 3.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.552; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI s.n.c.
VERCELLI - Via Agordat 14 - Tel. 0161 69.755 - 65.307
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD olivetti TA TRIUMPH ADLER

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

Edilpiemonte s.n.c.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE - RECINZIONI - ARREDO URBANO - ARREDI ESTERNI
PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI
MASSELLI GARANTITI DAL MARCHIO DI QUALITÀ PAVITALIA
- MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI E FORMATI
- PROGETTAZIONI DI ESTERNI - PREPARAZIONI DI SOTTOFONDI
- POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO
- PREVENTIVI DETTAGLIATI SUL POSTO
COSSATO (VC) via Paletta 8/E - Tel. (015) 922.767

ISTITUTO UGO FOSCOLO
LICEO ARTISTICO L.R.
LICEO LINGUISTICO L.R.
Fino al 7 luglio
sei ancora in tempo per iscriverti!
Informati senza impegno presso la segreteria in orari ufficio
Via Verdi, 27
VERCELLI
Tel. 0161 63.754 - 63.729

Le prove orali si sono iniziate regolarmente in tutte le scuole

Esami di maturità, terzo atto per 800 studenti del Biellese

Al liceo scientifico ieri mattina è stato interrogato un solo candidato, privatista

BIELLA — Esami di maturità terzo atto: ieri, per oltre ottocento studenti degli istituti superiori biellesi e valsesiani, sono incominciati gli esami orali dopo i due scritti sostenuti la scorsa settimana.

I colloqui, in quasi tutte le scuole, sono iniziati alle 8,30 quando, dopo l'appello nominale dei candidati, i presidenti delle commissioni hanno chiamato al loro tavolo il primo studente.

Al liceo classico di Biella è toccato ad una ragazza, Rosaria Licciardello, rompere il ghiaccio: si è iniziato con italiano (domande su neoclassicismo, Foscolo, Pascoli) per poi passare a filosofia, la materia scelta dalla candidata. Ad assistere all'interrogazione c'era un numeroso drappello di compagni molti dei quali muniti di penna e blocco notes su cui appuntare i vari argomenti trattati.

Alla fine della prova d'esame durata un'ora gran parte della tensione era svanita: il presidente Raffaello Antonio Monsi ed i colleghi, in pochi minuti, erano riusciti ad instaurare un clima sereno con grande sollievo per gli studenti del classico, già tartassati da uno scritto insidioso.

Biella. Una studentessa del liceo classico impegnata, ieri mattina, nella prova orale della maturità

La traduzione della settima epistola di Platone si è rivelata un autentico disastro per gli studenti biellesi e stando ad alcune voci i compiti ben fatti sarebbero pochissimi.

«Ma abbiamo fiducia nella commissione» hanno detto parecchi ragazzi.

Allo scientifico Avogadro gli orali, in pratica, s'inizieranno questa mattina. Ieri la commissione ha interrogato solo una privatista, Cristiana Rossin: oggi toccherà ancora a lei continuare l'orale con la prova di inglese. I commissari sentiranno poi cinque studenti della sezione D, Claudio Zappador, Alessandra Altara Perla, Alessandra Basso, Paolo Benna e Claudia Bocca.

Anche negli altri istituti superiori (ragioneria, geometri, magistrali, tecnico industriale) le prove orali si sono iniziate in un'atmosfera serena. «Gli esaminatori in questo primo giorno si sono dimostrati comprensivi: nessuna domanda trabocchetto, argomenti di carattere generale» hanno sostenuto gli allievi.

Gli orali continueranno in quasi tutte le scuole biellesi e valsesiani fino a metà mese; poi gli esaminatori avranno tre giorni per preparare i verbali ed emettere gli attesi giudizi. **r. eyn.**

Borgo: operaio investito da un'auto

BORGOSESIA — Un grave incidente è accaduto l'altra sera verso le 19 in via Montrigone. Un operaio di 50 anni, Carmelo Chirico, stava attraversando la strada per tornare a casa quando è stato investito da una Renault 5 turbo guidata da Ivan Farocchetti, 21 anni, via Ottone 68. Il Chirico, scaraventato sull'asfalto, ha riportato un grave trauma cranico, diverse fratture e ferite. All'ospedale di Borgosesia i medici si sono riservati la prognosi. Ieri le condizioni del Chirico sono migliorate e i medici hanno sciolto la prognosi: guarirà in 90 giorni. (d. p.)

Denunciato per il bollo auto contraffatto

BIELLA — Una pattuglia della polizia durante una normale operazione di controllo ha fermato un'Alfetta: al volante c'era Francesco Brando, 41 anni, di Castellamonte che nell'85 era stato diffidato dal questore a non tornare per 3 anni a Biella. Gli agenti hanno anche constatato che il tagliando della tassa di circolazione era visiosamente contraffatto. L'uomo è stato denunciato a piede libero. (d. p.)

Pagani nuovo presidente del Rotary

VALLEMOSSO — Gabriele Pagani, noto imprenditore biellese, è il nuovo presidente del Rotary Club di Vallemosso. Succede a Valerio Micheletti. (d. p.)

Domenica ad Alagna si è tenuta la festa delle guide

Il Rosa e i suoi amici

Il gruppo venne fondato 107 anni fa - C'è stata un'esibizione simulata di salvataggio - Il decano Guglielmo Gazzo, 82 anni, ha promesso: «Tornerò lassù» - Il problema degli elicotteri

DAL NOSTRO INVIATO

ALAGNA — E' stata una grande, bella festa quella delle guide valsesiane: domenica il Rosa, in occasione del 107° compleanno, ha sorriso ai suoi amici ed ha regalato una giornata da incorniciare, consentendo, caso non certo frequente, a chi percorreva la statale della Valsesia, di individuare ad occhio nudo la capanna Margherita, il rifugio costruito ai 4 mila 559 metri della punta Gnifetti.

A rallegrare la folla che gremiva la piazzetta della parrocchiale a conclusione della funzione celebrata da don Carlo Elgo, il parroco-alpinista, ci hanno pensato i «signori della montagna» con un'ardita esibizione.

Simulando una situazione d'emergenza in parete (nel caso specifico è stato adattato il campanile della chiesa) Emilio De Tomasi, la guida scalatore che ha partecipato a numerose spedizione extraeuropee, si è fatto calare da un elicottero ed in pochi minuti, dopo aver «imbragato» il ferito, lo ha salvato fra gli applausi del pubblico.

Alagna. La banda musicale del paese si è esibita durante la festa delle «guide valsesiane»

Quello di Emilio De Tomasi è stato un «piccolo» esempio di quanto le guide valligiane compiono ogni anno: nell'86, in collaborazione con la Guardia di finanza del distaccamento di Alagna e degli uomini del Soccorso alpino, hanno compiuto 38 interventi, alcuni di estrema difficoltà.

Dice il capoguida Enrico Chiara: *«A volte dobbiamo recuperare anche dei cadaveri. La montagna è una grande amica e ti regala momenti di gioia incredibile, ma non ammette incertezze o disattenzioni. In quota, quando si sbaglia si paga e si costringono altre persone a mettere a repentaglio la vita per salvare un escursionista. Il nostro è un mestiere fatto di enormi rischi»*.

Nella riunione di domenica è stata evidenziata la necessità di aumentare la dotazione dei mezzi di pronto intervento. Ne ha parlato il sindaco di Alagna Bruno Guglielmina: *«Un grosso problema è quello degli elicotteri. E' assurdo che il più delle volte si debba far ricorso all'Air Zermatt»*.

Alla festa erano presenti quasi tutte le guide, autorità alpinistiche, delegazioni dei collegi di Gressoney, del Monviso e gli «Amici del corpo delle guide», l'associazione nata con lo scopo di aiutare il corpo valsesiano.

Al tradizionale appuntamento non ha voluto mancare Guglielmo Gazzo, ottantaduenne in splendida forma, il decano delle guide di Alagna. Attorniato dai colleghi, Gazzo ha ricordato alcune delle mille avventure che fra i ghiacciai lo hanno visto protagonista e alla fine ha promesso: *«Quest'estate tornerò ancora una volta sul Rosa. A piedi, a 75 anni, sono salito al Cristo delle Vette; un paio di anni fa, in elicottero, ho raggiunto la Punta Gnifetti. Adesso voglio riprovarci per salutare la mia amica montagna»*.

Accanto a lui Franco Prato, vice capo-guide, ha sorriso: *«Il Rosa per noi è tutto, non possiamo abbandonarlo. Lassù, qualche anno fa, ho vissuto una dura esperienza: due clienti sono caduti in un crepaccio per una decina di metri. Eravamo legati e quindi è toccato a me "tenere": nessuno si è fatto male. Ho cominciato a tirare le corde per farli risalire. Ad un tratto ho sentito una tremenda fitta a un ginocchio che si è ripetuta quando, a recupero terminato, abbiamo cominciato a scendere. Quando sono tornato a casa e mi sono sottoposto a visite specialistiche, i medici si sono stupiti di che cosa ero riuscito a fare: mi era saltato il menisco. Da allora in montagna non posso più andare, ma se Guglielmo mi vuole, con lui alla Margherita salgo anch'io»*.

Roberto Eynard

Cossato: il bilancio e le ipotesi sulla causa del rogo al filaturificio «Carla»

Due miliardi di danni per l'incendio

COSSATO — Con ogni probabilità è stato catrame incandescente a causare il gigantesco rogo che ha gravemente danneggiato diverse aziende situate nell'ex lanificio Cartotti a ponte Guelpa. E' la più verosimile tra le ipotesi su cui stanno lavorando i tecnici incaricati di valutare i danni causati dal fuoco.

Alcuni artigiani che hanno i loro laboratori nel grande complesso sostengono che sabato c'era una squadra di muratori impegnati a rifare la copertura di un terrazzo. Gli operai stavano stendendo catrame e pare che una parte del materiale liquido ed incandescente sia entrato nei locali che ospitano la filatura «Carla», una piccola azienda che dà lavoro a 10 operai, di cui è titolare Carlo Buranello, 57 anni. Il materiale acrilico, a contatto con il catrame incandescente, si sarebbe incendiato istantaneamente. Unico fatto certo è che in pochi minuti le fiamme si sono estese a tutto il laboratorio.

Gli operai, dopo aver dato l'allarme, hanno tentato di fermare l'avanzare delle fiamme con mezzi di fortuna in attesa dell'arrivo dei Vigili del fuoco, ma il fumo e l'insopportabile calore li ha costretti ad uscire dopo pochi minuti.

L'ex lanificio Cartotti è un vecchio edificio industriale di proprietà della «Eurotex» di Bocchietto e Monteleone. Dopo la chiusura della vecchia fabbrica lo stabile è stato ristrutturato e suddiviso in tante piccole aziende che hanno al massimo quindici dipendenti. Come è già accaduto durante incendi simili, la vicinanza di tante piccole aziende ha favorito l'espandersi delle fiamme che trovano facile esca nella concentrazione di materiali nei capannoni confinanti.

Nonostante il rapido intervento quando sono arrivate le prime squadre dei Vigili del fuoco da Biella, l'incendio era ormai molto esteso. Solo grazie all'intervento di squadre di rinforzo da Ponzone e Vercelli, il rogo dopo oltre sei ore è stato spento. I danni sono molto gravi.

La filatura «Carla» è stata quasi completamente distrutta: il fuoco ha abbattuto il capannone che la ospitava, rendendo inutilizzabili macchinari per oltre 400 milioni e 30 mila chili di materiale (pura lana, cotone e acrilico) per un valore di 250 milioni. Solo per questa azienda i danni sarebbero superiori al miliardo.

Il fumo ed il fuoco hanno raggiunto lo stabilimento «Vestifranchi», di Silvano Vesti, 33 anni ed hanno carbonizzato 350 milioni di prodotti finiti, rovinando 600 metri quadrati di capannone, impianti e arredamenti vari. In totale il danno supera il mezzo miliardo.

Danni più lievi hanno riportato la «Filcom» di Sergio Carpo, 41 anni, l'azienda tessile di Giansevero Solesio, 42 anni, e le tessiture «Ale» e «Agnese Gasparini». Complessivamente i danni nell'ex lanificio «Cartotti» superano i due miliardi.

m. al.

Primo posto nel Rally del Salento, uno spareggio al Lana

Liatti, la vittoria più bella

BIELLA — Secondo successo stagionale per Piero Liatti che con la Lancia 037 della Grifone si è imposto nel rally del Salento, tappa importante sulla strada del campionato italiano assoluto. «La prima vittoria vera, costruita prova dopo prova», commenta il pilota biellese che non ha mai voluto dare eccessivo peso al suo primo successo nel rally della Lanterna, quando, per motivi di classifica, la Grifone fermò Cunico che aveva dominato la gara.

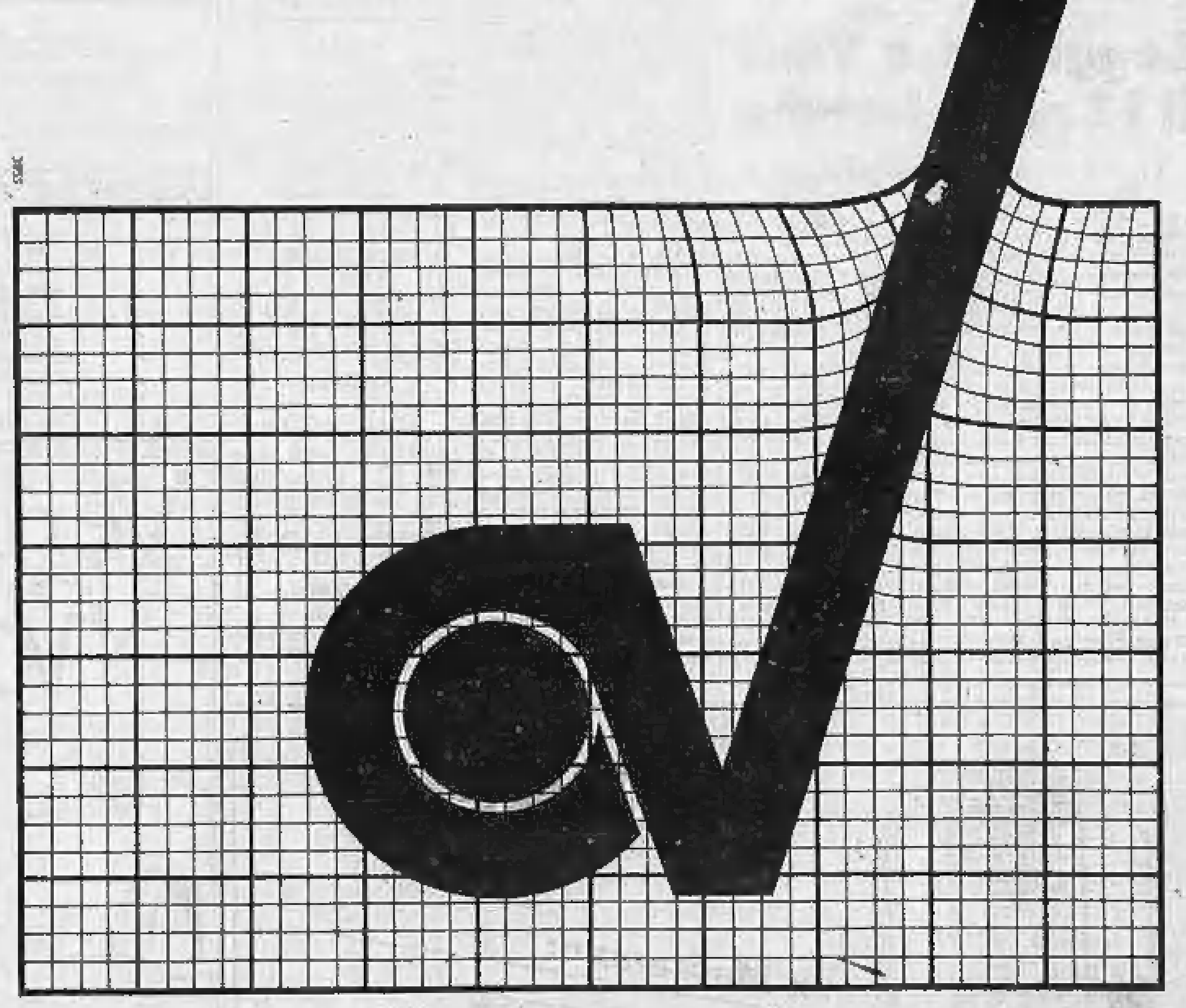
La Lancia 037 guidata da Piero Liatti durante il rally del Salento

La corsa leccese è vissuta sul grande duello tra Michele Rayneri e Piero Liatti. Quest'ultimo, tre giorni prima dell'inizio del rally, ha dovuto cambiare navigatore: Enrico Riccardi ha deciso di smettere e la Grifone in tutta fretta ha convocato a Lecce Gianfranco Imerito. Con al fianco l'esperto astigiano, Liatti ha corretto le note 12 ore prima del via, e si è schierato alla partenza ancora più teso del solito. Il tempo di disputare due prove speciali e Liatti ha commesso un errore, è andato in testa-coda con la Lancia Rally e si è trovato staccato di 20 secondi da Rayneri.

La situazione poi ha rischiato di peggiorare quando alla Grifone si sono accorti che, nonostante il caldo del Sud, le gomme a mescola più dura D5 e D6 che avevano portato al Salento, non andavano in temperatura perché le prove erano troppo corte. Rayneri, che invece disponeva di coperture più tenere D7 e D8, andava decisamente meglio. La prima tappa si è conclusa con Rayneri al comando con 26 secondi di vantaggio su Liatti.

La seconda giornata di gara si è iniziata all'insegna del tempo brutto e con temperature ancora più miti. Le cose si stavano mettendo male per Liatti. Ma Rayneri è incappato subito in un'uscita di strada e ha perso quasi due minuti lanciando Liatti al comando. Il leader del campionato si è subito ripreso e potendo contare su una migliore scelta di gomme ha incominciato a rosicchiare una manciata di secondi a prova al biellese.

Poi si è messo a piovere e la situazione si è capovolta. Liatti ha rischiato i pneumatici intermedi da pioggia, Rayneri ha utilizzato ancora le gomme a copertura liscia e ha perso in un colpo solo oltre un minuto. Con oltre due minuti di vantaggio Liatti si è permesso di correre al risparmio le ultime speciali. **m. al.**



Stiamo crescendo.
Per questo apriamo una nuova sede a Biella.

In questi ultimi anni il Credito Varesino ha dimostrato come e quanto può lavorare ed espandersi una Banca. E il nostro processo evolutivo non poteva non coinvolgere Biella, una città che lavora, e che esporta, come poche altre in Italia. Quando valuterete la situazione delle Banche con cui collaborate, provate a ricercare le cause del successo del Credito Varesino. Vi accorgerete che molti servizi li offrono con la nostra stessa serietà e competenza anche altre Banche. Ma il Credito Varesino sta crescendo perché offre altro. La velocità e l'esperienza di chi da diversi decenni ha rapporti privilegiati con le corrispondenti all'estero. La conoscenza del mercato interno di chi opera con le più grandi aziende nazionali avendo però un occhio di particolare riguardo per le medie e piccole. La grinta e la decisione di chi ha raggiunto tutti i risultati previsti, ma vuole ancora migliorarsi. E se non Vi sembrano ragioni sufficienti per scegliere una Banca che cresce, provate a domandarlo. Chi ci conosce, già da tempo lavora con noi.

CREDITO VARESINO

Chi ci conosce, lavora con noi

Sede: via Nazario Sauro, 2 - Tel. 015/355348-352040

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiusura estiva.
MAZZINI: chiusura estiva.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.
BIELLA ESTATE (Chiosco di San Sebastiano): **Karatè Kid II.**

BORGOSESIA

SOCIALE: domani: film a luci rosse.
LUX: non pervenuto.

COGGIOLA

ITALIA: chiusura estiva.
ENNIO: **L'ebbrezza del piacere.**
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: **Fantastica Moana.**
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 20, tel. 26.191 - 24.279.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno — **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 66; via Pigna 37; corso Europa 2; Autorimessa Lanificio di via Torino 33 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masseranello; **Occhieppo Inferiore**, **Varallo:** viale Cesare Battisti.

FARMACIE

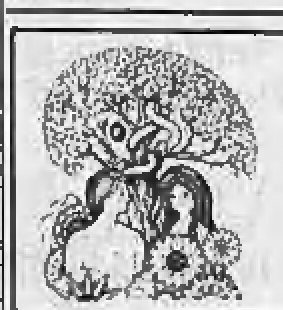
Ussl 47 - Biella: *Servo*, via Italia 11, tel. 22.460, **Pavignano, Occhieppo Inferiore, Gaglianico.**
Ussl 48 - Valdengo: *Mongilardi*, via Roma 92, tel. 680.644; **Masserano, Vegliomosso, Coggiola.**
Ussl 49 - Borgosesia: *Pagani*, corso Vercelli 2, tel. 22.541. **Varallo:** *Gino*, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi*: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi*: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 668.913; **Trivero** 756.560; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 833.201 - 833.130
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)

AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea-Cavaglià
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Santhià
PIACENZA - FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - BOLOGNA
CERVIA - RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio



Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.456
Milano tel. 02/658.1484 Varese tel. 0332/235.563
...perché la vita è più bella in due!